REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 10 APRILE 2025 | **n. 29**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2025, n. 213
Legge Regionale 11 Dicembre 2000, n.23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo" e sue mm. E ii., art.7. Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM). Nomina componenti e conferma segretario. 30430

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2025, n. 40
Art. 2 L. 241/1990 e ss. mm. ii. – Istanza pervenuta con nota prot. 863 del 15/01/2025 del Comune di Oria - VAS-2186-REG - "L.R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS". Autorità procedente: Comune di Oria (BR).
Conclusione del procedimento...... 30434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2025, n. 42
VAS 2226 VAL – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) dell'Area Interna Monti Dauni. – Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di VIncA. Autorità procedente: Comune di Bovino - PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii...... 30451

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 febbraio 2025, n. 53
IDVIA 1013 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina b12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I."
Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.
Determina di PAUR. 30460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2025, n. 65
[ID: 13407] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.lgs. 152/2006 Progetto Definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito-Palese). CUP: J11C09000000009 Verifica condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 del parere n. 454 del 05/05/2023 della Commissione tecnica VIA-Proponente R.F.I. S.p.A...... 30560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 febbraio 2025, n. 69
Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "CI.BAR. GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG). 30570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 71
[ID: 13527 /Codice istanza online WEB-VIA-VIAVIA100000053] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 integrata con Valutazione di Incidenza e Verifica del Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "Della Val Fortore" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo". BA 321: S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17 – Proponente: ANAS S.p.A. con sede legale Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA. - 30579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 72
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell' Ing. Francesca LONGO. 30614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 11 marzo 2025, n. 75
CUP: B41H24000760002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI COPERTINO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 30617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 87
CUP: J81F25000000002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI MESAGNE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 30627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 90
CUP: H69I24001150002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 30637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 91
CUP: H29B24000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI GALATINA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 30647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 92
CUP: E71J24000560002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di

selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI SQUINZANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 30657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 93
CUP: I31F24000810002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 30667

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 2 aprile 2025, n. 100
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Approvazione Verbale n. 12 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex art. 8.4 dell'Avviso)...... 30677

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 1 aprile 2025, n. 221
Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Rettifica refusi Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi...... 30687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 aprile 2025, n. 531
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche allo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e alle Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi (A.d. n. 00197/2025)..... 30719

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 7 aprile 2025, n. 430
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori approvato con AD n. 176 del 08/03/2024. Riapertura della finestra per la presentazione della dichiarazione di permanenza o della domanda di aggiornamento dei dati di iscrizione nel catalogo. 30725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 35
CUP: J41B24000670006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell' intervento "Realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane, da Piazza Principe Di Piemonte a Via V. Calò, e fino a Piazza Fago."- CUP: J41B24000670006 - Comune di Grottaglie. Disposizione dell' accertamento dell' entrata e dell' impegno di spesa a favore del Comune di Grottaglie. 30731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 36
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi

finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento del progetto "Interventi finalizzati alla realizzazione e adeguamento della rete di percorsi ciclabili e ciclopedonali in area urbana"- Comune di Sammichele di Bari. Disposizione dell'accertamento dell'entrata e di impegno della spesa a favore del Comune di Sammichele di Bari. 30741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 37

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell' intervento "Percorso ciclabile e ciclopedonale via Baden Powell."- Comune di Campi Salentina. Disposizione dell'Accertamento dell'entrata e impegno della spesa a favore del Comune di Campi Salentina. 30751

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 38

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell' intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile insistente sul tratto di via Gioberti - Tratturo Castelluccio dei Sauri, ricompreso tra via Natola sino all'innesto con la pista ciclabile dell'Orbitale"- Comune di Foggia. Disposizione dell'accertamento dell'entrata e impegno della spesa a favore del Comune di Foggia. 30761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 7 aprile 2025, n. 101

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale di n. 162 attività storiche e di tradizione della Puglia - I provvedimento Anno 2025. 30771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 3 aprile 2025, n. 96

D.G.R. n. 392 del 28/03/2024 Piano di Controllo Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2024/2025. Recepimento Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025 e approvazione Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025. 30784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 137

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE alla RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Argento" di titolarità della Società ISAPA srl, ubicata in Manduria (TA) alla Via S.S. 7 TER Manduria/Lecce snc, per n.117 p.l. posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n.74 posti letto ai fini dell'accreditamento istituzionale. 30848

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 138

RSA Non Autosufficienti di titolarità di Oasi srl (P. IVA 04353020722) – Conferma dell'autorizzazione

all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 82 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 20 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini del rilascio dell'accreditamento, sita in Castellana Grotte (BA) alla via della Resistenza, 105 denominata "Oasi Centro per la Terza Età". 30862

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 141
Comune di Monopoli (BA).
Rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c., gestito dalla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR). 30873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 142
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Maria Ciccarone e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 30883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 143
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Clara Raimondo e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 30891

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 144
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Stefania Clemente e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 30899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 145
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Cristina Covato e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 30907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 aprile 2025, n. 160
A.S.L. BT - P.O. "Mons. Dimiccoli", sito in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento dell'U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U.) con n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e con le annesse funzioni assistenziali. Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento della U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.) con n. 10 p.l. (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, con n. 6 p.l. tecnici di O.B.I., con n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e con le annesse funzioni assistenziali...... 30915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2025, n. 162
CONSORZIO SERVIZI SANITARI DI CAPITANATA A RESPONSABILITÀ LIMITATA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 per n.20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 denominata "Madonna del Carmine", sita nel Comune di Foggia in Piazza San Pasquale n.2. 30926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 aprile 2025, n. 76
Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrivoltaica) da realizzarsi nei Comuni di Cellino San Marco (BR), Mesagne (BR) e Brindisi, località "Specchione", di potenza nominale prevista pari a 41,45 MWp in DC e 35,00 MW in AC, nonché delle opere e infrastrutture connesse. Proponente: Luminora Specchione S.r.l. (P.Iva 15448121002) con sede legale in Milano (MI), via Mike Bongiorno n. 13. 30935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 gennaio 2025, n. 33
ID_6639 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Bosco Isola, Comune di Lesina (FG) - Proponente: Az. zootecnica Bosco Isola s.s., Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 30971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 gennaio 2025, n. 39
ID VIA 1055 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori ed una potenza complessiva di 18,00 MW da realizzare in agro del Comune di Toritto (BA) – Nuovo modello di aerogeneratore da installare (VESTAS V172 da 7,2 MW), riduzione del numero di aerogeneratori (da sei (6) a quattro (4)) e aumento della potenza complessiva da 18 MW a 28,8 MW. S
Proponente: Toritto Wind S.r.l. (già ER Italia S.r.l.). 30980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 febbraio 2025, n. 47
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 759 ex art. 27 bis del TUA per l'intervento "POR Puglia 2014/2020, Az. 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", intervento "Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale – I Stralcio Santa Cesarea Terme (LE)".
Proponente: Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase. 30995

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 febbraio 2025, n. 48
ID_6751. Progetto "RIZOMA - Recupero di un edificio rurale esistente e realizzazione di nuove strutture di pertinenza presso il Comune di Santeramo in Colle in Contrada Pozzo Poverello". Proponente: Labarile Massimiliano Rocco. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.675/2024).... 31024

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 febbraio 2025, n. 49
VAS-2223-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Modifica della riperimetrazione per il comparto CP/12 del PUG di Trani nel contesto territoriale Alberolongo, situato a Nord della zona denominata "Capirro"..... 31035

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 febbraio 2025, n. 50
VAS-2230-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18 e s. m. e i.. Adozione variante al Programma di Fabbricazione e integrazione alle N.TA. del Piano Urbanistico Generale (ex art. 12, comma 3, lett. e) della L.R. Puglia n. 20/2001), a seguito delle Disposizioni operative di cui all'articolo 4 della L.R. n. 36/2023 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse".
Autorità procedente: Comune di Carovigno (BR).
Conclusione del procedimento...... 31040

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 febbraio 2025, n. 52
IDVIA 1013 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I. Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.
Provvedimento di VIA...... 31046

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 febbraio 2025, n. 54
ID_6820. Pratica SUAP 08723010727-20032024-0921. POR PUGLIA 2014-20 Titolo II - Capo 6 "Intervento di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Masseria Pilozzo" in agro di Martina Franca, Contrada Pilozzo. Proponente: Società Pietre Storiche s.r.l. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. – Livello II "fase appropriata". (Fasc. 814/2024)...... 31054

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 3 aprile 2025, n. 22
DAdG n. 3 del 31/01/2025 (BURP 11/2025) recante <<Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca. AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per le presentazione delle DdS...... 31073

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2014-2022 7 aprile 2025, n. 23
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2025...... 31116

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 1 aprile 2025, n. 194
Società proponente: Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW

per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località Ciminarella" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte concordatarie...... 31153

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 3 aprile 2025, n. 199
Società proponente: Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località Ciminarella" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie...... 31165

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 4 aprile 2025, n. 280
Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Ofanto, tra Ponte Romano e la Foce – 1° Stralcio" – Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli – codice di identificazione intervento BT027A/10 – CUP J35D12000050001. 31176

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 4 aprile 2025, n. 281
Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Ofanto, tra Ponte Romano e la Foce – 1° Stralcio" – Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli – codice di identificazione intervento BT027A/10 – CUP J35D12000050001. 31190

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 4 aprile 2025, n. 282
Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel "Piano Stralcio 2020", intervento denominato "Consolidamento dissesto idrogeologico Zona Depuratore - Edificio Scolastico" - Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) - Codice identificativo intervento 16IR500/G1 - CUP B84H20004170001. 31207

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 7 aprile 2025, n. 285
Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di

mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel "Piano Stralcio 2019", intervento denominato: "Lavori di consolidamento del centro abitato in zona Vallone del Ponte"- Comune di Faeto (FG) - codice di identificazione intervento 16IR011/G1 - CUP B63H15000030001. 31210

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 7 aprile 2025, n. 458
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALLA SOCIETÀ SUDFORMAZIONE S.R.L. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA OTTAVIO SERENA N. 14/A. 31213

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 7 aprile 2025, n. 459
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA AMENDOLA N. 69. 31217

COMUNE DI ANDRIA
Estratto decreto n. 4 del 27 marzo 2025
Decreto di occupazione n. 04/2025/LL.PP. di Reg. del 27/03/2025 con prot. 33636, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) da realizzarsi nell'ambito di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree verdi per Andria Nord". 31221

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 1 aprile 2025, n. rep. 463
Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Particella n. 928 del FM 54 sez. A del Catasto Terreni di Bari oggetto di frazionamento in zona S. Anna
(Rif. Prat.: CP.105L5.22). 31222

COMUNE DI BITRITTO
Estratto determinazione n. 48 del 1 aprile 2025
D.LGS. 152/2006 - L.R. 44/2012 E SS.MM.II. - R.R. N°18/2013 CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI COMPARTO DELLA ZONA OMOGENEA DI COMPLETAMENTO URBANO "C1" PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC NEL COMPARTO URBANISTICO N.14 - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BITRITTO (BA). 31225

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto deliberazione C.C. n. 7 del 17 marzo 2025

PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO CF 12 - ZONA MARE - COMPARTO F DI INTERESSE GENERALE ADOTTATO CON D.C.C. N. 44 DEL 27/07/2023 IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3, LETT. B ED E BIS DELLA L.R. 20/2001 - APPROVAZIONE. 31226

COMUNE DI SAVA
Estratto decreto 2 aprile 2025, n. 1
Decreto di acquisizione, ex. art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a favore del Comune di Sava (TA) dell'area di mq 10.189,00 individuata al foglio 15, particelle 1559-1560-1561-1575-2037, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14/07/2023, in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 01099/2022. 31230

RETE FERROVIARIA ITALIANIA S.P.A.
Provvedimento n. 73/22b/PAG del 2 aprile 2025
Autorizzazione al pagamento delle indennita' di esproprio depositate. Comune di Polignano a Mare (BA). 31232

SOCIETÀ AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura autorizzativa semplificata . relativa alla realizzazione di un impianto agri-voltaico "AgriCassano01" di potenza nominale pari a 199,92 kWp da realizzare nel territorio comunale di Cassano delle Murge (BA) e delle relative opere di connessione. 31235

SOCIETÀ AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura autorizzativa semplificata relativa alla realizzazione di un impianto agri-voltaico "AgriCassano02" di potenza nominale pari a 479,4 kWp da realizzare nel territorio comunale di Cassano delle Murge (BA) e delle relative opere di connessione. 31251

GENCO S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Autorizzativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 952,80 kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 496 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di e-distribuzione sito in: Comune di Ortelle (le) località: Zona San Vito. 31278

LPH S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare – potenza di picco di 5.984,16 kwp - potenza in immissione di 5.850,00 kW su un'area ubicata nel Comune di Taranto alla Strada Provinciale 114 ed individuata al Fg. 2, P.lla 86 e Fg. 16, P.lle 24 - 25 - 60 – 61 - 31 - 36. 31279

MAGILLA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Autorizzativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione richiesta di 998,40 Kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 495 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di e-distribuzione sito in: Comune di Ortelle (le) località: Zona San Vito. 31319

MIDDAYSUN S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Abilitativa

semplificata (P.A.S.) protocollo n° 22797del 30/12/2024 per un progetto di un impianto fotovoltaico di potenza 497 kWp e relative opere di connessione alla rete, comune di San Nicandro Garganico (FG). 31320

REENAP S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) n. 1/2023, acclarata al prot. n. 39677 del 07/06/2023 del Comune di Putignano (BA), per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "PUTIGNANO GIALLO", sito in Strada Comunale Pizzitelli, Putignano (BA). 31321

REENAP S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) n. 2/2023, acclarata al prot. n. 69486 del 29/09/2023 del Comune di Putignano (BA), per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "PUTIGNANO BLU" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA). 31349

REENAP S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) n. 3/2023, acclarata al prot. n. 79752 del 03/11/2023 del Comune di Putignano (BA) , per Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "PUTIGNANO VERDE" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA). 31481

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 aprile 2025, n. 67
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI E/O ENTI DEL TERZO SETTORE E/O ORGANIZZAZIONI DI CITTADINI/PAZIENTI IMPEGNATE SUL TEMA DELL'ACCESSO ALLE TERAPIE CON MEDICINALI A BASE DI CANNABIS AD USO MEDICO CON SEDE IN REGIONE PUGLIA E PER LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI DELL'ISTITUENDO TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA PER LE ATTIVITÀ RICHIAMATE NELLA DGR N.1218 DELL'08/08/2023 ALLEGATO "A" , AREA DI INTERVENTO 3. RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE. 31596

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FASANO
AVVISO PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "CASINA MUNICIPALE" SITO NELLA SELVA DI FASANO, CON ACCESSI DA VIALE TOLEDO E VIALE DEL LECCIO. 31608

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 7 aprile 2025, n. 78
Indizione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2025. 31609

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 8 aprile 2025, n. 48
Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per la designazione da parte della II e III Commissione consiliare delle terne di candidati da sottoporre al Presidente del Consiglio regionale per l'elezione, da parte del Consiglio regionale, dei Garanti componenti l'Ufficio della Difesa civica, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della Regione Puglia, dell'art. 187 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312 del 1° aprile 2025. 31621

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline indetti da ASL BR, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Anatomia Patologica, indetto dall'AOU Ospedale Riuniti di Foggia e n. 2 posti di Dirigenti Medici, disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale, indetto dall'AOU Policlinico di Bari e per Dirigenti Medici – diverse discipline indetti da ASL LE e n. 5 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia e Psicoterapia indetto da ASL LE. 31650

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 marzo 2025, n. 68
Avviso Pubblico di Selezione per assunzione di n 4 unità riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'Art. 1, comma 1, della legge 68/99 ed iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge. ... 31651

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FISICO - DISCIPLINA "FISICA SANITARIA". 31671

ASL BA
AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA "MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO". 31681

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", da destinare alla UOC di Neurologia del P.O. Perrino 31682

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE QUALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE (RSPP). 31691

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA. 31705

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA. 31721

ASL FG
AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE OVVERO MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA DA ASSEGNARE ALLA CENTRALE OPERATIVA 118. 31737

ASL TA
Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Oftamologia. 31738

ASL TA
Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Urologia. 31739

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
GRADUATORIA DEI VINCITORI AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA...... 31740

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Professioni Sanitarie, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRRB93C24000400006-01). 31741

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biologia con specializzazione in Patologia Clinica, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000400006-01). 31757

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza...... 31774

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia... 31775

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di DIRIGENTE ANALISTA - Ruolo Tecnico, ai sensi del D.P.R. n.483/1997, da assegnare alla Direzione Scientifica...... 31785

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2025, n. 213

Legge Regionale 11 Dicembre 2000, n.23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo" e sue mm. E ii., art.7. Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM). Nomina componenti e conferma segretario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art.7 della legge regionale 11 Dicembre 2000, n.23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo" che istituisce il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo e ne determina i criteri di composizione;

VISTO il Titolo II del Regolamento regionale 3 ottobre 2001, n.8 "Regolamento di Attuazione della Legge Regionale 11 Dicembre 2000, n.23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo", artt. 4, 7 e 8;

PRESO ATTO delle disegnazioni conferite dai Presidenti delle Associazioni e Federazioni di Associazioni iscritte all'Albo Regionale che, alla data delle convocazioni, hanno confermato il possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione all'Albo regionale, convenuti nelle Assemblee continentali di seguito riportate, tenutesi in modalità remota su piattaforma *on line*:

- AMERICA DEL NORD – 19 novembre 2024
- AMERICA DEL SUD – 21 novembre 2024
- AUSTRALIA/AFRICA – 26 novembre 2024
- EUROPA - 28 novembre 2024

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dalle Associazioni con sede in Puglia, convocate in Assemblea a Bari il 29 novembre 2024;

VISTI i verbali delle predette assemblee trasmesse con nota Prot. 13574/2025;

VISTA la comunicazione del Segretario esecutivo del Consiglio Generale Italiani all'estero che indica i componenti di origine Pugliese del CGIE;

PRESO ATTO che, in base alle designazioni pervenute, sono stati raggiunti i due terzi delle designazioni, requisito previsto dall' art.7, comma 5 della l.r. 23/2000 al fine della Costituzione del CGPM e che, con successivo decreto si provvederà a completare la composizione del Consiglio con le designazioni non ancora pervenute.

DECRETA

Art.1

Sono nominati componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo i seguenti:

a) In rappresentanza dei Pugliesi nel Mondo designati, su base continentale dai presidenti delle associazioni e federazioni riconosciute e iscritte all'Albo regionale:

AMERICA DEL NORD

Bruno Vito Fiore - Vancouver - Canada
Capriati Pasquale (Patrick) - Chicago – U.S.A.
Mattiace Maria - Montreal – Canada
Mustaro John - New York - U.S.A.
Mariella Giovanni - Vancouver - Canada
Zita Filippo - Toronto - Canada

Componenti supplenti:

Vito Michele Foschetti - Los Angeles - U.S.A.
Antonio Albanese - Hoboken - U.S.A.

AMERICA DEL SUD

Di Bisceglie Domenico - San Paolo - Brasile
Forte Bruna - Santiago - Cile
Moretti Nicolas - La Plata - Argentina
Patruno Sergio - Mar del Plata - Argentina
Pierro Miguel - Buenos Aires - Argentina
Taccarelli Jolanda - Tachira - Venezuela

Componenti supplenti:
Natalio Battaglia - Buenos Aires - Argentina
Victor Alexandro Liotine - Mar del Plata - Argentina

AUSTRALIA

Caputo Antonio Joe - Melbourne - Australia
Carelli Vito Giovanni - Sidney - Australia

Componenti supplenti:
De Paolis Vincenzo - Melbourne – Australia
Montrone Riccardo - Sidney - Australia

AFRICA
Di Gregorio Filomena - Johannesburg - Sud Africa

Componente supplente:
Frisoli Maria - Johannesburg - Sud Africa

EUROPA

Cazzetta Francesco - Charleroi - Belgio
Coluccia Donato - Padova
Gambale Piero - Roma
Marinelli Enrico Maria - Basilea - Svizzera
Palmieri Enrico - Bourg En Bresse - Francia
Picicco Agostino - Milano
Ratclif Luigi - Torino
Savoia Franco - Madrid - Spagna

Componenti supplenti:
Mastracchio Pasquale - Roma
Tattoli Nicola - Milano

b) in rappresentanza dei Pugliesi nel mondo di età inferiore ai trentacinque anni, designati su base continentale:

D'Antonio Annalisa - Montreal - Canada, per l'area continentale **America del Nord**

Vurchio Vincenzo - Sidney, per l'area continentale **Australia**

Componente supplente:
D'Oria Umberto - Sidney - **Australia**

c) cinque cittadini di origine pugliese stabilmente residenti all'estero:

Audia Benedetta - NewYork – U.S.A.
Conte Italo - Uster - Svizzera
Marocchino Francesca - Parigi - Francia
Martiradonna Pierpaolo - New York – U.S.A**.**
Tamborrino Raffaele - Shanghai – Cina

d) in rappresentanza delle associazioni con sede in Puglia:

Amato Angela - Molfetta – Bari
Ardito Attilio - Oria - Brindisi
Coppi Domenico – Turi - Bari
Cuscito Giuseppe - Gioia del Colle - Bari
Di Fronzo Daniele - Capurso – Bari
Pansini Roberto - Molfetta - Bari
Peragine Antonio - Bari
Quarta Piero A. - Magliano -Lecce

Componenti supplenti:
Abbati Giuseppe - Bari
Marsano Vincenzo C. – Matino - Lecce

e) il Presidente *pro tempore* dell'Unione regionale delle Province Pugliesi (UPI) o suo delegato;

f) il Presidente *pro tempore* della sezione regionale dell'ANCI Puglia o suo delegato;

g) il Presidente *pro tempore* della sezione regionale UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani **ora con rappresentanza unitaria Puglia e Basilicata)** o suo delegato**;**

h) i componenti di origine pugliese il Consiglio Generale Italiani all'estero (CGIE):

Campanale Lidia - Vienna – Austria - Consigliera
Mangione Silvana - New York - U.S.A. - Vice Segretario Generale del CGIE per i Paesi Anglofoni extraeuropei
Sorce Barbara - Basilea – Svizzera - Consigliera

i) Direttore Generale pro tempore dell'INPS o suo delegato.

l) un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale: **Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita.**

Art.2

Con successivi decreti presidenziali si provvederà ad integrare il CGPM con la nomina dei componenti le cui designazioni non sono ancora pervenute.

Art.3

Le funzioni del Consiglio Generale de Pugliesi nel Mondo sono quelle definite dall'art.7, comma 1, lett. a), b), c) della legge regionale 11 Dicembre 2000, n.23.

Art.4

Il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o suo Delegato.

Art.5

Si conferma quale Segretario del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, ai sensi del comma 9, art. 7 della L.R. n.23/2000 la Dott.ssa Rosa QUARANTA, dipendente regionale, categoria D3, in servizio presso la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, già nominata con DPGR n. 225 del 06/05/2020. I compiti del Segretario sono definitinell'art.10 del Regolamento regionale 3 Ottobre 2001, n. 8.

Art.6

I componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo restano in carica per cinque anni dalla data del presente decreto**.**

Art.7

Il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo è Autorità di Garanzia che interviene nella tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero, ai sensi dell'Art. 50 dello Statuto della Regione Puglia.

Art.8

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 3 aprile 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2025, n. 40

Art. 2 L. 241/1990 e ss. mm. ii. – Istanza pervenuta con nota prot. 863 del 15/01/2025 del Comune di Oria - VAS-2186-REG - "L.R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS".

Autorità procedente: Comune di Oria (BR).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata

Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 12/09/2024 il Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio Tecnico Comunale – ha attivato la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013;
- con nota prot. n. 465332 del 26/09/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 29/08/2024 - 25/09/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*", la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 26/09/2024;
- in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, il piano di che trattasi non ha soddisfatto le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento, in quanto la perimetrazione resa ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 36/2023 ricomprendeva un ambito avente una superficie superiore ai 4 ettari che non può essere escluso da procedimenti di valutazione ambientale strategica;
- con Determina Dirigenziale n. 846 del 17/12/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, allegata alla presente come Allegato 1, è stata dichiarata la non applicabilità delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, sono stati dichiarati non assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano in esame.

Tutto quanto sopra premesso, rilevato successivamente che:

- con istanza pervenuta con nota prot. 863 del 15/01/2025, presentata dal Comune di Oria in qualità di autorità procedente ed acquisita in medesima data al n. 20814 del protocollo unico regionale, è stata allegata una nuova perimetrazione territoriale degli ambiti interessati dall'applicazione della L.R. n. 36/2023, allegata alla presente come Allegato 2, che ha eliminato gli elementi di non applicabilità delle condizioni di esclusione da VAS riportati nella Determina Dirigenziale n. 846 del 17/12/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- nella medesima nota prot. 863 del 15/01/2025 l'autorità procedente ha specificato che "*il successivo atto deliberativo di consiglio comunale di approvazione definitiva, ad oggetto: "L. R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". Approvazione", comprenderà il seguente deliberato:*
    - *di individuare, ai sensi della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36, i seguenti ambiti edificati all'interno delle zone omogenee del Programma di Fabbricazione, ove consentire gli interventi di riuso e di riqualificazione su immobili di cui alla presente legge, attraverso interventi di ampliamento o demolizione e ricostruzione:*
        - *a. tutte le aree tipizzate come "B" (Zona quasi totalmente edificata);*
        - *b. tutte le aree tipizzate come "B1-B2-B3-B4-B5-B6" (zone B di completamento);*
        - *c. tutte le aree tipizzate come "C" di espansione edificate (Insule dalla C1 alla C22), (Insula 6 Aree preferenziali per programmi pubblici di interesse collettivo), (Insule T1-T2-T3 Edilizia Turistico Residenziale ed attrezzature di interesse collettivo);*
        - *d. le zone "E" - E1 e E2 (Agricole); "Ep" "Epr" Verde privato;*

          ed escludendo le aree tipizzate come "A", le zone "D" - "D1" e "D2" (Insediamenti Produttivi);

        - *le Zone F edificate, pubbliche o di uso pubblico e di Verde di Rispetto…"*;
- nella medesima nota prot. 863 del 15/01/2025, l'autorità procedente ha formulato la seguente richiesta: "*per quanto sopra e per semplificare l'azione amministrativa, in particolar modo tra Amministrazioni, tenuto conto altresì dell'iter già da tempo avviato, si chiede di valutare i chiarimenti di cui sopra per permettere a questo Ente di approvare definitivamente la variante urbanistica di che trattasi.*".

CONSIDERATO che:

- il Comune di Oria è dotato di un Programma di Fabbricazione, approvato con D.P. n. 32268/49/URB del 29 ottobre 1971, e della successiva variante generale, approvata con deliberazione di G.R. n. 54 del 18 gennaio 1978;
- il Programma di Fabbricazione prevede una suddivisione del territorio in zone omogenee A, B, C, D, E, F, a loro volta, in parte, suddivise in sottozone;
- la perimetrazione resa ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 36/2023, di cui all'istanza pervenuta con nota prot. 863 del 15/01/2025, presentata dal Comune di Oria in qualità di autorità procedente ed acquisita in medesima data al n. 20814 del protocollo unico regionale, comprende esclusivamente zone omogenee B e C.

Ritenuto che per economia procedurale, sulla scorta dell'ultima istanza dell'Autorità Procedente, si possa dare seguito all'iter amministrativo definito giusta Determinazione Dirigenziale n. 846 del 17/12/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Evidenziato che l'amministrazione comunale ha rimodulato gli elaborati cartografici, rendendo la perimetrazione a corredo dell'istanza conforme alla disciplina di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. 36/2023.
Alla luce di tali argomentazioni, l'autorità competente VAS ritiene di potersi determinare in via conclusiva in ragione della istanza integrativa di cui al prot. 863 del 15/01/2025, rimettendo in ogni caso valutazioni di merito, per i profili di competenza, agli enti ai quali il provvedimento finale sarà notificato ed al Comune di Oria le verifiche della corretta applicazione della L.R. 36/2023.

RITENUTO pertanto, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione

presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18.
RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura in oggetto, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare l'applicabilità** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano denominato "L. R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS" presentato dall'autorità procedente Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio Tecnico Comunale;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura relativa al piano di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: "Determina Dirigenziale n. 846 del 17/12/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali";
  - Allegato 2: "Perimetrazione degli ambiti territoriali L.R. 36/2023 - Comune di Oria";
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio Tecnico Comunale - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 20 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

  - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f98a709a-1197-46cc-9f7a-5f1f25c3b63e/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 - 089_DIR_2024_00846_DeterminaPUB.pdf - 8cdb69561d2279877392a602394ad3696dc985e04cec448c93bdbe620ce72dda
Allegato 2 - Perimetrazione PdF Comune di Oria.pdf - c8333a2f8d7b0df7cb5f1c392da0c336001aee075ca8a8ba191081c8438995f7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23 comma 1
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00846 del 17/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00877

OGGETTO: VAS-2186-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "D.C.C. n. 5 del 29/01/2024 "L. R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS".
Autorità procedente: Comune di Oria (BR).
Conclusione del procedimento.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il giorno 17/12/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 12/09/2024 il Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio Tecnico Comunale - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
    - PIANO CASA ORIA_Attestazione esclusione VAS
  - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
    - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 5 del 29/01/2024 avente ad oggetto "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse". Adempimenti comunali di cui all'articolo 4."
  - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
    - Allegato A: Regolamento per la monetizzazione degli spazi a parcheggi privati di pertinenza e aree a

standards;
- Tav. 1 della variante al Programma di Fabbricazione "Assetto territoriale", in scala 1:25.000;
- Tav. 2 "Tipi edilizi – Studio particolareggiato della zona omogenea B";
- Tav. 2a della variante al Programma di Fabbricazione "Progetto del centro urbano", in scala 1:4.000;
- Tav. 2b della variante al Programma di Fabbricazione "Progetto del centro urbano", in scala 1:4.000;
- Tav. 3 "Tipi edilizi – Variante al programma di Fabbricazione";

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio Tecnico Comunale – inquadrava il piano denominato "D.C.C. n. 5 del 29/01/2024 "L. R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS", nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 12/09/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f98a709a-1197-46cc-9f7a-5f1f25c3b63e/0;

- con nota prot. n. 465332 del 26/09/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 29/08/2024 - 25/09/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*", la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 26/09/2024.

Tutto quanto sopra premesso, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, è stato rilevato quanto di seguito riportato:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- l'atto di formalizzazione della proposta di piano (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2024), delibera:
  - *di individuare, ai sensi della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36, i seguenti ambiti edificati all'interno delle zone omogenee del Programma di Fabbricazione, ove consentire gli interventi di riuso e di riqualificazione su immobili di cui alla presente legge, attraverso interventi di ampliamento o demolizione e ricostruzione:*

a. *tutte le aree tipizzate come "B" (Zona quasi totalmente edificata);*
b. *tutte le aree tipizzate come "B1-B2-B3-B4-B5-B6" (zone B di completamento);*
c. *tutte le aree tipizzate come "C" di espansione edificate (Insule dalla C1 alla C22), (Insula 6 Aree preferenziali per programmi pubblici di interesse collettivo), (Insule T1-T2-T3 Edilizia Turistico Residenziale ed attrezzature di interesse collettivo);*
d. *le zone "D" - "D1" e "D2" (Insediamenti Produttivi);*
e. *le zone "E" - E1 e E2 (Agricole); "Ep" "Epr" Verde privato;*
f. *le Zone "F" edificate, pubbliche o di uso pubblico;*

ed escludendo le aree tipizzate come "A" e le Zone F (Verde di Rispetto).
Tuttavia, la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", all'articolo 4 "ambiti di intervento", indica che:

  - "*Detti ambiti devono essere individuati all'interno delle zone omogenee B e C come identificate dal proprio strumento urbanistico ai sensi del d.m. 1444/1968, escludendo le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 dello stesso o a esse assimilabili, così come definite dagli strumenti urbanistici generali e attuativi o dagli atti di governo del territorio comunali. I suddetti ambiti possono includere anche zone omogenee D e F di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968 che risultano interamente intercluse all'interno di zone omogenee B e C, previo accertamento dell'assenza dell'interesse al mantenimento della destinazione attualmente vigente*."

- nella perimetrazione degli ambiti, in particolare per quanto riguarda le zone D ed F, le tavole progettuali allegate non consentono di verificare puntualmente che le stesse siano completamente intercluse all'interno di zone omogenee B e C.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013, con nota prot. n. 517036 del 22/10/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all'autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di presentare opportuna perimetrazione, preferibilmente accompagnata da una relazione istruttoria, che consenta di verificare il puntuale rispetto di quanto indicato dalla Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36.
In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Tecnico Comunale, con nota prot. n. 20170 del 31/10/2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al prot. regionale n. 537102 in pari data, ha comunicato quanto di seguito riportato:

- "*Il predetto atto di Consiglio Comunale di adozione, deliberava la quasi totalità delle aree dello strumento urbanistico, come di seguito:*
  - *3. di individuare, ai sensi della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36, i seguenti ambiti edificati all'interno delle zone omogenee del Programma di Fabbricazione, ove consentire gli interventi di riuso e di riqualificazione su immobili di cui alla presente legge, attraverso interventi di ampliamento o demolizione e ricostruzione:*

a. *tutte le aree tipizzate come "B" (Zona quasi totalmente edificata);*
b. *tutte le aree tipizzate come "B1-B2-B3-B4-B5-B6" (zone B di completamento);*
c. *tutte le aree tipizzate come "C" di espansione edificate (Insule dalla C1 alla C22), (Insula 6 Aree preferenziali per programmi pubblici di interesse collettivo), (Insule T1-T2-T3 Edilizia Turistico Residenziale ed attrezzature di interesse collettivo);*
d. *le zone "D" - "D1" e "D2" (Insediamenti Produttivi);*
e. *le zone "E" - E1 e E2 (Agricole); "Ep" "Epr" Verde privato;*
f. *le Zone "F" edificate, pubbliche o di uso pubblico;*

ed escludendo le aree tipizzate come "A" e le Zone F (Verde di Rispetto), meglio indicati nei seguenti elaborati tecnici della Variante al P. di F.: Tav. 1 (Assetto Territoriale); Tav. 2 (Tabella dei Tipi Edilizi – della Zona Omogenea B); Tav. 2a (Progetto del Centro Urbano); Tav. 2b (Progetto del Centro Urbano); Tav. 3 (Tabella Tipi Edilizi) allegati al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale.
Con le Faq pubblicate in data 24/06/2024, dalla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, successivamente alla data dell'adozione della prima delibera di C.C. n. 5 del 29/01/2024 di questo Comune, è stato chiarito il concreto procedimento da seguire per la validità della "variante" allo strumento urbanistico in ossequio alla L.R. n. 36/2023.
Considerato che:

- *la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", all'articolo 4 "ambiti di intervento", indica che:*
  - *"Detti ambiti devono essere individuati all'interno delle zone omogenee B e C come identificate dal proprio strumento urbanistico ai sensi del d.m. 1444/1968, escludendo le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 dello stesso o a esse assimilabili, così come definite dagli strumenti urbanistici generali e attuativi o dagli atti di governo del territorio comunali. I suddetti ambiti possono includere anche zone omogenee D e F di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968 che risultano interamente*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

intercluse all'interno di zone omogenee B e C, previo accertamento dell'assenza dell'interesse al mantenimento della destinazione attualmente vigente."

Tenuto conto che la pubblicazione della succitata Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2024 è avvenuta in data 26/07/2024 per 30 giorni consecutivi sui giornali e mediante manifesti pubblici e che non sono intervenuti osservazioni;
Considerato che la zona perimetrata in rosso, comprende tutte le zone omogenee B e C compresa la sola Zona F2 in quanto è totalmente interclusa dalle predette zone omogenee nonché da tessuto urbano consolidato formato con titoli abilitativi, come dimostrato nelle tavole allegate giusta sovrapposizione PdF e ortofotopiano, ecc.;
Si specifica che il successivo atto deliberativo di consiglio comunale di approvazione definitiva, ad oggetto: "L. R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". Approvazione, comprenderà il seguente deliberato:

- *3. di individuare, ai sensi della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36, i seguenti ambiti edificati all'interno delle zone omogenee del Programma di Fabbricazione, ove consentire gli interventi di riuso e di riqualificazione su im-mobili di cui alla presente legge, attraverso interventi di ampliamento o demolizione e ricostruzione:*

a. *tutte le aree tipizzate come "B" (Zona quasi totalmente edificata);*
b. *tutte le aree tipizzate come "B1-B2-B3-B4-B5-B6" (zone B di completamento);*
c. *tutte le aree tipizzate come "C" di espansione edificate (Insule dalla C1 alla C22), (Insula 6 Aree preferenziali per programmi pubblici di interesse collettivo), (Insule T1-T2-T3 Edilizia Turistico Residenziale ed attrezzature di interesse collettivo);*
d. *le zone "E" - E1 e E2 (Agricole); "Ep" "Epr" Verde privato;*
e. *la Zona "F2" poiché completamente interclusa dalle zone B e C nonché da tessuto urbano consolidato;*

ed escludendo le aree tipizzate come "A", le zone "D" - "D1" e "D2" (Insediamenti Produttivi); le Zone F edificate, pubbliche o di uso pubblico e di (Verde di Rispetto); meglio indicati nei seguenti elaborati tecnici della Variante al P. di F.: Tav. 1 (Assetto Territoriale); Tav. 2 (Tabella dei Tipi Edilizi – della Zona Omogenea B); Tav. 2a (Progetto del Centro Urbano); Tav. 2b (Progetto del Centro Urbano); Tav. 3 (Tabella Tipi Edilizi) allegati al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale; Perimetrazione PdF Comune di Oria; Ortofoto 2024 e Perimetrazione; Verifica Zona F interclusa_catastale. Giusta perimetrazione territoriale riportata nell'allegato "A"."
Nella medesima comunicazione è stata inoltre allegata la seguente documentazione:

- Perimetrazione PdF Comune di Oria (Allegato A);
- Ortofoto 2024 e Perimetrazione;

- Verifica Zona F interclusa_catastale.

e l'autorità procedente si è resa disponibile ad integrare ulteriore documentazione e ad un eventuale confronto congiunto sia con la Sezione Autorizzazioni Ambientali che con la Sezione Urbanistica.

Dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa integrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale è emerso che:

1. il successivo atto deliberativo di consiglio comunale di approvazione definitiva e la sua proposta di deliberato sono conformi alle disposizioni di cui alla L.R. 36/2023;
2. le tavole di perimetrazione delle zone comunali, e la successiva documentazione integrativa su base catastale e ortofoto, non consentono di verificare l'effettiva zonizzazione prevista dal piano urbanistico comunale attualmente vigente;
3. la condizione di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V riguarda le "*modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente prevista alle lettere a, b, c, d, comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, nonché modifica ai piani urbanistici comunali derivanti dall'applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fermo restando il rispetto delle condizioni definite dalla lettera c) del presente comma per le modifiche che contemplano interventi di ristrutturazione urbanistica*."

Le condizioni di cui all'Art. 7, comma 7.2, lettera c) riguardano i "*piani urbanistici comunali di riqualificazione ivi comprese le varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*

- *non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.VI,*
- *non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata",*
- *non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti*."

Dalla perimetrazione degli ambiti interessati risulta, in particolare, che il calcolo della superficie relativo all'ambito denominato F2 riporta un valore superiore ai 4 ettari, questa ulteriore considerazione è stata comunicata per le vie brevi all'autorità procedente a seguito della riunione convocata per il giorno 12/12/2024.

CONSIDERATO pertanto che:

- il Comune di Oria è dotato di un Programma di Fabbricazione (P.d.F.),

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

approvato con D.P. n. 32268/49/URB del 29 ottobre 1971, e della successiva variante generale, approvata con deliberazione di G.R. n. 54 del 18 gennaio 1978;

- il Programma di Fabbricazione prevede una suddivisione del territorio in zone omogenee A, B, C, D, E, F, a loro volta, in parte, suddivise in sottozone;
- la perimetrazione resa ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 36/2023, di cui alla DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 5 del 29/01/2024 avente ad oggetto "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse". Adempimenti comunali di cui all'articolo 4", non consente di verificare la completa interclusione della zona denominata F2 all'interno di zone omogenee B e C;
- dalla perimetrazione degli ambiti su cui applicare la L.R. 36/2023 risulta, in particolare, che l'ambito denominato F2 ha una superficie superiore ai 4 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito del procedimento amministrativo in oggetto, con la già citata nota prot. n. 517036 del 22/10/2024, è stata presentata richiesta di contributo ai sensi dell'art. 7.4 del R.R. 18/2013 all'ufficio regionale competente, Sezione Urbanistica regionale, che non ha formalmente riscontrato, ma si è resa disponibile a un confronto con la scrivente autorità competente, tuttavia non dirimente delle necessità emerse di approfondimenti sul profilo urbanistico.

RITENUTO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi **non soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento, in quanto la perimetrazione resa ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 36/2023 ricomprende un ambito avente una superficie superiore ai 4 ettari che non può essere escluso da procedimenti di valutazione ambientale strategica.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano denominato "D.C.C. n. 5 del 29/01/2024 "L. R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la non applicabilità** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **non assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano denominato "D.C.C. n. 5 del 29/01/2024 "L. R. Puglia n. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", modificata dalla L. R. Puglia n. 13/2024 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS" presentato dall'autorità procedente Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio Tecnico Comunale, per le considerazioni riportate in narrativa che si intendono qui interamente richiamate;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Oria - IV SETTORE – Ufficio Tecnico Comunale - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 11 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

  - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f98a709a-1197-46cc-9f7a-5f1f25c3b63e/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Class di Cla - Cod. Amm. c_g098 - Prot. n. 0000883 del 15/01/2025 11:08 - PARTENZA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2025, n. 42

VAS 2226 VAL – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) dell'Area Interna Monti Dauni. – Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di VIncA. Autorità procedente: Comune di Bovino - PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. 304/2006 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata

Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo regionale;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 23/10/2024, con cui sono state assegnate le specifiche responsabilità in materia di VAS alla dott.ssa Orsola Dentamaro, istruttore tecnico regionale;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e alla Dott.ssa Orsola Dentamaro (istruttore);
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

PREMESSO CHE:

- con Atto Dirigenziale n. 395 del 07.08.2024, la scrivente sezione riteneva di assoggettare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) dell'Area Interna Monti Dauni alla disciplina di cui all'art. 9 e segg., in particolare all'art. 11 (consultazione) della L.R. 44/2012;
- con istanza prot. 12352 del 15/11/2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al n. 564501 di protocollo della Scrivente Sezione, il Comune di Bovino, in qualità di ente Capofila dell'Area Interna Monti Dauni, richiedeva l'avvio di consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. pubblicando l'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 14/11/2024 e rendendo disponibile la documentazione per la consultazione in formato digitale sul sito istituzionale comunale;
- l'autorità procedente trasmetteva in data 19/12/2024 l'atto di formalizzazione (copia della DGM n. 174 del 13/12/2024) necessario per procedere con l'avvio di consultazione pubblica;
- la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 634201 del 19/12/2024, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, avviava la procedura di VAS, pubblicando la documentazione sul Portale ambientale regionale, e comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;
- con la succitata nota si evidenziava la necessità di redigere il RA, facendo riferimento, in linea generale, alle schede fornite dalle Linee Guida ISPRA ("Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", approvate con delibera di consiglio Federale del 22/04/2015), che trattano gli argomenti principali da approfondire nel Rapporto Ambientale, con esplicito riferimento ai contenuti indicati nell'Allegato VI alla Parte II del Decreto;
- nell'ambito della fase di consultazione pubblica perveniva l'unico contributo:

  - Autorità Idrica Pugliese, con nota prot. n. 254 del 10/01/2025 pervenuta a mezzo PEC e acquisita al prot. unico regionale n. 18940 del 14/01/2025;

- con nota prot. n. 665 del 21/01/2025 pervenuta a mezzo PEC e acquisita al prot. unico regionale n. 31859 in pari data, l'Autorità procedente chiedeva lo svolgimento delle attività tecnico-istruttorie finalizzate all'espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente;

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

- l'Autorità Procedente è il Comune di Bovino (FG);
- l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- il Piano in oggetto è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., interessando siti della Rete Natura 2000;

- l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 44/2012, la Valutazione di Incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.

Esaminati i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dell'Area Interna Monti Dauni, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le prescrizioni, contenute nella scheda istruttoria, da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di VAS.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedurale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*l'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*l'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., "*la decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VIncA, del

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dell'Area Interna Monti Dauni, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dell'Area Interna Monti Dauni.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** la Scheda istruttoria relativa al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell'Area Interna Monti Dauni è disponibile sul portale ambientale regionale al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c23c0ebf-0819-4eda-9704-1a5bbd6de0d3/0

- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, relativo al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell'Area Interna Monti Dauni, alla condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni/richieste di integrazioni:

1. In linea generale, integrare e riorganizzare i contenuti della Relazione Generale di Piano e del Rapporto Ambientale secondo quanto indicato rispettivamente nelle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS (Indice Tipo Fasi/Attività) e nelle Linee Guida ISPRA 124/2015 "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", approvate con delibera di consiglio Federale del 22/04/2015 (Indice e contenuti del RA);
2. Aggiornare il nome sul frontespizio del documento "Prot_Arr 0011704 del 30- 10-2024 - Allegato RAPPORTO VAS", dal momento che non si tratta di "RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE - Verifica assoggettabilità a VAS", bensì di RAPPORTO AMBIENTALE ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 44/2012;
3. Aggiornare/integrare il RA e la Relazione Generale di Piano, con il recepimento delle osservazioni formulate in fase di consultazione pubblica del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, da parte dei seguenti SCMA:

- ASL Foggia - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e sanità Pubblica (nota prot. n. 110233 del 09.11.2023),
- Dipartimento Mobilità- Sezione Infrastrutture per la mobilità (nota prot. n. 0003629 del 13.11.2023),
- nonché delle prescrizioni formulate dalla scrivente sezione sia nella D.D. N. 00395 del 07.08.2024, che nella nota di avvio della fase di consultazione pubblica ex art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e art. 11 della L.R. n. 44/2012;

4. Inserire nel RA un capitolo/paragrafo dedicato agli esiti del procedimento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS e della fase di consultazione pubblica dei SCMA, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e delle modalità in cui le stesse sono state recepite all'interno del RA e della documentazione di Piano;
5. Integrare nel RA un capitolo/paragrafo in cui vengono chiaramente definite le "Azioni di Piano", ovvero le politiche, i servizi e le opere infrastrutturali previste nel PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni, suddivise per ambito applicativo (mobilità ciclistica, trasporto pubblico locale, intermodalità ferro-gomma, ...), mettendo in evidenza quali di esse sono nuove rispetto a quelle recepite dai Piani/Programmi sovraordinati. Per una migliore chiarezza espositiva, si consiglia anche di fare uso di elaborati grafici localizzativi delle azioni stesse, ove possibile;
6. Integrare nel RA un capitolo/paragrafo in cui vengono chiaramente definiti gli "Obiettivi di Piano", suddividendoli in:

- "obiettivi di Piano" (generali e specifici), intesi quale *dichiarazione di ciò che il PUMS intende raggiungere mediante l'insieme delle sue previsioni*;
- "obiettivi ambientali specifici", articolati nello spazio e nel tempo, contestualizzati rispetto agli aspetti ambientali interessati dal PUMS e alle caratteristiche del territorio da esso interessato.

Analogamente, integrare nella Relazione Generale di Piano, il capitolo "Definizione degli obiettivi", così come previsto dall'Indice minimo di un PUMS nelle Linee Guida Regionali;

7. Dedicare un paragrafo del RA all'analisi di coerenza interna, sviluppandola sia in maniera discorsiva che matriciale, mettendo in relazione gli Obiettivi (generali e specifici) e le Azioni di Piano, al fine di verificare efficacemente se e in che modo le azioni di Piano concorrono all'efficace perseguimento degli obiettivi di Piano (soprattutto quelli ambientali) e se esistono delle situazioni di conflitto interno;
8. Con riferimento al rapporto del PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni con gli altri Piani e Programmi, oggetto del capitolo 7 del RA, si prescrive di:

- Integrare la verifica di coerenza esterna, attraverso un confronto diretto tra gli obiettivi/azioni del PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni e gli indirizzi/previsioni degli altri Piani/Programmi ritenuti pertinenti. Tale analisi, infatti, deve evidenziare eventuali sinergie o conflitti, indicare le modalità di gestione dei conflitti al fine di valutare come il PUMS si inserisce nelle strategie di sviluppo del territorio interessato. Sarebbe utile, ad esempio, supportare l'analisi con delle matrici di coerenza che mettano in relazione obiettivi e azioni del PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni, con gli obiettivi dei piani/programmi considerati. Esplicitare, inoltre, se e in che modo si è tenuto conto, durante la stesura del PUMS, dei vari Piani/Programmi vigenti o in fase di approvazione;
- Estendere la verifica di coerenza a livello sovraordinato anche al Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT) approvato con D.G.R. n. 819 del 2 maggio 2019 e al Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei Tratturi di Puglia, ai sensi dell'art. 15 della LR 4/2013;
- Estendere la verifica di coerenza con la pianificazione/programmazione a livello comunale, sia attinente la mobilità che non (come ad esempio i piani di zonizzazione acustica comunale, etc.), al fine di mettere in evidenza eventuali incoerenze anche con essi;

9. Integrare l'analisi del contesto ambientale (capitolo 6 del RA):

- estendendo l'analisi a tutte le componenti/tematiche ambientali di cui alla lett. f) dell'Allegato VI alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, quali: biodiversità, popolazione, salute umana, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio, così come ai seguenti fattori importanti, quali: rifiuti, energia, inquinamento luminoso, inquinamento acustico;
- descrivendo in maniera esaustiva tutte le componenti/tematiche ambientali, facendo uso di "indicatori di contesto" che consentano di misurare lo stato dell'ambiente, e con i quali si possano rapportare gli indicatori oggetto delle successive fasi di analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e del sistema di monitoraggio, al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile e rendere le predette analisi più efficaci;
- argomentando in maniera esplicita ed esaustiva (anche attraverso un'analisi SWOT), l'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del PUMS, con riferimento a ciascuna delle componenti/tematiche ambientali analizzate. A tal riguardo, inoltre, si rappresenta che è necessario tener conto anche di quelli che potranno essere gli "*scenari evolutivi dello stato dell'ambiente, in attuazione di altri interventi azioni/interventi già programmati a tutti i livelli, il cui stato di avanzamento tecnico-progettuale e procedurale ne garantiscono la realizzazione entro l'orizzonte temporale del Piano e per i quali la fase di analisi non ha riscontrato necessità di rimodulazione. Questi includono anche gli interventi già avviati (con lavori in corso). Queste azioni/interventi verrebbero infatti messi in atto anche in assenza del PUMS*", così come definito nel RA stesso;

10. Aggiungere nel RA un capitolo/paragrafo dedicato agli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al PUMS dell'Area Interna di Monti Dauni, desunti dalle normative, dai riferimenti in tema di sostenibilità stabiliti ai diversi livelli. In particolare, facendo riferimento alla recente Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 1670 del 27/11/2023, che individua a livello regionale, obiettivi, priorità strategiche, azioni e indicatori utili per raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030, dare evidenza di come si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale durante il processo di pianificazione del PUMS e di come quest'ultimo (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli stessi e, in caso di situazioni di incoerenza, indicare le relative modalità di gestione, anche sotto forma di raccomandazioni o linee guida d'indirizzo, da seguire ed approfondire nelle successive fasi di progettazione. Predisporre, dunque, una matrice di verifica di coerenza che metta in relazione tutte le azioni e gli obiettivi del PUMS (cfr. Prescrizione C. e D.) con i predetti Obiettivi di Sostenibilità Ambientale;
11. Approfondire/integrare al capitolo 9 del RA, l'analisi dei potenziali impatti del PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni sull'ambiente. A tal fine è necessario:

- riorganizzare il capitolo, dedicando un paragrafo a ciascuna componente/tematica ambientale oggetto di valutazione;
- esplicitare le analisi svolte per la valutazione degli effetti di Piano sulle componenti/tematiche ambientali oggetto del RA (sia in fase di cantiere che di esercizio), al fine di dimostrare e rendere evidenti le affermazioni fatte in merito al giudizio finale espresso;
- estendere l'analisi a tutte le componenti/tematiche ambientali prese in considerazione in fase di descrizione del contesto ambientale (cfr. Prescrizione G.), facendo particolare attenzione a quelle su cui l'attuazione del Piano potrebbe generare impatti negativi, come ad esempio "i rifiuti" ed "energia";
- valutare gli impatti generabili da tutte le azioni di Piano (cfr. Prescrizione E.) sulle predette componenti/tematiche ambientali, con particolare riferimento a quelle specifiche del PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni;
- esplicitare gli indicatori utilizzati nella fase di analisi e valutazione degli impatti, verificando che gli indicatori utilizzati sino siano coerenti a quelli relativi al contesto ambientale di riferimento (cfr. prescrizione G.);

- per ciascun impatto, inoltre, vanno evidenziate le relative caratteristiche (di cui all'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006) quali: diretti o secondari, cumulativi, sinergici; a breve, medio e lungo termine; permanenti e temporanei; positivi e negativi;
- aggregare gli effetti analizzati per singolo aspetto ambientale e per singola azione, al fine di consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano, in termini di effetti cumulativi, tenendo conto altresì della cumulabilità degli stessi con gli impatti generabili dall'attuazione di altri piani/programmi programmati o in essere sull'Area Interna dei Monti Dauni;
- aggiornare la matrice degli impatti a pag. 63 del RA, a seguito del recepimento delle presenti prescrizioni e renderla leggibile;

12. Alla luce degli esiti di quanto prescritto alla lettera precedente, rivedere e/o integrare la trattazione delle misure di mitigazione previste nel RA, affinché le stesse siano:

- correlate agli impatti evidenziati ed ai relativi indicatori, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;
- adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti;
- recepite nei documenti del Piano, chiarendo le responsabilità e le risorse per la loro attuazione.

Recepire le osservazioni formulate dal SCMA ASL Foggia - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e sanità Pubblica (nota prot. n. 110233 del 09/11/2023) in fase di consultazione pubblica del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, in merito alle misure di mitigazione da porre in essere sia in fase progettuale che di cantiere, atte a garantire la sicurezza della "mobilità sostenibile" e la "sostenibilità ambientale" degli interventi proposti.
Si suggerisce di inserire le misure di mitigazione previste nel RA, anche all'interno del PUMS stesso affinché le stesse possano essere recepite e messe in atto nelle successiva fasi attuative degli interventi previsti;

13. Integrare nel RA un capitolo dedicato alla Valutazione delle Alternative di Piano, che contenga:

- la definizione e la descrizione delle alternative di Piano (che possono riguardare la strategia del Piano o le possibili diverse configurazioni dello stesso relativamente a: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale);
- la trattazione della probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;
- un confronto diretto tra gli scenari proposti, e di questi con la configurazione finale del PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni, attraverso la stima degli effetti ambientali sul contesto, e che tenga conto dell'evoluzione del probabile stato dell'ambiente con l'attuazione degli scenari stessi (anche facendo uso di matrici di confronto degli effetti di Piano, ovvero un'analisi SWOT);
- l'argomentazione delle motivazioni con cui si è scelta la configurazione finale del Piano, dando evidenza di come sono stati considerati gli effetti ambientali e la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e non solo di quelli specifici del PUMS.

Alla stregua di quanto appena prescritto, integrare nella Relazione Generale di Piano i capitoli "Costruzione degli scenari" e "Scelta dello Scenario di Piano", così come previste nell'indice minimo di un PUMS, delle Linee Guida Regionali;

14. Integrare la trattazione metodologica sul Monitoraggio Ambientale al capitolo 10 del RA, attraverso l'esplicitazione delle seguenti informazioni, con specifico riferimento al PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni:

- modalità di acquisizione delle informazioni, di calcolo degli indicatori con indicazione degli eventuali strumenti di supporto (es. database, web-gis);
- modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico;
- responsabilità relative alla rilevazione, acquisizione, elaborazione dei dati, interpretazione e valutazione, formulazione delle proposte di riorientamento del P/P;
- risorse economiche adeguate a garantirne la realizzazione.

Implementare sin da ora un vero e proprio Piano di Monitoraggio Ambientale del PUMS dell'Area Interna dei Monti Dauni, attraverso il quale è possibile verificare la correlazione tra obiettivi di sostenibilità, obiettivi e azioni di Piano e indicatori di contesto, di processo e di contributo, al fine di seguire l'intero ciclo di vita del PUMS stesso. A tal fine è necessario:

- definire l'elenco di indicatori da monitorare (rispettivamente di contesto, di contributo e di processo), il relativo valore target di riferimento e le fonti dei dati, verificandone la coerenza con quelli proposti nella descrizione del contesto ambientale (cfr. Prescrizione G.) e degli effetti di Piano (cfr. Prescrizione I.);
- costruire una matrice di monitoraggio che consenta di verificare il perseguimento degli Obiettivi di sostenibilità ambientale (estrapolati dal SRSvS, come prescritto in F.) e di Piano, attraverso le azioni del PUMS stesso (cfr. Prescrizione C.), mettendo in relazione indicatori di processo, di contributo e di contesto.

In tal modo il Piano di Monitoraggio consentirà un'efficace verifica non solo del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ma anche dell'applicazione delle misure di mitigazione/compensazione.
Si prescrive, altresì, di integrare la Relazione Generale di Piano con il capitolo "Piano di Monitoraggio e Valutazione", così come previsto nell'Indice minimo di un PUMS delle Linee Guida Regionali;

15. Rivedere la trattazione della SNT oggetto del capitolo 13 predisponendo, se possibile, un documento a sé stante, ed aggiornare i contenuti in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alle precedenti prescrizioni, seguendo la stessa impostazione del RA stesso;

- di esprimere parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, prescrivendo che:

- tutti gli interventi e le azioni infrastrutturali di dettaglio previste dal Piano, ricadenti in aree della Rete Natura 2000, e/o esternamente ad essa, che possano potenzialmente essere impattanti con gli obiettivi di conservazione e la coerenza della Rete Natura 2000, siano sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale;
- siano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative alle ZSC dotate di Piano di Gestione sito-specifico, nonché delle misure di conservazione contenute nei R.R. n.28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017.

Inoltre, in fase attuativa i singoli interventi e le attività previste che interesseranno la Rete Natura 2000 dovranno essere assoggettate alle procedure di Valutazione d'Incidenza Ambientale i cui contenuti dovranno essere conformi all'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale della Puglia n.1515 del 27/09/2021.

- di stabilire che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VIncA, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dell'Area Interna Monti Dauni, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;

- di precisare, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- di notificare il presente provvedimento all'autorità procedente ed alla Sezione regionale Mobilità sostenibile e vigilanza del TPL.

Il presente provvedimento, composto da n. 13 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 febbraio 2025, n. 53

IDVIA 1013 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina b12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I."

Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.

Determina di PAUR.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 31.01.2025, trasmessa con nota prot. 55762/2025 del 03.02.2025;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 56 del 10.02.2025 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR n. 15 del 06.02.2025, notificata con nota prot. n. 65641/2025 del 06.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D. Lgs. 52/2006, notificata con nota prot. n. 3592 del 30.01.2025 della Provincia di Brindisi;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il numero di ID VIA (**1013**);

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **EUROAPI ITALY S.r.l.;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato *Inserimento di un nuovo processo produttivo per la*

produzione di sali di vitamina b12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I. proposto dalla **EUROAPI ITALY S.r.l.** di cui al procedimento IDVIA 1013, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 31.01.2025;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 31.01.2025;
2. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 56 del 10.02.2025 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
3. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR n. 15 del 06.02.2025, notificata con nota prot. n. 65641/2025 del 06.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
4. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D. Lgs. 52/2006, notificata con nota prot. n. 3592 del 30.01.2025 della Provincia di Brindisi;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA **Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/ VINCA**	Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 56 del 10.02.2025
REGIONE PUGLIA **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**	Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR n. 15 del 06.02.2025, notificata con nota prot. n. 65641/2025 del 06.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
PROVINCIA DI BRINDISI **Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità**	Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D. Lgs. 52/2006, notificata con nota prot. n. 3592 del 30.01.2025
COMUNE DI BRINDISI **Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio**	Parere prot. n. 20483 del 23.02.2024
COMUNE DI BRINDISI **Ambiente, Igiene Urbana, Demanio costiero e Paesaggio**	Nota prot. n. 108030 del 23.10.2024
ASL Brindisi **Dipartimento di Prevenzione**	Nota prot. n. 10213 del 29.01.2025
ARPA Puglia DAP Brindisi	Nota prot. n. 57909 del 22.07.2024 Nota prot. n. 78153 del 28.10.2024
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	Nota prot. n. 5034 del 26.03.2024
AQP SpA	Nota prot. n. 47048 del 10.07.2024

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,

pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **EUROAPI ITALY S.r.l.**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - COMUNE DI BRINDISI
    - PROVINCIA DI BRINDISI
    - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
    - ARPA PUGLIA - DAP BRINDISI
    - SABAP PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
    - ASL BRINDISI
    - CONSORZIO ASI BRINDISI
    - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUCO DI BRINDISI
    - AQP SpA
    - REGIONE PUGLIA
        - Sezione Autorizzazioni Ambientali
            - Servizio VIA/ VINCA
        - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
        - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
        - Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può

proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_DD_PAUR.pdf - 1fc1766129d4ee986047933147a237eaa2ff987558b6eb27bc66e1868edddcee

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 31.01.2025

Procedimento:	**IDVIA 1013**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA B12 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26*
Comuni interessati:	Brindisi (BR)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. III, lett. g); lett. ag) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato A, Punti A1.d
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**EUROAPI ITALY S.R.L.**

Il giorno 31.01.2025 a partire dalle ore 10:14 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 31754/2025 del 21.01.2024 per il giorno 31.01.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto, con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Mary Jo Labalestra.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
  Mary Jo Labalestra, Funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali
- per il Proponente **Euroapi Italy Srl**
  Francesca Colella, Amministratore Delegato Euroapi Italy e Direttore dello stabilimento di Brindisi
  Giusi Calia, Responsabile Ambiente e permitting
  Giuseppe Giacumbi, Corporate engineering
  Jacopo Signorini, Consulente tecnico
  Arianna Ranci, Consulente tecnico
- per il **Comune di Brindisi**
  Vincenzo Carella, Funzionario Settore Ambiente
- per la **Provincia di Brindisi**
  Stefano Rago, Istruttore tecnico Settore Ambiente

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta, pertanto entro il **17 aprile 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PERMESSO DI COSTRUIRE	Art. 10 DPR 380/2001	COMUNE DI BRINISI – UFFICIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
PARERE / NULLA OSTA ASI	Art. 12 delle NTA	CONSORZIO ASI
PARERE SU RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI	D. Lgs. 105/2015	COMANDO REGIONALE VV.F. – COMITATO TECNICO REGIONALE
VALUTAZIONE PROGETTO	Art. 3 D.P.R. 151/2011	COMANDO PROVINCIALE VV.F. – BRINDISI
PARERE DI COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI AEREONAUTICI	D. Lgs. 96/2004	ENAC
MODIFICA SOSTANZIALE AIA	Art. 29nonies D. Lgs. 152/06	PROVINCIA DI BRINDISI – SETTORE ECOLOGIA
MODIFICA SOSTANZIALE AIA	Art. 29nonies D. Lgs. 152/06	ARPA PUGLIA – DAP BRINDISI
MODIFICA SOSTANZIALE AIA	Art. 29nonies D. Lgs. 152/06	COMUNE DI BRINDISI – SERVIZIO ECOLOGIA AMBIENTE

PARERE ASL – SERVIZIO DI PREVENZIONE	D. Lgs. 81/08	ASL BRINDISI – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali dal n. 1 al n. 16, si rimanda al verbale di CdS del 17.01.2025.

17. con pec del 21.01.2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso **nota** prot. n. 31754/2024 del 21.01.2025, contenente il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 17.01.2025;
18. con pec del 23.01.2025, acquisita al prot. n. 3644/2025 del 23.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 36053 del 23.01.2025;
19. con pec del 24.01.2025, acquisita al prot. n. 41045/2024 del 27.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 010/2025 del 24.01.2025, contenente riscontro al Verbale di prima seduta di Conferenza di Servizi;
20. con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. n. 48626/2025 del 29.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ASL Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 10213 del 29.01.2025;
21. con pec del 30.01.2025, acquisita al prot. n. 51424/2025 del 30.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la Provincia di Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 3592 del 30.01.2025, contenente Provvedimento Dirigenziale n. 7 del 30.01.2025.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI **Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio**	*Parere/Concessione D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 20483 del 23.02.2024
Dal verbale di CdS del 17.01.2025: "Con nota prot. n. 20483 del 23.02.2024, trasmessa dal Proponente in sede di presentazione dell'istanza e pertanto acquisita al prot. uff. n. 278141/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi - Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio**, ha trasmesso *Parere favorevole di conformità urbanistico/edilizio al progetto, fatti salvi gli ulteriori pareri da parte degli altri Enti preposti.* *Si evidenzia* […] che *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata la seguente documentazione:* - *deposito calcoli statici presso la Provincia di Brindisi per il tramite di questo Comune ricordando che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita attestazione di avvenuto deposito dagli uffici della Provincia ai sensi della DGR n. 1663 del 19/12/2022;*	

- *il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lett. C) del D. Lgs. 81/2008.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

COMUNE DI BRINDISI **Ambiente, Igiene Urbana, Demanio costiero e Paesaggio**	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006* Nota prot. n. 108030 del 23.10.2024

Dal verbale di CdS del 17.01.2025:

"Con nota prot. n. 108030 del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 518383/2024 del 23.10.2024, il **Comune di Brindisi - Settore Ambiente, Igiene Urbana, Demanio costiero e Paesaggio**, ha comunicato che:

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto che si conferma integralmente, preso atto altresì delle controdeduzioni rese dal proponente con propria nota prot. n. 095/2024 acquisita al prot. di questa Amministrazione al n. 95661 del 24.09.2024, si integra il parere già reso per quanto attiene la componente di acustica ambientale specificando quanto segue:

- *Per quanto attiene la relazione previsionale di impatto acustico assunta in atti e preso atto dei suoi contenuti, si evidenzia che il proponente ha già di per sé in corso con questa Amministrazione comunale / Autorità competente, il procedimento di risanamento acustico dello stabilimento ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2002 relativamente all'introdotta unità di cogenerazione con i relativi annessi funzionali impiantistici, non ancora condotto a definizione.*
- *A tal fine quindi, ogni ulteriore contributo derivante dalla messa in esercizio del nuovo impianto in trattazione dovrà essere oggetto di esame e valutazione da parte del proponente al fine di poter adeguatamente connotare e configurare il complessivo scenario acustico emissivo dello stabilimento con i dovuti correttivi ed adempimenti, fermo restando gli obblighi da parte di questa Amministrazione di ridefinire la classificazione acustica per le discrasie già note.*

In merito a quanto richiesto, il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere prot. n. 108030 del 23.10.2024."

PROVINCIE	
PROVINCIA DI BRINDISI	*Art. 29 nonies D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Dichiarazioni a verbale della CdS del 17.01.2025 Nota del Proponente prot. n. 010/2025 del 24.10.2025 Nota prot. n. 3592 del 30.01.2025

Dal verbale di CdS del 17.01.2025:

"La **Provincia di Brindisi** ritiene che sia possibile rilasciare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società Euroapi Italy Srl per la modifica sostanziale dell'AIA n. 132/2011 e ss.mm.ii. finalizzata all'inserimento di un nuovo processo produttivo (produzione di Sali di vitamina B12) nell'unità esistente dell'impianto chimico 3 (IC3), con le seguenti prescrizioni:

1) si confermano tutte le prescrizioni, le condizioni, le procedure, le previsioni di monitoraggio e controllo dell'impianto stabilite nel provvedimento n. 132/2011 e ss.mm.ii. non in contrasto con la presente modifica; tali prescrizioni e condizioni sono valide sia per l'impianto nella configurazione attuale, che per l'impianto nella configurazione futura, in seguito alla messa in esercizio delle modifiche in questione;

2) le opere oggetto di modifica devono essere realizzate conformemente al progetto presentato con la documentazione a corredo dell'istanza di modifica sostanziale; qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato deve essere tempestivamente comunicata ai fini della valutazione dell'Autorità competente;
3) a lavori ultimati, il Gestore è tenuto a trasmettere il certificato di collaudo e di regolare funzionamento di tutte le opere e installazioni oggetto di modifica e deve comunicarne la data di messa in esercizio;
4) il Gestore dovrà attenersi alle condizioni e prescrizioni di cui al parere del comitato VIA reso nella seduta del 19/12/2024 e al parere di Arpa Puglia – DAP di Brindisi di cui al prot. 78153 - 3.3.1 - 28/10/2024;
5) con riferimento al nuovo punto di emissione (E84) si prescrive il rispetto del VLE proposto per l'HCN pari a 1 mg/Nm3, da verificarsi attraverso monitoraggi aventi frequenza trimestrale per i primi due anni di esercizio; in assenza di criticità (valori prossimi o superiori al VLE stabilito) tale frequenza potrà successivamente diventare semestrale; resta inteso che in sede di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale tali VLE e frequenze di monitoraggio potranno essere rivalutate;
6) il Gestore dovrà rettificare la scheda AIA E, laddove il valore stimato delle emissioni massiche annuale per l'inquinante HCN dovrà essere reso conforme a quanto dichiarato in relazione tecnica (portata in massa pari a 0.1 g/h);
7) il Gestore dovrà, entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento definitivo, aggiornare/revisionare tutta la documentazione già presentata per il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, includendo tutte le modifiche dell'AIA medio tempore intervenute, ivi inclusa quella oggetto del presente procedimento, e che non sono state elencate nella documentazione tecnica AIA (relazione tecnica e schede AIA), come ad esempio la presa d'atto prot. 889 del 10/01/2023 (relativa al project 1), la presa d'atto prot. 23169 del-16/07/2024 (relativa al progetto Mykonos), ecc…;
8) entro lo stesso termine il Gestore dovrà altresì aggiornare la scheda AIA E e la documentazione tecnica AIA, già presentate per il riesame dell'AIA, relativamente a tutti i punti di emissione in atmosfera presenti nello stabilimento, con specificazione di quelli dichiarati significativi e quelli poco significativi come stabilito dai commi 1 e 2 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e smi;
9) nel rispetto di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi il Gestore dovrà caratterizzare le acque di processo al fine di verificare l'assenza delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e smi; qualora si dovesse riscontrare la presenza di tali sostanze, il Gestore dovrà provvedere al trattamento appropriato in loco di tali reflui di processo, prima del loro convogliamento nella rete di raccolta esistente;
10) la gestione complessiva delle acque di processo e delle acque meteoriche di stabilimento sarà oggetto di valutazione in sede di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, come già stabilito con nota prot. 9549 del 23/03/2022; si demanda al Gestore di valutare la necessità di aggiornare il progetto di adeguamento al R.R. n.26/2013 dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ricadenti sull'intero stabilimento industriale già presentato con nota prot. 170/2022.
11) lo stoccaggio dei rifiuti allo stato liquido o che possono dar luogo a sversamenti di materia, deve avvenire all'interno di serbatoi o contenitori omologati, dotati di dispositivi antitraboccamento e bacini di contenimento di capacità pari all'intero volume del serbatoio; qualora lo stoccaggio di rifiuti liquidi dovesse avvenire in più serbatoi, questi ultimi devono essere dotati di bacini di contenimento di volume pari al 30% del volume complessivo dei serbatoi;
12) considerando che il Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dal Gestore include anche modifiche proposte nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA non ancora valutate né approvate, si precisa che il PMeC di riferimento per il Gestore a seguito dell'autorizzazione del progetto in esame dovrà essere quello ultimo già approvato con provvedimento dirigenziale dell'Autorità Competente, integrato con le modifiche strettamente attinenti al presente procedimento.

Interviene il **Funzionario del Comune di Brindisi**, rappresentando che con riferimento alla prescrizione n. 5, si richiede al Proponente di effettuare l'attività di monitoraggio non per due anni, ma per l'intero esercizio dello stabilimento.

Interviene il **Proponente**, chiedendo che resti la prescrizione come formulata dalla Provincia di Brindisi, con un aggiornamento al termine dei due anni e una rivalutazione della frequenza di monitoraggio sulla base dei risultati emersi.

Il **Funzionario del Comune di Brindisi** accoglie favorevolmente la proposta del Proponente, richiedendo però che i risultati dei monitoraggi del periodo di riferimento posto in esame siano oggetto di specifica valutazione obbligatoria da parte dell'ASL SISP rispetto alle proprie competenze in ambito sanitario e ambientale, prevedendo che tale condizione sia individuata all'interno del provvedimento di modifica sostanziale dell'AIA da parte della Provincia di Brindisi.

La **Provincia di Brindisi** propone, pertanto, di modificare la prescrizione n. 5 come indicato dal Funzionario del Comune di Brindisi.

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni indicate dalla Provincia di Brindisi e dal Funzionario del Comune di Brindisi.

Interviene il **Funzionario del Comune di Brindisi** proponendo un monitoraggio almeno annuale del contaminante HCN sulle aree residenziali prossime allo stabilimento più esposte rispetto alla modellizzazione da sottoporre a indicazioni e valutazioni dell'ASL SISP.

Il **Proponente** dichiara di riservarsi la verifica della fattibilità tecnica della richiesta formulata dal Comune di Brindisi."

Con pec del 24.01.2025, acquisita al prot. n. 41045/2024 del 27.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 010/2025 del 24.01.2025, comunicando *il riscontro richiesto in sede di CdS in relazione a:*

1. *prescrizioni della Provincia di Brindisi*
2. *richiesta formulata dal Comune di Brindisi sul monitoraggio dell'HCN sulle aree residenziali.*

In relazione al punto 1 il Gestore dichiara che tutte le prescrizioni sono ottemperabili.

In relazione al punto 2 il Gestore dichiara che è stata effettuata una prima verifica di fattibilità e che si conferma la disponibilità nell'effettuare un monitoraggio del contaminante HCN sulle aree residenziali prossime allo stabilimento, nel rispetto dei limiti di rilevabilità del metodo disponibile per tale applicazione.

Con pec del 30.01.2025, acquisita al prot. n. 51424/2025 del 30.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 3592 del 30.01.2025, contenente Provvedimento Dirigenziale n. 7 del 30.01.2025, con il quale

*"**AUTORIZZA***

ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società Euroapi Italy Srl, con sede legale in Via Angelo Titi 22/26 in Brindisi (BR), la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n.132/2011 e ssmmii e volturata con nota prot. 29184 del 19/09/2022, finalizzata all'inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello Stabilimento.

La presente autorizzazione viene adottata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito stabilite.

PRESCRIZIONI

1. *si confermano tutte le prescrizioni, le condizioni, le procedure, le previsioni di monitoraggio e controllo dell'impianto stabilite nel provvedimento n. 132/2011 e ss.mm.ii. non in contrasto con la presente modifica; tali prescrizioni e condizioni sono valide sia per l'impianto nella configurazione attuale, che per l'impianto nella configurazione futura, in seguito alla messa in esercizio delle modifiche in questione;*
2. *le opere oggetto di modifica devono essere realizzate conformemente al progetto presentato con la documentazione a corredo dell'istanza di modifica sostanziale; qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato deve essere tempestivamente comunicata ai fini della valutazione dell'Autorità competente;*
3. *a lavori ultimati, il Gestore è tenuto a trasmettere il certificato di collaudo e di regolare funzionamento di tutte le opere e installazioni oggetto di modifica e deve comunicarne la data di messa in esercizio;*
4. *il Gestore dovrà attenersi alle condizioni e prescrizioni di cui al parere del comitato VIA reso nella seduta del 19/12/2024 e al parere di Arpa Puglia – DAP di Brindisi di cui al prot. 78153 - 3.3.1 - 28/10/2024;*

5. *con riferimento al nuovo punto di emissione (E84) si prescrive il rispetto del VLE proposto per l'HCN pari a 1 mg/Nm^3, da verificarsi attraverso monitoraggi aventi frequenza trimestrale per i primi due anni di esercizio; i risultati dei monitoraggi, al termine dei due anni, su istanza del Gestore dovranno essere oggetto di valutazione da parte degli Enti competenti in materia ambientale e sanitaria, e dovrà essere acquisito un parere obbligatorio dell'ASL SISP, al fine di rivalutare la frequenza di monitoraggio sulla base dei risultati emersi e definire eventuali azioni conseguenti; resta inteso che in sede di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale tali VLE e frequenze di monitoraggio potranno essere rivalutate;*
6. *il Gestore entro 60 giorni dall'adozione del PAUR dovrà presentare una proposta di monitoraggio almeno annuale del contaminante HCN da eseguire sulle aree residenziali prossime allo stabilimento, risultate più esposte rispetto alla modellizzazione, da sottoporre alla valutazione di ARPA Puglia e dell'ASL SISP;*
7. *il Gestore dovrà rettificare la scheda AIA E, laddove il valore stimato delle emissioni massiche annuale per l'inquinante HCN dovrà essere reso conforme a quanto dichiarato in relazione tecnica (portata in massa pari a 0.1 g/h);*
8. *il Gestore dovrà, entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento definitivo di PAUR, aggiornare/revisionare tutta la documentazione già presentata per il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, includendo tutte le modifiche dell'AIA medio tempore intervenute, ivi inclusa quella oggetto del presente procedimento, e che non sono state elencate nella documentazione tecnica AIA (relazione tecnica e schede AIA), come ad esempio la presa d'atto prot. 889 del 10/01/2023 (relativa al project 1), la presa d'atto prot. 23169 del 16/07/2024 (relativa al progetto Mykonos), ecc…;*
9. *entro lo stesso termine il Gestore dovrà altresì aggiornare la scheda AIA E e la documentazione tecnica AIA, già presentate per il riesame dell'AIA, relativamente a tutti i punti di emissione in atmosfera presenti nello stabilimento, con specificazione di quelli dichiarati significativi e quelli poco significativi come stabilito dai commi 1 e 2 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e smi;*
10. *nel rispetto di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi il Gestore dovrà caratterizzare le acque di processo al fine di verificare l'assenza delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e smi; qualora si dovesse riscontrare la presenza di tali sostanze, il Gestore dovrà provvedere al trattamento appropriato in loco di tali reflui di processo, prima del loro convogliamento nella rete di raccolta esistente;*
11. *la gestione complessiva delle acque di processo e delle acque meteoriche di stabilimento sarà oggetto di valutazione in sede di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, come già stabilito con nota prot. 9549 del 23/03/2022; si demanda al Gestore di valutare la necessità di aggiornare il progetto di adeguamento al R.R. n.26/2013 dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ricadenti sull'intero stabilimento industriale già presentato con nota prot. 170/2022.*
12. *lo stoccaggio dei rifiuti allo stato liquido o che possono dar luogo a sversamenti di materia, deve avvenire all'interno di serbatoi o contenitori omologati, dotati di dispositivi antitraboccamento e bacini di contenimento di capacità pari all'intero volume del serbatoio; qualora lo stoccaggio di rifiuti liquidi dovesse avvenire in più serbatoi, questi ultimi devono essere dotati di bacini di contenimento di volume pari al 30% del volume complessivo dei serbatoi;*
13. *considerando che il Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dal Gestore include anche modifiche proposte nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA non ancora valutate né approvate, si precisa che il PMeC di riferimento per il Gestore a seguito dell'autorizzazione del progetto in esame dovrà essere l'ultimo già approvato con provvedimento dirigenziale dell'Autorità Competente, integrato con le modifiche strettamente attinenti al presente procedimento (ad es. il monitoraggio del nuovo punto di emissione E84)."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Brindisi e Lecce**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	

ASL Brindisi **Dipartimento di Prevenzione**	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii* Nota prot. n. 10213 del 29.01.2025

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. n. 48626/2025 del 29.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ASL Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 10213 del 29.01.2025, contenente *PARERE FAVOREVOLE dal punto di vista strettamente igienico sanitario, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

1. *Che vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili, secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori, in relazione ai fattori di rischio;*
2. *Che sia garantito il vincolo di rispetto dei limiti di legge per quanto interessa la tutela degli esposti;*
3. *Che vengano attuate misure e accorgimenti tecnici necessari e indispensabili al fine di prevenire impatti negativi sul suolo, sottosuolo e aria;*
4. *Che sia garantito il vincolo di rispetto, nonché il mantenimento dei limiti e delle condizioni dichiarate negli elaborati tecnici:*
5. *Che sia garantito il monitoraggio del contaminante HCN sulle aree residenziali prossime allo stabilimento più esposte, i cui risultati dovranno essere sottoposti a valutazione epidemiologica di questa ASL.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

ARPA Puglia DAP Brindisi	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota prot. n. 57909 del 22.07.2024 Nota prot. n. 78153 del 28.10.2024

Dal verbale di CdS del 17.01.2025:

"Con pec del 22.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 370313/2024 del 22.07.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 57909 del 22.07.2024, esprimendo *parere favorevole, con le prescrizioni di cui al parere CRA prot. n. 8915 del 12.02.2024*, che si riportano nel seguito.

- Fase di cantiere:
  - *restrizione del limite di velocità dei mezzi all'interno del sito industriale (max 20/30 km/h);*
  - *trattamento/bagnamento della superficie dei cumuli di materiale e/o del manto stradale, con frequenza da adattare in funzione delle condizioni operative e meteorologiche;*
  - *pulizia automatica/manuale delle ruote dei mezzi;*
  - *utilizzo di cassoni chiusi (coperture con appositi teli) per i mezzi che movimentano terra o materiale polverulento;*
  - *durante le giornate di intensa ventosità (velocità del vento > 8 o 10 m/s) le operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti dovranno essere ridotte o sospese.*
- Fase di esercizio:
  - […] *laddove autorizzata la nuova linea impiantistica e conseguentemente il nuovo punto emissivo – detto inquinante (HCN) dovrà essere inserito all'interno del PMC previsto dall'AIA, con frequenza di monitoraggio e concentrazioni limite (VLE) similari agli altri camini esistenti, paragonabili in termini emissivi (es. E2)*.

Con pec del 28.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 527459/2024 del 28.10.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 78153 del 28.10.2024, confermando il *parere favorevole rilasciato con prot. n. 57909 del 22.07.2024 […], con le prescrizioni di cui al parere del Servizio CRA della Direzione Scientifica*.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione PAI*

	Nessun contributo
Consorzio ASI Brindisi	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *X NON COMPRENSIVO DI V.I.* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se v.i. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 633408/2024 del 19.12.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 19.12.2024

Dal verbale di CdS del 17.01.2025:

"Interviene il **funzionario istruttore VIA/PAUR** riferendo che nella seduta del 19.12.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 561443/2024 del 19.12.2024, di cui si riporta un estratto.

[…] gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";*
- *il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;*
- *nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);*
- *dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;*
- *sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;*
- *sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Il **Servizio VIA/VINCA**, fatte proprie le valutazioni della Commissione VIA regionale, esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	*Autorizzazione paesaggistica* *ART. 146 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.* Nota prot. n. 373208 del 23.07.2024. Nota del Proponente del 06.08.2024 Nota prot. n. 36053 del 23.01.2025.

Dal verbale di CdS del 17.01.2025:

"Con pec del 23.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 373266/2024 del 23.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 373208 del 23.07.2024, ritenendo che:

"[…] Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare:

- *una analisi della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono. Non è sufficiente la trascrizione delle norme del PPTR, ma è necessario valutare in che modo gli interventi previsti in progetto sono ammissibili o non ammissibili rispetto a quanto previsto dalle stesse norme;*
- *una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali. Tale compatibilità non è automaticamente dimostrata dalla mancata interferenza degli interventi previsti in progetto con i Beni Paesaggistici (BP) e gli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) del PPTR.*

Ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta al fine del rilascio del parere di competenza, "pena il non avvio dell'iter istruttorio", con il versamento degli oneri istruttori (ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata ed integrata dalla L.R. 19/2010)."

Con pec del 06.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 400537/2024 del 06.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 373208 del 23.07.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Interviene il **Presidente della CdS** impegnandosi a sollecitare l'Autorità Competente al rilascio del titolo paesaggistico di competenza, mediante la trasmissione del presente verbale della seduta di CdS."

Con pec del 23.01.2025, acquisita al prot. n. 3644/2025 del 23.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha comunicando che:

"*In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto:*

"INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA B12 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26". Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L."	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo.
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	*PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO* *Art. 3 del D.P.R. 151/2011* Nota prot. n. 5034 del 26.03.2024
Dal verbale di CdS del 17.01.2025: "Con nota prot. n. 5034 del 26.03.2024, trasmessa dal Proponente in sede di presentazione dell'istanza e pertanto acquisita al prot. uff. n. 278141/2024 del 07.06.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi**, ha comunicato che il progetto *è conforme alle norme di prevenzione incendi. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato e, per quanto non espressamente indicato o descritto, nel rispetto delle vigenti regole tecniche e/o criteri generali di sicurezza antincendio. Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/'08. […] A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4 comma 2.* Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le richieste indicate."	
GESTORI DI SERVIZI	
AQP SpA	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota prot. n. 47048 del 10.07.2024
Dal verbale di CdS del 17.01.2025: "Con pec del 10.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 349784/2024 del 10.07.2024, **AQP SpA**, ha trasmesso nota prot. n. 47048 del 10.07.2024, comunicando il proprio *nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi*."	

***

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate che il Proponente si è impegnato a ottemperare, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;**
- **la Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore

ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
31.01.2025 11:44:47 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00052 del 10/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00056

OGGETTO: IDVIA 1013 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I. Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l. Provvedimento di VIA.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il giorno 10/02/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 1013”.
PREMESSO CHE:

- la Società **EUROAPI ITALY S.r.l.,** con pec del 07.06.2024 acquisita al prot. n. 278141/2024 del 07.06.2024 della Regione Puglia, presentava formale istanza ai sensi dell’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR relativo al progetto di “Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi;
- la Società **EUROAPI ITALY S.r.l.,** con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. n. 334492/2024 del 02.07.2024 della Regione Puglia, inviava la Dichiarazione di coincidenza per progetto, informando che trattasi dello stesso medesimo progetto già presentato in data 9.10.2023 sul portale ZES, identificato con codice pratica ZES 02640720740-10072023-1959 e che nessuna modifica è stata apportata al progetto né alla documentazione già inviata all ZES;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, con nota prot. n. 336753/2024 del 03.07.2024, , in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ex art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006, verificato quanto previsto dall'art. 27bis co. 2 del medesimo decreto, comunicava, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali,** con nota prot. n. 489812/2024 del 08.10.2024, , richiamate le disposizioni dell’art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

152/2006 , comunicava la pubblicazione dell'avviso al pubblico, avviando la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. 633800/2024 del 19.12.2024, , richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e la data della prima seduta di CdS, prevista per il 17.01.2025.

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Provincia di Brindisi,** nota prot. n. 20494 del 24.06.2024;
2. **AQP,** nulla-osta prot. n. 47048 del 10.07.2024;
3. **Comune di Brindisi,** nota prot. n. 83613 del 19.08.2024 e prot. n. 8030 del 23.10.2024;
4. **ARPA PUGLIA – DAP Brindisi**, nota prot. n. 57909 del 22.07.2024 e prot. n. trasmesso nota prot. n. 78153 del 28.10.2024;
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota prot. n. 36053 del 23.01.2025;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 19.12.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 561443 del 19.12.2024, ritendo che *"[…] gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";*
  - *il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;*
  - *nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- *dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;*
- *sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;*
- *sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.*

- Il proponente, nella seduta di conferenza di servizi decisoria PAUR del 17.12.2024, preso atto del parere della Commissione VIA regionale, dichiarava l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui al parere prot. n. 561443 del 19.12.2024;
- la **Provincia di Brindisi**, esprimeva il proprio parere ritenendo […] *possibile rilasciare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società Euroapi Italy Srl per la modifica sostanziale dell'AIA n. 132/2011 e ss.mm.ii. finalizzata all'inserimento di un nuovo processo produttivo (produzione di Sali di vitamina B12) nell'unità esistente dell'impianto chimico 3 (IC3),[…] con prescrizioni* […] (prot. n. 20494/2024);
- **AQP S.p.a.**, rilasciava il proprio *nulla osta* alla realizzazione dell'intervento oggetto del PAUR di che trattasi (prot. n. 47048/2024);
- **ARPA PUGLIA – DAP Brindisi**, esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto (prot. n. 57909/2024 e prot. n. 78153/2024);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** rilasciava il proprio parere favorevole di accertamento compatibilità al PPTR (prot. n. 36053 del 23.01.2025);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** rilasciava la Determinazione Dirigenziale di accertamento di compatibilità paesaggistica n. 15 del 06.02.2025;
- **ASL Brindisi,** rilasciava il proprio parere favorevole (prot. n. 10213 del 29.01.2025).

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 561443 del 19.12.2024 della Regione Puglia.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1013 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **"Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.."**, proposto

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

dalla società **EUROAPI ITALY S.r.l.**
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espresse nelle seduta del 19.12.2024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. n. 561443 del 19.12.2024).
TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.)",** proposto dalla società **EUROAPI ITALY S.r.l.;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1013 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato: "Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.)", proposto dalla società EUROAPI ITALY S.r.l.;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 654f0723631a3f5c432497dd8d787b51918ef4ca2fc6122f7a09596b1c155050

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 1013: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I."
Proponente:	Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 1013, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto:** 1. *Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";* 2. *il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;* 3. *nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);* 4. *sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;* 5. *sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.* **Fase di esercizio:** 6. *dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;* *[Parere della Commissione VIA regionale prot. n.* 561443 del 19.12.*2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 19/12/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 1013:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	**IDVIA 1013:** Procedura di PAUR, ai sensi dell'art.27 bis del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto denominato "Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato CHIMICO 3 dello stabilimento sito in agro di Brindisi, località Industriale, prov. BR"
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. III, lett. g); All.III lett. ag) L.R. 26/2022 e smi Allegato A – P.to A1.d) e A1.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 26/2022
Proponente:	Trans Euroapi Srl

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 02/07/2024:

DOCUMENTAZIONE VIA: cartella denominata "01 Dettagli SIA" contenente i seguenti files:

- 01_SIA_Cap.1_2_Intro_Coerenza_Pianificazione.pdf"
- 03_SIA_Cap.3_Compatibilità_opera_pubblica.pdf"
- 04_SIA_Cap.4_Baseline.pdf"
- 05_SIA_Cap.5_Impatti.pdf"
- 06_SIA_Cap.6_7_PMA_Conclusioni.pdf"
- Allegato 1 SIA_Tavole.pdf"
- Allegato 2_Relazione_paesaggistica_pubblica.pdf"
- Allegato 3 SIA_Fotoinserimenti.pdf"
- Allegato 4_Screening VIncA_pubblica.pdf"
- Allegato 5 SIA_Studio Previsionale di Impatto Acustico_Euroapi.pdf"
- Sintesi non Tecnica_SIA_pubblica.pdf"

REGIONE PUGLIA

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA: Cartella denominata “02 Dettagli URBANISTICA - ASI – ASL” contenente i seguenti files:

- CIV_013_2222612.EUA.A03_Layout Apparecchiature - livello +0,00_signed.pdf"
- CIV_014_2222612.EUA.A03_Layout Apparecchiature - livello +4,50_signed.pdf"
- CIV_015_2222612.EUA.A02_Layout Apparecchiature - livello +9,50_signed.pdf"
- EG.INQ.01_Inquadramento territoriale-signed.pdf"
- EG.INQ.02_Inquadramento vincolistico-signed.pdf"
- EG.INQ.03_Inquadramento vincolistico-signed.pdf"
- EG.INQ.04_Documentazione fotografica-signed.pdf"
- REL.01 Relazione sugli aspetti urbanistici ed edilizi-signed.pdf"
- Relazione Descrittiva R7_signed.pdf"
- 8-800-0001_43 Rev.M03_pianta piano terra_signed.pdf"
- 8-800-0001_44 Rev.F02_pianta 4.5_signed.pdf"
- 8-800-0001_48 Rev.I01_LIV_+9.50_signed.pdf"
- CIV_002_2222612.EUA.A03__PLAN_EST_SOVRA_signed.pdf"
- CIV_003_2222612.EUA.A00_SDF_0.00_signed.pdf"
- CIV_004_2222612.EUA.A00_SDF_+4.50_signed.pdf"
- CIV_005_2222612.EUA.A00_SDF_+9.50_signed.pdf"
- CIV_011_2222612.EUA.A02_Opere Civili CIP_QE_Resine_signed.pdf"

DOCUMENTAZIONE ENAC: Cartella denominata “04 Dettagli ENAC” contenente i seguenti files:

- EG.INQ.07 Inquadramento su ortofoto.pdf"
- EG.INQ.08 Altezze fabbricati.pdf"
- REL.02 Rel. tecnica valutazione ostacoli.pdf"
- EG.INQ.06 Inquadramento territoriale.pdf"

DOCUMENTAZIONE ANTINCENDIO: Cartella denominata “03 Dettagli ANTINCENDIO” contenente i seguenti files:

- 916EUR06_Relazione Calcolo Preazione-signed.pdf"
- 916EUR07_P&ID-signed.pdf"
- 916EUR01_Layout diluvio IC3 a-signed.pdf"
- 916EUR02_Layout gruppo valvole IC3-signed.pdf"
- 916EUR04_Layout preazione sale DCS IC3-signed.pdf"
- 916EUR05_Relazione Calcolo Diluvio-signed.pdf"
- REL.ANT.01 Relazione Antincendio-signed.pdf"
- Elaborati grafici progetto antincendio.pdf.p7m"
- PIN_1_2023_ValutazioneProgetto_PNRR.pdf"
-

DOCUMENTAZIONE AIA: Cartella denominata “05 Dettagli AIA” contenente i seguenti files:

- Allegato 1_Relazione Tecnica_B12_pubblica.pdf"
- Allegato 4_Planimetria generale dello Stabilimento_B12.pdf"
- Allegato 5B_Planimetria punti di Emissione in Atmosfera significativi_Rev01_B12.pdf"
- Allegato 6_Planimetria Rete Idrica, Scarichi e Pozzetti.pdf"
- Allegato 7_Planimetria Sorgenti Sonore.pdf"
- Allegato 8A_Planimetria aree di stoccaggio materie prime.pdf"
- Allegato 8B_Planimetria aree di stoccaggio rifiuti_Rev01_B12.pdf"

REGIONE PUGLIA

- Allegato 9_Schema a blocchi_Rev01_B12_pubblica.pdf"
- Allegato 11_Appendice 1_B12.pdf"
- Allegato 11_Verifica di Sussistenza_Rev01_B12.pdf"
- Allegato 12_Schede di sicurezza_B12.pdf"
- Allegato 13_Sintesi non Tecnica_Rev01_B12_pubblica.pdf"
- SCHEDA A_B12.pdf"
- SCHEDA B_Rev01_B12.pdf"
- SCHEDA C_Rev01_B12_pubblica.pdf"
- SCHEDA D_Rev01_B12.pdf"
- SCHEDA E_Rev01_B12.pdf"
- SCHEDA F_Rev01_B12.pdf"
- SCHEDA G_Rev01_B12.pdf"
- SCHEDA H_Rev01_B12.pdf"
- SCHEDA I_Rev01_B12.pdf"
- SCHEDA L_Rev01_B12.pdf"

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 21/08/2024:

- 01- Risposte Integrazione_Euroapi PAUR B12_Final_omissis.pdf"

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 06/09/2024:

- 2024.08.12_ComuneBR_Parere_prot.n.83613.pdf"
- 2024.07.10_Parere_AQP_prot.n.47480.pdf"
- 2024.07.22_ARPA BR_Parere fav prescr_prot.n.57909.pdf"
- \2024.07.23_Paesaggio_RichIntegrazioni_prot.n.373208.pdf"

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 08/10/2024

- IDVIA_1013_EUROAPI_RiscontroDel25092024.pd

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 14/11/2024

- 2024.10.28_ARPA_ParereFavPrescr_prot.n.78153.pdf"
- 2024.10.22_ComuneBR_ParereIntegrativo_prot.n.108030.pdf"

PREMESSA

Il presente procedimento di PAUR è finalizzato ad avviare, presso lo stabilimento della multinazionale farmaceutica Euroapi sede di Brindisi, una nuova produzione di sali derivati della Vitamina B12 ovvero l'idrossicobalamina acetato, idrossicobalamina cloruro e idrossicobalamina, ad oggi realizzate nello stabilimento di Aramon in Francia. A tal fine il proponente prevede l'adeguamento e revamping dell'Impianto Chimico 3 (IC3) attualmente fermo e finora designato alla produzione periodica (circa 6 mesi durante l'anno) di dalbavancina.

1. **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

REGIONE PUGLIA

L'impianto chimico 3 (IC3) oggetto dell'intervento è parte integrante dello stabilimento Euroapi Italy S.r.l., ubicato a meno di 1 km dal centro abitato del comune di Brindisi (BR) in una zona individuata dal Piano del Consorzio ASI (ex S.I.S.R.I.) come Zona A1– produttiva. Lo stabilimento copre un'area di circa 150.000 m^2 comprendente una superficie coperta di circa 19.290 m^2 e una superficie scoperta impermeabilizzata di circa 94.606 m^2 (Figura 1).



Figura 1. *Vista aerea dello stabilimento Euroapi di Brindisi*

Secondo il catasto dei terreni del Comune di Brindisi, il sito in progetto è compreso all'interno del Foglio 56 ed interessa le particelle 124, 222, 269, 270, 271, 282, 385, 387, 388, 389. Lo stabilimento (delineato in rosso in Figura 2) risulta raggiungibile dalla E90 attraverso strade secondarie limitrofe all'impianto ed è direttamente collegato all'adiacente zona portuale (posta ad Est) attraverso la Strada per Sant'Apollinare. Il sito in progetto ovvero l'edificio esistente che ospita l'IC3 (in giallo in Figura 2) interno allo stabilimento Euroapi ricade, inoltre, nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi perimetrato con D.M. del 10/01/2000 per una superficie complessiva di circa 5.700 ettari di terra e 5.600 ettari di mare (Figura 2 - rosa).

REGIONE PUGLIA



Figura 2. Inquadramento area di intervento

Si riporta si seguito l'analisi dei vincoli ambientali, paesaggistici e territoriali effettuata dal proponente e verificata dalla Commissione.

Piano Urbanistico Territoriale Tematico (PUTT/p)

L'area di intervento ricade all'interno della Zona D3 (Zona produttiva – industriale), per la quale vige l'azzonamento del Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale (A.S.I.) di Brindisi e con riferimento al livello dei valori paesaggistici ricade negli ambiti territoriali estesi di valore distinguibile "C" e dunque sottoposti a tutela. Tuttavia, considerando che lo stabilimento Euroapi, così come la porzione di impianto interessata dalle attività in progetto, ricadono in area ASI, i vincoli del PUTT/p non trovano applicazione in relazione all'art.1.03, comma 6, delle NTA del PUTT/p.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

L'area di intervento non presenta alcuna interferenza diretta con le componenti individuate dal PPTR. In particolare, il sito in progetto si trova ad una distanza superiore ad 1 km dalle componenti geomorfologiche, botanico-vegetazionali, delle aree protette e dei siti naturalistici, percettive e della visibilità. Si sottolinea, tuttavia, che sebbene l'IC3 in progetto ne sia escluso, lo stabilimento Euroapi ricade nelle vicinanze di alcune componenti appartenenti al sistema idrologico (Figura 3) e culturale ed insediativo (Figura 4). Per quanto riguarda le componenti idrologiche il sito di progetto risulta limitrofo (60 m circa) alla fascia di rispetto di 300 m dei territori costieri. Inoltre, si cita la presenza ad Est del Canale Fiume Piccolo e delle relative fasce di rispetto di 150 m, distanti comunque circa 350 m dal sito di progetto.

REGIONE PUGLIA



Figura 3. PPTR – Componenti idrologiche (pag.22 del SIA: 01_SIA_Cap.1_2_Intro_Coerenza_Pianificazione.pdf)

Relativamente alle componenti culturali ed insediative (Figura 4), il sito di progetto risulta limitrofo (40 m circa) alla fascia di rispetto di 100 m dei siti storico-culturali, relativa ad un vincolo architettonico denominato Ex Magazzino Montecatini e distante circa 140 m in direzione Nord dall'area in esame. Ad Ovest, risulta invece distante circa 240 m dalla fascia di rispetto di 100 m di una zona di interesse archeologico relativa ad un vincolo architettonico.



Figura 4. PPTR – Componenti culturali e insediative (pag.25 del SIA: 01_SIA_Cap.1_2_Intro_Coerenza_Pianificazione.pdf)

REGIONE PUGLIA

Ad ogni buon conto il proponente ha predisposto Relazione Paesaggistica (Allegato 2_Relazione_paesaggistica_pubblica.pdf") così come previsto dall'art. 89, comma 1, lettera b), delle NTA del PPTR e ha prodotto i fotoinserimenti post-intervento. Dallo studio della suddetta documentazione emerge che l'intervento in progetto non prevede occupazione aggiuntiva di suolo ed essendo un revamping di una linea produttiva già esistente all'interno dello stabilimento Euroapi, non determinerà modifiche morfologiche dello stato dei luoghi tali da essere percepite dall'intorno del sito in progetto e da punti sensibili.

Piano di Tutela delle acque (PTA)

L'area in progetto è caratterizzata ad Est dalla presenza del Fiume Grande classificato dal PTA come un corpo idrico con stato ecologico "scarso" e da un "mancato raggiungimento dello stato buono" per lo stato chimico. Le acque marino – costiere antistanti il Comune di Brindisi, inoltre, ricadono nel Bacino delle Acque Marino Costiere M24 "Brindisi-Cerano" e sono caratterizzate da uno stato ecologico "sufficiente" ed un "mancato raggiungimento dello stato buono" per quanto riguarda quello chimico. Infine, come si evince dalla Figura 5, l'area ricade all'interno di un'*area vulnerabile da contaminazione salina per cui l'acquifero Salento Costiero è classificato a "rischio" mentre l'acquifero della Piana Brindisina risulta "probabilmente a rischio".*



Figura 5. Fonte: PTA 2015-2021
(http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019/)

A tal riguardo, il proponente dichiara che il progetto e le tecnologie impiantistiche da utilizzarsi non prevedono emungimento di acqua dal sottosuolo e che non vi sarà alcuna interferenza con i regimi di salvaguardia e tutela di cui alle NTA del PTA. Infatti, le acque reflue industriali, le acque di raffreddamento utilizzate per l'alimentazione degli scambiatori in linea con il processo e le acque meteoriche potenzialmente contaminate saranno convogliate e depurate nell'impianto di trattamento delle acque reflue di stabilimento.

REGIONE PUGLIA

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e ***Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)***

Il sito in progetto è situato a circa 335 m a Sud-Ovest da un'area a pericolosità geomorfologica elevata (PG3) e a circa 320 m ad Ovest del canale denominato Fiume Piccolo, zona caratterizzata da pericolosità idraulica elevata (AP) e ad elevato rischio alluvioni (R4). Come si evince dalla Figura 6 (estratta dal SIA, 01_SIA_Cap.1_2_Intro_Coerenza_Pianificazione.pdf pag.73) e dalla verifica effettuata sul sito web della Regione Puglia http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html, l'area di progetto non ricade in aree interessate da pericolosità geomorfologica o idraulica e nelle fasce di rispetto individuate dalla D.G.R. n. 1675/2020 nonché in aree caratterizzate da rischio alluvione ai sensi del PGRA vigente.

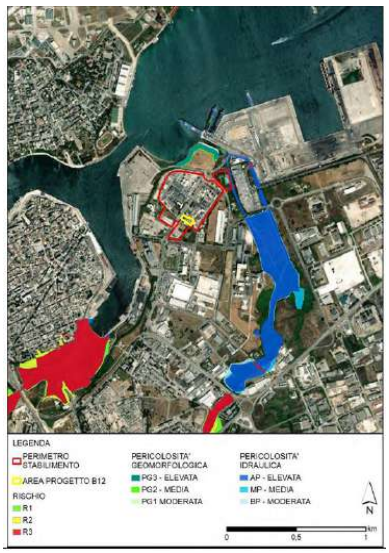


Figura 6. Pericolosità Idraulica e Geomorfologica - PAI (pag.73 del SIA: 01_SIA_Cap.1_2_Intro_Coerenza_Pianificazione.pdf)

Aree protette

Dall'analisi della sovrapposizione del sito in progetto con la mappatura delle aree protette presenti sul territorio emerge che l'area interessata dall'intervento sebbene non ricada direttamente in perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat", né Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE nonché in zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE", si trova a 4,8 km dall'area ZSC-ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa" e a 5,3 Km dall'area ZSC IT9140005 "Torre Guaceto Macchia San Giovanni". L'area ZPS IT9140003 è stata inclusa nell'Elenco delle Zone di Protezione speciale (ZPS) ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'08/08/2014. Inoltre, il sito in progetto è ubicato a meno di 2 Km dal Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa e a 9 Km dalla Riserva Naturale Regionale Orientata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, entrambe aree protette.

Pertanto, sebbene l'area di intervento non ricada direttamente in alcuna zona individuata ai sensi delle Direttive 92/43/CE e 79/409/CEE, essendo alcuni siti ubicati all'interno del raggio di 5 km il proponente ha predisposto lo Screening della Valutazione di Incidenza (Fase 1), per valutare i

potenziali impatti dell'opera sulle specie delle aree Natura 2000 (Allegato 4_Screening VIncA_pubblica). Alla luce di quanto riportato nella suddetta documentazione, della distanza del sito d'intervento dalle aree protette considerate e della natura industriale del sito, non emergono incidenze significative negative nei confronti degli habitat, habitat di specie e specie di interesse conservazionistico presenti e/o connessi all'esistenza del sito considerato.

Siti di Interesse Nazionale (SIN) nel comune di Brindisi

L'area in progetto ricade all'interno del SIN di Brindisi che comprende, oltre alla zona industriale, anche tutto il porto ed una fascia di litorale. In particolare, il sito oggetto di valutazione ricade nel polo industriale ovvero nella parte più settentrionale del SIN e ubicata a Sud-Est rispetto al centro abitato. Tali aree sono state gestite dal Consorzio S.I.S.R.I. fino al 2009 mentre attualmente sono identificate come aree di proprietà ASI. Il sito in progetto, inoltre, è stato identificato come Sito di bonifica di Interesse Nazionale mediante L. n. 426 del 1998, la cui perimetrazione è stata individuata con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/01/2000. A partire dal 2001, infatti, sono state realizzate in tale sito le attività di caratterizzazione in accordo con gli Enti di Controllo. Gli esiti di tali attività non hanno rilevato nessuna eccedenza delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) definite per i suoli con destinazione d'uso commerciale/industriale per nessuno dei composti analizzati. Per le acque sotterranee, invece, sono state previste campagne di monitoraggio quadrimestrale (Marzo, Luglio e Novembre) di 53 piezometri in falda superficiale, 2 piezometri in falda profonda e 2 pozzi industriali di emungimento in falda profonda. I risultati dei monitoraggi periodici hanno evidenziato la presenza di eccedenze delle CSC e dei limiti dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) a carico di parametri quali: solventi clorurati, principalmente triclorometano (cloroformio); metalli; idrocarburi aromatici (BTEXs) e Tetraidrofurano (THF). Pertanto, nel 2010, lo stabilimento ha aderito all'Accordo di Programma previsto per il SIN di Brindisi, sottoscrivendo una transazione che lo impegnava a indennizzare il danno ambientale e gli oneri per la bonifica della falda attraverso la realizzazione di una barriera fisica di confinamento e di un impianto consortile a servizio di tutte le aziende ricadenti nel SIN. E' stata inoltre elaborata e approvata nel 2013 un'Analisi di Rischio Sanitario e Ambientale per valutare la presenza di un potenziale rischio per la salute dei lavoratori in Sito a causa della presenza di eccedenze dei limiti di riferimento nelle acque sotterranee per sostanze volatili. Successivamente, nel 2018 su richiesta degli Enti, ne è stato condotto un aggiornamento in accordo con la procedura descritta nel manuale INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) relativo al rischio chimico per i lavoratori nei Siti contaminati, che ha confermato l'assenza di rischio inaccettabile per i lavoratori. Ad ogni buon conto, per la gestione della presenza di composti in falda superficiale con concentrazioni superiori alle CSC nel 2000 è stato avviato un impianto di Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) costituito da una rete di otto piezometri in emungimento collegati, a partire dal 10/07/2013 (data dell'autorizzazione all'esercizio), all'impianto di trattamento (TAF) che recapita le acque trattate nell'impianto di trattamento acque reflue dello stabilimento (Waste Water Treatment Plant – WWTP). Alla luce dei risultati delle attività di monitoraggio quadrimestrali delle acque sotterranee condivisi con gli Enti di controllo mediante report annuali, i più recenti dei quali sono riportati nella "Relazione Attività di Monitoraggio Anno 2021", si rileva che tutte le acque in uscita dall'impianto (stoccate nel serbatoio S9103A), dopo essere state sottoposte a tutte le fasi di trattamento previste, sono caratterizzate da livelli di contaminanti inferiori ai limiti previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e quasi sempre inferiori o prossime ai limiti di rilevabilità strumentale.

Tutto ciò premesso, si rileva che l'area di progetto è parte dello stabilimento attualmente esistente ed operativo di Euroapi e le attività previste riguarderanno l'ammodernamento dell'IC3 e l'installazione di nuovi macchinari e in alcun caso è previsto l'utilizzo e l'emungimento di acque di falda. Pertanto, il progetto in valutazione non comporta movimentazione e scavi di suolo né emungimento di acque dal sottosuolo in siti di interesse nazionale (SIN). Ne consegue che, in

REGIONE PUGLIA

considerazione di quanto previsto dall'art. 5, comma f) del DM 45/2023 l'intervento in valutazione non necessita della valutazione preventiva da parte del MASE ai sensi del Titolo V, Parte quarta del Testo Unico Ambiente (art. 242-ter del decreto legislativo n. 152 del 2006) bensì prevede la predisposizione di una relazione tecnica di asseverazione agli Enti Competenti, agli atti della presente procedura (Relazione tecnica asseverata_Rev02 29-09-23 (firmata).pdf).

Descrizione dell'intervento

Il progetto proposto prevede l'integrazione di un nuovo processo produttivo di sali di vitamina B12 ovvero idrossicobalamina acetato (HBA), idrossicobalamina cloruro (HBC) e idrossicobalamina base (HBB), in una unità esistente dello stabilimento Euroapi Italy S.r.l. di Brindisi ovvero l'Impianto Chimico 3 (IC3). La produzione dei sali è attualmente eseguita nel sito di Aramon in Francia (di proprietà Sanofi) e l'obiettivo del progetto è quello di trasferire la produzione da Aramon a Brindisi lasciando inalterata la massima capacità produttiva totale dell'impianto brindisino (pari a 712,76 t/anno), considerato che l'IC3 è, ad oggi, sottoutilizzato in quanto dedicato alla produzione temporanea e non continuativa di Dalbavancina.
Il processo di produzione in valutazione prevede sia l'utilizzo di apparecchiature esistenti sia l'installazione di nuove attrezzature che saranno inserite nell'unità produttiva. Nello specifico, si renderà necessario introdurre all'interno dell'impianto chimico III nuovi equipment, collegati a quelli esistenti e alle utilities di stabilimento, quali:

- Il reattore R-46403 collegato ad un nuovo scrubber;
- il reattore conico con funzione desalter R-46402;
- la colonna anionica C-4603;
- lo scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H2 collocato nell'area esterna all'IC3.

A cui si aggiungono:

- un impianto HVAC che permette di garantire le condizioni termo igrometriche interne per il nuovo assessment di Reparto. E' previsto pertanto il revamping dell'impianto con sostituzione in toto dell'unità di trattamento aria e dello scambiatore di calore esistenti e l'installazione di un nuovo sistema di sicurezza canister, adeguato alle nuove portate della macchina, e di un nuovo gruppo frigorifero condensato ad aria a servizio del solo sistema HVAC;
- Impianto acqua apirogena (PUW): è prevista l'aggiunta di 8 nuovi punti d'uso nonché un incremento di prelievo dal loop esistente di acqua apirogena a contaminazione controllata (PUW), per un prelievo massimo contemporaneo di acqua PUW = 4000 l/h ed un volume massimo di acqua PUW prelevato in 64h pari a 54.600 litri;
- Revamping/adeguamento loop PUW: che prevederà il controllo di portata del loop mediante controllo/misurazione della portata sul ramo di ritorno al serbatoio di accumulo PUW e il controllo della temperatura del serbatoio di accumulo esterno mediante sonda di temperatura;
- Nuovo impianto CIP (Cleaning In Place) ovvero un nuovo sistema di lavaggio automatico realizzato in compliance con le vigenti normative in materia di sicurezza, le direttive comunitarie e la direttiva Good Manufacturing Practice (cGMP) e che è stato dimensionato in modo tale da garantire il lavaggio di una singola utenza alla volta (reattore, ecc) con il relativo piping di processo, in accordo alla sequenzialità dei vari step di processo;
- Adeguamento dell'impianto di automazione esistente (DCS) per la gestione del lavaggio delle singole apparecchiature di processo, il controllo dei sistemi PUW e di processo, mediante nuova programmazione e realizzazione di nuove pagine

REGIONE PUGLIA

grafiche di interfaccia utente. L'interfaccia con le apparecchiature permetterà la gestione dei parametri critici (temperatura, pressione, umidità, ecc) nonché la segnalazione e gestione di tutti gli allarmi (in conformità alle direttive CFR 21 Part.11).

L'elenco completo delle apparecchiature che verranno installate è riportato dal proponente in Tabella 5.10 a pagina 71 dell'Allegato 1_ Relazione Tecnica_B12.pdf, di seguito riferita come Tabella 1.

Tabella 1: Apparecchiature per la nuova linea di processo

IMPIANTO CHIMICO 3: Produzione Sali da Vitamina B12	
Identificativo Apparecchiatura	**Tipologia Apparecchiatura**
C4605	Scrubber + blow down per abbattimento HCN
E4607	Scambiatore di calore
SK4602	Camino
R46402	Reattore per dissalazione
F4653	Filtro "stacked disk" per filtrazione della soluzione (post-dissalazione)
F4654	Filtro a cartuccia per filtrazione della soluzione (post-dissalazione)
C4603	Colonna di purificazione
TR4600	Tagliasacco/hopper per caricamento della resina (pre-trasferimento in C4603/R46402)
R46403	Reattore per dissoluzione/riduzione/ossidazione della cianocobalamina
SCU4604	PTS (powder transfer system) per caricamento della polvere di cianocobalamina in R46403
F4642	Filtro a cartuccia per filtrazione dell'acetone
F4639	Filtro a disco impilato per filtrazione della soluzione (post-acidificazione)
F4640	Filtro a cartuccia per filtrazione della soluzione (post-acidificazione)
E4605	Scambiatore di calore per raffreddamento dell'acetone
AHU4602	HVAC dedicato all'area PK4601 (air inlet)
AHU4602-ESP01	HVAC dedicato all'area PK4601 (air outlet)
AHU4602-CAN01	Canister – Sistema trattamento aria per l'area PK4601
AHU4602-UR01	Refrigeratore per l'area PK4601 (air cooling)
AHU4602-E01	Scambiatore di calore per l'area PK4601 (air heating)
S1001 UF46900	CCE (acqua purificata) - Serbatoio acqua CCE e unità di produzione (ultrafiltro) da rinnovare e ampliare con l'aggiunta di una nuova membrana uf
S4618 S4619	CIP Skid - Sistema di pulizia in loco (montato su skid) composto da 2 serbatoi, pompe e accessori necessari
PK4604	Skid per umidificazione dell'N_2 in ingresso per l'essiccatore ES46830

Descrizione del processo

L'idrossicobalamina acetato HBA e il cloridrato HBC sono prodotti mediante processi simili a partire dalla cianocobalamina, mentre la base di idrossicobalamina HBB è prodotta per ulteriore purificazione di HBA. Il processo di produzione dell'idrossicobalamina acetato HBA si sviluppa nelle seguenti sei fasi:

1. Dissoluzione, Riduzione, Acidificazione e Ossidazione della Cianocobalamina nel nuovo reattore R-46403 e nel reattore esistente R-46300;
2. Dissalazione con resina anionica e cationica nel nuovo reattore conico R-46402;
3. Prima concentrazione mediante l'utilizzo di un sistema di nanofiltrazione già esistente NF-46903;

REGIONE PUGLIA

4. Purificazione su resina anionica e acidificazione mediante la colonna di nuova installazione C-4603;
5. Seconda Concentrazione e filtrazione su filtri di profondità e assoluti già esistenti;
6. Acidificazione nel reattore R-4606BI dove avviene l'acidificazione con aggiunta di acido acetico e successiva precipitazione, centrifugazione, essiccazione, setacciatura, e confezionamento.

Per quanto riguarda la prima fase (punto 1) che prevede la produzione di acetato di cianocobalamina a partire dalla cianocobalamina, tutte le operazioni verranno eseguite nel nuovo reattore R-46403 e nel reattore esistente R-46300 e prevederanno: la preparazione della soluzione riducente di boroidruro di sodio, la dissoluzione, riduzione e ossidazione della cianocobalamina ed infine la disattivazione della soluzione NaBH4.

La preparazione della soluzione di boroidruro di sodio avverrà nel reattore esistente R-46300 nel quale verrà caricato e dosato il boroidruro di sodio in acqua apirogena in condizioni basiche e ad una temperatura inferiore a 15°C in quanto la reazione è fortemente esotermica. Durante la preparazione di questa miscela si sviluppa idrogeno quindi il reattore viene flussato mediante gorgogliamento di azoto durante tutto il processo in modo da mantenere la concentrazione di idrogeno sempre al di sotto del limite inferiore di esplosività. Tali condizioni verranno controllate da un analizzatore di ossigeno installato sullo sfiato che sarà convogliato nell'atmosfera attraverso un rompifiamma posto su tale linea per precauzioni di sicurezza. Nel nuovo reattore R-46403, invece, la cianocobalamina sarà dissolta in acqua apirogena con aggiunta finale di antischiuma. Per allontanare l'idrogeno e l'HCN che vengono rilasciati durante la reazione di dissoluzione, all'interno del reattore verrà fatto gorgogliare azoto con una portata di 40 m3/h e anche in questo caso un analizzatore di ossigeno sulla linea di sfiato che va allo scrubber monitorerà l'inertizzazione all'interno del reattore. Nel corso di tutte le fasi del processo all'interno del reattore la temperatura verrà mantenuta tra 15 °C e - 3°C.
Successivamente, nella fase di riduzione, nel reattore sarà aggiunta la soluzione di boroidruro di sodio (concentrazione 5%) che verrà trasferita in due passaggi a portata controllata dal reattore R-46300 nel nuovo reattore R-46403 e alla fine di ogni passaggio il pH verrà regolato aggiungendo HCl 10% a portata controllata dallo stoccaggio di HCl al 10% dello stabilimento.
Durante il trasferimento della soluzione di boroidruro di sodio sarà possibile un rilascio di HCN e H2 che verrà convogliato dal flusso di N2 ad un sistema di abbattimento ovvero uno scrubber di HCN. Inoltre, il reattore sarà equipaggiato da un apposito dispositivo di sicurezza nel caso in cui vi fosse un rilascio incontrollato di H2 durante la reazione che essendo leggermente esotermica richiede che la temperatura del reattore sia mantenuta a 15°C +/- 3°.
Lo step finale di questa prima fase del processo è costituito dall'ossidazione con soluzione di cloruro di ferro (concentrazione al 12%) che verrà caricata in R-46403 da un serbatoio mobile attraverso una pompa dosatrice a portata controllata. Considerato che la soluzione NaBH4 ha un tempo di mantenimento massimo di 11 h, in caso di mancato utilizzo di questa soluzione e per evitare una reazione incontrollata, è previsto che essa sia disattivata con HCl.

Nella seconda fase del processo, è previsto l'utilizzo di un nuovo equipment ovvero il reattore conico R-46402 per il quale sono necessari la preparazione e il caricamento di resine in acqua priva di endotossine. Le resine, infatti, verranno lavate nel reattore con acqua apirogena, che verrà poi scaricata in fogna, e successivamente utilizzate per la dissalazione della soluzione precedentemente preparata (fase 1) nel reattore conico di desalting R-46402. Il fluido di processo verrà trasferito dal reattore R-46403 al reattore conico R-46402 e qui miscelato per mezzo di agitatore con le resine per un certo tempo e, infine, rimosso mediante drenaggio attraverso la valvola di fondo. Il fluido di

REGIONE PUGLIA

processo verrà pompato dal reattore di dissalazione R-46402 nel reattore R-46403 attraverso un filtro di profondità a dischi impilati per rimuovere le impurità solide.
Al termine dell'operazione le resine utilizzate verranno scaricate sotto forma di impasto liquido da un ugello laterale, raccolte in big bags e smaltite.

La terza fase del processo prevede la prima concentrazione della soluzione mediante l'utilizzo di un sistema di nanofiltrazione già esistente NF-46903. Tale sistema è costituito da un serbatoio di alimentazione, una pompa di alimentazione ad alta pressione (30 bar), due membrane e un refrigeratore nella linea di ricircolo al serbatoio di alimentazione. La soluzione verrà alimentata dal reattore R-46403 al reattore R-46400 e da R-46400 al serbatoio di alimentazione dell'unità di osmosi inversa da cui l'eluato verrà ricircolato nel reattore R-46400 e il permeato scaricato in un serbatoio mobile S-4608 per essere inviato nella fogna di processo.

A seguito della concentrazione, nella quarta fase, è prevista la purificazione su resina anionica e acidificazione della soluzione di processo. Tale operazione verrà eseguita mediante l'utilizzo di un nuovo equipment, la nuova colonna C-4603. L'eluato dell'osmosi inversa sarà accumulato nel reattore R-46400 e verrà purificato passando attraverso la colonna C-4603 contenente un letto fisso di resine anioniche. Le resine anioniche verranno caricate nella colonna C-4603 attraverso lo stesso sistema utilizzato per caricare le resine nel reattore conico di desalting R-46402. La soluzione purificata verrà trasferita dalla colonna anionica C-4603 al reattore R-46403 dove avverrà l'acidificazione con addizione di acido acetico. L'acido acetico sarà fornito da un serbatoio mobile ed inviato al reattore per mezzo di una pompa dosatrice.

Nella quinta fase, quindi, il fluido di processo verrà inviato dal reattore R-46403 al reattore R-46400 per essere sottoposto ad una seconda concentrazione in NF-46903. Il permeato sarà scaricato in un serbatoio mobile S-4608 per essere inviato in fogna di processo mentre il retentato verrà trasferito dal reattore R-46400 al reattore R-4606BI attraverso una serie di due filtri in serie: un filtro di profondità da 0,45 µm (dischi impilati) e un filtro assoluto a cartuccia con grado di ritenzione finale 0,22 µm.

Infine, nella sesta fase, il fluido di processo contenuto nel reattore R-4606BI verrà acidificato con aggiunta di acido acetico. Successivamente, per la precipitazione del prodotto, verrà aggiunto acetone caricato nel reattore dalla linea di stabilimento e filtrato e raffreddato tramite uno scambiatore a piastre posto in linea. Il fluido di processo verrà inviato in pressione alla centrifuga ID46835 ad asse orizzontale a sacco rovesciato, già esistente, dove il prodotto verrà separato dalle acque madri. Il prodotto quindi lavato in centrifuga con acetone sarà infine scaricato per gravità nell'essiccatore rotativo ES46830 esistente. Le acque madri e l'acetone di lavaggio verranno pompati nel serbatoio di raccolta dell'acetone da smaltire. Il prodotto umido, invece, verrà idratato con acqua ed essiccato mediante in flusso di azoto umidificato con acqua CCE, nell'essiccatore fino ad un contenuto residuo di acqua e acetone conformi ai requisiti di processo. Infine, il prodotto verrà scaricato dall'essiccatore, vagliato e infustato.

Il processo di produzione dell'idrossicobalamina cloridrato HBC segue le stesse fasi del processo produttivo dell'idrossicobalamina dell'acetato con l'unica differenza che l'acidificazione che avviene nei reattori R- 46403 e R-4606BI verrà effettuata per mezzo di acido cloridrico invece che di acido acetico.

Infine, la base di idrossicobalamina HBB è prodotta a partire da idrossicobalamina acetato HBA. Quest'ultima, infatti, sarà sciolta in acqua purificata nel reattore R-46403 e la soluzione verrà quindi trasferita alla colonna C-4603 e da qui al reattore R-46400, previa filtrazione su filtri di profondità.

REGIONE PUGLIA

Successivamente, il prodotto sarà cristallizzato con acetone nel reattore R-4606BI e quindi sottoposto a centrifugazione, essiccamento, setacciatura e confezionamento.

Analisi comparativa

Il proponente ha valutato la fattibilità del processo di produzione in valutazione all'interno dell'impianto già esistente Euroapi di Brindisi rispetto alla sua mancata realizzazione ovvero l'alternativa zero, ad alternative localizzative ed alternative di layout. L'alternativa zero non determinerebbe alcun impatto aggiuntivo ma l'integrazione del processo per la produzione di vitamina B12 presso l'IC3, permetterebbe di raggiungere il 100% dell'Overall Equipment Effectiveness (OEE) con una ricaduta positiva in termini di efficientamento tecnologico di tale impianto chimico ovvero di una parte dello stabilimento attualmente poco utilizzata. La scelta di considerare l'IC3 per il processo in valutazione risulta condivisibile poiché rispetto alle alternative localizzative, tale impianto chimico è adeguato in termini di superficie per l'installazione del nuovo processo produttivo ed è posto all'interno di un'area già adibita a destinazione industriale, per cui non risultano presenti vincoli ostativi derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale, ambientale e paesaggistica. Relativamente al layout di impianto, il proponente ha valutato la possibilità di creare all'interno dello stabilimento Euroapi una nuova struttura dedicata alla linea produttiva per la produzione dei sali derivati della vitamina B12. Tale soluzione comporterebbe l'occupazione aggiuntiva di suolo all'interno dello stabilimento nonchè ulteriori impatti in fase di cantiere per la costruzione del nuovo impianto. La soluzione adottata rappresenta, pertanto, quella maggiormente vantaggiosa sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale che della logistica dello stabilimento.

Si precisa, tuttavia, che il proponente non ha considerato la possibilità di avviare presso l'IC3 processi produttivi alternativi a quello in valutazione né ha comparato tali alternative al processo di produzione della vitamina B12 in considerazione dell'approvvigionamento di materie prime in ingresso al processo, della sostenibilità nel tempo del processo e dei rifiuti prodotti dallo stesso.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

MATERIE PRIME IN INGRESSO

A pagina 80 della relazione tecnica (Allegato 1_ Relazione Tecnica_B12.pdf) e nelle schede C e D allegate alla documentazione, il proponente elenca prodotti finiti, intermedi, materie prime (inclusi i solventi organici) e/o ausiliarie prodotti o impiegati in stabilimento nonché la massima capacità produttiva dello stabilimento. Le nuove materie prime e ausiliarie introdotte nello stabilimento saranno sette ovvero: il sodio boroidruro 960, Antifoam C 10 (antischiuma), la cyanocobalamina (b12) cspc huarong, la resina amberlite™ hpr650 cation exchange, la resina amberlite™ hpr9700 anion exchange, la resina pal312loh strongly basic anion exchange e l'idrossicobalamina acetato. Ad ogni buon conto il proponente rileva che il nuovo processo andrà a sostituire o ad alternarsi alla produzione della Dalbavancina per cui la massima capacità produttiva totale dell'impianto rimarrà invariata e pari 712,76 t/anno così come non è previsto un aumento nel consumo di materie prime complessivo dell'impianto.

RIFIUTI

A pagina 103 della relazione tecnica AIA (Allegato 1_ Relazione Tecnica_B12.pdf) il proponente riporta una stima quantitativa dei rifiuti che saranno prodotti dal nuovo processo in valutazione specificando che per la nuova attività di produzione è prevista l'introduzione di un solo rifiuto in più rispetto a quanto già previsto per lo stabilimento ovvero la resina anionica (Resin mixture anionic PA312LOH, monosphere-anionic) classificata con codice CER 070510* per il quale si stima una quantità pari a 96.000 Kg/anno. Nella tabella successiva si riporta lo stralcio dei EER associati alla

REGIONE PUGLIA

modifica sostanziale relativa al progetto di produzione di Sali da Vitamina B12. Le quantità riportate per questi sono da intendersi come attese. Dove specificato (***), il codice CER è già, allo stato attuale, gestito in impianto; in questo caso il quantitativo atteso relativo alla modifica è da considerarsi in aggiunta al quantitativo prodotto nell'anno 2021.

CER	Descrizione	Quantità (Kg/anno)	Destinazione
070510*	Resin mixture (anionic PA312LOH, monosphere-anionic)	96.000	Smaltimento
070508*	Acetone per lavaggio (***)	45,158	Recupero
070508*	Acetone 4000L + 300L acqua (acque madri) (***)	323,636	Recupero
150110*	Fusti e sacchi di sodio boro idruro (***)	96	Smaltimento
150110*	Cisterna di FeCL3 (***)	900	Smaltimento
150110*	Cistena di ipoclorito (***)	600	Smaltimento
150110*	Cisterna di acido acetico (***)	600	Smaltimento
150110*	Bottiglie di sodio idrossido 30% (***)	6	Smaltimento
150202*	Filtri di profondità (becodisc) (***)	288	Smaltimento
150202*	Filtri a cartuccia (***)	12	Smaltimento
170402	Fusti Cianocobalamina (starting material) (***)	768	Recupero
170402	Fusti Idrossicobalamina acetato (starting material) (***)	768	Recupero

Il proponente nella succitata relazione (pagine 99-100), riporta le modalità di gestione dei rifiuti nonché le misure atte ad evitare dispersioni accidentali nell'ambiente. Inoltre, rileva che lo stabilimento è dotato di aree di stoccaggio temporaneo e preliminare opportunamente impermeabilizzate e che tutti i rifiuti saranno stoccati in contenitori realizzati in materiali dotati di adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche dei rifiuti stessi, ed equipaggiati con idonei sistemi di chiusura.

Per quanto riguarda la fase di cantiere, si rileva l'assenza della valutazione dei rifiuti prodotti rivenienti dalla costruzione dell'impianto e/o dalla dismissione di impianti e pipeline esistenti, o dalle operazioni di scavo. Come dichiarato dal proponente nello SIA (pag.21 del 05_SIA_Cap.5_Impatti), "*tutto il volume delle terre rinvenienti dagli scavi non verrà riutilizzato all'interno del cantiere ma lo stesso verrà caratterizzato e gestito come rifiuto…omissis…I terreni rimossi nell'intervento, ed altri eventuali materiali di risulta, saranno caratterizzati ai sensi della normativa applicabile per garantirne la corretta modalità di gestione, secondo quanto previsto dall'Articolo 26 comma 1 del DPR 120/2017*".

Si rileva che, nello SIA e nel PMA non è riportato un paragrafo dedicato alla produzione di rifiuti, pertanto si richiede di integrare il PMA con una sezione dedicata e la previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting.

IMPATTO SULLE ACQUE

REGIONE PUGLIA

Considerato che per la produzione di idrossicobalammina base non è richiesto dispendio idrico e che per la produzione di idrossicobalamina acetato e cloridrato, per cui il proponente prevede la produzione di 8 lotti al mese, sono necessari circa 18 m3 di acqua per lotto di produzione, per il processo in valutazione si stima un consumo idrico di circa 1728 m3/anno.

In relazione agli scarichi, il proponente rileva che il processo oggetto di valutazione non determinerà un'aggiunta a quelli già esistenti in stabilimento né variazioni di tipo qualitativo e quantitativo dei parametri rilevati allo scarico finale ovvero il Fiume Piccolo e allo scarico intermedio del WPT (pozzetto 9), che dovranno essere in qualsiasi caso conformi ai limiti riportati in tabella 3, Allegato V, Parte III, D.Lgs 152/2006.

Pertanto, considerato che il processo in valutazione andrà a sostituire o ad alternarsi a quello della Dalbavancina il cui processo di produzione ha consumi idrici paragonabili, esso non influirà sull'attuale fabbisogno idrico dello stabilimento né sull'apporto qualitativo e quantitativo allo scarico.

Il proponente inoltre, afferma che relativamente ai consumi idrici l'attuale progetto prevede l'installazione di un sistema di Cleaning In Place (CIP) per le fasi di bonifica. Tale sistema è progettato per adempiere la cleaning degli equipment sfruttando un sistema rotativo posto all'interno delle apparecchiature (spray balls). Tale sistema, oltre a garantire un'alta efficienza della bonifica, assicura anche un minor consumo idrico rispetto alla bonifica, da sempre adottata presso l'Impianto Chimico 3, che prevede il riempimento delle apparecchiature del IC3 (riduzione dei consumi idrici per la bonifica di circa il 70%).

Nella fase di cantiere, il proponente afferma che per la tipologia di lavorazioni effettuate nella fase di predisposizione del cantiere non si prevede la generazione di nuovi scarichi idrici nell'ambiente circostante l'area di progetto. La ditta di cantiere avrà a disposizione dei bagni chimici e i reflui saranno gestiti totalmente da loro. Il consumo di acqua per necessità di cantiere è strettamente legato alle operazioni di bagnatura delle superfici, al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dalle operazioni di scavo e dal passaggio degli automezzi. Per quanto riguarda l'entità del consumo idrico, si stimano volumetrie non superiori a 10 m^3 al giorno.

Come riportato nel paragrafo 5.2.5 Geologia ed Acque dello SIA (rif. 05_SIA_Cap.5_Impatti) l'attività di costruzione del nuovo ciclo produttivo non interferirà con le attività di Messa in Sicurezza di Emergenza della Falda (MISE) presenti nel sito. Infatti, gli interventi di costruzione del nuovo processo produttivo dei Sali di vitamina B12 nell'esistente impianto chimico 3 comporteranno la realizzazione di limitate attività di scavo. La profondità raggiunta da questi scavi sarà compresa tra 0,3 e 0,6 m da piano campagna. Sulla base dei monitoraggi quadrimestrali condotti in Sito, la soggiacenza della falda nell'area di intervento risulta mediamente compresa tra 5,1 e 5,4 m da piano campagna (PZ04) e quindi ben al di sotto della massima quota di scavo prevista.

IMPATTO SULL'ARIA

Il Proponente, in merito alla componente Aria, ha riportato, all'interno del SIA, la valutazione dello stato della qualità dell'aria *Ante Operam* e dei potenziali impatti determinati dal processo in progetto su tale matrice ambientale. Si evidenzia che per la valutazione della qualità dell'aria nella fase *Ante operam* il proponente ha analizzato i dati delle centraline fisse di rilevamento della qualità dell'aria di ARPA Puglia più prossime al sito in progetto ovvero: Stazioni di Brindisi SISRI e Brindisi Casale situate rispettivamente a 2,2 e 1,3 km dall'impianto. In particolare, ha riportato gli andamenti delle concentrazioni di PM10, PM2.5, CO, NO2 e O3 a partire dal 2011 e fino al 2021, evidenziando che la qualità dell'aria relativamente all'area interessata dall'intervento in progetto non presenta criticità.

REGIONE PUGLIA

Relativamente all'impatto sulla componente aria determinato dal progetto in fase di cantiere, a pagina 26 del SIA (documento: 05_SIA_Cap.5_Impatti.pdf) il proponente ha stimato l'impatto delle attività di cantiere sulla componente aria sulla base della metodica sviluppata dall'agenzia di protezione ambientale americana, US EPA ("AP 42 - Compilation of Air Pollutant Emission Factors"). Nello specifico sono state considerate le emissioni diffuse di polveri derivanti dalle attività di sbancamento superficiale e le emissioni diffuse di polveri da carico del materiale su autocarri.

Si rileva che nello studio non sono state considerate né le emissioni di polveri da transito dei mezzi di cantiere su strada non asfaltata, in quanto le strade risultano già asfaltate, né le emissioni da gas di scarico dei veicoli coinvolti nella realizzazione del progetto in quanto trascurabili secondo il proponente. Per quel che riguarda le attività di sbancamento superficiale sono stati considerati i fattori emissivi riportati nel Capitolo 11 del Volume I dell'AP-42 "Mineral Products Industry" ed in particolare nella Sezione 11.19.1 "Sand and Gravel Processing", mentre per le attività di carico di materiale sugli autocarri è stato considerato il fattore emissivo di PM10 dell'AP-42 riportato nel Capitolo 11 "Mineral Products Industry", il cui codice identificativo è SCC 3-05-010-36 "Dragline: Overburden Removal". Considerando 53 giorni lavorativi e 8 ore di lavoro al giorno per un totale di 552 m3 di materiale movimentato, il proponente ha stimato un contributo all'emissione oraria di PM10 per le aree di intervento pari a 3,69 g/h. Questo valore risulta significativamente inferiore rispetto a quello (pari a 1022 g/h di PM10) riportato nelle Linee Guida per la Valutazione delle Emissioni di Polveri Provenienti da Attività di Produzione, Manipolazione, Trasporto, Carico o Stoccaggio di Materiali Polverulenti di ARPA Toscana, che rappresenta il valore soglia di emissione oltre il quale sono consigliate azioni specifiche per garantire il rispetto dei limiti di legge ad una distanza tra sorgente e recettore sensibile maggiore di 150 metri. Alla luce di questi risultati, il proponente a pagina 23 del documento sopracitato rileva: "*Sulla base di quanto esposto, si ritiene che l'impatto sia a breve termine, di estensione locale ed entità non significativa*" e non prevede l'implementazione di alcuna misura di mitigazione.

Ad ogni buon conto, in considerazione delle attività di cantiere che saranno condotte e dell'area industriale in oggetto, si ritiene necessario che siano previste le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc) oltre che un protocollo, concordato con l'ente di riferimento, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5).

Per quel che riguarda la stima degli impatti sull'atmosfera determinati dal processo in valutazione in fase di esercizio, il proponente ha condotto uno studio previsionale delle ricadute al suolo degli inquinanti utilizzando il software Calpuff versione 7 ed i dati meteo relativi al 2022 registrati da tre centraline nei pressi dell'area in progetto (Brindisi SISRI, Brindisi e Torchiarolo) ed elaborati mediante il modulo CALMET 3D (Pagine 29-60 del SIA - documento: 05_SIA_Cap.5_Impatti.pdf). Per quanto riguarda le sorgenti emissive considerate nel modello, il proponente fa riferimento a 4 punti di emissione convogliate ovvero le tre sorgenti già esistenti E2, E3 ed E68 e la nuova sorgente E84, oggetto del processo in valutazione per la quale il proponente ha considerato cautelativamente un valore di concentrazione di HCN pari 1mg/Nm3. Nello studio si è tenuto conto dell'effetto Building Downwash per tutte le sorgenti puntiformi, ovvero della presenza degli edifici dell'impianto interferenti con le sorgenti considerate e con un'altezza compresa tra 3,5 m e 21 m circa. Inoltre, cautelativamente il proponente ha considerato tutti i camini in funzione h24 e per tutto l'anno. Dall'analisi dei valori stimati delle concentrazioni al suolo di tutti gli inquinanti considerati nello studio ovvero SO2, NOX, PM10, PM2.5, CO, PCDD + PCDF, Formaldeide, NH3 e HCN, oltre che delle relative mappe di isoconcentrazione è possibile rilevare che in nessun caso sono superati i limiti normativi. Inoltre, tenuto conto che i valori massimi stimati in prossimità della sorgente risultano

REGIONE PUGLIA

diversi ordini di grandezza inferiori rispetto ai limiti normativi è possibile considerare l'impatto del processo in oggetto sulla qualità dell'aria trascurabile nonché irrilevante rispetto a possibili effetti cumulativi determinati da altri progetti (approvati ma non ancora eseguiti e/o in corso di approvazione) impattanti sulla stessa area vasta in considerazione della natura industriale del contesto in cui insiste lo stabilimento.

Inoltre, il proponente a pagina 104 della relazione tecnica (Allegato 1_ Relazione Tecnica_B12.pdf) prevede l'utilizzo di un sistema di abbattimento per l'effluente gassoso costituito da una colonna di abbattimento ad umido alimentata con una soluzione basica di idrossido di sodio (NaOH). Il sistema scrubber previsto in progetto sarà dimensionato al fine di garantire una concentrazione massima di HCN in uscita pari a 1 mg/Nm 3, valore inferiore al VLE di 5 mg/m 3 previsto dal D.Lgs 152/2006, nonché a quanto indicato nel Bref (BAT for Removal of free cyanides from exhaust gases).

Inoltre, si prende atto che il proponente nel piano di monitoraggio e controllo ha previsto il monitoraggio semestrale di HCN al nuovo punto di emissione E84.

E' doveroso sottolineare che nella descrizione di progetto (paragrafo 5.3.1 dell'Allegato 1_Relazione Tecnica_B12.pdf) il proponente rileva emissioni di idrogeno gassoso oltre che di HCN associate al nuovo punto di emissione E84, ed in tabella 7.1 a pagina 104 della medesima relazione riporta per l'idrogeno portate in uscita pari a 25 Nm3/h. A tal riguarda si precisa, che lo stabilimento è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs 105/2015 e ss.mm.ii., dapprima come Stabilimento in "Soglia Inferiore" e successivamente, dall'anno 2022, come Stabilimento in "Soglia Superiore", per cui ha già in atto un protocollo procedurale documentato atto ad identificare e controllare le attività, i processi e le operazioni che possono influire, in maniera reale o potenziale, sulla sicurezza e/o salute e/o ambiente, in linea con la Politica per Salute e Sicurezza, la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti e l'Ambiente.

Pur non avendo un effetto dannoso diretto, l'idrogeno in atmosfera potrebbe prolungare il tempo di vita dei gas serra e contribuire così, ancorché indirettamente, al surriscaldamento globale [1] per cui si ritiene utile che vengano previste opportune misure per ridurre tali perdite di processo di idrogeno gassoso.

[1] Arrigoni, A. and Bravo Diaz, L., Hydrogen emissions from a hydrogen economy and their potential global warming impact, EUR 31188 EN, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2022, ISBN 978-92-76-55848-4, doi:10.2760/065589, JRC130362-

IMPATTO ACUSTICO

Il Proponente ha presentato la relazione previsionale di impatto acustico (Allegato 5 SIA_Studio Previsionale di Impatto Acustico_Euroapi.pdf) per la fase di esercizio.

Il proponente rileva che il clima acustico dell'area in progetto presenta criticità legate a superamenti dei livelli di immissione acustica in ambiente esterno in relazione a due distinte sorgenti sonore (l'impianto di depurazione in prossimità del Canale "Fiume Piccolo", torri di raffreddamento) e in ambiente abitativo (torre di raffreddamento in relazione al recettore Hotel Nettuno) e che tali superamenti sono già oggetto di in un piano di risanamento acustico in discussione tra Euroapi ed il Comune. Alla luce di quanto sopra riportato, il proponente ritiene l'impatto acustico in fase di cantiere temporaneo (circa 8 mesi) e trascurabile in quanto ascrivibile ad attività poco impattanti da un punto di vista acustico dato che sono condotte per la maggior parte all'interno della struttura del IC3 e non prevedono la realizzazione di una nuova viabilità di cantiere né un incremento del traffico veicolare.

REGIONE PUGLIA

Per quel che riguarda la fase di esercizio, il proponente ha condotto lo studio previsionale d'impatto acustico considerando i livelli di pressione sonora delle diverse sorgenti emissive in funzione 24 ore su 24 e ubicate all'interno dell'impianto Euroapi come da planimetria allegata al SIA (Allegato 7_Planimetria Sorgenti Sonore). Sebbene nelle vicinanze dello stabilimento, che è situato in Zona Industriale consorziata (Consorzio A.S.I. Brindisi), non siano presenti recettori sensibili così come definiti dall'art.8, c.3, della L. n.447 del 26/10/1995, il proponente nello studio previsionale ha considerato l'impatto acustico generato dal progetto in valutazione su 9 recettori nel raggio di un Km inclusi 2 recettori esterni al perimetro dello stabilimento ovvero: l'Hotel Nettuno e l'impianto di trattamento delle acque nei pressi del Fiume Piccolo, presso i quali sono stati verificati superamenti dei livelli di immissione acustica nell'ambito delle valutazioni di impatto acustico eseguite dal proponente nel 2012, nel 2015 e nel 2017 e da ARPA PUGLIA in fase di verifica ispettiva in data 20/11/2014.

Al fine di quantificare i livelli di rumore ambientale ante operam al confine e nell'area circostante lo stabilimento e valutare a valle dello studio modellistico condotto con l'ausilio software SoundPLAN®, versione 8.2, la conformità al limite differenziale sia diurno che notturno, è stata condotta da parte di un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge 447/95 una campagna di monitoraggio nelle giornate del 7, 8 e 9 Giugno 2021 nell'area adiacente lo stabilimento e più precisamente in 9 siti recettore. Di conseguenza il proponente ha stimato i livelli di pressione sonora simulati ai recettori e ha confrontato tali livelli cumulati con il clima acustico rilevato in fase di monitoraggio, con i limiti normativi di immissione nonchè la differenza tra i due valori con il limite differenziale sia diurno che notturno. Dall'analisi dei risultati dello studio modellistico oltre che dalla mappa di propagazione acustica riportata a pagina 19 del sopracitato documento, emerge che l'introduzione della nuova linea produttiva non andrà a modificare il clima acustico nell'area, infatti, i livelli di pressione sonora così come i valori differenziali stimati ai recettori risultano sempre al di sotto dei limiti normativi e tutto il rumore prodotto si propaga esclusivamente all'interno del perimetro di stabilimento.

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Per la costruzione dell'impianto il proponente prevede scavi e movimentazione di terra limitatamente all'attività di scavo a sezione obbligata per un volume totale di terre pari a circa 552 m3 eseguito a mano con piccoli mezzi meccanici e per una profondità compresa variabile tra 0.3 e 0.6 dal piano campagna quindi al di sopra del piano di soggiacenza della falda acquifera che risulta, dai rilievi del 2021, ad una quota inferiore a 5 metri dal piano campagna. Ad ogni buon conto, le terre provenienti dalle attività di scavo non saranno riutilizzate in sito ma saranno smaltite presso una discarica autorizzata. A tal riguardo, nella relazione tecnica asseverata allegata al progetto (Relazione tecnica asseverata_Rev02 29-09-23.pdf) il proponente rileva: *"la gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dall'attività demolizione e scavo per la realizzazione delle opere di fondazione relative ai lavori su citati, avverrà nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., e dell'Art.23 del D.P.R. 120 del 13/06/2017 (disciplina del deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti), nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale n. 6 del 12 giugno 2006, pubblicato sul BUR Puglia n. 74 del 16 giugno 2006. Tutto il volume delle terre rinvenienti dagli scavi non verrà riutilizzato all'interno del cantiere ma lo stesso verrà caratterizzato e gestito come rifiuto. Per i rinterri e i riempimenti previsti si procederà ad approvvigionare il 100% di nuovo materiale di cava".*

A tal riguardo la CTVIA chiede che il Proponente fornisca e condivida con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per

REGIONE PUGLIA

evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023 - Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☑ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014*";
- il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;
- nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);
- dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;
- sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;
- sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.

Carmela Mafrica 19.12.2024 13:15:15 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Comune Di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Provincia Di Brindisi
Servizio Ambiente
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

PROPONENTE
EUROAPI Italy S.r.l.
euroapi@pec.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0065641/2025 del 06/02/2025
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Grazia Maggio

Oggetto: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26. - IDVIA1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L.

Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 15 del 06/02/2025

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 06/02/2025 di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26. - IDVIA1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L.

La Funzionaria E.Q.
Ing. Grazia Maggio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00015 del 06/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2025/00016

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26. - IDVIA1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 06/02/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0336753/2024 del 03/07/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0336753/2024 del 23/07/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0633800/2024 del 19/12/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 17/01/2025, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. 36053/2025 del 23/01/2025 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec del 3/02/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 31 GENNAIO 2025 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell’art.7 della L.R. 20/2009 “*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all’esito della quale non sia disposto l’assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all’ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*”.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L’intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda l’avvio presso lo stabilimento della multinazionale farmaceutica Euroapi sede di Brindisi, di una nuova produzione di sali derivati della Vitamina B12 ovvero l’idrossicobalamina acetato, idrossicobalamina cloruro e idrossicobalamina, ad oggi

prodotti nello stabilimento di Aramon in Francia. A tal fine il proponente prevede l'adeguamento e il revamping dell'Impianto Chimico 3 (IC3) attualmente fermo e finora designato alla produzione periodica (circa 6 mesi durante l'anno) di dalbavancina.
Il processo di produzione prevede l'utilizzo di apparecchiature esistenti e l'installazione di nuove attrezzature che saranno inserite nell'unità produttiva. Nello specifico, si renderà necessario introdurre all'interno dell'impianto chimico III nuovi equipment, collegati a quelli esistenti e alle utilities di stabilimento, quali:

- il reattore R-46403 collegato ad un nuovo scrubber;
- il reattore conico con funzione desalter R-46402;
- la colonna anionica C-4603;
- lo scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H2 collocato nell'area esterna all'IC3.

A cui si aggiungono:

- Impianto HVAC che permette di garantire le condizioni termo igrometriche interne per il nuovo assessment di Reparto. E' previsto pertanto il revamping dell'impianto con sostituzione in toto dell'unità di trattamento aria e dello scambiatore di calore esistenti e l'installazione di un nuovo sistema di sicurezza canister, adeguato alle nuove portate della macchina, e di un nuovo gruppo frigorifero condensato ad aria a servizio del solo sistema HVAC;
- Impianto acqua apirogena (PUW): è prevista l'aggiunta di 8 nuovi punti d'uso nonché un incremento di prelievo dal loop esistente di acqua apirogena a contaminazione controllata (PUW), per un prelievo massimo contemporaneo di acqua PUW = 4000 l/h ed un volume massimo di acqua PUW prelevato in 64h pari a 54.600 litri;
- Revamping/adeguamento loop PUW: che prevederà il controllo di portata del loop mediante controllo/misurazione della portata sul ramo di ritorno al serbatoio di accumulo PUW e il controllo della temperatura del serbatoio di accumulo esterno mediante sonda di temperatura;
- Nuovo impianto CIP (Cleaning In Place) ovvero un nuovo sistema di lavaggio automatico realizzato in compliance con le vigenti normative in materia di sicurezza, le direttive comunitarie e la direttiva Good Manufacturing Practice (cGMP) e che è stato dimensionato in modo tale da garantire il lavaggio di una singola utenza alla volta (reattore, ecc) con il relativo piping di processo, in accordo alla sequenzialità dei vari step di processo;
- Adeguamento dell'impianto di automazione esistente (DCS) per la gestione del lavaggio delle singole apparecchiature di processo, il controllo dei sistemi PUW e di processo, mediante nuova programmazione e realizzazione di nuove pagine
- L'interfaccia con le apparecchiature permetterà la gestione dei parametri critici (temperatura, pressione, umidità, ecc) nonché la segnalazione e gestione di tutti gli allarmi (in conformità alle direttive CFR 21 Part.11).

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in

particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'Ambito Territoriale della "**Campagna Brindisina**" coincidente in questo caso con l'unica Figura Territoriale denominata anch'essa "**Campagna Brindisina**".
Il paesaggio dell'ambito è determinato dalla sua natura pianeggiante che caratterizza tutto il territorio dalla fascia costiera fino all'entroterra. Lungo la costa la piana è caratterizzata dalla presenza di numerosi e brevi corsi d'acqua che scorrono su terreni impermeabili formati da sabbie argillose e che hanno costituito i principali attori della bonifica avvenuta nel corso del Novecento. Il fitto reticolo idrografico articola quindi il territorio costiero con una trama regolare dove i campi a seminativo di medie dimensioni arrivano a ridosso delle zone umide e sono spesso separati dal mare da imponenti sistemi dunali di notevole importanza sia ambientale che paesaggistica.
La pianura fertilissima è occupata da vaste colture a seminativo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto) e intervallate da frequenti appezzamenti di frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare. Il Canale Reale è l'unico corso d'acqua di un certo rilievo: esso percorre tutto l'ambito lungo le pendici collinari delle Murge dalle quali è alimentato e attraversa la piana fino alla foce nell'area umida di Torre Guaceto. La costa, interamente protetta da un sistema fortificato di torri costiere, è caratterizzata dall' alternanza di tratti sabbiosi e di tratti rocciosi. Nell'area a nord dell'insenatura brindisina sono ancora presenti importanti sistemi di aree umide retro dunali, mentre nell'area industriale ad est della città si conservano gli stagni e le saline. Il litorale, che presenta ancora elevati gradi di naturalità, è minacciato da fenomeni erosivi che compromettono sia la conservazione delle spiagge e dei cordoni dunali, sia la stabilità delle falesie e dei tratti rocciosi. La naturalità appare molto ridotta e caratterizzata nell'interno da piccole e localizzate formazioni boschive e superfici a pascoli. Sebbene la copertura forestale sia molto scarsa, all'interno di questo ambito sono rinvenibili residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico. I pascoli appaiono del tutto marginali insistendo su solo lo 0,5% della superficie dell'ambito e caratterizzate da un elevato livello di frammentazione. Sulla costa si susseguono 5 aree umide di particolare importanza naturalistica, Torre Guaceto, Canale Giancola, invaso del Cillarese, Fiume Grande e Paludi di Punta della Contessa, tutte in corrispondenza delle foci delle diverse incisioni erosive (canali) che si sviluppano, in accordo con la direzione di maggiore acclività della superficie topografica, in direzione S-N, perpendicolarmente alla linea di costa. Le aree umide e le formazioni naturali legati ai torrenti e ai canali rappresentano nel complesso lo 0,6% della superficie dell'ambito. La costa da Torre Guaceto a nord a Torre San Gennaro a sud è fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi, e le uniche forme relittuali della componente naturale presente in questi luoghi, sono oggi le aree umide di Torre Guaceto e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR. Tuttavia lo stabilimento Euroapi ricade nelle

vicinanze di alcune componenti appartenenti al sistema idrologico e culturale ed insediativo. Per quanto riguarda le componenti idrologiche il sito di progetto risulta limitrofo (60 m circa) alla fascia di rispetto di 300 m dei territori costieri. Inoltre, è da rilevare la presenza ad Est del Canale Fiume Piccolo e delle relative fasce di rispetto di 150 m, distanti comunque circa 350 m dal sito di progetto. Relativamente alle componenti culturali ed insediative, il sito di progetto risulta limitrofo (40 m circa) alla fascia di rispetto di 100 m dei siti storico-culturali, relativa ad un vincolo architettonico denominato Ex Magazzino Montecatini e distante circa 140 m in direzione Nord dall'area in esame. Ad Ovest, risulta invece distante circa 240 m dalla fascia di rispetto di 100 m di una zona di interesse archeologico relativa ad un vincolo architettonico.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'impianto chimico 3 (IC3) oggetto dell'intervento è parte integrante dello stabilimento Euroapi Italy S.r.l., ubicato a meno di 1 km dal centro abitato del comune di Brindisi (BR) in una zona individuata dal Piano del Consorzio ASI (ex S.I.S.R.I.) come Zona A1– produttiva. Lo stabilimento copre un'area di circa 150.000 m^2 comprendente una superficie coperta di circa 19.290 m^2 e una superficie scoperta impermeabilizzata di circa 94.606 m^2 .

Secondo il catasto dei terreni del Comune di Brindisi, il sito in progetto è compreso all'interno del Foglio 56 ed interessa le particelle 124, 222, 269, 270, 271, 282, 385, 387, 388, 389. L'edificio esistente che ospita l'IC3 interno allo stabilimento Euroapi ricade, inoltre, rientra nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi perimetrato con D.M. del 10/01/2000 per una superficie complessiva di circa 5.700 ettari di terra e 5.600 ettari di mare.

L'intervento in progetto non prevede occupazione aggiuntiva di suolo ed essendo un revamping di una linea produttiva già esistente all'interno dello stabilimento Euroapi, non comporta nuove edificazioni e non determinerà modifiche morfologiche dello stato dei luoghi tali. Lo stabilimento Euroapi è localizzato all'interno dell'ASI di Brindisi, dunque un'area diffusamente costruita e occupata da impianti e depositi attualmente operativi. Considerato che nel sito di intervento e nelle aree limitrofe l'ecosistema naturale originario è stato già trasformato in conseguenza delle attività esistenti, si ritiene che la realizzazione dell'intervento non arrecherà effetti negativi nell'ambito paesaggistico, non comporterà stravolgimenti compositivi che possano incidere negativamente sull'immagine e caratterizzazione del luogo prescelto e non determinerà una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

In base all'art. 89 delle NTA, pur non essendoci "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" nelle aree oggetto di intervento, le opere sono comunque soggette ad **Accertamento di compatibilità paesaggistica**, in quanto considerate intervento di rilevante trasformazione essendo assoggettate a procedura di VIA. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli* ***obiettivi tutti*** *del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la* ***verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito***".

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

della Scheda d'Ambito "**Campagna Brindisina**", con specifico riferimento alla struttura Idro-Geo-Morfologica, il proponente afferma che: "*Essendo il progetto localizzato al di fuori delle aree di recapito finale di bacino endoreico e non coinvolgendo trasformazioni che potrebbero comportare impermeabilizzazione dei suoli o artificializzazione dei recapiti finali, il progetto non richiede misure specifiche in tal senso. Inoltre, non vi è alcun impatto su aree destinate all'uso agricolo estensivo o su siti sensibili come vore e inghiottitoi. Poiché il progetto non include corsi d'acqua naturali né aree di deflusso periodico delle acque, sono pertanto esclusi interventi di manutenzione del reticolo idrografico per incrementarne la funzionalità idraulica. Inoltre, il progetto non comporta l'occupazione di aree di deflusso delle acque né la riduzione dell'artificializzazione dei corsi d'acqua. Di conseguenza, non sono previste opere di difesa del suolo o interventi di ingegneria naturalistica per contenere fenomeni di esondazione. Il progetto non prevede nuove costruzioni in zone soggette a dinamiche geomorfologiche o meteomarine, pertanto non è necessaria una valutazione della compatibilità in questo contesto. Data l'ubicazione dell'area di intervento, non sono necessari interventi per il contenimento dell'erosione costiera o del dissesto delle falesie, né sono previste tecniche di realizzazione che potrebbero alterare gli equilibri sedimentologici litoranei. Poiché il progetto non contribuisce all'occupazione antropica delle falesie, non sono necessarie misure per limitare il rischio associato all'instabilità dei costoni rocciosi".*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d'acqua.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Campagna Brindisina**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che: "*Il progetto, essendo localizzato in un'area industriale al di fuori di aree di pregio naturalistico, non interferisce con gli elementi della Rete ecologica della biodiversità. Il progetto non comporta trasformazioni che potrebbero compromettere la funzionalità della rete ecologica della biodiversità, né prevede interventi collegati al Progetto territoriale per il paesaggio regionale Rete ecologica polivalente. Il progetto è localizzato in un'area industriale che non interessa aree di pertinenza fluviale. Inoltre, non interessando direttamente il Canale Reale, il progetto non prevede interventi che riguardino la sua valorizzazione, nonchè il suo ripristino naturalistico. Data l'area di ubicazione del progetto B12, non sono previste modifiche all'occupazione o all'artificializzazione delle aree di foce dei corsi d'acqua. Il progetto, essendo localizzato in un'area a destinazione d'uso industriale, non coinvolge territori rurali come superfici foraggere permanenti o a pascolo, boschi, cespuglietti e arbusteti, o elementi della rete ecologica. Per il progetto in esame, non sono previsti nuovi punti di scarico. Le emissioni idriche attuali non subiranno variazioni in termini quantitativi e qualitativi, confermando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia."*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che l'intervento sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto non determina alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività previste in progetto non risultano in contrasto con gli obiettivi di

conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Campagna Brindisina**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale, il proponente afferma che: "*Il progetto è situato in un'area industriale, dunque non interessa territori rurali, nè produzioni tipiche o storiche, né comporta edificazioni in tali territori. Il progetto è situato in un'area industriale al di fuori di aree di tutela dei manufatti rurali. Il progetto, essendo situato in un'area industriale, non riguarda aree agricole lungo le coste, nè prevede nuove edificazioni. Il progetto, essendo situato in un'area industriale, non interessa aree rurali nelle aree periurbane. Data la localizzazione del progetto in esame, esso non interessa i contesti topografici stratificati (CTS). Essendo la futura area B12 parte dello stabilimento esistente di Euroapi, la sua collocazione interna non si presta a particolari viste dall'esterno dell'impianto. Inoltre, trattandosi di un progetto di una linea produttiva di uno stabilimento esistente, non comporta nuove edificazioni e quindi non sono stati previsti interventi di riforestazione urbana.".*
Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che l'intervento sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene infine che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per il progetto: "INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26". Proponente: ...omissis.....omissis...**

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle normeurbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 160,00 – reversale di incasso n. 83453 del 19.08.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto: "INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26". Proponente: ...omissis....**
DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Brindisi** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Brindisi;
- al proponente**...omissis.....omissis...**;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 10 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Euroapi Italy s.r.l.
euroapi@pec.it

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA PUGLIA – DAP DI BRINDISI
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

D.to di Prevenzione A.S.L. Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Consorzio ASI Brindisi
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Comando Prov. VV.F. – Brindisi
com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: IDVIA 1013 Euroapi Italy srl – Stabilimento di Brindisi - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello Stabilimento. ***Trasmissione del provvedimento dirigenziale n. 7 del 30.01.2025 di Modifica sostanziale dell'AIA D.D. n.132/2011 volturata con nota prot. 29184 del 19/09/2022***

Si trasmette in allegato il provvedimento dirigenziale n. 7 del 30.01.2025 con il quale si autorizza la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n.132/2011 e ssmmii e volturata con nota prot. 29184 del 19/09/2022, finalizzata all'inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello Stabilimento, affinché sia acquisita nell'ambito della Conferenza di servizi finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 convocata per il 31.01.2025 dalla competente Sezione della Regione Puglia.

Si precisa che l'allegato provvedimento assumerà efficacia solo a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di PAUR di cui all'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi da parte della Regione Puglia.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

ORIGINALE

PROVINCIA DI BRINDISI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 7 DEL 30/01/2025

Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: **Stabilimento Euroapi Italy srl di Brindisi. Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello Stabilimento. Modifica sostanziale dell'AIA D.D. n.132/2011 volturata con nota prot. 29184 del 19/09/2022**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Premesso che:

- con nota prot. 180/2023, acquisita al prot. 33582 del 12/10/2023 il Gestore dello stabilimento EUROAPI ITALI srl, ubicato in Brindisi alla zona industriale, ha trasmesso l'istanza di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 132/2011, prorogata con nota prot. 18977 del 15.06.2017, per l'inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello Stabilimento;
- con nota prot. 35540 del 26/10/2023, l'Ufficio procedente ha chiesto al proponente di trasmettere la documentazione amministrativa necessaria per regolarizzare l'istanza, precisando altresì che:
  a. *il procedimento di modifica sostanziale dell'AIA, qualora venga confermata la competenza dell'ente scrivente all'esito della ricezione delle integrazioni richieste, sarà coordinato nell'ambito del procedimento di PAUR regionale;*
  b. *per la medesima Autorizzazione Integrata Ambientale il Gestore aveva già presentato istanza di rinnovo con nota prot. 194/22 del 05/12/2022; pertanto ai sensi del comma 11 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. "Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso".*
- la società proponente, con propria nota prot. 200/2023, acquisita al prot. 38612 del 21/11/2023 ha trasmesso la documentazione richiesta per la regolarizzazione dell'istanza;
- inoltre, per il medesimo procedimento, la società proponente ha presentato istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art.5 e 5-bis del D.L.91/2017 e ss.mm.ii. al Commissario Straordinario Del Governo

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

per la Zes Adriatica Interregionale Puglia-Molise, il quale con nota prot. ZES_ADR/BR 0003216/27-12-2023, acquisita al prot. 0042763 del 28/12/2023 ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

- con nota prot. 4990 del 12/02/2024 la Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità ha trasmesso alla ZES la propria nota prot. 35540 del 26/10/2023, ribadendo che "*il procedimento di modifica sostanziale dell'AIA dovrà essere coordinato all'interno del procedimento di VIA/PAUR di competenza regionale*";
- pertanto, con successiva comunicazione avente prot. ZES_ADR/BR 0000624/13-02-2024, acquisita al prot. 5296 del 14/02/2024, il Commissario Straordinario Del Governo per la Zes Adriatica Interregionale Puglia-Molise, ha sospeso la Conferenza di Servizi per l'autorizzazione unica;
- la sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha riscontrato con la propria comunicazione avente protocollo N.0101414/2024 del 26/02/2024, acquisito al prot. 6789 del 27/02/2024, in cui dopo aver sinteticamente riepilogato i profili applicativi della disciplina di VAS, VIA e valutazione di incidenza, ha precisato che *"l'istituto del silenzio-assenso ex art. 17bis, c. 4, della Legge 241/90, non è applicabile ad alcuno dei suddetti procedimenti in quanto, derivando da disposizioni del diritto dell'Unione europea, richiedono l'adozione di provvedimenti espressi."*
- con successiva nota prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0144208/12-06-2024, acquisita al prot. 19366 del 13/06/2024, la struttura di Missione ZES ha invitato le amministrazioni competenti "*Entro il termine del 27.06.2024 ad esprimersi obbligatoriamente con apposito provvedimento, congruamente motivato, in termini di assenso o di dissenso nel rispetto delle normative di riferimento*."
- la Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità, con nota prot. 20494 del 24/06/2024, ha trasmesso nuovamente i precedenti prot. 4990 del 12/02/2024 e prot. 35540 del 26/10/2023, rappresentando altresì che "*la società proponente in data 7.06.2024 ha trasmesso a mezzo pec all'amministrazione regionale e all'amministrazione scrivente istanza ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi di Provvedimento Unico Regionale; pertanto l'amministrazione scrivente esprimerà all'interno di tale procedimento le determinazioni di propria competenza, nei termini e nei modi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e smi*."
- con nota prot. n. 336753/2024 del 03.07.2024, acquisita al prot. 21757 del 04/07/2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Amministrazione Competente nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- con nota prot. n. 431641/2024 del 06.09.2024, acquisita al prot. 28080 del 06/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, nonché dell'art. 27 bis co.1 del medesimo Decreto, ha assegnato al Proponente un termine di trenta giorni dal ricevimento per riscontrare la nota del Comune di Brindisi prot. n. 83613 del 19.08.2024;
- con pec del 24.09.2024, acquisita al prot. 29904 del 24/09/2024 della Provincia, il Proponente ha fornito i riscontri richiesti con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 431641/2024 del 06.09.2024;
- con nota prot. n. 489812/2024 del 08.10.2024, acquisita al prot. 36287 del 14/11/2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 4 e 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico, avviando la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
- con nota prot. n. 633800/2024 del 19.12.2024, acquisita al prot. 40794 del 20/12/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 4 e 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato gli esiti della fase di pubblicità e la data della prima seduta di Conferenza di Servizi, prevista per il 17.01.2025;
- con successiva nota prot. 31754/2025 del 21/01/2025, acquisita al prot. 2147 del 21/01/2025, la sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato la possibilità di consultare e scaricare il verbale della prima seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona del

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

17.01.2025, corredata dei relativi allegati, dal Portale Ambientale della Regione Puglia e convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona in data 31.01.2025;

Dato atto che:

- la documentazione complessivamente presentata dal proponente per il procedimento di modifica sostanziale dell'AIA, allegata alla comunicazione di cui alla nota prot. 65/2024, si compone degli elaborati elencati di seguito:
  - Allegato 1 - Relazione Tecnica B12
  - Allegato 4 - Planimetria generale dello Stabilimento B12
  - Allegato 5B - Planimetria punti di Emissione in Atmosfera significativi Rev01 B12
  - Allegato 6 - Planimetria Rete Idrica, Scarichi e Pozzetti
  - Allegato 7 - Planimetria Sorgenti Sonore
  - Allegato 8A - Planimetria aree di stoccaggio materie prime
  - Allegato 8B - Planimetria aree di stoccaggio rifiuti Rev01 B12
  - Allegato 9 - Schema a blocchi Rev01 B12
  - Allegato 11 - Verifica di Sussistenza Rev01 B12
  - Allegato 11 - Appendice 1 B12
  - Allegato 12 - Schede di sicurezza B12
  - Allegato 13 Sintesi non Tecnica Rev01 B12
  - SCHEDA A B12
  - SCHEDA B Rev01 B12
  - SCHEDA C Rev01 B12
  - SCHEDA D Rev01 B12
  - SCHEDA E Rev01 B12
  - SCHEDA F Rev01 B12
  - SCHEDA G Rev01 B12
  - SCHEDA H Rev01 B12
  - SCHEDA I Rev01 B12
  - SCHEDA L Rev01 B12

nonché le successive integrazioni, tra le quali la nota prot. 095/2024 del 23/09/2024.

Preso atto che, dalla documentazione complessivamente presentata dal proponente e sopra elencata, si evincono gli elementi essenziali riportati di seguito:

- il progetto prevede l'inserimento di un nuovo processo produttivo (produzione di Sali di vitamina B12) in un'unità esistente: l'impianto chimico 3 (di seguito IC3). Attualmente nell'impianto chimico 3 vengono prodotte piccole quantità di principi attivi (es. Ristocetina, Dalbavancina, ecc.) e in esso vengono messi a punto anche processi dei nuovi prodotti da industrializzare o effettuate ottimizzazioni di processi già esistenti. Tale impianto è multiprodotto e lavora per campagne di produzione; il nuovo processo andrà a sostituire o ad alternarsi alla produzione dell'altro Principio Attivo Farmaceutico (di seguito API) che si effettua nell'Impianto Chimico 3.
- Il nuovo processo sarà finalizzato alla produzione di Sali derivati dalla vitamina B12 (cianocobalamina): idrossicobalamina acetato (HBA), idrossicobalamina cloruro (HBC) e idrossicobalamina base (HBB). Si renderà pertanto necessario introdurre nuovi equipment all'interno dell'impianto chimico 3, che saranno collegati a quelli esistenti e alle utilities di stabilimento.
- L'edificio esistente che ospita l'impianto chimico 3, oltre ai laboratori di ricerca e sviluppo, ha tre piani fuori terra: l'area al piano terra, per l'essiccazione e la movimentazione del prodotto finito; il piano

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

+4,50 per le attrezzature minori e la centrifuga; il piano + 9,50 dove si trovano le apparecchiature principali come i reattori.

- Le nuove apparecchiature principali saranno le seguenti:
  - il reattore R-46403 con un volume di 4 m^3 e altezza di circa 2,25 m sarà collocato al piano +4,50 e collegato al nuovo scrubber;
  - il reattore conico con funzione desalter R-46402 di 3 m3 e altezza circa 2,25 m sarà collocato al piano +4,50 m;
  - la colonna anionica C-4603 di 400 litri e altezza di circa 3 m sarà collocata al piano +4,50;
  - lo scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H2 sarà collocato nell'area esterna all'impianto chimico III;

  L'elenco completo delle nuove apparecchiature che verranno installate è riportato nella Sezione 5.3.4 della Relazione tecnica AIA.
- L'idrossicobalamina acetato HBA e il cloridrato HBC sono prodotti dalla cianocobalamina mediante processi simili, mentre la base di idrossicobalamina HBB è prodotta per ulteriore purificazione di HBA.

Di seguito si riportano in sintesi le fasi di produzione dei suddetti sali. Per ulteriori dettagli si rinvia alle sezioni 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 della Relazione Tecnica AIA.

1. Processo di produzione dell'idrossicobalamina acetato HBA

Il processo di produzione dell'acetato di cianocobalamina si sviluppa nelle seguenti fasi:

1.1 Dissoluzione, Riduzione, Acidificazione e Ossidazione della Cianocobalamina. Tali operazioni saranno eseguite nel nuovo reattore R-46403 e nel reattore esistente R-46300 e consisteranno in:

a) preparazione nel reattore esistente R-46300 della soluzione riducente di boroidruro di sodio in acqua apirogena in condizioni basiche e ad una temperatura inferiore a 15°C per evitare lo sviluppo di una reazione fortemente esotermica; durante la preparazione di questa miscela si sviluppa idrogeno quindi il reattore viene flussato mediante gorgogliamento di azoto. Tali condizioni vengono controllate da un analizzatore di ossigeno installato sullo sfiato, che va nell'atmosfera attraverso un rompifiamma posto in tale linea.
b) dissoluzione della cianocobalamina in acqua apirogena nel nuovo reattore R-46403 con aggiunta finale di antischiuma. Per allontanare l'idrogeno e HCN che vengono rilasciati durante la reazione di dissoluzione, all'interno del reattore viene fatto gorgogliare azoto; l'inertizzazione all'interno del reattore viene costantemente monitorata da un analizzatore di ossigeno nella linea di sfiato che va allo scrubber.
c) riduzione della cianocobalamina per aggiunta della soluzione di boroidruro di sodio, in due passaggi a portata controllata. Alla fine di ogni passaggio il pH viene regolato aggiungendo HCl 10%; durante l'aggiunta della soluzione di boroidruro di sodio c'è un rilascio di HCN e H2 che viene rimosso dal flusso di N2 e lo sfiato viene opportunamente trattato mediante un sistema di abbattimento di HCN (scrubber) e quindi convogliato in atmosfera; il reattore è equipaggiato da un apposito dispositivo di sicurezza;
d) lo step finale è costituito dall'ossidazione con soluzione di cloruro di ferro (concentrazione al 12%) che viene caricata in R-46403 da un serbatoio mobile da una pompa dosatrice a portata controllata.
e) la soluzione di boroidruro di sodio (NaBH4) ha un tempo di mantenimento massimo di 11 h. In caso di mancato utilizzo deve essere immediatamente distrutta per evitare una reazione incontrollata. Per distruggere questa soluzione è necessaria una disattivazione con HCl.

1.2 Dissalazione con resina anionica e cationica

Tale operazione viene eseguita mediante l'utilizzo di un nuovo equipment, il reattore conico R-46402, all'interno del quale viene preparato il letto di resina (caricandole con acqua priva di endotossine tramite pompa a membrana da piano terra e lavandole con acqua apirogena, che viene poi scaricata in fogna). L'operazione di dissalazione avviene mettendo a contatto il fluido di processo con le resine

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

nel reattore conico di desalting R-46402 per un certo tempo e infine rimuovendo il fluido di processo mediante drenaggio attraverso la valvola di fondo, mentre le resine sono trattenute dallo schermo. Il fluido di processo viene pompato dal reattore di dissalazione R-46402 nel reattore R-46403 attraverso un filtro di profondità a dischi impilati per rimuovere le impurità solide, mentre le resine utilizzate vengono scaricate sotto forma di impasto liquido da un ugello laterale in un big bag e smaltite.

1.3 Prima Concentrazione

Il fluido di processo viene concentrato per mezzo dell'esistente sistema di Nanofiltrazione NF-46903 (con utilizzo di specifiche membrane ad hoc). Tale sistema è costituito da un serbatoio di alimentazione, una pompa di alimentazione ad alta pressione (30 barg), due membrane e un refrigeratore nella linea di ricircolo al serbatoio

di alimentazione; il retentato viene ricircolato nel reattore R-46400 e il permeato viene scaricato in un serbatoio mobile S-4608 per essere inviato in fogna di processo.

1.4 Purificazione su resina anionica e acidificazione

Tale operazione viene eseguita mediante l'utilizzo di un nuovo equipment, la nuova colonna C-4603, contenente un letto fisso di resine anioniche. La soluzione purificata viene trasferita dalla colonna anionica C-4603 al reattore R-46403 e qui avviene l'acidificazione con addizione di acido acetico. L'acido acetico è fornito da un serbatoio mobile ed è inviato al reattore per mezzo di una pompa dosatrice.

1.5 Seconda Concentrazione e filtrazione su filtri di profondità e assoluti

Tale operazione viene eseguita mediante l'utilizzo dell'esistente unità di Nanofiltrazione NF-46903, in cui il fluido di processo viene sottoposto a una seconda concentrazione.

Il retentato viene ricircolato nel reattore R-46400 e poi trasferito al reattore R-4606BI attraverso una serie di due filtri in serie: un filtro di profondità da 0,45 µm (dischi impilati) e un filtro assoluto a cartuccia con grado di ritenzione finale 0,22 µm; il permeato viene scaricato in un serbatoio mobile S-4608 per essere inviato in fogna di processo.

1.6 Acidificazione, Precipitazione, centrifugazione, essiccazione, setacciatura, e confezionamento

In questa fase il fluido di processo è contenuto nel reattore R-4606BI dove avviene l'acidificazione con aggiunta di acido acetico. Successivamente viene aggiunto acetone per la precipitazione del prodotto. Il fluido di processo viene inviato in pressione alla centrifuga ID46835 ad asse orizzontale a sacco rovesciato, già esistente, dove il prodotto viene separato dalle acque madri. Il prodotto viene quindi lavato in centrifuga con acetone ed infine scaricato per gravità nell'essiccatore rotativo ES46830, esistente. Le acque madri e l'acetone di lavaggio vengono pompati nel serbatoio di raccolta dell'acetone da smaltire.

Il prodotto umido viene idratato con acqua ed essiccato nell'essiccatore fino ad un contenuto residuo di acqua e acetone conformi ai requisiti di processo. Il processo avviene inviando nell'essiccatore azoto umidificato ottenuto mediante umidificazione con acqua CCE vaporizzata. Il prodotto viene infine scaricato dall'essiccatore, vagliato e infustato.

2. Processo di produzione dell'idrossicobalamina cloridrato HBC

Il processo di produzione dell'idrossicobalamina cloruro segue le stesse fasi del processo produttivo dell'idrossicobalamina dell'acetato. L'unica differenza risiede nell'acidificazione che avviene nei reattori R-46403 e R-4606BI, che in questo caso viene effettuata per mezzo di acido cloridrico invece che di acido acetico

3. Processo di produzione della base di idrossicobalamina HBB

La base di idrossicobalamina è prodotta a partire da idrossicobalamina acetato HBA.

L'idrossicobalamina acetato viene sciolto in acqua purificata nel reattore R-46403. La soluzione viene quindi trasferita alla colonna C-4603 e da qui al reattore R-46400, previa filtrazione su filtri di profondità e assoluti, al reattore R-4606BI per la cristallizzazione.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

Il prodotto viene cristallizzato con acetone nel reattore R-4606BI e quindi sottoposto a centrifugazione, essiccamento, setacciatura, e confezionamento come descritto per l'acetato.

4. Interventi da eseguire sulle *Utilities* secondarie

4.1 Impianto HVAC

Il sistema HVAC esistente non risulta in grado di garantire le condizioni termo-igrometriche interne per il nuovo assessment di Reparto.

Per tale motivo è stato scelto di effettuare il revamping dell'impianto con sostituzione in toto dell'unità di trattamento aria e dello scambiatore di calore esistenti, oltre all'installazione di un nuovo sistema di sicurezza canister, adeguato alle nuove portate della macchina, e di un nuovo gruppo frigorifero, condensato ad aria, a servizio del solo sistema HVAC.

4.2 Impianto acqua apirogena (PUW ex CCE)

Allo stato attuale il sistema di generazione e distribuzione acqua apirogena (CCE) è essenzialmente costituito da un serbatoio di accumulo termostatato della capacità di 10 m3, un gruppo di pompaggio con due elettropompe ed un loop in acciaio sanitario DN40 con punti di prelievo (POU) corredati di valvole a membrana ad azionamento manuale. La generazione è affidata ad un sistema dotato di ultrafiltro a membrana la cui portata è tarata a circa 1000 l/h. Completano il sistema di distribuzione uno scambiatore DTS di riscaldamento/raffreddamento loop e punti di campionamento di linea.

La nuova configurazione di utilizzo del reparto IC3 comporta l'aggiunta di numero 8 nuovi Punti d'uso, distribuiti in punti diversi del loop, nonché un incremento di prelievo dal loop esistente di acqua apirogena a contaminazione controllata (PUW) rispetto alle condizioni attuali di utilizzo.

Il progetto prevede, pertanto, l'inserimento di un nuovo impianto di Ultra Filtrazione UF (TF-46901) sul sistema di generazione, del tutto analogo e parallelo all'esistente, al fine di aumentare la portata fornita al loop per garantire il mantenimento di un livello minimo di sicurezza all'interno del tank di accumulo, commisurato con le portate di prelievo richieste ai punti d'uso.

La gestione del sistema sarà effettuata mediante Sistema di Controllo Distribuito (DCS) di stabilimento.

4.3 Nuovo impianto CIP (Cleaning In Place)

Il revamping del reparto richiesto per l'introduzione dei nuovi step di processo prevede l'inserimento di un nuovo sistema di lavaggio automatico realizzato in compliance con le vigenti normative in materia di sicurezza, alle direttive comunitarie e alla direttiva Good Manufacturing Practice (cGMP).

L'unità di lavaggio CIP sarà installata all'esterno dell'edificio, in locale prefabbricato dedicato, in area non a rischio esplosione, mentre le due unità di rilancio saranno installate in zona 2 Atex. Le "ricette" di lavaggio e la gestione delle apparecchiature facenti parte del CIP saranno gestite dal DCS di stabilimento. Indicativamente il CIP di lavaggio dovrà essere in grado di effettuare le seguenti fasi: prelavaggio a perdere con acqua; lavaggio a ricircolo con acqua e soda (riscaldato se necessario); lavaggio e risciacquo finale a perdere con acqua; drenaggio delle tubazioni con aria compressa (se necessario).

4.4 *Black* e *Clean utilities* di processo

Il revamping del reparto IC3 che si rende necessario a seguito dell'introduzione dei nuovi step di processo per la produzione dei Sali di B12 si traduce, dal punto di vista operativo, nell'inserimento di 2 nuovi reattori di processo e di una nuova colonna di purificazione, nonché in modifiche accessorie su ulteriori apparecchiature già esistenti ed attualmente utilizzate per la produzione; tali variazioni comportano anche la modifica e/o implementazione di alcune delle linee di utilities di stabilimento per l'aggiunta di nuovi punti d'uso utenze: circuito brine, vapore e condensa, aria compressa strumentale, acqua sanitaria, acqua deionizzata, azoto, vuoto.

4.5 Adeguamento DCS

È previsto anche l'adeguamento dell'impianto di automazione esistente.

5. Opere civili

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

L'intervento a livello civile prevede una serie di modifiche di diversa natura quali opere di adeguamento interne ai vani tecnici dell'edificio IC3, oltre ad opere edili per l'allacciamento dei nuovi scarichi alla rete esistente.
Sono inoltre previste nuove volumetrie per la realizzazione di aree tecniche a servizio dell'impianto chimico 3 (locale carico resine, locale quadri elettrici, locale CIP).

Rilevato che, secondo quanto dichiarato dal proponente, la modifica progettuale oggetto del presente provvedimento comporterà le seguenti modifiche alle diverse **componenti ambientali**.

Energia elettrica
Il consumo di energia elettrica del processo di produzione dei Sali di vitamina B12 poco rilevante rispetto a quello attuale dell'impianto.

Prodotti, Intermedi di produzione e Materie Prime
I nuovi prodotti saranno i Sali derivati dalla vitamina B12 (cianocobalamina): idrossicobalamina acetato (HBA), idrossicobalamina cloruro (HBC) e idrossicobalamina base (HBB).
L'impianto Chimico 3 lavora per campagne di produzione e il nuovo processo andrà a sostituire o ad alternarsi alla produzione dell'altro API (Dalbavancina) che si effettua nell'Impianto Chimico 3. La massima capacità produttiva totale dell'impianto rimane invariata (712,76 t/anno). L'inserimento delle produzioni dei tre Sali derivati da vitamina B12 rappresenterà, in sintesi, una rimodulazione della produzione dell'impianto con l'aggiunta di nuovi prodotti a più alto valore aggiunto.
Il Gestore ha aggiornato la scheda C inserendo le nuove materie prime e aggiornando i quantitativi di materie prime e ausiliarie già in uso che saranno utilizzate anche per i nuovi processi. Non è previsto un aumento nel consumo di materie prime complessivo dell'impianto, in quanto la produzione totale subirà una rimodulazione e non un incremento.

Approvvigionamento idrico
In merito all'introduzione della produzione dei Sali di Vitamina B12, si stima un consumo idrico pari a circa 18 m^3 per lotto di produzione, per un bilancio totale annuo, considerando la produzione di 8 lotti al mese, di circa 1728 m^3/anno nello scenario di massima capacità produttiva, e considera la sola produzione di idrossicobalamina acetato e cloridrato e non dell'idrossicobalamina base (il quale sale non richiede dispendio idrico se non per quantità <1 m^3 per batch).
Inoltre l'installazione di un sistema di Cleaning In Place (CIP) per le fasi di bonifica/pulizia/lavaggio delle attrezzature ed apparecchiature, oltre a garantire un'alta efficienza della bonifica, assicura anche un minor consumo idrico rispetto alle tecniche oggi adottate, con riduzione dei consumi idrici per la bonifica di circa il 70%.
Per concludere, considerando che le campagne di produzione di Sali da vitamina B12 andranno ad alternarsi o a sostituire quelle della Dalbavancina, che ha consumi idrici pressoché identici, si può affermare che il consumo idrico riconducibile alla nuova linea non influirà in modo rilevante sull'attuale fabbisogno idrico dello stabilimento (che, a titolo di esempio, come riportato in scheda F, nel 2021 è stato di circa 3.000.000 m^3/anno).

Emissioni in atmosfera
Nell'attuale configurazione impiantistica, tutte le emissioni aeriformi generate dai processi produttivi esercitati dallo Stabilimento Euroapi Italy S.r.l. di Brindisi sono convogliate in atmosfera attraverso 110 camini e sfiati opportunamente dimensionati e realizzati, classificati come segue: n°5 punti significativi di emissione in atmosfera di tipo convogliato; N°3 punti non significativi di emissione in atmosfera di tipo convogliato; N°102 sfiati o condotte di scarico associati ad unità produttive e ricadenti nella categoria degli impianti in deroga ai sensi dell'Art.272 D. Lgs 152/2006.
L'introduzione dei tre nuovi processi prevede la generazione di nuove emissioni, in particolare per la produzione di HBA e HBC durante la fase di reazione. Tutte le operazioni sono eseguite in assenza di

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

ossigeno, ovvero in ambienti confinati inertizzati con azoto; anche la fase di reazione prevede flussaggio di azoto.
Il progetto di cui trattasi prevede un unico nuovo punto di emissione in atmosfera, correlato al nuovo camino SK4602 (Punto di Emissione E 84) relativo al nuovo scrubber C4605.
L'emissione è costituita dalla corrente gassosa generata dal reattore R46403 durante la fase di reazione e successiva eliminazione del reagente in eccesso. Nel dettaglio, durante la fase di reazione (riduzione) si sviluppa idrogeno gassoso, e durante la fase di eliminazione del reagente in eccesso (sodio boroidruro) si sviluppano sia idrogeno sia acido cianidrico. In ogni caso il gas di trasporto è costituito da azoto.
Di seguito si riportano i dati relativi al nuovo punto emissivo E84.

Portata aeriforme	(Nm^3/h)	147,6
Temperatura aeriforme	(°C)	20
Velocità dell'effluente	(m/s)	5,90
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico	(m)	17
Area della sezione di uscita del condotto di scarico	(m2)	0,005
Inquinanti HCN	(mg/Nm3)	1
Durata emissione10 ore/giorno per 98 giorni/anno		

Il Gestore dichiara che la concentrazione massima dell'unico inquinante in uscita dal sistema di abbattimento, pari a 1 mg/Nm^3, è di gran lunga inferiore al VLE di 5 mg/m^3 previsto dal D.Lgs 152/2006, corrispondente ad una portata in massa pari a 0.1 g/h, valori inferiori a quanto indicato nel Bref (BAT for *Removal of free cyanides from exhaust gases*). Inoltre dichiara che le misure effettuate sui punti di emissione esistenti dello stabilimento non hanno mai rilevato presenza significativa di cianuri (inferiore a 0,5 mg/Nm^3).
Le emissioni verranno monitorate in discontinuo con frequenza semestrale (la stessa applicata ai camini esistenti).
Il sistema di abbattimento (SCRUBBER C-4605) è costituito da una colonna di abbattimento ad umido, mediante l'utilizzo di una soluzione basica di idrossido di sodio (NaOH).
Il processo di abbattimento prevede l'abbattimento dell'acido cianidrico mediante assorbimento con reazione chimica fra l'acido cianidrico presente nella corrente e l'idrossido di sodio della soluzione acquosa. Trattandosi di una reazione fra acido forte e base forte può essere considerata praticamente istantanea.
È stata scelta la configurazione impiantistica con apparecchio (scrubber) in aspirazione, quindi in leggera depressione, per garantire di non avere eventuale fuoriuscita delle sostanze inquinanti che devono essere abbattute verso l'ambiente esterno.
La fase di abbattimento dell'HCN porta alla formazione di cianuro di sodio nella soluzione liquida presente nello scrubber. Sempre a livello dello scrubber, avviene l'ossidazione dei cianuri (ione CN-) a cianati (ione OCN-). Tale ossidazione viene effettuata per via chimica mediante introduzione di ipoclorito di sodio come agente ossidante.
L'idrogeno, che non fa parte del sistema di abbattimento, "passa" semplicemente attraverso lo scrubber prima di essere emesso in atmosfera.
È stato inoltre previsto il raffreddamento della soluzione liquida di ricircolo, mediante uno scambiatore di calore (E4607) con acqua sottoraffreddata a 7°C, per mantenere la temperatura all'interno della colonna bassa ed incrementare così l'efficienza del processo di assorbimento.
Per motivi di sicurezza, e considerando che si tratta di un processo di tipo batch con una frequenza di 2 batch/settimana, è previsto che il fondo dello scrubber contenga come minimo l'intero quantitativo di soluzione di abbattimento con il reagente (NaOH) necessario per il completo abbattimento dell'acido cianidrico presente nella corrente gassosa che si sviluppa durante la reazione. Il riempimento è eseguito in maniera automatica grazie al sistema previsto, ovvero misuratori di portata, valvole automatiche sulle linee di carico dell'idrossido di sodio e dell'acqua. La concentrazione prevista della soluzione di abbattimento è del 5% in idrossido di sodio.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

Gli sfiati provenienti dagli altri *equipment* saranno tutti collettati al sistema esistente di raccolta al serbatoio DK46640 per invio al Termossidatore di stabilimento (punto di emissione E2), al quale attualmente arrivano già gli effluenti gassosi dell'Impianto Chimico 3. A tal proposito si precisa che gli equipment di nuova installazione (C4603 e R46402), comunque collettati al termossidatore, non utilizzando solvente ma esclusivamente soluzioni acquose per la produzione in oggetto, non apporteranno alcun contributo in termini di contaminanti nell'effluente gassoso. Inoltre, i nuovi contributi del progetto B12 non andranno a variare in modo sensibile la portata emessa dal camino E2.
Relativamente allo sfiato del reattore R46300, che per la produzione di cui trattasi è dedicato alla preparazione di una soluzione acquosa, per precauzioni di sicurezza questo sarà deviato in atmosfera nella remota eventualità che si sviluppi idrogeno a seguito della degradazione della soluzione in esso contenuta.
È stato condotto uno studio modellistico al fine di stimare le ricadute in termini di concentrazione in atmosfera delle emissioni prodotte dal nuovo camino previsto (E84) e degli altri camini attualmente in funzione.
I risultati dello studio modellistico, riportati nella tabella a pag. 95 della Relazione tecnica AIA, hanno evidenziato che le massime ricadute al suolo per tutti gli inquinanti sono inferiori rispetto ai limiti normativi di diversi ordini di grandezza.

Scarichi idrici
Secondo quanto dichiarato dal Gestore nella documentazione di progetto, attualmente nell'intorno dell'impianto chimico 3 è presente una rete esterna di raccolta acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento di superfici impermeabilizzate. Le acque di processo derivanti dalle apparecchiature poste all'interno dell'edificio Impianto Chimico 3 e le acque meteoriche provenienti dalla copertura dello stesso edificio e dai piazzali e marciapiedi circostanti, confluiscono entrambe nella stessa canalina di raccolta acque, per poi giungere in una vasca di raccolta comune.
Da questa vasca (denominata "spill pond") le acque sono rilanciate al serbatoio di equalizzazione (TK7003) dell'impianto di trattamento reflui interno al sito.
L'intervento del progetto prevede l'allacciamento dei nuovi scarichi alle linee esistenti.
L'introduzione della nuova produzione di Sali da vitamina B12 non prevede l'introduzione di nuovi punti di scarico.
Le emissioni idriche riconducibili alla produzione di Sali da vitamina B12 non influiranno sulle attuali emissioni idriche dello stabilimento; infatti, il pozzetto 9 e lo scarico finale S1, interessati dalle emissioni idriche della nuova produzione, non subiranno modifiche né in termini quantitativi né qualitativi: si conferma per tali acque di scarico il rispetto dei limiti previsti dalla stessa Tabella 3 Allegato V Parte III D. Lgs. 152/2006. La produzione di Sali da vitamina B12, infatti, andrà ad alternarsi o a sostituire quella di un altro API (Dalbavancina) che attualmente si effettua nell'Impianto Chimico 3 con consumi pressocché identici.

Emissioni sonore
Per quanto riguarda il progetto B12, saranno installate nuove apparecchiature che rilasceranno emissione sonore nell'area identificata come sorgente sonora R6.
Al fine di valutare l'entità dell'impatto acustico dovuto alle nuove produzioni di Sali da vitamina B12, è stata condotta una Valutazione di Impatto Acustico, che ha valutato i livelli di emissione sonora generati dall'impianto nel suo assetto futuro tramite il modello SoundPLAN. I risultati ottenuti dalle simulazioni, confermano che il rumore prodotto dall'entrata in funzione della nuova linea produttiva in IC3 non andrà in alcun modo a modificare il clima acustico attuale nell'area.
Infatti, il contributo aggiuntivo stimato ai recettori si osserva essere largamente al di sotto dei limiti e particolarmente inferiore rispetto agli attuali valori monitorati; andando a generare un differenziale più che trascurabile e mai superiore a 0,1 dB(A), risultando quindi ampiamente al di sotto del limite differenziale pari a 5 dB(A) diurno e 3 dB(A) notturno.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

Rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti liquidi provenienti dalla produzione essi vengono stoccati in appositi serbatoi provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento travaso e svuotamento.

Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per lo scarico del rifiuto liquido sono mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.

In ogni caso tutti i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi sono depositati in contenitori a tenuta; tali contenitori sono corredati, a loro volta, di idonei sistemi di raccolta per i liquidi e raggruppati per tipologie omogenee di rifiuto.

Nella relazione tecnica AIA e nella scheda AIA I il Gestore ha indicato i nuovi rifiuti che si prevede saranno prodotti a seguito dell'implementazione della nuova linea produttiva e i quantitativi annui stimati. La loro gestione avverrà in analogia ai rifiuti già prodotti al momento dallo stabilimento.

Bonifiche

Il sito in cui è ubicato l'impianto rientra nell'ambito del Sito Inquinato di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi, istituito con L. n.426 del 09/12/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" e perimetrato dal Ministero dell'Ambiente con il D.M. del 10/01/2000.

Nel 2010, lo stabilimento ha aderito all'accordo di programma previsto per il SIN di Brindisi sottoscrivendo una transazione che lo impegnava a indennizzare il danno ambientale e gli oneri per la bonifica della falda attraverso la realizzazione di una barriera fisica di confinamento e di un impianto consortile, a carico del Ministero e a servizio di tutte le aziende ricadenti nel SIN. Per la gestione della presenza di composti in falda superficiale con concentrazioni superiori alle CSC è presente nel sito industriale un sistema di Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE).

Per la realizzazione degli interventi in progetto il Gestore ha allegato la Relazione Tecnica Asseverata ai sensi del DM 45/2023 in quanto ricadente nei casi previsti dall'art. 5 comma f del citato DM ("1. *Possono essere realizzati mediante relazione tecnica asseverata ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le seguenti categorie di interventi: f) gli interventi e le opere che non interferiscono con le acque sotterranee, a condizione che sia stato accertato, nel rispetto delle procedure previste dalla Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il non superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione dei suoli, ovvero il non superamento delle concentrazioni soglia di rischio dei suoli approvate ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del medesimo decreto legislativo, e l'intervento da realizzare, per le sue caratteristiche, non modifichi il modello concettuale definitivo approvato*.")

Secondo quanto riportato in relazione, gli interventi previsti per l'inserimento del nuovo processo produttivo all'interno del perimetro dello stabilimento non interferiranno con le acque sotterranee in quanto le aree di scavo previste hanno profondità variabili tra 0,3 e 0,6 m massimo dal piano campagna; sulla base dei monitoraggi quadrimestrali condotti in Sito nel 2021, la soggiacenza della falda nell'area di intervento risulta mediamente inferiore alla quota di 5,00 m da piano campagna e quindi comunque ben al di sotto della massima quota di scavo prevista. Si specifica, inoltre, che gli interventi previsti dal progetto di cui trattasi non interferiranno in alcun modo con le attività di MISE in essere, né, tanto meno, con i dispositivi inerenti la MISE.

Inoltre si dichiara che, da un bilancio di produzione di materiali derivanti dalle attività di scavo e demolizione, si prevede di produrre 22 m^3 di materiali dalle demolizioni e 490 m^3 dagli scavi di terra; tutti i materiali derivanti dalle attività di scavo saranno caratterizzati e smaltiti come rifiuto in idonei impianti di trattamento/smaltimento autorizzati, secondo la normativa vigente. Per i rinterri e i riempimenti previsti si procederà ad approvvigionare il 100% di nuovo materiale di cava.

Tutto quanto sopra premesso,

Richiamati:

- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. recante "*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e, in particolare, l'art. 107 con il quale, tra l'altro, sono state attribuite ai Dirigenti le funzioni e le responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazioni, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- la Legge n. 56/2014 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda al Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 1388 del 19/09/06 "*Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse*";
- la Legge Regionale n. 17 del 14/06/2007 recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale sono state attribuite alle Province diverse competenze in materia ambientale;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. *Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- il R.R. 9 dicembre 2013, n. 26 **"***Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);*
- la L.R. n. 3 del 12/02/2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- D.M. Ambiente n. 58 del 06.03.2017 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 12.01.2018 "*Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3*";
- la L.R. 26 del 7 novembre 2022 recante "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*
- lo statuto della Provincia di Brindisi, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 4/2 del 09/04/2015 e successiva delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10/09/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1), comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- il Decreto del Presidente n. 70 del 26/04/2024 con cui si è approvato il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione – relativo al triennio 2024/2026;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 112 del 12/07/2024, con il quale sono state confermate al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia-Ambiente-Mobilità.

Preso atto:

- del parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del 19/12/2024;
- del parere favorevole reso da ARPA Puglia con propria nota prot. 78153 - 3.3.1 - 28/10/2024 alle prescrizioni impartite dal CRA di ARPA Puglia, che si riportano di seguito:
    a) *durante la fase di cantiere utilizzare le misure di mitigazione/contenimento utili a ridurre gli impatti sulla QA, tra cui:*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

- *restrizione del limite di velocità dei mezzi all'interno del sito industriale;*
- *trattamento/bagnamento della superficie dei cumuli di materiale e/o del manto stradale, con frequenza da adattare in funzione delle condizioni operative e metereologiche;*
- *pulizia automatica/manuale delle ruote dei mezzi;*
- *utilizzo di cassoni chiusi (coperture con appositi teli) per i mezzi che movimentano materiale polverulento;*
- *durante le giornate di intensa ventosità (velocità del vento > 8 o 10 m/s) le operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti dovranno essere ridotte o sospese.*

b) *laddove autorizzata la nuova linea impiantistica e conseguentemente il nuovo punto emissivo – detto inquinante (HCN) dovrà essere inserito all'interno del PMeC previsto dall'AIA, con frequenza di monitoraggio e concentrazioni limite (VLE) similari agli altri camini esistenti, paragonabili in termini emissivi (es. E2).*

– dei pareri del Comune di Brindisi resi con note prot. 83613 del 19/08/2024 e 0108030 - Uscita - 23/10/2024 con i quali si esprimono le seguenti prescrizioni:

"in considerazione della ubicazione dello stabilimento e degli impianti nel contesto territoriale di riferimento, caratterizzato dalla prossimità ad infrastrutture di movimentazione passeggeri portuali, opifici e strutture pubbliche e private di servizi, aree abitative residenziali, pur conducendo la valutazione predittiva del Gestore a risultati e valori per l'HCN di vari ordini di grandezza inferiori rispetto ai limiti WHO - Air Quality Guidelines for Europe, 2000, nell'applicazione del principio di precauzione a tutela della salute pubblica e dei lavoratori e quindi di ogni utile misura orientata alla tutela della salute, laddove non sussistano le condizioni di piena dispersione, si propone all'A.C.:

- *L'implementazione, a valle dello scrubber e prima dei punti di emissione sorgente E84 ed E2, di un sistema di abbattimento a filtri con carboni attivi, al fine di ridurre ulteriormente la quantità di HCN immesso ed atteso che tale sostanza, da letteratura scientifica, evidenzia una buona capacità di adsorbimento (compresa tra il 10-25%);*
- *Installazione di un rilevatore in continuo al camino per l'HCN;*
- *Per il nuovo contaminante HCN, nelle more dell'aggiornamento ed adeguamento della rete di monitoraggio delle centraline gestite da ARPA PUGLIA rispetto all'attuale complessivo scenario emissivo del territorio ed in assenza, allo stato, di dati relativi a studi di impatti sanitari per l'inquinante, diversamente da quanto indicato dal proponente nel PMA al "par. 6.2 Componente Atmosfera", si ritiene necessaria la previsione di rilevatori per il monitoraggio per l'HCN, da posizionare sul perimetro dello stabilimento o in aree esterne, secondo le valutazioni che potrà ritenere idonee ed appropriate il locale Dipartimento Arpa Puglia.*
- *prescrivere per gli impianti oggetto di modifica le relative analisi della qualità dell'aria ambiente – indoor nei pressi delle lavorazioni, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie in tali aree, come richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.*

Tanto si ritiene di rappresentare a codesta A.C. per ogni necessaria determinazione in proposito, in quanto un'Analisi di Rischio Sanitario e Ambientale risulta essere stata elaborata per il sito di Stabilimento, in prima istanza nel 2013 e fatta salva ogni valutazione da parte dell'Organo di Vigilanza Medica e Sanitaria della ASL, riguardo alle ricadute in campo clinico ed ambientale della sostanza in esame."

"Per quanto attiene la relazione previsionale di impatto acustico assunta in atti e preso atto dei suoi contenuto, si evidenzia che il proponente ha già di per sé in corso con questa Amministrazione comunale / Autorità competente, il procedimento di risanamento acustico dello stabilimento ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2002 relativamente all'introdotta unità di cogenerazione con i relativi annessi funzionali impiantistici, non ancora condotto a definizione.

A tal fine quindi, ogni ulteriore contributo derivante dalla messa in esercizio del nuovo impianto in trattazione dovrà essere oggetto di esame e valutazione da parte del proponente al fine di poter adeguatamente connotare e configurare il complessivo scenario acustico emissivo dello stabilimento

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

con i dovuti correttivi ed adempimenti, fermo restando gli obblighi da parte di questa Amministrazione di ridefinire la classificazione acustica per le discrasie già note."

- del riscontro e dei chiarimenti forniti dal Gestore al parere del Comune di Brindisi in merito al nuovo punto di emissione, con nota prot. 095/2024 del 23/09/2024, nella quale si dichiara che:
  - il sistema di abbattimento delle emissioni, così come progettato, sia già perfettamente capace di espletare lo scopo, anche con significativi margini di sicurezza, e che l'installazione di un ulteriore filtro a carbone comporterebbe un aggravio di tempi di realizzazione e costi senza aggiungere un miglioramento di performance in termini di abbattimento;
  - che è già prevista l'installazione di rilevatori ambientali (uno in area esterna e due in area indoor) dotati di soglia e allarme con funzione automatica di blocco del processo, mentre per il punto di emissione è previsto il monitoraggio discontinuo semestrale, parimenti a quanto prescritto per lo stesso inquinante al punto E2 dell'AIA vigente di stabilimento.

Preso atto altresì degli esiti della conferenza di servizi, svoltasi il 17 gennaio 2025, nell'ambito del procedimento di PAUR di competenza regionale, durante la quale:

- il proponente ha dichiarato di ritenere ottemperabili le prescrizioni contenute nel parere reso dal Comitato VIA e da ARPA Puglia;
- il Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia, fatte proprie le valutazioni della Commissione VIA regionale, ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- la Provincia di Brindisi ha dichiarato di poter rilasciare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società Euroapi Italy Srl per la modifica sostanziale dell'AIA n. 132/2011 e ss.mm.ii., con alcune prescrizioni dettagliate nel suddetto verbale;
- su richiesta del rappresentante del Comune di Brindisi, condivisa dal Gestore, è stata discussa una modifica della prescrizione n. 5 stabilita dalla Provincia, nei termini indicati a verbale, e valutata la possibilità di prescrivere un monitoraggio almeno annuale del contaminante HCN sulle aree residenziali prossime allo stabilimento, risultate più esposte rispetto alla modellizzazione, da sottoporre a indicazioni e valutazioni dell'ASL SISP.
- Il Gestore ha dichiarato di riservarsi di valutare le prescrizioni indicate dalla Provincia di Brindisi e la verifica della fattibilità tecnica della richiesta formulata dal Comune di Brindisi.

Considerato che con successiva nota prot. 10/2025 del 24 gennaio 2025, acquisita al prot. 2787 del 27/01/2025 il Gestore ha dichiarato che tutte le prescrizioni della Provincia di Brindisi sono ottemperabili e che, in merito alla richiesta formulata dal Comune di Brindisi sul monitoraggio dell'HCN nelle aree residenziali "*è stata effettuata una prima verifica di fattibilità e che si conferma la disponibilità nell'effettuare un monitoraggio del contaminante HCN sulle aree residenziali prossime allo stabilimento, nel rispetto dei limiti di rilevabilità del metodo disponibile per tale applicazione*".

Rilevato che lo stabilimento EUROAPI Italy srl è identificato, ai sensi del D.lgs. 26/6/2015 n.105, art. 3, quale «stabilimento di soglia superiore», Giusta notifica 4344 del 22-06-2023 - Codice Stabilimento NR042 e pertanto il Gestore è tenuto ad attivare le procedure previste dall'art. 18 (modifiche di uno stabilimento) del D.lgs 105/2015", anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 29-nonies.

Dato atto che:

- non sono state espresse prescrizioni del Sindaco di cui agli artt. 216 e 217 del R.D. 1265/1934 ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che l'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con provvedimento n.132/2011 e ssmmii, volturata con nota prot. 29184 del 19/09/2022, è in corso di riesame; avendo il Gestore presentato l'istanza di riesame con valenza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

dell'autorizzazione, trova applicazione quanto previsto all'art. 29 – octies comma 11 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. "*Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso*".

Ritenuto:

- che la modifica impiantistica come descritta nella documentazione progettuale depositata agli atti, compreso le condizioni di esercizio proposte, risultano rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso e comunque saranno oggetto di riesame nel procedimento di rinnovo in corso;
- pertanto, sulla base di quanto fin qui riportato, di dover provvedere ai sensi dell'art. 29-nonies Titolo III-bis della Parte seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alla modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n.132/2011 e ssmmii e volturata con nota prot. 29184 del 19/09/2022, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni per come riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia;

Considerata la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società **Euroapi Italy Srl**, con sede legale in Via Angelo Titi 22/26 in Brindisi (BR), **la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n.132/2011 e ssmmii** e volturata con nota prot. 29184 del 19/09/2022, finalizzata all'inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello Stabilimento.

La presente autorizzazione viene adottata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito stabilite.

PRESCRIZIONI

1) si confermano tutte le prescrizioni, le condizioni, le procedure, le previsioni di monitoraggio e controllo dell'impianto stabilite nel provvedimento n. 132/2011 e ss.mm.ii. non in contrasto con la presente modifica; tali prescrizioni e condizioni sono valide sia per l'impianto nella configurazione attuale, che per l'impianto nella configurazione futura, in seguito alla messa in esercizio delle modifiche in questione;
2) le opere oggetto di modifica devono essere realizzate conformemente al progetto presentato con la documentazione a corredo dell'istanza di modifica sostanziale; qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato deve essere tempestivamente comunicata ai fini della valutazione dell'Autorità competente;
3) a lavori ultimati, il Gestore è tenuto a trasmettere il certificato di collaudo e di regolare funzionamento di tutte le opere e installazioni oggetto di modifica e deve comunicarne la data di messa in esercizio;
4) il Gestore dovrà attenersi alle condizioni e prescrizioni di cui al parere del comitato VIA reso nella seduta del 19/12/2024 e al parere di Arpa Puglia – DAP di Brindisi di cui al prot. 78153 - 3.3.1 - 28/10/2024;
5) con riferimento al nuovo punto di emissione (E84) si prescrive il rispetto del VLE proposto per l'HCN pari a 1 mg/Nm3, da verificarsi attraverso monitoraggi aventi frequenza trimestrale per i primi due anni di esercizio; i risultati dei monitoraggi, al termine dei due anni, su istanza del Gestore dovranno essere oggetto di valutazione da parte degli Enti competenti in materia ambientale e sanitaria, e dovrà essere acquisito un parere obbligatorio dell'ASL SISP, al fine di rivalutare la frequenza di

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

monitoraggio sulla base dei risultati emersi e definire eventuali azioni conseguenti; resta inteso che in sede di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale tali VLE e frequenze di monitoraggio potranno essere rivalutate;

6) il Gestore entro 60 giorni dall'adozione del PAUR dovrà presentare una proposta di monitoraggio almeno annuale del contaminante HCN da eseguire sulle aree residenziali prossime allo stabilimento, risultate più esposte rispetto alla modellizzazione, da sottoporre alla valutazione di ARPA Puglia e dell'ASL SISP;
7) il Gestore dovrà rettificare la scheda AIA E, laddove il valore stimato delle emissioni massiche annuale per l'inquinante HCN dovrà essere reso conforme a quanto dichiarato in relazione tecnica (*portata in massa pari a 0.1 g/h*);
8) il Gestore dovrà, entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento definitivo di PAUR, aggiornare/revisionare tutta la documentazione già presentata per il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, includendo tutte le modifiche dell'AIA *medio tempore* intervenute, ivi inclusa quella oggetto del presente procedimento, e che non sono state elencate nella documentazione tecnica AIA (relazione tecnica e schede AIA), come ad esempio la presa d'atto prot. 889 del 10/01/2023 (relativa al *project 1*), la presa d'atto prot. 23169 del- 16/07/2024 (relativa al progetto *Mykonos*), ecc…;
9) entro lo stesso termine il Gestore dovrà altresì aggiornare la scheda AIA E e la documentazione tecnica AIA, già presentate per il riesame dell'AIA, relativamente a tutti i punti di emissione in atmosfera presenti nello stabilimento, con specificazione di quelli dichiarati significativi e quelli poco significativi come stabilito dai commi 1 e 2 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e smi;
10) nel rispetto di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi il Gestore dovrà caratterizzare le acque di processo al fine di verificare l'assenza delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e smi; qualora si dovesse riscontrare la presenza di tali sostanze, il Gestore dovrà provvedere al trattamento appropriato in loco di tali reflui di processo, prima del loro convogliamento nella rete di raccolta esistente;
11) la gestione complessiva delle acque di processo e delle acque meteoriche di stabilimento sarà oggetto di valutazione in sede di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, come già stabilito con nota prot. 9549 del 23/03/2022; si demanda al Gestore di valutare la necessità di aggiornare il progetto di adeguamento al R.R. n.26/2013 dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ricadenti sull'intero stabilimento industriale già presentato con nota prot. 170/2022.
12) lo stoccaggio dei rifiuti allo stato liquido o che possono dar luogo a sversamenti di materia, deve avvenire all'interno di serbatoi o contenitori omologati, dotati di dispositivi antitraboccamento e bacini di contenimento di capacità pari all'intero volume del serbatoio; qualora lo stoccaggio di rifiuti liquidi dovesse avvenire in più serbatoi, questi ultimi devono essere dotati di bacini di contenimento di volume pari al 30% del volume complessivo dei serbatoi;
13) considerando che il Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dal Gestore include anche modifiche proposte nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA non ancora valutate né approvate, si precisa che il PMeC di riferimento per il Gestore a seguito dell'autorizzazione del progetto in esame dovrà essere l'ultimo già approvato con provvedimento dirigenziale dell'Autorità Competente, integrato con le modifiche strettamente attinenti al presente procedimento (ad es. il monitoraggio del nuovo punto di emissione E84).

Dà atto che il gestore dell'impianto e direttore dello stabilimento di che trattasi è l' Ing. Francesca Colella, domiciliato per la carica presso l'impianto Euroapi Italy srl, sito in Brindisi alla Via Angelo Titi 22-26.

La mancata osservanza delle disposizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia, non espressamente richiamati con il presente atto, oltre all'applicazione delle sanzioni previste comporterà l'applicazione dei provvedimenti di diffida e/o sospensione, nonché eventuale revoca, ai sensi e nei modi di cui al comma 9, art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

Sono demandati ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi, i compiti di vigilanza e controllo circa l'osservanza di quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione e di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con oneri a totale carico del Gestore.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti; la presente autorizzazione decade quando vengono meno i requisiti e le condizioni in essa previsti e, in particolare, quando vengono a mancare o scadere le autorizzazioni che sono state necessarie al suo rilascio.

La presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, in conseguenza, il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità relativamente ai diritti di terzi ai sensi dell'art. 844 del Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Regione Puglia, sezione Autorizzazioni Ambientali, ed assumerà efficacia solo a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di PAUR di cui all'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi da parte della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato su sito web della Provincia di Brindisi nella sezione Ambiente – Impianti AIA, e sarà notificato al Gestore e trasmesso agli enti competenti dalla Regione Puglia unitamente al provvedimento conclusivo del procedimento di PAUR.

Le dichiarazioni rese dal Gestore e dai tecnici di fiducia incaricati costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla riservatezza dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e al GDPR n. 679/2016 e sarà pubblicato sul sito web della Provincia nella sezione Portale del Cittadino/Autorizzazioni Ambiente ed Ecologia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso entro sessanta (60) giorni ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
- Dott. Pasquale Epifani -
Firmato digitalmente

La sottoscritta Responsabile del Procedimento dichiara che, in merito alla relativa istruttoria della pratica, non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

La Responsabile del Procedimento
- Ing. Giovanna Annese -
firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Il Dirigente
- Dott. Pasquale Epifani –
Firmato digitalmente

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0003592 - Uscita - 30/01/2025 - 14:44

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi digitali dell'Ente, ai sensi della normativa vigente.

ZES ADRIATICA REGISTRO UFFICIALE (Entrata) - 0000861 - II.1 - del: 23/02/2024 - 11:25:17

COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0020483 - Uscita - 23/02/2024 - 08:10

Città di Brindisi

URBANISTICA & ASSETTO DEL TERRITORIO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE PROGETTAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE SISTEMA CARTOGRAFICO INFORMATIVO

Li, 22/02/2024

Protocollo, n°

Allegati

Allegati n°

Oggetto: **PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICO/EDILIZIO** (ai sensi del Capo IV del DPR n.160/2010 e smi)
Pratica edilizia prot. n. 144592 del 28/12/2023 intestata a EUROAPI ITALY SRL
Rif. pratica SUD Zes: 02640720740-10072023-1959
Conferenza di Servizi per Autorizzazione Unica per l'inserimento di un nuovo processo produttivo all'interno dell'esistente impianto denominato Chimico 3 per la produzione di Sali di vitamina B12 all'interno del perimetro dello stabilimento EuroAPI Italy Srl di Brindisi, compresa all'interno dell'area ZES Adriatica interregionale Puglia – Molise, situata alla via Angelo Titi n.22-26 – Area di Sviluppo Industriale, fg. 56 p.lle 270-271 del comune di Brindisi

Alla

SUD ZES – SPORTELLO UNICO DIGITALE
PEC: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it

e p.c.

al Servizio SUAP
Sede

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza intestata alla società EUROAPI ITALY SRL acquisita con prot. n. 144592 del 28/12/2023 e seguenti, relativa alla richiesta di Autorizzazione Unica per l'inserimento di un nuovo processo produttivo all'interno dell'esistente impianto denominato Chimico 3 per la produzione di Sali di vitamina B12 all'interno del perimetro dello stabilimento EuroAPI Italy Srl di Brindisi, compresa all'interno dell'area ZES Adriatica interregionale Puglia – Molise, situata alla via Angelo Titi n.22-26 – Area di Sviluppo Industriale, fg. 56 p.lle 270-271 del comune di Brindisi, gestita nell'ambito della ZES adriatica tramite conferenza di servizi attivata con nota prot. ZES_ADR/BR 0003230/27-12-2023 è acquisita dal comune di brindisi con prot. 144592 del 28/12/2023;

VISTA la relazione del Responsabile della fase istruttoria del procedimento, espletata ai sensi dell'art.14 bis comma 3 della L. n. 241/90 e smi;

VISTO il parere dirigenziale favorevole n° __ espresso in data 22-02-2024 all'istanza de quo:

"parere favorevole "

VISTO l'art.107, 3° comma del D.L.vo n.267/2000;

RILASCIA

IL PARERE FAVOREVOLE di conformità urbanistico/edilizio al progetto, fatti salvi gli ulteriori pareri da parte degli altri Enti preposti per le cui valutazioni si rimanda agli adempimenti di competenza dello Sportello Unico SUD ZES.

Si evidenzia allo Sportello Unico Sud Zes che in caso di rilascio dell'Autorizzazione Unica, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata la seguente documentazione:

ZES ADRIATICA REGISTRO UFFICIALE (Entrata) - 0000861 - II.1 - del: 23/02/2024 - 11:25:17

COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0020483 - Uscita - 23/02/2024 - 08:10

- deposito calcoli statici presso la Provincia di Brindisi per il tramite di questo Comune ricordando che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita attestazione di avvenuto deposito dagli uffici della Provincia ai sensi della DGR n.1663 del 19/12/2022;
- il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lett.c) del D.Lgs.81/2008.

Il Tecnico I
Arch. Aless ***lantuono***

Il Responsa *rvizio*
Arch. Aless ***lantuono***

Il Dirigente ad Interim
arch. Fabio Lacinio

CITTA' DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio Ufficio alla PU G Servizio Progettazione Urbanistica Pesaggistica e SistCartInfo
p.zza G.Matteotti, 15 Palaz zo di Città, Brindisi. Tel.0831229369 cell.serv 348 88 12 20 1 e-mail teodoro.indi ni@com une.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0108030 - Uscita - 23/10/2024 - 09:54

Comune di Brindisi
Settore n. 5 – Ambiente, Igiene Urbana, Demanio costiero e Paesaggio
c.f. 80000250748 — p.I.V.A. 00268880747
Via Casimiro n. 36 – III e IV piano – 72100 Brindisi
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it http://www.comune.brindisi.it

N. prot. (rif. PEC stampigliatura laterale)

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e. p.c.

EUROAPI Italy S.r.l.
euroapi@pec.it

Provincia Di Brindisi Servizio Ambiente
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

AQP S.p.a
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Brindisi e Lecce
sabap-le@pec.cultura.gov.it

Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale -Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Consorzio ASI – Brindisi
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

ARPA Puglia DAP Brindisi
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comando Prov. VV.F. – Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

ASL Brindisi Dipartimento di Prevenzione
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0108030 - Uscita - 23/10/2024 - 09:54

COMUNE DI BRINDISI
SETTORE AMBIENTE E IGIENE URBANA

RESPONSABILE ISTRUTTORIA	**C.V.**	nr. allegati	1	mod. invio	Civilia Next	
Riferimento	IDVIA 1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26. Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L. *Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*					
Oggetto	**Integrazioni al parere reso con prot. Comune BR 0083613 del 19.08.2024**					

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto che si conferma integralmente, preso atto altresì delle controdeduzioni rese dal proponente con propria nota prot. n. 095/2024 acquisita al prot. di questa Amministrazione al n. 95661 del 24.09.2024, si integra il parere già reso per quanto attiene la componente di acustica ambientale specificando quanto segue:

- Per quanto attiene la relazione previsionale di impatto acustico assunta in atti e preso atto dei suoi contenuto, si evidenzia che il proponente ha già di per sé in corso con questa Amministrazione comunale / Autorità competente, il procedimento di risanamento acustico dello stabilimento ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2002 relativamente all'introdotta unità di cogenerazione con i relativi annessi funzionali impiantistici, non ancora condotto a definizione.
- A tal fine quindi, ogni ulteriore contributo derivante dalla messa in esercizio del nuovo impianto in trattazione dovrà essere oggetto di esame e valutazione da parte del proponente al fine di poter adeguatamente connotare e configurare il complessivo scenario acustico emissivo dello stabilimento con i dovuti correttivi ed adempimenti, fermo restando gli obblighi da parte di questa Amministrazione di ridefinire la classificazione acustica per le discrasie già note.

Nella circostanza si comunica che questa Amministrazione ha proceduto ad attuare gli adempimenti di comunicazione pubblicazione dell'avviso al pubblico ex art. 27 – bis co.4 del D. Lgs. 152/2006.

Cordiali saluti.

Brindisi, 22 ottobre 2024

Il Funzionario Tecnico
Biol. Vincenzo Carella

Il Dirigente
Ing. Stefano Morciano

Firmato digitalmente da: MORCIANO STEFANO
Data: 23/10/2024 09:00:48

Firmato digitalmente da:
Carella Vincenzo
Data: 23/10/2024 07:39:13

ASL Brindisi
PugliaSalute

Dipartimento di Prevenzione
Direttore: Dr. Stefano Termite
Piazza A. Di Summa - 72100 BRINDISI
sisp.asl.brindisi@pec.reupar.puglia.it
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Codice org. ASL_BR
Protocollo 0010213
Data 29/01/2025
Classificazione 02.10.12/U

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA B12 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26.
Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L.
Convocazione seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Trasmissione Parere.**

In seguito alla nota di convocazione C.d.S. formulata da codesto Ente con prot. n. 0030492/2025 del 21/01/2025, che richiama il procedimento argomentato in oggetto, invito regolarizzato in atti di questo Dipartimento di Prevenzione con prot. n. 0006730 di pari data,

- **Consultata** la documentazione utile per i lavori disponibile su Il Portale Ambientale della Regione Puglia;
- **Vista** la normativa di riferimento in materia di tutela dell'ambiente e degli esposti;
- **Visto** il Verbale di prima seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona del 17/01/2025;
- **Tenuto conto** che l'opera oggetto di valutazione riguarda l'insediamento produttivo esistente in località zona industriale agro di Brindisi;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE dal punto di vista strettamente igienico sanitario, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Che vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili, secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori, in relazione ai fattori di rischio;
2. Che sia garantito il vincolo di rispetto dei limiti di legge per quanto interessa la tutela degli esposti;
3. Che vengano attuate misure e accorgimenti tecnici necessari e indispensabili al fine di prevenire impatti negativi sul suolo, sottosuolo e aria;
4. Che sia garantito il vincolo di rispetto, nonché il mantenimento dei limiti e delle condizioni dichiarate negli elaborati tecnici:
5. Che sia garantito il monitoraggio del contaminante HCN sulle aree residenziali prossime allo stabilimento più esposte, i cui risultati dovranno essere sottoposti a valutazione epidemiologica di questa ASL.

Distinti saluti.

Il Direttore
del Dipartimento di Prevenzione
(Dr. Stefano TERMITE)

STEFANO TERMITE
29.01.2025 14:11:08
GMT+02:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: IDVIA 1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA B12 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26. Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
(Prot. Regione Puglia n.336753 del 03.07.2024 - Arpa Puglia n° 53982 del 03/07/2024).
Parere Arpa Puglia

Premesso che:

- la documentazione è scaricabile dal portale della Regione Puglia accedendo al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
- l'intervento prevede, secondo dichiarazione del proponente, la nuova produzione di Sali di vitamina B12 (Fase 3 – Chimico III).

Per l'inserimento del nuovo processo dedicato alla produzione di Sali di B12 si renderà necessario introdurre nuovi equipment all'interno dell'impianto chimico III, che saranno collegati a quelli esistenti e alle utilities di stabilimento. Le nuove apparecchiature principali sono le seguenti:

- Il reattore R-46403 con un volume di 4 m3 e altezza circa 2,25 m sarà collocato al piano +4,50 e collegato al nuovo scrubber;
- Il reattore conico con funzione desalter R-46402 di 3 m3 e altezza circa 2,25 m sarà collocato al piano +4,50 m;
- La colonna anionica C-4603 di 400 litri e altezza di circa 3 m sarà collocato al piano +4,50;
- Lo scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H2 sarà collocato nell'area esterna all'impianto chimico III.

Di seguito l'elenco delle principali apparecchiature che verranno installate nell'impianto Chimico III per la nuova linea produttiva:
Tabella 5-10

IMPIANTO CHIMICO 3: Produzione Sali da Vitamina B12	
Identificativo Apparecchiatura	Tipologia Apparecchiatura
C4605	Scrubber + blow down per abbattimento HCN
E4607	Scambiatore di calore
SK4602	Camino
R46402	Reattore per dissalazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

F4653	Filtro "stacked disk" per filtrazione della soluzione (post-dissalazione)
F4654	Filtro a cartuccia per filtrazione della soluzione (post-dissalazione)
C4603	Colonna di purificazione
TR4600	Tagliasacco/hopper per caricamento della resina (pre-trasferimento in C4603/R46402)
R46403	Reattore per dissoluzione/riduzione/ossidazione della cianocobalamina
SCU4604	PTS (powder transfer system) per caricamento della polvere di cianocobalamina in R46403
F4642	Filtro a cartuccia per filtrazione dell'acetone
F4639	Filtro a disco impilato per filtrazione della soluzione (post-acidificazione)
F4640	Filtro a cartuccia per filtrazione della soluzione (post-acidificazione)
E4605	Scambiatore di calore per raffreddamento dell'acetone
AHU4602	HVAC dedicato all'area PK4601 (air inlet)
AHU4602-ESP01	HVAC dedicato all'area PK4601 (air outlet)
AHU4602-CAN01	Canister – Sistema trattamento aria per l'area PK4601
AHU4602-UR01	Refrigeratore per l'area PK4601 (air cooling)
AHU4602-E01	Scambiatore di calore per l'area PK4601 (air heating)
S1001 UF46900	CCE (acqua purificata) - Serbatoio acqua CCE e unità di produzione (ultrafiltro) da rinnovare e ampliare con l'aggiunta di una nuova membrana uf
S4618 S4619	CIP Skid - Sistema di pulizia in loco (montato su skid) composto da 2 serbatoi, pompe e accessori necessari
PK4604	Skid per umidificazione dell'N2 in ingresso per l'essiccatore ES46830

2

Prodotti, Intermedi di produzione e Materie Prime: Secondo dichiarazione del proponente, i nuovi prodotti introdotti per la produzione di Sali di vitamina B12 risultano essere i seguenti:

- i Sali derivati dalla vitamina B12 (cianocobalamina): idrossicobalamina acetato (HBA), idrossicobalamina cloruro (HBC) e idrossicobalamina base (HBB).

L'impianto Chimico III lavora per campagne di produzione e il nuovo processo andrà a sostituire o ad alternarsi alla produzione dell'altro API (Dalbavancina) che si effettua nell'Impianto Chimico 3. La massima capacità produttiva totale dell'impianto rimane invariata (712,76 t/anno). L'inserimento delle produzioni dei tre Sali derivati da vitamina B12 rappresenterà, in sintesi, una rimodulazione della produzione dell'impianto con l'aggiunta di nuovi prodotti a più alto valore aggiunto.

Approvvigionamento idrico: Secondo dichiarazione del proponente, in merito all'introduzione della produzione dei Sali di Vitamina B12, si stima un consumo idrico pari a circa 18 m3 per lotto di produzione. Per un bilancio totale annuo quindi, considerando la produzione di 8 lotti al mese, si stima un consumo idrico di circa 1728 m3/anno.

Tale stima fa riferimento allo scenario di massima capacità produttiva, ovvero con la nuova linea attiva 12 mesi all'anno, e considera la sola produzione di idrossicobalamina acetato e cloridrato e non dell'idrossicobalamina base (il quale sale non richiede dispendio idrico se non per quantità <1 m3 per batch).

Si noti che il progetto prevede l'installazione di un sistema di Cleaning In Place (CIP) per le fasi di bonifica.

Tale sistema è progettato per adempiere la pulizia degli equipment sfruttando un sistema rotativo posto all'interno delle apparecchiature (spray balls). Tale sistema, oltre a garantire un'alta efficienza della bonifica, assicura anche un minor consumo idrico rispetto alla bonifica, da sempre adottata presso l'Impianto Chimico 3, che prevede il riempimento delle apparecchiature del ICH3 (riduzione dei consumi idrici per la bonifica di circa il 70%).

Per concludere, considerando, come già anticipato, che le campagne di produzione di Sali da vitamina B12 andranno ad

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

alternarsi o a sostituire quelle della Dalbavancina, che ha consumi idrici pressoché identici, si può affermare che il consumo idrico riconducibile alla nuova linea non influirà in modo rilevante sull'attuale fabbisogno idrico dello stabilimento (che, a titolo di esempio, come riportato in scheda F, nel 2021 è stato di circa 3.000.000 m3/anno).

Scarichi idrici: Secondo dichiarazione del proponente, l'introduzione della nuova produzione di Sali da vitamina B12 non prevede l'introduzione di nuovi punti di scarico.
Le emissioni idriche riconducibili alla produzione di Sali da vitamina B12 non influiranno sulle attuali emissioni idriche dello stabilimento; infatti, il pozzetto 9 e lo scarico finale S1, interessati dalle emissioni idriche della nuova produzione, non subiranno modifiche né in termini quantitativi né qualitativi: si conferma per tali acque di scarico il rispetto dei limiti previsti dalla stessa Tabella 3 Allegato V Parte III D. Lgs. 152/2006. La produzione di Sali da vitamina B12, infatti, andrà ad alternarsi o a sostituire quella di un altro API (Dalbavancina) che attualmente si effettua nell'Impianto Chimico 3 (impianto che lavora per campagne di produzione) con consumi pressocché identici.

Rifiuti: Secondo dichiarazione del proponente, i rifiuti prodotti dal nuovo processo produttivo risultano essere i seguenti:
070510* Resin mixture (anionic PA312LOH, monosphere-anionic) 96.000 Smaltimento
070508* Acetone per lavaggio (***) 45,158 Recupero
070508* Acetone 4000L + 300L acqua (acque madri) (***) – quantità 323,636 - Recupero
150110* Fusti e sacchi di sodio boro idruro (***) – quantità 96 - Smaltimento
150110* Cisterna di FeCL3 (***) – quantità 900 - Smaltimento
150110* Cistena di ipoclorito (***) – quantità 600 - Smaltimento
150110* Cisterna di acido acetico (***)– quantità - 600 Smaltimento
150110* Bottiglie di sodio idrossido 30% (***) – quantità - 6 Smaltimento
150202* Filtri di profondità (becodisc) (***)– quantità - 288 Smaltimento
150202* Filtri a cartuccia (***) – quantità - 12 Smaltimento
170402 Fusti Cianocobalamina (starting material) (***) – quantità -768 Recupero
170402 Fusti Idrossicobalamina acetato (starting material) (***) – quantità 768 - Recupero
(Codici CER associati alla modifica sostanziale relativa al progetto di produzione di Sali da Vitamina B12. Le quantità riportate per questi sono da intendersi come attese. Dove specificato (***), il codice CER è già, allo stato attuale, gestito in impianto; in questo caso il quantitativo atteso relativo alla modifica è da considerarsi in aggiunta al quantitativo prodotto nell'anno 202)1.

BONIFICHE AMBIENTALI: Secondo dichiarazione del proponente, secondo il DM 45, entrato in vigore in data 11 Maggio 2023, si supera l'obbligo di presentare l'istanza ai sensi dell'art. 242-ter.
L'intervento in oggetto, infatti, ricade all'interno dell'Art. 5 comma f del DM 45, che prevede la presentazione di una Relazione Tecnica Asseverata da consegnare agli Enti di Controllo non soggetta ad approvazione da parte del MASE.
Secondo quanto riportato in relazione, gli interventi previsti per l'inserimento del nuovo processo produttivo all'interno del perimetro dello stabilimento non interferiranno con le acque sotterranee in quanto le aree di scavo previste hanno profondità variabili tra 0,3 e 0,6 m massimo dal piano campagna; sulla base dei monitoraggi quadrimestrali condotti in Sito nel 2021, la soggiacenza della falda nell'area di intervento risulta mediamente inferiore alla quota di 5,00 m da piano campagna e quindi comunque ben al di sotto della massima quota di scavo prevista.
Si specifica, inoltre, che gli interventi previsti dal progetto di cui trattasi non interferiranno in alcun modo con le attività di MISE in essere, né, tanto meno, con i dispositivi inerenti la MISE.

Rumore: In riferimento alla istanza di cui all'oggetto relativa alla modifica sostanziale del Provvedimento AIA vigente ai fini della realizzazione di nuovo reparto chimico per la produzione di Sali di vitamina B12, esaminata la valutazione di impatto acustico prodotta dal proponente (realizzata a cura di TCAA abilitato) e la planimetria delle nuovi sorgenti sonore da allocare e della loro caratterizzazione acustica; preso atto degli esiti della modellizzazione acustica eseguita tramite

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

idoneo software che evidenziano come i livelli di immissioni acustica rimangano invariati rispetto al precedente assetto produttivo, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione della modifica proposta senza imporre nuove prescrizioni al PMeC già adottato.
Nel contempo si evidenzia la opportunità e necessità di definire univocamente le azioni da intraprendere, a cura dell'A.C. competente in materia di vigilanza e controllo delle sorgenti sonore fisse ai sensi della L.R. 3/02, ai fini del rispetto dei limiti di classe e/o differenziali nei siti ove l'Agenzia ha riscontrato non conformità e debitamente richiamati nella valutazione di impatto acustico prodotta dal proponente.

Matrice Aria ed Odori: Si allega parere prot. n.8915 del 12.02.2024 rilasciato dal CRA della Direzione Scientifica di Arpa Puglia.

Complessivamente si esprime parere favorevole, con le prescrizioni di cui al parere CRA prot. n. 8915 del 12.02.2024.

Distinti saluti

Il G.d.L.
Dott. Roberto Barnaba (Rumore)
Dott.Giovanni Taveri
CRA – Direzione Scientifica

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa [redacted]

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.3/2.1/2 - Protocollo 0008915 - 2.1.3 - 12/02/2024 - CRA / DS -, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

c.a. Direzione DAP BR
Servizi Territoriali BR

e p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: Modifica AIA - Progetto di inserimento di un nuovo processo produttivo all'interno dell'esistente impianto denominato 'Chimico III', per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno del perimetro dello stabilimento EuroAPI di Brindisi. Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L.
Rif. pratica CRA_AA_15/2024.

In riferimento alla pratica in oggetto, vista la documentazione prodotta dal richiedente, con particolare riferimento agli elaborati *Studio di Impatto Ambientale, 05_SIA_Cap.5_Impatti, 06_SIA_Cap.6_7_PMA_Conclusioni, Allegato 5B_Planimetria punti di Emissione in Atmosfera significativi_Rev01_B12*, per quanto di competenza si valuta quanto segue.

Premesso che EUROAPI Italy S.r.l. intende inserire un nuovo processo produttivo nell'impianto chimico III, per la produzione di sali derivati dalla vitamina B12 (cianocobalamina): idrossicobalamina acetato (HBA), idrossicobalamina cloruro (HBC) e idrossicobalamina base (HBB). L'inserimento del nuovo processo prevede l'inserimento di nuove apparecchiature che saranno collegate alle esistenti e alle utilities di stabilimento con spostamenti di alcune di esse (reattore R-46403, nuovo scrubber, reattore conico con funzione desalter R-46402, colonna anionica C-4603; scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H2, ecc.). In particolare, di interesse specifico, si segnala che l'introduzione dei tre nuovi processi prevede la generazione di nuove emissioni, per la produzione di HBA e HBC, durante la fase di reazione. Tutte le operazioni si prevedono in assenza di ossigeno, ovvero in ambienti confinati inertizzati con azoto; anche la fase di reazione prevede flussaggio di azoto. Il progetto prevede un nuovo punto di emissione in atmosfera, correlato al nuovo camino SK4602, da autorizzare denominato E84 - relativo allo scrubber C4605.

1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail:
aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 6F-E5-14-EE-C2-10-2B-E2-70-BF-20-57-19-11-33-49-A4-F4-38-CF
Documento firmato digitalmente da Lorenzo Antonio Anglull il 12/02/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.3/2.1/2 - Protocollo 0008915 - 2.1.3 - 12/02/2024 - CRA / DS -, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Figura 1 Indicazione del nuovo punto emissivo (E84) insieme ai camini più significativi dell'installazione

2

Tanto premesso, si osserva che:

Fase di cantiere

Durante la fase di costruzione del nuovo processo produttivo i potenziali impatti diretti sulla qualità dell'aria (QA) appaiono essere legati alle attività di cantiere legate all'utilizzo di veicoli/macchinari a motore con relativa emissione di Polveri, CO, SO2 e NOx, insieme alla movimentazione/scavi di materiali con conseguente emissione di particolato in atmosfera (PM10 e PM2.5). Il Proponente valuta come 'Non significativo' l'impatto di questa fase e, di conseguenza, non ritiene necessaria l'implementazione di specifiche misure di mitigazione.

a) Sul punto, questo servizio, diversamente, ritiene sia importante -durante la fase di cantiere- utilizzare le misure di mitigazione / contenimento utili a ridurre gli impatti sulla QA, tra cui:
   - restrizione del limite di velocità dei mezzi all'interno del sito industriale (max 20/30 km/h);
   - trattamento/bagnamento della superficie dei cumuli di materiale e/o del manto stradale, con frequenza da adattare in funzione delle condizioni operative e meteorologiche;
   - pulizia automatica/manuale delle ruote dei mezzi;
   - utilizzo di cassoni chiusi (coperture con appositi teli) per i mezzi che movimentano terra o materiale polverulento;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail:
aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 6F-E5-14-EE-C2-10-2B-E2-70-BF-20-57-19-11-33-49-A4-F4-38-CF
Documento firmato digitalmente da Lorenzo Antonio Angiuli il 12/02/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.3/2.1/2 - Protocollo 0008915 - 2.1.3 - 12/02/2024 - CRA / DS -, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- durante le giornate di intensa ventosità (velocità del vento > 8 o 10 m/s) le operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti dovranno essere ridotte o sospese.

Fase di esercizio

Con riferimento all'inquinante HCN, unico parametro associato al nuovo punto emissivo (E84), il proponente - visti i risultati delle simulazioni effettuate - ritiene non siano necessarie attività specifiche di monitoraggio sulla componente atmosfera (fasi CO e PO).

b) Questo servizio ritiene, in ogni caso, che – laddove autorizzata la nuova linea impiantistica e conseguentemente il nuovo punto emissivo - detto inquinante (HCN) dovrà essere inserito all'interno del PMC previsto dall'AIA, con frequenza di monitoraggio e concentrazioni limite (VLE) similari agli altri camini esistenti, paragonabili in termini emissivi (es. E2).

Tanto si trasmette per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente Ambientale
Dott. Lorenzo Angiuli

3

Il funzionario tecnico
Dott. T. Pastore

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail:
aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 6F-E5-14-EE-C2-10-2B-E2-70-BF-20-57-19-11-33-49-A4-F4-38-CF
Documento firmato digitalmente da Lorenzo Antonio Angiuli il 12/02/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: IDVIA 1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26. Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L. Comunicazione pubblicazione avviso al pubblico ex art. 27 – bis co.4 del D. Lgs. 152/2006 e avvio decorrenza termini per consultazione del pubblico.
(Prot. Regione Puglia n.489812 del 08.10.2024 - Arpa Puglia n° 73723 del 09/10/2024).
Parere Arpa Puglia

Si conferma il parere favorevole rilasciato con prot. n.57909 del 22.07.2024 da parte di questa Agenzia, con le prescrizioni di cui al parere del Servizio CRA della Direzione Scientifica (allegato alla presente per completezza espositiva).

1

Distinti saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione
Dott.Giovanni Taveri
[redacted]

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano
[redacted]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: IDVIA 1013 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. INSERIMENTO DI UN NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI SALI DI VITAMINA 812 ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DENOMINATO CHIMICO 3 DELLO STABILIMENTO, sito in agro di BRINDISI, Località INDUSTRIALE, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza VIA ANGELO TITI 22/26. Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
(Prot. Regione Puglia n.336753 del 03.07.2024 - Arpa Puglia n° 53982 del 03/07/2024).
Parere Arpa Puglia

Premesso che:

- la documentazione è scaricabile dal portale della Regione Puglia accedendo al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
- l'intervento prevede, secondo dichiarazione del proponente, la nuova produzione di Sali di vitamina B12 (Fase 3 – Chimico III).

Per l'inserimento del nuovo processo dedicato alla produzione di Sali di B12 si renderà necessario introdurre nuovi equipment all'interno dell'impianto chimico III, che saranno collegati a quelli esistenti e alle utilities di stabilimento. Le nuove apparecchiature principali sono le seguenti:

- Il reattore R-46403 con un volume di 4 m3 e altezza circa 2,25 m sarà collocato al piano +4,50 e collegato al nuovo scrubber;
- Il reattore conico con funzione desalter R-46402 di 3 m3 e altezza circa 2,25 m sarà collocato al piano +4,50 m;
- La colonna anionica C-4603 di 400 litri e altezza di circa 3 m sarà collocato al piano +4,50;
- Lo scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H2 sarà collocato nell'area esterna all'impianto chimico III.

Di seguito l'elenco delle principali apparecchiature che verranno installate nell'impianto Chimico III per la nuova linea produttiva:
Tabella 5-10

IMPIANTO CHIMICO 3: Produzione Sali da Vitamina B12	
Identificativo Apparecchiatura	Tipologia Apparecchiatura
C4605	Scrubber + blow down per abbattimento HCN
E4607	Scambiatore di calore
SK4602	Camino
R46402	Reattore per dissalazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D7-82-E6-9D-0C-54-29-18-E5-C3-C1-C2-B9-33-6E-B2-43-84-7B-4D

Codice Doc: 7F-80-37-5E-61-33-F1-E5-F4-A2-D6-8E-EA-46-9E-62-74-57-44-49

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

F4653	Filtro "stacked disk" per filtrazione della soluzione (post-dissalazione)
F4654	Filtro a cartuccia per filtrazione della soluzione (post-dissalazione)
C4603	Colonna di purificazione
TR4600	Tagliasacco/hopper per caricamento della resina (pre-trasferimento in C4603/R46402)
R46403	Reattore per dissoluzione/riduzione/ossidazione della cianocobalamina
SCU4604	PTS (powder transfer system) per caricamento della polvere di cianocobalamina in R46403
F4642	Filtro a cartuccia per filtrazione dell'acetone
F4639	Filtro a disco impilato per filtrazione della soluzione (post-acidificazione)
F4640	Filtro a cartuccia per filtrazione della soluzione (post-acidificazione)
E4605	Scambiatore di calore per raffreddamento dell'acetone
AHU4602	HVAC dedicato all'area PK4601 (air inlet)
AHU4602-ESP01	HVAC dedicato all'area PK4601 (air outlet)
AHU4602-CAN01	Canister – Sistema trattamento aria per l'area PK4601
AHU4602-UR01	Refrigeratore per l'area PK4601 (air cooling)
AHU4602-E01	Scambiatore di calore per l'area PK4601 (air heating)
S1001 UF46900	CCE (acqua purificata) - Serbatoio acqua CCE e unità di produzione (ultrafiltro) da rinnovare e ampliare con l'aggiunta di una nuova membrana uf
S4618 S4619	CIP Skid - Sistema di pulizia in loco (montato su skid) composto da 2 serbatoi, pompe e accessori necessari
PK4604	Skid per umidificazione dell'N2 in ingresso per l'essiccatore ES46830

2

Prodotti, Intermedi di produzione e Materie Prime: Secondo dichiarazione del proponente, i nuovi prodotti introdotti per la produzione di Sali di vitamina B12 risultano essere i seguenti:

- i Sali derivati dalla vitamina B12 (cianocobalamina): idrossicobalamina acetato (HBA), idrossicobalamina cloruro (HBC) e idrossicobalamina base (HBB).

L'impianto Chimico III lavora per campagne di produzione e il nuovo processo andrà a sostituire o ad alternarsi alla produzione dell'altro API (Dalbavancina) che si effettua nell'impianto Chimico 3. La massima capacità produttiva totale dell'impianto rimane invariata (712,76 t/anno). L'inserimento delle produzioni dei tre Sali derivati da vitamina B12 rappresenterà, in sintesi, una rimodulazione della produzione dell'impianto con l'aggiunta di nuovi prodotti a più alto valore aggiunto.

Approvvigionamento idrico: Secondo dichiarazione del proponente, in merito all'introduzione della produzione dei Sali di Vitamina B12, si stima un consumo idrico pari a circa 18 m3 per lotto di produzione. Per un bilancio totale annuo quindi, considerando la produzione di 8 lotti al mese, si stima un consumo idrico di circa 1728 m3/anno.

Tale stima fa riferimento allo scenario di massima capacità produttiva, ovvero con la nuova linea attiva 12 mesi all'anno, e considera la sola produzione di idrossicobalamina acetato e cloridrato e non dell'idrossicobalamina base (il quale sale non richiede dispendio idrico se non per quantità <1 m3 per batch).

Si noti che il progetto prevede l'installazione di un sistema di Cleaning In Place (CIP) per le fasi di bonifica.

Tale sistema è progettato per adempiere la pulizia degli equipment sfruttando un sistema rotativo posto all'interno delle apparecchiature (spray balls). Tale sistema, oltre a garantire un'alta efficienza della bonifica, assicura anche un minor consumo idrico rispetto alla bonifica, da sempre adottata presso l'Impianto Chimico 3, che prevede il riempimento delle apparecchiature del fCH3 (riduzione dei consumi idrici per la bonifica di circa il 70%).

Per concludere, considerando, come già anticipato, che le campagne di produzione di Sali da vitamina B12 andranno ad

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D7-82-E6-9D-0C-54-29-18-E5-C3-C1-C2-B9-33-6E-B2-43-84-7B-4D

Codice Doc: 7F-80-37-5E-61-33-F1-E5-F4-A2-D6-8E-EA-46-9E-62-74-57-44-49

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

alternarsi o a sostituire quella della Dalbavancina, che ha consumi idrici pressochè identici, si può affermare che il consumo idrico riconducibile alla nuova linea non influirà in modo rilevante sull'attuale fabbisogno idrico dello stabilimento (che, a titolo di esempio, come riportato in scheda F, nel 2021 è stato di circa 3.000.000 m3/anno).

Scarichi idrici: Secondo dichiarazione del proponente, l'introduzione della nuova produzione di Sali da vitamina B12 non prevede l'introduzione di nuovi punti di scarico.
Le emissioni idriche riconducibili alla produzione di Sali da vitamina B12 non influiranno sulle attuali emissioni idriche dello stabilimento; infatti, il pozzetto 9 e lo scarico finale S1, interessati dalle emissioni idriche della nuova produzione, non subiranno modifiche né in termini quantitativi né qualitativi: si conferma per tali acque di scarico il rispetto dei limiti previsti dalla stessa Tabella 3 Allegato V Parte III D. Lgs. 152/2006. La produzione di Sali da vitamina B12, infatti, andrà ad alternarsi o a sostituire quella di un altro API (Dalbavancina) che attualmente si effettua nell'Impianto Chimico 3 (impianto che lavora per campagne di produzione) con consumi pressocché identici.

Rifiuti: Secondo dichiarazione del proponente, i rifiuti prodotti dal nuovo processo produttivo risultano essere i seguenti:
070510* Resin mixture (anionic PA312LOH, monosphere-anionic) 96.000 Smaltimento
070508* Acetone per lavaggio (***) 45,158 Recupero
070508* Acetone 4000L + 300L acqua (acque madri) (***) – quantità 323,636 - Recupero
150110* Fusti e sacchi di sodio boro idruro (***) – quantità 96 - Smaltimento
150110* Cisterna di FeCL3 (***) – quantità 900 - Smaltimento
150110* Cisterna di ipoclorito (***) – quantità 600 - Smaltimento
150110* Cisterna di acido acetico (***)– quantità - 600 Smaltimento
150110* Bottiglie di sodio idrossido 30% (***) – quantità - 6 Smaltimento
150202* Filtri di profondità (becodisc) (***)– quantità - 288 Smaltimento
150202* Filtri a cartuccia (***) – quantità - 12 Smaltimento
170402 Fusti Cianocobalamina (starting material) (***) – quantità -768 Recupero
170402 Fusti Idrossicobalamina acetato (starting material) (***) – quantità 768 - Recupero
(Codici CER associati alla modifica sostanziale relativa al progetto di produzione di Sali da Vitamina B12. Le quantità riportate per questi sono da intendersi come attese. Dove specificato (***), il codice CER è già, allo stato attuale, gestito in impianto; in questo caso il quantitativo atteso relativo alla modifica è da considerarsi in aggiunta al quantitativo prodotto nell'anno 202)1.

BONIFICHE AMBIENTALI: Secondo dichiarazione del proponente, secondo il DM 45, entrato in vigore in data 11 Maggio 2023, si supera l'obbligo di presentare l'istanza ai sensi dell'art. 242-ter.
L'intervento in oggetto, infatti, ricade all'interno dell'Art. 5 comma f del DM 45, che prevede la presentazione di una Relazione Tecnica Asseverata da consegnare agli Enti di Controllo non soggetta ad approvazione da parte del MASE.
Secondo quanto riportato in relazione, gli interventi previsti per l'inserimento del nuovo processo produttivo all'interno del perimetro dello stabilimento non interferiranno con le acque sotterranee in quanto le aree di scavo previste hanno profondità variabili tra 0,3 e 0,6 m massimo dal piano campagna; sulla base dei monitoraggi quadrimestrali condotti in Sito nel 2021, la soggiacenza della falda nell'area di intervento risulta mediamente inferiore alla quota di 5,00 m da piano campagna e quindi comunque ben al di sotto della massima quota di scavo prevista.
Si specifica, inoltre, che gli interventi previsti dal progetto di cui trattasi non interferiranno in alcun modo con le attività di MISE in essere, né, tanto meno, con i dispositivi inerenti la MISE.

Rumore: In riferimento alla istanza di cui all'oggetto relativa alla modifica sostanziale del Provvedimento AIA vigente ai fini della realizzazione di nuovo reparto chimico per la produzione di Sali di vitamina B12, esaminata la valutazione di impatto acustico prodotta dal proponente (realizzata a cura di TCAA abilitato) e la planimetria delle nuovi sorgenti sonore da allocare e della loro caratterizzazione acustica; preso atto degli esiti della modellizzazione acustica eseguita tramite

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

idoneo software che evidenziano come i livelli di immissioni acustica rimangano invariati rispetto al precedente assetto produttivo, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione della modifica proposta senza imporre nuove prescrizioni al PMeC già adottato.
Nel contempo si evidenzia la opportunità e necessità di definire univocamente le azioni da intraprendere, a cura dell'A.C. competente in materia di vigilanza e controllo delle sorgenti sonore fisse ai sensi della L.R. 3/02, ai fini del rispetto dei limiti di classe e/o differenziali nei siti ove l'Agenzia ha riscontrato non conformità e debitamente richiamati nella valutazione di impatto acustico prodotta dal proponente.

Matrice Aria ed Odori: Si allega parere prot. n.8915 del 12.02.2024 rilasciato dal CRA della Direzione Scientifica di Arpa Puglia.

Complessivamente si esprime parere favorevole, con le prescrizioni di cui al parere CRA prot. n. 8915 del 12.02.2024.

Distinti saluti

Il G.d.L.
Dott. Roberto Barnaba (Rumore)
Dott.Giovanni Taveri
CRA – Direzione Scientifica

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

[redacted]

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D7-82-E6-9D-0C-54-29-18-E5-C3-C1-C2-B9-33-6E-B2-43-84-7B-4D

Codice Doc: 7F-80-37-5E-61-33-F1-E5-F4-A2-D6-8E-EA-46-9E-62-74-57-44-49

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057906 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.3/2.1/2 - Protocollo 0008915 - 2.1.3 - 12/02/2024 - CRA / DS -, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

c.a. Direzione DAP BR
Servizi Territoriali BR

e p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: Modifica AIA - Progetto di inserimento di un nuovo processo produttivo all'interno dell'esistente impianto denominato 'Chimico III', per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno del perimetro dello stabilimento EuroAPI di Brindisi. Proponente: EUROAPI ITALY S.R.L.
Rif. pratica CRA_AA_15/2024.

In riferimento alla pratica in oggetto, vista la documentazione prodotta dal richiedente, con particolare riferimento agli elaborati *Studio di Impatto Ambientale, 05_SIA_Cap.5_Impatti, 06_SIA_Cap.6_7_PMA_Conclusioni, Allegato 5B_Planimetria punti di Emissione in Atmosfera significativi_Rev01_B12*, per quanto di competenza si valuta quanto segue.

Premesso che EUROAPI Italy S.r.l. intende inserire un nuovo processo produttivo nell'impianto chimico III, per la produzione di sali derivati dalla vitamina B12 (cianocobalamina): idrossicobalamina acetato (HBA), idrossicobalamina cloruro (HBC) e idrossicobalamina base (HBB). L'inserimento del nuovo processo prevede l'inserimento di nuove apparecchiature che saranno collegate alle esistenti e alle utilities di stabilimento con spostamenti di alcune di esse (reattore R-46403, nuovo scrubber, reattore conico con funzione desalter R-46402, colonna anionica C-4603; scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H2, ecc.). In particolare, di interesse specifico, si segnala che l'introduzione dei tre nuovi processi prevede la generazione di nuove emissioni, per la produzione di HBA e HBC, durante la fase di reazione. Tutte le operazioni si prevedono in assenza di ossigeno, ovvero in ambienti confinati inertizzati con azoto; anche la fase di reazione prevede flussaggio di azoto. Il progetto prevede un nuovo punto di emissione in atmosfera, correlato al nuovo camino SK4602, da autorizzare denominato E84 - relativo allo scrubber C4605.

1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail:
aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 5F-E5-14-EE-C2-10-2B-E2-70-BF-20-57-19-11-33-49-A4-F4-38-CF
Documento firmato digitalmente da Lorenzo Antonio Angiuli il 12/02/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: D7-82-E6-9D-0C-54-29-18-E5-C3-C1-C2-B9-33-6E-B2-43-84-7B-4D

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.3/2.1/2 - Protocollo 0008915 - 2.1.3 - 12/02/2024 - CRA / DS -, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

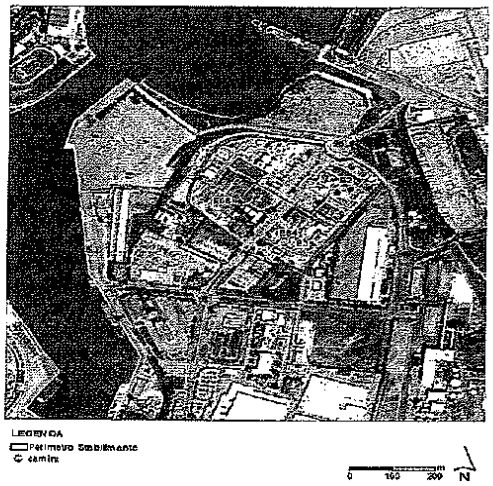


Figura 1 Indicazione del nuovo punto emissivo (E84) insieme ai camini più significativi dell'installazione

Tanto premesso, si osserva che:

Fase di cantiere

Durante la fase di costruzione del nuovo processo produttivo i potenziali impatti diretti sulla qualità dell'aria (QA) appaiono essere legati alle attività di cantiere legate all'utilizzo di veicoli/macchinari a motore con relativa emissione di Polveri, CO, SO2 e NOx, insieme alla movimentazione/scavi di materiali con conseguente emissione di particolato in atmosfera (PM10 e PM2.5). Il Proponente valuta come 'Non significativo' l'impatto di questa fase e, di conseguenza, non ritiene necessaria l'implementazione di specifiche misure di mitigazione.

a) Sul punto, questo servizio, diversamente, ritiene sia importante -durante la fase di cantiere- utilizzare le misure di mitigazione / contenimento utili a ridurre gli impatti sulla QA, tra cui:
   - restrizione del limite di velocità dei mezzi all'interno del sito industriale (max 20/30 km/h);
   - trattamento/bagnamento della superficie dei cumuli di materiale e/o del manto stradale, con frequenza da adattare in funzione delle condizioni operative e meteorologiche;
   - pulizia automatica/manuale delle ruote dei mezzi;
   - utilizzo di cassoni chiusi (coperture con appositi teli) per i mezzi che movimentano terra o materiale polverulento;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail:
aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 6F-E6-14-EE-C2-10-2B-E2-70-BF-20-57-19-11-33-49-A4-F4-38-CF
Documento firmato digitalmente da Lorenzo Antonio Angiuli il 12/02/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformità all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: D7-82-E6-9D-0C-54-29-18-E5-C3-C1-C2-B9-33-6E-B2-43-84-7B-4D

Codice Doc: 7F-80-37-5E-61-33-F1-E5-F4-A2-D6-8E-EA-46-9E-62-74-57-44-49

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.3.1/3.3/3 - Protocollo 0078153 - 3.3.1 - 28/10/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.4/2.2/2 - Protocollo 0057909 - 2.2.4 - 22/07/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.3/2.1/2 - Protocollo 0008916 - 2.1.3 - 12/02/2024 - CRA / DS -, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- durante le giornate di intensa ventosità (velocità del vento > 8 o 10 m/s) le operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti dovranno essere ridotte o sospese.

Fase di esercizio

Con riferimento all'inquinante HCN, unico parametro associato al nuovo punto emissivo (E84), il proponente - visti i risultati delle simulazioni effettuate - ritiene non siano necessarie attività specifiche di monitoraggio sulla componente atmosfera (fasi CO e PO).

b) Questo servizio ritiene, in ogni caso, che – laddove autorizzata la nuova linea impiantistica e conseguentemente il nuovo punto emissivo - detto inquinante (HCN) dovrà essere inserito all'interno del PMC previsto dall'AIA, con frequenza di monitoraggio e concentrazioni limite (VLE) similari agli altri camini esistenti, paragonabili in termini emissivi (es. E2).

Tanto si trasmette per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente Ambientale
Dott. Lorenzo Angiuli

Il funzionario tecnico
Dott. T. Pastore

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail:
aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 6F-E5-14-EE-C2-10-2B-E2-70-BF-20-57-19-11-33-49-A4-F4-3B-CF
Documento firmato digitalmente da Lorenzo Antonio Angiuli il 12/02/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: D7-82-E6-9D-0C-54-29-18-E5-C3-C1-C2-B9-33-6E-B2-43-84-7B-4D

dipvvf.COM-BR.REGISTRO UFFICIALE.U.0005034.26-03-2024.h.15:42

Mod.Lett.

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
BRINDISI
Via Nicola Brandi, s.n.c. 72100 Brindisi e-mail: comando.brindisi@vigilfuco.it
e-mail PEC: com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Al SUAP di

BRINDISI

OGGETTO: **Pratica n.** - Prot. SUAP n° 3216 del 27/12/2023 – Ditta EUROAPI ITALY S.r.l. – Richiesta di esame del progetto di variante relativo all'installazione di una linea di produzione sali di vitamina B12 presso l'impianto "Chimico 3", sito in Brindisi alla via A. Titi nn. 22/26, ai fini dell'ottenimento del Parere di Conformità di cui all'art.3 del DPR 151/'11.

ATTIVITA' ELENCATA AL n° **45/2/C** di cui all'Allegato I al D.P.R. n° 151/'11.

In relazione al procedimento amministrativo inerente l'oggetto, esaminato lo specifico progetto da parte del D.V. Arch. Franco BUNGARO istruttore tecnico, valutata la regolarità del procedimento a cura del Funzionario a cui ne è delegata la responsabilità, **si rileva che lo stesso è conforme** alle norme di prevenzione incendi.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato e, per quanto non espressamente indicato o descritto, nel rispetto delle vigenti regole tecniche e/o criteri generali di sicurezza antincendio.

Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/'08.

La documentazione tecnica allegata all'istanza del 02/01/2024, timbrata e vistata da questo Comando per la **conformità**, risulta trattenuta agli atti dell'Ufficio.

A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4 comma 2.

Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2014 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la

modulistica di cui al DCPST n° 252 del 10.04.2014, disponibile presso questo Ufficio ed anche sul sito www.vigilfuoco.it.

Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2 della L. 241/'90 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il presente atto non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

L'Istruttore Tecnico
(D.V. Arch. Franco BUNGARO)
Firmato digitalmente secondo legge

BUNGARO FRANCO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
12.03.2024 09:46:24 UTC

Il Comandante Provinciale
(P.D. Arch. Giulio CAPUANO)
Firmato digitalmente secondo legge

CAPUANO
GIULIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
25.03.2024
19:51:01
GMT+01:00

BUNG/--

AOO - PI AQP - N° PROT: 47048/2024 - USCITA DATA: 10/07/2024 09:21

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
(C.a. Resp. Proc. Dott. Gaetano Sassanelli)
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***IDVIA: 1013*** *- Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di Sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di BRINDISI, località Industriale, Prov. BR, C.A.P. 72100, Via/Piazza Via Angelo Titi 22/26.*
Proponente: EUROAPI Srl.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Parere AQP

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio, prot. N. 336753/2024 del 03.07.2024, acclarata in atti AQP al prot. n. 45554/2024, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini, ha chiesto di esprimere parere AQP, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto che la società EUROAPI Srl dovrà costruire e quelle gestite da AQP SpA; consultati gli elaborati progettuali sul link di riferimento, si ribadisce, come già comunicato con precedente nota pec del 09.01.2024, che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A..

Premesso quanto sopra, questa Società, pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo:
Acquedotto Pugliese Spa
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
mat.taranto@pec.aqp.it
Cordiali Saluti

Il Responsabile A.M.S.
Ing. Enrica Guadalupi [redacted]

Visto: il Manager a.i.
Ing. Nicola Notarnicola [redacted]

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia • Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092 • acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2025, n. 65

[ID: 13407] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.lgs. 152/2006 Progetto Definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito-Palese). CUP: J11C09000000009 Verifica condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 del parere n. 454 del 05/05/2023 della Commissione tecnica VIA-Proponente R.F.I. S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO CHE:

con ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09.01.2024 è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'intervento "*Nodo di Bari: Bari Nord - Variante Santo Spirito-Palese*", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019, degli artt. 165 e 183 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., del comma 1-quater, art. 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Il progetto preliminare dell'opera in argomento è stato sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con il parere n. 454 del 05.05.2023 con il quale la Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha espresso parere favorevole condizionato circa la compatibilità ambientale di detto intervento;

con nota prot. n. 238328 del 27.12.2024, acquisita al prot. n. 29869 del 21.01.2025, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto, rammentando che con decreto direttoriale n. 408 del 25/11/2024, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 102/2024, a conclusione dell'istruttoria di verifica di ottemperanza identificata con codice procedurale [ID:11246], è stata determinata la non ottemperanza delle condizioni nn. 1 e 2 e la parziale ottemperanza della condizione n. 3 del parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA-VAS n. 454/2023 che individua, tra l'altro, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Puglia quali Enti coinvolti nella verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali in argomento.

EVIDENZIATO CHE:
la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare le seguenti condizioni ambientali:

1. *Produrre una relazione in cui sia valutata la compatibilità delle portate massime scaricate nei due emissari che trovano recapito a mare e nella Lama Balice, facendo riferimento alle condizioni idrologiche più critiche per entrambi. Per tali portate va eseguito uno studio della compatibilità degli scarichi così prodotti con le caratteristiche di qualità del recapito marino- costiero e con quelle di qualità e quantità della Lama Balice, tenendo conto in questo caso delle contemporanee condizioni di piena che in questo potranno verificarsi. Nello studio così eseguito dovranno essere analizzate e messe a confronto soluzioni alternative a quelle di sversamento nella Lama Balice e a mare delle acque invasate, previste in progetto, sia dal punto di vista dell'efficienza idraulica che delle compatibilità ambientali, in cui vengano analizzati e valutati ulteriori recapiti superficiali e/o sotterranei differenti da quelli proposti in progetto. (Oss. n.114);*
2. *Acquisire le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice, attraverso le opere previste in progetto, da parte delle Autorità competenti (Oss. n.115);*
3. *Approfondire l'interferenza dello scarico relativo alle opere idrauliche IN094, IN095 e IN096 sulle sponde di Lama Balice, individuando in termini progettuali di dettaglio, tutte quelle misure e presidi atti ad evitare e mitigare possibili impatti sulla qualità delle acque e sulla biodiversità. Integrare il PMA con punti di monitoraggio per le fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità. (MASE- CTVIA, Parere VIA n. 454 del 05/05/2023. (Oss. n.116).*

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:
gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento pubblicati sul sito web del MASE al link: https://va.mite.gov.it/it- IT/Oggetti/Documentazione/330/17307;

il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 41126 del 27/1 2/2024, pubblicato sul sito web del MASE al medesimo link;
l'attività istruttoria e le valutazioni espresse dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7) di cui all'Allegato 1;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003
come modificato dal D.lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di considerare, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni contenute nell' Allegato 1, **non ottemperate** le prescrizioni nn. 1A-1B-1C- 1D e **ottemperate** le prescrizioni nn. 1E, 2 e 3 di cui al parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA-VAS n. 454/2023 relativo al progetto "*Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese*", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato 1: "*ID 13407 parere ver_ott_ctvia prot_n_0078838_2025*";

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it;
- Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale - va@pec.mase.gov.it

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 202

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID 13407 parere ver_ott_ctvia prot_n_0078838_2025.pdf - 7f15a83a9132942d7a53f409a1e127752a301e13e672a0d59c53a7c09408ac1a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/02/2025 - Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0078838/2025 del 13/02/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**ID VIP 13407**							
	VIncA:	☐	**NO**	☐	**SI**	*Indicare Nome e codice Sito*		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐	**NO**	☐	**SI**			
Oggetto:	**NODO DI BARI** **BARI NORD VARIANTE SANTO SPIRITO-PALESE**							
Tipologia:								
Autorità Comp.								
Proponente:	Rete Ferroviaria Italiana							

PREMESSE

Il progetto preliminare dell'intervento di interesse venne sottoposto all'esame della Commissione VIA Nazionale, la quale espresse parere favorevole di compatibilità ambientale (Parere VIA n. 454 del 05/05/2023) condizionato alla ottemperanza ad una serie di prescrizioni.
Il Progetto definitivo dell'intervento venne approvato da RFI il 7 marzo 2024 e sottoposto a verifica di ottemperanza ministeriale il giorno 11 marzo 2024.
In data 26 novembre 2024 il MASE ha trasmesso il Decreto Direttoriale relativo al parere 102 dell'11 ottobre 2024 della Commissione VIA Ministeriale, la quale indicava la non ottemperanza delle condizioni nn. 1 e 2 del parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIAVAS, corrispondenti alle osservazioni nn. 114 e 115 dell'ordinanza commissariale n.7 del 9 gennaio 2024 e la parziale ottemperanza della condizione ambientale n. 3 corrispondente all'osservazione n. 116.
In particolare, si tratta delle seguenti condizioni ambientali.

1. Produrre una relazione in cui sia valutata la compatibilità delle portate massime scaricate nei due emissari che trovano recapito a mare e nella Lama Balice, facendo riferimento alle condizioni idrologiche più critiche per entrambi. Per tali portate va eseguito uno studio della compatibilità degli scarichi così prodotti con le caratteristiche di qualità del recapito marino-costiero e con quelle di qualità e quantità della Lama Balice, tenendo conto in questo caso delle contemporanee condizioni di piena che in questo potranno verificarsi. Nello studio così eseguito dovranno essere analizzate e messe a confronto soluzioni alternative a quelle di sversamento nella Lama Balice e a mare delle acque invasate, previste in progetto, sia dal punto di vista dell'efficienza idraulica che delle compatibilità ambientali, in cui vengano analizzati e valutati ulteriori recapiti superficiali e/o sotterranei differenti da quelli proposti in progetto. **Oss. n.114**.

2. Acquisire le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice, attraverso le opere previste in progetto, da parte delle Autorità competenti **Oss. n.115**.

3. Approfondire l'interferenza dello scarico relativo alle opere idrauliche IN094, IN095 e IN096 sulle sponde di Lama Balice, individuando in termini progettuali di dettaglio, tutte quelle misure e presidi atti ad evitare e mitigare possibili impatti sulla qualità delle acque e sulla biodiversità. Integrare il PMA con punti di monitoraggio per le fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità. (MASE-CTVIA, Parere VIA n. 454 del 05/05/2023; **Oss. n.116**.

Nel citato parere n. 102, a proposito delle 3 condizioni ambientali di cui sopra, la Commissione VIA Ministeriale osservava:

Condizione Ambientale 1

In merito a quanto dichiarato dal Proponente e agli elaborati dallo stesso presentati si osserva quanto segue:

a) Il Proponente ha presentato uno studio idrologico delle portate di piena con differenti tempi di ritorno, col quale sono state calcolate le onde di piena con differenti tempi di ritorno e le conseguenti portate massime avviate ai due recapiti principali, costituiti dal tratto marino costiero (pk 5+500) e dalla Lama Balice (pk 10+500). Per entrambi gli scarichi, sulla base dei risultati dello studio idrologico, il Proponente presenta i calcoli idraulici di dimensionamento. In entrambi i casi, tuttavia, il Proponente non valuta gli effetti delle portate scaricate sulle caratteristiche quali-quantitative dei due ricettori, nonché dei 14 ID_VIP 11246 – Progetto Definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito - Palese) - Verifica di Ottemperanza ex artt. 166 e 185 cc. 4 e 5 del Dlgs 163/2006 possibili mutamenti morfologici che queste potrebbero determinarne stante l'entità delle portate stesse

b) In particolare, per quanto riguarda lo scarico nel tratto marino-costiero, manca uno studio sull'idrodinamica costiera e sugli effetti sulla qualità delle acque e sull'ecosistema marino; inoltre, le valutazioni fatte dal Proponente conducono a una portata massima con T=200 anni pari a 4,6 m3/s (anche se tale valore parrebbe superiore dall'esame dell'idrogramma di piena in uscita dalla vasca di laminazione), che non verrebbe rigurgitata in corrispondenza dei livello medio marino; il Proponente prevede l'istallazione di valvole "anti-riflusso" in corrispondenza della sezione di scarico, di cui non sono descritte le caratteristiche, che impedirebbero effetti di rigurgito in corrispondenza di livelli marini superiori (p,e. maree); non sono tuttavia valutati gli effetti che si avrebbero all'interno dei canali di carico in caso di piene che possano verificarsi in contemporanea con una temporanea chiusura di tali valvole per livelli marini superiori a quello medio.

c) Con riferimento invece allo scarico nella Lama Balice, manca uno studio sugli effetti sulla qualità del corpo ricettore e sull'ecosistema fluviale; inoltre non viene valutata la sovrapposizione delle portate in alveo derivanti dalla sovrapposizione delle due onde di piena relative alle nuove opere e al bacino fluviale entrambe per T=200 anni, non trascurabile a priori a causa degli elevati valori delle portate in gioco, per quanto corrispondenti a differenti tempi di corrivazione; inoltre viene verificato il mancato rigurgito all'interno dei canali di scarico per una portata di piena nella Lama Balice corrispondente a T=30 anni, mentre per portate maggiori i conseguenti rigurgiti all'interno dei canali stessi verrebbe evitato dall'istallazione di valvole anti-riflusso (non descritte anche in questo caso); non viene però valutato l'effetto che si avrebbe all'interno dei canali in caso di contemporaneità di fenomeni di piena e di chiusura delle valvole.

d) Per il controllo della qualità delle acque avviate nei due corpi ricettori (mare e Lama Balice), non definita per quanto riguarda gli inquinanti che si vogliono controllare e i conseguenti limiti che si vogliono rispettare, il Proponente prevede la realizzazione di "dissabbiatori" di cui tuttavia non sono definite caratteristiche e prestazioni.

e) Infine, il Proponente prevede la piantumazione di alberi all'interno delle vasche di laminazione previste a monte degli scarichi; tale soluzione appare in contrasto con le finalità delle vasche stesse, sia per la conseguente riduzione di volumi che ciò comporterebbe, sia per l'influenza che la vegetazione avrebbe sulle caratteristiche dei deflussi che attraversano le vasche

Condizione Ambientale 2

"Il Proponente deve acquisire le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice, attraverso le opere previste in progetto, da parte delle Autorità competenti".

Nella Relazione di ottemperanza, il Proponente dichiara che nell'ambito della Conferenza dei Servizi sul Progetto Preliminare, l'Ente Parco Naturale Regionale Lama Balice non ha espresso alcun parere. Lo stesso dichiara altresì che nel corso dello sviluppo del Progetto Definitivo sono state apportate delle ottimizzazioni alle opere di recapito e pertanto le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice saranno richieste nell'ambito dell'iter autorizzatorio di Progetto Definitivo.

In merito a quanto dichiarato dal Proponente si rileva che, nel confermare che nella documentazione presentata il Proponente non allega documenti relativi alle autorizzazioni per gli scarichi nel corpo ricettore marino (pk. 5+500) e nella Lama Balice (pk. 10+500) da parte delle Autorità competenti, le stesse venivano espressamente richieste per l'ottemperanza della presente c.a.

Si rileva che l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Puglia, n.q. di Enti coinvolti nella presente c.a. n.1, non hanno sin qui espresso parere sulla stessa.

Condizione Ambientale 3

In risposta alla richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica VIA/VAS nota prot. n. 7854 del 23/12/2022 il Proponente ha prodotto l'elaborato IA7X00R22EXIM0002001A – Sezione

Monografica – flora, fauna ed habitat sono stati prodotti i capitoli "Analisi dei rapporti opera con la componente naturalistica del Parco Naturale Regionale Lama Balice" e "Analisi dei rapporti opera con la componente faunistica dell'Agroecosistema". È stato integrato il Progetto di Monitoraggio Ambientale con punti di monitoraggio per le fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità. Nello specifico sono stati aggiunti i seguenti punti di monitoraggio, VEG12-20, FAU03-04, ASO07-08, rispetto a quanto precedentemente prodotto.

Si rileva tuttavia che il Proponente non ha presentato documentazione relativa ad approfondire le interferenze dello scarico nella Lama Balice col corpo ricettore, per come richiesto nella presente c.a., in cui siano descritti i possibili interventi che intende mettere in atto per evitare e mitigare i possibili impatti dello scarico sulle caratteristiche delle acque e sulla biodiversità.

Tutto ciò premesso e valutato la condizione ambientale 3 parzialmente ottemperata, risultando ottemperata solo per la seconda parte della c.a. (integrazione del PMA con punti di monitoraggio per le tre fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità), mentre non è ottemperata per la prima parte della c.a. (individuazione in termini progettuali di dettaglio di tutte quelle misure e presidi atti ad evitare e mitigare possibili impatti sulla qualità delle acque e sulla biodiversità).

La Società R.F.I. S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\1294 del 6/12/2024, acquisita al prot. MASE-228068 in data 11/12/2024, ha presentato una nuova istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza, per le condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 .

Per la verifica di ottemperanza sono state individuati come Enti Competenti l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Puglia.

Il Ministero, con propria nota prot. N.0029869/2025 del 21/01/2025, si è espresso positivamente in merito in merito alla procedibilità per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, e pertanto questa Commissione VIA regionale si esprime nel merito.

DOCUMENTAZIONE CONSULTATA

Relazione di Ottemperanza AD R 00 D 05 RHM D 0000002°
Parere AdB prot. n. 41126 del 27/1 2/2024

RISCONTRI FORNITI DAL PROPONENTE

Condizione Ambientale 1 a) :

In merito alla Verifica dei possibili mutamenti morfologici che lo scarico può generare nel tratto costiero e su Lama Balice, il proponente a pagina 5 della relazione di ottemperanza afferma che:
per quanto riguarda le caratteristiche qualitative di entrambi i corpi idrici ricettori, si rimanda al Parere 0037438 del 03/05/2024 della Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico (vedasi Allegato B), all'interno del quale è espresso parere favorevole per quanto riguarda le autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche.

Condizione Ambientale 1 b) :

Il Proponente ha effettuato un'analisi meteomarina per valutare gli effetti del livello massimo di marea registrato nel periodo di riferimento considerato (dal 01/01/2023 al 30/09/2023) sulla condotta prevista in progetto. Dallo studio è emerso che il grado di riempimento del collettore risulta essere circa pari al 83%,considerando un valore massimo del livello di marea pari a +0.50 m.s.l.m.m., da cui si evince che l'ingresso di acqua di mare non ne inficia il corretto funzionamento.
E' stata anche effettuata una valutazione circa effetti che si avrebbero all'interno del collettore in caso di piene che possano verificarsi in contemporanea con una temporanea chiusura di tali valvole per livelli marini superiori a quello massimo.
Per quanto riguarda gli effetti dello scarico sulla qualità delle acque, il proponente, nuovamente, rimanda al Parere favorevole allo scarico prodotto dalla Città Metropolitana di Bari.

Condizione Ambientale 1 c) :
Per quanto riguarda gli effetti sulla qualità del corpo idrico ricettore e sull'ecosistema fluviale della Lama Balice, il proponente, ancora una volta, rimanda al parere positivo espresso dalla Città Metropolitana di Bari.
Per quanto riguarda la sovrapposizione delle portate in alveo derivanti dalla sovrapposizione delle due onde di piena relative alle nuove opere e al bacino fluviale entrambe per T=200 anni, il Proponente ha effettuato uno studio idraulico atto a valutare la sovrapposizione delle due onde di piena per T=200 anni.
Inoltre la relazione di ottemperanza contiene una valutazione circa effetti che si avrebbero all'interno del canale in caso di contemporaneità dei fenomeni di piena per T=200 anni nel canale di scarico e considerando il livello idrico per T=30 anni nella Lama Balice che produce la temporanea chiusura delle valvole anti-riflusso.
Condizione Ambientale 1 d) :
Anche con riferimento alle prescrizioni contenute in questa condizione ambientale, il proponente, non riscontra, richiamando l'ottenuta autorizzazione allo scarico da parte della Città Metropolitana di Bari.

Condizione Ambientale 1 e)
Il Proponente ha provveduto a modificare il riempimento delle vasche prevedendo il solo terreno vegetale.

Condizione Ambientale 2

Il progetto ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico ed il parere positivo con prescrizioni della AdB Distrettuale dell'Appennino meridionale (.

Condizione Ambientale 3

Il Proponente rappresenta che nella Lama Balice vengono convogliate:

- le acque della piattaforma ferroviaria che non necessitano di trattamento.
- le acque di piattaforma stradale sono trattate secondo il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art.113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).
- le acque di ruscellamento di cui ci si limita a deviare il flusso nei canali di gronda previsti in progetto con scarico nei corpi idrici superficiali.

Infine, per l'ennesima volta, richiama il parere positivo espresso dalla Città Metropolitana di Bari.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

La Commissione ritiene che l'avvenuto ottenimento della autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche da parte della Città Metropolitana di Bari, reiteratamente richiamato dal Proponente nella propria relazione di ottemperanza, non costituisca di per sé adempimento o superamento delle prescrizioni ambientali promulgate dal Ministero in merito ad alcuni specifici aspetti connessi con lo scarico stesso.
La procedura di autorizzazione allo scarico è infatti distinta e separata da quella di valutazione di impatto ambientale, essendo quest'ultima dotata di una propria specificità in ragione della quale la Autorità Competente può richiedere la acquisizione di informazioni/approfondimenti/verifiche ulteriori rispetto a quelle di competenza del soggetto chiamato ad autorizzare lo scarico di acque meteoriche nel recapito finale. SI rileva inoltre che nel corpo della citata autorizzazione non si rileva alcun riferimento all'avvenuto superamento delle questioni ambientali relativamente alle quali il Proponente non ha fornito riscontro
Non si condivide pertanto l'approccio del proponente che ha espunto dalla ottemperanza tutte le prescrizioni relative ai potenziali effetti dello scarico delle acque meteoriche nell'ambiente di destinazione.
Alla luce di queste considerazioni si riporta la tabella di sintesi che segue.

CONDIZIONE AMBIENTALE	GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA
1A	Non ottemperata con riferimento alla verifica dei possibili mutamenti morfologici che lo scarico può generare nel tratto costiero e su Lama Balice
1B	Non ottemperata con riferimento alla valutazione degli effetti dello scarico sulla qualità delle acque
1c	Non ottemperata per quanto riguarda gli effetti sulla qualità del corpo idrico ricettore e sull'ecosistema fluviale della Lama Balice,
1d	Non ottemperata
1e	Ottemperata
2	Ottemperata
3	Ottemperata. Per gli aspetti idraulici si rimanda alle osservazioni contenute nel Parere AdB prot. n. 41126 del 27/1 2/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 febbraio 2025, n. 69

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "CI.BAR.GAS S.r.l." gestito dalla Società "CI.BAR.GAS S.r.l.", è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
  - la prima, effettuata nel mese di luglio 2013 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 60586 del 24.10.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 65 del 06.11.2013;
  - la seconda, effettuata nei mesi di Marzo e Giugno 2015 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi. seguendo la programmazione regionale prevista dalla nota prot. 4677 del 24.11.2014, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 32384 del 08.06.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.9 del 22.06.2015;
  - la terza effettuata nei mesi di Luglio, Settembre e Novembre 2018 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 84313 del 19.12.2018 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.17 del 31.01.2019 e successiva DD. n.40 del 28.02.2019;
  - la quarta effettuata nel mese di Dicembre 2021, ai sensi del D.lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 11730 del 17.02.2022 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 99 del 25.03.2022 e successiva DD. n.158 del 09.05.2022;
- con DD. n. 81 del 05.03.2024, la Regione Puglia ha adottato il "Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025" e il "Programma Regionale Anno 2024" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2024, comprende quella riguardante lo stabilimento DR007 denominato "CI.BAR.GAS S.r.l." gestito dalla Società "CI.BAR.GAS S.r.l.";
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n.181183/2024 del 12.04.2024 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 69704 del 24.09.2024, ha comunicato al Gestore l'avvio dell'ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.105/2015;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 8-22 Ottobre e 6-19 Novembre 2024, ha ispezionato lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.", seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
  - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal

Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;

- con nota prot. 8186/2025 del 10.02.2025, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015.

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 19.11.2024, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. n. 84234 del 20.11.2024);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. 8186/2025 del 10.02.2025 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- al cap. 8 denominato "Risultanze da precedente ispezione ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.105/15" del "Rapporto", la Commissione ispettiva ha attestato l'avvenuto recepimento delle "raccomandazioni" rivenienti dalla precedente ispezione impartite con DD. n. 99 del 25.03.2022 e successiva DD. n.158 del 09.05.2022, nonchè l'attuazione delle azioni correttive del Gestore riferibili alle prescrizioni riportate nella citata DD. n.99/2022";
- il livello del SGS-PIR risulta "Mediocre" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015"*;

RITENUTO:

- di fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo §.11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- necessario che il Gestore adegui il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 29 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 8186/2025 del 10.02.2025, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "CI. BAR.GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 19.11.2024 (rif. prot. 84234 del 20.11.2024), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello "Mediocre" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del "Rapporto".

Di diffidare, a causa del livello "Mediocre" sopra richiamato, il Gestore dello stabilimento "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG), a porre in atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, tutte le misure necessarie per adempiere alle "prescrizioni" riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015.

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA-RIR, entro i predetti 60 giorni una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "prescrizioni" formulate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto". Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "raccomandazioni" di cui al § 11.1 del "Rapporto". Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse.

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR. n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione

della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
  - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG);
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di Cerignola, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_Estratto RFI ARPA Puglia prot. 8186 del 10.02.2025.pdf - 8649a45610a343769dd31344f71ae08b79d094a2d9507f9a98b8ea5d43217782

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto*" ARPA Puglia prot. 8186/2025 del 10.02.2025

Stabilimento: "CI.BAR.GAS S.R.L"- **Società**: "CI.BAR.GAS S.R.L"
Sede operativa/legale: S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG)

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015 (Livello "*Mediocre*").

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla *"Regione Puglia"*.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riguardanti i rilievi riscontrati durante l'attività ispettiva.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore di integrare l'SGS PIR con le definizioni di "*informazione*", "*formazione*" e "*addestramento*" secondo l'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione raccomanda al Gestore di articolare ed organizzare il "Programma di manutenzione periodica" (Allegato 17 alla procedura SGS 4.1) in modo da rendere consultabili le registrazioni secondo la frequenza stabilita in procedura.

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare il documento relativo allo studio legato all'invecchiamento delle apparecchiature in stabilimento.

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di revisionare la sezione *Riferimenti* delle singole procedure di sistema con gli eventuali richiami fatti nel corpo delle stesse, nonché aggiornare i vari riferimenti normativi e legislativi.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di compilare il "*Registro dei controlli apparecchi a pressione*" (Allegato 4 della PGS 4.9) per le verifiche periodiche biennali condotte sui serbatoi N. Fabbrica 4142 e n.4143, alternativamente, di revisionare la procedura PGS 4.9 prevedendo la sola archiviazione delle evidenze documentali dell'organismo qualificato.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare i numeri telefonici esterni in Allegato A al PEI.

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione raccomanda al Gestore di predisporre le schede dell'Allegato G al PEI correlate ad ogni specifico TOP Event credibile identificato nell'Analisi di rischio.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda al gestore di mantenere evidenza documentale del controllo periodico semestrale sui n.13 rilevatori gas.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda al Gestore di individuare degli indicatori di prestazioni correlabili alle varie sezioni del SGS PIR per poterne monitorare l'efficienza ed efficacia.

La Commissione raccomanda al Gestore di individuare gli indicatori di prestazioni in modo da garantire il confronto tra gli obiettivi da raggiungere riportati nel Documento di Politica PIR ed i risultati ottenuti annualmente.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione raccomanda al Gestore di utilizzare per gli audit di sicurezza i Moduli previsti specificatamente nella procedura PGS 7.1.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riguardanti le non conformità riscontrate durante l'attività ispettiva.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di predisporre un piano di informazione documentato con indicazione degli argomenti, periodicità e durata secondo quanto previsto dall'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di produrre e conservare il riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento, conformemente a quanto disposto dal punto 1.3 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rispettare le modalità e la periodicità dell'attività informativa alle ditte terze ai sensi di quanto disposto dai punti 1.8 e 1.3 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'Allegato 3 alla procedura 2.5 "*Informazione del personale, della popolazione ed Autorità locali*" al Regolamento REACH.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di predisporre un piano di formazione-addestramento documentato con indicazione degli argomenti, periodicità e durata secondo quanto previsto dall'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare la Procedura 2.2 "*Attività di Formazione e addestramento del personale*" prevedendo di realizzare quanto previsto ai punti 2.1 e 2.2 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. n.105/2015 in occasione dell'assunzione, del trasferimento di mansione e dell'introduzione di modifiche in stabilimento.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare le informazioni riportate in Notifica n.3352 e nella tabella "*Eventi incidentali e misure adottate*" con quelle rivenienti dall'Analisi di rischio Ediz. del 16/05/2019.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare le informazioni riportate nel "*Programma di manutenzione periodica*" (Allegato 17 alla procedura SGS 4.1) con quelle in Allegato 1 "*Prove periodiche di funzionalità sistemi antincendio*" alla procedura SGS 4.4.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di registrare tutti i controlli previsti nel "*Programma di manutenzione periodica*" (Allegato 17 alla procedura SGS 4.1) secondo la frequenza stabilita in procedura.

4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rinnovare la segnaletica di sicurezza ubicata in stabilimento.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare gli Allegati 1 e 3 alla procedura 4.9 con le sole attrezzature ed impianti soggetti a verifiche di legge presenti in stabilimento.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di qualificare i consulenti ed i fornitori (di beni e servizi) secondo quanto previsto dalla procedura 2.3A "*Procedura per la realizzazione di contratti di appalto, opere e somministrazione e per la qualificazione delle aziende terze*".

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di inserire in ogni scheda dell'Allegato G al PEI tutte le azioni da espletarsi ed i presidi antincendio che si attivano per ogni singolo TOP Event (jet fire, flash fire, pool fire, dispersione, nonché varie aree dello stabilimento).

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare la procedura PGS 8.1 inserendo la revisione del Documento PIR a seguito di valutazione negativa delle performance secondo gli indicatori di procedura stessa.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di redigere e mantenere evidenza dei verbali di Riesame della Direzione con i quale si riemette il Documento di Politica PIR.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni/proposte di prescrizione.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Foggia

La Commissione invita la Prefettura di Foggia a voler provvedere all'aggiornamento del PEE dello Stabilimento ai sensi dell'art. 21 c.6 del D. Lgs. n.105/15 e s.m.i. facendo presente che le aree di danno calcolate dal Gestore nell'Analisi di Rischio, riportate nella Notifica n.3352 (approvata da ISPRA il 28/10/2021) e nel PEI sono differenti da quelle indicate nel PEE approvato il 24/06/2013 (con il prot. nr. 113/2007 area V protezione civile). *[cfr. sito internet: https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/foggia/piano-emergenza-esterna-deposito-gpl-cibargas-srl-cerignola*].

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 71

[ID: 13527 /Codice istanza online WEB-VIA-VIAVIA100000053] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 integrata con Valutazione di Incidenza e Verifica del Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "Della Val Fortore" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo". BA 321: S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17 – Proponente: ANAS S.p.A. con sede legale Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA. -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:
ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:
Con nota prot. n. 6399 del 15.01.2025, acquisita al protocollo regionale n. 21955 del 16.01.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - *Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS* - (MASE) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., integrato con la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per l'opera in oggetto, compresa nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2 denominata *c) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*.
Gli interventi, volti a migliorare i collegamenti tra la regione Campania e la Puglia nella porzione di territorio compresa tra la S.S. 212 "*Della Val Fortore*", la S.S. 369 "Appulo- Fortorina" e la S.S. 17 "*dell'appennino Abbruzzese e Appulo Sannitico*" per uno sviluppo complessivo di circa 33,1 km, fanno parte dell'itinerario S.S. 202 – S.S. 369 "*Fortorina e Appulo – Fortorina*" e sono finalizzati al collegamento trasversale tra la città di Benevento, la viabilità regionale della provincia di Foggia e la rete autostradale adriatica.
Inoltre gli interventi, seppure separati dal punto di vista finanziario, ed indentificati con codici **NA 233** (*Lavori di completamento dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - 2° lotto "Variante all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo*") e **BA 321** (*Tratto dal confine regionale all'innesto con la S.S. 17*), rappresentano tratti funzionali di un unico progetto, trattati in modo unitario mediante un unico studio di impatto ambientale.
Il progetto identificato con codice **NA 233** è localizzato nella Regione Campania, in Provincia di Benevento, nel Comune di S. Bartolomeo in Galdo.
Il progetto, identificato **BA 321**, è localizzato nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia, nel Comune di Volturara Appula.
In merito alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente dichiara che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con l'area protetta sita nella Regione Campania IT8020016 "*Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore"*.
Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. il MASE precisava che dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale del medesimo Ministero, decorreva il termine di 60 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare all'autorità competente le proprie osservazioni. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;

con nota prot. n. 27005 del 20.01.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava "*chiunque abbia interesse*" a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni, gli enti territoriali potenzialmente interessati e i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta pervenivano i seguenti contributi;

- con nota prot. n. 94898 del 21.02.2025, acquisita al protocollo regionale n. 95016 del 21.02.2025, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – comunicava, relativamente all'opera proposta, *ai fini della valutazione circa i presupposti per attivare l'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021, in coordinamento con le previsioni del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.lgs. 152/2006*, la necessità di integrare la documentazione progettuale secondo quanto indicato nella citata nota prot. n. 94898/ 2025, allegata (1) alla presente determinazione quale parte integrante, *per la verifica dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; in subordine sarà verificata la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati, con reinterpretazione delle potenzialità idrauliche, ecologiche e paesaggistiche del territorio attraversato;*
- la Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, con parere espresso nella seduta del 13.02.2025, acquisito al prot. n. 78810 del 13.02.2025, cui si rimanda e allegato (2) alla presente determinazione quale parte integrante - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente e consultabili sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, - ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 ritenendo che:

*[...]***Valutazione di Incidenza**
…il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito IT9110035 Monte Sambuco (distante circa 4 km dall'area di progetto). [...]

*[...]****Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo***
…richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia esaustivo in tutte le sue parti. [...]

*[...]***Valutazione di Impatto Ambientale**
…gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione proposte in fase di progettazione dalla proponente. [...]

DATO ATTO CHE:
tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- all'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- all'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*

- all'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 13527 in epigrafe;
- le richieste di chiarimenti e approfondimenti dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i., trasmesse all'autorità competente nazionale perché possa considerarli, se del caso, ai fini istruttori;
- il parere definitivo n. 78810 del 13.02.2025 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7), e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto che gli interventi proposti non comportano impatti significativi su habitat e specie in Direttiva;

di prendere atto che il *Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo* ai sensi del DPR 120/2017, sia esaustivo in tutte le sue parti;

di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere prot. n. 78810 del 13.02.2025 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali e dei contributi istruttori pervenuti, per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "*Della Val Fortore*" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "*Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo*". BA 321:

S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17 –, proposto da ANAS S.p.A. con sede legale Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA. -.

di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

1. Parere prot. n. 94898 del 21.02.2025 della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
2. Parere prot. n. prot. n. 78810 del 13.02.2025 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V - ;
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ;
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;
- Anas S.p.A.;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
parere prot_n_0094898 del 21.02.2025_paesaggio.pdf - 2f0728718673edf48a622322ff726cd68edf6de7cfe0e811f23975f909d9615c
parere ctvia prot_n_0078810_2025.pdf - e3e34196a4b99bbfda5c906b93105663145f2c3da5937caa3acad04670a1c279

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0094898/2025 del 21/02/2025
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Francesco Natuzzi

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
VA@pec.mase.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

ANAS SPA
anas@postacert.stradeanas.it

Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID: 13527 /Codice istanza online WEB-VIA-VIAVIA100000053] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 integrata con Valutazione di Incidenza e Verifica del Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "*Della Val Fortore*" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "*Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo*". BA 321: S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17 – Proponente: ANAS S.p.A.
PARERE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alla nota prot. n. 27005 del 20.01.2025 con cui è stato chiesto un contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota, con riferimento al tratto funzionale ***BA 321 (Tratto dal confine regionale all'innesto con la S.S. 17)*** è costituita dalle seguenti macrocategorie:

01 - Inquadramento dell'opera
02 - Progetto stradale
- *02.01 - Corografie Alternative di tracciato*
- *02.02 - Alternativa preferenziale "A"*
- *02.02.01 - Asse principale*
- *02.02.02 - Sezioni tipo e particolari*
- *02.02.03 - Intersezioni stradali*
- *02.02.04 - Viabilità secondarie*
- *02.02.05 - Opere d'arte maggiori*
- *02.02.06 - Opere d'arte minori*

03 - Studi e Indagini
- *03.01 - Geologia, idrogeologia e geotecnica*
- *03.02 - Idrologia e idraulica*
- *03.03 - Archeologia - Verifica preventiva dell'interesse archeologico*

04 - Espropri ed Interferenze
05 - Cantierizzazione

Inoltre, lo studio di impatto ambientale è costituito dalle seguenti macrocategorie:
Parte generale
Contesto territoriale di riferimento
Inquadramento territoriale progettuale
Analisi Ambientale
Aria e Clima
Rumore
Geologia e Acque
Biodiversità
Paesaggio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sintesi non tecnica
Valutazione di incidenza
Relazione Paesaggistica
Trasformazione bosco
Progetto delle opere a verde
Piano di Monitoraggio
Piano di Utilizzo

In particolare, la macrocategoria ***"Relazione Paesaggistica"*** è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00IA50AMBCT03A_Inquadramentorispettoallapianificazionecomunale-signed.pdf
35849f9ca0d35a91938f12572501b241
T00IA50AMBCT04A_InquadramentorispettoalPAI-Assettogeomorfologico-signed.pdf
178a526dcc2262a4cdb8616a7394eafd
T00IA50AMBCT05A_InquadramentorispettoalPAI-Assettogeomorfologico-signed.pdf
0e742a112e5c9d508839d085fcdf0c66
T00IA50AMBCT06A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-rischio-signed.pdf
01ccfa488e4936307728477932e00829
T00IA50AMBCT07A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-rischio-signed.pdf
48f41b7e74aa9de9b10febb9eac525a8
T00IA50AMBCT08A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-pericolosita-signed.pdf
ffb85abefc7a7223ba21503d9079fb9b
T00IA50AMBCT09A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-pericolosita-signed.pdf
fb8e83b745a3055c41dc027a537fccd4
T00IA50AMBCT10A_Cartadeivincoliedelletutele-signed.pdf 333328b9e8da40a665706e4ae128963e
T00IA50AMBCT11A_Cartadeivincoliedelletutele-signed.pdf 1700f5c2fbd6d199db7694812c25aa05
T00IA50AMBCT12A_CartadelleareenaturaliprotetteedellaReteNatura2000-signed.pdf
b2d428a7e8ced87623bc31169bfae1fb
T00IA50AMBCT13A_Studiocromaticoedeimateriali-signed.pdf 4a64d007dfffeb0ce5537d5642101987
T00IA50AMBCT14A_Cartadellusodelsuolomatriceagricola-signed.pdf
12234b3f1dfcc5d5d9ca6ca3b195a950
T00IA50AMBCT15A_Cartadellusodelsuolomatriceagricola-signed.pdf
e76e5a364d123ff19eba162d323109b2
T00IA50AMBCT16A_Cartadellusodelsuolomatricenaturale-signed.pdf
a446f4f1696a72c8c887f0383a58acea
T00IA50AMBCT17A_Cartadellusodelsuolomatricenaturale-signed.pdf
c9de43764f79fd3629afeb042dc9fca8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA50AMBCT18A_Cartadellusodelsuolomatriceantropica-signed.pdf
f329ac6e97e36cfca2839667d40624eb
T00IA50AMBCT19A_Cartadellusodelsuolomatriceantropica-signed.pdf
3bad6eaea2557d1c97e1973d6123c0b3
T00IA50AMBCT20A_Cartadellevalenzeartistiche_architettoniche_storicheearcheologiche-signed.pdf
da39547571ac5f132f303e88f427de7d
T00IA50AMBCT21A_Cartadellevalenzeartistiche_architettoniche_storicheearcheologiche-signed.pdf
f0a6e49c1376e05171379e3287d97546
T00IA50AMBCT22A_Morfologiadelpaesaggioepercezionevisiva-signed.pdf
a8a3993550e9dd200634f14de1f76f82
T00IA50AMBCT23A_Morfologiadelpaesaggioepercezionevisiva-signed.pdf
76de8b3ba94ee4f87071ecfb8dabcaa2
T00IA50AMBCT24A_Cartadelcontestoedellastrutturadelpaesaggio-signed.pdf
c3e62e5d01629c741f398a5a65ff8df2
T00IA50AMBCT25A_Cartadelcontestoedellastrutturadelpaesaggio-signed.pdf
7ada9ac8140412723ba1747fa601bd51
T00IA50AMBFO01A_Fotosimulazioni-signed.pdf *679b16a32c3ac15edae6421be58eb9a5*
T00IA50AMBFO02A_Fotosimulazioni-signed.pdf *1d43975b00fcbce536432ec1a1adb737*
T00IA50AMBPL01A_Planimetriadiprogettosuortofoto-signed.pdf *2d1fc6f7c834ccdc061b1d097bc71bf3*
T00IA50AMBPL02A_Planimetriadiprogettosuortofoto-signed.pdf *150860e7c9542200fdc23c21bec6bc7a*
T00IA50AMBPL03A_Planimetriaeprofilolongitudinalealternativaprescelta-signed.pdf
e723b90e20359d4f6f701d6ea0866ea6
T00IA50AMBPL04A_Planimetriaeprofilolongitudinalealternativaprescelta-signed.pdf
d5a85fe38acc2e4951ec2f9678b5f222
T00IA50AMBPL05A_Cantierizzazione_ubicazionecave_discaricheeviabilita-signed.pdf
bb464b63416eedb3aba197f0a15ef89f
T00IA50AMBPL06A_Cantierizzazione_ubicazionedelleareedicantiereeviabilitadiservizio-signed.pdf
6a54ac46ed579c11e460b7ab7b2ed9bc
T00IA50AMBPL07A_Cantierizzazione_ubicazionedelleareedicantiereeviabilitadiservizio-signed.pdf
4025c528e3312f9ffd8aec4515ece38f
T00IA50AMBPL08A_Fotopianodegliinterventidiinserimentopaesaggisticoeambientale-signed.pdf
df4d4514058d10fc7232a2901ccdd453
T00IA50AMBPL09A_Fotopianodegliinterventidiinserimentopaesaggisticoeambientale-signed.pdf
ca69cae5de95d66584e34cf3e656c5c6
T00IA50AMBPL10A_Fotopianodegliinterventidiinserimentopaesaggisticoeambientale-signed.pdf
9d07ad0083a9d73887adfc5e502fe0ca
T00IA50AMBPL11A_Fotopianodegliinterventidiinserimentopaesaggisticoeambientale-signed.pdf
592d058866c60dc73841de74cc7cd295
T00IA50AMBPL12A_Documentazionefotografica-signed.pdf *12ca7d73660c2432066ee0d64fb4ffd0*
T00IA50AMBRE01A_Relazionepaesaggistica-signed.pdf *e703daee55c344d640cf746698d92ae8*
T00IA50AMBSC01A_Schededicantiere-Cantierebase-signed.pdf *8138345d6459a5cb2f9fe19c50094fb9*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

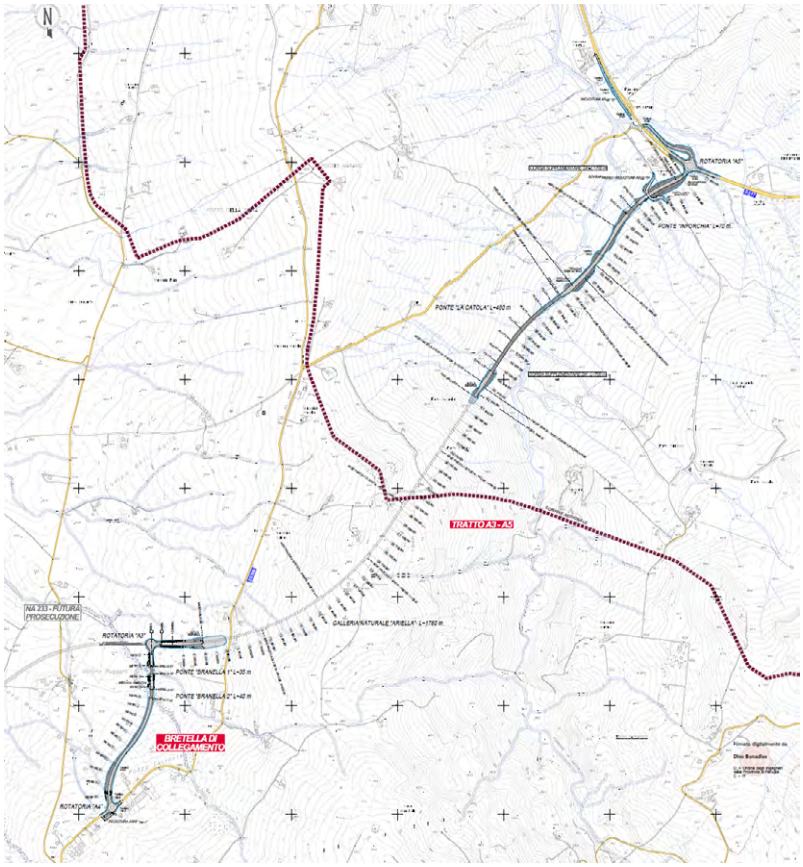
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA50AMBSC02A_Schededicantiere-Cantierebase-signed.pdf bfcb7c2369804ecdbd9232c3a5fd79c1
T00IA50AMBSZ01A_Sezionitipocorpostradaleeopered_arte-signed.pdf e58553759a8228442ec8ceef394e98b3
T00IA50AMBSZ02A_Sezionitipoedettagliinterventiinserimentopaesaggisticoeambientale-signed.pdf 1727d0802b5638827bd00aef7a3ac471
T00IA50AMBCT02A_Inquadramentorispettoallapianificazionecomunale-signed.pdf 9a7a2ed44831de99aa708d9a8b157c69
T00IA50AMBCT01A_InquadramentorispettoalPianoTerritorialediCoordinamentoProvinciale-signed.pdf dcefacabb28b0f212fe930ead1b1dbfc
T00IA50AMBCO01A_Corografiageneraleedorganizzazioneattualedelsistemainfrastrutturale-signed.pdf 0f1152ae69e289be74cb56a99f08d2fe

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento fa parte dell'itinerario SS212-SS369 ("Fortorina ed Appulo-Fortorina"), che rappresenta un collegamento trasversale della penisola connettendo la città di Benevento, nodo viario appenninico fulcro della dorsale viaria tirrenica, con la viabilità regionale della Provincia di Foggia, e quindi alla rete autostradale adriatica. Il progetto si inserisce in un contesto con ridotti volumi di traffico ma in un territorio i cui collegamenti sono molto difficili per le carenze infrastrutturali. La SS212-369 riveste il ruolo di asse di collegamento principale tra la Comunità Montana del Fortore verso Benevento e, tramite la SS17, sia verso Campobasso ed Isernia che verso Foggia. L'alternativa prescelta "A" comincia a Ovest, in territorio campano, in corrispondenza del nuovo nodo stradale a raso denominato "Rotatoria 3" finalizzato a collegare il tracciato di progetto precedente, che identifica il nuovo by-pass occidentale all'abitato di San Bartolomeo in Galdo e la nuova bretella di collegamento con l'attuale S.S. 369. Il tracciato prosegue verso Nord-Est inserendosi nella galleria naturale "Ariella" della lunghezza di 1.780 m. Superata la galleria, in territorio pugliese, il tracciato prosegue in affiancamento alla "Strada Vicinale della Galessa" che rappresenta l'unico collegamento attuale. È prevista la realizzazione di un ponte di 480 m per superare le diverse incisioni idrauliche afferenti al Torrente "La Catola"; successivamente il tracciato si dirige verso la Statale assecondando i versanti fino al nodo di progetto previsto per il collegamento con la SS17 prevedendo una ulteriore opera, denominata ponte "Inforchia" della lunghezza pari a 70 m. Il nodo di collegamento e di fine intervento ("Rotatoria 5") prevede una rotatoria a 4 bracci che consente di mettere in collegamento diretto la Statale con la nuova infrastruttura; l'attuale svincolo a livelli sfalsati viene soppresso a meno di un parziale utilizzo della rampa in uscita direzione

nord; contestualmente è prevista la riorganizzazione dell'incrocio sotto il viadotto esistente e la realizzazione di viabilità poderali per il collegamento degli insediamenti agricoli presenti.
Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma di categoria C1 "extraurbana secondaria" (ai sensi del D.M. 2001) con una corsia per senso di marcia da 3,75 m e banchine laterali da 1,50 m, per una larghezza complessiva di 10,50 m.



Planimetria di progetto – Alternativa A prescelta

Il progetto prevede interventi di inserimento paesaggistico ambientale, riguardanti, in particolare, scarpate, aree intercluse ed aree residuali non riconvertibili all'uso originario, aree di cantiere, aree di rimodellazione morfologica; lungo i margini della nuova infrastruttura sono previste opere di riconnessione paesaggistica ed ecologica attraverso l'impianto di gruppi e singoli elementi arborei, di fasce con arbusti e alberi, di macchie arbustive, di cespugli a sviluppo lineare, che consentano la riproposizione formale e la conseguente "ricucitura percettiva" del verde territoriale con quello di progetto; inoltre, per tutte le aree interessate dalle operazioni di cantiere è previsto il rimodellamento morfologico mediante terreno vegetale e successivo inerbimento con specie erbacee autoctone.

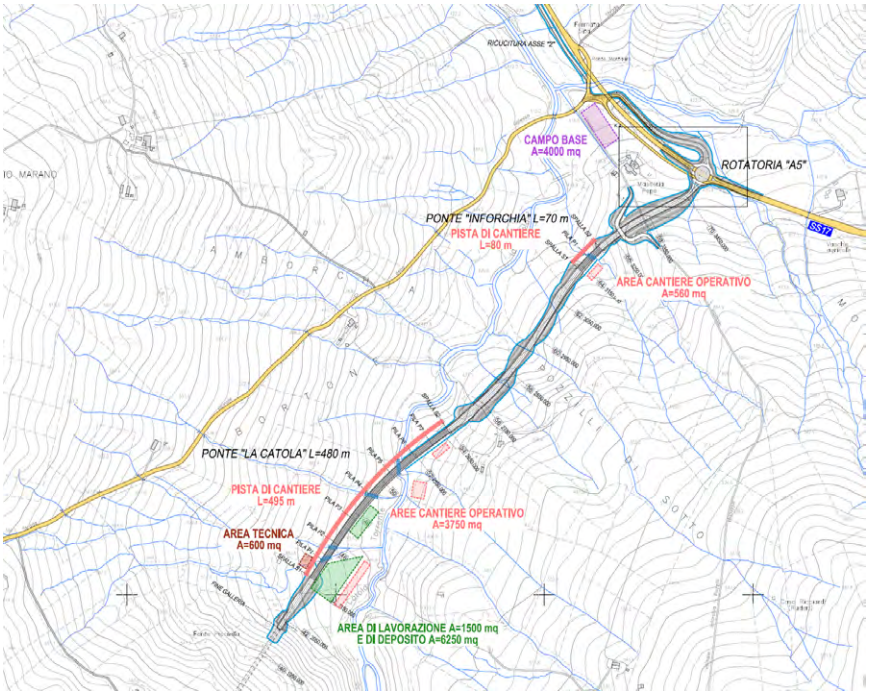
All'interno delle aree intercluse tra la viabilità principale e quella secondaria sono previsti interventi di sistemazione naturalistica e paesaggistica mediante creazione di cespuglieti, cespuglieti arborati e impianto di fasce arboreo – arbustive. Per le rotatorie di progetto è previsto l'impianto di fasce arbustive; è prevista la sistemazione a verde delle scarpate con inerbimento o idrosemina e la creazione di filari arborei con *Ulmus minor* e *Quercus cerris.*

Sono previsti interventi di sistemazione naturalistica e paesaggistica dei margini dell'opera con impianto lineare di vegetazione arboreo – arbustiva, impianto lineare di vegetazione arbustiva e impianto di esemplari arborei isolati o a piccoli gruppi, nonché la sistemazione paesaggistico - ambientale degli imbocchi delle gallerie, interventi di attenuazione dell'impatto visivo delle opere in elevazione con l'impianto di alberi ed arbusti in prossimità delle strutture di sostegno.

Regione	Uso del suolo	Codice	Descrizione del tipo forestale	Superficie (m²)	Superficie (ha)
Campania	ALTRO	FI	Formazioni lineari di invasione	6.027,9	0,6
		O	Oliveti	926,0	0,09
		QC	Querce rade su superfici residuali	703,8	0,07
			ALTRO Totale	7.657,7	0,76
	BOSCO	BI2	Boschetti ad olmo campestre e frassino meridionale	5.651,9	0,55
		BN2	Altri boschi di invasione	4.677,0	0,47
		QU4	Querceti mesofili di roverella (con cerro, carpino nero)	19.232,3	1,93
			BOSCO Totale	29.561,2	2,95
			Campania Totale	**37.218,9**	**3,71**
Puglia	ALTRO	FI	Formazioni lineari di invasione	3.899,2	0,39
			ALTRO Totale	3.899,2	0,39
	BOSCO	BI1	Boschi igrofili a galleria di salici e pioppi	1.243,0	0,12
		BN2	Altri boschi di invasione	2.452,3	0,25
		QU4	Querceti mesofili di roverella (con cerro, carpino nero)	11.004,9	1,1
			BOSCO Totale	14.700,2	1,47
			Puglia Totale	**18.599,4**	**1,86**
			Totale complessivo	**55.818,3**	**5,57**

È previsto l'impianto di formazioni boschive (boschi di caducifoglie) a mitigazione degli ambiti sottratti, in aree contigue ad aree boscate esistenti, e l'impianto lineare di vegetazione arbustiva nei tratti di intervento a margine delle aree boscate al fine di creare un filtro vegetato tra l'ambito stradale e le aree naturali e/o seminaturali. In particolare il proponente ha individuato circa 15.000 mq di superficie boscata sottratta, da compensare.

Sono previste aree di permeabilità faunistica con impianto di vegetazione di invito in corrispondenza dei tombini/attraversamenti faunistici. Infine, è previsto il ripristino delle aree pavimentate residuali con terreno vegetale e successivo inerbimento (reliquati stradali) e la bonifica ambientale e ripristino delle aree e piste di cantiere con apposizione di terreno vegetale.



Localizzazione aree di cantiere

Dal punto di vista strettamente percettivo è stato realizzato uno studio cromatico che conduce a due alternative nel trattamento cromatico dei pannelli fonoassorbenti corrispondenti al pantone 4715 C e al pantone 5743 C, relativi rispettivamente alle cromie prelevate dai materiali costituenti gli edifici e dalla vegetazione boschiva circostante l'area.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gran parte dell'intervento in territorio pugliese interessa ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Torrente La Catola",*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa interamente ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, l'infrastruttura interessa ***"Versanti"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevede la trasformazione di aree boschive.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento per circa 400 ml interessa ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato interferisce con "***Aree di rispetto dei boschi***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano una ***"Strada panoramica"***, la ***"SS17"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co.2 lett. a6) - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *Art. 53 co. 2 lett. a2) - ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi;*
- *Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

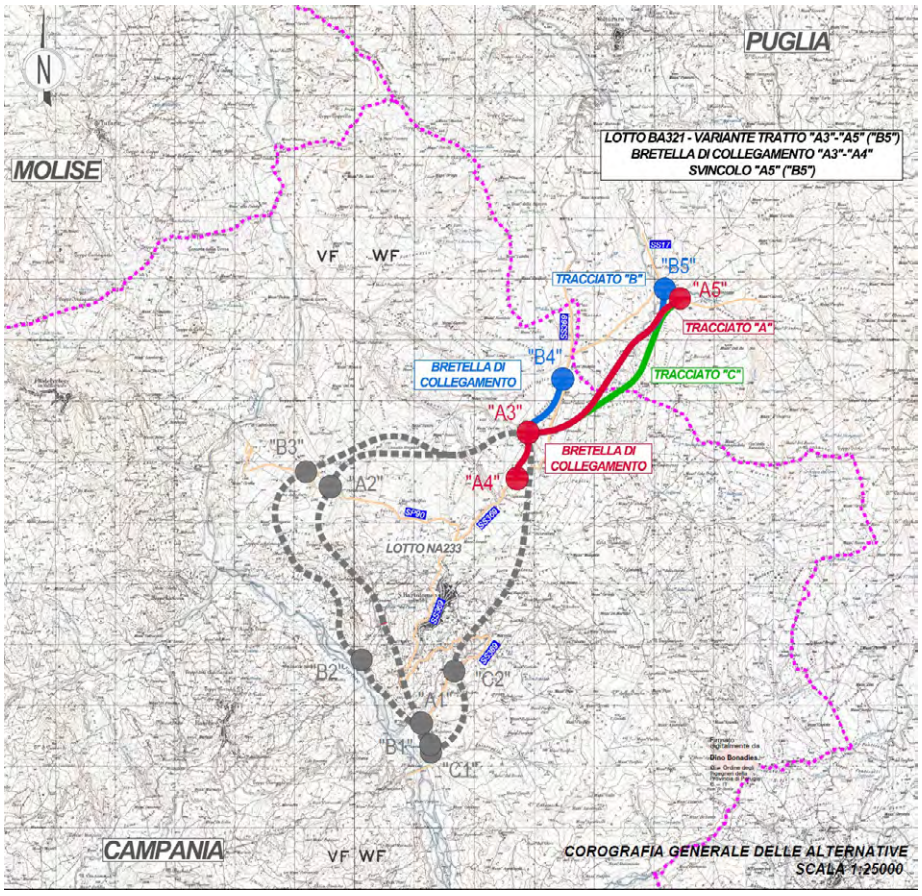
Considerato i contrasti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato:

- **Alternativa A** e **Alternativa B** sono molto simili: l'alternativa B si discosta dall'alternativa A solo a fine intervento in quanto prevede l'innesto alla S.S. 17 poco più a nord dell'innesto previsto con l'alternativa A.
  Il tracciato inizia in corrispondenza del previsto nodo stradale a raso denominato "Rotatoria 3" che collegherà il nuovo by-pass occidentale all'abitato di San Bartolomeo in Galdo e la nuova bretella di collegamento con l'attuale S.S. 369; il tracciato procede in direzione Nord-Est per poi sviluppare in galleria naturale "Ariella" della lunghezza di 1780 m e dirigersi lungo la valle verso l'attuale S.S. 17; superata la galleria il tracciato scende serpeggiando

dolcemente in affiancamento alla "Strada Vicinale della Galessa", verso l'attuale svincolo a livelli sfalsati, del quale si prevede la riorganizzazione e sistemazione dell'incrocio sotto il viadotto esistente e la realizzazione di viabilità poderali per il collegamento degli insediamenti agricoli presenti. La lunghezza è di circa 3,5 Km.



Alternative di tracciato

- **Alternativa C** si sviluppa più a sud delle soluzioni precedenti; analogamente alle altre soluzioni ha inizio in corrispondenza del nuovo nodo stradale a raso denominato "Rotatoria 3"; il tracciato si dirige in direzione Nord-Est inserendosi poco dopo nella galleria naturale "Ariella" della lunghezza di 1660 m; dall'imbocco nord della galleria si rende necessaria la realizzazione di un ponte ("La Catola") della lunghezza pari a 170 m per superare le incisioni idrauliche afferenti allo stesso Torrente "la Catola"; successivamente il tracciato si dirige verso la Statale assecondando i versanti fino al nodo di progetto previsto per il collegamento con la S.S.17 prevedendo due ulteriori opere, denominata ponte "Inforchia 1" e ponte "Inforchia 2".
- **Alternativa zero**, il proponente afferma:
  "L'esigenza da soddisfare è l'adeguamento del livello di accessibilità dei territori dei Comuni interessati e, in particolar modo il collegamento tra le provincie di Benevento e di Foggia, nonché, a livello interregionale, di collegamento della Campania con la Puglia, e quindi anche con il corridoio trans-europeo VIII - Bari – Varna. Il progetto si inserisce in un contesto con ridotti volumi di traffico ma in un territorio i cui collegamenti sono molto difficili per le carenze infrastrutturali. Il progetto riduce sensibilmente i tempi di collegamento nella direttrice Nord-Sud, attualmente estremamente penalizzata per gli attraversamenti urbani e la tortuosità del collegamento.
  L'area non è servita da collegamenti ferroviari di idonee prestazioni. Il trasporto su gomma rappresenta la principale modalità; tuttavia, la carenza di infrastrutture adeguate nella rete principale non garantisce idonei livelli di servizio per il raggiungimento della rete primaria. Attualmente la rete principale e quella della viabilità secondaria coincidono in termini infrastrutturali.
  La viabilità attualmente utilizzata, inoltre, possiede numerose problematiche, in termini di sezione ristretta e di intersezioni a raso che determinano criticità emergenti e di difficile soluzione. Tali elementi producono, pertanto, fenomeni di congestione e rallentamenti locali.
  Da un punto di vista tecnico, funzionale e di sicurezza stradale, pertanto, la soluzione di non intervento risulta non essere in linea con gli obiettivi prefissati."

In relazione al Lotto BA321, che interessa quasi interamente il territorio pugliese, il proponente afferma:

"Dall'analisi dell'area di intervento emerge che i tracciati di progetto relativi alle alternative analizzate, risultano inseriti all'interno di un territorio di pregio, caratterizzato dalla presenza di vincoli di natura paesaggistica. Non sono comunque interessate aree protette (rientranti nell'elenco EUAP) e o aree Natura 2000 (Z.S.C/ Z.P.S.).

Le soluzioni progettuali, in relazione alle analisi preliminari svolte, non interessano aree archeologiche tutelate e/o beni monumentali.

Alla luce di quanto detto si ritiene che per tutte le soluzioni vagliate si possa escludere un livello di impatto alto.

In merito al lotto infrastrutturale in oggetto il corridoio di analisi risulta fondamentalmente unico ed abbastanza limitato. Non risultano plausibili soluzioni alternative più a nord e/o a sud del corridoio vagliato.

All'interno di tale corridoio le soluzioni "A" e "B" si differenziano esclusivamente per la parte finale dell'intervento e per la diversa attestazione della "Bretella". Le soluzioni "B" e "C" prevedono la realizzazione della medesima "bretella" di collegamento (ad attestarsi sulla S.S. 369 lato Nord). La soluzione "C" risulta leggermente più a sud rispetto alle altre.

Secondo quanto analizzato le soluzioni progettuali, dal punto di vista ambientale, non presentano sostanziali differenze. Nessuna risulta avere indicatori "molto peggiori" rispetto alle altre.

La Soluzione A risulta prevedere la bretella di collegamento verso sud, direttamente verso la zona periurbana di San Bartolomeo in Galdo, andando a servire ambiti maggiormente urbanizzati e con minore visibilità paesaggistica. Tale soluzione, inoltre, interferisce meno aree boscate.

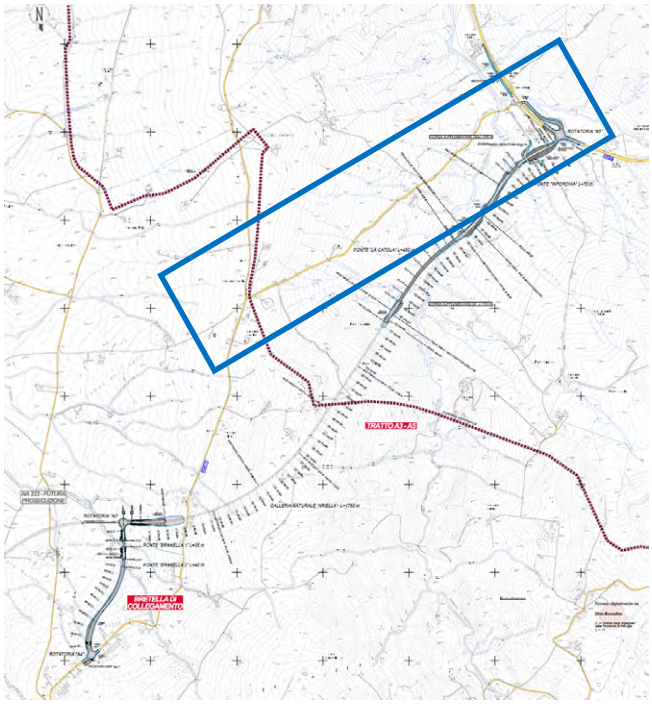
Per tali motivi la scelta, dal punto di vista ambientale, può ricadere sull'Alternativa A che, perseguendo i principali obiettivi ambientali viene ritenuta quella meglio rispondente ai criteri di sostenibilità sia da un punto di vista ambientale che sociale."

Dal punto di vista paesaggistico, sebbene il tracciato interessi un breve tratto infrastrutturale in territorio pugliese, le alternative A e B impattano in modo rilevante sulle componenti interferite, Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici, producendo l'eliminazione di compagini boschive per circa 15.000 mq e costituendo frammentazione ecologica per le aree naturali residue. Tali trasformazioni devono essere attentamente valutate, alla luce delle esigenze cui deve assolvere la nuova infrastruttura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Pertanto, poiché la nuova infrastruttura pone in collegamento anche la SS17 con la SS369, attraverso la nuova bretella di collegamento prevista in progetto, si chiede di valutare tra le alternative l'adeguamento funzionale dell'attuale strada di collegamento tra la SS17 e la SS369 di circa 2 km; tale adeguamento comporterebbe minor consumo di suolo, avrebbe impatti di gran lunga inferiori sulla struttura ecosistemica e ambientale ed eviterebbe la realizzazione della galleria naturale "Ariella" della lunghezza di 1.780 m.



Collegamento alternativo

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale,

Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico ***"Monti Dauni"*** e la relativa figura territoriale ***"La media valle del Fortore".***

L'ambito ***"Monti dauni"*** è caratterizzato dalla dominante geomorfologica costituita dalla catena montuosa che racchiude la piana del Tavoliere e dalla dominante ambientale costituita dalle estese superfici boscate che ne ricoprono i rilievi; esso rappresenta un tratto del margine orientale della catena appenninica meridionale, ed è caratterizzato, dal punto di vista morfologico, da una serie di dorsali sub-parallele allungate in direzione NO-SE. L'ambito è caratterizzato dalla presenza di reticoli idrografici, elemento chiave della struttura del paesaggio. Le forme sommitali dei rilievi contribuiscono ad arricchire di percettività il paesaggio di questo ambito: "cime montuose" e "punti sommitali" rappresentano punti di riferimento visuale all'interno della complessa e variegata articolazione delle superfici morfologiche. L'ambito presenta le caratteristiche di un territorio di transizione tra le pianura vera e propria, rappresentata dal tavoliere di Foggia, e le montagne dell'Appennino meridionale; la naturalità occupa circa il 29% dell'intera superficie dell'ambito e appare ancora ben distribuita all'interno dell'intero territorio. La maggiore criticità, che va a intaccare la percezione del paesaggio rurale e dei suoi equilibri risulta essere il proliferare di impianti eolici. La corona dei Monti Dauni rappresenta un grande scenario di riferimento così come il sistema di crinali della rappresenta un orizzonte visivo persistente di quest'ambito e si manifesta come un susseguirsi di superfici sinuose ricoperte da boschi di latifoglie intervallati da ampie distese a pascolo e da estese coltivazioni a grano.

Tra le Invarianti Strutturali della figura territoriale interessate, ***"La media valle del Fortore"***, il PPTR individua il sistema dei principali lineamenti morfologici, costituito dai versanti che delimitano la media valle del Fortore e il bacino artificiale creato dalla diga di Occhito; questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio della valle. Inoltre, il PPTR individua il sistema agro-ambientale, caratterizzato da mosaici agrari a trama fitta, in corrispondenza dell'insediamento e vaste aree a seminativo e a pascolo alternate, nei versanti più acclivi, ad ampie superfici boscate. **Il bosco, in particolare, rappresenta la componente essenziale del paesaggio dei Monti Dauni, un patrimonio naturalistico ed ecosistemico con elementi di pregio e habitat di interesse comunitario, nonché specie vegetali rare**; tra le regole di riproducibilità della Figura il PPTR evidenzia la

salvaguardia del patrimonio boschivo e delle specie autoctone di alto valore naturalistico.

La richiesta di valutare, tra le alternative, l'adeguamento funzionale dell'attuale strada di collegamento tra la SS17 e la SS369 di circa 2 km è finalizzata, pertanto, ad evitare consumo di suolo e ad arrecare il minor pregiudizio possibile alle compagini boschive interferite e frammentate, secondo la proposta progettuale prescelta – Alternativa A, la cui realizzazione necessiterebbe inoltre della piantumazione di un'area di compensazione secondo le previsioni del Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 - Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della L.R. n. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione all'area boschiva trasformata - previa autorizzazione della struttura regionale competente, afferente al Dipartimento Agricoltura.

(CONCLUSIONI)

Pertanto, ai fini della valutazione circa i presupposti per attivare l'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021, in coordinamento con le previsioni del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale secondo quanto esplicitato, per la verifica dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; in subordine sarà verificata la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati, con reinterpretazione delle potenzialità idrauliche, ecologiche e paesaggistiche del territorio attraversato.

Questo contributo istruttorio ha valore anche ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Francesco NATUZZI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/02/2024 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0078810/2025 del 13/02/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**ID VIP 13527** VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Progetto di Fattibilità tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "Della Val Fortore" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo". BA 321: S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II bis punto "2. Progetti di infrastrutture - c) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale
Autorità Comp.	MASE
Proponente:	ANAS – Gruppo FS Italiane

Elenco elaborati esaminati.

I principali elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) all'indirizzo

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11498/17388#collapse

sono di seguito elencati:

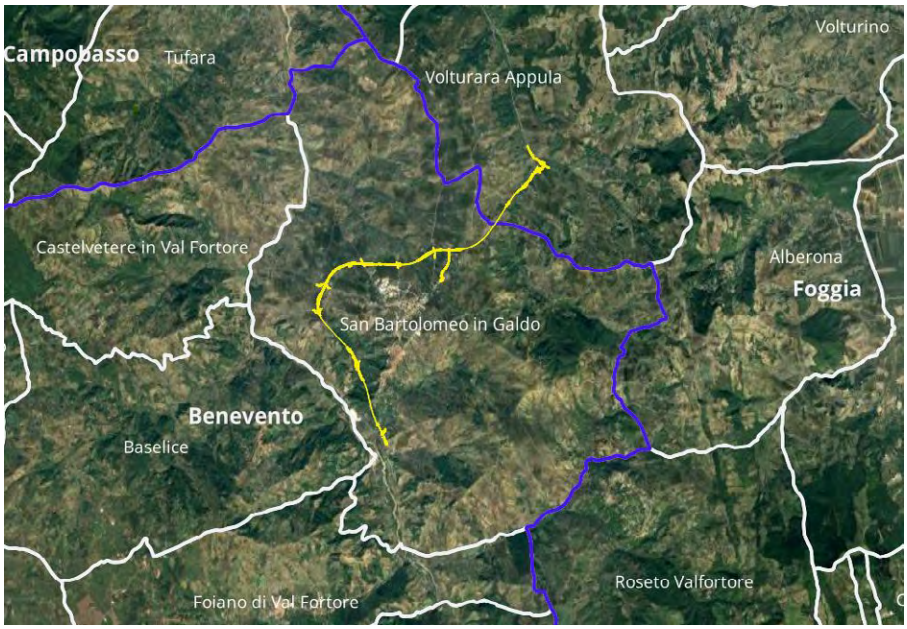
- T 0 0 IA 1 0 AMB RE 0 1 A 002 Parte 1 - L'iniziativa: obiettivi, coerenze e conformità
- T 0 0 IA 1 0 AMB RE 0 2 A 003 Parte 2 - Lo scenario di base
- T 0 0 IA 1 0 AMB RE 0 3 A 004 Parte 3 - Alternative e soluzioni
- T 0 0 IA 1 0 AMB RE 0 4 A 005 Parte 4 - La soluzione di progetto, l'assetto futuro e l'intervento
- T 0 0 IA 1 0 AMB RE 0 5 A 006 Parte 5 - Gli impatti della cantierizzazione
- T 0 0 IA 1 0 AMB RE 0 6 A 007 Parte 6 - Gli impatti delle opere, dell'esercizio e le ottimizzazioni
- T 0 0 IA 3 7 AMB RE 0 1 A 184 Sintesi Non Tecnica
- T 0 0 IA 4 0 AMB RE 0 1 A 185 Valutazione di Incidenza (Studio di Incidenza Ambientale)
- T 0 0 IA 5 0 AMB RE 0 1 A 188 Relazione paesaggistica
- T 0 0 IA 0 1 AMB RE 0 1 A 238 Relazione di inserimento paesaggistico ambientale
- T 0 0 MO 0 0 MOA RE 0 1 A 259 Relazione PMA
- T 0 0 CA 0 0 CAN RE 0 1 A 264 Piano di utilizzo
- T00IA10AMBRE01_A_SIA_P1_L'iniziativa obiettivi coerenze e conformità

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

Progetto relativo alla realizzazione di una strada extraurbana secondaria di categoria C1, avente larghezza complessiva della piattaforma pari a metri 10,5, costituita dai seguenti due lotti:

- Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento S.S. n. 212 “della Val Fortore” Lavori di completamento dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. - 2° lotto “Variante all’abitato di S. Bartolomeo in Galdo" - Cod. Progetto NA233;
- Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento S.S. n. 369 “Appulo-Fortorina” – Tratto dal confine regionale all’innesto con la SS17 - Cod. Progetto BA321.



Inquadramento territoriale del Progetto (fonte elaborato T00IA10AMBRE01_A_SIA)

L’opera in esame è ricompresa all’interno dei territori comunali di San Bartolomeo in Galdo (BN) nella parte est della Regione Campania e di Volturara Appula (FG) nella Regione Puglia.

Il Progetto complessivo prevede la realizzazione di un collegamento di circa 11,5 Km con caratteristiche assimilabili ad una strada di categoria C1 del DM 2001, lungo la direttrice “Appulo-Fortorina”, tra S. Marco de Cavoti, S. Bartolomeo in Galdo ed il tratto pugliese sulla SS17.

Tale intervento si inserisce nel Progetto di realizzazione della direttrice Appulo Fortorina che collega la Campania alla Puglia attraverso la variante alla SS 212 “della Val Fortore” e la SS 369 “Appulo Fortorina”, da Benevento fino all’innesto con la strada statale 17 “dell’Appennino Abruzzese ed Appulo Sannitico” in provincia di Foggia.

L’obiettivo dell’intervento è quello di potenziare il collegamento tra le Regioni Campania e Puglia, migliorare l’accessibilità dell’area del Fortore tramite la fornitura di una interconnessione con la viabilità di lunga percorrenza, connettendo la città di Benevento, nodo viario appenninico fulcro della dorsale viaria tirrenica, con la viabilità regionale della Provincia di Foggia, e quindi alla rete autostradale adriatica.

Il progetto **NA 233** è localizzato nella Regione Campania, in Provincia di Benevento, nel Comune di S. Bartolomeo in Galdo. Il progetto prevede la realizzazione di una variante all’abitato di S. Bartolomeo

REGIONE PUGLIA

in Galdo, per uno sviluppo pari a circa 8,5 km, comprensivi di: 2 gallerie per un totale di 2.615 m; 9 opere di attraversamento; 2 viadotti; 7 ponti per un totale di 1.410 m.

Il progetto **BA 321**, situato nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia, nel Comune di Volturara Appula, si collega alla variante all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo. Si sviluppa su un'estensione di circa 3,5 km, oltre a 1 km di bretella di collegamento alla S.S. 369. Lungo l'asse principale sono presenti una galleria di 1.790 metri e due scavalchi di 570 m, la restante parte si sviluppa tra trincee e mezze coste. Lungo la bretella invece sono presenti due opere di scavalco per un totale di 40 m di lunghezza.
Il tratto che interessa il territorio della Regione Puglia è di circa 1/3 rispetto al tratto campano e intercetta un tratto della valle del torrente Lacatola.

La tipologia progettuale in questione, identificata come "Strada extraurbana Secondaria di categoria C1", rientra nei Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza statale, secondo il punto 2, lettera c, dell'Allegato 2bis della parte seconda al D. Lgs. 152/2006. In considerazione dell'opera, della sua estensione, delle opere d'arte previste e della vicinanza del tratto sud del tracciato al sito della Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT8020016 "Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore" la proponente (ANAS) ha attivato una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il MASE, di cui al punto 10 dell'Allegato II della parte seconda al D. Lgs. 152/2006.

In relazione alle aree naturali protette, come definite dalla L.394/1991, il tracciato del tratto a sud è tangente al sito Natura 2000 Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore IT8020016, Ente Gestore Regione Campania.

Considerata la tipologia di opera in progetto (che prevede la realizzazione di diverse opere d'arte civili, quali gallerie, ponti, viadotti, trincee, ecc,), i contesti ad alta valenza paesaggistica ed ambientale interessati dalla sua possibile realizzazione, e gli inevitabili impatti che la realizzazione dell'opera provocherà sulle diverse componenti ambientali presenti, in questa fase della procedura appare utile l'approfondimento sulla valutazione delle alternative progettuali operato in fase progettuale ed le motivazioni che hanno portato alla alternativa conseguentemente selezionata.

Valutazione delle alternative progettuali
(cfr. Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali da pag. 3)
Escludendo l'alternativa di non intervento che non soddisferebbe i criteri di funzionalità, sicurezza stradale e sostenibilità ambientale che il progetto si propone, sono state proposte tre alternative progettuali: A, B e C.
Dal punto di vista generale le alternative proposte soddisfano allo stesso modo gli obiettivi generali: migliorare la mobilità di breve e lunga percorrenza e distribuire/fluidificare il traffico sull'intera rete proponendo tracciati differenti per collegare la SS369 con la SS17, evitando il centro abitato di San Bartolomeo in Galdo.

I punti chiave riassuntivi delle tre proposte progettuali sono i seguenti:

Alternativa A prevede la realizzazione di una nuova strada di circa 11,5 km, suddivisa in due lotti principali e una bretella di collegamento.
Lotto 1 (NA233):
- Obiettivo: liberare l'abitato di Casato Catalano deviando dalla SS 369.
- Opere principali: viadotto Catalano (80m), rotatoria A1 di collegamento con la SS, ponte Vallone Grande (160m), galleria San Bartolomeo 1 (1313m), ponti D'Andrea e Santa Lucia (40m ciascuno), galleria San Bartolomeo 2 (1305m).

REGIONE PUGLIA

- Lunghezza: Circa 8 km.
- Connessioni: rotatoria A2 con la SP 90 per San Bartolomeo, rotatoria A3 (in un lotto successivo) per il collegamento con la SS 17 e bretella per San Bartolomeo.

Lotto 2 (BA321):
- Inizio: Rotatoria A3.
- Opere principali: trincea iniziale, galleria Ariella (1780m), ponte La Catola (480m), ponte Inforchia (70m).
- Lunghezza: circa 3,5 km + strade secondarie per un totale di 11,5 km.
- Connessioni: Rotatoria A5 di collegamento con la SS 17, soppressione parziale dello svincolo esistente e riorganizzazione dell'area.

Bretella di collegamento:
- Funzione: Collegamento tra la SS 369 e la nuova infrastruttura tramite la rotatoria "A4".
- Lunghezza: Circa 0,8 km.
- Opere principali: Ponti "Branella 1" e "Branella 2" (35m e 40m).

Alternativa "B"

Prevede un tracciato di 14 km per migliorare la viabilità e bypassare l'abitato di San Bartolomeo in Galdo.

Primo lotto (Progetto NA233)

Il tracciato inizia con una rotatoria sulla SS369 dopo il ponte sul Fiume Fortore e si sviluppa inizialmente su un viadotto di 200 m per superare il dislivello morfologico. Successivamente utilizza Via Santa Lucia, adeguandone la viabilità, e prevede una rotatoria per l'allaccio con strade secondarie.

Principali opere infrastrutturali:
- Galleria naturale (938 m)
- Due ponti per attraversamenti idraulici
- Seconda galleria naturale (834 m)
- Rotatoria sulla S.P.90, strategica per il traffico locale e industriale
- Ponte principale di 450 m per superare un'importante incisione fluviale

Il tracciato si sviluppa ad ovest dell'abitato, evitando insediamenti privati e aree tutelate, e si ricongiunge alla SS369 a nord tramite una rotatoria fuori dalle aree urbane. La lunghezza totale di questo primo tratto è di 10,5 km.

Secondo lotto (Progetto BA321)

Segue un percorso simile all'Alternativa A, ma con alcune varianti nel tratto finale.

Opere principali:
- Galleria Ariella (1780 m)
- Ponte La Catola (520 m)
- Revisione dello svincolo esistente per collegare meglio la Statale agli insediamenti agricoli

La lunghezza di questo lotto è di 3,5 km, per un totale complessivo di 14 km.

Bretella di collegamento

Un tratto aggiuntivo di 1 km connette la SS369 con San Bartolomeo in Galdo tramite due ponti:
- Ponte Branella (20 m)
- Ponte Masella (20 m)

Alternativa "C"

La soluzione C propone un tracciato più diretto e con minore interazione con il territorio, sviluppandosi principalmente in galleria.

Primo lotto (tratto NA233 - 6,6 km)
- Parte da una rotatoria sulla SS369, come le altre soluzioni.

REGIONE PUGLIA

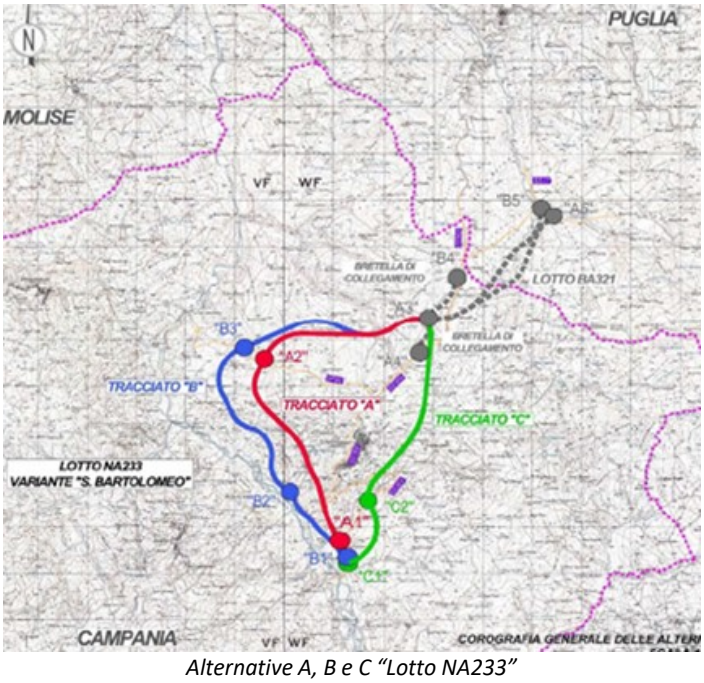
- Subito dopo, entra in una galleria naturale di 1378 m, attraversando il versante orientale di San Bartolomeo.
- Dopo la galleria, incrocia la Statale con una rotatoria e attraversa la valle del Fosso Minore con un ponte di 280 m.
- Segue una seconda galleria naturale di 3242 m, che porta il tracciato oltre l'abitato.
- L'ultima opera è un ponte di 40 m per superare un'incisione idraulica.
- Si collega infine alla Statale in modo simile alle altre alternative.

Secondo lotto (tratto BA321 - 3,5 km)

- Inizia dalla Rotatoria 3 e prosegue verso Nord-Est.
- Attraversa la galleria Ariella (1660 m).
- Dopo la galleria, è previsto il ponte La Catola (170 m) per superare un torrente.
- Il tracciato si collega alla SS17, includendo due nuovi ponti:
  - Ponte Inforchia 1 (42 m)
  - Ponte Inforchia 2 (70 m)
- Termina alla Rotatoria 5, collegando direttamente la Statale alla nuova infrastruttura.

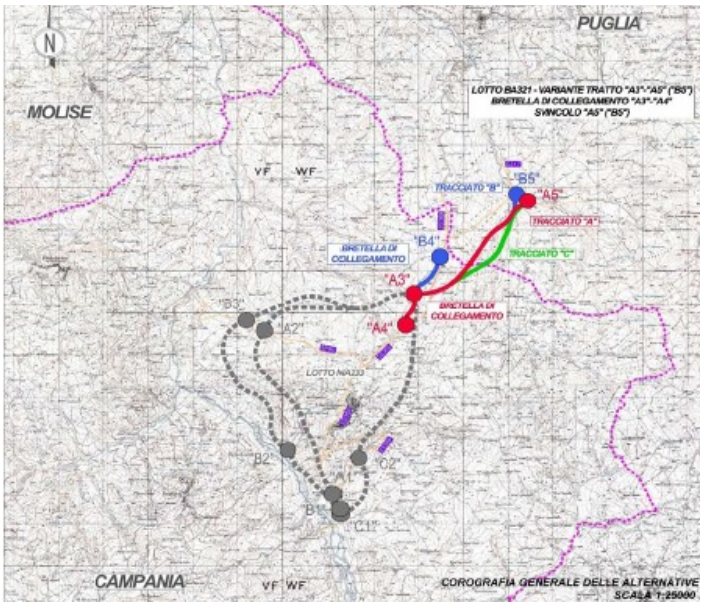
Bretella di collegamento (1 km)

- Simile all'Alternativa B, collega la SS369 tramite la Rotatoria A4.
- Include due ponti:
  - Ponte Branella (20 m)
  - Ponte Masella (20 m)



Alternative A, B e C "Lotto NA233"

REGIONE PUGLIA



Alternative A, B e C "Lotto BA321"

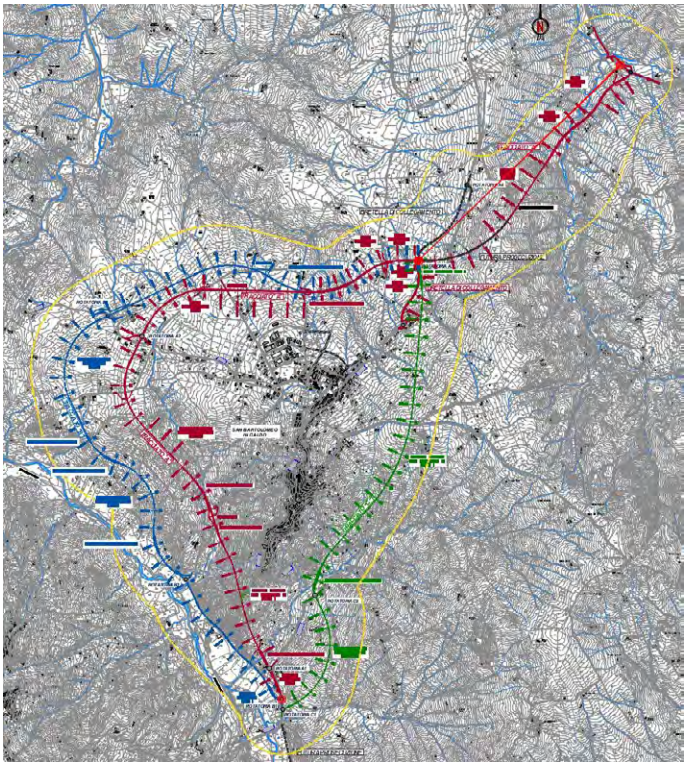
Le tre alternative presentano le seguenti principali differenze:

Caratteristica	Alternativa A	Alternativa B	Alternativa C
Lunghezza totale	11,5 km	14 km	10 km
Approccio progettuale	Bilanciato tra viadotti e gallerie	Maggiore uso di viabilità esistente	Tracciato più diretto con molte gallerie
Principali opere	Viadotti e gallerie alternate	Uso di strade esistenti con adeguamenti e viadotti lunghi	Gallerie molto lunghe con minori interazioni con il territorio
Lunghezza totale delle gallerie	~2,6 km	~2,6 km	~5,6 km
Lunghezza totale dei ponti	~ 1,7 km	~1,0 km	~0,5 km
Collegamento con la SS17	Rotatoria a sud	Rotatoria più a nord	Rotatoria a sud, ma con meno viabilità di superficie
Impatto sul territorio	Medio	Maggiore utilizzo di aree esistenti, quindi minore impatto	Minimo, perché si sviluppa quasi interamente in galleria
Difficoltà realizzativa	Moderata	Moderata-alta (maggiori adeguamenti stradali)	Alta (grande utilizzo di gallerie)

Per effettuare un'analisi comparativa e rendere le alternative progettuali confrontabili si è scelto di costruire ad hoc un'area di riferimento, comune alle alternative, da utilizzare come area di calcolo per la stima delle quantità di riferimento (Qr) di alcuni degli indicatori.

REGIONE PUGLIA

Nello specifico l'ambito di riferimento è stato costruito attraverso un buffer (contorno giallo) considerando una distanza significativa rispetto agli indicatori, pari a 500 metri. Tale ambito, è rappresentato nella figura seguente. Il tracciato A è rappresentato dalla linea rossa, il tracciato B da quella azzurra e il tracciato C da quella verde.



Analisi Costi-Benefici (ACB) del progetto

L'analisi Costi Benefici nell'ambito del PFTE dell'infrastruttura "NA 233" Variante all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo e dell'infrastruttura "BA321" Collegamento tra la SS369 E LA 2217, specifica che, per l'infrastruttura BA321, sono state inizialmente proposte tre alternative e che la scelta è ricaduta sulla Alternativa A, selezionata senza un'ACB dettagliata: i tracciati erano simili e si è privilegiata l'integrazione nel territorio.

L'ACB è stata invece utilizzata per valutare la sostenibilità economica del progetto e supportare le decisioni di scelta della migliore alternativa per il tracciato NA233 tra:

- Alternativa A
- Alternativa B
- Alternativa C

L'ACB, per valutare la sostenibilità economica dell'opera, ha:

a) Misurato i seguenti indicatori economici:

- Valore Attuale Netto Economico (VANE): valore attuale dei benefici (B) meno i costi (C) futuri del progetto, scontati al tasso di attualizzazione (r) predeterminato.

$$VAN = \sum \frac{B_t - C_t}{(1+r)^t}$$

REGIONE PUGLIA

Così che se il VAN > 0 determinerà il progetto economicamente vantaggioso se < 0 svantaggioso.

- Tasso Interno di Rendimento economico (TIR): ovvero il tasso di sconto che rende uguale a zero il valore attualizzato dei flussi di cassa attualizzati del progetto (benefici – costi totali). Quindi il TIR è il tasso di sconto che rende il VAN = 0, ovvero il punto in cui i benefici attualizzati e i costi attualizzati si equivalgono.

$$0 = \sum \frac{B_t - C_t}{(1 + TIR)^t}$$

Poiché il TIR indica il rendimento effettivo del progetto, se TIR > al tasso di attualizzazione, il progetto risulterà conveniente; se il TIR < al tasso di attualizzazione, il progetto non sarà ritenuto conveniente.

- Rapporto Benefici/Costi al tasso di attualizzazione adottato: per determinare l'efficacia economica dell'investimento.

Il tasso di attualizzazione minimo generalmente considerato per ritenere economicamente sostenibile un progetto è pari circa al 3,0%, così come indicato nelle "Linee guida per la valutazione degli investimenti in Opere Pubbliche" - D-Lgs. 228/2011 del giugno 2017.

b) Effettuato, contestualmente alla misurazione degli indicatori economici, altre analisi complementari:
   - Analisi di sensitività[1]: individua le variabili critiche che influenzano maggiormente gli indicatori economici.
   - Analisi dei rischi: utilizzando la "simulazione Montecarlo[2]" per valutare gli scenari di rischio.

In particolare l'Analisi Costi-Benefici (ACB) condotta dal proponente:

1) valuta solo gli effetti differenziali e incrementali dell'investimento, confrontando lo scenario "con intervento" e "senza intervento";
2) considera solo il costo effettivo per lo Stato (valori economici) e non la spesa finanziaria totale;
3) stima la vita utile dell'infrastruttura in 30 anni, con un valore residuo calcolato per le componenti più longeve. Durata delle componenti: minimo 15 anni (impianti civili, sicurezza), massimo 75 anni (ponti, viadotti, gallerie).
4) prevede per la realizzazione dell'opera 6 anni di lavori: inizio dell'investimento nel 2022 ed entrata in esercizio nel 2028.

La tabella seguente evidenzia i risultati dell'Analisi Costi Benefici per tutte le alternative progettuali studiate; i valori fra parentesi rappresentano variazioni negative.

Sintesi dei risultati dell'analisi Costi – Benefici

		A	B	C
Risparmi di tempo per la domanda passeggeri	*Euro*	119.258.722	99.541.881	93,298,215
Risparmi di tempo veicoli commerciali	*Euro*	13.206.752	11.015.497	10,324,561
Riduzione dell'incidentalità stradale	*Euro*	1.280.681	1.246.393	1,175,946
Riduzione delle emissioni inquinanti da traffico stradale	*Euro*	986.009	768.458	993,581
Riduzione delle emissioni acustiche	*Euro*	186.799	145.584	188,233

[1] *Consiste nell'esaminare la variazione degli indicatori di redditività delle diverse alternative al variare di alcune variabili, al fine di verificare la solidità dei risultati ottenuti ed identificare le aree di maggior rischio.*

[2] *Una tecnica statistica utilizzata per analizzare l'incertezza e i rischi in un modello decisionale. Si basa sull'esecuzione di migliaia di simulazioni casuali, variando i parametri incerti di un problema, per ottenere una distribuzione di possibili risultati.*

REGIONE PUGLIA

Riduzione delle emissioni di gas che concorrono al riscaldamento globale	*Euro*	573.852	457.218	578,256
TOTALE BENEFICI ECONOMICI	***Euro***	**135.492.816**	**113.175.031**	**106,558,791**
Variazioni costi di esercizio – veicoli leggeri	*Euro*	(49.443.031)	(38.533.693)	(49.822.418)
Variazioni costi di esercizio – veicoli commerciali	*Euro*	(11.010.884)	(8.581.638)	(11.095.620)
Variazioni dei costi d'esercizio e manutenzione della rete	*Euro*	3.127.069	3.447.163	2.511.504
Costi d'investimento del progetto (incluso valore residuo finale)	*Euro*	272.214.389	240.573.109	383.858.906
Costi di rinnovo e revisione generale del progetto	*Euro*	13.411.533	14.220.275	5.598.271
TOTALE COSTI ECONOMICI	***Euro***	**228.299.075**	**211.125.216**	**331,050,644**
TOTALE FLUSSI NETTI (TIR)	***Euro***	**(92.806.260)**	**(97.950.185)**	**(177.260.298)**
RAPPORTO BENEFICI/COSTI	***Adimensionale***	**0,593**	**0,536**	**0,375**
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO	***%***	**1,431%**	**1,101%**	**0,501%**

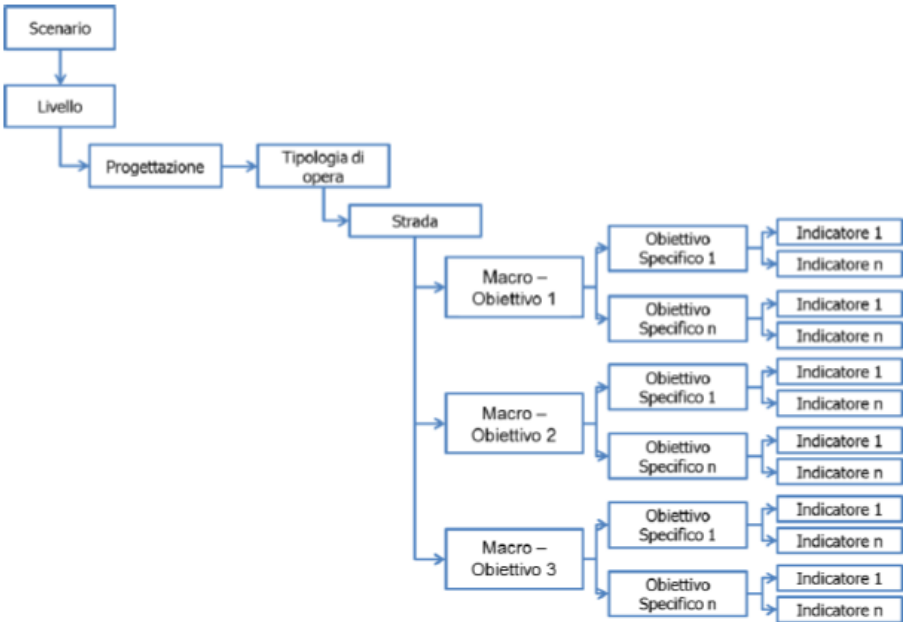
Dai valori descritti si osserva che per le alternative A, B e C il TIR risulta essere negativo. Inoltre, il rapporto Benefici/Costi è inferiore a 1 per ognuna delle tre soluzioni.
Poiché, come già detto, il TIR è il tasso che rende il VAN = 0, se il TIR calcolato è negativo il progetto genera più costi che benefici e non esiste nessun tasso di attualizzazione positivo che possa rendere il progetto vantaggioso. Di conseguenza, attualizzando i flussi di cassa con un tasso positivo (es. 3% selezionato), il VAN diventerà ancora più negativo.
In conclusione, attraverso un approccio di analisi costi/benefici standard, si può confermare che il progetto non è economicamente sostenibile per nessuna delle tre soluzioni.
Il proponente ha valutato che, affinché il progetto possa essere economicamente sostenibile devono essere ridotti i costi di costruzione per le alternative A e B, rispettivamente del 27% per l'alternativa A e del 32% per l'alternativa B e che l'alternativa C non ha margini di sostenibilità.

Per l'alternativa A il progetto diventa sostenibile economicamente per una riduzione minore dei costi di costruzione rispetto alla B.

Determinata la redditività economico dell'investimento l'ACB condotta sviluppa, quindi, una "analisi qualitativa" dell'investimento in grado di includere costi e benefici il cui valore economico risulta di difficile determinazione.
A tal fine è stata effettuata una Analisi Multi-Criteria (AMC) che ha preso in considerazione, oltre a Macro Obiettivi ed Obiettivi Specifici di carattere ambientale, anche Macro Obiettivi ed Obiettivi Specifici inerenti alla sostenibilità sociale nell'area di intervento, alla sostenibilità istituzionale e alla sostenibilità economica.

Dimensione ambientale
La metodologia di confronto utilizzata per valutare le diverse alternative di tracciato dell'opera dal punto di vista ambientale e sociale è basata su tre elementi principali secondo una struttura ad "albero di base" come la seguente:

REGIONE PUGLIA



1. Macro Obiettivi (MO): rappresentano i principali obiettivi di sostenibilità.
2. Obiettivi Specifici (OS): obiettivi specifici definiti in funzione dell'iniziativa.
3. Indicatori: quantificano il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici. Per il calcolo degli indicatori, vengono prese in considerazione due grandezze:
   - Qp: "quantità di progetto", riferita al tema del singolo indicatore necessario per realizzare/gestire l'intervento.
   - Qr: "quantità di riferimento", riferita al tema dell'indicatore e calcolata in funzione della disponibilità della risorsa nel contesto di riferimento.

Per ognuno degli obiettivi si è individuato uno o più indicatori di prestazione, una griglia di valutazione ed il relativo punteggio.
Nella Tabella di seguito sono indicati i Macro Obiettivi, gli Obiettivi Specifici e gli Indicatori scelti per l'analisi delle alternative:

Dimensione Macro Obiettivo		Obiettivi Specifici		Indicatori	
MOA.01	Conservare e promuovere la qualità dell'ambiente locale, percettivo e culturale per il riequilibrio territoriale	***OSA.1.1***	Garantire un'adeguata tutela del patrimonio culturale	I.01	Attraversamento aree di interesse archeologico
				I.02	Presenza di Beni Monumentali (art. 10 e 45)
		OSA.1.2	Sviluppare un tracciato coerente con il paesaggio	I.03	Interventi per la conservazione dei caratteri del paesaggio
				I.04	Coerenza con gli elementi di caratterizzazione del paesaggio Corsi d'acqua Art. 142 Co. 1c
				I.05	Coerenza con gli elementi di caratterizzazione del paesaggio Aree Boscate Art. 142 Co. 1g

REGIONE PUGLIA

				I.06	Utilizzo del sedime esistente per l' opera
MOA.02	Tutela della salute pubblica nella fascia dell'asse di progetto	*OSA.2.1*	Tutelare la salute e la qualità della vita	I.07	Esposizione della popolazione agli inquinanti atmosferici
				I.08	Edifici residenziali sottoposti a modifica del regime di tutela acustica
		OSA.2.2	Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici	I.09	Attraversamento delle aree a Pericolosità da frana (PAI)
				I.10	Attraversamento delle aree IFFI
				I.11	Attraversamento delle aree a rischio idraulico
		OSA 2.3	Garantire la sicurezza stradale	I.12	Sviluppo medio curve
				I.13	Raggio medio curve
				I.14	Incidenza delle intersezioni
MOA.03	Utilizzare le risorse ambientali in modo sostenibile minimizzandone il prelievo e i rifiuti	OSA.3.1	Contenere il consumo di suolo in particolare nelle aree sensibili	I.15	Occupazione complessiva del corpo stradale
				I.16	Occupazione di suoli con destinazione d' uso da PRG
		OSA.3.2	Minimizzare le quantità dei materiali consumati ed incrementarne il riuso	I.17	Terre da approvvigionare
				I.18	Esuberi da conferire a discarica
MOA.04	Conservare ed incrementare la biodiversità e ridurre la pressione antropica sui sistemi naturali	OSA.4.1	Conservare e tutelare la biodiversità e ridurre la pressione antropica sui sistemi naturali	I.19	Occupazione di aree a vegetazione naturale (aree boscate, vegetazione a macchia, igrofila ecc.)
				I.20	Occupazione di aree naturali tutelate (EUAP, Rete Natura 2000)
				I.21	Occupazione di aree per la conservazione della biodiversità (IBA, Ramsar, Riserve di naturalità)
				I.22	Occupazione aree della Rete Ecologica Regionale
				I.23	Permeabilità dell'opera agli spostamenti faunistici

In base a quanto emerso dalla metodologia di confronto delle tre alternative progettuali effettuata, la scelta della migliore soluzione di progetto, dal punto di vista ambientale, risulta dalle seguenti considerazioni.

- **Alternativa C** →Si sviluppa in gran parte in galleria, riducendo l'impatto paesaggistico, ma presenta criticità nella gestione delle terre di scavo e rischi idrogeologici legati a frane.
- **Alternativa B** → Si sviluppa a ovest del centro abitato, ma interferisce con l'area archeologica di Castelmanno e l'area SIC/ZPS del Fiume Fortore, quindi viene esclusa.
- **Alternativa A** → Più corta e vicina al centro abitato, ma non interferisce con aree protette e i suoi impatti paesaggistici possono essere mitigati con interventi adeguati.

L'Alternativa A è la migliore scelta dal punto di vista ambientale, poiché minimizza le interferenze con le aree protette e garantisce maggiore sostenibilità rispetto alle altre opzioni.

REGIONE PUGLIA

Sostenibilità sociale nell'area di intervento

L'analisi della sostenibilità sociale dell'intervento è stata valutata secondo cinque obiettivi principali:

1. Riduzione dei costi della mobilità
2. Miglioramento dell'accessibilità (attiva e passiva)
3. Tutela della salute
4. Incremento dell'occupazione
5. Miglioramento della vita urbana

Per ciascun obiettivo sono stati definiti indicatori di prestazione, una griglia di valutazione e un punteggio.

Le alternative A e B risultano le migliori, in quanto riducono in modo significativo i flussi di traffico urbano e migliorano l'accessibilità dell'area.

Sostenibilità istituzionale

Per questa dimensione sono stati considerati due indicatori di prestazione, basati sulle linee guida ministeriali:

1. Coerenza con gli obiettivi programmatici → Il progetto è ritenuto necessario dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento, in quanto migliora l'accessibilità nelle aree più remote della provincia e della regione.
   Si ricordi a tal riguardo che il territorio di studio è ubicato in gran parte in provincia di Benevento nell'ambito dell'Appennino Meridionale; solo l'estremità più a nord del tracciato ricade in provincia di Foggia rete autostradale adriatica.
2. Coinvolgimento degli stakeholder → Amministratori, rappresentanti politici e tecnici comunali hanno partecipato alla scelta del tracciato, **esprimendo preferenza per la Soluzione A**, seguita dalla Soluzione B e contribuendo alla definizione di alcuni aspetti funzionali.

Sostenibilità economica

Per valutare la sostenibilità economica dell'investimento, l'indicatore di riferimento è stato il TIR di progetto delle alternative mentre la griglia di valutazione utilizzata è stata quella proposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Per l'Alternativa 0 si ipotizza che destinare i finanziamenti a un altro progetto garantirebbe una redditività economica maggiore (7%).

Conclusioni

Nella tabella seguente si riportano i risultati complessivi dell'analisi per confrontare i benefici delle tre alternative di progetto con quelli della non realizzazione. È immediato asservare che l'alternativa A è quella che raggiunge un risultato migliore. Si osserva inoltre come tutte le alternative di progetto raggiungano, inoltre, un punteggio significativamente maggiore dello scenario Business As Usual (BAU) Alternativa 0 ovvero la situazione senza intervento.

Risultati analisi Multi-Criteria

			Alt 0	Alt A	Alt B	Alt C
MO AMB	25,00%	Sommatoria macroobiettivi ambientali	3,75	3,42	2,85	3,38
MO. 05	25,00%	Sostenibilità sociale nell'area di intervento	1,10	3,20	3,35	2,20
MO. 06	25,00%	Sostenibilità istituzionale	1,10	3,20	3,35	2,20
MO. 07	25,00%	Sostenibilità economica	1,10	3,20	3,35	2,20
		Punteggio complessivo	1,96	2,65	2,55	2,39

REGIONE PUGLIA

Per quanto, come già evidenziato, nessuna delle alternative di progetto determini un saggio di sconto maggiore del 3%, l'analisi multicriteria condotta evidenzia come, allargando orizzonte di valutazione ad effetti del secondo ordine ed includendo benefici di difficilmente monetizzabili, ognuna delle alternative di progetto sia preferibile rispetto all'opzione *do nothing.*

In ultimo, delle tre alternative analizzate, la A risulta essere la migliore, evidenza questa che conferma quanto già emerso, in termini di redditività economica, dall'Analisi Costi Benefici.

Le valutazioni che seguono, attengono al tratto della strada ricadente nel territorio della Regione Puglia.

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito IT9110035 Monte Sambuco (distante circa 4 km dall'area di progetto).

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia esaustivo in tutte le sue parti.

Valutazione di Impatto Ambientale

Il progetto BA 321, situato nella Regione Puglia si sviluppa su un'estensione di circa 3,5 km, lunghezza molto limitata rispetto al tratto campano che interessa una lunghezza pari a circa 8,5 km.
Esaminata la documentazione, valutato lo studio sulle alternative progettuali, il grado di approfondimento progettuale e le valutazioni operate in fase di progettazione sugli impatti prodotti, nonché le misure mitigative previste, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione proposte in fase di progettazione dalla proponente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 72

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell' Ing. Francesca LONGO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 13.02.2025 e successiva integrazione PEC del 18.02.2025 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0080283/2025 del 13.02.2025 e n. 0088435/2025 del 18.02.2025), l'ing. Francesca Longo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Civile (V.O.)*", conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023, svoltosi nel periodo dal 13.05.2024 al 24.01.2025 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 31.01.2025. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: LONGO
NOME: FRANCESCA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE (V.O.)
ID ISTANZA: 0080283/2025 e 0088435/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 11 marzo 2025, n. 75

CUP: B41H24000760002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI COPERTINO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; • la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.
- con apposita nota Prot. n. 036801/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di

COPERTINO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0063584/2025 del 05/02/2025, il Comune di COPERTINO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): B41H24000760002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di COPERTINO (Prot. n. 0477206 del 02/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 356.680,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	127.820,00
			2026	127.820,00
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	50.520,00
			2026	50.520,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di COPERTINO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	127.820,00
				2026	127.820,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	50.520,00
				2026	50.520,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	21.660,00
				2026	21.660,00

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di COPERTINO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di COPERTINO
C.F. 80008830756 **- P.IVA:** 02255920759
comunecopertino@pec.rupar.puglia.it
COD. SAP: 2574
CUP: B41H24000760002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 400.000,00, la proposta progettuale presentata dal COPERTINO (Prot. n. 0477206 del 02/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione

Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-75.pdf - dc474e2756d5ce46ebc7c74edccda8e1b9039bf7abe2ae4f9b1b7c3575b2f239

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00075 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-75
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	B41H24000760002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	B41H24000760002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	B41H24000760002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	B41H24000760002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	B41H24000760002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	B41H24000760002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 87

CUP: J81F25000000002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI MESAGNE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; • la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale

2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:

    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell*'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:

    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell*'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella

Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);

- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini

di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036902/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di MESAGNE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0071170/2025 del 10/02/2025, il Comune di MESAGNE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J81F25000000002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MESAGNE (Prot. n. 04847344 del 08/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710		4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50

	TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR		**2026**	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MESAGNE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00

U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MESAGNE.

Creditore/Beneficiario:

Comune di MESAGNE

C.F. - P.IVA: 00081030744

info@pec.comune.mesagne.br.it

COD. SAP: 426

CUP: J81F25000000002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale

presentata dal MESAGNE (Prot. n. 04847344 del 08/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;

- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-89.pdf - a95993cec3fd32b8644cc2ed9c757a8dd71b3973d2149f500bdfc1a2216727f2

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00089 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-89
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	J81F25000000002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	J81F25000000002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	J81F25000000002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	J81F25000000002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	J81F25000000002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	J81F25000000002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 90

CUP: H69I24001150002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; • la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.
- con apposita nota Prot. n. 036964/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone,

del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di SAN PIETRO IN LAMA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0121461/2025 del 07/03/2025, il Comune di SAN PIETRO IN LAMA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H69I24001150002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di SAN PIETRO IN LAMA (Prot. n. 0536290 del 31/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SAN PIETRO IN LAMA.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

	SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI- COFINANZIAMENTO REGIONALE				

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SAN PIETRO IN LAMA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di SAN PIETRO IN LAMA

C.F. 80008630750 - P.IVA: 01771130752

comunesanpietroinlama@pec.rupar.puglia.it

COD. SAP: 618

CUP: H69I24001150002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal SAN PIETRO IN LAMA (Prot. n. 0536290 del 31/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa

pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;

- di **dare atto** che, ai sensi dell’art. 9.1 dell’Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all’accertamento ed all’impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”>>Sottosezione di II livello “modalità Atti di consessione” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-97.pdf - 0f401cf0327582d8546ffe96f6ef55feedd666a8ebabff6dbb6612070a1563c3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00097 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-97
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	H69I24001150002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	H69I24001150002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	H69I24001150002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	H69I24001150002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	H69I24001150002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	H69I24001150002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 91

CUP: H29B24000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI GALATINA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; • la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la

trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame,

presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione

finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036849/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di GALATINA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 063563/2025 del 05/02/2025, il Comune di GALATINA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H29B24000040002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di GALATINA (Prot. n. 0482601 del 04/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50

	PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR		**2026**	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di GALATINA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00

U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di GALATINA.

Creditore/Beneficiario:
Comune di GALATINA
C.F. 80008170757 **- P.IVA:** 02200200752
PEC:
protocollo@cert.comune.galatina.le.it
COD. SAP: 936
CUP: H29B24000040002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal GALATINA (Prot. n. 0482601 del 04/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-83.pdf - f8c801a55c4c3657d525618b14336e632fc4dc110d21700f8a4c753a8ffc80d8

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00083 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-83
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	H29B24000040002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	H29B24000040002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	H29B24000040002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	H29B24000040002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	H29B24000040002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	H29B24000040002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 92

CUP: E71J24000560002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI SQUINZANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; • la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 313 del 17/03/2025 di *Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.*

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa

allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00

del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036932/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di SQUINZANO;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0497163/2024 del 11/10/2024, il Comune di SQUINZANO aveva già provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E71J24000560002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di SQUINZANO (Prot. n. 0497163 del 11/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 356.680,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	127.820,00

			2026	127.820,00
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	50.520,00
			2026	50.520,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SQUINZANO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	127.820,00
				2026	127.820,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	50.520,00
				2026	50.520,00

U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	21.660,00
				2026	21.660,00

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SQUINZANO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di SQUINZANO

C.F. - P.IVA: 80001050758

comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

COD. SAP: 2650

CUP: E71J24000560002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l’importo complessivo di € 400.000,00, la proposta progettuale presentata dal SQUINZANO (Prot. n. 0497163 del 11/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell’iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l’accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l’impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- di **dare atto** che, ai sensi dell’art. 9.1 dell’Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all’accertamento ed all’impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”>>Sottosezione di II livello “modalità Atti di consessione” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-95.pdf - 4984b6f8d3807d223e19a663d0b7834653301a285371534f56f4778daaa08e54

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00095 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-95
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	127.820,00	003	E71J24000560002		
2/6		2026	U1171183	PU	127.820,00	003	E71J24000560002		
3/6		2025	U1172183	PU	50.520,00	003	E71J24000560002		
4/6		2026	U1172183	PU	50.520,00	003	E71J24000560002		
5/6		2025	U1173183	AV	21.660,00	003	E71J24000560002		
6/6		2026	U1173183	PU	21.660,00	003	E71J24000560002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 21 marzo 2025, n. 93

CUP: I31F24000810002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; • la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.
- con apposita nota Prot. n. 036939/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone,

del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di TORRE SANTA SUSANNA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0045248/2025 del 28/01/2025, il Comune di TORRE SANTA SUSANNA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I31F24000810002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di TORRE SANTA SUSANNA (Prot. n. 0498598 del 14/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.835,84 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.900,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.835,84**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.855,55
			2026	79.855,55

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.562,37
			2026	31.562,37

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TORRE SANTA SUSANNA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 249.900,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.855,55
				2026	79.855,55
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.562,37
				2026	31.562,37
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.532,08

	IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE			**2026**	13.532,08

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TORRE SANTA SUSANNA.
Creditore/Beneficiario:
Comune di TORRE SANTA SUSANNA
C.F. 91002750742 **- P.IVA:** 00199670746
PEC: protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it
COD. SAP: 2299
CUP: I31F24000810002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.900,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di TORRE SANTA SUSANNA (Prot. n. 0498598 del 14/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.835,84 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.900,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche

Amministrazioni pugliesi';

- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-96.pdf - b236bec86b5187a4f5efbed3aa53efa3ac40ae91b18e0cd796d806c57c72c59f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00096 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-96
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.855,55	003	I31F24000810002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.855,55	003	I31F24000810002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.562,37	003	I31F24000810002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.562,37	003	I31F24000810002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.532,08	003	I31F24000810002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.532,08	003	I31F24000810002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 2 aprile 2025, n. 100

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Approvazione Verbale n. 12 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex art. 8.4 dell'Avviso).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; • la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 313 del 17/03/2025 di *Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.*

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- conformemente con le previsioni dell'avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09/10/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese determinava di:
    - dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei seguenti Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali:
    - PRESIDENTE: ing. BARBARA LOCONSOLE, Dirigente pro tempore del Servizio "Sistema Dell'istruzione e del Diritto allo Studio", ingegnere civile con pregressa esperienza pluriennale nel settore dell'edilizia pubblica e privata nell'Amministrazione regionale e in Amministrazioni comunali;
    - COMPONENTE: dott. PASQUALE MARINO, Dirigente pro tempore del Servizio 'Infrastrutture e crescita digitale', della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dottore in Scienze dell'Informazione con pregressa pluriennale esperienza in ambito sistemi informativi e digitali nell'Amministrazione regionale ed in Enti pubblici;
    - COMPONENTE (con funzioni di segretario verbalizzante): arch. DOMENICO SASANELLI, titolare di Elevata Qualificazione denominata 'Agenda Digitale', dipendente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dottore in architettura con pregressa pluriennale esperienza nel settore dell'edilizia e del digitale nell'Amministrazione regionale e in Amministrazioni comunali;
    - precisare che prima dell'accettazione dell'incarico, ciascun componente della Commissione Valutazione è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione all'Amministrazione concernente la sussistenza, ovvero assenza, di conflitti di interessi e incompatibilità, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2127 (e più precisamente Allegato 3 della POS C.1.b);
    - dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione di Valutazione senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii;*
- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 150 del 09/10/2024), trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi), strutturata secondo le seguenti fasi:
    - *Verifica di ammissibilità formale;*
    - *Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
    - *Valutazione sostanziale;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter

procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);

- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del

relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

- con note Prot. n. *0639377/2024*, n. *0024816/2025* e n. *0034253/2025*, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:

  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, *fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,* riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso;

- con nota Prot. 86204 n. *del 18/02/2025*, la Commissione di Valutazione in oggetto trasmetteva il Verbale n. 11 del 17/02/2025, con cui provvedeva a valutare prioritariamente, l'istanza contraddistinta col n. 64 (per la quale non risultavano pervenute, nei termini concessi, le integrazioni e i chiarimenti richiesti nelle precedenti sedute), la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, con riferimento all'istanza contrassegnata col n. 65, ed ancora, in ordine di arrivo la

candidatura n. 81, verificandone, per ciascuna di esse, ammissibilità formale e sostanziale, e relativo punteggio, come da schede di valutazione allegate al verbale;

- nel medesimo Verbale, la Commissione di Valutazione, reso atto che il finanziamento delle proposte progettuali candidate complessivamente esaminate raggiungeva € 26.546.553,85 e che le risorse finanziarie disponibili (pari ad € 453.446,15) non avrebbero consentito di garantire la necessaria copertura finanziaria alla successiva istanza da valutare, in rigoroso ordine cronologico di arrivo (per € 750.000,00), dichiarava di sospendere le attività di esame delle istanze candidate e non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso;
- con atto n. 61 del 26/02/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, provvedeva a:
    - approvare il Verbale n. 11 del 17/02/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto dell'iter procedimentale relativo a n. 3 istanze, complessivamente valutate in rigoroso ordine d'arrivo, contraddistinte rispettivamente con i n. 64, n. 65 e n. 81, con gli esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
    - dare atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha dichiarato di sospendere le attività di esame delle ulteriori istanze candidate dalla n. 82 a seguire e non dare corso alla valutazione delle stesse.

Considerato che:

- con nota Prot. 140537 n. *del 18/03/2025*, la Commissione di Valutazione in oggetto ha trasmesso il Verbale n. 12 del 18/03/2025, con cui ha provveduto a valutare l'istanza di riesame proposta, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, dal Comune di Morciano di Leuca (istanza di candidatura contraddistinta col n. 64), dichiarandone l'inammissibilità formale, *in quanto le integrazioni trasmesse non consentono di sanare le irregolarità documentali*;
- in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 8.4 dell'Avviso in oggetto, è possibile procedere ad approvare l'iter procedimentale relativo all'ultima istanza di riesame pervenuta e valutata nel citato Verbale n. 12 del 18/03/2025, riportandone ivi gli esiti istruttori definitivi, per gli adempimenti consequenziali (comma 3 del punto 8.4 dell'Avviso).

Dato atto che:
in accordo a quanto previsto dalla nota Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025 della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, il presente provvedimento è associato alla macroarea dipartimentale "*PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Seguito D.G.R. n. 923 del 28/06/2024. Approvazione Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi",* con impatto di genere NEUTRO.
Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- approvare il Verbale n. 12 del 18/03/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, ed i relativi contenuti, agli atti della Sezione;

- dare atto dell'iter procedimentale relativo all'ultima istanza di riesame pervenuta e valutata, con gli esiti istruttori definitivi, riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale, giusta determinazione di accertamento in entrata e prenotazione di spesa n. 96 del 19.07.2024 (e successivi atti di impegno), e D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 di variazione di bilancio.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il Verbale n. 12 del 18/03/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, ed i relativi contenuti, agli atti della Sezione;
- di **dare atto** dell'iter procedimentale relativo all' istanza di riesame pervenuta e valutata (con riferimento all'istanza di candidatura contraddistinta col n. 64), con gli esiti istruttori definitivi, riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- di **dare atto** che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, sospende le attività di esame delle ulteriori istanze candidate dalla n. 82 a seguire e non dare corso alla valutazione delle stesse;
- di **rimandare,** per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;
- di **trasmettere** il presente provvedimento, con fine di notifica, a tutti gli interessati, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo telematico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 12 pagine, immediatamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA-SchedaRiepilogativaVerbale12_signed.pdf - 6cd6c111fab957fc0ef019aad5703bba3919891d091a44ba7e7ec6d28874ff81

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00109 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Allegato "A"

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I "Competitività e innovazione"

Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese"

Sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi"

Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi

Esiti istruttori (verbale 12)

Numero Progressivo	Soggetto proponente	Comuni aggregati	Protocollo istanza	Data protocollo istanza	Ammissibilità formale	Ammissibilità sostanziale	Valutazione sostanziale	Verbale Commissione	Ammissione a finanziamento	Importo finanziamento da concedere	Motivazione esclusione
64 (RIESAME)	Morciano di Leuca	San Cesario di Lecce San Donato di Lecce	477225	2/10/2024	NO	-	-	Verbale 12 del 18/03/2025	NO	-	IRREGOLARITÁ NON SANABILE (ART.8.3 AVVISO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 1 aprile 2025, n. 221

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Rettifica refusi Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. *"Codice dell'amministrazione digitale";*

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.*
22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021*;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, successivamente prorogata con D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, con DGR n. 1641 del 28/11/2024 e con DGR n. 132 del 14/02/2025;

VISTO l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il "Servizio Demanio Costiero e Portuale", con le funzioni ivi indicate e ha confermato, *ad interim*, la titolarità del "Servizio Demanio Costiero e Portuale" alla dott.ssa. Costanza Moreo;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

VISTO *il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l'anno 2025, approvato con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";*
VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *"Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".*
VISTI ALTRESÌ:
il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
il regolamento (UE) n. 2021/1058 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
il Regolamento (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
la Deliberazione di Giunta Regionale 7 Dicembre 2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche";
la Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 recante "Programma Regionale FESR-FSE+.

Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Demanio e Patrimonio responsabile dell'Azione 2.6 "Interventi per il contras to all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera - FESR";
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria 31 ottobre 2023, n. 177 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale 1 dicembre 2023, n. 554 recante Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027;
la Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2024, n. 236 di conferimento dell'incarico di responsabilità equiparata alla Elevata Qualificazione di tipologia "A", denominato *"Responsabile Sub-azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* al funzionario ing. Sergio Abbondanza, in servizio presso la Sezione Demanio e Patrimonio;
la Determinazione Dirigenziale 29 maggio 2024, n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati";
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 138 del 20/02/2025 recante "Aggiornamento Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011".
la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Adozione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR n. 138 del 20/02/2025.

PREMESSO che con la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 è stato adottato l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;

CONSIDERATO CHE
il punto 7.2.3 dell'Avviso contiene la griglia di valutazione sostanziale secondo criteri definiti e, con riferimento al criterio D.1 "Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC", la descrizione relativa al sub-criterio D.1.1 riporta "La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a rischio C1 > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento" e quella relativa al sub-criterio D.1.3 riporta "La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a rischio C3 > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento";
con l'Avviso pubblico si intende attribuire punteggio crescente all'aumentare della classe di rischio e che la classe di rischio C3 è la minore mentre la classe di rischio C1 è quella maggiore;
per mero errore materiale, è stato assegnato punteggio minore (5) alla classe di rischio più alta (C1) e punteggio maggiore (15) a quella più bassa (C3);
risulta opportuno rettificare il sub-criterio D.1.1 in questo modo: "La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a rischio C3 > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento" (a cui è assegnato il punteggio 5) e il sub-criterio D.1.3 in questo modo: "La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a rischio C1 > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento" (a cui è assegnato il punteggio 15);
risulta opportuno rettificare il refuso -a pag. 17 dell'Avviso- per l'analisi relativa al criterio D.2, sulla nomenclatura dello strato della "Sezione dati coste" del SIT, indicando correttamente la DGR 1694/2018;
Tanto premesso e considerato, con il presente atto si intende:

- procedere alla rettifica dei refusi dell'Avviso pubblico adottato per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, di cui all'Allegato A – Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D. LGS. 196/03
come modificato dal d. lgs. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e per quanto non abrogato dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **RETTIFICARE** l'Avviso adottato per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, di cui all'Allegato A – Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione POR – Sezione Programmazione Unitaria: attuazioneprogramma@regione.puglia.it;
- sarà notificato a mezzo pec all'ANCI Puglia segreteria@pec.anci.puglia.it per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it e ai Comuni costieri.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
A_Avviso.pdf - 87814c4a6609557efceee8539d7835f0ebdb2ede4ddbf83ebfc7dcc8094d9ce8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Gestione del demanio portuale”
Roberto Monticelli

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia Verde"
Obiettivo specifico RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO A - AVVISO

Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 7
2.1 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 8
3. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
3.1 Entità del contributo 8
3.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive 9
4. INTERVENTI FINANZIABILI 9
4.1 Tipologia di interventi 9
4.2 Immunizzazione dagli effetti del clima 10
4.3 Rispetto del principio del DNSH 10
5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 11
5.1 Partecipazione e coinvolgimento del PES 11
6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 12
6.1 Termini 12
6.2 Modalità di presentazione dell'istanza 12
6.3 Documentazione da trasmettere 12
7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 13
7.1 Procedura di selezione 13
7.2 Iter procedimentale 13
7.2.1 Ammissibilità formale 14
7.2.2 Ammissibilità sostanziale 14
7.2.3 Valutazione sostanziale 14
7.3 Documentazione integrativa 17
7.4 Attribuzione del punteggio 17
7.5 Punteggio *ex aequo* 18
7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria
7.7 Approvazione della graduatoria definitiva 18
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 18
8.1 Concessione del contributo 18
8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 18
8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 20
8.5 Stabilità delle operazioni 20
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 21
9.1 Spese ammissibili 21
9.2 Spese non ammissibili 22
9.3 Modalità di erogazione del contributo 23
9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 24

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO 24
10.1 Monitoraggio 24
10.2 Controllo 25
11. REVOCA 25
11.1 Revoca del contributo 25
11.2 Rinuncia al contributo 25
11.3 Restituzione delle somme ricevute 26
12. DISPOSIZIONI FINALI 26
12.1 Pubblicità dell'Avviso 26
12.2 Struttura responsabile del procedimento 26
12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 26
12.4 Diritto di accesso 26
12.5 Trattamento dei dati 26
13. FORO COMPETENTE 27
14. NORME DI RINVIO 27

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo sulla gestione integrata delle zone costiere: una strategia per l'Europa del 27 settembre 2000 COM/2000/547;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa del 30 maggio 2002 (2002/413/CE);
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla "Valutazione e gestione dei rischi da alluvione";
- Direttiva 2008/56/CE (17 giugno 2008) del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

- Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo (ICZM) ratificato dalla UE nel settembre 2010 ed entrato in vigore nel 24 marzo 2011;
- Direttiva 2014/89/UE del 24 luglio 2014 che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante "Approvazione del testo definitivo del Codice della navigazione";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, recante "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione";
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 del "recante Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- Legge n. 183 del 18 maggio 1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n.59 del 15 marzo 1997";
- Legge n. 179 del 31 luglio 2002 "Disposizioni in materia ambientale" che attribuisce alla Regione, con l'art. 21 "Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera", la competenza istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione degli interventi sulla costa e per l'immersione di sedimenti in mare;
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- "Atlante delle opere di sistemazione costiera" (44/2007, Manuale e Linee guida APAT) dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici ora ISPRA–);
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 172 "Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84";
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- Linee guida nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici (MATTM-Regioni, 2018). Documento elaborato dal Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni con il coordinamento tecnico di ISPRA.

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti";
- Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 10/03/2011, relativa all'approvazione delle "Linee Guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi";
- Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 2273 del 13/10/2011 relativa all'approvazione del Piano Regionale delle Coste ;
- Deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2013, n. 1189 di presa d'atto del percorso divulgativo di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia. Studio commissionato dall'AIPIN ed approvazione delle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica";
- Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
- Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2018, n. 1694 "Indirizzi operativi per l'Azione di Contrasto all'Erosione Costiera regionale e avvio 1° Fase del Quadro Programmatico – Studi Preliminari";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 06 giugno 2022 n. 822 avente ad oggetto "Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate";
- Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

- Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024 con cui la Giunta Regionale ha stanziato, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario II "Economia verde", Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 138 del 20/02/2025 con la Giunta Regionale ha aggiornato l'atto di indirizzo e autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'ambiente costiero è un sistema dinamico in relazione al quale i fenomeni di erosione e, quindi, di arretramento o di avanzamento della linea di costa sono determinati da numerosi fattori meteoclimatici, geologici, biologici ed antropici. In generale, il "clima" è da considerarsi il principale agente modificatore, fermo restando che ciascuno degli altri parametri può avere un'incidenza significativa, anche in ragione delle specificità dell'assetto morfologico di riferimento.
L'inasprimento dei fenomeni di arretramento delle spiagge e le correlate tendenze evolutive registrate negli ultimi anni nella generalità delle coste italiane, portano sempre più l'attenzione sul grave dissesto in corso e sulla necessità di intervenire con strategie organiche e strutturate per preservare gli elementi naturali ed antropici che sulle stesse incidono.

Per cercare di fronteggiare tali criticità, che connotano anche le coste basse della Puglia, la Regione - già con DGR del 28 settembre 2018 n. 1694 - ha approvato il "Quadro Programmatico di contrasto all'erosione costiera" che, nella sua articolazione in fasi, delinea un sistema di azioni su scala regionale per strutturare in maniera organica gli interventi da attuare, secondo un ordine di priorità definito dal livello di rischio.

L'attività di contrasto ai fenomeni erosivi della costa pugliese assurge il ruolo di intervento prioritario da attuare, in ragione della circostanza che i 980 chilometri di costa risultano essere interessati da diffusi fenomeni di erosione. Come attestato nel rapporto ISPRA del 2021 "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio" la costa in erosione in Puglia risulta pari al 14,1%, superando la porzione di costa in avanzamento pari all' 11,4%.
Il bisogno di comprendere le cause dei cambiamenti dei litorali ha stimolato, inoltre, gli studi sulla dinamica costiera, facendo emergere che le caratteristiche geomorfologiche e l'esposizione dei litorali ai fenomeni meteomarini e all'intensità delle mareggiate rappresentano gli elementi principali che influenzano la scelta del tipo di intervento e le risorse impegnate.

Tali situazioni, incidendo ad ampio spettro sull'economia della Regione, hanno portato ad individuare anche nel PR Puglia 2021-2027, con l'obiettivo specifico RSO 2.4 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici"*, interventi orientati a salvaguardare le vite umane ed i beni, a mettere in sicurezza il territorio, nonché a tutelare e risanare il patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico, al fine di favorire una maggiore resilienza del "sistema" comunità-territorio ai repentini cambiamenti climatici in atto, in coerenza con **l'obiettivo 14 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile,** nonché con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSS), con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNACC) e con la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC).

L'approccio strategico adottato dal presente Avviso promuove, quindi, l'attuazione di misure di salvaguardia delle coste pugliesi, favorendo la conoscenza delle loro vulnerabilità e dei rischi correlati, favorendo la definizione di un percorso

sistemico volto al miglioramento dell'intero territorio costiero, della sua transizione verde e crescita sostenibile, in un'ottica di gestione integrata i cui attori sono le Amministrazioni, i cittadini e le imprese.

Il presente Avviso adottato a valere sull'Azione 2.6 - "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" del PR Puglia 2021-2027, seleziona operazioni volte a contrastare i fenomeni di erosione costiera e a ridurre il rischio di danni derivanti da eventi di origine naturale o dall'attività dell'uomo e contribuisce, altresì, alla valorizzazione dell'indicatore di output "*RCO25 – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni*". L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nonché agli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e a quanto disposto dall'art. 73 del precitato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati, e, avendo impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

2.1 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove interventi per il contrasto all'erosione costiera che, per loro natura, hanno un impatto neutro sulla parità di genere. Le azioni previste dai beneficiari nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono mirare ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione. Le infrastrutture ed opere realizzate devono perseguire l'incremento dell'accessibilità per le persone con qualsiasi forma di disabilità, compatibilmente con i principi di conservazione dei beni interessati.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per il presente Avviso è pari a **€ 20.000.000,00**, a valere sulla Priorità II "Economia verde" - Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, a protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi).
Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

3.1 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile nella forma della sovvenzione potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.
Il costo complessivo del progetto, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore a **€ 500.000,00** e non superiore ad **€ 5.000.000,00**.
L'entità del contributo è invariabile in aumento ed altresì la proposta progettuale è invariabile in relazione agli elementi caratterizzanti gli interventi.

3.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive e, quindi, nel caso in cui il contributo richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 sia inferiore al 100% del costo totale dell'intervento, il Soggetto proponente dovrà fornire evidenza della copertura finanziaria per la quota non finanziata dal Programma e/o specificare la fonte da cui deriva la disponibilità di ulteriori forme di sostegno pubblico a favore dell'intervento, fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento per le spese. La percentuale di contributo richiesta a valere sul PR Puglia 2021-2027 deve essere indicata nel modello di domanda dal Soggetto richiedente. Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi per la realizzazione di **opere strutturali** finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali anche attraverso l'applicazione tecnologie innovative.

Specificato che, le opere di difesa per la protezione delle coste possono suddividersi in due tipologie opere di **difesa passiva**, che assicurano una semplice protezione della costa, ed opere di **difesa attiva**, che possono invece dare luogo ad un'interferenza più o meno localizzata con il litorale, l'Avviso intende selezionare interventi atti sviluppare un **approccio strategico** di gestione e di mitigazione dell'erosione, in funzione dei cambiamenti climatici attesi, che miri all' incremento della resilienza di sistema. In tale senso, le proposte progettuali dovranno individuare soluzioni atte a garantire la massima durabilità degli interventi ed i minimi impatti sulle zone limitrofe, ottimizzandone i benefici e monitorandone gli effetti indotti.
In tale contesto, considerando i sedimenti una risorsa di importanza fondamentale per il sistema costiero, l'Avviso intende selezionare proposte progettuali riguardanti opere strutturali finalizzate alla **riduzione delle perdite dei sedimenti**, da attuare secondo una o entrambe le seguenti modalità:

- opere di *riduzione* del moto ondoso incidente sul tratto di costa in erosione (barriere emerse e/o sommerse, distaccate e/o aderenti etc.);
- opere di *intercettazione* del trasporto solido litoraneo (difese trasversali tipo pennelli, più o meno permeabili, piattaforme isola etc.).

Gli interventi proposti possono prevedere, esclusivamente in aggiunta alle opere sopra indicate, attività volte all'**alimentazione/riequilibrio del sistema** da realizzare attraverso**:**

- ripascimenti con finalità "strutturali";
- ripristino della naturalità e/o la riduzione delle artificialità (a titolo di esempio: rimozione/demolizione di strutture, manufatti e opere interferenti con la dinamica costiera, già esistenti e la cui rimozione non ricada fra gli obblighi dei concessionari delle aree demaniali);
- opere per la riduzione della perdita di sedimenti delle spiagge (opere di ingegneria naturalistica per la protezione degli ambiti dunali, protezione della macchia mediterranea, ecc.).

Oltre ai sistemi tradizionali di difesa delle coste è possibile prevedere, esclusivamente in aggiunta alle opere sopra indicate, anche l'utilizzazione di soluzioni progettuali diverse e di tipo **innovativo** rispetto a quelle precedentemente illustrate; in tal caso, il Soggetto proponente dovrà supportare la proposta progettuale con documentazione atta a dare evidenza della validità del sistema proposto, dimostrato da metodi sperimentali e prototipi, ed evidenziando la riduzione dei fattori di impatto ambientale e dei costi di gestione propri delle soluzioni tradizionali.

Gli interventi potranno, inoltre, prevedere:
- l'adozione di soluzioni tecniche atte a rendere reversibili gli interventi stessi, minimizzandone comunque gli impatti negativi sull'ambiente;
- il riutilizzo in loco delle biomasse vegetali spiaggiate;
- la modifica/integrazione delle opere di difesa costiera esistenti.

Non saranno considerati ammissibili:
- gli interventi di modifica o di nuova realizzazione di opere aventi finalità diversa dal contrasto all'erosione costiera e ripristino della naturale dinamica costiera;
- gli interventi che prevedono **esclusivamente** i ripascimenti;
- gli interventi di riprofilatura/ripristino stagionale della spiaggia;
- interventi di pulizia, di gestione e/o rimozione del materiale spiaggiato.

Saranno ammissibili a finanziamento gli interventi che alla data di presentazione della istanza di finanziamento non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. UE 2021/1060 e la cui spesa sia stata sostenuta a partire dal 1 gennaio 2021.

4.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A tal fine il soggetto proponente deve presentare una relazione secondo lo schema di cui **all'Allegato A3** (*rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso), attraverso cui un tecnico esperto in materia ambientale, effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale relativamente all'adattamento dell'infrastruttura ai cambiamenti climatici (resilienza).

4.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.
In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);

2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà presentare la scheda di ***valutazione conformità al principio DNSH*** secondo lo schema di cui **all'Allegato A4** *(rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale.

5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, **le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite *ex lege*.**

In caso di Amministrazioni comunali che intendono presentate la proposta progettuale in forma associata, nel limite massimo di due Comuni, i territori oggetto di intervento devono essere contermini.

Qualora i Comuni presentino proposta progettuale in forma associata dovranno sottoscrivere apposito atto redatto secondo le modalità previste dalla legge (convenzione, accordo tra pubbliche amministrazioni, accordo di programma, ecc.) disciplinante gli impegni e gli obblighi delle parti, eventualmente anche quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali per l'attuazione della proposta nonché individuare il Soggetto capofila il quale assume il ruolo di Soggetto proponente e, a seguito di eventuale ammissione a finanziamento, di Beneficiario; tale Soggetto sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la proposta progettuale e la gestione dell'intero iter attuativo della stessa, ivi compresa la rendicontazione delle spese.
Non è ammessa la partecipazione in forma associata per il Comune che partecipa singolarmente alla procedura e viceversa.

Ciascun Comune, **sia che partecipi in forma singola, che in forma associata** e, in tale ultimo caso anche se non individuato quale Soggetto capofila nella Convezione di cui sopra, può candidare **un'unica proposta progettuale**, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate successive alla prima e allo stesso riconducibili.
Il Soggetto proponente dovrà disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

5.1 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Al fine di indirizzare le scelte strategiche ai fabbisogni del territorio, il Soggetto proponente deve, preliminarmente alla presentazione della candidatura, condividere con gli stakeholder e la cittadinanza la proposta progettuale da candidare e fornire evidenza della intervenuta condivisione pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 15 Settembre 2025.**

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3 e dall'istanza debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura "***PR Puglia 2021-2027 – Sub Azione 2.6.2 - Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi".***

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro la data di cui al paragrafo 6.1 pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno, altresì, considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall' **istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' **Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente - corredata da:

a) ***scheda tecnica*** (*cfr.* modello di cui all' **Allegato A2.1**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto, con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento e l'indicazione del cronoprogramma; (utilizzare Allegato **A2.2** in caso di partecipazione in forma associata di due amministrazioni comunali)

b) ***relazione di inquadramento*** dell'area oggetto di intervento finalizzata alla definizione della dinamica costiera a scala di unità fisiografica e a scala locale, che evidenzi i fenomeni di erosione costiera in atto ovvero succedutisi negli anni;

c) ***progetto di fattibilità tecnico-economica*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto) o ove presente livello di progettazione superiore;

d) (eventuale ai fini della valutazione dei criteri A.1.2 e A.1.3) *atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei*

relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore);

e) ***dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni*** di cui all' **Allegato A3**;
f) ***piano di monitoraggio e manutenzione delle opere***, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate;
g) **relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica** dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' **Allegato A4**;
h) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH*** effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' **Allegato A5**;
i) ***atto amministrativo*** attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);
j) evidenza della ***documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*** di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);
k) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 3.2, ***documentazione amministrativo-contabile*** relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
l) (eventuale) in caso di associazione di due amministrazioni comunali, ***atto ufficiale*** che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura valutativa "***a graduatoria***", per cui si procederà ad istruire e finanziare le istanze di partecipazione all'Avviso procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.
La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita - entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di cui all'art. 6.1- con provvedimento del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.
La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale delle proposte progettuali si concluderà entro **90 (novanta) giorni lavorativi** decorrenti dalla data di insediamento della Commissione di valutazione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3. L'iter sarà strutturato come di seguito indicato.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia 2021-2027 e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi europei, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile (specifico Azione 2.6);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico azione 2.6).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – CANTIERABILITÀ DEGLI INTERVENTI					
A.1 – Livello di progettazione				3	*Atti di conclusione Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali / Atto di approvazione progetto*
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	3		
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2			
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3			
B - SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INTERVENTO SIA IN TERMINI DI GESTIONE ECONOMICA SIA TECNICO MANUTENTIVA					
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				9	*Scheda tecnica*
B.1.1	fino a 3 anni	1	9		
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3			
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7			
B.1.5	oltre 10 anni	9			
C - INTEGRAZIONE CON PROGETTI GIÀ APPROVATI E/O INTERVENTI GIÀ AVVIATI DI CONTRASTO ALL'EROSIONE DELLE COSTE					
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				4	*Scheda tecnica*
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	4		
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2			
D - LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE DELLE AREE COSTIERE (PRC) E TENDENZA EVOLUTIVA (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.1694/2018)					
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				30	*Scheda tecnica - Planimetria di raffronto con P.R.C. in scala adeguata*
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	15		
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10			
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15			
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*					*Scheda tecnica - Planimetria di raffronto con P.R.C. in scala adeguata*
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	15		
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10			
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15			
E – INTERVENTI INTEGRATI DI MITIGAZIONE DELL'EROSIONE COSTIERA E DI TUTELA E RECUPERO DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ, VOLTI A PERSEGUIRE IL RIPRISTINO DEGLI ASSETTI COSTIERI AL FINE DI FAVORIRE UNA MAGGIORE NATURALITÀ DEL LITORALE, ANCHE CON LA RIMOZIONE DI DETRATTORI AMBIENTALI E LA MODIFICA/INTEGRAZIONE/ADATTAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA ESISTENTI					
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				40	*Scheda tecnica*
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	5		
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale	2			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
	tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata				
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2			
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)					
E.2.1	Sino a 500 m	15	25		
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20			
E.2.3	Oltre 1000 m	25			
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)					
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	5		
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3			
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4			
E.3.4	Tra 75% e 100%	5			
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti					
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	2		
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari					
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	3		
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3			
F – BENI A RISCHIO GRAVE CON RIFERIMENTO ALLE AZIONI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI STESSI PREVISTE DALL'INTERVENTO PROPOSTO					
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				6	*Scheda tecnica*
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	6		
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2			
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2			
G – QUALITÀ TECNICA, CONTENUTO INNOVATIVO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E USO DI TECNOLOGIE AVANZATE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI					
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				8	*Scheda tecnica*
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	4		
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2			
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3			
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4			
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie*					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE			PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
sottorappresentate, ove ricorrenti)						
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.		2	4		
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.		2			
TOTALE A+B+C+D+E+F+G					**100**	
PUNTEGGIO MINIMO ***(soglia di sbarramento)***					**60/100**	

Con riferimento al **criterio D** è possibile consultare lo **strato cartografico** nella banca dati Coste del **portale SIT della Regione Puglia** (www.puglia.sit.it):

- la sezione "Dati coste-Elaborazioni" – strato "classificazione per normativa del PRC" per l'analisi relativa al criterio **D.1**;
- la sezione "Dati coste Elaborazioni" - strato "evoluzione Costa DGR 1694/2018" per l'analisi relativa al criterio **D.2**.

Inoltre, è possibile la consultazione degli strati anche tramite **servizio WMS**:
http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/Operationals/PCC/MapServer/WMSServer

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. paragrafo 6.2 del presente Avviso).
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a contributo, nei limiti della dotazione e secondo le modalità di cui al presente Avviso, le istanze di partecipazione all'Avviso che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D, E, F e G su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

7.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più istanze di partecipazione all'Avviso, opererà prioritariamente il punteggio più alto conseguito rispetto ai criteri di valutazione sostanziale secondo il seguente ordine: A, D, F, E, C, B, G e successivamente l' istanza di partecipazione all'Avviso pervenuta prima sulla base dell'ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione.

7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 90 (novanta) giorni dall' insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

7.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.
Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;

- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.
Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *modifiche o varianti*, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico rideterminato post gara/e, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del Beneficiario, fermo restando il contributo concesso.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale per le spese ammissibili.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato*** post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario/i. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
   - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni intermedie pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);

- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Disciplinare;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 2.6, Titolo progetto "_____"*).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 2.6.2 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze

indicate nel Disciplinare. Il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.
Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale-e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio costiero e portuale, all'indirizzo PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it .

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, provvedendo con specifico atto al disimpegno del contributo finanziario concesso ed alla richiesta della restituzione delle somme già eventualmente erogate.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Demanio e patrimonio ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente *pro-tempore* della Sezione medesima.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno fornite al richiedente e rese note anche attraverso la pubblicazione sul portale https://pr2127.regione.puglia.it/ sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 aprile 2025, n. 531

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche allo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e alle Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi (A.d. n. 00197/2025)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare,

il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO :

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- che il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- lla Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

DATO ATTO che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022 è stato emanato l'Avviso pubblico n. 1 GOL/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, per Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- con A. Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 è stato approvato **l'Avviso Pubblico n. 2/2023** per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;

- con successivo Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione N. 02007 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Atto d’Obbligo per l’attuazione degli interventi a valere sull’dell’Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL “Competenze Digitali”;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato **l’Avviso 3 GOL/2023** “WORK IN PUGLIA” - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)” - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- con Atti Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e sucecssivo n. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell’istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l’elenco deille candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell’offerta formativa dell’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d’obbligo, attualmente sottoscritto dai n. 218 organismi formativi, soggetti esecutori delle misure di Formazione nell’ambito del programma GOL;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 109 del del 19/04//2024 è stato stabilito che, in fase transitoria, l’attuazione degli interventi di Orientamento Specialistico - misura propedeutica alla formazione - sarà erogata esclusivamente per il tramite dei CPI regionali ed è stato formalizzato l’utilizzo dello strumento della Skill Gap Analisys;

CONSIDERATO CHE

- con A.D. n. 00197 del 14/02/2025 è stato approvato il documento Allegato A “’Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi” e applicate nuove disposizioni in merito all’attuazione dell’avviso 3/2023 GOL;
- nel predetto documento , al paragrafo 7.5 “avvio attvità” si precisa che “Come esplicitato nell’atto d’obbligo e ss.mm.ii., Il soggetto esecutore, sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica, raggiunto il numero minimo di n° 5 iscritti (minimo 5 iscritti e massimo di 10 iscritti) dovrà, obbligatoriamente, avviare l’intervento corsuale secondo il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione di tale disposizione.”;
- dal monitoraggio degli interventi e delle procedure adottate nel corso dell’ultimo mese, risultano avviate numerose attvità con un numero di 5/6 iscritti;
- gli ambiziosi target stabiliti per la Regione Puglia prevedono il raggiungimento di ulteriori migliaia di beneficiari da formare e risulta necessario distribuire le attività formative in modo che le risorse assegnate al PAR GOL possano garantire la formazione a tutti i potenziali beneficiari;
- si rileva l’opportunità di innalzare nuovamente il numero minimo di iscritti a 7 per l’avvio dei corsi, allo scopo di assicurare un più efficace utilizzo delle risorse finanziarie ma anche delle sedi presso gli organismi formativi accreditati;
- tra le altre previsioni del documento “Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi”, si disponeva di “annullare le preiscrizioni per i beneficiari, che abbiano effettuato la Skill Gap Analysis (SGA) tra il 30/04/24 e il 31/07/2024, e che alla data del 20/02/2025, non risultino iscritti ad alcun corso e stabilire che nei prossimi mesi questa procedura sarà attivata anche nei confronti degli ulteriori beneficiari – con SGA effettuata nei trimestri successivi - risultanti non iscritti ad alcun corso;
- si rende necessario, oggi, annullare le preiscrizioni per i beneficiari che abbiano effettuato la Skill Gap Analysis (SGA) tra il 01/08/2024 e il 31/12/2024, e che alla data del 08/04/2025, non risultino iscritti ad alcun corso;

- al par. 7.4. Obblighi del beneficiario: casi di mancata pre/iscrizione del predetto documento allegato all'AD 197/2025, vengono configurate le casistiche con i relativi effetti;
- risulta necessario sospendere la procedura automatica di controllo delle predette casistiche allo scopo di evitare interferenze di tipo tecnico in considerazione dell'impatto che la decadenza delle ulteriori preiscrizioni (ammontande ad alcune migliaia di beneficiari) potrebbe comportare sull'intera piattaforma GOL;

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo come approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 successivo A.D. n. 01757 del 18/11/2024, con riferimento all'Allegato A, p.to 5, così come segue:
  - lett. C) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica nel numero minimo di 7 iscritti e massimo di 10 iscritti;
- annullare le preiscrizioni per i beneficiari, che abbiano effettuato la Skill Gap Analysis (SGA) tra il 01/08/2024 e il 31/12/2024, e che alla data del 08/04/2025,, non risultino iscritti ad alcun corso;
- sospendere per 30 giorni la procedura automatica di controllo dei casi di mancata pre/iscrizione previsti al par. 7.4. Obblighi del beneficiario del predetto documento allegato all'AD 197/2025;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 1161
Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo come approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 successivo A.D. n. 01757 del 18/11/2024, con riferimento all'Allegato A, p.to 5, così come segue:
  - lett. C) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica nel **numero minimo di 7 iscritti** e massimo di 10 iscritti;
- di annullare le preiscrizioni per i beneficiari, che abbiano effettuato la Skill Gap Analysis (SGA) tra il 01/08/2024 e il 31/12/2024, e che alla data del 08/04/2025,, non risultino iscritti ad alcun corso;

- di sospendere per 30 giorni la procedura automatica di controllo dei casi di mancata pre/iscrizione previsti al par. 7.4. Obblighi del beneficiario del predetto documento allegato all'AD 197/2025;
- di modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 e ss.mm.ii. con le disposizioni di cui al presente atto;
- di stabilire che le modifiche e integrazioni rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 798 del 09/05/2024, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
- di dare atto che le modifiche di cui al presente atto saranno disponibili nella procedura informatizzata **a decorerre dal 8/04/2025**.
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti esecutori che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. 798 del 09/05/2024.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00572 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 7 aprile 2025, n. 430

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori approvato con AD n. 176 del 08/03/2024. Riapertura della finestra per la presentazione della dichiarazione di permanenza o della domanda di aggiornamento dei dati di iscrizione nel catalogo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025 che proroga l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico con determinazione n. 9 del 4 marzo 2022;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la

dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", ed in particolare l'art. 54;
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 28 e seguenti;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- l'accreditamento delle strutture socio educative e socio assistenziali e dei rispettivi soggetti gestori secondo quanto dispone l'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii., risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato di interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto, che gli Ambiti territoriali sociali possono rilasciare agli utenti;
- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti nello stesso articolo;
- con determinazione dirigenziale n. 176 del 08/03/2024 (pubblicata sul BURP n. 21 del 11/03/2024) è stato approvato l'Avviso pubblico che stabilisce i requisiti di iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori rivolta ai soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta disciplinate nel suddetto Reg. r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.:

  art. 52 Centro socio educativo diurno
  art. 89 Ludoteca
  art. 103 Servizi educativi per il tempo libero
  art. 104 Centro aperto polivalente per minori

Considerato che

- ai sensi dell'art. 4, che definisce termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse, e dell'art. 7, che prevede l'obbligo in carico ai gestori delle unità di offerta iscritte nel suddetto catalogo di presentare la dichiarazione di permanenza o, in alternativa, la domanda di aggiornamento dei dati di iscrizione nel Catatolo durante la finestra temporale prevista per l'invio delle manifestazioni di interesse all'iscrizione, **è stata aperta dalle ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2025 sino alle ore 12:00 del giorno 18 marzo 2025** la finestra temporale per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori nonchè per confermare oppure aggiornare l'iscrizione ove necessario da parte dei gestori delle unità di offerta iscritte, con le modalità previste rispettivamente agli articoli 7 e 8 dell'Avviso;
- la mancata presentazione da parte del gestore durante la finestra temporale prevista all'art. 4 dell'Avviso, della dichiarazione di permanenza (come da All.to 3 all'Avviso) oppure della domanda di aggiornamento (come da All.to 4 all'Avviso) mediante la piattaforma dedicata, equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal Catalogo, che viene disposta ai sensi della normativa vigente senza ulterioroi adempimenti, secondo quanto previsto agli artt. 7 e 11 dell'Avviso.

Dato atto che

- alla chiusura della finestra annuale innanzi indicata, quindi alle ore 12:00 del 18 marzo 2025, è emerso che i gestori di n° 43 unità di offerta, riportate nell'Allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, non hanno inviato mediante la piattaforma dedicata la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 2 dell'Avviso pubblico, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 dell'Avviso medesimo, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, così come disposto agli articoli 7, comma 2, e 11, comma 1 lett. d), dell'Avviso.
- non risultano pervenute istanze di cancellazione ex art. 11, comma 6 dell'Avviso.

Tanto premesso e considerato, ritenuto prioritario tutelare il buon esito delle procedure di iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei serviiz per minori delle unità di offerta, al fine di garantire la permanenza di un valido, esteso e articolato sistema di offerta di servizi socio-educativi in favore di minori e dei rispettivi nuclei familiari, **con il presente provvedimento si rende necessario disporre LA RIAPERTURA della finestra temporale** per la sola presentazione della dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso pubblico o della domanda di aggiornamento ex art. 8, dell'avviso medesimo**, dalle ore 12.00 del 10/04/2025 alle ore 12.00 del 17/04/2025 limitatamente alle UDO di cui all'allegato 1 al presente atto.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto delle unità di offerta, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presentento, i cui gestori non hanno presentato dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso, né domanda di aggiornamento ex art. 8 dell'Avviso medesimo entro i termini previsti;

di disporre LA RIAPERTURA della finestra temporale per la presentazione della dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso pubblico o della domanda di aggiornamento ex art. 8 dell'avviso medesimo, **dalle ore 12.00 del 10/04/2025 alle ore 12.00 del 17/04/2025** limitatamente alle unità di offerta di cui all'Allegato 1 al presente atto.

di **dare mandato** ad Innovapuglia S.p.a. di di assicurare gli adempimenti di competenza sulla piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/;

di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/;
- è composto da n° 6 facciate e dall'Allegato 1, composto di n. 2 facciate, è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - c2f1244c37034e8a266067f331e2bcc996d5c61105b008504226fa231152051e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00483 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Vigilanza e Controllo
Maria Vittoria Di Donna

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Codice Pratica	Denominazione	Servizio	Ambito
WS2NMLEW	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA
446AKB36	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA
765T2Y3P	"ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE - S.R.L.", IN SIGLA "I.S.I. - S .R.L.".	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA
C48TSRQA	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA
VB1DW4JX	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO
RPW47AH1	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO
AHPY8RJD	GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI
S3MA3E6R	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO
PA111TR4	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA
M11N542F	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO
FUYQSK86	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA
KK86FDNW	AURA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A RESPONSABILITA' LI MITATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA
LAP38DP4	GLI AMICI DI LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FO
6RAHRQLN	APS NELLA VECCHIA FATTORIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FO
V8M10PKA	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL C
8TFP044L	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA
H5N2WK1Y	COOPERATIVA POLVERE DI STELLE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA
8SEVMF8P	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA
7PPMVC59	SORGENTE S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI
55AD77FQ	LUDOTEK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	GIOIA DEL COLLE
Y8S4V4NP	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	LECCE
91LQ851W	L'AMICIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	LECCE
LVVNC332	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	LECCE
S7YF1UXH	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE
UAP9QVN3	GIANDRO ASSISTANCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA
GDXFSX5W	GIANDRO ASSISTANCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA
ZPANESNT	Associazione Comunità Frontiera "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" onlus	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI
LC5AS46Q	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABIL TA' LIMITATA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA
TLCDFVST	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA
356Q7RJ6	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO
TQY53TSQ	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO
UWTDHMQK	EVITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO
EMJEW2HE	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO
B8JV45HB	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO
KMXP8S3Z	CANTIERI DI INNOVAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN L
6TS7UBTB	IL MONDO DI ISILDA DI ISABELLA MINO'	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO
JSNYK9HX	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO
L0FL7ZH7	PORTE APERTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO
SYK8HX23	PORTE APERTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO
BP4NG56S	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO
DLVMVUNN	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	TRANI

VTDSQTPV	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	TRANI
HARPW34V	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 35

CUP: J41B24000670006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell' intervento "Realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane, da Piazza Principe Di Piemonte a Via V. Calò, e fino a Piazza Fago."- CUP: J41B24000670006 - Comune di Grottaglie. Disposizione dell' accertamento dell' entrata e dell' impegno di spesa a favore del Comune di Grottaglie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante

le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile",

a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

    1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
    2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
    3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
    4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42

comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;

- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- il Comune di Grottaglie ha presentato in data 14/01/2025 l'istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante trasmissione di nove PEC di seguito elencate:

  0001769 - 0001770 – 0001771- 0001772- 0001774- 0001775- 0001776- 0001777- 0001778 asseverate ai protocolli nn. 20806- 20808 - 20810- 20813 - 20817- 20818- 20821 - 20822- 20823 del 15/01/2025;

- con nota prot. n. 0052121 del 30/01/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.16 del 22/01/2025;

Preso atto che:

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 22/01/2025, giusta verbale n.16 agli atti della Sezione, ed avendo concluso con esito positivo la fase di verifica di ammissibilità formale, ha proceduto in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, dell'istanza pervenuta dal Comune di Grottaglie, sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024;
- la Commissione all'atto della verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta, sulla base della check list n.2 di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, ha dichiarato superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dal Comune di Grottaglie;
- la Commissione, in ossequio al punto 7.2.3 dell'Avviso in oggetto, ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale, sulla base della check- list n. 3, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto superata la suddetta valutazione con il **punteggio di 45/70 (quarantacinque/settanta).**

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n.16 del 22/01/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n.16 del 22/01/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Grottaglie, un punteggio pari a 45/70 (quarantacinque/settanta);**
- per l'effetto, a **dichiarare ammissibile a finanziamento** per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024"* la proposta progettuale denominata "*Realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane, da Piazza Principe Di Piemonte a Via V. Calò, e fino a Piazza Fago*" del Comune di Grottaglie;
- in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Grottaglie.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento della somma di € 669.821,74 a discarico dello stanziamento giusta DGR n. 299 del 17/03/2025

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2025	Soggetto debitore
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.05.03.001**	**482.739,13 €**	**Unione Europea**

E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.01.01.001**	**187.082,61 €**	**Ministero dell'Economia e delle Finanze**

- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 299 del 17/03/2025 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001)
- Spesa ricorrente

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione, programma, titolo**	**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**E.F. 2025**
U1171310	**PR 2021- 2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE**	**10.6.2**	**3**	**U.2.03.01.02**	**482.739,13 €**
U1172310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti**	**10.6.2**	**4**	**U.2.03.01.02**	**187.082,61 €**

	a Amministrazioni Locali – Quota Stato				
U1173310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– Cofinanziamento regionale**	**10.6.2**	**7**	**U.2.03.01.02**	**80.178,26 €**

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative all' "*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" .
- Creditore: Comune di Grottaglie
- P.IVA **00117380733**

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo U1171310 - UE)**
- **4 (capitolo U1172310 - STATO)**
- **7 (capitolo U1173310 – REGIONE)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 **"**Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO) e U1173310 Cofinanziamento regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n.16 del 22/01/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Grottaglie, un punteggio pari a 45/70 (quarantacinque/settanta);

Di dichiarare per l'effetto, ammissibile a finanziamento per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" la proposta progettuale denominata "Realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane, da Piazza Principe Di Piemonte a Via V. Calò, e fino a Piazza Fago" del Comune di Grottaglie;

Di procedere, in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Grottaglie.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Grottaglie;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili

dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.
Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00042 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 36

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento del progetto "Interventi finalizzati alla realizzazione e adeguamento della rete di percorsi ciclabili e ciclopedonali in area urbana"- Comune di Sammichele di Bari. Disposizione dell'accertamento dell'entrata e di impegno della spesa a favore del Comune di Sammichele di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al

Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta

Regionale n.609/2023";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:

- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- la Giunta, con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:

- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del

13/02/2025;

- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;
- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

Rilevato che:

- il Comune di Sammichele di Bari ha presentato in data 02/12/2024 l'istanza di partecipazione mediante trasmissione di otto PEC di seguito elencate:

- 599654/2024 - 599655/2024 - 599656/2024 -599657/2024 - 599658/2024 - 599659/2024- 599661/2024 -599662/2024

- il Responsabile del procedimento, con nota prot.n. 21351 del 15/01/2025, ha richiesto al Comune di Sammichele di Bari di trasmettere gli allegati A1 e A2 corretti, giusta verbale n. 11, assegnando a tal fine un termine pari a 15 giorni lavorativi, così come previsto al punto 7.3 dell'Avviso pubblico;
- il Comune di Sammichele di Bari con PEC del 16/01/2025, asseverata al protocollo regionale n. 30418 del 21/01/2025, ha trasmesso la succitata documentazione a titolo di integrazione entro i termini previsti.

Preso atto che:

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 05/02/2025, giusta verbale n.17 agli atti della Sezione, ed ha ripreso la fase di verifica dell'ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Sammichele di Bari;
- la Commissione, in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, ha dichiarato superata la verifica di ammissibilità formale dell'istanza pervenuta dal Comune di Sammichele di Bari ed avendo concluso con esito positivo la fase di verifica di ammissibilità formale, ha proceduto in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024;
- la Commissione all'atto della verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta, sulla base della check list n.2 di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, ha dichiarato superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dal Sammichele di Bari;

- la Commissione, in ossequio al punto 7.2.3 dell'Avviso in oggetto, ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale, sulla base della check- list n. 3, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame ed alla luce delle risultanze istruttorie, **ha ritenuto superata la suddetta valutazione con il punteggio di 61/70 (quarantacinque/settanta**).

Considerato che:

- con nota prot. n. 0076771/2025 del 12/02/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.17 del 05/02/2025;
- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 17 del 05/02/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso,visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 17 del 05/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Sammichele di Bari un punteggio pari a 61/70 (quarantacinque/settanta);**
- per l'effetto, a **dichiarare ammissibile a finanziamento** per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024"* la proposta progettuale denominata "***Interventi finalizzati alla realizzazione e adeguamento della rete di percorsi ciclabili e ciclopedonali in area urbana"- Comune di Sammichele di Bari;***
- in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Sammichele di Bari;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento della somma di € 669.821,74 a discarico dello stanziamento giusta n. 299 del 17/03/2025

- Entrata ricorrente

- Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2025	Soggetto debitore
E4212710	**TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.05.03.001**	**482.739,13 €**	**Unione Europea**
E4212720	**TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.01.01.001**	**187.082,61 €**	**Ministero dell'Economia e delle Finanze**

- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 299 del 17/03/2025 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR n. 299 del 17/03/2025
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2025

U1171310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE**	**10.6.2**	**3**	**U.2.03.01.02**	**482.739,13 €**
U1172310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato**	**10.6.2**	**4**	**U.2.03.01.02**	**187.082,61 €**
U1173310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– Cofinanziamento regionale**	**10.6.2**	**7**	**U.2.03.01.02**	**80.178,26**

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative all' *"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" .
- Creditore: Comune di Sammichele di Bari;
- C.F 00901220723
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
- **3 (capitolo U1171310 - UE)**
- **4 (capitolo U1172310 - STATO)**

- **7 (capitolo U1173310 - REGIONE**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 **"**Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO) e U1173310 Cofinanziamento regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

DI approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 17 del 05/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Sammichele di Bari un punteggio pari a 61/70 (quarantacinque/settanta);

DI dichiarare, per l'effetto, ammissibile a finanziamento per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" la proposta progettuale denominata Interventi finalizzati alla realizzazione e adeguamento della rete di percorsi ciclabili e ciclopedonali in area urbana"- Comune di Sammichele di Bari;

DI procedere , in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Sammichele di Bari;

DI pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Sammichele

di Bari;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00043 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 37

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell' intervento "Percorso ciclabile e ciclopedonale via Baden Powell."- Comune di Campi Salentina. Disposizione dell'Accertamento dell'entrata e impegno della spesa a favore del Comune di Campi Salentina.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del

21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26del 31/032025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo

U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;

- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;
- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- il Comune di Campi Salentina ha presentato in data 06/02/2025 l'istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante trasmissione di 13 PEC asseverate ai protocolli nn. 66516/66517/66518/66520/66521/6 6522/66523/66524/66528/66529/66530/66532/66533/ del 06/02/2025;
- con nota prot. 0129864 del 12/03/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.20 del 05/03/2025;

Preso atto che:

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 05/03/2025, giusta verbale n.20 agli atti della Sezione, ed avendo concluso con esito positivo la fase di verifica di ammissibilità formale, ha proceduto in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, dell'istanza pervenuta dal Comune di Campi Salentina, sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024;
- la Commissione all'atto della verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta, sulla base della check list n.2 di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, ha dichiarato superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dal Comune di Campi Salentina;
- la Commissione, in ossequio al punto 7.2.3 dell'Avviso in oggetto, ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale, sulla base della check- list n. 3, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto superata la suddetta valutazione con il punteggio di 48/70 (quarantotto/settanta).

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 20 del 05/03/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 20 del 05/03/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Campi Salentina, un punteggio pari a 48/70 (quarantotto/settanta);**

- per l'effetto, a **dichiarare ammissibile a finanziamento** per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024"* la proposta progettuale denominata Percorso ciclabile e ciclopedonale via Baden Powell" del Comune di Campi Salentina;
- in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Campi Salentina

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento della somma di € 669.821,74 a discarico dello stanziamento stanziamento giusta n. 299 del 17/03/2025

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2025	Soggetto debitore
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.05.03.001**	**482.739,13 €**	**Unione Europea**
E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.01.01.001**	**187.082,61 €**	**Ministero dell'Economia e delle Finanze**

- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 299 del 17/03/2025 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR n. 299 del 17/03/2025
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2025
U1171310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE**	**10.6.2**	**3**	**U.2.03.01.02**	**482.739,13 €**
U1172310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato**	**10.6.2**	**4**	**U.2.03.01.02**	**187.082,61 €**
U1173310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– Cofinanziamento regionale**	**10.6.2**	**7**	**U.2.03.01.02**	**80.178,26 €**

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative all' *"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" .
- Creditore: **Comune di Campi Salentina**
- P.IVA 02046310757
- C. F 80008850754.

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo U1171310 - UE)**
- **4 (capitolo U1172310 - STATO)**
- **7 (capitolo U1173310 - REGIONE**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 **"**Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO) e U1173310 Cofinanziamento regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 20 del 05/03/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Campi Salentina, un punteggio pari a 48/70 (quarantotto/settanta);**

DI dichiarare, per l'effetto, ammissibile a finanziamento per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024"* la proposta progettuale denominata *"Percorso ciclabile e ciclopedonale via Baden Powell"* del Comune di Campi Salentina;

DI procedere in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del **Comune di Campi Salentina;**

DI pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Campi Salentina;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00044 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2025, n. 38

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell' intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile insistente sul tratto di via Gioberti - Tratturo Castelluccio dei Sauri, ricompreso tra via Natola sino all'innesto con la pista ciclabile dell'Orbitale"- Comune di Foggia. Disposizione dell'accertamento dell'entrata e impegno della spesa a favore del Comune di Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante

le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana",

nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;

- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;
- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- il Comune di Foggia ha presentato in data 12/02/2025 l'istanza di partecipazione all'Avviso de quo con la nota prot.n. AOO.C_D643.12/02/2025.0025077 mediante trasmissione di sei PEC asseverate ai protocolli nn. 77832/77834/77836/77838/77839/77840 del 13/02/2025
- con nota prot. 0129864 del 12/03/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.20 del 05/03/2025;

Preso atto che:

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 05/03/2025, giusta verbale n.20 agli atti della Sezione, ed avendo concluso con esito positivo la fase di verifica di ammissibilità formale, ha proceduto in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, dell'istanza pervenuta dal Comune di Foggia, sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024;
- la Commissione all'atto della verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta, sulla base della check list n.2 di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, ha dichiarato superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dal Comune di Foggia;
- la Commissione, in ossequio al punto 7.2.3 dell'Avviso in oggetto, ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale, sulla base della check- list n. 3, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto superata la suddetta valutazione con il punteggio di 43/70 (quarantatré/settanta).

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 20 del 05/03/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione,

riportati nel verbale n. 20 del 05/03/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Foggia, un punteggio pari a 43/70 (quarantatré/settanta);**

- per l'effetto, a **dichiarare ammissibile a finanziamento** per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024"* la proposta progettuale denominata "**Realizzazione di un percorso ciclabile insistente sul tratto di via Gioberti - Tratturo Castelluccio dei Sauri, ricompreso tra via Natola sino all'innesto con la pista ciclabile dell'Orbitale" del Comune di Foggia;**
- in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Foggia;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento della somma di € 669.821,74 a discarico parziale dello stanziamento giusta n. 299 del 17/03/2025

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2025	Soggetto debitore
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.001	482.739,13 €	Unione Europea
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.001	187.082,61 €	Ministero dell'Economia e delle Finanze

- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 299 del 17/03/2025
- per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR n. 299 del 17/03/2025

- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2025
U1171310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE**	**10.6.2**	**3**	**U.2.03.01.02**	**482.739,13 €**
U1172310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato**	**10.6.2**	**4**	**U.2.03.01.02**	**187.082,61 €**
U1173310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – Contributi agli investimenti a**	**10.6.2**	**7**	**U.2.03.01.02**	**80.178,26 €**

	Amministrazioni Locali– Cofinanziamento regionale				

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative all' *"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" .
- Creditore: **Comune di Foggia**
- Codice Fiscale: 00363460718
- Partita IVA: 00363460718.

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo U1171310 - UE)**
- **4 (capitolo U1172310 - STATO)**
- **7 (capitolo U1173310 - REGIONE**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 **"**Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO) e U1173310 Cofinanziamento regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

DI approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 20 del 05/03/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Foggia punteggio pari a 43/70 (quarantatré/settanta);**

DI dichiarare, per l'effetto, ammissibile a finanziamento per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" la proposta progettuale denominata *"Realizzazione di un percorso ciclabile insistente sul tratto di via Gioberti - Tratturo Castelluccio dei Sauri, ricompreso tra via Natola sino all'innesto con la pista ciclabile dell'Orbitale"* del Comune di Foggia;

DI procedere in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Foggia;
DI pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Foggia;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00045 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 7 aprile 2025, n. 101

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale di n. 162 attività storiche e di tradizione della Puglia - I provvedimento Anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001; gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale *MAIA 2.0* con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la DGR n. 398 del 31/03/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la Determinazione n. 9 del 28/02/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. Responsabile e dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 recante Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia" e s.m.i., la Regione Puglia ha inteso promuovere e valorizzare le attività commerciali, artigianali e dedite alla ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande che costituiscono testimonianza storico culturale del territorio pugliese, prevedendo un sistema per il riconoscimento e il sostegno delle stesse attraverso la collaborazione con i comuni, le camere di

commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

- con la DGR n. 2002 del 30/11/2021 è stato istituito l'Elenco delle attività storiche e di tradizione della Puglia e sono stati approvati i criteri e le modalità per la sua tenuta e per il suo aggiornamento periodico, e quelli necessari per ottenere il riconoscimento regionale, da attivarsi a mezzo di apposito avviso pubblico che preveda il supporto tecnico e istruttorio della rete dei Centri di assistenza tecnica (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia;
- con A.D. n. 187 del 5/07/2022, pubblicato sul B.U.R.P. n. 75/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e il Manuale d'uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, destinatari dell'Avviso sono le attività storiche e di tradizione della Puglia, come individuate dall'art. 2 della L.R. n. 30/2021: trattasi delle attività caratterizzate da una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo dell'attività, dell'insegna e delle tipologie di prodotti offerti, alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse, al mantenimento di attrezzature storiche, alla espressività sociale, economica e culturale dell'offerta e dell'ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale;
- coerentemente con quanto previsto dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., ai sensi del predetto Avviso, le attività storiche e di tradizione si distinguono in tre categorie:
  a) negozi storici, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche; b) botteghe artigiane storiche, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi; c) locali storici, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande. All'interno di ciascuna delle tre categorie, è previsto un diverso riconoscimento, in presenza di determinati requisiti, a seconda che l'attività abbia un'anzianità di 30, 40 o 70 anni;
- nelle more dell'attivazione di apposita procedura telematica, l'Avviso prevede che le istanze di riconoscimento siano redatte secondo il modulo allegato allo stesso, corredate dalla documentazione richiesta e inoltrate esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it;
- In ragione della numerosità delle istanze di riconoscimento acquisite a mezzo pec dalla data di avvio dell'Avviso ad oggi, si è ritenuto necessario procedere con l'approntamento di apposita piattaforma telematica per la ricezione, la gestione e l'istruttoria delle domande.

Considerato che:

- con A.D. n. 287 del 9/10/2024 sono state modificate le modalità di presentazione delle istanze per il riconoscimento disponendo che, a partire dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2024, le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarle, munite degli allegati previsti, mediante procedura telematica accessibile al seguente link: https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi;
- il medesimo atto ha stabilito che il manuale d'uso della piattaforma sia reso disponibile, a partire dal 14 ottobre 2024, sul medesimo link tra gli allegati della scheda informativa alla voce "Condizioni di Servizio";

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 2 della citata L.R. n. 30/2021 e s.m.i., la struttura regionale competente procede al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e alla loro iscrizione nell'Elenco regionale di cui al comma 1, che viene aggiornato e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro il 31 dicembre di ogni anno;
- a partire dal 18 luglio 2022, data di avvio della procedura di inoltro delle istanze di riconoscimento per il tramite dei Cat e Cata autorizzati, è pervenuto un considerevole numero di istanze per il riconoscimento,

le cui risultanze istruttorie sono disponibili presso glli uffici della Sezione;
- a partire dall'A.D. n. 97 del 4/05/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_160 è stato attribuito il riconoscimento del titolo di attività storica e di tradizione, secondo le varie decllinazioni previste dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., alle prime attività storiche;
- con ulteriori determinazioni dirigenziali è stato attribuito il riconoscimento del titolo di attività storica e di tradizione, secondo le varie decllinazioni previste dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., alle ulteriori attività storiche le cui istanze pervenute a mezzo pec fino al 31/08/2024 sono state istruite con esito positivo.

Dato atto che:

- dal 1 settembre 2024 a tutto il mese di febbraio 2025 sono pervenute, a mezzo pec fino al 20/10/2024 e tramite la piattaforma telematica a partire dal 21/10/2024, e risultano in possesso dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento le n. 162 istanze delle attività storiche e di tradizione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a completamento dell'istruttoria, è pervenuta a mezzo pec la documentazione integrativa delle istanze delle ditte le cui insegne sono le seguenti: Pasticceria Pace (ID 212309/2024), Ars Toto (ID 2102/2023), Ragno d'Oro Caffè (ID 156200/2024), Erboristeria Millefiori (ID 349802/2024), Pensieri D'Oro (ID 349759/2023), Joli Park Hotel (ID 2443/2023), Centro Revisioni l'Atomouble (ID 4646/2023);
- le istanze delle attività summenzionate risultano in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento di attività storica e di tradizione e inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a seguito di documentazione probatoria integrativa, opportunamente trasmessa dalle imprese interessate, per il tramite dei centri di assistenza tecnica, occorre aggiornare il titolo alle seguenti attività: Il Molinetto (ID 1174/2023) - titolo riconosciuto Bottega Artigiana storica Patrimonio di Puglia; Bar Torsello (ID 2108/2023) - titolo riconosciuto Locale storico Patrimonio di Puglia

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla normativa regionale, alle n. 162 attività storiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- aggiornare il titolo alle seguenti attività storiche già inserite nell'Elenco regionale come segue: Il Molinetto (ID 1174/2023) - titolo riconosciuto Bottega Artigiana storica Patrimonio di Puglia; Bar Torsello (ID 2108/2023) - titolo riconosciuto Locale storico Patrimonio di Puglia;
- iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R.n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021, consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it/insegne-storiche;
- disporre che Il titolare dellimpresa iscritta nellElenco regionale delle attività storiche e di tradizione è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente di ogni variazione potenzialmente idonea a integrare causa di revoca.
- disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla normativa regionale, alle n. 162 attività economiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiornare il titolo alle seguenti attività storiche, già inserite nell'Elenco regionale, come segue: Il Molinetto (ID 1174/2023) - titolo riconosciuto Bottega Artigiana storica Patrimonio di Puglia; Bar Torsello (ID 2108/2023) - titolo riconosciuto Locale storico Patrimonio di Puglia;
3. di iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R.n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021, consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it/insegne-storiche;
4. di disporre che Il titolare dell'impresa iscritta nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente di ogni variazione potenzialmente idonea a integrare causa di revoca.
5. di disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i..
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
7. di notificare il presente provvedimento ai CAT e ai CATA accreditati ai sensi della normativa regionale vigente;
8. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A di n. 8 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

All_A.pdf -
62b634c660a47d06922f390c73b687034f6e5e8a2a109169b7f3cae80caf6aac

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA (L.R. 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i.) - I Provvedimento 2025											
ID	Ragione Sociale	PROV	Indirizzo	CAP	Comune	Settore	ATECO prevalente	ATTIVITA'	Insegna	Anno inizio Attività	Riconoscimento attribuito
426221/2024	Eredi Di Dimaggio Antonio Snc	BRINDISI	Via Boemondo Normanno, 25	72023	MESAGNE	Commercio	47.72.1	Commercio al minuto di calzature, articoli in pelle e cuoio e accessori di abbigliamento	**DIMAGGIO CALZATURE**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
426983/2024	Iret Snc di Iacca Cosimo & C.	TARANTO	Via C. Battisti, 680/682	74121	TARANTO	Commercio	45.32	Commercio al dettaglio di parti e accessori per autoveicoli	**IRET**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
436436/2024	Puce Srl	LECCE	Via Nicola Ferramosca, 65	73024	MAGLIE	Commercio	47.54	Dal 29/09/1988 vendita al dettaglio di elettrodomestici, casalinghi, ricambi e riparazione di elettrodomestici	**PUCE SRL**	1974	**ATTIVITA' STORICA**
437087/2024	Verdeoro Toscano di Toscano Giuseppe	TARANTO	Via De Cesare, 39	74123	TARANTO	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di oggetti preziosi e articoli da regalo, orologeria metallica, ricambi, bomboniere, cristalleria	**VERDEORO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
437665/2024	Pastai Manta di Manta Valentina	LECCE	Via B. Brecht, 7	73040	ARADEO	Artigianato	10.73	Produzione di pasta fresca	**MANTA - MAESTRI PASTAI**	1994	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
438917/2024	Fusco Leonardina di Sambero Michele & C. Snc	FOGGIA	Via Porta Foggia, 78	71036	LUCERA	Artigianato	10.51.2	Produzione di latticini freschi	**FUSCO LEONARDINA DI SAMBERO MICHELE & C. SNC**	1980	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
438918/2024	Daunia Publicitas Sas di Bisceglie Maria Pia	FOGGIA	Via D'Arignano, 1	71121	FOGGIA	Artigianato	18.12	Lavorazione materie plastiche e affini - Cartellonistica pubblicitaria	**DAUNIA PUBLICITAS**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
438919/2024	Il Corvino Bianco Snc di De Luca Luigi & C.	FOGGIA	Contrada Pezza della Chiesa, km. 15,50 S.P. Lucera-Pietramontecorvino	71038	PIETRAMONTECORVINO	Artigianato	10.51.2	Lavorazione e produzione lattiero-casearia	**CORVINO BIANCO**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
438920/2024	Sartoria Shangrillà di Pecorella Diego	FOGGIA	Via Pesola, 43	71124	FOGGIA	Artigianato	14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	**SARTORIA SHANGRILLA' DI PECORELLA DIEGO**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
439596/2024	Bar Moderno di Ciriolo Salvatore	LECCE	Via F. Pispico, 9	73037	POGGIARDO	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Somministrazione alimenti e bevande, vendita al dettaglio di alimentari, gelati, dolciumi, generi di pasticceria	**BAR MODERNO**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
439597/2024	Gatto Salvatore	LECCE	Via V. Emanuele, 116	73037	POGGIARDO	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**IL BARBIERE DI SALVATORE GATTO**	1977	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
441219/2024	Ri.A.L. Snc di Lamura Michele & C.	TARANTO	Via Galeso, 109/A-B	74123	TARANTO	Commercio	45.3	Commercio al dettaglio di ricambi ed accessori per veicoli	**AUTORICAMBI RI.A.L. SNC**	1993	**ATTIVITA' STORICA**
445325/2024	Central Market Di Cosi Donata	LECCE	Via Pigni, 128	73020	MIGGIANO	Commercio	47.11	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	**CENTRAL MARKET**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
445331/2024	Libreria Dante Alighieri di Venneri Alessandro	LECCE	Via Matino, 8/10	73042	CASARANO	Commercio	47.61	Commercio al dettaglio di cancelleria, valigeria, articoli scolastici, libri scolastici	**LIBRERIA DANTE ALIGHIERI**	1967	**ATTIVITA' STORICA**
445340/2024	Tranne Luigi	LECCE	Via Arcivescovile, 6	73035	MIGGIANO	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Osteria con cucina	**BOTTEGA TRANNE**	1947	**LOCALE STORICO**
445362/2024	AB Stilcasa Snc di Walter Bruno	LECCE	Via del Mercato Floricolo, 22 Z.I.	73057	TAVIANO	Commercio	47.52.3	Commercio al dettaglio di ceramiche, piastrelle e materiali da costruzione	**AB STILCASA**	1971	**NEGOZIO STORICO**

446978/2024	Cemaf Ottica Srl	TARANTO	Via Salinella, 45	74121	TARANTO	Commercio	47.78.2	Produzione, lavorazione e relativa commercializzazione di articoli ottici. Commercio al dettaglio di materiale per ottica	**OTTICA CE.MA.F**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
447511/2024	Oro Design di Lucaselli Cataldo	TARANTO	Via Di Palma, 22	74123	TARANTO	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di oggetti preziosi. In data 18.02.98 aggiunge commercio al dettaglio di articoli di orologeria	**ORO DESIGN**	1993	**ATTIVITA' STORICA**
447513/2024	Ingrosso Vito	LECCE	Via Provinciale Castri-Lizzanello s.n. 2^ traversa Zona artigianale	73020	CASTRI' DI LECCE	Artigianato	45.20.1	Meccanico riparatore autoveicoli	**INGROSSO VITO**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
447514/2024	De Tommasi Studio Ottico di De Tommasi Fabio	LECCE	Via Cesare Battisti, 96 B/C	73100	LECCE	Commercio	47.78.2	Ottico produzione lenti e montature. Dal 13.3.1986 vendita al dettaglio di articoli ottici	**DE TOMMASI STUDIO OTTICO DI DE TOMMASI FABIO**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
448989/2024	Gravina Gioielli di Gravina Giuseppe	TARANTO	Viale Liguria, 7	74121	TARANTO	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di oggetti preziosi	**GRAVINA GIOIELLI**	1994	**ATTIVITA' STORICA**
449035/2024	La Bottega del Pasticcere - da Ugo - di Negro Mattia & C. Sas	LECCE	Via Giusti, 39	73042	CASARANO	Artigianato	10.71.2	Produzione di pasticceria fresca	**PASTICCERIA DA UGO**	1921	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
449046/2024	Tursi Antonio	BRINDISI	Via Santa Lucia, 17	72014	CISTERNINO	Artigianato	95.23	Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio	**IL CALZOLAIO DAL MERLO**	1983	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
449444/2024	Motoservice di Cavalera Mauro	LECCE	Via Bologna, 48 ang. Via Parente, 58	73042	CASARANO	Artigianato	45.20.1	Meccatronica	**MOTOSERVICE DI CAVALERA MAURO**	1969	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
449479/2024	Tipografia Danisi di Milella Lucia & C. Sas	BARI	Via Davanzati, 40	70121	BARI	Artigianato	18.12	Tipografia	**TIPOGRAFIA DANISI**	1926	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**
449806/2024	Ingallo Paolo Massimo	LECCE	Largo Margherita (Box comunale)	73019	TREPUZZI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Pizzeria e rosticceria	**PIZZERIA MARE CHIARO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
449807/2024	La Befana di Tricarico Luciano	LECCE	Corso Italia, 47	73014	GALLIPOLI	Commercio	47.65	Commercio al dettaglio di giocattoli	**LA BEFANA**	1981	**NEGOZIO STORICO**
449808/2024	Centonze Anna Rita	LECCE	Via 4 Novembre, 39	73010	APRARICA DI LECC	Artigianato	96.01.2	Lavanderia ritiro e consegna di capi di lavanderia	**CENTONZE ANNA RITA**	1990	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
450214/2024	Panificio Verri di Giuseppe Luigi Verri Snc	LECCE	Via Aurelio Saffi, 8	73010	APRARICA DI LECC	Artigianato	10.71.1	Dal 12/05/1992 panificatore	**PANIFICIO VERRI DI GIUSEPPE LUIGI VERRI SNC**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
450556/2024	Bar Roma di Zizzi Maria Lucia	BRINDISI	Via Roma, 77 - 72014 Cisternino	72014	CISTERNINO	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar con somministrazione di alimenti e bevande, gelateria e pasticceria	**BAR ROMA DI ZIZZI MARIA LUCIA**	1978	**LOCALE STORICO**
450557/2024	Pizzeria Sant'Antonio Di Maffei Felice	FOGGIA	Via Purgatorio, 21	71045	ORTANOVA	Artigianato/Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Pizzeria - rosticceria (attivita' artigiana)	**PIZZERIA SANT'ANTONIO**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
451336/2024	"Studio di Ottica" di Negro Mario	LECCE	Via Papa Giovanni XXIII, 42	73019	TREPUZZI	Artigianato	47.78.2	Ottico fabbricante di occhiali e fotografo. Dal 10.4.1989 vendita al dettaglio di articoli cine-foto-ottici	**FOTO OTTICA NEGRO**	1984	**NEGOZIO STORICO**
451342/2024	Pinto Oronzo	LECCE	Via Adriatica, 129/129A	73100	LECCE	Artigianato	45.20.1	Meccatronica	**OFFICINA PINTO - "MESCIU PINTU"**	1958	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
454467/2024	Laboratorio Cornici e Restauri "Donno" di Donno Vincenzo	LECCE	Via B. Mazzarella, 31/33	73100	LECCE	Artigianato	16.29.4	Corniciaio restauratore	**DONNO VINCENZO**	1984	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
455774/2024	Urso Valentina	LECCE	Via Giacomo Leopardi, 92	73100	LECCE	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar	**BAR YVONNE**	1977	**LOCALE STORICO**
455889/2024	Miglietta Vincenzo	LECCE	Piazza Unicef - Impianti Sportivi - Zona Catena	73019	TREPUZZI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Pizzeria, rosticceria, bar	**NEW GARDEN**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
456335/2024	Sisto Antonio	TARANTO	Lungomare Eroi del Mare snc - frazione Castellaneta Marina	74016	CASTELLANETA	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Esercizio di bar e ristorazione a carattere stagionale dall'1.6 al 30.9.	**LIDO TROCADERO (Bar)**	1987	**ATTIVITA' STORICA**

457573/2024	Battaglini Luigi di Domenico Battaglini	FOGGIA	Corso Aldo Moro, 47	71045	ORTANOVA	Commercio	47.77	Commercio al minuto di oggetti preziosi, orologeria e articoli da regalo	**GIOIELLERIA BATTAGLINI**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
460547/2024	Conte Salvatore	LECCE	Via N. Sauro, 7	73037	POGGIARDO	Commercio	47.65	Dal 04/06/2014 commercio al dettaglio di giochi e giocattoli	**L'AQUILONE GIOCATTOLI**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
460550/2024	Il Bullone Srl	LECCE	Via Astore angolo Via Arditi, 41	73037	POGGIARDO	Commerco	47.19.2	Ferramenta	**IL BULLONE**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
460551/2024	Mulino Maggio di Ercole Maggio	LECCE	Via Cristoforo Colombo, 16	73037	POGGIARDO	Commercio	47.11.4	Commercio al dettaglio prodotti alimentari	**MULINO MAGGIO**	1981	**NEGOZIO STORICO**
460552/2024	L'Escatore di Rizzo Raffaele	LECCE	Via Vittorio Alfieri, 25/27	73100	LECCE	Commercio	47.64.1	Vendita al dettaglio di articoli sportivi	**L'ESCATORE**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
460554/2024	B. Pizza Srl	BRINDISI	Via Torre Santa Susanna, 34	72024	ORIA	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Pizzeria, paninoteca e friggitoria con somministrazione di alimenti e bevande	**BOMBER**	1984	**NEGOZIO STORICO**
460558/2024	Ciriolo Paolo	LECCE	Via Cap. Baracca	73037	POGGIARDO	Artigianato	16.23	Falegname	**FALEGNAMERIA CIRIOLO**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
460559/2024	Serramenti Benito Carrozza di Carrozza Antonio & C. Sas	LECCE	Strada Statale 274 Gallipoli-Taviano	73014	GALLIPOLI	Artigianato	25.12.1	Fabbricazione, montaggio, riparazione e manutenzione di serramenti di metallo, legno, plastica o altro materiale di metallo	**SERRAMENTI BENITO CARROZZA & C. SAS**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
460963/2024	Vitale Francesco	BRINDISI	Via Grazia Balsamo, 27	72100	BRINDISI	Artigianato	10.71.1	Panificio	**VITALE FRANCESCO**	1982	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
462665/2024	Autocarrozzeria Veccari Snc di Angelo e Francesco Veccari	TARANTO	Via Plateja, 154	74121	TARANTO	Artigianato	45.20.2	Autocarrozzeria	**AUTOCARROZZERIA VECCARI SNC**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462669/2024	Ciardo Stella	LECCE	Via Cerrate Casale, 31	73100	LECCE	Artigianato	17.29	Cartapestaia	**BOTTEGA CARTAPESTA GALLUCCI-CIARDO**	1966	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
462671/2024	Tatto - di Amato Egidia	TARANTO	Via Medaglie d'Oro, 152	74121	TARANTO	Artigianato	14.14	Confezioni di biancheria intima per donna	**TATTO**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462672/2024	Antonucci Pietro	TARANTO	Via Umbria, 115/C	74121	TARANTO	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**L'HOMME PIERO**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462674/2024	Reflex Fotovideo di Capriglione Mario	TARANTO	Via C. Battisti, 4	74121	TARANTO	Artigianato	74.20.19	Studio foografico	**REFLEX FOTO VIDEO**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462675/2024	Truncellito Carlo	TARANTO	Via Salento, 23	74121	TARANTO	Artigianato	45.20.1	Meccanico. Dal 03.01.2024: meccatronica	**CENTRO FRENI**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462682/2024	Scalone Mauro	TARANTO	Via Argentina, 66	74121	TARANTO	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**BARBERS SHOP**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462683/2024	Ruocco Giovanni	TARANTO	Via Lucania, 11	74121	TARANTO	Artigianato	16.23.1	Laboratorio per la costruzione di porte e infissi in legno. Esposizione porte	**A A ARTIGIANA ARCHITETTURA FALEGNAMERIA DI GIOVANNI RUOCCO**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462684/2024	Poli Leonardo	TARANTO	Via Campania, 39/41	74121	TARANTO	Artigianato	95.24.02	Laboratorio di tappezziere	**2P DESIGNER SALOTTI**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462685/2024	Pignatelli Egidio	TARANTO	Via Duca degli Abruzzi 45/A	74123	TARANTO	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**TAGLIATI X IL SUCCESSO - PIGNATELLI**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462691/2024	Ellebi* di Balsamo Lorenzo	TARANTO	Via D'Aquino 97	74123	TARANTO	Artigianato	32.50.2	Odontotecnico	**ELLEBI* DI BALSAMO LORENZO**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462692/2024	Carrieri Vincenzo	TARANTO	Via Foggia, 31	74012	CRISPIANO	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Esercizio di bar, ristorante, pizzeria	**LA PICCOLA BOTTE**	1993	**ATTIVITA' STORICA**
462693/2024	Locantore Lucia	TARANTO	Via Dante, 109	74121	TARANTO	Artigianato	10.73	Laboratorio per la produzione di pasta fresca	**PASTIFICIO DEL BUON GRANO**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462694/2024	Mottola Alberto	TARANTO	Via Minniti, 44	74121	TARANTO	Artigianato	32.12.1	Orafo	**A M LABORATORIO ORAFO**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
462695/2024	Peluso Giovanni	TARANTO	Via Oberdan, 125/A	74121	TARANTO	Artigianato	45.20.4	Vulcanizzazione e riparazione di pneumatici	**PELUSO GIOVANNI**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
467638/2024	Ottica Mazzone di Mazzone Teresa	BAT	Corso Vittorio Emanuele, 229	76125	TRANI	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	**OTTICA MAZZONE**	1957	**NEGOZIO STORICO**

467643/2024	Caffè 7 Nani di Marcone Enrico e Fedele Snc	BAT	Piazza della Repubblica, 43	76125	TRANI	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar e caffetteria	CAFFE' 7 NANI DI MARCONE ENRICO E FEDELE	1984	LOCALE STORICO
467644/2024	Mannatrizio Francesco	BAT	Corso Imbriani, 28/30	76125	TRANI	Commercio	47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	MERCERIA TONIA LA NOTTE	1983	NEGOZIO STORICO
467645/2024	Pasticceria Stella di Brescia Mario	BAT	Via Aldo Moro, 66 (ex via Roma)	76125	TRANI	Artigianato	56.10.3	Pasticceria, bar e gelateria	BAR STELLA	1964	LOCALE STORICO
467647/2024	Pasticceria Creme Caramel di Palumbo Vincenzo & C. Sas	BAT	Via Palmiro Togliatti, 7/9	76125	TRANI	Artigianato	56.1	Produzione di pasticceria fresca	PASTICCERIA CREME CARAMEL DI PALUMBO VINCENZO & C. SAS	1994	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
467648/2024	Interni di De Girolamo Marianna	BAT	Via Perrone Capano, 29	76125	TRANI	Commercio	47.53.2	Commercio al dettaglio di carte da parati, collanti, etc. Commercio all'ingrosso di carte da parati	INTERNI DI DE GIROLAMO MARIANNA	1979	NEGOZIO STORICO
467649/2024	Ristorante Il Melograno Srl	BAT	Via Giovanni Bovio, 185/191	76125	TRANI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Ristorazione e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	IL MELOGRANO	1990	ATTIVITA' STORICA
468023/2024	Di Donfrancesco Antonio	LECCE	Via Caduti, 7	73021	CALIMERA	Artigianato	45.20.1	Meccatronico	AUTOFFICINA DI DONFRANCESCO	1983	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
468026/2024	Parrucchiere per uomo di Aprile Fabrizio	LECCE	Piazza del Sole, 29	73021	CALIMERA	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	PARRUCCHIERE PER UOMO FABRIZIO	1993	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
468027/2024	Colella Riccardo	LECCE	Via Gioberti, 15	73021	CALIMERA	Commercio	47.22	Commercio al dettaglio carni bovine, suine, ovine ecc	MACELLERIA COLELLA RICCARDO	1962	ATTIVITA' STORICA
468028/2024	Bruno Anna Marzia	LECCE	Via Costantinopoli angolo via Ciardo snc	73021	CALIMERA	Commercio	47.76.1	Commercio al dettaglio di piante e fiori	MARZIA BRUNO PIANTE E FIORI	1991	ATTIVITA' STORICA
468029/2024	Rosato Antonia	LECCE	Via Europa, 78	73021	CALIMERA	Commercio	47.22	Commercio al dettaglio di carni equine	MACELLERIA ROSATO ANTONIA	1984	ATTIVITA' STORICA
468089/2024	Balducci Domenico	BAT	Via Andria, 85	76125	TRANI	Commercio	47.23	Commercio al dettaglio di prodotti ittici	PESCHERIA	1984	NEGOZIO STORICO
468090/2024	Bleve Lucia	LECCE	Strada Statale 275 Km. 25,420	73031	ALESSANO	Artigianato	13.2	Tessitrice	TESSITURA ARTIGIANALE BLEVE LUCIA	1978	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
468091/2024	Pastificio Bolognese di Dicuonzo Angelo Raffaele	BAT	Via Ferdinando d'Aragona, 46/D	76121	BARLETTA	Artigianato	10.73	Produzione di pasta alimentare fresca. Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in genere	PASTIFICIO BOLOGNESE	1974	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
468092/2024	Vantaggiato Massimo	TARANTO	Via Cesare Battisti, 194	74121	TARANTO	Commercio	47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili	ARREDANDO...	1991	ATTIVITA' STORICA
468093/2024	Caffè Vittoria di Conversano Andrea	LECCE	Piazza del Sole, 48-49-50-51	73021	CALIMERA	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Dal 01/06/2015 bar	CAFFE' VITTORIA DI CONVERSANO ANDREA	1973	LOCALE STORICO
468094/2024	Perrone Rosario	LECCE	Via Atene, 5	73021	CALIMERA	Commercio	47.22	Macelleria	PERRONE MACELLERIA DAL 1956	1983	ATTIVITA' STORICA
468095/2024	Marangio Antonio	LECCE	Via Gioberti, 35	73021	CALIMERA	Artigianato	96.02.01	Barbiere	ANTONIO COIFFEUR POUR HOMME	1970	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
468802/2024	Bar Selene di Invidia Floriana	LECCE	Via Kennedy, 74	73019	TREPUZZI	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar	BAR SELENE	1985	ATTIVITA' STORICA
468805/2024	Tecnoufficio Srl	LECCE	Piazza Giovanni XXIII, 10	73014	GALLIPOLI	Commercio	47.78.1	Commercio al dettaglio di arredamenti e attrezzature per ufficio	TECNOUFFICIO	1984	NEGOZIO STORICO
468806/2024	Acconciature Maschili di Silio Brizio Antonio	LECCE	Via Kennedy, 6	73021	CALIMERA	Artigianato	96.02.01	Barbiere	ACCONCIATURE MASCHILI DI SILIO BRIZIO ANTONIO	1978	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
468807/2024	Ottica Angelo Caputi di Caputi Patrizia	LECCE	Via Imperatore Adriano, 6/B	73100	LECCE	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio di occhiali e materiale per ottica	OTTICA DI CAPUTI ANGELO	1979	NEGOZIO STORICO

468808/2024	Natali Gianvito	LECCE	Corso Italia, 23	73014	GALLIPOLI	Commercio	47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico	**C.E.N. ELETTRONICA**	1982	**ATTIVITA' STORICA**
470218/2024	Bar Pasticceria Biancaneve di Lorusso Pietro & C. Snc	BAT	Corso Vittorio Emanuele, 111/4	76125	TRANI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.3	Bar torrefazione caffe'	**BAR BIANCANEVE CIVICO 109**	1975	**LOCALE STORICO**
470219/2024	Fotografia d'Autore di Dibenedetto Ruggiero	BAT	Via Alvisi, 10	76121	BARLETTA	Artigianato	74.20.19	Studio fotografico	**FOTOGRAFIA D'AUTORE DI DIBENEDETTO RUGGIERO**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
470220/2024	Lindaflor di Gargiuolo Nicola	BAT	Corso Vittorio Emanuele, 268/270 ang. Via Pietro Palagano, 142/144	76125	TRANI	Commercio	47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante	**LINDAFLOR**	1955	**NEGOZIO STORICO**
470221/2024	Sivo Ettore	BARI	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 4	70037	RUVO DI PUGLIA	Artigianato	33.12.59	Costruzione, riparazione e manutenzione macchine agricole e industriali	**SIVO ETTORE**	1969	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
474719/2024	Raho 1963 Srl	LECCE	Via Principessa Iolanda, 19	73013	GALATINA	Commercio	47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature uomo, donna, bambino, pelletteria ed accessori	**RAHO**	1963	**NEGOZIO STORICO**
474722/2024	"Centrosport" di Rocco Chiara	TARANTO	Via Roma, 66 - 74011 Castellaneta	74011	CASTELLANETA	Commercio	47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi e per il tempo libero	**YUP! CENTROSPORT**	1984	**NEGOZIO STORICO**
474723/2024	Sforza Raffaele & Figli Srl	BAT	Via Vitrani, 5	76121	BARLETTA	Somministrazione/Ristorazione	56.10.3	Pasticceria, gelateria, bar e caffetteria, catering e/o banqueting	**BAR GATEAUX**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
474724/2024	Tortora Enzo	BAT	Corso Vittorio Emanuele, 214	76125	TRANI	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	**LA GIOSTRA**	1971	**NEGOZIO STORICO**
474725/2024	Albanese Umberto	BAT	Corso Imbriani, 22	76125	TRANI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Ristorante	**RISTORANTE LA NICCHIA**	1971	**LOCALE STORICO**
475172/2024	My Shop by Spina Snc dei F.lli Spina Franco e Vincenzo	BAT	Corso Umberto I, 212/A	76014	SPINAZZOLA	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento, calzature, articoli per l'infanzia e giocattoli	**MY SHOP**	1956	**NEGOZIO STORICO**
475173/2024	Autoricambi Ettorre & C. Snc	BARI	Via Generale Cantore, 54/56 ang. Via Isonzo	70032	BITONTO	Commercio	45.32	Commercio al dettaglio di parti e accessori per autoveicoli	**IL PIRATA**	1970	**ATTIVITA' STORICA**
475174/2024	Lucarelli Vincenzo	BARI	Via Francesco Petrarca, 4	70032	BITONTO	Commercio	47.19.2	Commercio al dettaglio materiale elettrico	**LUCARELLI VINCENZO**	1950	**NEGOZIO STORICO**
475175/2024	Gino Saracino Parrucchieri	BARI	Via Cioffrese, 7	70032	BITONTO	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**GINO PARRUCCHIERE**	1971	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
475176/2024	Ursi Sara	BARI	Piazza Aldo Moro, 27	70032	BITONTO	Commercio	47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)	**URSI CORNICI**	1976	**ATTIVITA' STORICA**
475178/2024	Quattro Rose di Florio Ivan Vito	BARI	Via S.T. Giuseppe Pugliese, 28	70017	PUTIGNANO	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Pizzeria, tavola calda, rosticceria, somministrazione alimenti e bevande	**QUATTRO ROSE DI FLORIO IVAN VITO**	1981	**ATTIVITA' STORICA**
475179/2024	Dal Ghiottone Pizzeria Tavola Calda di Mangini Domenico	BARI	Via Roma, 30/32	70017	PUTIGNANO	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Tavola calda, pizzeria, rosticceria	**DAL GHIOTTONE PIZZERIA TAVOLA CALDA DI MANGINI DOMENICO**	1993	**ATTIVITA' STORICA**
475180/2024	Netti Com-agrisud di Vito Netti	BARI	Via San Cataldo, 19/A	70017	PUTIGNANO	Commercio	46.21.1	Commercio di cereali, cruscami e mangimi, sementi e alimenti per animali	**NETTI COM-AGRISUD DI VITO NETTI**	1969	**NEGOZIO STORICO**
475181/2024	Petrosillo Vito Carlo	BARI	Via Roma, 74	70017	PUTIGNANO	Commercio	47.11.4	Commercio al dettaglio di generi alimentari	**PETROSILLO VITO CARLO**	1973	ATTIVITA' STORICA
475182/2024	Occhio Magico di Russo Vito	BARI	Via Margherita di Savoia, 83	70017	PUTIGNANO	Artigianato	74.20.19	Fotografo	**OCCHIO MAGICO DI RUSSO VITO**	1990	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

475183/2024	Vitivinicola Colavecchio Srl	BARI	Strada Provinciale per Gioia del Colle Km. 3	70017	PUTIGNANO	Commercio	11.02.1	Commercializzazione all'ingrosso ed al minuto di uva, mosti e vini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari.	**CANTINE VITIVINICOLA COLAVECCHIO**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
475246/2024	"Calora" di Calora Giuseppe	LECCE	Via Santa Cesarea snc	73020	SANTA CESAREA TERME	Artigianato	25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	**"CALORA" DI CALORA GIUSEPPE**	1993	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
475247/2024	Persano Luigi	LECCE	Via G. Verdi, 25 - frazione Vitigliano	73020	SANTA CESAREA TERME	Artigianato	37	Autospurgo, pulizia e disinfezione	**PERSANO LUIGI**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
475249/2024	Aloia Giovanni	TARANTO	Via C.A. Dalla Chiesa, 1 - zona artigianale	74017	MOTTOLA	Artigianato	45.20.1	Meccatronica	**OFFICINA ALOIA**	1969	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
475250/2024	Viva Dario	LECCE	Provinciale 234 Cerfignano-Vitigliano snc	73020	SANTA CESAREA TERME	Artigianato	77.11	Meccatronica	**VIVA DARIO**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
475251/2024	Imit di Nuzzo Raffaello & C. Snc	TARANTO	Via Solito, 6	74121	TARANTO	Artigianato	43.22.01	Impianti energia elettrica, riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, impianti idrici e sanitari, impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas	**IMIT**	1980	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
475253/2024	Tutto Gelato Srl	TARANTO	Via Alto Adige, 139	74121	TARANTO	Artigianato	10.52	Lavorazione e preparazione di gelati e semifreddi con annessa vendita	**GELATERIA TRANI**	1977	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
475254/2024	Renna Cosima	TARANTO	Via Trieste, 25	74022	FRAGAGNANO	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**RENNA COSIMA**	1979	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
475261/2024	Sanapo Nicola Lorenzo	LECCE	Vico V. Venuti, 2	73040	SPECCHIA	Artigianato	49.41	Autotrasporto merci per conto terzi	**TRASPORTI SANAPO**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
475262/2024	Socrate Srl	LECCE	Corte dei Cicala, 1	73100	LECCE	Commercio	47.61	Commercio al dettaglio di prodotti editoriali	**LIBERRIMA**	1993	**ATTIVITA' STORICA**
475278/2024	Rossella di Monachino Rosa	BARI	Corso Sonnino, 121 A/B	70121	BARI	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	**ROSSELLA DI MONACHINO ROSA**	1976	**NEGOZIO STORICO**
479837/2024	Manganaro Alfredo	LECCE	Via Parente, 15	73042	CASARANO	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**ALFREDO MANGANARO**	1958	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
495119/2024	Pisanello Vincenzo	LECCE	Piazza Garibaldi, 18	73058	TUGLIE	Commercio	47.22	Dal 03/01/2013 commercio al dettaglio di carni	**MACELLERIA DA TOTO 1886 DI ENZO PISANELLO**	1973	**ATTIVITA' STORICA**
495262/2024	Mameli Antonio	BRINDISI	Via Leopardi, 20	72018	SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura	**NON SOLO FRUTTA MAMELI**	1994	**ATTIVITA' STORICA**
501418/2024	Cellammare Service Snc di Cellammare Nicola & C.	BAT	Via Reggio Calabria, 45	76123	ANDRIA	Artigianato	43.22.01	Installazione e riparazione impianti termici, impianti gas metano ed impianti di condizionamento	**CELLAMMARE SERVICE SNC DI CELLAMMARE NICOLA & C.**	1980	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
387346/2024	Carbone Maria Concetta	BRINDISI	Via Maia Materdona, 127	72023	MESAGNE	Commercio	47.59.2	Commercio al minuto di articoli casalinghi	**CARBONE MARIA CONCETTA**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
373717/2024	Fortunato Alessio	BAT	Via F.lli Bandiera, 20	76012	CANOSA DI PUGLIA	Commercio	47.11.4	Drogheria	**DROGHERIA FORTUNATO**	1896	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
212309/2024	Pasticceria Pace di Pace Giuseppe	BARI	Via Aldo Moro, 42	70027	PALO DEL COLLE	Artigianato	56.10.3	Pasticceria, gastronomia, rosticceria, gelateria, bar e caffè	**PASTICCERIA PACE DI PACE GIUSEPPE**	1927	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
2102/2023	Ars Toto srl	BARI	Via Andrea da Bari 92	70121	BARI	Artigianato	95.24.01	Restauro e vendita mobili, quadri e oggetti	**ARS TOTO - ANTICHITA' TOTO**	1972	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
156200/2024	Fratelli Marzella Snc di Cesare e Raffaele Marzella	BARI	Piazza Vittorio Emanuele II, 67/68	70054	GIOVINAZZO	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar caffetteria	**RAGNO D'ORO CAFFE' DAL 1856**	1856	**LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
349802/2024	Fantini Elisabetta	BRINDISI	Via Mario Pagano, 14	72024	ORIA	Commercio	47.75.2	Erboristeria, commercio al dettaglio di articoli sanitari e cosmetici	**ERBORISTERIA MILLEFIORI**	1993	**ATTIVITA' STORICA**

349759/2024	Carone Giuseppe	BRINDISI	Via Giacinto D'Oria, 119	72024	ORIA	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria, riparazione di orologi e gioielli	**PENSIERI D'ORO**	1959	**ATTIVITA' STORICA**
2443/2023	Caroli Hotels srl	LECCE	Via Lecce 2	73014	GALLIPOLI	Somministrazione/Ristorazione	55.10	Hotel Ristorante	**JOLI PARK HOTEL (Ristorante)**	1953	**LOCALE STORICO**
4646/2023	L'Atomouble sas di Monopoli Francesco & C.	BAT	Via Finizia, 11	70052	BISCEGLIE	Artigianato	45.20.1	Autocarrozzeria	**CENTRO REVISIONI L'ATOMOUBLE**	1984	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
324079/2024	SOLFATO G. S.R.L.	BARI	VIA SPARANO 4/A	70100	BARI	Commercio	47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	**Solfato G. SRL**	1955	**NEGOZIO STORICO**
337225/2024	TOP ORANGE DI TONDI PAOLO	LECCE	PIAZZA S. PERTINI 3	73010	ZOLLINO	Artigianato	56.10.3	PASTICCERIA E GELATERIA	**TOP ORANGE**	1990	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
338491/2024	MINGOLLA TANIA	TARANTO	VIA LIGURIA 58/A	74121	TARANTO	Commercio	47.71.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ABBIGLIAMENTO	**MINGOLLA TANIA**	1994	**ATTIVITA' STORICA**
339765/2024	SORANO SRL	LECCE	VIA PENDINO 68	73042	CASARANO	Artigianato	45.20.1	MECCATRONICA	**AUTOFFICINA SORANO**	1978	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
340785/2024	COPPOLA COSIMO	LECCE	VIA F. FILZI 52	73046	MATINO	Artigianato	10.73	PASTIFICIO	**PASTA FRESCA "LA PREFERITA"**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
343968/2025	CARTOLIBRERIA DI DE TOMA PASQUALE	BAT	VIA SAN FRANCESCO 21	76011	BISCEGLIE	Commercio	47.62.1	commercio al dettaglio di cartolibreria, cancelleria, giocattoli e giornali	**CARTOLIBRERIA DE TOMA PASQUALE**	1958	**NEGOZIO STORICO**
344477/2025	RISTORANTE DA NICOLA S.R.L.	BARI	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 3	70123	BARI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	ristorazione	**RISTORANTE DA NICOLA**	1957	**LOCALE STORICO**
344698/2025	PASTICCERIA ADUA DI CAMPOBELLO DONATO, LAURA E LEONARDO S.N.C.	TARANTO	VIA PAESIELLO 60/62	74015	MARTINA FRANCA	Commercio	56.3	BAR	**PASTICCERIA ADUA**	1974	**NEGOZIO STORICO**
345400/2025	CAFIERO'S S.R.L.	TARANTO	VIA LIGURIA 89/D	74121	TARANTO	Commercio	47.71.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ABBIGLIAMENTO DONNA	**CAFIERO**	1979	**ATTIVITA' STORICA**
345357/2025	PUPILLO NICOLA	FOGGIA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 103	71018	VICO DEL GARGANO	Commercio	47.51.1	COMMERCIO AL MINUTO TABB. IX, X, XIV	**PUPILLO - BIANCHERIA CORREDO E ACCESSORI PER NEONATI**	1950	**ATTIVITA' STORICA**
347368/2025	TURTUR SALVATORE	BARI	VIA G.DORSO 77/79	70125	BARI	Artigianato	56.1	PASTICCERIA-CIOCCOLATERIA	**PASTICCERIA TURTUR**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
347393/2025	PIZZICATO S.N.C. DI ROMONDIA DOMENICO	FOGGIA	VIA DEL RISORGIMENTO 14	71018	VICO DEL GARGANO	Somministrazione/Ristorazione	56.3	COMMERCIO ALMINUTO TABB. IX, X, XIV	**PIZZICATO BAR PASTICCERIA**	1968	**LOCALE STORICO**
344668/2025	GNONI ANGELO	LECCE	VIA RISORGIMENTO 46	73020	NOCIGLIA	Artigianato	56.1	PASTICCERIA	**PASTICCERIA ANGELO GNONI**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
347759/2025	DI PINTO FRANCESCO	BAT	VIA L. PAPAGNI 24	76011	BISCEGLIE	Commercio	47.22	commercio al dettaglio di carni bovine	**DI PINTO CARNI MACELLERIA DAL 1986**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
347643/2025	BORTONE PAOLA	LECCE	VIA VITT. EMANUELE III 52	73033	CORSANO	Artigianato	32.50.5	OTTICA	**L'OTTICA DI PAOLA BORTONE - OTTICA OPTOMETRIA**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
347775/2025	MAGGIALETTI AUTOSERVIZI S.R.L.	BARI	CORSO COTUGNO 6	70037	RUVO DI PUGLIA	Artigianato	49.32.2	AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE, AUTOVETTURE, AUTOBUS, SCUOLABUS, TRASPORTO DISABILI	**MAGGIALETTI BUS OPERATOR**	1968	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
347791/2025	PIZZERIA D'AUTORE DI DE BARI ANTONIO	BARI	VIA CALEFATI 199	70122	BARI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	PIZZERIA CON ASPORTO	**PIZZERIA D'AUTORE**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
345882/2025	SCAZZI ARMANDO	BRINDISI	VIA CIALDINI 18	72026	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Commercio	47.52.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FERRAMENTA E COLORI	**SCAZZI ARMANDO**	1972	**NEGOZIO STORICO**

347977/2025	RIZZELLO BRUNO & FRATELLI * SNC	LECCE	ZONA INDUSTRIALE, LOTTI 11-12	73042	CASARANO	Artigianato	45.20.2	AUTOCARROZZERIA	**CARROZZERIA RIZZELLO**	1971	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
347713/2025	NATURA AMICA DI BONATESTA GRAZIA	LECCE	VIA ROMA 32	73021	CALIMERA	Commercio	47.75.2	ERBORISTERIA	**ERBORISTERIA NATURA AMICA**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
348546/2025	BRANCA AGOSTINO	LECCE	VIA TEMPIO 26	73030	TRICASE	Artigianato	23.41	PRODUZIONE DI ARTICOLI IN CERAMICA E TERRACOTTA	**CERAMICHE BRANCA**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
349692/2025	GIANNETTA FRANCESCO	LECCE	VIA GEN. CADORNA 126/128	73037	POGGIARDO	Artigianato	45.20.1	MECCATRONICA	**AUTOFFICINA FRANCESCO GIANNETTA**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
349670/2025	INDINO CESARE	LECCE	VIA MARTIRI D'OTRANTO 9	73040	SPECCHIA	Artigianato	43.33	IMPRESA EDILE	**EDILIZIA CESARE INDINO**	1978	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
348797/2025	SARCINELLA OMAR EMANUELE	LECCE	PIAZZA SAN GIOVANNI 11	73042	CASARANO	Artigianato	96.02.01	ACCONCIATORE	**BARBERIA SARCINELLA**	1976	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
348780/2025	INGROSSO TOMMASO	LECCE	VIA MARCONI 6	73058	TUGLIE	Artigianato	96.02.01	BARBIERE	**BARBERIA TOMMASO INGROSSO**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
350090/2025	FRATELLI DE SALVE DI DE SALVE MAURIZIO & C. S.N.C.	LECCE	VIA MATINO 38	73042	CASARANO	Commercio	47.81	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARNI E PRODOTTI ALIMENTARI	**FRATELLI DE SALVE DI DE SALVE MAURIZIO & C.**	1981	**NEGOZIO STORICO**
348892/2025	ARASUB DI SUSCO CATALDO	TARANTO	VIA COSENZA 18/20	74123	TARANTO	Artigianato	93.29.9	RICARICA DI BOMBOLE SUBAQUE CON AREA COMPRESSA	**ARASUB DI SUSCO CATALDO**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
350193/2025	BAR SAN PIO DI COLELLA MASSIMILIANO	LECCE	VIA DELLE ANIME 45	73100	LECCE	Somministrazione/Ristorazione	56.3	BAR CAFFE'	**BAR SAN PIO**	1966	**LOCALE STORICO**
345897/2025	LA PORTA AMEDEO	FOGGIA	CORSO MATTEOTTI 166	71014	SAN MARCO IN LAMIS	Commercio	47.77	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI OROLOGI, GIOIELLERIA E ARGENTERIA	**AMEDEO GIOIELLI DAL 1990**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
348800/2025	FRANCO MAURO	LECCE	VIA LEUCA 35	73100	LECCE	Artigianato	10.71.2	Gelateria e pasticceria	**PASTICCERIA CARMELINO CAPPA**	1963	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
345160/2025	MIRIELLO WALTER	TARANTO	PIAZZA GIUSEPPE DI VITTORIO 103	74123	TARANTO	Artigianato	43.22.01	IMPIANTI TERMICI ED IDRAULICI	**MIRIELLO WALTER**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
346434/2025	PONTRELLI GIACOMO	TARANTO	CORSO UMBERTO 134	74123	TARANTO	Artigianato	31.09.3	TAPPEZZIERE PER AUTO	**AUTOTEPPEZZERIA PONTRELLI**	1993	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
350364/2025	DAVID S.R.L.	BARI	CORSO SONNINO 173/175	70121	BARI	Commercio	46.64	VENDITA MACCHINE PER CUCIRE	**CENTRO CUCITO DAVID**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
347410/2025	PULIGEN DI SESSA NICOLA	TARANTO	VIA LAGO DI ALIMINI GRANDE 24	74121	TARANTO	Artigianato	81.29.99	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	**IMPRESA DI PULIZIE PULIGEN**	1993	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 3 aprile 2025, n. 96

D.G.R. n. 392 del 28/03/2024 Piano di Controllo Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2024/2025. Recepimento Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025 e approvazione Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
Visto il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, *Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421* e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii., concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;
Visti gli articoli 4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii., *Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale*;
Visto l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e ss.mm.ii., *Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*;
Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
Vista la Legge Regionale n. 7/2004 recante lo Statuto della Regione Puglia;
Visto il Regolamento Regionale n. 20/2009 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
Visti il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché il D.lgs. 30 giugno 2003, 196/03, art. 18 e ss.mm.ii., *Codice in materia di protezione dei dati personali, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/06 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*;
Vista la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'adozione del succitato Atto di Alta Organizzazione, Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la Delibera G.R. 22 luglio 2021, n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
Vista la Deliberazione G.R. 28 luglio 2021, n. 1289, *Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento,* con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, *Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii*. *Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*, con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Visto l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione G.R. n. 508 dell'08 aprile 2020 e prorogato con Deliberazione G.R. n. 517/2023 a decorrere dal 20 aprile 2023 e per un periodo di ulteriori due anni;
Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la Determina Dirigenziale n. 34 del 06 dicembre 2023, *Conferimento incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale*, alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
Vista la Deliberazione G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, *Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.

VISTI, altresì

- il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009, *relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento*;
- il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, *recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)*;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, *relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)*, che categorizza l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) come una malattia di categoria A che, non appena individuata, richiede l'adozione di misure di eradicazione;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1136 della Commissione del 10 agosto 2018, *che stabilisce misure di riduzione e di biosicurezza rafforzate nonché sistemi di individuazione precoce dei rischi di trasmissione al pollame, attraverso i volatili selvatici, dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità;*
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018, *relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate*, che classifica l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) tra le malattie di categoria A-D-E;
- il Regolamento (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, *che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate* e, in particolare, l'articolo 63 che dispone, che in caso di conferma di una malattia di categoria A in animali selvatici delle specie elencate conformemente all'art. 9, par. 2,3 e 4 del Regolamento delegato (UE) n. 2020/689, l'autorità competente può stabilire una zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia;

- il Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, *che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;*
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni*;
- il Decreto 14 marzo 2018, che all'articolo 3 stabilisce la necessità di assegnare a ciascuna regione italiana un livello di rischio sulla base di un'analisi di dati afferenti a specifici parametri (situazione epidemiologica e fattori di rischio di introduzione), raccolti negli ultimi 5 anni;
- *l'Accordo, Stato Regioni del 25 luglio* 2019, *rep. n. 125*, relativamente alle "*Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali*";
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;*
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 e s.m.i., *disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53*;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e s.m.i., *attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016*;
- il *Manuale Operativo per la gestione del Sistema di Identificazione e Registrazione I&R* e s.m.i, Allegato I al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23);
- il Decreto Ministeriale del 30 maggio 2023, *Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli,* che in linea con il Regolamento (UE) n. 2016/429, fornisce specifiche indicazioni sulle misure di biosicurezza da applicare negli allevamenti avicoli;
- il Piano Nazionale per le emergenze di tipo epidemico - *Manuale operativo Influenza Aviaria 2023;*
- la nota 29049-20/11/2019-DGSAF-MDS-P e s.m.i., con la quale sono state individuate le zone ad alto rischio A e B;
- la nota 26129-17/10/2023-DGSAF-MDS-P, *DM 30 maggio 2023 – rivalutazione delle Zone A e B di cui all'Accordo Stato regioni rep.125;*
- il resoconto della riunione della Unità di Crisi Centrale (UCC), tenutasi l'11/10/2024, nella quale sono state discusse strategie sanitarie di intervento negli allevamenti avicoli al fine di ridurre i rischi di insorgenza di un'epidemia su larga scala;
- la nota 3491-05/02/2025-DGSAF-MDS-P, *Controlli ufficiali di biosicurezza settore suinicolo ed avicolo. Obiettivi per l'anno 2025.*

RICHIAMATI

- il Decreto Ministeriale del 30 maggio 2023, *Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli,* che al punto 1 dell'allegato B, riporta i criteri per l'individuazione delle zone ad alto rischio di introduzione e diffusione secondaria del virus dell'Influenza aviaria HPAI, che ogni regione del territorio nazionale deve identificare;
- la relazione, prt.G.5640/2024-U-11/04/2024, redatta dall'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata (IZSPB) e dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) ad oggetto *Valutazione del rischio di introduzione di influenza aviaria in provincia di Lecce.*

RICHIAMATE, altresì

- le disposizioni relativamente all'Allegato II, *Programma di sorveglianza dell'Unione*, Parte I*, Sorveglianza dell'Influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici,* del Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 81 del 12/04/2023, *Piano Regionale per la sorveglianza e la prevenzione dell'Influenza aviaria*;
- il *Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo, di sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria,* e ss.mm.ii., trasmesso con nota DGSAF 31296-22/10/2024-DGSAF-MDS-P, che dispone misure per l'attività venatoria e per le attività che comportano il contatto con specie aviarie selvatiche, nonché la collaborazione degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) con i Servizi veterinari competenti per il territorio nelle attività di sorveglianza;
- la programmazione ad oggetto: *Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025,* trasmessa dal Ministero della Salute con nota prot. n. 2789-30/01/2025- DGSAF-MDS-P.

CONSIDERATO che

Il Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025, al cap. *2.1.1 Sorveglianza, par. 3,* riclassificando le regioni e loro province in base al rischio complessivo, annovera la Puglia tra quelle a basso rischio.

DATO ATTO CHE la Regione Puglia con:

- D.G.R. 28 marzo 2024, n. 392, Recepimento ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, dell'Intesa della Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 55 del 22 marzo 2023 concernente "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2023/2027", al punto 4, lettera a) del deliberato, ha demandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, l'adozione con propri provvedimenti di tutti gli atti consequenziali ed iniziative rivenienti dalla suddetta deliberazione, incluse le eventuali modifiche ed integrazioni degli allegati alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii. che si renderanno necessari;
- D.G.R. 29 marzo 2021, n. 518, Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, ha attribuito ai Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia (SIAN, SIAV A , SIAV B e SIAV C) le funzioni di Autorità Competente Locale sulla base dei Regolamenti Regionali nn. 13/09, 18/20 e del relativo Piano di Controllo Regionale Pluriennale vigente;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 307 del 22/12/2023, e sua rettifica parziale giusta D.D. n. 64 del 17/04/2024, ha definito l'organizzazione e l'operatività nella gestione delle malattie Bluetongue, West Nile – Usutu, Peste suina africana, Influenza aviaria e delle eventuali emergenze epidemiche regionali al fine di potenziare le attività di prevenzione, sorveglianza e controllo in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria e contrastare tempestivamente l'evoluzione emergenziale indotta dalla circolazione virale delle suddette malattie, avvalendosi del supporto tecnico – scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB).

RITENUTO NECESSARIO

a) Recepire e adottare il *Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025,* Allegato A) al presente provvedimento;

b) Approvare il *Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025,* Allegato B) al presente provvedimento**,** conformemente alle indicazioni operative contenute nel suddetto *Piano nazionale per la sorveglianza,* al fine di monitorare costantemente il patrimonio avicolo regionale, individuando

precocemente la presenza del virus influenzale (HPAI) e limitando la diffusione secondaria della malattia, e nello specifico:

- Implementare la sorveglianza passiva e perseguire il tempestivo riscontro dell'infezione, attraverso la segnalazione e il controllo diagnostico di tutti i volatili selvatici target (volatili acquatici migratori) rinvenuti morti, moribondi, feriti e con sintomatologia sospetta, nonché di tutte le specie avicole detenute sospette di infezione (mortalità aumentata, sintomatologia ascrivibile all'HPAI, modifiche dei parametri di produzione, collegamento epidemiologico, ecc…);
- Proseguire le misure della sorveglianza attiva basata sui rischi (SBR) negli allevamenti rientranti nelle categorie svezzamento, compresi quelli accreditati per il commercio extra-regionale e quelli a partecipare a fiere, mostre e mercati;
- Garantire un elevato livello di allerta precoce e di preparazione alla gestione della malattia, educando e aggiornando il settore veterinario, degli allevatori, dei cacciatori, dei commercianti e degli altri stakeholders a perseguire la capacità di lanciare una risposta rapida;
- Migliorare la consapevolezza della cittadinanza riguardo il potenziale rischio zoonotico dei virus influenzali HPAI nonché del loro ruolo di interconnessione tra la salute umana, quella degli animali domestici e della fauna selvatica, al fine di una loro collaborazione nella segnalazione di volatili selvatici rinvenuti moribondi, morti e feriti.

ATTESO CHE

la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha elaborato, con il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB) e dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), il succitato *Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025,* Allegato B), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede a

- Recepire e adottare il *Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025,* trasmesso dal Ministero della Salute*,* Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Approvare il *Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025,* Allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL DLGS.101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS.118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi,
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento,
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di recepire ed adottare** il *Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025,* Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di approvare** il *Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025,* Allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di demandare** l'applicazione del *Piano regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025* alle Aziende Sanitarie Locali (AASSLL) Puglia e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB);
4. **Di trasmettere** il presente Provvedimento alle AASSLL Puglia nonché a tutti gli altri Enti coinvolti nell'attuazione di quanto predisposto nel *Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025*;
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente Provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18;

4. **Di stabilire** che il presente Provvedimento:
    - è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
    - è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
    - è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 341 del 21/03/2024;
    - il presente Provvedimento è costituito da n.10 pagine e dall' Allegato A) denominato *Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025* e dall' Allegato B) denominato *Piano Regionale per la sorveglianza e prevenzione dell'Influenza aviaria per l'anno 2025*, costituito da n.67 pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Piano Nazionale sorveglianza IA 2025_All A.pdf - c39250bec229fa12e7c0c380dd25446731635a61653609a529840e0c3106157a
Piano Regionale per la Sorveglianza IA 2025_All B.pdf - f8a19c195e37423322a737dc2b1d62743e1a5693003a9deef17b89410c3e7f30

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Ornella Morese

Il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

ALLEGATO A



Single Market Programme (SMP Food)

Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l’anno 2025



EUROPEAN HEALTH AND DIGITAL EXECUTIVE AGENCY (HADEA)
Department A Health and Food Unit A2 EU4Health/SMP

RILEVANZA

1.1 Contesto e obiettivi generali (in relazione al Bando)

Con la presentazione di questo programma, lo Stato Membro (SM) attesta che le disposizioni pertinenti della legislazione dell'UE saranno applicate per l'intera durata di approvazione, in particolare:

Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le regole relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indennità per alcune malattie elencate ed emergenti (GU L 174, 3.6.2020, p. 211–340).

Il programma si basa sulle disposizioni contenute nell'Allegato II del Regolamento UE 2020/689 per affrontare le sfide poste dai virus dell'influenza aviaria su tutto il territorio italiano e sarà implementato per l'intero periodo di approvazione.

1.2 Bisogni e obiettivi specifici

Si prega di fornire una breve descrizione del programma e in particolare come vengono raggiunti gli obiettivi di sorveglianza per il pollame, gli uccelli selvatici e altri animali (ad esempio, fornire una breve descrizione della sorveglianza progettata e degli indicatori utilizzati per ciascun obiettivo):

1. Rilevazione precoce di influenza aviaria altamente patogena (HPAI) nel pollame.
2. Rilevazione precoce di HPAI negli uccelli selvatici, fornendo:
(a) un sistema di allerta precoce per una possibile introduzione di HPAI nel pollame, in particolare quando i virus entrano nell'Unione attraverso i movimenti migratori degli uccelli selvatici;
(b) informazioni per la valutazione dei rischi di diffusione del virus a seguito di rilevamenti di HPAI negli uccelli selvatici.
3. Rilevazione di HPAI in specie di pollame che generalmente non mostrano segni clinici significativi.
4. Rilevazione di virus influenzali aviari a bassa patogenicità (LPAIV) circolanti, che possono facilmente diffondersi tra allevamenti di pollame, in particolare nelle aree ad alta densità di allevamenti, considerando il loro potenziale di mutare in HPAI, al fine di:
(a) identificare cluster di infezione da LPAIV;
(b) monitorare il rischio di diffusione di LPAIV attraverso i movimenti di pollame e fomiti in determinati sistemi di produzione a rischio.
5. Contributo all'aumento della conoscenza su HPAI e LPAIV che pongono un potenziale rischio zoonotico.

Sistema di sorveglianza multi-componente e relativi obiettivi e indicatori specifici:

Obiettivi	Indicatori
Rilevazione precoce di HPAI nel pollame	Numero di sospetti sollevati in seguito a variazioni nei parametri normali di produzione e salute che portano al rilevamento del virus
Sorveglianza mirata basata sul rischio in specie di pollame senza segni clinici	Numero di allevamenti di pollame testati in aree a rischio che portano al rilevamento del virus
Sorveglianza mirata basata sul rischio per la rilevazione di LPAIV circolanti	Numero di allevamenti di pollame testati in aree a rischio che portano al rilevamento del virus
Rilevazione precoce di HPAI negli uccelli selvatici	Numero di uccelli selvatici testati nell'ambito di attività di sorveglianza attiva o passiva che portano al rilevamento del virus
Contributo all'aumento della conoscenza su HPAI e LPAIV con un potenziale rischio zoonotico	Identificazione di mutazioni rilevanti del virus (adattamento agli ospiti mammiferi)

1.3 Complementarità con altre azioni — Valore aggiunto europeo

Spiegare come il progetto si basa sui risultati di attività passate svolte nel settore.

Illustrare la dimensione europea delle attività: dimensione transnazionale del progetto; impatto/interesse per diversi paesi dell'UE; possibilità di utilizzare i risultati in altri paesi; potenziale per sviluppare fiducia reciproca e cooperazione transfrontaliera tra i paesi dell'UE e tra paesi dell'UE e non-UE, ecc.

Quali paesi beneficeranno del progetto (direttamente e indirettamente)?

Le attività proposte si basano su solide conoscenze diagnostiche e un'ampia esperienza nella progettazione e implementazione di programmi di sorveglianza. Ospitando l'EURL per l'influenza aviaria (AI) e la malattia di Newcastle (ND), l'Italia contribuisce in modo sostanziale ad ottimizzare e armonizzare le attività di sorveglianza dell'influenza aviaria attraverso raccomandazioni e consultazioni ad hoc, oltre ad agire come punto di collegamento tra i vari Paesi Membri tramite la rete dei laboratori di riferimento nazionali (LRN) e con paesi terzi in relazione alla situazione epidemiologica dell'UE. Nell'ambito delle sue competenze (analisi filogenetiche e metodi diagnostici in diversi contesti), l'Italia promuove lo scambio di informazioni sulle caratteristiche dei virus circolanti in EU ed esperienze pratiche tra i LRN a livello europeo.

1.4 Popolazione target e area di implementazione

Descrivere le aree di implementazione delle attività del programma (ad esempio: sorveglianza passiva; sorveglianza attiva, come esami clinici dei gruppi, sorveglianza sierologica; vaccinazione, se implementata). Se possibile, fornire mappe in allegato.

Se applicabile, spiegare i fattori/considerazioni presi in esame nella decisione sul tipo di sorveglianza e sull'area della sua implementazione; nel caso di vaccinazione, spiegare i confini e la dimensione dell'area di vaccinazione.

Descrivere gli animali target e la dimensione della popolazione animale sia per il pollame che per gli uccelli selvatici e altre specie (specificare le specie, il numero di allevamenti, greggi o stabilimenti, e il numero di animali, se appropriato). Compilare la Tabella 1 (se pertinente) nell'Allegato a questo modulo.

POLLAME

A livello nazionale, gli allevamenti ordinari di pollame e/o volatili in cattività sono organizzati per il 90% in filiere produttive (sistema produttivo integrato che comprende una o più aziende agroalimentari della produzione primaria in cui i soggetti interagiscono in base a un contratto stipulato volontariamente tra le parti.

Dal punto di vista geografico lo sviluppo del settore avicolo è condizionato dalle caratteristiche morfologiche, orografiche e climatiche del territorio (clima mite con minime variazioni di temperatura risultano più favorevoli per l'allevamento intensivo). Inoltre, la filiera produttiva richiede infrastrutture (grossi assi stradali e ferroviari) con elevato standard funzionale per garantire gli indispensabili collegamenti con tutti i centri di produzione, fornitura e distribuzione (approvvigionamento di mangime e animali, e distribuzione dei prodotti. Questi fattori hanno portato a una maggiore concentrazione degli allevamenti avicoli in alcune regioni più che in altre, in particolare in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. Quest'area, caratterizzata da una elevata densità di stabilimenti avicoli nella valle del fiume Po, rappresenta il 70% dell'avicoltura intensiva italiana si trova in prossimità di aree umide nella suddetta valle e di aree lagunari del Delta del Po, aree caratterizzate da una straordinaria biodiversità. In queste aree, che rappresentano un importante crocevia lungo le rotte migratorie che prendono origine dalle aree di riproduzione del Sud-est asiatico e della Siberia, sono infatti ospitate diverse centinaia di specie di uccelli acquatici.

Indipendentemente dall'elevato rischio di introduzione e diffusione dei virus di influenza aviaria in questi territori, il numero di allevamenti di pollame e altri stabilimenti ad essi collegati nella DPPA è aumentato in maniera esponenziale negli ultimi decenni, tanto che quest'area può essere considerata un'unica unità epidemiologica. Le possibili falle nell'applicazione delle misure di biosicurezza e il sistema di filiera produttiva, nonché l'allevamento intensivo di diverse specie di pollame, come polli, tacchini, faraone, quaglie e struzzi, per le quali i circuiti produttivi sono spesso sovrapposti, aumentano la minaccia di diffusione dell'IA. Per quanto riguarda le specie allevate e l'orientamento produttivo, la distribuzione territoriale è caratterizzata da una maggiore concentrazione di allevamenti di tacchini da carne nella Regione Veneto (in particolare nella provincia di Verona) mentre gli allevamenti di galline ovaiole per la produzione di uova da consumo risultano più concentrati nelle regioni Emilia-Romagna e Lombardia.

A seconda delle specie allevate, le aziende agricole possono adottare un sistema "tutto dentro-tutto fuori" (broiler, tacchini da ingrasso, riproduttori) oppure scegliere di mantenere cicli produttivi continui con disinfezione terminale periodica in una singola unità produttiva (ovaiole, faraone, capponi). Ad oggi, il Decreto Ministeriale DM 30 maggio 2023, in linea con il Regolamento UE n. 2016/429, fornisce specifiche indicazioni sulle misure di biosicurezza da applicare negli allevamenti avicoli. Di particolare rilievo è la disposizione relativa alle restrizioni per il ripopolamento degli allevamenti di tacchini da ingrasso nelle aree a maggior rischio. In tali aree, il ripopolamento è consentito in base a zone territoriali definite come aree omogenee, previa verifica del rispetto degli standard di biosicurezza.

In ciascuna area omogenea, a tutti gli allevamenti di tacchini da carne è consentito il ripopolamento entro un periodo limitato (20 giorni), consentendo lo svuotamento completo e sincrono dell'area al momento della macellazione e poter così garantire, in caso di riemergenza dell'influenza aviaria (AI), l'applicazione di un sistema "tutto dentro-tutto fuori"

per l'intera area. Inoltre, questa pratica evita la contemporanea presenza di allevamenti di tacchini con animali di età diversa situati in stretta vicinanza, rendendo più efficace la gestione dei focolai di AI nelle aree densamente popolate da pollame (DPPA).

Secondo il Decreto Ministeriale DM 30 maggio 2023, ogni regione del territorio nazionale deve identificare le aree a rischio di introduzione e diffusione secondaria del virus dell'influenza aviaria seguendo un protocollo di valutazione del rischio, come previsto dalla Decisione di Esecuzione (UE) n. 2018/1136. In queste aree è prevista una sorveglianza virologica basata sul rischio negli allevamenti avicoli, in conformità con le indicazioni riportate nella sezione 2.1.1.

Inoltre, per categorizzare gli allevamenti in base al rischio correlato a zoonosi, sicurezza alimentare e resistenza agli antimicrobici, è stato istituito un sistema integrato (ClassyFarm, https://www.classyfarm.it/index.php/en/) che facilita e migliora la collaborazione e il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente, elevando i livelli di sicurezza e qualità dei prodotti nella filiera agroalimentare.

ClassyFarm consente la rilevazione, la raccolta e l'elaborazione di dati relativi alle seguenti aree di valutazione:

- biosicurezza;

- benessere animale;

- parametri sanitari e produttivi;

- alimentazione animale;

- consumo di farmaci antimicrobici;

- lesioni riscontrate al macello.

ClassyFarm è uno strumento efficace per rafforzare la prevenzione delle malattie animali e la lotta alla resistenza agli antimicrobici, rendendo più efficienti i controlli ufficiali da parte delle autorità competenti. Allo stesso tempo, offre agli allevatori l'opportunità di migliorare le proprie pratiche e puntare all'eccellenza.

Il piano di sorveglianza per l'influenza aviaria per l'anno 2024 è stato definito considerando i seguenti fattori di rischio:

-ubicazione dell'allevamento, in prossimità di zone umide o in zone caratterizzate da un'elevata densità di uccelli selvatici migratori, in particolare quelli delle specie bersaglio elencate sul sito del laboratorio comunitario di riferimento per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle e regolarmente aggiornato dall'EFSA (https://www.izsvenezie.com/documents/reference- laboratories/avian-influenza/useful-resources/wild-bird-target-species-for-passive-surveillance.pdf);

-ubicazione dell'allevamento in aree ad elevata densità avicola (DPPA), e conseguente complessità del sistema produttivo, incluse le connessioni funzionali tra gli stabilimenti;

-gli allevamenti ricadenti nelle aree di svernamento del germano reale (che per la gran parte sono sovrapponibili alle DPPA);

-caratteristiche strutturali e gestionali del sistema produttivo avicolo;

-situazione epidemiologica passata e attuale (fattori di rischio per l'introduzione e la diffusione dei virus influenzali identificati nel corso di precedenti epidemie);

-flusso e tipologia di scambi commerciali;

-specie e tipologia produttiva (presenza nello stabilimento di categorie di pollame a lunga vita produttiva, multi-età e multi-specie, suscettibilità e probabilità di infezione) secondo Busani et al., 2009 doi: 10.1016/j.tvjl.2008.02.013);

-misure di biosicurezza degli allevamenti ordinari di specie a rischio;

-presenza di stabilimenti avicoli free-range e/o stabilimenti in cui il pollame può entrare in contatto con i volatili selvatici (assenza di barriere o barriere non funzionali);

-le valutazioni del rischio ed i pareri scientifici rilasciati dal Centro Nazionale di Referenza per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle in relazione alla rilevanza della diffusione dei virus influenzali ad alta patogenicità da parte degli uccelli selvatici.

In base al rischio di introduzione e/o di diffusione dei virus influenzali, sono inclusi nel piano di sorveglianza sia allevamenti ordinari - compreso quelli con capacità fino a 250 capi - che quelli con modalità "svezzamento" delle seguenti specie e orientamento produttivo:

a) galline ovaiole;

b) galline ovaiole free-range (modalità di allevamento "all'aperto");

c) galline da riproduzione;

d) tacchini da carne;

e) tacchini da riproduzione;

f) quaglie da riproduzione;

g) faraone da riproduzione;

h) anatre da carne;

i) anatre da riproduzione;

j) oche da carne;

k) oche da riproduzione;

l) selvaggina da penna (galliformi), inclusi i riproduttori;

m) ratiti.

Inoltre, facendo seguito alla valutazione del rischio, sono inclusi nell'ambito della sorveglianza anche allevamenti ordinari che detengono fino a 250 capi (ex rurali) e gli allevamenti con modalità svezzamento. Le caratteristiche strutturali e gestionali di tali allevamenti infatti li rendono maggiormente a rischio per quanto riguarda nuove introduzioni virali.

Tuttavia, considerando la diffusione silente dei virus dell'influenza aviaria nei broiler durante l'epidemia del 2021-22 (Viruses 2022, 14(8), 1600; https://doi.org/10.3390/v14081600), questa tipologia produttiva sarà sottoposta a sorveglianza virologica nei periodi dell'anno a rischio (vedi Sezione 2.1.1).

I polli riproduttori, le faraone riproduttori, i ratiti, il pollame da ingrasso e gli allevamenti commerciali con meno di 250 capi sono stati inclusi nel presente piano, come stabilito nell'Allegato II, Parte I, Sezione 6, punti 1-4, del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, in quanto considerati a più alto rischio a causa di uno o più dei seguenti fattori:

1) la struttura e complessità del sistema produttivo di cui fanno parte e le connessioni funzionali tra gli allevamenti, in particolare perché operano in aree con alta densità di insediamenti;

2) a livello di allevamento:

i) presenza di specie avicole a lunga vita e di età diverse,

ii) pratiche di allevamento all'aperto,

iii) pratiche di biosicurezza e condizioni di stabulazione subottimali,

iv) presenza di diverse specie avicole, incluse quelle che non mostrano segni clinici significativi,

v) movimenti o trasferimenti frequenti, che implicano una maggiore probabilità di contatto diretto e/o indiretto con animali infetti o fomiti.

Inoltre, l'Italia ha registrato in passato cluster di infezione da LPAIV, in cui l'origine delle epidemie è stata ricondotta a una delle suddette specie o tipologie produttive di pollame (ad esempio, la quaglia giapponese è stata identificata come responsabile della persistenza del virus LPAI nel periodo interepidemico dell'epidemia di H7N1 LPAI del 2000-2001).

L'inclusione di queste specie avicole nel piano di sorveglianza soddisfa uno degli obiettivi del piano nazionale di sorveglianza multi-componente, riassunto nella tabella riportata al Punto 1.2, ovvero la rilevazione di LPAIV circolanti in aree ad alta densità di insediamenti avicoli al fine di:

(a) identificare cluster di infezione da LPAIV; e

(b) monitorare il rischio di diffusione di LPAIV tramite movimenti di pollame e fomiti in determinati sistemi produttivi a rischio.

La strategia alla base della selezione degli stabilimenti individuati in base alle tipologie di attività, il numero di stabilimenti da campionare e il numero di campioni da prelevare in ciascuno stabilimento sono descritti in dettaglio insieme alle procedure di campionamento nella sezione 2.1.1

All'Allegato 1 è riportato, in dettaglio, il numero degli allevamenti di pollame domestico oggetto del presente piano di sorveglianza nelle regioni ad alto e medio rischio, suddiviso per tipologia di attività a livello provinciale (dati BDN 24/04/2024).

VOLATILI SELVATICI

Il parere di esperti ornitologi è richiesto costantemente per ottenere informazioni aggiornate sulla popolazione di uccelli selvatici migratori.

Il censimento degli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide italiane viene effettuato da oltre vent'anni nell'ambito dell'International Waterbird Census (IWC, https://www.wetlands.org/knowledge-base/international-waterbird-census/), un programma di monitoraggio attivo in 143 paesi che mira a raccogliere informazioni sulla presenza, i numeri e le tendenze di oltre 130 specie di uccelli acquatici nei siti umidi. I risultati sono anche funzionali a stabilire le priorità di conservazione dei siti (ad esempio, criteri della Convenzione di Ramsar, Zone di Protezione Speciale previste dalla Direttiva 2009/147/CE).

L'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) svolge il ruolo di coordinatore nazionale per l'Italia. La copertura raggiunta, per molte regioni italiane, si avvicina alla totalità delle zone umide esistenti

https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/ispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-iwc-italia).

L'ultimo rapporto ufficiale dell'International Waterbird Census (IWC) per il periodo 2019-2023 (https://iwc.wetlands.org/index.php/nattotals) fornisce un riepilogo dei conteggi totali degli uccelli raggruppati per paese, con filtri che permettono di visualizzare i totali per specie selezionate. Per impostazione predefinita, vengono mostrati i conteggi di gennaio, in quanto è il mese principale per l'IWC.

1.5 Situazione epidemiologica

Descrivere la situazione epidemiologica attuale, menzionando i rischi/fattori che possono contribuire all'introduzione e alla diffusione della malattia; indicare la probabilità di introduzione e diffusione della malattia dai paesi limitrofi.

Negli ultimi trent'anni, l'Italia ha affrontato numerose epidemie di influenza aviaria nel pollame, causate da virus a bassa (LPAI) e alta patogenicità (HPAI), con livelli di gravità e persistenza variabili. La maggior parte dei focolai si sono concentrati in un'area geografica che si distinguee per le elevate densità di allevamenti di pollame, e che si estende lungo la valle del fiume Po nel nord-est del Paese. Le specie allevate in queste aree, quali galline ovaiole e tacchini da carne, sono fra le più suscettibili all'infezione e gli allevamenti si ritrovano in prossimità di zone umide che rappresentano un importante crocevia per le rotte migratorie di volatili selvatici, ospiti natuali dei virus influenzali, e che ne ospitano una grande varietà.

Dopo le grandi epidemie di HPAI e LPAI alla fine degli anni '90 e all'inizio degli anni 2000, che hanno provocato gravi perdite economiche per l'industria avicola e la società, sono state rilevate solo incursioni sporadiche fino al 2016. Nel biennio 2017-2018 invece, l'Italia ha registrato numerosi casi di HPAI H5N8, suddivisi in due distinte ondate epidemiche, per un totale di 83 focolai nel pollame e 14 negli gli uccelli selvatici (Mulatti, 2018[1]).

All'inizio del 2021, il settore avicolo italiano è stato marginalmente interessato dall'epidemia di HPAI H5N8, con tre casi positivi rilevati tra gennaio e febbraio in allevamenti rurali. Nonostante le efficaci misure di biosicurezza e la consapevolezza degli allevatori e dei servizi veterinari locali, nell'autunno del 2021 l'Italia è stata uno dei Paesi europei più colpiti durante l'epidemia di HPAI H5N1, con un totale di 317 focolai nel pollame e 23 in volatili selvatici e ornamentali (22 selvatici e 1 ornamentale) in nove diverse regioni italiane. La circolazione virale si è concentrata principalmente nelle aree densamente popolate situate tra le regioni Veneto e Lombardia, in particolare nelle province di Verona, Padova, Vicenza, Brescia e Mantova. Analogamente all'epidemia di HPAI H5N8 del 2017-2018, l'introduzione nel settore domestico è avvenuta tramite contatti diretti o indiretti con i volatili selvatici infetti con ceppi altamente patogeni. L'epidemia ha colpito prevalentemente gli allevamenti di tacchini da carne, come frequentemente osservato in precedenza, tuttavia, a differenza delle epidemie registrate dal 1999 in poi, l'epidemia del 2021-2022 si è caratterizzata per un coinvolgimento significativo del settore dei broiler, sebbene spesso con sintomi scarsi o assenti (Fornasiero, 2023[2]; Gobbo, 2022[3]).

Il primo caso di HPAI nel pollame nel 2022 è stato rilevato ai margini della DPPA all'inizio dell'autunno. L'ondata epidemica successiva è stata caratterizzata principalmente da

[1] DOI: 10.1038/s41598-018-36892-1
[2] https://doi.org/10.3390/pathogens12010100
[3] DOI: 10.3390/v14081600

introduzioni primarie senza una diffusa trasmissione secondaria del virus. Rispetto alla stagione precedente, il settore avicolo è stato meno colpito, con un totale di 30 focolai rilevati fino alla fine di dicembre 2022, sia negli allevamenti commerciali che in quelli rurali.

Nel corso del 2023, il numero complessivo di focolai di influenza aviaria nel pollame in Italia è diminuito ulteriormente rispetto alle due stagioni epidemiche precedenti. Tuttavia, dall'inizio del 2023 è stato osservato un numero inatteso di rilevamenti di virus HPAI negli uccelli marini, principalmente in specie di gabbiani e in particolare nel gabbiano comune, con eventi di mortalità di massa. La circolazione del virus ha interessato principalmente il nord Italia, in particolare l'area del Lago di Garda, dove sono stati trovati centinaia di animali morti o gravemente malati. A poche settimane dagli eventi di mortalità nei gabbiani, tra l'inizio di marzo e metà aprile, sono stati rilevati diversi focolai (n=6) in allevamenti commerciali nella regione Veneto (quattro in allevamenti di tacchini da ingrasso e due in allevamenti di galline ovaiole). Questi focolai sono stati caratterizzati da bassa mortalità, prevalenza molto bassa e quasi nessun calo significativo nella produzione di uova o consumo di mangimi e acqua. Tra marzo e luglio, sono stati rilevati cinque focolai nel pollame: tre in allevamenti multispecie/rurali nelle regioni Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia, uno in tacchini da carne in Emilia-Romagna e uno in un allevamento di selvaggina allevata (galliformi) in Lombardia.

Dopo un calo dei rilevamenti del virus HPAI durante il periodo luglio-settembre 2023, in particolare nei volatili domestici, quattro focolai sono stati rilevati nel pollame nella seconda metà di novembre, poche settimane dopo l'inizio della nuova stagione epidemica in una delle zone a maggiore densità di allevamenti avicoli dell'intero territorio nazionale (Padova e Verona). Nel dicembre 2023, un ulteriore focolaio di HPAI H5N1 è stato confermato in un allevamento non commerciale multispecie che allevava oche, anatre, struzzi, piccioni e polli situato nella regione Puglia in provincia di Lecce, ed è stato il primo focolaio segnalato nel pollame in questa regione, sebbene il virus HPAI fosse già stato rilevato negli uccelli selvatici nella regione fin dal 2005. Da dicembre 2023 a maggio 2024, un unico focolaio è stato registrato nel pollame in provincia di Padova in un allevamento di tacchini da carne. Solo 20 positività sono state riscontrate nei volatili selvatici, con la peculiarità di un numero più elevato di positività in gruiformi rispetto alle scorse annate. I rimanenti casi sono da ascriversi a soggetti appartenenti alla famiglia degli Anatidi. L'ultima positività risale a metà febbraio 2024.

Nel 2023 sono stati anche rilevate anche le prime positività in mammiferi: due volpi rosse (*Vulpes vulpes*) trovate morte o moribonde in provincia di Padova e di Rovigo sono risultate positive al test real time RT-PCR; cinque cani (*Canis familiaris*) e un gatto (*Felis catus*) sono risultati sierologicamente positive, tramite il test di microneutralizzazione (MN), ad un ceppo H5 omologo al virus rilevato in un focolaio di pollame rurale in Lombardia.

Le informazioni più aggiornate sui focolai di LPAI e HPAI nel pollame e negli volatili ornamentali, nonché sui casi positivi negli uccelli selvatici, secondo le fonti ufficiali, sono disponibili qui: https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/italy-update/.

I dettagli epidemiologici, come la curva epidemica, la distribuzione geografica e le specie interessate (es: specie colpite, paese, data, sottotipo virale), sono disponibili qui: https://eurlaidata.izsvenezie.it/epidemio.php#).

2. QUALITÀ

2.1 Metodologia

Le attività del programma devono essere chiare e adeguate per affrontare le esigenze e raggiungere i risultati desiderati. Devono essere adattate alla situazione e al rischio della malattia e realizzabili in termini di capacità per la loro implementazione.

Descrivere chiaramente le modalità di pianificazione e implementazione illustrando i problemi/le esigenze individuati e le soluzioni/ attività proposte menzionando un cronoprogramma per l'implementazione delle attività specifiche.

2.1.1 Sorveglianza

Descrivere la sorveglianza della malattia in base al tipo di attività (attiva, passive, basata sui rischi…). Per ciascun tipo di sorveglianza da implementare descrivere: gli obiettivi (per area di rischio, se applicabile), i criteri per includere un allevamento e un animale nella sorveglianza attiva; come verranno selezionati gli allevamenti; la frequenza e il cronoprogramma per l'attuazione degli esami clinici (incluso l'intervallo tra gli stessi); lo schema/strategia di campionamento, il tipo di campioni, chi effettuerà gli esami clinici e il campionamento; le procedure per l'esame clinico, la raccolta e la consegna dei campioni. Riportare la definizione di caso.
POLLAME Il programma nazionale di sorveglianza per i virus dell'influenza aviaria (AI) nel pollame è un programma che integra le misure di sorveglianza attiva basata sui rischi (SBR) ad un sistema di individuazione precoce tramite sorveglianza passiva, in base alle disposizioni, criteri e linee guida di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione. La scelta di un approccio RBS è stata determinata dalla valutazione a livello nazionale dei criteri e dei fattori di rischio elencati nelle Sezioni 5 e 6 dell'Allegato II, Parte I, del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione. Questa valutazione ha preso in considerazione le principali vie di introduzione primaria e diffusione secondaria dell'infezione negli allevamenti di pollame, in particolare: (i) contatto diretto o indiretto con uccelli selvatici, in particolare specie migratorie di uccelli acquatici; (ii) contatto diretto o indiretto con allevamenti di pollame infetti; (iii) movimenti tra allevamenti di pollame, prodotti avicoli, personale, fomiti e veicoli. La progettazione dell'approccio della SBR è stata sviluppata in tre parti: 1.Analisi delle linee guida, dei criteri e dei fattori di rischio esistenti elencati nelle sezioni 5 e 6 dell'Allegato II, parte I, del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione con riferimento alle fonti di dati nazionali disponibili sulla popolazione avicola e ai fattori di rischio 2.Matrice di rischio: sviluppo di una matrice di rischio per la quale sono stati identificati quattro specifici fattori di rischio: (i) specie e tipo di produzione (suscettibilità e probabilità di infezione secondo Busani et al., 2009, doi: 10.1016/j.tvjl.2008.02.013, pollame a lunga vita);

(ii) posizione degli allevamenti avicoli, come indicazione delle regioni prioritarie per la sorveglianza, derivate dall'identificazione delle aree densamente popolate da pollame (DPPAs);

(iii) prossimità alle zone umide, considerata un indicatore per la presenza di siti di nidificazione e svernamento di uccelli acquatici selvatici (maggiore rischio di introduzione dell'AI tramite uccelli selvatici);

(iv) situazione epidemiologica negli ultimi 5 anni (occorrenza e caratteristiche dei casi di LPAI e HPAI nel pollame)

3.Definizione di provincia a rischio di AI: per ciascun fattore di rischio sopra elencato è stata calcolata una stima del livello di rischio per provincia; i singoli livelli di rischio sono stati riassunti al fine di ottenere un livello di rischio complessivo; le province sono state riclassificate in base al rischio complessivo in province ad alto, medio e basso rischio.

Le province identificate come ad alto rischio di introduzione e diffusione del virus di influenza aviaria nel prsente piano, sono:

-Emilia Romagna: province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna;

-Lombardia: province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova;

-Piemonte: province di Cuneo;

-Veneto: province di Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza.

Le province identificate come a medio rischio di introduzione e diffusione del virus di influenza aviaria nel presente piano, sono:

-Friuli-Venezia Giulia: province di Pordenone e Udine;

-Lazio: provincia di Viterbo;

-Umbria: province di Perugia e Terni;

-Veneto: provincia di Treviso.

Il rimanente territorio nazionale è considerato a basso rischio.

Nelle province identificate ad alto rischio, la sorveglianza attiva sarà implementata su tutti gli allevamenti avicoli commerciali con ≥ 250 cacpi appartenenti alle categorie produttive elencate nella Sezione 1.4. Nelle province a rischio medio, la Sorveglianza avverrà su base campionaria. Nel rimanente territorio, considerato a basso rischio sarà implementato esclusivamente il sistema di rilevamento precoce – sorveglianza passiva.

Il sistema di individuazione precoce - sorveglianza passiva - dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità nel pollame domestico integra le attività di SBR - sorveglianza attiva - e dovrà essere implementato trasversalmente in tutti i settori avicoli e su tutto il territorio nazionale. Questo tipo di sorveglianza comporta la segnalazione tempestiva e obbligatoria all'autorità competente dell'aumento del tasso di mortalità, della comparsa di segni clinici riferibili all'influenza aviaria, o di qualsiasi modifica dei normali parametri di produzione, assunzione di mangime e acqua, da parte degli operatori e dei detentori degli animali secondo quanto riportato nell'Allegato 2 al presente piano. Si differenzia dalla sorveglianza attiva in quanto non è una pratica programmata e continuativa. La probabilità di segnalazione varia in base

all'esperienza dei detentori del pollame, alla consapevolezza della malattia e al tasso di mortalità, che dipendono strettamente dalla specie, dalla categoria produttiva, dal sistema di gestione dell'allevamento, dal sesso e dall'età del pollame. Tuttavia, aggiunge valore al sistema complessivo di sorveglianza dell'IA.

Gli obiettivi delle due componenti del programma di sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame, la sorveglianza attiva basata sui rischi (SBR) ed il sistema di individuazione precoce, consistono nell'informare l'autorità competente riguardo alla rilevazione:

•dell'influenza aviaria ad alta patogenicità in una fase iniziale di introduzione nella popolazione avicola domestica al fine di limitare la diffusione secondaria della malattia;

•dei virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità dei sottotipi H5 e H7 circolanti nei galliformi (polli, tacchini, faraone, fagiani, pernici e quaglie), anatidi e ratiti;

•dell'influenza aviaria ad alta patogenicità in specie avicole che generalmente non presentano segni clinici significativi come anatre e oche, in particolare per negli animali allevati (Anseriformes) per il ripopolamento.

L'approccio integrato della SBR e del sistema di individuazione precoce contribuiranno all'aumento delle conoscenze in materia di virus influenzali con un potenziale rischio zoonotico.

Schema di campionamento per la componente di sorveglianza attiva basata sul rischio (SBR)

Allevamenti ordinari (non familiari)

Nelle province identificate ad alto rischio di introduzione e diffusione di virus influenzali aviari, ricadenti nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, dovranno essere campionati tutti gli allevamenti avicoli commerciali con un numero di capi ≥250 appartenenti alle categorie produttive elencate nella Sezione 1.4, con le modalità di seguito riportate:

•Tacchini da carne: prelievo sierologico da 5 animali per capannone con un numero minimo di 10 animali per azienda, una volta l'anno (preferibilmente prima del carico verso il macello sia per i maschi sia per le femmine);

•Quaglie riproduttori: prelievo virologico in allevamento di almeno 20 animali con cadenza semestrale;

•Anatre e oche da ingrasso e da riproduzione: prelievo con cadenza semestrale per esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e/o pool di feci fresche) da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda a cadenza semestrale;

•Allevamenti da riproduzione (a eccezione di quelli di anatre e oche e quaglie) e di ovaiole per la produzione di uova da consumo (compresi gli allevamenti free-range): prelievo di campioni di sangue da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda una votla l'anno, possibilmente prima della movimentazione verso gli allevamenti da deposizione per le pollastre e prima del carico al macello;

•Altri volatili da carne (esclusi broiler e quaglie): prelievo sierologico di almeno 10 animali per allevamento una volta/anno;

•Selvaggina: prelievo di 5 campioni di sangue per voliera con cadenza semestrale (10 nel caso l'allevamento sia costituito da una unica voliera);

•Ratiti: prelievo sierologico di almeno 10 animali per allevamento una volta/anno.

Nelle aree classificate a medio rischio di introduzione e diffusione di virus influenzali aviari, dovranno essere sottoposti a sorveglianza attiva le specie e orientamenti produttivi di seguito riportati:

- tacchini da ingrasso e riproduttori, polli riproduttori;
- galline ovaiole sia allevate al chiuso sia free-range;
- selvaggina riproduttori;
- oche e anatre da ingrasso e riproduttori.

Per ciascuna delle categorie produttive sopra menzionate (escluse anatre e oche da carne e da riproduzione), il numero di stabilimenti da campionare una volta all'anno si basa su uno schema di campionamento rappresentativo, come dettagliato nelle linee guida della Decisione della Commissione 2010/367/CE, Allegato I, paragrafi 2.1 e 2.2, e paragrafo 5.1, tabelle 1 e 2 (con una probabilità del 95% di identificare almeno un animale positivo, considerando una prevalenza del 5%).

In ogni allevamento (esclusi anatre e oche da carne e da riproduzione), i campioni sierologici dovranno essere raccolti da un minimo di 10 animali scelti casualmente tra quelli presenti nelle diverse unità dell'allevamento (con una probabilità del 95% di identificare almeno un animale positivo, considerando una prevalenza del 30%). Se l'allevamento dispone di più di un capannone, saranno prelevati campioni da 5 animali per unità.

Per anatre e oche da carne e da riproduzione, ogni sei mesi saranno raccolti campioni virologici (tamponi cloacali e/o pool di feci fresche) da 5 animali per unità produttiva, con un minimo di 10 campioni per allevamento. Se l'allevamento dispone di un solo capannone, saranno campionati 10 animali.

Nel rimanente territorio nazionale italiano, considerato a minore rischio, le attività di sorveglianza sono basate sulla notifica di casi sospetti di influenza aviaria (sorveglianza passiva) e sulla sorveglianza attiva negli allevamenti con orientamento svezzamento.

Allevamenti ordinari fino a 250 capi

Nelle regioni considerate ad alto e medio rischio, saranno individuate gli allevamenti da testare due volte all'anno (in primavera e autunno, durante i periodi migratori). Gli allevamenti da sottoporre a sorveglianza saranno identificati dai servizi veterinari regionali, tenendo conto dei principali fattori di rischio per l'introduzione dei virus dell'influenza aviaria (ad esempio, allevamenti all'aperto, vicini a zone umide o ad altri siti di sosta per uccelli migratori, allevamenti multispecie e multietà) e per la diffusione di tali virus (ad esempio, partecipazione a fiere mostre e mercati, ubicazione in una DPPA).

Le categorie produttive da campionare saranno definiti in base al tipo produttivo e alle specie allevate nell'azienda. In ogni allevamento sono sottoposti a prelievo per indagini virologiche almeno 10 volatili. Su tutto il territorio nazionale saranno campionati e testati attivamente 500 allevamenti.

Allevamenti con orientamento svezzamento

Negli allevamenti con modalità svezzamento accreditati per il commercio extra-regionale e per quelli autorizzati a partecipare a fiere, mostre e mercati devono essere sottoposti a cadenza mensile a prelievo sierologico, almeno 5 animali per capannone con un minimo di 10 animali per stabilimento fino ad un massimo di 20; nel caso fossero presenti anatidi, questi devono essere sottoposti a prelievi per l'esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e pool di feci fresche) con la stessa numerosità sopra indicata. L'esito di tali prelievi deve essere riportato sul documento di accompagnamento degli animali.

Nei restanti allevamenti rientranti nelle categorie svezzamento, è previsto il prelievo sierologico trimestrale con le modalità sopra descritte.

La scelta degli animali da campionare deve essere rappresentativa e basata sui seguenti criteri epidemiologici di priorità:

1.soggetti morti o malati di qualsiasi età

2.specie a rischio

3.animali di età più elevata in rapporto alla categoria

4.animali allevati all'aperto

5.animali rientrati da fiere, mostre e mercati

6.altre categorie ritenute significative sulla base della valutazione del veterinario ufficiale

Negli allevamenti multispecie, i campioni sono preferibilmente prelevati da anatre, oche e tacchini.

Per tutte le specie avicole, i veterinari ufficiali delle Aziende Sanitarie Locali sono responsabili delle attività di campionamento previste dal piano nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria.

Per le analisi da effettuarsi con test PCR, i campioni dovranno essere analizzati in pool (pool di 5 campioni) al fine di ridurre i costi del programma di sorveglianza.

Sorveglianza virologica nella stagione ad alto rischio

In considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche (dinamiche di introduzione e diffusione della malattia) osservate durante le epidemie 2021-22 e 2022-23 è previsto un piano di sorveglianza addizionale da svolgersi negli allevamenti avicoli, tra il 15 settembre ed il 15 marzo, secondo le seguenti indicazioni:

•tacchini da carne, pollastre e ovaiole in fase di deposizione: nelle province ad alto rischio delle regioni Veneto e Lombardia, dev'essere selezionato su base campionaria un numero di allevamenti tale da escludere la circolazione di virus influenzali con una prevalenza inter allevamento pari a 3% e un livello di confidenza del 95%. Il numero di allevamenti campionabili andrà computato a livello provinciale e dovrà basarsi sul totale degli allevamenti accasati presenti e proporzionalmente ripartito in funzione di questi indirizzi produttivi;

•broiler: nelle province ad altro rischio delle regioni Veneto e Lombardia, , devono essere testati tutti gli allevamenti che detengono animali fra i 37 e i 44 giorni di età. Ciò avvalendosi di campioni prelevati in autogestione–dalle filiere ed analizzati dalle stesse, se dotate di laboratori. Le filiere possono essere coadiuvate dalle ASL e dagli Istituti Zooprofilattici

Sperimentali competenti per territorio sia per il prelievo che per l'analisi dei campioni. Le attività svolte sono rendicontate al CRN IA & ND e alla regione di competenza.

Il campionamento deve essere effettuato ogni 15 giorni. In ciascun allevamento appartenente alle categorie avicole di cui ai punti 1) e 2) sopra indicati, saranno raccolti almeno 10 tamponi tracheali da uccelli deceduti per cause naturali il giorno del campionamento (o, in loro assenza, deceduti nei giorni immediatamente precedenti al giorno del campionamento) e/o da uccelli sintomatici o moribondi.

Le attività svolte saranno comunicate al Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (NRL IA & ND) e alle regioni competenti.

AVIFAUNA SALVATICA

L'obiettivo del programma nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria negli uccelli selvatici è la rilevazione tempestiva dei virus HPAI circolanti in queste popolazioni, al fine di prevenire l'introduzione del virus negli allevamenti avicoli. La strategia del programma italiano di sorveglianza per l'influenza aviaria negli uccelli selvatici è guidata dalla situazione epidemiologica nazionale e internazionale prevalente e dai pareri scientifici/rapporti di monitoraggio trimestrali pubblicati da EFSA/ECDC/EURLIA&ND (https://www.efsa.europa.eu/en/publications?s=avian+influenza+overview).

Il programma nazionale italiano di sorveglianza per l'influenza aviaria (AI) nei volatili selvatici si articola in due componenti, in conformità alle disposizioni, ai criteri e alle linee guida stabiliti nell'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione:

1) Sistema di rilevamento precoce - sorveglianza passiva

Questo sistema, attivo tutto l'anno su tutto il territorio nazionale italiano, si concentra sull'identificazione dei virus HPAI notificabili negli uccelli selvatici. Si basa sulla raccolta di uccelli selvatici trovati morti o sintomatici e moribondi appartenenti a specie target. Particolare attenzione è data agli uccelli trovati morti nelle zone umide e nelle aree caratterizzate dalla presenza di allevamenti commerciali di pollame e aree geografica situate su rotte migratorie. Inoltre, è prevista una sorveglianza passiva intensificata nelle valli da pesca e nelle riserve di caccia situate nella grande formazione del Delta del fiume Po.

La componente di sorveglianza passiva si basa su indagini virologiche e si concentra su una lista di specie target di uccelli selvatici disponibile sui siti EFSA ed EURL per AI & ND (https://www.efsa.europa.eu/en/supporting/pub/en-8807) oppure https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/) così da massimizzare la sensibilità della rilevazione di virus H5 HPAI. Inoltre, in Italia, a seguito di valutazioni e pareri di esperti ornitologi ed epidemiologi potranno essere identificate ulteriori aree e specie che potrebbero essere incluse nel monitoraggio. Il fattore di rischio principale per l'introduzione dei virus HPAI è legato alla localizzazione di zone umide secondo la Convenzione RAMSAR distribuite sul territorio italiano, in quanto habitat che supportano flora e fauna caratteristiche, in particolare uccelli acquatici che rappresentano ospiti naturali dei virus influenzali.

2) Componente di sorveglianza attiva

Questa componente rappresenta una preziosa fonte di informazioni e allerta per una possibile introduzione e diffusione di HPAI nelle popolazioni avicole. In particolare:

- le informazioni verranno raccolte in momenti specifici dell'anno durante le migrazioni stagionali (ad esempio, la stagione venatoria, che in Italia va da fine settembre a fine gennaio);

- in aree di rilevanza epidemiologica, come siti di concentrazione di volatili lungo le principali rotte migratorie in prossimità delle aree densamente popolate da pollame, ad esempio la costa dell'Alto Adriatico, il delta del fiume Po e la Laguna di Venezia.

Le iniziative di ricerca aventi come topic la sorveglianza attiva per IA nei volatili selvatici hanno rappresentato per tutta l'epidemia di HPAI 2020/2021 nell'UE un buon indicatore del rischio di infezione per il pollame domestic, consentendo di rilevare la presenza di virus influenzali ad patogenicità (HPAI) in tamponi cloacali, tracheali e/o dal piumaggio prelevati da varie specie di volatili selvatici cacciati in valli da caccia/pesca, o da volatili selvatici campionati intra vitam o trovati moribondi (Gobbo et al. 2021 Oct 20;9(11):2188. doi: 10.3390/microorganisms9112188).

Considerato quanto riportato nella recente normativa europea, in particolare nel Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, Allegato II, Parte I, Sezione 4, il quale prevede che, nell'ambito del piano per la sorveglianza dell'influenza aviaria, "*al fine dell'individuazione precoce della circolazione dei virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI) nei volatili selvatici, si possa contemplare, in luoghi prioritari e in siti chiave, in particolare quelli in cui i volatili appartenenti a specie di volatili selvatici interessate entrano nell'Unione durante i loro movimenti migratori, almeno sulle rotte nordorientali e orientali, l'esecuzione del campionamento e di prove su: a) volatili caduti in trappola, b) volatili sani cacciati, c) volatili sentinella*", ad integrazione delle attività di sorveglianza passiva le singole regioni, nel corso dell'anno 2025, individuate le aree a maggior rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali sul proprio territorio, predisporranno specifiche campagne di sorveglianza attiva su volatili cacciati o trappolati, a cui si rimanda.

Le definizioni di caso sospetto e confermato per HPAI e LPAI sono conformi al Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, articolo 9, paragrafi 1-3, e Allegato I, Sezioni 1-2 (http://data.europa.eu/eli/reg_del/2020/689/oj).

I dati riportati nella Tabella 1c relativi ai volatili da campionare si basano su una stima che ha tenuto conto dei cambiamenti nell'epidemiologia dell'influenza aviaria, che nelle ultime stagioni epidemiche ha visto un coinvolgimento sempre maggiore dei volaitli selvatici, inclusi eventi di mortalità di massa. Una rivalutazione di tali numeri avverrà nell'ambito di una strategia di valutazione e potrà eventualmente essere ricalibrata ogni anno.

2.1.2 Analisi di laboratorio

Descrivere i test e i protocolli di analisi da utilizzare, i laboratori coinvolti e i test da essi eseguiti.
Descrivere le modalità di garanzia della qualità dei risultati prodotti da questi laboratori (è sufficiente indicare i sistemi di assicurazione della qualità adottati dai laboratori).

POLLAME

Con l'entrata in vigore del Regolamento Delegato (UE) 2020/689, il Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea per l'Influenza Aviaria (EURL-IA), ha reso disponibile sul proprio sito web (https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/diagnostic- protocols/) informazioni, linee guida e documenti riguardanti:

-Prelievo di campioni, compreso il materiale tissutale da esaminare, e trasporto degli stessi;

-Procedure dettagliate per test diagnostici virologici, sierologici e molecolari;

-Interpretazione dei risultati diagnostici, con spiegazione dei potenziali limiti di un risultato positivo o negativo per ciascun metodo diagnostico.

I metodi diagnostici raccomandati dall'EURL-IA sono stati sviluppati in conformità ai Regolamenti (UE) 2016/429 e 2020/689, e secondo il Manuale diagnostico per l'influenza aviaria (Decisione 2006/437/CE) come previsto dalla Direttiva del Consiglio 2005/94/CE. Tale documento è stato ritenuto dall' EURL-IA tecnicamente valido anche dopo l'abrogazione della Direttiva 2005/94/CE.

Le prove di laboratorio per il programma di sorveglianza dell'IA nel pollame domestico sono condotte presso uno dei laboratori degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS).

Il siero dei volatili domestici dev'essere sottoposto a uno screening iniziale per Ia ricerca di anticorpi per influenza A tramite test ELISA competitivo. Gli accertamenti sierologici risultati positivi sono poi sottoposti alla prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI), per individuare i sottotipi H5 e H7.

I campioni sierologici risultati positivi per sottotipo H5 e H7 devono essere confermati dal Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) utilizzando ceppi specifici forniti dal laboratorio di riferimento dell'UE per l'influenza aviaria:

▪per il sottotipo H5: A/teal/England/7394/06 (H5N3) e A/chicken/Scotland/59(H5N1);

▪per il sottotipo H7: A/turkey/England/647/77 (H7N7) e A/African Starling/983/79 (H7N1).

Sui campioni prelevati per indagini virologiche viene effettuato uno screening iniziale mediante real time RT-PCR del gene M, seguito da un test per H5 e H7 dei campioni risultati positivi. Se i campioni risultano positivi a uno dei due sierotipi (H5 o H7) viene eseguita l'analisi del sito di clivaggio per definire se il ceppo è a bassa o alta patogenicità. I campioni risultati positivi a test molecolari vengono utilizzati per tentare l'isolamento virale. La virulenza di selezionati virus (es. ceppo del case index) eventualmente isolato sarà stimato usando il test dell'indice di patogenicità intravenoso (IVPI).

In considerazione del numero elevato di tamponi per indagini virologiche è prevista l'applicazione di una strategia di pooling (fino ad un max di 10 campioni in contemporanea).

I campioni positivi ai test virologici devono essere inviati, accompagnati dalla relativa documentazione, al Centro Nazionale di Referenza che effettua quanto prima un'analisi del sito di clivaggio al fine di determinare se si tratta di un virus dell'influenza a bassa o ad alta patogenicità e ulteriori indagini diagnostiche (isolamento, tipizzazione, analisi filogenetiche, ecc.).

Secondo l'esperienza maturata nel corso degli anni, alcune specie/tipologie di produzione di pollame, come le quaglie e i volatili detenuti in allevamenti rurali, quando testate sierologicamente (con ELISA, AGID o HI), forniscono risultati di difficile interpretazione per diversi motivi. Nella quaglia ad esempio, si sono spesso osservati risultati variabili e fenomeni di agglutinazione non specifici dovuti alle caratteristiche intrinseche di questa specie.

Gli allevamenti con capacità strutturale di massimo 250 capi sono maggiormente esposti a diversi fattori di rischio per l'introduzione e la diffusione dei virus dell'IA: i) presenza di specie avicole a lunga vita e multietà, ii) pratica di allevamento all'aperto, iii) pratiche di biosicurezza non ottimali, iv) presenza di diverse specie avicole, comprese quelle che non presentano segni clinici significativi, v) frequenti spostamenti o ricollocamenti. Tutte le condizioni precedenti implicano una maggiore probabilità di un contatto diretto e/o indiretto con animali o fomiti infetti. Pertanto, in tali allevamenti i test sierologici possono fornire informazioni che non riflettono la circolazione attiva dei virus dell'influenza aviaria, in particolare di virus influenzali a bassa patogenicità (LPAIv), ma solo l'esposizione pregressa a virus dell'IA durante il ciclo di produzione della specie allevata (fenomeni di agglutinazione non specifica). Per i suddetti motivi, in applicazione delle disposizioni e dei criteri di cui al punto 2 lettera (c) (iii) e punto 3 lettere (a) e (b) della sezione 9 Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, e al fine di controllare tempestivamente la malattia, i campioni prelevati negli allevamenti di quaglie e negli allevamenti con capacità fino a 250 capi sono sottoposti a test virologici (real time RT-PCR), al fine di rilevare lo stato di infezione effettivo del pollame e/o la circolazione attiva dei virus dell'IA in questi gruppi di animali.

AVIFAUNA SELVATICA

I campioni sono testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. Sui campioni positivi, viene effettuato l'isolamento virale su uova di pollo embrionate. Successivamente, specifici test biomolecolari vengono applicati per caratterizzare il sottotipo virale. Se un virus viene isolato, i metodi classici (sierologici) e molecolari di caratterizzazione del virus utilizzati dovranno essere coerenti con le procedure stabilite dal Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea per l'Influenza Aviaria e Malattia di Newcastle (https://www.izsvenezie.com/reference- laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/diagnostic-protocols/).

In sintesi, le prove di laboratorio comprendono:

•Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - test di screening per il gene matrice di tutti i virus dell'influenza A: per la rilevazione del gene matrice di qualsiasi virus dell'influenza A in campioni clinici e isolati virali,

•Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva il virus Eurasian H5/H7 AI: per la rilevazione del sottotipo H5/H7 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,

•RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva il virus Eurasian H5/H7 AI: per la rilevazione del sottotipo H5/H7 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,

•Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva la componente della neuraminidasi (N) del virus AI: per la rilevazione del sottotipo N1 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,

•Isolamento del virus in uova di pollo embrionate SPF (Specific Pathogen Free),

•Determinazione e analisi della sequenza nucleotidica (e della relativa sequenza amminoacidica) di specifiche regioni del genoma dei virus dell'IA.

•Sequenziamento del genoma completo dei virus identificati e successiva analisi filogenetica.

Le prove di laboratorio per il programma di sorveglianza dell'IA negli uccelli selvatici saranno condotte presso uno dei laboratori della rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS). I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Il Laboratorio Nazionale di Riferimento italiano (che è anche Laboratorio di Riferimento dell'UE per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle) opera secondo un sistema di gestione della qualità certificato conforme allo standard ISO 9001:2015. Inoltre, tutti i metodi di laboratorio utilizzati per l'Influenza Aviaria sono accreditati secondo lo standard ISO 17025.

2.1.3 Misure in caso di sospetto e conferma della malattia

Descrivere le misure da implementare in caso di sospetto o conferma della malattia (sono sufficienti riferimenti dettagliati alle disposizioni della normativa dell'Unione pertinente da applicare in caso di sospetto o conferma della malattia).

Le misure di controllo e gli obblighi che gli operatori devono mettere in atto in caso di sospetto di malattia e successivamente alla conferma ufficiale della presenza della stessa, le indagini che devono essere svolte dalle autorità competenti, le misure di restrizione e di biosicurezza, l'inventario e l'analisi dei registri, le zone temporanee soggette a restrizioni, le visite dei veterinari ufficiali sono quelle previste dal Regolamento Delegato (UE) della Commissione 687/2020 (Parte II del Regolamento).

2.1.4 Raccolta, gestione e analisi dei dati

Descrivere la raccolta, la gestione e l'analisi dei dati di sorveglianza, inclusa l'analisi spaziale (mappatura, se presente) delle attività svolte sia nell'ambito della sorveglianza attiva che passiva (al fine di contribuire all'identificazione di eventuali lacune nella sorveglianza delle malattie).

L'IZSVe, in qualità di Cntro di Referenza Nzionale per l'Influenza aviaria e la malattia di Newcastle, è stato incaricato dal Ministero della Salute di sviluppare un sistema dedicato alla raccolta, gestione, archiviazione e trasmissione dei dati, e relative eleborazioni, generati nell'ambito delle attività di sorveglianza svolte in ambito nazonale nel pollame e nei volatili selvatici. L'obiettivo di questo sistema, denominato eFlu, è duplice. In primo luogo, consente di valutare le attività di sorveglianza nazionale in corso; in secondo luogo, facilita la

trasmissione dei dati alla Commissione Europea e all'EFSA. A partire da gennaio 2016, in conformità alla disposizione del Ministero della Salute n. 7517 del 24/03/2016-DGSAF, tutte le regioni italiane hanno iniziato a caricare i dati relativi all'attività di sorveglianza per l'influenza aviaria sul portale eFlu. Questo portale rappresenta un archivio istituzionale accessibile tramite autenticazione all'indirizzo http://e-flu.izsvenezie.it/. I dati raccolti vengono analizzati seguendo uno schema basato su luogo, mese/anno e indirizzo produttivo o specie, e i risultati vengono riassunti attraverso grafici, tabelle e mappe per identificare tendenze nell'andamento delle attività di sorvglianza così come delle positività identificate.

Tuttavia, a partire da marzo 2024, l'EFSA ha iniziato a raccogliere sia i dati delle analisi di laboratorio svolte sia i dati della popolazione avicola di riferimento, secondo il nuovo approccio SIGMA: https://doi.org/10.2903/j.efsa.2019.5556. I dati vengono raccolti una volta all'anno (a marzo) e con un nuovo tracciato record. Di conseguenza, l'Italia ha aggiornato il sistema eFlu per raccogliere i dati in conformità con il nuovo approccio SIGMA (tracciato record sample-based in cui i dati di laboratorio devono riportare il risultato analitico del singolo test). L'aggiornamento di eFlu, conclusosi a dicembre 2024, è stato inoltre occasione di revisione per una proposta di miglioramento e ottimizzazione del flusso informativo nazionale e consentirà all'Italia di monitorare i progressi delle attività su base mensile, riducendo così le potenziali discrepanze nella reportistica verso l'EFSA e la Commissione Europea.

2.2 Partecipanti al programma (stakeholders)

Cooperazione e divisione dei ruoli e delle responsabilità

Indicare i partecipanti (stakeholder come autorità competenti, laboratori di analisi, veterinari privati autorizzati e altri stakeholder rilevanti) coinvolti nella pianificazione e nell'implementazione del programma; quali sono i loro ruoli e responsabilità; chi riporta a chi; quali sono le modalità di reportistica.

Indicare chi è complessivamente responsabile del programma e come il responsabile generale si coordina con gli altri stakeholder; come sarà garantita una comunicazione efficace.

Il Ministero della Salute, Ministero della salute – Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari – Ufficio 3 Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi, è responsabile della progettazione, del coordinamento e del monitoraggio delle attività previste nel Piano Nazionale di Sorveglianza per l'Influenza Aviaria, con il supporto scientifico e tecnico del Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (NRL IA & ND), ospitato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe).

I Servizi Veterinari Regionali (RVS) delle 19 Regioni e delle 2 Province Autonome, che si occupano della sicurezza alimentare di origine animale, della salute e del benessere animale e della sicurezza dei mangimi, eseguono le attività del Piano attraverso le Aziende Sanitarie Locali. Le AULSS, in quanto enti pubblici responsabili dell'organizzazione e della gestione di tutte le strutture sanitarie pubbliche a livello locale, sono incaricate di attuare i protocolli di campionamento per la sorveglianza nel pollame.

Altri partner rilevanti includono: il personale dei Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS), gli ornitologi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le autorità ambientali e faunistiche. Inoltre, le autorità si avvalgono della consapevolezza e della collaborazione della cittadinanza, che per la segnalazione di uccelli selvatici rinvenuti moribondi o morti, o nei casi di mortalità anomala.

2.3 Gestione; controlli e verifiche, assicurazione della qualità e strategia di monitoraggio e valutazione

Descrivere le attività pianificate per garantire che l'implementazione delle attività del programma sia di alta qualità e completata nei tempi previsti (secondo cronoprogramma). Spiegare i controlli e le verifiche pianificati e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi (indicatori di attività) – descrivere per le diverse attività del programma; indicare la frequenza di tali controlli.

Quali meccanismi di enforcement saranno avviati in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi pianificati/per garantire un miglioramento continuo.

Descrivere la valutazione degli indicatori di progresso (quantitativi o qualitativi); il raggiungimento dei risultati/obiettivi attesi (includere unità di misura, valori di riferimento e target). Gli indicatori proposti per misurare i progressi (indicatori di progresso) devono essere rilevanti, realistici e misurabili.

Considerato l'obiettivo generale di questo piano, i requisiti generali della Call (SMP FOOD 2025 VETPROGR LS IBA) e al fine di consentire una pianificazione, organizzazione, monitoraggio e gestione delle risorse efficaci ed efficienti, il programma di sorveglianza sarà gestito utilizzando metodi e strumenti atti a garantire che tutti i possibili rischi siano identificati, considerati e controllati (come la metodologia di gestione dei progetti PM² sviluppata dalla Commissione Europea).

I principali rischi saranno trattati per focalizzarsi sulle opportunità che possono derivare da una maggiore preparazione, aumentando così la probabilità di raggiungere gli obiettivi e riducendo la probabilità di risultati negativi. Sono definiti specifici indicatori per monitorare e verificare ogni fase del programma, con l'obiettivo di garantire il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Attività	**Indicatori di risultato**	**Indicatori di progresso**
a) Campionamento sierologico negli allevamenti avicoli	Report semestrale sul numero di allevamenti avicoli testati per categoria produttiva considerata nel programma	Proporzione di allevamenti avicoli testati rispetto al totale previsto per ciascuna categoria di pollame
b) Sorveglianza passiva per la rilevazione precoce dell'HPAI nel pollame (ralzo di mortalità rispetto a specifici valori soglia, comparsa di segni clinici, o qualsiasi cambiamento nei normali parametri di	Report mensile contenente il numero di segnalazioni tempestive e obbligatorie all'autorità competente di mortalità sospetta o rilievo di sintomatologia clinica	Numero di campioni testati nell'ambito della sorveglianza passiva rispetto all'anno precedente

produzione, consumo di mangime e acqua)		
c) Sorveglianza attiva sui volatili selvatici (uccelli selvatici cacciati o trappolati e apparentemente sani)	In ogni provincia a rischio in cui vengono implementate le attività, sarà fornito mensilmente un rapporto tecnico sull'attuazione delle attività (numero di test effettuati, in relazione all'intensità dell'attività venatoria o al numero di trappole attive sul territorio)	Numero di uccelli selvatici testati nell'ambito della sorveglianza passiva superiore rispetto all'anno precedente, indicando una maggiore probabilità di possibile introduzione della malattia nella popolazione avicola
d) Sorveglianza passiva sui volatili selvatici (rinvenuti morti o moribondi)	Report mensile redatto dai Centri di Recupero Animali Selvatici sugli uccelli selvatici arrivati e ospitati nel centro	Numero di uccelli selvatici sospetti e testati per AIV superiore rispetto all'anno precedente, indicando una maggiore probabilità di possibile introduzione della malattia nella popolazione avicola
e) Definire protocolli di raccolta campioni (innovativi) per adattarsi a nuove caratteristiche fenotipiche (utilizzando schemi di campionamento pubblicati e sviluppandone di nuovi)	Nuovi protocolli emessi e distribuiti	Numero di eventi identificati (positività) con caratteristiche fenotipiche peculiari
f) Affrontare esigenze non completamente soddisfatte, inclusi campagne/eventi di sensibilizzazione	Gap analysis valutazione delle necessità di formazione (interna ed esterna) per rafforzare il quadro di sorveglianza in una prospettiva a lungo termine	Numero di ambiti di formazione e sensibilizzazione identificati su base semestrale
g) Organizzare la raccolta, l'aggregazione e la condivisione dei dati a livello nazionale	Miglioramenti e modifiche apportati alla piattaforma nazionale (eFlu) per condividere dati standardizzati e armonizzati tra le istituzioni nazionali e dell'UE pertinenti	Numero di interventi in ambienti di test o produzione
h) Contributo all'aumento della conoscenza su virus HPAI e LPAI con potenziale rischio zoonotico	Mutazioni del virus dell'influenza aviaria mappate	Proporzione di AIV sequenziati rispetto al numero di virus isolati

Inoltre, il coordinamento del Ministero della Salute garantirà il regolare scambio di conoscenze, la segnalazione di minacce e la realizzazione congiunta di valutazioni del rischio da parte di esperti di sanità animale, sorveglainza, autorità ambientali e faunistiche, sia a livello nazionale che dell'Unione Europea.

Infine, la comunicazione sarà adattata ai diversi profili del pubblico di riferimento, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'interconnessione tra la salute umana, quella degli animali domestici e della fauna selvatica, evidenziando come queste siano legate alla salute degli ecosistemi e dell'ambiente, che spesso fungono da serbatoi naturali per le malattie infettive.

2.4 Risk management

Rischi e strategia di gestione del rischio *Descrivere i rischi critici, le incertezze o le difficoltà legate all'implementazione del programma, nonché le misure/strategie di mitigazione per affrontarli.* *Per ciascun rischio descritto, indicare l'impatto e la probabilità che il rischio si materializzi (alto, medio, basso), anche dopo aver considerato le misure di mitigazione.* ***Nota**: Incertezze ed eventi imprevisti possono verificarsi in tutte le organizzazioni, anche in quelle molto ben gestite. L'analisi dei rischi aiuterà a prevedere problemi che potrebbero ritardare o ostacolare le attività del progetto. Una buona strategia di gestione del rischio è essenziale per una gestione efficace del progetto.*		
Rischio	Descrizione	Strategie di gestione del rischio
1	Scarsa collaborazione da parte delle associazioni venatorie/centri faunistici nel fornire uccelli moribondi/deceduti per la raccolta di campioni di tessuto (bassa probabilità/media gravità)	Stretta collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le comunità venatorie, gli ornitologi e altre figure professionali coinvolte per ripianificare le attività
2	Le epidemie di HPAI potrebbero influire negativamente sulla produttività della rete di laboratori pubblici degli IIZZSS a livello nazionale e regionale (probabilità media/gravità bassa)	Sarà stipulato un accordo preliminare con i laboratori appartenenti alle principali filiere avicole o con laboratori privati accreditati per effettuare analisi specifiche, al fine di supportare le attività in caso di emergenza

2.5 Milestones

Indicarele milstones che aiutano a monitorare i progressi del programma. *Nota: i rapporti intermedi o finali sull'implementazione delle misure del programma e le relazioni tecnico finanziairie non possono essere considerati obiettivi intermedi*		
Per la verifica degli obiettivi intermedi verrà utilizzato eFlu		
Nome	Scadenza (in mesi)	Verifica
eFlu	**MPH[4] 1-12**	Ogni mese i risultati delle attività svolte sull'8-10% degli allevamenti di pollame da campionare come indicato nella tabella

[4] Milestone PH (Poultry Holding): milestone allevamenti di pollame

		fornita nell' Allegato I, devono essere inviati tramite eFlu
eFlu	**MWB[5] 1-12**	Ogni mese, tutti i risultati delle attività svolte sulla popolazione di uccelli selvatici devono essere inviati tramite eFlu

3. IMPATTO

3.1 Impatto e ambizione

Descrivere l'impatto atteso (vantaggi) del programma dal punto di vista economico e della salute animale. *Definire gli effetti a breve, medio e lungo termine del progetto.* *Esempi possibili: maggiore probabilità di rilevamento precoce e risposta tempestiva in caso di insorgenza della malattia, contributo alla riduzione delle perdite evitabili nella produzione animale e delle perdite dovute a restrizioni commerciali.*
I risultati delle attività di sorveglianza proposte rafforzeranno la capacità complessiva dell'Italia e dell'UE di rilevare precocemente l'introduzione e la diffusione di virus HPAI e l'emergere di varianti con marcatori di adattamento ai mammiferi (con potenziale zoonotico), che rappresentano un grave rischio per la salute pubblica. Nel breve termine, le attività proposte aumenteranno le conoscenze sulle varianti attualmente circolanti del virus dell'influenza aviaria, fornendo indicazioni utili per pianificare e implementare strategie di controllo più efficaci. Ciò avrà un impatto positivo anche sull'aspetto economico, riducendo le perdite per la comunità degli agricoltori locali (perdite derivanti dalla mancata produzione così come dalle possibili restrizioni commerciali imposte). La caratterizzazione dei virus HPAI rilevati nel corso delle attività previste dal piano permetterà di ridefinire le attività di sorveglianza a medio e lungo termine, aumentando l'efficienza del programma attuale attraverso un approccio più complete e coordinato. Negli ultimi anni, il settore avicolo è stato sempre più frequentemente colpito da ondate epidemiche, conseguenza dell drastiche variaizoni nell'eco-patologia di questa malattia in Europa. Un tempo infatti le epidemie di HPAI erano legate alla mutazione di ceppi LPAI dei sottotipi H5 e H7 circolanti nei volatili selvatici in ceppi HPAI, una volta che i primi venivano in contatto con le popolazioni di pollame. I focolai rimanevano geograficamente limitati con diffusione secondaria o laterale (fra aziende) ed i volatili selvatici non erano largamente coinvolti. A partire dal 2020 in poi, a seguito dell'emergere del clade 2.3.4.4b del sottotipo H5N1 adattato ai volatili selvatici, le epidemie di HPAI nel pollame originano da virus HPAI circolanti in volatili migratori. Nel pollame la diffusione avviene sia per via laterale, in aree densamente populate, sia per introduzioni primarie direttamente da selvatici. Le popolazioni di selvatici migratori e stanziali sono laragamente coinvolte nelle epidemie con eventi di mortalità di massa. Questa situazione ha portato ad un drammatico aumento della pressione virale ambientale con conseguente aumento della probabilità di introduzione del virus negli allevamenti di pollame, contro la quale la sola biosicurezza non è più sufficiente.

[5] Milestone WB (Wild Birds) milestone volatili selvatici

Tradurre i risultati del programma di sorveglianza in raccomandazioni mirate al fine di migliorare le strategie di mitigazione del rischio, auiterà concretamente le autorità sanitarie e la comunità degli allevatori nel suo complesso. In particolare, questo riguarderà la valutazione dell'efficienza delle componenti di sorveglianza esistenti (sia attive che passive, nel pollame e negli uccelli selvatici) ed il rafforzamento del coordinamento delle attività tra il settore della sanità pubblica veterinaria e le istituzioni responsabili della protezione ambientale, con una collaborazione più stretta. Quest'ultimo aspetto può essere considerato uno dei risultati aggiuntivi più importanti che il programma mira a conseguire.

3.2 Comunicazione, disseminazione e visibilità

Comunicazione, disseminazione e visibilità del cofinanziamento

Descrivere le attività di comunicazione e diffusione delle informazioni pianificate per promuovere le attività e i risultati, massimizzandone l'impatto (a chi sono rivolte, in quale formato, quante, ecc.).

Descrivere come sarà garantita la visibilità del co-finanziamento dell'UE.

La strategia di comunicazione del programma di sorveglianza sarà progettata per definire obiettivi specifici di comunicazione e diffusione, adattati ai profili dei diversi gruppi target. Tra questi figurano decisori politici, veterinari ufficiali e liberi professionisti, ricercatori, allevatori, giornalisti e blogger scientifici, cittadini, e organizzazioni attive nei settori della sanità pubblica e della sicurezza alimentare (EFSA, ECDC, ecc.), oltre alle Autorità Competenti di altri Stati Membri dell'UE, laboratori nazionali di riferimento e reti e partenariati di ricerca europei.

Le informazioni e le conoscenze acquisite attraverso le attività di sorveglianza saranno divulgate tramite incontri ad hoc, eventi formativi e workshop. I risultati saranno resi disponibili attraverso report dettagliati e pubblicati online sulle piattaforme web dell'IZSVe. Inoltre, gli studi relativi alla modellizzazione delle attività di sorveglianza, finalizzati a sviluppare strategie nuove e più efficienti, saranno pubblicati in riviste scientifiche sottoposte a peer review.

La visibilità del finanziamento sarà assicurata riportando la fonte del finanziamento in tutti i documenti e nei materiali, sia stampati che digitali, relativi alle attività svolte nell'ambito del presente programma.

3.3 Sostenibilità e continuità

Sostenibilità, impatto a lungo termine e continuità

Descrivere come sarà garantito e sostenuto l'impatto del progetto a lungo termine. Quali parti del progetto dovrebbero essere continuate o mantenute, e quali risorse saranno necessarie per proseguirne l'attuazione?

Esistono possibili sinergie o complementarità con altre attività (finanziate dall'UE) che potrebbero basarsi sui risultati ottenuti dall'implementazione di questo progetto?

La struttura del programma di sorveglianza finora descritta è stata progettata considerando l'impatto a lungo termine, la sostenibilità delle azioni e la flessibilità necessaria per affrontare le nuove sfide che i virus dell'influenza aviaria pongono ogni anno alle comunità italiana e a quelle degli Stati Membri. In particolare, le attività di sorveglianza proposte in Italia sono pensate in stretta integrazione con i programmi di monitoraggio già esistenti o con attività di ricerca, garantendo così una continuità sul campo che va ben oltre il supporto durante il periodo temporale previsto dal presente piano.

Sotto il coordinamento della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute, i risultati ottenuti dalle attività di sorveglianza previste vengono analizzati e valutati congiuntamente al Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle. Questo processo permette, da un lato, di modificare e/o integrare il programma nazionale, ad esempio introducendo attività di campionamento più innovative ed efficienti, e, dall'altro, di fornire evidenze scientifiche fondamentali per i provvedimenti dirigenziali relativi alle misure di controllo, sorveglianza ed eradicazione, necessarie per contenere la diffusione della malattia sul territorio nazionale.

Questo approccio consentirà inoltre di sviluppare sistemi di allerta precoce più efficaci per rilevare l'introduzione e la diffusione di nuovi genotipi, inclusi quelli con potenziale zoonotico, e di ottimizzare le procedure per identificare rapidamente nuove minacce emergenti. (ad esempio il Piano Strategico Nazionale per la Preparazione e la Risposta in caso di Influenza Pandemica – PanFlu 2021-2023: [PanFlu 2021-2023 PDF](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3005_allegato.pdf)) o il nuovo Piano nazionale di comunicazione del rischio pandemicoç Quadro strategico, strutturale e procedural 2023-2028 (https://www.pnrr.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_722_0_file.pdf)

Inoltre, l'approccio seguito in questo programma, che prevede una stretta collaborazione tra le autorità sanitarie e quelle responsabili della protezione dell'ambiente, costituirà la base per la concreta applicazione del principio "One Health".

Sinergie/Complementarietà con altri progetti ministeriali e/o finanziati/cofinanziati dall'UE

Iniziative complementari perfettamente in linea con il programma includono:

- EcoSurv nel contesto dell'EU4H-2022-DGA-MS-IBA3: creazione di un sistema di sorveglianza coordinato sotto l'approccio One Health per i patogeni transfrontalieri che minacciano l'Unione;

- Horizon Europe: 'Ecology and biology of HPAIV H5' (Kappa-Flu) (Kappa-Flu Home https://kappaflu.fli.de/de/home).

- ICRAD – POC4AIV: Prevenzione delle zoonosi attraverso il monitoraggio del virus dell'influenza aviaria (AIV) negli uccelli selvatici e nel pollame utilizzando un nuovo sistema rapido di diagnosi (POC4AIV Project https://poc4aiv.dtu.dk/);

- RC IZSVE 05/23: Nuovi approcci alla sorveglianza dell'influenza aviaria in ambienti selvatici e domestici e alla loro interfaccia;

- Attività in corso condotte dal Laboratorio di Riferimento Europeo per AI & ND, ospitato insieme al Laboratorio Nazionale di Riferimento italiano presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe).

Il ruolo dell'IZSVe

L'IZSVe ospita numerosi laboratori e centri nazionali e internazionali, tra cui:

- Laboratorio di Riferimento Nazionale per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle

- Laboratorio di Riferimento WOAH per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle;

- Centro di Riferimento FAO per l'Influenza Animale e la Malattia di Newcastle;

- Centro di Riferimento FAO per i coronavirus zoonotici;

- Centro di Collaborazione WOAH per le malattie all'interfaccia uomo-animale;

- Centro di Collaborazione WOAH per l'epidemiologia, la formazione e il controllo delle malattie aviari emergenti.

Dal 2019, l'IZSVe ricopre anche il ruolo di Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea (EURL) per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle.

Grazie alla partecipazione a numerosi progetti di ricerca, fra i quali DELTA-FLU (H2020), PREDEMICS (FP7), FLUPIG (FP7), KAPPA-FLU (Horizon Europe 2021-2027), EU4H-2022-DGA-MS-IBA-05 EcoSurv, EUBA-EFSA-2023-BIOHAW-06 – 'SENTINEL Wild Birds', l'IZSVe ha sviluppato solide competenze diagnostiche.

L'attività passata ed in corso include:

- Filogeografia ed epidemiologia molecolare per HPAI;

- Studi sulla patogenesi dell'influenza aviaria in specie galliformi;

- Indagini patologiche su focolai di HPAI;

- Generazione di organoidi e loro utilizzo per test di fenotipizzazione dei virus;

- Sviluppo di test diagnostici.

ALLEGATI

Tabella 1a: Stabilimenti/Allevamenti avicoli da campionare, eccetto anatre, oche e selvaggina allevata

1. Galline ovaiole
2. Galline ovaiole free range
3. Polli riproduttori
4. Tacchini riproduttori
5. Tacchini da carne
6. Farmed game birds (gallinaceous)
7. Quaglie riproduttori
8. Ratiti
9. Broilers (nelle aree ad alto rischio e nei periodi ad alto rischio)
10. Stabilimenti/Allevamenti ordinary fino a 250 capi
11. Stabilimenti/Allevamenti con modalità svezzamento
12. Faraone riproduttori
13. Galline ovaiole fase deposizione (nelle aree ad alto rischio e nei periodi ad alto rischio)
14. Tacchini da carne (nelle aree ad alto rischio e nei periodi ad alto rischio)

Specie	Regione (NUTS2)	Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
1	**ITC1** Piemonte (Provincia: Cuneo)	62	62	10	620	620	Test ELISA
1	**ITC4** Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	184	184	10	1840	1840	Test ELISA
1	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	202	202	10	2020	2020	Test ELISA
1	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	130	130	10	1300	1300	Test ELISA
1	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	42	35	10	350	350	Test ELISA
1	**ITH4** Friuli-Venezia Giulia (Province:Pordenone e Udine)	14	14	10	140	140	Test ELISA
1	**ITI2** Umbria	33	33	10	330	330	Test ELISA
1	**ITI4** Lazio (Provincia: Viterbo)	27	27	10	270	270	Test ELISA

2	**ITC1** Piemonte (Provincia: Cuneo)	14	14	10	140	140	Test ELISA
2	**ITC4** Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	19	19	10	190	190	Test ELISA
2	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	59	59	10	590	590	Test ELISA
2	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	30	30	10	300	300	Test ELISA
2	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	19	19	10	190	190	Test ELISA
2	**ITH4** Friuli-Venezia-Giulia (Province:Pordenone e Udine)	21	21	10	210	210	Test ELISA
2	**ITI2** Umbria	23	23	10	230	230	Test ELISA
2	**ITI4** Lazio (Provincia: Viterbo)	72	42	10	420	420	Test ELISA
3	**ITC1** Piemonte (Provincia: Cuneo)	19	19	20	380	380	Test ELISA
3	**ITC4** Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	48	48	20	960	960	Test ELISA

3	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	43	43	20	860	860	Test ELISA
3	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	44	44	20	880	880	Test ELISA
3	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	2	2	10	20	20	Test ELISA
3	**ITH4** Friuli-Venezia-Giulia (Province:Pordenone e Udine)	2	2	10	20	20	Test ELISA
3	**ITI2** Umbria	15	15	10	150	150	Test ELISA
4	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	34	34	20	680	680	Test ELISA
4	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	3	3	20	60	60	Test ELISA
4	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	1	1	20	20	20	Test ELISA
4	**ITH4** Friuli-Venezia-Giulia (Province:Pordenone e Udine)	2	2	20	40	40	Test ELISA

5	**ITC4** Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	124	124	10	1240	1240	Test ELISA
5	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	423	423	10	4230	4230	Test ELISA
5	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	38	38	10	380	380	Test ELISA
5	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	6	6	10	60	60	Test ELISA
5	**ITH4** Friuli-Venezia-Giulia (Province:Pordenone e Udine)	16	16	10	160	160	Test ELISA
5	**ITI2** Umbria	19	19	10	190	190	Test ELISA
5	**ITI4** Lazio (Provincia: Viterbo)	9	9	10	90	90	Test ELISA
6	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	7	7	20	140	140	Test ELISA
6	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	4	4	20	80	80	Test ELISA

6	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	2	2	10	20	20	Test ELISA
6	**ITI4** Lazio (Provincia: Viterbo)	1	1	10	10	10	Test ELISA
7	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	8	8	40	320	64	Test PCR
7	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	1	1	40	40	8	Test PCR
8	**ITC1** Piemonte (Provincia: Cuneo)	7	7	10	70	70	Test ELISA
8	**ITC4** Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	7	7	10	70	70	Test ELISA
8	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	2	2	10	20	20	Test ELISA
8	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	2	2	10	20	20	Test ELISA
9	**ITC4** (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	17	17	10	2040	408	Test PCR

9	**ITH3** (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	30	30	10	3600	720	Test PCR
10	Italy (province a rischio così come definite nel piano)	3447	500	20	10000	2000	Test PCR
11	**ITC1** Piemonte	43	43	30	1290	1290	Test ELISA
11	**ITC3** Liguria	5	5	20	100	100	Test ELISA
11	**ITC4** Lombardia	62	62	30	1860	1860	Test ELISA
11	**ITH10** AP Bolzano	2	2	20	40	40	Test ELISA
11	**ITH20** AP Trento	1	1	20	20	20	Test ELISA
11	**ITH3** Veneto	89	89	30	2670	2670	Test ELISA
11	**ITH4** Friuli-Venezia Giulia	14	14	30	420	420	Test ELISA
11	**ITH5** Emilia-Romagna	89	89	30	2670	2670	Test ELISA
11	**ITI1** Toscana	31	31	20	620	620	Test ELISA
11	**ITI2** Umbria	32	32	20	640	640	Test ELISA
11	**ITI3** Marche	36	36	20	720	720	Test ELISA
11	**ITI4** Lazio	18	18	20	360	360	Test ELISA
11	**ITF1** Abruzzo	21	21	20	420	420	Test ELISA
11	**ITF2** Molise	3	3	20	60	60	Test ELISA

11	**ITF3** Campania	23	23	20	460	460	Test ELISA
11	**ITF4** Puglia	5	5	20	100	100	Test ELISA
11	**ITF5** Basilicata	2	2	20	40	40	Test ELISA
11	**ITF6** Calabria	6	6	20	120	120	Test ELISA
11	**ITG1** Sicilia	7	7	20	140	140	Test ELISA
11	**ITG2** Sardegna	2	2	20	40	40	Test ELISA
12	**ITC4** Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	2	2	20	40	40	Test ELISA
12	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	4	4	20	80	80	Test ELISA
13	**ITC4** (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	125	107	10	12840	2568	Test PCR
13	**ITH3** (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	164	102	10	12240	2448	Test PCR
14	**ITC4** (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	48	38	10	4560	912	Test PCR

14	**ITH3** (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	167	89	10	10680	2136	Test PCR
	TOTALE	6335	3183	1170	89220	45974	

Tabella 1b: Stabilimenti/Allevamenti di anatre, oche e selvaggina allevata (anatidi)(a) da campionare

1. Anatre riproduttori
2. Anatre da carne
3. Oche riproduttori
4. Oche da carne

Specie	Regione (NUTS2)	Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
1	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	1	1	20	20	4	Test PCR
1	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	4	4	20	80	16	Test PCR
1	**ITI2** Umbria	2	2	20	40	8	Test PCR
2	**ITC1** Piemonte (Province: Cuneo)	1	1	20	20	4	Test PCR
2	**ITC4** Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e	12	12	20	240	48	Test PCR

	Mantova)						
2	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	11	11	20	220	44	Test PCR
2	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	1	1	20	20	4	Test PCR
2	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	2	2	20	40	8	Test PCR
2	**ITH4** Friuli-Venezia-Giulia (Province: Pordenone e Udine)	1	1	20	20	4	Test PCR
2	**ITI2** Umbria	1	1	20	20	4	Test PCR
3	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	1	1	20	20	4	Test PCR
3	**ITH5** Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	2	2	20	40	8	Test PCR

3	**ITI2** Umbria	2	2	20	40	8	Test PCR
4	**ITC1** Piemonte (Province: Cuneo)	1	1	20	20	4	Test PCR
4	**ITH3** Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	3	3	20	60	12	Test PCR
4	**ITH3** Veneto (Provincia: Treviso)	1	1	20	20	4	Test PCR
4	**ITI2** Umbria	1	1	20	20	4	Test PCR
	TOTALE	47	47	340	940	188	

Tabella 1c: AVIFAUNA SELVATICA, sorveglianza passiva su specie target

Regione (NUTS2)	Numero totale di volatili selvatici da campionare	Numero di campioni	Tipo di test	Numero di test
ITALIA (tutto il territorio)	10000	10000	PCR	10000
ITALIA (tutto il terriotorio)	50	50	Isolamento virale	50
TOTALE	10050	10050		10050

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

1. Background
2. Obiettivi
3. Descrizione del patrimonio avicolo regionale
4. Ruoli
   4.1. Operatori
   4.2. Regione
   4.3. Servizi veterinari ASL
   4.4. Osservatorio epidemiologico veterinario regionale (OEVR)
   4.5. Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)
   4.6. RIFUGI PER ANIMALI DIVERSI DA CANI, GATTI E FURETTI (Centri di Recupero fauna selvatica, Rifugi permanenti)
   4.7. Ambiti territoriali di caccia (ATC)
   4.8. Veterinari Liberi Professionisti
5. Sorveglianza negli allevamenti
   5.1. Controllo dei requisiti di biosicurezza
   5.2. Sorveglianza attiva
   5.3. Sorveglianza passiva
6. Sorveglianza nei selvatici
   6.1. Individuazione delle aree a rischio
   6.2. Sorveglianza attiva
   6.3. Sorveglianza passiva
7. Flussi informativi

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

Piano Regionale per la Sorveglianza dell' Influenza Aviaria-2025

1. Background

L'Influenza aviaria è un'infezione virale estremamente contagiosa causata dai virus della famiglia Orthomyxoviridae, genere *Alphainfluenzavirus*.
I virus dell'influenza aviaria sono suddivisi in due gruppi, a seconda della loro capacità di provocare la malattia nel pollame suscettibile all'infezione:

a. virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (**HPAI**), che causano una malattia estremamente grave, caratterizzata da un'infezione generalizzata del pollame colpito, nel quale possono indurre una mortalità in allevamento molto elevata (fino al 100 %);
b. virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità (**LPAI**), che causano nel pollame un'affezione leggera, prevalentemente respiratoria, salvo aggravamento dovuto ad altre coinfezioni o ad altri fattori.

È stato dimostrato che molte specie di volatili sono suscettibili all'infezione da parte dei virus dell'influenza aviaria; i volatili acquatici costituiscono un importante serbatoio, ma la stragrande maggioranza degli isolati virali identificati negli uccelli domestici in Italia, in particolare tacchini e polli che rappresentano le specie colpite di maggiore interesse economico, sono risultati a bassa patogenicità.

Gli uccelli acquatici migratori, svolgono un ruolo molto importante quale serbatoio del virus. In genere nei volatili selvatici vengono rilevati i virus LPAI, ma recentemente è stata dimostrata con maggiore frequenza anche la circolazione asintomatica di virus HPAI, e ciò rappresenta un grave rischio per le popolazioni avicole domestiche. Negli stabilimenti che detengono avicoli, infatti l'introduzione primaria dei virus dell'IA deriva dal contatto diretto o indiretto con volatili selvatici.
Nel pollame domestico, inoltre, è possibile che i virus LPAI introdotti da un serbatoio selvatico circolino senza essere rilevati, in quanto i segni clinici sono spesso leggeri o assenti. Una volta introdotti tra il pollame, però i ceppi virali LPAI dei sottotipi H5 e H7 possono successivamente mutare in ceppi HPAI. Finora è stato dimostrato che solo i virus dei sottotipi H5 e H7 provocano l'HPAI.
Da un punto di vista epidemiologico, le stagioni epidemiche da 2021 al 2023, insieme a quella 2016-2017, sono quelle con il maggior numero di casi. Attualmente la comunità scientifica è fortemente preoccupata dalla presenza di un *clade* di virus influenzali, denominato 2.3.4.4, che da qualche anno provoca in Europa e in Italia ingenti danni economici all'avicoltura.

La preoccupazione è ancora più forte considerato che è stato accertato che in alcuni casi è stato possibile rilevare questi virus esclusivamente dall'encefalo e non dai suoi organi target classici, quali polmone e intestino. Inoltre, i virus appartenenti a questo clade mostrano una spiccata capacità di adattamento ai mammiferi, uomo compreso. Negli ultimi mesi si è parlato molto dei virus aviari, soprattutto per i diversi focolai che si stanno verificando negli USA, che coinvolgono in particolare gli allevamenti di bovini da latte, con centinaia di casi negli animali e alcune decine di contagi nell'uomo, generalmente con sintomatologia lieve, associata per lo più a congiuntivite e talvolta a sintomi che coinvolgono le vie respiratorie superiori. Al momento in Italia non si segnalano infezioni in allevamenti di bovini, mentre, come accade ormai da diversi anni, ci sono

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

stati focolai in allevamenti di volatili analogamente ad altri paesi europei. Diversi casi umani sono stati già registrati negli USA, Asia e altri continenti.
Da un punto di vista normativo, il Regolamento (UE) 2018/1882 inserisce l'HPAI nell'elenco delle malattie di categoria A, malattie per le quali il livello di attenzione è massimo e, in caso di positività necessitano di misure di controllo tempestive al fine di eradicare la malattia. La LPAI è inserita invece nell'elenco delle malattie di categoria D+E, motivo per il quale è oggetto di sorveglianza e notifica.
Entrambe le malattie, in ottemperanza alla normativa comunitaria, devono essere oggetto di sorveglianza in tutto il territorio dell'Unione al fine dell'individuazione precoce e della messa in pratica di adeguate misure di controllo.
Il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro Nazionale di Referenza per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle ha predisposto il Piano Nazionale di Sorveglianza e Controllo dell'Influenza Aviaria per il 2025.
Il programma nazionale integra le attività di **sorveglianza attiva** mirata basata sui rischi (SBR) ad un sistema di individuazione precoce tramite **sorveglianza passiva**, in base alle disposizioni, criteri e linee guida di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione.
Nello specifico, nel Piano Nazionale, le province sono state classificate in base al rischio complessivo in province ad alto, medio e basso rischio. Le province che insistono sul territorio della Regione Puglia rientrano in quelle a basso rischio. In tali territori le attività di sorveglianza nel domestico saranno basate sulla notifica di casi sospetti di influenza aviaria (sorveglianza passiva), ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 136/2022, e sulla sorveglianza attiva negli allevamenti rurali /svezzatori. Nell'avifauna selvatica, il programma regionale di sorveglianza per l'influenza aviaria prevede la segnalazione e il campionamento di tutti i volatili sensibili rinvenuti morti sul territorio, al fine dell'individuazione tempestiva di virus HPAI, per proteggere il pollame e salvaguardare la salute pubblica.

L'ondata epidemica globale, che ha interessato soprattutto gli uccelli selvatici, ha sollevato una certa preoccupazione delle Organizzazioni Internazionali OMS, WHOA ed Europee, ECDC ed EFSA, su un possibile aumento della trasmissibilità nei mammiferi, incluso l'uomo.
Inoltre, nel Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, Allegato II, Parte I, Sezione 4, è previsto che "*al fine dell'individuazione precoce della circolazione dei virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI) nei volatili selvatici, si possa contemplare, in luoghi prioritari e in siti chiave, in particolare quelli in cui i volatili appartenenti a specie di volatili selvatici interessate entrano nell'Unione durante i loro movimenti migratori, almeno sulle rotte nordorientali e orientali, l'esecuzione del campionamento e di prove su: a) volatili caduti in trappola, b) volatili sani cacciati, c) volatili sentinella*".
Per tali motivi, ad integrazione delle attività di sorveglianza passiva già previste dal piano dettagliato nel presente documento per i volatili selvatici ed in accordo con l'evoluzione della situazione epidemiologica, si ritiene necessario, per il 2025, l'individuazione dei territori a maggior rischio di introduzione del virus dove predisporre specifici campionamenti in base a necessità di natura epidemiologica.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

2. Obiettivi

Gli obiettivi generali del presente Piano Regionale di sorveglianza e controllo nei confronti dell'influenza aviaria sono:

- Salvaguardia del patrimonio avicolo regionale;
- Individuazione precoce dell'eventuale presenza di virus dell'influenza aviaria negli allevamenti intensivi;
- Sorveglianza e individuazione precoce del virus nelle popolazioni di uccelli selvatici;
- attivazione di un sistema rapido per la diagnosi precoce in caso di trasmissione di virus dalle popolazioni selvatiche ai volatili domestici.
- verifica dei requisiti di biosicurezza negli stabilimenti che detengono avicoli;
- identificazione delle aree territoriali ad alto rischio di introduzione del virus, in virtù della presenza di avifauna selvatica e alla presenza di allevamenti di specie considerate a rischio;

3. Descrizione del patrimonio avicolo regionale

Il patrimonio avicolo pugliese è costituito prevalentemente da allevamenti delle specie di *Gallus gallus* con il 86%, seguono, gli allevamenti di avicoli ornamentali, gli allevamenti di selvaggina da ripopolamento e gli allevamenti di ratiti, rispettivamente per il 4,6%, l'1,4%, e lo 0,9%. Mentre, la restante parte di circa l'7,1%, nel complesso, è costituita da allevamenti di pollame misto, piccioni, quaglie ed anatre. Gli allevamenti di *Gallus gallus* sono quelli più rappresentati sul territorio pugliese, per un totale di 516 gruppi. L'unico allevamento di *Meleagris gallopavo*, registrato in Puglia, ha orientamento produttivo da carne, ricade nella Provincia di Bari ed ha una capacità massima di 250 capi. Mentre su un totale di 376 allevamenti di *Gallus gallus* attivi, un n.180 è costituito da allevamenti di ovaiole dediti alla produzione di uova da consume, n.186 da allevamenti di pollame da carne e un numero più esiguo da allevamenti da riproduzione con n.6 e con n.4 da allevamenti svezzatori. La Provincia di Foggia è quella che detiene il maggior numero di allevamenti.

Per quanto riguarda i riproduttori, gli allevamenti si trovano prevalentemente nella Provincia di Foggia, mentre gli allevamenti di ovaiole sono distribuiti in tutte le Province pugliesi, con il maggior numero nella Provincia di Lecce, seguono le Province di Bari, Foggia, Brindisi, Barletta-Andria-Trani e Taranto. Gli allevamenti da carne si trovano principalmente in Provincia di Foggia.

Ad oggi, in riferimento alle diverse tipologie di allevamento ammesse per le galline ovaiole, il sistema a terra, è quello attualmente più diffuso in Regione Puglia, con 78 allevamenti per tale tipologia. Seguono l'allevamento in gabbia e l'allevamento all'aperto, rispettivamente con 52 e 64 allevamenti. Il modello biologico, invece, è applicato nelle sole Province di Foggia, Lecce e Bari.

In tabella sono riportati gli stabilimenti che detengono specie diverse da *Gallus gallus* e *Meleagris gallopavo*, distribuiti per provincia.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

PROVINCIA	ANATRE	AVICOLI ORNAMENTALI	PICCIONI	RATITI	SELVAGGINA DA RIPOPOLAMENTO
BA		0		1	
BAT		1			
BR		5		2	4
FG		2	5		1
LE	1	11			1
TA		1		1	

Sul territorio pugliese è, inoltre presente l'Osservatorio faunistico Regionale che all'articolo 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017 è definita come la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento nell'ambito della fauna selvatica con sede a Bitetto. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale. Il medesimo art. 6 della Legge Regionale 59/2017 prevede che il Centro regionale per il recupero della fauna selvatica in difficoltà abbia come finalità il coordinamento delle attività dei centri territoriali di prima accoglienza. La presenza dei centri territoriali garantisce una più efficace gestione dei recuperi ed un miglioramento della capacità di raccolta dati sul territorio. In Regione Puglia, i Centri di Recupero della fauna Selvatica (CRAS), che ai sensi della normativa di cui al Manuale Operativo del Decreto 7 marzo 2023 rientrano tra le "collezioni faunistiche" con indirizzo attività "rifugio per animali diversi da cani, gatti e furetti", attualmente attivi i seguenti sono:

- Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà, all'interno dell'Osservatorio Faunistico Regionale con sede in Bitetto (BA). Si avvale della collaborazione con UNIBA - Dipartimento di Medicina Veterinaria, accordo approvato con D.G.R. 1779 del 30/11/2022;
- Centro Territoriale di Accoglienza della Fauna Selvatica Omeoterma in Difficoltà del Salento di Calimera (CRAS Salento);
- Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma, Manduria presso l'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino (D.G.R. 1840/2022);
- Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma presso il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (D.G.R. 162/2019).

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

4. Ruoli

4.1. Operatori

Ai sensi del presente piano, rientrano tra gli operatori tutti coloro che svolgono un'attività in stabilimenti registrati in BDN in cui sono detenuti avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi e selvaggina per ripopolamento. È compito degli operatori:

- osservare la salute e il comportamento degli animali detenuti, incluse le mortalità anomale;
- monitorare le eventuali modifiche dei parametri produttivi negli stabilimenti di competenza;
- garantire che nello stabilimento di propria competenza vengano svolte le visite di Sanità Animale ad intervalli proporzionati ai rischi rappresentati dallo stabilimento interessato, condotte da un veterinario di fiducia;
- tenere traccia delle informazioni e dei dati, inclusi gli esiti delle analisi di laboratorio, raccolti nell'ambito dell'attività di sorveglianza e delle visite di sanità animale;
- garantire la corretta tracciabilità degli animali presenti in azienda;
- mantenere aggiornata, direttamente o tramite suo delegato, la BDN;
- adottare misure di biosicurezza riguardo agli animali detenuti e ai prodotti sotto la loro responsabilità opportunamente individuate;
- adoperare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo il rischio di diffusione delle malattie;
- collaborare con il Servizio Veterinario nella esecuzione delle indagini epidemiologiche e nelle operazioni connesse con il prelievo di campioni.

4.2. Regione

Il Servizio Veterinario della Regione Puglia definisce la programmazione delle attività dei Servizi Veterinari; definisce gli obiettivi e ne verifica il raggiungimento, coordina le attività dei Servizi Veterinari e mantiene i contatti con il livello centrale (Ministero della Salute - Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario). In caso di evoluzione della situazione epidemiologica, predispone specifici piani di campionamento nelle aree a rischio secondo il punto 6.1 del seguente piano.

4.3. Servizi veterinari ASL

I Servizi Veterinari di Sanità Animale (SVET A) delle ASL sono responsabili della esecuzione del piano ed hanno i seguenti compiti:

- esercitare opportune modalità di controllo in ordine alla corretta tracciabilità degli animali;
- adottare adeguate misure di sorveglianza sugli stabilimenti registrati in BDN che detengono avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi e animali destinati al ripopolamento, al fine di individuare tempestivamente la presenza di malattie diffusive;
- prelevare i campioni per le prove di laboratorio negli stabilimenti registrati che detengono avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi, animali destinati al ripopolamento e animali convogliati presso i Centri di Recupero della Fauna Selvatica, secondo quanto previsto dal presente piano;
- verificare la sussistenza dei requisiti di biosicurezza negli stabilimenti;
- effettuare indagini epidemiologiche accurate, richiedendo dove necessario il supporto

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale;

- impartire prescrizioni e/o coadiuvare i diversi Servizi Veterinari dell'Autorità Sanitaria locale nella predisposizione di atti volti al controllo negli stabilimenti oggetto di non conformità.

4.4. Osservatorio epidemiologico veterinario regionale (OEVR)

L'OEVR funge da punto di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle attività svolte ed ai risultati ottenuti, svolgendo i seguenti compiti:

- raccogliere ed elaborare i dati provenienti dai Servizi Veterinari delle ASL e dalle Sezioni Diagnostiche Provinciali IZSPB;
- produrre rapporti periodici sulle attività svolte e sui risultati ottenuti e relazioni sull'andamento del piano di sorveglianza;
- collaborare con i Servizi Veterinari delle ASL nell'espletamento delle indagini epidemiologiche;
- effettuare analisi del rischio sulla introduzione e/o presenza dell'agente eziologico, secondo metodologie riconosciute a livello internazionale.

4.5. Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)

I Laboratori dell'IZSPB:

- eseguono prove di laboratorio (sierologiche e molecolari) sui campioni conferiti dai Servizi Veterinari delle ASL nell'ambito del Piano;
- forniscono consulenza ai Servizi Veterinari della ASL nelle operazioni di prelievo dei campioni, nonché nell'esecuzione delle indagini epidemiologiche e nella interpretazione dei risultati delle prove di laboratorio;
- segnalano tempestivamente al Servizio Veterinario competente, alla Regione e alla DGSAF eventuali riscontri di positività.

4.6. RIFUGI PER ANIMALI DIVERSI DA CANI, GATTI E FURETTI (Centri di Recupero fauna selvatica, Rifugi permanenti)

È compito dell'operatore del Rifugio:

- Registrare in BDN lo stabilimento e mantenere aggiornata la Banca Dati, direttamente o tramite suo delegato secondo le modalità previste dal Manuale Operativo del Decreto 7 marzo 2023;
- Adottare opportune procedure di segnalamento allo SVET A relativamente agli animali di nuova introduzione;
- Inserire in BDN per ciascun animale introdotto le informazioni relative alla registrazione, identificazione e movimentazione, secondo le modalità previste dal Manuale Operativo del Decreto 7 marzo 2023;
- adottare opportune misure di biosicurezza riguardo agli animali detenuti sotto la loro responsabilità opportunamente individuate;
- osservare la salute e il comportamento degli animali detenuti, incluse le mortalità anomale;
- garantire che nello stabilimento di propria competenza vengano svolte le visite di Sanità Animale ad intervalli proporzionati ai rischi rappresentati dallo stabilimento interessato, condotte da un veterinario di fiducia;
- tenere traccia delle informazioni e dei dati, inclusi gli esiti delle analisi di laboratorio, raccolti

nell'ambito dell'attività di sorveglianza e delle visite di sanità animale;

- collaborare con il Servizio Veterinario nella esecuzione delle indagini epidemiologiche e nelle operazioni connesse con il prelievo di campioni.

4.7. Ambiti territoriali di caccia (ATC)

È compito degli ATC mettere in atto campagne di sensibilizzazione tra i cacciatori per aumentare il livello di consapevolezza circa il rischio di diffusione ed esposizione alla malattia.
Gli obiettivi generali della sensibilizzazione sono quelli di fornire adeguata conoscenza della situazione epidemiologica, aumentare la consapevolezza del rischio di introduzione dell'infezione e del ruolo svolto dall'attività venatoria, nonché migliorare la preparazione nel riconoscere i sintomi riferibili alla IA.
Inoltre, al fine di diminuire, in condizioni di campo, i rischi sanitari per i cacciatori, potenzialmente esposti al virus zoonotico, prima dell'inizio della stagione di caccia dovranno essere fornite informazioni a carattere cautelativo circa l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale e norme di Biosicurezza.

4.8. Veterinari Liberi Professionisti

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legislativo 135/2022 in merito al divieto di detenzione di animali vivi di specie selvatiche ed esotiche prelevati dal loro ambiente naturale, è compito dei Veterinari Liberi Professionisti, nel corso dell'attività clinica professionale, notificare allo SVET A competente per territorio il sospetto di IA in animali sia selvatici che domestici, secondo quanto disposto dall'articolo 6, comma 1 del Decreto Legislativo 136/2022. Oltre a quanto disposto dalla normativa nazionale, il Medico Veterinario Libero Professionista deve informare il conferente dell'animale, circa il rischio di esposizione e diffusione all'IA per aumentare il livello di consapevolezza.
Si raccomanda a tutti i Medici Veterinari che entrano in contatto con specie bersaglio di IA di adottare ogni precauzione possibile, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di *biosecurity*.

5. Sorveglianza negli allevamenti

5.1. Controllo dei requisiti di biosicurezza

Lo SVET A procederà a verificare il livello di biosicurezza ai sensi dell' allegato A *Modalita' Operative per l'applicazione delle misure di Biosicurezza* al decreto 30 maggio 2023. Per il 2025, il programma di controllo dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti di pollame deve comprendere il 10% del totale degli allevamenti commerciali con capacità massima superiore a 250 capi e dell' 1% degli allevamenti commerciali con capacità massima inferiore a 250 attingendo il campione fornito dall'applicativo Classyfarm (sezione dashboard – avicoli – Rischio -Programmazione 2022-2023-2024-2025) secondo la tabella con la ripartizione numerica dei controlli per ASL.
Negli allevamenti con modalità **svezzamento** lo SVET A verifica il rispetto delle misure di biosicurezza almeno una volta l'anno. In quelli che effettuano **commercio extra regionale** ed in quelli che **partecipano a fiere, mostre e mercati** la frequenza deve essere almeno semestrale.
Per l'individuazione del campione di allevamenti vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

a. specie allevata e durata del ciclo produttivo;
b. allevamenti ordinari con modalità di allevamento all'aperto, allevamenti con modalità svezzamento e tipologie di allevamento con presenza contemporanea di diverse specie avicole;
c. capacità e consistenza dello stabilimento;
d. densità di volatili domestici allevati e presenza nelle vicinanze di aree umide, bacini o corsi d'acqua dove possono radunarsi o sostare specie selvatiche a rischio HPAI, in particolare degli ordini Anseriformes e Charadriiformes;
e. tipologia e numero di movimentazioni annue (in particolare se verso altri allevamenti commerciali non inseriti in filiera);
f. precedenti non conformità registrate rispetto ai criteri di biosicurezza;
g. livello di biosicurezza ottenuto, anche in autocontrollo, nel sistema ClassyFarm.it, dando precedenza agli allevamenti che non hanno un livello di biosicurezza caricato nel sistema;
h. percentuale di mortalità media nello stabilimento;
i. precedenti positività per agenti eziologici di malattie elencate dei volatili ai sensi della normativa comunitaria o nazionale;
j. livello di consumo dei farmaci veterinari nello stabilimento rispetto alla mediana regionale;
k. Eventuali altri criteri di rischio individuati dalla ASL competente per territorio.

I livelli di biosicurezza devono essere controllati compilando l'apposita check list ufficiale, disponibile nel sito web Classyfarm (www.classyfarm.it). La verifica del rispetto dei requisiti di biosicurezza è effettuata anche nell'ambito delle attività previste dai vigenti programmi di sorveglianza delle malattie del pollame e dei controlli di I&R. In caso di non conformità, devono essere applicate le disposizioni di cui agli articoli 137 e 138 del Regolamento (UE) 2017/625. I controlli svolti devono essere caricati sull'applicativo Classyfarm **entro 30 giorni dal sopralluogo.**

5.2. Sorveglianza attiva

Lo SVET A procederà al prelievo di siero negli stabilimenti di competenza. In Regione Puglia, al 31 dicembre 2024, sono registrati n° 4 svezzatori: 068LE012, 011LE010, 007BR069, 046FG220. In ciascuno stabilimento, lo SVET A, fatti salvi i requisiti di registrazione delle partite di capi, procederà al prelievo di **20 campioni di siero;** tali campioni devono essere distribuiti omogeneamente nel corso dell'anno, pertanto ogni trimestre saranno prelevati 5 animali. Il siero dei volatili domestici dovrà essere sottoposto a uno screening iniziale per la ricerca di anticorpi per influenza A tramite test ELISA competitivo. Gli accertamenti sierologici risultati positivi saranno poi sottoposti alla prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI), per individuare i sottotipi H5 e H7. I campioni sierologici risultati positivi per sottotipo H5 e H7 dovranno essere confermati dal Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) utilizzando ceppi specifici forniti dal laboratorio di riferimento dell'UE per l'influenza aviaria.
I campioni devono essere conferiti al laboratorio utilizzando il modulo scaricabile dall'apposita funzionalità della BDN avicoli (*Reportistiche →Influenza Aviare→ASL*).

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

5.3. Sorveglianza passiva

È obbligo degli operatori segnalare tempestivamente all'autorità competente l'aumento del tasso di mortalità, la comparsa di segni clinici riferibili all'influenza aviaria, o qualsiasi modifica dei normali parametri di produzione o di assunzione di mangime e acqua.

Sulla base della valutazione oggettiva dei riscontri clinici rilevati durante la recente epidemia di HPAI, il Ministero della Salute ha definito i criteri di allerta per individuare casi che necessitano approfondimenti rapidi in laboratori ufficiali per effettuare diagnosi differenziali nei confronti di virus influenzali. Questi criteri sono applicabili nelle diverse categorie produttive a partire dalla seconda settimana di vita:

- **Tacchino**. Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo mortalità giornaliera > 0.2% nel singolo capannone (morti solitamente concentrati in una area limitata), inappetenza, gruppo fermo con animali a terra.
- **Gallina ovaiola inclusa la fase pollastra**. Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo sospetto e repentino mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone (morti solitamente sono concentrati in una area limitata e se in gabbia in prossimità delle ventole), calo produzione di uova, inappetenza, gruppo fermo, animali a terra.
- **Broiler**. La passata epidemia ha mostrato nella maggior parte dei casi assenza di sintomatologia sospetta e mancanza di significativi rialzi di mortalità, è necessario quindi impostare sistemi di monitoraggio periodico anche in corso di mortalità "fisiologica". Ovviamente dovranno destare attenzione anche casi di rialzi anomali di mortalità e evidenti anomalie di comportamento e cali di produzione.
- **Faraona**. Rialzo sospetto e repentino di mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone.
- **Altre specie**. Alterazione dei parametri produttivi, anomalie di comportamento e variazioni di mortalità rispetto alla norma.

Ricevuta la segnalazione da parte degli operatori, è compito dello SVET A condurre le opportune indagini, sia di tipo clinico, che diagnostico ed epidemiologico. Se ritenuto opportuno, si dovrà procedere con il campionamento che dovrà includere tamponi orofaringei e cloacali negli animali vivi *oppure*, in caso di animali deceduti, è opportuno trasportare l'intera carcassa presso la sezione diagnostica dell'IZSPB competetene per territorio dove, oltre all'esame anatomopatologico, verranno campionati tessuti provenienti da trachea, polmoni, intestino ed encefalo per gli esami diagnostici. Si raccomanda a tutti gli operatori, nonché ai tecnici e ai veterinari ufficiali di adottare ogni precauzione possibile al fine di ridurre la circolazione del virus, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di *biosecurity*.

Presso l'IZSPB, i campioni saranno testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria.

L'IZSPB invierà tempestivamente i campioni risultati positivi al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Per la raccolta dei campioni e il conferimento degli stessi deve essere utilizzato il modulo A. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

6. Sorveglianza nei selvatici

6.1. Individuazione delle aree a rischio

In Regione Puglia, le aree a maggior rischio di introduzione del virus HPAI H5 sono state individuate in base alla presenza delle Important Bird Area (IBA), delle principali Aree Umide e della distribuzione degli allevamenti avicoli.

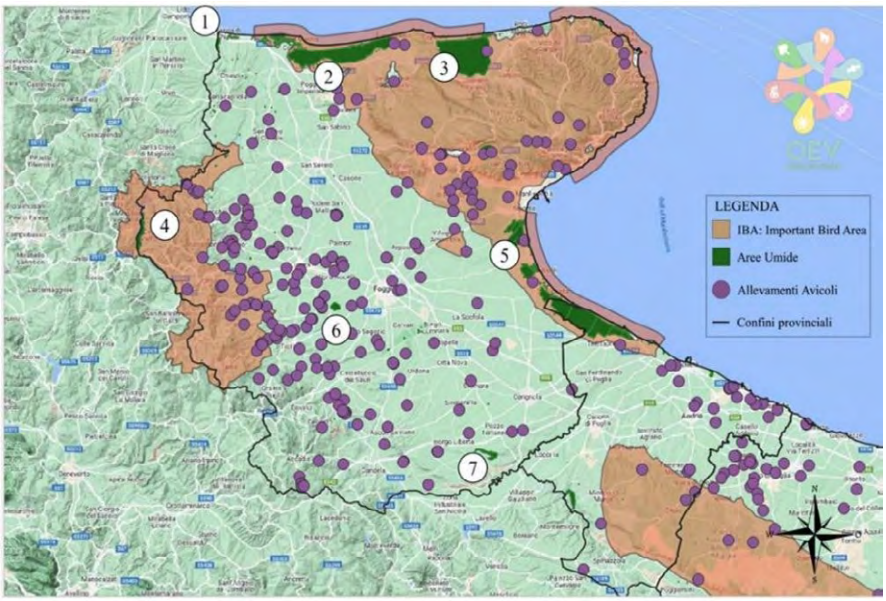


Figura 1: Territorio della Provincia di Foggia. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Palude Capodacqua; 2) lago di Lesina, 3) lago di Varano; 4) Lago di Occhito; 5) Lago Salso, Palude di Frattarolo e Torrente Candelaro; 6) invaso del Celone e Lago Capacciotti.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

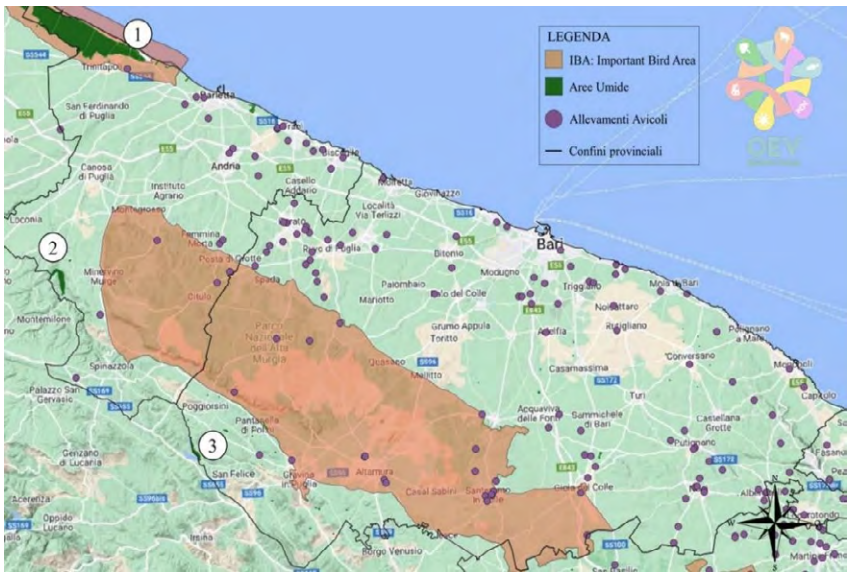


Figura 2: Territori delle Province di Barletta – Andria – Trani e Bari. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Saline di Margherita di Savoia; 2) Invaso di Locone; 3) Lago di Serra Del Corvo.

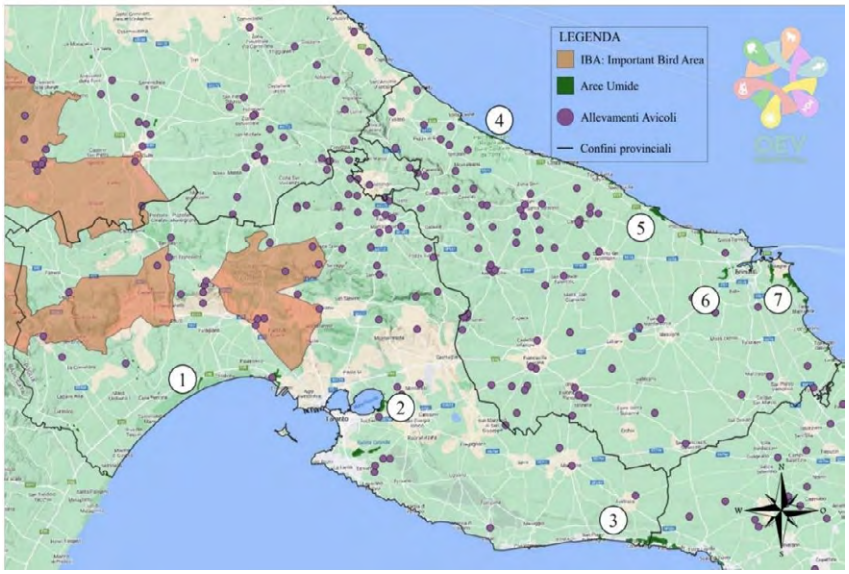


Figura 3: Territori delle Province di Taranto e Brindisi. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguit o numerate). TA: 1) Riserva naturale biogenetica Stornara e l'arco ionico; 2) Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" e Mar Piccolo; 3) Riserve del Litorale Tarantino Orientale. BR: 4) Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo; 5) Riserva di Torre Guaceto 6) Boschi di S. Teresa e dei Lucci; 7) Salina di Punta della Contessa (Parco Naturale Regionale delle Saline di Punta della Contessa.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

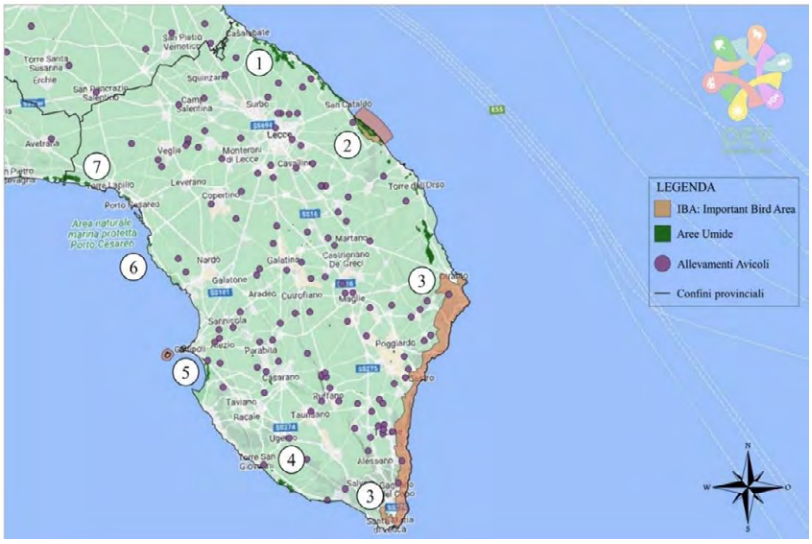


Figura 4: Territorio della Provincia di Lecce. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Bosco e paludi di Rauccio; 2) Riserva Naturale Le Cesine; 3) Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase; 4) litorale di Ugento; 5) Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo; 6) Porto Selvaggio e Palude del Capitano; 7) Palude del Conte e duna costiera/Porto Cesareo.



Figura 5: Geolocalizzazione degli allevamenti di anatre, avicoli ornamentali, piccioni, quaglie, ratiti e di selvaggina da ripopolamento in Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

6.2. Sorveglianza attiva

È compito dell'operatore della Centro di Recupero degli animali servatici (CRAS) allertare lo SVET A quando vengono introdotti nuovi volatili delle specie maggiormente sensibili nello Stabilimento di Competenza. Le ASL concordano con gli operatori del Centro le modalità di ritiro e conferimento dei campioni agli II.ZZ.SS al fine di assicurare la produzione dell'esito diagnostico entro 72-96 ore dall'ingresso dell'animale nel CRAS.

Lo SVET A procederà al prelievo di campioni presso tali stabilimenti. Nello specifico, si procederà all'esecuzione di tamponi tracheali e cloacali che saranno analizzati presso l'IZSPB tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. In attesa dell'esito di tali esami, i volatili campionati devono rimanere confinati in una parte isolata dello stabilimento, che eviti il contatto con le altre specie selvatiche (volatili, carnivori, suidi). In virtù della attuale situazione epidemiologica, particolare attenzione deve essere volta nei confronti dei gabbiani di tutte le specie.

I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Per il campionamento deve essere utilizzato il modulo A. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

6.3. Sorveglianza passiva

Verranno sottoposti ad analisi tutti i campioni provenienti da volatili selvatici trovati morti o sintomatici sull'intero territorio regionale in qualsiasi periodo dell'anno. L'elenco delle specie bersaglio è reso disponibile sul sito del laboratorio comunitario di riferimento per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle e regolarmente aggiornato dall'EFSA (https://www.izsvenezie.com/documents/referencelaboratories/avian-influenza/useful-resources/wild-bird-target-species-for-passive-surveillance.pdf). In caso evoluzione della situazione epidemiologica, potranno essere predisposti piani mirati di ritrovamento di carcasse nelle zone a rischio di cui al punto 6.1. I campioni dovranno essere raccolti durante tutto l'anno da volatili selvatici rinvenuti morti o con sintomatologia e sottoposti ad eutanasia. Le carcasse degli animali deceduti, devono essere trasportate presso la sezione diagnostica dell'IZSPB competetene per territorio dove, oltre all'esame anatomopatologico, verranno campionati tessuti provenienti da trachea, polmoni, intestino ed encefalo per gli esami diagnostici. Devono essere sottoposti a campionamento anche i volatili selvatici detenuti nei centri di recupero della fauna selvatica, **con sintomatologia sospetta di HPAI**. Tali campioni saranno analizzati sia separatamente sia come pool, sulla base delle dimensioni del volatile campionato. I campioni di cervello dovranno essere raccolti nel caso in cui gli organi viscerali non siano integri o siano altamente degradati e saranno analizzati separatamente. Si raccomanda a tutti gli operatori nonché ai tecnici, e ai veterinari ufficiali di adottare ogni precauzione possibile al fine di ridurre la circolazione del virus, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di ***biosecurity***. Presso l'IZSPB, i campioni saranno testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria-2025

Per il campionamento deve essere utilizzato il modulo B. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

7. Flussi informativi

I campioni prelevati nell'ambito della sorveglianza attiva e passiva, sia nelle specie domestiche che nel selvatico, devono essere accompagnati dalle opportune schede:

- Sorveglianza attiva negli allevamenti: modulo scaricabile dall'apposita funzionalità della BDN avicoli (*Reportistiche →Influenza Aviare→ASL*);
- Sorveglianza passiva negli allevamenti: modulo A;
- Sorveglianza negli uccelli selvatici: modulo B.

Ciascun campione deve essere consegnato alla sede dell'IZSPB territorialmente competente per l'espletamento delle analisi. Al fine di garantire un corretto flusso delle informazioni, sia gli esiti degli accertamenti di prima istanza, eseguiti dall'IZSPB, sia gli esiti positivi degli accertamenti di conferma, eseguiti dal Centro di Referenza, devono essere comunicati ufficialmente dall'IZSPB nel più breve tempo possibile. Le positività diagnostiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del Decreto Legislativo 136/2022, devono essere comunicate dall'IZSPB oltre che allo SVET A, anche alla DGSAF e al Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

La registrazione della sede di esecuzione dell'accertamento (Centro di Referenza o IZS territorialmente competente) permetterà di distinguere gli esiti degli accertamenti di conferma da quelli di prima istanza. Il Servizio Veterinario dell'ASL deve registrare nel SIMAN immediatamente i casi sospetti di IA in avicoli e uccelli selvatici. Sulla base degli esiti di conferma il Servizio Veterinario dell'ASL competente provvede a confermare o meno in SIMAN i casi sospetti di IA nel più breve tempo possibile dalla ricezione degli esiti degli esami di conferma. La data del sospetto deve corrispondere alla data del prelievo e la data di conferma deve corrispondere alla data di emissione del rapporto di prova del Centro di Referenza.

Eventuali focolai, devono essere gestiti in ottemperanza al Reg. (UE) 2020/687 nonchè con le modalità di cui al Manuale Operativo Influenza aviaria 2023.

LOGO ASL

Modulo A

N. Verbale _____	**Piano Regionale di Sorveglianza Influenza Aviaria** **Sorveglianza passiva negli avicoli domestici**

Veterinario Prelevatore_____

_____

ASL:_____

Data Campionamento_____

Data Conferimento campione_____

Stabilimento

Codice Aziendale _____

Comune:_____ Prov: _____

Località:_____

Segnalamento

Maschio ☐ Giovane ☐

Femmina ☐ Adulto ☐

Mortalità: _____

Presenza di Sintomi: Si ☐ No ☐

_____

_____

_____

Presenza di lesioni Si ☐ No ☐

_____

_____

_____

Stato sanitario degli altri volatili: _____

_____

_____

Contatti con altri stabilimenti Si ☐ No ☐ Codice Aziendale: _____

Identificativo campioni

N. campioni: _____

1	Tampone cloacale ☐
2	Tampone Tracheale ☐
3	Carcassa ☐

Luogo e Data

_____

Firma del Veterinario Prelevatore

_____

LOGO ASL

Modulo B

N. verbale _____

Piano Regionale di Sorveglianza Influenza Aviaria

Sorveglianza Uccelli Selvatici

Veterinario Prelevatore _____

_____

ASL: _____

Data Ritrovamento _____

Data Conferimento campione _____

Luogo Ritrovamento

Lat.: _____ Long.: _____

Comune: _____

Prov: _____

Località: _____

Conferito presso CRAS Si ☐ No ☐

_____

Tipo di Sorveglianza

☐ Sorveglianza Attiva

Specie Prelevata: _____

_____

☐ Sorveglianza Passiva

Animale Deceduto ☐ Animale con Sintomi ☐

Se vivo, sintomatologia:

_____

_____

Segnalamento

Maschio ☐	Giovane ☐		Presenza di Lesioni:	Si ☐	No ☐
femmina	Adulto ☐		_____		
Presenza di altri volatili	Si ☐	No ☐	_____		

Se si, riportare lo stato sanitario degli altri volatili: _____

Contatti con volatili detenuti	Si ☐	No ☐	Codice Aziendale: _____

IDENTIFICATIVO CAMPIONI		
N. Campioni		
1	Carcassa	☐
2	Tampone Cloacale	☐
3	Tampone tracheale	☐

Luogo e Data

_____

Firma del Veterinario Prelevatore

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 137

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE alla RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Argento" di titolarità della Società ISAPA srl, ubicata in Manduria (TA) alla Via S.S. 7 TER Manduria/Lecce snc, per n.117 p.l. posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n.74 posti letto ai fini dell'accreditamento istituzionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e*

socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:
- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo

20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017 (omissis)

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.

Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. "*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1*."

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.)

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni

degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili. *".*

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asl, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*

• *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
• *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
• *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e *a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)".

Con Determinazione n.179 del 23/03/2017 del Responsabile del Servizio, il Comune di Manduria (TA) convalidava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione del Responsabile del Servizio n. 90 del 10/02/2012, per modifica del legale rappresentante, della RSSA per anziani ex art. 66 RR 4/2007 denominata "Villa Argento" sita in Manduria (TA) alla Via S.S. 7 TER Manduria/Lecce, con una ricettività massima di 117 posti letto.

Con nota protocollata n.AOO_082_2932 del 06/07/2017 veniva aggiornata l'iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani RSSA per anziani ex art. 66 RR 4/2007 per 117 posti letto.

In data 29/01/2020 il legale rappresentante della ISAPA srl sottoscriveva il seguente piano di conversione oggetto di preintesa:

- **n.117 p.l. ai fini della conferma dell'autorizzazione così distinti:**

  8 pl estensiva tipo A,

  109 pl mantenimento tipo A anziani

- **n.54 pl ai fini dell'accreditamento così distinti:**

  8 pl di estensiva tipo A

  46 pl di mantenimento tipo A anziani

Con PEC del 31/01/2020 la Società ISAPA s.r.l., facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento, chiedendo l'assegnazione di 117 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 54 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società ISAPA s.r.l. n. 117 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 74 pl ai fini dell'accreditamento (n.54 p.l. come da preintese più n.20 p.l. ulteriori, di cui 10 pl mantenimento tipo A anziani e 10 pl mantenimento tipo B demenze).
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Società ISAPA s.r.l. l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società ISAPA s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-4015 del 09/03/2021).

Con PEC del 11/02/2024 acquisite al protocollo RP_82636 del 15/02/2024, veniva comunicata la nomina del nuovo Rappresentante Legale della Società Isapa Srl, nella persona della Sig.ra Luigia Greco. Alla comunicazione venivano allegati i seguenti documenti: la lettera di comunicazione dell'avvenuta nomina dell'Amministratore, il verbale di nomina, la visura camerale aggiornata e il documento di identità dell'Amministratore.

Con PEC del 22/02/2023 acquisite al protocollo AOO_183_3863 del 23/02/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. 32697/2023 del 22/02/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, esprimendo: " *(…)Premesso quanto, si trasmette: Allegato 2: SCHEDA DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA DEI REQUISITI PER L'AUTORIZZAZZIONE ALL'ESERCIZIO – VILLA ARGENTO – ISAPA SRL sito in Manduria (TA) Via S.S. Ter Manduria/Lecce. In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, VILLA ARGENTO – ISAPA SRL possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n.4/2019, secondo quanto riportato nell'Allegato 2. (…)*"
Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava l'ALLEGATO 2, contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Con PEC del 01/09/2023 acquisita al protocollo al n AOO_183_13127 del 06/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota ASLBR n. 74129 del 01/09/2023 comunicava: "*(…)Preso atto della nota prot. n.0123652 del 14.07.2023 con cui il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato di aver espresso parere positivo per l'autorizzazione all'esercizio per n.8 posti letto per RSA ESTENSIVA ANZIANI, n.99 posti letto per RSA MANTENIMENTO ANZIANI e n.10 posti letto per RSA MANTENIMENTO DEMENZE. A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione (si allegano le "griglie di valutazione" riportanti l'esito della verifica e l'allegato "1R" con l'elenco aggiornato del personale in organico come autocertificato dal Legale Rappresentante in data 23/08/2023), si ritiene che, l'RSA non autosufficienti "Villa Argento" (R.R. 4/2019), sita alla via S.S. TER Manduria/Lecce snc- Manduria (TA), POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per 8 posti letto per RSA Estensiva Anziani, n.56 posti letto per RSA Mantenimento Anziani e n.10 posti letto per RSA Mantenimento Demenza.(…)*"

A seguito dell'istruttoria eseguita sulla documentazione inviata dai Dipartimenti di prevenzione della Asl suddette, la Regione inoltrava nota prot. N. RP_79849 del 14/02/2024 con cui chiedeva chiarimenti in merito ai titoli del dott. Longo Adolfo Alfredo (Responsabile Sanitario) e la non conformità emersa dalle griglie di autovalutazione relative al 3° Criterio ASPETTI STRUTTURALI.

Con PEC del 11/02/2024, acquisita al protocollo RP_82636 del 15/02/2024, veniva comunicato il subentro in data 24/12/2023 del nuovo Rappresentante Legale della Società Isapa Srl, nella persona Sig.ra Luigia Greco.

Con PEC del 08/03/2024, acquisita al protocollo RP_123724 del 08/03/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, inviava nota con oggetto: "*RSA per soggetti non autosufficienti denominata "Villa Argento" di titolarità della Società Isapa s.r.l. sita in Manduria(TA). – RSCONTRO VS.NOTA PROT. N.0079849/2024 del 14/02/2024.", comunicando: " (…) dalla valutazione delle evidenze richiamate nelle griglie e prodotte in fase di verifica, di seguito elencate, si ritiene che il "Criterio 3.1" sia soddisfatto a prescindere dalla autovalutazione effettuata dal Legale Rappresentante della Struttura (…) con la presente si conferma il giudizio positivo espresso con il parere prot. n°0074129 del 01.09.2023.*"

Con PEC del 21/03/2024, acquisita al protocollo RP_145593 del 21/03/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, inviava nota con oggetto: "*RSA per soggetti non autosufficienti denominata Villa Argento Titolarità ISAPA S.R.L. –ubicata in Manduria Via S.S. 7 Ter Manduria/Lecce snc – Riscontro Nota Regione Puglia Prot.0079849/2024 del 14.02.2024.", comunicando: " (…) che il Responsabile Sanitario dr. Adolfo Alfredo Longo nato a (…) possiede i requisiti per svolgere l'incarico de quo in virtù di quanto stabilito dall'art.12 comma 4 bis della L.R. n.9/2017, in quanto è in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il 14.04.2008 presso l'università degli studi di Siena, di aver conseguito presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi dei Milano il 03/05/2010 il Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS), di essere iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Taranto al n.3302 dal 23.02.2011 e ha autodichiarato di aver svolto il ruolo di Direttore Sanitario in diverse strutture nell'ambito del Socio-Sanitario dall'anno 2012 a tutt'oggi (si allega copia).(…)*"

Per quanto su esposto, si propone:

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società ISAPA s.r.l. (P. IVA 04309820753)
Legale rappresentante: Luigia Greco
Attività: RSA Non Autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: Piazza Toma n.18- Caprarica di Lecce (LE)
Sede operativa: S.S. 7 ter Manduria/Lecce – Manduria (Ta)
Denominazione: "VILLA *ARGENTO*"
N. posti autorizzati: n. 117 p.l. di Rsa di cui:

- 8 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane;
- 99 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- 10 p.l. mantenimento di tipo B per persone affette da demenza.

N. posti accreditati: n. 74 p.l. di Rsa di cui:

- 8 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane;
- 56 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- 10 p.l. mantenimento di tipo B per persone affette da demenza.

Responsabile sanitario, Dott. Adolfo Alfredo Longo nato il 19/05/1978, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 16/04/2008, in possesso del Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano il 03/05/2010 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al nr. 3302 dal 23/02/2011.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Società ISAPA s.r.l. trasmetta, entro **e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl di Taranto, quanto segue:**

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società ISAPA s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società ISAPA s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società ISAPA s.r.l. (P. IVA 04309820753)
Legale rappresentante: Luigia Greco
Attività: RSA Non Autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: Piazza Toma n.18- Caprarica di Lecce (LE)
Sede operativa: S.S. 7 ter Manduria/Lecce – Manduria (Ta)
Denominazione: "VILLA ARGENTO"
N. posti autorizzati: n. 117 p.l. di Rsa di cui:

- 8 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane;
- 99 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- 10 p.l. mantenimento di tipo B per persone affette da demenza.

N. posti accreditati: n. 74 p.l. di Rsa di cui:

- 8 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane;
- 56 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- 10 p.l. mantenimento di tipo B per persone affette da demenza.

Responsabile sanitario, Dott. Adolfo Alfredo Longo nato il 19/05/1978, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 16/04/2008, in possesso del Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano il 03/05/2010 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al nr. 3302 dal 23/02/2011.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Società ISAPA s.r.l. trasmetta, entro **e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl di Taranto, quanto segue:**

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società ISAPA s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società ISAPA s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la*

competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società ISAPA S.R.L.
  isapasrl@legalmail.it;
- Al Direttore Generale della ASL Taranto
  direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto
  areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove *disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 138

RSA Non Autosufficienti di titolarità di Oasi srl (P. IVA 04353020722) – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 82 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 20 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini del rilascio dell'accreditamento, sita in Castellana Grotte (BA) alla via della Resistenza, 105 denominata "Oasi Centro per la Terza Età".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo

20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto **"**ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005

alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."
- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:
"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE",

riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE."
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo

a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 125 del 23/10/2015, il Responsabile del II Settore, Area Sicurezza Sociale, Pubblica Istruzione, Biblioteche e Sport del Comune di Castellana Grotte autorizzava al funzionamento la RSSA denominata "Oasi" con ricettività di 82 utenti ubicata in Castellana Grotte (BA) alla via Resistenza n. 105. Tale Determinazione veniva corretta per mero refuso con la Determinazione n. 47 del 08/02/2016 da parte del medesimo ufficio.

La predetta Struttura risultava iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale dell'area Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 278 del 05/04/2016.

Con pec del 31/01/2020 il legale rappresentante della Oasi srl presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Residenza Sociosanitaria Assistenziale denominata "Oasi Centro per Anziani" n. 82 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 35 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento. Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Per mero errore materiale, con DGR 1006 del 2020, la Regione assegnava alla Oasi srl, 35 pl in accreditamento (di cui 20 pl di Rsa di mantenimento anziani e 15 pl di Rsa di mantenimento demenze).

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla "Oasi Centro per Anziani" l'assegnazione dei posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione, ma l'errore materiale veniva rettificato provvedendo ad assegnare n. 20 pl (di cui 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze) ai fini dell'accreditamento.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti

strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3905 del 08/03/2021).
Con DD n. 524 del 14/11/2024 la scrivente sezione confermava i posti assegnati in accreditamento con DGR 1409 del 2020.
Con nota prot. 150759 del 02/12/2022 e acquisita al protocollo al n. AOO_183-15333 del 07/12/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari inviava esiti del sopralluogo per la verifica ai fini della conferma dell'autorizzazione per la struttura di che trattasi. Nella nota si riportava "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali e tecnologici della RSA di mantenimento di tipo A e Mantenimento di tipo B di cui il RR n. 4/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi previsti dal precedente normativa di cui l'art. 66 del RR n. 4/07 per a) un nucleo di 72 posti letto RSA di mantenimento anziani di tipo A; b) 10 posti letto RSA di mantenimento demenze di tipo B"*.
Nella nota, però, non venivano allegati i verbali, rendendo difatti non possibile la conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.
Con pec del 23/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183-12556 dell'31/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento, con nota prot. 121570 del 23/08/2023 comunicava: *"(…) Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con* ***esito favorevole*** *nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA den. 'Oasi srl' Centro per la Terza Età RSA – Castellana Grotte (BA) - Via della Resistenza, n. 105. Gestore: soc. 'Oasi S.r.l.'. RSA mantenimento anziani (RR n. 4/2019 - ricettività: per n. 72 p.l. da accreditare n.10 p.l.; RSA mantenimento demenze (RR n. 4/2019 - ricettività: per n. 10 p.l. da accreditare n.10 p.l.".*
Il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce allegava le griglie di valutazione a completamento del fascicolo istruttorio.
Con pec del 11/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153_2023, lo scrivente servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, l'invio della documentazione mancante al fine di espletare il procedimento di conferma autorizzazione e accreditamento della struttura.
Con nota n. 132452 del 24/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, provvedeva ad inviare i documenti integrativi richiesti. Tale documentazione veniva acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-16791_2023.
Dall'analisi della documentazione pervenuta emergeva la violazione dell'art. 7.3 del RR 4/2019, infatti, risulta una carenza di 126,2 ore settimanali della figura dell'infermiere più 38 ore settimanali per copertura del turno notturno.
Con nota prot. n. 42664 del 27/03/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 0155141 del 2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari segnalava che erano state rimosse le carenze igienico-sanitarie ed organizzative rilevate dal Comando Carabinieri NAS di Bari.
Con pec del 27/03/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 157830 del 2024, l'OASI srl comunicava all'Area Socio Sanitaria dell'ASL Bari che il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari con nota n. 42664 del 27/03/2024 aveva trasmesso la rimozione delle carenze segnalate dal Nas di Bari. Nella stessa comunicazione, Oasi srl trasmetteva nuovo elenco degli operatori e relativi UNILAV.
Dall'analisi degli Unilav inviati, si riscontravano delle carenze organizzative:

- Carenza della figura dell'infermiere per 46,2 ore settimanali per il turno normale;
- Carenza della figura dell'infermiere per 38 ore settimanali per il turno notturno;
- Carenza della figura del fisioterapista per 19,2 ore settimanali (nel nuovo organigramma è stato inserito un solo Fisioterapista per 30 ore settimanali).

E' necessario considerare che nel computo delle ore per quanto concerne la figura dell'infermiere, non è stato possibile computare le ore del Sig. Allici Habibe, poiché non risulta né iscritto all'Albo né aver ottenuto il riconoscimento del titolo da infermiere come previsto dalla normativa nazionale.
Inoltre dall'analisi documentale emergeva un uso maggiore di contratti a tempo determinato rispetto agli indeterminato di quanto previsto dal CCNL e che su alcuni UNILAV la sede di lavoro non coincideva con la sede effettiva della RSA di cui trattasi.
Con pec del 26/07/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 383293 del 29/07/2024, la Oasi srl invia

dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 nella quale comunica che non vi sono motivi di decadenza o revoca ai sensi della LR 9/2017, che l'unica sede è in via Resistenza 105, che tutti i lavoratori sono impiegati in quell'ubicazione e che avevano trasmesso UNILAV datati nei quali era riportata la vecchia sede e che il numero di contratti a tempo determinato è nei limiti di quanto previsto nel CCNL poiché vi sono n. 3 dipendenti oltre i 50 anni di età che non rientrano nei conteggi come previsto dal CCNL stesso.
Nella stessa pec, la struttura invia elenco personale aggiornato e Unilav del personale dipendente.
Dall'analisi documentale emerge che le carenze organizzative sono state superate ma alcuni contratti a tempo determinato sono in scadenza.
Con pec del 22/10/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 0517902, la Oasi srl invia Unilav che dimostrano la proroga di n. 2 contratti a tempo determinato e la trasformazione di n. 1 contratto a tempo indeterminato.
Tutto quanto sopra premesso, si propone di:

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Oasi srl (P. IVA 04353020722)
Sede legale e operativa: Via della Resistenza, 105 – Castellana Grotte (BA)
Legale rappresentante: Maria Pia Lovero
Denominazione: "*Oasi Centro per la Terza Età*"
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n. 82 posti letto di RSA Non Autosufficienti di cui n. 72 pl di Mantenimento tipo A e n. 10 pl di Mantenimento tipo B;
Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n. 20 posti letto di RSA Non Autosufficienti di cui n. 10 pl di Mantenimento tipo A e n. 10 pl di Mantenimento tipo B;
CCNL: SERVIZI (Anpit - Cisal)
Responsabile Sanitario: dott. Giuseppe Colacicco nato il 10/02/1958, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma in data 30/06/1995, iscritto all'elenco speciale dei Medici Psicoterapeuti (titolo equipollente alle specializzazioni universitarie ai sensi della Art. 2, comma 3, della Legge 29 dicembre 2000, n. 401) e iscritto all'Ordine dei Medici di Bari dal 1997 al numero 11301.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante di Oasi srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante di Oasi srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del*

possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Oasi srl (P. IVA 04353020722)
Sede legale e operativa: Via della Resistenza, 105 – Castellana Grotte (BA)
Legale rappresentante: Maria Pia Lovero
Denominazione: "*Oasi Centro per la Terza Età*"
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n. 82 posti letto di RSA Non Autosufficienti di cui n. 72 pl di Mantenimento tipo A e n. 10 pl di Mantenimento tipo B;

Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n. 20 posti letto di RSA Non Autosufficienti di cui n. 10 pl di Mantenimento tipo A e n. 10 pl di Mantenimento tipo B;
CCNL: SERVIZI (Anpit - Cisal)
Responsabile Sanitario: dott. Giuseppe Colacicco nato il 10/02/1958, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma in data 30/06/1995, iscritto all'elenco speciale dei Medici Psicoterapeuti (titolo equipollente alle specializzazioni universitarie ai sensi della Art. 2, comma 3, della Legge 29 dicembre 2000, n. 401) e iscritto all'Ordine dei Medici di Bari dal 1997 al numero 11301.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante di Oasi srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante di Oasi srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Comune di Grottaglie
  oasisrl@pec.cloud;
- Al Direttore generale della ASL Bari
  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari
  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
  dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 141

Comune di Monopoli (BA).

Rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c., gestito dalla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. 8 luglio 2016, n. 9 ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" e s.m.i. prevede all'art. 5 l'introduzione, dopo l'art. 60 ter del R.R. n. 4/2007, dell'art. 60 quater rubricato "*CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO*", avente la funzione di erogare principalmente servizi destinati alla presa in carico del disturbo dello spettro autistico, organizzati sia in attività individuali che in piccoli gruppi omogenei, assicurando interventi personalizzati.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 10 "*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*", comma 2 che: "*La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*";
- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", comma 1 che *"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 31/03/2023 ad oggetto "*Comune di Monopoli (BA). Parere favorevole di compatibilità in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli per la realizzazione nel medesimo Comune di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/09/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007), con contributo FESR ai sensi del comma 7 dell'art. 29 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., denominata "La Fiamma sul Ghiaccio" da ubicarsi alla Contrada San. Bartolomeo e da concedere in gestione alla Società PEGASO a r.l. Onlus.*" la scrivente Sezione ha determinato "*(…) di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 e del comma 7 dell'art 29 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Monopoli (BA) a seguito dell'istanza del medesimo Comune per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo con n. 20 utenti dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da realizzarsi alla Contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società PEGASO a r.l. Onlus, (…)".*

Con Determinazione n. 562 del 21/04/2023 ad oggetto "*COMUNE DI MONOPOLI - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI N. 1 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO EX ART 60 - QUATER R.R. 412007 CON N. 20 (VENTI) UTENTI DEDICATO ALLA PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI ALL'ART 5 DEL R.R. N. 9 DEL 08/07/2016 DA REALIZZARSI IN MONOPOLI ALLA CONTRADA SAN BARTOLOMEO E DA DARE*

IN GESTIONE ALLA SOCIETA 'PEGASO A R.L. ONLUS." il Dirigente dell'AREA I - AFFARI GENERALI E SVILUPPO LOCALE - S.U.A.P. del Comune di Monopoli (BA) ha determinato, tra l'altro, "*DI AUTORIZZARE IL COMUNE DI MONOPOLI, IN PERSONA DEL SINDACO P.T., ALLA REALIZZAZIONE DI N. 1 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO EX ART. 60 - QUATER DEL R.R. 4/2007 CON N. 20 (VENTI) UTENTI DEDICATO ALLA PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI ALL'ART. 5 DEL R.R. N. 9 DEL 08/07/2016 DA REALIZZARSI IN MONOPOLI ALLA CONTRADA SAN BARTOLOMEO E DA DARE IN GESTIONE ALLA SOCI ETA' PEGASO A R.L. ONLUS, (…)*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 20/05/2024 ad oggetto "*Comune di Monopoli (BA). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c., gestito dalla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR).*" la scrivente Sezione ha determinato "*(…) di rilasciare in capo al Comune di Monopoli (BA) l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c. e il cui responsabile sanitario è il Dr. Eugenio Russi, nato il 13/08/1954, specializzato in Psichiatria ed iscritto all'albo dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Brindisi, con gestione affidata alla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Uggenti Mariangela,*

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR):

- *trasmetta, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione atto di nomina nonché dichiarazione di accettazione incarico del Responsabile Sanitario;*
- *trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL BA, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi alla totalità del personale in organico presso la struttura ubicata in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c., pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate*

(…)".

Con due distinte *Pec* del 11/06/2024 e del 21/06/2024, acquisite dalla scrivente Sezione rispettivamente con prott. n. E/295634 del 14/06/2024 e E/326489 del 28/06/2024, il legale rappresentante della Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus ha trasmesso alla Scrivente la documentazione comprovante l'adempimento alle prescrizioni di cui alla prefata D.D. n. 245 del 20/05/2024.

Con Pec del 12/08/2024, il Sindaco del Comune di Monopoli e il legale rappresentante della Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus hanno trasmesso la nota ad oggetto "*DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DI NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, AUTORIZZATA AL FUNZIONAMENTO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGIONE PUGLIA N. 245 DEL 20/05/2024*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 420627 del 29/08/2024, rappresentando quanto segue:

"*I sottoscritti:*

ANNESE ANGELO, (...), in qualità di Sindaco del Comune di MONOPOLI, titolare dell'immobile ubicato in

Monopoli, alla Contrada San Bartolomeo, di cui alla documentazione allegata;
UGGENTI MARIANGELA, (...), in qualità di rappresentante legale della Cooperatvia Soc. Coop. Sociale PEGASO a r.l. Onlus, gestore dell'immobile ubicato in Monopoli allo Contrada San Bartolomeo, di cui alla documentazione allegata;
PREMESSO che:
il Comune di MONOPOLI ha chiesto alla Regione Puglia ed ottenuto l'autorizzazione all'esercizio per la struttura semiresidenziale di tipologia "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello spettro autistico", di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, denominata LA FIAMMA SUL GHIACCIO, con dotazione di n. 20 posti utente, sita nel Comune di Monopoli, alla contrada San Bartolomeo, giusto Provv. Dirig. Regione Puglia Dipartimento promozione della Salute e del Benessere Animale Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 245 del 20/05/2024;
CHIEDONO
Ai sensi e per gli effetti dell'Art.24, c1, L.R.9/2017 e R.R. 9/2016, l'accreditamento istituzionale per la struttura semiresidenziale di tipologia "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello spettro autistico", di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, denominata LA FIAMMA SUL GHIACCIO, con dotazione di n. 20 posti utente, sita nel Comune di Monopoli, alla contrada San Bartolomeo, autorizzata all'esercizio con Provv. Dirig. Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 245 del 20/05/2024;"
Allegando:
"

- *Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente gestore, Cooperativa Pegaso, contenente:*

1. *Autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 18/2014 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
2. *Nominativo del Responsabile Sanitario con relativi titoli accademici;*
3. *Autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
4. *Autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
5. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
6. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*"

e dichiarando "*di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017, in particolare:*

a. *Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AA.SS.LL. e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 502/92 e s.m.i., ai fini della stipula dei contratti;*
b. *Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;*
c. *L'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva del legale rappresentante della struttura;*

d. *Il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.*".

Con nota prot. n. 507772 del 17/10/2024 ad oggetto "*Comune di Monopoli (BA). Ordine rimozione carenze circa il possesso dei requisiti organizzativi riferita al Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.rn.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla e.da San Bartolomeo s.n.c., gestito dalla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR) autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 20/05/2024.*" la scrivente Sezione *"(...) atteso, altresì, che allo stato attuale, parte del Personale a servizio del Centro socio educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016 (ex art. 60 quater) risulta ancora assunto dalla Società "PROGETTO VITA" Società Cooperativa Sociale con sede legale in Modugno (BA) alla Via dei Tintori n. 8 (peraltro, assegnato ad una sede lavorativa differente da quella della struttura autorizzata, ubicata in Monopoli (BA). alla c.da San Bartolomeo s.n.c), anziché direttamente in capo alla Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus, in quanto Ente Gestore della struttura autorizzata"* ha assegnato *"al legale rappresentante della Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus un termine di 30 giorni dalla notifica della presente nota, ex art. 14, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'adempimento di quanto previsto con la prefata nota prot. n. AOO_183/14258 del 08/11/2022 (id est l'assunzione della totalità del personale direttamente in capo alla Pegaso Onlus), pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio, ex art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e, in caso di mancata rimozione delle carenze rilevate, la revoca dell'autorizzazione ex art. 14, comma 8 della medesima legge.*".

Con *Pec* del 30/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 538941 del 04/11/2024, il legale rappresentante della Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus ha trasmesso la documentazione comprovante la rimozione delle carenze di cui alla prefata nota prot. n. 507772 del 17/10/2024 mediante "*l'assunzione della totalità del personale direttamente in capo alla Pegaso Onlus*".

Con nota prot. n. 598705 del 03/12/2024 ad oggetto "*Comune di Monopoli (BA). Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c.. Incarico per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e richiesta integrazione documentale.*", la scrivente Sezione "*(…) ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale del Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c. (…)"* ha invitato "*(…) il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. 420627 del 29/08/2024 trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- *autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale di riferimento (R.R. 9/2016 s.m.i.) e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., atteso che la medesima autocertificazione allegata all'istanza indica un Regolamento Regionale differente da quello di riferimento;*
- *copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c., ai sensi del sopraripportato art. 1, comma 536 della L 145/2018 s.m.i., atteso che lo stesso risulta iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Brindisi.*

Nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invita il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia, ai sensi dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici

ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento delle strutture sanitarie e socio- sanitarie), con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione.".

In riscontro alla prefata nota prot. n. 598705 del 03/12/2024 ad oggetto "*Comune di Monopoli (BA). Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c..*
Incarico per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e richiesta integrazione documentale.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/627745 del 17/12/2024, il legale rappresentante della società in oggetto ha rappresentato quanto segue: "*Con riferimento alla Vs. Prot.N.0598705/2024 del 03/12/2024, inviamo allegati alla presente i segg. documenti:*

- *Autocertificazione requisiti esercizio e accreditamento corretta*
- *Documento di identità legale rappresentante*
- *Ricevuta dell'avvenuta comunicazione del responsabile sanitario all'ordine dei medici di Bari, corredata dalla medesima comunicazione*

(…)".

Con *Pec* del 26/02/2025 ad oggetto "*Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico denominato "La Fiamma sul Ghiaccio" corrente in Monopoli (BA). Riscontro nota prot. AOO_RP_598705 del 03.12.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 112145 del 03/03/2025, il Dirigente del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante dell' AReSS Puglia ha espresso "*(…) parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA) e gestito gestito dalla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm. ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera Sezione 2P approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in capo al Comune di Monopoli (BA) l'accreditamento istituzionale per il Centro socio- educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c. e il cui responsabile sanitario è il Dr. Eugenio Russi, nato il 13/08/1954, specializzato in Psichiatria (*ex* art. 12, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) ed iscritto all'albo dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Brindisi, con gestione affidata alla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Uggenti Mariangela

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in capo al Comune di Monopoli (BA) l'accreditamento istituzionale per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA) alla c.da San Bartolomeo s.n.c. e il cui responsabile sanitario è il Dr. Eugenio Russi, nato il 13/08/1954, specializzato in Psichiatria (*ex* art. 12, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) ed iscritto all'albo dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Brindisi, con gestione affidata alla Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Uggenti Mariangela

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus con sede legale in Carovigno (BR), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Soc. Coop. Sociale "Pegaso" a r.l. Onlus di Carovigno (BR), gestore del Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti letto denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ubicato in Monopoli (BA), alla c.da San Bartolomeo s.n.c.;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- all' Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Monopoli (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 142

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Maria Ciccarone e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/ post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli o igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi

ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla*

cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 06.02.2025, con prot. n. 0067109 del 07.02.2025, è stata presentata dalla Dott.ssa Maria Ciccarone alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori effettuati è emerso che l'istanza della Dott.ssa Maria Ciccarone risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Orale*" presso "*ILERNA Centro Integrale di Formazione Professionale*" di Lleida (Spagna), rilasciato in data 23.06.2023;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Collegio professionale degli Igienisti Orali di Madrid (Spagna), come risulta dal Certificato di iscrizione del 30.01.2025;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Maria Ciccarone è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Maria Ciccarone, in quanto, sulla base delle

dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott. ssa Maria Ciccarone, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Maria Ciccarone fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Maria Ciccarone, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott. ssa Maria Ciccarone, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Maria Ciccarone fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori

informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Maria Ciccarone.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00153 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 143

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Clara Raimondo e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle

strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli o igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi

ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla*

cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 18.02.2025, con prot. n. 0087283 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Clara Raimondo alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori effettuati è emerso che l'istanza della Dott.ssa Clara Raimondo risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea triennale in "*Igiene Dentale*" presso la Facoltà di Scienze Mediche del Collegio Universitario "*REALD*" di Valona (Albania), rilasciata in data 10.10.2023;
  - con riferimento al requisito dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, ovvero, con riferimento alla dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione, qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, si prende atto di quanto dichiarato dalla Dott.ssa Clara Raimondo e confermato nella "*DICHIARAZIONE DI VALORE*", rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Valona ed allegata alla domanda di che trattasi, nella specie che detta professione non è regolamentata in Albania ed il titolo conseguito "*abilita in loco l'esercizio della professione di igienista dentale*";
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Clara Raimondo è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Clara Raimondo, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott. ssa Clara Raimondo, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Clara Raimondo fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Clara Raimondo, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Clara Raimondo, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Clara Raimondo fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Clara Raimondo.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00155 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 144

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Stefania Clemente e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo

PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli o igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi

ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla*

cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 27.02.2025, con prot. n. 0107323 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Stefania Clemente alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Stefania Clemente risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Orale*" presso "*ILERNA Centro Integrale di Formazione Professionale*" di Lleida (Spagna), rilasciato in data 20.06.2023;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Collegio degli Igienisti Dentali della Catalogna "*COHIDEC*" di Barcellona (Spagna) il 22.02.2025;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Stefania Clemente è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Stefania Clemente, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni

normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Stefania Clemente, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Stefania Clemente fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Stefania Clemente in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Stefania Clemente, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Stefania Clemente fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Stefania Clemente.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00156 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 145

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Cristina Covato e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli o igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali,

"*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini*

dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 15.03.2025, con prot. n. 0137404 del 17.03.2025, a seguito di interlocuzioni e comunicazioni informative intrattenute con l'istante, contrassegnate da prot. n. 0099882 del 25.02.2025 e prot. n. 0116214 del 05.03.2025, è stata presentata dalla Dott.ssa Cristina Covato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio:
  - con P.E.C. recante prot. n. 0140140 del 18.03.2025, la richiamata Sezione ha richiesto alla citata dottoressa documentazione integrativa, della quale l'istanza risultava carente;
  - con successiva comunicazione acquisita al prot. n. 0145232 del 20.03.2025, l'istante ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;
- all'esito delle richieste istruttorie e della produzione documentale integrativa effettuate è emerso che l'istanza della Dott.ssa Cristina Covato risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Orale*" presso il "Centro di Formazione Professionale ILERNA" di Madrid (Spagna), rilasciato in data 25.07.2024;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Collegio degli Igienisti Dentali della Catalogna "COHIDEC" di Barcellona (Spagna) il 22.02.2025;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Cristina Covato è accoglibile, in quanto

completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Cristina Covato, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Cristina Covato, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Cristina Covato fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Cristina Covato, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Cristina Covato, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Cristina Covato fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie

e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Cristina Covato.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00157 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 aprile 2025, n. 160

A.S.L. BT - P.O. "Mons. Dimiccoli", sito in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento dell'U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U.) con n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e con le annesse funzioni assistenziali. Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento della U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.) con n. 10 p.l. (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, con n. 6 p.l. tecnici di O.B.I., con n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e con le annesse funzioni assistenziali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 434 del 14/12/2022 la scrivente Sezione ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento di n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico- chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, e di n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. "Mons. Dimiccoli", sito in Barletta al Viale Ippocrate n. 15.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione*

regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che: "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"*), comma 3, che: "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. (…)*";

Con nota prot. n. 71796 del 10/10/2022 di pari oggetto, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13378 del 19/10/2022, il Direttore Generale dell'ASL BT ha chiesto *"il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria denominata U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (Me.C.A. U.) del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta""* ed ha specificato quanto segue:
"L'ampliamento è riferito a n° 10 posti letto a ciclo continuativo/residenziale, medico- chirurgici, polispecialistici, n. 6 posti letto tecnici di OBI, e n. 6 posti letto tecnici di NAA":

- Disciplina Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (codice 51) con 10 p.l., di cui 6 a gestione sub intensiva;
- NAA (Nucleo assistenziale Avanzato) con 6 p.l.;
- O.B.I. con 6 p.l. tecnici;

all'uopo dichiarando quanto segue:
"1. che il numero di posti letto con codice disciplina 51 è compatibile con quanto previsto dalle normative regionali di riordino della rete dell'emergenza-urgenza ed, in particolare, con la DGR n. 528 del 2022.
2. Che seguirà autorizzazione alla realizzazione del Comune di Barletta.
3. che i lavori di ampliamento sono stati dichiarati mediante CILA n. 960/2021, protocollata presso il Comune di Barletta n. 70567 del 07/10/2021.
4. che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;
5. che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. Giuseppe Dipaola nato ***...omissis...*** *il 06.09.1967, Laureato in Medicina e Chirurgia presso la Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, il 12/11/1994, specializzato in Chirurgia Pediatrica presso l'Università degli Studi di Verona, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di BAT n. 1157 del 21/04/2009.".*

Con nota prot. n. AOO_183/13829 del 31/10/2022, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Barletta, *"nelle more della trasmissione da parte del Direttore Generale dell'ASL BT:*

- ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a questa Sezione di:
    - *copia dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di n. 22 p.l., di cui n. 10 p.l. a ciclo*

continuativo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51), n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. dell'U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta;

- *(omissis);*

- ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale:
  - *a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA - Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, relativamente alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
  - *a questa Sezione, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
  - *a questa Sezione, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti normativamente previsti ai fini dell'accreditamento, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*";

la scrivente Sezione ha invitato *"il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso la sede del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - colonna di sinistra delle Sezioni A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero" e C.01.01 "Pronto Soccorso Ospedaliero" ed il possesso dei requisiti previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., integrati dai requisiti di cui all'Allegato B "Riorganizzazione della Rete Dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia" della D.G.R. n. 1726/2019 (Sezione "Standard Organizzativo-assistenziali delle strutture di emergenza-urgenza ospedaliera" - "DEA I Livello (SPOKE)"), per l'autorizzazione all'esercizio, nell'ambito del DEA I Livello (Spoke), di n. 22 posti letto di medicina d'urgenza, di cui n. 10 p.l. a ciclo continuativo/residenziale, medico- chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51), n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e n. 6 p.l. tecnici di N.A.A., nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le quali è richiesta autorizzazione all'esercizio ampliamento; "*
nonché *"il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi degli artt. 25, comma 1 e 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso la sede del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - colonna di destra delle Sezioni A "Requisiti Generali" (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019}, C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero" e C.01.01 "Pronto Soccorso Ospedaliero" ed il possesso dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ospedaliera di cui all'Allegato A del R.R. 16/2019, integrati dai requisiti di cui all'Allegato B "Riorganizzazione della Rete Dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia" della D.G.R. n. 1726/2019 (Sezione "Standard Organizzativo-assistenziali delle strutture di emergenza-urgenza ospedaliera" - "DEA I Livello (Spoke)"), per l'accreditamento istituzionale, nell'ambito del DEA I Livello (Spoke), di n. 22 posti letto, di cui n. 10 p.J. a ciclo continuativo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina 51), n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e n. 6 p.l. tecnici di N.A.A., nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le quali è richiesto l'accreditamento istituzionale.".*

Con *Pec* del 02/12/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16244 del 29/12/2022, il Dirigente del Settore Servizi Sociali del comune di Barletta ha trasmesso l'autorizzazione alla realizzazione prot. n. 97388 del 22/12/2022 "*per l'intervento di ampliamento della U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U) (…).*".

Con *Pec* del 27/10/2023, è stata trasmessa nota prot. n. 79770/23 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione

con prot. n. AOO_183/16978 del 30/10/2023, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:
"*Con riferimento (…) all'incarico conferito*", giusta nota prot. n. A00_183/13829 del 31/10/2022, "*si comunica che:*

- *Questo Servizio con nota prot. 86789/23 del 7.12.2022, a seguito delle verifiche documentali e del sopralluogo (…), aveva formulato il parere:*

…si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le unità, attualmente già completate, di nr. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva) e nr. 6 p.l. tecnici di O.B.I. – Disciplina Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza presso l'ala della struttura sanitari in cui i lavori di rifunzionalizzazione sono conclusi …;

- *In data 25.10.2023, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene ha eseguito ulteriore sopralluogo presso gli ambienti ove sono collocati n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. e negli ambienti dedicati alle funzioni assistenziali afferenti all'U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione d'urgenza (…) al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti (…), nonché la verifica di atti e documenti trasmessi (…).*

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:
(omissis)

- *Assunto che i lavori di rifunzionalizzazione dei locali, afferenti all'U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione d'Urgenza, sono stati ultimati;*
- *Verificato il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. 09/2017 e s.m.i., dal R.R. 03/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 1726/2019 (Sezione "Standard Organizzativo- assistenziali delle strutture di emergenza-urgenza ospedaliera" – "DEA I Livello SPOKE");*
- *Fatte salve eventuali valutazioni dell'organo Regionale;*

*si conferma **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le unità, attualmente già completate, di nr. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva) e nr. 6 p.l. tecnici di O.B.I. – Disciplina Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza, e si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le unità, nell'ambito del DEA I Livello (Spoke) di nr. 6 p.l. tecnici N.A.A., nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza, **con la prescrizione di implementare il documento di organizzazione aziendale di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Sez. A (colonna di sinistra)***

Denominazione	***U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza – P.O. Mons. Dimiccoli***
Titolare	***ASL Barletta Andria Trani***
Legale r appresentante	***Dott.ssa TIZIANA DI MATTEO – Direttrice Generale pro-tempore***
Sede Legale	***VIA FORNACI NR. 201 – ANDRIA (BT)***
Sede operativa	***P.O. MONS. DIMICCOLI – VIALE IPPOCRATE NR. 15 – BARLETTA***
Attività	***Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza nell'ambito del DEA I Livello (Spoke)***
Ricettività	***n. 22 posti letto di medicina d'urgenza di cui:***

	• ***n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva) codice disciplina 51*** • ***n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva)*** • ***n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato)*** ***funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza***
Natura giuridica	***PUBBLICA***
C.C.N.L. applicato	***

Responsabile Sanitario del P.O. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. TATÒ EMANUELE	
Nato / il	***omissis – 23.03.1968***
Residenza	***omissis***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 22.06.1993***
Specializzazione	***IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - UNIVERSITÀ BARI – 06.11.2007; MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA – UNIVERSITÀ BARI – 25.11.1998***
Abilitazione	***1993/0***
Iscrizione albo/ ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1118 – 21.04.2009***

Responsabile Sanitario, U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DIPAOLA GIUSEPPE	
Nato / il	***omissis – 06.09.1967***
Residenza	***omissis***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 12.11.1994***
Specializzazione	***CHIRURGIA PEDIATRICA – UNIVERSITÀ VERONA - 15.10.2001***
Abilitazione	***1994/0***
Iscrizione albo/ ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1157 – 21.04.2009***

(…).".

Con *Pec* del 23/02/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 17067/24 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/101313 del 26/02/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha integrato il precedente parere, giusta nota prot. n. 79770/23 del 27/10/2023, nel modo seguente:

" (…)

In data 23.02.2024 perveniva dalla Direzione Generale di questa Asl comunicazione delle evidenze documentali relative al documento di organizzazione aziendale di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Sez. A (colonna di sinistra) al fine di ottemperare a quanto prescritto.

(…)
*si conferma **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le unità di nr. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva), i nr. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e nr. 6 p.l. tecnici N.A.A., nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza*
(…).".

Con *Pec* del 04/02/2025, è stata trasmessa nota prot. n. AFG-0014738 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/68434 del 07/02/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha rappresentato quanto segue:
"*(…)*

- *Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta e successivamente integrata, verificate le griglie di autovalutazione limitatamente alla fase PLAN per le strutture ospedaliere pubbliche di cui all'allegato A del Reg. regionale 23.07.2019 n. 16 e visto l'esito positivo del sopralluogo, risulta che la struttura possiede i requisiti ulteriori organizzativi, strutturali e tecnologici, generali e specifici previsti dalla Sez. A del Regolamento regionale n. 3/2010 e del Regolamento regionale n. 16/2019, ai fini del rilascio dell'Accreditamento Istituzionale*
- *(omissis)*

Esprimono parere favorevole

*Per quanto di competenza al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **per la struttura U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. Mons. Dimiccoli di Barletta, riferito all'ampliamento di n. 10 p.l. a ciclo continuo/ residenziale, medico- chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva), i nr. 6 p.l. tecnici di O.B.I. e nr. 6 p.l. tecnici N.A.A., sito in Barletta al Viale Ippocrate n. 15.** (…).*".

Con note prott. nn. 17742, 17756, 17781 del 26/02/2025, trasmesse a mezzo *Pec* in pari data e acquisite dalla scrivente Sezione con prott. nn. E/1111964, E/1111972, E/1111983 del 03/03/2025, il Direttore Generale dell'ASL BT ha trasmesso quanto richiesto con nota prot. n. AOO_183/13829 del 31/10/2022, ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale.

Con *Pec* del 12/03/2025, è stata trasmessa nota prot. n. AFG-0031033 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/133927 del 13/03/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha integrato il parere rilasciato precedentemente con nota prot. n. AFG-0014738 del 04/02/2025 riportando quanto segue:
"*(…)*

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

*Per quanto di competenza al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **per la struttura U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U.) del P.O. Mons. Dimiccoli di Barletta, riferito all'ampliamento di n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico- chirurgici, polispecialistici, n. 6 p.l. tecnici di OBI e n. 6 p.l. tecnici di NAA, nonché delle funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia D'Accettazione d'Urgenza, sita in Barletta al Viale Ippocrate n. 15.***

Denominazione	***U.O.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza – P.O. Mons. Dimiccoli***
Titolare	***ASL Barletta Andria Trani***
Legale rappresentante	***Dott.ssa TIZIANA DI MATTEO – Direttrice Generale pro-tempore***
Sede Legale	***VIA FORNACI NR. 201 – ANDRIA (BT)***

Sede operativa	***P.O. MONS. DIMICCOLI – VIALE IPPOCRATE NR. 15 – BARLETTA***
Attività	***Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza nell'ambito del DEA I Livello (Spoke)***
Ricettività	• **n. 22 posti letto di medicina d'urgenza di cui:** ◦ ***n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (di cui nr. 6 a gestione semi-intensiva) codice disciplina 51*** ◦ ***n. 6 p.l. tecnici di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva)*** ◦ ***n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato)*** • **funzioni assistenziali afferenti alla U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza**
Natura giuridica	***PUBBLICA***

Responsabile Sanitario del P.O. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. TATÒ EMANUELE	
Nato / il	***omissis – 23.03.1968***
Residenza	***omissis***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 22.06.1993***
Specializzazione	***IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - UNIVERSITÀ BARI – 06.11.2007 MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA – UNIVERSITÀ BARI – 25.11.1998***
Abilitazione	***1993/0***
Iscrizione albo/ ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1118 – 21.04.2009***

Responsabile Sanitario, U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DIPAOLA GIUSEPPE	
Nato / il	***omissis – 06.09.1967***
Residenza	***omissis***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 12.11.1994***
Specializzazione	***CHIRURGIA PEDIATRICA – UNIVERSITÀ VERONA - 15.10.2001***
Abilitazione	***1994/0***
Iscrizione albo/ ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1157 – 21.04.2009***

".

Per tutto quanto sopra riportato,

considerata la sopravvenienza normativa in materia di piano di riordino ospedaliero della regione Puglia con il R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*",

Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.*", che ha previsto per il presidio ospedaliero "Mons. Dimiccoli" di Barletta, *inter alia*, la disciplina di Medicina Urgenza e Accettazione (cod. 51) con 10 posti letto;

considerato, altresì, che all'Allegato B "*Riorganizzazione della rete Emergenza Urgenza e delle Reti Tempo-Dipendenti della Regione Puglia*" della D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024 "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 - Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024.*", il P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta è stato classificato come DEA I livello (SPOKE) e si compone delle seguenti articolazioni organizzative interne:

- *triage infermieristico o struttura di accoglienza integrata medico infermieristica;*
- *area di trattamento dei codici verdi e bianchi;*
- *area di trattamento dei codici gialli;*
- *area di trattamento dei codici rossi (sala rossa);*
- *Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) ed unità di ammissione ospedaliera (almeno n. 8 posti letto tecnici);*
- *medicina d'Urgenza – subintensiva (con n. 4 posti letto monitorati).*".

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Direttore Generale dell'ASL BT, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art.8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U.) con n. 6 posti letto tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e annesse funzioni assistenziali e l'accreditamento istituzionale per ampliamento della medesima U.O.C. con n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, con n. 6 p.l. tecnici di O.B.I., con n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e con le annesse funzioni assistenziali, con sede presso il P.O. "Mons. Dimiccoli" al Viale Ippocrate n. 15, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Emanuele Tatò nato il 23.03.1968, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia BAT al n. 1118 e specializzato in Igiene e Medicina Preventiva e Microbiologia e Virologia;

con la precisazione che:

- il Legale Rappresentante della ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Legale Rappresentante della ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà*

redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Direttore Generale dell'ASL BT, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art.8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento dell'U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza (Me.C.A.U.) con n. 6 posti letto tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e annesse funzioni assistenziali e l'accreditamento istituzionale per ampliamento della medesima U.O.C. con n. 10 p.l. a ciclo continuo/residenziale, medico-chirurgici, polispecialistici (codice disciplina n. 51), di cui n. 6 a gestione semi-intensiva, con n. 6 p.l. tecnici di O.B.I., con n. 6 p.l. tecnici di N.A.A. (Nucleo Assistenziale Avanzato) e con le annesse funzioni assistenziali, con sede presso il P.O. "Mons. Dimiccoli" al Viale Ippocrate n. 15, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Emanuele Tatò nato il 23.03.1968, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia BAT al n. 1118 e specializzato in Igiene e Medicina Preventiva e Microbiologia e Virologia;

  con la precisazione che:

  - il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale dell'ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune*

o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - agli uffici U.O.G.R.C. e U.O.S.E. dell'ASL BT al fine di procedere, per quanto di competenza, con il censimento della Struttura de quo in NSIS e l'attribuzione del relativo codice;
  - all'indirizzo mail hd.edotto@exprivia.it, al fine di consentire il successivo censimento in EDOTTO e la relativa assegnazione del codice;
  - al Sindaco del Comune di Barletta.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da pagine progressivamente numerate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2025, n. 162

CONSORZIO SERVIZI SANITARI DI CAPITANATA A RESPONSABILITÀ LIMITATA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 per n.20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 denominata "Madonna del Carmine", sita nel Comune di Foggia in Piazza San Pasquale n.2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento

della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- **all'articolo 29, comma 9,** che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento -approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".
c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."
- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:
"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett.
b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- **Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI**

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.***
Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*

d. *Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;"*

Con **pec del 22/08/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 12512 del 30/08/2023, il Sig. Nicola Scarano, in qualità di legale rappresentante Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata A.R.L. – Società Cooperativa Sociale (P.I. 04287140711 con sede legale in Via Roma n. 136, in San Severo) trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo i modello ACCR. 4 *"Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/accreditabile*", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Nicola Scarano, in qualità di legale rappresentante della Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata A.r.l. – Società Cooperativa Sociale dichiara "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";
- Documento di riconoscimento del Sig. Nicola Scarano, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata A.R.L. – Società Cooperativa Sociale;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Con **DD 479 del 28/12/2023, a seguito di istanza presentata in data 09/05/2023,** la scrivente Sezione provvedeva a determinare " di rilasciare*, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, al "Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale", P.IVA 04287140711 - con sede legale in San Severo (FG) in Via Roma n. 136 e legale rappresentante il sig. Nicola Scarano,* ***l'autorizzazione all'esercizio di una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 36 posti, denominata RSA "Madonna del Carmine", sita nel Comune di Foggia, alla Piazza San Pasquale n.2****, il cui Responsabile sanitario è il* ***dott. SCALZO Damiano****, nato il 20/05/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 20/06/1980 con specializzazione in Urologia e iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Foggia con n. 2443, con la seguente prescrizione: Il "Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale"****, in qualità di soggetto titolare e Gestore della RSA in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA:***
copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare.
con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

di precisare, inoltre, che:
•in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
•la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
•il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

In ossequio a quanto imposto nella predetta DD, il legale rappresentante della società con **pec del 12/01/2024**, acquisita al prot. di questo ente al n. 26233 del 17/01/2024, trasmetteva alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia l'elenco della dotazione organica e copia dei relativi contratti di lavoro per il personale operante nella Rsa "Madonna del Carmine" sita nel Comune di Foggia, in Piazza San Pasquale n.2.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla società Consorzio Sanità E Servizi Integrati Per Azioni - Società Cooperativa Sociale n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019.

Con **pec del 13/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n.79318 del 13/02/2025, la società Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale trasmetteva alla

scrivente Sezione dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui si dichiarava la nomina del nuovo legale rappresentante del Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale con sede legale in Via Roma n. 136 in San Severo, il **Sig. Alessandro Carfagno**. Alla dichiarazione veniva allegata il documento di riconoscimento.

Con **nota prot. n. 0100885/2025 del 25/02/2025** la scrivente Sezione invitava "***il legale rappresentante del Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale*** *a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*
Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.", al contempo invitava *"**il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di **PLAN** per **n. 20 posti letto di di Rsa di mantenimento anziani concedibili in accreditamento. (…)** Al fine di ottemperare al termine previsto dalla Sentenza n° Registro Generale: 718/2024, **SI CHIEDE entro il 28 febbraio 2025 di trasmettere l'esito delle verifiche suddette."***

In riscontro alla predetta nota 0100885/2025, il legale rappresentante del Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale con **pec del 26/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 103455 del 26/02/2025, trasmetteva a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – AreSS:

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con cui il Sig. Alessandro Carfagno,in qualità di legale rappresentante del Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale dichiara "*in conformità a quanto richiesto dal R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, Allegato B – Sezione 2A, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata.";*
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante del Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale.

Successivamente con pec del 25/03/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 159470/2025 del 27/03/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 930/2025 del 24/03/2025 con cui esprimeva "*parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di n.20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani, denominata "Madonna del Carmine" ubicata in Foggia alla Piazza San Pasquale n.2 e gestita dal "Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a responsabilità limitata Società Cooperativa Sociale", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan".*

Considerato quanto sopra Si propone

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a responsabilità limitata Società Cooperativa Sociale
Partita Iva: 04287140711
Rappresentante Legale: Sig. Alessandro Carfagno
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Roma n. 136, in San Severo
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 479 del 28/12/2023
Sede operativa: Piazza S. Pasquale n.2, Foggia
Denominazione: Madonna del Carmine
N. posti accreditati: 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. 4/2019;

- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a responsabilità limitata Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a responsabilità limitata Società Cooperativa Sociale
Partita Iva: 04287140711
Rappresentante Legale: Sig. Alessandro Carfagno
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Roma n. 136, in San Severo
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 479 del 28/12/2023
Sede operativa: Piazza S. Pasquale n.2, Foggia
Denominazione: Madonna del Carmine
N. posti accreditati: 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. 4/2019;

- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a responsabilità limitata Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*
V. di notificare il presente provvedimento:

- al **Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a Responsabilità Limitata – Società Cooperativa Sociale** (P.I. 04287140711 con sede legale in Via Roma n. 136, in San Severo) (**consorziodicapitanata@pec.it);**
- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**

quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 aprile 2025, n. 76

Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrivoltaica) da realizzarsi nei Comuni di Cellino San Marco (BR), Mesagne (BR) e Brindisi, località "Specchione", di potenza nominale prevista pari a 41,45 MWp in DC e 35,00 MW in AC, nonché delle opere e infrastrutture connesse. Proponente: Luminora Specchione S.r.l. (P.Iva 15448121002) con sede legale in Milano (MI), via Mike Bongiorno n. 13.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 79 del 29/06/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il D.M. 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di

energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- l'art.12 del dlgs 387/2003 e smi risulta applicabile al procedimento *de quo* in ragione di quanto disposto dall'art.15 del citato d.lgs 190/2024, non avendo il proponente esercitato la facoltà di opzione contemplata dal comma 2 dell'art.15;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    1. è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente*

presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;

RILEVATO CHE:

- la **Luminora Specchione S.r.l.** (per brevità Società o Proponente), con nota acquisita al prot. n. 8160 del 27/07/2021, presentava istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da realizzarsi nei Comuni di Cellino San Marco, Mesagne e Brindisi (BR), località "Specchione", di potenza nominale prevista pari a 42,98 MWp in DC e 35,00 MW in AC, nonché delle

opere e infrastrutture connesse; istanza che veniva acquisita, nel portale telematico regionale, con il **Cod. Id. 1RCCNG4**;

- con nota acquisita al prot. n. 1316 del 15/02/2022, la Società istante rendeva noto che il progetto di cui alla predetta istanza era stato sottoposto alla valutazione di impatto ambientale del competente Ministero della Transizione Ecologica ed il relativo procedimento risultava, pertanto, in itinere;
- con nota prot. n. 3350 del 20/04/2022, la Sezione regionale procedente, a valle della verifica formale sull'istanza di cui al prot. n. 8160/2021, invitava la Società ad integrare, nel termine di 30 giorni, con la documentazione risultata mancante e, comunque, necessaria per la procedibilità dell'iter amministrativo;
- con nota del 25/05/2023, acquisita al prot. n. 9216 del 26/05/2023, la Proponente, nel comunicare che il Consiglio dei Ministri, con Deliberazione del 04/05/2023, aveva espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di cui trattasi, sollecitava l'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica con l'invito a concluderlo entro il termine massimo di 60 giorni previsto dalla normativa vigente (art. 12, comma 4, D. Lgs. 387/2003 così come modificato dall'art. 47 D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023);
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 8830 del 06/06/2023, acquisita, in pari data, con il prot. n. 9645, notificava la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, emanata nella seduta del 04/05/2023 (rif. nota MASE prot. n. 84929 del 25/05/2023), relativa all'esito favorevole del sub-procedimento di VIA scaturente dalla rimessione operata dal MASE, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c-bis) della Legge n. 400/1988 in seguito al parere tecnico istruttorio negativo reso dal Ministero della Cultura con nota n. 1586 del 15/07/2022;
- con nota prot. n. 10819 del 07/07/2023, la Sezione Transizione Energetica, preso atto della sopra menzionata Deliberazione, evidenziata la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A., invitava la Società a trasmettere l'istanza alla Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di autorità preposta al rilascio del prescritto titolo paesaggistico. Nelle more, i termini del procedimento, ex art. 12 co. 4 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 1, del R.R. n. 13 del 4 giugno 2015, venivano sospesi con assegnazione del termine di 30 giorni per ottemperare al deposito di quanto richiesto;
- con nota del 04/08/2023, acquisita, in pari data, con il prot. n. 11999, la Società, nel comunicare l'avvenuto allineamento agli esiti della procedura ambientale, sul portale telematico regionale, della documentazione progettuale, trasmetteva le integrazioni documentali richieste dalla Sezione regionale con le note prot. 3350 del 20/04/2023 e n.10819 del 05/07/2023;
- a valle delle integrazioni effettuate, la Proponente, con nota del 14/09/2023, acquisita, in pari data, con il prot. n. 12702, sollecitava il rilascio del titolo autorizzativo per decorrenza dei termini di legge;
- esaminata la documentazione trasmessa, l'Ufficio regionale accertava la persistenza di anomalie formali, ostative alla procedibilità dell'istanza;
- con nota prot. n. 14364 del 03/11/2023, la Sezione Transizione Energetica, al fine di consentire l'acquisizione di intese, concertazioni, nulla osta o assensi comunque denominati dalle Amministrazioni/Enti coinvolte, convocava, per il giorno 21/11/2023, la Conferenza di Servizi, da tenersi in modalità videoconferenza, per l'esame del progetto in oggetto. Con la medesima comunicazione, l'Ufficio regionale invitava la Società, nel termine di 15 giorni antecedenti alla convocata conferenza, a rendere disponibile, sul portale telematico regionale, quanto richiesto tale da consentire a tutti gli Enti coinvolti il compiuto esame del progetto e comunque, a rendere procedibile l'iter autorizzativo;
- con nota del 10/11/2023, acquisita al prot. n. 14679 del 13/11/2023, la Proponente comunicava, in ottemperanza a quanto richiesto con nota prot. n. 13364 del 03/11/2023, l'avvenuto deposito della documentazione necessaria al prosieguo dell'iter istruttorio. In riferimento alla richiesta regionale di formalizzare l'istanza per il rilascio del titolo paesaggistico, la società evidenziava che: "*il procedimento di A.U. in questione rinviene da un provvedimento di VIA rilasciato dal Consiglio dei Ministri e, così come statuito dalla giurisprudenza amministrativa (TAR Basilicata, Sentenza n. 00426/2023 del 28/06/2023), deve ritenersi che anche la VIA sostitutiva ex art. 7, comma 1, D.L. n. 50/2022 conv. nella L. n. 91/2022,*

approvata con Deliberazione del Consiglio de Ministri ex art. 5, comma 2, lett. c bis), L. n. 400/1988, comprende l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. n. 42/2004, se, come nella specie, la relativa istanza è stata corredata da un'esaustiva relazione paesaggistica. Ad ulteriore conferma di quanto appena esposto, si rappresenta che la Provincia di Brindisi, ente competente al rilascio del titolo paesaggistico, con nota Prot. 0031434 del 07/10/2022, che ad ogni buon fine si trasmette unitamente alla predetta documentazione integrativa, ha già espresso il proprio parere di compatibilità paesaggistica nell'ambito del procedimento di VIA ministeriale, parere tra l'altro citato (così come sono ampi i richiami al paesaggio e, in particolare, al PPTR della Regione Puglia) e superato dalla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, la quale ha ritenuto prevalente l'interesse all'incremento dell'energia da fonti rinnovabili e alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, condividendo le posizioni favorevoli espresse dal MASE";

- con nota prot. n. 38015 del 16/11/2023, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 14806, la Provincia di Brindisi - Area 4 - Ambiente e Mobilità, Settore Ambiente, comunicava la propria competenza al rilascio delle autorizzazioni ai sensi del R.R. n. 26/2011 e n. 26/2013;

- nel corso della prima seduta della **Conferenza dei Servizi del 21/11/2023**, data lettura dei pareri acquisiti, la Sezione Transizione Energetica, in esito alla verifica condotta su quanto depositato dalla Società, evidenziava la necessità di completare la documentazione progettuale con le opere utenza e di rete, e produrre, al fine di dimostrare l'attuale disponibilità delle aree, i contratti preliminari per la costituzione del diritto di superficie e di servitù. Con riferimento alla nota pervenuta dall'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise (*rif.* prot. n. 220537 del 14/11/2023), la Proponente precisava che in data 15/11/2023 aveva proceduto a formalizzare l'istanza per il rilascio del parere di competenza per la linea AT e MT. Inoltre, in riferimento a Terna S.p.A., evidenziava che a breve si sarebbero conclusi i lavori in corso di cui al tavolo tecnico avviato per la definizione del progetto della futura S.E. 380/15 kV e che il Gestore di rete avrebbe rilasciato, a breve, il proprio benestare. L'Ufficio regionale, tenuto conto del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n. 42/2004, non potendo ritenersi l'autorizzazione paesaggistica automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A., invitava la Società a formalizzare l'istanza per il rilascio del provvedimento in materia paesaggistica. Inoltre, precisava che l'Autorità Competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, comma 1, della L.R. n. 4/2012, è individuata nel Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Pertanto al fine del rilascio del relativo parere, la Società avrebbe dovuto formalizzare istanza presso la Provincia e il Consorzio di Bonifica, territorialmente competenti. In ultimo, preso atto dell'avvio di un confronto con il Comune di Cellino San Marco per la individuazione di misure di mitigazione, ex D.M. 10/09/2010 e L.R. 28/2022 e s.m.i., l'Ufficio procedente invitava la Società ad estendere il confronto anche alle altre amministrazioni, territorialmente interessate dal progetto. Preso atto delle posizioni così espresse, l'Ufficio regionale aggiornava la seduta a nuova data da comunicarsi nel prosieguo;

- con nota prot. n. 14560 del 05/12/2023, la Sezione regionale, nel trasmettere il verbale della Conferenza testé citata, reiterava l'invito a formalizzare l'istanza per il rilascio del provvedimento in materia paesaggistica. In riferimento alla nota pervenuta dal Comune di Brindisi, prot. n. 129068 del 27/11/2023, preso atto di quanto dichiarato in merito al profilo qualitativo dell'impianto, ovvero: "… *dalle ricerche d'ufficio, si rileva che la società proponente non svolge attività connesse con l'attività agricola; dalla disamina della documentazione non emerge un piano dettagliato dell'attività agricola; dalla documentazione tecnico – grafica si evince che il progetto non rispetta i requisiti di cui alle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici – giugno 2022, elaborate dal coordinamento del Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'energia …"* la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Brindisi della Regione Puglia veniva sollecitata a far pervenire un proprio contributo in merito alla parte agronomica dell'impianto in progetto;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 33086/2024 del 20/01/2024, la Società comunicava l'avvenuta

formalizzazione dell'istanza per il rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 NTA PPTR presso la competente Sezione regionale;

- con nota del 12/01/2024, acquisita al prot. regionale n. 36533/2024 del 23/01/2024, la Proponente rendeva nota la conclusione del tavolo tecnico avviato, a suo tempo, con Terna S.p.A. a valle del quale, ottenuta l'assegnazione dello stallo, aveva provveduto a trasmettere il progetto per la connessione dell'utenza ai fini del rilascio del relativo benestare; invitava, pertanto, la Sezione Transizione Energetica a convocare la seconda riunione di Conferenza di Servizi avendo provveduto al deposito della documentazione richiesta;
- con nota del 31/01/2024, acquisita al prot. regionale n. 55158/2024 dell'01/02/2024, in riscontro al parere non favorevole pervenuto dal Comune di Brindisi, di cui al prot. n. 129068 del 27/11/2023, la Luminora Specchione S.r.l. controdeduceva, nel merito, alle valutazioni urbanistiche e paesaggistiche espresse dall'Ente comunale;
- con nota prot. n. 331536/2025 del 02/07/2024, l'Ufficio regionale procedente convocava, per il giorno 17/07/2024 alle ore 10:00, una nuova seduta di Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza e sincrona (simultanea). Inoltre, preso atto dell'avvenuto caricamento, sul portale regionale, della documentazione integrativa richiesta in esito alla prima Conferenza di Servizi, accertata la persistenza di anomalie formali, invitava la Società a provvedere in tal senso;
- con nota del 10/07/2024, acquisita, in pari data, al prot. n. 351668/2024, la Società, trasmetteva le proprie controdeduzioni in riscontro al parere rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (rif. prot. 0012526 del 13/11/2023);
- con nota prot. n. 359737/2024 del 16/07/2024, l'Ufficio procedente, preso atto della richiesta di rinvio di cui alla nota prot. n. 0357826 del 15/07/2024 pervenuta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, comunicava il differimento della seduta al 05/08/2024;
- con nota del 17/07/2024, acquisita, in pari data, al prot. regionale n. 362871/2024, la Proponente trasmetteva, in riscontro alle note di cui ai prott. nn. 38015 del 16/11/2023 e 0022722 del 10/07/2024 pervenute dalla Provincia di Brindisi – Settore Ambiente, le proprie controdeduzioni;
- con pec del 02/08/2024, acquisita, in pari data, con il prot. n. 395249/2024, la Società comunicava di aver provveduto ad allineare e caricare, sul portale regionale, tutta la documentazione di progetto così come validata in fase di V.I.A. ministeriale;
- con nota del 05/08/2024, acquisita, in pari data, con il prot. n. 398473/2024, la Società trasmetteva, in riferimento al Codice Pratica 202000711, il benestare al progetto di cui trattasi rilasciato dal Gestore di rete, Terna S.p.A.;

- nel corso della **seconda seduta del Conferenza dei Servizi del 05/08/2024**, la Sezione Transizione Energetica, preso atto dei pareri acquisiti e delle comunicazioni pervenute dal Comune di Brindisi, dalla Provincia di Brindisi - Settori Viabilità ed Ambiente, dalle altre articolazioni regionali, e delle rispettive richieste di integrazioni documentali, invitava la Luminora Specchione S.r.l. a depositare la documentazione tecnico – progettuale necessaria per il rilascio di eventuali pareri favorevoli. La Società si dichiarava *"disponibile ad un rinvio dei lavori di Conferenza di Servizi al fine di instaurare un confronto con le articolazioni regionali che hanno trasmesso pareri/richieste e che non sono presenti in Conferenza sincrona"***.** Il Comune di Mesagne, intervenuto alla seduta, dava atto della bozza di Convenzione contenente le misure compensative, ai sensi dell'allegato 2 del D.M. 10.09.2022, concordate con la Società. Preso atto delle posizioni così espresse, l'Ufficio regionale aggiornava la seduta a nuova data da comunicarsi nel prosieguo;
- con nota prot. n. 407857/2024 del 12/08/2024, la Sezione regionale trasmetteva il verbale relativo alla seduta di Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 05/08/2024; contestualmente, convocava, per il giorno 16/09/2024, una nuova seduta conferenziale al fine di superare le riserve espresse dagli enti coinvolti nel procedimento. A tal proposito, invitava il Consorzio di Bonifica, quale Gestore dei reticoli idrografici, a far pervenire le proprie determinazioni in merito alle interferenze segnalate dal Servizio Autorità Idraulica (prot. n. 90800 del 20/02/2024 e prot. n. 0362875 del 17/07/2024); invito esteso

anche alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Brindisi, quali Enti competenti al rilascio dei rispettivi pareri/nulla osta in ambito ambientale/paesaggistico, a far pervenire le rispettive valutazioni sulle integrazioni/controdeduzioni espresse dalla Società sui pareri, non favorevoli, espressi;

- con nota prot. n. 418197/2024 del 27/08/2024, la Società, in riferimento alle misure di compensazione di cui alla normativa settoriale, trasmetteva la bozza di Convenzione da finalizzarsi con il Comune di Brindisi;
- con nota del 04/09/2024, acquisita, in pari data, con il prot. n. 428298/2024, la Società riscontrava il parere reso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio Territoriale Brindisi, della Regione Puglia trasmettendo una "relazione di rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" finalizzata a rappresentare le caratteristiche attuali dell'area di impianto;
- con nota prot. n. 445277/2024 del 16/09/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 445341/2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia comunicava la sua impossibilità a partecipare alla indetta conferenza del 16/09/2024. Con specifico riferimento al parere di compatibilità paesaggistica reso e alle controdeduzioni espresse dalla Società durante la seduta conferenziale del 05/08/2024, detta Sezione confermava quanto già precedentemente espresso;
- nel corso della terza seduta della **Conferenza dei Servizi del 16/09/2024,** in riferimento ai contributi pervenuti dalla Sezione UNMIG del MASE, dalla Sezione Demanio e Patrimonio e dall'ANSFISA, la Società dichiarava di essersi attivata per le rispettive verifiche preliminari di interferenza. Il Comune di Cellino San Marco (BR), intervenuto, rendeva nota la bozza di Convenzione contenente le misure compensative di cui al D.M. 10/09/2022. Il Responsabile del Servizio Territoriale Brindisi, afferente alla Sezione Coordinamento dei servizi territorialidella Regione Puglia, comunicava che, in virtù delle pervenute integrazioni documentali trasmesse dalla Società, l'ufficio aveva provveduto a rivalutare il parere non favorevole espresso nella precedente C.d.S. del 05/08/2024 condizionando il rilascio del nulla osta al rispetto di prescrizioni tese al non coinvolgimento, nell'ambito delle aree di progetto, dei terreni identificati al Fg. 2 p.lle 69-785-786-42-154-597-598-692 del Comune di Cellino San Marco per l'insistenza di n. 236 piante di ulivo in buono stato vegeto-produttivo e di quelli censiti al Fg 187 p.lle 75-76 del Comune di Brindisi a causa della presenza di un frutteto ed un uliveto produttivo; tale condizionamento avrebbe richiesto necessariamente una modifica ed adattamento progettuale. Alla luce di quanto emerso, la Sezione Transizione Energetica invitava la Società a depositare il nuovo layout progettuale depurato delle aree individuate dal Servizio Territoriale Brindisi. Preso, dunque, atto della disponibilità della società ad integrare ed adeguare il progetto nei termini anzidetti, l'Ufficio regionale aggiornava i lavori conferenziali ad altra data da comunicarsi nel prosieguo. Con nota prot. n. 459080/2024 del 23/09/2024, la Sezione Transizione Energetica, trametteva il relativo verbale e convocava, per il giorno 07/10/2024, la Conferenza di Servizi, decisoria, da tenersi in modalità videoconferenza;
- con nota del 07/10/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 486298/2024, il Comune di Brindisi trasmetteva la Delibera di Giunta Comunale n. 374 del 21/11/2023, con la quale l'Ente aveva provveduto ad approvare lo schema di convenzione relativa alle misure di compensazione ambientale da finalizzarsi con la Proponente a valle della quantificazione effettuata in sede autorizzativa;
- con nota prot. n. 492238 del 09/10/2024, acquisita al prot. regionale n. 513124/2024 del 21/10/2024, il Comune di Brindisi confermava il proprio parere non favorevole all'intervento (*rif.* prot. n. 129068 del 27/11/2023);
- nel corso della seduta di **Conferenza dei Servizi, decisoria, del 07/10/2024**, la Società, in riferimento alla nota pervenuta da ANSFISA, comunicava di aver provveduto a depositare sul portale regionale l'elaborato attestante la verifica richiesta. Il Dirigente *ad interim* del Servizio Territoriale Brindisi, nel precisare che nel parere prot. n. 0484021 del 04/10/2024 risultava erroneamente citata la particella 692 (estranea al progetto) in luogo della n. 602, manifestava parere favorevole all'intervento in oggetto. Alla luce dei pareri acquisiti e rispettive risultanze, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, ivi incluse l'attuazione delle misure di compensazione

per come riferite, la Sezione Transizione Energetica dichiarava conclusi i lavori avendo rilevato il segno prevalentemente favorevole. Con successiva nota, prot. n. 498405/2024 del 14/10/2024, questo ufficio regionale trasmetteva il verbale della riunione anzidetta, rinviando la formalizzazione della comunicazione della conclusione del procedimento all'esito favorevole degli ultimi adempimenti finali e prescrittivi per quanto di rispettiva competenza;

- con nota prot. n. 548445/2024 del 07/11/2024, la Sezione Transizione Energetica trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001;
- con nota prot. n. 567575/2024 del 18/11/2024, la Luminora Specchione S.r.l. trasmetteva evidenza dell'ottenimento di un nuovo benestare da parte di Terna *"in virtù di un allineamento particellare, resosi necessario per proseguire con l'iter del distributore"* con la precisazione che *"Nulla è cambiato rispetto a prima, solo un adempimento formale di cui ovviamente facciamo partecipe il vostro ufficio";*
- il Comune di Brindisi, con nota acquisita al prot. n. 615875/2024 dell'11/12/2024, notificava l'attestazione di avvenuta pubblicazione con il nr. di registro 5364 dell'08/11/2024;
- con note acquisite, rispettivamente, al prot. n. 630639/2024 e n. 630647/2024 del 18/12/2024, la Società trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni effettuate sui giornali, nonché le evidenze delle avvenute pubblicazioni sull'Albo Pretorio del Comune di Cellino San Marco (pubblicazione n. reg. 1443 del 21/11/2024), Mesagne (pubblicazione n. reg. 4363 del 15/11/2024) e Brindisi (pubblicazione n. reg. 5364);
- con nota n. 29605/2024 del 21/01/2025, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, per l'impianto in oggetto;
- con pec del 26/02/2025, la Luminora Specchione S.r.l. comunicava che *"giusta delibera **dell'assemblea straordinaria dei soci del 20 febbraio 2025**, la nuova sede legale della società è stata trasferita in Milano, Via Mike Bongiorno 13";*
- con pec del 27/02/2025, acquisita, in pari data, con il prot. n. 106483/2025, la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto, dal rappresentante legale *pro-tempore*, in data 26/02/2025;
- con nota acquisita al prot. n. 108657/2025 del 28/02/2025 la Società comunicava di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale, nella Sezione "Progetti Definitivi", la documentazione propedeutica al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica, richiesta dalla Sezione Regionale con la nota prot. n. 29605/2024 del 21/01/2025;

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con nota prot. n. 84929 del 25/05/2023 ha comunicato che, nella riunione del 4 maggio 2023, è stata emanata la Deliberazione del Consiglio dei ministri in merito al procedimento in oggetto.

  "[…] DELIBERA
  fermo restando quanto previsto dal disposto di cui all'articolo 49 del decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in località Specchione in agro dei comuni di Brindisi, Cellino San Marco e Mesagne (BR) con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, proposto dalla Luminora Specchione s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 22 dell'11 luglio 2022 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"
  Il testo integrale del Provvedimento, corredato del Parere negativo n. 1586 del 15/07/2022 del Ministero

della Cultura e del Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 22 dell'11/07/2022, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi di collegamento ipertestuale:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8050/11840.
https://va.mite.gov.it/File/Documento/842335
https://va.mite.gov.it/File/Documento/845111

- **Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito Puglia**, nota prot. M_D AC9641C REG2024 0002806 del 02/02/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 60920/2024.

*"[…] **ESPRIME,** limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*
*2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012**, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.***
*Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Ministero della Difesa - Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud**, nota prot. n. 0038906 del 17/11/2023**,** acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 14897.

"Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c)."

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale,** con nota prot. n. 151361 del 13/08/2024, acquisita, con il prot. n. 411423/2024 del 19/08/2024, richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Con riferimento al sopra richiamato parere, questo Ufficio regionale, ritiene assolto, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica considerato che:
la Società ha trasmesso con nota del 09/09/2024, acquisita, in pari data, con il prot. n. 428703, la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" con la quale, il progettista dell'impianto in oggetto, ing. Francesco Ambron, ha dichiarato "di aver eseguito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione generale infrastrutture sicurezza (IS) alla pagina https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 07/08/2023 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti".

- **Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi**, nota prot. 0013821 del 13/08/2024.

Parere favorevole condizionato

*"[…] si rileva che il progetto **è conforme** ai criteri e alle norme di prevenzione incendi, precisando che il suddetto parere è subordinato all'osservanza delle prescrizioni di cui appresso:*

1. *Per quanto non diversamente specificato e/o dettagliato, la macchina AT/MT dovrà avere un sistema di contenimento dimensionato secondo le specifiche norme tecniche vigenti. In assenza di ulteriore specifica valutazione, sia rispettata a tal proposito la Norma CEI EN IEC 61936-1, garantendo in tal caso una capacità del 120% del liquido presente nei trasformatori (p.to 8.8.1.3);*
2. *Per quanto non espressamente o chiaramente dettagliato nella documentazione progettuale, sia garantito il rispetto di tutte le distanze di sicurezza di cui al p.to 2 – Titolo II del D.M. 15/07/2014 per tutte le macchine;*
3. *Sia ulteriormente prolungato il muro REI 120 tra la macchina AT/MT ed il fabbricato limitrofo, al fine di garantire che la distanza di sicurezza interna priva di protezione sia sempre pari a 5,00 m (p.to Tabella 1 allegata al Decreto di cui sopra);*
4. *Sia adottata idonea segnaletica atta a garantire la completa fruibilità degli estintori e degli altri dispositivi di sicurezza in qualsiasi situazione di esercizio, segnalante l'ubicazione degli stessi e conforme alla vigente normativa;*
5. *Per quanto non espressamente indicato, risultino osservate le regole tecniche e le norme tecniche vigenti applicabili e fatti salvi i diritti di terzi.*

***I lavori dovranno essere eseguiti, in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato, nel rispetto delle regole tecniche vigenti relative alle attività previste**.*

Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/'08, con particolare riferimento all'allegato IV.

A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione e di quella richiesta, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4."

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i Servizi Interni, Territoriali e di Vigilanza – Divisione XII – Ispettorato Territoriale (Case del Made in Italy) Puglia Basilicata e Molise,** nota prot. n. 10350 del 17/01/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 0026691/2024.

  Per la Sezione ad Alta Tensione:

  "*Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 15/11/2023 con la quale la società **LUMINORA SPECCHIONE S.r.l.** si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto".*

  la Società ha depositato, sul portale telematico regionale, attestazione di conformità ai sensi dell'art. 56 comma 3 del D. Lgs. N. 259/2003, firmata dal legale rappresentante in data 08/11/2023.

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici,** nota prot. n. 0065940/2024 del 06/02/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 66202/2024 con la quale richiama circolare di cui alla **nota prot. n. A00079/10152 del 25/08/2021** in ordine alla modalità di verifica di eventuali interferenze con le "terre gravate da usi civici".

  In riscontro al suddetto parere, la Società, in data 15/01/2025, ha depositato, sul portale telematico regionale, l'asseverazione resa ai sensi della L. n. 1766/1927 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la

quale il progettista, l'ing. Francesco Ambron, ha attestato "*La non ricadenza dell'impianto in aree gravate da usi civici.*"

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** - Servizio **Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nota acquisita al prot. I. n.** 0396676/2024 del 05/08/2024

[…]
"Si ritiene, pertanto, che il progetto di "impianto agrivoltaico, da realizzarsi nei comuni di Cellino San Marco, Mesagne e Brindisi (BR), località "Specchione", di potenza nominale prevista pari a 42,98 MWp in DC e 35,00 MW in AC, nonché delle opere e infrastrutture connesse, come descritto negli elaborati progettuali:
- contrasti con le previsioni e gli obiettivi del PPTR;
- determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi;
- comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Campagna Brindisina".
Si rilascia parere non favorevole".
In riferimento al suddetto parere, la Società, in seno alla seduta conferenziale del 05/08/2024, riscontrava e controdeduceva come di seguito riportato:
"[…]

- *quanto alla valutazione del carattere agrivoltaico del progetto:*

1. *è palesemente fuori competenza atteso che la valutazione è estranea alla, per l'appunto, competenza della Regione paesaggio e, peraltro, è stata ampiamente esaurita in sede di VIA ministeriale in cui il carattere agrivoltaico del progetto è stato reso oggetto di analitica disamina;*
2. *si fonda su presupposti in fatto errati atteso che il progetto è un agrivoltaico antecedente all'entrata in vigore delle linee guida in materia di impianti agrivoltaici e che il prospetto riportato in stralcio nel parere è stato redatto nell'ignoranza delle inesistenti (all'epoca) medesime linee guida tanto da risultare non pertinente ai fini della valutazione.*

- *quanto alla compatibilità paesaggistica del progetto:*

1. *si pone in palese distonia rispetto alla valutazione effettuata (ed esaurita) in senso positivo in sede di VIA ministeriale;*
2. *non tiene conto dell'inapplicabilità agli impianti agrivoltaici delle linee guida 4.4.1 del PPTR: il tal senso si è espresso il TAR Puglia che, con le sentenze n. 568/2022 della Sez. II di Bari e nn. 248, 1267, 1583, 1584, 586, 1585, 1750 e 1799 del 2022 della Sez. I di Lecce, ha affermato: - che "mentre nel caso di impianti fotovoltaici tout court il suolo viene reso impermeabile, viene impedita la crescita della vegetazione, e il terreno agricolo perde quindi tutta la sua potenzialità produttiva, nell'agrivoltaico … la superficie del terreno resta permeabile, come tale raggiungibile dal sole e dalla pioggia, e dunque pienamente utilizzabile per le normali esigenze della coltivazione agricola";*

- [omissis]

3. *non tiene conto della non vincolatività delle linee guida 4.4.1 del PPTR: in tal senso depone inequivocabilmente l'art. 6 delle NTA del PPTR che, nell'individuare il contenuto e la valenza delle disposizioni recate, non attribuisce valore, per l'appunto, vincolante alle linee guida che definisce come "raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare la redazione di strumenti di pianificazione, di programmazione, nonché la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici [omissis].*
La Società prende atto dell'avvenuto riconoscimento da parte della Regione paesaggio dell'idoneità dell'area di impianto ex art. 20, comma 8, lett. c-quater, del DLgs 199/2021 e rileva l'inapplicabilità al progetto delle limitazioni recate dal comma 1 bis del medesimo articolo per effetto di quanto previsto

dall'art. 5, comma 2, del DL 63/2024, convertito dalla L. 101/2024."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche,** nota prot. n. 090732/2024 del 20/02/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 90800/2024.
"[…] Alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali e in riferimento alla sovrapposizioni vincolistiche del progetto in esame con le NTA del Piano di Tutela delle Acque, la scrivente Sezione chiede integrazione documentale con esplicita indicazione circa:

  - *le specie vegetali da coltivare;*
  - *le modalità di approvvigionamento idrico e le relative autorizzazioni all'emungimento.*
  - *le modalità di coltivazione e fertilizzazione agricola, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di* ***sostenibilità*** *necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;*
  - *le modalità di approvvigionamento, in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali da impiantare in relazione alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità agronomica, parti integranti dell'****autorizzazione*** *all'emungimento e/o allacciamento ad acquedotti rurali di cui si chiede copia;*
  - *eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo idrico per il successivo rilancio in agricoltura.*

Per quanto sopra esposto la scrivente Sezione, si riserva l'espressione del proprio parere di competenza all'esito delle integrazioni documentali richieste".

In riferimento al suddetto parere, la Società, con nota del 10/07/2024, acquisita al procedimento, in pari data, con il prot. regionale n. 351668/2024, riscontrava nei termini che seguono:

- *"Le specie vegetali da coltivare sono: vigneti a spalliera (interfilari), olivo e rimboschimento (aree libere), piante aromatiche tipiche della macchia mediterranea quali alloro, rosmarino, timo, salvia, menta, lavanda, mirto, gariga, cistus, margherita, juncus (mitigazione perimetrale);*
- *L'approvvigionamento idrico avverrà tramite utilizzo di autobotti che trasporteranno l'acqua sull'impianto;*
- *Le modalità di coltivazione e le volumetrie idriche sono così definite:*

VITE
Il volume irriguo stagionale della vite deve contenersi tra i 1800 e i 3000 mc/ha. Esso varia in funzione dell'andamento climatico, della forma di allevamento e del tipo di vitigno usato (come anche in funzione di altre tecniche colturali).
Per una produzione ottimale, i valori dei volumi irrigui, stagionali medi suggeriti, sono per un vigneto allevato a spalliera max 1800 mc/ha. La vite è particolarmente sensibile alla carenza idrica nelle fasi di:

- *accrescimento dei tralci;*
- *prefioritura;*
- *accrescimento degli acini.*

In annate particolari con andamento invernale a decorso siccitoso, in cui si arriva al risveglio vegetativo con scarsa umidità nel terreno, si consiglia di irrigare a fine marzo per le varietà precoci e nella prima metà d'aprile per le varietà medie e tardive con non più di 500 mc/ha.
Con il metodo irriguo a pioggia, mediamente si suggerisce di effettuare, per la vite a spalliera, tre interventi irrigui da 600 mc/ha ognuno in maggio, giugno e luglio.
MAI IRRIGARE DALLA FASE DI INVAIATURA IN POI QUALUNQUE SIA IL TIPO DI VITIGNO.
Con l'irrigazione a goccia (o a zampillo), si possono mantenere intervalli irrigui più corti e far salire

massimo fino a 10 il numero degli interventi. Per ogni intervento non si deve comunque superare un volume d'adacquamento di 300 mc/ha.

OLIVO

Il volume irriguo stagionale dell'olivo deve contenersi tra i 2000 e i 3000 mc/ha Esso varia in funzione dell'andamento climatico e della densità d'impianto. Le punte massime si raggiungono con circa 400 piante/ha (sesto d'impianto 5 x 5 mt. o 6 x 4 mt.).

IMPORTANTE:

L'olivo è particolarmente sensibile alla carenza idrica in fase di:

- *accrescimento dei nuovi rami al risveglio vegetativo;*
- *fioritura – allegagione*
- *accrescimento dei frutti*

In annate particolari con inverni a decorso siccitoso, in cui si arriva al risveglio vegetativo con scarsa umidità nel terreno, si consiglia di intervenire con una irrigazione (in aprile) con 500 mc/ha.

Con il metodo irriguo a pioggia, per una produzione ottimale, mediamente si suggeriscono i seguenti interventi irrigui:

- *2 interventi da 500 mc/ha ognuno tra metà MAGGIO e fine GIUGNO*
- *2 interventi da 600 mc/ha ognuno tra fine GIUGNO e metà AGOSTO*

Con l'irrigazione a goccia (o a zampillo), si possono mantenere intervalli irrigui più corti e fare salire massimo fino a 10 il numero degli interventi. Per ogni intervento non si deve in ogni caso superare un volume d'adacquamento di 300 mc/ha.

- *Non sono previste vasche di accumulo idrico per il rilancio in agricoltura*."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**, nota prot. n. 397997/2024 del 05/08/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 398073/2024.

  "[…] Dall'analisi degli elaborati progettuali si rileva che non esistono interferenze dell'impianto di produzione in oggetto e delle relative opere di connessione con aree del Demanio Armentizio, e si segnala che nei comuni di Cellino San Marco (BR), Mesagne (BR) e Brindisi non sono presenti tronchi tratturali appartenenti alla rete dei Tratturi di Puglia.

  Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta."

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Brindisi,** con nota prot. n. 0443889/2024 del 13/09/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 444097/2024, il Servizio Territoriale Brindisi, preso atto del contenuto dell'elaborato integrativo trasmesso dalla Società, comunicava:

  "Alla luce di tanto lo scrivente Servizio, a parziale rettifica del precedente parere prot. n. 74247 del 15/12/2023, rilascia nulla osta alla realizzazione del progetto con esclusione di queste ultime superfici (Fg. 2 p.lle 69-785-786-42- 154-597- 598-692 del Comune di Cellino San Marco e Fg. 187 p.lle 75-76 del Comune di Brindisi) interessate dalla presenza dei predetti alberi e che dovranno essere escluse in fase d'installazione dell'impianto in quanto occupate da colture arboree soggette a tutela di legge".

  Con successiva nota prot. n. 483943/2024 del 04/10/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 484021/2024 comunicava:

  "Verificato il contenuto dell'elaborato integrativo depositato dalla "Luminora Specchione srl", con la presente si prende atto dell'avvenuta modifica riportata per l'area n. 8 e corrispondente al Fg. 2 del Comune di Cellino San Marco p.lle 69,785, 786, 42, 154, 597, 598, 692 e per l'area 14 corrispondente al Fg. 187 del Comune di Brindisi p.lle 75,76 le quali vengono identificate come "attività agricole in corso" e che pertanto non saranno interessate da interventi.

Per tutto quanto il resto si rinvia a quanto già evidenziato e riportato nel nostro parere del 13.09.2024 prot. n. 443889".

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio**, nota acquisita al prot. regionale n. 0361880 del 16/07/2024 e prot. regionale n. 422668/2024 del 30/08/2024**,** con le quali veniva trasmessa la comunicazione di cui al prot. AOO_108/ PROT0003175 del 17/02/2021:

"*Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo* http://www.sit.puglia.it/ *è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale". Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".*
In riscontro al suddetto parere, la Società, in data 15/01/2025 ha depositato sul portale telematico regionale l'asseverazione resa ai sensi della L.R. n. 27/1995 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il progettista, l'ing. Francesco Ambron, ha attestato la "*La non interferenza dell'impianto con proprietà del demanio regionale"*

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, nota prot. n. 0362790/2024 del 17/07/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 0362875/2024.

"[…] *Dall'esame della documentazione presente nel succitato link, si evidenzia che sia l'impianto e il relativo cavidotto MT, interferiscono con elementi del reticolo idrografico della Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015)*
Il predetti reticoli attraversati risultano in gestione al ***Consorzio di Bonifica centro sud Puglia (Arneo)*** *territorialmente competente (https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica). Non sussistendo competenze specifiche di questo Servizio, pertanto, si suggerisce di coinvolgere il ridetto Consorzio di Bonifica, quale Autorità amministrativa competente in materia di polizia idraulica per le aste idrografiche in gestione, ai sensi della L.R. n. 4/2012."*

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Gestione Opere Pubbliche**, nota prot. n. 20927 del 20/11/2023, acquisita al prot. regionale n. 14952 del 20/11/2023.

"[…] lo scrivente Servizio Gestione Opere Pubbliche non è soggetto competente nel procedimento autorizzativo di che trattasi e, pertanto, non è tenuto a rilasciare alcun parere in merito alla conferenza di servizi convocata […] Nel caso di specie, dopo un controllo formale della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Autorizzazione Unica/Cds", limitatamente agli
elaborati relativi alla procedura espropriativa, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione […].
Pertanto, in esito alla comunicazione di codesta Sezione in merito all'avvenuto caricamento, da parte della Società, dell'integrazione richiesta sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella cartella "esproprio e disponibilità", questo Servizio provvederà ad esprimere il proprio nulla osta, per quanto di competenza e relativamente alla documentazione espropriativa".
Con successiva nota prot. n. 0134269/2024 del 14/03/2024, acquisita al prot. regionale n. 135779/2024 del 15/03/2024 la Sezione Gestione Opere Pubbliche ha comunicato *"[…]che la Società Luminora Specchione S.r.l. ha trasmesso, con email del 27 febbraio 2024 acquisita al prot. 120932 del 07.03.2024, le integrazioni documentali richieste dallo scrivente Servizio con nota prot. 20927 del 20.11.2023, perfezionando la documentazione progettuale dettagliata al Paragrafo 2 della circolare di questa Sezione prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.*
Pertanto, fermo restando l'efficacia della richiamata circolare, tanto si comunica per le attività di competenza, attesa la completezza documentale degli elaborati espropriativi"

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** nota prot. n. 22134/2024 del 15/07/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 0358801/2024.

  "[…] questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l' incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

  - *con riferimento alla realizzazione dell'Area 3, si rispetti un adeguato franco di sicurezza che consenta di escludere la sovrapposizione tra la perimetrazione ad "alta pericolosità idraulica AP" del PAI e le nuove installazioni in progetto;*
  - *in ossequio agli obiettivi di sicurezza idraulica perseguiti dal PAI (art. 36 delle TA), tutte le nuove installazioni siano posizionate all'esterno delle aree allagabili a 200 anni desunte dalle simulazioni condotte (rispettando, anche in questo caso, un adeguato franco di sicurezza tra il perimetro delle mappe di allagamento e le nuove opere da realizzare); nelle aree allagabili resta comunque consentita la posa di linee elettriche interrate, purché si assicuri un ' adeguata protezione delle stesse mediante idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);*
  - *per quanto concerne la risoluzione delle interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici, si privilegino, ove tecnicamente possibile, modalità di attraversamento " in subalveo" di tipo non invasivo (TOC o similari); in ogni caso, le soluzioni previste non dovranno alterare il regime idraulico del corso d'acqua intercettato né compromettere la funzionalità delle opere d'arte/infrastrutture di servizio eventualmente presenti (a tale riguardo, si consiglia di concordare preventivamente, con i relativi Enti gestori e/o manutentori, le caute le e le precauzioni da adottarsi);*
  - *si tengano in debito le raccomandazioni contenute nella summenzionata Relazione Geologica e Geomorfologica, valutando con attenzione l'opportunità di eseguire indagini geofisiche in sito di tipo diretto (supportate da analisi certificate di laboratorio), al fine di una più dettagliata caratterizzazione geotecnica, indispensabile per i dovuti calcoli strutturali;*
  - *le attività e gli interventi siano tali da non creare alcun pregiudizio alla tutela delle qualità delle acque superficiali e sotterranee;*
  - *sia garantito il drenaggio delle acque superficiali, anche mediante sistemi di raccolta opportunamente dimensionati, per i quali dovranno essere previste periodiche attività di controllo/ monitoraggio;*
  - *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
  - *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
  - *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
  - *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
  - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
  - *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente."*

- **Consorzio di Bonifica, Centro-Sud Puglia**, nota prot. n. 0003132 del 30/01/2025, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 51234/2025.

  "[…] Con la presente pertanto si comunica, per quanto di competenza, la fattibilità dell'intervento proposto a condizione che, per le interferenze di che trattasi, la Società richiedente acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia oltre al rispetto del

R.D. 8 maggio 1904 n. 368."

- **Provincia di Brindisi - Area 4 - Ambiente e Mobilità, Settore Ambiente:**

Nota prot. n. n. 38015 del 16/11/2023, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 14806, comunicava che: *"[…] Questa Provincia in relazione al procedimento di cui in oggetto, per gli aspetti di carattere ambientale risulta competente:*

- *ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2011, al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi sul suolo dei reflui domestici;*
- *ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2013 al rilascio dell'autorizzazione/comunicazione relativa al trattamento e scarico delle acque meteoriche.*

Tanto premesso si rappresenta che, qualora le opere in questione prevedono scarichi nell'ambiente di acque meteoriche di dilavamento o reflui civili e/o altri titoli ambientali, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della presente il proponente dovrà presentare istanza di A.U.A ai sensi del D.P.R. 59/2013.";

Nota prot. n. 0022722 del 10/07/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 350815/2024, esprimeva parere non favorevole al progetto in oggetto, confermando quello già espresso nell'ambito del procedimento di V.I.A. (nota prot. n. 31434 del 07/10/2022) incardinato presso il Ministero competente.
In riferimento ai richiamati contributi pervenuti dalla Provincia di Brindisi, la Società controdeduceva con nota del 17/07/2024, acquisita agli atti del procedimento con il prot. n. 362871/2024:

- **Provincia di Brindisi – Area 3 Servizi Tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale**, nota prot. n. 0028819 del 13/09/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 444094/2024.

"[…]si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. *L'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo deve presentare una profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento pari a 1 m. Eventuali deroghe potranno essere autorizzate solo in caso di scavi a limitato impatto ambientale e fatti salvi i requisiti di sicurezza della circolazione e integrità del corpo stradale (art. 66, c. 3 del Regolamento attuativo del Codice della strada)*
2. *Nei ripristini non potrà essere utilizzato materiale di risulta degli scavi, ma solo materiale appositamente prodotto e correttamente impiegato per tali usi;*
3. *All'atto di chiedere la concessione per l'uso dello spazio pubblico, i contenuti relativi alle interferenze dovranno essere riportati in apposita relazione, riportando esplicitamente l'identificativo della strada interessata e la lunghezza di ogni attraversamento, longitudinale o trasversale.*
4. *Restano comunque salve tutte le prescrizioni contenute nella comunicazione prot. n. 22115 del 08.07.2024, che qui si riportano in allegato.*

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LE INTERFERENZE CON LA VIBILITA' PROVINCIALE **Il richiedente si assume la responsabilità di presentare progetti ed eseguire lavori nel rispetto delle presenti prescrizioni e di quanto previsto nel provvedimento di concessione**	
VARIAZIONI DELLA GEOMETRIA STRADALE Qualsiasi variazione della geometria stradale che non sia configurabile come manutenzione dovrà rispettare i requisiti riportati nella casella seguente:	
	• rispondenza del progetto al Codice della Strada (DPR 285/1992) e relativo Regolamento di attuazione (DPR485/1992); • rispondenza del progetto alle prescrizioni dei DDMM 5.11.2001 e 19.04.2006, integrando in tal senso la documentazione progettuale; • in alternativa, totale reversibilità dell'intervento; • in ogni caso, specifici accordi con l'ente proprietario.

FASCE DI RISPETTO, ACCESSI, DISTANZE DELLE COSTRUZIONI DALLE STRADE Le opere che possono ricadere in fascia di rispetto stradale (viabilità, recinzioni, alberate, costruzioni e impianti tecnologici fuori terra) si devono adeguare alle prescrizioni di cui alle seguenti norme. Gli elaborati descrittivi di questi aspetti devono ricadere fra quelli richiesti al paragrafo “Elaborati a corredo dell’istanza”	
	Fasce di rispetto e distanze: - artt. 16 e 17 del D. Lgs. 285/1992; - art. 26 e 27 del D.P.R. 495/1992; - D.M. 1404/1968; - D.M. 10.09.2010;
	Piantagioni e siepi: - Art. 29 de1 D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 de1 D.P.R. 485/1992: in particolare: • Alberature: la distanza minima “d” delle alberature dal confine stradale è pari a 6 m; per altezze “h” maggiori degli alberi (considerate a completamento del cielo vegetativo) occorre rispettare una distanza pari a tale altezza. (d = h dove h > 6 m) • Siepi vive: per altezza della siepe fino a 1 m si deve rispettare la distanza di 1 m; per altezza superiori a 1 m si deve rispettare la distanza di 3 m. • Recinzioni con altezza inferiore a 1 m o cordoli di altezza inferiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 1 m • Recinzioni con altezza superiore a 1 m o cordoli di altezza superiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 3 m
	Fabbricati, muri e opere di sostegno - Art. 30 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: in particolare: • Nuove costruzioni e simili: 30 m dal confine stradale (10 m per casi previsti da1 medesimo articolo) • Muri di cinta su strade di tipo C: distanza minima di 3 metri • Armadietti: nel rispetto delle distanze previste dall’art. 20, c. 2 del Codice della strada e dell’art. 29, c.1, de1 Regolamento Attuativo, e comunque a condizione che non costituisca pericolo per la circolazione stradale lungo la strada provinciale
	Intersezioni - Art. 16 del D. Lgs. 285/1992;
	Curve - Art. 27 de1 D. Lgs. 485/1992
	Accessi su strada pubblica: - art. 22 del D. Lgs. 285/1992; - art. 45 del D. Lgs. 285/1992;
	Per quanto riguarda gli **accessi privati su strada provinciale,** valgono le seguenti prescrizioni aggiuntive: 1. qualora insistenti su tracciato esistente, dovranno risultare forniti di regolare autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio o comunque risultare legittimamente realizzati;

	2. qualora di nuova realizzazione, il progetto dovrà prevedere il riposizionamento dell'accesso in modo da rispettare i requisiti di distanza e di visibilità dall'intersezione esistente, ai sensi de1l'art. 45 del Regolamento attuativo al Codice della Strada (DPR 495/1992), del DM 05.11.2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), del DM 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali); 3. Tale progetto di nuova realizzazione dovrà essere approvato - previa presentazione di richiesta di concessione corredata da idonea documentazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 285/1992 - all'Ufficio Servizi Finanziari della Provincia di Brindisi.
	Distanza degli aerogeneratori dalle strade: ai sensi de1 D.M. 10.09.2010, all. 4, punto 7, la distanza degli aerogeneratori dalle strade deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore, con un minimo di 150 m e comunque non inferiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, opportunamente calcolata in fase di progetto.

	ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI
	I lavori di attraversamento longitudinale vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, e. 7 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare le occupazioni longitudinali in sotterraneo vengano effettuate ove possibile "adi fuori della carreggiata. possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa". L'attraversamento longitudinale dovrà essere intervallato da appositi pozzetti da realizzare esclusivamente esternamente alla carreggiata stradale, la cui distanza dovrà consentire eventuali interventi di manutenzione per la riparazione dei guasti senza intaccare la sede stradale mediante sfilaggio dei cavi e reinfilaggio tramite gli stessi pozzetti. In ogni caso i giunti dovranno essere realizzati in pozzetto
	Posizionamento dell'infrastruttura: La mancanza di spazio deve essere giustificata con apposti elaborati, come da punto seguente: "Elaborati a corredo dell'istanza"
	L'infrastruttura interrata va posata in: a. *Fascia di pertinenza esternamente alla banchina* (D.M. 1.10.2013, art. 5, c. 2)
	b. *In banchina,* nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della fascia di pertinenza esterna alla banchina (art. 5, c.2), in particolare: i. Nel caso di banchina pavimentata, lo scavo con mini trincea può avvenire all'esterno della carreggiata stradale, nella parte più esterna della banchina concordando con l'Ente gestore della strada posizione e modalità (art. 5, c.4) ii. Nel caso di banchina non pavimentata, lo scavo con mini trincea deve essere posto a un minimo di 25 cm dal limite esterno della zona bitumata (art. *5,* c. 4) c. *All'interno della piattaforma,* nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della banchina (art. 5, c.2) è consentito il posizionamento all'interno della stessa e in particolare: Nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo della banchina, è consentito lo scavo con mini trincea in carreggiata a condizione che tale metodologia sia stata valutata — in fase di autorizzazione del progetto da parte dell'Ente gestore della strada - di minore impatto rispetto alla tecnica tradizionale, sia rispetto alla circolazione, che alle condizioni della sovrastruttura, che per la tutela dell'infrastruttura digitale stessa.

	I lavori di attraversamento longitudinale **con strutture sopraelevate** (D.P.R. 495/1992, art. 66, c. 8) devono essere realizzati nelle fasce di pertinenza stradale e i sostegni verticali devono essere ubicati, fatte salve le diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo

	di impianto, ad una distanza dal margine della stradale all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna, più un franco di sicurezza, con le limitate deroghe previste dallo stesso comma.
	L'altezza delle **linee elettriche aeree sul piano viabile** nel punto più depresso deve rispettare quanto prescritto al1'art. 66, c. 5 del D.P.R: 495/1992.
	I manufatti di servizio (chiusini, camerette, pozzetti di ispezione ecc.) non devono alterare la sagoma della strada o le sue pertinenze (art- 5, e. 5); possono occupare la banchina pavimentata solo se particolari condizioni tecnologiche (p.e. presenza di sottoservizi) o di sito non permettono la realizzazione sotto le banchine non pavimentate
	ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI
	I lavori di attraversamento trasversale in sotterraneo vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nel1'art. 66, e.1 de1 D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare venga posizionato in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti e realizzato, ove possibile, con sistema a spinta (scavi a limitato impatto ambientale di cui al D.M. 1.10.2013, art.5, c. 5 e articoli 7 e 8: perforazione orizzontale) I lavori di attraversamento trasversale con strutture sopraelevate (D.P.R. 495/1992, art. 66, c. 4) devono presentare sostegni opportunamente distanziati dalla sede stradale, per consentire ampliamenti e comunque a distanza non inferiore all'altezza dei sostegni misurata dal piano di campagna. L'altezza delle linee elettriche aeree sul piano viabile nel punto più depresso deve rispettare quanto prescritto all'art. 66, c. 5 del D.P.R: 495/1992.
	Perforazioni a. Perforazioni sub orizzontali con estradosso minimo di 100 em (D.M. 1.10.2013, art. 7, e.1) b. Andamento ortogonale a1l'asse della strada (art. 7, e.5) c. Buche di ingresso e arrivo da concordare con l'Ente e con utilizzo di materiali atti a garantire le stesse prestazioni dei precedenti (art. 7, c. 3) d. (laddove venga interessata la piattaforma stradale) Ripristino di binder e usura previa scarifica e con superficie aumentata oltre il vano di scavo del 50-100%
	La profondità rispetto al piano della strada, banchina e/o cunetta stradale dell'estradosso dei manufatti protettivi sia non inferiore a 1 m., giusto art. 66, c. 3 del DPR 495/92;

	RIPRISTINI
	L'intervento di ripristino dovrà essere supportato da elaborati scritto-grafici a firma di tecnico abilitato dai quali si possa evincere chiaramente che l'intervento ha caratteristiche tecniche tali da: a. evitare la formazione di cedimenti differenziali; b. mantenere in efficienza il ripristino per almeno dieci anni, nelle condizioni ordinarie di traffico del tratto interessato.
	Nel caso di scavo tradizionale, i ripristini devono seguire le seguenti prescrizioni:
	1. Prevenire qualunque cedimento della sovrastruttura stradale 2. Il rinterro e ripristino deve esse fatto con "ricostituzione di tutti gli strati componenti la sovrastruttura stradale, con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti

	nei vari strati, in modo tale da ripristinare il comportamento elasto - plastico della sovrastruttura" (D.M. 1.10.2013, art. 9, c. 5), anche eventualmente ricorrendo a malta cementizia (preferibilmente del tipo "geomix" ad elevato spandimento, con caratteristiche tecniche controllate) con opportuno dosaggio, così come previsto dal successivo c. 7. 3. Il ripristino di binder e usura avviene con fresatura allargata di 1 metro su entrambi i lati dello scavo (art. 7, c. 8). Si precisa che tale larghezza è da intendersi come misura minima, in quanto il progettista dovrà valutare se le condizioni locali e lo stato della strada (presenza di ormaie, sconnessioni ecc.) richiedano un ripristino più ampio, dovendo comunque assicurare il regolare deflusso delle acque, la pendenza trasversale prevista, e che lo stesso ripristino non determini irregolarità della sezione stradale; 4. Posa di nastro monitore a profondità di 30 cm (art. 9, e. 6); 5. Ricoprimento minimo 100 cm dall'estradosso del cavidotto.
	In particolare, i ripristini dovranno essere eseguiti seguendo le seguenti prescrizioni: a. rispettando gli spessori minimi di cm 3 per il tappetino d'usura e di cm 5 per il binder, secondo quanto riportato nell'allegato C del C.S.A.; b. la miscela bituminosa deve rispecchiare quanto riportato nelle tabelle A6, A7 e A8 dell'allegato C del C.S.A; c. la mano di attacco deve rispettare quanto prescritto nell'allegato E; d. la segnaletica orizzontale deve rispettare quanto prescritto nell'allegato F; e. Particolare cura dovrà essere osservata in corrispondenza dello stacco tra le zone oggetto di intervento e quelle non oggetto e senza creare alcun dislivello (scalino), né in senso longitudinale, né in senso trasversale.

	SICUREZZA DEL CANTIERE STRADALE
	I lavori dovranno peraltro essere svolti in condizioni di sicurezza ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti norme: • D.M. 10 luglio 2002, *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo,* • D.M. 22 gennaio 2019, *Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare* • D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, *Nuovo Codice della Strada* • D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, *Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada.*
	L'eventuale presenza di sottoservizi nei tratti interessati dagli scavi dovrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori.
	Sicurezza da ordigni inesplosi. Per scavi di qualsiasi tipo, ai sensi degli articoli 17, 28, c. 1 e 91, e. 2- bis del D. Lgs. 81 / 2008 e s.m.i., spetta al datore di lavoro e, ove nominato, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, la valutazione de1 rischio da rinvenimento di ordigni inesplosi.
	ESECUZIONE E CONDOTTA DEI LAVORI
	La comunicazione di inizio lavori dovrà riportare gli estremi del titolo abilitativo. **Il termine per dare ultimati** i **lavori** resta fissato in 60 giorni dalla data di inizio lavori, quale risulta dalla comunicazione di cui sopra, in mancanza della quale si ritiene come inizio lavori la data di rilascio dell'autorizzazione/concessione.

	Informazioni relativa alla ditta esecutrice. Dovranno essere comunicati all'indirizzo provincia@pec.provincia.brindisi.it gli estremi identificativi della ditta che effettuerà i lavori ed un numero telefonico di reperibilità per eventuali interventi urgenti nonché, ove prevista, copia del titolo abilitativo di parte edilizia e del relativo elaborato tecnico. **Sorveglianza dei lavori.** Il personale sorvegliante della Provincia è incaricato di verificare il corretto svolgimento degli interventi e delle operazioni di ripristino, riferendo poi i riscontri all'Ufficio Viabilità. **Proroghe.** I termini di inizio e fine lavori sono prorogabili una sola volta su richiesta motivata del concessionario. **Collaudo finale.** Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o regolare esecuzione, corredato da opportuni elaborati tecnici "as built". Il Cantoniere responsabile della zona è tenuto a sorvegliare e verificare, per tutta la durata del cantiere, il rispetto dei tempi, delle prescrizioni e delle modalità d'esecuzione stabilite. Il presente parere viene rilasciato in quanto trattasi di opera di pubblica utilità.
	ELABORATI A CORREDO DELL'ISTANZA La Provincia intende acquisire, per i progetti di occupazione permanente del demanio provinciale, elaborati scritto-grafici idonei a caratterizzare l'intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento. Il proponente deve **produrre elaborati tecnici specifici, a firma di tecnico abilitato, in concomitanza delle seguenti fasi:**

	a. Stipula della Convenzione;
	b. Soluzioni tecniche alternative alle prescrizioni contenute nel presente documento;
	c. Collaudo finale (elaborati "as built").
	Nel caso di soluzioni tecniche alternative, riconducibili a sopravvenuta impossibilità tecnica di rispettare le prescrizioni di cui al presente documento, esse dovranno essere adeguatamente motivate negli elaborati di cui al punto "b" del presente paragrafo.

- **Arpa Puglia – Dap Brindisi,** nota prot. n. 0074590 - 155 del 13/11/2023, acquisita, in pari data, al prot. regionale n. 14664 e successivamente richiamato dalla nota prot. n. 0054216 del 04/07/2024, acquisita, in pari data al prot. regionale n. 0339312/2024 e nota prot. n. 0066157 del 09/09/2024 acquisita, in pari, data al prot. regionale n. 434178/2024.

  "[…] esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente e per quanto di competenza per il procedimento di cui all'oggetto, ***questa Agenzia esprime parere favorevole****."*

- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradale ed Autostradali**, nota prot. n. 0069985 del 02/10/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 478639/2024, con la quale comunica che:

  "[…]si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio".
  In riscontro al suddetto parere, la Società ha provveduto a depositare, sul portale telematico regionale la dichiarazione, trasmessa all'Ente, con la quale l'ing. Francesco Ambron, in qualità di progettista

dell'impianto "Specchione" e delle relative opere di connessione, ha asseverato che "*l'ubicazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto è localizzata ad una distanza superiore a 30m da impianti di trasporto pubblico".*

- **Snam Rete Gas S.p.A.,** nota prot. n. 211 del 15/11/2023, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 14767 del 15/11/2023.

  "[…] Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".

- **Terna S.p.A,**

  Benestare del Gestore di Rete del 22/05/2024 - Codice di rintracciabilità TERNA n. 02000711 (rif. prot. P20240054813) di cui si riportano alcuni estratti: *[…] La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.*
  […] Vi informiamo inoltre che:

  - *non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;*
  - *al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901797 della società ECOPUGLIA 1 S.R.L., codice pratica 202001225 della società AMBRA SOLARE 22 SRL, codice pratica 202001136 della società ALDROSOLAR SRL, codice pratica 201900468 della società MARSEGLIA ENERGIA E SVILUPPO SRL, codice pratica 201900906 della società INERGIA SOLARE SUD SRL, codice pratica 202000897 della società LUMINORA SQUINZANO SRL e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;*
  - *tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE a 380/150 kV di Cellino San Marco dovranno essere condivise con Terna."*

  La Società, con nota prot. n. 0567575/2024 del 18/11/2024 , ha trasmesso *"…un pacchetto di documenti che mostra evidenza dell'avvenuto ottenimento di un nuovo benestare da parte di Terna, in virtù di un allineamento particellare, resosi necessario per proseguire con l'iter del distributore" comunicando altresì che "Nulla è cambiato rispetto a prima, solo un adempimento formale di cui ovviamente facciamo partecipe il vostro ufficio."*

- **Comune di Brindisi***, nota prot. n. 129068 del 27/11/2023,* acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 15138 del 27/11/2023, con la quale trasmette un contributo plurisettoriale, come di seguito:

  - evidenziando che *"risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di "Corsi d'Acqua (art. 3.08)"* e rimandando *"le osservazioni e valutazioni all'ente competente in materia Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale"*
  - In merito alla materia ambientale il Comune evidenziava che l'impianto *"comporterebbe ulteriori impatti negativi in termini di frammentazione del territorio ed interruzione della connettività ecologica (con sottrazione effettiva di habitat) oltre ad una forte alterazione del paesaggio percepito [omissis].* Rappresentando altresì che*, "l'intervento proposto dovrebbe preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione, garantendo, al contempo, una buona produzione energetica da fonti rinnovabili."*
  - Con riferimento ai campi elettromagnetici demandava *"alle autorità competenti la verifica degli attraversamenti e delle interferenze con altre infrastrutture, in particolare per quanto concerne*

gli impatti CEM dovuti dall'impianto proposto, dalle sue connessioni e dai possibili effetti cumulativi indotti anche dagli impianti già presenti in zona."

- In tema interferenze tra attività estrattive ed impianti alimentati da fonti rinnovabili il Comune escludeva l'eventuale presenza di cave attive o dismesse.
- Con riferimento alle misure di compensazione invitava *"il Promotore a formulare adeguata proposta di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022, alla Delibera della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e alla Delibera di Giunta Comunale 21 novembre 2023, n. 374."*

Infine il Comune concludeva il proprio contributo evidenziando quanto di seguito:

- *"dalle ricerche d'ufficio, si rileva che la società proponente non svolge attività connesse con l'attività agricola;*
- *dalla disamina della documentazione non emerge un piano dettagliato dell'attività agricola;*
- *dalla documentazione tecnico-grafica si evince che il progetto non rispetta i requisiti di cui alle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici giugno 2022, elaborate dal coordinamento del Ministero della Transizione Ecologica-Dipartimento per l'energia;*

Tuttavia, l'impianto di cui in oggetto non può qualificarsi quale agrovoltaico. Per le osservazioni riportate in narrativa, si riporta parere non favorevole."

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**, nota prot. n. 46260/2024 dell'08/07/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 342737/2024.

  "[…]si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.
  Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi".

- **Anas S.p.A**., nota prot. n. 233858 del 19/03/2024, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 141729/2024.

  "[…] si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

- **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC),** nota prot. n. ENAC-APB- 15/02/2024-0021608-P

  "Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento in oggetto.
  Sulla base di quanto previsto al cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti "valutazione e limitazione ostacoli", visto il parere formulato da ENAV S.p.A. con la nota rif. B), nonché in esito all'istruttoria valutativa condotta dalla scrivente Direzione, si comunica la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico"

- **R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana**, nota prot. n. 0001346 del 21/11/2023, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 14978.

  "Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul sito web, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione […]".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – articolazione regionale competente per le attività espropriative, con nota prot. n. 0134269/2024 del 14/03/2024, acquisita al prot. regionale n.

135779/2024 del 15/03/2024, ha comunicato *"che la Società Luminora Specchione S.r.l. ha trasmesso, con email del 27 febbraio 2024 acquisita al prot. 120932 del 07.03.2024, le integrazioni documentali richieste dallo scrivente Servizio con nota prot. 20927 del 20.11.2023, perfezionando la documentazione progettuale dettagliata al Paragrafo 2 della circolare di questa Sezione prot. AOO_064- 20742 del 16.11.2023";*

- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 548445/2024 del 07/11/2024, ha provveduto a trasmettere la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente Sezione il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la citata nota, i Comuni di Cellino San Marco (BR), Mesagne (BR) e Brindisi (BR) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con il consequenziale riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- il Comune di Brindisi, con nota acquisita al prot. n. 615875/2024 dell'11/12/2024, notificava l'attestazione di avvenuta pubblicazione - nr. di registro 5364 dell'08/11/2024;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 6306369/2024 e n. 630647/2024 del 18/12/2024 trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni effettuate sui giornali nonché le evidenze delle avvenute pubblicazioni sull'Albo Pretorio del Comune di Cellino San Marco (pubblicazione n. reg. 1443 del 21/11/2024), Mesagne (pubblicazione n. reg. 4363 del 15/11/2024);
- dalle pubblicazioni dell'Avviso di cui sopra non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO CHE, con riferimento al richiamato parere della **Provincia di Brindisi - Area 4 - Ambiente e Mobilità, Settore Ambiente,** nota prot. n. 38015 del 16/11/2023, in merito *al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi sul suolo dei reflui domestici ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2011* questo Ufficio:

- preso atto delle controdeduzioni trasmesse dalla Società con nota del 17/07/2024, acquisita agli atti del procedimento con il prot. n. 362871/2024: *"[…] in merito alla nota prot. n. 38015 del 16/11/2023 […] sottolinea che relativamente agli scarichi delle acque riguardanti la Stazione Elettrica […] la relativa autorizzazione verrà richiesta a valle del rilascio dell'AU e prima dell'avvio dei lavori secondo quanto previsto dai rr 26/2011 e 26/2013;*
- tenuto conto che il proponente, ha depositato sul Portale Sistema Puglia dichiarazione firmata del 13/01/2025 come di seguito: *"Relativamente al rilascio dei titoli autorizzativi per gli scarichi al suolo, si riserva di effettuare le verifiche del caso e di richiedere un'eventuale istanza di autorizzazione agli scarichi, ove necessaria, a valle del rilascio dell'Autorizzazione Unica e prima dell'avvio dei lavori, secondo quanto previsto dai RR 26/2011 e 26/2013";*

prescrive che la Luminora Specchione S.r.l. dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autorizzazione agli scarichi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (Codice pratica TERNA: 202000711) si rappresenta che:

- in data 21/04/2020 la Powertis S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) per una potenza totale in immissione pari a 35 MW nel Comune di Cellino San Marco (BR);
- in data 24/07/2020, con lettera prot. TERNA/P20200046668, Terna S.p.A. ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna

a 150 kV sulla sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Brindisi Sud – Galatina";
- in data 02/11/2020 la Società Powertis S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 27/05/2021, con lettera prot. TERNA/P20210043673, Terna S.p.A. ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Luminora Specchione S.r.l.
- in data 19/04/2024 la Luminora Specchione S.r.l. ha trasmesso tramite portale CRM la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società, con nota acquisita al prot. n. 108657/2025 del 28/02/2025, ha depositato:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi e riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente e depositato nella Sezione C "Progetto Definitivo" presente sul portale Sistema Puglia, comprensivo degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server.
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del progettista circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 29605/2025 del 21/01/2025, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere **favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 30 (*Norme in materia di tutela*

delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale), a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;

- in data 26/02/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 112924 del 04/03/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, successivamente registrato con il numero 26502 del 10/03/2025.

Il progetto definitivo, depositato dalla Società sul portale Sistema Puglia, fa parte integrante del presente atto;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione di informativa antimafia PR_RMUTG_Ingresso_0037741_20250129 fatta salva la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta informativa antimafia non favorevole.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrivoltaico) di potenza nominale prevista pari a 41,45 MWp in DC e 35,00 MW in AC, da realizzarsi nei comuni di Cellino San Marco (BR), Mesagne (BR) e Brindisi, località "Specchione";
- collegamento MT dalla cabina di raccolta alla sottostazione MT/AT;
- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), condivisa con altri produttori e allacciata in antenna a 150 kV con la futura SE RTN di trasformazione 380/150 kV, e del relativo cavidotto AT di raccordo con la futura SE Cellino San Marco di cui al successivo punto;
- una nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV della RTN, ubicata nel comune di Cellino San Marco (BR);
- raccordi a 380 kV dalla stazione di cui al punto precedente alla linea Brindisi Sud - Galatina;
- opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali a quelle in elenco.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Gabriele Dizonno

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, inquanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto x neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. n. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;"
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la L.R n. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE sussistono le condizioni di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con nota prot. n. 84929 del 25/05/2023 ha comunicato che il Consiglio dei Ministri, con Delibera del 04/05/2023, resa ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. c-*bis*) della legge 23 agosto 1988, n. 400, ha espresso "*giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in località Specchione in agro dei comuni di Brindisi, Cellino San Marco e Mesagne (BR) con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, proposto dalla Luminora Specchione s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 22 dell'11 luglio 2022 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";*
- Con riferimento alla procedura paesaggistica:

- Con nota del 23/03/2024, in atti al prot. n. 0149061/2024, la Società ha chiesto il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica;
- la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. I. n. 0396676/2024 del 05/08/2024, ha espresso parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in quanto *"in contrasto con le previsioni e gli obiettivi del PPTR*", rilevando altresì che l'intervento comporterebbe *"pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Campagna Brindisina".*
- sul punto, tuttavia la Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 17/05/2023, aveva già riferito quanto segue:
    - il Ministero della Cultura, nel parere assorbito nel procedimento VIA, rappresentava che *"l'area di intervento ricade negli ambiti territoriale de "La campagna brindisina", figura territoriale "Campagna irrigua della piana brindisina" di cui al PPTR;*
    - nel predetto parere, rappresentava altresì che *"il sito interessato dall'impianto di progetto non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del d.lgs n. 42 del 2004 e beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'articolo 136" ed inoltre che "non risultano interferenze dirette tra l'intervento e beni tutelati ai sensi dell'articolo 142 dello stesso decreto";*
    - la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, nel parere n. 22 del 11/07/2022 allegato al citato DPCM, dava atto che la Società aveva verificato la compatibilità dell'opera rispetto agli atti di pianificazione e regolamentazione urbanistica e territoriale e che dalla verifica del contesto territoriale di riferimento era da considerarsi valida la scelta progettuale.

Pertanto, a valle delle precedente considerazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri riferiva che *"dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati, da un lato, nella tutela paesaggistica e, da un altro, nello sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché della valenza imprenditoriale ed economica dell'opera in argomento, di considerare prevalente l'interesse all'incremento dell'energia da fonti rinnovabili e alla realizzazione dell'opere di cui trattasi, condividendo le posizioni favorevoli all'impianto in questione espresse dal Ministero della transizione ecologica"*.

- Con riferimento alla componente agricola:
    - la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, con nota prot. n. 0443889/2024 del 13/09/2024 rilasciava nulla-osta alla realizzazione del progetto con esclusione di superfici interessate da colture arboree soggette a tutela di legge;
    - la Società, in riscontro al predetto parere, depositava sul portale telematico regionale nuovo layout con stralcio dei moduli fotovoltaici con le aree di cui al precedente parere;
    - *il Servizio Territoriale di Brindisi,* con successiva nota prot. n. 483943/2024, *prendeva atto della modifica del layout con recepimento, per le aree di cui ai precedenti punti, della destinazione funzionale ad "attività agricole in corso" e pertanto non più interessate da interventi.*
- la comunicazione di cui al prot. n. 29605/2025 del 21/01/2025 con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese, anche relativi ad attività alimentate con combustibili di natura fossile al di fuori dei casi di cui

all'art. 1, commi 36 e 37, della L. n. 239/2004.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Luminora Specchione S.r.l.** in data 26/02/2025.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Luminora Specchione S.r.l.** con nota prot. n. 108657 del 28/02/2025, l'avvenuto deposito sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione C "Progetti Definitivi", del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (agrivoltaico) e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- la **Luminora Specchione S.r.l.,** prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare un Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) unificato, che comprenda sia le opere di progetto che quelle relative alla realizzazione della Stazione Elettrica, integrato secondo le prescrizioni di cui al **Parere n**. **22 del 11/07/2022** espresso dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (*rif*. condizione n. 12) ;
- la Società dovrà altresì, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autorizzazione agli scarichi secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 29605/2025 del 21/01/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario, confermati dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Luminora Specchione S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Mike Bongiorno n. 13**, **(P.Iva 15448121002)** dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrivoltaico) di potenza nominale prevista pari a 41,45 MWp in DC e 35,00 MW in AC, da realizzarsi nei comuni di Cellino San Marco (BR), Mesagne (BR) e Brindisi, località "Specchione";
- collegamento MT dalla cabina di raccolta alla sottostazione MT/AT;
- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), condivisa con altri produttori e allacciata

in antenna a 150 kV con la futura SE RTN di trasformazione 380/150 kV, e del relativo cavidotto AT di raccordo con la futura SE Cellino San Marco di cui al successivo punto;
- una nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV della RTN, ubicata nel comune di Cellino San Marco (BR);
- raccordi a 380 kV dalla stazione di cui al punto precedente alla linea Brindisi Sud - Galatina;
- opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali a quelle in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Luminora Specchione S.r.l,** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (agrivoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto, dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale

dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, laddove si renda necessario, per le sole opere di connessione alla Rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 29605/2025 del 21/01/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico,

Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di acquisizione della documentazione antimafia ex D.Lgs. 159/2011, ostativa o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 50 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso
  - alla Segreteria della Giunta;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni, qualora disposte:
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce;
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i Servizi Interni, Territoriali e di Vigilanza – Divisione XII – Ispettorato Territoriale (Case del Made in Italy) Puglia Basilicata e Molise;
  - al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche e Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica;
  - Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Provinciale di Brindisi Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Brindisi;
  - alla Provincia di Brindisi:
    - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale;
    - Servizi Tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale;
  - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - al Consorzio di Bonifica, Centro-Sud Puglia;
  - ad Arpa Puglia, DAP di Brindisi;
  - al Comune di Brindisi (BR);
  - al Comune di Cellino San Marco (BR);
  - al Comune di Mesagne (BR);
  - ad ENAC;

- ad Anas S.p.a.
- ad AQP S.p.A.
- ad InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla **Luminora Specchione S.r.l.** in qualità di destinatario diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 gennaio 2025, n. 33

ID_6639 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Bosco Isola, Comune di Lesina (FG) - Proponente: Az. zootecnica Bosco Isola s.s., Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE
il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione
provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)"; VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 10 marzo 2004 di "*Istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"*;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec n. del 03/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/18684 del 03/11/2023, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. For. Antonio Simone, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 089/19395 del 15/11/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) ed il Reparto carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, ai fini del sentito contemplato dalle Linee Guida statali per la Vinca;
- con pec n. 0050875/2024 del 30/01/2024, la Sezione, poiché non risultava pervenuto alcun riscontro alla richiesta di integrazioni, inviava nota ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 in cui si riportava che, qualora entro dieci giorni non fossero trasmesse per iscritto osservazioni pertinenti, il procedimento sarebbe stato archiviato;
- con nota pec del 06/02/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0070213 del 08/02/2024, il proponente, tramite il tecnico incarico Dott. For. Antonio Simone, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- con pec prot. n. 4997/2024 del 18/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 364982 del 18/07/2024 il PNG inviava parere in ordine alla valutazione di incidenza ambientale;
- con nota pec del 14/01/2025, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0018946 del 14/01/2025, il proponente, tramite il tecnico incarico Dott. For. Antonio Simone, trasmetteva la documentazione integrativa.

DATO ATTO che l'Azienda agricola Bosco Isola s.s. ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto consiste in un intervento di bonifica di una area bruciata, a supporto delle successioni ecologiche post incendio; verranno eseguiti tagli colturali di smantellamento e sgombero delle piante morte con asportazione delle piante con vitalità compromessa, riceppatura e tramarratura per le piante di leccio; le superfici sono state percorse dal fuoco nell'anno 2007.
In particolare, il progetto rientra nell'Azione 1 della SM 8.4 inerente al "*sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*". Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica*", la vegetazione "*è definita da un mosaico di tipologie vegetazionali sia arboree ed arbustive e sia erbacee; […] L'area di intervento è costituita da una pineta su duna in fase di ricostituzione, in seguito ai danni da incendio subiti in passato, con una zona a copertura di macchia mediterranee, da una zona a ceduo invecchiato di leccio al cui interno sono presenti zone umide retrodunali, e da una pineta a pino d'Aleppo".*

Verrà eseguito un intervento di diradamento misto e di intensità modesta e bassa, per eliminare le piante morte che ostacolano l'accrescimento dei piccoli nuclei di rinnovazione; inoltre si interverrà, con operazioni di tramarratura, per ravvivare le ceppaie.
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica*", il diradamento *"sarà eseguito in modo da evitare di scoprire troppo il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre a entrare in competizione con le giovani piantine forestali risulta facilmente infiammabile e quindi rappresenterebbe un grosso pericolo per l'innesco e l'espansione di eventuali incendi. Per quanto attiene alle formazioni arbustive, si precisa che le specie coinvolte saranno esclusivamente i rovi (rubus spp) presenti in modo abbondante che con la loro azione stanno soffocando la vegetazione sottostante. Si intende eliminare in modo selettivo la vegetazione infestante tipica di post incendio (es. cisto, rosmarino) che impedisce l'instaurarsi degli habitat prioritarii 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster e 2250*: Dune costiere con Juniperus spp. […] Verranno lasciate in loco le ramaglie del diametro di 5 cm che verranno cippate".*

Per ogni ettaro di intervento, sottoposto a diradamento, saranno lasciate in campo almeno 10 piante, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, cave, con strutture marcescenti, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna. Inoltre, parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, saranno lasciati in loco per fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica.
È riportato che "*non vi sarà nessuna impermeabilizzazione delle strade ad uso forestale* […] *non verranno utilizzati veicoli a motore, anzi se ne impedirà l'uso che adesso viene fatto in modo indiscriminato. Inoltre per non contravvenire alla misura di conservazione degli habitat citati non verrà realizzata alcuna nuova viabilità".*

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica*" sono state realizzate n. 4 aree di saggio, con estensione pari a 1000mq ciascuna; la massa legnosa totale dell'intero soprassuolo è pari a 4500,23mc; inoltre dai dati dendrometrici riportati si deduce che l'area basimetrica delle piante da rimuovere è pari al 6% dell'area basimetrica stimata.
Nella documentazione integrativa è riportato che "*i dati dendrometrici delle tre aziende in oggetto sottoposte a VINCA* [Ditta Siati Srl, Azienda Zappino SS, Azienda Bosco Isola SS] *per la sottomisura 8.4 dei PSR Puglia, presentano i medesimi dati dendrometrici in quanto le stesse aziende sono contigue e rappresentano una tipologia forestale identica. Tali dati provengono dalle medie delle aree di saggio effettuate. Tali dati interessano una superficie cadauna di 20 ettari su un totale di 600 ettari di tipologia forestale univoca e identica"*.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area d'intervento, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Lesina (FG), in località Bosco Isola, all'interno della ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" (IT9110015), della ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" (IT9110037) e del PNG; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 22, p.lla n. 2. I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 20 ha.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Tratti costieri (300m)
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica

ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" cod. IT9110015;
ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" cod. IT9110037

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano;*
Figura territoriale: *I Laghi di Lesina e Varano.*
Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC *"Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore"* cod. IT9110015, alla ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" cod. IT9110037 e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza degli habitat 2260 "*Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia*", 2270* "*Dune don foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*", e lambisce gli habitat 2230 "*Dune con prati dei Malcolmietalia*", 2240 "*Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua*" e 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 16.28 "*Cespuglieti a sclerofille delle dune*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus;* le seguenti specie di pesci: *Aphanius fasciatus, Knipowitschia panizzae*; le seguenti specie di uccelli: *Ixobrychus minutus, Ardea purpurea, Aythya ferina, Alauda arvensis, Alcedo atthis, Anthus campestris, Himantopus himantopus, Charadrius dubius, Charadrius alexandrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Motacilla flava, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Remiz pendulinus, Lanius minor, Lanius senator, Passer hispaniolensis, Passer montanus, Passer italiae, Sternula albifrons,* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Bufotes viridis Complex, Bufo bufo;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Natrix tessellata, Lacerta viridis, Podarcis siculus; Caretta caretta, Emys orbicularis, Testudo hermanni.*

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del RR n. 12/2017 definiti per la ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" cod. IT9110015:

- *garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di pesci di interesse comunitario;*

- *regolamentare la fruizione turistico-ricreativa della spiaggia per la conservazione degli habitat dunali, anche con riferimento alla gestione dei rifiuti;*
- *promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;*
- *contenere l'espansione delle specie di Emydidae alloctone;*
- *contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae;*
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuate per la ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" cod. IT9110037 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28/2008. *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *art. 5, comma 1, lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *art. 5, comma 1, lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *art. 5, comma 1, lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *art. 5, comma1, lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Infine, si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi di gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e pertinenti con l'intervento:

- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco*
- *Obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat: 2270*, 9180*, 91AA*, 91F0, 91L0, 9210*, 92A0, 92D0,*
- *I diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata.*
- *Mantenere esemplari arborei di grandi dimensioni, di piante annose, morte o deperienti, utili sia alla nidificazione, sia all'alimentazione della fauna.*

PRESO ATTO che l'Ente del PNG, con nota prot. 4997/2024 del 18/07/2024, in atti al protocollo regionale n. 364982 del 18/07/2024, rilasciava parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale "*per la realizzazione del progetto di interventi selvicolturali da realizzarsi in località "Bosco Isola" nel Comune di Lesina nel Comune di Lesina al Foglio 22, particella 2, superficie d' intervento di 20,00 ha* ***alle seguenti condizioni e prescrizioni*****;**

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate*

in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;

- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'asportazione del materiale legnoso e avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio).*

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNG nel succitato parere, secondo cui "*la realizzazione dei suddetti interventi selvicolturali non incide negativamente sugli habitat oggetto di salvaguardia e non arreca disturbi significativi alla fauna dell'area; gli interventi consentono nella fustaia l'affermazione e lo sviluppo dei soggetti migliori, da rilasciare, il miglioramento strutturale del popolamento e una maggior resistenza ai danni e al verificarsi degli incendi boschivi*";

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente, delle prescrizioni espresse dal PNG nel suddetto parere, con particolare riferimento a quella recante il divieto di eliminare le specie arbustive costituenti il sottobosco che potranno pertanto essere solo potate in modo da contenerle, e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, è possibile

ritenere che l'intervento progettuale proposto non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, contribuendo a favorire la ripresa della vegetazione autoctona e la riduzione del rischio di incendi nel soprassuolo.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" (cod. IT9110015) e della ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" (cod. IT9110037) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Bosco Isola, in agro di Lesina (FG), proponente Az. Zootecnica Bosco Isola s.s., nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota prot. n. 4997/2024 del 18/07/2024;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Az. agricola Bosco Isola s.s., **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del PNG, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia, al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano ed alla Stazione CC Forestale di Sannicandro Garganico) e al Comune di Lesina (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 gennaio 2025, n. 39

ID VIA 1055 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori ed una potenza complessiva di 18,00 MW da realizzare in agro del Comune di Toritto (BA) – Nuovo modello di aerogeneratore da installare (VESTAS V172 da 7,2 MW), riduzione del numero di aerogeneratori (da sei (6) a quattro (4)) e aumento della potenza complessiva da 18 MW a 28,8 MW.

Proponente: Toritto Wind S.r.l. (già ER Italia S.r.l.).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE ad interim del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- il Sevizio VIA e VINCA con Determinazione Dirigenziale del 21/03/2023 n. 105, in esito alla procedura ex art. 6 comma 9 de D.lgs. n. 151/2006 attivata dalla società ER Italia S.r.l., oggi Toritto Wind S.r.l, escludeva da qualsiasi procedura ambientale di cui alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006, le modifiche (cambio del modello di aerogeneratore da installare) apportate al progetto, per la realizzazione del parco eolico in oggetto;
- la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia rilasciava alla società Toritto Wind S.r.l. (già ER Italia S.r.l.) l'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n. 387/2003 per la realizzazione d esercizio del parco eolico in oggetto costituito da n. 6 aerogeneratori del tipo Vestas V112 da 3 MW ciascuno, denominati T4, T5, T6, T7, T18, T19, ed una potenza complessiva di 18,00 MW, aventi le seguenti coordinate:
    - ID Torre Coordinate WGS84:
        - T4 637536,813E 4534961,963N
        - T5 637218,806E 4535266,006N
        - T6 637752,829E 4535202,918N
        - T7 637431,785E 4535496,979N
        - T18 637688,600E 4536276,941N
        - T19 637966,777E 4536991,905N

CONSIDERATO CHE:

- La società Toritto Wind S.r.l., con nota del 13.01.2025, acquisita al prot. n. 13984 del 13.01.2025, chiedeva l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la nuova modifica progettuale in oggetto;

RILEVATO CHE:

- Il parco eolico in oggetto è stato già sottoposto in passato alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Determinazione Dirigenziale del 07/11/2008 n. 794, con la quale sono stati esclusi dalla procedura di VIA di 6 aerogeneratori su 21 proposti, ivi indicati;
- La modifica progettuale proposta dalla società Toritto Wind S.r.l., consiste nella riduzione del numero di aerogeneratori da installare, passando da sei (6) a quattro (4) aerogeneratori, mediante l'eliminazione degli aerogeneratori identificati dalla sigla T5 e T6, nonché nella sostituzione del modello di aerogeneratore del tipo VESTAS V112 da 3,0 MW, già oggetto di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 conclusasi con la DD n. 152/2023, avente le seguenti caratteristiche:
    - Diametro rotore: 112 m;
    - Altezza al mozzo: 119 m;
    - Altezza complessiva: 175 m;
    - Potenza aerogeneratore: 3,0 MW
    - Potenza complessiva dell'impianto: 18,0 MW

  con un nuovo modello di aerogeneratore tipo VESTAS V172 da 7,2 MW avente le seguenti caratteristiche:

    - Diametro rotore: 172 m;
    - Altezza al mozzo: 150 m;
    - Altezza complessiva: 236 m;
    - Potenza aerogeneratore: 7,2 MW;
    - Potenza complessiva dell'impianto: 28,8 MW.

(cfr., elaborato "Lista di Controllo")

- Tra le motivazioni alla base della sostituzione del modello di aerogeneratore la società Toritto Wind S.r.l., rileva che con la sostituzione del modello di aerogeneratore con uno più performante si avrà una […] *un incremento della producibilità energetica pari all'80%, …,* nonché una riduzione delle *[…] opere da realizzare, quali piazzole, viabilità e cavidotti, a seguito della riduzione del numero di aerogeneratori da installare, con conseguente riduzione dell''impatto acustico e quello visivo;*

(cfr., elaborato "Lista di Controllo")

- le posizioni degli aerogeneratori T4, T7, T18, T19 da installare non subiranno alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato in AU con DD n. 305 del 12.12.2024 e già valutate in sede di verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con DD n. 794 del 07.11.2008;

(cfr., "Istanza ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006")

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società Toritto Wind S.r.l (già ER Italia S.r.l.) con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. n. 13984 del 13.01.2025, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Toritto Wind S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e negli elaborati a corredo dell'istanza di che trattasi, si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RITENUTO, altresì, che l'incremento del diametro del rotore e dell'altezza massima del nuovo modello di aerogeneratore, intesa come altezza dal suolo raggiungibile all'estremità delle pale (H= 236 m), associato alla riduzione del numero di aerogeneratori da sei (6) a quattro (4) e l'invarianza delle posizioni degli aerogeneratori rispetto a quanto già autorizzato in AU con DD n. 313/2024, non determina impatti negativi significativi sulle matrici ambientali soprattutto sotto il profilo della salvaguardia della salute pubblica (e.g. riduzione dell'impatto acustico e da gittata a seguito della riduzione del numero degli aerogeneratori) purché sia garantito il rispetto della normativa vigente in materia di distanze minime di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, e dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti;

RILEVATO, che le modifiche progettuali progetto non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, la modifica progettuale quale sostituzione del modello di aerogeneratore e riduzione del numero di aerogeneratore da installare, proposta dalla Società Toritto Wind S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziale ai fini VIA, potendo escludere potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, poichè la stessa si configura come adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- **di non assoggettare** la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Toritto (BA) proposto dalla Società Toritto Wind S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare" (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - Toritto Wind S.r.l.;
    - Sezione Transizione Energetica.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 18 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_DD.pdf - 6365e02bc07ff91600cc5446ca3b034916a0a16fe4246e52be3da91d1574a77e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

OGGETTO: COD. PRATICA: F5IP8Y1 – E/227/2007
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA N. 313 DEL 19/12/2024
AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA NOMINALE DI 18,00 MW IN AGRO DEL COMUNE DI TORITTO (BA) COSTITUITO DA N. 6 AEROGENERATORI CIASCUNO DELLA POTENZA DI 3,0 MW.
RICHIEDENTE: TORITTO WIND S.R.L.
SEDE LEGALE: 70125 BARI, CORSO ALCIDE DE GASPERI 262
ISTANZA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 9 DEL D.LGS. 152/2006 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DEGLI AEROGENERATORE EX ART. 5 DEL D.LGS. 28/2011

REPORT VARIANTE NON SOSTANZIALE DEGLI AEROGENERATORI

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA NOMINALE DI 28,80 MW IN AGRO DEL COMUNE DI TORITTO (BA)

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _____	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ____	_____
☒ Allegato IV, punto/lettera pt. 8 lett."t"	*Variante non sostanziale ex art. 5 del D.lgs. 28/2011 degli aerogeneratori dell'Impianto eolico per la produzione di energia elettrica costituito da n. 4 aerogeneratori, autorizzato con A.U. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 313 del 19/12/2024*

Indicare se il progetto si configura come:

☒ ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (*repowering*)

☒ Riduzione del numero di aerogeneratori da 6 a 4 e variazione della tipologia di aerogeneratore proposto nel 2010 per migliorare la produzione di energia

☐ ammodernamento parziale degli impianti esistenti (*re-blading*), con sostituzione dei seguenti componenti:

☐ _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale.

Descrivere, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano:

☒ *L'efficienza energetica degli impianti esistenti: Si ha un incremento della producibilità energetica pari all'80%*

☒ *Le prestazioni ambientali degli impianti esistenti: si riducono le opere da realizzare, quali piazzole, viabilità e cavidotti. Si riducono l'impatto acustico e quello visivo*

4. Localizzazione del progetto

L'area di intervento ricade nell'entroterra barese, a circa 25 km dalla costa adriatica ed è ubicato nel territorio di Toritto (Ba), in località "La Malagra", su un'area centrale del territorio comunale a sud-ovest del centro abitato e distante da questo da 3,4 a 6,9 chilometri.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di n. 4 aerogeneratori modello VESTAS 172 m avente altezza al mozzo pari a 150 m, diametro del rotore 172 m e potenza nominale pari a 7,2 MW per una potenza complessiva pari a 28,80 MW

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☒ Verifica di assoggettabilità a VIA	*1) REGIONE PUGLIA – Sezione autorizzazioni Ambientali Determinazione Dirigenziale n. 794 del 07/11/2008*
☐ VIA	_____
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒ Verifica Preliminare ex art .6, comma 9, del D.lgs. 152/2006 ☒ Aurorizzazione Unica ex D.lgs. 387/2003	*2) REGIONE PUGLIA – Sezione autorizzazioni Ambientali Determinazione Dirigenziale n. 105 del 21/03/2023* *3) REGIONE PUGLIA – Sezione Transizione Energetica Determinazione Dirigenziale n. 313 del 19/12/2024*

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☒ Procedura Abilitativa semplificata ex art. 6 del D.lgs. 28/2011	*Comune Toritto*
Altre autorizzazioni ☐ _____	☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]. Con riferimento agli aerogeneratori di progetto risulta quanto segue:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	Nel raggio di 15 Km dagli aerogeneratori sono localizzati il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed una zona ZPS
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	☐	☒	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☒	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]. Con riferimento agli aerogeneratori di progetto risulta quanto segue:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☒	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)3	☒	☐	Zona 3 Sottozona 3B (ag<0,10 m/sec^2)
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: .		*Perché:*	
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dbA) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	☒ Si	☐No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: È prevista la riduzione dell'impatto acustico perché è ridotto il numero di aerogeneratori (da 6 a 4), è maggiore la distanza tra gli aerogeneratori ed è maggiore l'altezza al mozzo		*Perché:*	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ad	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	*Descrizione:*		*Perché:*	
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	☒Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: il numero di aerogeneratori è ridotto da 6 a 4		*Perché: I 4 aerogeneratori sono stese posizioni approvate*	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *È prevista la variazione da m. 175 a m. 236, nel limite di cui all'art. 5 del D.lgs. 28/2011 per le varianti non sostanziali*		*Perché:*	
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☐ No
	Descrizione: *È prevista la variazione da m. 112 a m. 172*		*Perché:*	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:*		*Perché:*	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	Scheda Tecnica aerogeneratore Vesta V172 da 7,2 mw		all._e_Performance Specification V172-7.2 MW

Bari, 11/01/2025

Il progettista
Ing. Filippo Pavone

(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 febbraio 2025, n. 47

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 759 ex art. 27 bis del TUA per l'intervento "POR Puglia 2014/2020, Az. 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", intervento "Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale – I Stralcio Santa Cesarea Terme (LE)".

Proponente: Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 22 giugno 2018, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la VIA";*

- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001 e smi :l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008:l'art.3,l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990:l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
PREMESSO che:

- con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13968 del 10.11.2022, **il Parco Naturale Regionale - Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase,** in qualità di Proponente, ha trasmesso istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per l'intervento "*POR Puglia 2014/2020, Az. 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate"; intervento "Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale – I Stralcio Santa Cesarea Terme (LE)",* fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza;
- con nota protocollo n. AOO_089/14978 del 01.12.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 759 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. AOO_089/405 del 11.01.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., dando atto che "*in riscontro alla succitata nota della Scrivente prot. n. AOO_089/14978 del 1.12.2022 non risulta pervenuto al protocollo di questa Sezione alcun contributo da parte degli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sugli interventi in oggetto*" e avviando contestualmente la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nella seduta del 28.02.2023, con parere acquisito al prot. n. 3219 del 28.02.2023, il **Comitato Reg. le VIA**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi in epigrafe, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 richiedendo le integrazioni documentali puntualmente elencate nel proprio parere prot. n. 3219 del 28.02.2023 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 03.10.2023;
- con nota protocollo n. AOO_089/4490 del 16.03.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- con nota prot. n. 280 del 12.04.2023, acquisita al prot. Uff. n. 6077 del 13.04.2023, il **Proponente** ha chiesto, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la sospensione dei termini del procedimento per 60 giorni per riscontrare la richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. AOO_089/4490 del 16.03.2023;
- con nota prot. n. AOO_089/6175 del 14.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha accordato la

sospensione per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta salva la possibilità per il Proponente di interrompere prima tale termine;

- con nota prot. n. 604 del 18.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11397 del 27.07.2023, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/4490 del 16.03.2023;
- nella seduta del 06.12.2023 il Comitato VIA regionale, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 18.07.2023, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 21044 del 07.12.2023 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 07.10.2024;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/11694 del 01.08.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 28.09.2023 con il seguente Ordine del Giorno:

  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 28.09.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 28.09.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"…..nella seduta del 28.02.2023 il Comitato VIA ha reso il parere prot. n. 3219 in cui si chiede che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta. Con pec del 18.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11397 del 27.07.2023, il Proponente ha trasmesso, in allegato alla propria nota prot. n. 604 del 18.07.2023, documentazione in riscontro al parere prot. n. 3219 del Comitato VIA/VIncA. La delegata del Servizio VIA/VIncA riferisce che le integrazioni di merito prodotte dal Proponente verranno esaminate dall'organo tecnico regionale nella prima seduta utile di Comitato e comunque entro i termini della CdS di PAUR. ";*
- con nota prot. n. 16726 del 03.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 28.09.2023*";
- con nota prot. n. 432937 del 28.08.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, non risultando pervenuto il riscontro del Proponente ai rilievi emersi nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 28.09.2023, ha trasmesso al Proponente un preavviso di archiviazione;
- con pec del 16.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 445835 di pari data, il **Proponente**, in risposta al preavviso di archiviazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 432937-2024 del 28.08.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 704 del 13.09.2024 in riscontro ai rilievi posti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, allegando relativa documentazione integrativa;
- con nota protocollo n. 486102 del 7.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 04.11.2024 successivamente differita al 14.11.2024 con nota prot. n. 534415 del 30.10.2024 con il seguente Ordine del Giorno:

  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.11.2024 il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato

lettura del parere definitivo espresso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 07.12.2023 acquisito al prot. n. 21044 del 07.12.2023 e ha chiesto al Proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle prescrizioni indicate nel suddetto parere. Il Proponente, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 14.11.2024*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 18.11.2024 ha dichiarato *"…….di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere della CTVA"*;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Regionale di VIA nella seduta del 07.12.2023, acquisito al prot. n. 21044 del 07.12.2023 e allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 28.09.2023 convocata giusta nota protocollo n. AOO_089/11694 del 01.08.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.11.2024 convocata giusta nota prot. n. 534415 del 30.10.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 759 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 759 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Parco Naturale Regionale - Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.
Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2018, dal Comitato Regionale V.I.A. e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 28.09.2023 e del 14.11.2024,

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe presentato dal Parco Naturale Regionale - Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 07.12.2023, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 28.09.2023 e del 14.11.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per l'intervento "*POR Puglia 2014/2020, Az. 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", intervento "Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale – I Stralcio Santa Cesarea Terme (LE)"*, presentato con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13968 del 10.11.2022, identificato dall'ID VIA 759;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**

    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico

abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: *" Parere del Comitato Regionale VIA prot. n. 21044 del 07.12.2023";*

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 20 pagine per un totale di 32 (trentadue) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_759_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - 4213985a4e1ae2bbdd88422050f0b2baf98e289e4350424f4f18fa98de92211f
ID VIA 759_Allegato2_ParereCTVIA.pdf - 7e5213d3a448ad0f01e3b375cc7977d5b61c4b27e729f087865c35c624c3735b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 759 ex art. 27 bis del TUA.

Progetto: POR Puglia 2014/2020, Az. 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", intervento "Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale – I Stralcio Santa Cesarea Terme (LE)".

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Proponente: Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale per gli interventi POR Puglia 2014/2020, Az. 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", intervento "Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale – I Stralcio Santa Cesarea Terme (LE)"* proposto dal Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.
Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del

provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Comitato VIA Regionale** *(rif. prot. n. 21044 del 07.12.2023)* **Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:** a) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "VINCA.pdf, da pag. 42 a pag. 43"; b) l'impianto di irrigazione che interesserà le pinete 3 e 4 dovrà essere dimensionato in modo tale da non interferire con le perimetrazioni delle grotte mantenendo comunque una distanza di 100 metri dall'ingresso riportato negli atlanti PPTR; c) in corrispondenza delle grotte dovranno essere posizionati dei misuratori in continuo dei parametri di temperatura e umidità allo scopo di monitorare gli eventuali effetti dell'irrigazione sulle grotte stesse. Il monitoraggio dovrà avvenire sia nella fase ante-operam, allo scopo di valutare le condizioni naturali della grotta, che nella fase di esercizio; d) ciascun sito di rilascio dei reflui affinati dovrà essere dotato di un opportuno sistema di videosorveglianza allo scopo di verificare eventuali venute d'acqua da attribuire all'irrigazione; e) con riferimento alle pinete 3 e 4, si dovranno installare 2 videocamere di monitoraggio in continuo delle pareti del canalone che le divide. L'osservazione di eventuali dissesti dovrà prevedere la ridefinizione delle portate; **Fase di realizzazione/cantiere** f) nessuna delle opere in progetto potrà interessare il taglio stradale nei calcari mesozoici posto tra la pineta 1 e 2; **Fase di esercizio** g) siano opportunamente tabellati e recintati tutti i cinque i siti di rilascio dei reflui depurati e affinati; h) nelle aree di pineta non ancora percorse dal fuoco, con presenza di uno strato arboreo, si dovrà procedere a monitorare annualmente lo stato vegetativo degli alberi; i) nella pineta n.1 si dovrà prevedere una fase di monitoraggio e calibrazione dell'impianto allo scopo di escludere venute d'acqua che possano interferire con la strada provinciale; j) durante la fase di esercizio si dovranno condurre apposite analisi delle aree poste a valle delle pinete al fine di monitorare eventuali fenomeni di dissesto.	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

Prot. r_puglia/AOO_089-07/12/2023/21044

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 6/12/2023 - Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 759:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi.
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002)"*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Progetto di utilizzo dei reflui depurati per le operazioni antincendio boschivo e riuso ambientale - I stralcio Santa Cesarea Terme. POR Puglia 2014-2020. Azione 6.4.3.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV bis p.to 7 lett. v) L.R. 11/2001 e smi Elenco B. 2.am)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/20212 e ss.mm.ii.
Proponente:	ENTE GESTORE PNR "COSTA OTRANTO S.M. DI LEUCA - BOSCO DI TRICASE.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 01/12/2022:

Allegato 1 – Valutazione Incidenza (VINCA)
- Carta Flora – Santa Cesarea.pdf
- Carta Habitat – Santa Cesarea.pdf
- Carta Uso del Suolo – Santa Cesarea.pdf
- VINCA – Santa Cesarea 02_2022.pdf

Allegato 2 – Valutazione Archeologica Preventiva (VIARC)
- ALL.2_Documento di valutazione archeologica preventiva.pdf
- ALL.2_TAV.1 Carta delle presenze archeologiche e dei vincoli.pdf
- ALL.2_TAV.2 Carta della fotointerpretazione della ricognizione e della visibilità dei suoli.pdf
- ALL.2_TAV.3 Carta del potenziale e del rischio archeologico relativo.pdf

Allegato 3 – Paesaggistica
- Allegato 3 – Relazione Paesaggistica
- TAVOLA PPTR 1.pdf"
- TAVOLA PPTR 2.pdf"
- TAVOLA PPTR 3.pdf"

Allegato 4 – Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf

Allegato 5 – Bilancio Produzione Rocce- D.P.R. 120 del 13-06-2017.pdf

Allegato 6 – Piano Utilizzo Reflui Affinati.xls.p7m

Allegato 7 – ID VIOA 480 PNR Costa Otranto
- Allegato A Studio Preliminare Ambientale.pdf.p7m
- Allegato B Attestazione delle Opere da Realizzare.pdf.p7m

REGIONE PUGLIA

Allegato D Accertato la competenza alla sottoscrizione degli elaborati.pdf.p7m
Allegato E Attestato di veridicità delle informazioni.pdf.p7m
Bilancio Produzione Rocce- D.P.R. 120 del 13-06-2017.pdf
Istanza di Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA Reflui Parco Otranto SML.pdf
SCREENING V.INC.A. PROGETTO REFLUI PARCO.pdf.p7m
Tavole allegate alla istanza.pdf.p7m
Vinca-area-parco - SHAPEFILE

Allegato 8 – ID VIA 480 Documenti e File per Integrazione ex Art. 19 c. 6 TUA

Cronoprogramma.pdf
LAYOUT Cantiere Edificio di Gestione.pdf
LAYOUT Cantiere Strada Provinciale.pdf
Piano Utilizzo Reflui Affinati.xls.pdf
Planimetria Riassuntiva Generale.pdf
Relazione per Approfondimenti Integrazioni ex art. 19 c. 6TUA.pdf
Relazione essenziale per Piano di Gestione.pdf
Schema funzionale con diagrammi flussi.pdf
Verbale Tavolo Tecnico con AQP.pdf

Allegato 9 – ID VIA 480 PNR Costa Otranto Integrazioni 22-06-2020

Schede Catasto Grotte
ALLEGATO B – RELAZIONE PREVISIONE SAULLA EVOLUZIONE.pdf
Determina Dirigenziale 338 del 30-12-2019.pdf
Piano Utilizzo Reflui Affinati.xls.pdf
Planimetria Riassuntiva Generale.pdf
Relazione definitiva risposte ad osservazioni Dr. Bux 19-06-2020
SCHEMA DEI FLUSSI – A3.pdf
Verifica di assoggettabilità a VAS – Rapporto Preliminare Ambientale – Copia.pdf

Allegato 10 - Verbale Tavolo Tecnico con AQP.pdf
Delibera C.E. n 16 del 08-06-2022 – DGR 388-2016 Presa di atto SIA.pdf
SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf
SNT 26-04-2022.pdf
Avviso pubblico.pdf.

Riscontro integrazioni di merito del 18 lug2023 pubblicata in data 27/07/2023:

Allegato1 - Tavola01 RELAZIONE SULLE AREE DI IMMISSIONE DEI REFLUI AFFINATI-signed.pdf
Allegato2

Tavola02 - Componenti geomorfologiche.Versanti-signed.pdf
Tavola03 - Componenti idrologiche. Vincolo idrogeologico-signed.pdf
Tavola04 - Componenti idrologiche. Territori costieri-signed.pdf
Tavola05 - Componenti botanico vegetazionali. Boschi-signed.pdf
Tavola06 - Componenti botanico vegetazionali. Aree di rispetto dei boschi-signed.pdf
Tavola07 - Componenti botanico vegetazionali. Prati e pascoli naturali-signed.pdf
Tavola08 - Componenti delle aree protette. Parchi e riserve-signed.pdf
Tavola09 - Componenti delle aree protette. Siti di rilevanza naturalistica-signed.pdf
Tavola10 - Componenti delle aree protette. Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali-signed.pdf
Tavola11 - Componenti culturali ed insediative. Siti storico culturali-signed.pdf
Tavola12 - Componenti culturali ed insediative. Immobili ed aree di notevole interesse pubblico-signed.pdf
Tavola13 - Componenti dei valori percettivi. Strade panoramiche-signed.pdf
Tavola14 - Componenti dei valori percettivi. Coni visuali-signed.pdf

REGIONE PUGLIA

Tavola18 - PARTICOLARI LAYOUT DI CANTIERE-signed.pdf
Allegato3 - Tavola15 PIANO PRONTO INTERVENTO EMERGENZE-signed.pdf
Allegato4 - Compatibilità geologica riuso reflui santa cesarea.pdf
Allegato5 - Tavola16 - CARTA DEGLI HABITAT-signed.pdf
Allegato6 - Tavola17 - CARTA DELLA FLORA-signed.pdf
Inoltrointegrazioni_signed.pdf

Premessa

Il progetto in epigrafe è stato già oggetto di procedimento ex ID VIA 480 per la "Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii." da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Nell'ambito di detto procedimento il Comitato Regionale VIA, giusto parere di competenza ex art. 4 c. 1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018 reso nella seduta del 01/07/2020 – prot. AOO_089 – 7961 del 01/07/2020, conclude "*…..nel ritenere attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA".*

In data 23/06/2022 – prot. n. 388 il Proponente "*Ente Gestore del Parco Nazionale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco Tricase*" chiede alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia *l'avvio del procedimento VIA (art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) comprensivo di VIncA da rilasciare nell'ambito di un provvedimento unico (art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo inoltre dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, 42.*

Il Proponente chiede altresì di utilizzare a tal fine gli elaborati progettuali inoltrati nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e valutazione di incidenza ex art. 10 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. identificato con ID VIA 480.

In relazione a tale richiesta il Proponente predispone "Avviso Pubblico", giusta c. 2, art. 24 del D.lgs. 152/2006 rendendo noto dell'avvio del procedimento di che trattasi.

Pertanto, con nota prot. AOO_089 – 405 del 11/01/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali nel dare pubblicità a detto Avviso e comunicare la procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, richiede, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, il parere per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi in materia ambientale per il progetto in argomento.

Nell'ambito del procedimento di VIA, giusto parere di competenza reso nella seduta del 28/02/2023 – prot. n. 3219, il Comitato VIA regionale richiedeva le seguenti integrazioni:

1. *esplicitare in maniera chiara ed esauriente, con il supporto dei necessari riferimenti tecnici e di legge, se le aree di immissione dei reflui affinati siano o meno configurabili come impianti per lo smaltimento e di acque reflue;*
2. *rappresentare in maniera chiara e univoca il reale ingombro progettuale e funzionale delle opere in progetto, in fase di cantiere e di esercizio, con particolare riferimento ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici presenti;*
3. *elaborare uno specifico Piano di pronto Intervento Emergenze. Tale piano dovrà essere attivato in tutti i casi di malfunzionamento del depuratore e dei trattamenti secondari che possano determinare la possibilità di dispersione di sostante inquinanti nell'ambiente;*
4. *chiarire se le aree soggette all'immissione dei reflui affinati saranno disponibili al libero accesso o in qualche modo precluse e/o segnalate. Si chiede, altresì di chiarire la compatibilità igenico-*

REGIONE PUGLIA

sanitaria di tale tipo di utilizzo di reflui affinati in aree a libera circolazione prossime ad aree residenziali, SP 358, boschi, costa, ecc. anche in ragione della loro probabile nebulizzazione e diffusione in relazione alla ventosità dei luoghi;

5. *valutare una ulteriore alternativa che prenda in considerazione il riuso irriguo in agricoltura delle acque reflue depurate, con l'obiettivo di creare un coordinamento tra gli stakeholder (agricoltori, Consorzi irrigui, Acquedotto Pugliese, Ente Parco, ecc.);*
6. *realizzare un dettagliato studio geomorfologico delle aree interessate dall'immissione dei reflui affinati;*

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto in esame si sviluppa su un'area di proprietà comunale distinta in catasto terreni del Comune di Santa Cesarea Terme (LE), adiacente all'attuale depuratore comunale gestito dall'Acquedotto Pugliese.

L'intero progetto riguarda e coinvolge *le aree in Agro Santa Cesarea Terme, censite in catasto terreni alla Fg 7, particelle 19, 35, 39, 40, 4; Fg 16, particelle 36, 37, 203; Fg 22, particelle 47, 48, 49, 50, 58. In particolare, l'area in Agro S. Cesarea Terme, censita in catasto terreni al Fg. 16, particelle 36, 37, 203 è riservata alla realizzazione di un impianto di adduzione reflui, con testa c/o l'area adiacente al depuratore comunale, gestito da Acquedotto Pugliese S.p.A.*

Il progetto in esame è stato sviluppato dal Proponente al fine di:

- Riutilizzare parte delle acque affinate (DM 185/2003 e D. Lgs. 152/2006) in uscita dal presidio depurativo di Santa Cesarea Terme, riducendo quindi il quantitativo di reflui scaricati a mare in accordo con quanto previsto dal Piano Operativo Regionale (P.O.R. 2014-2020);
- Favorire lo sviluppo di nuova vegetazione spontanea in alcuni rimboschimenti a pino da Aleppo siti in agro di Santa Cesarea tramite l'utilizzo delle acque affinate di cui al punto precedente e con la messa a dimora di specie autoctone tipiche del paesaggio salentino;
- Utilizzare le acque affinate in uscita dall'impianto di depurazione di Santa Cesarea per la prevenzione degli incendi boschivi (*cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo2.1.1)*.

Le opere sono finalizzate al *trattamento primario, con filtri a graniglia e a rete dei reflui* in arrivo dal depuratore, prima dello stoccaggio in vasca di accumulo in c.a. interrata ubicata sotto il locale tecnico. I reflui vengono pressurizzati nelle condotte principali per mezzo di elettropompe sommerse.
Dopo il trattamento secondario con filtri a graniglia/rete e successivo trattamento di disinfestazione a raggi UV le portate idriche destinate alle fasce umide frangi fuoco delle aree boschive di riferimento vengono pressurizzate nelle condotte principali per la distribuzione mediante elettropompe sommerse; portate opportunamente monitorate in relazione ai contenuti inquinanti con gestione, anche da remoto, dell'aspersione a valle attraverso i gruppi di manovra (attraverso l'apertura e la chiusura delle elettrovalvole dei settori).

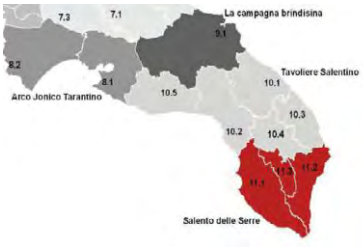
REGIONE PUGLIA



Localizzazione dell'area di intervento su ortofoto.

PPTR

Per quanto attiene il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 23.03.2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015, il progetto nel suo complesso ricade nell'**Ambito 11/*"Salento delle Serre"* – *Figura Territoriale 11/2"Serre Orientali.***





Dalla sovrapposizione della documentazione in formato shape, allegata all'istanza di VIncA, con gli strati informativi del PPTR, disponibili al seguente link:

https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr.html

risulta che il progetto nel suo complesso intercetta numerosi Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti Paesaggistici come di seguito riportato *(cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 2.2.1*):

- **Struttura idrogeomorfologica**:

6.1.1 Componenti Geomorfologiche:

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Versanti

Le aree soggette a questo vincolo (**rete principale**) sono tutelate dall'Art. 53 delle NTA del PPTR. Poiché nel tratto interessato dal vincolo il Proponente dichiarando che *si provvederà a realizzare la rete al di sotto del livello stradale e seguendo pedissequamente la SP 358*, gli è possibile affermare che *l'intervento non compromette in alcun modo le caratteristiche morfologiche e di permeabilità dei luoghi e la loro qualità paesaggistica.* Per le Componenti Geomorfologiche si applicano gli indirizzi e le direttive di cui agli articoli 51 e 52 delle NTA del PPTR.

6.1.2 Componenti Idrologiche:

REGIONE PUGLIA

Beni Paesaggistici:	Territori costieri Vincolo idrogeologico

Le aree soggette ai "Territori costieri" sono tutelate dall'art.45 delle NTA del PPTR;il Proponente afferma che *il progetto in esame è conforme in particolare al comma 3) dell'Art. 45. Si applicano gli indirizzi e le direttive di cui agli articoli 43 e 44 delle NTA del PPTR*.
Le aree soggette a "Vincolo idrogeologico" sono tutelate ai sensi del RD 30/12/1923 n. 3267 richiamato all'art. 42 comma 3) delle NTA del PPTR. Per le Componenti idrologiche si applicano gli indirizzi e le direttive di cui agli articoli. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

- **Struttura ecosistemica e ambientale:**

6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali:

Beni Paesaggistici:	Boschi
Ulteriori Contesti Paesaggistici:	Aree di rispetto Prati e pascoli naturali

Parte della rete interrata sotto la SP 358 viene realizzata al confine con alcune aree boscate, tutelate dall'Art. 62 delle NTA del PPTR e non interessate dall'intervento.

Il Proponente afferma che *la realizzazione della stessa rete che attraversa alcune "Aree di rispetto dei boschi" – Componenti botanico vegetazionali - è conforme con il punto a6), comma 2 dell'Art. 63 delle NTA del PPTR Puglia.*

L'UCP- "Pascoli – Componenti botanico vegetazionali" – comprende in toto un piccolo tratto della rete principale interrata, sito a est del depuratore comunale mentre il resto della viabilità oggetto di intervento ne è esclusa.

Per la parte vincolata in questione il Proponente ha prodotto un elaborato specialistico *(Relazione Agronomica per Uso del Suolo a firma del Dott. Agr. Andrea Panico*) per comprovare la compatibilità dell'intervento dichiarando che "*Tutti gli interventi riguardanti la posa in opera di tubature e pali tutori, avverranno in siti e spazi marginali, interni sì ad aree identificati dal PTTR come "prati e pascoli naturali" ma realmente costituiti da "manufatti e/o strade e tare" (stradoni sterranti, margini esterni alle aree boscate, ecc.)".* I

Altresì, il Proponente evidenzia come *Il progetto in esame, di carattere estremamente innovativo per l'area in questione e per quelle limitrofe, comunque utilizza tecniche che possono essere assimilate (e sicuramente meno invasive) a quelle di "lagunaggio e fitodepurazione" per cui perfettamente compatibili con le prescrizioni del punto a7) comma 2 Art. 66 (misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" delle NTA del PPTR.*
Per le Componenti botanico vegetazionali si applicano gli indirizzi e le direttive di cui agli articoli 60 e 61 delle NTA del PPTR

6.2.2 Componenti aree protette e dei siti naturalistici

Beni Paesaggistici:	Parchi e riserve
Ulteriori Contesti Paesaggistici:	Siti di rilevanza naturalistica Aree rispetto parchi e delle riserve regionali

Le aree soggette a questi vincoli sono tutelate dagli Art. 71, 72 e 73 delle NTA del PPTR Puglia; gli indirizzi e le direttive sono dettati dagli Art. 69 e 70 delle NTA.

Il Proponente evidenzia ancora *che Il progetto in esame, di carattere estremamente innovativo per l'area in questione e per quelle limitrofe, utilizza tecniche che possono essere assimilate (e sicuramente meno invasive) a quelle di "lagunaggio e fitodepurazione" per cui perfettamente compatibili con le*

REGIONE PUGLIA

prescrizioni del punto a1) comma 3 Art. 71 delle NTA; del punto a1) comma 2 Art. 72 delle NTA; del punto a1) comma 4 Art.73 delle NTA del PPTR.

- **Struttura antropica e storico-culturale**:

6.3.1 Componenti culturali e insediative

Beni Paesaggistici:	Immobili e aree di notevole interesse pubblico
Ulteriori Contesti Paesaggistici:	Siti storico culturali

L'intero intervento in esame ricade in area interessata dal Bene Paesaggistico "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" e un tratto della rete principale all'interno dell'UCP "Area di rispetto delle Componenti Culturali e Insediative", in particolare della componente "*Vincolo Architettonico – Torre Minerva*".

Per quanto attiene le "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa" il Proponente afferma che *l'intervento è conforme al punto a7) comma 2 Art.81 delle NTA del PPTR; non è in contrasto con le prescrizioni per gli "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" (Art. 79 NTA del PPTR).*

Per le Componenti Culturali e Insediative si applicano gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR.

6.3.2 Componenti dei valori percettivi:

Ulteriori componenti paesaggistici:	Strade panoramiche
	Con visuali

Da progetto gran parte della Rete principale deve essere interrata sotto la SP 358, definita dal PPTR come "UCP-Strada panoramica"; parte della rete a nord del Comune di Santa Cesaria Terme è compresa nell'area di "UCP-Coni visuali", avente il punto di generazione nel Comune di Otranto.
L'intervento in progetto non è in contrasto con l'Art. 88 delle NTA del PPTR Puglia "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi".
Per le Componenti dei Valori percettivi si applicano gli indirizzi e le direttive di cui agli articoli 86 e 87 delle NTA del PPTR. All'interno della scheda relativa all'AMBITO 11/SALENTO DELLE SERRE sono riportati specifici obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito per ogni sezione.

Dall'analisi degli indirizzi e delle direttive relative **all'Ambito 11** e dalle considerazioni effettuate relative all'analisi delle componenti ambientali interessanti i siti oggetto di intervento, il Proponente evidenzia che *il progetto di Variante e di distribuzione dei reflui affinati non risulta in contrasto con quanto previsto dal Piano Paesaggistico della Regione Puglia.*

Il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Santa Cesarea Terme

Il Comune di Santa Cesarea Terme (LE) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato nel 1993. Esso *classifica le aree dell'intervento come aree C5 Espansione Turistica, E agricola*.

Nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto per l'adduzione dei reflui la zonizzazione è: *E1 – Agricola produttiva*, in gran parte della viabilità sotto cui è in progetto la realizzazione della rete la zonizzazione è *E2 – Agricola di salvaguardia* (cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 2.4.1):

REGIONE PUGLIA

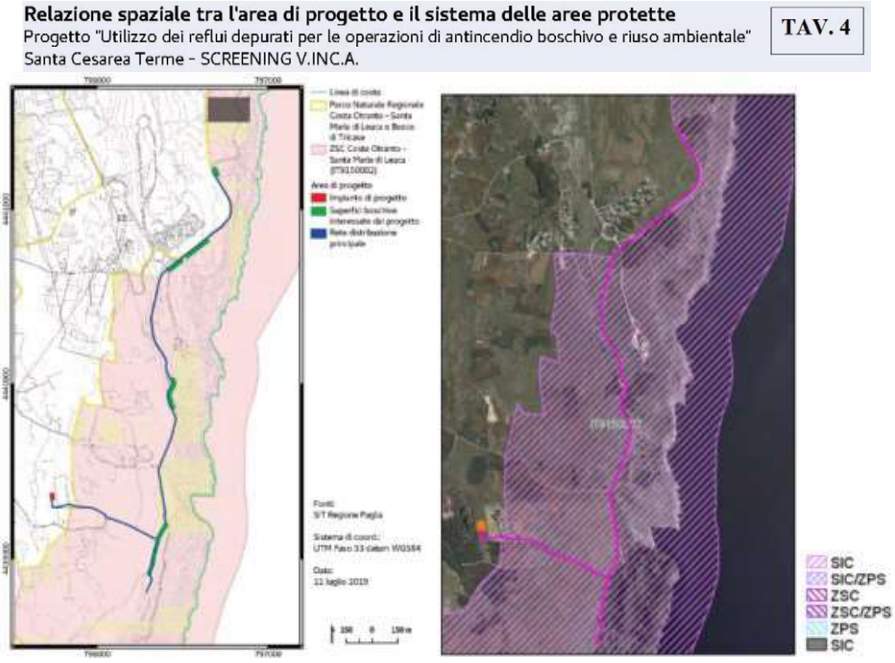


PRG COMUNALE. IL CERCHIO IN BLU RAPPRESENTA L'AREA D'INTERVENTO

Aree protette e Siti Natura 2000 – SIC-ZPS-IBA

Nel documento denominato ***Allegato 7 - Tavole allegate alla Istanza.pdf*** la Tavola 4 (di seguito riportata) illustra la relazione spaziale tra l'area di progetto e il sistema delle aree protette.

Dall'analisi della su citata Tavola 4 emerge come il progetto e, quindi, nel suo complesso l'area interessata non ricade in nessuna area **protetta nazionale** ma ricade nella perimetrazione dell'area *SIC IT9150002: Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"*.



SIC IT9150002 – COSTA OTRANTO-SANTA MARIA DI LEUCA

Le zone oggetto di progetto sono inserite all'interno del sito *IBA IT147 – Costa tra Capo d'Otranto e Capo Santa Maria di Leuca:*

REGIONE PUGLIA



Perimetrazione Parco Naturale Regionale "Costa Otranto – Santa Maria di Leuca



Sito IBA IT147-Costa Tra Capo d'Otranto e Capo Santa Maria di Leuca

A riguardo il Proponente afferma che *Il progetto di Variante e di distribuzione dei reflui affinati certamente migliora la qualità ambientale di alcuni habitat ivi presenti.*

Dalla sovrapposizione della documentazione in formato shape, allegata all'istanza di VIncA, con gli strati informativi allegati alla DGR 2442 del 21/12/2018 "*Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"* disponibili al seguente link:
https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-especie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html
risulta come le opere in progetto intercettano habitat tutelati hai sensi della direttiva 92/43/CEE ed in particolare nel sito n. 2 esiste parziale sovrapposizione con l'habitat prioritario 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea (cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 2.5).

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

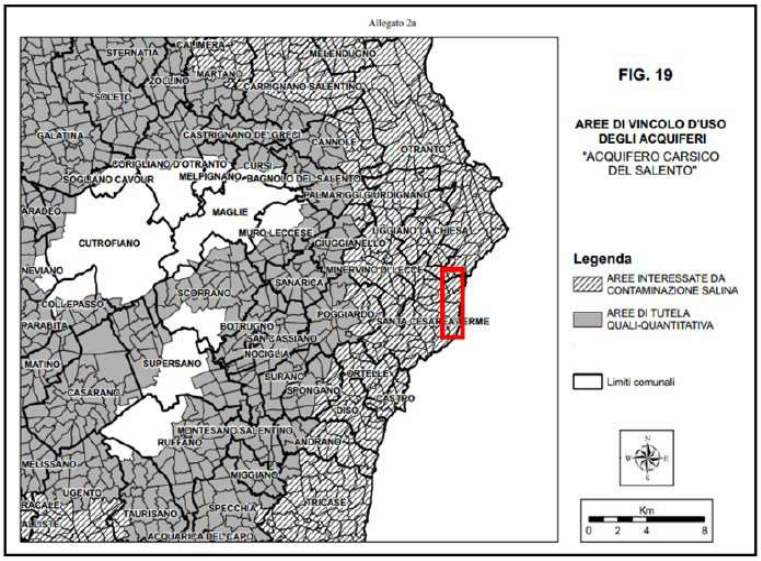
Le aree interessate dalla Variante al PRGC e al progetto (localizzazione impianto e rete principale) non rientrano in nessuna classe a pericolosità/rischio idraulico e/o geomorfologico come si evince dalle mappe redatte dall'AdB di cui se ne riporta di seguito uno stralcio.
Nella zona in passato non si sono manifestati fenomeni di allagamento neppure nei periodi di massima registrazione delle precipitazioni, né fenomeni legati a movimenti franosi (cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 2.6.1).



REGIONE PUGLIA

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Le aree interessate dalla Variante e dal progetto (impianto e rete principale) non ricadono in Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo "A", "B", "C" e "D", *ma all'interno di Aree soggette a contaminazione salina* per cui valgono le prescrizioni definite nel PTA (cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 2.6.2).



STRALCIO ALLEGATO A PIANO TUTELA ACQUE PUGLIA CON L'AREA DI INTERVENTO)

Siti di interesse geologico

In corrispondenza della linea di costa, circa in fronte alle pinete 2, 3 e 4 sono presenti 2 sorgenti.
Le pinete 3 e 4 sono interessate dalla presenza di due grotte denominate Piccinni e Marginia. Inoltre, il tracciato e le stesse pinete attraversano dei siti di interesse geologico così denominati:

- I calcari eocenici di Torre Specchialaguardia (Geosito, Pineta 1)
- La dolina di soluzione normale di Malopasso (Emergenza geologica; immediatamente a Nord della strada provinciale tra le pinete 1 e 2)
- Le calcareniti a Lepidocycline di Villaggio Paradiso (Geosito; Pinete 3 e 4)

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede il riutilizzo dei reflui in uscita dal depuratore di Santa Cesarea Terme, ai fini antincendio e per usi ambientali, attraverso la realizzazione di una serie di opere di collettamento e di distribuzione dei reflui, con tubature pressurizzate, in cinque siti di scarico dei reflui al suolo.

I su citati siti di scarico, tutti in agro di Santa Cesarea Terme, e le tubature pressurizzate di distribuzione del refluo ricadono nella ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) e il Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

Le opere di collettamento in progetto (tutte ricadenti nel Fg. 16, p.lle 36, 37 e 203) sono costituite da un *"impianto di adduzione dei reflu*i, con testa c/o l'area adiacente al depuratore gestito da Acquedotto Pugliese contenente:

a. vasca di compensazione;
b. piccola infrastruttura di servizio (terminale logistico gestione, manutenzione impianti a servizio del Sistema di rilevazione incendi e videosorveglianza) in muratura, copertura in cls..."

REGIONE PUGLIA

Tali opere saranno funzionali a:

1) Trattamento primario, con filtri a graniglia e a rete dei reflui in arrivo dal depuratore prima dello stoccaggio;
2) Accumulo dei reflui in arrivo dal trattamento primario nella vasca di accumulo in c.a. interrata sotto al locale tecnico;
3) Pressurizzazione dei reflui nelle condotte principali attraverso delle elettropompe sommerse;
4) Trattamento secondario con filtri a graniglia/rete e con un trattamento di disinfestazione a raggi UV, delle portate idriche destinate alle fasce umide frangi fuoco delle aree boschive di riferimento;
5) Monitoraggio delle portate e dei contenuti inquinanti;
6) Gestione, anche da remoto, dell'aspersione a valle attraverso i gruppi di manovra (attraverso l'apertura e la chiusura delle elettrovalvole dei settori).

Per quanto attiene ai trattamenti riportati al punto 4), secondo quanto riportato a pag. 44 dell'elaborato *SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 3.3:*

"I trattamenti di filtrazione a sabbia/rete e raggi UV integrativi sono effettuati al fine di preservare i componenti della rete idrica da eventuali contenuti solidi, provenienti dall'approvvigionamento idrico e per l'abbattimento di eventuali concentrazioni batteriche residue presenti nel refluo destinato alla irrigazione del perimetro delle riserve. Tali operazioni sono da intendersi come trattamenti di sicurezza, in quanto le concentrazioni limite espresse dal DM 185/2003 e D. Lgs. 152/2006 e al quale si dovrà adeguare il depuratore prima di effettuare l'approvvigionamento all'impianto di progetto, consentiranno già lo sversamento sul corpo ricettore, senza la necessità dei trattamenti successivi che comunque, a maggiore tutela dell'operazione, sono previsti in progetto. "

Dalla documentazione messa a disposizione in sede di procedura di VIA, risulta il depuratore di Santa Cesarea Terme non risulta adeguato alla normativa vigente per lo scarico al suolo.

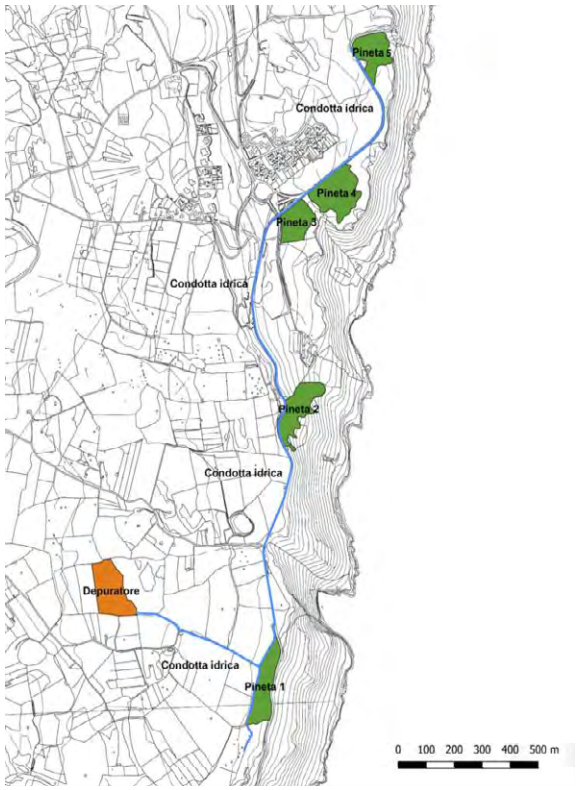
Il dimensionamento della vasca di accumulo, di cui al punto 2), *è tale da poter riutilizzare, oltre l'intera portata in uscita dal depuratore (dichiarata da A.Q.P., essere pari a circa 480,00 mc/giorno), anche portate superiore (elasticità strutturale)".*

Per quanto attiene le opere in progetto di distribuzione dei reflui, "*La distribuzione dei Reflui depurati avverrà attraverso la realizzazione dei seguenti ulteriori interventi infrastrutturali:*

- *rete idrica pressurizzata;*
- *posa in opera di una serie di tubature centrali, periferiche e marginali su strade sterrate, già esistenti, e su strade asfaltate ai margini dei siti boscati, finalizzate all'utilizzo delle acque reflue, già depurate per scopi di antincendio boschivo.*
- *sistema di rilevazione incendi con termocamere e videosorveglianza, comprendente la installazione di pali tutori (n°. 4), a supporto di n°. 4 Termo Camera, contenenti altrettanti sensori telematici e video camere (implemento a sistema di rilevazione incendi e videosorveglianza*)."

La rete idrica pressurizzata, collegata alle tubazioni principali, sarà costituita da tubazioni secondarie, contenenti una serie di ugelli asperdenti che, controllati in remoto e programmati in funzione delle variabili, tempo, portata, temperatura, umidità del terreno, ecc., saranno funzionali alla realizzazione, perimetralmente, delle aree boscate (fronte strada), delle "fasce umide frangi fuoco" di larghezza media pari a circa 15,0-20,0 metri lineari. Il posizionamento dei collettori e la realizzazione di tutte le micro infrastrutture (idrauliche, idriche) necessarie e di complemento al raggiungimento dell'obiettivo, avverranno secondo l'applicazione dei principi dell'ingegneria naturalistica (rispetto delle curve di livello, utilizzo di materiale compatibile e rispetto dei principi della sostenibilità in genere) (cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 3.3).

REGIONE PUGLIA





Inquadramento territoriale dell'impianto di riutilizzo dei reflui depurati

Per la realizzazione delle opere, per quanto dichiarato dal Proponente, gli scavi verranno eseguiti per successivi fronti di avanzamento di profondità di circa 1,50 m poggianti su rampe accessorie. Il materiale verrà cariato su autocarro con cassone ribaltabile e veicolato, attraverso la viabilità interna, all'area di stoccaggio temporaneo.

Le terre e rocce da scavo verranno movimentate all'interno del sito di scavo e, prima dell'invio al sito di utilizzo, verranno inviate al sito prescelto di deposito temporaneo. Gli scavi verranno eseguiti a

REGIONE PUGLIA

mezzo di escavatori muniti di benna da roccia e da escavatori muniti di martello demolitore. Durante l'esecuzione degli scavi non verranno utilizzate sostanze pericolose per l'ambiente o per le persone.
I siti di produzione/utilizzo sono riportati in catasto come di seguito: Santa Cesarea Terme, Fg. 7, p.lle 19,35,39,40,46, Fg. 12, P.lla 45; Fg. 16, p.lle 36, 37, 203; Fg. 22 p.lle 47, 48, 49, 50, 58.
La Posa in opera avverrà su, strada sterrata, già esistente, di tubature, cavi elettrici e telefonici, centrali, periferiche e marginali, finalizzate, sia alla conduttura delle acque reflue, dal Depuratore di S. C. T. alle aree boscate di riferimento, sia alla implementazione del sistema di rilevazione incendi e video sorveglianza, anche remota".

Sostanzialmente per quanto dichiarato dal Proponente, *Le terre e rocce da scavo verranno prodotte principalmente per la realizzazione della vasca di compensazione che sorgerà sul lotto adiacente al depuratore di Santa Cesarea Terme, e per la realizzazione della condotta sino ai siti dove avverrà l'aspersione dell'acqua; tale condotta sarà realizzata tutta su strada in parte su via comunale sterrata in parte su via asfaltata provinciale I materiali di scavo saranno stoccati all'interno dell'aria di cantiere in attesa del loro reinterro.*

I lavori di progetto prevedono l'esecuzione di scavi della seguente entità:

-	Scavo Vasca Di Accumulo	Mc.	1024,01
-	Scavo Condotta Su Strada Per Interramento Tubo	Mc.	2694,74
-	Scavo Tubature Secondarie	Mc.	9,02
	Totale Scavo	**Mc.**	**3727,77**

Calcolo Riutilizzo Materiale Di Scavo

-	Regolarizzazione Area Locale Di Gestione Mq. 1050,90 X 0,50	Mc.	527,45
-	Sistemazione Stradone Di Accesso Tratto Su Area Comunale 48,28 X 3,50 X 0,5	Mc.	84,49
-	Sistemazione Stradone Di Accesso Su Proprietà' Privata 70,00 X 3,00 X 0,20	Mc.	42,00
-	Materiale Da Riutilizzare Per Il Rinterro Dei Cavi E Tubi	Mc.	979,43
	Totale Materiale Da Riutilizzare	**Mc.**	**1633,37**
	Materiale Da Trasportare In Discarica Effettivo	**Mc.**	**2094,40**

La caratterizzazione ambientale sarà eseguita mediante scavi esplorativi. Considerando che l'area di intervento è compresa tra 2.500 mq e 10.000 mq. (circa 3500 mq), verranno individuati n. 3 + 1 punti di indagine con metodo casuale.
Per il campionamento e analisi, in relazione all'estensione dell'area, verranno individuati n.3 punti di indagine.
Considerando la stratigrafia del suolo e la profondità delle opere, per ogni punto di indagine, verranno effettuati n.3 prelievi.
Circa le ipotesi di siti di conferimento il Proponente indica alcune cave di inerti presenti nella zona d una distanza media di circa 7,80 km dal sito di produzione (cfr. elaborato "Allegato 5 – Bilancio Produzione Rocce DPR 120/2017).

Nome	Indirizzo	Distanza dal sito di produzione
Longocava S.r.l.	Prov.le per Cerfignano Vitigliano –73020 Santa Cesarea Terme	5,00 km
La Campana S.r.l.	Contrada Serra 73073 Poggiardo (LE)	11,30 km
Ulteriori siti di conferimento	SP 259	7,00 km

REGIONE PUGLIA

Alternative progettuali

In sede di valutazione del progetto sono state prese in considerazione le seguenti alternative:

- **Alternativa 0** - nessun intervento: l'alternativa rappresenta lo stato attuale;
- **Alternativa 1** - realizzazione di impianto per il riutilizzo delle acque affinate in uscita dall'impianto di depurazione di Santa Cesarea per favorire l'aumento della biodiversità in alcuni rimboschimenti a pino di Aleppo e allo stesso tempo fornire una riserva d'acqua utile nella lotta contro gli incendi (progetto presentato in sede di Valutazione di esclusione da VIA);
- **Alternativa 2 -** Realizzazione dell'impianto di cui all'Alternativa 1 integrato con la messa a dimora nei nuclei boschivi già individuati di specie autoctone forestali tipiche dell'area di interesse al fine di velocizzare l'aumento della biodiversità e della complessità vegetazionale attesi e l'esclusione di due tratti per evitare aree in cui la pineta ormai vetusta e bruciata a causa dei pregressi incendi ha lasciato spazio a vegetazione naturale di pregio.

Il Proponente ha ritenuto più performante l'Alternativa 2 che include anche tutti i benefici per l'ambiente proposti nell'Alternativa 1, velocizzando il raggiungimento degli obiettivi che quest'ultima si prefiggeva tramite la messa a dimora di piantine di specie autoctone (cfr. elaborato SIA 26-04-2022 rev-finale.pdf, paragrafo 3.).



Sito n. 1 – stato attuale della pineta lungo il margine sulla SP358

REGIONE PUGLIA



Sito n. 2 – stato attuale della pineta lungo il margine sulla SP358



Sito n. 3 – margine della pineta sulla SP358



Sito n. 4 – margine della pineta sulla SP358

REGIONE PUGLIA



Canalone tra le pinete n. 1 e 2 in cui è ubicata la cavità naturale PU_1712



Tratto di falesia tra le pinete n. 3 e 3 in cui è ubicata la cavità naturale PU_1684

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

In merito alla richiesta di integrazioni resa, dal Comitato VIA regionale, nella seduta del 28/02/2023 – prot. n. 3219, il Proponente ha integrato la documentazione pubblicandola sul portale regionale il data 27/07/2023.

Di seguito, si riportano le singole richieste di integrazione e le riposte del Proponente.

1. esplicitare in maniera chiara ed esauriente, con il supporto dei necessari riferimenti tecnici e di legge, se le aree di immissione dei reflui affinati siano o meno configurabili come impianti per lo smaltimento e di acque reflue;

Con riferimento al punto 1, il Proponente trasmette l'Allegato 1 contenente l'elaborato denominato Tavola 01. In tale elaborato il Proponente dichiara che "*le aree di immissione dei reflui affinati, rappresenteranno le "fasce taglia fuoco" che, prospicienti le aree boscate da proteggere, non potranno mai essere configurabili, quali "impianti secondari" per lo "smaltimento delle acque reflue affinate". Gli stessi reflui affinati infatti, saranno utilizzati per "l'umidificazione" delle "fasce taglia fuoco". che, per "specifica necessità" saranno "finalizzati" sia alla "prevenzione degli incendi" nelle aree boscate di progetto che al recupero ambientale delle stesse aree. Atteso che l'aspersione dei reflui affinati verrà utilizzata anche, come irrigazione di soccorso, per la crescita delle nuove piantine di Quequs*".

2. rappresentare in maniera chiara e univoca il reale ingombro progettuale e funzionale delle opere in progetto, in fase di cantiere e di esercizio, con particolare riferimento ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici presenti;

Con riferimento al punto 2, il Proponente trasmette l'Allegato 2 contenente la Tavola 18 rappresentativa dei layout tipici di cantiere e le Tavole da 02 a 14 in cui è rappresentato l'ingombro delle opere in progetto in fase di cantiere e di esercizio con riferimento ai beni Paesaggistici e agli ulteriori Contesti).

3. elaborare uno specifico Piano di pronto Intervento Emergenze. Tale piano dovrà essere attivato in tutti i casi di malfunzionamento del depuratore e dei trattamenti secondari che possano determinare la possibilità di dispersione di sostante inquinanti nell'ambiente;

Con riferimento al punto 3, il Proponente trasmette l'Allegato 3 contenente la Tavola 15 riportante il piano di pronto Intervento Emergenze.

4. chiarire se le aree soggette all'immissione dei reflui affinati saranno disponibili al libero accesso o in qualche modo precluse e/o segnalate. Si chiede, altresì di chiarire la compatibilità igenico-sanitaria di tale tipo di utilizzo di reflui affinati in aree a libera circolazione prossime ad aree residenziali, SP 358, boschi, costa, ecc. anche in ragione della loro probabile nebulizzazione e diffusione in relazione alla ventosità dei luoghi;

Con riferimento al punto 4 il Proponente, nell'elaborato "*Inoltrointegrazioni_signed.pdf*", dichiara che le aree soggette all'immissione dei reflui affinati "*saranno segnalate con appositi cartelli, restando comunque fruibili al pubblico*". Inoltre, dichiara che "*sebbene le aree oggetto di irrigazione e quelle ad esse limitrofe, siano aperte al pubblico non sono luoghi normalmente frequentati, non essendo coltivate e trovandosi lungo una strada di collegamento fra località costiere (SP 358), senza accesso diretto al mare; si ritiene quindi che le misure proposte (in particolare le umidificazioni solo all'alba e*

REGIONE PUGLIA

in condizioni di calma di vento, nonché gli ugelli orientati in modo tale che l'irrigazione avvenga dalla strada verso la costa), oltre alle segnalazioni precedentemente menzionate, siano sufficienti a scongiurare qualsiasi rischio igienico sanitario".

5. valutare una ulteriore alternativa che prenda in considerazione il riuso irriguo in agricoltura delle acque reflue depurate, con l'obiettivo di creare un coordinamento tra gli stakeholder (agricoltori, Consorzi irrigui, Acquedotto Pugliese, Ente Parco, ecc.);

Con riferimento al punto 5 il Proponente nell'elaborato "*Inoltrointegrazioni_signed.pdf*", dichiara che "i*l progetto proposto è stato presentato al fine di migliorare le operazioni di antincendio boschivo e di garantire il riuso ambientale dell'acqua depurata all'interno delle pinete esistenti; la progettazione presentata in sede di istanza è quindi volta a considerare tali finalità. Si segnala inoltre come il Proponente non ha disponibilità di aree agricole all'interno del Parco compatibili con il progetto presentato e non può stabilire in autonomia dei criteri per l'eventuale distribuzione dei reflui affinati ad enti terzi che potrebbero essere coinvolti, ma si rende disponibile a valutare la fattibilità tecnico/economica di eventuali proposte presentate all'interno dell'iter istruttorio*".

6. realizzare un dettagliato studio geomorfologico delle aree interessate dall'immissione dei reflui affinati;

Con riferimento al punto 6 il Proponente trasmette l'Allegato 4 contenente relazione denominata "*Compatibilità geologica s.l. di un'area nella quale è prevista la realizzazione di un Impianto di utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale - Santa Cesarea Terme (Le)*" di riscontro a firma del Dott. Margiotta, professionista iscritto all'ordine dei dottori geologi della Regione Puglia.

Dallo studio di compatibilità geologica condotto emerge che:

- *Gli interventi previsti dovranno procedere senza alcuna alterazione permanente delle originarie morfologie;*
- *Il tracciato e le stesse pinete interessate dal progetto ricadono in corrispondenza di almeno 3 siti di interesse geologico;*
- *Tra gli affioramenti descritti, inoltre, suscita particolare interesse (con particolare riferimento al contenuto paleontologico) anche il taglio stradale nei calcari mesozoici posto tra la pineta 1 e quella indicata con il 2. Inoltre, a valle delle pinete 3 e 4 sono presenti 2 grotte;*
- *L'impianto di irrigazione che interesserà le pinete 3 e 4 dovrà essere dimensionato in modo tale da non interferire con le perimetrazioni effettuate sugli Atlanti del PPTR. Eventualmente, per compensazione, si potrà pensare di allargare la fascia degli interventi previsti per la pineta indicata in relazione con il numero 2;*
- *In corrispondenza delle grotte dovranno essere posizionati dei misuratori in continuo dei parametri di temperatura e umidità allo scopo di monitorare gli eventuali effetti dell'irrigazione sulle grotte stesse. Il monitoraggio dovrà avvenire sin dalla prima fase delle operazioni previste in progetto (dovrà avviarsi cioè, prima della posa in esercizio degli irrigatori) allo scopo di valutare le condizioni naturali della grotta;*
- *oltre alle strumentazioni di cui sopra sarà bene installare delle videocamere che registrino in continuo allo scopo di verificare eventuali venute d'acqua da attribuire all'irrigazione;*
- *In merito alla pineta labellata con 1, essa è l'unica posta a monte della strada litoranea provinciale. In questo caso, ancora più che negli altri, l'impianto dovrà essere tarato in maniera*

REGIONE PUGLIA

tale da non generare deflussi delle acque verso la strada provinciale stessa. L'assetto a franapoggio degli strati potrebbe ulteriormente favorire questa circostanza (le superfici di strato potrebbero veicolare le acque verso la provinciale). In sintesi, si dovrà prevedere una fase di monitoraggio e calibrazione dell'impianto allo scopo di escludere venute d'acqua che possano interferire con la strada provinciale;

- *Sebbene non siano perimetrate aree a pericolosità geomorfologica gli studi condotti hanno evidenziato come, con particolare riferimento alle aree poste a valle delle pinete, siano presenti limitate zone dove si osservano fenomeni di dissesto;*
- *Con riferimento alle pinete 3 e 4, si potranno installare 2 videocamere di monitoraggio in continuo delle pareti del canalone che le divide. L'osservazione di eventuali dissesti (che comunque sono già in atto) direttamente correlabili alla posa in opera degli irrigatori potrà portare alla ridefinizione delle portate. Lo stesso si potrà fare in corrispondenza delle aree poste a Nord della pineta indicata con il numero 5.*

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "VINCA.pdf, da pag. 42 a pag. 43".

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori

a) L'impianto di irrigazione che interesserà le pinete 3 e 4 dovrà essere dimensionato in modo tale da non interferire con le perimetrazioni delle grotte mantenendo comunque una distanza di 100 metri dall'ingresso riportato negli atlanti PPTR;
b) In corrispondenza delle grotte dovranno essere posizionati dei misuratori in continuo dei parametri di temperatura e umidità allo scopo di monitorare gli eventuali effetti dell'irrigazione sulle grotte stesse. Il monitoraggio dovrà avvenire sia nella fase ante-operam, allo scopo di valutare le condizioni naturali della grotta, che nella fase di esercizio;

REGIONE PUGLIA

c) Ciascun sito di rilascio dei reflui affinati dovrà essere dotato di un opportuno sistema di videosorveglianza allo scopo di verificare eventuali venute d'acqua da attribuire all'irrigazione;
d) Con riferimento alle pinete 3 e 4, si dovranno installare 2 videocamere di monitoraggio in continuo delle pareti del canalone che le divide. L'osservazione di eventuali dissesti dovrà prevedere la ridefinizione delle portate.

Fase di realizzazione/cantiere

a) nessuna delle opere in progetto potrà interessare il taglio stradale nei calcari mesozoici posto tra la pineta 1 e 2;

Fase di esercizio

a) siano opportunamente tabellate e recintate tutti i cinque i siti di rilascio dei reflui depurati e affinati;
b) nelle aree di pineta non ancora percorse dal fuoco, con presenza di uno strato arboreo, si dovrà procedere a monitorare annualmente lo stato vegetativo degli alberi;
c) Nella pineta n.1 si dovrà prevedere una fase di monitoraggio e calibrazione dell'impianto allo scopo di escludere venute d'acqua che possano interferire con la strada provinciale;
d) Durante la fase di esercizio si dovranno condurre apposite analisi delle aree poste a valle delle pinete al fine di monitorare eventuali fenomeni di dissesto;

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 febbraio 2025, n. 48

ID_6751. Progetto "RIZOMA - Recupero di un edificio rurale esistente e realizzazione di nuove strutture di pertinenza presso il Comune di Santeramo in Colle in Contrada Pozzo Poverello". Proponente: Labarile Massimiliano Rocco. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.675/2024)

Il giorno 06/02/2025, in Bari,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot.
n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 24/07/2015 n. 170), con cui il SIC IT9120003 "*Bosco di Mesola*" è stato designato come ZSC;
- il Piano di gestione della ZSC "*Bosco di Mesola*" approvato con D.G.R. 14 gennaio 2014, n. 1;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti

per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024."

PREMESSO che:

a. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 248440 del 24-05-2024 il proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 371722 del 22-07-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia a trasmettere proprio parere ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. (il cd "*sentito*") e, contestualmente, richiedeva al proponente la seguente integrazione documentale:

    - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
    - relazione tecnica più esaustiva ed elaborati grafici di dettaglio recanti le caratteristiche tecniche, gli ingombri, anche in fondazione, e le modalità di esecuzione degli interventi previsti nell'area di pertinenza dell'immobile in oggetto, ed in particolare della cosiddetta "*tettoia in muratura*" con riferimento alle misure di previste dal Regolamento "*Bosco di Mesola*" ex DGR n. 1/2014*;*
    - evidenza degli elementi naturali e seminaturali presenti nel lotto, specificando quali interferiscono con le opere in progetto e le eventuali azioni su di essi;
    - elaborato riportante la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, con relativa specificazione, della vegetazione già presente e di quella futura;
    - chiarimento sull'eventuale intervento di realizzazione di nuovi muretti a secco, così come indicato nella Autorizzazione Paesaggistica allegata;
    - modalità di esecuzione e localizzazione delle aree di cantiere previste;
    - cronoprogramma aggiornato delle azioni previste con indicazione dettagliata delle tempistiche relative ad ogni singola fase;

c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 410909 del 19-08-2024 il proponente, riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
d. con nota acquisita al prot. n. 0455160 DEL 20-09-2024, il proponente chiedeva aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento del parere per il progetto in oggetto;

e. con nota prot. n. 511713 del 18-10-2024 questo Servizio invitava il proponente a rimodulare la proposta progettuale relativamente alla realizzazione della tettoia in calcestruzzo armato lavato, in quanto in contrasto con il Regolamento di Gestione della ZSC "Bosco di Mesola" e con Le linee guida del PPTR richiamate ed ammesse dal medesimo Regolamento. Si faceva presente, inoltre, che il suddetto Regolamento sottopone a specifiche disposizioni di tutela: "le aree e i beni di valore paesaggistico", tra cui rientrano le 'alberature isolate' le quali, ex art. 9, "*non possono essere eliminate", fatte salve eventuali comprovate/certificate esigenze di carattere fitosanitario ovvero legate alla salvaguardia dell'incolumità delle persone*";
f. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 520468 del 24-10-2024 il proponente richiedeva una proroga dei tempi assegnati per la rimodulazione del progetto secondo quanto richiesto al capoverso precedente;
g. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 537867 del 04-11-2024 il proponente riscontrava quanto richiesto ad integrazione degli atti progettuali;
h. con nota prot. n. 635009 del 20-12-2024, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità riscontrava la nota prot. n. 371722 del 22-07-2024, trasmettendo il parere di competenza ai fini della Valutazione di incidenza.

DATO ATTO che il proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, per la realizzazione del progetto in oggetto ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III, azione 3.3 "*Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese nel settore turistico-alberghiero Titolo II Turismo Capo 6* e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione rinnovato con Atto Dirigenziale N. 00839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub- Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'intervento in oggetto riguarda il recupero di un edificio rurale esistente, la sistemazione delle aree di pertinenza e la realizzazione di nuove strutture di servizio. Secondo quanto riportato nel documento "*230523 Relazione Interventi*", l'edificio oggetto di intervento, realizzato in struttura portante in tufo con volte a botte e copertura a falde, tipico dell'architettura rurale, consta di un unico livello suddiviso in due grandi ambienti comunicanti fra di loro. Sul fronte a nord-est è addossato un locale di pertinenza, storicamente utilizzato come ricovero per i capi di bestiame. L'area di pertinenza del fabbricato è delimitata da un muretto a secco.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

1. INTERVENTI SULL'EDIFICIO ESISTENTE. Ridistribuzione degli spazi interni e adeguamento delle dotazioni sanitarie, senza aumento di volumi. Gli intonaci danneggiati saranno rimossi e si procederà con la pulitura dei paramenti in pietra lasciati a vista. Si prevede inoltre la sostituzione dei pavimenti interni e degli infissi, con il recupero del forno e dell'abbeveratoio.

   Esternamente si prevede un intervento di pulitura delle superfici murarie, senza rimozione delle

patine. Si prevede, inoltre, il rifacimento del tetto a falde con struttura in legno e coppi sul manto di copertura.

2. INTERVENTI SUGLI SPAZI ESTERNI.
    1. OPERE DI PAVIMENTAZIONE E RI-PAVIMENTAZIONE. Le pavimentazioni esterne, dalle geometrie irregolari, saranno realizzate in "*Draibeton (calcestruzzo drenante ad elevate prestazioni (…)) per cui verranno utilizzati inerti di pietre locali e pigmentazioni in miscela".* Per la realizzazione delle aree pavimentate, sarà prevista un'asportazione di terra di circa 10/15 cm di spessore, il compattamento del terreno nell'area da pavimentare e la realizzazione di un letto di ghiaia su cui verrà poi eseguita la posa a freddo del materiale, con l'ausilio di mezzi meccanici di ridotte dimensioni (es. compattatore stradale). Inoltre, si prevede di preservare le pendenze del suolo e la matrice terrosa e vegetale esistente che rimarrà il 97% della superficie totale del lotto). Complessivamente, sono previste tre aree pavimentate esterne: Area Piscina - 65 mq, Area Doccia - 13 mq, Area Pozzo - 37 mq.
    2. NUOVA TETTOIA. È prevista la realizzazione di una tettoia in calcestruzzo armato lavato per una superficie coperta calpestabile di circa 35 mq. Trattasi di una soletta composta da cinque lati, di cui uno costituisce l'appoggio al suolo, con fondazione realizzata con trave a T rovescia; l'altro appoggio è costituito da un pilastro inclinato, con plinto di fondazione isolato. La tettoia appare inclinata e sovrasta una porzione del muretto a secco.
    3. REALIZZAZIONE PISCINA. La piscina prevista dal progetto sarà realizzata con struttura in cemento armato con fondazione a platea. Le dimensioni della vasca saranno di 24 mq (8m x 3m) con una profondità di 1,5 m. Il fondo sarà realizzato con materiali di colore terrigeno (beige o ocra).
    4. INTERVENTI SULLA VEGETAZIONE. Come si evince dall'elaborato grafico "*230723 W08 Integrazione VINCA_Elementi Naturali_Seminaturali*" allegato agli atti, si prevede l'espianto di due alberi di melecotogni in corrispondenza della zona per la piscina e di un esemplare di albero da frutto oggetto di operazioni di innesto a spacco, da sostituirsi con un albero di fico/ciliegio/mandorlo/ulivo a fine lavori. E' prevista inoltre la rimozione della vegetazione infestante.
    5. AREE DI CANTIERE. Le aree di stoccaggio dei materiali saranno individuate in adiacenza all'area recintata dal muretto a secco. Nel Format Proponente *è stato dichiarato* che le stesse *"saranno temporanee con durata di deposito strettamente correlata alle sole operazioni di scarico*". Non sono previste modifiche alla viabilità di accesso.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel Cronoprogramma allegato agli atti, l'intervento sarà svolto in circa 182 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Santeramo in Colle in Contrada Pozzo Poverello, censito nel Nuovo Catasto Terreni al foglio 12 p.lle. 177, 182, 315*.* Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84), riportate nel format proponente allegato agli atti, individuano il sito in esame: LAT. 40.82617N e LONG. 16.78255E.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 - Componenti Idrogeologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** SIC-ZPS “Bosco di Mesola” IT9120003

L’area di intervento ricade nell’Ambito “Alta Murgia”, Figura territoriale “La sella di Gioia del Colle”, all’interno del sito Natura 2000 ZSC “Bosco di Mesola”, cod. IT9120003.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento non intercetta habitat di interesse comunitario, ma è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- Rettili: *Podarcis siculus, Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Hierophis viridiflavus;*
- Anfibi: *Bufo bufo, Bufotes viridis complex*
- Uccelli: *Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Oenanthe hispanica, Alauda arvensis, Passer montanus, Burhinus oedicnemus, Saxicola torquatus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Circaetus gallicus, Lullula arborea, Calandrella brachydactyla, Passer italiae;*
- Mammiferi*: Myotis blythii, Canis lupus, Hypsugo savii, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii, Miniopterus schreibersii.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008 che per le ZSC rinvia espressamente a quanto previsto dall’art.2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica*.

Si richiama, altresì, il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC “Bosco di Mesola”, che stabilisce e disciplina l’esercizio delle attività e l’esecuzione delle opere sull’intera area della ZSC:
ART.1. FINALITÀ. All’interno del territorio del SIC “Bosco di Mesola”, sono soggetti a specifiche disposizioni di tutela:

a. *gli habitat di interesse comunitario (Querceti a Quercus trojana);*
b. *le specie di flora e fauna di interesse comunitario e le altre specie di interesse conservazionistico indicate nel PdG e nel Formulario Standard natura 2000;*
c. *le aree e i beni di valore paesaggistico (boschi e macchie; altri elementi, seminaturali o costruiti, di raccolta e captazione delle acque; etc.)*

Le disposizioni di tutela di cui alle lettere a), b) e c), perseguono l’obiettivo della non trasformabilità degli habitat di interesse comunitario.

ART.6. EDIFICI E MANUFATTI. Se previsti in piani di miglioramento agricolo- ambientale soggetti a VINCA, sono ammessi i seguenti interventi ulteriori, a condizione che non alterino le aree e gli elementi indicati all’articolo 1:

- *nuova costruzione di annessi rurali;*
- *realizzazione, adeguamento e modifica del tracciato di strade poderali e interpoderali.*

[…] Gli interventi comportanti sostituzioni edilizie, ricomposizioni volumetriche o realizzazione di nuovi edifici e strutture (quali parcheggi, piscine e simili) devono rispettare le seguenti condizioni:

- *collocazione di preferenza in aree adiacenti ai nuclei rurali esistenti. Sono ammesse collocazioni alternative esclusivamente qualora non sia possibile rispettare le condizioni indicate ai punti successivi;*
- *riduzione dell'impatto paesaggistico e dell'entità del suolo impegnato da edifici e spazi scoperti pertinenziali;*
- *divieto di collocazione in aree comprese entro 100 m dall'entrata degli ambienti ipogei;*
- *localizzazione, orientamento e allineamento tali da contenere l'impermeabilizzazione di terreni, gli sbancamenti e l'impatto dalle visuali panoramiche entro lo stretto indispensabile, in coerenza con le caratteristiche morfologiche del sito (andamento delle curve di livello).*

[…] Le sistemazioni degli spazi scoperti devono assicurare:

- *eliminazione delle strutture che presentano caratteristiche incongrue con il contesto per posizione, dimensioni, materiali di costruzione, finiture esterne;*
- *il rispetto dell'andamento naturale del terreno, limitando allo stretto indispensabile scavi e riporti di terra e la realizzazione di muri di contenimento;*
- *il mantenimento delle formazioni vegetali arboree tipiche rurali, comprese le formazioni a filare o in gruppi isolati e i singoli individui;*
- *il mantenimento delle alberature esistenti lungo la viabilità d'accesso, con particolare riferimento a formazioni a filare, oppure a esemplari singoli collocati all'ingresso, negli snodi della viabilità o in altri punti significativi;*
- *l'impiego di specie vegetali autoctone;*
- *l'adozione di impianti di illuminazione, tali da assicurare il massimo contenimento dell'inquinamento luminoso e preservare la naturale percezione del paesaggio notturno, facendo ricorso ad opportune schermature, ad una adeguata collocazione dei punti luce, alla limitazione dell'intensità luminosa ed alla utilizzazione, per spazi situati nell'ambito o ai margini di habitat forestali, di lampade ai vapori di sodio a bassa pressione.*

ART.7. IMPIANTI E INFRASTRUTTURE. È vietata la realizzazione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, per la depurazione delle acque reflue e per la produzione di energia, fatta eccezione per quelli di pertinenza di insediamenti esistenti o destinati all'autoconsumo e integrati nelle relative strutture già esistenti, di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione.

ART.8. RETE STRADALE. Non è ammessa la realizzazione di ulteriori tracciati viari, ad eccezione di nuove piste forestali finalizzate allo svolgimento di attività selvicolturali, di cui venga dimostrata la necessità. La rete viaria ad uso forestale e le strade poderali e interpoderali non devono essere impermeabilizzate. Nei tratti pianeggianti la strada deve essere predisposta con una sezione a "schiena d'asino"; nei tratti in pendio deve essere provvista di traverse per lo scolo delle acque; negli avvallamenti, se necessario per evitare ristagni, possono essere collocati nella sottofondazione tubi drenanti microforati.

ART. 9. SISTEMAZIONI AGRARIE TRADIZIONALI Non possono essere eliminati o trasformati i seguenti elementi caratteristici del paesaggio agrario tradizionale, per la loro elevata valenza ecologica e paesaggistica:

- *muri a secco (parieti);*

- *abbeveratoi e cisterne;*
- *siepi e filari alberati;*
- *alberature isolate;*
- *formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *lame;*
- *depressioni temporaneamente inondate*

ART. 16. ACCESSO E FRUIZIONE L'accesso al SIC è libero, salve le limitazioni previste dal PdG e dal presente regolamento. L'Autorità di gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone, o in particolari periodi, per finalità di tutela della fauna, con particolare riferimento alla stagione della nidificazione e della riproduzione, o per particolari motivi di tutela ambientale. Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi. È vietato:

- *circolare con mezzi a motore al di fuori delle strade carrabili, eccetto che per esigenze agrosilvo pastorali oppure legate alla ricerca scientifica, alla sicurezza e alla vigilanza".*

EVIDENZIATO che, in riscontro alle osservazioni condotte da questo Servizio in ordine alla non conformità di parte dell'intervento con le misure di conservazione obbligatorie previste dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Bosco di Mesola", di cui alla nota prot. n. 511713 del 18-10-2024, il proponente, con nota prot. 537867 del 04-11-2024, trasmessa anche al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, riformulava la proposta progettuale relativamente alla realizzazione della tettoia (rif. Elab. "*241031 Estratto Tettoia_ Relazione Aggiornata Vinca*"), proponendo i seguenti accorgimenti:

- Rivestimento in coppi di laterizio per la parte in estradosso della copertura. La parte esposta della pensilina (e visibile dall'unica strada secondaria che giunge all'ingresso del lotto, come mostrato in V1) apparirà come una comune superficie di copertura in laterizio. Questo accorgimento permetterà non solo di identificare la tettoia con le coperture degli annessi agricoli locali ma anche di mitigare l'impatto della nuova costruzione mediante l'utilizzo puntuale di speciali tegole cave. Queste, infatti, permetteranno l'insediamento di uccelli nidificatori rendendo la tettoia un piccolo ecosistema che interagirà con quelli già esistenti. In aggiunta, essendo la tettoia direttamente a contatto con il suolo, quest'ultima potrà essere soggetta ad inverdimento (muschi, edera, vegetazione spontanea) e quindi implementando la sua capacità di farsi piccolo habitat ed ecosistema.
- Rivestimento in pietra delle ulteriori superfici esposte qualora il calcestruzzo pigmentato lavato sia ritenuto non compatibile. Il rivestimento in pietra locale consentirebbe l'utilizzo del calcestruzzo solo per necessità statiche e l'impiego di materiale lapideo a vista, più facilmente riconducibile ad una continuità costruttiva con l'edificato presente. Il dimensionamento della tettoia terrebbe conto dello spessore del rivestimento e non ci sarebbe in alcun modo aumento dell'ingombro rispetto alla proposta attuale.

EVIDENZIATO altresì che, nell'elaborato "*Relazione Aggiornata Vinca*" di cui alla nota prot. 537867/2024, veniva dichiarato che:

1. "*Pur venendo realizzato in prossimità dei muretti a secco, la costruzione della tettoia non interferirà con la presenza di questi ultimi. In particolare, la riduzione del numero degli elementi strutturali del manufatto e il loro collocamento a debita distanza dai muretti (almeno 3,5 metri) favorirà l'esecuzione delle opere di scavo per le fondazioni in totale sicurezza e senza rischio di danno per questi ultimi. Il sistema di fondazioni discontinue, inoltre, permetterà di lavorare su entrambi i lati dei muretti a secco, senza dover ricorrere ad elementi di collegamento fra il plinto e la trave rovescia a T. […] In relazione ai muretti a secco, verranno conservati i caratteri tipologici e architettonici del manufatti e*

non sarà necessario integrare parti mancanti o deteriorate. Sono da escludere le sigillature dei giunti dei paramenti murari."

2. "*Non verranno in alcun modo compromesse le sedi di possibile nidificazione delle specie animali autoctone. Non è prevista la chiusura di eventuali pertugi esistenti tantomeno l'utilizzo di tegole chiuse. I lavori di ripristino del tetto non verranno eseguiti nelle stagioni di nidificazione. Gli impianti idrico, elettrico e termico verranno completamente rinnovati*".

PRESO ATTO che con nota prot. n. 635009 del 20-12-2024, allegata al presente provvedimento dirigenziale per farne parte integrante, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, rilasciava il "sentito" di competenza endoprocedimentale alla valutazione di incidenza, esprimendo le seguenti valutazioni: "*In merito all'entità dell'intervento e all'impatto che le opere di nuova si pone all'attenzione il consumo di suolo conseguente, l'irreversibilità di tali opere che prevedono lo scavo e l'uso di calcestruzzo armato, la poca attinenza degli interventi proposti con la destinazione e l'attività rurale che l'immobile dovrebbe avere. Considerato quanto riportato nel piano di gestione della ZSC che analizza le criticità, le minacce e gli obiettivi di sostenibilità ecologica del sito, si evidenzia l'impatto sostanziale dei nuovi elementi costruttivi proposti in progetto, che mirano alla trasformazione non reversibile dello stato dei luoghi; concetto di reversibilità considerato esclusivamente per i lavori di recupero del fabbricato rurale e non esteso ai nuovi elementi costruttivi che determinano consumo di suolo non apportando alcun miglioramento nella Zona Speciale di Conservazione. Nulla viene inoltre riferito in merito al tipo di pavimentazione utilizzata nelle "aree di pavimentazione e ripavimentazione" e in merito alle urbanizzazioni primarie esistenti o da realizzare e sugli impianti di approvvigionamento idrico e fognario necessari per inserire il fabbricato nel tessuto rurale esistente. Considerato quanto sopra evidenziato vorrà codesto Servizio istruire il procedimento di cui all'oggetto avendo cura di far osservare le seguenti indicazioni:*

- *la tettoia, se indispensabile, deve essere costruita in materiali leggeri e rimovibili (tipo legno e coppi) con dimensioni contenute che si addicono alle pertinenze, evitando scavi di fondazione eccessivi.*
- *La piscina deve essere costruita fuori terra con materiali leggeri con la possibilità di essere smontata e senza la realizzazione della platea di fondazione e le pareti in calcestruzzo armato.*

In riferimento al possibile abbattimento del pino presente con radici superficiali che pende verso l'immobile, risulta necessario verificare la sua reale pericolosità attraverso perizia asseverata da parte di un tecnico competente."

RILEVATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, sebbene le aree oggetto di intervento non ricadano né interferiscano con superfici censite ad habitat di interesse conservazionistico, pur tuttavia, alla luce del contesto rurale e paesaggistico entro cui le suddette aree ricadono, alcune delle opere in progetto, segnatamente la tettoia e la piscina, così come prospettate, non appaiono coerenti con quanto previsto dal Regolamento allegato al Piano di Gestione della ZSC "*Bosco di Mesola*" di cui alla DGR 01/2014.

CONSIDERATO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, nella propria valutazione di cui alla nota prot. 635009/2024, "*in merito all'entità dell'intervento e all'impatto che le opere di nuova edificazione (tettoia e piscina) potrebbero avere sulla Zona Speciale di Conservazione*" individuava le seguenti indicazioni atte a rendere gli interventi proposti maggiormente attinenti alla "*destinazione e l'attività rurale che l'immobile dovrebbe avere"*:

- *la tettoia, se indispensabile, deve essere costruita in materiali leggeri e rimovibili (tipo legno e coppi) con dimensioni contenute che si addicono alle pertinenze, evitando scavi di fondazione eccessivi.*
- *La piscina deve essere costruita fuori terra con materiali leggeri con la possibilità di essere smontata e senza la realizzazione della platea di fondazione e le pareti in calcestruzzo armato.*

CONSIDERATO altresì che, in base alle verifiche e valutazioni condotte in merito all'entità e tipologia di quanto proposto rispetto al contesto d'intervento, fatte salve le suddette indicazioni impartite dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità con nota prot. 635009/2024, il progetto è tale da non comportare alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Bosco di Mesola" (IT9120003), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "*Recupero di un edificio rurale esistente e realizzazione di nuove strutture di pertinenza presso il Comune di Santeramo in Colle in Contrada Pozzo Poverello"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, tenendo conto delle indicazioni riportate nel parere espresso dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità con nota prot. 635009 del 20-12-2024.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 febbraio 2025, n. 49

VAS-2223-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Modifica della riperimetrazione per il comparto CP/12 del PUG di Trani nel contesto territoriale Alberolongo, situato a Nord della zona denominata "Capirro"

Il giorno 06/02/2025, in Bari,

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 666 del 31/10/2025, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS*" all'ing. Angelo Bufo, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45

della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA", giusta D.D. n. 089/DIR/2025/00030;
Visto che Responsabile di Procedimento, per il procedimento in oggetto, è il funzionario EQ avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ ing. Angelo Bufo;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.
PREMESSO CHE:

- in data 27/11/2024 il Comune di Trani (Prov. B.A.T.) - Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione della proposta di riperimetrazione in oggetto dalle procedure di VAS:

        - Nota di attestazione firmata digitalmente dal Dirigente Area IV in data 27/11/2024

    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale:

        - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 1842 del 26/11/2024 avente ad oggetto "ISTANZA DI RIPERIMETRAZIONE PER IL COMPARTO CP/12 DEL PUG DEL COMUNE DI TRANI. INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 LETTERA E-BIS DELLA L.R. N.20/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 16, CO. 1, LETT. B DELLA L.R. N. 5 DEL 25 FEBBRAIO 2010 E SS.MM.II. - ATTO DI FORMALIZZAZIONE"

    - Elaborati della proposta di riperimetrazione in oggetto

        - Istanza di riperimetrazione del Comparto CP/12 del PUG Trani di cui al prot. n. 11171-6.3 entrata del Comune di Trani del 16/02/2024

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Trani - Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente – inquadrava l'Istanza di Riperimetrazione in oggetto, riguardante le particelle catastali nn. 14, 365, 926, 1602, 2015, 2017, 2019, 2020 e le p.lle nn. 21 e 831 del Fg. 34 di Trani, nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del R.R. 18/2013, attestando esclusa la riperimetrazione in oggetto da VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 27/11/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c872f352-a1e5-4217-baee-bd09590f141b/0

- a fine dicembre 2024 è stato selezionato il campione di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali all'uopo estratti dal sistema, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dalla data di notifica dell'estrazione.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la città di Trani è dotata di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della legge Regione Puglia n. 20/2001, con propria deliberazione n. 8 del 31 marzo 2009, esecutiva a termine di legge ed a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P in data 7 maggio 2009;
- con istanza acquisita al protocollo generale del Comune Trani n.11171 del 16.02.2024, i proprietari hanno inoltrato la richiesta di modifica di riperimetrazione del comparto Cp/12 ai sensi dell'articolo 12 comma 3 lettera e- bis della L.R. n. 20/2001 così come modificato dall'art. 16, co. 1, lett. b della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010 e ss.mm.ii. allegando alla stessa una asseverazione di sussistenza delle condizioni di esclusione da VAS (in base al R.R. n. 18/13 ex art.7, comma 7.2, lettera a) punto VI di attuazione della Legge Regionale 12/44) ed una relazione scritto-grafica entrambe a firma di tecnico abilitato, riguardante la riperimetrazione in oggetto, che interessa un'area distinta dalle particelle catastali nn. 14, 365, 926, 1602, 2015, 2017, 2019, 2020 e le p.lle nn. 21 e 831 del Fg. 34 di Trani, della superficie complessiva di mq. 17.596,00;
- l'area interessata dalla riperimetrazione è posta nel contesto territoriale Alberolongo, situato a Nord della zona denominata " Capirro", e a sud-est del centro abitato di Trani, all'interno del comparto CP/12, a cavallo della SS 16 (var. SS 16 bis), in parte nella maglia PUG Bs.ad/32 ed in parte nella maglia PUG Bs.ad/33 (destinazione urbanistica "zona residenziale di completamento speciale ad alta densità") ed è lambita a nord da via Verdi, ad ovest dal prolungamento di via Verdi che sottopassa la SS16, a sud da altra strada di piano e ad ovest dalla restante parte del CP/12;

PRESO ATTO:

- della Attestazione sottoscritta digitalmente con la quale il Dirigente Area IV del Comune di Trani, sulla scorta della asseverazione del tecnico incaricato dal proponente, dichiara che la proposta di modifica della riperimetrazione per il comparto CP/12 del PUG di Trani nel contesto territoriale Alberolongo, situato a Nord della zona denominata "Capirro" è esclusa dalle procedure VAS ai sensi dell'art.7 comma 7.2 lettera a) punto VI del Regolamento Regionale n. 18/2013;
- della Determinazione n. 1842 del 26/11/2024, a firma del Dirigente Area IV del Comune di Trani, che, ai sensi dell'art.7 al comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento Regionale n.18/2013, è atto amministrativo di formalizzazione della proposta di riperimetrazione del Comparto CP/12 in oggetto;

DATO ATTO che questa Autorità Competente ha trasmesso all'Autorità Procedente Comune di Trani, con nota prot. n. 012848/2025, richiesta di approfondimenti ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Regolamento;

ACQUISITA, in risposta alla richiesta di cui sopra, via pec con nota prot. n. 28847/2025 durante la fase istruttoria svolta da questa Sezione, la documentazione scritto-grafica integrativa denominata "Tavola Unica" del 18/01/2025, a firma del tecnico incaricato e abilitato;

CONSIDERATO che, in base alla Attestazione sottoscritta digitalmente in data 27/11/2024 dal Dirigente Area

IV del Comune di Trani, sulla scorta della asseverazione del tecnico incaricato dal proponente, la proposta di riperimetrazione in oggetto è ascrivibile a mera modifica della perimetrazione prevista dal PUG di Trani vigente, e definibile come sottocomparto del comparto CP/12 di estensione mq. 17.596,00, comprendente le particelle catastali nn. 14, 365, 926, 1602, 2015, 2017, 2019, 2020 e le p.lle nn. 21 e 831 del Fg. 34 di Trani e non comporta incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che l'intervento di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento, in quanto ricadente nella fattispecie delle "*modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre1977,n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n.56 (Tutela ed uso del territorio) s.m.i., o all'articolo 14 della l.r.20/2001, nonché delle unità di minimo intervento - a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi*";

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla proposta denominata "RIPERIMETRAZIONE PER IL COMPARTO CP/12 DEL PUG DEL COMUNE DI TRANI. INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 LETTERA E-BIS DELLA L.R. N.20/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 16, CO. 1, LETT. B DELLA L.R. N. 5 DEL 25 FEBBRAIO 2010 E SS.MM.II." demandando al Comune di Trani, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito della conclusione del procedimento relativo alla riperimetrazione in oggetto.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano denominato "RIPERIMETRAZIONE PER IL COMPARTO CP/12 DEL PUG DEL COMUNE DI TRANI. INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 LETTERA E-BIS DELLA L.R. N.20/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 16, CO. 1, LETT. B DELLA L.R. N. 5 DEL 25 FEBBRAIO 2010 E SS.MM.II.", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla proposta denominata "RIPERIMETRAZIONE PER IL COMPARTO CP/12 DEL PUG DEL COMUNE DI TRANI. INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 LETTERA E-BIS DELLA L.R. N.20/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 16, CO. 1, LETT. B DELLA L.R. N. 5 DEL 25 FEBBRAIO 2010 E SS.MM.II.", riguardante le particelle distinte in catasto, nn. 14, 365, 926, 1602, 2015, 2017, 2019, 2020, 21 e 831 del foglio di mappa 14 di Trani proposto dall'autorità procedente Comune di Trani - Area IV - Urbanistica Demanio e Ambiente;

- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

- **di demandare** al Comune di Trani, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito della conclusione del procedimento relativo alla riperimetrazione in oggetto

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Trani - Area IV - Urbanistica Demanio e Ambiente - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:

    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c872f352-a1e5-4217-baee-bd09590f141b/0

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto istruttorio alle procedure Vas "
angelo bufo

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 6 febbraio 2025, n. 50

VAS-2230-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18 e s. m. e i.. Adozione variante al Programma di Fabbricazione e integrazione alle N.TA. del Piano Urbanistico Generale (ex art. 12, comma 3, lett. e) della L.R. Puglia n. 20/2001), a seguito delle Disposizioni operative di cui all'articolo 4 della L.R. n. 36/2023 recante "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse".

Autorità procedente: Comune di Carovigno (BR).

Conclusione del procedimento.

Il giorno 06/02/2025, in Bari,

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 666 del 31/10/2025, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS*" all'ing. Angelo Bufo, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA", giusta D.D. n. 089/DIR/2025/00030;
Visto che Responsabile di Procedimento, per il procedimento in oggetto, è il funzionario EQ avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ ing. Angelo Bufo;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.
PREMESSO CHE:

- in data 11/12/2024 il Comune di Carovigno – Area 3 Pianificazione del Territorio - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013 e ss. mm. e ii., trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Nota di attestazione prot. n. 43630 del 11/12/2024 del Comune di Carovigno
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale:
        - "PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 11/12/2024"
    - Elaborati del piano urbanistico oggetto della proposta di variante di che trattasi
        - Tavole grafiche dalla T7.1 alla T7.6 "Stato Fisico Giuridico del Territorio ", allegate alla Delibera Commissariale di n. 62 del 16/03/2023 di adozione del PUG
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Carovigno, Area 3 Pianificazione del Territorio, inquadrava la proposta in oggetto nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V** del R.R. 18/2013, come modificato dalla D.G.R. n. 496 del 22.04.2024, attestando esclusa la riperimetrazione in oggetto da VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 11/12/2024, in ottemperanza agli artt. 7.4 e 7.5 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/cfd66d69-57f1-4e88-a120-d32826eb5ef7/1

- a fine dicembre 2024 è stato selezionato il campione di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali all'uopo estratti dal

sistema, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dalla data di notifica dell'estrazione.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la città di Carovigno è dotata di Programma Di Fabbricazione (P.d.F.) approvato con Decreto Regionale n. 518 del 05/04/1973;
- la città di Carovigno è dotata di Piano Urbanistico Generale, adottato con Delibera Commissariale di n. 62 del 16/03/2023;
- la proposta in parola comporta una modifica allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Carovigno e, ove necessario, integrazione alle N.T.A. dello strumento urbanistico adottato e che pertanto è necessario integrare le considerazioni di natura ambientale nel procedimento di formazione e/o modifiche dei piani e programmi ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. così come recepito dalla L.R. Puglia n. 44/2012 (come modificata dalla L.R. Puglia n. 4/2014) e ai sensi del Regolamento Regionale n. 18/2013 – procedure di VAS dei piani urbanistici comunali – modificato dal R.R. n. 16/2015;
- la proposta consiste in una modifica normativa dello strumento urbanistico vigente, implementata a seguito della attuazione della L.R. n. 36/2023, ovvero nell'identificare, sullo strumento urbanistico comunale, gli ambiti ovvero le zone omogenee B e C (come identificate dal proprio strumento urbanistico vigente ai sensi del D.M. n. 1444/1968), nonché le Zone Omogenee E, per gli edifici ricadenti nelle quali valgono le disposizioni operative di cui all'articolo 4 della L.R. n. 36/2023, nel rispetto delle norme di tutela paesaggistica di cui al Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR).

PRESO ATTO CHE la proposta di modifica in oggetto è finalizzata a cogliere tutte le opportunità che la L.R. n. 36/2023 offre agli operatori e ai soggetti interessati, in una prospettiva di promozione e sostegno del settore edilizio per mezzo di iniziative volte a valorizzare e rinnovare il patrimonio edilizio esistente, nonché a sostenere un approccio rispettoso nei confronti delle risorse ambientali attraverso incentivi per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e per promuovere tecniche di edilizia sostenibile;

ATTESO CHE tale modifica normativa rende necessaria una variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Carovigno da eseguirsi con le modalità previste dalla L.R. Puglia n. 20/2001 e, ove necessario, costituisce integrazione alle N.T.A. dello strumento urbanistico adottato;

PRESO ATTO:

- della Attestazione sottoscritta digitalmente con la quale il Responsabile del Servizio Area 3 Pianificazione del Territorio, dichiara che la proposta di variante in oggetto è esclusa dalle procedure VAS ai sensi dell'art.7 comma 7.2 lettera a) punto V del Regolamento Regionale n. 18/2013;
- della "PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 11/12/2024" recante "LEGGE REGIONALE 19 DICEMBRE 2023, N. 36 "DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL 'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA D), DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA) E DISPOSIZIONI DIVERSE" DISPOSIZIONI OPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. N. 36/2023. ADOZIONE VARIA NTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE E INTEGRAZIONE ALLE N.TA. DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (EX ART. 12, COMMA 3, LETT. E) DELLA L.R. PUGLIA N. 20/2001)" che, ai sensi dell'art.7 comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale n.18/2013, è atto amministrativo di formalizzazione della proposta in oggetto
- della Deliberazione di Consiglio Comunale, all'Albo telematico del Comune di Carovigno, n. 51 del

19/12/2024, di pari oggetto della proposta su menzionata, firmata digitalmente dal Segretario Comunale e dal Presidente del Consiglio;

CONSIDERATO che il Comune di Carovigno, all'istanza finalizzata alla registrazione della variante per l'esclusione dalle procedure di VAS ha accluse le tavole grafiche dalla 7.1 alla 7.6 dello "Stato Fisico Giuridico del Territorio", del PUG **adottato,** mentre invece la variante che si propone **deve essere necessariamente riferita ad uno strumento urbanistico approvato e vigente**, ovvero, nel caso di Carovigno, al citato P.d.F. approvato;

DATO ATTO che questa Sezione regionale ha trasmesso al Comune di Carovigno, con nota prot. n. 20397/2025, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Regolamento, richiesta di fornire adeguata documentazione attestante la corrispondenza grafica delle zonizzazioni B-C-E del PUG adottato a quella del vigente P.d.F. approvato.;

ACQUISITA, in risposta alla richiesta di cui sopra, via pec con nota prot. n. 25598/2025 durante la fase istruttoria svolta da questa Sezione, documento con il quale il Responsabile del Servizio di Tecnico di Carovigno attesta che le Tavole Grafiche caricate a corredo della procedura attivata, più precisamente: "Tavola 7.1; Tavola 7.2; Tavola 7.3; Tavola 7.4; Tavola 7.5; Tavola 7.6" sono Tavole Grafiche riportanti lo "Stato Fisico Giuridico del Territorio" allegate al PUG adottato e le stesse corrispondono fedelmente alle zonizzazioni B-C-E del Programma di Fabbricazione approvato con Decreto Regionale n. 518 del 05/04/1973 e successive varianti;

CONSIDERATO che, in base alla Attestazione sottoscritta digitalmente in data 11/12/2024 dal Responsabile Area 3 Pianificazione del Territorio del Comune di Carovigno, la proposta in oggetto è ascrivibile a modifica alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui al punto V della lett. a) dell'art. 7.2 del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii.;

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che l'intervento di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla proposta in oggetto, demandando al Comune di Carovigno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito della conclusione del procedimento relativo alla proposta in oggetto.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla proposta denominata "LEGGE REGIONALE 19 DICEMBRE 2023, N. 36 "DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL 'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA D), DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA) E DISPOSIZIONI DIVERSE" DISPOSIZIONI OPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. N. 36/2023. ADOZIONE VARIA NTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE E INTEGRAZIONE ALLE N.TA. DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (EX ART. 12, COMMA 3, LETT. E) DELLA L.R. PUGLIA N. 20/2001)", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla proposta denominata "LEGGE REGIONALE 19 DICEMBRE 2023, N. 36 "DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL 'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA D), DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA) E DISPOSIZIONI DIVERSE" DISPOSIZIONI OPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. N. 36/2023. ADOZIONE VARIA NTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE E INTEGRAZIONE ALLE N.TA. DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (EX ART. 12, COMMA 3, LETT. E) DELLA L.R. PUGLIA N. 20/2001) - autorità procedente Comune di Carovigno;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla proposta di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di demandare** al Comune di Carovigno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito della conclusione del procedimento relativo alla riperimetrazione in oggetto
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Carovigno – Area 3 Pianificazione del Territorio - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

    - https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/cfd66d69-57f1-4e88-a120-d32826eb5ef7/1

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto istruttorio alle procedure Vas "
angelo bufo

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 febbraio 2025, n. 52

IDVIA 1013 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I. Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.
Provvedimento di VIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all’art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 1013”.

PREMESSO CHE:

- la Società **EUROAPI ITALY S.r.l.,** con pec del 07.06.2024 acquisita al prot. n. 278141/2024 del 07.06.2024 della Regione Puglia, presentava formale istanza ai sensi dell’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR relativo al progetto di “Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all’interno dell’impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi;
- la Società **EUROAPI ITALY S.r.l.,** con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. n. 334492/2024 del 02.07.2024 della Regione Puglia, inviava la Dichiarazione di coincidenza per progetto, informando che trattasi dello stesso medesimo progetto già presentato in data 9.10.2023 sul portale ZES, identificato con codice pratica ZES 02640720740-10072023-1959 e che nessuna modifica è stata apportata al progetto né alla documentazione già inviata all ZES;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, con nota prot. n. 336753/2024 del 03.07.2024, , in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ex art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006, verificato quanto previsto dall’art. 27bis co. 2 del medesimo decreto, comunicava, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990, l’avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali,** con nota prot. n. 489812/2024 del 08.10.2024, , richiamate le disposizioni dell’art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell’avviso al pubblico, avviando la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. 633800/2024 del 19.12.2024, , richiamate le disposizioni dell’art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e la data della prima seduta di CdS, prevista per il 17.01.2025.

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all’art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Provincia di Brindisi,** nota prot. n. 20494 del 24.06.2024;
2. **AQP,** nulla-osta prot. n. 47048 del 10.07.2024;
3. **Comune di Brindisi,** nota prot. n. 83613 del 19.08.2024 e prot. n. 8030 del 23.10.2024;
4. **ARPA PUGLIA – DAP Brindisi**, nota prot. n. 57909 del 22.07.2024 e prot. n. trasmesso nota prot. n. 78153 del 28.10.2024;
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota prot. n. 36053 del 23.01.2025;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 19.12.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 561443 del 19.12.2024, ritendo che *"[…] gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";*
  - *il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;*
  - *nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);*
  - *dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;*
  - *sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;*
  - *sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.*
- Il proponente, nella seduta di conferenza di servizi decisoria PAUR del 17.12.2024, preso atto del parere della Commissione VIA regionale, dichiarava l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui al parere prot. n. 561443 del 19.12.2024;
- la **Provincia di Brindisi**, esprimeva il proprio parere ritenendo […] *possibile rilasciare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società Euroapi Italy Srl per la modifica sostanziale dell'AIA n. 132/2011 e ss.mm.ii. finalizzata all'inserimento di un nuovo processo produttivo (produzione di Sali di vitamina B12) nell'unità esistente dell'impianto chimico 3 (IC3),[…] con prescrizioni* […] (prot. n. 20494/2024);
- **AQP S.p.a.**, rilasciava il proprio *nulla osta* alla realizzazione dell'intervento oggetto del PAUR di che trattasi (prot. n. 47048/2024);
- **ARPA PUGLIA – DAP Brindisi**, esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto (prot. n. 57909/2024 e prot. n. 78153/2024);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** rilasciava il proprio parere favorevole di accertamento compatibilità al PPTR (prot. n. 36053 del 23.01.2025);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** rilasciava la Determinazione Dirigenziale di accertamento di compatibilità paesaggistica n. 15 del 06.02.2025;
- **ASL Brindisi,** rilasciava il proprio parere favorevole (prot. n. 10213 del 29.01.2025).

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 561443 del 19.12.2024 della Regione Puglia.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1013 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **"Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.."**, proposto dalla società **EUROAPI ITALY S.r.l.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espresse nelle seduta del 19.12.2024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. n. 561443 del 19.12.2024).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.)",** proposto dalla società **EUROAPI ITALY S.r.l.;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1013 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato: "Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.)", proposto dalla società EUROAPI ITALY S.r.l.;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 654f0723631a3f5c432497dd8d787b51918ef4ca2fc6122f7a09596b1c155050

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 1013: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I."
Proponente:	Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 1013, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto:** 1. *Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";* 2. *il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;* 3. *nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);* 4. *sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;* 5. *sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.* **Fase di esercizio:** 6. *dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;* *[Parere della Commissione VIA regionale prot. n.* 561443 del 19.12.*2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 febbraio 2025, n. 54

ID_6820. Pratica SUAP 08723010727-20032024-0921. POR PUGLIA 2014-20 Titolo II - Capo 6 "Intervento di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Masseria Pilozzo" in agro di Martina Franca, Contrada Pilozzo. Proponente: Società Pietre Storiche s.r.l. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. – Livello II "fase appropriata". (Fasc. 814/2024).

Il giorno 11/02/2025, in Bari,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia di Sud Est*" è stato designato ZSC;
- la DGR 432 del 6 aprile 2016 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est*";
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di

impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024."

PREMESSO che:

a. con nota prot. n. 16221/2024 del 23/04/2024, acclarata al prot. regionale n. 202992 del 26/04/2024, la Provincia di Taranto, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90, archiviava, per difetto di competenza, la richiesta di Valutazione d'Incidenza per la pratica in oggetto;
b. con note acclarate ai prott. nn. 202531, 202533, 202535, 202536, 202537, 202539, 202541, quindi, la Società proponente, per il tramite del SUAP di Martina Franca in delega alla CCIAA Brindisi - Taranto, trasmetteva al Servizio scrivente istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
c. con nota prot. n. 554354 del 12/11/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del PNR "*Terra delle Gravine*", ai CC Forestali di Martina Franca in qualità di Ente di Gestione della RNS Orientata e Biogenetica "*Murge Orientali*", al Comune di Martina Franca in qualità di Ente gestore della RNR "*Bosco delle Pianelle*" e, contestualmente, richiedeva alla Società proponente la seguente integrazione documentale:

    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E della LR 26/2022;
    - autodichiarazione di annullamento della marca da bollo allegata alla istanza di valutazione di incidenza;
    - evidenza della richiesta di finanziamento avanzata nei confronti della Regione Puglia a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa da proponente e tecnico progettista ai sensi del DPR 445/2000;
    - copia del parere di Valutazione di incidenza per gli interventi di restauro e risanamento conservativo già in atto sul complesso di trulli;
    - copia dei titoli di proprietà/conduzione degli immobili oggetto di intervento;
    - localizzazione dell'area di progetto, con indicazione degli interventi previsti, in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;

relazione tecnica integrativa contenente:

- maggiori dettagli relativamente alla tipologia, dimensionamento e posizionamento dell'impianto di smaltimento reflui civili specificando, se previsto, le modalità costruttive della parte di impianto esterno al fabbricato per il trattamento e la dispersione dei reflui con relativa planimetria degli scavi, tubazioni e fosse di trattamento;
- localizzazione su elaborato grafico e indicazione della modalità di gestione delle aree di cantiere previste;
- elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, con relativa specificazione, della vegetazione presente e di quella futura, riportante in maniera puntale le essenze da rimuovere, quelle da mantenere e quelle eventualmente da impiantare (con l'indicazione della specie);
- modalità degli interventi di ripristino dei muretti a secco;
- maggiori informazioni sui volumi di scavo previsti per la realizzazione della struttura interrata a servizio della *pool house*;
- accertamento preventivo, mediante dichiarazione asseverata da un tecnico con competenze naturalistiche, circa l'assenza di colonie del falco grillaio all'interno delle strutture da ristrutturare;
- accertamento preventivo, mediante dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche, circa l'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle alberature e delle aree interessate dall'intervento.

Nella medesima nota, considerata l'entità di quanto proposto nell'ambito del progetto in relazione al contesto d'intervento, caratterizzato dalla presenza di elementi di elevato pregio conservazionistico, ivi compresi ampie aree di querceti a *Quercus trojana* e habitat caratterizzati da "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)", nonché aree censite a pascolo (Prati e pascoli aperti/Praterie e pascoli arbustati e/o alberati) nelle carte di Uso del Suolo e della struttura forestale del PdG, ex DGR n. 432 del 6 aprile 2016, in base al principio di leale collaborazione e buona fede tra il cittadino e la pubblica amministrazione ex c. 2bis dell'art. 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Servizio scrivente invitava la Società proponente a perfezionare l'istanza fornendo un'impostazione della Vinca quale fase II - appropriata, secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 e adeguando, al contempo, il pagamento degli oneri istruttori a quelli previsti dall'allegato E alla LR 26/2022 per progetti, interventi o attività - livello II (fase appropriata);

d. con nota protocollo n. 350865 del 20/12/2024, acquisita ai prott. regionali nn. 635510 e 635512, il SUAP di Martina Franca trasmetteva documentazione integrativa prodotta dalla Società istante;
e. con nota pec acclarata al prot. regionale n. 636845 del 20/12/2024, la Società proponente trasmetteva l'elaborato di localizzazione dell'area di progetto in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.

DATO ATTO che per la realizzazione del progetto in oggetto è stata presentata domanda di finanziamento a valere sul Titolo II – Capo 6 "*Aiuti Agli Investimenti delle PMI nel Settore Turistico – Alberghiero*" del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) come modificato dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 2 – "*fase appropriata*".
DATO ATTO, altresì, che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione

1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, il progetto riguarda la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo della porzione di proprietà del proponente dell'antico complesso masserizio denominato "*Masseria Pilozzo*", da tempo abbandonato ed in grave degrado, costituito da un insieme di trulli e dal corpo di fabbrica padronale. La finalità dell'intervento edilizio in progetto è di destinare l'immobile ad attività ricettiva, ai sensi della LR 20/1998 per il Turismo Rurale, prevedendo un totale di 14 posti letto.

Nell'elaborato "TAV. TRE/M RELAZIONE TECNICA" l'immobile oggetto di intervento viene descritto come di seguito riportato: "*il compendio immobiliare è costituito da una parte degli originari corpi di fabbrica e dei fondi di pertinenza di Masseria Pilozzo e, in particolare, quelli ricadenti nella porzione settentrionale dell'intero complesso masserizio. Il nucleo insediativo si è evoluto nel corso dei secoli a partire dal XVI secolo per effetto di una singolare aggregazione di notevoli volumi architettonici, quasi concresciuti uno all'interno e/o a ridosso dell'altro dal Settecento fino agli anni Sessanta del XIX secolo. Il compendio immobiliare è caratterizzato dalle seguenti strutture architettoniche:*

- *Una vasta area recintata da un alto muro a secco che descrive un grande "iazzo", con funzione zootecnica e in particolare per il ricovero di capre. […]*
- *Tre ampi "caseddoni" o "pagghiare" per lo stoccaggio del fieno, adiacenti all'ampio "iazzo" […]*
- *Imponente area dei servizi costituita da nn. 12 "casedde" (nn. 11 trulli-stalla e n. 1 trullo-forno), caratterizzata da una duplice fila di trulli disposti a L e da pavimentazioni a chianche con superficie scabra […]*
- *Strutture abitative del conduttore-massaro dell'azienda, costituite da nn. 5 "casedde" caratterizzate da trulli più ampi, rifiniti all'interno in cui si riscontra anche un camino. […]*
- *Casa padronale d'impianto settecentesco con impronta di sedime rettangolare, disposta su due livelli […]*
- *Grande stalla settecentesca adibita al ricovero di bovini […] Residua in parte l'originaria pavimentazione interna in chianche calcaree irregolari con superficie molto scabra.*
- *Ampia corte aperta e lastricata, […] Residua in porzioni molto modeste parte della pavimentazione in chianche calcaree, in gran parte distrutte […]*
- *Un'ampia cisterna rettangolare ("foggia") […]*
- *Un relitto di un'antica aia di cui residuano le basole di chianca calcarea […]*
- *Struttura adibita a servizi ("Lamia") esterna alla corte.*

I fabbricati sviluppano una superficie calpestabile di 455,31 mq e completa la proprietà il complesso di fondi terrieri per un totale di 180.046 mq, destinati perlopiù a seminativo e a pascolo.
La porzione della Masseria Pilozzo oggetto dell'intervento risulta attualmente in disuso ed è abbandonata ormai da diversi anni; […]".

LAVORI DA ESEGUIRE

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, sono previsti interventi di restauro e risanamento dell'intera struttura, con interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento igienico-sanitario, realizzazioni degli impianti, ampliamento servizi (piscina e *pool house*) e opere sugli spazi pertinenziali. Si dettagliano di seguito gli interventi previsti, così come riportati nell'elaborato "TAVOLA TRE/M - Relazione tecnica".

INTERVENTI SULLE MURATURE - RIPRISTINO DELLE SUPERFICI MURARIE

- Interventi su superfici murarie interne ed esterne;
- Intervento puntuale di riapertura di nicchie e varchi esistenti, mediante rimozione di murature di tamponamento non originarie;
- Realizzazione di nuove tramezzature divisorie in blocchi di cls areato autoclavato;
- Formazione di nuove aperture mediante taglio a forza nella muratura e realizzazione di relativi architravi o archi di scarico con materiali lapidei;
- Modifica di aperture esistenti, mediante rimozione di parapetto sotto finestra;
- Intervento puntuale di ripristino di muri a secco parzialmente compromessi;
- Realizzazione di canale d'acqua decorativo in tufo o materiale lapideo;
- Realizzazione di nuovo pergolato ligneo su pilastri in tufo.

INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI

- Pavimentazioni interne in cocciopesto su vespaio in argilla espansa (trulli, lamia, stalla);
- Pavimentazioni interne in chianche recuperate (casa padronale);
- Pavimentazioni esterne in basole di pietra recuperate e montate a secco (corte interna);
- Pulitura di pavimentazioni esterne in pietra (foggia);
- Pulitura di pavimentazioni esterne in pietra (aia);
- Sistemazioni esterne con ghiaia.

INTERVENTI SULLE COPERTURE

- Intervento di restauro conservativo delle coperture in chiancarelle;
- intervento di ripristino delle coperture in tegole e coppi.

INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

- pergolato ligneo di mq 29, costituito da pilastri in tufo con copertura in cannucciato. L'area sottostante sarà pavimentata con basole di pietra montate a secco su massetto drenante in ghiaia;
- struttura di ombreggiamento di circa mq 84 per area di parcheggio auto, realizzata in legno e/o metallo con copertura in tessuto e pavimentazione drenante in ghiaia;
- *"pool house"* costituita da:
  - Piscina 72 mq, dimensioni di 18,00 mt x 4,00 m;
  - Locale primo intervento servizi igienici 5,55 mq;
  - Cantina e locali tecnici 52,29 mq;
  - Tettoia realizzata con materiali reversibili in struttura metallica verniciata effetto corten di circa mq 104 (20,00 x 5,20 mt);
- nuova sistemazione esterna corte con sistema d'irrigazione.

La tettoia delimiterà un'area dove saranno ubicati un locale di primo soccorso (obbligatorio ai sensi della Legge Regionale n. 35 del 15 dicembre 2008), servizi igienici e un locale interrato destinato a locali tecnici pertinenti la piscina (vasca compenso e impianti filtrazione), il locale tecnico fotovoltaico, la centrale idrica accumulo, la pressurizzazione e la potabilizzazione (collegata al pozzo artesiano) e al locale cantina.
La struttura interrata sarà caratterizzata da intercapedine, fondazioni, travi e pareti perimetrali in cemento armato, pareti divisorie in muratura e solaio latero-cemento.

INTERVENTI IMPIANTISTICI

- Nuovo impianto elettrico;
- Impianto termico ad acqua per climatizzazione ad aria, invernale ed estiva, collettori solari con accumulo integrati per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria, con unità esterne site a terra in prossimità dell'area parcheggio, ben mascherati da vegetazione per eliminare l'impatto visivo, unità interne consistenti in ventilconvettori a mobiletto e/o incasso, e scaldasalviette all'interno dei servizi igienici;
- Impianto acqua sanitaria, proveniente da pozzo artesiano da realizzare in prossimità del viale di

ingresso a nord della proprietà, dopo la potabilizzazione in centrale idrica presente nel locale interrato della pool house;
- Impianto smaltimento reflui civili attraverso il trattamento con impianto fanghi attivi e sistema di declorazione per il riuso in impianto di irrigazione, e smaltimento del troppo pieno in impianto drenante;
- Installazione di impianto fotovoltaico da 12 kw sulla tettoia della *pool house*;
- Installazione di pannelli solari termici, uno all'interno della copertura nord della casa padronale, in posizione ben nascosta in quanto la copertura presenta murature perimetrali alte, una seconda in prossimità dei trulli da posizionare a terra e da mascherare con la vegetazione, un terzo sulla copertura della lamia da destinare a reception integrato nella copertura a falda.

Per quanto riguarda, invece, la sistemazione della corte si prevede la rimozione della pavimentazione esistente impermeabile che sarà sostituita da pavimentazione drenante in pietra a secco. Saranno, inoltre, realizzate aree a cotico naturale e al centro dell'area alcune vasche di raccolta delle acque meteoriche percolanti dai trulli limitrofi, a richiamo dei sistemi di irrigazione realizzati storicamente nelle masserie pugliesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il compendio immobiliare oggetto di intervento è ubicato in agro di Martina Franca (TA), in località "Pilozzo", in zona ricadente nel vigente PRG in zona F2/2 - Agricola- Residenziale per 146.641 mq e F2/1 – Zona propriamente agricola**,** ed è catastalmente individuato dalle seguenti particelle catastali:

- FM 227 p.lle 61, 63, 67, 214, 215, 278, 288, 289, 290, 292.
- FM 228 p.lle 44, 45, 102.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi (in parte)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC Murgia di Sud-Est - SITO IT9130005

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

UCP - Paesaggi rurali (in parte)

Figura territoriale: I boschi di Fragno

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC, codice IT9130005, denominato "Murgia di Sud-Est".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto: ZSC IT9130005 "Murgia di Sud- Est": DGR 432/2016

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene essa risulti a poche decine di metri dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- Invertebrati terrestri*: Erannis ankeraria, Eriogaster catax, Melanargia arge, Zerynthia polyxena;*
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus;*
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Rhinolophus ferrumequinum.*

Si richiamano, di seguito, le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC IT9130005 "Murgia di Sud-Est" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:
Art.9. Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico.
Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:

- trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
- prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;
- effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;
- diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;
- alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;
- alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).

Art. 11. Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori.
Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. […] Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:

a. La manutenzione e/o il recupero dei muretti esistenti, nonché la nuova eventuale costruzione deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR).
b. La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);
c. La realizzazione di eventuali punti di raccolta acqua e di riutilizzo delle acque piovane (pozze, stagni) deve avvenire preferibilmente in aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. Deve essere prevista un'impermeabilizzazione con materiali naturali (pietrisco o strati di argilla) e rampe di risalita in pietra per gli anfibi;
d. La realizzazione di eventuali nuovi fontanili deve prevedere a valle due o tre pozze (2-5 mq) ognuna mediante scavo impermeabilizzato, e la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di

deflusso. Al suo intorno dovranno essere messi a dimora arbusti per garantire un habitat idoneo per gli anfibi;

e. La manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.

Art. 14. Edifici E Manufatti.
14.1 Misure per la tutela della fauna. Qualora detti interventi interessino fabbricati o manufatti nei quali sia accertata la presenza di specie animali di interesse conservazionistico (Chirotteri, Uccelli), il progetto dovrà prevedere idonei accorgimenti, per garantire la permanenza degli stessi durante e dopo i lavori.
Nel caso siano rilevate aree di interesse per la conservazione di chirotteri i soggetti proponenti l'intervento hanno l'obbligo di attuare gli interventi disposti, nel rispetto dei divieti di cui al successivo comma e dei seguenti criteri:

- nel periodo estivo garantire la presenza di locali idonei alla riproduzione;
- nelle aree di sottotetti, cavedi e intercapedini lasciare adeguati passaggi per l'uscita di dimensioni non inferiori ai 25 x 30 cm;
- utilizzare prodotti atossici per il trattamento delle diverse superfici (impregnanti per il legno, intonaci, colle e resine).

Nei casi di accertata o segnalata presenza di chirotteri, come sotto specificato, è fatto divieto di:

- eseguire interventi nei periodi di presenza dei chirotteri, dal 1° maggio al 31 agosto per i siti estivi e dal 30 novembre al 31 marzo per i siti di svernamento ove identificati;
- chiudere le vie di accesso ai siti utilizzati dai chirotteri impedendone il transito;
- realizzare o potenziare impianti di illuminazione a fini estetici, turistici, commerciali che abbiano diretta influenza sui siti utilizzati dai chirotteri;
- erigere, durante i periodi di presenza dei chirotteri nei siti identificati, estese impalcature esterne schermanti senza provvedere al mantenimento di idonee vie di accesso non disturbate;
- accedere ai siti utilizzati dai chirotteri durante il periodo di presenza degli stessi, fatti salvi interventi di necessità pubblica o motivazioni scientifiche, previa autorizzazione rilasciata dall'Ente di gestione.

Art. 15.4 Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).
L'Ente di Gestione promuove lo sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) di piccola taglia e finalizzati all'autoconsumo. Sono consentiti esclusivamente gli impianti fotovoltaici, da biomassa e biogas specificati per il SIC Murgia di Sud Est nell'allegato 3 del R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 e gli impianti eolici per autoproduzione con potenza complessiva non superiore a 20 kw.

Art. 16. Tutela e valorizzazione dei beni architettonici del patrimonio rurale.
Le trasformazioni ammissibili sono quelle consentite ai sensi del PPTR nel rispetto del contesto paesaggistico in cui sono inserirti e dei valori naturalistici individuati nel presente PDG.

Art. 17. Interventi per la sistemazione ambientale e la fruizione del sito.
Sono ammessi i seguenti interventi: - recupero di edifici degradati ai fini di una migliore fruizione e promozione del Sito.

PRESO ATTO che gli Enti competenti a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto, il Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca ed il Comune di Martina Franca, coinvolti nel presente procedimento con nota prot. n. 554354/2024 del 12/11/2024, non hanno reso nei termini *ivi* stabiliti il proprio contributo istruttorio, né hanno richiesto eventuali integrazioni e, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'area direttamente interessata dalle opere in progetto non intercetta direttamente habitat di interesse comunitario trattandosi di intervento di restauro di fabbricati esistenti e delle relative aree pertinenziali esterne, nonché di interventi su un piccolo terreno coltivato di scarso valore agricolo destinato, attualmente, a colture cerealicole/foraggere in un area esterna al buffer di salvaguardia (fascia di rispetto) della componente boschiva.

RILEVATO che nell'elaborato "Studio di Incidenza Ambientale", agli atti al prot. regionale n. 635510 del 20/12/2024, è stata effettuata un'analisi dei potenziali impatti sulle componenti biotiche e abiotiche derivanti dalla realizzazione del progetto sia durante la fase di cantiere che nella fase di esercizio di cui, di seguito, si riportano le risultanze:

Effetti sulla componente floristica

Per la componente floristica si escludono impatti significativi sulle specie di interesse comunitario, assenti nell'area interessata dall'intervento. Si rimarca il concetto che l'intervento previsto riguarda essenzialmente il restauro e la riqualificazione urbanistico/edilizia di manufatti esistenti e delle relative aree perimetrali (corti e camminamenti) già di per sé in parte pavimentate e comunque prive di vegetazione di ogni tipo. Anche l'area su cui è prevista la realizzazione della piscina (Foglio 227 – p.lla 215) risulta priva di specie vegetali di interesse conservazionistico in quanto trattasi di area agricola coltivata su cui si instaura periodicamente una vegetazione spontanea intercalare tra la fase successiva alla raccolta e la fase precedente alla semina delle graminacee e/o foraggere (erbaio spontaneo). Il progetto non risulta pertanto incidere significativamente sullo stato di conservazione di specie vegetali di interesse comunitario né sottrae habitat. Le essenze arboree presenti e vegetanti nell'area di pertinenza della masseria saranno conservate e saranno anche implementate con nuove essenze arboree ed arbustive di specie autoctone o tipiche della storia agronomica dei luoghi, previa redazione di uno specifico studio agronomico, al fine di un possibile utilizzo da parte della specie quali roost.

Effetti sulla componente faunistica

Gli effetti negativi del progetto sulle componenti faunistiche sono riferibili sostanzialmente al disturbo connesso con la fase di cantiere, che può indurre il temporaneo spostamento dei siti riproduttivi delle specie maggiormente sensibili alle attività di realizzazione dell'opera e l'evitamento dell'area quale sito di alimentazione da parte dell'avifauna di passo e svernante.

Fase di cantiere

In fase di cantiere, gli impatti negativi sulla flora e sulla fauna esistente sono legati essenzialmente agli eventuali disturbi creati dalla presenza degli operai e all'utilizzo di attrezzature e mezzi per il trasporto dei materiali.

I potenziali effetti derivanti dalle attività di cantiere possono essere sistematizzati come segue:

- OCCUPAZIONE DI SUOLO: sottrazione (temporanea) della componente suolo, alla quale si associa, nei sistemi naturali, la sottrazione di vegetazione e, localmente, di habitat (reale e potenziale); a tal proposito, la previsione dei layout di cantiere nelle diverse zone interessate dagli interventi previsti dal progetto per quel che riguarda lo stoccaggio dei materiali edili, dei mezzi di cantiere e dei rifiuti di cantiere è stata fatta tenendo conto delle perimetrazioni degli habitat presenti e, quindi, evitando che ci possano essere sottrazione diretta di habitat e specie vegetali.
- RUMORE: fonte di disturbo temporaneo per la fauna, causato dalle attività di cantiere (mezzi meccanici, presenza di personale, uso di attrezzi e accessori); si specifica che, a tal proposito, sono state previste adeguate misure di mitigazione (di seguito meglio dettagliate) per la riduzione delle emissioni sonore dei mezzi e delle attrezzature al fine di ridurre al minimo tale impatto sulla fauna presente nel Sito.
- VIBRAZIONI: potenziale impatto per la fauna durante l'esecuzione di alcune lavorazioni; si tratta nello specifico di impatti assolutamente temporanei, occasionali ed assolutamente reversibili.

- POLVERI: impatto legato alla sospensione di polveri generata dalle attività di cantiere, in quanto, a livello localizzato, possono determinarsi maggiori deposizioni sugli apparati fogliari delle specie vegetali; tali accumuli non sono da considerare permanenti, in quanto agevolmente dilavabili in occasione dei naturali eventi metereologici, e comunque ridotti in maniera considerevole dalla previsione delle relative misure di mitigazione (di seguito meglio dettagliate).
- PRESENZA UMANA: potenziale impatto determinato specialmente nei confronti della fauna (disturbo) ed eventualmente della flora (calpestio) legato alla presenza degli addetti ai lavori; a tal proposito le maestranze presenti in cantiere saranno adeguatamente formate ed informate dalle disposizioni specifiche della Direzione dei Lavori e dei direttori operativi con competenze specialistiche.
- TRAFFICO VEICOLARE: fonte di potenziale disturbo per la fauna legata alla presenza di mezzi nelle aree di cantiere e alla conseguente aumento delle emissioni inquinanti; tale impatto è certamente da considerare temporaneo, occasionale e reversibile e sarà, comunque, mitigato dall'applicazione delle misure previste nei paragrafi successivi e dalle disposizioni previste dagli elaborati relativi all'organizzazione del cantiere.

Fase di esercizio

"[…] gli interventi non determinano la perturbazione di specie fondamentali, né la frammentazione di habitat o popolazioni di specie, né riduzione nella densità della specie, né alcuna variazione negli indicatori chiave del valore di conservazione."

Impatto sulla componente suolo e sottosuolo

Nella fase di cantiere verranno adottati gli opportuni accorgimenti per ridurre il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo. In particolare, le attività quali manutenzione e ricovero mezzi, nonché eventuali depositi temporanei di prodotti chimici o combustibili liquidi, devono essere effettuate in aree esterne alle aree di cantiere, in area pavimentata e coperta dotata di opportuna pendenza che convogli eventuali sversamenti in pozzetti ciechi a tenuta.

Al termine dei lavori tutte le aree occupate temporaneamente saranno ripristinate nella configurazione "ante operam", prevedendo il riporto di terreno vegetale, ove necessario. Eventuali altre opere provvisionali (protezioni, allargamenti, adattamenti, piste, ecc.) che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione dei lavori, saranno rimosse al termine degli stessi, ripristinando i luoghi allo stato originario.
In fase di esercizio l'impatto sulla componente suolo e sottosuolo dell'opera è riconducibile essenzialmente all'occupazione di suolo delle infrastrutture di progetto, nonché alla produzione di rifiuti in fase di gestione operativa dell'impianto stesso.

Impatto sulla componente antropica e salute pubblica

Le opere previste in progetto non hanno impatto sulla componete antropica e sulla salute pubblica: gli interventi sono stati infatti progettati in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti anche sui fondi limitrofi e sugli edifici rurali esistenti nei pressi del sito di intervento.

Fase di cantiere

Le operazioni legate alla fase di cantiere possono essere fonte di impatto sulla salute pubblica per effetto del disturbo indotto dal transito veicolare dei mezzi pesanti utilizzati per il trasporto dei materiali. Saranno registrabili, infatti, possibili interferenze per emissione dei gas di scarico, innalzamento di polveri dovute al transito dei mezzi e all'esecuzione dei movimenti di terra, propagazione di rumori e vibrazioni. In considerazione della scarsa presenza antropica nell'area di intervento, si escludono impatti sulla componente antropica. Per quanto riguarda le lavorazioni sul cantiere, le aree interessate dai lavori saranno sorvegliate durante i lavori e verrà impedito l'accesso al personale non autorizzato. Sul cantiere verranno adottate tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Fase di esercizio
Durante la fase di esercizio, vista la destinazione d'uso dell'immobile oggetto dei lavori edili di ristrutturazione, non si ritiene esistano impatti di alcun tipo sulla componente antropica e salute pubblica.

Impatto sulla componente aria e clima
L'area d'interesse dove saranno realizzati gli interventi edili è destinata principalmente ad attività agricola intervallata da case sperse, aree incolte e boschi.

Fase di cantiere
Durante l'esecuzione dei lavori è possibile una contaminazione dell'area per effetto dell'innalzamento di polveri, soprattutto nella stagione più secca e calda, mentre trascurabile è l'impatto indotto dai gas di scarico dei mezzi di cantiere. Bisogna osservare che l'impatto delle polveri è di tipo temporaneo e non permanente, cioè legato al tempo di durata del cantiere o di alcune attività in esso svolte; inoltre la concentrazione è essenzialmente funzione anche dell'entità dei lavori. Infatti, tale impatto è tanto maggiore quanto più imponente è l'opera da realizzare. Nel caso specifico, le attività che generano polveri sono essenzialmente gli scavi per la realizzazione dei volumi interrati. Gli scavi sono di dimensioni non particolarmente significative come poco significativa è la durata giornaliera degli stessi. L'innalzamento delle polveri è indotto anche dal transito dei mezzi sulle piste non pavimentate. Per evitare, in ogni caso, l'eccessiva produzione di polveri si adotteranno sistemi di mitigazione quali:

- la bagnatura delle aree di cantiere nel caso gli stessi siano effettuati in concomitanza del periodo più caldo e secco (aprile-settembre)
- l'umidificazione dei cumuli di materiale inerte o proveniente dagli scavi
- la limitazione della velocità dei mezzi sulle strade non pavimentate
- la bagnatura delle strade non pavimentate nei periodi secchi
- la predisposizione della telonatura per i mezzi di trasporto di materiali polverulenti

Fase di esercizio
Le attività introdotte indurranno una maggiore affluenza di turisti che determineranno un aumento del traffico veicolare per accedere al complesso turistico. L'impatto sull'atmosfera, quindi, sarà legato principalmente ad un incremento dell'emissione di CO_2 e dei gas di scarico delle automobili.
L'impatto sull'atmosfera legato all'aumento del traffico veicolare sarà mitigato dalla presenza di opportune alberature, anche ad alto fusto, comunque compatibili con il sistema di flora e fauna già presenti nell'area e che sortiranno anche da barriere anti rumore. Le specie utilizzate per gli interventi mitigativi sono specie autoctone, tipiche del contesto territoriale interessato. Tutte le specie selezionate verranno collocate utilizzando materiale proveniente da località prossime a quelle di applicazione.
La realizzazione di aree verdi, comunque avranno una funzione di mitigazione per gli inquinanti generati dal traffico veicolare, riducendone la concentrazione in prossimità dei ricettori a livelli accettabili.

Impatto sulla componente suolo e sottosuolo
L'intervento in oggetto sarà eseguito in un'area priva di significative circolazioni idriche superficiali.
Con riferimento alle opere da realizzare in progetto non si evidenziano particolari problemi, atteso che le proprietà tecniche delle rocce calcaree, a meno della presenza di sacche di "terra rossa" e/o di "riporti", si possono considerare sicuramente buone, se non ottime, e costanti nell'ambito dell'affioramento e caratterizzati da ridotta o nulla deformabilità sotto i carichi attesi.
Gli scavi in progetto saranno realizzati seguendo tutte le prescrizioni previste nella normativa relativa alla sicurezza dei cantieri, impiegando normalmente usuali attrezzature.
Da tutte le indagini consultate per l'area di studio si ritiene che non sussistono impedimenti di natura geologica, geomorfologica ed idrogeologica per l'esecuzione delle opere in progetto.
Dal punto di vista morfologico l'area è inserita in un contesto geomorfologico costituito da un paesaggio ad

assetto pressoché tabulare, modellato da una serie di solchi erosivi, caratterizzati da un regime idraulico di tipo torrentizio, con prolungati periodi di magra o di secca, interrotti da improvvisi ed a volte violenti eventi di piena corrispondenti o immediatamente successivi agli eventi meteorici più intensi.
Si fa osservare che, data la presenza in superficie di rocce calcaree stratificate e variamente carsificate e la conformazione morfologica del sito, l'area in esame è priva di corpi idrici superficiali e che le acque di precipitazione meteorica sono assorbite dai terreni presenti nella zona, e si può ritenere che l'intervento in oggetto non recherà alcun pregiudizio di tipo idrogeologico né tanto meno turberà il normale deflusso delle acque sotterranee.

Fase di cantiere
L'impatto potenziale sul suolo e sul sottosuolo indotto dall'esecuzione degli interventi riguarda:

- Occupazione di superficie;
- Alterazioni morfologiche;
- Possibile induzione di fenomeni di erosione;
- Possibile contaminazione di suolo e sottosuolo.

Come già relazionato non vi sarà occupazione di suolo naturale ma solo di suolo già antropizzato per la presenza di preesistenti strutture. Le piste di accesso al cantiere per la realizzazione delle opere edili risultano già esistenti; nuove piste, ove necessarie, saranno generalmente previste in terra battuta, senza necessità di costruzione di sottofondo di inerte. L'area di cantiere da utilizzare durante la fase di costruzione/demolizione è situata all'interno del complesso turistico ed è localizzabile sulle aree già pavimentate su cui le opere verranno realizzate/ampliate o su aree occupate da strade esistenti sempre ubicate all'interno del complesso. Pertanto non si prevede di occupare suolo naturale da destinare ad area di cantiere.
Sulle aree di cantiere, per effetto del transito degli automezzi, è prevedibile il rilascio di quantità trascurabili di condensa di gas di scarico delle marmitte dei mezzi oltre a piccole perdite di olio; tuttavia le quantità non sono tali da far prevedere problemi di contaminazione e sono comunque paragonabili ai rilasci dei mezzi agricoli durante la normale conduzione dei fondi destinati ai coltivi a seminativo.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel prevedere il massimo riutilizzo delle terre e rocce provenienti dagli scavi in modo da concorrere alle finalità del D.Lgs. n.152/2006 e smi e del DPR. n.120/2017 in rapporto al miglioramento dell'uso delle risorse naturali e alla prevenzione della produzione di rifiuti.

Fase di esercizio
Dato il carattere delle opere edili in progetto e in considerazione del fatto che le opere sono previste su aree geologicamente e morfologicamente prive di particolari criticità, l'esercizio dell'opera non introduce problematiche relativamente alla stabilità delle aree e dei versanti. Si considera quindi poco significativo l'impatto con la componete sottosuolo.

Impatto sulla componente acque superficiali e sotterranee

Fase di cantiere
Durante la fase di cantiere, gli interventi non interferiranno minimamente con il deflusso delle acque superficiali, in quanto le lavorazioni verranno effettuate all'esterno degli ambiti fluviali.
Le aree di cantiere non saranno impermeabilizzate e le movimentazioni di terreno riguarderanno strati superficiali. L'esecuzione dei lavori non prevede scarichi nei corpi idrici superficiali, né depositi superficiali contenenti sostanze pericolose.
Durante la fase di cantiere non è previsto il prelievo di acqua di falda, pertanto il consumo sarà nullo, come nullo sarà il disturbo alle attività di emungimento di acqua a fini idropotabili. In considerazione dello sviluppo limitato delle opere di fondazione nonché delle caratteristiche e modalità realizzative delle stesse, la qualità dell'acqua di falda non subirà modificazioni.

Non verranno impiegate sostanze potenzialmente inquinanti; il calcestruzzo per sua natura non è inquinante per le acque di falda: gli aggregati che lo costituiscono sono sabbie e ghiaie inerti ed il legante idraulico comunemente utilizzato, il cemento, è costituito principalmente da alluminato di calcio, che, a contatto con l'acqua, solidifica senza rilasciare sostanze potenzialmente dannose.

Fase di esercizio

Durante la fase di esercizio le opere di progetto non interferiscono con il deflusso superficiale: le nuove costruzioni non interferiranno con le linee di deflusso. Le interferenze con le acque profonde sono nulle in quanto le opere di fondazione saranno realizzate a profondità non elevate. In ogni caso, non si prevede la contaminazione della qualità delle falde.

Inquinamento chimico

L'ambiente di cui tratta la presente relazione è caratterizzato dalla presenza di una rete viaria e da estesi seminativi che fanno presupporre la presenza di un carico di inquinanti chimici da combustione sia per gli spostamenti che per la coltivazione del terreno. Sicuramente la presenza di un maggiore numero di mezzi meccanici da lavoro incrementerà il carico di inquinanti, ciononostante tale impatto - limitato nel tempo e localizzato nello spazio - appare compatibile con le esigenze di conservazione dell'area anche per l'assenza di un diretto ed immediato effetto sulle popolazioni animali. Non è previsto un inquinamento chimico diverso da quello dei gas di scarico.

L'accorgimento di procedere a velocità ridotte e di tenere accesi i mezzi esclusivamente per le attività previste, spegnendo i motori nelle pause tra i vari cicli di lavoro, rappresentano ottimi sistemi di mitigazione dell'impatto della produzione di inquinamento da combustione.

Sollevamento di polveri e loro ricaduta sull'ambiente circostante

L'attività di scavo determina inevitabilmente il sollevamento di polveri e particolato e la loro ricaduta sull'ambiente circostante. L'accorgimento di bagnare il substrato che durante l'attività di cantiere possa produrre polveri e particolato rappresenta un ottimo sistema di mitigazione di tale impatto potenziale.

Frammentazione

La presenza di uno scavo temporaneamente aperto può rappresentare, per animali dotati di scarsa mobilità (fra le specie di interesse comunitario/conservazionistico soprattutto anfibi, testuggine di Hermann, *Saga pedo* e *Cerambyx cerdo*) una barriera insormontabile durante i loro spostamenti piuttosto che un vero e proprio nuovo elemento di frammentazione dell'habitat. L'entità dell'impatto è correlata alla dimensione dello scavo aperto e alla sua durata nel tempo; per gli anfibi, inoltre, la vicinanza dagli ambienti umidi soprattutto nel periodo delle migrazioni (gen-mag) ne incrementa l'incidenza.

L'adozione di idonee misure di mitigazione possono quasi azzerare gli impatti negativi.

Fase di cantiere – Impatto diretto

Collisioni - L'area di progetto è facilmente raggiungibile a partire da strade di media dimensione già percorse da un traffico relativamente intenso. L'aumento del traffico dovuto alla realizzazione di quanto in oggetto può incrementare solo leggermente l'impatto diretto su tali strade e in maniera non significativa. Le strade più prossime al cantiere, invece, presentano una carreggiata di ridotte dimensioni ed un andamento tortuoso che impone velocità molto ridotte soprattutto ai grossi mezzi di cantiere che saranno ben visibili.

Gli impatti ipotizzabili saranno a danno di animali diurni soprattutto a scarsa mobilità, ma non solo, infatti sono noti casi di collisioni con un elevato numero di specie. Tra le specie di interesse comunitario e/o conservazionistico dell'area di studio, possiamo escludere quelle dei Mammiferi e degli Anfibi in quanto tutte le specie hanno abitudini notturne e, quindi si muovono quando i lavori sono sospesi.

Fra gli invertebrati interesse comunitario e/o conservazionistico, oltre che per le specie ipogee, possiamo ritenere basso il rischio di collisione per *Cerambyx cerdo* in quanto la specie è strettamente legata agli ambienti boscati.

Tutte le specie di rettili e le specie diurne di uccelli, anche se principalmente quelle di piccole dimensioni,

sono suscettibili di impatto per collisione proporzionalmente alla loro abitudine di frequentare gli habitat limitrofi all'area di cantiere e alle strade percorse per raggiungerlo.
Si ritiene che tale l'impatto per l'incremento di collisioni con la fauna sia basso. Infatti non interessa tutte le specie di interesse presenti nell'area di analisi, molte delle altre mostrano comunque un buono stato di conservazione e, inoltre, l'impatto è limitato nel tempo e localizzato nello spazio; appare, quindi, compatibile con le esigenze di conservazione dell'area.

RILEVATO altresì che nel medesimo elaborato sono state definite le seguenti misure di mitigazione:

- misure che riducano al minimo le emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature;
- accorgimenti logistico operativi consistenti nel posizionare le infrastrutture cantieristiche in aree a minore visibilità;
- limitare il periodo di esecuzione dei lavori, evitando lo svolgimento delle lavorazioni in periodi particolarmente significativi per la vita vegetale ed il periodo riproduttivo della fauna (marzo – luglio);
- ridurre al massimo il numero di macchine e macchinari da usare per i lavori, sia giornalmente circolanti che fissi per l'intero periodo di cantierizzazione;
- minimizzare le emissioni di polveri durante le fasi di cantiere attraverso una capillare formazione delle maestranze, finalizzata ad evitare comportamenti che possono potenzialmente determinare fenomeni di produzione e dispersione di polveri, prevedendo:
- lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività;
- il transito a velocità dei mezzi molto contenute al fine di ridurre al minimo i fenomeni di risospensione del particolato;
- copertura dei carichi durante le fasi di trasporto;
- utilizzare macchine e mezzi di cantiere in buono stato di manutenzione e tecnologicamente a avanzati per prevenire e/o contenere le emissioni inquinanti ridurre al massimo le emissioni, soprattutto luminose e sonore, per ridurre gli impatti sulla fauna;
- verificare, durante lo svolgimento ed alla fine dei lavori, che nei siti di cantiere non si siano accumulati rifiuti di ogni genere e prevedere in ogni caso l'asportazione ed il loro conferimento in discarica.

Oltre a tali misure generiche di mitigazione si indicano misure specifiche per ridurre le incidenze sulle specie faunistiche protette:

- divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
- divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario;
- siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al *Falco naumanni* si suggerisce di seguire quanto indicato nelle Linee Guida per la conservazione del grillaio prodotte nell'ambito del progetto "Life Un falco per amico";
- nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura con un minimo di una tegola;
- per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";
- siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016.

Inoltre, è opportuno che:

- prima dell'inizio dei lavori ed in fase di cantiere sia monitorata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di pertinenza e le alberature oggetto d'intervento;
- nel caso in cui siano previsti interventi di abbattimento di specie arboree ed arbustive, sia preventivamente

verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario e comunque si suggerisce il mantenimento della vegetazione arborea esistente nell'area di accesso al complesso masserizio e l'integrazione della stessa con essenze arboree ed arbustive di specie autoctone o tipiche della storia agronomica dei luoghi, previa redazione di uno specifico studio agronomico, al fine di un possibile utilizzo da parte della specie quali roost;
- la sistemazione delle aree esterne garantisca la permeabilità del suolo e preservi le specie arboree ed arbustive presenti;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

CONSIDERATO che in seguito ad ispezione dei fabbricati oggetto dei lavori di ristrutturazione da parte di Dott. Agronomo esperto faunista, è stata accertata l'assenza di:

1. specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chirotteri o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, in corrispondenza delle alberature e delle aree interessate dall'intervento
2. colonie del Falco Grillaio (*Falco naumanni*) all'interno degli edifici oggetto di ristrutturazione, sui tetti a falda inclinata con tegole in coppi e sulle alberature presenti nei dintorni dei medesimi edifici.

CONSIDERATO altresì che nello Studio di incidenza prodotto:

- l'analisi delle componenti relative agli habitat e specie presenti è coerente con le informazioni a disposizione di questo Servizio precedentemente richiamate;
- le conclusioni sono tali da escludere da parte del progetto proposto un'incidenza significativa sul sito Murgia di sud-est, tenuto conto degli obiettivi di conservazione specifici per l'area;
- nell'intorno dell'area di intervento, da quanto consta al Servizio scrivente, non sono stati presentati altri progetti che possano dare luogo ad impatti cumulativi.

RITENUTO che le conclusioni dello Studio di incidenza possono essere condivise relativamente alla tutela dell'integrità del Sito Natura 2000 in cui è ricompresa l'area di intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione.

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del sito Murgia di Sud-Est, all'art. 17 "*Interventi per la sistemazione ambientale e la fruizione del sito*" del Regolamento, indica le azioni prioritarie, promosse o incentivate dall'Ente di Gestione e tra gli interventi ammessi cita il "*recupero di edifici degradati ai fini di una migliore fruizione e promozione del Sito*".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata di incidenza, è possibile concludere che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non determinerà incidenze significative ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che siano rispettate le seguenti condizioni:

- **Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti;**
- **I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso.**
- **Per la realizzazione degli impianti FER, obbligo del rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3 del R.R. 30 dicembre 2010, n. 24, Allegato 3 per la ZSC di interesse.**
- **Divieto di alterazione morfologica delle aree oggetto di intervento.**
- **Obbligo di utilizzo della viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.**

- **Obbligo di delimitazione delle aree di cantiere entro cui verrà localizzato il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere deve essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.**
- **Per non arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna, devono essere impiegati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico nel rispetto dei limiti prescritti dalla legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", per quanto attiene in particolare alle operazioni di scavo, di carico e scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo ecc..**
- **Durante l'esecuzione dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.**
- **Nella dismissione del cantiere dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi; Obbligo di utilizzo di mezzi e di attrezzature da cantiere sottoposti a regolare manutenzione;**
- **Applicazione di accorgimenti e dispositivi antinquinamento a tutti i mezzi presenti nel cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.).**
- **I nuovi impianti di illuminazione devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.**
- **Nella scelta delle essenze vegetali da impiantare siano selezionate "esclusivamente" specie autoctone appartenenti alla flora caratteristica del sito e provenienti da vivai certificati.**
- **La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR).**
- **La realizzazione di eventuali punti di raccolta acqua e di riutilizzo delle acque piovane (pozze, stagni) deve avvenire preferibilmente in aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. Deve essere prevista un'impermeabilizzazione con materiali naturali (pietrisco o strati di argilla) e rampe di risalita in pietra per gli anfibi.**
- **La realizzazione di eventuali nuovi fontanili deve prevedere a valle due o tre pozze (2-5 mq) ognuna mediante scavo impermeabilizzato, e la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso. Al suo intorno dovranno essere messi a dimora arbusti per garantire un habitat idoneo per gli anfibi.**
- **La manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA, per "Intervento di *restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Masseria Pilozzo" in agro di Martina Franca, Contrada Pilozzo"* presentato dalla società PIETRE STORICHE Srl, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate, **fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Suap del Comune di Martina Franca.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della linea di finanziamento, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca, al Reparto CC Biodiversità di Martina Franca, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 3 aprile 2025, n. 22

DAdG n. 3 del 31/01/2025 (BURP 11/2025) recante <<Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca. AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per le presentazione delle DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. . VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il

regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;

- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n.660087 e ss.mm.ii. (G.U. n.47 del 24 febbraio 2023) – "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n.664304 – "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il D.lgs. del 17 marzo 2023, n.42 (G.U. n.94 del 21 aprile 2023) – "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31/03/2023) – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.M. del 4 agosto 2023 n.410727 (G.U. Serie Generale n.226 del 27/09/2023) – "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n.2021/2116";
- il D.lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n.292 del 15/12/2023) – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n.93348 (G.U. Serie Generale n.97 del 26/04/2024) – "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità <<rafforzata>> 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR

Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera olivicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella f., della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023-27 della Puglia, è stato condiviso, con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto olivicolo.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" - Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca" conseguente alla chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.3 del 31/01/2025 (BURP 11/2025) avente per oggetto: *Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*.

CONSIDERATO che detto Avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure operative delle operazioni di cui al paragrafo 12 – "Termine di presentazione della Domanda di Sostegno" da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

CONSIDERATO, altresì, che si rende opportuno adeguare il testo dell'Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore attuazione dello stesso nonché per correggere piccoli refusi.

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAdG n.3 del 31/01/2025:

- al paragrafo "3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", dopo il primo capoverso successivo alla "Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario", si aggiunge quanto segue: *"Con riferimento al requisito CR01, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice ATECO 01.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo del CR11 è aggiunto il seguente: *"comprese le*

spese generali eventualmente richieste.";

- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti" e con riferimento al CR17, si sostituisce la dicitura "*su cui insistono gli investimenti stessi*" con la seguente dicitura: "*dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*",* all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", il testo del CR23 è sostituito con il seguente: *"I nuovi impianti olivicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 272 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti olivicoli pre-esistenti.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", il testo del CR24 è sostituito con il seguente: *"Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata per i quali sia dimostrata la presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti. Il rinnovo deve essere ottenuto prima dell'atto di concessione.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo relativo al CR27 si aggiunge quanto segue: *"Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n. 5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*",* dopo il primo capoverso successivo alla "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", si aggiunge quanto segue: *"Con riferimento al requisito* ***CR28****, al fine di evitare il rischio del doppio finanziamento, le superfici non ammissibili sono quelle sulle quali si è proceduto al reimpianto di piante di olivo a seguito di una concessione ottenuta ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica.";*
- al paragrafo "5. AMBITO TERRITORIALE", dopo la "Tabella 7 – Aree Delimitate Xylella", si sostituisce il primo capoverso: *"Si specifica che, alla luce di quanto rappresentato nella nota del Servizio fitosanitario della Regione Puglia prot. 604398 del 05/12/2024 e in considerazione del rischio di finanziare nuovi impianti che potrebbero, nei mesi successivi, essere oggetto di un provvedimento ingiuntivo di abbattimento, ai fini del presente Avviso i divieti di impianto delle specie specificate previsti per le singole aree delimitate si applicano anche alle zone cuscinetto di ciascuna di esse."* con la seguente frase: *"Nelle zone cuscinetto, relativamente all'area delimitata per Xylella fastidiosa sub. pauca, è consentito esclusivamente l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti di olivo.";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI" dopo il primo capoverso si aggiunge quanto segue*: "Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", all'interno della "Tabella 13 – Dettaglio voce di costo per olivo a vaso", si sostituisce l'intervallo di densità *"da 501 a 750 piante/ha"* con il seguente: *"da 390 piante/ha";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", dopo il secondo capoverso successivo alla "Tabella 14 – Importi/ha massimi per la realizzazione impianto base vaso completo o parziale", si aggiunge la seguente frase: *"Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia"*

- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI" nell'ambito del terzo capoverso successivo alla "Tabella 14 – Importi/ha massimi per la realizzazione impianto base vaso completo o parziale" si sostituisce il riferimento *"DAdG n. 001/DIR2025/00004 del 30/01/2025"* con il seguente: *"DAdG n. 00002 del 30/01/2025";*

- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", dopo il terzo capoverso successivo alla "Tabella 14 – Importi/ha massimi per la realizzazione impianto base vaso completo o parziale", si aggiunge la seguente frase: *"Quanto determinato secondo la metodica indicata nella suddetta DAdG rappresenta un massimale per tutte le spese generali previste (spese tecniche ed altre spese generali).";*

- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" *si sostituisce* il terzo capoverso: *"OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it."* con il seguente: *"OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).*

- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce il quinto capoverso: *"OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN." con il seguente: "OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2)".*

- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce l'ultimo capoverso: *"Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN"* con il seguente: *"Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi. L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi. Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi. Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti";*

- al paragrafo "13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si aggiunge alla "Tabella 17 – Elenco Documentazione" un'ulteriore riga contenente le seguenti due colonne: "*DOC12", "Documentazione probante l'adesione ai regimi DOP/IGP (certificato di riconoscimento e/o ricevute conferimento prodotto e/o fattura e pagamento quota annuale)";*

- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE", dopo il primo punto elenco che segue la "Tabella 18 – Principi e Criteri di selezione" si aggiunge il seguente punto elenco: "***Principio 1 – Criterio 1.2*** *Il punteggio relativo al criterio 1.2 (10 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o tolleranti/resistenti a Xylella f. rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.";*

- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" dopo il primo capoverso che segue i punti elenco si aggiunge la seguente frase: "*A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.*";

- al paragrafo "16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)" dopo l'ultimo capoverso si aggiunge quanto segue: *"Qualora, in fase di accertamento finale, il nuovo impianto arboreo sia stato realizzato con una densità di piante inferiore rispetto a quella ammessa, si applicheranno le UCS relative alla classe di densità in cui si colloca l'impianto realizzato. Qualora l'investimento sia stato progettato nella classe di densità più bassa, la riduzione di densità riscontrata non potrà superare il 30% pena la non ammissibilità dell'impianto realizzato.";*

- al paragrafo “19. ELENCO ALLEGATI” il testo del punto elenco viene sostituito come segue: *“- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni”*;
- al paragrafo “19. ELENCO ALLEGATI” dopo il primo punto elenco si aggiungono i seguenti due punti elenco: *“- Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN” e “- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto divieto pantouflage”.*

Per quanto innanzi si propone:

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo 12 – “Termine di presentazione della Domanda di Sostegno” come segue:
    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
    - l’operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
    - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

    precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;
b. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il testo consolidato dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’Intervento SRD01.01B “*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca*”, come riportato nell’Allegato A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.3 del 31/01/2025;
c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all’albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1295 del 26/09/2024. L’impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto di seguito specificato

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo 12 – "Termine di presentazione della Domanda di Sostegno" come segue:

    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
    - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

    precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;

b. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01B "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca*", come riportato nell'Allegato A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.3 del 31/01/2025;

c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - bdf6d94df9b2360138adf5da84694c37ffa776b2a52481874c44bc681b3b1db8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00023 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO (TESTO CONSOLIDATO)		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01B**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 6
5. AMBITO TERRITORIALE 9
6. INDICATORI DI RISULTATO 10
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 11
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 14
9. RIDUZIONI E SANZIONI 15
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 17
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 17
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14. CRITERI DI SELEZIONE 21
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento) 25
17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 26
18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 26
19. ELENCO ALLEGATI 27

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023 - 2027 individua nel miglioramento della competitività della filiera olivicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella fastidiosa, della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023 - 2027 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico per l'intervento SRD01 a favore del comparto olivicolo.

Considerando le peculiari e straordinarie criticità legate alla diffusione del batterio *Xylella fastidiosa* su gran parte del territorio regionale l'intervento a favore del comparto olivicolo è stato suddiviso in due sotto-interventi indirizzati l'uno agli investimenti in area infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* e l'altro al territorio regionale non già compreso in tale area.

Come meglio dettagliato al paragrafo *"Beneficiari: tipologia e criteri di ammissibilità"*, si precisa che, in considerazione delle specifiche finalità del presente Avviso, è stata avviata una procedura di modifica al testo vigente della scheda Intervento SRD01 del PS PAC 2023 - 2027 per la riduzione del limite minimo di Produzione Standard (PS) relativa agli interventi in olivicoltura. Pertanto l'applicazione del previsto limite minimo è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. In tale ottica, il presente Avviso prevede l'attivazione dell'Intervento SRD01 per la realizzazione di nuovi impianti arborei nel comparto olivicolo.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurando il mantenimento dei redditi e la resilienza economica delle stesse.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possono comportare una estensione delle superfici irrigate.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'Intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca,

	alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE BANDO	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla Produzione Standard (PS) di € 5.000,00.
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con

	recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Con riferimento al requisito **CR01**, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice "ATECO 01".

In merito al **CR02**, si rappresenta che l'applicazione del limite minimo di PS pari a € 5.000,00 è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta per il criterio, relativamente agli interventi in olivicoltura. In caso di mancato accoglimento della proposta, sarà applicato il limite minimo di PS pari a € 15.000,00.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributiva riscontrata, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro Nazionale Debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE BANDO	REQUISITO
CR08	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti nel comparto olivicolo che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato.
CR09	Sono ammissibili solo gli investimenti proposti in area infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* come da delimitazione del Servizio Fitosanitario della Regione Puglia, comprese le correlate spese generali.
CR10	Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento**.** A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR11	Limite minimo per operazione: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00, comprese le spese generali eventualmente richieste.
CR12	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR13	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR12 ed al successivo CR14.
CR14	In relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 10 ed ai costi unitari indicati al paragrafo 7, il presente Avviso stabilisce una superficie massima ammissibile per beneficiario pari ad ettari 30 anche non accorpati.
CR15	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.

CR16	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo non è stato ritenuto meno di "buono" nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR18	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR19	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione Europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR20	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR21	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR22	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR23	I nuovi impianti olivicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 272 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti olivicoli pre-esistenti.
CR24	Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata per i quali sia dimostrata la presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri

	che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti. Il rinnovo deve essere ottenuto prima dell'atto di concessione.
CR25	Devono essere rispettate le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR26	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR27	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta. Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n. 5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.
CR28	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.
CR29	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almento pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.
Con riferimento al requisito **CR28**, al fine di evitare il rischio del doppio finanziamento, le superfici non ammissibili sono quelle sulle quali si è proceduto al reimpianto di piante di olivo a seguito di una concessione ottenuta ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica.

Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia

Tabella 6 - Olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*

4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le **spese generali** nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

In particolare, le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.
In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fidejussorie, di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili esclusivamente alle superfici ricadenti in area delimitata infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* del territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa sub. pauca*, gli interventi previsti dal presente Avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio Fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 7 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO

ORGANISMO	PROVVEDIMENTO	MISURE
Xylella fastidiosa sub. pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Nelle zone cuscinetto, relativamente all'area delimitata per *Xylella fastidiosa sub. pauca*, è consentito esclusivamente l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti di olivo.

Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 8 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.
Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto.

a. Olivo a monocono con struttura di sostegno

Tabella 9 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto		
		Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
1	Impianto base	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
	TOTALE (voci da 1 a 4)	**€ 9.960,00**	**€ 12.430,00**	**€ 12.970,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 10 - Dettaglio voce di costo per olivo monocono con struttura di sostegno

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.389 pp/ha	da 1.390 a 1.846 pp/ha	da 1.847 pp/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
1e	Messa a dimora	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,80
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 426,65	€ 533,32	€ 554,65
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 2.249,95	€ 2.812,43	€ 2.924,93

Le voci n. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci n. 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

La voce n. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base monocono con struttura di sostegno, completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi per ettaro		
	Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 6.940,00	€ 9.010,00	€ 9.400,00

La voce n. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.
Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

b. Olivo a vaso

Tabella 12 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto	
		Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
1	Impianto base	€ 5.060,00	€ 7.140,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 80,00	€ 150,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00

5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.090,00	€ 2.450,00
	TOTALE (voci da 1 a 5)	**€ 8.890,00**	**€ 11.520,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 13 - Dettaglio voce di costo per olivo a vaso

N. prog	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto	
		fino a 389 piante/ha	da 390 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 7,50	€ 7,50
1e	Messa a dimora	€ 1,00	€ 0,80
1f	Tutori	€ 250,20	€ 450,00

Le voci n. 1a, 1c, 1d e 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 14 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base vaso completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi ad ha	
	Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1f)	€ 5.060,00	€ 7.140,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 4.190,00	€ 6.270,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1f)	€ 4.809,80	€ 6.690,00
Impianto senza concimazione e senza tutori (esclusa voce 1b e 1f)	€ 3.939,80	€ 6.820,00

Le voci n. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

Per le operazioni di concimazione valgono le stesse specifiche indicate per gli impianti a monocono.

Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

Quanto determinato secondo la metodica indicata nella suddetta DAdG rappresenta un massimale per tutte le spese generali previste (spese tecniche ed altre spese generali).

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRD01, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 15 – Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.)

	la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento del saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e s.m.i. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 16 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 20.000.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Aliquota base	60%
Localizzazione	65%
Giovani	80%

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al paragrafo 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2).

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN dovranno rispettare le stesse scadenze. In merito alla delega relativa al tecnico incaricato alla compilazione dell'EIP, il soggetto richiedente l'aiuto riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto olivicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi.

L'OPERAZIONE 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi.

Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi.

Si precisa che le OPERAZIONI 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 17 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a. copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b. copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 00002 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).
DOC12	Documentazione probante l'adesione ai regimi DOP/IGP (certificato di riconoscimento e/o

	ricevute conferimento prodotto e/o fattura e pagamento quota annuale).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DOC05** devono essere obbligatoriamente allegati all'EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale e della stessa DdS.

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
   - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
   - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:
   - i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
   - per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
   - la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
   - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

L'AdGR del CSR Puglia 2023 - 2027, sulla base dei principi previsti dal PS PAC 2023 - 2027, ha predisposto i seguenti Criteri di Selezione a valere sull'Intervento SRD 01 per il comparto olivicolo.

Tabella 18 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 10**
1.1 - Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice	5
1.2 - Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o resistenti/tolleranti a *Xylella f.*	10
Principio 2 *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.
Principio 3 *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 15**
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	3
3.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	3
3.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	3
3.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	3
3.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	3
Principio 4 *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 35**

4.1 - Giovani agricoltori o donne	10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
4.3 - Adesione ai regimi DOP/IGP	5
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo	10

Principio 5 *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 6 *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 10**
6.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	10
6.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	7

Principio 7 *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 15**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi e relativa dichiarazione asseverata	3
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto.	10
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	10
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti	5

In merito ai criteri di valuazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criterio 1.1** *Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice*. Il punteggio verrà attribuito solo per

impianti di almeno 5 ettari con densità pari o superiore a 1.390 piante/ha (seconda categoria costi standard per monocono).

- **Principio 1 – Criterio 1.2** Il punteggio relativo al criterio 1.2 (10 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o tolleranti/resistenti a *Xylella f.* rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.
- **Principio 3 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;
  - Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
  - Per il requisito Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN) si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni.

  Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

  A titolo esemplificativo:

  Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

  Il punteggio (3 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(3*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,75.
- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 4 – Criterio 4.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.* Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 4 – criterio 4.3** *Adesione ai regimi DOP/IGP*. Il punteggio sarà attribuibile se il richiedente aderisce a una DOP pugliese del comparto olivicolo già alla data di presentazione della DdS.
- **Principio 4 – Criterio 4.4** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una

Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.

- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 6 – Criterio 6.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si ricontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superifici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;

7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;

8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:

   - Passaporti delle piante messe a dimora;
   - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
   - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

Qualora, in fase di accertamento finale, il nuovo impianto arboreo sia stato realizzato con una densità di piante inferiore rispetto a quella ammessa, si applicheranno le UCS relative alla classe di densità in cui si colloca l'impianto realizzato.
Qualora l'investimento sia stato progettato nella classe di densità più bassa, la riduzione di densità riscontrata non potrà superare il 30% pena la non ammissibilità dell'impianto realizzato.

17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

19. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni;
- Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto divieto pantouflage.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 1 **Dichiarazione rispetto impegni**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01B**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
	PEC	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico, si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "*Criteri di Selezione*".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

DICHIARA

che le superfici oggetto dell'intervento SRD01.01B non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01B**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
	PEC	*sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it* (1) *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD01.01B, al responsabile della sottomisura: *sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it*

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*"		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 - SRD01.01B - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca***

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD01.01B - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 3 **Dichiarazione rispetto divieto pantouflage**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01B**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
	PEC	*sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it*

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2014-2022 7 aprile 2025, n. 23

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra

gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott.agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali.

VISTA la DDSA n.303 del 29/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/06/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Consuelo Attolico l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", confermata dal RR degli Interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*.

VISTA la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di

programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che, tra l'altro, prevede la possibilità di utilizzare anche le risorse EURI.

CONSIDERATO che le risorse EURI non risultano, allo stato, totalmente impegnate e le stesse possono essere utilizzate entro il 31/12/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento

giovani agricoltori" e confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione *"Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici"* sotto sezione *"criteri e modalità"* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 533ddd96d4355e7ba4f961883dcc57ab34680df1f1c2da6d119869f9606db89a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00024 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del CSR 2023/2027
Consuelo Attolico

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

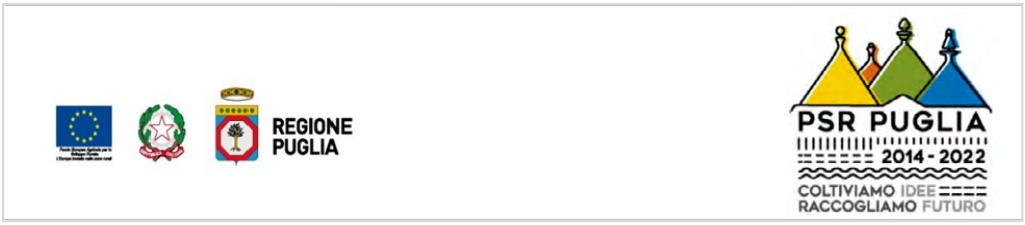
Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2022 Puglia
FEASR 2014 - 2022

Misura 6: *"Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"*

Sottomisura 6.1: *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"*

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
2025

Modalità presentazione della domanda di sostegno:
DEMATERIALIZZATA



INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. DEFINIZIONI 3
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL P.S.R. 2014 – 2022. 3
5. LOCALIZZAZIONE 3
6. DISPONIBILITA FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1 3
7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO 4
7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA 5
7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI 6
7.3 PIANO AZIENDALE 6
7.4 CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO 7
8. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI 7
9. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 8
10. IMPEGNI ED OBBLIGHI 9
11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE 10
12. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 11
13. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 12
14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 16
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP 17
16. RIDUZIONI E SANZIONI 18
17. RICORSI E RIESAMI 19
18. RECESSO DAGLI IMPEGNI 19
19. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 19
20. DISPOSIZIONI GENERALI 20
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 20
22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 21
23. ELENCO ALLEGATI 21

1. PREMESSA

Il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al P.S.R. Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021.

La percentuale di erogazione dell'aiuto prevista per la prima rata di cui al paragrafo 15, nonché la dotazione finanziaria dell'Avviso è subordinata all'approvazione, da parte dei Servizi della Commissione Europea, della modifica proposta alla scheda di Sottomisura.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si rimanda alla voce *"Regolamenti UE e Normativa"* della sezione P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

3. DEFINIZIONI

Si rimanda alla voce *"Glossario"* della sezione P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL P.S.R. 2014 – 2022

L'attivazione della Sottomisura 6.1 è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura per:

- sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura anche al fine di creare imprese innovative ed orientate verso lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali;
- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

La Sottomisura 6.1 contribuisce direttamente alla FA-2B con l'ingresso di giovani qualificati nell'imprenditoria agricola funzionale ad un miglioramento delle aziende in cui si insediano e concorre direttamente al fabbisogno n. 11 "*Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up"*.

5. LOCALIZZAZIONE

L'insediamento deve avvenire nell'ambito di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia.

Qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in due o più regioni, l'accesso al premio di primo insediamento è consentito solo se la maggior parte della Superficie Agricola Totale (S.A.T.) ricade in Puglia.

6. DISPONIBILITA FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1

La dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso è pari a 14 Meuro attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "*Next Generation EU*". Al presente Avviso potranno essere assegnate eventuali ulteriori risorse finanziarie qualora disponibili.

7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Giovani, come definiti all'articolo 2 paragrafo 1 lettera n) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che abbiano i requisiti riportati nella seguente Tabella.

Tabella 1 - Requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità del beneficiario

CODICE	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.
CR02	Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali.
CR03	Insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, come previsto al sottoparagrafo 7.1 del presente Avviso.
CR04	Acquisire la qualifica di CD/IAP.
CR05	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso.
CR06	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR07	Titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).
CR08	In caso di subentro in azienda familiare, non aver frazionato la superficie in proprietà dell'azienda preesistente.
CR09	Presentare il Piano aziendale, di cui al Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19, come previsto al sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso.
CR10	Insediamento in azienda avente Produzione Standard Totale (P.S.T.), come stabilito al sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso.

Tutte le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera n), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 devono essere soddisfatte al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) a norma del suddetto Regolamento.

Rispetto al **CR02** al beneficiario può essere concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare le condizioni relative all'acquisizione delle qualifiche e competenze professionali. Il possesso delle suddette qualifiche e competenze deve comunque essere dimostrato entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Allo scopo di conservare l'integrità strutturale ed economica delle aziende agricole è consentito anche l'insediamento in forma associata (fino ad un massimo di due giovani). In tal caso, tutti i giovani richiedenti premio contitolari dell'impresa agricola dovranno possedere, per l'accesso al premio, gli stessi requisiti oggettivi e soggettivi previsti al paragrafo 7 e rispettino gli impegni ed obblighi previsti al paragrafo 10 dell'Avviso.

Il requisito **CR04** qualora non posseduto al momento del rilascio della DdS potrà essere dimostrato mediante domanda di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP (anche provvisorio) prima del rilascio della DdS nel portale SIAN.

4

Il requisito **CR05** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii..

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.
Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA

Per insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda di cui al requisito **CR03**, si intende l'assunzione per la prima volta, da parte di un giovane in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 7, della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato, **da non oltre 12 mesi,** dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

Si precisa che per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competente.

Per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).

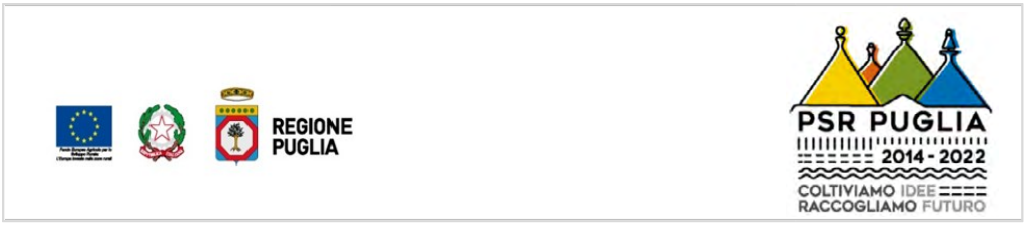
Per la verifica di tali elementi farà fede la documentazione reperibile nel fascicolo aziendale del richiedente, nelle sezioni: *"Identificativi"* e *"Partita IVA"* che il beneficiario avrà cura di aggiornare attraverso il proprio Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Ciascun giovane richiedente premio, in forma singola o associata, ha l'obbligo di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP. Per la verifica di tale elemento farà fede l'estratto contributivo INPS.

Tutti gli adempimenti previsti al fine del primo insediamento in agricoltura devono essere conclusi prima del rilascio della DdS.

Non è considerato primo insediamento:

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e seguenti (sostegno nell'ambito del I° Pilastro della PAC), indipendentemente dall'importo dell'aiuto percepito, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che risulti essere stato titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli o socio di una società titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli, situazione desumibile da eventuali *"schede di validazione"* consultabili nel portale SIAN, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento di un giovane proprietario di fondi rustici acquistati dallo stesso con benefici fiscali che prevedono



l'obbligo di conduzione, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali (es.: Aiuti di Stato ISMEA);
- il frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente nel caso di subentro in azienda familiare (condotta dal/i genitore/i del richiedente);
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'insediamento in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente Avviso della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014 - 2022 della Regione Puglia, fatto salvo che sulle superfici oggetto di insediamento non siano presenti obblighi e impegni previsti dai precedenti avvisi a valere sulla stessa sottomisura.

7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI

Il requisito **CR02,** relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali da parte del giovane, è soddisfatto se, alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN:

- ha esercitato per almeno due anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), se previsto dalle vigenti normative;

oppure

- è in possesso di uno dei seguenti titoli (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022):
  - qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
  - diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
  - laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche;

Qualora il richiedente CD o IAP, al momento del rilascio della DdS nel portale SIAN non possegga adeguate qualifiche e competenze professionali, al fine di rispettare il **CR02**, è concesso, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare la condizione di accesso relativa al possesso delle qualifiche e competenze professionali.

Tale condizione deve essere dimostrata attraverso l'acquisizione di uno dei titoli previsti o l'acquisizione di idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, riconducibile **all'Atlante Nazionale del lavoro e delle Qualificazioni** – "Settore 01. Agricoltura, silvicoltura e pesca" e ad uno dei processi in esso rientranti: *"Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini"*, "*Attività connesse all'agricoltura: agriturismi e impianti agroenergie"*, "*Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari"*, *"Acquacoltura e pesca"* (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).

Il possesso delle suddette qualifiche e competenze deve comunque essere dimostrato entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Si specifica che per *"data della singola decisione di concedere il sostegno"* si intende la data di adozione del provvedimento di concessione del premio.

7.3 PIANO AZIENDALE

Il Piano aziendale, **CR09,** di cui al Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19, dovrà essere implementato nella sezione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) *"Progetto d'impresa/strategia"*, con indicazione:

- della situazione di partenza dell'azienda;
- dell'indicazione delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività e il cronoprogramma di attuazione delle stesse. Si precisa che Il piano aziendale non può prevedere esclusivamente attività di informazione, formazione, consulenza e adesione ai regimi di qualità;
- degli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi;
- della descrizione delle strategie adottate per assicurare, tra l'altro, il conseguimento di almeno uno degli obiettivi riportati dalla lett. a) alla lett. e) dell'articolo 58 bis del Regolamento (UE) 1305/2013.

Gli investimenti previsti nel Piano aziendale dovranno prevedere una spesa minima complessiva pari al 20% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo, che dovrà essere dimostrata con giustificativi di spesa e di pagamento al momento della presentazione della DdP di saldo pena la decadenza dell'aiuto concesso.

Si precisa che le attività/investimenti indicati nel Piano aziendale devono essere realizzati successivamente alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN ai sensi della Sottomisura 6.1, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi, avviati entro nove mesi dalla data del provvedimento di concessione del premio ed ultimati entro 36 mesi dalla stessa data.

7.4 CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO

L'azienda oggetto di insediamento, **CR10,** deve avere una Produzione Standard Totale (P.S.T.):

- non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima);
- non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima).

Il valore della P.S.T. sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o U.B.A.) approvati con D.A.dG. n. 35/2017 (B.U.R.P. n. 39 del 30.03.2017), sulla base del fascicolo aziendale del richiedente costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP.

La soglia minima di € 18.000,00 viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata *"D"* nel P.S.R. Puglia 2014 - 2022.

Nel caso di premio plurimo nell'ambito di una società la soglia minima di accesso per l'insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di due).

8. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI

L'insediamento del giovane può avvenire come:

- titolare di impresa individuale;
- contitolare di società agricola di persone o socio di cooperativa agricola di conduzione;
- amministratore unico di società di capitale.

Nel caso di insediamento come ditta individuale o nell'ambito di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare della ditta individuale o dell'amministratore unico della società di capitale che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di capitale, il richiedente premio deve esercitare il controllo efficace ed a lungo termine sulla persona giuridica (società di capitale) per le decisioni riguardanti la gestione, i benefici ed i rischi finanziari e deve detenere almeno il 51% del capitale sociale.

Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di due. In tal caso, ciascun beneficiario deve avere il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda. Inoltre, ciascun richiedente premio deve avere potere decisionale e controllo dell'azienda e, pertanto, deve assumere, nell'ambito della società, la responsabilità di amministratore in modo solidale ed

illimitato e deve impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel Piano aziendale. Il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra i soci richiedenti il premio di primo insediamento.

Le società di persone e le cooperative agricole di conduzione devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.

Per le società in accomandita semplice, il requisito di giovane agricoltore deve essere posseduto solo dai soci accomandatari.

Nel caso di insediamento in società di capitale, con richiesta di un solo premio, il giovane che richiede il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società.

Tutte le società (di persone, di capitale e cooperative agricole di conduzione) devono avere come unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni e nella compagine sociale non possono rientrare giovani che hanno già beneficiato del premio di primo insediamento.

In tutti i casi il requisito **CR01**, ovvero età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti, e tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso devono essere posseduti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

9. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

In base alla *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"* di cui al capitolo 8.1 del P.S.R. 2014 - 2022, il territorio della Regione Puglia risulta suddiviso nelle seguenti 4 aree:

1) aree urbane e periurbane (aree A);
2) aree rurali ad agricoltura intensiva (aree B);
3) aree rurali intermedie (aree C);
4) aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

1) giovane che si insedia in azienda preesistente e in possesso del requisito oggettivo minimo di accesso (PS≥ € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato):
   - sostegno in zone ordinarie: € 50.000,00;
   - sostegno in zone in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"*: € 55.000,00.

È considerata azienda preesistente anche l'azienda oggetto di insediamento proveniente da più produttori cedenti nel caso in cui almeno un fascicolo aziendale, al momento del subentro, possiede il requisito oggettivo minimo di accesso (PS≥ € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato).

1) Giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione proveniente da più produttori cedenti, a condizione che nessuno dei fascicoli aziendali ceduti possiede il requisito oggettivo minimo di accesso (PS≥ € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato):
   - sostegno in zone ordinarie: € 60.000,00;
   - sostegno in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"*: € 65.000,00.

Nel caso di insediamento in azienda la cui S.A.T. ricade in aree diversamente classificate nel P.S.R. tra quelle indicate, l'entità del premio sarà determinata in funzione dell'area in cui ricade prevalentemente la S.A.T. (maggiore del 50 %).

10. IMPEGNI ED OBBLIGHI

Gli impegni a carico del beneficiario, da sottoscrivere in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'*Allegato 2* al presente Avviso, sono i seguenti.

Tabella 2 – Impegni e obblighi

CODICE	IMPEGNI E OBBLIGHI
IMP01	Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni.
IMP02	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IMP03	Diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno.
IMP04	Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.
IMP05	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.
IMP06	Mantenere il punteggio attribuito in graduatoria nel limite dell'ultima posizione finanziata.
IMP07	Non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la Produzione Standard aziendale al di sotto della soglia minima, come stabilito al paragrafo 8 del presente Avviso.
IMP08	Avviare il Piano aziendale entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione e ultimarlo entro 36 mesi dalla stessa data.
IMP09	Realizzare il Piano aziendale, ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19.
IMP10	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.
IMP11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IMP12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IMP13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 6, articolo 3).
IMP14	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e le norme relative al lavoro non regolare.
IMP15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Regolamento (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con D.G.R. 1801 del 25/10/2019.

11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE

I giovani che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

Operazione 1: costituire il fascicolo aziendale nel portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it)

oppure

aggiornare il proprio fascicolo aziendale qualora il richiedente abbia già avviato l'attività di impresa agricola nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

In tutti i casi il fascicolo aziendale del richiedente, comprensivo della eventuale consistenza zootecnica, deve essere costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP.

Nelle more dell'acquisizione del codice di stalla, la consistenza zootecnica non presente nel fascicolo aziendale validato ai fini della compilazione dell'EIP può essere implementata manualmente nell'EIP.

In tal caso il fascicolo aziendale comprensivo della consistenza zootecnica dichiarata nell'EIP dovrà essere nuovamente validato prima del rilascio della DdS.

Operazione 2: autorizzazione sul portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'*Allegato 1*) e accreditamento degli utenti sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

L'autorizzazione sul portale www.sian.it deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già di tale autorizzazione.

Operazione 3: richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'*Allegato 1 bis*) e inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'EIP.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dal CAA al quale è conferito il mandato, che non necessita di delega per operare sul SIAN.

L'accesso al Portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal giovane richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società in cui il/i giovane/i si insedia/no mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del portale regionale www.pma.regione.puglia.it. Non potranno essere inserite deleghe oltre i cinque (5) giorni precedenti la chiusura dell'operatività del Portale regionale per la compilazione dell'EIP.

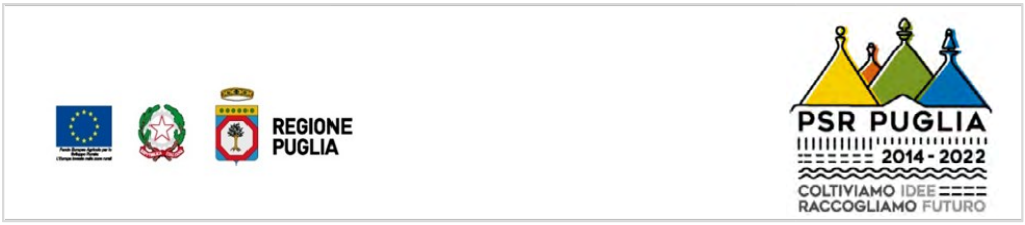
Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata all'indirizzo PEC giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale EIP, l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al Portale.

Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN dovranno rispettare le stesse scadenze.

10



Operazione 4: redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'EIP secondo il format disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo.

Il tecnico agricolo delegato a seguito dell'avvenuto controllo procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del Portale regionale.

Il sistema al momento dell'invio:

a) attribuirà un codice di invio dell'EIP;
b) produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
c) produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
d) invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

Operazione 5: compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sulla Sottomisura 6.1, caratterizzata dal profilo Ente: *"Regione Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb.",* per ciascun giovane richiedente il premio e secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Operazione 6: caricare la documentazione finale nel portale EIP, utilizzando il CODICE DI INVIO dell'EIP, attraverso le seguenti operazioni:

a) registrare il codice (barcode) della DdS rilasciata nel portale SIAN;

b) effettuare l'upload della documentazione riportata nel paragrafo 12.

Operazione 7: procedere all'invio telematico.

L'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE sarà inviata in automatico dal Portale a mezzo PEC indirizzata alla ditta ed al tecnico delegato.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

12. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale EIP entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 3 - Documenti

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata sul portale SIAN.
DOC02	Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, generate dal sistema e sottoscritte rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione dell'EIP firmato digitalmente oppure ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, sia dal tecnico che dal richiedente.

11

DOC03	Documentazione relativa alla qualifica professionale come stabilito al sottoparagrafo 7.2 (estratto conto INPS o titolo idoneo) o impegno ad acquisire uno dei titoli previsti o idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
DOC04	Certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole (REA) rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente riportante la data di *"inizio attività"* dell'impresa agricola.
DOC05	Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola oppure documentazione probante la variazione o l'aggiunta del codice di attività agricola.
DOC06	Documentazione relativa alla posizione previdenziale INPS, come stabilito al paragrafo 7 – **CR04** (istanza di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP).
DOC07	Titolo di possesso dell'intera S.A.T. riportata nel Piano aziendale (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato). Nel caso di contratto di affitto la durata dello stesso deve essere sufficiente a garantire il periodo di impegni e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di decisione individuale di concedere il sostegno.
DOC08	Documentazione probante l'adesione o il mantenimento al/del metodo di coltivazione in biologico o di coltivazione integrata (avvenuta notifica sul portale Bio-Bank o Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.), ove pertinenti.
DOC09	Copia del codice di stalla nel caso di insediamento in azienda con consistenza zootecnica.
DOC10	Atto costitutivo della società e statuto, ove previsto, nel caso di insediamento in forma associata.
DOC11	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo l'*Allegato 2* al presente Avviso, relativa agli impegni/obblighi.
DOC12	Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage, redatta secondo l'*Allegato 3* al presente Avviso.
DOC13	Estratto dell'atto di nascita da cui si evinca il nominativo dei genitori.
DOC14	Stato di famiglia.
DOC15	Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria qualora ritenuta necessaria.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai principi 4 e 5 del presente Avviso, i documenti richiamati con codice **DOC08** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS.

13. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'EIP inviato telematicamente entro i termini stabiliti ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio attribuibile a ciascuna DdS presentata.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al P.S.R., ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1) (*)*	**Punti**
Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35

Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	30
Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**40**

(*) punteggio attribuito attraverso un meccanismo di ponderazione delle superfici interessate

Relativamente al macrocriterio di valutazione A) *"Ambiti territoriali"* si precisa quanto segue:

- qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in aree diversamente classificate, il punteggio sarà attribuito in maniera ponderata e non prevalente;
- qualora la superficie dell'azienda ricada in due o più regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla S.A.T. aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in Produzione Standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	**Punti**
Produzione Standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono per 2/3 della S.A.T. in Area D	16
Produzione Standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
Produzione Standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
Produzione Standard 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	25
Produzione Standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
Produzione Standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
Produzione Standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
Produzione Standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**25**

Per il Principio 2 in caso di insediamento di due giovani, l'assegnazione del punteggio avverrà a partire da un valore di PS non inferiore a € 34.000,00 in Area D o € 40.000,00 nelle altre Aree.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 3 - *Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa*	**Punti**
Presentazione di una DdS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	*N.A.*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***N.A.***

Non Attribuibile in quanto non prevista la contestuale pubblicazione dell'Avviso ai sensi della Operazione 4.1.b.

Principio 4 - *Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda (**)*	**Punti**
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS	35
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**35**

(**) Relativamente al Principio 4 si precisa quanto segue: per avvenuta adesione e/o mantenimento si intende il rilascio della notifica sul portale Bio-Bank antecedentemente al rilascio della DdS.

Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	**Punti**
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**30**

(***) Relativamente al Principio 5 si precisa quanto segue: alla data di rilascio della DdS il richiedente deve risultare registrato al S.Q.N.P.I. ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

I punteggi relativi ai Principi 4 e 5 sono alternativi tra loro e non cumulabili.

Il punteggio massimo complessivo conseguibile è pari a 100 punti.

Il punteggio minimo complessivo non può essere inferiore a 35 punti.

QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI		
Principio	**Criterio**	**Punteggio**
Principio 1 - *Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al P.S.R., ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)*	Aree D *"aree rurali con problemi di sviluppo"* (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
	Aree C *"aree rurali intermedie"* (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
	Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1 del P.S.R. Puglia 2014 - 2022	30
	Aree A e B *"aree urbane e periurbane - aree rurali intensive"* (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
	SUB-TOTALE	**40**
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione Standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore	Produzione Standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 2/3 S.A.T. in Area D	16
	Produzione Standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
	Produzione Standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
	Produzione Standard 50.001,00 < PS ≤ 75.000,00	25

14

comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Produzione Standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
	Produzione Standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
	Produzione Standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
	Produzione Standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
	SUB-TOTALE	**25**
Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Presentazione di una DdS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
	SUB-TOTALE	**N.A.**
Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda.	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS	35
	SUB-TOTALE	**35**
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata alla data di presentazione della DdS	30
	SUB-TOTALE	**30**
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**100**

A parità di punteggio tra più richiedenti, la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria, ai giovani richiedenti premio nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la D.G.R. 1466 del 15/09/2021.

L'attribuzione dei punteggi sarà eseguita automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati.

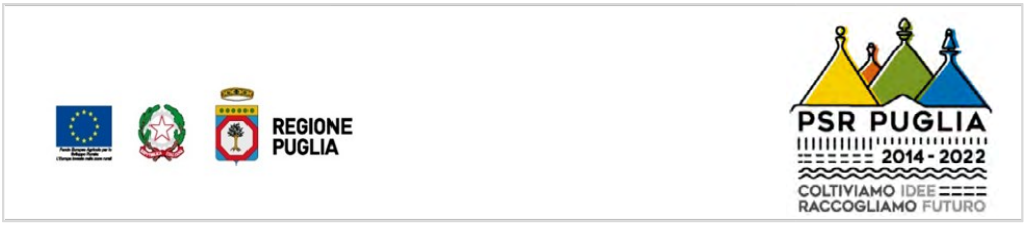
Non saranno ammesse in graduatoria le DdS che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore al minimo previsto, pari a 35 punti.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che sarà pubblicato nel sito www.psr.regione.puglia.it e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui successivo paragrafo.

Ai soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni.



Con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco dei soggetti richiedenti non ammissibili nella graduatoria regionale per non conseguimento del punteggio minimo stabilito.

14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà eseguita sulle DdS collocate in posizione utile in graduatoria e prevede la preliminare verifica della RICEVIBILITÀ delle stesse e per le domande ricevibili, la successiva verifica di AMMISSIBILITÀ all'aiuto.

La verifica di ricevibilità riguarda:

a) avvenuto invio telematico dell'EIP nei termini previsti;
b) avvenuto rilascio della DdS nei termini previsti;
c) avvenuto invio telematico della documentazione richiesta come indicata al paragrafo 12;
d) presenza e conformità del documento di riconoscimento del richiedente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a d) costituisce motivo di irricevibilità della DdS. Ai soggetti richiedenti che conseguiranno esito negativo della verifica, sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La verifica di ammissibilità riguarda:

1) **verifica dei punteggi attribuiti ai sensi dei criteri di selezione**:

   a) verifica della corrispondenza della S.A.T. aziendale e della destinazione colturale della stessa dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, al fine della verifica del punteggio attribuito al principio 2;
   b) verifica della corrispondenza della consistenza zootecnica dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, ove pertinente, al fine della verifica del punteggio attribuito al principio 2;
   c) verifica dell'avvenuta notifica sul portale Bio-Bank o S.Q.N.P.I., ove pertinente, al fine della verifica del punteggio attribuito ai principi 4 e 5.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a c) comporta la rideterminazione del punteggio complessivo con conseguente ricollocazione in graduatoria. Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

2) **verifica dei requisiti soggetti ed oggettivi:**

   a) verifica del requisito **CR01** mediante il controllo del documento di identità in corso di validità;
   b) verifica del requisito **CR02,** mediante controlli dei documenti **DOC03** – paragrafo 12;
   c) possesso dei requisiti **CR03**, **CR04** e **CR07** attraverso la consultazione di banche dati (AGEA, C.C.I.A.A., INPS, banche dati regionali, etc.) e verifica della documentazione probante (certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., titolo di possesso della S.A.T. dell'azienda oggetto di insediamento, fascicolo aziendale validato, verifica della P.S.T., verifica della posizione nella gestione previdenziale INPS, ecc.);
   d) verifica dei requisiti **CR05** attraverso l'acquisizione del casellario giudiziale e **CR06** attraverso la consultazione del certificato di vigenza;
   e) verifica, in caso di subentro in azienda familiare, del non frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente, **CR08,** sulla base dell'estratto dell'atto di nascita (**DOC14**). Per i giovani che si sono insediati nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, la verifica farà riferimento ai dati strutturali del fascicolo aziendale del familiare cedente che ha originato l'ultima *"domanda unica"* presentata prima del subentro;
   f) verifica dell'implementazione nell'apposita Sezione dell'EIP delle informazioni relative al Piano aziendale che si intende realizzare, **CR09;**
   g) verifica dell'insediamento in azienda avente Produzione Standard Totale (P.S.T.), come stabilito al

sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso, **CR10**, mediante consultazione EIP e fascicolo aziendale.

L'esito negativo delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a g) costituisce motivo di non ammissibilità agli aiuti della DdS e sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La concessione degli aiuti sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che verrà pubblicato nel sito istituzionale del P.S.R. Puglia 2014 - 2022. La pubblicazione nel sito assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il premio di primo insediamento potrà essere erogato previa verifica del mantenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al paragrafo 7 e il rispetto degli impegni e obblighi di cui al paragrafo 10.

Il premio sarà erogato su un conto corrente intestato unicamente al giovane beneficiario o alla società in caso di premi plurimi.

L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:

1) la prima rata, pari al 90% dell'importo del premio concesso, sarà erogata a seguito della presentazione ed invio della Domanda di Pagamento (DdP) di acconto (S.A.L.) che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'atto di concessione, sa previa verifica del/i requisito/i di agricoltore in attività;

   La DdP di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN ed inviata all'indirizzo PEC giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it unitamente a:

   - documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dei familiari conviventi (*Allegato 4*).

2) la seconda rata, pari al 10% dell'importo del premio concesso, sarà erogata previo rilascio ed invio, a mezzo PEC, della DdP di saldo, ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel Piano aziendale:

VERIFICHE	**DOCUMENTAZIONE DA INVIARE a** giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it
Rilascio ed invio a mezzo PEC della DdP di saldo	DdP di saldo.
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	• Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno due anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; oppure • qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); • diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; • laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; oppure idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, (D.D.S. n. 115

	del 18/11/ 2022).
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.
Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, dalla data di rilascio della domanda di sostegno.
Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (*Allegato 5*) - preventivi e/o documentazione di spesa.
Corretta attuazione del Piano aziendale	Documentazione di spesa, così come prevista dalla Determinazione n. 843 del 19/11/2024 (BURP n. 94 del 21/11/2024) – par. 1.2.3. Tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS, ove pertinente.	Certificazione dell'Organismo di Controllo.
Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia, per ciascun giovane richiedente premio	*Allegato 4* compilato per ciascun richiedente premio.

Per corretta attuazione del Piano aziendale si intende la realizzazione di tutti gli interventi/attività previsti nello stesso, che, in ogni caso, deve essere ultimato entro 36 mesi dalla data di concessione.

La mancata erogazione del saldo comporterà la revoca del premio e la restituzione della prima rata già erogata.

16. RIDUZIONI E SANZIONI

L'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della Misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 *"Verificabilità e Controllabilità delle Misure"*.

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della Misura ha elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *"Verificabilità e Controllabilità delle Misure"* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Regolamento (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'Avviso di Misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

17. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

l ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo - euro 16,00 ogni 4 facciate - (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal richiedente gli aiuti/beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente gli aiuti/beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame.La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente

18. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sulla Sottomisura 6.1, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

19. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore:

a) l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione

19

indicando le particelle catastali interessate;

b) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
c) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, comprovata da denuncia alle forze dell'ordine;
d) epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario, comprovata da certificato dall'autorità sanitaria competente o di un veterinario riconosciuto ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 22 maggio 1999, che attestano la presenza dell'epizoozia;
e) fitopatie che colpiscano in tutto o in parte prevalente la superficie aziendale, comprovate da ordine di estirpazione da parte dell'autorità competente;
f) decesso del beneficiario, comprovato da certificato di morte;
g) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (malattie, incidenti, ecc.), comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungodegenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.
h) La documentazione probante deve essere inviata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo nonché all'OP AGEA entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui lo stesso è messo nella condizione di provvedervi.

20. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nella scheda della Sottomisura 6.1.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33. Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it .

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori	Dott. Agr. Consuelo Attolico	c.attolico@regione.puglia.it	080 5405057
Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti in aziende agricole – Giovani Agricoltori"	Dott. Agr. Mariateresa D'Arcangelo	m.darcangelo@regione.puglia.it	080 5405226
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080 5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC di riferimento del presente Avviso	giovaniagricoltori@pec.rupar.puglia.it

23. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Autorizzazione Accesso SIAN;
- Allegato 1 bis – Abilitazione SIAN;
- Allegato 2 – Impegni e obblighi;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage;
- Allegato 4 – DSAN antimafia;
- Allegato 5 – Modello relazione tecnica.

Allegato 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____TEL. _____

Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Il Tecnico Incaricato
_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

Allegato 1 bis

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"

Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Richiesta di abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) e delle DdP su portale SIAN.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____TEL. _____

Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

CHIEDE

l'ABILITAZIONE alla compilazione della DdS relativa alla sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Elenco dei giovani da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Da inviare in formato word (no documenti scansionati)

N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Dichiarazione sostituiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
Impegni e Obblighi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
in qualità di (barrare la casella di interesse):

- o Titolare dell'impresa individuale;
- o Rappresentante legale

della ditta _____
con sede legale _____(prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____PEC_____
consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di:
   - o unico titolare di impresa agricola (ditta individuale);
   - o socio contitolare della società (o cooperativa) _____;
2. essersi insediato in impresa che rientra nella definizione di microimpresa o di piccola impresa ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato I al Reg. UE 702/2014 (barrare l'opzione pertinente):
   - o in una piccola impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;
   - o in una microimpresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR;
3. non aver usufruito di analogo premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali;
4. non essersi insediato su terreni precedentemente condotti dal proprio coniuge, anche in quota parte;
5. non essersi insediato in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente avviso della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Regione Puglia;
6. non essersi insediato a seguito di frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda agricola familiare;
7. non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e dalla UE;
8. non essere in contrasto con la normativa antimafia vigente

E SI IMPEGNA

al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso, come previsto dalla D.G.R. 1801 del 25/10/2019:

CODICE	IMPEGNI E OBBLIGHI
IMP01	Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni.
IMP02	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IMP03	Diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno.
IMP04	Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.
IMP05	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.
IMP06	Mantenere il punteggio attribuito in graduatoria nel limite dell'ultima posizione finanziata
IMP07	Non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la Produzione Standard aziendale al di sotto della soglia minima, come stabilito al punto 8 del presente Avviso.
IMP08	Avviare il Piano aziendale entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione e ultimarlo entro 36 mesi dalla stessa data.
IMP09	Realizzare il Piano aziendale, ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19.
IMP10	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.
IMP11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IMP12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IMP13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 6, articolo 3).
IMP14	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e le norme relative al lavoro non regolare.
IMP15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679

_____

(luogo e data)

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"

Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Dichiarazione sostituiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Divieto di pantouflage

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ○ Titolare dell'impresa individuale;
- ○ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede
legale _____(prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,
preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015,

DICHIARA

- che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.
- Dichiara, altresì, di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

In fede

Luogo _____ Data_____

(firma per esteso e leggibile)

_____

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
Familiari conviventi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
in qualità di (barrare la casella di interesse):

- o Titolare dell'impresa individuale;
- o Rappresentante legale

della ditta _____
con sede legale _____(prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

-

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo _____ Data_____

(firma per esteso e leggibile)

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del doc di riconoscimento del dichiarante valido.

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Dichiarazione sostituiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
Iscrizione Camera di Commercio

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: ___ _____ ; Data di iscrizione:_____
- Estremi dell'atto di costituzione _____; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica:_____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti :_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

_____

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	**Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012**
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Allegato 5
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
MODELLO DI RELAZIONE TECNICA CONSUNTIVA DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

1. RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA

Ragione sociale			
Sede legale		CAP Città (Provincia)	
Sede operativa		CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice fiscale		email	
Indirizzo di Posta elettronica certificata		Telefono	
Capo azienda			
Provvedimento di concessione	n._____ del _____		

2. Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione – IMP08

Il Piano di sviluppo aziendale, di cui alla domanda di aiuto barcode n. _____, è stato avviato entro 9 mesi dal provvedimento di concessione ed è stato ultimato entro 36 mesi dalla stessa data. Si riportano di seguito gli estremi del documento (allegato/i alla presente relazione) a dimostrazione dell'avvenuto avvio del piano aziendale entro i termini stabiliti dall'avviso.

Descrizione del bene/servizio a dimostrazione dell'avvio del P.A. (piano aziendale)	
Fornitore	
P. IVA fornitore	
Numero e data del documento (fattura, preventivo, etc.) che	

attesta l'avvio del P.A. entro 9 mesi dal provvedimento di concessione	

3. Corretta attuazione del piano aziendale – IMP09

Inserire il quadro economico approvato in EIP oggetto di concessione

Compilare la sottostante tabella per verificare che gli interventi approvati in EIP/DDS siano stati effettivamente realizzati:

Descrizione investimenti	Fornitore	Giustificativo di spesa	Data	Imponibile	IVA	Totale	Modalità di pagamento	Data di pagamento
Esempio Acquisto trattore agricolo	*Concessionario XYZ*	Fattura n._____	--/--/----				Bonifico bancario	--/--/----
	Rivenditore WZK	Fattura n._____	--/--/----				Bonifico bancario	--/--/----
TOTALE *								

*Il totale degli investimenti realizzati deve prevedere una spesa minima complessiva pari al 20% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo.

** Tutti i giustificativi di spesa devono essere allegati alla presente relazione

4. Punteggio – IMP06

CRITERI DI SELEZIONE	DDS	DDP
Principio 1 - *Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità*		
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in Produzione Standard (PS).		
Principio 4 - *Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico*		
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata		
TOTALE		

5. Descrizione degli effetti e dei risultati ottenuti a seguito della realizzazione del piano aziendale o varianti allo stesso

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data

_____

Firma del Beneficiario

_____

Firma del ecnico abilitato

_____

Documentazione da inviare a corredo della DDP di saldo come stabilito dal par 15 dell'Avviso

VERIFICHE	DOCUMENTAZIONE DA INVIARE a giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it
Rilascio ed invio a mezzo PEC della DdP di saldo	DdP di saldo.
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	• Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno due anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; oppure • qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); • diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; • laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; oppure idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.
Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, dalla data di rilascio della domanda di sostegno.
Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (*Allegato 5*) - preventivi e/o documentazione di spesa.
Corretta attuazione del Piano aziendale	Documentazione di spesa, così come prevista dalla Determinazione n. 843 del 19/11/2024 (BURP n. 94 del 21/11/2024) – par. 1.2.3. Tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS, ove pertinente.	Certificazione dell'Organismo di Controllo.
Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia, per ciascun giovane richiedente premio	*Allegato 4* compilato per ciascun richiedente premio.

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 1 aprile 2025, n. 194

Società proponente: Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località Ciminarella" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Generai S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola (FG) in località Ciminarella" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 244 del 23.10.2023 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 244/2023 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota pec del 20.03.2024, acquisita con prot. n. 160613 del 29.03.2024, e successive note pec integrative del 22.03.2024, acquisita con prot. n. 160420 del 29.03.2024, e del 03.06.2024, acquisita al prot. 264861 del 04.06.2024, il Legale Rappresentante della Società Generai S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, e ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell'istanza:
  - copia della visura camerale, in corso di validità;
  - copia degli avvisi, ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione

e Beneficiario della stessa la Società Generai S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con pec del 01.07.2024, acquisita in pari data con prot. 329756, il Servizio Gestione Opere Pubbliche, avendo rilevato che le particelle per le quali la Società Generai S.r.l. ha presentato la sopra citata istanza sono in numero inferiore rispetto a quelle riportate all'interno del particellare allegato all'Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ha chiesto alla stessa Società di chiarire le circostanze che hanno condotto ad una richiesta parziale di avvio dei lavori e conseguente immissione in possesso;
- con nota pec del 16.07.2024, acquisita in pari data con prot. 359775, la Società Generai S.r.l. ha rappresetanto che "Fra le opere oggetto dell'Autorizzazione Unica n. 244/2023, rilasciata in favore della scrivente Generai S.r.l. (di seguito, anche, la Società) in data 23.10.2023, figura il ripotenziamento dell'elettrodotto RTN a 150 kV tra la Cabina Primaria di Cerignola e la nuova SE Terna denominata Stornara 2. L'opera in parola sarà realizzata ed esercita da Terna S.p.A. (di seguito, anche, Terna), previa voltura parziale in capo alla stessa del summenzionato titolo autorizzativo. Conseguentemente, all'esito di plurime interlocuzioni con Terna S.p.A. e su richiesta di quest'ultima, la scrivente ha circoscritto le prartiche espropriative alle sole ditte catastali corrispondenti all'area di sedime dell'impianto eolico, onde consentire a Terna di gestire in proprio la procedura espropriativa relativa alle aree destinate ad ospitare il ripotenziamento dell'elettrodotto (tutte contraddistinte dalla sigla CE e ST all'interno del piano particellare di esproprio)";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 565 del 17.07.2024 è stata disposta in favore della predetta Società Generai S.r.l., l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., per gli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 244/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota pec prot. U2025-00002 del 20.01.2025, acquisite in pari data con prot. n. 27447, il Legale Rappresentante della Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con l'istanza di cui alla pec innanzi citata, la Società Generai S.r.l. ha:
  - dichiarato che "il predetto Decreto Dirigenziale n. 565/2024, regolarmente notificato alle ditte proprietarie, è stato eseguito mediante la redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso;";
  - dichiarato che "per le ditte proprietarie riportate nell'allegato elenco che hanno condiviso la determinazione della indennità di espropriazione e hanno dichiarato l'assenza di diritti di terzi sui beni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, bisogna procedere al pagamento diretto delle somme concordate";
  - trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità accettate;

- con nota pec con nota prot. U2025-00180 del 24.03.25, acquisita in pari data con prot. 151300, la Società Generai S.r.l. ha:
  - comunicato che "nelle more dell'emissione del provvedimento richiesto e nell'ottica del raggiungimento del maggior numero possibile di condivisioni delle indennità di espropriazione/ asservimento/occupazione temporanea così come determinate ed offerte, ha provveduto a far sottoscrivere ad ulteriori ditte proprietarie, apposite dichiarazioni di accettazione";
  - specificato che "le ditte suddette sono state stralciate dall'elenco delle ditte non concordatarie, oggetto di altra richiesta di emissione del provvedimento di autorizzazione al deposito delle indennità offerte e non accettate presso il MEF";
  - trasmesso gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità concordate.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il pagamento delle indennità che siano state accettate, in favore delle ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società Generai S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato

espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, P.IVA 04254590716, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al pagamento diretto delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte concordatarie, proprietarie di immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località Ciminarella" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Cerignola (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Generai S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco per APD.rev 18-03-2025 (Allegato B)_signed.pdf - c3ba2b7f90dbd5ae7db401d3e7f0e55109b1497b94229d9b1f1ebf1bea23e49a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO "B"

ELENCO DITTE CONCORDATARIE

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 244 DEL 23/10/2023, FATTA ECCEZIONE PER LA DITTA N. 223 SIG. DELLERMA ROBERTO (EX SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SABRINA) E PER LA DITTA N. 86-88-102 SIG. NIGRETTI ALDO LUIGI E GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L. (EX CASSANO VINCENZA)

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA				DATI IMMOBILI									Valore di Mercato (€/mq) (a)	AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca			Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
3	TRICARICO DOMENICO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	Cerignola	377	373	SEMINATIVO	2	5	80	56	2,00 €	4800	1136	4091	4281	6620	9.600,00	1.136,00	681,83	1.284,30	10.592,00	23.294,13
								VIGNETO	2		1	89												
																							Acquisizione area relitta: mq. 4.775 x €./mq. 2,00:	9.510,00
																							Danni:	24.603,10
																							Sommano:	**57.407,23**
																							quota parte 1/3	**19.135,74**
N.B.: L'originaria superficie interessata dalla servitù di sorvolo, a seguito dell'acquisizione dell'area relitta, si riduce di mq. 1.229 (mq. 5.510-mq.1.229=mq. 4.281). Stesso discorso per la superficie prevista in occupazione temporanea che si riduce di mq. 654 (mq. 4.745-mq. 654= mq. 4.091).																								
3	TRICARICO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprietà	1/3	Cerignola	377	373	SEMINATIVO	2	5	80	56	2,00 €	4800	1136	4091	4281	6620	9.600,00	1.136,00	681,83	1.284,30	10.592,00	23.294,13
								VIGNETO	2		1	89												
																							Acquisizione area relitta: mq. 4.775 x €./mq. 2,00:	9.510,00
																							Danni:	24.603,10
																							Sommano:	**57.407,23**
																							quota parte 1/3	**19.135,75**
N.B.: L'originaria superficie interessata dalla servitù di sorvolo, a seguito dell'acquisizione dell'area relitta, si riduce di mq. 1.229 (mq. 5.510-mq.1.229=mq. 4.281). Stesso discorso per la superficie prevista in occupazione temporanea che si riduce di mq. 654 (mq. 4.745-mq. 654= mq. 4.091).																								
3	TRICARICO MARCO nato a *** OMISSIS *** in persona dell'Amministratore di Sostegno Sig. TRICARICO DOMENICO nato a *** OMISSIS *** (c.f.: *** OMISSIS ***)	*** OMISSIS ***	Proprietà	1/3	Cerignola	377	373	SEMINATIVO	2	5	80	56	2,00 €	4800	1136	4091	4281	6620	9.600,00	1.136,00	681,83	1.284,30	10.592,00	23.294,13
								VIGNETO	2		1	89												
																							Acquisizione area relitta: mq. 4.775 x €./mq. 2,00:	9.510,00
																							Danni:	24.603,10
																							Sommano:	**57.407,23**
																							quota parte 1/3	**19.135,74**
N.B.: L'originaria superficie interessata dalla servitù di sorvolo, a seguito dell'acquisizione dell'area relitta, si riduce di mq. 1.229 (mq. 5.510-mq.1.229=mq. 4.281). Stesso discorso per la superficie prevista in occupazione temporanea che si riduce di mq. 654 (mq. 4.745-mq. 654= mq. 4.091).																								
4	IMPIANTISTICA VIGNETI S.R.L	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	377	3	SEMINATIVO	2	7	14	82	2,00 €		480	965		835	0,00	480,00 €	160,83 €	0,00	1.336,00 €	1.976,83 €
								ULIVETO	2		83	56											Danni:	1.089,00
																							Totale:	**3.065,83**
5	DI GENNARO GRAZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	377	173	SEMINATIVO	2		60	14	2,00 €		830	1645		1450	0,00	830,00	274,17	-	2.320,00	3.424,17
								VIGNETO	2	1	20													
								ULIVETO	2	2	14													
								ORTO IRRIG	1	4														
6							172	VIGNETO	2	4	20	88	3,00 €		920	1460		1825	0,00	1.380,00	365,00	0,00	4.380,00	6.125,00
																							Danni:	6.015,00
																							Totale:	**15.564,17**
16	RICCO GIUSEPPINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	375	7	FRUTT IRRIG	U	0	61	72	3,30 €			35			0,00	0,00	9,63	0,00	0,00	9,63
17							8	FRUTT IRRIG	U	0	61	72	3,30 €			35			0,00	0,00	9,63	0,00	0,00	9,63
18							9	FRUTT IRRIG	U	0	61	72	3,30 €			35			0,00	0,00	9,63	0,00	0,00	9,63
19							10	FRUTT IRRIG	U	1	23	45	3,30 €			65			0,00	0,00	17,88	0,00	0,00	17,88
20							57	FRUTT IRRIG	U	1	92	79	3,30 €			100			0,00	0,00	27,50	0,00	0,00	27,50
																							Danni:	75,73
																							Totale:	**150,00**
47	PASTORE LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	374	333	ULIVETO	2	0	8	81	2,30 €			320			0,00	0,00	61,33	0,00	0,00	61,33
48							337	ULIVETO	2	0	26	52	2,30 €			960			0,00	0,00	184,00	0,00	0,00	184,00
																							Danni:	154,67
																							Totale:	**400,00**
49	SCARCELLI TOMMASO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	284	238	UUV VIGNET	2	0	0	98	2,10 €			98			0,00	0,00	17,15	0,00	0,00	17,15
50					Cerignola	284	236	UUV VIGNET	2	0	0	65	2,10 €			65			0,00	0,00	11,38	0,00	0,00	11,38
																							Danni:	71,47
																							Totale:	**100,00**
66	PINNELLI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	284	142	ULIVETO	1	1	12	65	2,30 €		225	170			0,00	258,75	32,58	0,00	0,00	291,33
67							189	ULIVETO	1	0	79	52	2,30 €		205	155			0,00	235,75	29,71	0,00	0,00	265,46
68							188	ULIVETO	1	0	44	51	2,30 €		190	140			0,00	218,50	26,83	0,00	0,00	245,33
69							143	ULIVETO	1	0	12	26	2,30 €		100	75			0,00	115,00	14,38	0,00	0,00	129,38
74							23	ULIVETO	1	0	87	84	2,30 €		125	180			0,00	143,75	34,50	0,00	0,00	178,25
																							Danni:	5,29,00
																							Totale:	**1.688,75**
82	DIMATTEO RUGGIERO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	Cerignola	372	226	SEMINATIVO	3	0	0	35	2,00 €		35			35	0,00	35,00	0,00	0,00	56,00	91,00
115							30	ULIVETO	1		7	37	2,30 €		737			737	0,00	847,55	0,00	0,00	1.356,08	2.203,63
								SEMINATIVO	3		7	72	2,00 €		772			772	0,00	772,00	0,00	0,00	1.235,20	2.007,20
																							Sommano:	**4.301,83**
																							Quota parte 2/18:	**477,98**

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA				DATI IMMOBILI										AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'				
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)		Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
82	D'ERRICO POTITO nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	Cerignola	372	226	SEMINATIVO	3	0	0	35	2,00 €			35			35	0,00	35,00	0,00	0,00	56,00	91,00
115							30	ULIVETO	1		7	37	2,30 €			737			737	0,00	847,55	0,00	0,00	1.356,08	2.203,63
								SEMINATIVO	3		7	72	2,00 €			772			772	0,00	772,00	0,00	0,00	1.235,20	2.007,20
																								Sommano:	**4.301,83**
																								Quota parte 2/18:	**477,98**
82	CERCHIONE CLOTILDE nata a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	9/18	Cerignola	372	226	SEMINATIVO	3	0	0	35	2,00 €			35			35	0,00	35,00	0,00	0,00	56,00	91,00
115							30	ULIVETO	1		7	37	2,30 €			737			737	0,00	847,55	0,00	0,00	1.356,08	2.203,63
								SEMINATIVO	3		7	72	2,00 €			772			772	0,00	772,00	0,00	0,00	1.235,20	2.007,20
																								Sommano:	**4.301,83**
																								Quota parte 9/18:	**2.150,92**
86	NIGRETTI ALDO LUIGI nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	Cerignola	372	228	ULIV VIGNET	2	0	16	6	2,10 €			730	986		620	0,00	766,50	172,55	0,00	1.041,60	1.980,65
88	GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L. con sede in*** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/2			12	ULIVETO	1	0	44	9	2,30 €				300		1065	0,00	0,00	57,50	0,00	1.959,60	2.017,10
102							136	SEMINATIVO	3	0	0	35	2,00 €						35	0,00	0,00	0,00	0,00	56,00	56,00
114							114	ULIVETO	1	1	6		2,30 €				225		20	0,00	0,00	43,13	0,00	36,80	79,93
								ULIV VIGNET	2		51	42													
134							230	ULIV VIGNET	2			94	2,10 €				94			0,00	0,00	16,45	0,00	0,00	16,45
								VIGNETO	3		14		3,00 €			670	730			0,00	1.005,00	182,50	0,00	0,00	1.187,50
																				Danni per estirpazione alberi di ulivo e disfacimento impianto irriguo:						22.662,37
																								Totale:	**28.000,00**
108	DI MONTE ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	372	141	SEMINATIVO	4	0	1	39	2,00 €						139	0,00	0,00	0,00	0,00	222,40	222,40
109							142	SEMINATIVO	3	0	0	69	2,00 €						69	0,00	0,00	0,00	0,00	110,40	110,40
123							311	ULIV VIGNET	2	0	39	42	2,10 €				55			0,00	0,00	9,63	0,00	0,00	9,63
124							122	SEMINATIVO	3	0	83	85	2,00 €				105			0,00	0,00	17,50	0,00	0,00	17,50
																								Danni:	141,07
																								Totale:	**500,00**
110	LOMUSCIO NICOLA nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Nuda proprietà	1/1	Cerignola	372	143	SEMINATIVO	3	0	0	35	2,00 €						35	0,00	0,00	0,00	0,00	56,00	56,00
125							123	ULIVETO	1		39	1	2,30 €				50			0,00	0,00	9,58	0,00	0,00	**9,58**
								VIGNETO	3			44												Danni:	84,42
																								Totale:	**150,00**
111	MATARRESE MADDALENA nata a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	372	197	VIGNETO	3			5	3,00 €						5	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	12,00
								SEMINATIVO	3			23	2,00 €						23	0,00	0,00	0,00	0,00	36,80	36,80
112							144	SEMINATIVO	3			23	2,00 €						23	0,00	0,00	0,00	0,00	36,80	36,80
								VIGNETO	3			5	3,00 €						5	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	12,00
113							145	VIGNETO	3	0	0	46	3,00 €						46	0,00	0,00	0,00	0,00	110,40	110,40
126							196	VIGNETO	3	0	44	39	3,00 €				50			0,00	0,00	12,50	0,00	0,00	12,50
127							124	VIGNETO	3	0	10	30	3,00 €				15			0,00	0,00	3,75	0,00	0,00	3,75
128							204	SEMINATIVO	3		3	11	3,00 €				35			0,00	0,00	8,75	0,00	0,00	8,75
								VIGNETO	3		36	10													
129							147	VIGNETO	3	0	55	50	3,00 €				80			0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	20,00
																								Danni:	247,00
																								Totale:	**500,00**
121	DI MONTE PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	372	306	ULIV VIGNET	2	1	1	42	2,10 €				65			0,00	0,00	11,38	0,00	0,00	11,38
122							310	ULIV VIGNET	2	0	61	58	2,10 €				95			0,00	0,00	16,63	0,00	0,00	16,63
																								Danni:	471,99
																								Totale:	**500,00**
133	DIMATTEO RUGGIERO nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	372	202	SEMINATIVO	3	21	78	20	2,00 €					2445		0,00	0,00	0,00	733,50	0,00	**733,50**
																								Danni:	266,50
																								Totale:	**1.000,00**
138	GENTILE ELENA nata a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	Cerignola	372	238	ULIVETO	1	0	15	20	2,30 €			650	870			0,00	747,50	166,75	0,00	0,00	914,25
	TAVOLIERE GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprietà	1/2																					
																								Danni:	675,75
																								Totale:	**1.590,00**
148	CONTE GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	372	258	ULIV VIGNET	2	0	0	90	2,10 €			90				0,00	94,50	0,00	0,00	0,00	94,50
																								Danni:	55,50
																								Totale:	**150,00**
155	LUONGO ALBERICO nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	Cerignola		290	12	ULIVETO	2	3	50	15	2,30 €		410	310			0,00	471,50	59,42	0,00	0,00	530,92
170							290	33	ULIVETO	1	6	72	50	2,30 €		400	300			0,00	460,00	57,50	0,00	0,00	517,50
171							290	21	ULIVETO	1	6	69	65	2,30 €		270	200			0,00	310,50	38,33	0,00	0,00	348,83
186							290	165	SEMIN IRRIG	U	3	2	25	3,00 €			860			0,00	0,00	215,00	0,00	0,00	215,00
187	LUONGO NUNZIO nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/2			290	164	SEMIN IRRIG			1	6												
									ULIVETO	2	1	50	81	2,30 €			100			0,00	0,00	19,17	0,00	0,00	19,17
194							288	6	SEMIN IRRIG	U	16	58	31	3,00 €			1980			0,00	0,00	495,00	0,00	0,00	495,00
351							294	29	ULIVETO	1	1	26	33	2,30 €		185	140			0,00	212,75	26,83	0,00	0,00	239,58
352							294	187	ULIVETO	1	0	63	16	2,30 €		120	90			0,00	138,00	17,25	0,00	0,00	155,25
																								Danni:	1.167,62
																								Totale:	**3.688,87**
158	PERCHINUNNO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	***OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	290	126	ULIVETO	2	0	4	81	2,30 €						275	0,00	0,00	0,00	0,00	506,00	506,00
162							171	ULIVETO	2	0	52	43	2,30 €						10	0,00	0,00	0,00	0,00	18,40	18,40
																								Danni:	8.575,60
																								Totale:	**9.100,00**

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA				DATI IMMOBILI										AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (e)		Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
164	CHIEPPA FRANCESCO PIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	290	162	ULIVETO	2	2	6	18	2,30 €			735	550			0,00	845,25	105,42	0,00	0,00	950,67
165							160	ULIVETO	2	1	73	84	2,30 €			475	360			0,00	546,25	69,00	0,00	0,00	615,25
																								Danni:	1.934,08
																								Totale:	3.500,00
169	BRUDAGLIO FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	Cerignola	290	85	VIGNETO	2	5	97	27	3,00 €			520	400			0,00	780,00	100,00	0,00	0,00	880,00
	BRUDAGLIO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2																				Danni:	620,00
																								Totale:	1.500,00
199						288	62	VIGNETO	2	1	27	47	3,00 €				600		1105	0,00	0,00	150,00	0,00	2.652,00	2.802,00
200	MATERA RIPALTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	288	96	SEMINATIVO	2	0	1	92	2,00 €				20		15	0,00	0,00	3,33	0,00	24,00	27,33
201						288	29	SEMINATIVO	2	0	94	85	2,00 €				435		560	0,00	0,00	72,50	0,00	896,00	968,50
202						288	111	SEMINATIVO	2	0	93	70	2,00 €				315		140	0,00	0,00	52,50	0,00	224,00	276,50
																								Danni:	2.991,43
																								Totale:	7.065,76
206	CAROTA MARA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/3000		288	105	VIGNETO	1	0	23	50	3,00 €				125		85	0,00	0,00	31,25	0,00	204,00	235,25
	PRUDENTE DONATA nata a*** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprietà	2000/12000																					
207	PRUDENTE LAURA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprietà	2000/12000	Cerignola	289	106	VIGNETO	3	0	74	90	3,00 €				1150		1510	0,00	0,00	287,50	0,00	3.624,00	3.911,50
208	PRUDENTE RAFFAELE nato a*** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprietà	2000/12000																					
	PRUDENTE VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Prorietà	2000/12000		289	271	SEMINATIVO	1	0	9	21	2,00 €				90		10	0,00	0,00	15,00	0,00	16,00	31,00
																								Danni:	1.822,25
																								Totale:	6.000,00
216	MONOPOLI LUIGIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	291	22	ULIVETO	2	0	75	32	2,30 €			90	65			0,00	103,50	12,46	0,00	0,00	115,96
217							134	ULIVETO	2	3	68	42	2,30 €			490	360			0,00	563,50	69,00	0,00	0,00	632,50
																								Danni:	751,54
																								Totale:	1.500,00
218						291	133	ULIVETO	2	3	68	42	2,30 €			400	300			0,00	460,00	57,50	0,00	0,00	517,50
219						291	164	ULIVETO	2	2	37	30	2,30 €			1320	1200			0,00	1.518,00	230,00	0,00	0,00	1.748,00
220						291	163	ULIVETO	2	3	63	86	2,30 €			800	1450			0,00	920,00	277,92	0,00	0,00	1.197,92
221	LUONGO ALBERICO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	291	28	ULIVETO	2	1	20	88	2,30 €			100	160			0,00	115,00	30,67	0,00	0,00	145,67
222						291	26	ULIVETO	1	1	8	45	2,30 €			1000	840			0,00	1.150,00	161,00	0,00	0,00	1.311,00
391						295	1176	SEMINATIVO	1		3	16	2,30 €			290	1260			0,00	333,50	241,50	0,00	0,00	575,00
								ULIVETO	2		75	77													
392						295	1182	ULIVETO	1	0	76	95	2,30 €				25			0,00	0,00	4,79	0,00	0,00	4,79
																								Totale:	5.499,88
223	DELLERMA ROBERTO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	292	53	ULIVETO	2	3	8	63	2,30 €			285	250		460	0,00	327,75	47,92	0,00	846,40	1.222,07
239						369	31	ULIVETO	2	0	61	73	2,30 €			190	140			0,00	218,50	26,83	0,00	0,00	245,33
240						369	30	ULIVETO	2	0	61	72	2,30 €			220	170			0,00	253,00	32,58	0,00	0,00	285,58
241						369	3	SEMINATIVO	3		92	32	2,00 €			560	400			0,00	560,00	66,67	0,00	0,00	626,67
								ULIVETO	2		23	62	2,30 €			100	100			0,00	115,00	19,17	0,00	0,00	134,17
243	DELLERMA ROBERTO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	369	81	SEMINATIVO	3	3	71	42	2,00 €			330	250			0,00	330,00	41,67	0,00	0,00	371,67
244						369	80	SEMINATIVO	3	2	9	60	2,00 €			230	180			0,00	230,00	30,00	0,00	0,00	260,00
245						369	95	SEMINATIVO	3	0	40	60	2,00 €			185	140			0,00	185,00	23,33	0,00	0,00	208,33
337						293	309	ULIV VIGNET	2	0	76	44	2,10 €				100			0,00	0,00	17,50	0,00	0,00	17,50
338						293	318	ULIV VIGNET	2	1	12	97	2,10 €				150			0,00	0,00	26,25	0,00	0,00	26,25
224	MANSI MARIA PIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	3/36	Cerignola	292	52	SEMIN IRRIG	2	1	54	31	3,00 €			205			3535	0,00	307,50	0,00	0,00	8.484,00	8.791,50
	PAPARELLA FRANCESCO SAVERIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/36																					
	PAPARELLA IVANA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/36																					
	PAPARELLA LUISA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/36																					
	PAPARELLA MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	9/36																					
	PAPARELLA PORZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	9/36																					
	PAPARELLA ANDREA nato *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	9/72																					
	PAPARELLA LUIGI nato a*** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	9/72																					
																								Danni:	2.930,50
																								Totale:	11.722,00
225							85	SEMINATIVO	2	1	54	32	2,00 €			200	6200			0,00	200,00	1.033,33	0,00	0,00	1.233,33
226							103	SEMINATIVO	2	1	8	1	2,00 €			185	3700			0,00	185,00	616,67	0,00	0,00	801,67
227	FRISANI TOMMASO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	292	104	SEMINATIVO	2	0	15	44	2,00 €			30	500			0,00	30,00	83,33	0,00	0,00	113,33
228							63	SEMINATIVO	3	1	23	45	2,00 €			250	190			0,00	250,00	31,67	0,00	0,00	281,67
229							62	SEMINATIVO	2	1	23	45	2,00 €			300	260			0,00	300,00	43,33	0,00	0,00	343,33
																								Totale:	2.773,33
230						292	86	SEMIN IRRIG	U	4	0	0	3,00 €			155	230			0,00	232,50	57,50	0,00	0,00	290,00
231						292	49	SEMINATIVO	2	3	61	48	2,00 €			230	175	2420		0,00	230,00	29,17	726,00	0,00	985,17
264	DANIELLO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	367	25	SEMINATIVO	4	1	58	30	2,00 €			1010	650		880	0,00	1.010,00	108,33	0,00	1.408,00	2.526,33
289						312	88	SEMIN IRRIG	U	0	62	54	3,00 €					5490		0,00	0,00	0,00	2.470,50	0,00	2.470,50
290						312	49	SEMIN IRRIG	U	3	14	60	3,00 €				250	2685		0,00	0,00	62,50	1.208,25	0,00	1.270,75
																								Danni:	4.457,25
																								Totale:	12.000,00
232						292	92	SEMINATIVO	2	0	28	0	2,00 €	815	220		310			1.630,00	220,00	51,67	0,00	0,00	1.901,67
233	BIANCARDI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	292	87	SEMINATIVO	2	5	72	0	2,00 €	11070			2750	10900		22.140,00	0,00	458,33	3.270,00	0,00	25.868,33
234							98	SEMINATIVO	2	2	17	50	2,00 €				1630	4715		0,00	0,00	271,67	1.414,50	0,00	1.686,17
								ULIVETO	2		2	69													
																								Totale:	29.456,17

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA				DATI IMMOBILI								Valore di Mercato (€/mq) (a)	AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca		Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
235	CAPOTORTO CESARE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	292	48	SEMINATIVO	2	4	40	37	2,00 €				725		0,00	0,00	0,00	217,50	0,00	217,50
																							Danni:	82,50
																							Totale:	**300,00**
236	IACOBAZZI LAURA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	369	17	ULIVETO	2	4	34		2,30 €		300	250			0,00	345,00	47,92	0,00	0,00	392,92
								SEMINATIVO	3	5	24	81												
237							6	ULIVETO	2	2	7	37	2,30 €		450	340			0,00	517,50	65,17	0,00	0,00	582,67
								VIGNETO	2			74												
																							Danni:	721,07
																							Totale:	**1.696,66**
238	LOGRIECO GIOVANNI BATTISTA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	369	4	ULIVETO	3	3	77	20	2,30 €		780	590			0,00	897,00	113,08	0,00	0,00	1.010,08
242							82	SEMINATIVO	3	0	9	36	2,00 €		20	20			0,00	20,00	3,33	0,00	0,00	23,33
																							Totale:	**1.033,41**
246	LODIA GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	369	29	SEMINATIVO	3			11	2,10 €		185	140			0,00	194,25	24,50	0,00	0,00	**218,75**
								ULIV VIGNET	2		55	54												
247	LOGRIECO ROSARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	369	96	ULIVETO	2	0	52	37	2,30 €		120	100			0,00	138,00	19,17	0,00	0,00	157,17
248						368	52	ULIVETO	2	0	54	91	2,30 €		230	180			0,00	264,50	34,50	0,00	0,00	299,00
																							Totale:	**456,17**
254	DANIELLO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	368	47	SEMINATIVO	3			58	23	2,00 €		170	130			0,00	170,00	21,67	0,00	0,00	191,67
								ULIVETO	2			6	79											
294						312	73	SEMIN IRRIG				4	27	3,00 €		245	180		365	0,00	367,50	45,00	0,00	876,00	1.288,50
								ULIVETO	1			53												
								VIGNETO	1			25	27											
								SEMINATIVO	2	0	20	85												
295						312	75	SEMIN IRRIG				3	46	3,00 €		180	150		270	0,00	270,00	37,50	0,00	648,00	955,50
								ULIVETO	1			3	25											
								VIGNETO	1			50	81											
296						312	76	SEMINATIVO	3	6	38	48	2,00 €		1.150	900		3.100	0,00	1.150,00	150,00	0,00	4.960,00	6.260,00
300						366	1	SEMIN IRRIG	2	1	49	84	3,00 €		740	570			0,00	1.110,00	142,50	0,00	0,00	1.252,50
301						366	2	SEMINATIVO	3	2	50	16	2,00 €		880	660			0,00	880,00	110,00	0,00	0,00	990,00
																							Danni:	11.561,83
																							Totale:	**22.500,00**
255	DANIELLO FRANCESCO GIROLAMO nato a *** OMISSIS *** DANIELLO PATRIZIA FILOMENA nata a*** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Proprieta' Proprieta'	1/2 1/2	Cerignola	368	64	SEMINATIVO	3			4	80	2,00 €		20	20			0,00	20,00	3,33	0,00	0,00	23,33
								ULIV VIGNET	2			29	23	2,10 €		70	50			0,00	73,50	8,75	0,00	0,00	82,25
256							68	ULIV VIGNET	2	0	32	69	2,10 €		90	70			0,00	94,50	12,25	0,00	0,00	106,75
257							63	ULIV VIGNET	2	0	33	79	2,10 €		90	70			0,00	94,50	12,25	0,00	0,00	106,75
258							62	SEMINATIVO	2	0	68	60	2,00 €		50	110			0,00	50,00	18,33	0,00	0,00	68,33
259							46	SEMINATIVO	3	0	69	74	2,00 €			80			0,00	0,00	13,33	0,00	0,00	13,33
260							45	SEMINATIVO	3		42	19												
								ULIVETO	2		96	81	2,30 €			150			0,00	0,00	28,75	0,00	0,00	28,75
261							67	ULIVETO	2	0	0	41	2,30 €			10			0,00	0,00	1,92	0,00	0,00	1,92
262							89	SEMINATIVO	1	1	93	65	2,00 €			130		500	0,00	0,00	21,67	0,00	800,00	821,67
																							Danni:	1.216,92
																							Totale:	**2.470,00**
283	DANIELLO AURELIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	312	15	SEMINATIVO	3	4	39	22	2,00 €		170	480		100	0,00	170,00	80,00	0,00	160,00	410,00
								VIGNETO	1	1	78	3												
																							Danni:	266,50
																							Totale:	**676,50**
284	CARBONE FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	312	13	SEMINATIVO	3	1	24	57	2,00 €			550		600	0,00	0,00	91,67	0,00	960,00	1.051,67
324						293	326	ULIVETO	2	5	14	37	2,30 €		660	490			0,00	759,00	93,92	0,00	0,00	852,92
																							Danni:	2.595,41
																							Totale:	**4.500,00**
285	CARBONE GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	1/1	Cerignola	312	10	SEMIN IRRIG	3	0	32	60	3,00 €			230		170	0,00	0,00	57,50	0,00	408,00	465,50
286							1	SEMIN IRRIG	2	4	64	93	3,00 €			210	315	140	0,00	0,00	52,50	141,75	336,00	530,25
																							Danni:	504,25
																							Totale:	**1.500,00**
292	DANIELLO PORZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	312	126	ULIVETO	1	3	08	26	2,30 €		420	350		640	0,00	483,00	67,08	0,00	1.177,60	1.727,68
293							36	ULIVETO	1	1	26	0	2,30 €		320	250		480	0,00	368,00	47,92	0,00	883,20	1.299,12
																							Danni:	2.237,20
																							Totale:	**5.264,00**
298	DANIELLO ANNAMARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	312	70	SEMIN IRRIG	U	4	34	75	3,00 €		590	440		840	0,00	885,00	110,00	0,00	2.016,00	3.011,00
																							Danni:	1.989,00
																							Totale:	**5.000,00**
299	LISCIO MARCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	312	12	SEMINATIVO	3	1	97	76	2,00 €		340	260		490	0,00	340,00	43,33	0,00	784,00	1.167,33
314						313	16	SEMINATIVO	2	0	80	20	2,00 €		190	140		300	0,00	190,00	23,33	0,00	480,00	693,33
																							Danni:	2.639,34
																							Totale:	**4.500,00**

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA				DATI IMMOBILI									AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (n)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
304	MONOPOLI PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	313	11	SEMINATIVO	2	5	56	76	2,00 €			1560		50	0,00	0,00	260,00	0,00	80,00	340,00
																							Danni:	340,00
																							Totale:	680,00
307	DANIELLO AURELIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/1	Cerignola	313	3	SEMINATIVO	2	5	81	9	2,00 €			680	6110		0,00	0,00	113,33	1.833,00	0,00	1.946,33
																							Danni:	1.265,12
																							Totale:	3.211,45
313	GENTILE AMALIA LUIGIA ANNA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	313	13	SEMINATIVO	2	2		30	2,00 €		480	360		810	0,00	480,00	60,00	0,00	1.296,00	1.836,00
								VIGNETO	2		1	36											
																							Danni:	1.164,00
																							Totale:	3.000,00
315							57	SEMINATIVO	2	1	23	45	2,00 €		130	100			0,00	130,00	16,67	0,00	0,00	146,67
316	SUMMA NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/2	Cerignola	292	58	SEMINATIVO	2	2	21	25	2,00 €		190	140			0,00	190,00	23,33	0,00	0,00	213,33
317	SUMMA RACHELE nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/2			26	SEMINATIVO	4	4	70	32	2,00 €		240	180			0,00	240,00	30,00	0,00	0,00	270,00
318							13	SEMINATIVO	3	6	15	46	2,00 €		490	1400			0,00	490,00	233,33	0,00	0,00	723,33
																							Danni:	1.646,67
																							Totale:	3.000,00
319							78	ULIVETO	2	0	65	90	2,30 €		120	90			0,00	138,00	17,25	0,00	0,00	155,25
320	SPEDICATO RIPALTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	292	76	ULIVETO	2	0	63	68	2,30 €		130	100			0,00	149,50	19,17	0,00	0,00	168,67
321							74	ULIVETO	2	0	2	56	2,30 €		15	10			0,00	17,25	1,92	0,00	0,00	19,17
322							73	ULIVETO	2	1	49	89	2,30 €		390	290			0,00	448,50	55,58	0,00	0,00	504,08
																							Danni:	495,12
																							Totale:	1.342,29
326	LUONGO ALBERICO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	Cerignola	293	252	SEMINATIVO	2	0	15	91	2,00 €		20	20			0,00	20,00	3,33	0,00	0,00	23,33
																							quota parte 1/2	11,67
327	LAGRASTA CARMELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	293	301 sub. 2	CORTE		0	60	41	2,50 €		180	130			0,00	225,00	27,08	0,00	0,00	252,08
328							244	SEMINATIVO	2	0	61	4	2,00 €		170	130			0,00	170,00	21,67	0,00	0,00	191,67
																							Danni:	356,25
																							Totale:	800,00
336	DELLERMA VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	293	335	CORTE		1	59	15	2,50 €			190			0,00	0,00	39,58	0,00	0,00	39,58
																							Danni:	160,42
																							Totale:	200,00
339						291	49	ULIVETO	1	0	62	50	2,30 €			300			0,00	0,00	57,50	0,00	0,00	57,50
379	CELLAMARO ANNA MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	278	155	ULIVETO	1	0	91	40	2,30 €		230	170			0,00	264,50	32,58	0,00	0,00	297,08
380						278	840	ULIVETO	1	1	42	75	2,30 €		220	180			0,00	253,00	34,50	0,00	0,00	287,50
																							Danni:	335,00
																							Totale:	977,08
344	RUSSO VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	Cerignola	289	77	SEMIN IRRIG	U	5	65	83	3,00 €		1210	910			0,00	1.815,00	227,50	0,00	0,00	2.042,50
345	BIANCARDI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2			108	SEMIN IRRIG	U	0	80	70	3,00 €		470	350			0,00	705,00	87,50	0,00	0,00	792,50
																							Danni:	2.835,00
																							Totale:	5.670,00
347	IACULLI DOMENICO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	289	51	SEMINATIVO	2	0	24	22	2,00 €		120	90			0,00	120,00	15,00	0,00	0,00	135,00
348							49	SEMINATIVO	2	0	62	19	2,00 €		310	230			0,00	310,00	38,33	0,00	0,00	348,33
354	PUGLIESE ANGELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	294	185	ULIVETO	2	0	63	17	2,30 €		115	110			0,00	132,25	21,08	0,00	0,00	153,33
																							Danni:	146,67
																							Totale:	300,00
360	BALZANO GIOVANNA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	294	69	ULIVETO	1	0	32	0	2,30 €		60	50			0,00	69,00	9,58	0,00	0,00	78,58
																							Danni:	121,42
																							Totale:	200,00
361	UNGARO NUNZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	1/1	Cerignola	294	102	ULIVETO	1			37	2,30 €		60	50			0,00	69,00	9,58	0,00	0,00	78,58
								ULIV VIGNET	2		2	90											
362	UNGARO NUNZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	294	276	ULIVETO	1	0	2	4	2,30 €		50	40			0,00	57,50	7,67	0,00	0,00	65,17
																							Danni:	356,25
																							Totale:	421,42
363							275	SEMIN IRRIG			2	28	2,30 €		65	50			0,00	74,75	9,58	0,00	0,00	84,33
								ULIVETO	1		4	68											
364							223	ULIVETO	2	0	25	95	2,30 €		135	100			0,00	155,25	19,17	0,00	0,00	174,42
365	MERAFINA ADRIANA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	294	222	ULIVETO	2	0	32	85	2,30 €		80	60			0,00	92,00	11,50	0,00	0,00	103,50
366							234	ULIVETO	1		22		2,30 €		120	90			0,00	138,00	17,25	0,00	0,00	155,25
								SEMINATIVO	2		13	25											
367							233	ULIVETO	1		53		2,30 €		200	150			0,00	230,00	28,75	0,00	0,00	258,75
								SEMINATIVO	2		3	31											
																							Danni:	723,75
																							Totale:	1.500,00
368	MERAFINA ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	294	238	ULIVETO	1	0	2	50	2,30 €		60	50			0,00	69,00	9,58	0,00	0,00	78,58
369							260 sub. 2-3	CORTE		0	58	21	2,50 €		130	100			0,00	162,50	20,83	0,00	0,00	183,33
																							Danni:	238,09
																							Totale:	500,00

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA				DATI IMMOBILI								Valore di Mercato (€/mq) (a)	AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca		Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
371	TERENZIO ANTONELLA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	Cerignola	294	33	ULIVETO	1	1	19	43	2,30 €		70	60			0,00	80,50	11,50	0,00	0,00	**92,00**
	TERENZIO GIULIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3																				
372	TERENZIO VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3			161	ULIVETO	1	0	26	40	2,30 €		25	20			0,00	28,75	3,83	0,00	0,00	**32,58**
																							Danni:	275,42
																							Totale:	**400,00**
375	CIFALDI ANGELO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/5	Cerignola	278	607	ULIVETO	2	0	40	10	2,30 €		200	150			0,00	230,00	28,75	0,00	0,00	258,75
376	CIFALDI MARIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/5			571	ULIVETO	2	0	49	31	2,30 €		220	170			0,00	253,00	32,58	0,00	0,00	285,58
	CIFALDI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/5																				
377	IMPERIALE MICHELINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/5			570	ULIVETO	2	1	22	17	2,30 €		210	160			0,00	241,50	30,67	0,00	0,00	272,17
																							quota parte 4/5	**653,20**
378	MERAFINA ROBERTO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	278	67	ULIVETO	1	0	57	41	2,30 €		230	180			0,00	264,50	34,50	0,00	0,00	299,00
																							Danni:	221,00
																							Totale:	**520,00**
385	SPERA ANNA MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	Cerignola	295	409	ULIVETO	1	0	14	28	2,30 €		130	200			0,00	149,50	38,33	0,00	0,00	187,83
386							408	ULIVETO	1	0	14	28	2,30 €		80	280			0,00	92,00	53,67	0,00	0,00	145,67
387							525	ULIVETO	1	0	1	27	2,30 €		10	30			0,00	11,50	5,75	0,00	0,00	17,25
388							88	ULIVETO	1	0	27	30	2,30 €		155	560			0,00	178,25	107,33	0,00	0,00	285,58
																							Danni:	763,67
																							Totale:	**1.400,00**
389	LUONGO NUNZIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	Cerignola	295	117	SEMINATIVO	1		8	60	2,30 €		180	670			0,00	207,00	128,42	0,00	0,00	335,42
								ULIVETO	2		52	58												
390							1177	SEMINATIVO	1		1	12	2,30 €		85	200			0,00	97,75	38,33	0,00	0,00	136,08
								ULIVETO	2		25	55												
																							Totale:	**471,50**

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 3 aprile 2025, n. 199

Società proponente: Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località Ciminarella" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";

- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Generai S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola (FG) in località Ciminarella" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 244 del 23.10.2023 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 244/2023 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota pec del 20.03.2024, acquisita con prot. n. 160613 del 29.03.2024, e successive note pec integrative del 22.03.2024, acquisita con prot. n. 160420 del 29.03.2024, e del 03.06.2024, acquisita al prot. 264861 del 04.06.2024, il Legale Rappresentante della Società Generai S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, e ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell'istanza:
  - copia della visura camerale, in corso di validità;
  - copia degli avvisi, ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Generai S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o

acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con pec del 01.07.2024, acquisita in pari data col prot. 329756, il Servizio Gestione Opere Pubbliche, avendo rilevato che le particelle per le quali la Società Generai S.r.l. ha presentato la sopra citata istanza sono in numero inferiore rispetto a quelle riportate all'interno del particellare allegato all'Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ha chiesto alla stessa Società di chiarire le circostanze che hanno condotto ad una richiesta parziale di avvio dei lavori e conseguente immissione in possesso;
- con nota pec del 16.07.2024, acquisita in pari data con prot. 359775, la Società Generai S.r.l. ha rappresentato che "Fra le opere oggetto dell'Autorizzazione Unica n. 244/2023, rilasciata in favore della scrivente Generai S.r.l. (di seguito, anche, la Società) in data 23.10.2023, figura il ripotenziamento dell'elettrodotto RTN a 150 kV tra la Cabina Primaria di Cerignola e la nuova SE Terna denominata Stornara 2. L'opera in parola sarà realizzata ed esercita da Terna S.p.A. (di seguito, anche, Terna), previa voltura parziale in capo alla stessa del summenzionato titolo autorizzativo. Conseguentemente, all'esito di plurime interlocuzioni con Terna S.p.A. e su richiesta di quest'ultima, la scrivente ha circoscritto le prartiche espropriative alle sole ditte catastali corrispondenti all'area di sedime dell'impianto eolico, onde consentire a Terna di gestire in proprio la procedura espropriativa relativa alle aree destinate ad ospitare il ripotenziamento dell'elettrodotto (tutte contraddistinte dalla sigla CE e ST all'interno del piano particellare di esproprio)";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 565 del 17.07.2024 sono state disposte, in favore della predetta Società Generai S.r.l., l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., per gli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 244/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota pec prot. U2025-00003 del 20.01.2025, acquisita in pari data con prot. n. 27448, il Legale Rappresentante della Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con l'istanza di cui alla pec innanzi citata, la Società Generai S.r.l. ha:
  - dichiarato che "il predetto Decreto Dirigenziale n. 565/2024, regolarmente notificato alle ditte proprietarie, è stato eseguito mediante la redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso nei giorni 11-12-13-16-17-18-19-20-23-24-25-26-27-30 settembre 2024 e nei giorni 1 e 2 ottobre 2024";
  - dichiarato che "per le ditte proprietarie riportate nell'allegato elenco che, nei termini previsti per legge, non hanno comunicato l'accettazione delle indennità di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea ed eventuali danni ad esse offerte, occorre procedere al deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – Sezione Depositi";
  - trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare;

- con nota prot. U2025-00181 del 24.03.25, acquisita in pari data con prot. 151091, la Società Generai S.r.l. ha:
  - comunicato che "nelle more dell'emissione del provvedimento richiesto e nell'ottica del raggiungimento del maggior numero possibile di condivisioni delle indennità di espropriazione/ asservimento/occupazione temporanea così come determinate ed offerte, ha provveduto a far sottoscrivere ad ulteriori ditte proprietarie, apposite dichiarazioni di accettazione";
  - specificato che "le ditte suddette sono state stralciate dall'elenco delle ditte non concordatarie, così come precedentemente trasmessoVi con la ns. nota prot. n° U2025-00003 del 09/01/2025";
  - trasmesso gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare;
- con nota pec prot. U2025-00266 del 02.04.2025, acquisita in pari data con prot. n. 173404, la Società Generai S.r.l. ha:
  - comunicato che "le aree riportate in Catasto del Comune di Cerignola al Foglio di mappa 289, particelle 90 (ID 212) e 407 (ID 213) intestate al Comune di Cerignola, dovranno essere stralciate dall'emanando provvedimento di autorizzazione al deposito presso il MEF in quanto le stesse saranno oggetto di convenzione/concessione tra il predetto Comune e la scrivente Società GENERAI S.r.l..";
  - precisato che "le p.lle di che trattasi sono state stralciate dall'elenco delle ditte non concordatarie, così come precedentemente trasmessoVi con la ns. nota prot. n° U2025-00181 del 21.03.2025.";
  - trasmesso gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società Generai S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere:

- Macroarea: Procedure espropriative afferenti opere di pubblico interesse regionale - attuazione procedimenti espropriativi per opere dichiarate di pubblica utilità;
- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, P.IVA 04254590716, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte catastali non concordatarie, proprietarie di immobili interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località Ciminarella" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica n. 244 del 23.10.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali non concordatarie, proprietarie di immobili ubicati nel Comune di Cerignola (FG), interessati dai lavori in oggetto, indicate all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Generai S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'articolo 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà

conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Generai S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco per depositi.rev 01-04-2025 (Allegato B)_signed.pdf - 9e9b546ee42c9f3aae5c6bf899073f473ccbbeb0c3e7ca005b5613a862ee1745

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

ALLEGATO "B"

ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 244 DEL 23/10/2023

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI										AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Espropio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
2	BEVILACQUA RITA nata a *** OMISSIS *** TRICARICO CONCETTA nata a *** OMISSIS *** TRICARICO VINCENZA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Proprieta' Proprietà Proprietà	4,6 1,6 1,6	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	377	291	SEMINATIVO	2	0	5	23	2,00 €				60		0,00	0,00	0,00	18,00	0,00	**18,00**
7	PATRUNO ANNA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	64	SEMIN IRRIG FRUTT IRRIG		1	3 54	97 41	3,30 €			765		730	0,00	0,00	210,38	0,00	1.927,20	2.137,58
																								Danni per demolizione manufatti/estirpazione piante	35.257,97
																								Sommano:	**37.395,55**
14	OTTIERI ORONZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	128	SEMINATIVO	2	1	60	85	2,00 €			130			0,00	0,00	21,67	0,00	0,00	**21,67**
15	OTTIERI ORONZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	6	VIGNETO	2	0	43	12	3,00 €			35			0,00	0,00	8,75	0,00	0,00	**8,75**
21	DI NUNNO FONTE MARIA nata a *** OMISSIS *** DI NUNNO GIAMBATTISTA nato a *** OMISSIS *** DI NUNNO GRAZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Comproprietario Oneri comproprietario Comproprietario		*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	375	16	ULIVETO ULIV VIGNET	3 2	1	5 10	36 58	2,30 €			55			0,00	0,00	10,54	0,00	0,00	**10,54**
22	DI NUNNO FONTE MARIA nata a *** OMISSIS *** DI NUNNO GIAMBATTISTA nato a *** OMISSIS *** DI NUNNO GRAZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Comproprietario Oneri comproprietario Comproprietario		*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	375	17	ULIVETO ULIV VIGNET	3 2		57 4	35 57	2,30 €			35			0,00	0,00	6,71	0,00	0,00	**6,71**
23	DI NUNNO GIAMBATTISTA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	18	ULIVETO VIGNETO	3 2		61	38 35	2,30 €			35			0,00	0,00	6,71	0,00	0,00	**6,71**
24	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	151	ORTO IRRIG ULIV VIGNET	1 2	1	12 21	20 97	2,10 €			280			0,00	0,00	49,00	0,00	0,00	**49,00**
25	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	1	ULIV VIGNET ORTO IRRIG	2 1		11 69	51 30	2,10 €			170			0,00	0,00	29,75	0,00	0,00	**29,75**
26	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	162	ORTO IRRIG	1	0	90	85	3,70 €			135			0,00	0,00	35,46	0,00	0,00	**35,46**
27	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	161	ORTO IRRIG	1	1	0	15	3,70 €			185			0,00	0,00	57,04	0,00	0,00	**57,04**
28	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	91	ULIV VIGNET	2	0	4	70	2,10 €			470			0,00	0,00	82,25	0,00	0,00	**82,25**
29	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	157	ULIV VIGNET	2	0	1	18	2,10 €			118			0,00	0,00	20,65	0,00	0,00	**20,65**
30	MASTRONAURO SALVATORE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	95	ULIV VIGNET	2	0	2	97	2,10 €			297			0,00	0,00	51,98	0,00	0,00	**51,98**
31	PALLADINO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	97	ULIV VIGNET	2	0	3	30	2,10 €			330			0,00	0,00	57,75	0,00	0,00	**57,75**
32	COTUGNO GIUSEPPE DI NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	99	ULIV VIGNET	2	0	1	60	2,10 €			100			0,00	0,00	17,50	0,00	0,00	**17,50**
33	COTUGNO GIUSEPPE DI NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	101	ULIV VIGNET	2	0	1	55	2,10 €			100			0,00	0,00	17,50	0,00	0,00	**17,50**
34	RUSSO FRANCESCA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	103	ULIV VIGNET	2	0	1	55	2,10 €			100			0,00	0,00	17,50	0,00	0,00	**17,50**
35	RUSSO LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	107	ULIV VIGNET	2	0	1	65	2,10 €			90			0,00	0,00	15,75	0,00	0,00	**15,75**
36	CONVERSANO GASPARE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	109	ULIVETO	3	0	1	65	2,30 €			90			0,00	0,00	17,25	0,00	0,00	**17,25**
37	CONVERSANO GASPARE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	111	ULIVETO	3	0	1	65	2,30 €			90			0,00	0,00	17,25	0,00	0,00	**17,25**
38	FORTAREZZA VALERIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	113	ULIV VIGNET	2	0	1	74	2,10 €			90			0,00	0,00	15,75	0,00	0,00	**15,75**
39	LIEGGI SALVATORE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	115	ULIV VIGNET	2	0	1	89	2,10 €			90			0,00	0,00	15,75	0,00	0,00	**15,75**
40	LIEGGI SALVATORE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	117	ULIV VIGNET	2	0	2	30	2,10 €			90			0,00	0,00	15,75	0,00	0,00	**15,75**
41	LIEGGI MATTEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	119	VIGNETO	2	0	2	34	3,00 €			90			0,00	0,00	22,50	0,00	0,00	**22,50**
42	LIEGGI ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	121	SEMINATIVO	2	0	2	32	2,00 €			90			0,00	0,00	15,00	0,00	0,00	**15,00**
43	LIEGGI ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	123	SEMINATIVO	2	0	4	73	2,00 €			170			0,00	0,00	28,33	0,00	0,00	**28,33**
44	MASTROPIETRO SABINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	125	ULIVETO ULIV VIGNET	3 2		1	65 84	2,30 €			90			0,00	0,00	17,25	0,00	0,00	**17,25**
45	MASTROPIETRO SABINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	375	127	ULIVETO ULIV VIGNET	3 2		2	75 35	2,30 €			90			0,00	0,00	17,25	0,00	0,00	**17,25**
51	SGARRO ROSA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	234	ULIVETO	1	0	0	63	2,30 €			63			0,00	0,00	12,08	0,00	0,00	**12,08**
52	SGARRO ROSA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	232	ULIVETO	1	0	0	75	2,30 €			75			0,00	0,00	14,38	0,00	0,00	**14,38**
53	SGARRO ROSA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	230	ULIV VIGNET	2	0	0	30	2,10 €			39			0,00	0,00	6,83	0,00	0,00	**6,83**
54	CIRSONE MATTEO nato a *** OMISSIS *** DELL'AIERA ROSARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Proprieta' Proprieta'	1/15 14/15	*** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	284	228	ULIV VIGNET	2	0	0	55	2,10 €			55			0,00	0,00	9,63	0,00	0,00	**9,63**
55	CIRSONE ANTONIO nato a *** OMISSIS *** CIRSONE FRANCESCO nato a *** OMISSIS *** CIRSONE GERARDO nato a *** OMISSIS *** CIRSONE GIUSEPPE nato a *** OMISSIS *** CIRSONE LUCREZIA nata a *** OMISSIS *** CIRSONE LUIGI nato a *** OMISSIS *** CIRSONE SABINO nato a *** OMISSIS *** CIRSONE VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta'	1,8 1,8 1,8 1,8 1,8 1,8 1,8 1,8	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	284	226	SEMINATIVO	2	0	0	51	2,00 €			51			0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	**8,50**
56	FIORINO MAURO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	224	SEMINATIVO	2	0	0	56	2,00 €			56			0,00	0,00	9,33	0,00	0,00	**9,33**
57	FIORINO MAURO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	222	SEMINATIVO	2	0	1	38	2,00 €			138			0,00	0,00	26,33	0,00	0,00	**26,33**
58	CARINGELLA FILOMENA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	220	SEMINATIVO	2	0	0	93	2,00 €			93			0,00	0,00	15,50	0,00	0,00	**15,50**
59	ROMAGNUOLO RAFFAELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	218	SEMINATIVO	2	0	0	23	2,00 €			23			0,00	0,00	3,83	0,00	0,00	**3,83**
60	ROMAGNUOLO RAFFAELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	216	SEMINATIVO	2	0	0	23	2,00 €			23			0,00	0,00	3,83	0,00	0,00	**3,83**
61	ROMAGNUOLO RAFFAELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	214	SEMINATIVO	2	0	0	72	2,00 €			72			0,00	0,00	12,00	0,00	0,00	**12,00**
62	ANTONINO MARIA GRAZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	212	SEMINATIVO	2	0	0	38	2,00 €			38			0,00	0,00	6,33	0,00	0,00	**6,33**
63	PARADISO ANGELO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	18	VIGNETO IRR	U	5	29	74	3,50 €		400	305			0,00	700,00	88,96	0,00	0,00	**788,96**
64	D'ERRICO MARIA PIA nata a *** OMISSIS *** D'ERRICO GIULIANA nata a *** OMISSIS ** D'ERRICO POTITO nato a *** OMISSIS *** PARADISO ANGELO nato a *** OMISSIS *** TULLIO TERESA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	2/18 2/18 9/18 9/18 3/18	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	284	17	SEMIN ARBOR ULIVETO	2 1		10	60 75	1.90 €		20	15			0,00	19,00	2,38	0,00	0,00	**21,38**
65	ANTONINO MARIA GRAZIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	9	ULIVETO	1	1	13	16	2,30 €		210	160			0,00	241,50	30,67	0,00	0,00	**272,17**
70	BARBARO ESA SAVERIO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***	Cerignola	284	40	ULIVETO	1	0	4	39	2,30 €		100	75			0	115	14,375	0	0	**129,375**
	CHIARELLA CORRADO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	CIRILLO GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	CRUDELE GIUSEPPINA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	D'AMBRA FILOMENO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	NACHIERO SABINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	AZZELLINO MATTEO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	BARBARESA ANGELA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	BATTISTA ROSARIA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	BUCCI COSIMO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	BUCCI MADDALENA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	CAPPELLARO DOMENICO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	CAPPELLARO GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	CAPPELUTI VITO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	CASSANO MICHELE	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DAMIANI LUIGI *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DAMIANI MAURO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DAMIANI MICHELE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DEL VENTO EMILIA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DEL VENTO PASQUALE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI										AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
	DEL VENTO SAVINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI BIASE CESARE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI FAZIO IDA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI GENNARO PASQUALE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI MOLFETTA GABRIELE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI MOLFETTA GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI MOLFETTA MICHELE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI MOLFETTA PASQUALE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI MURO LUIGIA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI NUNNO DOMENICO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI NUNNO GIUSEPPE	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI NUNNO SAVINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DI STASI SAVINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DIAFERIO GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	FORINA VINCENZO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	GIORDANO FRANCESCO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	LAMANNA GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	LAMANNA SAVINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	LENOCI DOMENICO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	LOBUONO DONATO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	LOSITO GIUSEPPE ANTONIO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MASSA SAVINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MASSA VINCENZA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MATARRESE GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MAZZA NUNZIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MAZZA PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MIDOLA LUCIA	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	METTA LUIGI *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	METTA VITO NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MORRA ANGELA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MORRA GIOVANNI *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	MORRA MARIA	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PALMIERI GERARDO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PALMIERI LEONARDO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PAPAGNA LUCIA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PASTORE MICHELE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PELLEGRINO MADDALENA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PELLEGRINO SAVINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PINNELLI MICHELE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PISCITELLI GIUSEPPE	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PRINCIGALLI PASQUALE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	PRINCIGALLI SABINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	ROSSIGNOLI FRANCESCO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	SANSONNA SAVINO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	SANTORO LUIGIA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	SANTOVITO DOMENICO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	SINESI SABINA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	TEMPESTA GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	TERRONE FRANCESCO *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
	DIAFERIO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietà	-	*** OMISSIS ***																				
71	D'ERRICO MARIA PIA nata a *** OMISSIS *** D'ERRICO GIULIANA nata a *** OMISSIS *** D'ERRICO POTITO nato a *** OMISSIS *** TULLIO TERESA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	2/9 2/9 2/9 2/9	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	284	13	AREA RURALE		0	4	39	0,30 €		20	20			0,00	3,00	0,50	0,00	0,00	**3,50**
72	DI GIACOMO ANGELA *** OMISSIS *** DI GIACOMO ANGELA *** OMISSIS *** DI GIACOMO ANNA *** OMISSIS *** DI GIACOMO ANTONIA *** OMISSIS *** DI GIACOMO DONATA *** OMISSIS *** DI GIACOMO GIUSEPPE *** OMISSIS *** DI GIACOMO GRAZIA *** OMISSIS *** DI GIACOMO MICHELE *** OMISSIS *** DI GIACOMO NICOLA *** OMISSIS *** DI GIACOMO NUNZIA *** OMISSIS *** DI GIACOMO PASQUALE *** OMISSIS *** DI GIACOMO SABINO *** OMISSIS *** SANNA GIANDONATO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Oneri comproprietario		*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	284	12	AREA RURALE		0	7	87	0,30 €		75	55			0,00	11,25	1,38	0,00	0,00	**12,63**
73	DI GIACOMO ANGELA *** OMISSIS *** DI GIACOMO ANGELA *** OMISSIS *** DI GIACOMO ANNA *** OMISSIS *** DI GIACOMO ANTONIA *** OMISSIS *** DI GIACOMO DONATA *** OMISSIS *** DI GIACOMO GIUSEPPE *** OMISSIS *** DI GIACOMO GRAZIA *** OMISSIS *** DI GIACOMO MICHELE *** OMISSIS *** DI GIACOMO NICOLA *** OMISSIS *** DI GIACOMO NUNZIA *** OMISSIS *** DI GIACOMO PASQUALE *** OMISSIS *** DI GIACOMO SABINO *** OMISSIS *** SANNA GIANDONATO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Oneri comproprietario		*** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	284	14	AREA RURALE				99	0,30 €		50	49			0,00	7,50	1,23	0,00	0,00	**8,73**
75	TANZI FILOMENA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	373	122	ULIV VIGNET	2	0	1	2	2,10 €		50	52			0,00	52,50	9,10	0,00	0,00	**61,60**
76	TANZI FILOMENA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	373	124	ULIVETO	3	0	1	59	2,30 €		75	84			0,00	86,25	16,10	0,00	0,00	**102,35**
77	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SR LLIQ.	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	373	123	SEMIN ARBOR	2	0	0	95	1,90 €			20			0,00	0,00	3,17	0,00	0,00	**3,17**
78	TANZI FILOMENA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	373	1	ULIVETO VIGNETO	3 4		7 75	97 1	3,00 €			1320			0,00	0,00	330,00	0,00	0,00	**330,00**
79	VERDE PIU' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	373	14	FRUTT IRRIG	U	0	64	90	3,30 €			700			0,00	0,00	192,50	0,00	0,00	**192,50**
80	VERDE PIU' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	373	17	ULIVETO VIGNETO FRUTT IRRIG	 U	 1	2 12	88 38 55	3,30 €			150			0,00	0,00	41,25	0,00	0,00	**41,25**
81	TEMPESTA GIUSEPPE FU FRANCESCO	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	224	SEMINATIVO	3	0	0	28	2,00 €		28			28	0,00	28,00	0,00	0,00	44,80	**72,80**
82	D'ERRICO GIULIANA nata a *** OMISSIS *** TULLIO TERESA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Proprieta' Proprieta'	2/18 3/18	*** OMISSIS *** *** OMISSIS ***	Cerignola	372	226	SEMINATIVO	3	0	0	35	2,00 €		35			35	0,00	35,00	0,00	0,00	56,00 quota parte 5/18	**91,00** **25,28**
83	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SR LLIQ.	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/3000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	225	SEMINATIVO	3	0	0	23	2,00 €		23			23	0,00	23,00	0,00	0,00	36,80	**59,80**
84	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SR LLIQ.	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	223	SEMINATIVO	3	0	0	18	2,00 €					18	0,00	0,00	0,00	0,00	28,80	**28,80**
87	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SR LLIQ.	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	227	ULIV VIGNET	2	0	7	95	2,10 €		60			270	0,00	0,00	10,50	0,00	453,60	**464,10**
89	TEMPESTA GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	113	SEMINATIVO	3	0	0	2	2,00 €					2	0,00	0,00	0,00	0,00	3,20	**3,20**

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI										AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
90	TANZI FILOMENA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	203	SEMINATIVO	3	0	1	3	2,00 €					103	0,00	0,00	0,00	0,00	164,80	**164,80**
91	PELLEGRINO SAVINO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	126	SEMINATIVO	3	0	1	3	2,00 €					103	0,00	0,00	0,00	0,00	164,80	**164,80**
92	TANZI FILOMENA nata a *** OMISSIS **	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	127	SEMINATIVO	3	0	0	53	2,00 €					53	0,00	0,00	0,00	0,00	84,80	**84,80**
93	TUFARIELLO DONATO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***																				
	TUFARIELLO DONATO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	128	SEMINATIVO	3	0	0	50	2,00 €					50	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	**80,00**
94	TANZI FILOMENA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	129	VIGNETO	3			16	3,00 €					16	0,00	0,00	0,00	0,00	38,40	**38,40**
									ULIVETO	1			54	2,30 €					54	0,00	0,00	0,00	0,00	99,36	**99,36**
95	CAPUTO ADRIANA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***																				
	CAPUTO CARMELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	130	SEMINATIVO	3	0	0	39	2,00 €					39	0,00	0,00	0,00	0,00	62,40	**62,40**
96	TANZI FILOMENA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	181	ULIVETO	1	0	0	39	2,30 €					39	0,00	0,00	0,00	0,00	71,76	**71,76**
97	GADALETA GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***																				
	LORUSSO ANTONIETTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'		*** OMISSIS ***	Cerignola	372	131	SEMINATIVO	3	0	0	49	2,00 €					49	0,00	0,00	0,00	0,00	78,40	**78,40**
98	CAPIELLARI ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI ROSARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI SABINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	6/1800	*** OMISSIS ***																				
	LAPICCIRELLA DAMIANA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	6/1800	*** OMISSIS ***																				
	LAPICCIRELLA DOMENICO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	6/1800	*** OMISSIS ***																				
	LAPICCIRELLA LUIGIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	6/1800	*** OMISSIS ***																				
	LAPICCIRELLA MATTEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	6/1800	*** OMISSIS ***																				
	LAPICCIRELLA RITA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	6/1800	*** OMISSIS ***																				
	LAPICCIRELLA SALVATORE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI DONATO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI FRANCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/7200	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI LUIGIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI LUIGIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/7200	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI MARIA PIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/7200	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI PASQUA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI ROSARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI SABINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/1800	*** OMISSIS ***																				
	CAPIELLARI SAVINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	36/7200	*** OMISSIS ***																				
99	COCUMAZZO GIOVANNI nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***																				
	SCIUSCO SABINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	133	SEMINATIVO	2			35	2,00 €					35	0,00	0,00	0,00	0,00	56,00	**56,00**
100	MARGIOTTA MARIA ADDOLORATA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***																				
	MAZZA LEONARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	134	SEMINATIVO	3			27	2,00 €					27	0,00	0,00	0,00	0,00	43,20	**43,20**
									VIGNETO	3			8	3,00 €					8	0,00	0,00	0,00	0,00	19,20	**19,20**
101	TEMPESTA GIUSEPPE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	135	SEMINATIVO	3	0	0	82	2,00 €					82	0,00	0,00	0,00	0,00	131,20	**131,20**
103	GENTILE LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	137	SEMINATIVO	3	0	2	9	2,00 €					209	0,00	0,00	0,00	0,00	334,40	**334,40**
104	SANTERAMO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	138	VIGNETO	3	0	0	87	3,00 €					87	0,00	0,00	0,00	0,00	208,80	**208,80**
105	SANTERAMO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	194	VIGNETO	3	0	0	87	3,00 €					87	0,00	0,00	0,00	0,00	208,80	**208,80**
106	SORRENTI FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	139	VIGNETO	3			12	3,00 €					12	0,00	0,00	0,00	0,00	28,80	**28,80**
									SEMINATIVO	3			5	2,00 €					5	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	**8,00**
107	DEL VENTO PASQUALE *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	140	SEMINATIVO	3	0	0	29	2,00 €					29	0,00	0,00	0,00	0,00	46,40	**46,40**
115	D'ERRICO GIULIANA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	30	ULIVETO	1		7	37	2,30 €	737				737	0,00	847,55	0,00	0,00	1.356,08	**2.203,63**
	TULLIO TERESA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	3/18	*** OMISSIS ***				SEMINATIVO	3		7	72	2,00 €	772				772	0,00	772,00	0,00	0,00	1.235,20	**2.007,20**
																								Sommano:	**4.210,83**
																								quota parte 5/18	**1.169,68**
116	GENTILE LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	195	VIGNETO	2	1	47	46	2,30 €			155			0,00	0,00	29,71	0,00	0,00	**29,71**
									ULIVETO	1		10													
117	SANTERAMO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	198	VIGNETO	3	0	48	96	3,00 €			135			0,00	0,00	33,75	0,00	0,00	**33,75**
118	SANTERAMO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	199	VIGNETO	3		46	8	2,00 €			138			0,00	0,00	23,00	0,00	0,00	**23,00**
									SEMINATIVO	3		3	38												
119	SORRENTI FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	116	ULIVETO	1	0	31	86	2,30 €			30			0,00	0,00	5,75	0,00	0,00	**5,75**
120	SORRENTI FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	117	ULIVETO	1	0	5	40	2,30 €			45			0,00	0,00	8,63	0,00	0,00	**8,63**
135	GENTILE LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	232	VIGNETO	2	0	1	40	3,00 €	65		75			0,00	97,50	18,75	0,00	0,00	**116,25**
137	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SRL LIQ.	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	235	ULIVETO	3	0	0	15	2,30 €	15					0,00	17,25	0,00	0,00	0,00	**17,25**
139	SCOMMEGNA DOMENICO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	240	VIGNETO	3	0	20	30	3,00 €	770	1240				0,00	1.155,00	310,00	0,00	0,00	**1.465,00**
141	CONVERSANO GASPARE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	244	SEMIN. ARBOR	2	0	11	76	1,90 €	525	651				0,00	498,75	103,08	0,00	0,00	**601,83**
142	SCOMMEGNA DOMENICO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	246	VIGNETO	3	0	1	83	3,00 €	110	73				0,00	165,00	18,25	0,00	0,00	**183,25**
143	MASTRICCI GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***																				
	MASTRICCI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***																				
	SPECCHIO MARIA PIA ROSARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Usufrutto	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	248	SEMIN IRRIG	U	0	3	98	3,00 €		398				0,00	597,00	0,00	0,00	0,00	**597,00**
144	MANZULI MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	250	VIGNETO	3	0	0	70	3,00 €		70				0,00	105,00	0,00	0,00	0,00	**105,00**
145	DALUISO RUGGIERO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	252	ULIVETO	1	0	0	4	2,30 €		4				0,00	4,60	0,00	0,00	0,00	**4,60**
146	DALUISO RUGGIERO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	254	ULIVETO	1	0	0	36	2,30 €		36				0,00	41,40	0,00	0,00	0,00	**41,40**
147	DALUISO RUGGIERO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	256	ULIVETO	1	0	0	15	2,30 €		15				0,00	17,25	0,00	0,00	0,00	**17,25**
149	SPECCHIO MARIA PIA ROSARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	372	260	SEMIN IRRIG	U	0	1	36	3,00 €		25	91			0,00	37,50	22,75	0,00	0,00	**60,25**
151	SGARRO FELICE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	181	ULIVETO	2	1	41	64	2,30 €		730	670			0,00	839,50	128,42	0,00	0,00	**967,92**
152	FRINO AURELIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	57	ULIVETO	2	0	48	32	2,30 €		40	45			0,00	46,00	8,63	0,00	0,00	**54,63**
153	FRINO AURELIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	64	ULIVETO	2	0	1	36	2,30 €		15	15			0,00	17,25	2,88	0,00	0,00	**20,13**
154	FRINO AURELIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	56	ULIVETO	2	0	68	50	2,30 €		440	340			0,00	506,00	65,17	0,00	0,00	**571,17**
159	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SRL LIQ.	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	125	VIGNETO	2	0	2	66	3,00 €					50	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	**120,00**
160						Cerignola	290	124	VIGNETO	2	0	3	91	3,00 €		40			391	0,00	60,00	0,00	0,00	938,40	**998,40**
163	SPECCHIO GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	30	ULIVETO	2	0	54	38	2,30 €		465	350		1200	0,00	534,75	67,08	0,00	2.208,00	2.809,83
																								Danni per demolizione manufatti/estirpazione piante	10.000,00
																								Sommano:	**13.808,23**
161	PROCEDURE ESPROPRIATIVE TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SRL	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	123	VIGNETO	2	0	2	30	3,00 €		21			230	0,00	31,50	0,00	0,00	552,00	**583,50**
166	RADDATO RIPALTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***																				
	CALIPPO GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/3	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	74	ULIVETO	2	0	51	96	2,30 €		195	140			0,00	224,25	26,83	0,00	0,00	**251,08**
183	FRATEPIETRO BENEDETTO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	290	11	SEMINATIVO	2	0	64	40	2,00 €			50		3860	0,00	0,00	8,33	0,00	6.176,00	**6.184,33**
184	CAPITOLO DEI CANONICI CATTEDRALE DI S.PIETRO	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente		*** OMISSIS ***	Cerignola	290	20	ULIVETO	1		39	35	2,30 €			980			0,00	0,00	187,83	0,00	0,00	**187,83**
	CAVALLO TERESA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Livellario		*** OMISSIS ***				VIGNETO IRR		3	5	72												
185	CAPITOLO DEI CANONICI CATTEDRALE DI S.PIETRO	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente		*** OMISSIS ***	Cerignola	290	17	ULIVETO	2		17	26	2,30 €			330			0,00	0,00	63,25	0,00	0,00	**63,25**
	CAVALLO TERESA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Livellario		*** OMISSIS ***				VIGNETO	2	2	12	48												
188	CONVERSANO NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	285	116	SEMINATIVO	2	5	72	20	3,00 €				1155		0,00	0,00	0,00	519,75	0,00	**519,75**
									VIGNETO	2	1														
189	DELVECCHIO NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	285	127	SEMINATIVO	2	2	40	32	2,00 €			630	250		0,00	0,00	101,67	75,00	0,00	**176,67**
190	DELVECCHIO NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	285	124	SEMINATIVO	2	0	14	4	2,00 €			49		1355	0,00	0,00	8,17	0,00	2.168,00	**2.176,17**
191	TUFARIELLO CARMELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	285	169	SEMINATIVO	2	0	63	89	2,00 €			275			0,00	0,00	45,83	0,00	0,00	**45,83**
192	LEONE GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2,8	*** OMISSIS ***																				
	MITTA GIOVANNI nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2,8	*** OMISSIS ***																				
	LAVACCA GIACOMO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1,0	*** OMISSIS ***	Cerignola	285	145	SEMINATIVO	2	0	1	76	2,00 €			20			0,00	0,00	3,33	0,00	0,00	**3,33**
193	PRUDENTE ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1,6	*** OMISSIS ***				SEMIN IRRIG			6	90												
	PRUDENTE GIUSEPPINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1,6	*** OMISSIS ***																				
	PRUDENTE MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1,6	*** OMISSIS ***	Cerignola	285	34						2,00 €			20			0,00	0,00	3,33	0,00	0,00	**3,33**
	MERLUCCO ALFREDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1,6	*** OMISSIS ***				SEMINATIVO	2			35												
195	PRUDENTE MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	288	51	ULIVETO	1	2	39	52	2,30 €			1115			0,00	0,00	213,71	0,00	0,00	**213,71**
196	BERTERAMO DOMENICA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	288	10	ULIVETO	1		59	46	2,30 €			220			0,00	0,00	42,17	0,00	0,00	**42,17**
									VIGNETO	2		60	30												
197	PARABOLA MATTEA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprietà	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	288	92	ULIVETO	1	1	19	76	2,30 €			250			0,00	0,00	47,92	0,00	0,00	**47,92**
198	LUPO MATTEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	288	121	ULIVETO	1	2	35	35	2,30 €			50			0,00	0,00	9,58	0,00	0,00	**9,58**

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI										AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'				
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Espropio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOT ALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
203	PRUDENTE GAETANO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	288	86	SEMIN IRRIG		1	70	85	3,00 €			700		4675	0,00	0,00	175,00	0,00	11.220,00	**11.395,00**
204									ULIVETO	1			4												
						Cerignola	288	50	ULIVETO	1		1	38	3,00 €			865		1720	0,00	0,00	216,25	0,00	4.128,00	4.344,25
205	AMORUSO LEONARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***				VIGNETO	1		29	42												
								8	VIGNETO	1	1	3	30	3,00 €			330		85	0,00	0,00	82,50	0,00	204,00	286,50
																								Danni per demolizione manufatti/estirpazione piante	1.147,00
																								Sommano:	**7.977,95**
214	ERRICO MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	291	179	ULIVETO	1	1	6	86	2,30 €		280	220			0,00	322,00	42,17	0,00	0,00	**364,17**
									FRUTT IRRIG				74												
215	DE VITTI LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	291	153	ULIVETO	2	3	70	80	2,30 €		740	560			0,00	851,00	107,33	0,00	0,00	**958,33**
249	IACOBAZZI MATTEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	368	114	ULIVETO	2	1	0	1	2,30 €		145	130			0,00	166,75	21,08	0,00	0,00	**187,83**
250	IACOBAZZI NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	368	115	ULIVETO	2	2	7	57	2,30 €		300	230			0,00	345,00	44,08	0,00	0,00	**389,08**
251	IACOBAZZI NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	368	49	ULIVETO	2	0	32	55	2,30 €		90	70			0,00	103,50	13,42	0,00	0,00	**116,92**
252	DEGIOIA SAVERIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	368	71	ULIV VIGNET	2	0	30	92	2,10 €		90	70			0,00	94,50	12,25	0,00	0,00	**106,75**
253	DEGIOIA SAVERIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	368	48	ULIV VIGNET	2	0	33	5	2,10 €		90	70			0,00	94,50	12,25	0,00	0,00	**106,75**
263	CARELLI FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietario		*** OMISSIS ***	Cerignola	368	12	SEMINATIVO	1	0	4	35	2,00 €					100	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	**160,00**
	RUGGIERI DONATA *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Comproprietario		*** OMISSIS ***																				
297	MASTRICCI GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***																				
	MASTRICCI GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/6	*** OMISSIS ***	Cerignola	312	69	VIGNETO	1	8	73	69	3,00 €		20	90		50	0,00	30,00	22,50	0,00	120,00	**172,50**
	MASTRICCI RAFFAELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/6	*** OMISSIS ***																				
302	MASTRICCI GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***																				
	MASTRICCI GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/6	*** OMISSIS ***	Cerignola	366	7	VIGNETO	2	7	27	30	3,00 €		1930	1430			0,00	2.895,00	357,50	0,00	0,00	**3.252,50**
	MASTRICCI RAFFAELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/6	*** OMISSIS ***																				
303	SANTILLI NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	366	64	SEMINATIVO	4	4	39	85	2,00 €		70	90			0,00	70,00	15,00	0,00	0,00	**85,00**
305	MASTRICCI GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***																				
	MASTRICCI GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***																				
	MASTRICCI PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Usufrutto	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	313	4	VIGNETO IRR	U	10	40	77	3,50 €			960			0,00	0,00	280,00	0,00	0,00	**280,00**
	MASTRICCI RAFFAELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprietà	1/3	*** OMISSIS ***																				
306	LANOTTE FIORELLA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/4	*** OMISSIS ***																				
	LANOTTE GABRIELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/8	*** OMISSIS ***																				
	LANOTTE MATTEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/8	*** OMISSIS ***																				
	LANOTTE RIPALTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/4	*** OMISSIS ***	Cerignola	313	10	SEMINATIVO	2	6	85	8	2,00 €			470			0,00	0,00	78,33	0,00	0,00	**78,33**
	LANOTTE SERGIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/4	*** OMISSIS ***																				
308	CAPOFORTO ANTONIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	313	15	SEMIN IRRIG	U	15	7	27	3,00 €	4290		1850	11690		12.870,00	0,00	462,50	5.260,50	0,00	**18.593,00**
309	CAPOFORTO ROSA ANNA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	313	5	SEMINATIVO	2	12	97	38	2,00 €	2080	620	1360	1685	1330	4.060,00	620,00	226,67	905,50	1.808,00	**7.220,17**
310	CAPOFORTO ROSA ANNA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	313	2	SEMIN IRRIG	2	2	10	30	3,00 €		1030	770		1840	0,00	1.545,00	192,50	0,00	4.416,00	**6.153,50**
311	GENTILE AMALIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	313	19	SEMIN IRRIG			35	35	3,00 €		50	40		80	0,00	75,00	10,00	0,00	192,00	**277,00**
									VIGNETO	2		2	25												
312	GENTILE LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	313	20	VIGNETO IRR	U	1	54	37	3,50 €		450	340		780	0,00	787,50	99,17	0,00	2.184,00	**3.070,67**
323	CARBONE MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	247	SEMINATIVO	2	1	99	27	2,00 €		560	420			0,00	560,00	70,00	0,00	0,00	**630,00**
									ULIVETO	2			73												
325	CARBONE LEONARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	312	SEMINATIVO	2	3	29	2	2,00 €		420	320			0,00	420,00	53,33	0,00	0,00	**473,33**
326	CARBONE LEONARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/2	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	252	SEMINATIVO	2	0	15	91	2,00 €		20	20			0,00	20,00	3,33	0,00	0,00	23,33
																									quota parte 1/2	**11,67**
329	DICANOSA SUSANNA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	313	SEMINATIVO	2	0	23	8	2,00 €		190	150			0,00	190,00	25,00	0,00	0,00	**215,00**
330	DICANOSA SUSANNA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	285	SEMINATIVO	2	0	19	33	2,00 €		15	10			0,00	15,00	1,67	0,00	0,00	**16,67**
331	VINICOLA DICANOSA - SRL con sede in *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	123	SEMINATIVO	2	1	23	45	2,00 €		380	280			0,00	380,00	46,67	0,00	0,00	**426,67**
332	SGARRO FELICE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	239	SEMINATIVO	2	0	71	16	2,00 €		170	120			0,00	170,00	20,00	0,00	0,00	**190,00**
333	SECCIA VALERIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	336	CORTE		0	88	50	2,50 €			135			0,00	0,00	23,96	0,00	0,00	**23,96**
334	SECCIA VALERIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	237	SEMINATIVO	2	0	70	21	2,00 €			115			0,00	0,00	19,17	0,00	0,00	**19,17**
335	SGARRO ANGELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1000/1000	*** OMISSIS ***	Cerignola	293	281	SEMINATIVO	2	0	68	97	2,00 €			115			0,00	0,00	19,17	0,00	0,00	**19,17**
340	TATARELLA GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	291	185	ULIVETO	2	0	19	60	2,30 €			50			0,00	0,00	9,58	0,00	0,00	**9,58**
341	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	291	3	ULIVETO	1	1	23	45	2,30 €			350			0,00	0,00	67,08	0,00	0,00	**67,08**
	UNGARO MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	1/1	*** OMISSIS ***																				
342	CAPITOLO DEI CANONICI CATTEDRALE DI S.PIETRO	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente	1/1	*** OMISSIS ***																				
	RUBBIO GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	289	288	SEMINATIVO	2	0	60	13	2,00 €			150			0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	**25,00**
343	METTA CHIARA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	289	491	SEMIN IRRIG				12	2,30 €			150			0,00	0,00	28,75	0,00	0,00	**28,75**
									ULIVETO	1		61	98												
346	COSMAI SABINO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	289	264	SEMINATIVO	2	0	24	57	2,00 €		90	70			0,00	90,00	11,67	0,00	0,00	**101,67**
349	VURCHIO MARIA ANTONIETTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	289	120	ULIVETO	1	1	22	60	2,30 €			200			0,00	0,00	38,33	0,00	0,00	**38,33**
350	PAVONCELLI PAOLO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Livellario per	2/7	*** OMISSIS ***																				
	PAVONCELLI STEFANO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Livellario per	5/7	*** OMISSIS ***																				
	PAVONCELLI PAOLO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente	2/7	*** OMISSIS ***	Cerignola	294	46	ULIVETO	3	0	42	34	2,30 €		35	20			0,00	40,25	3,83	0,00	0,00	**44,08**
	PAVONCELLI STEFANO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente	5/7	*** OMISSIS ***																				
353	CAPITOLO DEI CANONICI NELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente		*** OMISSIS ***																				
	MERLARINA ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Livellario		*** OMISSIS ***	Cerignola	294	186	SEMINATIVO	2	0	63	17	2,00 €		120	90			0,00	120,00	15,00	0,00	0,00	**135,00**
355	CAPITOLO CATTEDRALE DI SAN PIETRO A POSTOLO	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente	1/1	*** OMISSIS ***																				
	AGRO INDUSTRIA DEL TAVOLIERE - S.R.L. con sede in *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	294	45	ULIVETO	1	1	29	40	2,30 €			70			0,00	0,00	13,42	0,00	0,00	**13,42**
356	TEASTO MARIKA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	294	267	ULIVETO	1	1	48	83	2,30 €		270	230			0,00	310,50	40,25	0,00	0,00	**350,75**
357	CAPITOLI DEI CANONICI CATTEDRALE DI S. PIETRO	*** OMISSIS ***	Diritto del concedente	1/1	*** OMISSIS ***																				
	PALUMBO LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	4/12	*** OMISSIS ***																				
	RUSSO CHIARA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	2/12	*** OMISSIS ***																				
	RUSSO FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	2/12	*** OMISSIS ***	Cerignola	294	41	ULIVETO	2	0	61	50	2,30 €		60	50			0,00	69,00	9,58	0,00	0,00	**78,58**
	RUSSO MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	2/12	*** OMISSIS ***																				
	RUSSO PIETRO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Enfiteusi	2/12	*** OMISSIS ***																				
358	BALZANO ROSA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Usufrutto		*** OMISSIS ***				ULIVETO	1		37	31												
	CALVIO GERARDO nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Usufrutto	1/2	*** OMISSIS ***	Cerignola	294	288						2,30 €		60	50			0,00	69,00	9,58	0,00	0,00	**78,58**
	CALVIO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'		*** OMISSIS ***				VIGNETO	2		21	74												
359	BALZANO ROSA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Usufrutto	1/2	*** OMISSIS ***				ULIVETO	1		3													
	CALVIO ANNA CLAUDIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	2/6	*** OMISSIS ***																				
	CALVIO GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Usufrutto	1/2	*** OMISSIS ***	Cerignola	294	294						2,30 €		60	50			0,00	69,00	9,58	0,00	0,00	**78,58**
	CALVIO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	2/6	*** OMISSIS ***				VIGNETO	2		1	75												
	CALVIO SERAFINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	2/6	*** OMISSIS ***																				
370	TOTARO SALVATORE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Usufrutto	1000/1000	*** OMISSIS ***			269																	
	TOTARO VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Nuda proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Cerignola	294	269 sub. 2 269 sub. 3 269 sub. 4 269 sub. 5 269 sub. 8	CORTE			73	82	2,50 €		200	150			0,00	250,00	31,25	0,00	0,00	**281,25**

ID	DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI									AREE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO/OCCUP. TEMPORANEA					INDENNITA'					
	Nominativo	CODICE FISCALE	Titolarità	Quota di proprietà	Indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.15	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
373	DIGIOVANNI LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	*** OMISSIS ***	Gerignola	294	314	CORTE		0	24	0	2,50 €		240	190			0,00	300,00	39,58	0,00	0,00	**339,58**
	DIGIOVANNI LUIGI nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	*** OMISSIS ***																				
	DIGIOVANNI MATTEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	*** OMISSIS ***																				
	DIGIOVANNI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	*** OMISSIS ***																				
	DIGIOVANNI PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	*** OMISSIS ***																				
	DIGIOVANNI PIETRO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	2/18	*** OMISSIS ***																				
	TAMPONE SAVINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	6/18	*** OMISSIS ***																				
374	CIRIELLO SANTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***	Gerignola	294	4	ULIVETO	1	1	29	52	2,30 €			330			0,00	0,00	59,42	0,00	0,00	**59,42**
	CIRIELLO VITO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***																				
	DI BARI ROSA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/3	*** OMISSIS ***																				
375						Gerignola	278	607	ULIVETO	2	0	40	30	2,30 €		200	150			0,00	230,00	28,75	0,00	0,00	**258,75**
376								571	ULIVETO	2	0	49	31	2,30 €		220	170			0,00	253,00	32,58	0,00	0,00	**285,58**
377	DI CHIO SAVINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/5	*** OMISSIS ***			570	ULIVETO	2	1	22	17	2,30 €		210	160			0,00	241,50	30,67	0,00	0,00	**272,17**
																								Sommano:	**816,50**
																								quota parte 1/5	**163,30**
381	LEZZI GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Gerignola	278	153	VIGNETO	1	0	93	60	3,00 €			100			0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	**25,00**
382	LEZZI GERARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	Proprieta'	1/1	*** OMISSIS ***	Gerignola	278	51	SEMINATIVO	1	0	27	38	2,00 €			90			0,00	0,00	15,00	0,00	0,00	**15,00**

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 4 aprile 2025, n. 280

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Ofanto, tra Ponte Romano e la Foce – 1° Stralcio" – Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli – codice di identificazione intervento BT027A/10 – CUP J35D12000050001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... **omissis ...**

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE con sede in Roma - Codice Fiscale n. 80193210582 - quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Margherita di Savoia (BT) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto gode dell'esenzioni previste dall'art. 57, comma 8, del Testo unico dell'imposta di registro

(TUR) e dagli articoli 1 e 10 del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale (TUIC). Il presente atto, altresì, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10		Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
NUMERO D'ORDINE	Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)							
1	DI CORATO ANGELO	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	437	1371	80,00	203,20
2	DIVICCARO RUGGIERO, FU ANTONIO	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	466	1380	115,00	292,10
3	DI VICCARO GIUSEPPE	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	32	1333	100,00	254,00
4	FARANO ROSA	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	30	1330	100,00	254,00
5	CAFAGNA FRANCESCO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	27	1328	180,00	457,20
6	RICCO ANTONIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/6	Margherita di Savoia	21	25	1261	25,00	10,58
	RICCO DOMENICO … OMISSIS …	Usufruttuario parziale						0,00
	RICCO GILDA … OMISSIS …	Proprietà 1/6						10,58
	RICCO GRAZIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/6						10,58
	RICCO LUIGI … OMISSIS …	Proprietà 1/6						10,58
	RICCO MICHELE … OMISSIS …	Proprietà 1/6						10,58
	RICCO ROSARIA … OMISSIS …	Proprietà 1/6						10,58

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** — **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
7 — **SECCIA GIUSEPPE**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**573** **570**	**573** **1568**	**12,00** **20,00**	**81,28**
8 — **SECCIA MICHELE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**567**	**1566**	**20,00**	**50,80**
CAPUTO EMANUELE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Nuda Proprietà 18/90**						**20,32**
FILANNINO MARIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Usufrutto 18/90**						
CAPUTO GIUSEPPE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 9/90**						**10,16**
CAPUTO LUIGI … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 9/90**						**10,16**
CAPUTO MARIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 9/90**						**10,16**
CAPUTO NATALINA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 9/90**						**10,16**
9 — **CAPUTO PALMA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 9/90**	**Margherita di Savoia**	**21**	**564**	**1564**	**40,00**	**10,16**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10 NUMERO D'ORDINE — Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
CAPUTO SALVATORE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 9/90**						**10,16**
CAPUTO SERGIO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 9/90**						**10,16**
MENNEA LUIGI … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 3/90**						**3,39**
MENNEA MADDALENA ANTONIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 2/90**						**2,26**
MENNEA MARIA NATALINA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 2/90**						**2,26**
MENNEA MICHELE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 2/90**						**2,26**
10 — **CARONE ANGELA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**561**	**1562**	**10,00**	**25,40**
11 — **FIORELLA MARIA**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**558**	**1560**	**10,00**	**25,40**
12 — **AMENDOLA NICOLA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**555** **552** **549**	**1558** **1556** **1554**	**20,00** **20,00** **20,00**	**162,80**

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** / **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
13 **LAMACCHIA ANTONIO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**543**	**1550**	**20,00**	**50,80**
14 **SFREGOLA MICHELE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**534**	**1544**	**10,00**	**56,00**
15 **SFREGOLA GIUSEPPE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**531**	**1542**	**10,00**	**28,00**
16 **LAMACCHIA GIUSEPPE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**695**	**1576**	**30,00**	**84,00**
17 **LAMACCHIA SAVINO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**676** **678**	**1570** **1572**	**5,00** **20,00**	**68,70**
18 **LAMACCHIA MICHELE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**680**	**1574**	**20,00**	**50,80**
19 **CASSANO LEONARDO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**528**	**1540**	**80,00**	**203,20**
20 **SANTERANO GRAZIA**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**525**	**1538**	**90,00**	**228,60**
21 **CASSATELLA MARIA STERPETA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Nuda Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**522**	**1536**	**30,00**	**76,20**
DI LEO EUGENIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Usufrutto 1/1**						

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10 NUMERO D'ORDINE — Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
22 — **BARBARO GIUSEPPE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	519	1534	30,00	76,20
23 — **D'AMATO ANGELINA**	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	516	1532	60,00	168,00
24 — **DAGNELLO CARMINA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/9	Margherita di Savoia	21	513	1530	40,00	12,44
DAGNELLO CONCETTA IMMACOLATA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/9						12,44
DAGNELLO DOMENICO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/9						12,44
DAGNELLO RUGGIERO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/9						12,44
DAGNELLO SERAFINA MARIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/9						12,44
DAGNELLO STERPETA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/9						12,44
LASALA GRAZIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 3/9						37,36

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10 NUMERO D'ORDINE — Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
25 — **D'AMATO EUGENIO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 5/60**	**Margherita di Savoia**	**21**	**510**	**1528**	**35,00**	**8,17**
D'AMATO FERNANDO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 4/60**						**6,53**
D'AMATO TERESA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 4/60**						**6,53**
DAMATO EVELINA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 4/60**						**6,53**
DAMATO LUCIANO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 5/60**						**8,17**
DAMATO LUISA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 5/60**						**8,17**
DAMATO TOMMASO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 4/60**						**6,53**
DAMATO WALCHIRIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 5/60**						**8,17**
LAGALANTE BENEDETTO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 10/60**						**16,33**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** / **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
LAGALANTE ITALO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 10/60**						**16,33**
MODUGNO GIOVANNI … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/60**						**1,63**
MODUGNO MARIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 2/60**						**3,27**
MODUGNO ROBERTA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/60**						**1,63**
26 **MENNEA GIUSEPPE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**508**	**1526**	**10,00**	**28,00**
27 **DORONZO MARIA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**501**	**1520**	**30,00**	**76,20**
28 **LOMBARDI GAETANO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**498**	**1518**	**75,00**	**190,50**
29 **LACERENZA VITO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**496**	**1516**	**70,00**	**177,80**
30 **CATAPANO GIUSEPPE**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**463**	**1504**	**120,00**	**304,80**

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** / **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata** mq	**Totale Indennità EURO**
31 **STRIGNANO RUGGIERO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**420** **344** **343**	**1255** **1251** **343**	**40,00** **20,00** **9,00**	**262,89**
32 **STRIGNANO RUGGIERO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**419**	**1253**	**60,00**	**168,00**
33 **DICORATO Michele Arcangelo** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**465** **464**	**1259** **1257**	**25,00** **20,00**	**126,00**
34 **PICCOLO RUGGIERO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**291**	**1494**	**90,00**	**252,00**
35 **PICCOLO DOMENICO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**289**	**1492**	**330,00**	**924,00**
36 **PESCHECHERA EMANUELE**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**293** **417**	**1496** **1499**	**330,00** **370,00**	**2667,00**
37 **PIAZZOLLA MARIA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**700**	**1502**	**130,00**	**495,00**
RICCO ANTONIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/6**						**229,00**
RICCO GILDA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	**Proprietà 1/6**						**229,00**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10 NUMERO D'ORDINE — Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
38 — RICCO GRAZIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/6	Margherita di Savoia	21	274	1590	360,00	229,00
RICCO LUIGI … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/6						229,00
RICCO MICHELE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/6						229,00
RICCO ROSARIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/6						229,00
39 — D'ORONZO RUGGIERO	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	258	1578	145,00	406,00
40 — PORCELLUZZI SAVINO	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	286	1611	120,00	336,00
41 — SGUERA AGNESE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/3	Margherita di Savoia	21	285	1608	120,00	441,67
SGUERA FILOMENA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/3			284	1605	170,00	441,67
SGUERA GIOVANNA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/3			300	1617	140,00	441,67
42 — FILANNINO CARMELA FU PIETRO ANTONIO	Proprietà 1/3	Margherita di Savoia	21	283	1602	140,00	130,67
FILANNINO MARIETTA FU PIETRO ANTONIO	Proprietà 1/3						130,67
FILANNINO LUCIA DI BARTOLOMEO VED FILANNINO	Proprietà 1/3						130,67

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT)		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità EURO**
Cod. Intervento BT027A/10								
NUMERO D'ORDINE	**Catasto Terreni**							
	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						**mq**	
43	**FILANNINO ANGELO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**282**	**1599**	**75,00**	**286,00**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10		Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
NUMERO D'ORDINE	Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)							
44	FILANNINO FRANCESCO	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	280	1596	75,00	210,00
45	DE CORATO CARMELA	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	299	1614	90,00	252,00
46	FILANNINO MARIA	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	279	1593	85,00	324,00
47	D'ARGENIO MARIA	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	273	1587	200,00	560,00
48	SCOMMEGNA ANNA	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	271	1584	165,00	462,00
49	DI GIOIA GIUSEPPE	Proprietà 3/4	Margherita di Savoia	21	270	1581	200,00	571,50
	DI GIOIA NICOLA	Proprietà 1/4						190,50
50	TORRE Giuseppe … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/4	Margherita di Savoia	21	136	1424	500,00	444,50
	TORRE Maria … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/4						444,50
	TORRE Ruggiero … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 2/4			185	1439	200,00	889,00

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10 NUMERO D'ORDINE / Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
51 **BALESTRUCCI GRAZIA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 3/9	Margherita di Savoia	21	135	1421	650,00	550,33
FILANNINO RUGGIERO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 2/9						366,89
FILANNINO NICOLA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 2/9						366,89
52 **DAMATO GIOVANNI** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	4 182	1472 1433	100,00 190,00	736,60
53 **MENNEA FRANCESCO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	193 393 192	1445 1469 1442	60,00 60,00 120,00	609,60
54 **DORONZO ANTONIETTA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	106	1416	25,00	63,50
55 **PORCELLUZZI MICHELE NUNZIO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	88	1410	285,00	723,90
56 **TUPPUTI MARIA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	430	1362	50,00	127,00
57 **RIZZI ANGELA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	191	1307	110,00	308,00
TOTALE							21263,67

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 4 aprile 2025, n. 281

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Ofanto, tra Ponte Romano e la Foce – 1° Stralcio" – Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli – codice di identificazione intervento BT027A/10 – CUP J35D12000050001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... **omissis** ...

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE con sede in Roma - Codice Fiscale n. 80193210582 - quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio -Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto gode dell'esenzioni previste dall'art. 57, comma 8, del Testo unico dell'imposta di registro (TUR) e dagli articoli 1 e 10 del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale (TUIC). Il presente atto, altresì, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** — **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
1 — **CAFAGNA ANNA MARIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**221** **325** **326** **327** **328** **2**	**544** **548** **550** **552** **554** **542**	**45,00** **100,00** **60,00** **60,00** **80,00** **170,00**	**2060,00**
2 — **FIORELLA RAFFAELE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**	**Trinitapoli**	**41**	**379**	**443**	**30,00**	**126,00**
VANNELLA ROSA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**			**378**	**440**	**60,00**	**126,00**
3 — **FRISARIO STERPETA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**	**Trinitapoli**	**41**	**391**	**467**	**30,00**	**101,60**
RICCO DOMENICO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**			**390**	**465**	**50,00**	**101,60**
4 — **RICCO DOMENICO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**393** **392**	**470** **469**	**45,00** **65,00**	**279,40**
5 — **FIORELLA MICHELE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**306**	**416**	**150,00**	**381,00**
6 — **PIAZZOLLA MARIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**64** **134** **349** **348**	**527** **486** **349** **499**	**50,00** **240,00** **111,00** **90,00**	**1247,14**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** — **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata** **mq**	**Totale Indennità EURO**
7 — **ZAGARIA ANTONIO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**350** **351**	**501** **503**	**1550,00** **430,00**	**5029,20**
8 — **ZAGARIA ANTONIO DI VINCENZO**	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**129**	**484**	**230,00**	**644,00**
9 — **CATAPANO MARIA FU SAVINO**	**Proprietà 1/3**	**Trinitapoli**	**41**	**224**	**224**	**165,00**	**209,55**
CETO GIOVANNI	**Proprietà 2/3**						**419,10**
10 — **DARGENIO FRANCESCO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**222**	**488**	**220,00**	**838,20**
11 — **FRISARIO EMANUELE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**	**Trinitapoli**	**41**	**223**	**223**	**495,00**	**1457,33**
FRISARIO RAFFAELLA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**			**234**	**490**	**270,00**	**1457,33**
12 — **SCIANCALEPORE GIOVANNI**	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**365**	**522**	**340,00**	**1295,40**
13 — **PIAZZOLLA SALVATORE**	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**147**	**533**	**450,00**	**1143,00**
14 — **PIAZZOLLA MARIA**	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**148**	**536**	**140,00**	**355,60**
15 — **SANTERAMO GIOVANNI**	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**181** **184**	**538** **184**	**50,00** **110,00**	**406,40**
16 — **D'AGOSTINO VITO**	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**41**	**324**	**546**	**20,00**	**50,80**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT)		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità EURO**
Cod. Intervento BT027A/10								
NUMERO D'ORDINE	**Catasto Terreni**							
	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						**mq**	
17	**ALLEGRETTI LUCIA**	**Proprietà 1/26**	**Trinitapoli**	**41**	**370**	**370**	**34,00**	**13,86**
	BUFO DOMENICO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	BUFO NICOLA	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	BUFO NICOLA	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	BUFO RUGGIERO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	CASSATELLA RAFFAELLA	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	DEL VECCHIO FRANCESCO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	DEL VECCHIO LUIGI	**Proprietà 1/26**			**371**	**371**	**24,00**	**13,86**
	DEL VECCHIO RUGGIERO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	FERULLI MARIA ANGELA	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	FILANNINO MICHELE	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	FIORELLA DOMENICO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	FIORELLA MICHELE	**Proprietà 1/26**			**401**	**401**	**4,00**	**13,86**
	FIORELLA NICOLA	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	FIORENTINO PASQUALE	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	LACAVALLA MICHELE	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	LOMBARDI GIUSEPPE	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	PORCELLUZZI RUGGIERO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	QUARTO PIETRO	**Proprietà 1/26**			**400**	**482**	**50,00**	**13,86**
	RICCO DOMENICO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	RUBINO ANGELA	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	RUBINO LUIGI	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	RUBINO LUIGIA	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	RUBINO MARIA	**Proprietà 1/26**		**42**	**110**	**245**	**30,00**	**13,86**
	TRISTANO STEFANO	**Proprietà 1/26**						**13,86**
	TUPPUTI ANTONIO	**Proprietà 1/26**						**13,86**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** — **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
18 — **SCOMMEGNA DOMENICO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**42**	**210**	**274**	**170,00**	**431,80**
20 — **RIZZI ANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**	**Trinitapoli**	**42**	**146**	**146**	**65,00**	**55,03**
RIZZI FRANCESCO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**						**55,03**
RIZZI VITO RUGGIERO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**						**55,04**
21 — **CORVASCE GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**42**	**205**	**272**	**130,00**	**330,20**
22 — **FARANO MICHELE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**42**	**223** **59**	**275** **278**	**220,00** **30,00**	**635,00**
23 — **MAFFIONE ANTONIO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**42**	**150** **152**	**150** **152**	**32,00** **108,00**	**355,60**
24 — **BALZANO ANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**42**	**158**	**252**	**180,00**	**457,20**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT)		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità EURO**
Cod. Intervento BT027A/10								
NUMERO D'ORDINE	**Catasto Terreni**							
	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						**mq**	
25	**LOVREGLIO FRANCESCO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**	**Trinitapoli**	**42**	**159**	**253**	**30,00**	**304,80**
	SOMMA ANNA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**			**160**	**256**	**210,00**	**304,80**
26	**DELVECCHIO GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/4**	**Trinitapoli**	**42**	**161**	**258**	**50,00**	**254,00**
	DELVECCHIO MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/4**						**254,00**
	DELVECCHIO PALMA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/4**			**162**	**260**	**350,00**	**254,00**
	DELVECCHIO TOMMASO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/4**						**254,00**
27	**DE LEONE PANDOLFELLI GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Trinitapoli**	**42**	**183** **179**	**263** **179**	**925,00** **432,00**	**4733,85**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** — **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
RUBINO MADDALENA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 3/12**	**Trinitapoli**	**42**	**108**	**242**	**240,00**	**314,33**
RUBINO MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 3/12**						**314,33**
28 — **RUBINO NUNZIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 3/12**						**314,33**
RUBINO RUGGIERO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 3/12**			**74**	**74**	**170,00**	**314,33**
DI VACCARO EMANUELLA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**	**Margherita di Savoia**	**20**	**629**	**985**	**270,00**	**384,00**
DI VACCARO SALVATORE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**						**384,00**
29 — **LOMBARDI MATTEO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**						**384,00**
TUPPUTI ANDREA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 6/48**						**90,64**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **Catasto Terreni**		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
NUMERO D'ORDINE	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**							
30	**TUPPUTI GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 2/48**	**Margherita di Savoia**	**20**	**228**	**1013**	**200,00**	**30,21**
	TUPPUTI LUIGI ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 2/48**						**30,21**
	TUPPUTI MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 6/48**						**90,64**
	TUPPUTI MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 6/48**						**90,64**
	TUPPUTI SALVATORE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 2/48**			**229**	**1011**	**65,00**	**30,21**
	ZAZA FRANCESCO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 24/48**						**362,55**
	TUPPUTI ANDREA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 6/24**						**160,01**
	TUPPUTI GIUSEPPE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 4/24**						**106,68**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10 NUMERO D'ORDINE — Catasto Terreni — NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
31 — TUPPUTI LUIGI ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/24	Margherita di Savoia	20	891	1021	150,00	26,67
TUPPUTI MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 6/24						160,01
TUPPUTI MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 6/24						160,13
TUPPUTI SALVATORE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/24						26,67
32 — LAMACCHIA MICHELE	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	20	934	1039	150,00	420,00
33 — LA MACCHIA NICOLA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	20	342	1017	240,00	672,00
34 — DI LEO EMANUELE	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	20	341 932 919	1015 932 1037	85,00 3,00 440,00	2104,81
35 — GARGANO EMANUELE	Proprietà 1/3	Margherita di Savoia	20	916	1035	150,00	213,35
GARGANO GIUSEPPE	Proprietà 1/3						213,35
GARGANO LUIGI	Proprietà 1/3						213,35
36 — SANTERAMO CONCETTA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	20	913	1033	200,00	560,00
37 — TANZI RUGGIERO	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	20	909	1031	175,00	490,00

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** — **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
38 — **CURCI SAVINO GIULBERTO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**20**	**906**	**1029**	**175,00**	**746,73**
37 — **CURCI VINCENZA**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**20**	**901**	**1027**	**15,00**	**57,15**
38 — **NASCA ANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**	**Margherita di Savoia**	**20**	**897**	**1025**	**85,00**	**120,98**
38 — **NASCA LUIGI** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**						**120,98**
38 — **NASCA PASQUALE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/3**						**120,98**
39 — **NASCA ANTONIO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**20**	**894**	**1023**	**75,00**	**320,03**
40 — **CAPUANO RUGGIERO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**20**	**887**	**1019**	**85,00**	**362,70**
41 — **D'ADUZIO EMANUELA DI FRANCESCO**	**Proprietà 1/4**	**Margherita di Savoia**	**20**	**725**	**1008**	**75,00**	**71,50**
41 — **D'ADUZIO FILOMENA DI FRANCESCO**	**Proprietà 1/4**						**71,50**
41 — **D'ADUZIO IGNAZIO DI FRANCESCO**	**Proprietà 1/4**						**71,50**
41 — **D'ADUZIO GIUSEPPE DI FRANCESCO**	**Proprietà 1/4**						**71,50**
42 — **BORRACCINO GIUSEPPE DI MATTEO**	**Proprietà**	**Margherita di Savoia**	**20**	**716**	**1005**	**55,00**	**77,00**
42 — **BORRACCINO MATTEO FU GIUSEPPE**	**Usufrutto**						**77,00**
43 — **BORRACCINO MARIO DI MATTEO**	**Proprietà**	**Margherita di Savoia**	**20**	**706**	**1002**	**55,00**	**77,00**
43 — **BORRACCINO MATTEO FU GIUSEPPE**	**Usufrutto**						**77,00**

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** / **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
44 **BORRACCINO FRANCESCO DI MATTEO**	**Proprietà**	**Margherita di Savoia**	**20**	**696**	**999**	**75,00**	**71,50**
BORRACCINO MATTEO FU GIUSEPPE	**Usufrutto**						**71,50**
45 **D'AMATO MARIA, RAFFAELA DI MICHELE**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**20**	**686**	**996**	**85,00**	**216,00**
46 **ESPERTI GAETANO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**	**Margherita di Savoia**	**20**	**666**	**993**	**145,00**	**380,00**
ESPERTI RAFFAELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**			**660**	**990**	**140,00**	**380,00**
47 **DIVACCARO RUGGIERO DI GEREMIA**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**20**	**652** **626** **179**	**975** **982** **988**	**40,00** **20,00** **40,00**	**1281,00**
48 **DI MATTEO PALMA DI VINCENZO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**20**	**621**	**980**	**100,00**	**280,00**
49 **DAMATO GIOVANNI** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**	**Margherita di Savoia**	**21**	**181**	**1430**	**80,00**	**101,60**
BARBARO ANTONIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/2**						**101,60**
50 **MENNEA FRANCESCO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**506**	**1524**	**10,00**	**28,00**
51 **TUPPUTI MARIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**240**	**1322**	**80,00**	**203,20**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT)		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità EURO**
Cod. Intervento BT027A/10								
NUMERO D'ORDINE	**Catasto Terreni**							
	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						**mq**	
52	**CAFAGNA SERAFINA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 45/405**	**Margherita di Savoia**	**21**	**483**	**1506**	**10,00**	**21,77**
	FIORELLA ANTONIO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 135/405**						**65,34**
	FIORELLA TERESA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 135/405**						**65,34**
	FIORELLA SERAFINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 4/405**						**1,94**
	FIORELLA MICHELINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 18/405**			**484**	**1508**	**20,00**	**8,71**
	FIORELLA LUIGI ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 4/405**						**1,94**
	FIORELLA FILOMENA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 18/405**						**8,71**
	FIORELLA ANTONIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 4/405**						**1,94**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT)		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità EURO**
Cod. Intervento BT027A/10								
NUMERO D'ORDINE	**Catasto Terreni**							
	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						**mq**	
	FIORELLA ANTONIA							
	... OMISSIS ...	**Proprietà 18/405**						**8,71**
	C.F.: ... OMISSIS ...							
	DI LEO GIUSEPPINA				**485**	**1510**	**40,00**	
	... OMISSIS ...	**Proprietà 6/405**						**2,90**
	C.F.: ... OMISSIS ...							
	FIORELLA GAETANO							
	... OMISSIS ...	**Proprietà 18/405**						**8,71**
	C.F.: ... OMISSIS ...							
	CRISTALLO FRANCESCO							
	... OMISSIS ...	**Proprietà 2/9**						**174,22**
	C.F.: ... OMISSIS ...							
	CRISTALLO MARIA							
53	... OMISSIS ...	**Proprietà 4/9**	**Margherita di Savoia**	**21**	**129**	**1418**	**280,00**	**348,10**
	C.F.: ... OMISSIS ...							
	CRISTALLO RUGGIERO							
	... OMISSIS ...	**Proprietà 3/9**						**261,33**
	C.F.: ... OMISSIS ...							
54	**TORRE ANGELA**	**Proprietà 1/2**	**Margherita di Savoia**	**21**	**205**	**1454**	**150,00**	**210,00**
	TORRE GIUSEPPE	**Proprietà 1/2**						**210,00**
55	**FLAMINIO LUIGI**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**350**	**1463**	**65,00**	**247,65**
56	**FILANNINO RUGGIERO DI BARTOLOMEO**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**184**	**1436**	**80,00**	**224,00**
	SCOMMEGNA GIUSEPPE							
57	... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**354**	**1466**	**265,00**	**841,10**
	C.F.: ... OMISSIS ...				**86**	**1407**	**60,00**	

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) Cod. Intervento BT027A/10 NUMERO D'ORDINE — Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
58 — CAFAGNA NICOLA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 2/10	Margherita di Savoia	21	68	1481	75	38,10
FIORELLA ANGELA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 2/10						38,10
FIORELLA FABRIZIO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/10						19,05
FIORELLA FRANCESCO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/10						19,05
FIORELLA FRANCESCO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/10						19,05
FIORELLA MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 2/10						38,10
FIORELLA MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/10						19,05
59 — CAMPESE RUGGIERO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Nuda Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	69	1427	30,00	304,80
PICCOLO ROSA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Usufrutto 1/1			176	1484	30,00	

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** — **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata mq**	**Totale Indennità EURO**
60 — **CASSATELLA ANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**428** **664**	**1360** **1385**	**70,00** **25,00**	**241,30**
61 — **CASSATELLA GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**427** **166**	**1358** **1302**	**35,00** **45,00**	**203,20**
62 — **CASSATELLA ANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/6**	**Margherita di Savoia**	**21**	**667**	**1387**	**15,00**	**29,63**
CASSATELLA CARMINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/6**						**29,63**
CASSATELLA GIUSEPPE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/6**			**665**	**1391**	**15,00**	**29,63**
CASSATELLA MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/6**						**29,63**
CASSATELLA MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/6**			**663**	**1383**	**15,00**	**29,63**
CASSATELLA SAVINO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/6**			**666**	**1389**	**25,00**	**29,63**
63 — **TUPPUTI MARIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**381**	**1352**	**40,00**	**101,60**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comuni di: Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) **Cod. Intervento BT027A/10** **NUMERO D'ORDINE** / **Catasto Terreni** **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**	**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Foglio**	**Particella originale**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata** **mq**	**Totale Indennità EURO**
64 **DIVICCARO MARIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**432** **137**	**1365** **1281**	**45,00** **45,00**	**228,60**
65 **MENNEA GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**44**	**1373**	**150,00**	**381,00**
66 **BALESTRUCCI VINCENZO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**130** **36** **12**	**1278** **1342** **1266**	**90,00** **150,00** **180,00**	**1113,60**
67 **FIORELLA MICHELE**	**Proprietà 1/1**	**Margherita di Savoia**	**21**	**371** **38**	**1344** **1350**	**70,00** **35,00**	**266,70**
68 **DIPALO NAUSICAA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 9/27**	**Margherita di Savoia**	**21**	**373**	**1348**	**15,00**	**37,33**
FIORELLA GIUSEPPE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 3/27**						**12,45**
FIORELLA GIUSEPPE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 9/27**						**37,33**
FIORELLA LUCIANO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 3/27**			**372**	**1346**	**25,00**	**12,45**
FIORELLA MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	**Proprietà 3/27**						**12,45**
TOTALE							**47076,26**

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 4 aprile 2025, n. 282

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel "Piano Stralcio 2020", intervento denominato "Consolidamento dissesto idrogeologico Zona Depuratore - Edificio Scolastico" - Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) - Codice identificativo intervento 16IR500/G1 - CUP B84H20004170001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... **omissis ...**

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Sant' Agata di Puglia (FG), (Codice Fiscale n. 00208930719) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio -Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Sant'Agata di Puglia (FG)
Cod. Intervento 16IR500/G1
Catasto: Fabbricati - Comune di Sant'Agata di Puglia

N. D'ORDINE	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria catastale	Classe	Consistenza	Totale Indennità Euro
1	**MARINACCIO ANNA MARIA** … omissis … … omissis … Residenza: … omissis …	**Proprietà 3/15**	**43**	**950**	**-**	**A/6**	**7,00**	**1 vano**	**16480,00**
	MARINACCIO GIOVANNI … omissis … … omissis … Residenza: … omissis …	**Proprietà 3/15**							
	MARINACCIO ROBERTA … omissis … … omissis … Residenza: … omissis …	**Proprietà 1/15**							
	MARINACCIO ROCCO … omissis … … omissis … Residenza: … OMISSIS ...	**Proprietà 3/15**							
	MARINACCIO ROSARIA … omissis … … omissis … Residenza: … OMISSIS ...	**Proprietà 3/15**							
	MARINACCIO SIMONETTA … omissis … … omissis … Residenza: … omissis …	**Proprietà 1/15**							
	MARINACCIO VALTER … omissis … … omissis … Residenza: … omissis …	**Proprietà 1/15**							
TOTALE									**16480,00**

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 7 aprile 2025, n. 285

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel "Piano Stralcio 2019", intervento denominato: "Lavori di consolidamento del centro abitato in zona Vallone del Ponte"- Comune di Faeto (FG) - codice di identificazione intervento 16IR011/G1 - CUP B63H15000030001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... **omissis ...**

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Faeto (FG), (Codice Fiscale n. 80005040714) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Faeto (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Faeto (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Faeto (FG) Cod. Intervento **16IR011/G1** Catasto: Terreni - Comune di Faeto		Diritti e oneri reali	Foglio	Particelle	Area da espropriare MQ.	Totale Indennità EURO
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)					
1	**DI BELLO ARCANGELA RITA … omissis …** … omissis … **MENDITTI NICOLA … omissis …** … omissis … **NITTI MARIO nato a CERIGNOLA … omissis …** … omissis … **PELLEGRINI GIUSEPPINA MARIA … omissis …** … omissis … **SPIRITOSO ALESSIA ANNA PIA … omissis …** … omissis … **SPIRITOSO FRANCESCO PIO nato a FOGGIA (FG) il 18/02/2005** … omissis …	Proprietà 1/6 Proprietà 1/6 Proprietà 1/3 Proprietà 1/6 Proprietà 1/12 Proprietà 1/12	9 9	1618 ex 1026 1619 ex 1026	3 1	360,00
2	**QUATRARO SRL con sede in Lucera** … omissis …	Proprietà 1/1	9	1621 ex 1602 1624 ex 1604	3 3	303,00 330,00
3	**GRAFONE FABIO … omissis …** … omissis …	Proprietà 1/1	9	1627 ex 1606	1	60,00
4	**DE STEFANO LUCIA … omissis …** … omissis …	Proprietà 1/1	9	1614 ex 1009	10	240,00
5	**GUERRIERI GIOVANNA … omissis …** … omissis …	Proprietà 1/1	9	1615 ex 1010 1616 ex 1010	9 1	270,00
TOTALE						**1.563,00**

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 7 aprile 2025, n. 458

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALLA SOCIETÀ SUDFORMAZIONE S.R.L. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA OTTAVIO SERENA N. 14/A.

Il giorno sette Aprile duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari
ARPAL PUGLIA

Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico- operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e

mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento"***;**
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 16/05/2017 n. 583 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della società SUDFORMAZIONE S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via Ottavio Serena n. 14/A

- Con comunicazione pec del 07/02/2025, acquisita al protocollo n. 19209 del 10/02/2025, l'Ente ha richiesto il rinnovo de/l'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- a seguito di richiesta di integrazione documentale, la società Sudformazione S.r.l. ha adempiuto con nota pec del 01/04/2025, acquisita al prot. n. 52970 del 01/04/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro alla società SUDFORMAZIONE S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via Ottavio Serena n. 14/A.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale** pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla società SUDFORMAZIONE S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via Ottavio Serena n. 14/A.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 16/05/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L'Istruttore del provvedimento
Isabella Legista

La Dirigente
VALENTINA ELIA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
VALENTINA ELIA

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 7 aprile 2025, n. 459

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA AMENDOLA N. 69.

Il giorno sette Aprile duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari
ARPAL PUGLIA

Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico- operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento*

per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 29/04/2019 n. 321 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'Associazione IL TRATTO D'UNIONE per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via Amendola n. 69.
- Con comunicazione pec del 27/02/2025, acquisita al protocollo n. 32263 del 28/02/2025, l'Ente ha richiesto il rinnovo de/l'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;

- a seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Associazione IL TRATTO D'UNIONE ha adempiuto con nota pec del 26/03/2025, acquisita al prot. n. 50070 del 27/03/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro all'Associazione IL TRATTO D'UNIONE per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via Amendola n. 69.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].].***Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a *pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'Associazione IL TRATTO D'UNIONE per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via Amendola n. 69.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 29/04/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L'Istruttore del provvedimento
Isabella Legista

La Dirigente
VALENTINA ELIA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
VALENTINA ELIA

COMUNE DI ANDRIA

Estratto decreto n. 4 del 27 marzo 2025

Decreto di occupazione n. 04/2025/LL.PP. di Reg. del 27/03/2025 con prot. 33636, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) da realizzarsi nell'ambito di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree verdi per Andria Nord".

Si rende noto che con provvedimento n°04/2025/LL.PP del 27/03/2025, è stato disposto in favore del Comune di Andria, l'espropriazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) da realizzarsi nell'ambito di "**A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree verdi per Andria Nord"**:

- SGARAMELLA Maria nata ad Andria il 31/08/1950, propr. 100% della p.lla 65 del fg. 29/E di mq. 883,00 per una indennità totale di esproprio € 12.226,50;
- COLASUONNO Ciro nato in Andria il 06/02/1924, propr. 100% delle particelle 66 e 1928 del foglio 29/E rispettivamente di mq. 1010,00 e mq. 1941 per una indennità totale di esproprio di € 70.332,17;
- ALLEGRETTA Luigi Carlo nato a Bari il 08/09/1972, prop. 1/15, PORZIOTTA Enrica nato a Sesto San Giovanni (MI) il 06/03/1930, prop. 7/30, PORZIOTTA Francesco nato a Sesto San Giovanni (MI) il 10/12/1926, prop. 7/30, PORZIOTTA Tommaso nato a Sanza (SA) il 27/02/1905, prop. 1/3, SPERONE Riccardo nato a Andria (BT) il 01/06/1929, dec. per esso: a) SPERONE Roberto nato in Andria (BT) il 13/08/1967, b) PETRAROLO Bice Maria Teresa nato in Andria (BT) il 20/03/1937, SPERONE Vittoria nato in Andria (BT) il 11/12/1932, deceduta per essa: a) ALLEGRETTA Nicola nato in Andria (BT) il 18/07/1968, b) ALLEGRETTA Francesco Paolo nato in Perù il 21/12/1969, c) ALLEGRETTA Luigi Carlo nato a Bari (BA) il 08/09/1972, proprietari ciascuno per la propria quota della particella 1982 del foglio 29/E di mq. 1780,00 per una indennità totale di esproprio di € 10.903,75;
- IST. DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO, Prop. 100%, della particella 1900 del foglio 29/E di mq. 1,00 per una indennità totale di esproprio di € 23,83;
- ZINGARO Riccardo nato in Andria il 07/04/1921, Deceduto, Per esso: LISO FILOMENA nata in Andria il 23/10/1924, proprietaria della particella 1878 del foglio 29/E di mq. 6,00 per una indennità totale di esproprio di € 143,00;
- ALLEGRETTA Luigi Carlo nato a Bari il 08/09/1972, prop. 1/15, PORZIOTTA Enrica nato a Sesto San Giovanni (MI) il 06/03/1930, prop. 7/30, PORZIOTTA Francesco nato a Sesto San Giovanni (MI) il 10/12/1926, prop. 7/30, PORZIOTTA Tommaso nato a Sanza (SA) il 27/02/1905, prop. 1/3, SPERONE Riccardo nato a Andria (BT) il 01/06/1929, dec. per esso: a) SPERONE Roberto nato in Andria (BT) il 13/08/1967, b) PETRAROLO Bice Maria Teresa nato in Andria (BT) il 20/03/1937, SPERONE Vittoria nato in Andria (BT) il 11/12/1932, deceduta per essa: a) ALLEGRETTA Nicola nato in Andria (BT) il 18/07/1968, b) ALLEGRETTA Francesco Paolo nato in Perù il 21/12/1969, c) ALLEGRETTA Luigi Carlo nato a Bari (BA) il 08/09/1972, proprietari ciascuno per la propria quota della particella 1984 del foglio 29/E di mq. 15,00 per una indennità totale di esproprio di € 357,50;

Andria, lì 01/04/2025

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 1 aprile 2025, n. rep. 463

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Particella n. 928 del FM 54 sez. A del Catasto Terreni di Bari oggetto di frazionamento in zona S. Anna

(Rif. Prat.: CP.105L5.22).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

tutto ciò premesso, ai sensi degli articoli n. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2011 e s.m.i., e dell'art. 14 l'art. 14, comma 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;

DECRETA

1. **di determinare,** in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento Bari Costasud lotto 5 - "PARCO RETICOLARE", ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito indicato:

Posizione:		**n. 125**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	928	262	118	€ 921,58	€ 92,16
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 921,58	€ 92,16
Intestatari catastali							diritto
PUMAR S.P.A. con sede in Milano iscritta nei registri della cancelleria del Tribunale al n. 148209 – Volume 3666 Fascicolo 9 - CF. 1801870153 - Via Andrea Doria 50, 20124 Milano MI							Proprietà per 1/1

2. **di dichiarare l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta dell'immobile per la sua intera consistenza così come individuato al punto n. 1;
3. **di dichiarare il passaggio del diritto di proprietà** del sopra citato immobile a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:
    - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati al punto n. 1 del presente decreto. Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

- abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

4. **di disporre,** inoltre:

   - l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di trascrizione del presente Decreto definitivo di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
   - la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R.P e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;

5. **di avvisare l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:**

   - entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023, potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica;
   - la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;
   - ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata);
   - si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
   - ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 22, c. 1, n. 37,c. 2 e n. 45, c. 2 del DPR n. 327/2001 smi, la corresponsione della maggiorazione pari al 10% dell'importo offerto potrà aver luogo solo a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, intervenuta entro quindici giorni (15) successivi alla data di immissione in possesso;

6. **di avvisare l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta,** ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, nonchè potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale previsto dall'art. 21 del DPR n. 327/2001 e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, può opporre l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001. Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo

le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001. Ai sensi dell' art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 i termini di cui l'art. 21 e 54 del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

7. **di avvisare l'avente diritto che in assenza di alcuna comunicazione,** ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR n. 327/2001 e s.m.i., intervenuta entro il termine di quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, nonché a richiedere, senza oneri per l'espropriato, la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni- C.P.E.), che provvederà nei termini di legge;

8. **di avvisare l'avente diritto, inoltre, che:**

   - dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di quindici giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;

   - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, atteso che le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura sono state assimilate zona omogenea di tipo F, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del 20% a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di espropri;

9. **di dare atto che** contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Puglia entro il termine di (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di (120) giorni;

10. **di dichiarare** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 921,58;

11. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BITRITTO

Estratto determinazione n. 48 del 1 aprile 2025

D.LGS. 152/2006 - L.R. 44/2012 E SS.MM.II. - R.R. N°18/2013 CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI COMPARTO DELLA ZONA OMOGENEA DI COMPLETAMENTO URBANO "C1" PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC NEL COMPARTO URBANISTICO N.14 - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BITRITTO (BA).

- Il Responsabile dell'ufficio VAS, con propria Determinazione LL.PP. n. 48 del 01.04.2025 (n.323/2025 Reg. Gen.) esecutiva, avente ad oggetto "D.LGS. 152/2006 - L.R. 44/2012 E SS.MM.II. - R.R. N°18/2013 CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI COMPARTO DELLA ZONA OMOGENEA DI COMPLETAMENTO URBANO "C1" PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC NEL COMPARTO URBANISTICO N.14 - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BITRITTO (BA)", ha determinato:

…(omissis)…

1. di **CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **PRENDERE ATTO** dell'istruttoria in tema tecnico-ambientale per la verifica delle condizioni di assoggettabilità o meno a VAS del Piano Urbanistico Esecutivo della "MAGLIA C1 - COMPARTO 14" espletata dall'Ing. Valentina Caporusso, dipendente dell'Autorità Idrica Pugliese, acquisita al protocollo n.7484 del 28/03/2025 ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **ESCLUDERE** il Piano Urbanistico Esecutivo denominato "MAGLIA C1 - COMPARTO 14" - del Piano Regolatore Generale di Bitritto - dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dagli articoli 8 e 9 della L.R. 44/2012 e s.m.i. per tutte le motivazioni espresse in narrativa, a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni e sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
4. di **DISPORRE**
   - ai sensi dell'art. 8 comma 58 della L.R. 44/2012 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente;
   - la notifica del presente provvedimento agli interessati: Soggetto Proponente (SP) e Autorità Procedente (AP);
5. di **DARE ATTO CHE**
   - il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
   - relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
   - avverso il presente provvedimento l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione, ricorso giurisdizionale amministrativo entro 30 giorni al TAR di Bari o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. n.1199/1971);
   - di **PUBBLICARE** il presente atto, reso esecutivo, sul sito web del Comune alla sezione V.A.S. Valutazione ambientale strategica, sottosezione "ELABORATI PER CONSULTAZIONE ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL COMPARTO 14" al seguente link: http://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/283, e all'albo pretorio on line.

Estratto della Determinazione LL.PP. n. 48 del 01.04.2025 (n.323/2025 Reg. Gen.), conforme all'originale.

Bitritto, li 01.04.2025

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto deliberazione C.C. n. 7 del 17 marzo 2025

PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO CF 12 - ZONA MARE - COMPARTO F DI INTERESSE GENERALE ADOTTATO CON D.C.C. N. 44 DEL 27/07/2023 IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3, LETT. B ED E BIS DELLA L.R. 20/2001 - APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica, visti gli artt. 21 e 27 della L.R. 56/80 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

- che con deliberazione n. 7 di Consiglio Comunale del 17/03/2025 è stato approvato il Piano di Lottizzazione dei suoli ricadenti nel Comparto F di Interesse Generale n. 12, posizionato in "Zona Mare" Contrada Coppe di Bari del Comune di Noicàttaro,*;*
- che la su citata deliberazione unitamente agli elaborati scrittografici ed allo schema di Convenzione è stata pubblicata sull'Albo pretorio *on line* ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. e nella Sezione "*Amministrazione trasparente"* ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

PUBBLICA

per estratto il testo oggetto di pubblicazione della suddetta deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

omissis…

DATO ATTO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 27/07/2023 è stato adottato Il Piano di Lottizzazione del Comparto per attrezzature di interesse generale "CF 12", con contestuale adozione della variante al PRG ai sensi dell'art. 12 comma 3, lett. b ed e bis della l.r. 20/2001, costituito dai seguenti elaborati:

omissis…

Ad Unanimità di voti favorevoli espressi dai 15 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse riportate in parte narrativa, fanno parte integrante ed essenziale del presente atto e si intendono qui richiamate in quanto ne costituiscono la parte motivata;

DI PRENDERE ATTO dei seguenti elaborati scritto grafici di integrazione e/o sostituzione prodotti nel corso del procedimento di formazione del piano ed a seguito delle consultazioni di cui al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS per il "Piano di lottizzazione del Comparto "CF12", quali:

omissis…

DI APPROVARE in via definitiva il piano di lottizzazione dei suoli ricadenti nel Comparto F di Interesse Generale n. 12, posizionato in "Zona Mare" Contrada Coppe di Bari, la cui zona interessata dal P. di L. è delimitata a nord dal Comparto CS6 - CS7, ad ovest dalla Zona F per Attrezzature Sportive c.d. "Sporting", ad est e a sud con fondi agricoli, di complessivi 64.324,83 mq, così come modificato ed integrato a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale nel corso del procedimento di verifica di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e per l'effetto di approvare la Variante al PRG per diversa ubicazione della viabilità, mantenendo invariati indici e paramenti urbanistici, proposto dalla ditta "Giem" ed a firma dei tecnici Arch. Giuseppe Furio e Ing. Giuseppe Antonio Latrofa, costituito dagli elaborati di seguito riportati:

omissis…

DI APPROVARE la Variante al PRG per precisazione dei tracciati viari, mantenendo invariati indici e paramenti urbanistici, ai sensi dell'art. 12 comma 3, lett. b ed e bis della L.R. 20/2001.

DI DARE ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 3.5 Titolo IV "Norme finali", della delibera di G.R. n. 6320/89, i proponenti la lottizzazione non hanno indicato aree da stralciare in quanto compromesse;
- il proponente non si è costituito in consorzio; l'obbligo è previsto al momento della stipula della convenzione per l'attuazione del comparto, qualora ne ricorrano i presupposti;
- il proponente il piano non si è avvalso del principio di sussidiarietà orizzontale, sancito con l'Atto di Indirizzo per l'attuazione del PRG, circa l'opportunità di realizzare in proprio e a scomputo del contributo di costruzione, parte delle opere di urbanizzazione secondaria;
- gli elaborati grafici relativi alle tipologie edilizie, sono stati predisposti per l'attivazione delle procedure di cui all'art. n. 23, comma 1 lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 (SCIA Alternativa al Permesso di Costruire), gli stessi sono stati predisposti in scala opportuna (1:100) con indicazione delle destinazioni dei singoli ambienti e quant'altro necessario alla valutazione del progetto edilizio.

DI STABILIRE che siano osservate in fase di redazione dei progetti esecutivi le prescrizioni:

- di cui al parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1 lett. d) delle NTA del PPTR;
- di cui al parere favorevole dell'ufficio regionale dei lavori pubblici protocollo N.0262964/2024 del 03/06/2024, acquisito in atti al protocollo n. 14344/2024 del 03/06/2024 espresso ai sensi dell'art. n. 89 del D.P.R. n. 380/2001;
- di cui alla Determina dirigenziale n. 1052 del 15/11/2024 con cui l'autorità competente ha escluso il "Piano di lottizzazione del Comparto "CF12" adottato con Delibera n. 44 di Consiglio Comunale del 27/07/2023 dalle procedure di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii;

DI DARE ATTO E PRECISARE CHE lo schema di convenzione approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 27/07/2023 di adozione del piano in parola a valle dell'approvazione, sarà oggetto di integrazione e specificazione:

- rispetto al necessario aggiornamento dell'importo dei lavori stimati relativi alle opere di urbanizzazione primaria da realizzare sulle aree cedute al Comune di Noicattaro di cui all' art. 3 "*cessione di aree al comune"* della convenzione in funzione della variazione dei costi delle singole opere di urbanizzazione dovuto all'aggiornamento periodico del prezzario regionale delle opere pubbliche;
- conformemente a quanto riportato nella tav. 3.2 di progetto dovranno essere indicate all'art. 3 "*cessione di aree al comune"* le aree destinate alle urbanizzazioni primarie e secondarie secondo l' applicazione degli standard (D.M.2/4/1968 n°1444) oggetto di cessione gratuita all' Ente;
- dovrà essere indicato che la proprietà ed il possesso di diritto alle aree cedute vengono trasferiti in favore del Comune di Noicàttaro sin dalla sottoscrizione della convenzione, mentre il trasferimento del possesso

di fatto avrà luogo nei termini di legge a richiesta del Comune , con preavviso di 40 (quaranta) giorni da notificarsi ai cedenti.

DI STABILIRE CHE:

- venga sottoscritta, tra il Comune e i proponenti e/o i loro aventi causa, apposita convenzione disciplinante i relativi obblighi e di rimandare la sottoscrizione di ulteriore convenzione ad avvenuta acquisizione delle aree dei non aderenti al piano;
- sul progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione relative al piano vengano acquisiti ciascuno per propria competenza i pareri di:
  - Regione Puglia - ASL – Dipartimento S.I.S.P. ;
  - Acquedotto Pugliese – Struttura Territoriale BA-BAT;
  - Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Noicàttaro
  - Sevizio autonomo di Polizia Locale del Comune di Noicàttaro;
  - 2i Rete Gas S.p.A;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Acquedotto Pugliese S.p.A. - Struttura Territoriale operativa BA/BAT;
  - e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia;

DI IMPEGNARE IL SOGGETTO PROPONENTE A RECEPIRE:

- ai fini del rilascio dei titoli edilizi, le conclusioni, le prescrizioni, le determinazioni, le raccomandazioni, le indicazioni e direttive rese nei vari pareri rilasciati (riferite alla fase di esecuzione) da parte degli Enti terzi e gestori di pubblici servizi;
- in fase di cantierizzazione ed esecuzione delle opere tutto quanto contenuto negli elaborati qui approvati e nei pareri espressi sopra richiamati, facendo espressamente salvi gli ulteriori atti di assenso comunque denominati ed adempimenti previsti da altre normative - compresi eventuali autorizzazioni/pareri/nulla osta;

DI DARE ATTO CHE l'approvazione del piano di cui in narrativa equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, giusto art. 12 comma 1 del DPR n. 327 /2001 ss.mm.ii e art. 37 della L.R. n. 56/1980 e ss.mm.ii., costituendo altresì atto idoneo all'attivazione delle procedura espropriative;

DI DELEGARE sin d'ora la *Società Giem Srl,* proponente il piano, con sede in Piazza Eroi del Mare, 5 - 70121 Bari, allo svolgimento a propria cura e spese della procedura espropriativa, nei confronti dei non aderenti al piano, necessaria ad acquisire la titolarità di tutte le aree comprese nel comparto ai fini della sua compiuta attuazione;

DI DELEGARE il Dirigente del III° Settore Tecnico a sottoscrivere la convenzione di lottizzazione per l'attuazione del comparto;

DI NOMINARE il Dirigente del III° Settore Tecnico quale Responsabile della vigilanza sull'esecuzione dei lavori di urbanizzazione per l'attuazione del Comparto;

DI STABILIRE in anni dieci (10) il termine di validità della convenzione per l'attuazione del comparto;

DI ASSOGGETTARE il Piano di Lottizzazione alle procedure di cui alla Legge regionale n. 56/80 e per l'effetto incaricare l'Ufficio di Segreteria di procedere:

- al deposito presso il III° Settore – Pianificazione e Gestione del Territorio;
- alla notifica a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano;

- alla pubblicazione, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio online del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza,
Ad Unanimità di voti favorevoli espressi dai 15 consiglieri presenti e votanti,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Ing. Nicola CROCITTO

COMUNE DI SAVA

Estratto decreto 2 aprile 2025, n. 1

Decreto di acquisizione, ex. art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a favore del Comune di Sava (TA) dell'area di mq 10.189,00 individuata al foglio 15, particelle 1559-1560-1561-1575-2037, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14/07/2023, in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 01099/2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 14/07/2023 ….Omissis …

DECRETA

Art. 1 - È pronunciata e disposta in favore del Comune di Sava (TA), C.F. 80009650732, con sede in Piazza San Giovanni n. 47 – 74028 Sava (TA), l'acquisizione sanante al patrimonio indisponibile dello stesso Comune di Sava, ex art. 42-bis d.P.R. n. 327/2001, delle aree illegittimamente occupate con destinazione viabilità pubblica, in assenza di valido titolo a far data dal mese di febbraio 1972, di mq 10.189,00 individuate in catasto al foglio 15, particelle 1559-1560-1561-1575-2037 – attuale tratto di strada di via Puglie – via Daniele Manin –Via Toscana**,** occorsa per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta catastale:

- Omissis, nata a … OMISSIS … il … OMISSIS … (proprietaria 1000/1000)

Art. 2 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale e l'indennità di occupazione illegittima spettante alla proprietaria dei beni indicati all'art. 1) del presente atto è stato quantificato in € 13.161,81 come da relazione tecnica a firma del tecnico incaricato Arch. Vincenzo PANELLI, giusto incarico con Determinazione n. 588 del 20/10/2022, recepita integralmente ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 14/07/2023.

Art. 3 – Il presente provvedimento di acquisizione sanante reca l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e la data dalla quale essa ha avuto inizio, ed è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione.

Art. 4 – In ipotesi di accettazione dell'importo totale indicato all'art. 2, i proprietari devono consegnare al Comune di Sava entro 10 (dieci) giorni dalla data di avvenuta notifica del presente Decreto, una Dichiarazione congiunta irrevocabile di accettazione resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 d.P.R. n. 445/2000 s.m.i., accompagnata da apposita Certificazione dell'Ufficio dei Registri Immobiliari ovvero da Attestazione notarile della titolarità degli immobili comprovante la piena e libera proprietà dei beni ovvero ancora da idonea Certificazione ex art. 46 d.P.R. n. 445/2000 contenente la dichiarazione espressa dell'assenza di diritti o azioni di terzi sui medesimi beni interessati; qualora i beni siano gravati da diritti di terzi, la dichiarazione di accettazione deve essere accompagnata da idonea documentazione liberatoria.
In caso di rifiuto della somma o di inutile decorso del termine stabilito o di difetto di libertà del bene, la stessa somma sarà depositata in favore dell'avente diritto presso la Cassa Depositi e Prestiti, con oneri a carico del proprietario per lo svincolo della stessa.

Art. 5 – La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ed ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 327/2001, l'acquisizione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali e o personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione

è preordinata.

Art. 6 – Il passaggio di proprietà è sottoposto alla condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito nelle forme di legge, in caso di mancata riscossione spontanea da parte degli aventi diritto.

Art. 7 – È disposta la notifica del presente decreto alla ditta catastale proprietaria ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, art. 42-bis, comma 4, ultimo periodo.

Art. 8 – Il presente decreto, adottato in carta libera, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio on line del Comune di Sava e sul sito ufficiale nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate – Uf͘ficio di Taranto, a termini di legge a cura e spese del Comune di Sava.

Art. 9 – Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, avverso il presente decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 10 – Entro trenta giorni dalla sua emanazione, il presente decreto sarà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti in sede di controllo.

Sava (TA), li 02/04/2025

Il Responsabile del Servizio
Arch. Alessandro FISCHETTI

RETE FERROVIARIA ITALIANIA S.P.A.

Provvedimento n. 73/22b/PAG del 2 aprile 2025

Autorizzazione al pagamento delle indennita' di esproprio depositate. Comune di Polignano a Mare (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28/11/2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la propria Delibera n. 64/12/PU del 28/05/2024, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.17, comma 1, del DPR n. 327 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 302 del 27.12.2002 – per i lavori di "Realizzazione di un cavalcavia e relativa viabilità in sostituzione del P.L. al km 682+040 sulla linea ferroviaria Bologna – Lecce in ambito del Comune di Polignano a Mare (BA)";

- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 65/22b/OCC del 29/05/2024 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Polignano a Mare (BA), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTA l'esecuzione del citato provvedimento - Delibera n. 65/22b/OCC del 29/05/2024 - avvenuta in data 02/07/2024, con contestuale redazione degli stati di consistenza ed dei verbali di immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22-bis comma 4 del T.U.;

- CONSIDERATO che fra gli immobili interessati, figura la p.lla 1603 del Fg 23 del Comune di Polignano a Mare (BA) - intestata attualmente in catasto rispettivamente al Sig. L'ABBATE Vito Giuseppe nato a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4; alla Sig.ra L'ABBATE Antonia nata a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4; alla Sig.ra L'ABBATE Teresa nata a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4; alla Sig.ra L'ABBATE Maria Teresa nata a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4;

- CONSIDERATO che fra gli immobili interessati, figura la p.lla 569 del Fg 23 del Comune di Polignano a Mare (BA) - intestata precedentemente in catasto rispettivamente al Sig. L'ABBATE Giuseppe nato a omissis il omissis, Cod. Fisc.: omissis, Proprietà 1/2 e alla Sig.ra DI GRASSI Maria nata a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis, Proprietà 1/2, attualmente entrambi deceduti;

- PRESO ATTO che per la particella 569 è stata eseguita la successione e conseguente voltura della stessa in favore degli eredi, ovvero il Sig. L'ABBATE Vito Giuseppe, la Sig.ra L'ABBATE Antonia, la Sig.ra L'ABBATE Teresa e la Sig.ra L'ABBATE Maria Teresa, ciascuno per la rispettiva quota di proprietà pari ad 1/4;

- CONSIDERATO che questa Autorità Espropriante ha provveduto alla trasmissione a tutti i comproprietari delle p.lle 569 e 1603 del Fg 23 del Comune di Polignano a Mare (BA), tramite raccomandate A/R, della comunicazione dell'indennità di esproprio, rideterminata in esito agli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso;

- ACCERTATO che non sono pervenute le accettazioni delle indennità offerte, né da parte della Ditta presunta proprietaria, né da parte di altri soggetti, con decorrenza dei termini previsti e che pertanto si è reso necessario depositare le somme offerte;

- VISTA la propria Ordinanza di Deposito Diretto delle Indennità n. 142/22b/DEP del 27/11/2024 con la quale - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i – è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio ed il ristoro dei sovrassuoli ivi presenti offerti, per il Sig. L'ABBATE Vito Giuseppe, la Sig.ra L'ABBATE Teresa e la Sig.ra L'ABBATE Maria Teresa non accettatari, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani;

- VISTO che in data 10/12/2024 si è provveduto al deposito dell'indennità di esproprio, pari ad € 19.558,32 (Euro Diciannovemilacinquecentocinquantotto/32), a favore del Sig. L'ABBATE Vito Giuseppe, la Sig.ra L'ABBATE Teresa e la Sig.ra L'ABBATE Maria Teresa, da suddividersi per le rispettive quote di proprietà, per quanto concerne gli immobili censiti alle p.lle 1603 e 569 del Foglio 23 del Comune di Polignano a Mare (BA), presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – con quietanza n. BA01417395G;

- VISTA la propria Ordinanza di Deposito Diretto delle Indennità n. 148/22b/DEP del 11/12/2024 con la quale - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i – è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio ed il ristoro dei sovrassuoli ivi presenti offerti, per la Sig.ra L'ABBATE Antonia non accettataria, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani;

- VISTO che in data 13/12/2024 si è provveduto al deposito dell'indennità di esproprio, pari ad € 6.519,44 (Euro Seimilacinquecentodiciannove/44) a favore della Sig.ra L'ABBATE Antonia, per la rispettiva quota di proprietà, per quanto concerne gli immobili censiti alle p.lle 1603 e 569 del Foglio 23 del Comune di Polignano a Mare (BA), presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – con quietanza n. BA01417655B;

- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifico bancario, delle indennità depositate presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani;

- CONSIDERATO che con successiva accettazione il Sig. L'ABBATE Vito Giuseppe, la Sig.ra L'ABBATE Antonia, la Sig.ra L'ABBATE Teresa e la Sig.ra L'ABBATE Maria Teresa, ciascuno per la rispettiva quota di proprietà pari ad 1/4, hanno manifestato la condivisione dell'indennità di esproprio così come rideterminata da RFI e pertanto hanno formulato alla Scrivente apposita istanza di svincolo delle indennità depositate di cui alle Ordinanze n. 142/22b/DEP del 27/11/2024 e n. 148/22b/DEP del 11/12/2024 ;

- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 la piena proprietà degli immobili, nonché l'assenza, presso l'ufficio dei registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti pregiudizievoli o di azioni di terzi;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302.

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità depositate, pari a complessivi € 26.077,76 (euro Ventiseimilasettantasette/76), in favore della Ditta L'ABBATE Vito Giuseppe nato a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4; L'ABBATE Antonia nata a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4; L'ABBATE Teresa nata a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4; L'ABBATE Maria Teresa nata a omissis, il omissis, Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/4.

Andranno perciò svincolate le seguenti somme indicate:

- € 19.558,32 con riferimento alla posizione BA01417395G – n. nazionale 1417395, n. provinciale 173546 del 10/12/2024, (3/4 dell'indennità di esproprio) da suddividere in parti uguali al Sig. L'ABBATE Vito Giuseppe, la Sig.ra L'ABBATE Teresa e la Sig.ra L'ABBATE Maria Teresa
- € 6.5132,12 con riferimento alla posizione BA01417655B – n. nazionale 1417655, n. provinciale 173565 del 13/12/2024, (1/4 dell'indennità di esproprio) da corrispondere alla Sig.ra L'ABBATE Antonia.

Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Bari, lì 02 aprile 2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETÀ AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura autorizzativa semplificata . relativa alla realizzazione di un impianto agri-voltaico "AgriCassano01" di potenza nominale pari a 199,92 kWp da realizzare nel territorio comunale di Cassano delle Murge (BA) e delle relative opere di connessione.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Chiapperini Alberto*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine/collegio *degli ingegneri* di BARI al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS fax.
posta elettronica certificata OMISSIS

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile (terreni agricoli) sito in Cassano delle Murge in Strada Comunale Pezza della Stella snc avente destinazione d'uso esistente agricola e di progetto Impianto Agrivoltaico

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
30	43-53-55	NA

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
962,5	3.128,5	2,30

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 4.091

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Verde Agricolo	E	28
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Cassano delle Murge,31 marzo 2025

il progettista
Chiapperini Alberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CASSANO DELLE MURGE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Cassano delle Murge, 31 marzo 2025

il/i dichiaranti
Fabio Sabino Dimita

Elenco Elaborati PAS AC1	
n°elaborato	Titolo
1	AC1 Relazione Tecnica Descrittiva
2	AC1 Piano Particellare Grafico
3	AC1 Carta con localizzazione georeferenziata
4	AC1 Corografia di inquadramento dell'area
5	AC1 Planimetria generale aree Ortofoto stato dei luoghi
6	AC1 Stralcio dello strumento urbanistico generale_3km
7	AC1 Stralcio dello strumento urbanistico generale
8	AC1 Carta dei Vincoli_PAI Vigente Idraulico
9	AC1 Carta dei vincoli_PTA Approvvigionamento Idrico
10	AC1 Carta dei vincoli_PTA_ZPSI
11	AC1 Carta dei vincoli_Vincoli Paesaggistici
12	AC1 Disegni architettonici pannelli e ancoraggi
13	AC1 Planimetria del tracciato dell'elettrodotto
14	AC1 Schema Unifilare
15	AC1 Layout Impianto FV
16	AC1 Relazione agronomica
17	AC1 Relazione rispetto Linee Guida
18	AC1 Esito Positivo voltura
19	AC1 Validazione Progetto Definitivo
20	AC1 Preventivo per la Connessione MT
21	AC1 Comunicazione Accettazione Preventivo

INVIO PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 30)

Da **rg-n** <rg-n@pec.it>
A **comunecassanodellemurge.ba** <comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it>
Cc **paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it** <paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it>
Data lunedì 1 luglio 2024 - 11:43

Vogliate prendere visione della documentazione allegata, avente ad oggetto il deposito degli elaborati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art. 6 c. 9bis del decreto legislativo 28/2011 per un impianto agrivoltaico in area idonea del Comune di Cassano delle Murge (BA).

committente: Società Agricola AGRI-GEN S.r.l.
professionista abilitato: DOTT. ING. ALBERTO CHIAPPERINI
pec e telefono per comunicazioni: rg-n@pec.it OMISSIS

Distinti saluti

.AC1_PP_RT 01_Relazione Tecnica Descrittiva_240604revFDdef-signed.pdf
AC1_DW 01_Piano particellare grafico_240517-signed.pdf
AC1_DW 02_Carta con localizzazione georeferenziata_240530-signed.pdf
AC1_DW 03_Corografia di inquadramento dell'area_240530-signed.pdf
AC1_DW 04_Planimetria generale aree_Ortofoto stato dei luoghi_240517-signed.pdf
AC1_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_3km_240604-signed.pdf
AC1_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_240604-signed.pdf
AC1_DW 06_Carta dei Vincoli_PAI Vigente Idraulico_240604-signed.pdf
AC1_PP_DW 06_Carta dei vincoli_PTA_Approvvigionamento Idrico_240604-signed.pdf
AC1_PP_DW 06_Carta dei vincoli_PTA_ZPSI_240604-signed.pdf
AC1_PP_DW 06_Carta dei vincoli_Vincoli Paesaggistici_240604-signed.pdf
AC1_PP_DW 08_Disegni architettonici pannelli e ancoraggi_240531-signed.pdf
AC1_PP_DW 09_Planimetria del tracciato dell'elettrodotto_240604-signed.pdf
AC1_PP_DW 10_Schema Unifilare_240529-signed.pdf
AC1_PP_DW 11_Layout Impianto FV_240604-signed.pdf
DRF23-10-11-59-9191007779623565604_firmato-signed.pdf
Relazione agronomica Cassano-signed.pdf
Relazione rispetto Linee Guida-signed.pdf
RP23T8370275 ric. il 08.08.2023 scad. il 11.10.2023-signed.pdf
RP23T10250101_esito positivo voltura_11.10.2023-signed.pdf
RP24T0897392_esito positivo-signed.pdf

VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 30)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 14 febbraio 2025 - 17:46

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/02/2025 alle ore 16:46:05 (+0100) il messaggio "VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 30)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec119215.20250214163823.15555.51.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 30)" sent by "rg-n@pec.it", on 14/02/2025 at 16:46:05 (+0100) and addressed to "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec119215.20250214163823.15555.51.1.1@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

v.verrone@regeneratio-n.it

Da: rg-n@pec.it
Inviato: martedì 1 aprile 2025 12:47
A: v.verrone
Oggetto: Fw:Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 3653 del 17-02-2025 - POSTA CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 30)

Da "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it" comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it
A rg-n@pec.it
Cc
Data Mon, 17 Feb 2025 08:27:22 +0100
Oggetto Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 3653 del 17-02-2025 - POSTA CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 30)

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 30)' è stata protocollata con N° 3653 del 17-02-2025

SOCIETÀ AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura autorizzativa semplificata relativa alla realizzazione di un impianto agri-voltaico "AgriCassano02" di potenza nominale pari a 479,4 kWp da realizzare nel territorio comunale di Cassano delle Murge (BA) e delle relative opere di connessione.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Chiapperini Alberto*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS prov.OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine/collegio *degli ingegneri* di BARI al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS fax.
posta elettronica certificata OMISSIS

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile (terreni agricoli) sito in Cassano delle Murge in Strada Comunale Pezza della Stella snc avente destinazione d'uso esistente agricola e di progetto Impianto Agrivoltaico

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
22	206-205	NA

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
2.187	7.061	2,30

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq 9.248

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Verde Agricolo	E	28
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Cassano delle Murge,31 marzo 2025

il progettista
Chiapperini Alberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CASSANO DELLE MURGE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Cassano delle Murge, 31 marzo 2025

il/i dichiaranti
Fabio Sabino Dimita

Elenco Elaborati PAS AC2	
n°elaborato	Titolo
1	AC2 Domanda di Connessione
2	AC2 Preventivo per la connessione
3	AC2 Foglio di Mappa Evidenziato
4	AC2 Piano Particellare grafico
5	AC2 Carta con localizzazione georeferenziata
6	AC2 Corografia di inquadramento dell'area
7	AC2 Planimetria Generale Aree - Ortofoto Stato dei Luoghi
8	AC2 Stralcio strumento urbanistico PRG 3 Km
9	AC2 Stralcio strumento urbanistico generale
10	AC2 Carta dei vincoli_PAI Vigente idraulico
11	AC2 Carta dei vincoli_PTA Approvvigionamento Idrico
12	AC2 Carta dei vincoli_PTA ZPSI
13	AC2 Carta dei vincoli_Vincoli Pesaggistici
14	AC2 Disegni architettonici pannelli e ancoraggi
15	AC2 Planimetria del tracciato dell'elettrodotto
16	AC2 Schema Unifilare
17	AC2 Layout Impianto FV
18	AC2 Relazione Tecnica Descrittiva
19	AC2 Regalzione Agronomica
20	AC2 Relazione Rispetto Linee Guida
21	AC2 Data sheet Moduli FTV
22	AC2 Data sheet Inverter

INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **rg-n** <rg-n@pec.it>
A **comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it** <comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it>
Cc **paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it** <paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:47

Vogliate prendere visione della documentazione allegata, avente ad oggetto il deposito degli elaborati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art. 6 c. 9bis del decreto legislativo 28/2011 per un impianto agrivoltaico in area idonea del Comune di Cassano delle Murge (BA).

committente: Società Agricola AGRI-GEN S.r.l.
professionista abilitato: DOTT. ING. ALBERTO CHIAPPERINI
pec e telefono per comunicazioni: rg-n@pec.it OMISSIS

Distinti saluti

INVIO 1 DI 3

.AC2_RT01_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf.p7m
AC2_DW 01_Piano particellare grafico_240705.pdf.p7m
AC2_DW 02_Carta con localizzazione georeferenziata_240718_.pdf.p7m
AC2_DW 03_Corografia di inquadramento dell'area_240731_.pdf.p7m
AC2_DW 04_Planimetria generale aree_Ortofoto stato dei luoghi_240729_.pdf.p7m
AC2_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_3km_240730.pdf.p7m
AC2_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_240729_.pdf.p7m

INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:47

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:47:34 (+0200) il messaggio
"INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)"
proveniente da "rg-n@pec.it"
ed indirizzato a:

- comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")
- paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124733.57479.56.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:51

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:51:33 (+0200) il messaggio "INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124733.57479.56.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" sent by "rg-n@pec.it", on 02/08/2024 at 12:51:33 (+0200) and addressed to "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec11929.20240802124733.57479.56.1.1@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:51

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:51:38 (+0200) il messaggio "INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124733.57479.56.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "INVIO 1/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" sent by "rg-n@pec.it", on 02/08/2024 at 12:51:38 (+0200) and addressed to "paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec11929.20240802124733.57479.56.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **rg-n** <rg-n@pec.it>
A **comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it** <comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it>
Cc **paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it** <paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:48

Vogliate prendere visione della documentazione allegata, avente ad oggetto il deposito degli elaborati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art. 6 c. 9bis del decreto legislativo 28/2011 per un impianto agrivoltaico in area idonea del Comune di Cassano delle Murge (BA).

committente: Società Agricola AGRI-GEN S.r.l.
professionista abilitato: DOTT. ING. ALBERTO CHIAPPERINI
pec e telefono per comunicazioni: rg-n@pec.it 3391119780

Distinti saluti

INVIO 2 DI 3

AC2_DW 06_Carta dei Vincoli_PAI Vigente Idraulico_240730_.pdf.p7m
AC2_PP_DW 06_Carta dei vincoli_PTA_Approvvigionamento Idrico_240729_.pdf.p7m
AC2_PP_DW 06_Carta dei vincoli_PTA_ZPSI_240729_.pdf.p7m
AC2_PP_DW 06_Carta dei vincoli_Vincoli Paesaggistici_240729_.pdf.p7m

INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:48

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:48:51 (+0200) il messaggio
"INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)"
proveniente da "rg-n@pec.it"
ed indirizzato a:

- comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")
- paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124850.56203.59.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:53

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:53:47 (+0200) il messaggio "INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124850.56203.59.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" sent by "rg-n@pec.it", on 02/08/2024 at 12:53:47 (+0200) and addressed to "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec11929.20240802124850.56203.59.1.1@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:53

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:53:51 (+0200) il messaggio "INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124850.56203.59.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "INVIO 2/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" sent by "rg-n@pec.it", on 02/08/2024 at 12:53:51 (+0200) and addressed to "paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec11929.20240802124850.56203.59.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **rg-n** <rg-n@pec.it>
A **comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it** <comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it>
Cc **paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it** <paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:49

Vogliate prendere visione della documentazione allegata, avente ad oggetto il deposito degli elaborati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art. 6 c. 9bis del decreto legislativo 28/2011 per un impianto agrivoltaico in area idonea del Comune di Cassano delle Murge (BA).

committente: Società Agricola AGRI-GEN S.r.l.
professionista abilitato: DOTT. ING. ALBERTO CHIAPPERINI
pec e telefono per comunicazioni: rg-n@pec.it 3391119780

Distinti saluti

INVIO 3 DI 3

AC2_PP_DW 08_Disegni architettonici pannelli e ancoraggi__.pdf.p7m
AC2_PP_DW 09_Planimetria del tracciato dell'elettrodotto_240725.pdf.p7m
AC2_PP_DW 10_Schema Unifilare_240529.pdf.p7m
AC2_PP_DW 11_Layout Impianto FV_240726_.pdf.p7m
Datasheet Inverter.pdf.p7m
Datasheet Moduli.pdf.p7m
Domanda di Connessione.pdf.p7m
Foglio di Mappa Evidenziato.pdf.p7m
Relazione agronomica Cassano.pdf.p7m
Relazione rispetto Linee Guida.pdf.p7m
TICA.pdf.p7m

INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:49

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:49:58 (+0200) il messaggio
"INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)"
proveniente da "rg-n@pec.it"
ed indirizzato a:

- comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")
- paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124957.56221.59.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:55

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:55:43 (+0200) il messaggio "INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124957.56221.59.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" sent by "rg-n@pec.it", on 02/08/2024 at 12:55:43 (+0200) and addressed to "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec11929.20240802124957.56221.59.1.1@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 2 agosto 2024 - 12:55

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/08/2024 alle ore 12:55:47 (+0200) il messaggio "INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec11929.20240802124957.56221.59.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "INVIO 3/3 PAS IMPIANTO AGRIVOLTAICO Società Agricola AGRI-GEN S.r.l. (Foglio 22)" sent by "rg-n@pec.it", on 02/08/2024 at 12:55:47 (+0200) and addressed to "paesaggio.cassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec11929.20240802124957.56221.59.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 22)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data venerdì 14 febbraio 2025 - 17:56

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/02/2025 alle ore 16:56:37 (+0100) il messaggio "VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 22)" proveniente da "rg-n@pec.it" ed indirizzato a "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec119215.20250214164828.33789.54.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 22)" sent by "rg-n@pec.it", on 14/02/2025 at 16:56:37 (+0100) and addressed to "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec119215.20250214164828.33789.54.1.1@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

v.verrone@regeneratio-n.it

Da: rg-n@pec.it
Inviato: martedì 1 aprile 2025 12:47
A: v.verrone
Oggetto: Fw:Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 3654 del 17-02-2025 - POSTA CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 22)

Da "comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it" comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it
A rg-n@pec.it
Cc
Data Mon, 17 Feb 2025 08:28:08 +0100
Oggetto Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 3654 del 17-02-2025 - POSTA CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 22)

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE a PAS Impianto Agrivoltaico soc. agr. AGRI-GEN srl (foglio 22)' è stata protocollata con N° 3654 del 17-02-2025

GENCO S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Autorizzativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 952,80 kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 496 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di e-distribuzione sito in: Comune di Ortelle (le) località: Zona San Vito.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. Si è presentata Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 04 Febbraio 2025 al Comune di Ortelle (Le), per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "SAN GIORGIO" di potenza nominale pari a 952,80 kWp, localizzato nel Comune di Ortelle (LE), su terreno individuato al Foglio 1, P.lle 496 , con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel comune di Ortelle (LE).

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per comunicazione da parte del Comune di Ortelle di Parere Favorevole.

Di seguito i dati dell'intervento:

• Data presentazione del progetto: 04/02/2025

• Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 26/03/2025

• Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 04 Febbraio 2025 al Comune di Ortelle (LE), per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 952,80 kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 496 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di E-distribuzione sito in: comune di Ortelle (le) località: Zona San Vito.

• Proponente: Ing. Cosimo Giuseppe Minonne in qualità di tecnico incaricato alla presentazione della pratica P.A.S. della GENCO SRL con sede legale in Lecce (LE) Viale Leopardi, n. 15, CAP 73100 c.f. e P.IVA 05275350758;

• Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Ortelle (LE), in catasto Foglio 1, P.lla 496.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente. Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. 196/2003 e s.m.i).

Lecce, 07/04/2025

Il Proponente Ing. Cosimo Giuseppe Minonne

LPH S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare – potenza di picco di 5.984,16 kwp - potenza in immissione di 5.850,00 kW su un'area ubicata nel Comune di Taranto alla Strada Provinciale 114 ed individuata al Fg. 2, P.lla 86 e Fg. 16, P.lle 24 - 25 - 60 – 61 - 31 - 36.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SUAP di Taranto			
del comune di:	**TARANTO**	Id:	**1541**
Responsabile SUAP:	**Irianni**	**Erminia**	

SUAP TARANTO		
Indirizzo:	**Via Scoglio del Tonno 6 - Taranto**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
Responsabile Pocedimento	**MURIANNI**	**FRANCESCO**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04553470750-11102024-1437**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0262341 del 14/10/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**iaing@pec.iaing.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**LPH S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**04553470750**	Sede legale provincia:	**LECCE**
Presso il comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**M. CHIATANTE**	n.	**60**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**LEONE**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TARANTO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 114**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP di Taranto	
Indirizzo:	**VIA IN SCOGLIO DEL TONNO n. 6 74121 - TARANTO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TARANTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04553470750-11102024-1437.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)			
- 04553470750-11102024-1437.008.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)			
-	04553470750-11102024-1437.033.PDF	(	EG.13
-	04553470750-11102024-1437.016.PDF	(	ED.04
-	04553470750-11102024-1437.041.PDF	(	EG.21
-	04553470750-11102024-1437.042.PDF	(	EG.22
-	04553470750-11102024-1437.025.PDF	(	EG.08
-	04553470750-11102024-1437.040.PDF	(	EG.20
- 04553470750-11102024-1437.009.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)			
-	04553470750-11102024-1437.034.PDF	(	EG.14
-	04553470750-11102024-1437.043.PDF	(	EG.23
-	04553470750-11102024-1437.017.PDF	(	ED.05
-	04553470750-11102024-1437.035.PDF	(	EG.15
-	04553470750-11102024-1437.026.PDF	(	EG.09
-	04553470750-11102024-1437.022.PDF	(	EG.05
-	04553470750-11102024-1437.019.PDF	(	EG.02
- 04553470750-11102024-1437.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)			
-	04553470750-11102024-1437.030.PDF	(	EG.11c
- 04553470750-11102024-1437.006.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)			

-	04553470750-11102024-1437.036.PDF	(	EG.16
-	04553470750-11102024-1437.018.PDF	(	EG.01
-	04553470750-11102024-1437.023.PDF	(	EG.06
- 04553470750-11102024-1437.010.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)			
- 04553470750-11102024-1437.007.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)			
-	04553470750-11102024-1437.024.PDF	(	EG.07
- Layout di Impianto e opere di rete su cartografia delle Aree Non Idonee FER Regolamento Regionale 24/2010)	04553470750-11102024-1437.037.PDF	(	EG.17
- 04553470750-11102024-1437.011.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)			
-	04553470750-11102024-1437.020.PDF	(	EG.03
- 04553470750-11102024-1437.012.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)			
-	04553470750-11102024-1437.029.PDF	(	EG.11b
-	04553470750-11102024-1437.038.PDF	(	EG.18
-	04553470750-11102024-1437.039.PDF	(	EG.19
-	04553470750-11102024-1437.021.PDF	(	EG.04
- 04553470750-11102024-1437.004.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))			
-	04553470750-11102024-1437.013.PDF	(	ED.01
-	04553470750-11102024-1437.027.PDF	(	EG.10
-	04553470750-11102024-1437.014.PDF	(	ED.02
- 04553470750-11102024-1437.044.PDF (relazione tecnica di asseverazione)			
- Layout di Impianto e opere di rete su cartografia PGRA - Mappa della pericolosità di alluvione)	04553470750-11102024-1437.031.PDF	(	EG.12a
- 04553470750-11102024-1437.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)			
- 04553470750-11102024-1437.002.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))			
-	04553470750-11102024-1437.015.PDF	(	ED.03
- Layout di Impianto e opere di rete su cartografia PGRA - Mappa del rischio di alluvione)	04553470750-11102024-1437.032.PDF	(	EG.12b
- 04553470750-11102024-1437.045.PDF (relazione tecnica di asseverazione)			
- Layout di Impianto e opere di rete su cartografia PAI - Pericolosità Geomorfologica)	04553470750-11102024-1437.028.PDF	(	EG.11a
- 04553470750-11102024-1437.003.PDF (Procura speciale)			
- 04553470750-11102024-1437.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)			

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**iaing@pec.iaing.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**14/10/2024**

Pratica n° 04553470750-11102024-1437

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04553470750

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**300712**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FRANCESCO	**LEONE**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
SAN PIETRO VERNOTICO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune
SAN PIETRO VERNOTICO

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]			

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
LPH S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04553470750**	**04553470750**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
M. CHIATANTE	**60**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		LPH@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**LEONE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
leone@iaing.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di interconnessione alla rete, avente potenza di picco di 5.984,16 kWp e potenza in immissione pari a 5.850 kW.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
iaing@pec.iaing.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO		**TA**	**74123**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 114	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
16	**61**	

sezione Censuaria (Terreni)
B

foglio	particella/mappale	subalterno
16	**60**	

sezione Censuaria (Terreni)
B

foglio	particella/mappale	subalterno
16	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)
B

foglio	particella/mappale	subalterno
16	**25**	

sezione Censuaria (Terreni)
B

foglio	particella/mappale	subalterno
16	**31**	

sezione Censuaria (Terreni)
B

foglio	particella/mappale	subalterno
16	**36**	

sezione Censuaria (Terreni)
B

foglio	particella/mappale	subalterno
2	**86**	

sezione Censuaria (Terreni)
D

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
171.00	**63231.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
66298.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Installazione di impianto fotovoltaico e relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del DLgs 199/2021 e smi

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di interconnessione alla rete, di potenza di picco di 5.984,16 kWp e di potenza in immissione pari a 5.850 kW da realizzare nel territorio comunale di Taranto. L’impianto fotovoltaico, sarà realizzato all’interno di un’area individuata in catasto ai Fogli 16/B - P.lle 61, 60, 24, 25, 31, 36 e Foglio 2/D - P.lla 86 del Comune di Taranto di superficie complessiva pari a circa 6,6 Ha. Tale area è adiacente ad una cava in attività oggetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva giusta determina dirigenziale n.3015 Reg. Generale del 19 aprile 2022. La cava sita in adiacenza all’area di impianto è da intendersi quale stabilimento in quanto avente i requisiti previsti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. L’area di impianto e le opere di rete rientrano interamente nel buffer di 500 metri dall'aree di cava. Il supporto dei pannelli fotovoltaici è costituito da strutture metalliche. All'interno dell'area di impianto sono presenti 6 cabine di campo, una cabina di consegna, una cabina utente e un box per deposito attrezzature. La soluzione di connessione, formalmente accettata dalla società, secondo la STMG, prevede la connessione alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT 'ROCCAFORZATA' . Il punto di connessione è in posizione prossima all’area di impianto. L’area per la realizzazione della Cabina Primaria (CP) è stata individuata da e-distribuzione Fg.16 sez.B (TA) P.lla 23. Il tracciato del cavidotto interessa per la maggior parte della sua estensione la viabilità pubblica ed in particolare la SP114.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 72197.1/200**	**TA034476**	**14/12/2007**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia)

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220875107402	**27/09/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP di Taranto

Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TARANTO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1541	Ufficio Destinatario	SUAP di Taranto

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	LPH S.R.L.		
Codice fiscale	04553470750		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	300712	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04553470750-11102024-1437
Descrizione	Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di interconnessione alla rete, avente potenza di picco di 5.984,16 kWp e potenza in immissione pari a 5.850 kW.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04553470750-11102024-1437.003.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	LEONE	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	leone@iaing.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	iaing@pec.iaing.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04553470750-11102024-1437.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04553470750-11102024-1437.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04553470750-11102024-1437.002.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04553470750-11102024-1437.004.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04553470750-11102024-1437.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04553470750-11102024-1437.006.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04553470750-11102024-1437.007.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04553470750-11102024-1437.008.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
04553470750-11102024-1437.009.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04553470750-11102024-1437.013.PDF	ED.01 Relazione tecnica generale illustrativa
04553470750-11102024-1437.014.PDF	ED.02 Relazione Geologica Preliminare
04553470750-11102024-1437.015.PDF	ED.03 Relazione di Valutazione Impatto Acustico e
04553470750-11102024-1437.016.PDF	ED.04 Piano gestione rifiuti
04553470750-11102024-1437.017.PDF	ED.05 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura
04553470750-11102024-1437.018.PDF	EG.01 Inquadramento Territoriale su Ortofoto - Stato
04553470750-11102024-1437.019.PDF	EG.02 Inquadramento Territoriale su IGM - Stato di
04553470750-11102024-1437.020.PDF	EG.03 Inquadramento Territoriale su CTR - Stato di
04553470750-11102024-1437.021.PDF	EG.04 Inquadramento Territoriale su Catastale
04553470750-11102024-1437.022.PDF	EG.05 Inquadramento Territoriale P.R.G. di Taranto
04553470750-11102024-1437.023.PDF	EG.06 Inquadramento Fotografico - Stato di fatto
04553470750-11102024-1437.024.PDF	EG.07 Layout di Impianto e opere di rete su Ortofoto
04553470750-11102024-1437.025.PDF	EG.08 Layout di Impianto e opere di rete su IGM
04553470750-11102024-1437.026.PDF	EG.09 Layout di Impianto e opere di rete su CTR
04553470750-11102024-1437.027.PDF	EG.10 Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.028.PDF	EG.11a Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.029.PDF	EG.11b Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.030.PDF	EG.11c Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.031.PDF	EG.12a Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.032.PDF	EG.12b Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.033.PDF	EG.13 Layout di Impianto e opere di rete su Carta
04553470750-11102024-1437.034.PDF	EG.14 Layout di Impianto e opere di rete su Carta
04553470750-11102024-1437.035.PDF	EG.15 Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.036.PDF	EG.16 Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.037.PDF	EG.17 Layout di Impianto e opere di rete su
04553470750-11102024-1437.038.PDF	EG.18 Schema Elettrico Unifilare
04553470750-11102024-1437.039.PDF	EG.19 Cabine Utente, di Consegna e di

04553470750-11102024-1437.040.PDF	EG.20 Particolari Cavidotti
04553470750-11102024-1437.041.PDF	EG.21 Strutture di Sostegno Moduli Fotovoltaici
04553470750-11102024-1437.042.PDF	EG.22 Definizione delle Quote al Top dell'Impianto
04553470750-11102024-1437.043.PDF	EG.23 Particolari Costruttivi: Cancello, Recinzione e
04553470750-11102024-1437.010.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04553470750-11102024-1437.044.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04553470750-11102024-1437.045.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04553470750-11102024-1437.011.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04553470750-11102024-1437.012.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *LEONE FRANCESCO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. *BR* stato *ITALIA*
nato il [redacted]
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] C.A.P.
con studio in *LECCE* prov. *LE* stato *ITALIA*
indirizzo *Viale M. Chiatante* n. *60* C.A.P. *73100*
Iscritto all'ordine/collegio *Ordine degli Ingegneri* di LECCE al n. *3701*
Telefono [redacted] fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *iaing@pec.iaing.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____Installazione di impianto fotovoltaico e relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del DLgs 199/2021 e smi

e che consistono in:

__Il progetto prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di interconnessione alla rete, di potenza di picco di 5.984,16 kWp e di potenza in immissione pari a 5.850 kW da realizzare nel territorio comunale di Taranto. L'impianto fotovoltaico, sarà realizzato all'interno di un'area individuata in catasto ai Fogli 16/B - P.lle 61, 60, 24, 25, 31, 36 e Foglio 2/D - P.lla 86 del Comune di Taranto di superficie complessiva pari a circa 6,6 Ha. Tale area è adiacente ad una cava in attività oggetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva giusta determina dirigenziale n.3015 Reg. Generale del 19 aprile 2022. La cava sita in adiacenza all'area di impianto è da intendersi quale stabilimento in quanto avente i requisiti previsti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. L'area di impianto e le opere di rete rientrano interamente nel buffer di 500 metri dall'aree di cava. Il supporto dei pannelli fotovoltaici è costituito da strutture metalliche. All'interno dell'area di impianto sono presenti 6 cabine di campo, una cabina di consegna, una cabina utente e un box per deposito attrezzature. La soluzione di connessione, formalmente accettata dalla società, secondo la STMG, prevede la connessione alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "ROCCAFORZATA" . Il punto di connessione è in posizione prossima all'area di impianto. L'area per la realizzazione della Cabina Primaria (CP) è stata individuata da e-distribuzione Fg.16 sez.B (TA) P.lla 23. Il tracciato del cavidotto interessa per la maggior parte della sua estensione la viabilità pubblica ed in particolare la SP114.

_____

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici» che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località STRADA PROVINCIALE 114, n. SNC» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
16 B 2D	(16 B) 61, 60, 24, 25, 31, 36 (2 D) 86	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
171	63231	2.9

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 66298

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E5 Zona verde agricolo di tipo	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
14 ottobre 2024

il progettista
Ing. Francesco Leone

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Lecce, 14 ottobre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Francesco Leone

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541

Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0114151 del 27/03/2025

LEONE FRANCESCO
[redacted]

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04553470750-11102024-1437 - SUAP 1541 - 04553470750 LPH S.R.L.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di TARANTO, in relazione alla Sua pratica n.04553470750-11102024-1437
SUAP mittente: Sportello n.1541 - SUAP di Taranto
Pratica: 04553470750-11102024-1437
Impresa: 04553470750 - LPH S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0262341/14-10-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0114151/27-03-2025.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	LPH S.R.L.		
Codice fiscale:	04553470750	**Provincia sede legale:**	LECCE

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di interconnessione alla
Codice Pratica:	04553470750-11102024-1437

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	Matichecchia	**Nome:**	Michele

ALLEGATI PRESENTI

PAS-LPH-srl.pdf.p7m - Provvedimento finale del procedimento
Copia-con-segnatura-Prot.N.0074972-2025.pdf

COMUNE DI TARANTO U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074972/2025 del 27/03/2025
Firmatario: SIMONE SIMEONE, GIUSEPPE SPAGNULO, GIUSEPPE ORLANDO

COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di *"IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE – POTENZA DI PICCO DI 5.984,16 kWp - POTENZA IN IMMISSIONE DI 5.850,00 kW*" su un'area ubicata nel Comune di Taranto alla Strada Provinciale 114 ed individuata al Fg. 2, P.lla 86 e Fg. 16, P.lle 24 - 25 - 60 – 61 - 31 - 36.

Società "LPH S.R.L." – P. IVA 04553470750

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 14.10.2024, il Sig. Francesco LEONE [redacted] in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della "*LPH S.R.L.*" – P. IVA 04553470750, presentava allo Sportello Unico Attività Produttive, per il tramite del portale telematico "impresainungiorno.gov.it", Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 262341/14-10-2024, finalizzata alla realizzazione di un "*impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare – potenza di picco di 5.984,16 kWp - potenza in immissione di 5.850,00 kW*" su un'area ubicata nel Comune di Taranto alla Strada Provinciale 114 ed individuata al Fg. 2, P.lla 86 e Fg. 16, P.lle 24 - 25 - 60 – 61 - 31 - 36;
- in data 17.10.2024, con nota prot. n. 266442, questo SUAP richiedeva all'istante:
  - idoneo titolo di proprietà legittimante da presentazione del procedimento *de quo;*
  - verifica preliminare relativa all'interferenza delle attività di progetto con potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, in assolvimento degli adempimenti di competenza dell'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
  - verifica delle eventuali interferenze dell'intervento con le aree interessate da titoli minerari vigenti;
- con nota prot. n. 272717 del 23.10.2024, la società trasmetteva:

- preliminare di compravendita registrato a Lecce il 28.03.2023 al n. 7218 seie1/T e trascritto a Taranto il 28.03.2023 ai nn. 8672/6512 a firma del notaio Francesca Maria Ruberto;
- dichiarazione, a timbro e firma di professionista abilitato, di non interferenza con i potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e asseverazione di esclusione dall'iter valutativo di ENAC;
- dichiarazione, a timbro e firma di professionista abilitato, di non interferenza delle aree di impianto con le aree interessate da titoli minerari;

- in data 24.10.2024, lo Sportello Unico delle Attività Produttive trasmetteva, in modalità telematica, la documentazione prodotta dall'istante agli Enti e/o Direzioni competenti;
- in data 11.02.2025, con nota prot. n. 51678, la Direzione Urbanistica – Grandi Opere e Giochi del Mediterraneo evidenziava "*l'interferenza dell'intervento oggetto della presente proposta con l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva rilasciata con determina dirigenziale n. 3015 Reg. Generale del 19 aprile 2022 ai sensi della L.R. 22/2019, in favore della FADE 2010 SRL … La determina sopra richiamata precisa che "l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 22/2019, è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta del Comune di Taranto, competente per territorio". Non risulta in atti alcun titolo autorizzativo di "Trasferimento e subentro nella coltivazione" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 22/2019*" e richiedeva al proponente "*ai fini della qualificazione dell'area di intervento come area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter punto 2 del decreto legislativo n. 199/2021, di dettagliare e specificare le norme di settore che comprovino la definizione di cava quale "impianti industriale o stabilimenti"; nonché a chiarire lo stato giuridico di tale autorizzazione anche ai fini degli adempimenti di conseguenza e di competenza dell'Ufficio Attività Estrattive";*
- in data 20.02.2025, con nota prot. n. 73462, il soggetto proponente:
  - in ordine all'interferenza dell'intervento in oggetto con l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva rilasciata con determina dirigenziale n. 3015 Reg. Generale del 19 aprile 2022 ai sensi della L.R. 22/2019, in favore della "*FADE 2010 SRL*" specificava che "*l'area di impianto è localizzata sulle particelle catastali che non sono state ad oggi oggetto di attività di cava. Non essendo stata svolta*

attività estrattiva e non essendo stato, pertanto, in alcun modo alterato lo stato dei luoghi rispetto al momento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, non si ravvisa la necessità/possibilità di effettuare il recupero ambientale dell'area secondo la modalità prevista dal progetto autorizzato. Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, a valle dell'esito positivo dell'autorizzazione dell'impianto FV oggetto del presente procedimento, attiverà ogni attività necessaria per comunicare agli Enti competenti la cessazione dell'attività di cava, seppur non avviata, secondo quanto previsto dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva rilasciata con determina dirigenziale n. 3015 Reg. Generale del 19 aprile 2022";

- in ordine ai chiarimenti relativi alla normativa di settore specificava che "*La norma di settore è proprio rappresentata dal D. Lgs 152/06 e smi che all'art. 268 comma 1 lett. h definisce stabilimento "[…] il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività […]";*

Considerato che:

- con nota prot. n. 92227 del 13.03.2025, la Direzione Urbanistica – Grandi Opere e Giochi del Mediterraneo, a riscontro dei chiarimenti resi, esprimeva "*parere favorevole … demandando al competente SUAP e all'Ufficio Attività Estrattive, in caso di conclusione positiva della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in oggetto, la verifica della effettiva attuazione di quanto riportato nel documento avente titolo "dichiarazione di disponibilità alla cessazione dell'attività di cava condizionata all'esito positivo del procedimento autorizzativo", dove la FADE 2010 S.r.l. si impegna ad attivare "ogni azione necessaria per comunicare agli Enti competenti la cessazione dell'attività di cava, seppur non*

avviata, secondo quanto previsto dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva rilasciata con determina dirigenziale n. 3015 Reg. Generale del 19 aprile 2022 ";

- alcun parere ostativo è pervenuto dagli ulteriori Enti e/o Direzioni competenti coinvolti;
- dalla data di ricezione della pratica al 23.12.20224 il Responsabile del procedimento era il tecnico istruttore Arch. Francesca E. Nesca.

VISTI

- il D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- il D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- il D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "*Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*";
- la L.R. 24 settembre 2012, n. 25 "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

Per quanto premesso e considerato, attese le dichiarazioni prodotte dal professionista incaricato, si dichiara conclusa la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 262341/14-10-2024, finalizzata alla realizzazione di un "*impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare – potenza di picco di 5.984,16 kWp - potenza in immissione di 5.850,00 kW*" su un'area ubicata nel Comune di Taranto alla Strada Provinciale 114 ed individuata al Fg. 2, P.lla 86 e Fg. 16, P.lle 24 - 25 - 60 – 61 - 31 – 36, **a condizione** (a pena di decadenza) che prima dell'inizio dei lavori la competente Direzione Urbanistica del C.E. revochi l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva rilasciata alla società "*FADE 2010 srl*" con Determina Dirigenziale n. 3015 Reg. Generale del 19.04.2022, demandando all'Ufficio Attività Estrattive della Direzione Urbanistica la verifica degli adempimenti di cui al co. 2 dell'art. 37 della L.R. n. 51 del 30.12.2021 per cui "*Non sono preclusi … gli interventi nelle aree interessate da cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, purché siano oggetto di un preliminare intervento di recupero e di ripristino ambientale, nel rispetto della normativa regionale, con oneri a carico del soggetto proponente*";

DISPONE

- che l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto oggetto di intervento è vincolato ai seguenti adempimenti:
  - acquisto da parte della società LPH S.R.L. – P. IVA 04553470750 dei terreni in catasto identificati al Fg. 2, P.lla 86 e Fg. 16, P.lle 24 - 25 - 60 – 61 - 31 – 36 mediante regolare atto di compravendita debitamente registrato;
  - presentazione di idonea documentazione ai sensi delle NTC 2018 e smi per le opere in c.a.;
- che tutti gli adempimenti teste citati e prodromici e vincolanti all'inizio dei lavori dovranno essere allegati alla "*comunicazione di inizio lavori*" da attivare per il tramite del portale ministeriale "*impresainungiorno.gov.it*";

- che il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a tre anni dalla data di perfezionamento della PAS a pena di decadenza. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione;
- che la "*comunicazione di fine lavori*" dovrà essere presentata per il tramite del portale ministeriale "*impresainungiorno.gov.it*";
- che entro sei mesi dalla comunicazione di fine lavori sia trasmesso a questa Direzione il certificato di collaudo finale dell'opera, rilasciato da un tecnico abilitato che attesti la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto presentato e alle prescrizioni tecniche;
- che il mancato ottemperamento a tutte le suddette prescrizioni/condizioni costituisce motivo di revoca del presente provvedimento;
- di notificare il presente atto alla Direzione Urbanistica ed all'Ufficio Attività estrattive per gli adempimenti di competenza.

Il responsabile del Servizio
e del procedimento
Arch. Giuseppe Orlando

Il Funzionario E.Q.
Ing. Giuseppe Spagnulo

Il Dirigente
Dott. Simone Simeone

MAGILLA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Autorizzativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione richiesta di 998,40 Kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 495 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di e-distribuzione sito in: Comune di Ortelle (le) località: Zona San Vito.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. Si è presentata Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 17 Febbraio 2025 al Comune di Ortelle (Le), per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "SAN VITO" della potenza in immissione richiesta di 998,40 Kwp, localizzato nel Comune di Ortelle (LE), su terreno individuato al Foglio 1, P.lle 495 , con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel comune di Ortelle (LE).

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per comunicazione da parte del Comune di Ortelle di Parere Favorevole.

Di seguito i dati dell'intervento:

• Data presentazione del progetto: 17/02/2025

• Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 26/03/2025

• Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 17 Febbraio 2025 al Comune di Ortelle (LE), per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione richiesta di 998,40 kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 495 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di E-distribuzione sito in: comune di Ortelle (le) località: Zona San Vito.

• Proponente: Ing. Cosimo Giuseppe Minonne in qualità di tecnico incaricato alla presentazione della pratica P.A.S. della MAGILLA S.R.L. con sede legale in Tiggiano (LE) Via Silvio Pellico, n. 34, CAP 73030 c.f. e P.IVA 04038530756;

• Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Ortelle (LE), in catasto Foglio 1, P.lla 495.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente. Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. 196/2003 e s.m.i).

Tiggiano (LE), 07/04/2025

Il Proponente Ing. Cosimo Giuseppe Minonne

MIDDAYSUN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Abilitativa semplificata (P.A.S.) protocollo n° 22797del 30/12/2024 per un progetto di un impianto fotovoltaico di potenza 497 kWp e relative opere di connessione alla rete, comune di San Nicandro Garganico (FG).

Proponente: MIDDAYSUN SRL con sede legale in Napoli alla Via Giovanni Porzio A5 Centro Direzionale Isola A5 P.IVA 10428721210.

Con Protocollo 22797 del 30/12/2024 Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) depositata in data 30/12/2024 dalla Società MIDDAYSUN SRL per la realizzazione di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile di potenza 497 kWp e relative opere di connessione alla rete, da installarsi nel comune di San Nicandro Garganico (FG), al Foglio 14 Particella 311, 342

SI COMUNICA CHE

il comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come prevede il comma 4 dell'art 6 del D.Lgs. 28/2011.

lì, 03/04/2025

MiddaySun srl
L'Amministratrice Unica
Angela Cestari

REENAP S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) n. 1/2023, acclarata al prot. n. 39677 del 07/06/2023 del Comune di Putignano (BA), per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "PUTIGNANO GIALLO", sito in Strada Comunale Pizzitelli, Putignano (BA).

REGIONE PUGLIA
Provincia di Bari
Comune di Putignano

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 2.2 MWp, SITO IN PUTIGNANO (BA)

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

ELABORATO
ED_03

SCALA

PROPONENTE:

Reenap s.r.l.

REENAP srl
Via stezzano, 87
24126-BERGAMO
reenap@pec.it

PROGETTISTA:

Eidos srl

Via Niccolò Piccinni, 191
70122 - BARI

Ing. Leonardo Schiavone
Ing. Nicola del Duca
Ing. Marica Semeraro
Ing. Claudia Zito
Arch. Simona Mascolino

Visto:
Il Direttore Tecnico
Ing. Marino L'Abbruzzi

PROGETTAZIONE ELETTRICA:

Ing. Mario Monaco
Per. Ind. Angelo Di Maggio

0	04/2023	C.Z.	L.S.	M.R.	PRIMA EMISSIONE
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **Ing. Marino L'Abbruzzi**, nato a Bari il C.F. iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari con il n. 9052, residente a in , legale rappresentante e Direttore tecnico della società **EIDOS srl** con sede legale in Bari in Via Nicolò Piccinni 191, C.F. e P. IVA 08458990721, PEC eidos@pecaruba.it

In qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207.80 KW, sito in Località Pizzitelli, snc Putignano (BA), nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

Tutto quanto riportato nella dichiarazione del committente;

Che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;

Che si procederà all'installazione di un impianto fotovoltaico, come riportato nella dichiarazione del committente e nel progetto allegato;

Che la potenza elettrica installata è 2207.80 KWp;

Che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;

Che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

Che relativamente alle opere di connessione, di cui all'allegato preventivo di connessione, Cod. Pratica 389125280 elaborato da e-Distribuzione prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna a 20 kV alla linea MT esistente SPINEROSSINE- DW10021289 alimentata dalla CP PUTIGNANO da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.
L'impianto sarà collegato per mezzo di un cavidotto interrato collegato alla linea MT esistente SPINEROSSINE DW10021289 nella tratta dei nodi DW102467411 e DW104253909

Che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: **X** NO □ ~~SI~~
(Se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da □ Provincia □ Comune, N°_____);

Che l'immobile **X** è sottoposto □ ~~non è sottoposto~~ a vincoli/pareri che richiedono autorizzazioni o altri atti di assenso di Aziende/Enti diversi (accertamento di conformità paesaggistica – UCP Paesaggi rurali)

Che l'immobile e/o l'attività da insediare □ ~~rientra~~ **X** non rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi del Comando dei VV.FF. e che rispetta le specifiche norme di Settore e laddove ci siano prossimità queste sono state debitamente tenute conto in sede progettuale e saranno considerate in fase di realizzazione;

Che l'intervento **X** non interferisce □ ~~interferisce~~ con fasce di rispetto di elettrodotti, pipe lines, condutture di gas; e che rispetta le specifiche norme di Settore,

Che lo stato dei luoghi è veritiero e conforme a quanto riportato negli elaborati grafici;

E SI IMPEGNA

Ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.

Bari, 18.04.2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE
Ing. Marino L'Abbruzzi
Direttore Tecnico
Eidos S.r.l.

	AL COMUNE DI PUTIGNANO	

PAS
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
(D.Lgs n. 28 del 03.03.2011)

La/Il sottoscritta/o

Cognome/Denominazione: _____LEONCINI_____

Nome_____FABIO JAVIER_____

Codice fiscale/ _____

Comune di nascita/ _____ _Data___ _____

Residenza anagrafica/Sede _____ _____

Via/Piazza e n. civico :

CAP/Città : _____ Recapito telefonico _____

e.mail ___francesco.ottolini@senseex.it_____ e.mail P.E.C. _____reenap@pec.it_____

in qualità di

□ proprietario

□ comproprietario

☒ legale rappresentante-della società REENAP Srl

□ amministratore condominio

□ interessato (specificare)_____

Firmato digitalmente da: Fabio Javier Leoncini
Data: 11/05/2023 15:50:02

OGGETTO E TIPOLOGIA D'IMPIANTO:
Progetto per la Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207,80 KW, sito in Località Pizzitelli, snc Putignano (BA)

DICHIARA

Di avere la disponibilità dell'immobile in forza di contratti preliminari di compravendita come al punto c) di cui sotto e di essere legittimato alla presentazione di PROCEDURA SEMPLIFICATIVA SEMPLIFICATA per impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n. 28 del 03.03.2011 come modificato dall'art. 56, comma 1 del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 31, comma 2 del Decreto legge 31/05/2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29

Luglio 2021 n. 108 per l'impianto sopra identificato, meglio descritti nella relazione asseverata e negli elaborati tecnici a firma del progettista asseverato.

A tal fine, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e art. 76 D.P.R. 445/2000, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/2000.

a che i dati personali sopra riportati sono veritieri;
b che lo stato attuale dell'immobile oggetto della presente istanza, così come rappresentato sugli elaborati progettuali allegati, risulta legittimato e conforme al progetto allegato;
c Di essere a conoscenza che il committente deve accertarsi che la Ditta a cui intende affidare lavori sia in regola con gli obblighi contributivi tramite acquisizione di DURC, e che deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori, unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa, e che, qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro 15 giorni dall'avvenuto subentro;
d Che i lavori avranno inizio a seguito del collocamento in posizione utile dell'impianto nelle graduatorie formate dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. ai sensi del DM 4 luglio 2019;
e Che l'impianto ha ottenuto il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A cod. id. 329062993.
f che la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento dalla procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/11;
g che al termine dei lavori dovrà essere presentata, allo Sportello Unico per l'Edilizia, apposita comunicazione di fine lavori unitamente al certificato di collaudo finale, redatto dal direttore dei lavori che attesti la conformità dei lavori eseguiti al progetto presentato, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/11;
h di essere a conoscenza che per le opere ricomprese nell'ambito di applicazione del D.P.R. 81/08 (sicurezza e salute nei cantieri), deve essere comunicata al Comune l'avvenuta trasmissione alla ASL della notifica preliminare di cui al sopra citato decreto, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori;

SI IMPEGNA

Al versamento dei diritti di segreteria ai sensi dell'art. 10, comma 10, del d.l. n. 8/1993, conv. in l. n. 68/1993, necessari all'espletamento dell'istruttoria relativa alla presente pratica da parte degli uffici del Comune di Putignano, non appena gli stessi saranno determinati dal Comune medesimo.

COMUNICA

di aver dato incarico, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori alle seguenti figure professionali:

Tecnico Asseverante (Progettista) (comunicazione obbligatoria)

Nome	Ing. Marino	Cognome	L'Abbruzzi			*Timbro e firma (per accettazione)*
	In qualità di legale rappresentante e direttore tecnico della società EIDOS srl					
Iscritto al	Ordine ingegneri	di	Bari	Al numero	9052	
Indirizzo Studio	Via Nicolò Piccinni					
Recapiti	e-mail: info@eidossrl.eu					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.	08458990721					

Progettista Opere Strutturali

Nome		Cognome				*Timbro e firma (per accettazione)*
Iscritto al		di		Al numero		
Indirizzo Studio						
Recapiti	Tel e-mail:					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.						

Direttore dei Lavori

Nome		Cognome				*Timbro e firma (per accettazione)*
Iscritto al		di		Al numero		
Indirizzo Studio						
Recapiti	Tel e-mail:					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.						

Impresa Esecutrice dei Lavori

Denominazione/ P.IVA/C.F.		*Firma*
Sede in		
Recapiti	Cell e-mail:	

NB: *L'eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e della ditta appaltatrice delle opere sarà comunicata a codesto Ente*

DICHIARA

- Che gli interventi ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 e pertanto verranno osservati gli obblighi di cui agli artt. 90, 93, 99 e 101 dello stesso decreto, e che sarà presentata agli organi competenti la prescritta notifica preliminare
- Che l'intervento è interessato da zone soggette a vincolo PPTR-"Paesaggi rurali", ma, essendo realizzato nella zona industriale si ritiene che non si necessiti di alcuna autorizzazione.
- che le opere di cui alla presente procedura sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al Regolamento Edilizio vigente, alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie;
- Che la denuncia inerente le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del D.P.R n. 380/2001 e/ o struttura in muratura L.R. n. 38 del 06/08/1997 sarà espletato prima dell'inizio delle opere strutturali
- Ai sensi dell'art. 6 comma 9bis, l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) , al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

ALLEGA

ELENCO ELABORATI

CODICE ELABORATO	ELABORATO DESCRITTIVO	REV	SCALA
ED_01	Relazione tecnico-descrittiva	0	-
ED_02	Relazione idrologica e idraulica		
ED_03	Relazione asseverata	0	-
ED_04	Relazione tecnica generale impianti elettrici	0	-
ED_05	Relazione impatto elettromagnetico	0	-
ED_06	Relazione producibilità	0	-
ED_07	Relazione paesaggistica e di compatibilità al PPTR	0	-
ED_08	Documentazione fotografica	0	-
CODICE ELABORATO	**ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO**	**REV**	**SCALA**
EG_00	Inquadramento territoriale (IGM, CTR, Ortofoto)	0	varie
EG_01	Analisi dei vincoli	0	1:2.000

EG_02	Studio inserimento Urbanistico	0	1:1000
EG_03	Estratto foglio di mappa catastale	0	varie
EG_04	Stato di fatto su base ortofoto e catastale	0	varie
EG_05	Analisi della viabilità di accesso	0	1:10.000
EG_06	Stato di progetto su base ortofoto	0	1:500
EG_06.1	Confronto tra stato di fatto e stato di progetto	0	1:1000
EG_07	Layout d'impianto su base CTR	0	1:500
EG_08	Layout impianto su base catastale	0	1:2.000
EG_09	Rilievo plano altimetrico	0	1:2.000
EG_10	Tracciatto interrato e aereo su ortofoto	0	-
EG_11	Tracciatto interrato e aereo su catastale	0	-
EG_12	Planimetria linee elettriche su base CTR	0	varie
EG_13	Planimetria linee elettriche su base catastale	0	varie
EG_14	Particolare strutture di sostegno e pannelli	0	1:20
EG_15	Particolare cancello e recinzioni	0	varie
EG_16	Sezioni tipo cavidotti	0	1:20
EG_17	Particolari Cabine elettriche	0	1:50
EG_18	Schema elettrico unifilare MT	0	-
EG_19	Particolari collegamento stringhe	0	1:50
EG_20	Rendering	0	-

Il sottoscritto delega il progettista incaricato della presentazione al Comune della presente PAS ed elegge il proprio domicilio per qualunque comunicazione presso il suo studio

Data 05/05/2023 **Firma del denunciante proprietario o altro avente titolo**

_____

Conferma protocollazione a PUTIGNANO (BA) PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA nr.pratica del 07/06/2023 prot.n 39677 di LEONCINI FABIO JAVIER

Da **Ufficio tecnico Comune di Putignano** <protocollo@cert.comune.putignano.ba.it>
A **marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it** <marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it>
Data mercoledì 7 giugno 2023 - 18:04

In data 07/06/2023 è stata protocollata la pratica:
Si comunica che la pratica PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA con oggetto Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207.80 kWp, sito in Strada Comunale Pizzitelli, Putignano(BA) è stata presa in carico con prot. n. 39677 del 07/06/2023 ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Erminio d'Aries.

Presentando la seguente documentazione:
- art. 2 L.R. 30/2019 - Art.2 L.R. 302019_Lettera di Incarico Professionale_rev (1).pdf.p7m (34dad8b56da3825f482e7fa0048b88a0)
- art. 3 L.R. 30/2019 - Art.3 L.R. 302019_Dichiarazione pagamento spettanze_rev.pdf.p7m (4eb3cb552edb5fcf7b5f9fecf6018407)
- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL/I TITOLARE/I - CI LEONCINI.pdf.p7m (351c5c6ad7917c74e11ddf1c28dd4aed)
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - ED_08 Documentazione fotografica.pdf.p7m (ae80ba5fdbf8fa34b2ea4b2011b29681)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO - EG_04.pdf.p7m (3985fc1dd04063cc04bccd9e357dabc6)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI PROGETTO - EG_06.pdf.p7m (89a71104d42d5f70632f13808a2782e9)
- MODELLO DOMANDA DEBITAMENTE COMPILATO - ISTANZA PAS.pdf.p7m (f283b67307395a207b59042472970152)
- PROCURA/DELEGA DEL COMMITTENTE - PROCURA GENERALE.pdf.p7m (9863ab9fbebbc5caa47308865a3c1c08)
- RELAZIONE TECNICA - ED_01_Relazione tecnico-descrittiva.pdf.p7m (e8222e98996befd180fde9832e5852d4)
-Documentazione punto 3 allegato E della D.G.R. n.1663/2022 - Dichiarazione punto 3 allegato E-DGR 1663.2022.pdf.p7m (8540eca0667519c98e08bdc233bd57d9)
-DOCUMENTI - Delega proprietari.pdf.p7m (54f817ac31c7659aee301bc2cf8ae703)
-DOCUMENTI - ED_00_Elenco elaborati.pdf.p7m (3a1e034f7803264cb42c6aea1d7b6d49)
-DOCUMENTI - ED_02 Relazione idrologica e idraulica_def.pdf.p7m (ca101b5d523a04a3afea0fdef9f827ed)
-DOCUMENTI - ED_04 RELAZIONE TECNICA DI SINTESI.pdf.p7m (90ba520b6012543927f5a26804485b18)
-DOCUMENTI - ED_05 Relazione campi elettromagnetic.pdf.p7m (63135e284c99b746f4ce5af412247d02)
-DOCUMENTI - ED_06 Relazione tecnica specialistica.pdf.p7m (5ea36569c806c02be3010d26efadfafa)
-DOCUMENTI - ED_07_Relazione paesaggistica e di compatibilità al PPTR.pdf.p7m (b720015b94b08c0075a0443cbc91a38b)
-DOCUMENTI - ED_09_Relazione compatibilità PTA.pdf.p7m (cc0b979c016eb14dd69c59cb41f0f6a6)
-DOCUMENTI - EG_00.pdf.p7m (6a7fd70dc7676fb742d1562655db2d7d)
-DOCUMENTI - EG_01.pdf.p7m (f6bdf49c9860b72fd979a2d4a2cfd509)
-DOCUMENTI - EG_02.pdf.p7m (92b84d1f1ba5413f3bee8affdaa1b205)
-DOCUMENTI - EG_03.pdf.p7m (f5358b5813ec4270f9e80e457b3a4820)
-DOCUMENTI - EG_05.pdf.p7m (2e4aa7e799d9eb48a4b012a0ea85e5c7)
-DOCUMENTI - EG_06.1.pdf.p7m (9d1c3460f747704423b9df75a84859c6)
-DOCUMENTI - EG_07.pdf.p7m (b370dc3a0003e42f907199d726030731)
-DOCUMENTI - EG_08.pdf.p7m (1e9347395bf4883c3697b02bde291167)
-DOCUMENTI - EG_09.pdf.p7m (bc36a9d4e90927ac61b0ea69704f85d1)
-DOCUMENTI - EG_10.pdf.p7m (f42157ba5be10a7ebdcd5c98c0efa790)
-DOCUMENTI - EG_11.pdf.p7m (27d84f50be8f980fe17d7824381c48e4)
-DOCUMENTI - EG_12.pdf.p7m (1541e79e191e4e22355f9281c716fa38)
-DOCUMENTI - EG_13.pdf.p7m (99c346d9a4c348838a0fa690f485337d)
-DOCUMENTI - EG_14.pdf.p7m (eca491cc8e1393d1b498f2ee85cb7e4c)
-DOCUMENTI - EG_15.pdf.p7m (5d678ea7432412741ad5dac099b3be05)
-DOCUMENTI - EG_16.pdf.p7m (0b440c97f967d47fcabc5781c6f5fa1f)
-DOCUMENTI - EG_17.pdf.p7m (bb2e908927fccc651d83db925bf5308a)

-DOCUMENTI - EG_18.pdf.p7m (8a23972618d334918396822e1c89ce38)
-DOCUMENTI - EG_19.pdf.p7m (3eaea900434b24b33b236910e053946b)
-DOCUMENTI - EG_20 .pdf.p7m (41965f433200e07818217abf79521afb)
-DOCUMENTI - Istanza pptr.pdf.p7m (eb7bab5edbc64e1d17182bb9d114b7d0)

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092665 del 24-12-2023

COMUNE DI PUTIGNANO
Città Metropolitana di Bari
CORPO POLIZIA LOCALE

VIGILANZA TERRITORIALE

Via Roma, n. 31 – Tel. 080.4911014

Prot. n° _____/2023 R.G. Putignano, lì 24/12/2023
Rif. prot. 92475/2023

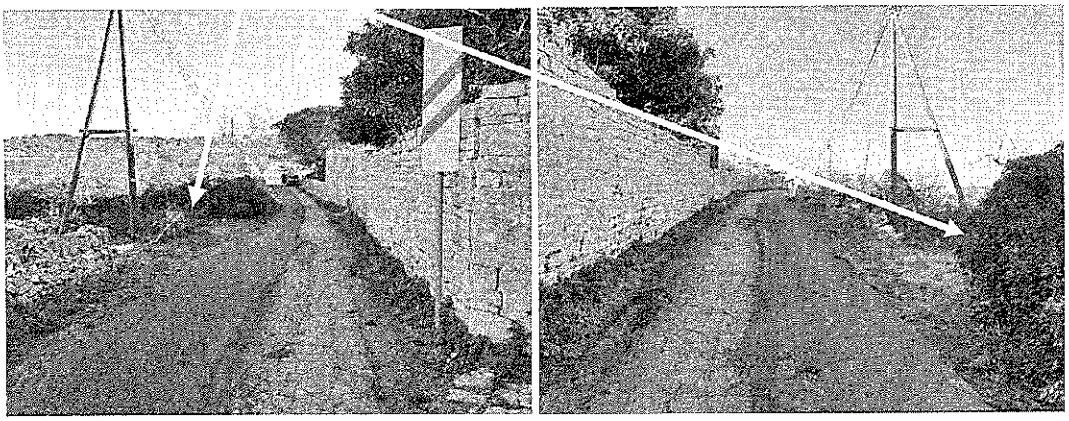
A Fabio Javier LEONCINI
c/o REENAP S.R.L.
Pec: reenap@pec.it

AL DIRIGENTE III AREA
S E D E

OGGETTO: Richiesta parere in merito all'apertura/creazione e modalità di realizzazione del varco di accesso alla proprietà, presso immobile sito in agro di Putignano alla S. C. Pizzitelli, al fg. di mappa n. 66 ptc. 137.

A seguito Vs. richiesta, il sottoscritto Istruttore Direttivo di Vigilanza Comm. Superiore Vito DE NICOLO', esaminata la planimetria dell'elaborato allegata alla richiesta prot. 92475/2023 nonché effettuato sopralluogo sul posto;

- Visto l'area interessata in S. C. Pizzitelli, fuori centro abitato;



- Visto l'art. 22 del Decreto legislativo 30/04/1992 n. 285;
- Visto l'art. 45 del Decreto Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495.

Esprime parere favorevole.

Distinti saluti

I VERBALIZZANTI

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA
Commissario Superiore Vito DE NICOLO' *firma* .....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Al Sig.
LEONCINI Javier Fabio
Legale rappresentante della
REENAP s.r.l.
Via Dei Bersaglieri, n. 30
24100 – BERGAMO
PEC: reenap@pec.it

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N 0057414/2024 del 01/02/2024
800_ep - Class 8.16
Firmatario: Piero Siciliano

Oggetto: Legge n. 144/1951 – D.G.R. n. 7310 del 14/12/1989.
LEONCINI Javier Fabio - legale rappresentante della REENAP s.r.l.
Trasmissione Atto Dirigenziale n. 014493

Si trasmette l'Atto Dirigenziale n. 014493 di autorizzazione allo spostamento di n. 29 alberi di olivo privi di caratteristiche di monumentalità, ubicati sul fondo del Comune di Putignano, Foglio n. 66, p.lle n. 422, 26 e 28, per la realizzazione di un oliveto esistente.

Si fa presente che l'atto ha la validità di due anni e non è rinnovabile.

La S.V. è tenuta a comunicare a questo Servizio Territoriale l'avvenuta estirpazione, unitamente ai dati relativi al successivo impianto realizzato.

Il Responsabile di P.O.
firmato digitalmente
dott. Piero Siciliano

Servizio Territoriale BA-BAT nt
L.re N. Sauro, 47 – 70121 Bari – Tel.: 080 540 7575
Mail: p.siciliano@regione.puglia.it; Pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA - BAT

MARCA DA BOLLO IDENTIFICATIVO 01211331156452 DATA DI EMISSIONE 27/11/2023

Pos. n ° 17186	Atto dirigenziale n°
	014493

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATA

Vista la domanda presentata in data 19/12/2023 prot. n. 75186 del 19/12/2023 dal Sig. Leoncini Javier Fabio, nato a BUENOS AIRES il 18/06/1965, e residente in BERGAMO alla via DEI BERSAGLIERI 10, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della DITTA REENAP SRL, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo spostamento di n. 29 alberi di olivo nel Comune di PUTIGNANO nei fondi riportati nel Catasto Terreni al Foglio n. 66, P.lle n. 22-26-28 di complessivi mq. 21.633 allo scopo di RAZIONALIZZARE UN IMPIANTO OLIVICOLO ESISTENTE;

Visto il decreto luogotenenziale 27/07/1945 n. 475 e la legge 14/02/1951 n. 144 che hanno disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo;

Vista la D.G.R. del 14/12/1989 n. 7310 con la quale gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, ora Servizi Territoriali, sono delegati a concedere l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo;

Vista la DDS n. 127 del 17/11/2022, l'area oggetto di estirpazione NON ricade in Area DELIMITATA per la *Xylella fastidiosa* e pertanto è AREA INDENNE;

Vista la Legge Regionale n. 14 del 01/06/2007 e ss.mm.ii.;

Visto il PPTR approvato con DGR 176 del 16/02/2015 pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, da cui si evince che esiste il vincolo PPTR "Componenti culturali e insediative- Ulteriori contesti paesaggistici-Paesaggi rurali";

Visto l'Accertamento di compatibilità Paesaggistica n. 2132-2023 del 16/11/2023 rilasciato dal Comune di Putignano;

Visto il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di PUTIGNANO in data 01/02/2023;

Visto il Verbale di Accertamento preventivo del 29/01/2023, con il quale il tecnico incaricato, dott. Maurizio Salvemini, a seguito di sopralluogo effettuato in data 26/01/2023, alla presenza delle Ditta e del tecnico DOTT. MICHELE PETRUZZELLIS, ha accertato che nel predetto appezzamento sito in agro di PUTIGNANO, Foglio n. 66, P.lle n. 22-26-28 di complessivi mq. 21.633, sono presenti n. 29 piante di olivo, a nessuna delle quali può essere attribuito il carattere di monumentalità ai sensi della **legge Regionale n. 14 del 04/06/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";**

Considerato che il richiedente ha dichiarato di voler reimpiantare LE STESSE PIANTE OGGETTO DI SVELLIMENTO, nella particella n. 28 DEL Fg. 66 del Comune di PUTIGNANO, di proprietà della REENAP SRL;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA - BAT

Considerato che il richiedente ha dichiarato di voler RAZIONALIZZARE UN IMPIANTO OLIVICOLO ESISTENTE;

Riscontrata la regolarità della documentazione esibita ed allegata agli atti del Servizio;

Vista la determinazione n. 180/DIR/2022/00066 con la quale è stato conferito al dott. Piero Siciliano l'incarico di Posizione Organizzativa "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree", con delega di firma;

AUTO RIZZA

Art. 1) Il Sig. Leoncini Javier Fabio, nato a il , e residente in alla via in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della DITTA REENAP SRL, a spostare n. 29 alberi di olivo nel Comune di PUTIGNANO nei fondi riportati nel Catasto Terreni al Foglio n. 66, P.lle n. 22-26-28 di complessivi mq. 21.633 allo scopo di RAZIONALIZZARE UN IMPIANTO OLIVICOLO ESISTENTE;

Art. 2) Vengono stabilite le seguenti prescrizioni:

a) di comunicare al Servizio Territoriale BA-BAT l'avvenuta esecuzione delle opere previste mediante l'inoltro di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

b) di consentire ai funzionari del Servizio Territoriale BA-BAT di attivare verifiche sugli obblighi stabiliti e sugli impianti realizzati.

c) Si prescrive di reimpiantare LE STESSE PIANTE OGGETTO DI SVELLIMENTO, nella particella n. 28 del Fg. 66 del Comune di PUTIGNANO, di proprietà della REENAP SRL.

Si fa presente, inoltre, che la mancata esecuzione delle opere richieste comporterà la decadenza del presente atto con applicazione delle sanzioni previste per l'abbattimento degli alberi di olivo senza prevista autorizzazione.

Si precisa, infine, che la presente autorizzazione è da considerarsi esclusivamente ai sensi della normativa vigente in materia agricola, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e/o paesaggistica sull'area oggetto di intervento, per la quale la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni da parte degli Enti competenti prima dell'inizio dei lavori

La presente autorizzazione ha la durata di due anni a partire dalla data di approvazione per effettuare lo svellimento degli alberi di olivo nonché per RAZIONALIZZARE UN IMPIANTO OLIVICOLO ESISTENTE.

Il presente provvedimento viene inviato per conoscenza e per gli adempimenti di competenza alla REGIONE CARABINIERI FORESTALE "Puglia".

La P.O. delegata
Firmato digitalmente
dott. Piero Siciliano

Piero Siciliano
01.02.2024
12:53:54
GMT+01:00

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0083379 del 17-11-2023

COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE
R.C.G.4209_2023 DEL 16-11-2023

Det. I AREA 2132-2023 del 16-11-2023

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott.ssa Pamela Giotta

Responsabile del Procedimento: SILVANA LATERZA

Estensore della Determina: SILVANA LATERZA

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione n. 2137 del 14/11/2023 alla Dirigente dell'Area I Dott.ssa Pamela Giotta

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Istr. Amm. Silvana Laterza)

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0083379 del 17-11-2023

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarico dirigenziale dell'Area I "Affari Generali e istituzionali – Servizi ai cittadini";
VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarichi dirigenziali dei Dirigenti attualmente in servizio dell'Area II, III, IV, e V nonché l'incarico conferito al Segretario Generale";
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2022 avente per oggetto "Nuovo assetto organizzativo della macro struttura del Comune di Putignano";
VISTA la proposta di determinazione n. 2137 del 14/11/2023 predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO il documento di indirizzo "Prime linee interpretative per l'attuazione del PPTR" approvato con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015;

VISTO il documento di indirizzo "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" approvato con D.G.R. n. 2331 del 28 dicembre 2017;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di V.A.S." approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/09/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale I Area n. 2302 del 28/12/2022 di individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Paesaggio e Segretaria della Commissione Locale Paesaggistica;
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 12/12/2022 avente per oggetto "Individuazione Componenti Commissione Paesaggio e per i Procedimenti di V.A.S.";

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0083379 del 17-11-2023

VISTO l'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio, nella giornata del 20/12/2022, come da verbale n. 57/2022, agli atti d'ufficio;
VISTA l'istanza presentata presso questo Comune in data 07/06/2023 e acquisita al protocollo n. 39677, con la quale il Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., ha richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in S.C. Pizzitelli;

VISTA:

- la documentazione, prodotta agli atti dell'ufficio, le integrazioni richieste, dalla Commissione Paesaggio, il 18/08/2023 prot. 57341 e pervenute il 16/10/2023 prot. 73092, allegata al presente atto;
- la descrizione delle opere in progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3.154 moduli, avente potenza di immissione pari a 2207,80 kWp";

la localizzazione dell'intervento: l'area oggetto di intervento, sita in S.C. Pizzitelli, riportata in catasto al FG. 66 PTC 22-137-167-26-27, ricadente nella Zona Omogenea "Da" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento.
Inquadramento nel P.P.T.R.: Ambito 7 Murgia dei Trulli.
PPTR: Capo IV – Struttura Antropica e Storico-Culturale - delle N.T.A. del PPTR: Componenti culturali e insediative:
UCP "Paesaggi rurali" come definiti all'art. 76 punto 4 delle NTA del PPTR;
- *(Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici)*

6.1STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
- 6.1.1 Componenti geomorfologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.1.2 Componenti idrologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative. L'area di intervento ricade, con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici del P.P.T.R. nei cosiddetti "Paesaggi Rurali" riconducibili alla "Valle dei Trulli".

6.3.2 Componenti dei valori percettivi. L'area di intervento non risulta essere interessata da strade a valenza paesaggistica e da strade panoramiche.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 10/11/2023, come da scheda n. 1, allegata al verbale n. 61/2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R. 20/2009 e s.m.i., con il seguente esito:

La Commissione, esaminata la documentazione agli atti e le integrazioni pervenute il 16/10/2023 con Prot. 73092, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza, esprime:

PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA

con le seguenti prescrizioni:

- gli interventi di ripristino sui muretti in pietra a secco siano realizzati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
- che per lo spostamento delle piante di olivo, dichiarate tutte non monumentali dal tecnico redattore della Reazione tecnica-agronomica, venga acquisita l'autorizzazione all'espianto da parte degli uffici provinciali per l'Agricoltura di competenza, trattandosi di un numero superiore a 5.

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico attestante l'importo del progetto, al fine della determinazione degli oneri istruttori, nonché l'avvenuto pagamento degli stessi, dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10-bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 91, comma 1 delle N.T.A. del PPTR;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 30 luglio 2010, con la quale in ottemperanza all'art. 10 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., è stata attribuita al Comune di Putignano (BA) la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 10/11/2023, come da scheda n. 1, allegata al verbale n. 61/2023;
3. **DI RILASCIARE** al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all'istanza presentata in data 07/06/2023 e acquisita al protocollo n. 39677 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni:
   - **gli interventi di ripristino sui muretti in pietra a secco siano realizzati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;**
   - **che per lo spostamento delle piante di olivo, dichiarate tutte non monumentali dal tecnico redattore della Reazione tecnica-agronomica, venga acquisita l'autorizzazione all'espianto da parte degli uffici provinciali per l'Agricoltura di competenza, trattandosi di un numero superiore a 5.**
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto:
   - Al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., tramite pec della Società;
   - Al Tecnico di riferimento che ha istruito la pratica, Ing. L'Abbruzzi Marino tramite pec;
   - Ing. Erminio D'Aries, Dirigente III Area, per quanto di competenza, in merito all'aspetto urbanistico-edilizio.
5. **DI DARE ATTO CHE:**
   - il presente provvedimento ha una validità quinquennale ed è rilasciato ai soli fini paesaggistici e, che lo stesso non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;
   - avverso il presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della Legge 241/90, è ammesso:
     - ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
     - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.
6. **DI TRASMETTERE**, copia del presente atto autorizzativo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2905, alla Regione Puglia per via telematica, tramite Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per il dovuto controllo.

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati" e al D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0083379 del 17-11-2023

D.Lgs. n. 101/2018;

- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
- che sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0083379 del 17-11-2023

DICHIARAZIONE di
INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE

Il sottoscritto Dott.ssa Pamela Giotta, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 2132 del 16-11-2023, OGGETTO ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
   - ✓ legami professionali;
   - ✓ legami societari;
   - ✓ legami associativi;
   - ✓ legami politici;
   - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 16-11-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA LATERZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0083379 del 17-11-2023

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34528/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Putignano
3^ Area – Assetto del Territorio
Ambiente - Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: PAS per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207,80 KWp, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA) Prat. PAS n. 01/23. Richiesta parere [AC 531-23] VS nota prot. n. 83333 del 16/11/2023/Prot. ADAM n. 32656 del 17/11/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 83333 del 16/11/2023, acquisita con ns prot. n. 32656 del 17/11/2023 e alla successiva nota prot. n. 33393 del 23/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Putignano Giallo" in località "Pizzitelli", della potenza complessiva di 2.207,80 KWh nel territorio del Comune di Putignano.

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di consegna collegata mediante un cavidotto MT alla rete Enel esistente".

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34528/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA interferenti tanto con il campo fotovoltaico che con il cavidotto di vettoriamento, il che rende valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente, che prevedono l'esecuzione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

A tale riguardo i proponenti hanno trasmesso uno studio idraulico che, sulla base di un DTM LIDAR con risoluzione 1 m, ha prodotto un modello bidimensionale con l'ausilio del codice di calcolo Flo2D il quale, mediante l'applicazione di valori di soglia pari a 0,2 m per i tiranti e 0,3m/sec per le velocità, ha escluso interferenze tra le aree inondabili e le installazioni fotovoltaiche. Mentre, riguardo le interferenze tra reticolo idrografico e cavidotto, è stata proposta quale modalità di risoluzione la trivellazione orizzontale controllata a profondità di 1,5m dal fondo alveo.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano dislocate al di fuori delle aree allagabili con tempo di ritorno 200 anni, come da studio idraulico trasmesso, eventualmente dividendo il campo fotovoltaico in due sezioni, una in destra e l'altra in sinistra idraulica rispetto al reticolo idrografico che lo attraversa, per evitare interferenze di qualunque specie con le aree inondabili;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno e qualora interferente con aree di deflusso concentrato, preveda un idoneo franco dal piano campagna per tenere conto dei tiranti di allagamento ivi presenti e per consentire il libero deflusso delle acque;
7. L'attraversamento dei reticoli sia effettuato utilizzando la tecnica TOC o similare e ponendo le vasche di ingresso ed uscita del tubo fuori dalle aree inondabili a 200 anni e comunque ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cantatore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

r_puglia/AOO_075/PROT/30/08/2023/0009981

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e, p.c.
Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: Richiesta Parere di compatibilità, ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia. (*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207.80 kWp, sito in Strada Comunale Pizzitelli, Putignano(BA)*) *Riferimento pratica edilizia N. 1/2023 del Comune di Putignano.*
Proponente: **Leoncini Fabio Javier**
PARERE

Con la presente si dà riscontro alla nota n.0042563 del 19-06-2023, acclarata al prot. della sezione scrivente con n.r_puglia/AOO_075/0007619 del 23/06/2023/, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

In merito all'intervento di cui all'oggetto da realizzarsi in agro di Putignano (BA), così come descritto nel dettaglio degli elaborati inoltrati, si precisa quanto di seguito.

Il parco fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 2.207,80 kW, sarà costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in tre macrogruppi.

Il numero totale di pannelli fotovoltaici sarà pari a 3.154.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato posando i pannelli su strutture di sostegno ancorate al suolo con piantoni infissi nel terreno tramite macchine battipalo.

Inoltre verranno realizzate quattro cabine per ricevere tutte le attrezzature necessarie al funzionamento dell'impianto: cabina di trasformazione: dimensioni 4,80x2,50m e 3 cabina inverter con trafo di dimensione 6,70x2,50m.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: a.natuzzi@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete con le modalità previste dal preventivo di connessione redatto da E-Distribuzione S.p.A. codice pratica 329062993, il quale prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna a 20 kV alla linea MT esistente "SPINEROSSINE" - DW10021289 alimentata dalla CP PUTIGNANO.

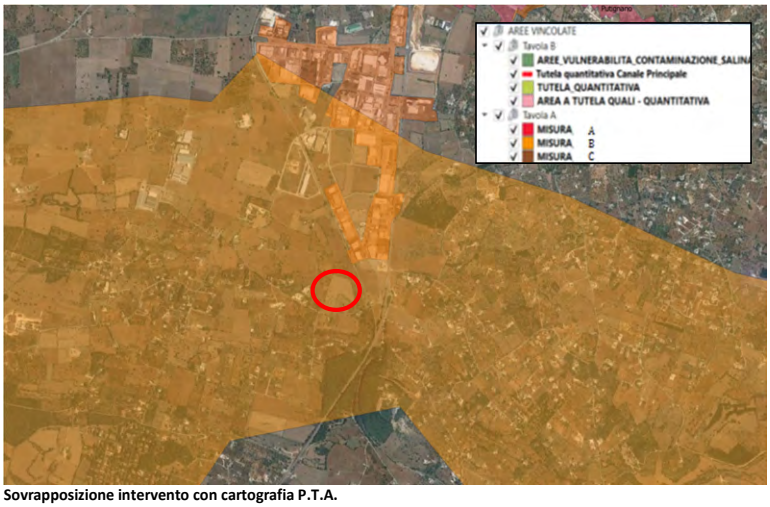
L'Impianto in oggetto è ubicato nel Comune di Putignano (BA), alla Strada Comunale Pizzitelli.

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 3,12 ha ed ha i seguenti riferimenti catastali: Fg.66 p.lle 22-137-167-26-27.

L'area si trova ad un'altitudine media di m 372 m s.l.m.

Verrà realizzata una viabilità interna al campo che seguirà l'andamento naturale del terreno con strade in materiali naturali (pietrisco di cava).

Inoltre il campo sarà recintato con rete perimetrale metallica e sarà predisposto un sistema di Illuminazione, videosorveglianza e antintrusione**.**



Sovrapposizione intervento con cartografia P.T.A.

L'area occupata dal campo fotovoltaico ricade in zone che il **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), individua come meritevoli di tutela, e sottopone a vincolo quali **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B.**

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: a.natuzzi@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;

2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;

3. Zone di riserva.

In particolare, la Regione Puglia individua comparti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Nelle aree **ZPSI di tipo "B"**, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici, è vietata:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;*
- *spandimento di fanghi e compost;*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.*

Tanto premesso, limitatamente a quanto di competenza di questa Sezione, in riferimento alla richiesta inoltrata e alla consistenza delle opere da realizzarsi, alle loro caratteristiche, secondo quanto riportato negli elaborati tecnici inviati, se

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: a.natuzzi@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

confrontate con la scala di bacino idrografico, e alla loro interferenza con le misure e gli obiettivi di tutela posti dal Piano di Tutela delle Acque, **si ritiene che le stesse siano compatibili con il PTA**, alle seguenti **condizioni ambientali**:

- i vani tecnici a servizio dell'impianto, di qualsiasi genere e con qualsiasi funzione, siano realizzati del volume strettamente necessario a contenere le apparecchiature e a svolgersi le attività funzionali all'impianto;
- le aree esterne ai manufatti civili siano lasciate naturalmente permeabili;
- la viabilità, strettamente necessaria, sia realizzata con stabilizzato;
- gli scavi per la eventuale realizzazione delle fondazioni di manufatti prefabbricati, ed in generale i movimenti di terra siano eseguiti a mano e si limitino ai volumi strettamente necessari alla realizzazione degli stessi;
- siano evitate attività di scoticamento;
- le fondazioni delle strutture di sostegno dei pannelli e le fondazioni della recinzione dell'impianto siano di tipo puntuale a pali infissi evitando fondazioni continue in ca;
- quale materiale di reinterro degli scavi sia utilizzato prioritariamente il materiale escavato in loco, e comunque materiale naturale senza l'uso di leganti; sia inoltre garantito in fase di compattazione del materiale di rinterro degli scavi, il raggiungimento del grado di costipazione del terreno che riproduca una permeabilità idraulica quanto più simile a quella naturale preesistente;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Funzionario Istruttore
Ing. Annalidia Natuzzi

Annalidia Natuzzi
30.08.2023
10:19:49
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
30.08.2023 09:47:44
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: a.natuzzi@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -

3^ AREA Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale

Servizio Urbanistica, Edilizia e Gestione del Territorio

Spett. Società REENAP S.r.l.
Leoncini Fabio Javier

c/o Ing. L'Abbruzzi Marino
Pec: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070645 del 07-10-2024

Oggetto: PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA . N. 1/2023, acclarata al prot. n. 39677 del 07/06/2023, per Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207.80 kWp, sito in Strada Comunale Pizzitelli, Putignano(BA), immobile sito in Putignano S.C. PIZZITELLI, fg 66 p.lla 22, 26, 27, 137 e 167.
Comunicazione conclusione del procedimento.

Premesso che:

- codesta società con pratiche PAS acquisite al prot. n. 39677 del 07/06/2023, prot. n. 69486 del 29.09.2023 e prot. n. 79752 del 03.11.2023, avviava il procedimento autorizzativo per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici avente rispettivamente potenza di immissione pari a 2,21 MWp, 5,92 MWp e 5,92 MWp;
- per i predetti procedimenti PAS, quest'ufficio dopo aver verificato distintamente la fattibilità degli stessi, provvedeva a richiedere, agli enti preposti alla tutela dei vincoli, i necessari pareri;
- con nota prot. n. 9259 del 05.02.2024 quest'ufficio, alla luce della Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 e nello specifico all'abrogato comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, che così recita *"…Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW,…"*, chiedeva alla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, se nella fattispecie, gli interventi proposti, seppur singolarmente di potenza < a 10Mw, ma complessivamente di potenza pari a circa 14,05 Mw > di 10 Mw, dovevano seguire la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e non già l'Autorizzazione Unica di competenza Regionale, atteso che, il richiedente risultava essere la medesima Società ed inoltre la collocazione dei tre campi fotovoltaici risultava essere confinante;
- con nota prot. n. 29194 del 24.04.2024 quest'ufficio, preso atto del mancato riscontro da parte della Regione, sollecita la stessa a dare riscontro alla precedente nota prot. n. 9259 del 05.02.2024;
- con nota acquisita al prot. n. 37766 del 29.05.2024, la Città Metropolitana di Bari, comunicava di aver avviato, su istanza della società Reenap S.r.l. (non richiesta da quest'ufficio), la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, per la realizzazione di due dei tre impianti, ovvero di quello relativo alla PAS n. 2 e PAS n. 3;
- con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024, la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, comunicava che: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II,*

punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni)";

- con nota prot. n. 40322 del 06.06.2024 quest'ufficio riscontrava la nota della Città Metropolitana di Bari, evidenziando quanto comunicato dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024;
- con successiva nota prot. n. 40332 del 06.06.2024 quest'ufficio trasmetteva alla società Reenap S.r.l. il parere della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024, senza disporre l'annullamento dei procedimenti PAS;
- con nota acquisita al prot. n. 41767 del 13.06.2024 la società Reenap S.r.l., alla luce del parere reso dalla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ha chiesto chiarimenti contestando la necessità di dover avviare il procedimento di autorizzazione unica, anche in base a quanto stabilito dal MASE a seguito dell'interpello prot. n. 131744/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 52905 del 24.07.2024 la società Reenap S.r.l., provvedeva a comunicare anche alla Citta Metropolitana di Bari, quanto già comunicato alla Regione e al Comune;
- con ricorso proposto d'innanzi TAR Puglia Bari, acquisito al prot. n. 58848 **del** 28-08-2024, la Reenap S.r.l. ha chiesto l'annullamento della nota del Comune di Putignano – 3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale prot. n. 40332 del 6.6.2024 con cui, richiamando il parere della Regione Puglia prot. n. 258366/2024, l'Amministrazione afferma la necessità di assoggettare ad autorizzazione unica regionale la realizzazione di tre impianti fotovoltaici già assentiti con procedura semplificata;

Ciò premesso,

Precisato che questo Comune non ha mai annullato e/o respinto i procedimenti PAS presentati dalla società Reenap S.r.l., ma si è solo limitato a trasmettere il parere della Regione Puglia acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024;

Preso atto che la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, alla luce delle controdeduzioni di cui alla nota prot. n. 41767 del 13.06.2024, della società Reenap S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 57821 del 23.08.2024 ha comunicato: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione*";

Si comunica che il procedimento in oggetto, per quanto di competenza di questo Comune, è da ritenersi concluso e perfezionato.

IL DIRIGENTE DELLA III AREA
Ing. Erminio d'ARIES
F.to digitalmente

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070645 del 07-10-2024

REENAP S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) n. 2/2023, acclarata al prot. n. 69486 del 29/09/2023 del Comune di Putignano (BA), per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "PUTIGNANO BLU" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA).

REGIONE PUGLIA
Provincia di Bari
Comune di Putignano

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 5,1 MWp E POTENZA MASSIMA DI 5,9 MWp SITO IN PUTIGNANO (BA)

RELAZIONE ASSEVERATA

ELABORATO
ED_03

SCALA

PROPONENTE:

Reenap s.r.l.

REENAP srl
Via Stezzano, 87
24126-BERGAMO
reenap@pec.it

PROGETTISTA:

Eidos srl

Via Niccolò Piccinni, 191
70122 - BARI

Ing. Leonardo Schiavone
Ing. Nicola del Duca
Ing. Marica Semeraro
Arch. Simona Mascolino

Visto:
Il Direttore Tecnico
Ing. Marino L'Abbruzzi

PROGETTAZIONE ELETTRICA:

Ing. Mario Monaco
Per. Ind. Angelo Di Maggio

0	09/2023	S.M.	L.S.	M.R.	PRIMA EMISSIONE
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **Ing. Marino L'Abbruzzi**, nato a il C.F. iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari con il n. 9052, residente a in , legale rappresentante e Direttore tecnico della società **EIDOS srl** con sede legale in Bari in Via Nicolò Piccinni 191, C.F. e P. IVA 08458990721, PEC eidos@pecaruba.it

In qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 5962,32 KW, sito in Località Pizzitelli, snc Putignano (BA), nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

Tutto quanto riportato nella dichiarazione del committente;

Che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;

Che si procederà all'installazione di un impianto fotovoltaico, come riportato nella dichiarazione del committente e nel progetto allegato;

Che la potenza elettrica installata è 5962,32 KWp;

Che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;

Che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

Che relativamente alle opere di connessione, di cui all'allegato preventivo di connessione, Cod. Pratica 347144045 elaborato da e-Distribuzione prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna di nuova realizzazione connessa in derivazione alla linea MT dedicata e allestita con quadro mt dy900 3l per richiusura e scomparto di consegna utente.

Che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: **X** NO □ ~~SI~~
(Se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da □ Provincia □ Comune, N°_____);

Che l'immobile **X** è sottoposto □ ~~non è sottoposto~~ a vincoli/pareri che richiedono autorizzazioni o altri atti di assenso di Aziende/Enti diversi (accertamento di conformità paesaggistica – UCP Paesaggi rurali)

Che l'immobile e/o l'attività da insediare ☐ ~~rientra~~ **X** non rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi del Comando dei VV.FF. e che rispetta le specifiche norme di Settore e laddove ci siano prossimità queste sono state debitamente tenute conto in sede progettuale e saranno considerate in fase di realizzazione;

Che l'intervento **X** non interferisce ☐ ~~interferisce~~ con fasce di rispetto di elettrodotti, pipe lines, condutture di gas; e che rispetta le specifiche norme di Settore,

Che lo stato dei luoghi è veritiero e conforme a quanto riportato negli elaborati grafici;

E SI IMPEGNA

Ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.

Bari, 29.09.2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE
Ing. Marino L'Abbruzzi
Direttore Tecnico
Eidos S.r.l.

	AL COMUNE DI PUTIGNANO	

PAS
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
(D.Lgs n. 28 del 03.03.2011)

La/Il sottoscritta/o

Cognome/Denominazione: _____LEONCINI_____

Nome _____FABIO JAVIER_____

Codice fiscale/Partita IVA _____ _____

Comune di nascita/Costituzione _____ _____Data_____ _____

Residenza anagrafica/Sede _____

Via/Piazza e n. civico :

CAP/Città : _____ _____ Recapito telefonico ____ ___

e.mail ____FRANCESCO.OTTOLINI@SENSEEX.IT e.mail P.E.C. ____RENAP@PEC.IT_____

in qualità di

□ proprietario

□ comproprietario

☒ legale rappresentante-della società REENAP Srl

□ amministratore condominio

□ interessato (specificare)_____

OGGETTO E TIPOLOGIA D'IMPIANTO:
Progetto per la Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva pari a 5962,32 KW, sito in Località Pizzitelli, snc Putignano (BA)

DICHIARA

Di avere la disponibilità dell'immobile in forza di contratti preliminari di compravendita come al punto c) di cui sotto e di essere legittimato alla presentazione di PROCEDURA SEMPLIFICATIVA SEMPLIFICATA per impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n. 28 del 03.03.2011 come modificato dall'art. 56, comma 1 del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 31, comma 2 del Decreto legge 31/05/2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 Luglio 2021 n. 108 per l'impianto sopra identificato, meglio descritti nella relazione asseverata e negli elaborati tecnici a firma del progettista asseverato.

A tal fine, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e art. 76 D.P.R. 445/2000, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/2000.

a) che i dati personali sopra riportati sono veritieri;
b) che lo stato attuale dell'immobile oggetto della presente istanza, così come rappresentato sugli elaborati progettuali allegati, risulta legittimato e conforme al progetto allegato;
c) Di essere a conoscenza che il committente deve accertarsi che la Ditta a cui intende affidare lavori sia in regola con gli obblighi contributivi tramite acquisizione di DURC, e che deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori, unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa, e che, qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro 15 giorni dall'avvenuto subentro;
d) Che i lavori avranno inizio a seguito del collocamento in posizione utile dell'impianto nelle graduatorie formate dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. ai sensi del DM 4 luglio 2019;
e) Che l'impianto ha ottenuto il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A cod. id. 347144045.
f) che la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento dalla procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/11;
g) che al termine dei lavori dovrà essere presentata, allo Sportello Unico per l'Edilizia, apposita comunicazione di fine lavori unitamente al certificato di collaudo finale, redatto dal direttore dei lavori che attesti la conformità dei lavori eseguiti al progetto presentato, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/11;
h) di essere a conoscenza che per le opere ricomprese nell'ambito di applicazione del D.P.R. 81/08 (sicurezza e salute nei cantieri), deve essere comunicata al Comune l'avvenuta trasmissione alla ASL della notifica preliminare di cui al sopra citato decreto, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori;

SI IMPEGNA

Al versamento dei diritti di segreteria ai sensi dell'art. 10, comma 10, del d.l. n. 8/1993, conv. in l. n. 68/1993, necessari all'espletamento dell'istruttoria relativa alla presente pratica da parte degli uffici del Comune di Putignano, non appena gli stessi saranno determinati dal Comune medesimo.

COMUNICA

di aver dato incarico, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori alle seguenti figure professionali:

Tecnico Asseverante (Progettista) (comunicazione obbligatoria)

Nome	Ing. Marino	Cognome	L'Abbruzzi			*Timbro e firma (per accettazione)*
	In qualità di legale rappresentante e direttore tecnico della società EIDOS srl					
Iscritto al	Ordine ingegneri	di	Bari	Al numero	9052	
Indirizzo Studio						
Recapiti	e-mail: info@eidossrl.eu					
	Cellulare :3					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.	08458990721					

Progettista Opere Strutturali

Nome		Cognome				*Timbro e firma (per accettazione)*
Iscritto al		di		Al numero		
Indirizzo Studio						
Recapiti	Tel e-mail:					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.						

Direttore dei Lavori

Nome		Cognome				*Timbro e firma (per accettazione)*
Iscritto al		di		Al numero		
Indirizzo Studio						
Recapiti	Tel e-mail:					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.						

Impresa Esecutrice dei Lavori

Denominazione/ P.IVA/C.F.		*Firma*
Sede in		
Recapiti	Cell e-mail:	

NB: *L'eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e della ditta appaltatrice delle opere sarà comunicata a codesto Ente*

DICHIARA

- Che gli interventi ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 e pertanto verranno osservati gli obblighi di cui agli artt. 90, 93, 99 e 101 dello stesso decreto, e che sarà presentata agli organi competenti la prescritta notifica preliminare
- Che l'intervento è interessato da zone soggette a vincolo PPTR-"Paesaggi rurali", ma, essendo realizzato nella zona industriale si ritiene che non si necessiti di alcuna autorizzazione.
- che le opere di cui alla presente procedura sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al Regolamento Edilizio vigente, alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie;
- Che la denuncia inerente le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del D.P.R n. 380/2001 e/ o struttura in muratura L.R. n. 38 del 06/08/1997 sarà espletato prima dell'inizio delle opere strutturali
- Ai sensi dell'art. 6 comma 9bis, l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) , al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

ALLEGA

ELENCO ELABORATI

CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	ELABORATO DESCRITTIVO - Sezione Progetto	REV	SCALA
ED_01	Relazione tecnico-descrittiva	0	-
ED_02	Relazione idrologica e idraulica		
ED_03	Relazione asseverata	0	-
ED_04	Relazione tecnica generale impianti elettrici	0	-
ED_05	Relazione impatto elettromagnetico	0	-
ED_06	Relazione producibilità	0	-
ED_07	Relazione paesaggistica e di compatibilità al PPTR	0	-
ED_08	Documentazione fotografica	0	-
ED_09	Relazione di compatibilità al PTA	0	-
ED_10	Relazione tecnica agronomica	0	
CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	**ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO**		**SCALA**
EG_00	Inquadramento territoriale (IGM, CTR, Ortofoto)	0	varie
EG_01	Analisi dei vincoli	0	1:2.000
EG_02	Studio inserimento Urbanistico	0	1:1000
EG_03	Estratto foglio di mappa catastale	0	varie
EG_04	Stato di fatto su base ortofoto e catastale	0	varie
EG_05	Analisi della viabilità di accesso	0	1:10.000
EG_06	Stato di progetto su base ortofoto	0	1:500
EG_07	Confronto tra stato di fatto e stato di progetto	0	1:500
EG_08	Layout d'impianto	0	1:500
EG_09	Layout impianto su base catastale	0	1:2.000
EG_10	Rilievo plano altimetrico	0	1:2.000
EG_11	Tracciatto interrato e aereo su ortofoto	0	-
EG_12	Tracciatto interrato e aereo su catastale	0	-
EG_13	Planimetria linee elettriche su base CTR	0	varie
EG_14	Planimetria linee elettriche su base catastale	0	varie
EG_15	Particolare strutture di sostegno e pannelli	0	1:20
EG_16	Particolare cancello e recinzioni	0	varie
EG_17	Sezioni tipo cavidotti	0	1:20
EG_18	Particolari Cabine elettriche	0	1:50
EG_19	Schema elettrico unifilare MT	0	-
EG_20	Particolari collegamento stringhe	0	1:50
EG_21	Rendering	0	-
EG_22	Opere di mitigazione	0	varie

Il sottoscritto delega il progettista incaricato della presentazione al Comune della presente PAS ed elegge il proprio domicilio per qualunque comunicazione presso il suo studio

Data 19/09/2023 **Firma del denunciante proprietario o altro avente titolo**

_____

Comune di PUTIGNANO - PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA: - L'abbruzzi Marino, id Pratica #2422 del 29/09/2023

Da **protocollo@cert.comune.putignano.ba.it** <protocollo@cert.comune.putignano.ba.it>
A **marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it** <marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it>
Data venerdì 29 settembre 2023 - 19:24

Si conferma che la pratica inserita da L'abbruzzi Marino, PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA: con oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in localit? Pizzitelli, Putignano(BA)
per conto di: Leoncini Fabio Javier
è stata regolarmente inviata in data 29/09/2023 alle ore 20:24 in comune, il quale provvederà alla protocollazione.
Ubicazione: S.C. BOSCO II, SNC

Presentando la seguente documentazione:
-DOCUMENTI - EG_03_Studio di inserimento urbanistico.pdf.p7m (fb42d9da5f14f053664b59d800ac6a5c)
-DOCUMENTI - ED_11_Relazione sistema GARDEN.pdf.p7m (c2a53dc93c68398aacee847fe6bb1400)
-DOCUMENTI - EG_01_Inquadramento territoriale.pdf.p7m (57b5fd12c6d80f7f9357f5652bd08c9e)
-DOCUMENTI - ED_10_Relazione tecnica agronomica.pdf.p7m (9d91ee75803f14964263481db155b09b)
-DOCUMENTI - ED_09_Relazione compatibilit? PTA.pdf.p7m (33e10ffae251cd31151cbd03961eb4f4)
-DOCUMENTI - ED_05_Relazione impatto elettromagnetico.pdf.p7m (023b0a3638564babbbae895bd7e355ef)
-DOCUMENTI - ED_06_Relazione tecnica specialistica.pdf.p7m (ee206e71d7375bcd79fe22355c09ee05)
-DOCUMENTI - ED_04_Relazione tecnica di sintesi.pdf.p7m (69d695eba320aff698a7343ff90a9357)
-DOCUMENTI - ED_02 Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m (9e50f58c29a35a5c3744369f1c1e03f1)
-DOCUMENTI - ED_03_Relazione asseverata_.pdf.p7m (cc622654f19c2c9c229122 8ba312c7a9)
-DOCUMENTI - ED_00_Elenco elaborati.pdf.p7m (f53df8de35a304655fdc56f517a87ad6)
-DOCUMENTI - ED_07_Relazione paesaggistica e di compatibilit? al PPTR.pdf.p7m (919f914586b31b4950a737b307e96936)
-Documentazione punto 3 allegato E della D.G.R. n.1663/2022 - Dichiarazione punto 3 allegato E-DGR 1663.2022.pdf.p7m (b49822e71451b4a9d19e0586ccc0cfc0)
- MODELLO DOMANDA DEBITAMENTE COMPILATO - ISTANZA PAS SIGNED.pdf.p7m (18742fc87841168047f17ab4cf6bcd1a)
- PROCURA/DELEGA DEL COMMITTENTE - PROCURA GENERALE_PAS SIGNED.pdf.p7m (6402999d66d946be75e242fb7d9a9e90)
- art. 2 L.R. 30/2019 - Art.2 L.R. 302019_Lettera di Incarico Professionale SIGNED.pdf.p7m (6a9030628f376c53da1b1ade0bcdb349)
- art. 3 L.R. 30/2019 - Art.3 L.R. 302019_Dichiarazione pagamento spettanze.pdf.p7m (e50e0fbdda60f12f474855d6f2bb3ec4)
-DOCUMENTI - EG_01_Inquadramento territoriale.pdf.p7m (57b5fd12c6d80f7f9357f5652bd08c9e)
- RELAZIONE TECNICA - ED_01_Relazione tecnico-descrittiva.pdf.p7m (6d35 9b628166da4531d4b06d235226d3)
- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL/I TITOLARE/I - C.I. Marino L'Abbruzzi.pdf.p7m (46dcd73c9205e279087abce79b91b2c4)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI PROGETTO - EG_07_Stato di progetto su base ortofoto.pdf.p7m (73ff3449ad70f016d265f5a7c605fe04)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO - EG_05_Stato di fatto su base ortofoto e catastale.pdf.p7m (be0427aedb3829124a85fcaa122e9bd9)
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - ED_08_Documentazione fotografica.pdf.p7m (cbf8fe66450c0e61ea9d851ea0b2870c)
-DOCUMENTI - EG_04_Estratto foglio di mappa catastale.pdf.p7m (37c6de8fb3b8b84549eabd886091b693)
-DOCUMENTI - EG_06_Analisi della viabilit? di accesso.pdf.p7m

(850702a34e4364bc0a5bf2cae33591cb)
-DOCUMENTI - EG_08_Confronto tra stato di fatto e stato di progetto.pdf.p7m
(8b8a2715e9bb07cc0e3d2807f081de47)
-DOCUMENTI - EG_09_Layout di impianto su base CTR.pdf.p7m
(95dd63f68483459671490b62e7e840e5)
-DOCUMENTI - EG_10_Layout di impi anto su base catastale.pdf.p7m
(2f317a94ca2069fa0b5d139f6dc55fa8)
-DOCUMENTI - EG_02_Analisi dei vincoli.pdf.p7m (5073c865f755f91f939f8ff60df4195c)
-DOCUMENTI - EG_11_Rilievo planoaltimetrico.pdf.p7m (61f46f199ca7e104a926ee430350bd4a)
-DOCUMENTI - EG_12_Tracciato interrato e aereo su ortofoto.pdf.p7m
(e342afbf988939a95fdc925cca79458d)
-DOCUMENTI - EG_13_Tracciato interrato e aereo su catastale.pdf.p7m
(7f99035af5d4a1b08c65f5edf8d8ab42)
-DOCUMENTI - EG_14_Planimetria linee elettriche su base ortofoto.pdf.p7m
(ac8cb707547160beb5132bf68c802072)
-DOCUMENTI - EG_15_Planimetria linee elettriche su base catastale.pdf.p7m
(82e9ab545c1c37c520a0707328a4c23d)
-DOCUMENTI - EG_16_Particolare strutture di sostegno e pannelli.pdf.p7m
(4343d369ab59d60172fc15b91816452c)
-DOCUMENTI - EG_17_Particolare cancello e recinzioni.pdf.p7m
(4f7ee13ebfbc48d20ea690f443fa6b13)
-DOCUMENTI - EG_18_Sezioni tipo cavidotti.pdf.p7m (6280c4f1d344f0084e40b104e2ca76f8)
-DOCUMENTI - EG_19_Part icolari cabine elettriche.pdf.p7m
(ccf920e053ae00f7670885039f3721ca)
-DOCUMENTI - EG_20_Schema elettrico unifilare.pdf.p7m (06efc2eceda185adec7a89f661d5027e)
-DOCUMENTI - EG_21_Particolari collegamento stringhe.pdf.p7m
(1edc0d801c2a050b1e59b81c729a199d)
-DOCUMENTI - EG_22_Rendering.pdf.p7m (441047fac0f8d89a24d1334ad2b8b755)
-DOCUMENTI - EG_23_Opere di mitigazione.pdf.p7m (379951126c17e616a9eb1ae83ecd3c01)
-DOCUMENTI - Istanza PAESAGGIO SIGNED.pdf.p7m (d3c2ed5d5d07b606d91adf0465433026)
-DOCUMENTI - bonifico Comune Putignano.pdf.p7m (d7b1021cb22e0ddb481f1d49bf50701d)

Conferma protocollazione a PUTIGNANO (BA) PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA nr.pratica del 29/09/2023 prot.n 69486 di LEONCINI FABIO JAVIER

Da **Ufficio tecnico Comune di Putignano** <protocollo@cert.comune.putignano.ba.it>
A **marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it** <marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it>
Data venerdì 29 settembre 2023 - 21:02

In data 29/09/2023 è stata protocollata la pratica:
Si comunica che la pratica PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA con oggetto Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in localit? Pizzitelli, Putignano(BA) è stata presa in carico con prot. n. 69486 del 29/09/2023 ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Erminio d'Aries.

Presentando la seguente documentazione:
- art. 2 L.R. 30/2019 - Art.2 L.R. 302019_Lettera di Incarico Professionale SIGNED.pdf.p7m (6a9030628f376c53da1b1ade0bcdb349)
- art. 3 L.R. 30/2019 - Art.3 L.R. 302019_Dichiarazione pagamento spettanze.pdf.p7m (e50e0fbdda60f12f474855d6f2bb3ec4)
- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL/I TITOLARE/I - C.I. Marino L'Abbruzzi.pdf.p7m (46dcd73c9205e279087abce79b91b2c4)
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - ED_08_Documentazione fotografica.pdf.p7m (cbf8fe66450c0e61ea9d851ea0b2870c)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO - EG_05_Stato di fatto su base ortofoto e catastale.pdf.p7m (be0427aedb3829124a85fcaa122e9bd9)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI PROGETTO - EG_07_Stato di progetto su base ortofoto.pdf.p7m (73ff3449ad70f016d265f5a7c605fe04)
- MODELLO DOMANDA DEBITAMENTE COMPILATO - ISTANZA PAS SIGNED.pdf.p7m (18742fc87841168047f17ab4cf6bcd1a)
- PROCURA/DELEGA DEL COMMITTENTE - PROCURA GENERALE_PAS SIGNED.pdf.p7m (6402999d66d946be75e242fb7d9a9e90)
- RELAZIONE TECNICA - ED_01_Relazione tecnico-descrittiva.pdf.p7m (6d359b628166da4531d4b06d235226d3)
-Documentazione punto 3 allegato E della D.G.R. n.1663/2022 - Dichiarazione punto 3 allegato E-DGR 1663.2022.pdf.p7m (b49822e71451b4a9d19e0586ccc0cfc0)
-DOCUMENTI - bonifico Comune Putignano.pdf.p7m (d7b1021cb22e0ddb481f1d49bf50701d)
-DOCUMENTI - ED_00_Elenco elaborati.pdf.p7m (f53df8de35a304655fdc56f517a87ad6)
-DOCUMENTI - ED_02 Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m (9e50f58c29a35a5c3744369f1c1e03f1)
-DOCUMENTI - ED_03_Relazione asseverata_.pdf.p7m (cc622654f19c2c9c2291228ba312c7a9)
-DOCUMENTI - ED_04_Relazione tecnica di sintesi.pdf.p7m (69d695eba320aff698a7343ff90a9357)
-DOCUMENTI - ED_05_Relazione impatto elettromagnetico.pdf.p7m (023b0a3638564babbbae895bd7e355ef)
-DOCUMENTI - ED_06_Relazione tecnica specialistica.pdf.p7m (ee206e71d7375bcd79fe22355c09ee05)
-DOCUMENTI - ED_07_Relazione paesaggistica e di compatibilità al PPTR.pdf.p7m (919f914586b31b4950a737b307e96936)
-DOCUMENTI - ED_09_Relazione compatibilità PTA.pdf.p7m (33e10ffae251cd31151cbd03961eb4f4)
-DOCUMENTI - ED_10_Relazione tecnica agronomica.pdf.p7m (9d91ee75803f14964263481db155b09b)
-DOCUMENTI - ED_11_Relazione sistema GARDEN.pdf.p7m (c2a53dc93c68398aacee847fe6bb1400)
-DOCUMENTI - EG_01_Inquadramento territoriale.pdf.p7m (57b5fd12c6d80f7f9357f5652bd08c9e)
-DOCUMENTI - EG_01_Inquadramento territoriale.pdf.p7m (57b5fd12c6d80f7f9357f5652bd08c9e)
-DOCUMENTI - EG_02_Analisi dei vincoli.pdf.p7m (5073c865f755f91f939f8ff60df4195c)
-DOCUMENTI - EG_03_Studio di inserimento urbanistico.pdf.p7m (fb42d9da5f14f053664b59d800ac6a5c)
-DOCUMENTI - EG_04_Estratto foglio di mappa catastale.pdf.p7m (37c6de8fb3b8b84549eabd886091b693)
-DOCUMENTI - EG_06_Analisi della viabilità di accesso.pdf.p7m (850702a34e4364bc0a5bf2cae33591cb)

-DOCUMENTI - EG_08_Confronto tra stato di fatto e stato di progetto.pdf.p7m (8b8a2715e9bb07cc0e3d2807f081de47)
-DOCUMENTI - EG_09_Layout di impianto su base CTR.pdf.p7m (95dd63f68483459671490b62e7e840e5)
-DOCUMENTI - EG_10_Layout di impianto su base catastale.pdf.p7m (2f317a94ca2069fa0b5d139f6dc55fa8)
-DOCUMENTI - EG_11_Rilievo planoaltimetrico.pdf.p7m (61f46f199ca7e104a926ee430350bd4a)
-DOCUMENTI - EG_12_Tracciato interrato e aereo su ortofoto.pdf.p7m (e342afbf988939a95fdc925cca79458d)
-DOCUMENTI - EG_13_Tracciato interrato e aereo su catastale.pdf.p7m (7f99035af5d4a1b08c65f5edf8d8ab42)
-DOCUMENTI - EG_14_Planimetria linee elettriche su base ortofoto.pdf.p7m (ac8cb707547160beb5132bf68c802072)
-DOCUMENTI - EG_15_Planimetria linee elettriche su base catastale.pdf.p7m (82e9ab545c1c37c520a0707328a4c23d)
-DOCUMENTI - EG_16_Particolare strutture di sostegno e pannelli.pdf.p7m (4343d369ab59d60172fc15b91816452c)
-DOCUMENTI - EG_17_Particolare cancello e recinzioni.pdf.p7m (4f7ee13ebfbc48d20ea690f443fa6b13)
-DOCUMENTI - EG_18_Sezioni tipo cavidotti.pdf.p7m (6280c4f1d344f0084e40b104e2ca76f8)
-DOCUMENTI - EG_19_Particolari cabine elettriche.pdf.p7m (ccf920e053ae00f7670885039f3721ca)
-DOCUMENTI - EG_20_Schema elettrico unifilare.pdf.p7m (06efc2eceda185adec7a89f661d5027e)
-DOCUMENTI - EG_21_Particolari collegamento stringhe.pdf.p7m (1edc0d801c2a050b1e59b81c729a199d)
-DOCUMENTI - EG_22_Rendering.pdf.p7m (441047fac0f8d89a24d1334ad2b8b755)
-DOCUMENTI - EG_23_Opere di mitigazione.pdf.p7m (379951126c17e616a9eb1ae83ecd3c01)
-DOCUMENTI - Istanza PAESAGGIO SIGNED.pdf.p7m (d3c2ed5d5d07b606d91adf0465433026)

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

All'ente delegato:	Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 PPTR)
_____	n. _____
Indirizzo _____	del |__|__|__|__|__|__|__|__|
PEC _____	protocollo _____ *a compilare*
da compilare a cura del richiedente solo nel caso di intervento non soggetto a procedura edilizia	*a cura dell'ente delegato*

ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR

PER INTERVENTI CHE COMPORTINO MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI NEGLI ULTERIORI CONTESTI COME INDIVIDUATI NELL'ART. 38 C. 3.1 NTA PPTR

a) Dati del richiedente *(in caso di più titolari va compilata anche la sezione* **f) "altri titolari"***)*

Cognome _____*LEONCINI*_____ Nome _____*FABIO JAVIER*_____

codice fiscale

in qualità di (2) ____*LEGALE RAPPRESENTANTE*_____

della ditta / società / ente pubblico /associazione (2) __*REENAP S.R.L.*_____

codice fiscale (2) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

partita IVA (2) |*0*|*4*|*6*|*3*|*3*|*1*|*0*|*0*|*1*|*6*|*1*|

nato a __ ___ prov. stato ____ ____ nato il

residente in _____ _____ prov. stato _____

indirizzo _____ _____ n. __ ____ C.A.P.

PEC (domicilio digitale) (1) _____*reenap@pec.it*_____

posta elettronica _____ recapito telefonico _____

(1) campo obbligatorio (2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione

Documento di riconoscimento (da allegare)

tipo ___*CARTA D'IDENTITA'*____ numero_____ _____

rilasciato il da_____

Il richiedente, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

- ○ proprietario esclusivo;
- X rappresentante legale della Ditta, Società, Associazione o Ente Pubblico ……Reenap……;
- ○ amministratore/delegato dal condominio*(solo per i lavori che interessano parti condominiali);*
- ○ comproprietario con i soggetti elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- ○ locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione **f)** "altri richiedenti";
- ○ altro *(specificare)* _____.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ○ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- X non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione **f)** "altri richiedenti"" *(da allegare)*.

☒ di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;

☒ di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;

☒ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

CHIEDE
IL RILASCIO DELL' ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: *(max 400 ca)*

Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva pari a 5.950 kW, sito in Strada Comunale Pizzitelli,Putignano(BA)_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ provvedimento richiesto in sanatoria

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

COMUNICA CHE

d) Localizzazione dell'intervento ***(sezione ripetibile in caso di interventi che interessa più comuni)***

l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel comune di _____Putignano_____

prov.____BA_____ in via /località __Strada comunale Pizzitelli _____ n._____

piano_____ interno _____ avente destinazione d'uso esistente _____

(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è: (1)

Cognome ____*L'Abbruzzi* _____ Nome _____*Marino*_____

codice fiscale

nato a ___ _____ prov. stato ____ _____ nato il |

residente in_____ ____ prov. stato _____*I* _____ indirizzo_____ ____

n. ___1 __ C.A.P. | con studio in __ ____ prov. stato _____

indirizzo _____ __ n. __ C.A.P.

iscritto all'ordine/collegio *DEGLI INGEGNERI* di *_BARI*____ n. |*9*|*0*|*5*|*2*|

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC (domicilio digitale)_____*eidos@pecaruba.it*_____

(1) autore e firmatario della dichiarazione tecnica allegata

f) Altri titolari *(compilare solo se pertinente – sezione ripetibile)*

Cognome (1) _____ e Nome (1) _____

codice fiscale (1) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di (2) _____ della ditta / società (2) _____

con codice fiscale / p. IVA (2) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC (domicilio digitale) (1) _____ recapito telefonico _____

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

in qualità di

- ○ proprietario/comproprietario;
- ○ nudo proprietario;
- ○ usufruttario;
- ○ altro *(specificare)* _____.

(1) campo obbligatorio; (2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Documento di riconoscimento allegato

tipo _____ numero_____

rilasciato il |__|__|__|__|__|__|__|__| da_____

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA	
X	A. Documento di identità del richiedente
X	B. Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori con relativo documento di identità
	C. Ricevuta di pagamento oneri istruttori (se richiesti)

Data e luogo
19/09/2023, Bari

il dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

SCHEDA TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR ***(PER INTERVENTI CHE COMPORTINO MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI NEGLI ULTERIORI CONTESTI COME INDIVIDUATI NELL'ART. 38 C. 3.1 NTA PPTR)***	Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 PPTR) n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__| protocollo _____ *da compilare a cura dell'ente delegato*

a) Richiedente

Cognome [1] _____*L'EONCINI*____ Nome [1] _____*FABIO JAVIER*_____
codice fiscale [1]
(1) campo obbligatorio

b) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: *(max 400 ca)*

Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva pari a 5.950 kW _____
_____
_____

SCHEDA TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR

c) Tecnico di riferimento per l'istanza

Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza[1]

Cognome _____*L'ABBRUZZI*_____ e Nome _____*MARINO*_____

codice fiscale

nato a __ _____ prov. | stato __ _____ il ||

residente in_____ _____ prov. | stato _____

indirizzo_____ _____ n. _ _ C.A.P.

con studio in ___ _____ prov. stato _____

indirizzo __ _____ n. _ __ C.A.P.

iscritto all'ordine/collegio __*DEGLI INGEGNERI*____ di _*BARI*____ n. |*9*|*0*|*5*|*2*|

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC (domicilio digitale) __*eidos@pecaruba.it*_____

(1) autore e firmatario della presente dichiarazione tecnica

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA CHE

d) Localizzazione dell'intervento *(sezione ripetibile in caso di interventi che interessano più comuni)*

l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune di _____PUTIGNANO_____ prov.___BA___

in via /località _____STRADA COMUALE PIZZITELLI_____ n._____

piano_____ interno _____

*(indicate **TUTTE** le particelle interessate)*

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.
	51	40 - 221 - 222 - 223 - 69 - 55		
		239 -1058 - 75 - 903 - 905 -		
		283 - 285 - 41		

Cfr. documentazione tecnica 1

e) Descrizione dell'intervento

*L'impianto risulta composto nella sua interezza da 8112 moduli fotovoltaici, sorretti da strutture di sostegno che permettono ai moduli di ruotare lungo l'asse nord-sud, in modo da mantenere la perpendicolarità al sole incidente, rispetto alla direzione ovest-est. L'impianto fotovoltaico sarà installato su opportune strutture di sostegno, appositamente progettate e realizzate in acciaio zincato, sopraelevate dal terreno di 0.80 cm. Non si prevede la realizzazione di particolari volumetrie, fatte salve quelle associate ai poli tecnici, indispensabili per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, in numero di 2 cabine di connessione inverter*_____

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

f) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

X non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
○ vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale) *(da allegare)*;

descrizione _____

_____

_____

Cfr. documentazione amministrativa B

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda

- ❑ rimessa in pristino *(dettagliare)*_____;
- ❑ demolizione;
- ❑ nuovi insediamenti in area urbana;
- ❑ nuovi insediamenti rurali;
- ❑ interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
- ❑ interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
- ❑ nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- ❑ interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- ❑ recinzioni;
- ✠ impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- ❑ linee telefoniche o elettriche;
- ❑ infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- ❑ miglioramenti fondiari;
- ❑ altro *(specificare)*_____ .

h) Carattere dell'intervento

Le opere / interventi in progetto sono di carattere:

- ○ temporaneo o stagionale;
- ○ permanente / fisso;
- X permanente / rimovibile.

i) Qualificazione dell'intervento

Le opere / interventi in progetto

X non ricadono tra gli interventi di lieve entità come definiti dal d.P.R. 139/2010;
○ ricadono tra gli interventi di lieve entità come definiti dal d.P.R. 139/2010 in quanto:

- ❑ 1. incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- ❑ 2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti;
- ❑ 3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni;
- ❑ 4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali:

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

- aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;
- interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
- realizzazione o modifica di balconi o terrazze;
- inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;
- realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne ;

❑ 5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali:
- rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;
- modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
- modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
- realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;
- inserimento di canne fumarie o comignoli;
- realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;
- realizzazione di abbaini o elementi consimili;

❑ 6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;

❑ 7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrate, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;

❑ 8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;

❑ 9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);

❑ 10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore;

❑ 11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno;

❑ 12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;

❑ 13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi;

❑ 14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;

❑ 15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi;

❑ 16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;

❑ 17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;

❑ 18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;

❑ 19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

❑ 20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;

❑ 21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

❑ 22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne;

❑ 23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc;

❑ 24. installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;

❑ 25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

sistemazione correlate;

- ❑ 26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
- ❑ 27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
- ❑ 28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- ❑ 29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- ❑ 30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- ❑ 31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- ❑ 32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- ❑ 33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- ❑ 34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- ❑ 35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
- ❑ 36. taglio di alberi isolati o in gruppi, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- ❑ 37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- ❑ 38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- ❑ 39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili

j) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- ❑ Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- ☒ Piano Regolatore Generale PRG approvato in data 26/05/2009 con DELIBERA DI G.R.891
- ❑ Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

_____

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- ❑ Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- ❑ Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

  la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente

  _____

  e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____
- ❑ l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

k) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina edilizia vigente

le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (nel caso di più voci di interesse, indicare quella di maggior impatto):

- X interventi e/o opere non di edilizia;
- ○ manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- ○ nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- ○ ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
- ○ ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01),

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente,
in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

l) Procedure edilizie

L'intervento

- ○ non è soggetto a procedura edilizia in quanto (specificare) _____
- X è soggetto a procedura edilizia;
  - ❑ la pratica è in corso di istruttoria presso __COMUNE DI PUTIGNANO___ presentata il |2|2|0|9|2|0|2|3|
  - ❑ è stato già espresso parere urbanistico, in data |__|__|__|__|__|__|__|__| *Cfr. documentazione amministrativa B*

m) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- ❑ privo di titolo edilizio, in quanto *(specificare)* _____ (1)
- ❑ dotato del seguente titolo edilizio :

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario
.				

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- ❑ realizzato prima dell'imposizione del vincolo (*specificare*):
  tipologia del vincolo_____
  data dell'intervento_____
  data dell'imposizione del vincolo_____
- ❑ autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario
.				

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.
Cfr. documentazione amministrativa B

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

n) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario
.				

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, VIA, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Cfr. documentazione amministrativa B

o) PPTR approvato

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: ____MURGIA DEI TRULLI____

(Figura) 7.1_____

✠ **l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co. 5 e 6 delle NTA del PUTT/P**

❑ **l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004**

l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici:

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
	6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		**art. 49**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 51/art. 52**
☐	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
☐	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
	6.1.2 - Componenti idrologiche		**art. 40**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 43/art. 44**
☐	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
☐	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 3)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
	6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
	6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		**art. 57**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 60/art. 61**
☐	UCP - Aree umide *(specificare)* _____	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

	_____ _____				
☐	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		**art. 67**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 69/art. 70**
☐	UCP - Siti di rilevanza naturalistica *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 2)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
☐	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 3)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
	6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				
	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		**art. 74**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 77 / art. 78**
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☐	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☒	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		**art. 84**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 86 / art. 87**
☐	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
					Cfr. documentazione tecnica 2

p) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- ☒ non è sottoposto a tutela;
- ❑ è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- ❑ è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.lgs. n. 42/2004);
- ❑ è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del d.lgs. n. 42/2004);
- ❑ è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del d.lgs. n. 42/2004).

q) Altri vincoli

l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

*(specificare) _PTA:Zona di protezione speciale idrogeologica (ZPS)-Reticolo idrografico_*

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

DICHIARA INOLTRE

☒ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI [1]	
1	cfr. Elenco elaborati ALL.1
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
n.	

(1) Oltre *agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006,* occorre allegare sempre la RELAZIONE PAESAGGISTICA.
Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
☐ B. LEGITTIMITA' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO,CONFORMITA' URBANISTICA, PARERI PAESAGGISICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali titoli edilizi già rilasciati - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale - parere di conformità edilizia-urbanistica, se già acquisito	_____
Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ 1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: (scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA;	EG_00 EG_03 EG_02
☒ 2. STRALCI ED ESTRATTI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio	EG_01

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto (*contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti*); - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento *(contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano paesaggi rurali*).	
☒ 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento) - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.	ED_08
☒ 4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia; - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti; - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata; - sezioni 1:200-1:100 quotate; - prospetti 1:200-1:100 quotati.	EG_04
☐ 4.bis. SCHEDA CONOSCITIVA DEL MANUFATTO E DEL CONTESTO RURALE [rif. capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali]. *elaborato previsto nei casi di interventi su Patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.*	_____
☒ 5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: o del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello; o di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lotto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; o delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare); - profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto; - sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; - eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende istallare o utilizzare.	EG_07
☐ 5.bis SCHEDA DI PROGETTO [rif. capitolo 3 dell' elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]. *elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.*	_____
☒ 6. SIMULAZIONI: - stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; - stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto; - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con inserimento del progetto; - piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione e indicando scavi e riporti; - sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto	EG_06

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - prospetti quotati 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi).	

Data e luogo
19/09/2023, Bari

il tecnico



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

CITTA' METROPOLITANA di BARI
Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico

Spett.le **Reenap S.r.l.**
reenap@pec.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA/VINCA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Parchi e Aree protette
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Digitale – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione opere pubbliche ed infrastrutture
Servizio autorità idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ente Parco Nazionale dell'Alta murgia
protocollo@pec.parcoaltamurgia.it

ARPA Puglia – DAP
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL BARI
sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Putignano

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

CITTA' METROPOLITANA di BARI
Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico

protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e p. c. Polizia Metropolitana – Sede

Oggetto: Istanza di **verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19** del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** a terra denominato "**Putignano blu-verde**" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in **Putignano località Pizzitelli**. **Proponente: REENAP S.r.l.** con sede a Bergamo."

Invio determina dirigenziale n. 341 del 05/02/2025.

In riferimento al procedimento in oggetto, si invia la determina dirigenziale n. 341 del 05/02/2025, e relativi allegati, di adozione motivata di conclusione della Verifica di assoggettabilità a VIA con esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i, relativa al progetto in oggetto.

Distinti saluti.

Il Funzionario
Ing. Claudio Landinetti

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Corso Sonnino, 85 – Bari 70121
Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Pareri pervenuti
(Allegato A)

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli. Proponente: REENAP S.r.l. con sede a Bergamo.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE
R.C.G.4501_2023 DEL 04-12-2023

Det. I AREA 2287-2023 del 04-12-2023

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott.ssa Pamela Giotta

Responsabile del Procedimento: SILVANA LATERZA

Estensore della Determina: SILVANA LATERZA

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione n. 2305 del 04/12/2023 alla Dirigente dell'Area I Dott.ssa Pamela Giotta

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Istr. Amm. Silvana Laterza)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarico dirigenziale dell'Area I "Affari Generali e istituzionali – Servizi ai cittadini";
VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarichi dirigenziali dei Dirigenti attualmente in servizio dell'Area II, III, IV, e V nonché l'incarico conferito al Segretario Generale";
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2022 avente per oggetto "Nuovo assetto organizzativo della macro struttura del Comune di Putignano";
VISTA la proposta di determinazione n. 2305 del 04/12/2023 predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO il documento di indirizzo "Prime linee interpretative per l'attuazione del PPTR" approvato con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015;

VISTO il documento di indirizzo "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" approvato con D.G.R. n. 2331 del 28 dicembre 2017;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di V.A.S." approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/09/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale I Area n. 2302 del 28/12/2022 di individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Paesaggio e Segretaria della Commissione Locale Paesaggistica;
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 12/12/2022 avente per oggetto "Individuazione Componenti Commissione Paesaggio e per i Procedimenti di V.A.S.";

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023
Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

VISTO l'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio, nella giornata del 20/12/2022, come da verbale n. 57/2022, agli atti d'ufficio;
VISTA l'istanza presentata presso questo Comune in data 29/09/2023 e acquisita al protocollo n. 69486, con la quale il Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., ha richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in S.C. Pizzitelli;

VISTA:

- la documentazione, prodotta agli atti dell'ufficio, le integrazioni richieste, dalla Commissione Paesaggio, il 17/11/2023 prot. 83953 e pervenute il 23/11/2023 prot. 84811, allegata al presente atto;
- la descrizione delle opere in progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10.192 moduli, avente potenza di immissione pari a 5.962,32 kW";

- la localizzazione dell'intervento: l'area oggetto di intervento, sita in S.C. Pizzitelli, riportata in catasto al FG. 51 PTC 40-221-222-223-69-55-239-1058-75-903-905-283-285-41, ricadente nella Zona Omogenea "Db" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento.
Inquadramento nel P.P.T.R.: Ambito 7 Murgia dei Trulli.
PPTR: Capo IV – Struttura Antropica e Storico-Culturale - delle N.T.A. del PPTR: Componenti culturali e insediative:
UCP "Paesaggi rurali" come definiti all'art. 76 punto 4 delle NTA del PPTR;
- *(Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici)*

6.1STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
- 6.1.1 Componenti geomorfologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.1.2 Componenti idrologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative. L'area di intervento ricade, con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici del P.P.T.R. nei cosiddetti "Paesaggi Rurali" riconducibili alla "Valle dei Trulli".

6.3.2 Componenti dei valori percettivi. L'area di intervento non risulta essere interessata da strade a valenza paesaggistica e da strade panoramiche.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 01/12/2023, come da scheda n. 3, allegata al verbale n. 65/2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R. 20/2009 e s.m.i., con il seguente esito:

La Commissione, esaminata la documentazione agli atti e le integrazioni pervenute il 23/11/2023 con Prot. 84811, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza, esprime:

PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA

con le seguenti prescrizioni:

- che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;

- che i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;

- che siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023
Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

mitigare l'impatto visivo dell'intervento;

- che le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto.

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico attestante l'importo del progetto, al fine della determinazione degli oneri istruttori, nonché l'avvenuto pagamento degli stessi, dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10-bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 91, comma 1 delle N.T.A. del PPTR;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 30 luglio 2010, con la quale in ottemperanza all'art. 10 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., è stata attribuita al Comune di Putignano (BA) la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 01/12/2023, come da scheda n. 3, allegata al verbale n. 65/2023;
3. **DI RILASCIARE** al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all'istanza presentata in data 29/09/2023 e acquisita al protocollo n. 69486 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:

   - "Che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
   - che i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;
   - che siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento;
   - che le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto."

4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto:

- Al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., tramite pec della Società;
- Al Tecnico di riferimento che ha istruito la pratica, Ing. L'Abbruzzi Marino tramite pec;
- Ing. Erminio D'Aries, Dirigente III Area, per quanto di competenza, in merito all'aspetto urbanistico-edilizio.

5. **DI DARE ATTO CHE:**

- il presente provvedimento ha una validità quinquennale ed è rilasciato ai soli fini paesaggistici e, che lo stesso non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della Legge 241/90, è ammesso:
  - ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

6. **DI TRASMETTERE**, copia del presente atto autorizzativo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2905, alla Regione Puglia per via telematica, tramite Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per il dovuto controllo.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati" e al D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
- che sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

DICHIARAZIONE di
INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE

Il sottoscritto Dott.ssa Pamela Giotta, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 2287 del 04-12-2023, OGGETTO ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
   - ✓ legami professionali;
   - ✓ legami societari;
   - ✓ legami associativi;
   - ✓ legami politici;
   - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 04-12-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA LATERZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE
R.C.G.4832_2023 DEL 21-12-2023

Det. I AREA 2451-2023 del 21-12-2023

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott.ssa Pamela Giotta

Responsabile del Procedimento: SILVANA LATERZA

Estensore della Determina: SILVANA LATERZA

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione n. 2448 del 20/12/2023 alla Dirigente dell'Area I Dott.ssa Pamela Giotta

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Istr. Amm. Silvana Laterza)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarico dirigenziale dell'Area I "Affari Generali e istituzionali – Servizi ai cittadini";
VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarichi dirigenziali dei Dirigenti attualmente in servizio dell'Area II, III, IV, e V nonché l'incarico conferito al Segretario Generale";
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2022 avente per oggetto "Nuovo assetto organizzativo della macro struttura del Comune di Putignano";
VISTA la proposta di determinazione n. 2448 del 20/12/2023 predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO il documento di indirizzo "Prime linee interpretative per l'attuazione del PPTR" approvato con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015;

VISTO il documento di indirizzo "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" approvato con D.G.R. n. 2331 del 28 dicembre 2017;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di V.A.S." approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/09/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale I Area n. 2302 del 28/12/2022 di individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Paesaggio e Segretaria della Commissione Locale Paesaggistica;

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 12/12/2022 avente per oggetto "Individuazione Componenti Commissione Paesaggio e per i Procedimenti di V.A.S.";
VISTO l'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio, nella giornata del 20/12/2022, come da verbale n. 57/2022, agli atti d'ufficio;
VISTA l'istanza presentata presso questo Comune in data 03/11/2023 e acquisita al protocollo n. 79752, con la quale il Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., ha richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in S.C. Pizzitelli;

VISTA:

- la documentazione, prodotta agli atti dell'ufficio, allegata al presente atto;
- la descrizione delle opere in progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10.192 moduli, avente potenza di immissione pari a 5.962,32 kW";
- la localizzazione dell'intervento: l'area oggetto di intervento, sita in S.C. Pizzitelli, riportata in catasto al FG. 51 PTC 1424-1244-1245-1246-1243-137-140-145-208-1431-1391-1390-1251-209-101-102-103-125-681-147-677-679-1065-259-105-1062-126-166, ricadente nella Zona Omogenea "Da" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento.

Inquadramento nel P.P.T.R.: Ambito 7 Murgia dei Trulli.
PPTR: Capo IV – Struttura Antropica e Storico-Culturale - delle N.T.A. del PPTR: Componenti culturali e insediative:
UCP "Paesaggi rurali" come definiti all'art. 76 punto 4 delle NTA del PPTR;
- *(Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici)*

6.1STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
- 6.1.1 Componenti geomorfologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.1.2 Componenti idrologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative. L'area di intervento ricade, con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici del P.P.T.R. nei cosiddetti "Paesaggi Rurali" riconducibili alla "Valle dei Trulli".

6.3.2 Componenti dei valori percettivi. L'area di intervento non risulta essere interessata da strade a valenza paesaggistica e da strade panoramiche.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 15/12/2023, come da scheda n. 1, allegata al verbale n. 68/2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R. 20/2009 e s.m.i., con il seguente esito:

La Commissione, esaminata la documentazione agli atti, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza, esprime:

PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA

con le seguenti prescrizioni:

- Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;

- I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale

messa in sicurezza;

- Siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;
- Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007.

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico attestante l'importo del progetto, al fine della determinazione degli oneri istruttori, nonché l'avvenuto pagamento degli stessi, dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10-bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 91, comma 1 delle N.T.A. del PPTR;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 30 luglio 2010, con la quale in ottemperanza all'art. 10 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., è stata attribuita al Comune di Putignano (BA) la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/12/2023, come da scheda n.1 , allegata al verbale n. 68/2023;
3. **DI RILASCIARE** al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all'istanza presentata in data 03/11/2023 e acquisita al protocollo n. 79752 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:
   - **Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;**
   - **I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;**
   - **Siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;**
   - **Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007.**
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto:

- Al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., tramite pec della Società;
- Al Tecnico di riferimento che ha istruito la pratica, Ing. L'Abbruzzi Marino tramite pec;
- Ing. Erminio D'Aries, Dirigente III Area, per quanto di competenza, in merito all'aspetto urbanistico-edilizio.

5. **DI DARE ATTO CHE:**

- il presente provvedimento ha una validità quinquennale ed è rilasciato ai soli fini paesaggistici e, che lo stesso non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della Legge 241/90, è ammesso:

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

6. **DI TRASMETTERE**, copia del presente atto autorizzativo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2905, alla Regione Puglia per via telematica, tramite Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per il dovuto controllo.

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati" e al D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

DICHIARAZIONE di
INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE

Il sottoscritto Dott.ssa Pamela Giotta, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 2451 del 21-12-2023, OGGETTO ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
   - ✓ legami professionali;
   - ✓ legami societari;
   - ✓ legami associativi;
   - ✓ legami politici;
   - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 21-12-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA LATERZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35935/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Putignano
3^ Area – Assetto del Territorio
Ambiente - Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: PAS per progetto per la realizzazione di un im pianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA). Prat. PAS n. 2/2023. Richiesta parere [AC 527-23]/ VS prot. n. 72328 del 11-10-2023/Prot. ADAM n. 28610 del 12/10/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 72328 del 11-10-2023 acquisita con ns prot. n. 28610 del 12/10/2022 e alla successiva nota prot. n. 33394 del 23/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in località "Pizzitelli" della potenza complessiva di 5,92 MWh nel territorio del Comune di Putignano.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35935/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT Noci CP a sua volta collegata lungo la linea MT esistente "Spinerossine".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA, il che rende valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente, che prevedono l'esecuzione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

A tale riguardo i proponenti hanno trasmesso uno studio idraulico che, sulla base del DTM regionale, ha prodotto un modello bidimensionale con l'ausilio del codice di calcolo Flo2D il quale, mediante l'applicazione di valori di soglia pari a 0,2 m per i tiranti e 0,3m/sec per le velocità, ha escluso interferenze tra le aree inondabili e le installazioni fotovoltaiche.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
4. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
5. La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cannatore

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34529/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Putignano
3^ Area – Assetto del Territorio
Ambiente - Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: Procedura autorizzativa semplificata prot. n. 79752 del 03/11/2023 n. pratica 3 di Leoncini Fabio Javier. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Putignano Verde", avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione par a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli Putignano (BA) [AC 528-23] VS nota prot. n. 79752 del 03/11/2023/Prot. ADAM n. 31616 del 09/11/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 79752 del 03/11/2023, acquisita con ns prot. n. 31616 del 09/11/2023 e alla successiva nota prot. n. 32654 del 16/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Putignano Verde" in località "Pizzitelli", della potenza complessiva di 5,92 MWh nel territorio del Comune di Putignano.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34529/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di consegna collegata in antenna alla linea MT esistente "Spinerossine".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA che interferiscono con il campo fotovoltaico, il che rende valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente, che prevedono l'esecuzione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

A tale riguardo i proponenti hanno trasmesso uno studio idraulico che, sulla base di un DTM LIDAR con risoluzione 1 m, ha prodotto un modello bidimensionale con l'ausilio del codice di calcolo Flo2D il quale, mediante l'applicazione di valori di soglia pari a 0,2 m per i tiranti e 0,3m/sec per le velocità, ha escluso interferenze tra le aree inondabili e le installazioni fotovoltaiche.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano dislocate al di fuori delle aree allagabili con tempo di ritorno 200 anni, come da studio idraulico trasmesso;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno e qualora interferente con aree di deflusso concentrato, preveda un idoneo franco dal piano campagna per tenere conto dei tiranti di allagamento ivi presenti e per consentire il libero deflusso delle acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Responsabile UO Istruttorie e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandra Capotorto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e, p.c.

Ing. L'Abbruzzi Marino
PEC: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044944/2024 del 26/01/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: Paola Massaro, Pietro Calabrese, ANDREA ZOTTI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

OGGETTO: **Richiesta Parere di compatibilità, ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 883/07 ed alla D.C.R. n. 230/09. (Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA)).**
Riferimento pratica edilizia N. 2/2023 del Comune di Putignano
Committente: Leoncini Fabio Javier
Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si riscontra la nota Prot. N.88254 del 06-12-2023, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. r_puglia/AOO_075/PROT/18/12/2023/0013999, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 5,10 MW, dotato di potenza massima producibile pari a 5,92 MWp da ubicarsi in area industriale del comune di Putignano (BA) con accesso dalla Strada Comunale Mastricale, compresa una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT NOCI CP collegata in antenna con organo di manovra lungo MT esistente "SPINEROSSINE".

L'impianto è localizzato al Foglio 51 p.lle 40-221-222-223-69-55-239-1058-75-903-905-283-285-41 del Comune di Putignano (BA).

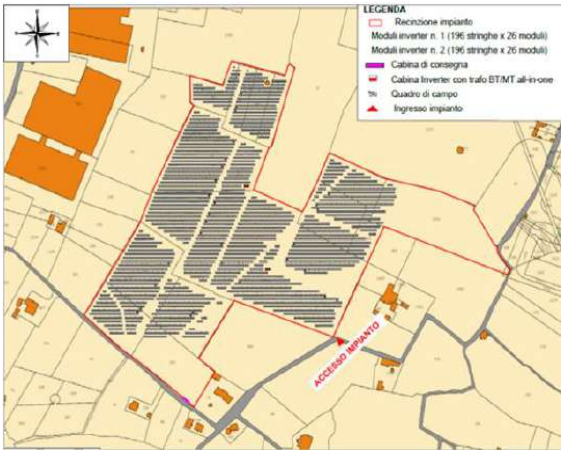


Figura 1 - Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA).

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Il parco fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.962,32 kW è costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in due macrogruppi, uno per ogni inverter.

I macrogruppi sono composti da 196 stringhe; ogni stringa è composta da 26 pannelli fotovoltaici. Il numero totale di pannelli fotovoltaici è pari a 10.192.

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 9,18 ha.

La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, pertanto non sarà ridotta la permeabilità del suolo.

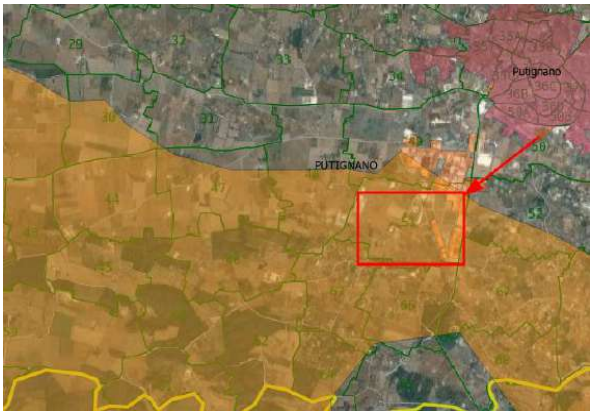


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

Per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;
2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;
3. Zone di riserva.

In particolare la Regione Puglia individua comparti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Nelle aree **ZPSI di tipo "B"**, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici **(Misure M.2.9 dell'All. 14 - Misure del PTA approvato con DCR n. 230/2009)**, è vietata:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;*
- *spandimento di fanghi e compost;*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.*

Negli elaborati progettuali si dichiara che :

"L'impianto è realizzabile in quanto:

1. Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);

2. Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;

3. Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;

4. Non vi è presenza di vegetazione spontanea;

5. Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;

6. Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi"

Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario istruttore
ing. Paola Massaro

Il Responsabile di P.O.
ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e, p.c.

Ing. L'Abbruzzi Marino
PEC: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044961/2024 del 26/01/2024
AOO RP - Class: 14.14
Firmatario: Paola Massaro, Pietro Calabrese, ANDREA ZOTTI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

OGGETTO: **Richiesta Parere di compatibilità, ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 883/07 ed alla D.C.R. n. 230/09.(Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato Putignano Verde, avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA).**
Riferimento pratica edilizia N. 3/2023 del Comune di Putignano.
Committente: Leoncini Fabio Javier
Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si dà riscontro alla nota prot.n.79752 del 03/11/2023, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. r_puglia/AOO_075/PROT/18/12/2023/0014012, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili e nello specifico da fonte solare, denominato "Putignano Verde", su area industriale del Comune di Putignano (BA).

L'impianto fotovoltaico è localizzato catastalmente al Fg. 51; p.lle 1424, 1244, 1243, 1245, 137, 1426, 140, 145, 208, 1431, 1391, 1390, 1251, 209, 101, 102, 103, 125, 681, 147, 677, 679, 1065, 259, 105, 1062, 126, 166.



Figura 1 Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Il Parco Fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.962,32 kW è costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in due macrogruppi, uno per ogni inverter.

I macrogruppi sono composti da 196 stringhe; ogni stringa è composta da 26 pannelli fotovoltaici. Il numero totale di pannelli fotovoltaici è pari a 10.192.

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 10,40 ha

La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, pertanto non sarà ridotta la permeabilità del suolo.

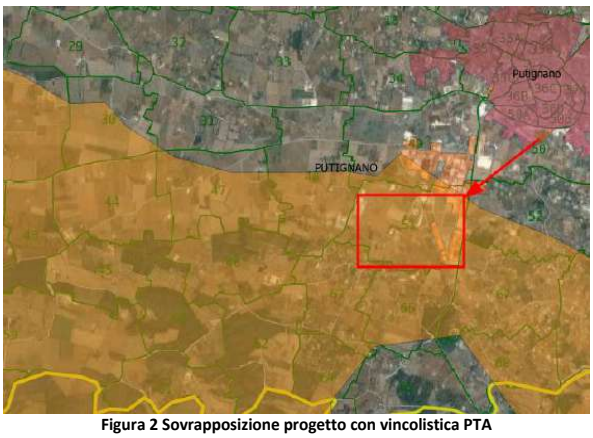


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

Per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;
2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;
3. Zone di riserva.

In particolare la Regione Puglia individua comparti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Nelle aree **ZPSI di tipo "B"**, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici **(Misure M.2.9 dell'All. 14 - Misure del PTA approvato con DCR n. 230/2009)**, è vietata:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;*
- *spandimento di fanghi e compost;*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.*

Negli elaborati progettuali si dichiara che:

"L'impianto è realizzabile in quanto:

1. *Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);*
2. *Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;*
3. *Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;*
4. *Non vi è presenza di vegetazione spontanea;*
5. *Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;*
6. *Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi".*

Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario istruttore
ing. Paola Massaro

Il Responsabile di P.O.
ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092666 del 24-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO
Città Metropolitana di Bari
CORPO POLIZIA LOCALE

VIGILANZA TERRITORIALE

Via Roma, n. 31 – Tel. 080.4911014

Prot. n° _____/2023 R.G. Putignano, lì 24/12/2023
Rif. prot. 92473/2023

A Fabio Javier LEONCINI
c/o REENAP S.R.L.
Pec: reenap@pec.it

AL DIRIGENTE III AREA
S E D E

OGGETTO: Richiesta parere in merito all'apertura/creazione e modalità di realizzazione del varco di accesso alla proprietà, presso immobile sito in agro di Putignano alla S. C. Somarino, al fg. di mappa n. 51 ptc. 903.

A seguito Vs. richiesta, il sottoscritto Istruttore Direttivo di Vigilanza Comm. Superiore Vito DE NICOLO', esaminata la planimetria dell'elaborato allegata alla richiesta prot. 92473/2023 nonché effettuato sopralluogo sul posto;

- Visto l'area interessata in S. C. Somarino, fuori centro abitato;



- Visto l'art. 22 del Decreto legislativo 30/04/1992 n. 285;
- Visto l'art. 45 del Decreto Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495.

Esprime parere favorevole.

Distinti saluti

I VERBALIZZANTI

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA
Commissario Superiore Vito DE NICOLO' *firma* .....

* Copia conforme all'originale * Città Metropolitana di Bari Prot. n.0048020 del 06-06-2024 - arrivo Cat9 Cl.6 Sott.1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

A **Città Metropolitana di Bari**
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici,
Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Reenap s.r.l.**
reenap@pec.it

OGGETTO: Istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "*Putignano blu - verde*" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli. **Proponente**: REENAP s.r.l. con sede a Bergamo. Avvio del procedimento, pubblicazione atti. **Riscontro**.

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0273876/2024 del 06/06/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: ANTONIO VALENTINO SCARANO, Francesco Forte, GIOVANNI SCANNICCHIO

In riscontro alla nota prot. n. 45180/2024 del 28/05/2024, acquisita al protocollo n. 254353/2024 del 29/05/2024, con la quale la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico ha avviato il procedimento, con relativa pubblicazione degli atti, a seguito di presentazione di istanza da parte del Proponente, per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), circa gli interventi citati in epigrafe, si comunica quanto segue.

Preliminarmente, si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali disposizioni normative cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché della D.G.R. n. 1289/2021.

Dalla documentazione tecnica di progetto disponibile non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi di aree del demanio idrico; di conseguenza, non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio.

Si chiede che il presente riscontro sia acquisito agli atti del presente *iter* procedimentale.

Il funzionario
Francesco Forte

il dirigente *ad interim* del servizio
Antonio V. Scarano

il dirigente della sezione
Giovanni Scannicchio

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0048020 del 06-06-2024 --partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -
www.comune.putignano.ba.it

3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio

Prot. del 06.06.2024

Alla **Città Metropolitana di Bari**
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Impianti Termici
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

All' **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **Sig. LEONCINI Fabio Javier**
Legale Rappresentante della Società REENAP srl
C/o
A mezzo Pec Ing. L'ABBRUZZI Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

OGGETTO: PAS prot 39677 del 07.06.2023 denominata **Putignano Giallo;**
PAS prot 69486 del 29.09.2023 denominata **Putignano Blu;**
PAS prot 79752 del 03.11.2023 denominata **Putignano Verde,**
per la realizzazione di campi fotovoltaici ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 in territorio di Putignano (BA).
Riscontro Vs parere prot. 45180 del 28.05.2024 pervenuto a questo Ente con nota prot. 37766 del 30.05.2024.

In riferimento alle PAS in oggetto, pervenute a questo ente come di seguito:

- La PAS 1 avente Potenza pari a 2,21 MWp pervenuta a questo ente con prot 39677 del 07.06.2023- **Putignano Giallo;**
- La PAS 2 avente Potenza pari a 5,92 MWp pervenuta a questo ente con prot 69486 del 29.09.2023- **Putignano Blu;**
- La PAS 3 avente Potenza pari a 5,92 MWp pervenuta a questo ente con prot 79752 del 03.11.2023- **Putignano Verde;**

con la presente si trasmette il parere della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico _Sezione Transizione Energetica avente prot. 0258366/2024 e pervenuto a questo Ente con Prot. 38325 del 30.05.2024 che testualmente cita:

"… la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl ***siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi*** *se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque,* ***assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II, punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale*** *(non avendo la Regione delegato le relative funzioni)."*

Inoltre, si rappresenta che gli impianti fotovoltaici e relative pratiche correlate risultano essere tre (**Putignano Blu, Verde e Giallo**) e non due (**Putignano Blu-Verde**) come riportato nell'oggetto nella Vs nota prot. 45180 del 28.05.2024.

Con l'occasione si evidenzia che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con proprio decreto n. 396 del 30.04.2024 ha adottato, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Putignano (BA) - loc. Zona Industriale.

Tel. 080.4056.207 - e-mail lsimone@comune.putignano.ba.it
Sede Municipio: Via Roma, 8 - CAP 70017 - Centralino 080.4056.111 - Fax Generale 080.4934.688
P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724
Web: http://www.comune.putignano.ba.it - PEC : protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata.

* Copia conforme [illegible] Cl.6 Sott.1

In base a alla citata modifica di perimetrazione, per la quale sono già entrate in vigore le misure di salvaguardia, risulta che gli impianti in oggetto, sono interessati da media ed alta pericolosità idraulica.

Tanto si doveva per quanto di competenza.
Distinti Saluti.

Funzionario P.O.III^ Area
Istruttore Direttivo Tecnico
Ing. Lucia A. SIMONE
F.to Digitalmente

IL DIRIGENTE III^ AREA
Ing. Erminio d'Aries
F.to Digitalmente

* Copia conforme alla Deliberazione del Comitato Istituzionale Integrato n. 29 del 15/12/2023 composta da n. 6 fogli. Sott.1 Cl.6 Cat9

Tel. 080.4056.207 - e-mail lsimone@comune.putignano.ba.it
Sede Municipio: Via Roma, 8 - CAP 70017 - Centralino 080.4056.111 - Fax Generale 080.4934.688
P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724
Web: http://www.comune.putignano.ba.it - PEC : protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Destinatario:
COMUNE DI PUTIGNANO
3^ AREA – Assetto del Territorio, Ambiente, Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
PEC: protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Si trasmette via PEC ai sensi degli artt.47-48 del D.Lgs n.82/05
Numero di protocollo allegato alla PEC di trasmissione

OGGETTO: Progetti per la realizzazione di campi fotovoltaici ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 in territorio di Putignano (BA). Richiesta chiarimenti. Riscontro nota prot. n. 62294/2024.

Con riferimento alla nota protocollo n. 62294/2024, con la quale codesta Amministrazione ha chiesto chiarimenti riguardanti la realizzazione di campi fotovoltaici ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, si rappresenta quanto segue.

Rinviando ai contenuti del quesito ivi posto, si premette che:

- con il D.M. del 10 settembre 2010 avente ad oggetto "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" il Ministero dello Sviluppo Economico ha specificato all'art. 11.6 dell'Allegato che «*I limiti di capacità di generazione e di potenza indicati al successivo paragrafo 12 sono da intendere come riferiti alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione appartenenti allo stesso soggetto o su cui lo stesso soggetto ha la posizione decisionale dominante, facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica. Per capacità di generazione o potenza dell'impianto si intende la potenza attiva nominale dell'impianto, determinata come somma delle potenze attive nominali dei generatori che costituiscono l'impianto. La potenza attiva nominale di un generatore è la massima potenza attiva determinata moltiplicando la potenza apparente nominale per il fattore di potenza nominale, entrambi riportati sui dati di targa del generatore medesimo*»;
- la Regione Puglia, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010, avente ad oggetto "*Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*", all'art. 5.1 specifica che «*Ai fini del calcolo della potenza elettrica nominale per la valutazione istruttoria delle iniziative, tutti i limiti di capacità di generazione e di potenza indicati nelle presenti disposizioni procedurali sono da intendersi come riferiti alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica che siano, nel contempo, appartenenti allo stesso soggetto, ovvero a soggetti nei quali l'uno svolge funzioni di controllante dell'altro, ovvero ancora nel*

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari -
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

* Copia conforme all'originale depositata agli atti della Regione Puglia - 0113 Bari del 08-04-2025 15:45 - Prot. 0062926 - 6 Sett. Cl. 6 Sott. 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

caso in cui le compagini societarie di più proposte siano per parti significative composte da medesimi soggetti o – anche per via indiretta – siano riconducibili ad unico centro di interessi economici e/o giuridici. Due o più proposte di impianti fanno capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica nel caso in cui abbiano lo stesso nodo di raccolta dell'energia prodotta per il passaggio dalla media all'alta tensione (tipicamente stessa Cabina Primaria di raccolta 150/20 kV)».

Vieppiù, la Regione Puglia, con circolare avente n. 38/8763 dell'1 agosto 2008 (che si allega alla presente per pronta lettura), ha ritenuto di dover sensibilizzare le Amministrazioni Comunali rispetto alla problematica (già all'epoca insorta) di concomitanza di più domande promananti dal medesimo soggetto giuridico aventi soglia inferiore a quella prevista *ex lege*, al fine di evitare elusioni di normative sia ambientali che autorizzatorie (all'epoca era in vigore altra normativa per effetto della quale la procedura abilitativa semplificata era la DIA), atteso, peraltro, il ricorrere di numerose fattispecie che hanno avuto anche risvolti penalistici.

Si specifica altresì che con il D.M. 23 giugno 2016 avente ad oggetto "Incentivi fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico", relativamente ai fini della determinazione della potenza dell'impianto, il Ministero dello Sviluppo Economico all'art. 5 comma 2 lettera b) precisa quanto segue: *"più impianti alimentati dalla stessa fonte, nella disponibilità del medesimo produttore o riconducibili, a livello societario, a un unico produttore e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto, di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti"; e* ai sensi dell'art. 29 del D.M. summenzionato, il GSE, nell'applicare le disposizioni di cui all'art. 5, comma 2:

- "*verifica la sussistenza di elementi indicativi di un artato frazionamento della potenza degli impianti*" (comma 1);
- *"applica i principi generali di cui al comma 1 anche nell'ambito dello svolgimento delle attività di verifica e controllo svolte, ai sensi del D.M. 31 gennaio 2014, su tutti gli impianti alimentati a fonti rinnovabili che beneficiano di incentivi tariffari"* (comma 2);
- *"considera gli impianti riconducibili ad un'unica iniziativa imprenditoriale come un unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti e, verificato il rispetto delle regole di accesso agli incentivi, ridetermina la tariffa spettante. Nel caso in cui l'artato frazionamento abbia comportato anche la violazione delle norme per l'accesso agli incentivi, il GSE dispone la decadenza dagli incentivi con l'integrale recupero delle somme già erogate. Restano fermi gli eventuali ulteriori profili di rilevanza penale o amministrativa*" (comma 3);

Tutto ciò premesso, nello spirito di leale collaborazione, la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale

www.regione.puglia.it

Sezione
Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari -
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

* Copia conforme alla versione digitale della Determinazione Dirigenziale n. 113 del 04/04/2025 pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dal 04/04/2025 al 19/04/2025 Cl.6 Sott.1 Cat9 Cl.6 Sott.1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II, punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni).

Rimane ovviamente inteso che la verifica della sussistenza di tali requisiti rimane in capo a codesta amministrazione comunale (presso la quale pendono le relative istanze), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e smi.

Distinti saluti.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesco Corvace

* Copia conforme all'originale digitale firmato e conservato presso gli archivi della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari -
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Destinatari:
Città Metropolitana di Bari
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici,
Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Putignano
3^ AREA – Assetto del Territorio, Ambiente, Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
PEC: protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e.p.c.

REENAP S.r.l.
Via Stezzano n. 87
24126 Bergamo
PEC:reenap@pec.it

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0393511/2024 del 01/08/2024
AOO_RP - Class: 14.12
Firmatario: Francesco Corvace

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0063935 del 01/08/2024 -- partenza

Si trasmette via PEC
ai sensi degli artt.47-48 del D.Lgs n.82/05
Numero di protocollo allegato alla PEC di trasmissione

OGGETTO: Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW (potenza immissione) e 11,84 MWp sito in Putignano località Pizzitelli.
Proponente: REENAP S.r.l. con sede a Bergamo."
Riscontro nota prot. n. 60976 del 23/07/2024.

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al prot. regionale n. 374800/2024, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari ha chiesto se "*se i progetti presentati dalla società Reenap ("Putignano blu-verde" da 11,84 MWp e "Putignano Giallo" da 2,21 MWp) siano da assoggettare ad una unica procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 287/2003 e s.m.i*, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- La REENAP S.r.l. ha presentato istanza di P.A.S.ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 per tre progetti da realizzare in Zona Industriale del Comune di Putignano e precisamente:

(a) P.A.S. n. 1 (prot. n 39667 del 07/06/2023 del Comune di Putignano) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207.80 kWp, presso Strada Comunale Pizzitelli, Putignano (BA) - Progetto inserito all'interno della zona Da- di primo insediamento produttivo industriale con punto di connessione in antenna su Linea Spinerossine con nodo di raccolta in **CP Putignano;**

(b) P.A.S. n. 2 (prot n. 69486 del 29/09/2023 del Comune di Putignano) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, in località Pizzitelli, Putignano (BA) Progetto inserito all'interno della zona Db- di secondo insediamento produttivo industriale con punto connessione alla **CP di Noci;**

(c) P.A.S. n. 3 (prot. n. 79752 del 03/11/2023 del Comune di Putignano) per realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato Putignano Verde, avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA) Progetto inserito all'interno della zona Da - di primo insediamento produttivo industriale, le cui opere di connessione prevendono la realizzazione di una richiusura nella linea elettrica denominata San Biagio e realizzazione di una cabina di consegna e cabina di sezionamento da cui far derivare le opere di connessione dell'impianto di cui alla PAS 2 e PAS 3.;

- il Comune di Putignano, con nota prot. n. 0009259 del 05-02-2024, acquisita al prot. regionale n. 62294/2024, ha sottoposto, agli uffici della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, una richiesta di chiarimenti in merito all'eventuale sottoposizione dei suddetti interventi all'Autorizzazione Unica di competenza regionale;

- con nota prot. 258366/2024, la Sezione regionale, in riscontro all'interpello formulato dal Comune di Putignano, pur non entrando nel merito della questione prospettata per difetto di competenza, ha precisato il contesto normativo sotteso rimandando al Comune di Putignano la verifica della sussistenza dei requisiti delle istanze presentate ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e smi.

- con nota prot. n. 60976 del 23/07/2024, acquisita la prot. regionale n. 374800/2024, il Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari, nel precisare che la Reenap S.r.l. *"ha presentato alla scrivente CMB una sola istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del DLgs 152/06 per un progetto denominato "Putignano blu-verde" per una potenza massima di 11,84 MWp",* ha chiesto, agli Enti coinvolti, di esprimersi in

Città Metropolitana di Bari Prot. n. 0006293 del 10/02/2024 -- partenza

merito all'assoggettabilità dei progetti presentati dalla società Reenap ("Putignano blu-verde" da 11,84 MWp e "Putignano Giallo" da 2,21 MWp) ad unica procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dall'art. 12 del D.Lgs. 287/2003. In allegato alla predetta richiesta, ha trasmesso le controdeduzioni prodotte dalla società alla Città Metropolitana di Bari in risposta alla nota del Comune di Putignano (prot. n. 40322 del 06/06/2024) e alla nota della Regione Puglia Sezione transizione Energetica (prot. n. 258366/2024).

Considerato che:

- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 di conversione del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* (c.d. Decreto PNRR-*ter*) ha introdotto rilevanti novità normative in tema di autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili con l'intento di snellire, velocizzare e semplificare gli iter amministrativi per la loro realizzazione.

  Il Decreto PNRR-*ter*, infatti, ha introdotto ulteriori misure di semplificazione con riferimento agli *iter* autorizzativi per l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, impianti c.d. "mini-eolici" (con potenza complessiva fino a 20 kW), impianti fotovoltaici e termici sugli edifici in centro storico ed impianti c.d. "agrovoltaici" i quali, al ricorrere di determinate condizioni, risultano liberamente installabili. Più nel dettaglio: l'art. 47, comma 1, lett. b) del Decreto PNRR-*ter* introduce l'art. 22-*bis* (*Procedure semplificate per l'istallazione di impianti fotovoltaici*) al D.Lgs. n. 199/2021, ai sensi del quale l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra e le relative opere connesse e infrastrutture necessarie si considera attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso. Pertanto, gli impianti fotovoltaici a terra sono liberamente installabili, purché ubicati nelle seguenti aree:

  a) aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento;

  b) aree non sottoposte a vincolo paesaggistico.

     La disposizione chiarisce che, nel caso di interferenza delle aree con zone sottoposte a vincolo, il progetto dovrà essere previamente comunicato alla competente soprintendenza, la quale, nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, accertata la carenza

CittàMetropolitanadiBariProt.n0006293dell10-02-2025--partenza

dei necessari requisiti, potrà adottare motivato provvedimento di diniego alla realizzazione degli interventi.

La previsione introdotta dall'art. 22-bis del D. Lgs. n. 199/2021 sembra, senz'altro, volta ad accelerare l'iter autorizzativo relativo all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra che al ricorrere delle condizioni di cui ai punti di cui alla lettera a) e b) che precedono e, apparentemente, senza alcun limite di potenza, sarebbe sottoposta ad un regime di edilizia libera.
La potenziale sovrapposizione della richiamata disciplina dell'edilizia libera con l'ambito di applicazione oggettivo attualmente previsto per il regime di PAS di cui al comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 certamente evoca incertezza circa il regime autorizzativo in concreto applicabile (PAS vs. edilizia libera), e dunque sarebbe, quanto mai, auspicabile un intervento chiarificatore volto a delimitare gli ambiti di applicazione oggettiva della PAS e dell'edilizia libera;

- il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (oggi M.I.T.E), con interpello ambientale di cui al prot. 131744/2023, ha chiarito che "*L'attività di installazione di un impianto fotovoltaico, posta in essere all'interno delle superfici indicate all'art. 22-bis del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 («zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento»), non sarà subordinata alla acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso, in quanto considerata attività di manutenzione ordinaria, «fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste». Nel caso in cui l'attività di installazione interessi aree individuate idonee ai sensi dell'art. 20, co. 8, del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, troverà invece diretta applicazione la disciplina della P.A.S. nel rispetto di quanto espressamente stabilito dal nuovo co. 9-bis dell'art. 6, del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.*"
- La Reenap S.r.l. ha puntualmente riscontrato la nota del Comune di Putignano e della Regione Puglia, sopra menzionate, precisando che:
    1. "i progetti proposti non ricadono sulle medesime particelle catastali;
    2. i terreni, sui quali saranno installati gli impianti, sono ubicati in zone industriali e non sono stati frazionati in precedenza escludendo qualsiasi artifizio finalizzato a ricondurli sotto la soglia dei 10 MW;
    3. l'impianto di cui alla PAS 1 di Potenza 2,2 MW ha una connessione alimentata dalla CP PUTIGNANO, diversa dagli impianti di cui alla PAS 2 e PAS 3. Questi ultimi impianti sono dotati della propria cabina di consegna e condividono solo il percorso che si estende dalla cabina di sezionamento 1, da cui derivano le opere per ciascun impianto, lungo la viabilità pubblica fino a raggiungere la CP NOCI. Data la condivisione del

Città Metropolitana di Bari Prot. n. 0062935 del 10-04-2025 -- partenza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

percorso di connessione per questi ultimi due impianti è stata prevista la Verifica di Assoggettabilità a VIA".

Tutto ciò premesso, nello spirito di leale collaborazione, la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione

Distinti saluti.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesco Corvace

CittàMetropolitanadiBariPProt.n0006293dell10200820234--partenzaCa89CC166S8ottil1

Sezione TRANSIZIONE ENERGETICA
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5404727
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

CITTÀ METROPOLITANA di BARI

Servizio "Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico"

COMITATO VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Seduta del 23 /07/2024

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 10,20 MW, dotato di potenza massima producibile pari a 11,84 MWp.

Ditta: REENAP S.R.L., con sede nel comune di Bergamo alla via Stezzano, 87.
Ubicazione impianto: Comune di Putignano, area industriale del comune di Putignano (BA) con accesso dalla Strada Comunale Mastricale.

1. PREMESSA

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili, e nello specifico da fonte solare, su area industriale del Comune di Putignano (BA). Nel caso di specie, le opere di progetto sono da ubicare in aree con destinazione urbanistica Db "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento". La superficie in oggetto nella zona Db del Comune di Putignano ed essendo la stessa, allo stato di fatto, **una superficie agricola** ubicata nel raggio di 500 m dal perimetro della zona industriale L'impianto in oggetto è riconducibile all'allegato B "Interventi soggetti alla verifica di assoggettabilità a VIA" della L.R. 26/2022.

Il lotto di terreno è diviso in 2 lotti principali e tre di minori dimensioni, realizzati per garantire la massima copertura delle aree disponibili.
La tipologia di opera prevista rientra nella categoria "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" citata nell'All. IV articolo 2 lettera b) del D.Lgs 152/2006, aggiornato con il D.Lgs 4/2008 vigente dal 13 febbraio 2008.
L'impianto fotovoltaico avrà potenza di immissione pari a 10,20 MW, e potenza massima producibile pari a 11,84 MWp CITTÀ METROPOLITANA di BARI

2. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	ELABORATO DESCRITTIVO - Sezione Progetto	REV
ED_01	Studio preliminare ambientale	0
CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	**ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO**	
EG_01	Inquadramento territoriale generale (IGM, Ortofoto)	0
EG_02	Analisi dei vincoli - P.P.T.R.	0
EG_03	Analisi dei vincoli - Aree Protette	
EG_04	Analisi dei vincoli - Piano di Assetto Idrogeologico	0
EG_05	Analisi dei vincoli - Piano di tutela delle Acque	0
EG_06	Layout d'impianto - Lotto 1	0
EG_07	Layout d'impianto - Lotto 2	0
EG.08	Particolare di sostegno e pannelli	0
EG_09	Particolare cancello e recinzioni	0
EG_10	Rendering - Lotto 1	0
EG_11	Rendering - Lotto 2	0
EG_12	Opere di mitigazione - Lotto 1	0
EG_13	Opere di mitigazione - Lotto 2	0

Il comitato nella **seduta del 11/06/2024**, al fine di poter esprimere il proprio parere in merito alla verifica di valutazione di impatto ambientale concernente il progetto in argomento, chiese di acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. Relazione di Compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque aggiornata alla nuova normativa in vigore (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 154 - "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)" **- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 8-6-2023**);
2. Ampia documentazione fotografica, datata e firmata, (almeno 36 scatti) da effettuarsi mediante rilievo sul posto, di tutta l'area in cui verranno realizzate le opere (Nord, Sud, Est, Ovest) con tavola con ubicazione delle riprese fotografiche, non risultando soddisfacenti le foto in allegato;
3. Relazione a firma di tecnico abilitato in merito all'analisi sugli impatti cumulativi, non risultando sufficiente la documentazione fornita**,** in quanto nella stessa non è stata tenuta in considerazione la sommatoria di tutti gli impatti cumulativi degli impianti fotovoltaici esistenti nell'area di studio considerando una circonferenza di 5 Km nei dintorni dell'impianto in progetto;
4. Foto inserimento con Rendering 3D (almeno 10 viste) delle strutture da realizzare e con evidenziata la cortina arborea (viste Nord, Sud, Est, Ovest) intorno all'impianto fotovoltaico e intorno alle eventuali cabine elettriche fuori terra da installare;
5. Relazione a firma di tecnico abilitato in merito nella quale vengano dettagliate e spiegate in maniera

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

più esaustiva le misure di mitigazione e compensazione che si vogliono adottare al fine di ridurre al minimo l'impatto che l'opera in progetto ha sull'ambiente circostante;
6. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con indicazione della misura della larghezza delle strade di viabilità esterna ed interna e con tavola di confronto con sovrapposizione delle strade esistenti con quelle da realizzare (retino con colore diverso);
7. Precisare le compensazioni previste con apposita relazione esplicativa;
8. Specificare su apposita tavola e relazione le essenze arboree presenti e quelle da estirpare;
9. Piano quotato di dettaglio al fine di evidenziare la pendenza dello stato dei luoghi verso la zona perimetrata dall'Adb (reticolo idrografico) e rappresentazione 3D dell'andamento del suolo;
10. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con la sistemazione dell'area d'intervento e in particolare con evidenziate le trincee da realizzare necessarie per la posa dei cavi:
- Indicare la loro sezione tridimensionale;
- Indicare la loro interazione con le radici delle piante da impiantare.

In seguito alla richiesta le integrazioni documentali tutte vennero trasmesse mezzo PEC in data 11/07/2024 dalla Eidos srl , alla CITTA' METROPOLITANA riscontrando punto per punto quanto richiesto e precisamente:

1. Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
Si allega l'elaborato "INT_1_Relazione compatibilità PTA" con il quale è stata verificata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque – Aggiornamento 2015-2021.

2. Documentazione fotografica
Si allegano gli elaborati "INT_02_Planimetria con indicazione dei punti di scatto" e "INT_02.1_Allegato fotografico" con i quali si rappresenta lo stato dei luoghi.

3. Relazione sugli impatti cumulativi
Si trasmette la relazione "INT_3_Relazione sugli impatti cumulativi" con la quale è stata tenuta in considerazione la sommatoria di tutti gli impatti cumulativi degli impianti fotovoltaici esistenti nell'area di studio considerando una circonferenza di 5 Km nei dintorni dell'impianto in progetto.

4. Foto inserimento con Rendering 3D (almeno 10 viste)
Si trasmettono le tavole "INT_4.1_Render Lotto 1" e "INT_4.2_Render Lotto 2" con le quali si rappresenta lo stato ante e post operam.

5. Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione
Si allega la relazione "INT_5_Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione" che illustra nel dettaglio le misure di mitigazione e compensazione previste nel progetto.

6. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con indicazione della misura della larghezza delle strade di viabilità esterna ed interna
L'elaborato "INT_06_Viabilità interna ed esterna" raffigura quanto richiesto.

7. Relazione sulle compensazioni previste
Le misure di compensazione sono descritte nella relazione "INT_5_Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione".

8. Planimetria e relazione sulle essenze arboree esistenti e da estirpare
Si allega l'elaborato "INT_8_Relazione garden e pareri di competenza comm. paesaggio" con il quale sono evidenziate le essenze arboree presenti e quelle da estirpare.

9. Piano quotato di dettaglio
L'elaborato "INT_09_Rappresentazione 3D e andamento del suolo" rappresenta l'andamento del suolo.

10. Tavola di dettaglio layout di progetto e particolari trincee
Si allegano le tavole "INT_10.1_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 1" e "INT_10.2_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 2" con le quali si rappresentano le sezioni di scavo dei cavidotti elettrici.
Precisando nella nota di trasmissione quanto segue che: in merito alla nota del Comune di Putignano prot. n. 40322 del 06/06/2024 (allegata ed acquisita al prot. CMB n. 48115 del 07/06/2024), si precisa che il progetto denominato "Putignano Giallo" di potenza 2,21 MWp, sebbene sia proposto dalla Società Reenap S.r.l., non fa "…*capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue*…".

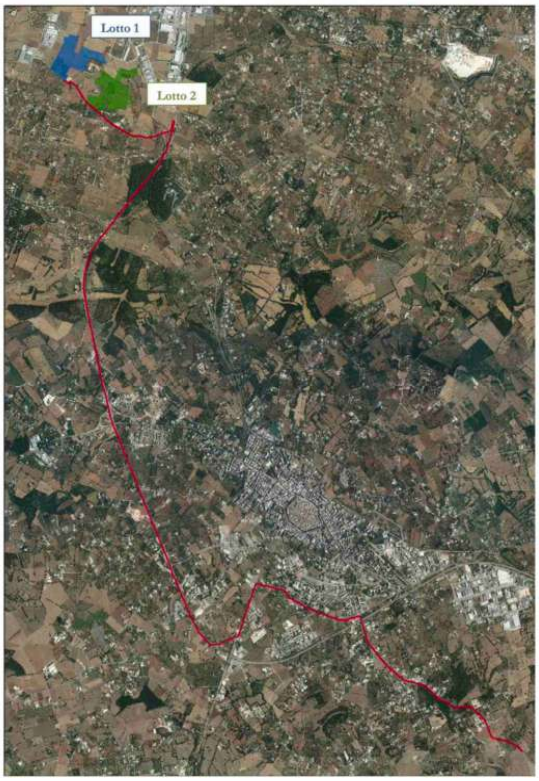
Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

3. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

La La società REENAP S.R.L., con sede nel comune di Bergamo alla via Stezzano n.87, intende promuovere
un'iniziativa su un'area industriale, ubicata in agro del Comune di PUTIGNANO (BA), che ha come obiettivo l'uso delle tecnologie solari finalizzate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "PUTIGNANO BLU-VERDE" **da 11,84 MWp** di potenza producibile, a cui corrisponde una potenza massima in immissione **di 10,20 MW,** ripartito in due lotti di **terreno agricolo**:

Lotto	Comune	Località	Area (ha)	Potenza nominale (kWp)	Latitudine	Longitudine	Altitudine media (m)
1 - Blu	Putignano (BA)	Pizzitelli	9,18	5.962,32	40° 50' 02" N	17° 05' 47" E	309
2 - Verde	Putignano (BA)	Pizzitelli	10,40	5.962,32	40° 83' 31" N	17° 10' 09" E	306
		TOTALE	**19,58**	**11.924,64**			

La connessione con la RTN sarà realizzata con un nuovo **elettrodotto MT 20 kV interrato** per una lunghezza totale **di 10680 m** che si estenderà quasi completamente lungo viabilità esistenti. A completamento dell'opera è prevista **la realizzazione di n. 3 cabine di sezionamento**, che saranno posizionate con accesso dalla viabilità esistente ed a idonea distanza di rispetto dalle opere urbane e stradali, **e due linee aeree, erette su palificate con sostegni poligonali in acciaio,** che si connetteranno sulla linea MT S. Biagio DW 10-11975.



L'area d'intervento è estesa per 9,18 ha per il Lotto "1 – Blu" e 10,40 ha per il "Lotto 2 – Verde".

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Diseguito si riportano i riferimenti catastali:

RIFERIMENTI CATASTALI IMPIANTI FOTOVOLTAICI							
	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Lotto 1 - Blu	Putignano	51	40	Lotto 2 - Verde	Putignano	51	1244 1431
			221				1243 105
			222				1424 681
			223				1245 1391
			69				1426 1251
			55				208 1390
			239				140 1389
			1058				145 209
			75				125 102
			903				216 103
			905				677 1065
			283				679 259
			285				147 1062
			41				101

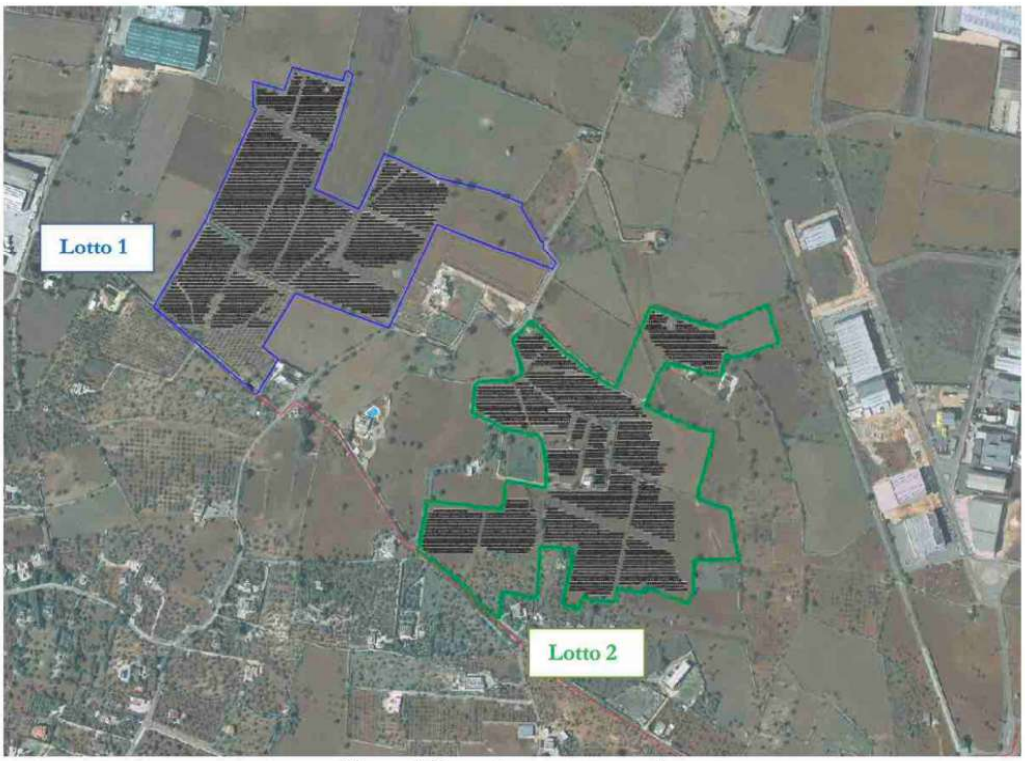


Figura 3-Inquadramento generale.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (PPTR, PRG, PAI, PTA, SIC/ZPS)
PRG

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Dal punto di vista urbanistico le aree hanno destinazione urbanistica Db “Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento”.

SIC – ZPS

Assenza di interferenze

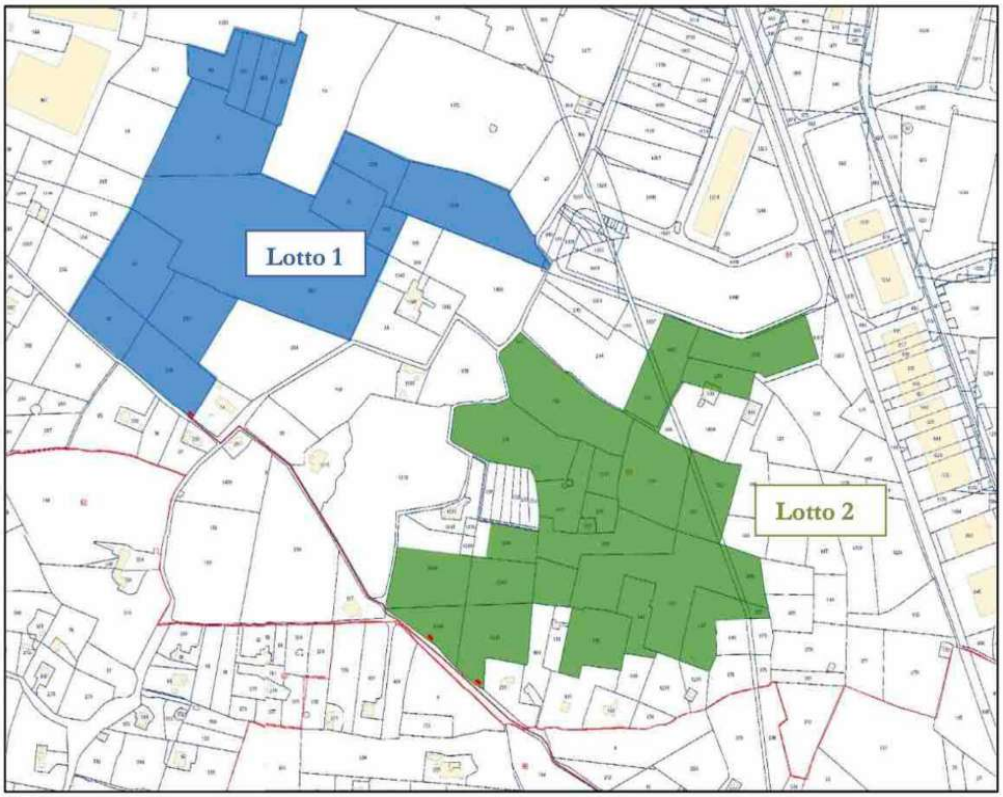


Figura 2-Inquadramento impianti Lotto 1 e 2 su base catastale.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (PPTR, PRG, PAI, PTA, SIC/ZPS)

PRG

Dal punto di vista urbanistico le aree hanno destinazione urbanistica **Db “Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento”.**

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

SIC – ZPS
Assenza di interferenze
PPTR
L'area esaminata, come si evince dall'immagine, i due impianti fotovoltaici e il cavidotto interferiscono con il **vincolo UCP-Paesaggi rurali.**

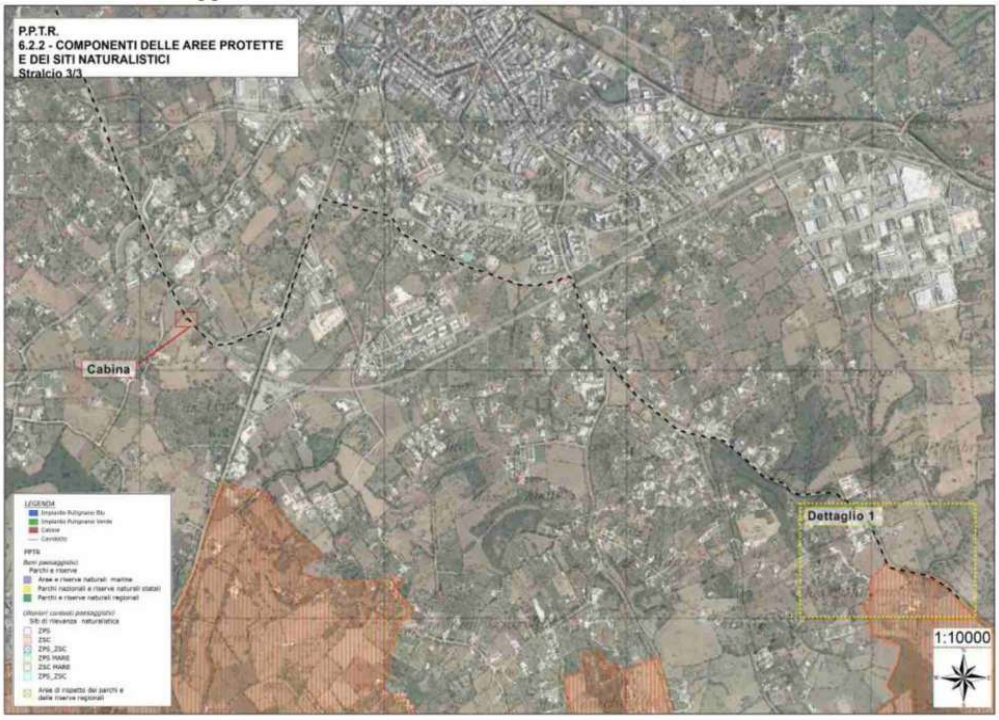
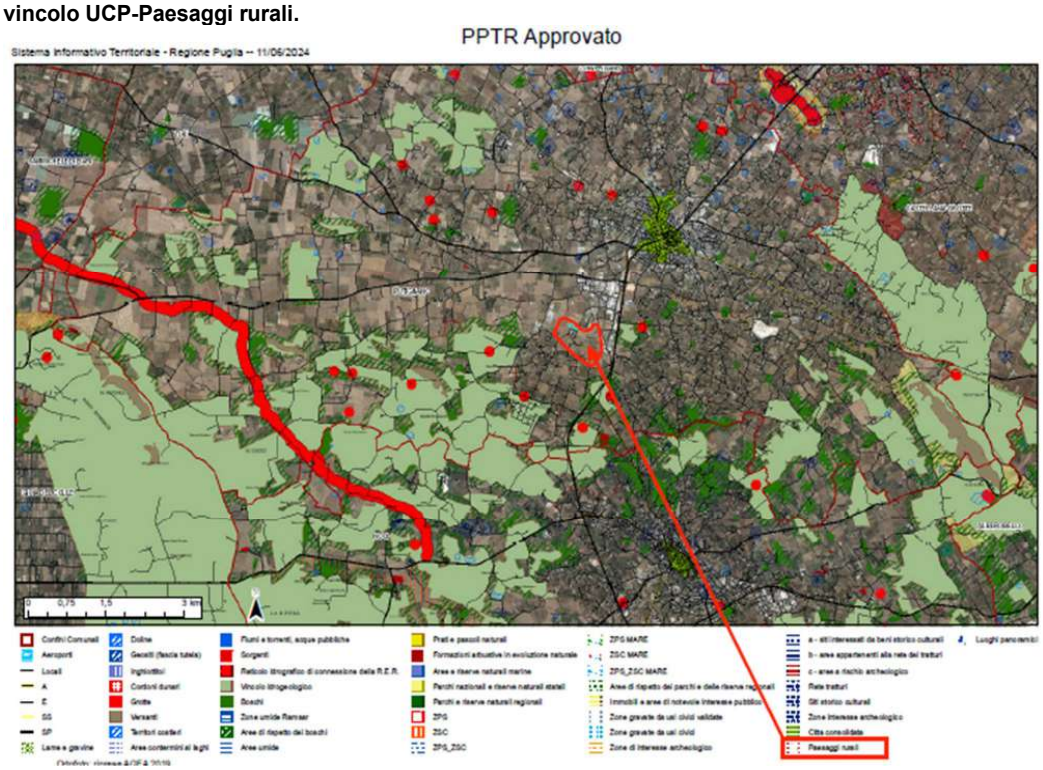


Figura 14-Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Stralcio 3/3.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

PPTR

L'area esaminata, come si evince dall'immagine, i due impianti fotovoltaici e il cavidotto interferiscono con il **vincolo UCP-Paesaggi rurali.**



Risultati Ricerca

- Ricerca Particelle

Opzioni	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	ALLEGATO	SVILUPPO	NUMERO	LIVELLO	NOME_COMUNE
	H096		51	0	0	1058	PARTICELLE	PUTIGNANO

- Confini Comunali

Opzioni	ID	AREA_	PERIMETER	COMUNI_	COMUNI_ID	COD_ISTAT	NOME_COM	ISTAT	COD_REG	COD_PRO	COD_COM	NEWFIELD1
	0	0	2118,160068	5960	160	16072036	PUTIGNANO	72036	16	72	36	2

- Fogli

Opzioni	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	ALLEGATO	SVILUPPO	NOME_COMUNE
	H096		51	0	0	PUTIGNANO

+ Fabbricati

+ Particelle

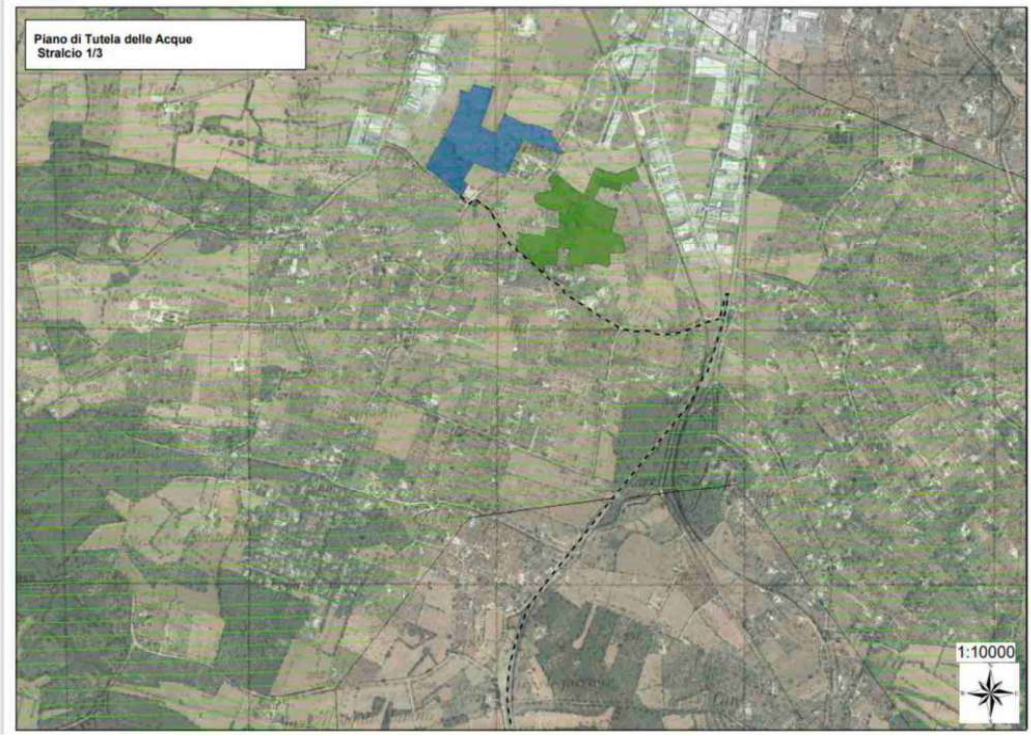
- Paesaggi rurali

Opzioni	DENOMINAZ	MOD_INTEGR	NORMA	NOME_COM	FASCIA	SUB_PAES
	Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli	MODIFICATO PUG art. 96 e DGR 2182/17				

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

PTA

Come si evince dall'immagine, l'area ricade nella **Zona di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI)** e si necessita, pertanto, del parere della Regione Puglia.



PAI

L'impianto fotovoltaico denominato "Putignano Verde" ha ottenuto parere favorevole di compatibilità con il PAI
dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, con condizioni, giusta nota prot. 34529 del 04.12.2023

PAI – Reticolo idrografico

Come si evince dall'immagine di seguito allegata, l'area di intervento interferisce con le aree a pericolosità idraulica individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico.



Figura 9- Piano di Assetto Idrogeologico-Pericolosità idraulica. Stralcio 1/3.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE (impatti su aria, acqua, suolo, paesaggio, viabilità, rumore, ecc.)

Gli elementi quali-quantitativi posti alla base della identificazione del “Quadro di Riferimento Ambientale” sono
stati acquisiti con un approccio “attivo”, derivante sia da specifiche indagini, concretizzatesi con lo svolgimento
di diversi sopralluoghi, che da un approfondito studio della bibliografia esistente e della letteratura di settore.
Nel presente capitolo, con riferimento ai fattori ambientali interessati dal progetto, saranno in particolare approfonditi i seguenti aspetti:
- si definisce l’ambito territoriale, inteso come sito di area vasta, ed i sistemi ambientali interessati dal progetto
(sia direttamente che indirettamente) entro cui è da presumere che possano manifestarsi effetti significativi sulla qualità degli stessi;
- si documentano i livelli di qualità preesistenti all’intervento per ciascuna componente ambientale interessata
e gli eventuali fenomeni di degrado delle risorse in atto;
- si descrivono i sistemi ambientali interessati, ponendo in evidenza le eventuali criticità degli equilibri esistenti;
- si individuano le aree, i componenti ed i fattori ambientali e le relazioni tra essi esistenti che in qualche maniera possano manifestare caratteri di criticità;
- si documentano gli usi plurimi previsti dalle risorse, la priorità degli usi delle medesime, e gli ulteriori usi potenziali coinvolti dalla realizzazione del progetto;
- si valutano i potenziali impatti e/o i benefici prodotti sulle singole componenti ambientali connessi alla realizzazione dell’intervento;
- si definiscono gli interventi di mitigazione e/o compensazione, a valle della precedente analisi, ai fini di limitare
gli inevitabili impatti a livelli accettabili e sostenibili.
In particolare, conformemente alle previsioni della vigente normativa, sono state dettagliatamente analizzate le seguenti componenti e i relativi fattori ambientali:
a) l’ambiente fisico: attraverso la caratterizzazione meteoclimatica e della qualità dell’aria;
b) l’ambiente idrico: ovvero le acque superficiali e sotterranee, considerate come componenti,
come ambienti e come risorse;
c) il suolo e il sottosuolo: intesi sotto il profilo geologico, geomorfologico e pedologico nel
quadro dell’ambiente in esame, ed anche come risorse non rinnovabili;
d) gli ecosistemi naturali: la flora e la fauna intese come formazioni vegetali ed associazioni animali, emergenze più significative, specie protette ed equilibri naturali;
e) il paesaggio e patrimonio culturale: esaminando gli aspetti morfologici e culturali del paesaggio, l’identità delle comunità umane e i relativi beni culturali;
f) la salute pubblica: considerata in rapporto al rumore, alle vibrazioni ed alle emissioni pulviscolari nell’ambiente sia naturale che umano.

Di seguito si allega l’inserimento 3D.





Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Di seguito si allega l'inserimento fotorealistico.



Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Alla Richiesta di integrazioni, avente Prot. Par. n° 00449979 del 12/06/2024, sono stati inviati tutti i documenti integrativi come richiesti, che di seguito si riscontrano:

1. **Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque**

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili e nello specifico da fonte solare, denominato "Putignano Verde", **su area industriale Db di secondo insediamento come urbanisticamente tipizzata dal vigente PRG del Comune di Putignano (BA**).
L'impianto fotovoltaico è localizzato catastalmente al Fg. 51; p.lle 1424, 1244, 1243, 1245, 137, 1426, 140, 145, 208, 1431, 1391, 1390, 1251, 209, 101, 102, 103, 125, 681, 147, 677, 679, 1065, 259, 105, 1062, 126, 166.



Figura 1 Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA)

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Si allega l'elaborato "INT_1_Relazione compatibilità PTA" con il quale è stata verificata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque – Aggiornamento 2015-2021.

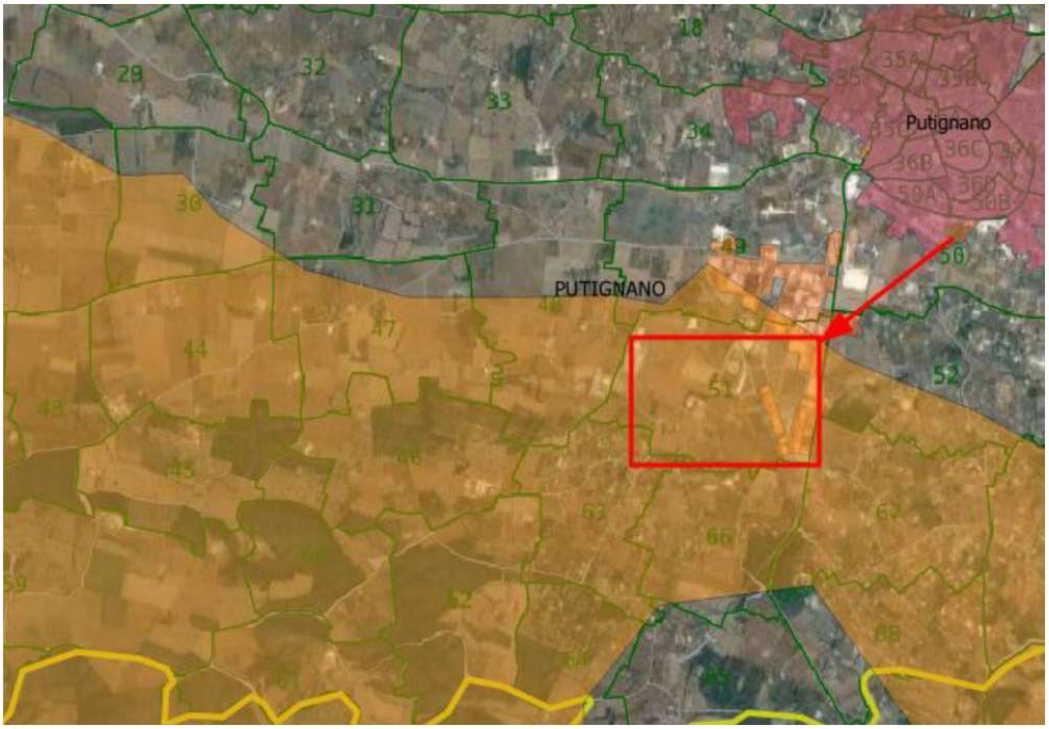


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

"L'impianto è realizzabile in quanto:
1. Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);
2. Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;
3. Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;
4. Non vi è presenza di vegetazione spontanea;
5. Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;
6. Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi".
Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.
A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

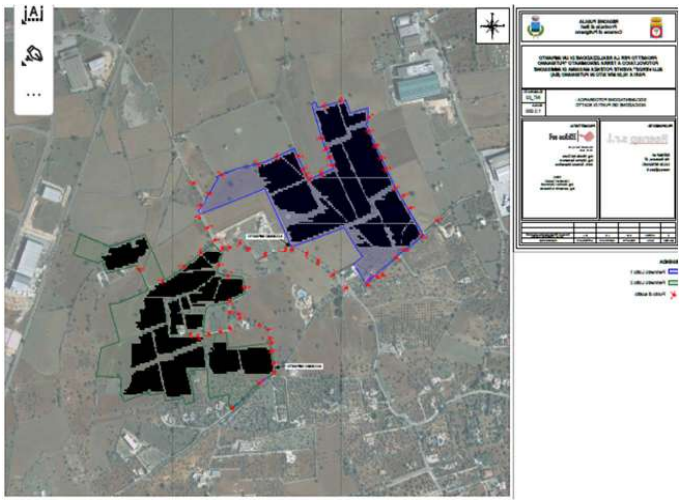
calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

2. **Documentazione fotografica**

Sono stati allegati gli elaborati "INT_02_Planimetria con indicazione dei punti di scatto" e "INT_02.1_Allegato fotografico" con i quali si rappresenta lo stato dei luoghi

Si riportano delle 72 foto soltanto due foto





Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

3. Relazione sugli impatti cumulativi

Nella quale è stata tenuta in considerazione la sommatoria di tutti gli impatti cumulativi degli impianti fotovoltaici esistenti nell'area di studio considerando una circonferenza di 5 Km nei dintorni dell'impianto in progetto.
Dallo stralcio cartografico sopra riportato è evidente che, nel buffer di 5 km, **non si intercettano impianti FER di tipo fotovoltaico né di tipo eolico**

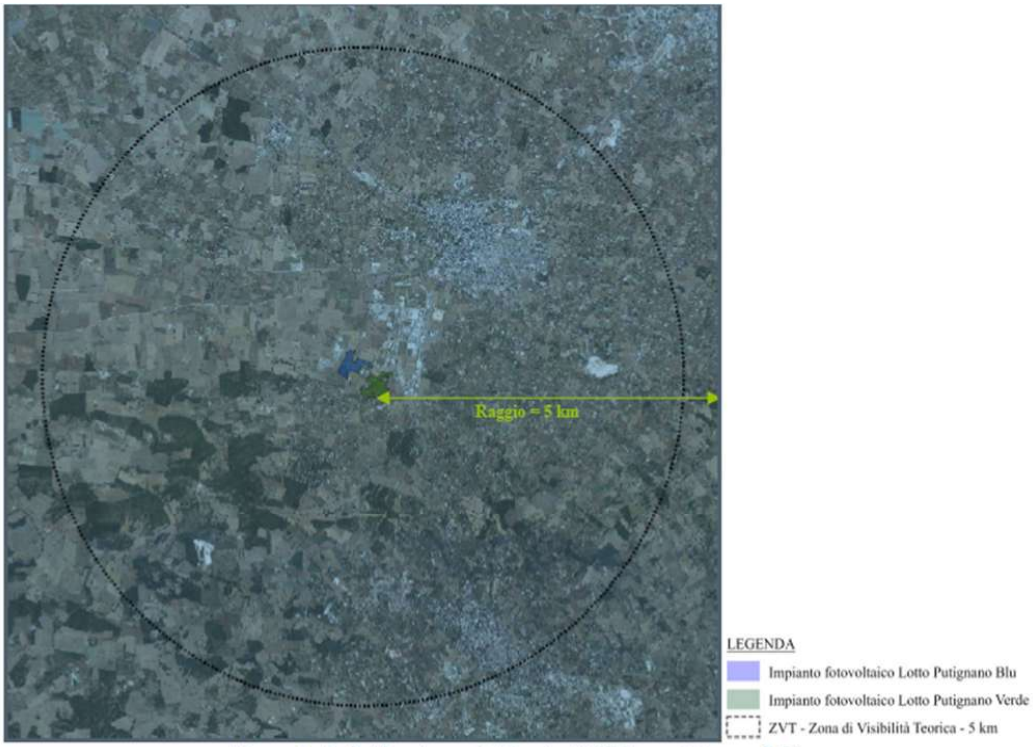


Figura 2 - Individuazione altri impianti FER in un intorno di 5 km

Dallo stralcio cartografico sopra riportato è evidente che, nel buffer di 5 km, **non si intercettano impianti FER di tipo fotovoltaico né di tipo eolico**

Nel raggio individuato nella dimensione di 5 km, come mostrato in Figura 2 **non sono presenti altri impianti fotovoltaici, per cui il criterio sopra descritto non può essere applicato.**

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

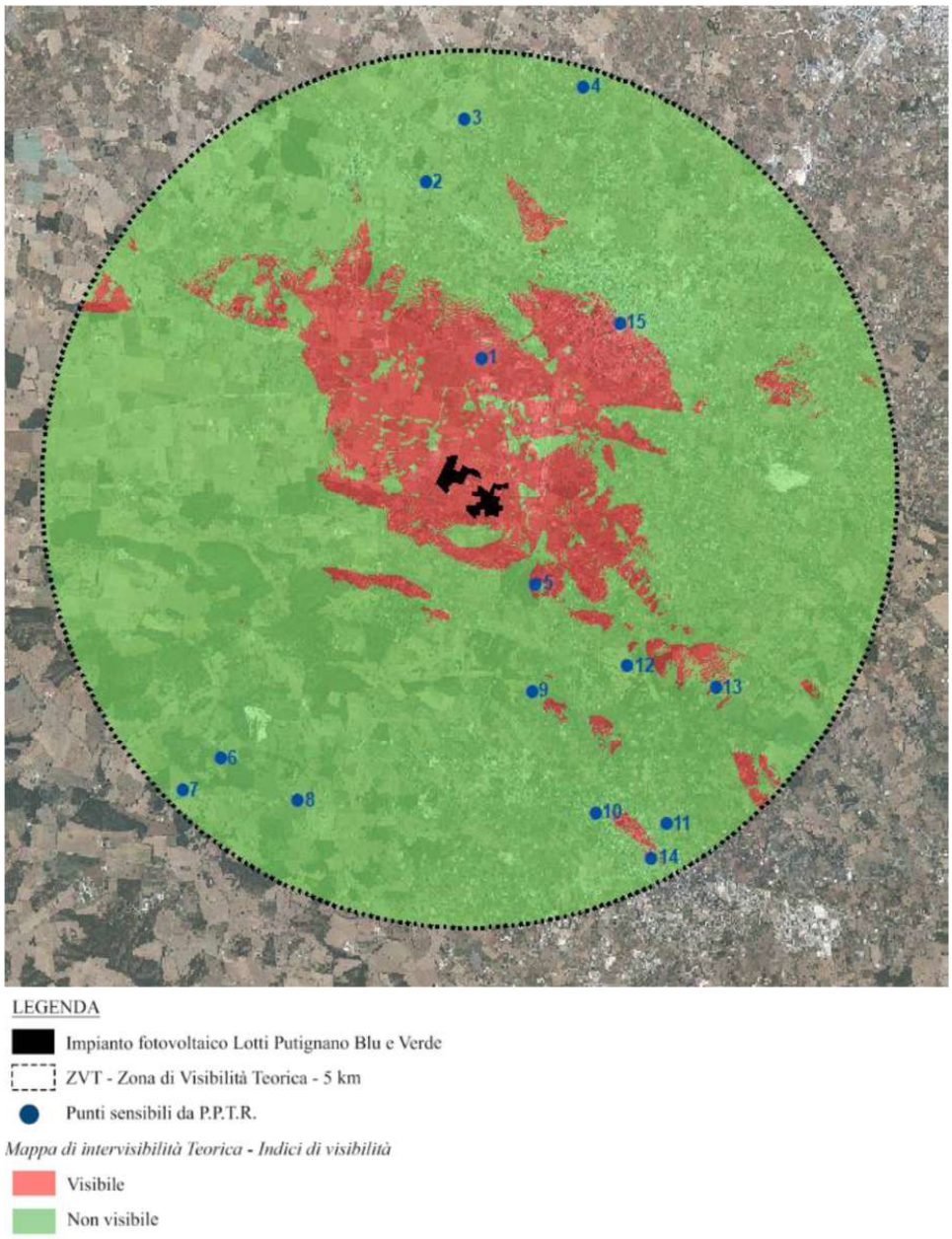


Figura 4 - Individuazione dei punti sensibili e visibilità del solo impianto di progetto

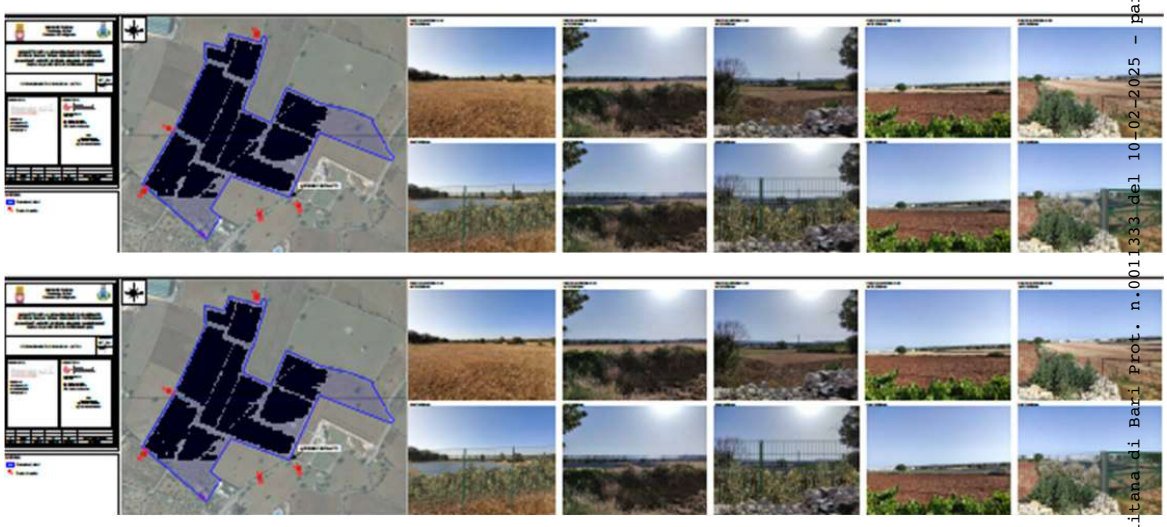
4 CONCLUSIONI

L'impianto proposto si inserisce all'interno di un territorio con prevalenza d'uso industriale. Tra i punti sensibili individuati, quelli più vicini all'impianto in oggetto, sono posizionati ad una distanza minima di circa 1 km, distanza dalla quale la percezione visiva viene schermata dalla presenza della vegetazione esistente e dalle costruzioni principalmente ad uso industriale/rurale.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

L'analisi della visibilità, non tenendo conto di eventuali "ostacoli" tra l'osservatore e il punto osservato (l'impianto di progetto) restituisce un'analisi del tutto conservativa.
Nell'areale imposto per compiere l'analisi degli impatti cumulativi non sono presenti altri impianti FER né di tipo fotovoltaico, né eolico.
Non potendo analizzare dunque l'effetto cumulo con gli altri impianti (presenti sul territorio ma posizionati oltre il raggio esaminato), si può dedurre che **il solo impianto fotovoltaico in oggetto** non condiziona l'impatto cumulato circostante nel raggio di 5 km, considerate anche le opere di mitigazione previste nel progetto e considerata la natura per lo più pianeggiante delle aree stesse su cui insisterà l'impianto.

4. Foto inserimento con Rendering 3D (almeno 10 viste)
Le tavole ricevute "INT_4.1_Render Lotto 1" e "INT_4.2_Render Lotto 2" con le quali si rappresenta lo stato ante e post operam



Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

5 Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione
Si riportano di seguito le misure di mitigazione e compensazione" raggruppate e come previste nel progetto.

Le opere di mitigazione/compensazione previste sono le seguenti:
- previsione di una fascia vegetata lungo i perimetri di entrambi i lotti;
- installazione di elementi per il ristoro e il passaggio della piccola fauna.

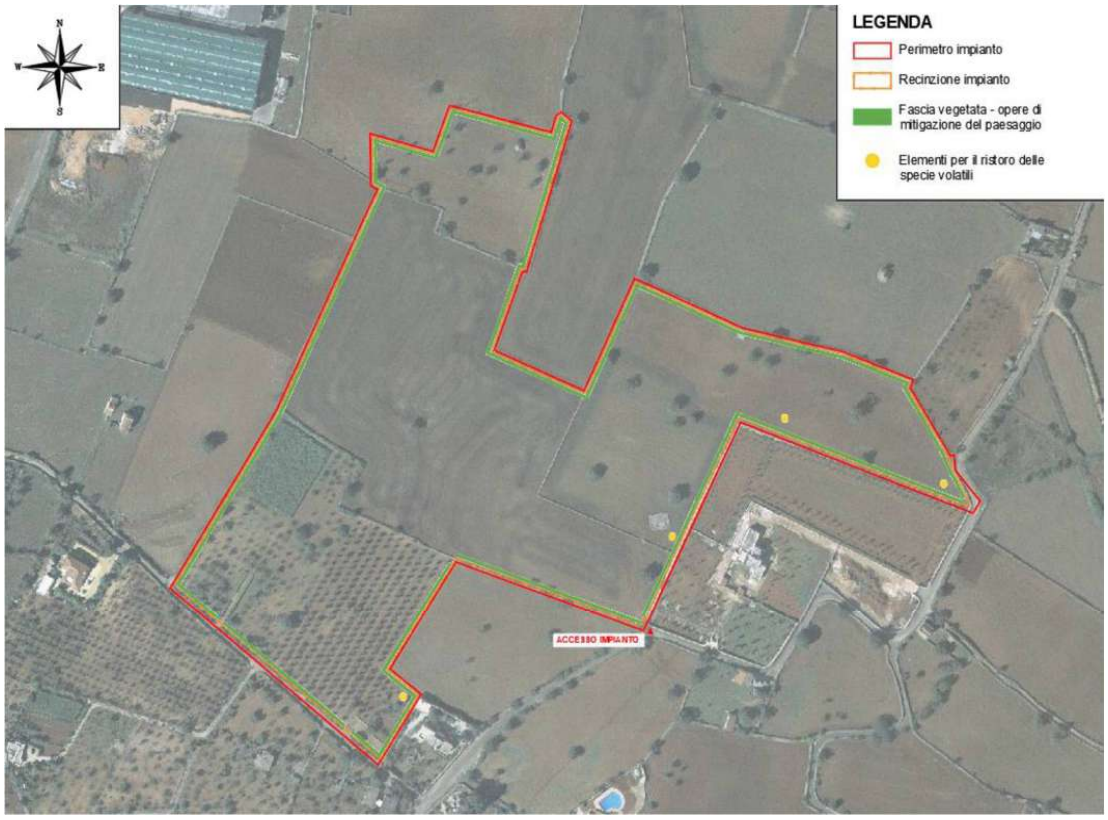


Figura 3 – Opere di mitigazione – Lotto 1

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

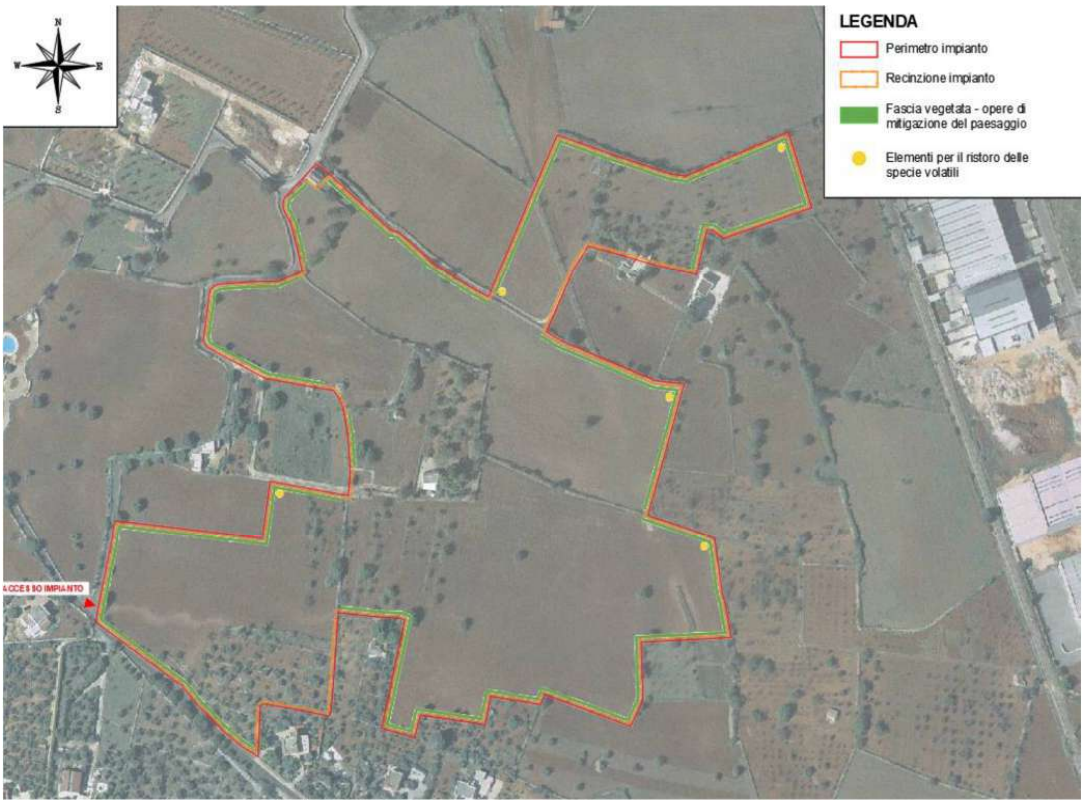


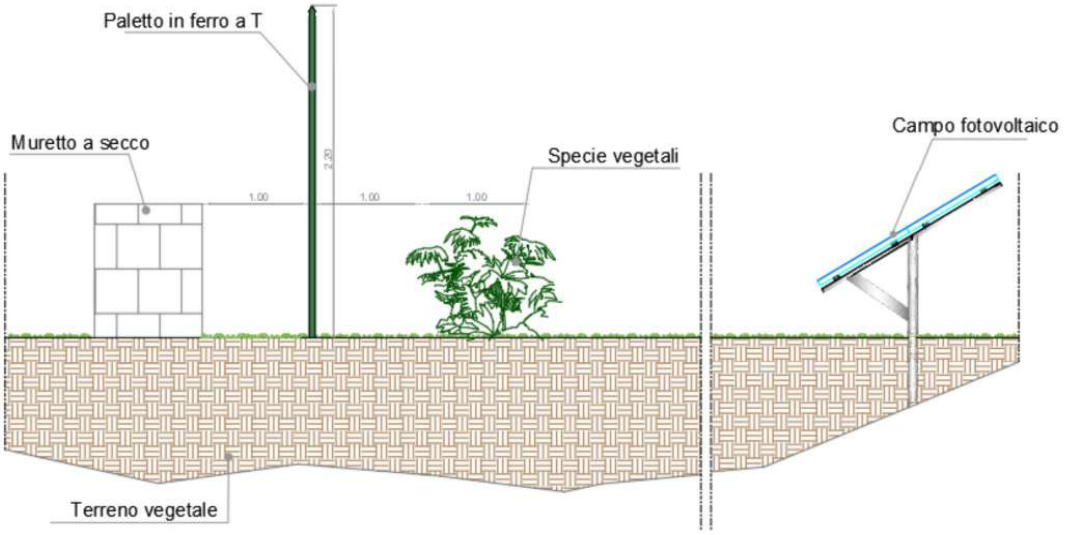
Figura 4 – Opere di mitigazione – Lotto 2

3.1.2 Fascia vegetata perimetrale

La fascia vegetata, che ha l'obiettivo di limitare la percezione visiva delle stringhe fotovoltaiche, ha una larghezza pari a 1 ml, lungo tutto il perimetro del sito, ad esclusione della stessa in corrispondenza degli accessi, posizionata nell'ordine che segue (dall'esterno verso l'interno dell'area):

- Muretto a secco
- Recinzione
- Fascia vegetata

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Tali elementi sono interposti tra di loro ad una distanza di 1 m per favorire lo sviluppo delle stesse piante e consentire le attività di manutenzione e/o pulizia L'area di intervento è caratterizzata prevalentemente dalla presenza di superfici seminative, sulle quali si susseguono, in maniera regolare, cereali da granella ed erbai da foraggio. La presenza di un gran numero di seminativi è giustificata dai molteplici allevamenti di bovini principalmente da latte che circondano l'areale di intervento. La vegetazione presente all'interno dell'area di intervento è prevalentemente coltivata a seminativo, esistono aree con ciliegeti specializzati, ed inoltre sono presenti superfici frutticole coltivate ad uso "familiare". Le bordure che delimitano i diversi appezzamenti sono caratterizzate da uno strato erbaceo con presenza di piante autoctone infestanti di natura spontanea, fortemente limitata dalle continue lavorazioni che esplicano un'azione selettiva. Tali aree diventano l'habitat di comunità spiccatamente nitrofile, dominate dalla Diplotaxis erucoides (Rucola selvatica), Calendula officinalis, Urtica dioica (Ortica), Senecio vulgaris (Senecione comune), Avena fatua (Avena selvatica) ed altre specie appartenenti alle famiglie delle graminacee, composite e crucifere. Sono presenti, come detto in precedenza, specie arboree fruttifere (ciliegio, mandorlo, albicocco, noce, fico, ecc).

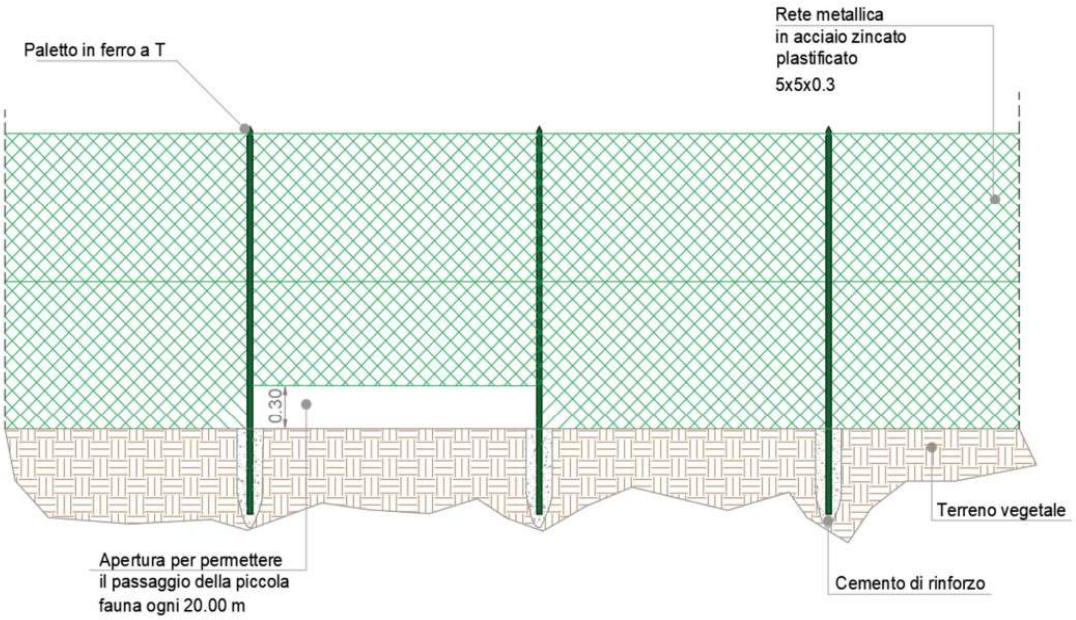
Da un punto di vista agronomico il progetto prevede la semina del campo con miscugli di sementi che contengono leguminose e graminacee *"autoriseminanti"* e specie perenni (trifoglio rosso, galletto, ecc.) che costituiranno un vero e proprio prato semi-permanente.

Si andranno inoltre a realizzare delle opere di mitigazione ambientali e visive, infatti, verranno trapiantate perimetralmente alberature ed arbusti afferenti ad essenze autoctone.

La disposizione di tali specie verrà curata in modo da creare una vera e propria "barriera" che consentirà di mitigare l'impatto visivo dell'impianto e allo stesso tempo si andrà a potenziare/reintrodurre specie vegetali desuete ma significative, formare e conservare gli ecosistemi naturali e le dimore della fauna selvatica, così da aumentare il livello di biodiversità e quindi le fonti di nutrimento per le specie animali presenti. Si procederà come fascia verde attorno al campo la

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

predisposizione delle specie vegetali pollinifere non in monocoltura (ad esempio lavanda, Polygala Myrtifolia, Corbezzolo, Lentisco, Rosmarino, Aristolochia, agrifoglio e varie che, meglio, l'agronomo saprà definire) in grado di ricreare l'Habitat idoneo per questi animali impollinatori. Il vantaggio intrinseco è che tali specie verrebbero preservate ed inoltre la vegetazione circostante ne godrebbe così come anche l'agricoltura e la fauna presente nel territorio.



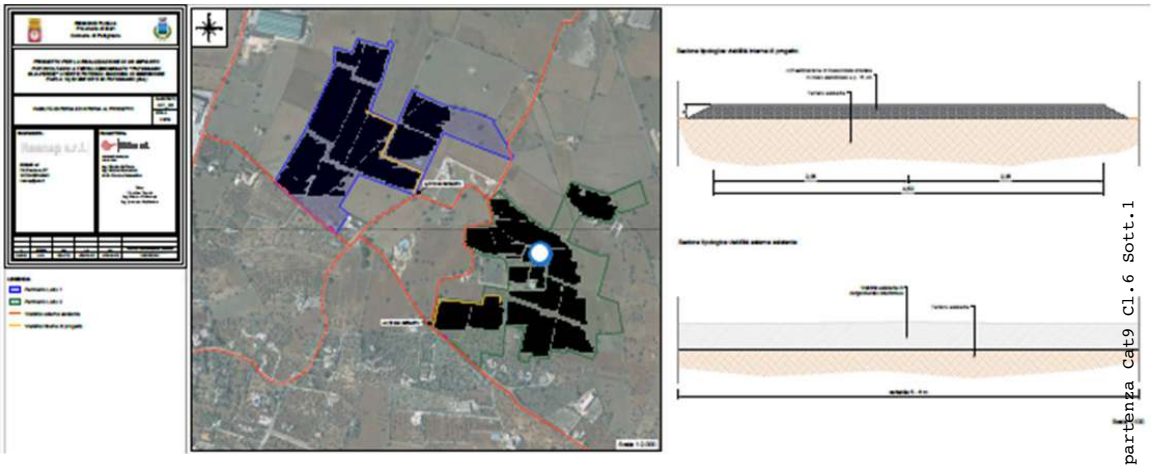
4 CONCLUSIONI

Nella presente relazione sono state esaminate le misure di mitigazione e compensazione previste al fine di limitare gli impatti che l'opera in progetto potrebbe avere con l'ambiente circostante.Gli impatti da limitare riguardano la fase di esercizio dell'impianto, ossia il periodo di funzionamento dell'opera, che, come ampiamente descritto, è situata in un contesto paesaggistico che risulta essere compromesso dalla presenza diffusa di fabbricati industriali.
Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico/ ambientale delle stringhe fotovoltaiche, la realizzazione di una fascia arbustiva, avente una larghezza pari a 1 ml, lungo tutto il perimetro del sito, ad esclusione della stessa in corrispondenza degli accessi, ha l'obiettivo primario di contrastare l'impatto visivo che si avrebbe tra l'osservatore e l'elemento osservato. La scelta di specie autoctone è un ulteriore valore aggiunto sotto l'aspetto mitigativo, poiché si preserveranno gli ecosistemi naturali e si ricostituiranno quelli esistenti risultati compromessi a causa della attività umana. Inoltre, le misure di compensazione previste contribuiranno al buon funzionamento dell'ecosistema in quanto, l'attività legata alla piccola fauna non verrà interrotta, anzi, verrà favorita attraverso le soluzioni proposte.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

6. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con indicazione della misura della larghezza delle strade di viabilità esterna ed interna

L'elaborato "INT_06_Viabilità interna ed esterna" raffigura quanto richiesto



7. Relazione sulle compensazioni previste

Le misure di mitigazione e compensazione sono descritte nella relazione "INT_5_Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione" RIPORTATO IN PRCEDENZA

8. Planimetria e relazione sulle essenze arboree esistenti e da estirpare

Si allega l'elaborato "INT_8_Relazione garden e pareri di competenza comm. paesaggio" con il quale sono evidenziate le essenze arboree presenti e quelle da estirpare.

Si precisa che le stesse non saranno oggetto di svellimento, ma saranno tutelate e **manutenute attraverso specifiche cure colturali.**

Inoltre, si stima che l'età media delle pianta censite è compresa tra i 50 e i 100 anni.

Dai dati registrati è possibile affermare che **le piante identificate con il numero 35 e** 45 possiedono caratteristiche di monumentalità, in quanto, la circonferenza misurata ad 1,30 metri dal suolo, e quindi il relativo diametro supera, seppur di poco, il metro.

Nelle seguenti elaborazioni grafiche si riporta l'attuale localizzazione delle piante in relazione all'area di intervento (TAVOLE ALLEGATE – SITUAZIONE ANTE-OPERAM).

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Immagine 1 - Situazione ante-operam



Immagine 2 - Situazione ante-operam (NORD)

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Immagine 3 - Situazione ante-operam (SUD)

In allegato alla presente relazione si riportano le schede di ciascuna alberatura con le relative immagini fotografiche (TAVOLA ALLEGATA – SCHEDE ALBERATURE).

SITUAZIONE POST-OPERAM

In seguito a sovrapposizione del layout di impianto si è proceduto ad individuare le alberature che saranno oggetto di svellimento e che saranno reimpiantate in aree limitrofe, come evidenziato dall'elaborazione grafica che segue (TAVOLA ALLEGATA – SITUAZIONE POSTOPERAM).

Secondo la normativa vigente, per lo spostamento di un numero di piante di olivo non monumentali superiore a cinque, è necessario ottenere un'autorizzazione all'espianto da richiedere presso gli Uffici Provinciali per l'Agricoltura di competenza.

Si precisa che l'autorizzazione ha validità di 1 anno dalla data di rilascio, ed in assenza di ulteriori comunicazioni, trascorso detto termine, la stessa decade. Per tale motivazione la compilazione della modulistica di riferimento sarà effettuata solo in seguito ad approvazione del progetto esecutivo in modo da ottimizzare i tempi.

In particolare, saranno oggetto di svellimento e contestualmente trapianto le n. 1 – 2 – 3.1 – 3.2 –50.1 – 50.2.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Per salvaguardare la sopravvivenza delle alberature oggetto di svellimento e trapianto verranno eseguite delle operazioni di preparazione:

- la potatura della chioma;
- la lavorazione del suolo nel quale gli esemplari giacciono al fine di ridurre lo stress da trapianto e il danneggiamento dell'apparato radicale;
- l'apertura delle fosse di trapianto;
- la concimazione del suolo;
- interventi di irrigazione e/o fertirrigazione, al fine di ottenere il completo attecchimento;
- eventuali concimazioni fogliari e trattamenti fitosanitari.

Queste operazioni verranno ripetute nel tempo fino a completo attecchimento delle piante.

Si precisa, inoltre, che attualmente non esiste un impianto di irrigazione e pertanto le piante sono soggette, soprattutto d'estate, ad elevati stress idrici che possono causare problematiche fitosanitarie o in alcuni casi la morte. Per questo dopo il trapianto verrà realizzato un impianto di irrigazione e/o di fertirrigazione al fine di ottimizzare la crescita delle piante e migliorare le condizioni di crescita e sviluppo.

Si segnala che la maggior parte delle alberature sono localizzate su un suolo di tipo roccioso caratterizzato da roccia affiorante e, per tale ragione, l'apparato radicale in molti casi risulta essere superficiale, con conseguente stato di sofferenza della pianta. Tale deficit, inoltre, comporta problematiche correlate alla stabilità della pianta che nel tempo potrebbe collassare, soprattutto nei casi di piante di notevoli dimensioni.

Pertanto, la scelta di trapiantare gli individui sopra menzionati risulta essere vantaggiosa ai fini della tutela e valorizzazione degli olivi.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Immagine 4 - Situazione post-operam

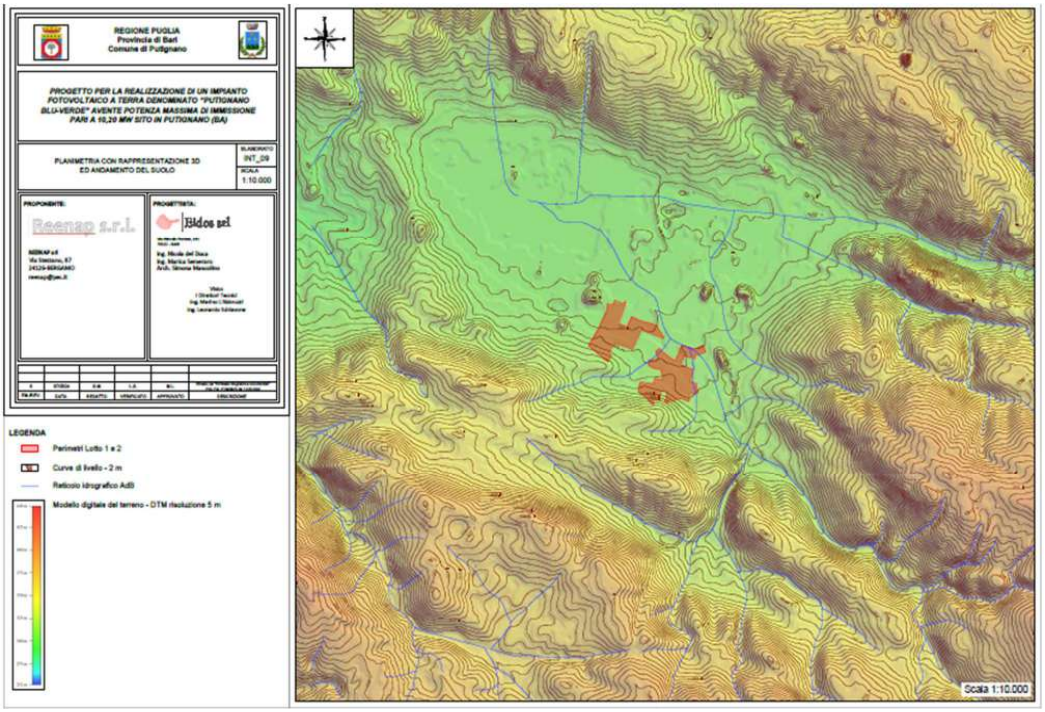
In allegato:

- *Tabella di riepilogo del censimento;*
- *Situazione ante-operam;*
- *Schede alberature censite;*
- *Situazione post-operam.*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

9. Piano quotato di dettaglio

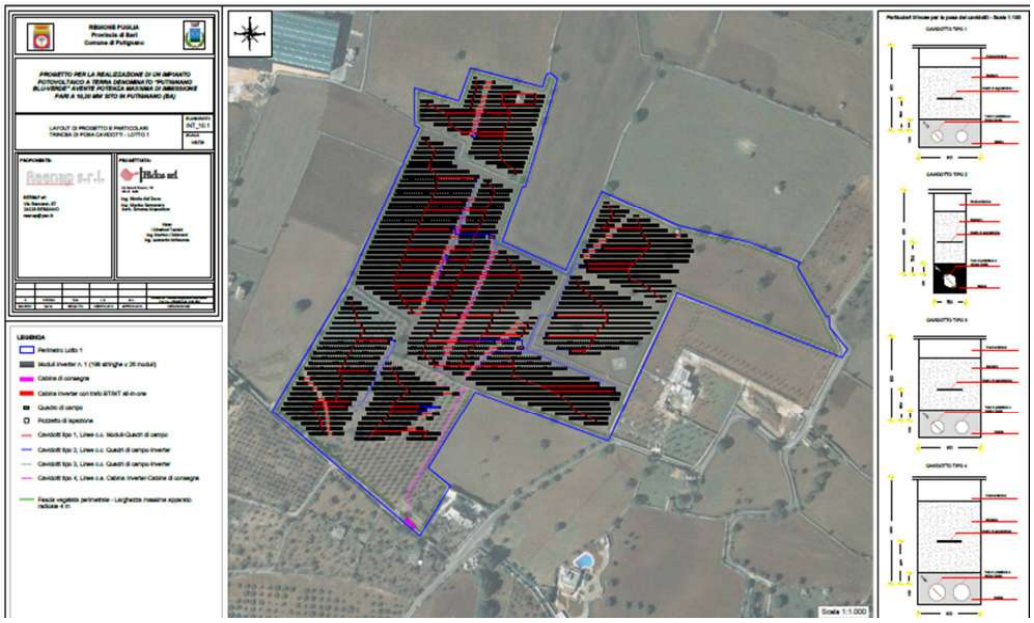
L'elaborato "INT_09_Rappresentazione 3D e andamento del suolo" rappresenta l'andamento del suolo.



Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

10. Tavola di dettaglio layout di progetto e particolari trincee

Si allegano le tavole "INT_10.1_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 1" e "INT_10.2_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 2" con le quali si rappresentano le sezioni di scavo dei cavidotti elettrici.





Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Si riporta di seguito , in quanto trasmesso con la richiesta : 8 .**Planimetria e relazione sulle essenze arboree esistenti e da estirpare, il** PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA espresso sul progetto di che trattasi dalla Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Putignano nella seduta del 15/ 12/ 2023 molto importante per il riferimento al comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., :

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 15/ 12/ 2023, come da scheda n. 1,allegata al verbale n. 68/ 2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R.20/ 2009 e s.m.i., con il seguente esito:
La Commissione, esaminata la documentazione agli atti, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza,esprime:
PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA
con le seguenti prescrizioni:
- Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
- I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;
- Siano piantumate essenze arbustive/ siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;
- Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/ 2007.
DETERMINA
Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:
1. DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

2. DI PRENDERE ATTO del parere FAVOREVOLE espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio di Putignano nella seduta del 15/ 12/ 2023, come da scheda n.1 , allegata al verbale n. 68/ 2023;
3. DI RILASCIARE al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l.,l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/ 02/ 2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all' istanza presentata in data 03/ 11/ 2023 e acquisita al protocollo n. 79752 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:
- Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
- I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10
(**definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone**) **tale da evitarne la** compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;
- Siano piantumate essenze arbustive/ siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, **al fine di mitigare l'**impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;
- Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/ 200

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

CONCLUSIONI E GIUDIZIO FINALE

Visti gli elaborati e la documentazione come richiesta e trasmessa in data 11/07/2024 dalla Eidos srl , alla CITTA' METROPOLITANA, premesso che l'intervento ricade in zona tipizzata Db dal vigente PRG "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento ", si condivide, che, in base alla destinazione urbanistica dell'area, non vi sono prescrizioni specifiche che vietino l'intervento di che trattasi, e le relative opere di connessione.

L'intervento previsto, dunque, risulta compatibile con le indicazioni prescritte dal Piano ed è coerente con gli utilizzi funzionali ammissibili.

Per gli elementi dell'architettura rurale all'interno del sito si condivide il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio di Putignano nella seduta del 15/12/2023, che auspica il recupero, e che siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 e che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR.

L' impianto fotovoltaico in oggetto non condiziona l'impatto cumulato circostante nel raggio di 5 km, considerate anche le opere di mitigazione previste nel progetto e considerata la natura per lo più pianeggiante delle aree stesse su cui insisterà l'impianto

Il Comitato Tecnico prende atto della completezza dell'analisi degli impatti e dei fattori sulle componenti Ambientali.

Considerato l'inserimento all'interno di una zona **Db "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento "** il Comitato Tecnico ritiene **non assoggettabile a VIA l'installazione dell'impianto oggetto di esame.**

Ritenuto importante l'obiettivo di mitigare gli impatti in modo più incisivo e sostenibile e considerata la contiguità con il tessuto agricolo si prescrive la schermatura visiva dell'impianto con bordi di mitigazione le nuove piantumazioni siano di specie vegetali arboree ed arbustive comuni alla macchia mediterranea non ospiti del batterio della xylella fastidiosa ceppo pauca .

I componenti del Comitato V.I.A.

Dott. Vito BALICE	
Dott. Francesco CROVACE	ASSENTE
Arch. Daniela FANELLI	
Ing. Rocco Francesco MAURELLI	
Dott. Michele Riccardo MONTINGELLI	
Ing. Giuseppe Rosario Carmine PLANTAMURA	
Avv. Sonia SCARPA	

Firmato digitalmente da

Giuseppe Rosario Carmine Plantamura

CN = Giuseppe Rosario Carmine Plantamura
C = IT

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0064862 - 2.2.5 - 02/09/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

CITTà METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IMPIANTI TECNICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELL SVILUPPO ECONOMICO
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proponente: **REENAP S.r.l**. con sede a Bergamo." Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW(potenza immissione) e 11,84 MWp sito in Putignano località Pizzitelli. Inoltro nota Regione Puglia sezione transizione energetica prot. n. 393511 del 01/08/2024.

Rif: *Vostra nota pari oggetto prot. n. 0066641 del 23/08/2024 (acquisita prot. ARPA n. 63442 del 23/08/2024)*

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza, emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti

LA DIRETTRICE F.F. DEI SERVIZI TERRITORIALI BARI

Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Francesca FERRIERI

CittaMetropolitanadiBariProt.na0066393del11090920024--partenaC6689CC1668Ott11

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0064862 - 2.2.5 - 02/09/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: Proponente: **REENAP S.r.l.** con sede a Bergamo - ." Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW(potenza immissione) e 11,84 MWp sito in Putignano località Pizzitelli. Inoltro nota Regione Puglia sezione transizione energetica prot. n. 393511 del 01/08/2024.

Rif: *Vostra nota pari oggetto prot. n. 0066641 del 23/08/2024 (acquisita prot. ARPA n. 63442 del 23/08/2024)*

Con nota in oggetto specificata, il Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti Tecnici. Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari invitava lo Scrivente Servizio a trasmettere il proprio contributo nell'ambito del procedimento in epigrafe.
Lo scrivente Servizio Territoriale, vista la documentazione pubblicata con link: Reenap-Putignano https://cittametropolitanabarimy. sharepoint.com/:f:/g/personal/c_landinetti_cittametropolitana_ba_it/ElrmRqX719GmtP_mVyRSr0B8_KU7cZQQIjmcup-42G4LQ, così come indicato nella nota della Regione (*Rif.*), osserva quanto di seguito indicato.
La società Reenap S.r.L. intende realizzare un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 10,20 MW, dotato di potenza massima producibile pari a 11,84 MWp da ubicarsi in area industriale del comune di Putignano (BA) con accesso dalla Strada Comunale Mastricale. Difatti, l'intero impianto è costituito da due campi fotovoltaici che condividono il cavidotto ma per i quali sono stati richiesti ed ottenuti i pareri prodromici nell'ambito di due distinte procedure di PAS.
impianto fotovoltaico a terra denominato "PUTIGNANO BLU-VERDE" sarà ripartito in due lotti di terreno agricolo:

- 1-Blu di Area (ha) 9.18 con potenza nominale di 5.962,32;
- 2-Verde di Area (ha) con potenza nominale di 5.962,32;

La connessione con la RTN sarà realizzata con un nuovo elettrodotto MT 20 kV interrato per una lunghezza totale di 10680 m che si estenderà quasi completamente lungo viabilità esistenti. A completamento dell'opera è prevista la realizzazione di n. 3 cabine di sezionamento, che saranno posizionate con accesso dalla viabilità esistente ed a idonea distanza di rispetto dalle opere urbane e stradali, e due linee aeree, erette su palificate con sostegni poligonali in acciaio, che si connetteranno sulla linea MT S. Biagio DW 10-11975.
Punto 1.
In merito al calcolo degli impatti cumulativi il proponente nella "Relazione sugli impatti cumulativi"(elab. INT_03 del 07/2024) dichiara che *nel raggio individuato nella dimensione di 5 km, come mostrato in Figura 2 non sono presenti altri impianti fotovoltaici, per cui il criterio sopra descritto non può essere applicato,* ma da un analisi si riscontrano impianti fotovoltaici entro tale raggio i quali non vengono conteggiati.

CittàMetropolitanadiBariPProt.na0006833ddd11030092020084--partenoaC0a19CC166S80tt11

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0064862 - 2.2.5 - 02/09/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Inoltre non vengono esplicitati i calcoli per i IPC e l'AVA.

Punto 2.

Manca la Valutazione di impatto cumulativa legata al consumo e all'impermealizzazione di suolo dettagliata, con considerazione anche del rischio di sottrazione suolo fertile e di perdita di biodiversità dovuto all'alterazione della sostanza organica del terreno;

Punto 3.

Manca idoneo elaborato relativo alla modalità di gestione delle Terre e Rocce da scavo sia per quanto riguarda l'istallazione dei pannelli fotovoltaici che l'istallazione del nuovo elettrodotto di lunghezza complessiva 10680m, specificando come sarà gestita la gestione differenziando il volume prodotto con il volume usato per il livellamento delle aree interne di impianto e dei sottofondi stradali nonché nel riempimento degli scavi dei cavidotti e prevedendo la riduzione della produzione di rifiuti e previlegiando in ogni caso il recupero;

Punto 4.

Per quanto riguarda i potenziali impatti sulla fauna e, in particolare, sull'avifauna, manca relazione descrittiva sull'eventuale attività di monitoraggio ante opera e post opera;

Punto 5.

Per quanto riguarda la componente rumore, inquinamento elettromagnetico e luminoso, manca relativa relazione descrittiva redatta da tecnico abilitato.

Punto 6.

Si chiede, di relazionare gli eventuali interventi previsti, tenendo conto l'esigenze di progetto, in merito alla probabile presenza di manufatti in pietra e muretti a secco, ricordando che tali opere sono sottoposte a regime di tutela secondo quanto indicato dalle linee guida del PPTR Puglia. Nello specifico, ove presenti, i "muretti a secco", per la loro valenza storica e paesaggistica, nonché per la funzione assolta di "corridoio ecologico", in caso di rimozione o danneggiamento, dovranno essere ripristinati mediante tecniche naturali, secondo la tradizione locale.

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si rappresenta che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA, qualora non si provveda a fornire opportuni chiarimenti in merito alle criticità evidenziate ai suddetti Punti.

Distinti saluti.

I Funzionari Istruttori
Ing. Amelio NAPOLI

p. Il Dirigente Ambientale
Ing. Adriana Maria LOTITO

Ing. Domenico DE PALMA

Il Direttore Servizi Territoriali BARI f.f.
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

C0ttàAMetropolitanaadiBAriiProt.na0006833dd&110300920084--parteneaCda99CC166S0ttil

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -

3^ AREA Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale

Servizio Urbanistica, Edilizia e Gestione del Territorio

Spett. Società REENAP S.r.l.
Leoncini Fabio Javier
Via Garibaldi
24030 MOZZO (BG)
c/o Ing. L'Abbruzzi Marino
Pec: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070663 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Oggetto: PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA . N. 3/2023, acclarata al prot. n. 79752 del 03/11/2023, per Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico Progetto denominato "PUTIGNANO VERDE" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA), fg 51 p.lle 101-102-103-105-125-126-137-140-145-147-166-208-209-259-677-679-681-1062-1065-1243-1244-1245-1390-1391-1424-1426-1431.
Comunicazione stato del procedimento.

Premesso che:

- codesta società con pratiche PAS acquisite al prot. n. 39677 del 07/06/2023, prot. n. 69486 del 29.09.2023 e prot. n. 79752 del 03.11.2023, avviava il procedimento autorizzativo per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici avente rispettivamente potenza di immissione pari a 2,21 MWp, 5,92 MWp e 5,92 MWp;
- per i predetti procedimenti PAS, quest'ufficio dopo aver verificato distintamente la fattibilità degli stessi, provvedeva a richiedere, agli enti preposti alla tutela dei vincoli, i necessari pareri;
- con nota prot. n. 9259 del 05.02.2024 quest'ufficio, alla luce della Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 e nello specifico all'abrogato comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, che così recita *"…Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW,…",* chiedeva alla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, se nella fattispecie, gli interventi proposti, seppur singolarmente di potenza < a 10Mw, ma complessivamente di potenza pari a circa 14,05 Mw > di 10 Mw, dovevano seguire la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e non già l'Autorizzazione Unica di competenza Regionale, atteso che, il richiedente risultava essere la medesima Società ed inoltre la collocazione dei tre campi fotovoltaici risultava essere confinante;
- con nota prot. n. 29194 del 24.04.2024 quest'ufficio, preso atto del mancato riscontro da parte della Regione, sollecita la stessa a dare riscontro alla precedente nota prot. n. 9259 del 05.02.2024;
- con nota acquisita al prot. n. 37766 del 29.05.2024, la Città Metropolitana di Bari, comunicava di aver avviato, su istanza della società Reenap S.r.l. (non richiesta da quest'ufficio), la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, per la realizzazione di due dei tre impianti, ovvero di quello relativo alla PAS n. 2 e PAS n. 3;
- con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024, la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, comunicava che: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II,*

punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni)";

- con nota prot. n. 40322 del 06.06.2024 quest'ufficio riscontrava la nota della Città Metropolitana di Bari, evidenziando quando comunicato dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024;
- con successiva nota prot. n. 40332 del 06.06.2024 quest'ufficio trasmetteva alla società Reenap S.r.l. il parere della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024, senza disporre l'annullamento dei procedimenti PAS;
- con nota acquisita al prot. n. 41767 del 13.06.2024 la società Reenap S.r.l., alla luce del parere reso dalla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ha chiesto chiarimenti contestando la necessità di dover avviare il procedimento di autorizzazione unica, anche in base a quanto stabilito dal MASE a seguito dell'interpello prot. n. 131744/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 52905 del 24.07.2024 la società Reenap S.r.l., provvedeva a comunicare anche alla Citta Metropolitana di Bari, quanto già comunicato alla Regione e al Comune;
- con ricorso proposto d'innanzi TAR Puglia Bari, acquisito al prot. n. 58848 **del** 28-08-2024, la Reenap S.r.l. ha chiesto l'annullamento della nota del Comune di Putignano – 3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale prot. n. 40332 del 6.6.2024 con cui, richiamando il parere della Regione Puglia prot. n. 258366/2024, l'Amministrazione afferma la necessità di assoggettare ad autorizzazione unica regionale la realizzazione di tre impianti fotovoltaici già assentiti con procedura semplificata;
- con nota acquista al prot. n. 61708 **del** 06-09-2024, la Città Metropolitana di Bari, con riferimento al procedimento di assoggettabilità a VIA ha chiesto alla società Reenap S.r.l. una integrazione documentale;

Ciò premesso,

Precisato che questo Comune non ha mai annullato e/o respinto i procedimenti PAS presentati dalla società Reenap S.r.l., ma si è solo limitato a trasmettere il parere della Regione Puglia acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024;

Preso atto che la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, alla luce delle controdeduzioni di cui alla nota prot. n. 41767 del 13.06.2024, della società Reenap S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 57821 del 23.08.2024 ha comunicato: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione*";

Preso atto che il procedimento di assoggettabilità a VIA è ancora in fase istruttoria da parte della Città Metropolitana di Bari.

Si comunica che il procedimento in oggetto, per quanto di competenza di questo Comune, è da ritenersi in fase istruttoria e che lo stesso si considererà concluso e perfezionato solo a seguito del rilascio del provvedimento di esclusione a VIA da parte della Città Metropolitana di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA III AREA
Ing. Erminio d'ARIES
f.to digitalmente

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070663 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -

3^ AREA Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale

Servizio Urbanistica, Edilizia e Gestione del Territorio

Spett. Società REENAP S.r.l.
Leoncini Fabio Javier
Via Garibaldi
24030 MOZZO (BG)
c/o Ing. L'Abbruzzi Marino
Pec: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070650 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Oggetto: **PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA . N. 2/2023,** acclarata al prot. n. 69486 del 29/09/2023, per Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico progetto denominato **"PUTIGNANO BLU"** per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA), fg 51 p.lle 40-41-55-69-75-221-222-223-239-283-285-903-905-1058. ***Comunicazione stato del procedimento.***

Premesso che:

- codesta società con pratiche PAS acquisite al prot. n. 39677 del 07/06/2023, prot. n. 69486 del 29.09.2023 e prot. n. 79752 del 03.11.2023, avviava il procedimento autorizzativo per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici avente rispettivamente potenza di immissione pari a 2,21 MWp, 5,92 MWp e 5,92 MWp;
- per i predetti procedimenti PAS, quest'ufficio dopo aver verificato distintamente la fattibilità degli stessi, provvedeva a richiedere, agli enti preposti alla tutela dei vincoli, i necessari pareri;
- con nota prot. n. 9259 del 05.02.2024 quest'ufficio, alla luce della Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 e nello specifico all'abrogato comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, che così recita *"…Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW,…",* chiedeva alla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, se nella fattispecie, gli interventi proposti, seppur singolarmente di potenza < a 10Mw, ma complessivamente di potenza pari a circa 14,05 Mw > di 10 Mw, dovevano seguire la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e non già l'Autorizzazione Unica di competenza Regionale, atteso che, il richiedente risultava essere la medesima Società ed inoltre la collocazione dei tre campi fotovoltaici risultava essere confinante;
- con nota prot. n. 29194 del 24.04.2024 quest'ufficio, preso atto del mancato riscontro da parte della Regione, sollecita la stessa a dare riscontro alla precedente nota prot. n. 9259 del 05.02.2024;
- con nota acquisita al prot. n. 37766 del 29.05.2024, la Città Metropolitana di Bari, comunicava di aver avviato, su istanza della società Reenap S.r.l. (non richiesta da quest'ufficio), la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, per la realizzazione di due dei tre impianti, ovvero di quello relativo alla PAS n. 2 e PAS n. 3;
- con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024, la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, comunicava che: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II,*

punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni)";

- con nota prot. n. 40322 del 06.06.2024 quest'ufficio riscontrava la nota della Città Metropolitana di Bari, evidenziando quando comunicato dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024;
- con successiva nota prot. n. 40332 del 06.06.2024 quest'ufficio trasmetteva alla società Reenap S.r.l. il parere della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024, senza disporre l'annullamento dei procedimenti PAS;
- con nota acquisita al prot. n. 41767 del 13.06.2024 la società Reenap S.r.l., alla luce del parere reso dalla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ha chiesto chiarimenti contestando la necessità di dover avviare il procedimento di autorizzazione unica, anche in base a quanto stabilito dal MASE a seguito dell'interpello prot. n. 131744/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 52905 del 24.07.2024 la società Reenap S.r.l., provvedeva a comunicare anche alla Citta Metropolitana di Bari, quanto già comunicato alla Regione e al Comune;
- con ricorso proposto d'innanzi TAR Puglia Bari, acquisito al prot. n. 58848 **del** 28-08-2024, la Reenap S.r.l. ha chiesto l'annullamento della nota del Comune di Putignano – 3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale prot. n. 40332 del 6.6.2024 con cui, richiamando il parere della Regione Puglia prot. n. 258366/2024, l'Amministrazione afferma la necessità di assoggettare ad autorizzazione unica regionale la realizzazione di tre impianti fotovoltaici già assentiti con procedura semplificata;
- con nota acquista al prot. n. 61708 **del** 06-09-2024, la Città Metropolitana di Bari, con riferimento al procedimento di assoggettabilità a VIA ha chiesto alla società Reenap S.r.l. una integrazione documentale;

Ciò premesso,

Precisato che questo Comune non ha mai annullato e/o respinto i procedimenti PAS presentati dalla società Reenap S.r.l., ma si è solo limitato a trasmettere il parere della Regione Puglia acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024;

Preso atto che la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, alla luce delle controdeduzioni di cui alla nota prot. n. 41767 del 13.06.2024, della società Reenap S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 57821 del 23.08.2024 ha comunicato: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione*";

Preso atto che il procedimento di assoggettabilità a VIA è ancora in fase istruttoria da parte della Città Metropolitana di Bari.

Si comunica che il procedimento in oggetto, per quanto di competenza di questo Comune, è da ritenersi in fase istruttoria e che lo stesso si considererà concluso e perfezionato solo a seguito del rilascio del provvedimento di esclusione a VIA da parte della Città Metropolitana di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA III AREA
Ing. Erminio d'ARIES
f.to digitalmente

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070650 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38019/2024 del 03-12-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

CCittàMMetropolitanadiBBariPProt.n0009880dde1103022200024--partenzaCCa99CC16658Ottl1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Città Metropolitana di Bari
Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente
Impianti termici
Promozione e coordinamento sviluppo economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli. Proponente: Reenap S.r.l. con sede a Bergamo. Avvio del procedimento e pubblicazione atti [AC 424-24] Rif. Vs nota prot. 45180 del 28-05-2024 /Prot. ADAM n. 16849 del 29/05/2024

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 45180 del 28-05-2024 , acquisita con ns nota prot. n. 16849 del 29/05/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza 10,20 MW situato in località "Pizzitelli" del comune di Putignano, risultante dall'accorpamento di due distinti

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38019/2024 del 03-12-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sottocampi rispetto ai quali la scrivente si era pronunciata con pareri prot. n. 35935 del 19/12/2023 e 34529 del 04/12/2023.

Non essendo mutata la situazione vincolistica di fatto, si ritiene di poterli integralmente confermare.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Canitatore

CCittàMMetroppolitanaaddiBBariiPProt.nu0009880ddel10302220024--partenzaCCa19CC16658ottll

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 341 DEL 05-02-2025
Firmato digitalmente da: Ing. GIAMPIERO DI LELLA

C I T T A' M E T R O P O L I T A N A D I B A R I

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW (11,84 MWp) sito in Putignano località Pizzitelli. Proponente: REENAP S.r.l. con sede a Bergamo

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Premesso che:
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25.11.2021 è stata disposta una "Riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 261 del 31.08.2023 è stato conferito all'Ing. Giampiero di Lella, l'incarico dirigenziale del Servizio *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico;*

Richiamati:
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17, recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", che giusta disposizione degli artt. 2 e 7, ha delegato, a far data dal 1° luglio 2007, alle province competenti per territorio le funzioni in materia di procedura di V.I.A. e A.I.A.;
- la L.R. n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- la Legge Regionale n. 26 del 07/11/2022 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la L.R. 12 febbraio 2014 n. 4 avente ad oggetto “Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla L.R. 12 aprile 2001, n. 11(Norme sulla via) alla L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di Vas) e alla L.R. 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico- amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28.12.09 avente ad oggetto la “Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/06 come modificato dal D. Lgs. n. 04/2008”;

Visti:

- la Legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e, specificamente l’art.1, comma 16;
- l’art. 107 del D.Lgs. n.267/00 e smi;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Bari e in particolare l'art. 38;

Vista ed esaminata la documentazione in atti dalla quale risulta che:

- la Società **Reenap s.r.l.** con sede legale a Bergamo, via Stezzano n. 87, P.IVA 04633100161, con nota del 08/05/2024, acquisita al prot. della Città Metropolitana di Bari – CMB- n. 38529 del 09/05/2024, integrata con nota del 20/05/2024 (prot. CMB n. 42332 del 20/05/2024, a seguito di richiesta della CMB prot. n. 39428 del 10/05/2024) ha presentato documentata istanza, ai sensi dell’art.19 del D.Lgs. n.152/06, per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** a terra denominato “Putignano blu-verde” avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli.

  La società ha inviato tutta la documentazione progettuale, comprensiva di relazioni e planimetrie. In dettaglio il progetto prevede la realizzazione di:
  - impianto fotovoltaico costituito da due lotti (1-blu e 2-verde), suddivisi in due macrogruppi composti da un inverter e 196 stringhe de 26 pannelli (numero totale di pannelli per ciascun lotto: 10.192) su strutture di sostegno ancora al suolo, ubicati nella Zona Omogenea "Da e Db" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento;
  - opere di utenza per la connessione composte da un elettrodotto interrato in media tensione (20 kV) della lunghezza di circa 10 Km;
  - opere di rete per la connessione: n. 3 cabine di sezionamento e due linee aeree palificate in MT di richiusura.

  La società ha inviato anche:
  - studio preliminare ambientale;
  - dichiarazione di disponibilità delle aree su cui si realizzerà l’impianto fotovoltaico i cui riferimenti catastali sono Fg. n.51, P.lle 40, 221, 222, 223, 69, 55, 239, 1058, 75, 903, 905, 283, 285, 41, 1424, 1244, 1243, 1245, 137, 1426, 140, 145, 208, 1431, 1391, 1390, 1251, 209, 101, 102, 103, 125, 681, 147, 677, 679, 1065, 259, 105, 1062, 126, 166;
  - evidenza del pagamento degli oneri istruttori effettuato tramite portale pagoPA in data 14/05/2024;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- pareri favorevoli all'intervento già espressi dai seguenti Enti:
  - Comune di Putignano determina di accertamento di compatibilità paesaggistica favorevole (R.C.G. 4501_2023 del 04/12/2023 – Putignano blu- e R.C.G. 4832 del 21/12/2023- Putignano verde, cfr. Allegato A) con le seguenti prescrizioni:
    - "*tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;*
    - *i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;*
    - *siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;*
    - *le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007";*
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino meridionale (AdB) note prot. n. 35935 del 19/12/2023 – Putignano blu – e n. 34529 del 04/12/2023 – Putignano verde (cfr. Allegato A), pareri favorevoli con prescrizioni:
    1. *Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;*
    2. *Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;*
    3. *I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino -prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;*
    4. *La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;*
    5. *La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno".*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- Regione Puglia Sezione Risorse idriche note prot. n. 44944 del 26/01/2024 e n. 44962 del 26/01/2024 (cfr. Allegato A), nulla-osta alla realizzazione delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - *"l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;*
  - *non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;*
  - *durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;*
  - *le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;*
  - *a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;*
  - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  - *in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016"*
- Comune di Putignano corpo di polizia locale nota prot. n. 92473/2023 del 24/12/2023, parere favorevole all'apertura di un varco di accesso alla proprietà;

- in data 28/05/2024, la Città Metropolitana di Bari (CMB) ha inviato la nota prot. n. 45180 di avvio del procedimento, avviso di pubblicazione atti e richiesta di invio di eventuali osservazioni sulla documentazione presentata, ai seguenti Enti:
  - Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni ambientali, Servizio VIA/VINCA;
  - Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
  - Regione Puglia, Ufficio Parchi e Aree protette;
  - Regione Puglia Sezione transizione digitale Servizio energia e fonti rinnovabili
  - Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche;
  - Regione Puglia, Servizio autorità idraulica;
  - MIC, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (Sabap), per la CMB;
  - MIC, Segretariato Regionale per la Puglia;
  - Autorità di bacino distrettuale per l'appennino meridionale;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- Ente parco nazionale dell'alta murgia;
- ARPA Puglia – DAP Bari;
- ASL Bari Sisp;
- Comune di Putignano;

- in data 06/06/2024, la Regione Puglia Servizio autorità idraulica ha inviato la nota prot. 273876 (prot. CMB n. 48020 del 06/06/2024) (cfr. Allegato A), che si conclude come di seguito:
  "…*Dalla documentazione tecnica di progetto disponibile non emergono previsioni di occupazioni, di attraversamenti e/o di usi di aree del demanio idrico; di conseguenza, non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio*";
- in data 06/06/2024 il comune di Putignano ha inviato la nota prot. n. 40322 (prot. CMB n. 48115 del 07/06/2024) ed ha inoltrato la nota della Regione Puglia Sezione transizione energetica prot. n. 258366 del 30/05/2024 (inviata esclusivamente a Codesto Comune (cfr. Allegato A);
- in data 12/06/2024, la CMB con nota prot. n. 49979 ha inoltrato la richiesta di integrazione documentale, come da istruttoria tecnica del Comitato Via della CMB seduta del 11/06/2024, ha richiesto alla società di inviare i riscontri ed ha risposto alla richiesta di chiarimenti del comune di Putignano del 06/06/2024;
- in data 11/07/2024, (prot. CMB n. 57900 del 11/07/2024 e n. 58104 del 12/07/2024) la società ha inviato due note con i riscontri alla richiesta della CMB n. 49979/2024 ed ha inviato alcune precisazioni in merito alla nota del comune di putignano del 06/06/2024;
- in data 23/07/2024, la CMB con nota prot. n. 60796 ha richiesto alla Regione Puglia Servizio Energia ed al comune di Putignano dei chiarimenti in merito alla corretta procedura da seguire per l'eventuale rilascio di un'autorizzazione unica ex DLgs 387/2003;
- in data 23/08/2024, la CMB con nota prot. n. 66641 ha inoltrato la nota della Regione Puglia Sezione transizione Energetica prot. n. 393511 del 01/08/2024 (prot. CMB n. 62945 del 02/08/2024, cfr. allegato A) con cui ha inteso riscontrare le richieste di chiarimento, concludendo come di seguito: "…*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione*."
- Nella seduta del 23/07/2024 il Comitato tecnico VIA ha concluso la sua istruttoria tecnica come di seguito:
- *"…Visti gli elaborati e la documentazione come richiesta e trasmessa in data 11/07/2024 dalla Eidos srl , alla CITTA' METROPOLITANA, premesso che l'intervento ricade in zona tipizzata Db dal vigente PRG "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento", si condivide, che, in base alla destinazione urbanistica dell'area, non vi sono prescrizioni specifiche che vietino l'intervento di che trattasi, e le relative opere di connessione.*
  L'intervento previsto, dunque, risulta compatibile con le indicazioni prescritte dal Piano ed è coerente con gli utilizzi funzionali ammissibili.
  Per gli elementi dell'architettura rurale all'interno del sito si condivide il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio di Putignano nella seduta del 15/12/2023, che auspica il recupero, e che siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 e che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR.
L' impianto fotovoltaico in oggetto non condiziona l'impatto cumulato circostante nel raggio di 5 km, considerate anche le opere di mitigazione previste nel progetto e considerata la natura per lo più pianeggiante delle aree stesse su cui insisterà l'impianto.
Il Comitato Tecnico prende atto della completezza dell'analisi degli impatti e dei fattori sulle componenti Ambientali.
Considerato l'inserimento all'interno di una zona Db "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento" il Comitato Tecnico ritiene non assoggettabile a VIA l'installazione dell'impianto oggetto di esame.
Ritenuto importante l'obiettivo di mitigare gli impatti in modo più incisivo e sostenibile e considerata la contiguità con il tessuto agricolo si prescrive la schermatura visiva dell'impianto con bordi di mitigazione le nuove piantumazioni siano di specie vegetali arboree ed arbustive comuni alla macchia mediterranea non ospiti del batterio della xylella fastidiosa ceppo pauca"

- in data 06/09/2024, la CMB con nota prot. n. 69543 ha inoltrato il parere di Arpa Puglia prot. n. 64862 del 02/09/2024 (prot. CMB n. 68353 del 03/09/2024, cfr. allegato A), di richiesta di documentazione integrativa
- il 08/10/2024 la società (prot. CMB n. 78749 del 09/10/2024) ha inoltrato due note del Comune di Putignano del 07/10/2024 prot. nn. 70650 e 70663 di chiarimento dell'iter istruttorio (Cfr. allegato A);
- in data 11/10/2024, la CMB con nota prot. n. 80076 ha inoltrato agli Enti la documentazione inviata dalla società il 04/10/2024 (prot. CMB n. 77859 del 07/10/2024), di riscontro alle richieste di Arpa Puglia col parere prot. n. 64862/2024;
- in data 03/12/2024 la AdB ha inviato la nota prot. n. 38019 (prot. CMB n. 96000 del 03/12/2024, cfr. allegato A) con cui ha ribadito i propri pareri nn. 35935/2023 e 34529/2023;
- in data 21/01/2025 (prot. CMB n. 5201 del 21/01/2025) la società ha inviato una dichiarazione di disponibilità delle aree/particelle catastali su cui andrà ad installare i pannelli fotovoltaici.

Rilevato che:

- la società in data 04/10/2024 ha inviato i riscontri documentali alle richieste di integrazione di Arpa Puglia del 02/09/2024;
- la CMB in data 11/10/2024 ha richiesto agli Enti eventuali osservazioni in merito ai riscontri della società ma non è pervenuto alcuna nota né da Arpa Puglia nè da alcun altro Ente, pertanto si considerano superate le osservazioni ivi contenute;
- le aree su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico sono a destinazione urbanistica industriale e da quanto emerge dalla cartografia presente sul PPTR regionale, sono esenti da vincoli diretti e non sono contigue ad aree vincolate ai sensi delle direttive habitat, direttiva uccelli, zone SIC, ZPS, ZSC;

Esaminata la documentazione e gli elaborati progettuali acquisiti agli atti;
Dato atto che durante l'iter istruttorio risultano pervenuti esclusivamente i pareri dagli Enti citati ed allegati (cfr. allegato A);
Preso atto dei criteri elencati nell'allegato V alla parte II del D.Lgs. 152/06 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19", pertinenti al caso di specie;
Valutate le caratteristiche del progetto, la localizzazione del progetto in area industriale, la tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale, si ritiene che non sono stati evidenziati impatti significativi e negativi che possano comportare ripercussioni tali da rendere necessario

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

l'espletamento di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
Visto quanto stabilito dall'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.L. n. 153 del 17/10/2024 (pubblicato in GU n. 244 del 17/10/2024), per cui il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha l'efficacia temporale comunque non inferiore a cinque anni;

Rilevato che l'Ing. Claudio Landinetti attesta che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;
Attestato che il Dirigente, ing. Giampiero di Lella e l'ing. Claudio Landinetti, nella qualità di responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6-bis ex L. 241/90 e dagli art.6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n.445;
Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;
Visto il D.Lgs. n.152/2006; e s.m.i.;
Vista la L.R. n.17 del 14/06/2007;
Vista la L.R. 26/2022;
Vista la L. n. 241/90 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) la conclusione dell'iter istruttorio svolto di Verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità alla documentazione presentata;
2) di **escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/06** e s.m.i, per tutte le motivazioni espresse in narrativa sulla base della documentazione agli atti, il progetto di realizzazione di un **impianto fotovoltaico** a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli, proposto dalla società **REENAP** S.r.l. con sede a Bergamo;
3) il presente provvedimento ha **efficacia temporale di 5 anni**. Decorso tale termine si applica quanto stabilito dall'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4) Il presente provvedimento di esclusione dalla sottoposizione della VIA decadrà nel caso in cui il progetto sia oggetto di modifiche sostanziali, cioè di modifiche che determinino una variazione tale da incidere in maniera significativa e negativa sull'ambiente o sulla salute umana, e nel caso in cui ci siano delle variazioni dello stato dell'ambiente interessato dal progetto rispetto alla situazione cristallizzata al momento della valutazione dell'esclusione;
5) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere del Comune di Putignano per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- *i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;*
- *siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;*
- *le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007;*

6) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere dell'Autorità di Bacino distrettuale, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;*
   - *Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;*
   - *I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino -prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;*
   - *La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;*
   - *La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno*

7) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;*
   - *non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;*
   - *durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- *le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;*
- *a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*

8) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nell'istruttoria del Comitato tecnico VIA della CMB, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *schermatura visiva dell'impianto con bordi di mitigazione le nuove piantumazioni siano di specie vegetali arboree ed arbustive comuni alla macchia mediterranea non ospiti del batterio della xylella fastidiosa ceppo pauca;*

9) di stabilire che il presente provvedimento non esonera la società proponente dal conseguimento di ogni altro provvedimento e/o nulla-osta di competenza di altra Autorità, previsti della normativa vigente per l'esercizio dell'attività;
10) rispettare il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", presentando all'autorità competente prevista per Legge, la documentazione tecnica eventualmente richiesta;
11) alla cessazione dell'attività, la società deve rilevare lo stato di eventuale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e, qualora accertata, provvedere all'attivazione delle procedure ex art. 242 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
12) a seguito della dismissione dell'impianto, la società è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi a suo carico con l'analitica stima dei costi di dismissione;
13) di stabilire che l'inosservanza di quanto sopra prescritto ed eventuali violazioni di legge o negligenze costituiscono motivo di inefficacia del provvedimento;
14) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del D. Lgs. n. 152/2006;
15) di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune od altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistica;
16) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Bari per 15 giorni consecutivi;
17) di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni successivo aggiornamento presso il Servizio Tutela e valorizzazione dell'ambiente, impianti termici, promozione e coordinamento dello sviluppo economico;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

18) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari e non assume rilevanza contabile;
19) di notificare il presente provvedimento alla Società Reenap S.r.l., alla Regione Puglia Sezione autorizzazioni ambientali, Regione Puglia Servizio Paesaggio, Regione Puglia Ufficio Parchi, Regione Puglia Servizio Energia e fonti alternative, Regione Puglia Sezione Risorse idriche, Regione Puglia Servizio autorità idraulica, MIC Soprintendenza CMB, MIC Segretario regionale per la Puglia, Autorità di bacino distrettuale, Ente parco nazionale dell'alta murgia, Arpa Puglia D.A.P. di Bari, A.S.L. BA competente per territorio, Comune di Putignano, e, per conoscenza, al Servizio Polizia Metropolitana;
20) di informare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Bari, lì 05-02-2025

IL DIRIGENTE
Ing. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO
Città Metropolitana di Bari
CORPO POLIZIA LOCALE

VIGILANZA TERRITORIALE

Via Roma, n. 31 – Tel. 080.4911014

Prot. n° _____/2023 R.G. Putignano, lì 24/12/2023
Rif. prot. 92473/2023

A Fabio Javier LEONCINI
c/o REENAP S.R.L.
Pec: reenap@pec.it

AL DIRIGENTE III AREA
S E D E

OGGETTO: Richiesta parere in merito all'apertura/creazione e modalità di realizzazione del varco di accesso alla proprietà, presso immobile sito in agro di Putignano alla S. C. Somarino, al fg. di mappa n. 51 ptc. 903.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092666 del 24-12-2023

A seguito Vs. richiesta, il sottoscritto Istruttore Direttivo di Vigilanza Comm. Superiore Vito DE NICOLO', esaminata la planimetria dell'elaborato allegata alla richiesta prot. 92473/2023 nonché effettuato sopralluogo sul posto;

- Visto l'area interessata in S. C. Somarino, fuori centro abitato;



- Visto l'art. 22 del Decreto legislativo 30/04/1992 n. 285;
- Visto l'art. 45 del Decreto Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495.

Esprime parere favorevole.

Distinti saluti

I VERBALIZZANTI

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA
Commissario Superiore Vito DE NICOLO' *firma* .....

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE
R.C.G.4501_2023 DEL 04-12-2023

Det. I AREA 2287-2023 del 04-12-2023

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott.ssa Pamela Giotta

Responsabile del Procedimento: SILVANA LATERZA

Estensore della Determina: SILVANA LATERZA

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione n. 2305 del 04/12/2023 alla Dirigente dell'Area I Dott.ssa Pamela Giotta

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Istr. Amm. Silvana Laterza)

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarico dirigenziale dell'Area I "Affari Generali e istituzionali – Servizi ai cittadini";
VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarichi dirigenziali dei Dirigenti attualmente in servizio dell'Area II, III, IV, e V nonché l'incarico conferito al Segretario Generale";
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2022 avente per oggetto "Nuovo assetto organizzativo della macro struttura del Comune di Putignano";
VISTA la proposta di determinazione n. 2305 del 04/12/2023 predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO il documento di indirizzo "Prime linee interpretative per l'attuazione del PPTR" approvato con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015;

VISTO il documento di indirizzo "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" approvato con D.G.R. n. 2331 del 28 dicembre 2017;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di V.A.S." approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/09/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale I Area n. 2302 del 28/12/2022 di individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Paesaggio e Segretaria della Commissione Locale Paesaggistica;
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 12/12/2022 avente per oggetto "Individuazione Componenti Commissione Paesaggio e per i Procedimenti di V.A.S.";

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

VISTO l'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio, nella giornata del 20/12/2022, come da verbale n. 57/2022, agli atti d'ufficio;
VISTA l'istanza presentata presso questo Comune in data 29/09/2023 e acquisita al protocollo n. 69486, con la quale il Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., ha richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in S.C. Pizzitelli;

VISTA:

- la documentazione, prodotta agli atti dell'ufficio, le integrazioni richieste, dalla Commissione Paesaggio, il 17/11/2023 prot. 83953 e pervenute il 23/11/2023 prot. 84811, allegata al presente atto;
- la descrizione delle opere in progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10.192 moduli, avente potenza di immissione pari a 5.962,32 kW";

- la localizzazione dell'intervento: l'area oggetto di intervento, sita in S.C. Pizzitelli, riportata in catasto al FG. 51 PTC 40-221-222-223-69-55-239-1058-75-903-905-283-285-41, ricadente nella Zona Omogenea "Db" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento.
Inquadramento nel P.P.T.R.: Ambito 7 Murgia dei Trulli.
PPTR: Capo IV – Struttura Antropica e Storico-Culturale - delle N.T.A. del PPTR: Componenti culturali e insediative:
UCP "Paesaggi rurali" come definiti all'art. 76 punto 4 delle NTA del PPTR;
- *(Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici)*

6.1STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
- 6.1.1 Componenti geomorfologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.1.2 Componenti idrologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative. L'area di intervento ricade, con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici del P.P.T.R. nei cosiddetti "Paesaggi Rurali" riconducibili alla "Valle dei Trulli".

6.3.2 Componenti dei valori percettivi. L'area di intervento non risulta essere interessata da strade a valenza paesaggistica e da strade panoramiche.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 01/12/2023, come da scheda n. 3, allegata al verbale n. 65/2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R. 20/2009 e s.m.i., con il seguente esito:

La Commissione, esaminata la documentazione agli atti e le integrazioni pervenute il 23/11/2023 con Prot. 84811, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza, esprime:

PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA

con le seguenti prescrizioni:

- che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;

- che i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;

- che siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di

mitigare l'impatto visivo dell'intervento;

- che le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto.

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico attestante l'importo del progetto, al fine della determinazione degli oneri istruttori, nonché l'avvenuto pagamento degli stessi, dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10-bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 91, comma 1 delle N.T.A. del PPTR;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 30 luglio 2010, con la quale in ottemperanza all'art. 10 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., è stata attribuita al Comune di Putignano (BA) la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 01/12/2023, come da scheda n. 3, allegata al verbale n. 65/2023;
3. **DI RILASCIARE** al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all'istanza presentata in data 29/09/2023 e acquisita al protocollo n. 69486 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:

   - "Che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
   - che i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;
   - che siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento;
   - che le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto."

4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto:

- Al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., tramite pec della Società;
- Al Tecnico di riferimento che ha istruito la pratica, Ing. L'Abbruzzi Marino tramite pec;
- Ing. Erminio D'Aries, Dirigente III Area, per quanto di competenza, in merito all'aspetto urbanistico-edilizio.

5. **DI DARE ATTO CHE:**

- il presente provvedimento ha una validità quinquennale ed è rilasciato ai soli fini paesaggistici e, che lo stesso non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della Legge 241/90, è ammesso:
  - ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

6. **DI TRASMETTERE**, copia del presente atto autorizzativo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2905, alla Regione Puglia per via telematica, tramite Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per il dovuto controllo.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati" e al D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
- che sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

DICHIARAZIONE di
INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE

Il sottoscritto Dott.ssa Pamela Giotta, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 2287 del 04-12-2023, OGGETTO ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
   - ✓ legami professionali;
   - ✓ legami societari;
   - ✓ legami associativi;
   - ✓ legami politici;
   - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 04-12-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA LATERZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35935/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Putignano
3^ Area – Assetto del Territorio
Ambiente - Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: PAS per progetto per la realizzazione di un im pianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA). Prat. PAS n. 2/2023. Richiesta parere [AC 527-23]/ VS prot. n. 72328 del 11-10-2023/Prot. ADAM n. 28610 del 12/10/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 72328 del 11-10-2023 acquisita con ns prot. n. 28610 del 12/10/2022 e alla successiva nota prot. n. 33394 del 23/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in località "Pizzitelli" della potenza complessiva di 5,92 MWh nel territorio del Comune di Putignano.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35935/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT Noci CP a sua volta collegata lungo la linea MT esistente "Spinerossine".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA, il che rende valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente, che prevedono l'esecuzione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

A tale riguardo i proponenti hanno trasmesso uno studio idraulico che, sulla base del DTM regionale, ha prodotto un modello bidimensionale con l'ausilio del codice di calcolo Flo2D il quale, mediante l'applicazione di valori di soglia pari a 0,2 m per i tiranti e 0,3m/sec per le velocità, ha escluso interferenze tra le aree inondabili e le installazioni fotovoltaiche.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
4. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
5. La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cantatore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e, p.c.

Ing. L'Abbruzzi Marino
PEC: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

OGGETTO: **Richiesta Parere di compatibilità, ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 883/07 ed alla D.C.R. n. 230/09. (Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA)).**
Riferimento pratica edilizia N. 2/2023 del Comune di Putignano
Committente: Leoncini Fabio Javier
Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si riscontra la nota Prot. N.88254 del 06-12-2023, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. r_puglia/AOO_075/PROT/18/12/2023/0013999, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 5,10 MW, dotato di potenza massima producibile pari a 5,92 MWp da ubicarsi in area industriale del comune di Putignano (BA) con accesso dalla Strada Comunale Mastricale, compresa una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT NOCI CP collegata in antenna con organo di manovra lungo MT esistente "SPINEROSSINE".

L'impianto è localizzato al Foglio 51 p.lle 40-221-222-223-69-55-239-1058-75-903-905-283-285-41 del Comune di Putignano (BA).

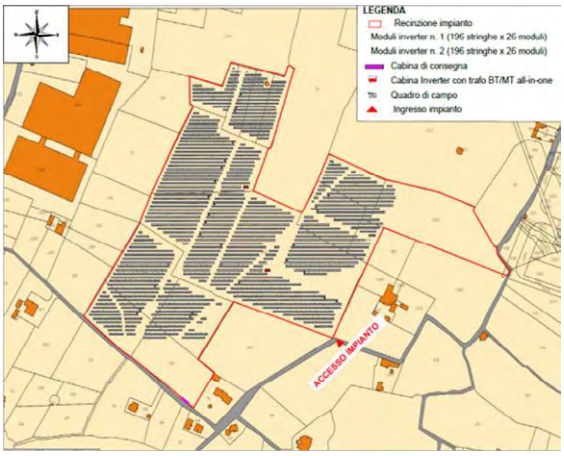


Figura 1 - Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA).

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Il parco fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.962,32 kW è costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in due macrogruppi, uno per ogni inverter.

I macrogruppi sono composti da 196 stringhe; ogni stringa è composta da 26 pannelli fotovoltaici. Il numero totale di pannelli fotovoltaici è pari a 10.192.

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 9,18 ha.

La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, pertanto non sarà ridotta la permeabilità del suolo.

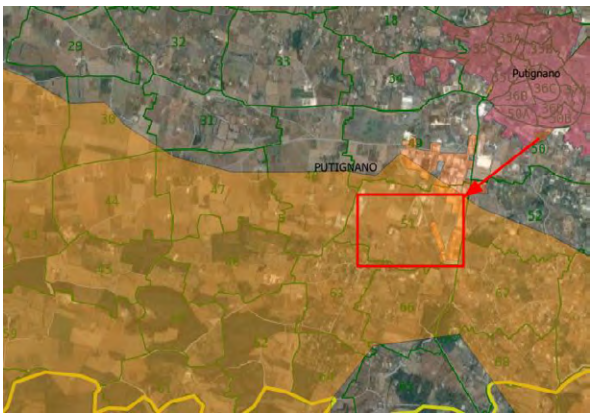


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

Per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;
2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;
3. Zone di riserva.

In particolare la Regione Puglia individua comparti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Nelle aree **ZPSI di tipo "B"**, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici **(Misure M.2.9 dell'All. 14 - Misure del PTA approvato con DCR n. 230/2009)**, è vietata:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;*
- *spandimento di fanghi e compost;*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.*

Negli elaborati progettuali si dichiara che :

"L'impianto è realizzabile in quanto:

1. Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);

2. Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;

3. Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;

4. Non vi è presenza di vegetazione spontanea;

5. Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;

6. Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi"

Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario istruttore
ing. Paola Massaro

Paola Massaro
26.01.2024
09:06:10
GMT+01:00

Il Responsabile di P.O.
ing. Pietro Calabrese

Pietro
Calabrese
26.01.2024
11:14:20
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
26.01.2024
10:23:18
GMT+00:00

CITTÀ DI PUTIGNANO
- città metropolitana di Bari -

3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio

Al Sig. LEONCINI Fabio Javier
Legale Rappresentante della Società REENAP srl
C/o
A mezzo Pec Ing. L'ABBRUZZI Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0014046 del 24-02-2025

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA).
Prat. PAS n. 02/2023
Conclusione del procedimento

In riferimento a quanto in oggetto, premesso che:

- codesta società con pratiche PAS acquisite al prot. n. 39677 del 07/06/2023, prot. n. 69486 del 29.09.2023 e prot. n. 79752 del 03.11.2023, avviava il procedimento autorizzativo per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici avente rispettivamente potenza di immissione pari a 2,21 MWp, 5,92 MWp e 5,92 MWp;
- per i predetti procedimenti PAS, quest'ufficio dopo aver verificato distintamente la fattibilità degli stessi, provvedeva a richiedere, agli enti preposti alla tutela dei vincoli, i necessari pareri;
- con nota prot. n. 9259 del 05.02.2024 quest'ufficio, alla luce della Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 e nello specifico all'abrogato comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, che così recita "… Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW,…", chiedeva alla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, se nella fattispecie, gli interventi proposti, seppur singolarmente di potenza < a 10Mw, ma complessivamente di potenza pari a circa 14,05 Mw > di 10 Mw, dovevano seguire la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e non già l'Autorizzazione Unica di competenza Regionale, atteso che, il richiedente risultava essere la medesima Società ed inoltre la collocazione dei tre campi fotovoltaici risultava essere confinante;
- con nota prot. n. 29194 del 24.04.2024 quest'ufficio, preso atto del mancato riscontro da parte della Regione, sollecita la stessa a dare riscontro alla precedente nota prot. n. 9259 del 05.02.2024
- con nota acquisita al prot. n. 37766 del 29.05.2024, la Città Metropolitana di Bari, comunicava di aver avviato, su istanza della società Reenap S.r.l. (non richiesta da quest'ufficio), la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, per la realizzazione di due dei tre impianti, ovvero di quello relativo alla PAS n. 2 e PAS n. 3;
- con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024, la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, comunicava che: "la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II, punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni)";
- con nota prot. n. 40322 del 06.06.2024 quest'ufficio riscontrava la nota della Città Metropolitana di Bari, evidenziando quanto comunicato dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024;
- con successiva nota prot. n. 40332 del 06.06.2024 quest'ufficio trasmetteva alla società Reenap S.r.l. il parere della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024, senza disporre l'annullamento dei procedimenti PAS;
- con nota acquisita al prot. n. 41767 del 13.06.2024 la società Reenap S.r.l., alla luce del parere reso dalla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ha chiesto chiarimenti contestando la necessità di dover avviare il procedimento di autorizzazione unica, anche in base a quanto stabilito dal MASE a seguito dell'interpello prot. n. 131744/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 52905 del 24.07.2024 la società Reenap S.r.l., provvedeva a comunicare anche alla Citta Metropolitana di Bari, quanto già comunicato alla Regione e al Comune;

- con Det. I^ Area del Comune di Putignano n. 2287 del 04.12.2023 è stato acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica "favorevole con prescrizioni";
- con parere prot. 35935 del 19.12.2023 è stato acquisito parere da parte dell'ADB "compatibile con condizioni";
- con parere prot. 44944 del 26.01.2024 è stato acquisito parere da parte della Regione Puglia SEZIONE RISORSE IDRICHE – PTA- "nulla osta con condizioni";
- con nota del 24.12.2023 parere vigili urbani in merito all'apertura di varco di accesso;
- parere ARPA Puglia.

Tenuto conto della DETERMINA DIRIGENZIALE n. 341 del 05.02.2025 prot. 11333 del 10.02.2025, acquisita agli atti di questo ente con prot. 10412 del 11.02.2025, della Citta Metropolitana di Bari, SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, avente ad oggetto ***conclusione della Verifica di assoggettabilità a VIA con esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e ssmmii*** relativamente al progetto in oggetto proposto dalla Società REENAP S.r.l., fatte salve le prescrizioni e condizioni in essa dettate, preso atto di quanto sopra, comunica che il procedimento in oggetto, per quanto di competenza di questo Comune, si ritiene perfezionato.

Funzionario P.O.III^ Area
Istruttore Direttivo Tecnico
Ing. Lucia A. SIMONE
F.to Digitalmente

IL DIRIGENTE III^ AREA
Ing. Erminio d'Aries
F.to Digitalmente

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0014046 del 24-02-2025

Tel. 080.4056.207 - e-mail lsimone@comune.putignano.ba.it
Sede Municipio: Via Roma, 8 - CAP 70017 - Centralino 080.4056.111 - Fax Generale 080.4934.688
P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724
Web: http://www.comune.putignano.ba.it - PEC : protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata.

REENAP S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) n. 3/2023, acclarata al prot. n. 79752 del 03/11/2023 del Comune di Putignano (BA) , per Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "PUTIGNANO VERDE" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA).

REGIONE PUGLIA
Provincia di Bari
Comune di Putignano

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, DENOMINATO "PUTIGNANO VERDE" AVENTE POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5,92 MW E POTENZA DI IMMISSIONE DI 5,10 MW SITO IN STRADA COMUNALE PIZZITELLI, PUTIGNANO (BA)

RELAZIONE ASSEVERATA

ELABORATO
ED_03

SCALA

PROPONENTE:

Reenap s.r.l.

REENAP srl
Via Stezzano, 87
24126-BERGAMO
reenap@pec.it

PROGETTISTA:

Eidos srl

Via Niccolò Piccinni, 191
70122 - BARI

Ing. Leonardo Schiavone
Ing. Nicola del Duca
Ing. Marica Semeraro
Arch. Simona Mascolino

Visto:
Il Direttore Tecnico
Ing. Marino L'Abbruzzi

PROGETTAZIONE ELETTRICA:

Ing. Mario Monaco
Per. Ind. Angelo Di Maggio

0	10/2023	S.M.	L.S.	M.R.	PRIMA EMISSIONE
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **Ing. Marino L'Abbruzzi**, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari con il n. 9052, residente XXXXXXXXXXXXX ,XXXX legale rappresentante e Direttore tecnico della società **EIDOS srl** con sede legale in Bari in Via Nicolò Piccinni 191, C.F. e P. IVA 08458990721, PEC eidos@pecaruba.it

In qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Putignano Verde", avente potenza complessiva pari a 5,92 MW e di immissione pari a 5,10 MW,), sito in Località Pizzitelli, snc Putignano (BA), nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

Tutto quanto riportato nella dichiarazione del committente;

Che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;

Che si procederà all'installazione di un impianto fotovoltaico, come riportato nella dichiarazione del committente e nel progetto allegato;

Che la potenza elettrica installata è 5.962,32 KWp;

Che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;

Che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

Che relativamente alle opere di connessione, di cui all'allegato preventivo di connessione, Cod. Pratica 345008933 elaborato da e-Distribuzione prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna alimentata dalla CP NOCI da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.

Che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: **X** NO □ ~~SI~~
(Se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da □ Provincia □ Comune, N°_____);

Che l'immobile **X** è sottoposto □ ~~non è sottoposto~~ a vincoli/pareri che richiedono autorizzazioni o altri atti di assenso di Aziende/Enti diversi (accertamento di conformità paesaggistica – UCP Paesaggi rurali)

Che l'immobile e/o l'attività da insediare □ ~~rientra~~ **X** non rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi del Comando dei VV.FF. e che rispetta le specifiche norme di Settore e laddove ci siano prossimità queste sono state debitamente tenute conto in sede progettuale e saranno considerate in fase di realizzazione;

Che l'intervento **X** non interferisce □ ~~interferisce~~ con fasce di rispetto di elettrodotti, pipe lines, condutture di gas; e che rispetta le specifiche norme di Settore,

Che lo stato dei luoghi è veritiero e conforme a quanto riportato negli elaborati grafici;

E SI IMPEGNA

Ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.

Bari, 23.10.2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE
Ing. Marino L'Abbruzzi
Direttore Tecnico
Eidos S.r.l.



	AL COMUNE DI PUTIGNANO	

PAS
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
(D.Lgs n. 28 del 03.03.2011)

La/Il sottoscritta/o

Cognome/Denominazione: _____LEONCINI_____

Nome _____FABIO JAVIER_____

Codice fiscale/Partita IVA _____[redacted]_____

Comune di nascita/Costituzione _____[redacted]_____

Residenza anagrafica/Sede _____

Via/Piazza e n. civico [redacted]

CAP/Città : ___2[redacted]

e.mail ____direz.amministrativa@innowatio.com___ e.mail P.E.C. ____reenap@pec.it_____

in qualità di

□ proprietario

□ comproprietario

☒ legale rappresentante-della società REENAP Srl

□ amministratore condominio

□ interessato (specificare)_____

OGGETTO E TIPOLOGIA D'IMPIANTO:
Progetto per la Realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Putignano Verde", avente potenza complessiva pari a 5.962,32 kW, sito in Località Pizzitelli, snc Putignano (BA)

DICHIARA

Di avere la disponibilità dell'immobile in forza di contratti preliminari di compravendita come al punto c) di cui sotto e di essere legittimato alla presentazione di PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA per impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n. 28 del 03.03.2011 come modificato dall'art. 56, comma 1 del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 31, comma 2 del Decreto legge 31/05/2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 Luglio 2021 n. 108 per l'impianto sopra identificato, meglio descritti nella relazione asseverata e negli elaborati tecnici a firma del progettista asseverato.

A tal fine, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e art. 76 D.P.R. 445/2000, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/2000.

a) che i dati personali sopra riportati sono veritieri;
b) che lo stato attuale dell'immobile oggetto della presente istanza, così come rappresentato sugli elaborati progettuali allegati, risulta legittimato e conforme al progetto allegato;
c) Di essere a conoscenza che il committente deve accertarsi che la Ditta a cui intende affidare lavori sia in regola con gli obblighi contributivi tramite acquisizione di DURC, e che deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori, unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa, e che, qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro 15 giorni dall'avvenuto subentro;
d) Che i lavori avranno inizio a seguito del collocamento in posizione utile dell'impianto nelle graduatorie formate dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. ai sensi del DM 4 luglio 2019;
e) Che l'impianto ha ottenuto il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A cod. id. 345008933.
f) che la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento dalla procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/11;
g) che al termine dei lavori dovrà essere presentata, allo Sportello Unico per l'Edilizia, apposita comunicazione di fine lavori unitamente al certificato di collaudo finale, redatto dal direttore dei lavori che attesti la conformità dei lavori eseguiti al progetto presentato, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/11;
h) di essere a conoscenza che per le opere ricomprese nell'ambito di applicazione del D.P.R. 81/08 (sicurezza e salute nei cantieri), deve essere comunicata al Comune l'avvenuta trasmissione alla ASL della notifica preliminare di cui al sopra citato decreto, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori;

SI IMPEGNA

Al versamento dei diritti di segreteria ai sensi dell'art. 10, comma 10, del d.l. n. 8/1993, conv. in l. n. 68/1993, necessari all'espletamento dell'istruttoria relativa alla presente pratica da parte degli uffici del Comune di Putignano, non appena gli stessi saranno determinati dal Comune medesimo.

COMUNICA

di aver dato incarico, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori alle seguenti figure professionali:

Tecnico Asseverante (Progettista) (comunicazione obbligatoria)

Nome	Ing. Marino	Cognome	L'Abbruzzi			*Timbro e firma (per accettazione)*
	In qualità di legale rappresentante e direttore tecnico della società EIDOS srl					
Iscritto al	Ordine ingegneri	di	Bari	Al numero	9052	
Indirizzo Studio	[redacted]					
Recapiti	e-mai[redacted]					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita	Bari,					
P.IVA/C.F.	08458990721					

Progettista Opere Strutturali

Nome		Cognome				*Timbro e firma (per accettazione)*
Iscritto al		di		Al numero		
Indirizzo Studio						
Recapiti	Tel e-mail:					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.						

Direttore dei Lavori

Nome		Cognome				*Timbro e firma (per accettazione)*
Iscritto al		di		Al numero		
Indirizzo Studio						
Recapiti	Tel e-mail:					
	Cellulare :					
Luogo/data di nascita						
P.IVA/C.F.						

Impresa Esecutrice dei Lavori

Denominazione/ P.IVA/C.F.		*Firma*
Sede in		
Recapiti	Cell e-mail:	

NB: *L'eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e della ditta appaltatrice delle opere sarà comunicata a codesto Ente*

DICHIARA

- Che gli interventi ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 e pertanto verranno osservati gli obblighi di cui agli artt. 90, 93, 99 e 101 dello stesso decreto, e che sarà presentata agli organi competenti la prescritta notifica preliminare
- Che l'intervento è interessato da zone soggette a vincolo PPTR-"Paesaggi rurali", ma, essendo realizzato nella zona industriale si ritiene che non si necessiti di alcuna autorizzazione.
- che le opere di cui alla presente procedura sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al Regolamento Edilizio vigente, alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie;
- Che la denuncia inerente le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del D.P.R n. 380/2001 e/ o struttura in muratura L.R. n. 38 del 06/08/1997 sarà espletato prima dell'inizio delle opere strutturali
- Ai sensi dell'art. 6 comma 9bis, l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) , al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

ALLEGA

	ELENCO ELABORATI		
CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	ELABORATO DESCRITTIVO - Sezione Progetto	REV	SCALA
ED_01	Relazione tecnico-descrittiva	0	-
ED_02	Relazione idrologica e idraulica	0	-
ED_03	Relazione asseverata	0	-
ED_04	Relazione tecnica generale impianti elettrici	0	-
ED_05	Relazione impatto elettromagnetico	0	-
ED_06	Relazione producibilità	0	-
ED_07	Relazione paesaggistica e di compatibilità al PPTR	0	-
ED_08	Documentazione fotografica	0	-
ED_09	Relazione di compatibilità al PTA	0	-
ED_10	Relazione tecnica agronomica	0	-
ED_11	Relazione sistema Garden	0	-
CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO		SCALA
EG_01	Inquadramento territoriale (IGM, CTR, Ortofoto)	0	varie
EG_02	Analisi dei vincoli	0	1:2.000
EG_03	Studio inserimento Urbanistico	0	varie
EG_04	Estratto foglio di mappa catastale	0	1:1000
EG_05	Stato di fatto su base ortofoto e catastale	0	varie
EG_06	Analisi della viabilità di accesso	0	1:5.000
EG_07	Stato di progetto su base ortofoto	0	1:1000
EG_08	Confronto tra stato di fatto e stato di progetto	0	1:2000
EG_09	Layout d'impianto	0	1:2000
EG_10	Layout impianto su base catastale	0	1:1.000
EG_11	Rilievo plano altimetrico	0	1:2.000
EG_12	Tracciato interrato e aereo su ortofoto	0	1:1.000
EG_13	Tracciatto interrato e aereo su catastale	0	1:1.000
EG_14	Planimetria linee elettriche su base CTR	0	varie
EG_15	Planimetria linee di terra su base CTR	0	varie
EG_16	Particolare strutture di sostegno e pannelli	0	1:50
EG_17	Particolare cancello e recinzioni	0	varie
EG_18	Sezioni tipo cavidotti	0	1:20
EG_19	Particolari Cabine elettriche	0	1:50
EG_20	Schema elettrico unifilare MT	0	-
EG_21	Particolari collegamento stringhe	0	1:50
EG_22	Rendering	0	-
EG_23	Opere di mitigazione	0	varie

Il sottoscritto delega il progettista incaricato della presentazione al Comune della presente PAS ed elegge il proprio domicilio per qualunque comunicazione presso il suo studio

Data 23/10/2023 **Firma del denunciante proprietario o altro avente titolo**

Firmato digitalmente da: Fabio Javier Leoncini
Data: 31/10/2023 11:29:08

Comune di PUTIGNANO - PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA: - L'abbruzzi Marino, id Pratica #2540 del 03/11/2023

Da **protocollo@cert.comune.putignano.ba.it** <protocollo@cert.comune.putignano.ba.it>
A **marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it** <marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it>
Data venerdì 3 novembre 2023 - 19:56

Si conferma che la pratica inserita da L'abbruzzi Marino, PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA: con oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato Putignano Verde, avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in localit? Pizzitelli, Putignano(BA
per conto di: Leoncini Fabio Javier
è stata regolarmente inviata in data 03/11/2023 alle ore 19:56 in comune, il quale provvederà alla protocollazione.
Ubicazione: S.C. PIZZITELLI, SNC

Presentando la seguente documentazione:
-DOCUMENTI - ED_10-Relazione tecnica agronomica.pdf.p7m (8d5500b7f462fbb6cbf50df0974dd35b)
-DOCUMENTI - ED_06-Relazione sulla producibilit?.pdf.p7m (878ab33b26eab4ca1d4be6999f30c3a5)
-DOCUMENTI - ED_07_Relazione paesaggistica e di compatibilit? al PPTR.pdf.p7m (80fef9e0c137be3dbfcf45ce6a854b7a)
-DOCUMENTI - ED_09_Relazione compatibilit? PTA.pdf.p7m (1413951f12203532a9cbeba0cd7aa051)
-DOCUMENTI - ED_04-Relazione tecnica generale impianti elettrici.pdf.p7m (2dc70415c4c282bc6b369a9efb7f5ad7)
-DOCUMENTI - ED_05-Relazione impatto elettromagnetico.pdf.p7m (89fbac2d59e907e367db813b75528650)
- art. 2 L.R. 30/2019 - Art.2 L.R. 302019_Lettera di Incarico Professionale.pdf.p7m (7f9d51d975816987e922e6216129236d)
- art. 3 L.R. 30/2019 - Art.3 L.R. 302019_Dichiarazione pagamento spettanze.pdf.p7m (be49eea8b78538c3957424041c9bf9ee)
-DOCUMENTI - Dichiarazione importo progetto.pdf.p7m (b8eab35ee6820059f45f1 95ae45c528b)
-Documentazione punto 3 allegato E della D.G.R. n.1663/2022 - Dichiarazione punto 3 allegato E-DGR 1663.2022.pdf.p7m (727a9a1ed33a20df0ba8e334b0304236)
-DOCUMENTI - ED_00_Elenco elaborati.pdf.p7m (65d00a6a943b568e3b0b02268d00b811)
-DOCUMENTI - ED_02 Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m (a0dd23d7eef62c43574b7bd5c2e839b8)
-DOCUMENTI - ED_03_Relazione asseverata.pdf.p7m (309f5761f1c71a2f7b048183540ee4c2)
- RELAZIONE TECNICA - ED_01_Relazione tecnico-descrittiva.pdf.p7m (9177cb07c14abdd04f6bae4cf23aa84d)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO - EG_05-Stato di fatto su base ortofoto e catastale.pdf.p7m (c0e84747196467281501de254c32eaf1)
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI PROGETTO - EG_07-Layout di progetto su ortofoto.pdf.p7m (7db7b3fc7127713911ede01c91aa4a1d)
- MODELLO DOMANDA DEBITAMENTE COMPILATO - Istanza PAS.pdf.p7m (d69389770b18410247074c756561b857)
- PROCURA/DELEGA DEL COMMITTENTE - Procura generale_PAS.pdf.p7m (8367722bdc23324442b767f6 a427aa4d)
- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL/I TITOLARE/I - CI_MARINO.pdf.p7m (41db7c7bbba21376a07caec8419b4166)
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - ED_08_Documentazione fotografica.pdf.p7m (c8eb0d1af7286e31bbb0e9b8ebaf06e9)
-DOCUMENTI - EG_08-Confronto stato di fatto e di progetto.pdf.p7m (bc0b0e826dc4aa4a930997cac490722e)
-DOCUMENTI - ED_11-Relazione sistema Garden.pdf.p7m (ed02e5d89805bb1c484664cd9977e01d)
-DOCUMENTI - EG_01-Inquadramento territoriale.pdf.p7m (e44b5ec990d521b720e697bdb955b833)
-DOCUMENTI - EG_04-Estratto foglio di mappa catastale.pdf.p7m (87f6496f73ee8569605fb6d49d159853)

-DOCUMENTI - EG_03-Studio di inserimento urbanistico.pdf.p7m (d022ad4384ff582a67157db90f277565)
-DOCUMENTI - Dichiarazione importo progetto.pdf.p7m (b8eab35ee6820059f45f195ae45c528b)
-DOCUMENTI - EG_02-Analisi dei vincoli.pdf.p7m (152994dd62417dc32e67c1d91a5da061)
-DOCUMENTI - EG_09-Layout di progetto su CTR.pdf.p7m (22f1a9cb6858276912a8786838e9bbd9)< br>-DOCUMENTI - EG_10-Layout di progetto su Catastale.pdf.p7m (b6eae2dc7e499ca265ee877acf55135f)
-DOCUMENTI - EG_11-Rilievo planoaltimetrico.pdf.p7m (75e84db1a037947b48e73bfe41641ac9)
-DOCUMENTI - EG_12-Tracciato interrato e aereo su ortofoto.pdf.p7m (fc331fc74c53ce7cd71a0152853d1d14)
-DOCUMENTI - EG_13-Tracciato interrato e aereo su catastale.pdf.p7m (a3775986089e127bd63e14a25560545e)
-DOCUMENTI - EG_14-Linee elettriche su ortofoto.pdf.p7m (1f5939e7a7d7d57972ca8e244de45c65)
-DOCUMENTI - EG_15-Linee elettriche su catastale.pdf.p7m (1a8fa5fb9c8a7cb9f5ed6e16bef497d0)
-DOCUMENTI - EG_16-Particolare strutture.pdf.p7m (5c4f6f668c5749eed64dac9088130440)
-DOCUMENTI - EG_17-Recinzione e cancello.pdf.p7m (d73580560905605f14a5261f112c0cc8)
-DOCUMENTI - EG_18-Sezioni tipo cavidotti.pdf.p7m (31d974ea49b7973f730393cd4ad425c2)
-DOCUMENTI - EG_19-Tipologico cabine.pdf.p7m (dbc4aa02bf6db5b43735a4741202e14f)
-DOCUMENTI - EG_20-Schema elettrico unifilare.pdf.p7m (e837306f f2a5ea9f80c2bba8ae6f757c)
-DOCUMENTI - EG_21-Collegamento stringhe.pdf.p7m (332153da0240810eaad4ae2578cf8aa4)
-DOCUMENTI - EG_22-Rendering.pdf.p7m (9d776ca2724fec456b5ffb4b2dd9554f)
-DOCUMENTI - EG_23-Opere di mitigazione.pdf.p7m (979547c5dfb0a8dc57af02d8d9a80e56)
-DOCUMENTI - Istanza PAESAGGIO.pdf.p7m (dba26f47b26bb396a2fc57ce4cd04871)
-DOCUMENTI - Ricevuta di pagamento.pdf.p7m (f47a3c6381701fba63681007a2e62658)

CITTA' METROPOLITANA di BARI

Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico

Spett.le **Reenap S.r.l.**
reenap@pec.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA/VINCA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Parchi e Aree protette
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Digitale – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione opere pubbliche ed infrastrutture
Servizio autorità idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ente Parco Nazionale dell'Alta murgia
protocollo@pec.parcoaltamurgia.it

ARPA Puglia – DAP
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL BARI
sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Putignano

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

70121 BARI CORSO SONNINO, 85 TEL. 080.5412193
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTA' METROPOLITANA di BARI

Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico

protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e p. c. Polizia Metropolitana – Sede

Oggetto: Istanza di **verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19** del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** a terra denominato "**Putignano blu-verde**" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in **Putignano località Pizzitelli**. **Proponente: REENAP S.r.l.** con sede a Bergamo."

Invio determina dirigenziale n. 341 del 05/02/2025.

In riferimento al procedimento in oggetto, si invia la determina dirigenziale n. 341 del 05/02/2025, e relativi allegati, di adozione motivata di conclusione della Verifica di assoggettabilità a VIA con esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i, relativa al progetto in oggetto.

Distinti saluti.

Il Funzionario
Ing. Claudio Landinetti
[redacted]

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Corso Sonnino, 85 – Bari 70121
Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Pareri pervenuti
(Allegato A)

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli. Proponente: REENAP S.r.l. con sede a Bergamo.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE
R.C.G.4501_2023 DEL 04-12-2023

Det. I AREA 2287-2023 del 04-12-2023

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott.ssa Pamela Giotta

Responsabile del Procedimento: SILVANA LATERZA

Estensore della Determina: SILVANA LATERZA

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione n. 2305 del 04/12/2023 alla Dirigente dell'Area I Dott.ssa Pamela Giotta

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Istr. Amm. Silvana Laterza)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarico dirigenziale dell'Area I "Affari Generali e istituzionali – Servizi ai cittadini";
VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarichi dirigenziali dei Dirigenti attualmente in servizio dell'Area II, III, IV, e V nonché l'incarico conferito al Segretario Generale";
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2022 avente per oggetto "Nuovo assetto organizzativo della macro struttura del Comune di Putignano";
VISTA la proposta di determinazione n. 2305 del 04/12/2023 predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO il documento di indirizzo "Prime linee interpretative per l'attuazione del PPTR" approvato con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015;

VISTO il documento di indirizzo "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" approvato con D.G.R. n. 2331 del 28 dicembre 2017;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di V.A.S." approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/09/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale I Area n. 2302 del 28/12/2022 di individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Paesaggio e Segretaria della Commissione Locale Paesaggistica;
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 12/12/2022 avente per oggetto "Individuazione Componenti Commissione Paesaggio e per i Procedimenti di V.A.S.";

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023
Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

VISTO l'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio, nella giornata del 20/12/2022, come da verbale n. 57/2022, agli atti d'ufficio;
VISTA l'istanza presentata presso questo Comune in data 29/09/2023 e acquisita al protocollo n. 69486, con la quale il Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., ha richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in S.C. Pizzitelli;

VISTA:

- la documentazione, prodotta agli atti dell'ufficio, le integrazioni richieste, dalla Commissione Paesaggio, il 17/11/2023 prot. 83953 e pervenute il 23/11/2023 prot. 84811, allegata al presente atto;
- la descrizione delle opere in progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10.192 moduli, avente potenza di immissione pari a 5.962,32 kW";

- la localizzazione dell'intervento: l'area oggetto di intervento, sita in S.C. Pizzitelli, riportata in catasto al FG. 51 PTC 40-221-222-223-69-55-239-1058-75-903-905-283-285-41, ricadente nella Zona Omogenea "Db" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento.
Inquadramento nel P.P.T.R.: Ambito 7 Murgia dei Trulli.
PPTR: Capo IV – Struttura Antropica e Storico-Culturale - delle N.T.A. del PPTR: Componenti culturali e insediative:
UCP "Paesaggi rurali" come definiti all'art. 76 punto 4 delle NTA del PPTR;
- *(Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici)*

6.1STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
- 6.1.1 Componenti geomorfologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.1.2 Componenti idrologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative. L'area di intervento ricade, con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici del P.P.T.R. nei cosiddetti "Paesaggi Rurali" riconducibili alla "Valle dei Trulli".

6.3.2 Componenti dei valori percettivi. L'area di intervento non risulta essere interessata da strade a valenza paesaggistica e da strade panoramiche.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 01/12/2023, come da scheda n. 3, allegata al verbale n. 65/2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R. 20/2009 e s.m.i., con il seguente esito:

La Commissione, esaminata la documentazione agli atti e le integrazioni pervenute il 23/11/2023 con Prot. 84811, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza, esprime:

PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA

con le seguenti prescrizioni:

- che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;

- che i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;

- che siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023
Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

mitigare l'impatto visivo dell'intervento;

- che le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto.

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico attestante l'importo del progetto, al fine della determinazione degli oneri istruttori, nonché l'avvenuto pagamento degli stessi, dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10-bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 91, comma 1 delle N.T.A. del PPTR;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 30 luglio 2010, con la quale in ottemperanza all'art. 10 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., è stata attribuita al Comune di Putignano (BA) la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 01/12/2023, come da scheda n. 3, allegata al verbale n. 65/2023;
3. **DI RILASCIARE** al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all'istanza presentata in data 29/09/2023 e acquisita al protocollo n. 69486 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:

   - "Che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
   - che i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;
   - che siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento;
   - che le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto."

4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto:

- Al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., tramite pec della Società;
- Al Tecnico di riferimento che ha istruito la pratica, Ing. L'Abbruzzi Marino tramite pec;
- Ing. Erminio D'Aries, Dirigente III Area, per quanto di competenza, in merito all'aspetto urbanistico-edilizio.

5. **DI DARE ATTO CHE:**

- il presente provvedimento ha una validità quinquennale ed è rilasciato ai soli fini paesaggistici e, che lo stesso non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della Legge 241/90, è ammesso:
  - ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

6. **DI TRASMETTERE**, copia del presente atto autorizzativo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2905, alla Regione Puglia per via telematica, tramite Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per il dovuto controllo.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati" e al D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
- che sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

DICHIARAZIONE di
INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE

Il sottoscritto Dott.ssa Pamela Giotta, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 2287 del 04-12-2023, OGGETTO ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
   - ✓ legami professionali;
   - ✓ legami societari;
   - ✓ legami associativi;
   - ✓ legami politici;
   - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 04-12-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA LATERZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0087879 del 05-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE
R.C.G.4832_2023 DEL 21-12-2023

Det. I AREA 2451-2023 del 21-12-2023

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott.ssa Pamela Giotta

Responsabile del Procedimento: SILVANA LATERZA

Estensore della Determina: SILVANA LATERZA

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione n. 2448 del 20/12/2023 alla Dirigente dell'Area I Dott.ssa Pamela Giotta

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Istr. Amm. Silvana Laterza)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarico dirigenziale dell'Area I "Affari Generali e istituzionali – Servizi ai cittadini";
VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarichi dirigenziali dei Dirigenti attualmente in servizio dell'Area II, III, IV, e V nonché l'incarico conferito al Segretario Generale";
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2022 avente per oggetto "Nuovo assetto organizzativo della macro struttura del Comune di Putignano";
VISTA la proposta di determinazione n. 2448 del 20/12/2023 predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO il documento di indirizzo "Prime linee interpretative per l'attuazione del PPTR" approvato con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015;

VISTO il documento di indirizzo "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" approvato con D.G.R. n. 2331 del 28 dicembre 2017;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di V.A.S." approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/09/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale I Area n. 2302 del 28/12/2022 di individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Paesaggio e Segretaria della Commissione Locale Paesaggistica;

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 12/12/2022 avente per oggetto "Individuazione Componenti Commissione Paesaggio e per i Procedimenti di V.A.S.";
VISTO l'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio, nella giornata del 20/12/2022, come da verbale n. 57/2022, agli atti d'ufficio;
VISTA l'istanza presentata presso questo Comune in data 03/11/2023 e acquisita al protocollo n. 79752, con la quale il Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., ha richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in S.C. Pizzitelli;

VISTA:

- la documentazione, prodotta agli atti dell'ufficio, allegata al presente atto;
- la descrizione delle opere in progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10.192 moduli, avente potenza di immissione pari a 5.962,32 kW";
- la localizzazione dell'intervento: l'area oggetto di intervento, sita in S.C. Pizzitelli, riportata in catasto al FG. 51 PTC 1424-1244-1245-1246-1243-137-140-145-208-1431-1391-1390-1251-209-101-102-103-125-681-147-677-679-1065-259-105-1062-126-166, ricadente nella Zona Omogenea "Da" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento.

Inquadramento nel P.P.T.R.: Ambito 7 Murgia dei Trulli.
PPTR: Capo IV – Struttura Antropica e Storico-Culturale - delle N.T.A. del PPTR: Componenti culturali e insediative:
UCP "Paesaggi rurali" come definiti all'art. 76 punto 4 delle NTA del PPTR;
- *(Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici)*

6.1STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
- 6.1.1 Componenti geomorfologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.1.2 Componenti idrologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative. L'area di intervento ricade, con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici del P.P.T.R. nei cosiddetti "Paesaggi Rurali" riconducibili alla "Valle dei Trulli".

6.3.2 Componenti dei valori percettivi. L'area di intervento non risulta essere interessata da strade a valenza paesaggistica e da strade panoramiche.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 15/12/2023, come da scheda n. 1, allegata al verbale n. 68/2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R. 20/2009 e s.m.i., con il seguente esito:

La Commissione, esaminata la documentazione agli atti, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza, esprime:

PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA

con le seguenti prescrizioni:

- Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;

- I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale

messa in sicurezza;

- Siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;
- Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007.

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico attestante l'importo del progetto, al fine della determinazione degli oneri istruttori, nonché l'avvenuto pagamento degli stessi, dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10-bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 91, comma 1 delle N.T.A. del PPTR;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 30 luglio 2010, con la quale in ottemperanza all'art. 10 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., è stata attribuita al Comune di Putignano (BA) la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/12/2023, come da scheda n.1 , allegata al verbale n. 68/2023;
3. **DI RILASCIARE** al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all'istanza presentata in data 03/11/2023 e acquisita al protocollo n. 79752 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:
   - **Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;**
   - **I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;**
   - **Siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;**
   - **Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007.**
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto:

- Al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., tramite pec della Società;
- Al Tecnico di riferimento che ha istruito la pratica, Ing. L'Abbruzzi Marino tramite pec;
- Ing. Erminio D'Aries, Dirigente III Area, per quanto di competenza, in merito all'aspetto urbanistico-edilizio.

5. **DI DARE ATTO CHE:**

- il presente provvedimento ha una validità quinquennale ed è rilasciato ai soli fini paesaggistici e, che lo stesso non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della Legge 241/90, è ammesso:

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

6. **DI TRASMETTERE**, copia del presente atto autorizzativo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2905, alla Regione Puglia per via telematica, tramite Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per il dovuto controllo.

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati" e al D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

DICHIARAZIONE di
INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE

Il sottoscritto Dott.ssa Pamela Giotta, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 2451 del 21-12-2023, OGGETTO ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
   - ✓ legami professionali;
   - ✓ legami societari;
   - ✓ legami associativi;
   - ✓ legami politici;
   - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 21-12-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA LATERZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35935/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Putignano
3^ Area – Assetto del Territorio
Ambiente - Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: PAS per progetto per la realizzazione di un im pianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano (BA). Prat. PAS n. 2/2023. Richiesta parere [AC 527-23]/ VS prot. n. 72328 del 11-10-2023/Prot. ADAM n. 28610 del 12/10/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 72328 del 11-10-2023 acquisita con ns prot. n. 28610 del 12/10/2022 e alla successiva nota prot. n. 33394 del 23/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in località "Pizzitelli" della potenza complessiva di 5,92 MWh nel territorio del Comune di Putignano.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35935/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT Noci CP a sua volta collegata lungo la linea MT esistente "Spinerossine".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA, il che rende valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente, che prevedono l'esecuzione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

A tale riguardo i proponenti hanno trasmesso uno studio idraulico che, sulla base del DTM regionale, ha prodotto un modello bidimensionale con l'ausilio del codice di calcolo Flo2D il quale, mediante l'applicazione di valori di soglia pari a 0,2 m per i tiranti e 0,3m/sec per le velocità, ha escluso interferenze tra le aree inondabili e le installazioni fotovoltaiche.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
4. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
5. La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. ge [redacted]

Il Segretario Generale
dott.ssa ge [redacted]

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cannatore

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34529/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Putignano
3^ Area – Assetto del Territorio
Ambiente - Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: Procedura autorizzativa semplificata prot. n. 79752 del 03/11/2023 n. pratica 3 di Leoncini Fabio Javier. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Putignano Verde", avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione par a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli Putignano (BA) [AC 528-23] VS nota prot. n. 79752 del 03/11/2023/Prot. ADAM n. 31616 del 09/11/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 79752 del 03/11/2023, acquisita con ns prot. n. 31616 del 09/11/2023 e alla successiva nota prot. n. 32654 del 16/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Putignano Verde" in località "Pizzitelli", della potenza complessiva di 5,92 MWh nel territorio del Comune di Putignano.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34529/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di consegna collegata in antenna alla linea MT esistente "Spinerossine".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA che interferiscono con il campo fotovoltaico, il che rende valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente, che prevedono l'esecuzione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

A tale riguardo i proponenti hanno trasmesso uno studio idraulico che, sulla base di un DTM LIDAR con risoluzione 1 m, ha prodotto un modello bidimensionale con l'ausilio del codice di calcolo Flo2D il quale, mediante l'applicazione di valori di soglia pari a 0,2 m per i tiranti e 0,3m/sec per le velocità, ha escluso interferenze tra le aree inondabili e le installazioni fotovoltaiche.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano dislocate al di fuori delle aree allagabili con tempo di ritorno 200 anni, come da studio idraulico trasmesso;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno e qualora interferente con aree di deflusso concentrato, preveda un idoneo franco dal piano campagna per tenere conto dei tiranti di allagamento ivi presenti e per consentire il libero deflusso delle acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. [redacted]

Il Segretario Generale
dott. [redacted]

Referente pratica
Responsabile UO Istruttorie e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandra Capotorto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e, p.c.

Ing. L'Abbruzzi Marino
PEC: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044944/2024 del 26/01/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: Paola Massaro, Pietro Calabrese, ANDREA ZOTTI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

OGGETTO: **Richiesta Parere di compatibilità, ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 883/07 ed alla D.C.R. n. 230/09. (Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA)).**
Riferimento pratica edilizia N. 2/2023 del Comune di Putignano
Committente: Leoncini Fabio Javier
Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si riscontra la nota Prot. N.88254 del 06-12-2023, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. r_puglia/AOO_075/PROT/18/12/2023/0013999, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 5,10 MW, dotato di potenza massima producibile pari a 5,92 MWp da ubicarsi in area industriale del comune di Putignano (BA) con accesso dalla Strada Comunale Mastricale, compresa una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT NOCI CP collegata in antenna con organo di manovra lungo MT esistente "SPINEROSSINE".

L'impianto è localizzato al Foglio 51 p.lle 40-221-222-223-69-55-239-1058-75-903-905-283-285-41 del Comune di Putignano (BA).

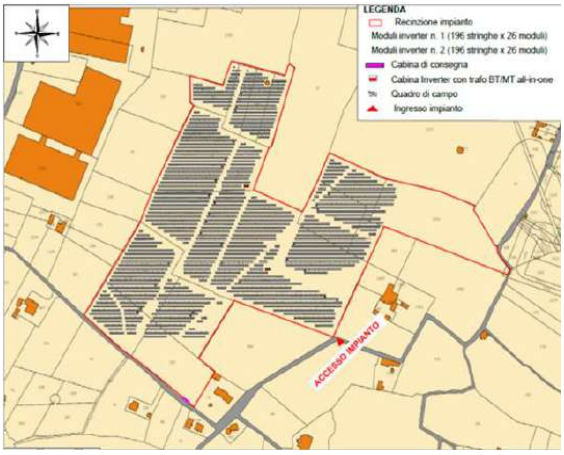


Figura 1 - Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA).

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Il parco fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.962,32 kW è costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in due macrogruppi, uno per ogni inverter.

I macrogruppi sono composti da 196 stringhe; ogni stringa è composta da 26 pannelli fotovoltaici. Il numero totale di pannelli fotovoltaici è pari a 10.192.

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 9,18 ha.

La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, pertanto non sarà ridotta la permeabilità del suolo.

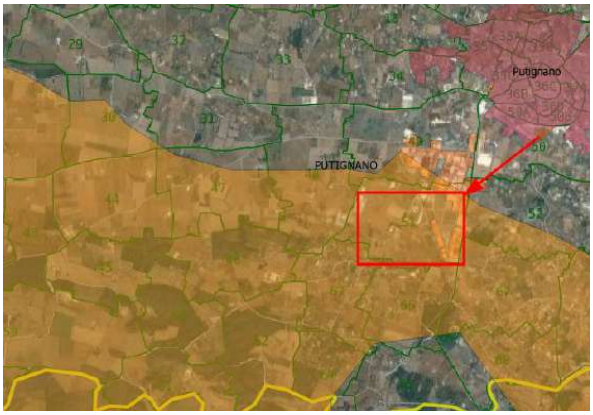


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

Per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;
2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;
3. Zone di riserva.

In particolare la Regione Puglia individua comparti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Nelle aree **ZPSI di tipo "B"**, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici **(Misure M.2.9 dell'All. 14 - Misure del PTA approvato con DCR n. 230/2009)**, è vietata:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;*
- *spandimento di fanghi e compost;*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.*

Negli elaborati progettuali si dichiara che :

"L'impianto è realizzabile in quanto:

1. Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);

2. Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;

3. Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;

4. Non vi è presenza di vegetazione spontanea;

5. Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;

6. Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi"

Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario istruttore
ing. Paola Massaro

Il Responsabile di P.O.
ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e, p.c.

Ing. L'Abbruzzi Marino
PEC: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044961/2024 del 26/01/2024
AOO RP - Class: 14.14
Firmatario: Paola Massaro, Pietro Calabrese, ANDREA ZOTTI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

OGGETTO: **Richiesta Parere di compatibilità, ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 883/07 ed alla D.C.R. n. 230/09.(Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato Putignano Verde, avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA).**
Riferimento pratica edilizia N. 3/2023 del Comune di Putignano.
Committente: Leoncini Fabio Javier
Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si dà riscontro alla nota prot.n.79752 del 03/11/2023, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. r_puglia/AOO_075/PROT/18/12/2023/0014012, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili e nello specifico da fonte solare, denominato "Putignano Verde", su area industriale del Comune di Putignano (BA).

L'impianto fotovoltaico è localizzato catastalmente al Fg. 51; p.lle 1424, 1244, 1243, 1245, 137, 1426, 140, 145, 208, 1431, 1391, 1390, 1251, 209, 101, 102, 103, 125, 681, 147, 677, 679, 1065, 259, 105, 1062, 126, 166.



Figura 1 Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Il Parco Fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.962,32 kW è costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in due macrogruppi, uno per ogni inverter.

I macrogruppi sono composti da 196 stringhe; ogni stringa è composta da 26 pannelli fotovoltaici. Il numero totale di pannelli fotovoltaici è pari a 10.192.

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 10,40 ha

La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, pertanto non sarà ridotta la permeabilità del suolo.

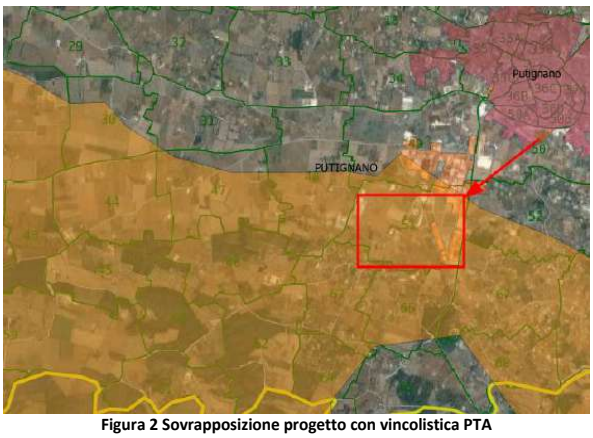


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

Per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;
2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;
3. Zone di riserva.

In particolare la Regione Puglia individua comparti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Nelle aree **ZPSI di tipo "B"**, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici **(Misure M.2.9 dell'All. 14 - Misure del PTA approvato con DCR n. 230/2009)**, è vietata:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;*
- *spandimento di fanghi e compost;*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.*

Negli elaborati progettuali si dichiara che:

"L'impianto è realizzabile in quanto:

1. *Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);*
2. *Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;*
3. *Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;*
4. *Non vi è presenza di vegetazione spontanea;*
5. *Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;*
6. *Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi".*

Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario istruttore
ing. Paola Massaro

Il Responsabile di P.O.
ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092666 del 24-12-2023

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO
Città Metropolitana di Bari
CORPO POLIZIA LOCALE

VIGILANZA TERRITORIALE

Via Roma, n. 31 – Tel. 080.4911014

Prot. n° _____/2023 R.G. Putignano, lì 24/12/2023
Rif. prot. 92473/2023

A Fabio Javier LEONCINI
c/o REENAP S.R.L.
Pec: reenap@pec.it

AL DIRIGENTE III AREA
S E D E

OGGETTO: Richiesta parere in merito all'apertura/creazione e modalità di realizzazione del varco di accesso alla proprietà, presso immobile sito in agro di Putignano alla S. C. Somarino, al fg. di mappa n. 51 ptc. 903.

A seguito Vs. richiesta, il sottoscritto Istruttore Direttivo di Vigilanza Comm. Superiore Vito DE NICOLO', esaminata la planimetria dell'elaborato allegata alla richiesta prot. 92473/2023 nonché effettuato sopralluogo sul posto;

- Visto l'area interessata in S. C. Somarino, fuori centro abitato;



- Visto l'art. 22 del Decreto legislativo 30/04/1992 n. 285;
- Visto l'art. 45 del Decreto Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495.

Esprime parere favorevole.

Distinti saluti

I VERBALIZZANTI

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA
Commissario Superiore Vito DE NICOLO' *firma* .....[redacted].....

* Copia conforme all'originale * Città Metropolitana di Bari Prot. n.0048020 del 06-06-2024 - arrivo Cat9 Cl.6 Sott.1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

A **Città Metropolitana di Bari**
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici,
Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Reenap s.r.l.**
reenap@pec.it

OGGETTO: Istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "*Putignano blu - verde*" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli. **Proponente**: REENAP s.r.l. con sede a Bergamo. Avvio del procedimento, pubblicazione atti. **Riscontro**.

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0273876/2024 del 06/06/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: ANTONIO VALENTINO SCARANO, Francesco Forte, GIOVANNI SCANNICCHIO

In riscontro alla nota prot. n. 45180/2024 del 28/05/2024, acquisita al protocollo n. 254353/2024 del 29/05/2024, con la quale la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico ha avviato il procedimento, con relativa pubblicazione degli atti, a seguito di presentazione di istanza da parte del Proponente, per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), circa gli interventi citati in epigrafe, si comunica quanto segue.

Preliminarmente, si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali disposizioni normative cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché della D.G.R. n. 1289/2021.

Dalla documentazione tecnica di progetto disponibile non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi di aree del demanio idrico; di conseguenza, non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio.

Si chiede che il presente riscontro sia acquisito agli atti del presente *iter* procedimentale.

Il funzionario
Francesco Forte

il dirigente *ad interim* del servizio
Antonio V. Scarano

il dirigente della sezione
Giovanni Scannicchio

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0048020 del 06-06-2024 --partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -
www.comune.putignano.ba.it

3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio

Prot. del 06.06.2024

Alla **Città Metropolitana di Bari**
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Impianti Termici
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

All' **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **Sig. LEONCINI Fabio Javier**
Legale Rappresentante della Società REENAP srl
C/o
A mezzo Pec Ing. L'ABBRUZZI Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

OGGETTO: PAS prot 39677 del 07.06.2023 denominata **Putignano Giallo;**
PAS prot 69486 del 29.09.2023 denominata **Putignano Blu**;
PAS prot 79752 del 03.11.2023 denominata **Putignano Verde,**
per la realizzazione di campi fotovoltaici ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 in territorio di Putignano (BA).
Riscontro Vs parere prot. 45180 del 28.05.2024 pervenuto a questo Ente con nota prot. 37766 del 30.05.2024.

In riferimento alle PAS in oggetto, pervenute a questo ente come di seguito:

- La PAS 1 avente Potenza pari a 2,21 MWp pervenuta a questo ente con prot 39677 del 07.06.2023- **Putignano Giallo**;
- La PAS 2 avente Potenza pari a 5,92 MWp pervenuta a questo ente con prot 69486 del 29.09.2023- **Putignano Blu;**
- La PAS 3 avente Potenza pari a 5,92 MWp pervenuta a questo ente con prot 79752 del 03.11.2023- **Putignano Verde;**

con la presente si trasmette il parere della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico _Sezione Transizione Energetica avente prot. 0258366/2024 e pervenuto a questo Ente con Prot. 38325 del 30.05.2024 che testualmente cita:

"…la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl ***siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi*** *se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque,* ***assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II, punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale*** *(non avendo la Regione delegato le relative funzioni)."*

Inoltre, si rappresenta che gli impianti fotovoltaici e relative pratiche correlate risultano essere tre (**Putignano Blu, Verde e Giallo**) e non due (**Putignano Blu-Verde**) come riportato nell'oggetto nella Vs nota prot. 45180 del 28.05.2024.

Con l'occasione si evidenzia che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con proprio decreto n. 396 del 30.04.2024 ha adottato, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Putignano (BA) - loc. Zona Industriale.

Tel. 080.4056.207 - e-mail lsimone@comune.putignano.ba.it
Sede Municipio: Via Roma, 8 - CAP 70017 - Centralino 080.4056.111 - Fax Generale 080.4934.688
P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724
Web: http://www.comune.putignano.ba.it - PEC : protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata.

* Copia conforme alla Versione Originale Digitale Archiviata presso questo Ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. - Classificazione 6.1 Cat.9 Cl.6 Sott.1

In base a alla citata modifica di perimetrazione, per la quale sono già entrate in vigore le misure di salvaguardia, risulta che gli impianti in oggetto, sono interessati da media ed alta pericolosità idraulica.

Tanto si doveva per quanto di competenza.
Distinti Saluti.

Funzionario P.O.III^ Area
Istruttore Direttivo Tecnico
Ing. Lucia A. SIMONE
F.to Digitalmente

IL DIRIGENTE III^ AREA
Ing. Erminio d'Aries
F.to Digitalmente

* Copia conforme alla Deliberazione del Comitato Istituzionale Integrato n. 29 del 15/04/2025 Cl.6 Sott.1

Tel. 080.4056.207 - e-mail lsimone@comune.putignano.ba.it
Sede Municipio: Via Roma, 8 - CAP 70017 - Centralino 080.4056.111 - Fax Generale 080.4934.688
P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724
Web: http://www.comune.putignano.ba.it - PEC : protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Destinatario:
COMUNE DI PUTIGNANO
3^ AREA – Assetto del Territorio, Ambiente, Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
PEC: protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Si trasmette via PEC ai sensi degli artt.47-48 del D.Lgs n.82/05
Numero di protocollo allegato alla PEC di trasmissione

OGGETTO: Progetti per la realizzazione di campi fotovoltaici ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 in territorio di Putignano (BA). Richiesta chiarimenti. Riscontro nota prot. n. 62294/2024.

Con riferimento alla nota protocollo n. 62294/2024, con la quale codesta Amministrazione ha chiesto chiarimenti riguardanti la realizzazione di campi fotovoltaici ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, si rappresenta quanto segue.

Rinviando ai contenuti del quesito ivi posto, si premette che:

- con il D.M. del 10 settembre 2010 avente ad oggetto "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" il Ministero dello Sviluppo Economico ha specificato all'art. 11.6 dell'Allegato che «*I limiti di capacità di generazione e di potenza indicati al successivo paragrafo 12 sono da intendere come riferiti alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione appartenenti allo stesso soggetto o su cui lo stesso soggetto ha la posizione decisionale dominante, facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica. Per capacità di generazione o potenza dell'impianto si intende la potenza attiva nominale dell'impianto, determinata come somma delle potenze attive nominali dei generatori che costituiscono l'impianto. La potenza attiva nominale di un generatore è la massima potenza attiva determinata moltiplicando la potenza apparente nominale per il fattore di potenza nominale, entrambi riportati sui dati di targa del generatore medesimo*»;
- la Regione Puglia, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010, avente ad oggetto "*Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*", all'art. 5.1 specifica che «*Ai fini del calcolo della potenza elettrica nominale per la valutazione istruttoria delle iniziative, tutti i limiti di capacità di generazione e di potenza indicati nelle presenti disposizioni procedurali sono da intendersi come riferiti alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica che siano, nel contempo, appartenenti allo stesso soggetto, ovvero a soggetti nei quali l'uno svolge funzioni di controllante dell'altro, ovvero ancora nel*

www.regione.puglia.it

Sezione
Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari -
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

* Copia conforme all'originale digitale depositata agli atti della Città Metropolitana di Bari - Prot. 0048115 del 02-04-2025 - Cl. 6 Sott. 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

caso in cui le compagini societarie di più proposte siano per parti significative composte da medesimi soggetti o – anche per via indiretta – siano riconducibili ad unico centro di interessi economici e/o giuridici. Due o più proposte di impianti fanno capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica nel caso in cui abbiano lo stesso nodo di raccolta dell'energia prodotta per il passaggio dalla media all'alta tensione (tipicamente stessa Cabina Primaria di raccolta 150/20 kV)».

Vieppiù, la Regione Puglia, con circolare avente n. 38/8763 dell'1 agosto 2008 (che si allega alla presente per pronta lettura), ha ritenuto di dover sensibilizzare le Amministrazioni Comunali rispetto alla problematica (già all'epoca insorta) di concomitanza di più domande promananti dal medesimo soggetto giuridico aventi soglia inferiore a quella prevista *ex lege*, al fine di evitare elusioni di normative sia ambientali che autorizzatorie (all'epoca era in vigore altra normativa per effetto della quale la procedura abilitativa semplificata era la DIA), atteso, peraltro, il ricorrere di numerose fattispecie che hanno avuto anche risvolti penalistici.

Si specifica altresì che con il D.M. 23 giugno 2016 avente ad oggetto "Incentivi fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico", relativamente ai fini della determinazione della potenza dell'impianto, il Ministero dello Sviluppo Economico all'art. 5 comma 2 lettera b) precisa quanto segue: *"più impianti alimentati dalla stessa fonte, nella disponibilità del medesimo produttore o riconducibili, a livello societario, a un unico produttore e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto, di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti"; e* ai sensi dell'art. 29 del D.M. summenzionato, il GSE, nell'applicare le disposizioni di cui all'art. 5, comma 2:

- "*verifica la sussistenza di elementi indicativi di un artato frazionamento della potenza degli impianti*" (comma 1);
- *"applica i principi generali di cui al comma 1 anche nell'ambito dello svolgimento delle attività di verifica e controllo svolte, ai sensi del D.M. 31 gennaio 2014, su tutti gli impianti alimentati a fonti rinnovabili che beneficiano di incentivi tariffari"* (comma 2);
- *"considera gli impianti riconducibili ad un'unica iniziativa imprenditoriale come un unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti e, verificato il rispetto delle regole di accesso agli incentivi, ridetermina la tariffa spettante. Nel caso in cui l'artato frazionamento abbia comportato anche la violazione delle norme per l'accesso agli incentivi, il GSE dispone la decadenza dagli incentivi con l'integrale recupero delle somme già erogate. Restano fermi gli eventuali ulteriori profili di rilevanza penale o amministrativa*" (comma 3);

Tutto ciò premesso, nello spirito di leale collaborazione, la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale

www.regione.puglia.it

Sezione
Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari -
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

* Copia conforme alla versione digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II, punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni).

Rimane ovviamente inteso che la verifica della sussistenza di tali requisiti rimane in capo a codesta amministrazione comunale (presso la quale pendono le relative istanze), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e smi.

Distinti saluti.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesco Corvace

* Copia conforme alla versione digitale firmata depositata agli atti della Sezione

www.regione.puglia.it

Sezione
Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari -
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Destinatari:
Città Metropolitana di Bari
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici,
Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Putignano
3^ AREA – Assetto del Territorio, Ambiente, Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
PEC: protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e.p.c.

REENAP S.r.l.
Via Stezzano n. 87
24126 Bergamo
PEC:reenap@pec.it

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0393511/2024 del 01/08/2024
AOO_RP - Class: 14.12
Firmatario: Francesco Corvace

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0060394 del 01/08/2024 - partenza

Si trasmette via PEC
ai sensi degli artt.47-48 del D.Lgs n.82/05
Numero di protocollo allegato alla PEC di trasmissione

OGGETTO: Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW (potenza immissione) e 11,84 MWp sito in Putignano località Pizzitelli.
Proponente: REENAP S.r.l. con sede a Bergamo."
Riscontro nota prot. n. 60976 del 23/07/2024.

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al prot. regionale n. 374800/2024, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari ha chiesto se "*se i progetti presentati dalla società Reenap ("Putignano blu-verde" da 11,84 MWp e "Putignano Giallo" da 2,21 MWp) siano da assoggettare ad una unica procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 287/2003 e s.m.i*, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- La REENAP S.r.l. ha presentato istanza di P.A.S.ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 per tre progetti da realizzare in Zona Industriale del Comune di Putignano e precisamente:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

(a) P.A.S. n. 1 (prot. n 39667 del 07/06/2023 del Comune di Putignano) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 2207.80 kWp, presso Strada Comunale Pizzitelli, Putignano (BA) - Progetto inserito all'interno della zona Da- di primo insediamento produttivo industriale con punto di connessione in antenna su Linea Spinerossine con nodo di raccolta in **CP Putignano;**

(b) P.A.S. n. 2 (prot n. 69486 del 29/09/2023 del Comune di Putignano) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, in località Pizzitelli, Putignano (BA) Progetto inserito all'interno della zona Db- di secondo insediamento produttivo industriale con punto connessione alla **CP di Noci;**

(c) P.A.S. n. 3 (prot. n. 79752 del 03/11/2023 del Comune di Putignano) per realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato Putignano Verde, avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA) Progetto inserito all'interno della zona Da - di primo insediamento produttivo industriale, le cui opere di connessione prevendono la realizzazione di una richiusura nella linea elettrica denominata San Biagio e realizzazione di una cabina di consegna e cabina di sezionamento da cui far derivare le opere di connessione dell'impianto di cui alla PAS 2 e PAS 3.;

- il Comune di Putignano, con nota prot. n. 0009259 del 05-02-2024, acquisita al prot. regionale n. 62294/2024, ha sottoposto, agli uffici della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, una richiesta di chiarimenti in merito all'eventuale sottoposizione dei suddetti interventi all'Autorizzazione Unica di competenza regionale;

- con nota prot. 258366/2024, la Sezione regionale, in riscontro all'interpello formulato dal Comune di Putignano, pur non entrando nel merito della questione prospettata per difetto di competenza, ha precisato il contesto normativo sotteso rimandando al Comune di Putignano la verifica della sussistenza dei requisiti delle istanze presentate ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e smi.

- con nota prot. n. 60976 del 23/07/2024, acquisita la prot. regionale n. 374800/2024, il Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari, nel precisare che la Reenap S.r.l. *"ha presentato alla scrivente CMB una sola istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del DLgs 152/06 per un progetto denominato "Putignano blu-verde" per una potenza massima di 11,84 MWp",* ha chiesto, agli Enti coinvolti, di esprimersi in

Città Metropolitana di Bari Prot. n. 0062935 del 10/02/2024 -- partenza

merito all'assoggettabilità dei progetti presentati dalla società Reenap ("Putignano blu-verde" da 11,84 MWp e "Putignano Giallo" da 2,21 MWp) ad unica procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dall'art. 12 del D.Lgs. 287/2003. In allegato alla predetta richiesta, ha trasmesso le controdeduzioni prodotte dalla società alla Città Metropolitana di Bari in risposta alla nota del Comune di Putignano (prot. n. 40322 del 06/06/2024) e alla nota della Regione Puglia Sezione transizione Energetica (prot. n. 258366/2024).

Considerato che:

- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 di conversione del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* (c.d. Decreto PNRR-*ter*) ha introdotto rilevanti novità normative in tema di autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili con l'intento di snellire, velocizzare e semplificare gli iter amministrativi per la loro realizzazione.

  Il Decreto PNRR-*ter*, infatti, ha introdotto ulteriori misure di semplificazione con riferimento agli *iter* autorizzativi per l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, impianti c.d. "mini-eolici" (con potenza complessiva fino a 20 kW), impianti fotovoltaici e termici sugli edifici in centro storico ed impianti c.d. "agrovoltaici" i quali, al ricorrere di determinate condizioni, risultano liberamente installabili. Più nel dettaglio: l'art. 47, comma 1, lett. b) del Decreto PNRR-*ter* introduce l'art. 22-*bis* (*Procedure semplificate per l'istallazione di impianti fotovoltaici*) al D.Lgs. n. 199/2021, ai sensi del quale l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra e le relative opere connesse e infrastrutture necessarie si considera attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso. Pertanto, gli impianti fotovoltaici a terra sono liberamente installabili, purché ubicati nelle seguenti aree:

  a) aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento;

  b) aree non sottoposte a vincolo paesaggistico.

     La disposizione chiarisce che, nel caso di interferenza delle aree con zone sottoposte a vincolo, il progetto dovrà essere previamente comunicato alla competente soprintendenza, la quale, nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, accertata la carenza

CittàMetropolitanadiBariPROT.n0006293del11-02-2025--partenza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

dei necessari requisiti, potrà adottare motivato provvedimento di diniego alla realizzazione degli interventi.

La previsione introdotta dall'art. 22-bis del D. Lgs. n. 199/2021 sembra, senz'altro, volta ad accelerare l'iter autorizzativo relativo all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra che al ricorrere delle condizioni di cui ai punti di cui alla lettera a) e b) che precedono e, apparentemente, senza alcun limite di potenza, sarebbe sottoposta ad un regime di edilizia libera.
La potenziale sovrapposizione della richiamata disciplina dell'edilizia libera con l'ambito di applicazione oggettivo attualmente previsto per il regime di PAS di cui al comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 certamente evoca incertezza circa il regime autorizzativo in concreto applicabile (PAS vs. edilizia libera), e dunque sarebbe, quanto mai, auspicabile un intervento chiarificatore volto a delimitare gli ambiti di applicazione oggettiva della PAS e dell'edilizia libera;

- il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (oggi M.I.T.E), con interpello ambientale di cui al prot. 131744/2023, ha chiarito che "*L'attività di installazione di un impianto fotovoltaico, posta in essere all'interno delle superfici indicate all'art. 22-bis del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 («zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento»), non sarà subordinata alla acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso, in quanto considerata attività di manutenzione ordinaria, «fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste». Nel caso in cui l'attività di installazione interessi aree individuate idonee ai sensi dell'art. 20, co. 8, del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, troverà invece diretta applicazione la disciplina della P.A.S. nel rispetto di quanto espressamente stabilito dal nuovo co. 9-bis dell'art. 6, del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.*"
- La Reenap S.r.l. ha puntualmente riscontrato la nota del Comune di Putignano e della Regione Puglia, sopra menzionate, precisando che:
    1. "i progetti proposti non ricadono sulle medesime particelle catastali;
    2. i terreni, sui quali saranno installati gli impianti, sono ubicati in zone industriali e non sono stati frazionati in precedenza escludendo qualsiasi artifizio finalizzato a ricondurli sotto la soglia dei 10 MW;
    3. l'impianto di cui alla PAS 1 di Potenza 2,2 MW ha una connessione alimentata dalla CP PUTIGNANO, diversa dagli impianti di cui alla PAS 2 e PAS 3. Questi ultimi impianti sono dotati della propria cabina di consegna e condividono solo il percorso che si estende dalla cabina di sezionamento 1, da cui derivano le opere per ciascun impianto, lungo la viabilità pubblica fino a raggiungere la CP NOCI. Data la condivisione del

Città Metropolitana di Bari Prot. n. 0062935 del 11-02-2025 partenza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

percorso di connessione per questi ultimi due impianti è stata prevista la Verifica di Assoggettabilità a VIA".

Tutto ciò premesso, nello spirito di leale collaborazione, la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione

Distinti saluti.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesco Corvace

CittàMetropolitanadiBariPProt.n0006293dell'10/08/2024--partenza

Sezione TRANSIZIONE ENERGETICA
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5404727
Dirigente: Francesco Corvace Tel: [+39] 080-5406470 – mail: f.corvace@regione.puglia.it
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

CITTÀ METROPOLITANA di BARI

Servizio "Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico"

COMITATO VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Seduta del 23 /07/2024

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 10,20 MW, dotato di potenza massima producibile pari a 11,84 MWp.

Ditta: REENAP S.R.L., con sede nel comune di Bergamo alla via Stezzano, 87.
Ubicazione impianto: Comune di Putignano, area industriale del comune di Putignano (BA) con accesso dalla Strada Comunale Mastricale.

1. PREMESSA

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili, e nello specifico da fonte solare, su area industriale del Comune di Putignano (BA). Nel caso di specie, le opere di progetto sono da ubicare in aree con destinazione urbanistica Db "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento". La superficie in oggetto nella zona Db del Comune di Putignano ed essendo la stessa, allo stato di fatto, **una superficie agricola** ubicata nel raggio di 500 m dal perimetro della zona industriale L'impianto in oggetto è riconducibile all'allegato B "Interventi soggetti alla verifica di assoggettabilità a VIA" della L.R. 26/2022.

Il lotto di terreno è diviso in 2 lotti principali e tre di minori dimensioni, realizzati per garantire la massima copertura delle aree disponibili.
La tipologia di opera prevista rientra nella categoria "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" citata nell'All. IV articolo 2 lettera b) del D.Lgs 152/2006, aggiornato con il D.Lgs 4/2008 vigente dal 13 febbraio 2008.
L'impianto fotovoltaico avrà potenza di immissione pari a 10,20 MW, e potenza massima producibile pari a 11,84 MWp CITTÀ METROPOLITANA di BARI

2. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	ELABORATO DESCRITTIVO - Sezione Progetto	REV
ED_01	Studio preliminare ambientale	0
CODICE ELABORATO INTERNO ALLO STUDIO	**ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO**	
EG_01	Inquadramento territoriale generale (IGM, Ortofoto)	0
EG_02	Analisi dei vincoli - P.P.T.R.	0
EG_03	Analisi dei vincoli - Aree Protette	
EG_04	Analisi dei vincoli - Piano di Assetto Idrogeologico	0
EG_05	Analisi dei vincoli - Piano di tutela delle Acque	0
EG_06	Layout d'impianto - Lotto 1	0
EG_07	Layout d'impianto - Lotto 2	0
EG.08	Particolare di sostegno e pannelli	0
EG_09	Particolare cancello e recinzioni	0
EG_10	Rendering - Lotto 1	0
EG_11	Rendering - Lotto 2	0
EG_12	Opere di mitigazione - Lotto 1	0
EG_13	Opere di mitigazione - Lotto 2	0

Il comitato nella **seduta del 11/06/2024**, al fine di poter esprimere il proprio parere in merito alla verifica di valutazione di impatto ambientale concernente il progetto in argomento, chiese di acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. Relazione di Compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque aggiornata alla nuova normativa in vigore (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 154 - "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)" **- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 8-6-2023**);
2. Ampia documentazione fotografica, datata e firmata, (almeno 36 scatti) da effettuarsi mediante rilievo sul posto, di tutta l'area in cui verranno realizzate le opere (Nord, Sud, Est, Ovest) con tavola con ubicazione delle riprese fotografiche, non risultando soddisfacenti le foto in allegato;
3. Relazione a firma di tecnico abilitato in merito all'analisi sugli impatti cumulativi, non risultando sufficiente la documentazione fornita**,** in quanto nella stessa non è stata tenuta in considerazione la sommatoria di tutti gli impatti cumulativi degli impianti fotovoltaici esistenti nell'area di studio considerando una circonferenza di 5 Km nei dintorni dell'impianto in progetto;
4. Foto inserimento con Rendering 3D (almeno 10 viste) delle strutture da realizzare e con evidenziata la cortina arborea (viste Nord, Sud, Est, Ovest) intorno all'impianto fotovoltaico e intorno alle eventuali cabine elettriche fuori terra da installare;
5. Relazione a firma di tecnico abilitato in merito nella quale vengano dettagliate e spiegate in maniera

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

più esaustiva le misure di mitigazione e compensazione che si vogliono adottare al fine di ridurre al minimo l'impatto che l'opera in progetto ha sull'ambiente circostante;
6. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con indicazione della misura della larghezza delle strade di viabilità esterna ed interna e con tavola di confronto con sovrapposizione delle strade esistenti con quelle da realizzare (retino con colore diverso);
7. Precisare le compensazioni previste con apposita relazione esplicativa;
8. Specificare su apposita tavola e relazione le essenze arboree presenti e quelle da estirpare;
9. Piano quotato di dettaglio al fine di evidenziare la pendenza dello stato dei luoghi verso la zona perimetrata dall'Adb (reticolo idrografico) e rappresentazione 3D dell'andamento del suolo;
10. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con la sistemazione dell'area d'intervento e in particolare con evidenziate le trincee da realizzare necessarie per la posa dei cavi:
- Indicare la loro sezione tridimensionale;
- Indicare la loro interazione con le radici delle piante da impiantare.

In seguito alla richiesta le integrazioni documentali tutte vennero trasmesse mezzo PEC in data 11/07/2024 dalla Eidos srl , alla CITTA' METROPOLITANA riscontrando punto per punto quanto richiesto e precisamente:

1. Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
Si allega l'elaborato "INT_1_Relazione compatibilità PTA" con il quale è stata verificata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque – Aggiornamento 2015-2021.

2. Documentazione fotografica
Si allegano gli elaborati "INT_02_Planimetria con indicazione dei punti di scatto" e "INT_02.1_Allegato fotografico" con i quali si rappresenta lo stato dei luoghi.

3. Relazione sugli impatti cumulativi
Si trasmette la relazione "INT_3_Relazione sugli impatti cumulativi" con la quale è stata tenuta in considerazione la sommatoria di tutti gli impatti cumulativi degli impianti fotovoltaici esistenti nell'area di studio considerando una circonferenza di 5 Km nei dintorni dell'impianto in progetto.

4. Foto inserimento con Rendering 3D (almeno 10 viste)
Si trasmettono le tavole "INT_4.1_Render Lotto 1" e "INT_4.2_Render Lotto 2" con le quali si rappresenta lo stato ante e post operam.

5. Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione
Si allega la relazione "INT_5_Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione" che illustra nel dettaglio le misure di mitigazione e compensazione previste nel progetto.

6. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con indicazione della misura della larghezza delle strade di viabilità esterna ed interna
L'elaborato "INT_06_Viabilità interna ed esterna" raffigura quanto richiesto.

7. Relazione sulle compensazioni previste
Le misure di compensazione sono descritte nella relazione "INT_5_Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione".

8. Planimetria e relazione sulle essenze arboree esistenti e da estirpare
Si allega l'elaborato "INT_8_Relazione garden e pareri di competenza comm. paesaggio" con il quale sono evidenziate le essenze arboree presenti e quelle da estirpare.

9. Piano quotato di dettaglio
L'elaborato "INT_09_Rappresentazione 3D e andamento del suolo" rappresenta l'andamento del suolo.

10. Tavola di dettaglio layout di progetto e particolari trincee
Si allegano le tavole "INT_10.1_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 1" e "INT_10.2_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 2" con le quali si rappresentano le sezioni di scavo dei cavidotti elettrici.
Precisando nella nota di trasmissione quanto segue che: in merito alla nota del Comune di Putignano prot. n. 40322 del 06/06/2024 (allegata ed acquisita al prot. CMB n. 48115 del 07/06/2024), si precisa che il progetto denominato "Putignano Giallo" di potenza 2,21 MWp, sebbene sia proposto dalla Società Reenap S.r.l., non fa "…*capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue*…".

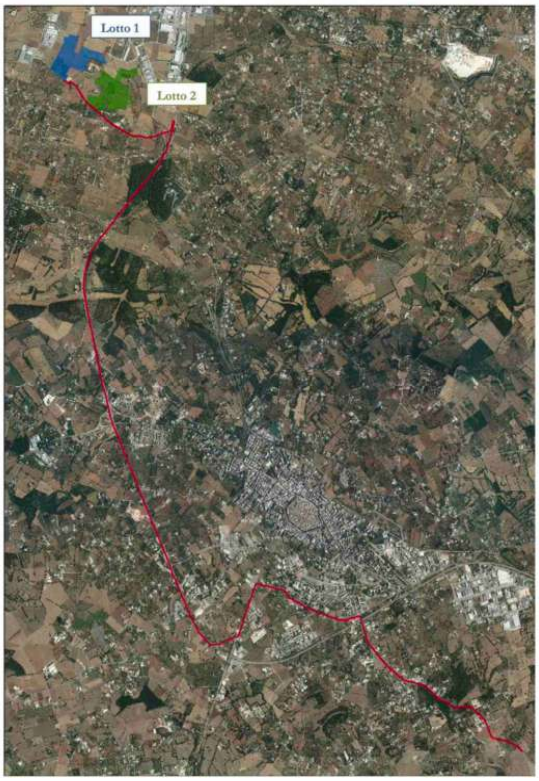
Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

3. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

La La società REENAP S.R.L., con sede nel comune di Bergamo alla via Stezzano n.87, intende promuovere
un'iniziativa su un'area industriale, ubicata in agro del Comune di PUTIGNANO (BA), che ha come obiettivo l'uso delle tecnologie solari finalizzate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "PUTIGNANO BLU-VERDE" **da 11,84 MWp** di potenza producibile, a cui corrisponde una potenza massima in immissione **di 10,20 MW,** ripartito in due lotti di **terreno agricolo**:

Lotto	Comune	Località	Area (ha)	Potenza nominale (kWp)	Latitudine	Longitudine	Altitudine media (m)
1 - Blu	Putignano (BA)	Pizzitelli	9,18	5.962,32	40° 50' 02" N	17° 05' 47" E	309
2 - Verde	Putignano (BA)	Pizzitelli	10,40	5.962,32	40° 83' 31" N	17° 10' 09" E	306
		TOTALE	**19,58**	**11.924,64**			

La connessione con la RTN sarà realizzata con un nuovo **elettrodotto MT 20 kV interrato** per una lunghezza totale **di 10680 m** che si estenderà quasi completamente lungo viabilità esistenti. A completamento dell'opera è prevista **la realizzazione di n. 3 cabine di sezionamento**, che saranno posizionate con accesso dalla viabilità esistente ed a idonea distanza di rispetto dalle opere urbane e stradali, **e due linee aeree, erette su palificate con sostegni poligonali in acciaio,** che si connetteranno sulla linea MT S. Biagio DW 10-11975.



L'area d'intervento è estesa per 9,18 ha per il Lotto "1 – Blu" e 10,40 ha per il "Lotto 2 – Verde".

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Diseguito si riportano i riferimenti catastali:

RIFERIMENTI CATASTALI IMPIANTI FOTOVOLTAICI							
	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Lotto 1 - Blu	Putignano	51	40	Lotto 2 - Verde	Putignano	51	1244 1431
			221				1243 105
			222				1424 681
			223				1245 1391
			69				1426 1251
			55				208 1390
			239				140 1389
			1058				145 209
			75				125 102
			903				216 103
			905				677 1065
			283				679 259
			285				147 1062
			41				101

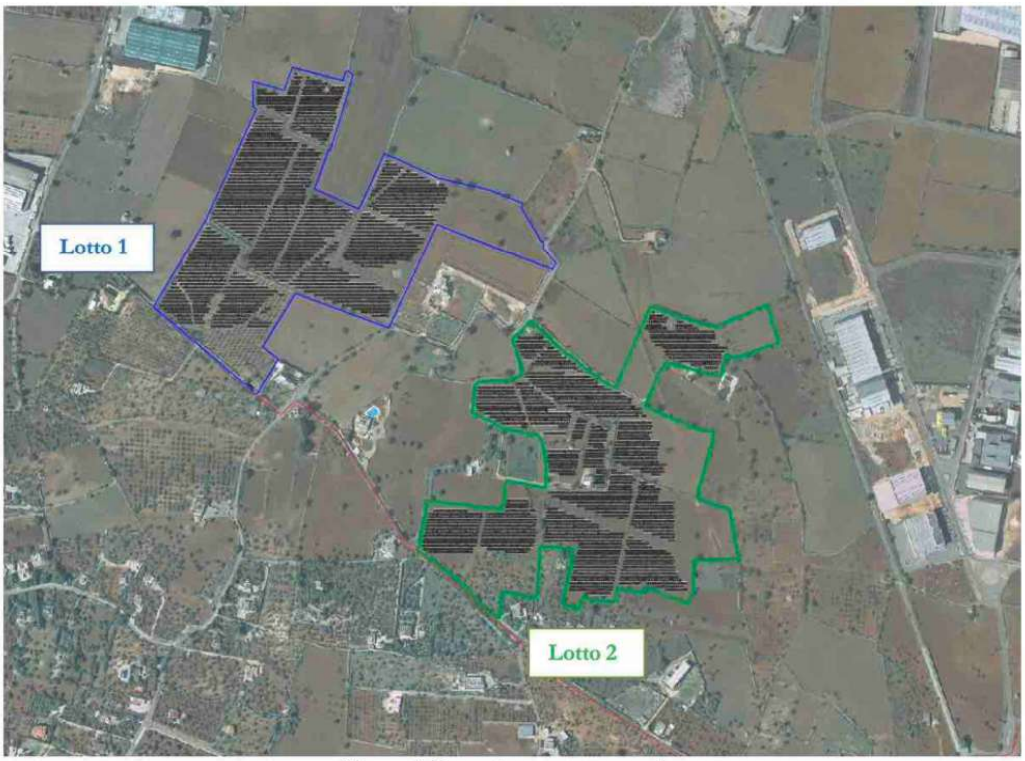


Figura 3-Inquadramento generale.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (PPTR, PRG, PAI, PTA, SIC/ZPS)
PRG

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Dal punto di vista urbanistico le aree hanno destinazione urbanistica Db “Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento”.

SIC – ZPS

Assenza di interferenze

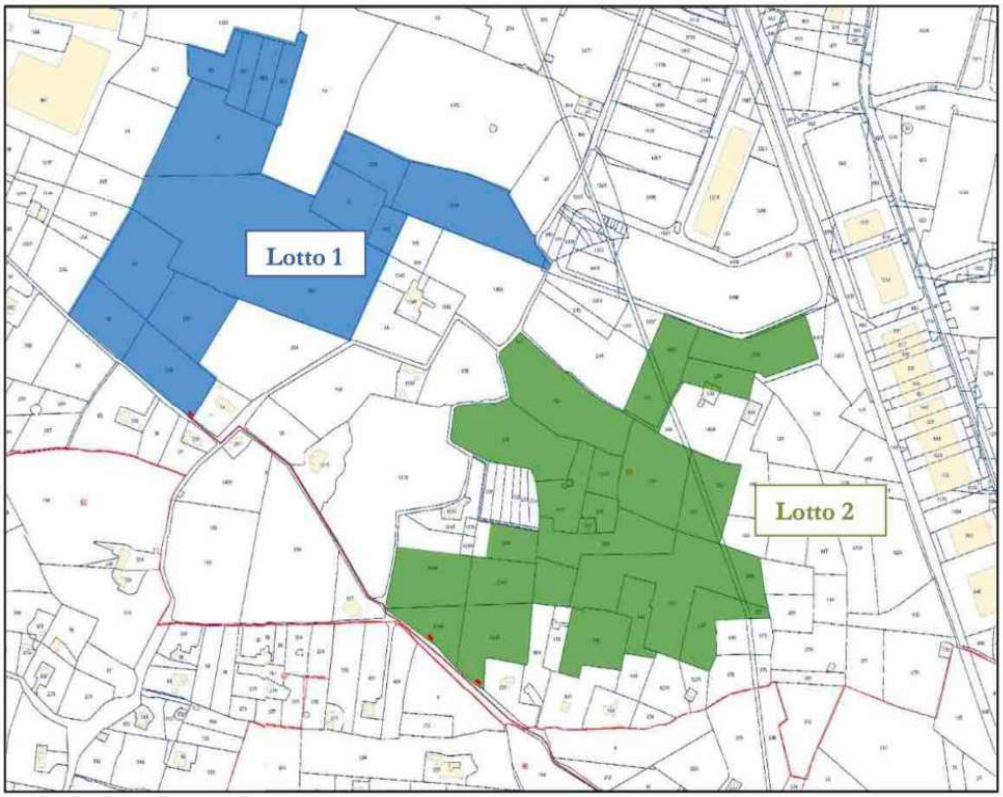


Figura 2-Inquadramento impianti Lotto 1 e 2 su base catastale.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (PPTR, PRG, PAI, PTA, SIC/ZPS)

PRG

Dal punto di vista urbanistico le aree hanno destinazione urbanistica **Db “Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento”.**

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

SIC – ZPS
Assenza di interferenze
PPTR
L'area esaminata, come si evince dall'immagine, i due impianti fotovoltaici e il cavidotto interferiscono con il **vincolo UCP-Paesaggi rurali.**

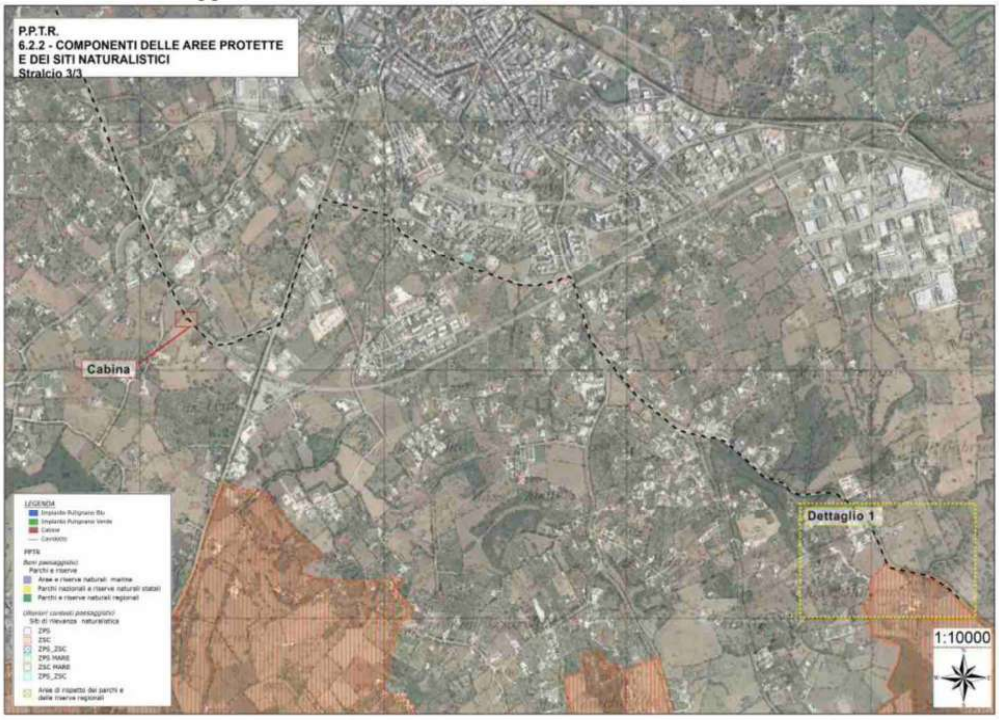
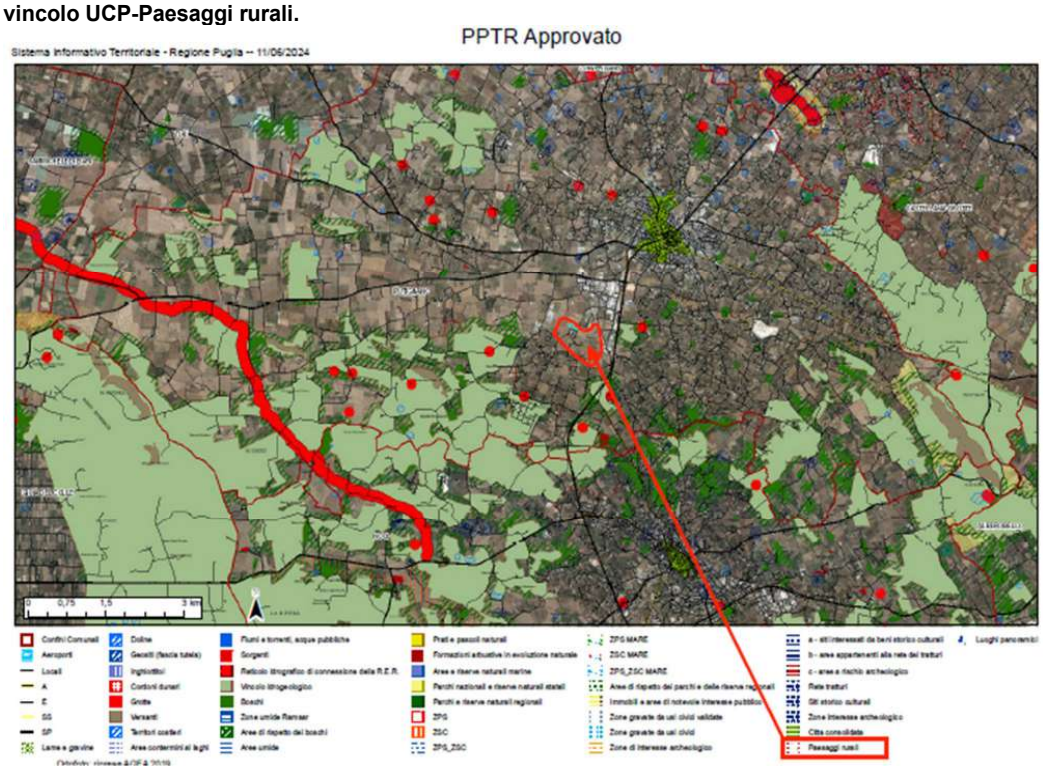


Figura 14-Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Stralcio 3/3.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

PPTR

L'area esaminata, come si evince dall'immagine, i due impianti fotovoltaici e il cavidotto interferiscono con il **vincolo UCP-Paesaggi rurali.**



Risultati Ricerca

- Ricerca Particelle

Opzioni	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	ALLEGATO	SVILUPPO	NUMERO	LIVELLO	NOME_COMUNE
	H096		51	0	0	1058	PARTICELLE	PUTIGNANO

- Confini Comunali

Opzioni	ID	AREA_	PERIMETER	COMUNI_	COMUNI_ID	COD_ISTAT	NOME_COM	ISTAT	COD_REG	COD_PRO	COD_COM	NEWFIELD1
	0	0	2118,160068	5960	160	16072036	PUTIGNANO	72036	16	72	36	2

- Fogli

Opzioni	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	ALLEGATO	SVILUPPO	NOME_COMUNE
	H096		51	0	0	PUTIGNANO

+ Fabbricati

+ Particelle

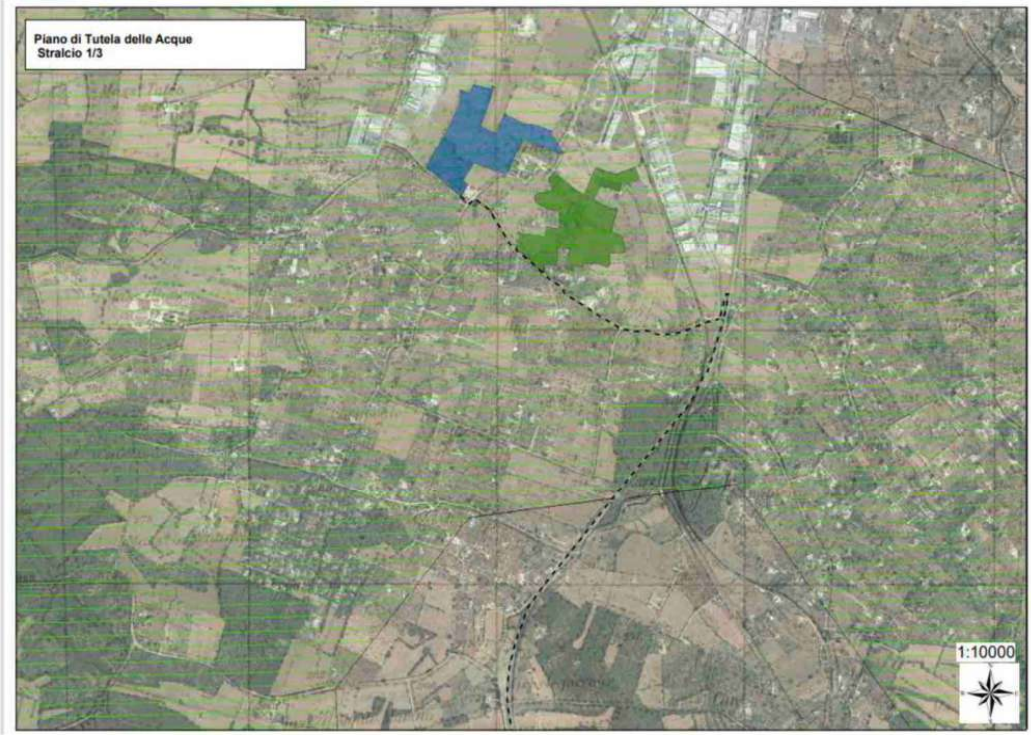
- Paesaggi rurali

Opzioni	DENOMINAZ	MOD_INTEGR	NORMA	NOME_COM	FASCIA	SUB_PAES
	Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli	MODIFICATO PUG art. 96 e DGR 2182/17				

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

PTA

Come si evince dall'immagine, l'area ricade nella **Zona di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI)** e si necessita, pertanto, del parere della Regione Puglia.



PAI

L'impianto fotovoltaico denominato "Putignano Verde" ha ottenuto parere favorevole di compatibilità con il PAI
dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, con condizioni, giusta nota prot. 34529 del 04.12.2023

PAI – Reticolo idrografico

Come si evince dall'immagine di seguito allegata, l'area di intervento interferisce con le aree a pericolosità idraulica individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico.



Figura 9- Piano di Assetto Idrogeologico-Pericolosità idraulica. Stralcio 1/3.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE (impatti su aria, acqua, suolo, paesaggio, viabilità, rumore, ecc.)

Gli elementi quali-quantitativi posti alla base della identificazione del “Quadro di Riferimento Ambientale” sono
stati acquisiti con un approccio “attivo”, derivante sia da specifiche indagini, concretizzatesi con lo svolgimento
di diversi sopralluoghi, che da un approfondito studio della bibliografia esistente e della letteratura di settore.
Nel presente capitolo, con riferimento ai fattori ambientali interessati dal progetto, saranno in particolare approfonditi i seguenti aspetti:
- si definisce l’ambito territoriale, inteso come sito di area vasta, ed i sistemi ambientali interessati dal progetto
(sia direttamente che indirettamente) entro cui è da presumere che possano manifestarsi effetti significativi sulla qualità degli stessi;
- si documentano i livelli di qualità preesistenti all’intervento per ciascuna componente ambientale interessata
e gli eventuali fenomeni di degrado delle risorse in atto;
- si descrivono i sistemi ambientali interessati, ponendo in evidenza le eventuali criticità degli equilibri esistenti;
- si individuano le aree, i componenti ed i fattori ambientali e le relazioni tra essi esistenti che in qualche maniera possano manifestare caratteri di criticità;
- si documentano gli usi plurimi previsti dalle risorse, la priorità degli usi delle medesime, e gli ulteriori usi potenziali coinvolti dalla realizzazione del progetto;
- si valutano i potenziali impatti e/o i benefici prodotti sulle singole componenti ambientali connessi alla realizzazione dell’intervento;
- si definiscono gli interventi di mitigazione e/o compensazione, a valle della precedente analisi, ai fini di limitare
gli inevitabili impatti a livelli accettabili e sostenibili.
In particolare, conformemente alle previsioni della vigente normativa, sono state dettagliatamente analizzate le seguenti componenti e i relativi fattori ambientali:
a) l’ambiente fisico: attraverso la caratterizzazione meteoclimatica e della qualità dell’aria;
b) l’ambiente idrico: ovvero le acque superficiali e sotterranee, considerate come componenti,
come ambienti e come risorse;
c) il suolo e il sottosuolo: intesi sotto il profilo geologico, geomorfologico e pedologico nel
quadro dell’ambiente in esame, ed anche come risorse non rinnovabili;
d) gli ecosistemi naturali: la flora e la fauna intese come formazioni vegetali ed associazioni animali, emergenze più significative, specie protette ed equilibri naturali;
e) il paesaggio e patrimonio culturale: esaminando gli aspetti morfologici e culturali del paesaggio, l’identità delle comunità umane e i relativi beni culturali;
f) la salute pubblica: considerata in rapporto al rumore, alle vibrazioni ed alle emissioni pulviscolari nell’ambiente sia naturale che umano.

Di seguito si allega l’inserimento 3D.





Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Di seguito si allega l'inserimento fotorealistico.



Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Alla Richiesta di integrazioni, avente Prot. Par. n° 00449979 del 12/06/2024, sono stati inviati tutti i documenti integrativi come richiesti, che di seguito si riscontrano:

1. **Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque**

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili e nello specifico da fonte solare, denominato "Putignano Verde", **su area industriale Db di secondo insediamento come urbanisticamente tipizzata dal vigente PRG del Comune di Putignano (BA**).
L'impianto fotovoltaico è localizzato catastalmente al Fg. 51; p.lle 1424, 1244, 1243, 1245, 137, 1426, 140, 145, 208, 1431, 1391, 1390, 1251, 209, 101, 102, 103, 125, 681, 147, 677, 679, 1065, 259, 105, 1062, 126, 166.



Figura 1 Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA)

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Si allega l'elaborato "INT_1_Relazione compatibilità PTA" con il quale è stata verificata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque – Aggiornamento 2015-2021.

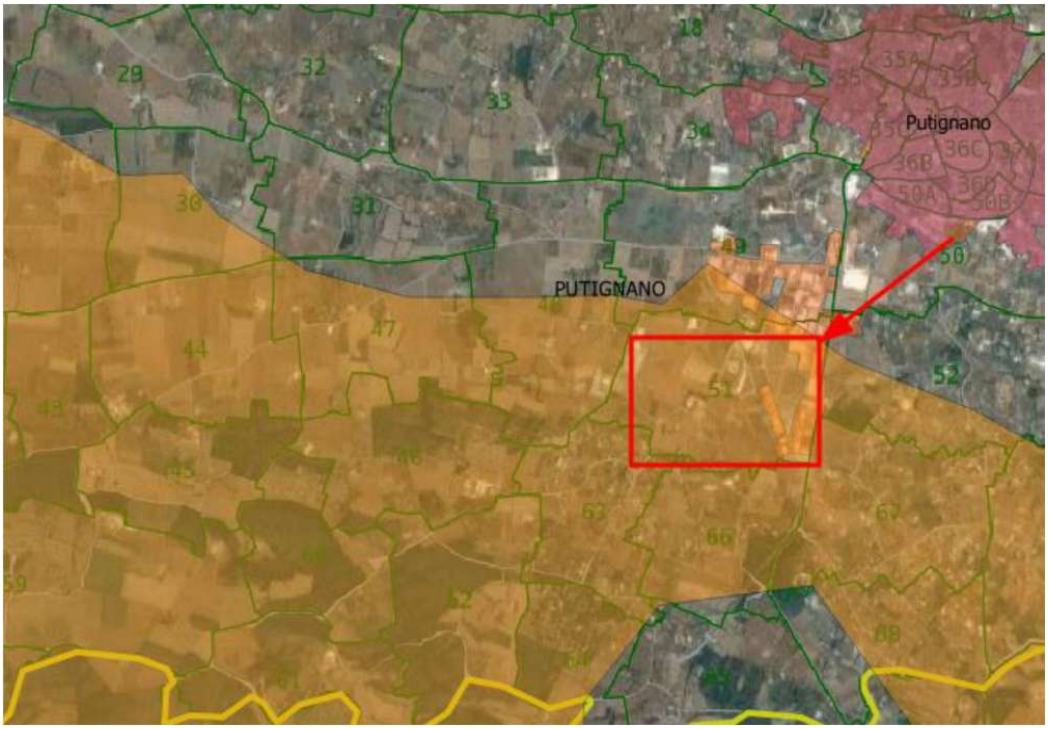


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

"L'impianto è realizzabile in quanto:
1. Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);
2. Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;
3. Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;
4. Non vi è presenza di vegetazione spontanea;
5. Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;
6. Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi".
Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.
A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

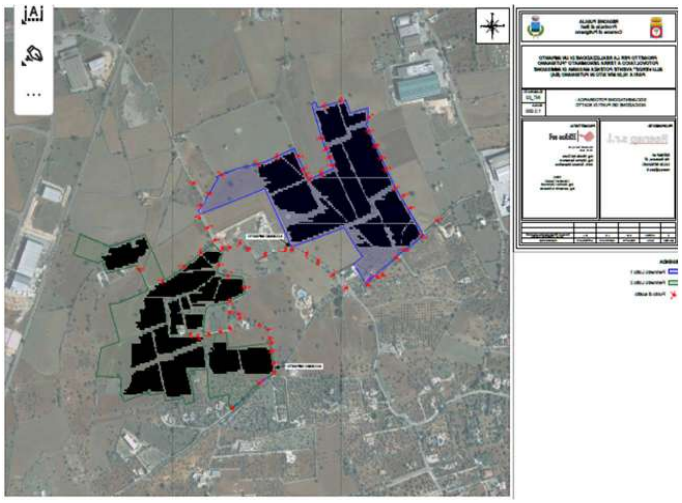
calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

2. **Documentazione fotografica**

Sono stati allegati gli elaborati "INT_02_Planimetria con indicazione dei punti di scatto" e "INT_02.1_Allegato fotografico" con i quali si rappresenta lo stato dei luoghi

Si riportano delle 72 foto soltanto due foto





Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

3. Relazione sugli impatti cumulativi

Nella quale è stata tenuta in considerazione la sommatoria di tutti gli impatti cumulativi degli impianti fotovoltaici esistenti nell'area di studio considerando una circonferenza di 5 Km nei dintorni dell'impianto in progetto.
Dallo stralcio cartografico sopra riportato è evidente che, nel buffer di 5 km, **non si intercettano impianti FER di tipo fotovoltaico né di tipo eolico**

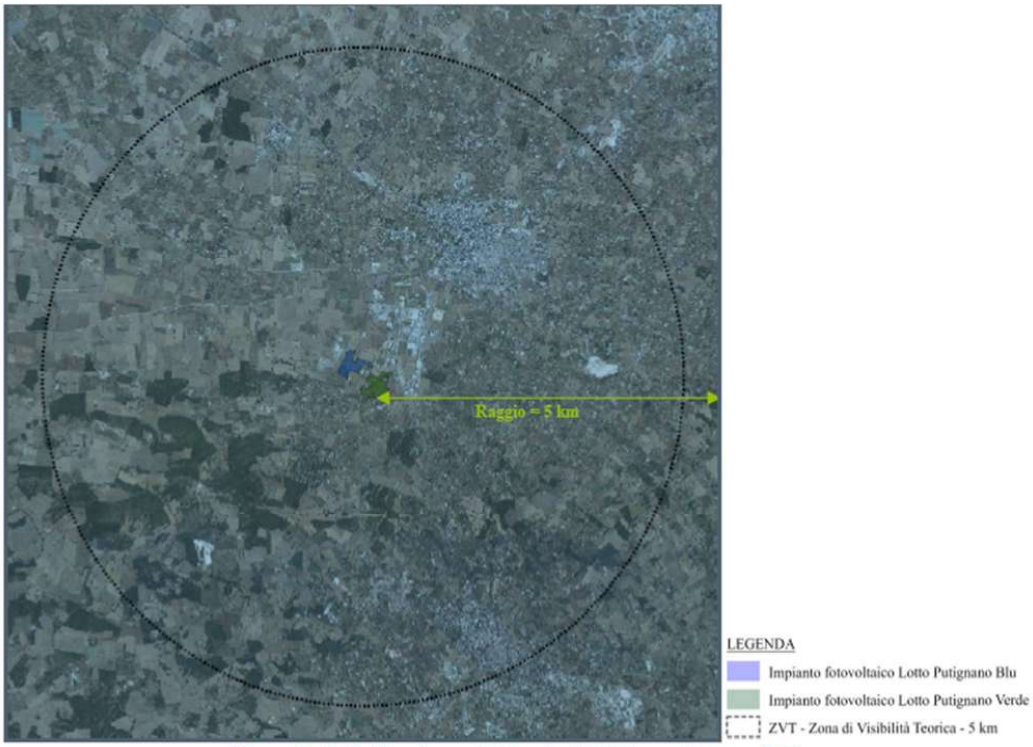


Figura 2 - Individuazione altri impianti FER in un intorno di 5 km

Dallo stralcio cartografico sopra riportato è evidente che, nel buffer di 5 km, **non si intercettano impianti FER di tipo fotovoltaico né di tipo eolico**

Nel raggio individuato nella dimensione di 5 km, come mostrato in Figura 2 **non sono presenti altri impianti fotovoltaici, per cui il criterio sopra descritto non può essere applicato.**

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

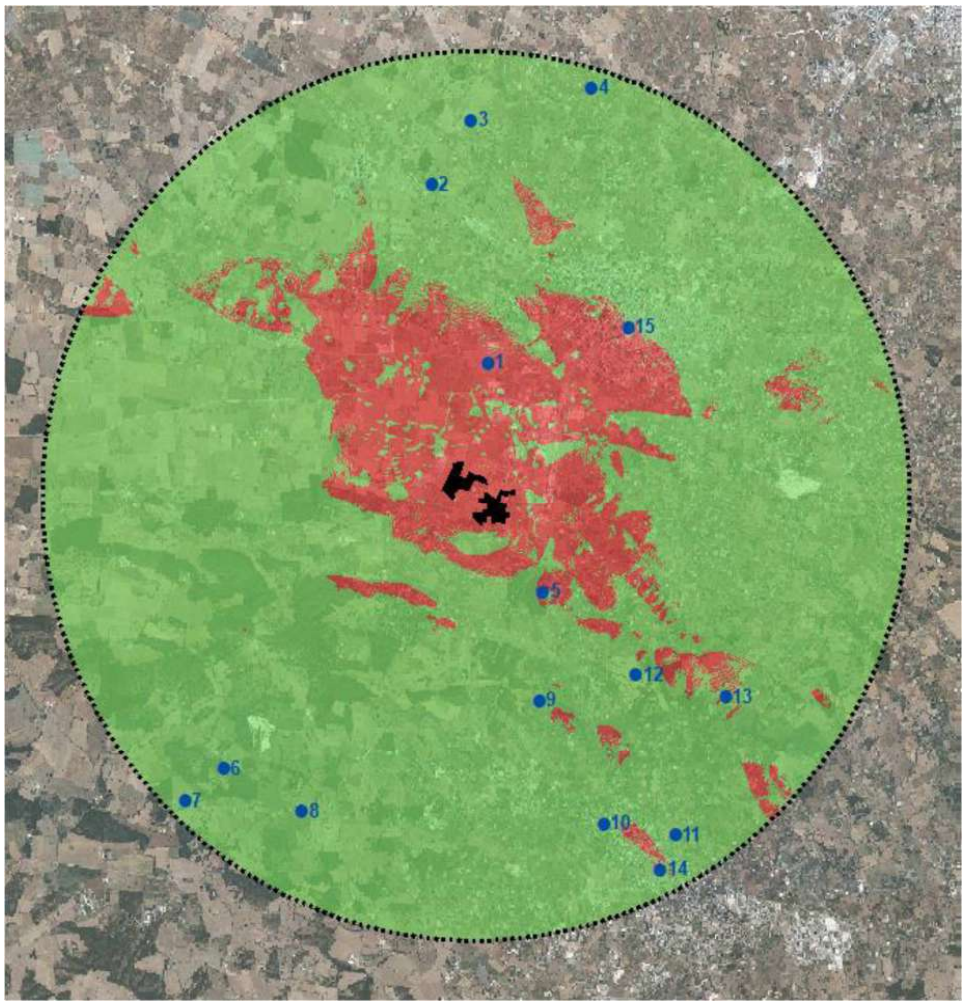


Figura 4 - Individuazione dei punti sensibili e visibilità del solo impianto di progetto

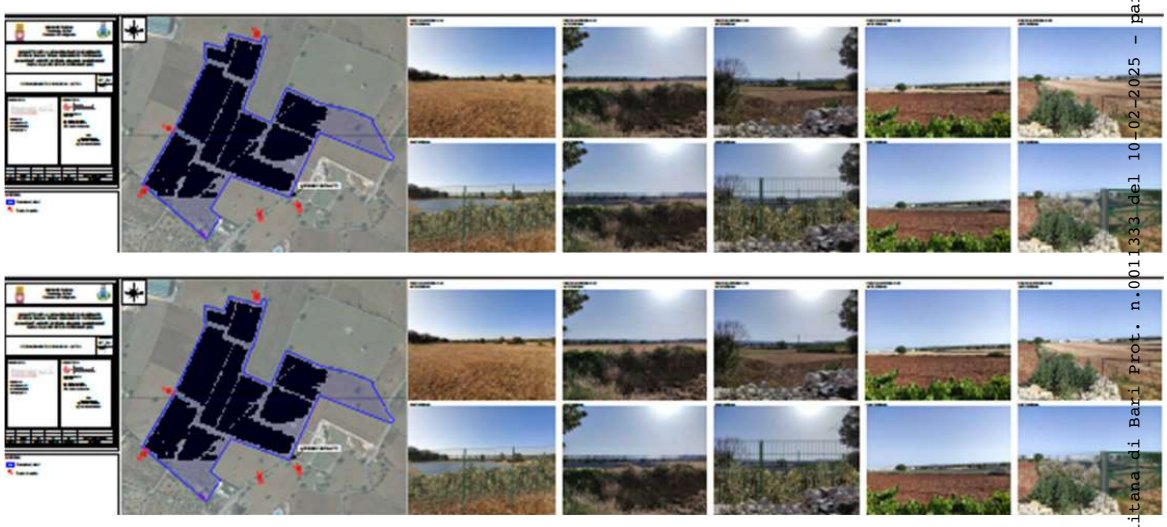
4 CONCLUSIONI

L'impianto proposto si inserisce all'interno di un territorio con prevalenza d'uso industriale. Tra i punti sensibili individuati, quelli più vicini all'impianto in oggetto, sono posizionati ad una distanza minima di circa 1 km, distanza dalla quale la percezione visiva viene schermata dalla presenza della vegetazione esistente e dalle costruzioni principalmente ad uso industriale/rurale.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

L'analisi della visibilità, non tenendo conto di eventuali "ostacoli" tra l'osservatore e il punto osservato (l'impianto di progetto) restituisce un'analisi del tutto conservativa.
Nell'areale imposto per compiere l'analisi degli impatti cumulativi non sono presenti altri impianti FER né di tipo fotovoltaico, né eolico.
Non potendo analizzare dunque l'effetto cumulo con gli altri impianti (presenti sul territorio ma posizionati oltre il raggio esaminato), si può dedurre che **il solo impianto fotovoltaico in oggetto** non condiziona l'impatto cumulato circostante nel raggio di 5 km, considerate anche le opere di mitigazione previste nel progetto e considerata la natura per lo più pianeggiante delle aree stesse su cui insisterà l'impianto.

4. Foto inserimento con Rendering 3D (almeno 10 viste)
Le tavole ricevute "INT_4.1_Render Lotto 1" e "INT_4.2_Render Lotto 2" con le quali si rappresenta lo stato ante e post operam



Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

5 Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione
Si riportano di seguito le misure di mitigazione e compensazione" raggruppate e come previste nel progetto.

Le opere di mitigazione/compensazione previste sono le seguenti:
- previsione di una fascia vegetata lungo i perimetri di entrambi i lotti;
- installazione di elementi per il ristoro e il passaggio della piccola fauna.

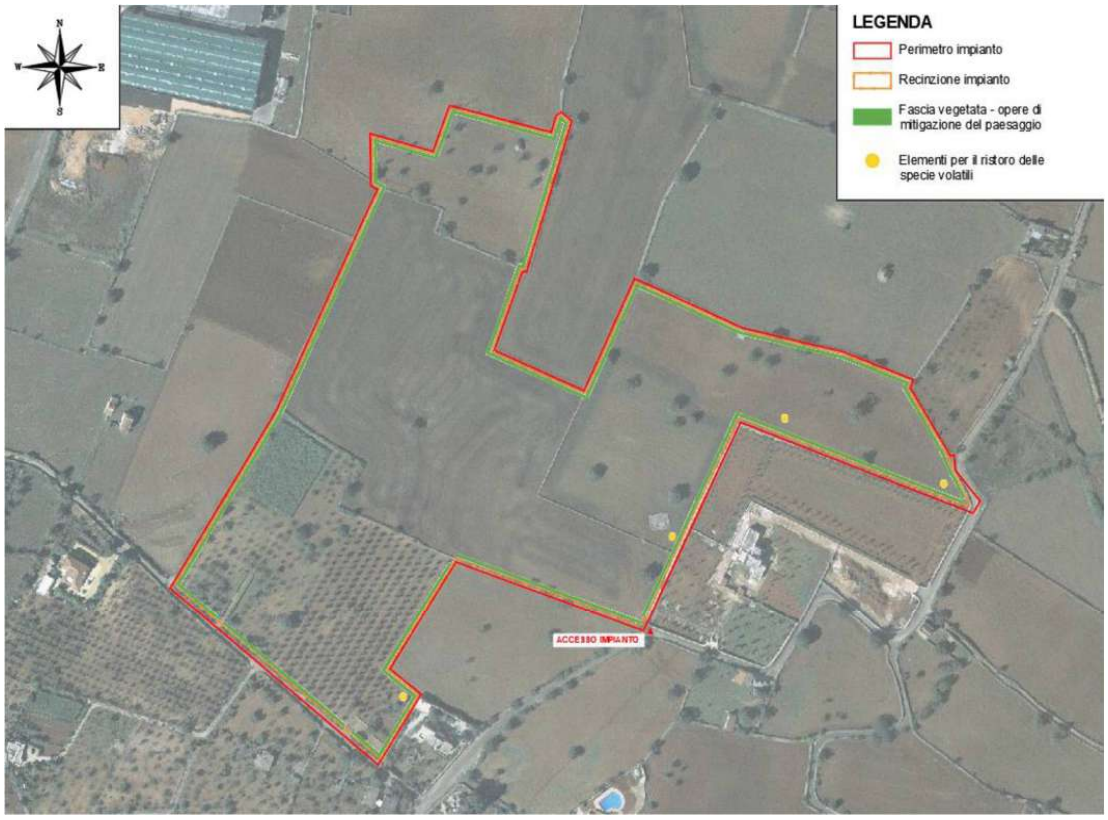


Figura 3 – Opere di mitigazione – Lotto 1

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

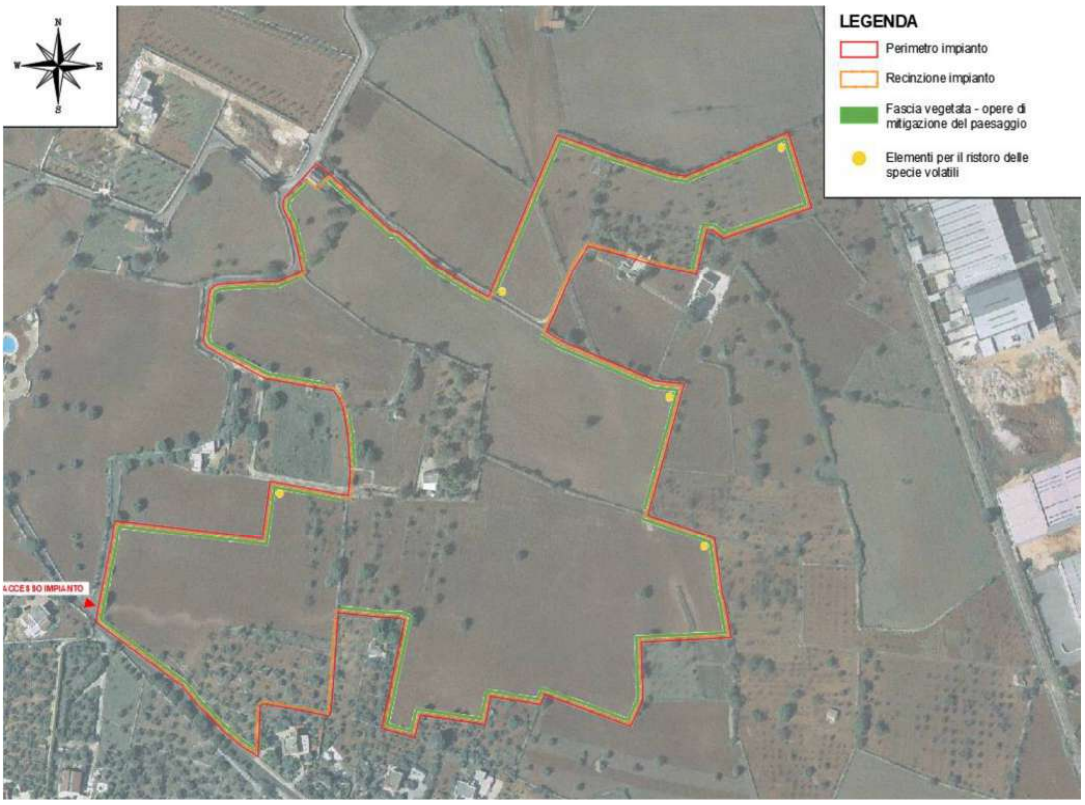


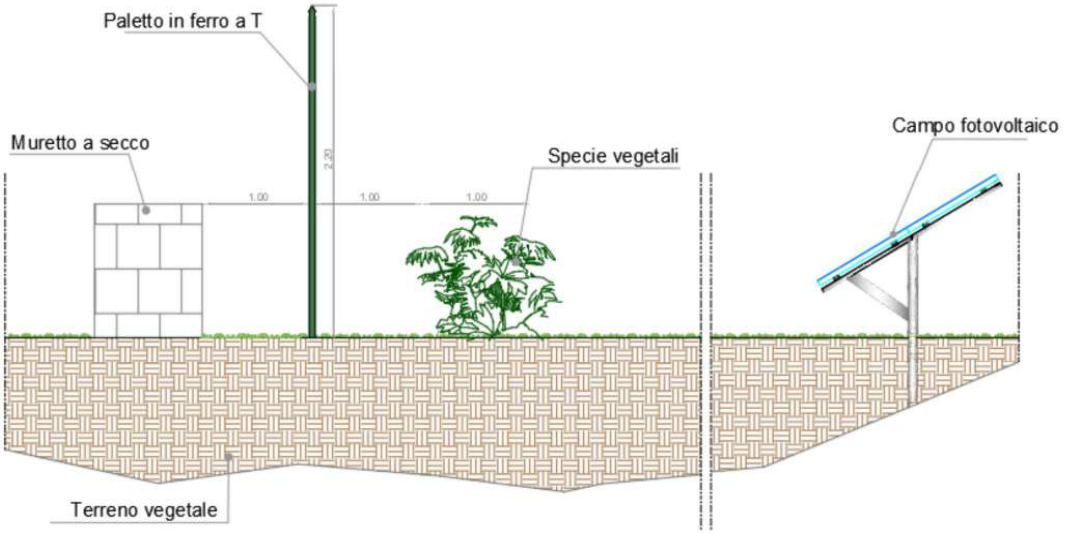
Figura 4 – Opere di mitigazione – Lotto 2

3.1.2 Fascia vegetata perimetrale

La fascia vegetata, che ha l'obiettivo di limitare la percezione visiva delle stringhe fotovoltaiche, ha una larghezza pari a 1 ml, lungo tutto il perimetro del sito, ad esclusione della stessa in corrispondenza degli accessi, posizionata nell'ordine che segue (dall'esterno verso l'interno dell'area):

- Muretto a secco
- Recinzione
- Fascia vegetata

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Tali elementi sono interposti tra di loro ad una distanza di 1 m per favorire lo sviluppo delle stesse piante e consentire le attività di manutenzione e/o pulizia L'area di intervento è caratterizzata prevalentemente dalla presenza di superfici seminative, sulle quali si susseguono, in maniera regolare, cereali da granella ed erbai da foraggio. La presenza di un gran numero di seminativi è giustificata dai molteplici allevamenti di bovini principalmente da latte che circondano l'areale di intervento. La vegetazione presente all'interno dell'area di intervento è prevalentemente coltivata a seminativo, esistono aree con ciliegeti specializzati, ed inoltre sono presenti superfici frutticole coltivate ad uso "familiare". Le bordure che delimitano i diversi appezzamenti sono caratterizzate da uno strato erbaceo con presenza di piante autoctone infestanti di natura spontanea, fortemente limitata dalle continue lavorazioni che esplicano un'azione selettiva. Tali aree diventano l'habitat di comunità spiccatamente nitrofile, dominate dalla Diplotaxis erucoides (Rucola selvatica), Calendula officinalis, Urtica dioica (Ortica), Senecio vulgaris (Senecione comune), Avena fatua (Avena selvatica) ed altre specie appartenenti alle famiglie delle graminacee, composite e crucifere. Sono presenti, come detto in precedenza, specie arboree fruttifere (ciliegio, mandorlo, albicocco, noce, fico, ecc).

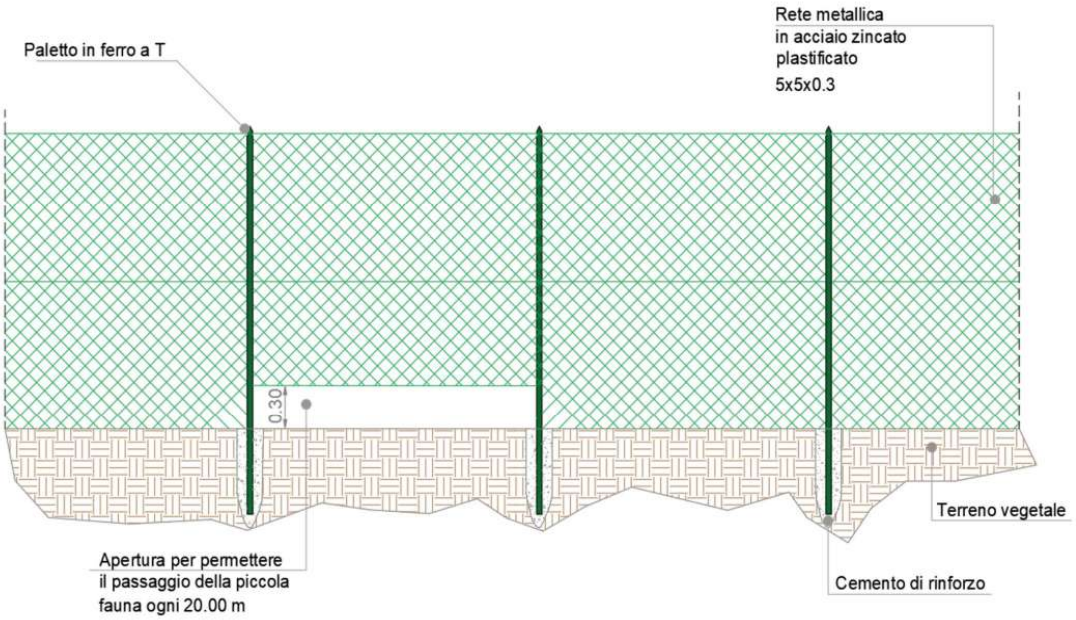
Da un punto di vista agronomico il progetto prevede la semina del campo con miscugli di sementi che contengono leguminose e graminacee *"autoriseminanti"* e specie perenni (trifoglio rosso, galletto, ecc.) che costituiranno un vero e proprio prato semi-permanente.

Si andranno inoltre a realizzare delle opere di mitigazione ambientali e visive, infatti, verranno trapiantate perimetralmente alberature ed arbusti afferenti ad essenze autoctone.

La disposizione di tali specie verrà curata in modo da creare una vera e propria "barriera" che consentirà di mitigare l'impatto visivo dell'impianto e allo stesso tempo si andrà a potenziare/reintrodurre specie vegetali desuete ma significative, formare e conservare gli ecosistemi naturali e le dimore della fauna selvatica, così da aumentare il livello di biodiversità e quindi le fonti di nutrimento per le specie animali presenti. Si procederà come fascia verde attorno al campo la

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

predisposizione delle specie vegetali pollinifere non in monocoltura (ad esempio lavanda, Polygala Myrtifolia, Corbezzolo, Lentisco, Rosmarino, Aristolochia, agrifoglio e varie che, meglio, l'agronomo saprà definire) in grado di ricreare l'Habitat idoneo per questi animali impollinatori. Il vantaggio intrinseco è che tali specie verrebbero preservate ed inoltre la vegetazione circostante ne godrebbe così come anche l'agricoltura e la fauna presente nel territorio.



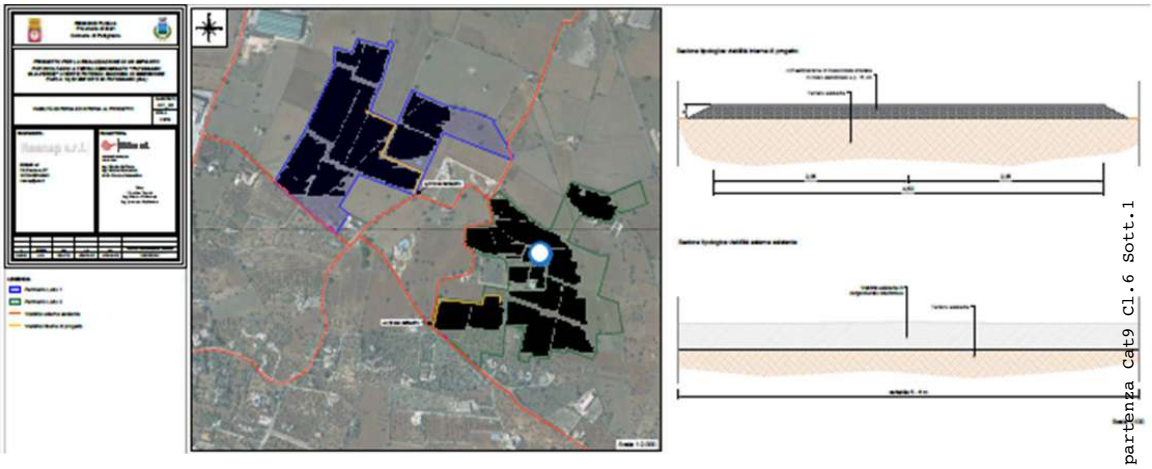
4 CONCLUSIONI

Nella presente relazione sono state esaminate le misure di mitigazione e compensazione previste al fine di limitare gli impatti che l'opera in progetto potrebbe avere con l'ambiente circostante.Gli impatti da limitare riguardano la fase di esercizio dell'impianto, ossia il periodo di funzionamento dell'opera, che, come ampiamente descritto, è situata in un contesto paesaggistico che risulta essere compromesso dalla presenza diffusa di fabbricati industriali.
Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico/ ambientale delle stringhe fotovoltaiche, la realizzazione di una fascia arbustiva, avente una larghezza pari a 1 ml, lungo tutto il perimetro del sito, ad esclusione della stessa in corrispondenza degli accessi, ha l'obiettivo primario di contrastare l'impatto visivo che si avrebbe tra l'osservatore e l'elemento osservato. La scelta di specie autoctone è un ulteriore valore aggiunto sotto l'aspetto mitigativo, poiché si preserveranno gli ecosistemi naturali e si ricostituiranno quelli esistenti risultati compromessi a causa della attività umana. Inoltre, le misure di compensazione previste contribuiranno al buon funzionamento dell'ecosistema in quanto, l'attività legata alla piccola fauna non verrà interrotta, anzi, verrà favorita attraverso le soluzioni proposte.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

6. Tavola di dettaglio in scala 1:100 con indicazione della misura della larghezza delle strade di viabilità esterna ed interna

L'elaborato "INT_06_Viabilità interna ed esterna" raffigura quanto richiesto



7. Relazione sulle compensazioni previste

Le misure di mitigazione e compensazione sono descritte nella relazione "INT_5_Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione" RIPORTATO IN PRCEDENZA

8. Planimetria e relazione sulle essenze arboree esistenti e da estirpare

Si allega l'elaborato "INT_8_Relazione garden e pareri di competenza comm. paesaggio" con il quale sono evidenziate le essenze arboree presenti e quelle da estirpare.

Si precisa che le stesse non saranno oggetto di svellimento, ma saranno tutelate e **manutenute attraverso specifiche cure colturali.**

Inoltre, si stima che l'età media delle pianta censite è compresa tra i 50 e i 100 anni.

Dai dati registrati è possibile affermare che **le piante identificate con il numero 35 e** 45 possiedono caratteristiche di monumentalità, in quanto, la circonferenza misurata ad 1,30 metri dal suolo, e quindi il relativo diametro supera, seppur di poco, il metro.

Nelle seguenti elaborazioni grafiche si riporta l'attuale localizzazione delle piante in relazione all'area di intervento (TAVOLE ALLEGATE – SITUAZIONE ANTE-OPERAM).

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Immagine 1 - Situazione ante-operam



Immagine 2 - Situazione ante-operam (NORD)

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Immagine 3 - Situazione ante-operam (SUD)

In allegato alla presente relazione si riportano le schede di ciascuna alberatura con le relative immagini fotografiche (TAVOLA ALLEGATA – SCHEDE ALBERATURE).

SITUAZIONE POST-OPERAM

In seguito a sovrapposizione del layout di impianto si è proceduto ad individuare le alberature che saranno oggetto di svellimento e che saranno reimpiantate in aree limitrofe, come evidenziato dall'elaborazione grafica che segue (TAVOLA ALLEGATA – SITUAZIONE POSTOPERAM).

Secondo la normativa vigente, per lo spostamento di un numero di piante di olivo non monumentali superiore a cinque, è necessario ottenere un'autorizzazione all'espianto da richiedere presso gli Uffici Provinciali per l'Agricoltura di competenza.

Si precisa che l'autorizzazione ha validità di 1 anno dalla data di rilascio, ed in assenza di ulteriori comunicazioni, trascorso detto termine, la stessa decade. Per tale motivazione la compilazione della modulistica di riferimento sarà effettuata solo in seguito ad approvazione del progetto esecutivo in modo da ottimizzare i tempi.

In particolare, saranno oggetto di svellimento e contestualmente trapianto le n. 1 – 2 – 3.1 – 3.2 –50.1 – 50.2.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Per salvaguardare la sopravvivenza delle alberature oggetto di svellimento e trapianto verranno eseguite delle operazioni di preparazione:

● la potatura della chioma;

● la lavorazione del suolo nel quale gli esemplari giacciono al fine di ridurre lo stress da trapianto e il danneggiamento dell'apparato radicale;

● l'apertura delle fosse di trapianto;

● la concimazione del suolo;

● interventi di irrigazione e/o fertirrigazione, al fine di ottenere il completo attecchimento;

● eventuali concimazioni fogliari e trattamenti fitosanitari.

Queste operazioni verranno ripetute nel tempo fino a completo attecchimento delle piante.

Si precisa, inoltre, che attualmente non esiste un impianto di irrigazione e pertanto le piante sono soggette, soprattutto d'estate, ad elevati stress idrici che possono causare problematiche fitosanitarie o in alcuni casi la morte. Per questo dopo il trapianto verrà realizzato un impianto di irrigazione e/o di fertirrigazione al fine di ottimizzare la crescita delle piante e migliorare le condizioni di crescita e sviluppo.

Si segnala che la maggior parte delle alberature sono localizzate su un suolo di tipo roccioso caratterizzato da roccia affiorante e, per tale ragione, l'apparato radicale in molti casi risulta essere superficiale, con conseguente stato di sofferenza della pianta. Tale deficit, inoltre, comporta problematiche correlate alla stabilità della pianta che nel tempo potrebbe collassare, soprattutto nei casi di piante di notevoli dimensioni.

Pertanto, la scelta di trapiantare gli individui sopra menzionati risulta essere vantaggiosa ai fini della tutela e valorizzazione degli olivi.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1



Immagine 4 - Situazione post-operam

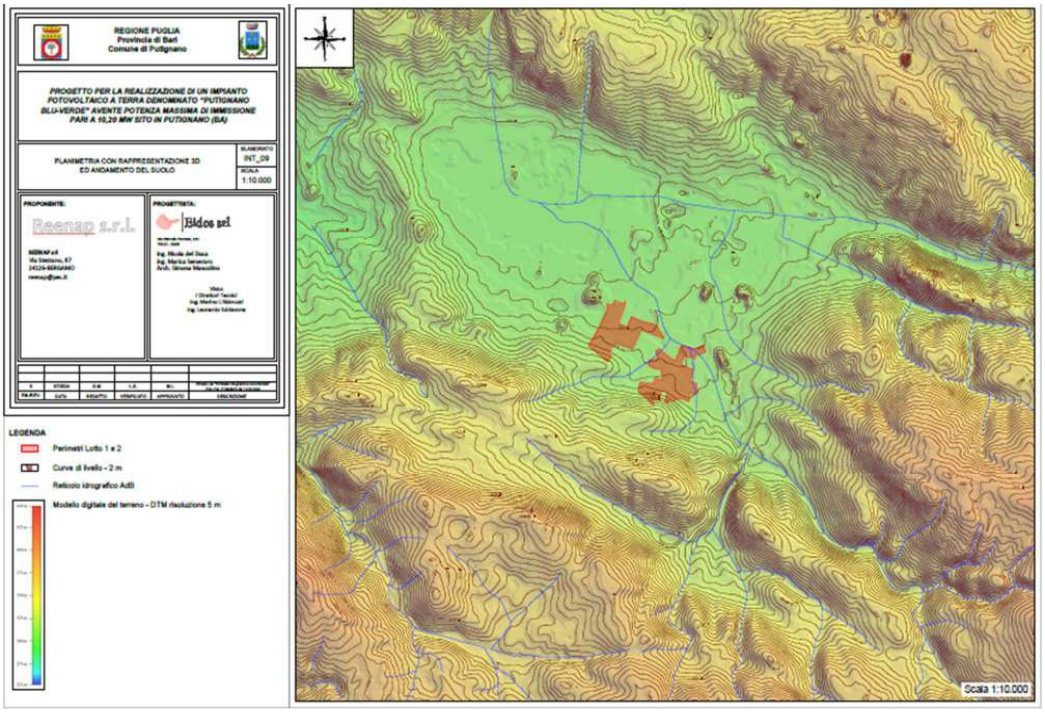
In allegato:

- *Tabella di riepilogo del censimento;*
- *Situazione ante-operam;*
- *Schede alberature censite;*
- *Situazione post-operam.*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

9. Piano quotato di dettaglio

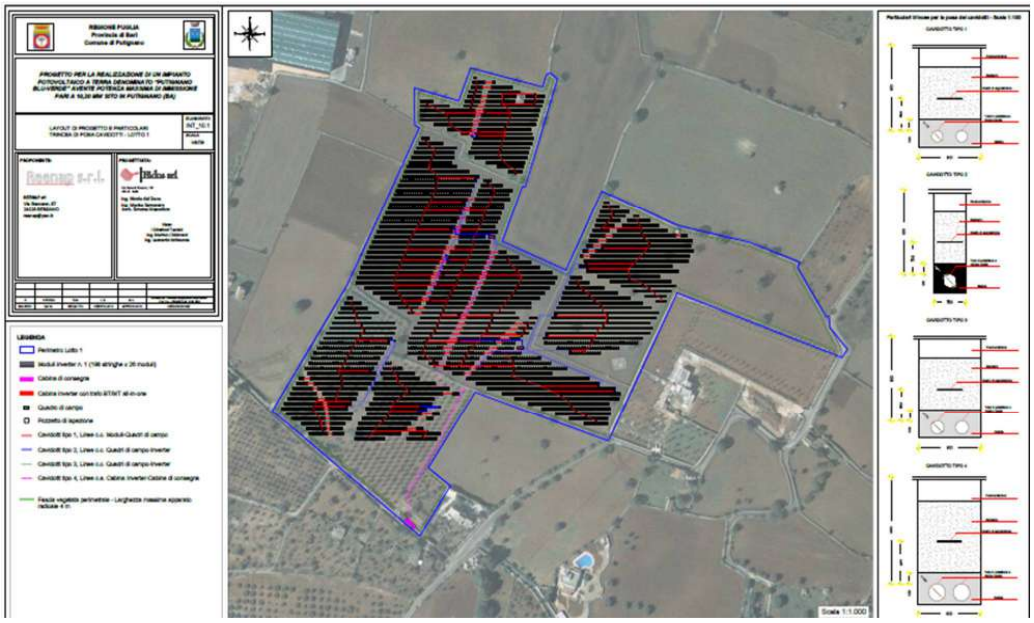
L'elaborato "INT_09_Rappresentazione 3D e andamento del suolo" rappresenta l'andamento del suolo.



Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

10. Tavola di dettaglio layout di progetto e particolari trincee

Si allegano le tavole "INT_10.1_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 1" e "INT_10.2_Layout e particolari trincee cavidotti – Lotto 2" con le quali si rappresentano le sezioni di scavo dei cavidotti elettrici.





Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Si riporta di seguito , in quanto trasmesso con la richiesta : 8 .**Planimetria e relazione sulle essenze arboree esistenti e da estirpare, il** PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA espresso sul progetto di che trattasi dalla Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Putignano nella seduta del 15/ 12/ 2023 molto importante per il riferimento al comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., :

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 15/ 12/ 2023, come da scheda n. 1,allegata al verbale n. 68/ 2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R.20/ 2009 e s.m.i., con il seguente esito:
La Commissione, esaminata la documentazione agli atti, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza,esprime:
PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA
con le seguenti prescrizioni:
- Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
- I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;
- Siano piantumate essenze arbustive/ siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;
- Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/ 2007.
DETERMINA
Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:
1. DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

2. DI PRENDERE ATTO del parere FAVOREVOLE espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio di Putignano nella seduta del 15/ 12/ 2023, come da scheda n.1 , allegata al verbale n. 68/ 2023;
3. DI RILASCIARE al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l.,l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/ 02/ 2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all' istanza presentata in data 03/ 11/ 2023 e acquisita al protocollo n. 79752 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:
- Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;
- I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10
(**definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone**) **tale da evitarne la** compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;
- Siano piantumate essenze arbustive/ siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, **al fine di mitigare l'**impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;
- Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/ 200

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

CONCLUSIONI E GIUDIZIO FINALE

Visti gli elaborati e la documentazione come richiesta e trasmessa in data 11/07/2024 dalla Eidos srl , alla CITTA' METROPOLITANA, premesso che l'intervento ricade in zona tipizzata Db dal vigente PRG "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento ", si condivide, che, in base alla destinazione urbanistica dell'area, non vi sono prescrizioni specifiche che vietino l'intervento di che trattasi, e le relative opere di connessione.

L'intervento previsto, dunque, risulta compatibile con le indicazioni prescritte dal Piano ed è coerente con gli utilizzi funzionali ammissibili.

Per gli elementi dell'architettura rurale all'interno del sito si condivide il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio di Putignano nella seduta del 15/12/2023, che auspica il recupero, e che siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 e che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR.

L' impianto fotovoltaico in oggetto non condiziona l'impatto cumulato circostante nel raggio di 5 km, considerate anche le opere di mitigazione previste nel progetto e considerata la natura per lo più pianeggiante delle aree stesse su cui insisterà l'impianto

Il Comitato Tecnico prende atto della completezza dell'analisi degli impatti e dei fattori sulle componenti Ambientali.

Considerato l'inserimento all'interno di una zona **Db "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento "** il Comitato Tecnico ritiene **non assoggettabile a VIA l'installazione dell'impianto oggetto di esame.**

Ritenuto importante l'obiettivo di mitigare gli impatti in modo più incisivo e sostenibile e considerata la contiguità con il tessuto agricolo si prescrive la schermatura visiva dell'impianto con bordi di mitigazione le nuove piantumazioni siano di specie vegetali arboree ed arbustive comuni alla macchia mediterranea non ospiti del batterio della xylella fastidiosa ceppo pauca .

I componenti del Comitato V.I.A.

Dott. Vito BALICE	
Dott. Francesco CROVACE	ASSENTE
Arch. Daniela FANELLI	
Ing. Rocco Francesco MAURELLI	
Dott. Michele Riccardo MONTINGELLI	
Ing. Giuseppe Rosario Carmine PLANTAMURA	
Avv. Sonia SCARPA	

Firmato digitalmente da

Giuseppe Rosario Carmine Plantamura

CN = Giuseppe Rosario Carmine Plantamura
C = IT

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0064862 - 2.2.5 - 02/09/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

CITTà METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IMPIANTI TECNICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELL SVILUPPO ECONOMICO
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proponente: **REENAP S.r.l.** con sede a Bergamo." Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW(potenza immissione) e 11,84 MWp sito in Putignano località Pizzitelli. Inoltro nota Regione Puglia sezione transizione energetica prot. n. 393511 del 01/08/2024.

Rif: *Vostra nota pari oggetto prot. n. 0066641 del 23/08/2024 (acquisita prot. ARPA n. 63442 del 23/08/2024)*

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza, emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti

LA DIRETTRICE F.F. DEI SERVIZI TERRITORIALI BARI

Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

[redacted]

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Francesca FERRIERI

[redacted]

CittàMetropolitanadiBari.PProt.na0066393del11/09/2024--partenza-CA199CC166S8ottil

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0064862 - 2.2.5 - 02/09/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: Proponente: **REENAP S.r.l.** con sede a Bergamo - ." Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW(potenza immissione) e 11,84 MWp sito in Putignano località Pizzitelli. Inoltro nota Regione Puglia sezione transizione energetica prot. n. 393511 del 01/08/2024.

Rif: *Vostra nota pari oggetto prot. n. 0066641 del 23/08/2024 (acquisita prot. ARPA n. 63442 del 23/08/2024)*

Con nota in oggetto specificata, il Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti Tecnici. Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari invitava lo Scrivente Servizio a trasmettere il proprio contributo nell'ambito del procedimento in epigrafe.
Lo scrivente Servizio Territoriale, vista la documentazione pubblicata con link: Reenap-Putignano https://cittametropolitanabarimy. sharepoint.com/:f:/g/personal/c landinetti cittametropolitana ba it/Elrm-RqX719GmtP_mVyRSr0B8_KU7cZQQljmcup-42G4LQ, così come indicato nella nota della Regione (*Rif.*), osserva quanto di seguito indicato.
La società Reenap S.r.L. intende realizzare un impianto fotovoltaico avente potenza di immissione pari a 10,20 MW, dotato di potenza massima producibile pari a 11,84 MWp da ubicarsi in area industriale del comune di Putignano (BA) con accesso dalla Strada Comunale Mastricale. Difatti, l'intero impianto è costituito da due campi fotovoltaici che condividono il cavidotto ma per i quali sono stati richiesti ed ottenuti i pareri prodromici nell'ambito di due distinte procedure di PAS.
impianto fotovoltaico a terra denominato "PUTIGNANO BLU-VERDE" sarà ripartito in due lotti di terreno agricolo:

- 1-Blu di Area (ha) 9.18 con potenza nominale di 5.962,32;
- 2-Verde di Area (ha) con potenza nominale di 5.962,32;

La connessione con la RTN sarà realizzata con un nuovo elettrodotto MT 20 kV interrato per una lunghezza totale di 10680 m che si estenderà quasi completamente lungo viabilità esistenti. A completamento dell'opera è prevista la realizzazione di n. 3 cabine di sezionamento, che saranno posizionate con accesso dalla viabilità esistente ed a idonea distanza di rispetto dalle opere urbane e stradali, e due linee aeree, erette su palificate con sostegni poligonali in acciaio, che si connetteranno sulla linea MT S. Biagio DW 10-11975.
Punto 1.
In merito al calcolo degli impatti cumulativi il proponente nella "Relazione sugli impatti cumulativi"(elab. INT_03 del 07/2024) dichiara che *nel raggio individuato nella dimensione di 5 km, come mostrato in Figura 2 non sono presenti altri impianti fotovoltaici, per cui il criterio sopra descritto non può essere applicato,* ma da un analisi si riscontrano impianti fotovoltaici entro tale raggio i quali non vengono conteggiati.

CittàMetropolitanaBariPProt.n0006833 3del11030092020 84---partenzaCda19CC166S8Ott11

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

[redacted]

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0064862 - 2.2.5 - 02/09/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Inoltre non vengono esplicitati i calcoli per i IPC e l'AVA.

Punto 2.

Manca la Valutazione di impatto cumulativa legata al consumo e all'impermealizzazione di suolo dettagliata, con considerazione anche del rischio di sottrazione suolo fertile e di perdita di biodiversità dovuto all'alterazione della sostanza organica del terreno;

Punto 3.

Manca idoneo elaborato relativo alla modalità di gestione delle Terre e Rocce da scavo sia per quanto riguarda l'istallazione dei pannelli fotovoltaici che l'istallazione del nuovo elettrodotto di lunghezza complessiva 10680m, specificando come sarà gestita la gestione differenziando il volume prodotto con il volume usato per il livellamento delle aree interne di impianto e dei sottofondi stradali nonché nel riempimento degli scavi dei cavidotti e prevedendo la riduzione della produzione di rifiuti e previlegiando in ogni caso il recupero;

Punto 4.

Per quanto riguarda i potenziali impatti sulla fauna e, in particolare, sull'avifauna, manca relazione descrittiva sull'eventuale attività di monitoraggio ante opera e post opera;

Punto 5.

Per quanto riguarda la componente rumore, inquinamento elettromagnetico e luminoso, manca relativa relazione descrittiva redatta da tecnico abilitato.

Punto 6.

Si chiede, di relazionare gli eventuali interventi previsti, tenendo conto l'esigenze di progetto, in merito alla probabile presenza di manufatti in pietra e muretti a secco, ricordando che tali opere sono sottoposte a regime di tutela secondo quanto indicato dalle linee guida del PPTR Puglia. Nello specifico, ove presenti, i "muretti a secco", per la loro valenza storica e paesaggistica, nonché per la funzione assolta di "corridoio ecologico", in caso di rimozione o danneggiamento, dovranno essere ripristinati mediante tecniche naturali, secondo la tradizione locale.

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si rappresenta che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA, qualora non si provveda a fornire opportuni chiarimenti in merito alle criticità evidenziate ai suddetti Punti.

Distinti saluti.

I Funzionari Istruttori
Ing. [redacted]
p. [redacted]
Ing. Adriana Maria LOTITO

Ing. Domenico DE PALMA
[redacted]

Il Direttore Servizi Territoriali BARI f.f.
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE
[redacted]

CCittàMMetropolitanaddiBBariPProt.na0006833ddd11030909220024--partenzaCCa89CC166S0ott11

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070663 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -

3^ AREA Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale

Servizio Urbanistica, Edilizia e Gestione del Territorio

Spett. Società REENAP S.r.l.
Leoncini Fabio Javier
Via Garibaldi
24030 MOZZO (BG)
c/o Ing. L'Abbruzzi Marino
Pec: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA . N. 3/2023, acclarata al prot. n. 79752 del 03/11/2023, per Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico Progetto denominato "PUTIGNANO VERDE" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA), fg 51 p.lle 101-102-103-105-125-126-137-140-145-147-166-208-209-259-677-679-681-1062-1065-1243-1244-1245-1390-1391-1424-1426-1431.
Comunicazione stato del procedimento.

Premesso che:

- codesta società con pratiche PAS acquisite al prot. n. 39677 del 07/06/2023, prot. n. 69486 del 29.09.2023 e prot. n. 79752 del 03.11.2023, avviava il procedimento autorizzativo per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici avente rispettivamente potenza di immissione pari a 2,21 MWp, 5,92 MWp e 5,92 MWp;
- per i predetti procedimenti PAS, quest'ufficio dopo aver verificato distintamente la fattibilità degli stessi, provvedeva a richiedere, agli enti preposti alla tutela dei vincoli, i necessari pareri;
- con nota prot. n. 9259 del 05.02.2024 quest'ufficio, alla luce della Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 e nello specifico all'abrogato comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, che così recita *"…Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW,…",* chiedeva alla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, se nella fattispecie, gli interventi proposti, seppur singolarmente di potenza < a 10Mw, ma complessivamente di potenza pari a circa 14,05 Mw > di 10 Mw, dovevano seguire la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e non già l'Autorizzazione Unica di competenza Regionale, atteso che, il richiedente risultava essere la medesima Società ed inoltre la collocazione dei tre campi fotovoltaici risultava essere confinante;
- con nota prot. n. 29194 del 24.04.2024 quest'ufficio, preso atto del mancato riscontro da parte della Regione, sollecita la stessa a dare riscontro alla precedente nota prot. n. 9259 del 05.02.2024;
- con nota acquisita al prot. n. 37766 del 29.05.2024, la Città Metropolitana di Bari, comunicava di aver avviato, su istanza della società Reenap S.r.l. (non richiesta da quest'ufficio), la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, per la realizzazione di due dei tre impianti, ovvero di quello relativo alla PAS n. 2 e PAS n. 3;
- con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024, la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, comunicava che: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II,*

punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni)";

- con nota prot. n. 40322 del 06.06.2024 quest'ufficio riscontrava la nota della Città Metropolitana di Bari, evidenziando quando comunicato dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024;
- con successiva nota prot. n. 40332 del 06.06.2024 quest'ufficio trasmetteva alla società Reenap S.r.l. il parere della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024, senza disporre l'annullamento dei procedimenti PAS;
- con nota acquisita al prot. n. 41767 del 13.06.2024 la società Reenap S.r.l., alla luce del parere reso dalla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ha chiesto chiarimenti contestando la necessità di dover avviare il procedimento di autorizzazione unica, anche in base a quanto stabilito dal MASE a seguito dell'interpello prot. n. 131744/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 52905 del 24.07.2024 la società Reenap S.r.l., provvedeva a comunicare anche alla Citta Metropolitana di Bari, quanto già comunicato alla Regione e al Comune;
- con ricorso proposto d'innanzi TAR Puglia Bari, acquisito al prot. n. 58848 **del** 28-08-2024, la Reenap S.r.l. ha chiesto l'annullamento della nota del Comune di Putignano – 3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale prot. n. 40332 del 6.6.2024 con cui, richiamando il parere della Regione Puglia prot. n. 258366/2024, l'Amministrazione afferma la necessità di assoggettare ad autorizzazione unica regionale la realizzazione di tre impianti fotovoltaici già assentiti con procedura semplificata;
- con nota acquista al prot. n. 61708 **del** 06-09-2024, la Città Metropolitana di Bari, con riferimento al procedimento di assoggettabilità a VIA ha chiesto alla società Reenap S.r.l. una integrazione documentale;

Ciò premesso,

Precisato che questo Comune non ha mai annullato e/o respinto i procedimenti PAS presentati dalla società Reenap S.r.l., ma si è solo limitato a trasmettere il parere della Regione Puglia acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024;

Preso atto che la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, alla luce delle controdeduzioni di cui alla nota prot. n. 41767 del 13.06.2024, della società Reenap S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 57821 del 23.08.2024 ha comunicato: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione*";

Preso atto che il procedimento di assoggettabilità a VIA è ancora in fase istruttoria da parte della Città Metropolitana di Bari.

Si comunica che il procedimento in oggetto, per quanto di competenza di questo Comune, è da ritenersi in fase istruttoria e che lo stesso si considererà concluso e perfezionato solo a seguito del rilascio del provvedimento di esclusione a VIA da parte della Città Metropolitana di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA III AREA
Ing. Erminio d'ARIES
f.to digitalmente

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070663 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070650 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -

3^ AREA Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale

Servizio Urbanistica, Edilizia e Gestione del Territorio

Spett. Società REENAP S.r.l.
Leoncini Fabio Javier
Via Garibaldi
24030 MOZZO (BG)
c/o Ing. L'Abbruzzi Marino
Pec: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA . N. 2/2023, acclarata al prot. n. 69486 del 29/09/2023, per Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico progetto denominato **"PUTIGNANO BLU"** per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA), fg 51 p.lle 40-41-55-69-75-221-222-223-239-283-285-903-905-1058. ***Comunicazione stato del procedimento.***

Premesso che:

- codesta società con pratiche PAS acquisite al prot. n. 39677 del 07/06/2023, prot. n. 69486 del 29.09.2023 e prot. n. 79752 del 03.11.2023, avviava il procedimento autorizzativo per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici avente rispettivamente potenza di immissione pari a 2,21 MWp, 5,92 MWp e 5,92 MWp;
- per i predetti procedimenti PAS, quest'ufficio dopo aver verificato distintamente la fattibilità degli stessi, provvedeva a richiedere, agli enti preposti alla tutela dei vincoli, i necessari pareri;
- con nota prot. n. 9259 del 05.02.2024 quest'ufficio, alla luce della Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 e nello specifico all'abrogato comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, che così recita *"…Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW,…",* chiedeva alla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, se nella fattispecie, gli interventi proposti, seppur singolarmente di potenza < a 10Mw, ma complessivamente di potenza pari a circa 14,05 Mw > di 10 Mw, dovevano seguire la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e non già l'Autorizzazione Unica di competenza Regionale, atteso che, il richiedente risultava essere la medesima Società ed inoltre la collocazione dei tre campi fotovoltaici risultava essere confinante;
- con nota prot. n. 29194 del 24.04.2024 quest'ufficio, preso atto del mancato riscontro da parte della Regione, sollecita la stessa a dare riscontro alla precedente nota prot. n. 9259 del 05.02.2024;
- con nota acquisita al prot. n. 37766 del 29.05.2024, la Città Metropolitana di Bari, comunicava di aver avviato, su istanza della società Reenap S.r.l. (non richiesta da quest'ufficio), la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, per la realizzazione di due dei tre impianti, ovvero di quello relativo alla PAS n. 2 e PAS n. 3;
- con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024, la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, comunicava che: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II,*

punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni)";

- con nota prot. n. 40322 del 06.06.2024 quest'ufficio riscontrava la nota della Città Metropolitana di Bari, evidenziando quando comunicato dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024;
- con successiva nota prot. n. 40332 del 06.06.2024 quest'ufficio trasmetteva alla società Reenap S.r.l. il parere della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024, senza disporre l'annullamento dei procedimenti PAS;
- con nota acquisita al prot. n. 41767 del 13.06.2024 la società Reenap S.r.l., alla luce del parere reso dalla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ha chiesto chiarimenti contestando la necessità di dover avviare il procedimento di autorizzazione unica, anche in base a quanto stabilito dal MASE a seguito dell'interpello prot. n. 131744/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 52905 del 24.07.2024 la società Reenap S.r.l., provvedeva a comunicare anche alla Citta Metropolitana di Bari, quanto già comunicato alla Regione e al Comune;
- con ricorso proposto d'innanzi TAR Puglia Bari, acquisito al prot. n. 58848 **del** 28-08-2024, la Reenap S.r.l. ha chiesto l'annullamento della nota del Comune di Putignano – 3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale prot. n. 40332 del 6.6.2024 con cui, richiamando il parere della Regione Puglia prot. n. 258366/2024, l'Amministrazione afferma la necessità di assoggettare ad autorizzazione unica regionale la realizzazione di tre impianti fotovoltaici già assentiti con procedura semplificata;
- con nota acquista al prot. n. 61708 **del** 06-09-2024, la Città Metropolitana di Bari, con riferimento al procedimento di assoggettabilità a VIA ha chiesto alla società Reenap S.r.l. una integrazione documentale;

Ciò premesso,

Precisato che questo Comune non ha mai annullato e/o respinto i procedimenti PAS presentati dalla società Reenap S.r.l., ma si è solo limitato a trasmettere il parere della Regione Puglia acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024;

Preso atto che la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, alla luce delle controdeduzioni di cui alla nota prot. n. 41767 del 13.06.2024, della società Reenap S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 57821 del 23.08.2024 ha comunicato: "*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione*";

Preso atto che il procedimento di assoggettabilità a VIA è ancora in fase istruttoria da parte della Città Metropolitana di Bari.

Si comunica che il procedimento in oggetto, per quanto di competenza di questo Comune, è da ritenersi in fase istruttoria e che lo stesso si considererà concluso e perfezionato solo a seguito del rilascio del provvedimento di esclusione a VIA da parte della Città Metropolitana di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA III AREA
Ing. Erminio d'ARIES
f.to digitalmente

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0070650 del 07-10-2024

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38019/2024 del 03-12-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

CCittàMMetropolitanadiBBariPProt.n0009880del11030222024--partenzaCa19CC16658Ottl1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Città Metropolitana di Bari
Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente
Impianti termici
Promozione e coordinamento sviluppo economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli. Proponente: Reenap S.r.l. con sede a Bergamo. Avvio del procedimento e pubblicazione atti [AC 424-24] Rif. Vs nota prot. 45180 del 28-05-2024 /Prot. ADAM n. 16849 del 29/05/2024

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 45180 del 28-05-2024 , acquisita con ns nota prot. n. 16849 del 29/05/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza 10,20 MW situato in località "Pizzitelli" del comune di Putignano, risultante dall'accorpamento di due distinti

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38019/2024 del 03-12-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sottocampi rispetto ai quali la scrivente si era pronunciata con pareri prot. n. 35935 del 19/12/2023 e 34529 del 04/12/2023.

Non essendo mutata la situazione vincolistica di fatto, si ritiene di poterli integralmente confermare.

Il Dirigente Tecnico
dott. [redacted]

Il Segretario Generale
dott.ssa ge [redacted]

Referente pratica
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Canitatore

CCittàMMetroppolitanaaddiBBariiPProt.nu0009880ddell03022200024--partenzaCCa19CC16658ottll

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 341 DEL 05-02-2025
Firmato digitalmente da: Ing. GIAMPIERO DI LELLA

C I T T A' M E T R O P O L I T A N A D I B A R I

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW (11,84 MWp) sito in Putignano località Pizzitelli. Proponente: REENAP S.r.l. con sede a Bergamo

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Premesso che:
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25.11.2021 è stata disposta una "Riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 261 del 31.08.2023 è stato conferito all'Ing. Giampiero di Lella, l'incarico dirigenziale del Servizio *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico;*

Richiamati:
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17, recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", che giusta disposizione degli artt. 2 e 7, ha delegato, a far data dal 1° luglio 2007, alle province competenti per territorio le funzioni in materia di procedura di V.I.A. e A.I.A.;
- la L.R. n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- la Legge Regionale n. 26 del 07/11/2022 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la L.R. 12 febbraio 2014 n. 4 avente ad oggetto “Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla L.R. 12 aprile 2001, n. 11(Norme sulla via) alla L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di Vas) e alla L.R. 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico- amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28.12.09 avente ad oggetto la “Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/06 come modificato dal D. Lgs. n. 04/2008”;

Visti:

- la Legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e, specificamente l’art.1, comma 16;
- l’art. 107 del D.Lgs. n.267/00 e smi;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Bari e in particolare l'art. 38;

Vista ed esaminata la documentazione in atti dalla quale risulta che:

- la Società **Reenap s.r.l.** con sede legale a Bergamo, via Stezzano n. 87, P.IVA 04633100161, con nota del 08/05/2024, acquisita al prot. della Città Metropolitana di Bari – CMB- n. 38529 del 09/05/2024, integrata con nota del 20/05/2024 (prot. CMB n. 42332 del 20/05/2024, a seguito di richiesta della CMB prot. n. 39428 del 10/05/2024) ha presentato documentata istanza, ai sensi dell’art.19 del D.Lgs. n.152/06, per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** a terra denominato “Putignano blu-verde” avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli.

  La società ha inviato tutta la documentazione progettuale, comprensiva di relazioni e planimetrie. In dettaglio il progetto prevede la realizzazione di:

  - impianto fotovoltaico costituito da due lotti (1-blu e 2-verde), suddivisi in due macrogruppi composti da un inverter e 196 stringhe de 26 pannelli (numero totale di pannelli per ciascun lotto: 10.192) su strutture di sostegno ancora al suolo, ubicati nella Zona Omogenea "Da e Db" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento;
  - opere di utenza per la connessione composte da un elettrodotto interrato in media tensione (20 kV) della lunghezza di circa 10 Km;
  - opere di rete per la connessione: n. 3 cabine di sezionamento e due linee aeree palificate in MT di richiusura.

  La società ha inviato anche:

  - studio preliminare ambientale;
  - dichiarazione di disponibilità delle aree su cui si realizzerà l’impianto fotovoltaico i cui riferimenti catastali sono Fg. n.51, P.lle 40, 221, 222, 223, 69, 55, 239, 1058, 75, 903, 905, 283, 285, 41, 1424, 1244, 1243, 1245, 137, 1426, 140, 145, 208, 1431, 1391, 1390, 1251, 209, 101, 102, 103, 125, 681, 147, 677, 679, 1065, 259, 105, 1062, 126, 166;
  - evidenza del pagamento degli oneri istruttori effettuato tramite portale pagoPA in data 14/05/2024;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- pareri favorevoli all'intervento già espressi dai seguenti Enti:
  - Comune di Putignano determina di accertamento di compatibilità paesaggistica favorevole (R.C.G. 4501_2023 del 04/12/2023 – Putignano blu- e R.C.G. 4832 del 21/12/2023- Putignano verde, cfr. Allegato A) con le seguenti prescrizioni:
    - "*tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;*
    - *i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;*
    - *siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;*
    - *le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007";*
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino meridionale (AdB) note prot. n. 35935 del 19/12/2023 – Putignano blu – e n. 34529 del 04/12/2023 – Putignano verde (cfr. Allegato A), pareri favorevoli con prescrizioni:
    1. *Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;*
    2. *Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;*
    3. *I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino -prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;*
    4. *La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;*
    5. *La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno".*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- Regione Puglia Sezione Risorse idriche note prot. n. 44944 del 26/01/2024 e n. 44962 del 26/01/2024 (cfr. Allegato A), nulla-osta alla realizzazione delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - *"l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;*
  - *non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;*
  - *durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;*
  - *le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;*
  - *a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;*
  - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  - *in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016"*
- Comune di Putignano corpo di polizia locale nota prot. n. 92473/2023 del 24/12/2023, parere favorevole all'apertura di un varco di accesso alla proprietà;

- in data 28/05/2024, la Città Metropolitana di Bari (CMB) ha inviato la nota prot. n. 45180 di avvio del procedimento, avviso di pubblicazione atti e richiesta di invio di eventuali osservazioni sulla documentazione presentata, ai seguenti Enti:
  - Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni ambientali, Servizio VIA/VINCA;
  - Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
  - Regione Puglia, Ufficio Parchi e Aree protette;
  - Regione Puglia Sezione transizione digitale Servizio energia e fonti rinnovabili
  - Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche;
  - Regione Puglia, Servizio autorità idraulica;
  - MIC, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (Sabap), per la CMB;
  - MIC, Segretariato Regionale per la Puglia;
  - Autorità di bacino distrettuale per l'appennino meridionale;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- Ente parco nazionale dell'alta murgia;
- ARPA Puglia – DAP Bari;
- ASL Bari Sisp;
- Comune di Putignano;

- in data 06/06/2024, la Regione Puglia Servizio autorità idraulica ha inviato la nota prot. 273876 (prot. CMB n. 48020 del 06/06/2024) (cfr. Allegato A), che si conclude come di seguito:
  "…*Dalla documentazione tecnica di progetto disponibile non emergono previsioni di occupazioni, di attraversamenti e/o di usi di aree del demanio idrico; di conseguenza, non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio*";
- in data 06/06/2024 il comune di Putignano ha inviato la nota prot. n. 40322 (prot. CMB n. 48115 del 07/06/2024) ed ha inoltrato la nota della Regione Puglia Sezione transizione energetica prot. n. 258366 del 30/05/2024 (inviata esclusivamente a Codesto Comune (cfr. Allegato A);
- in data 12/06/2024, la CMB con nota prot. n. 49979 ha inoltrato la richiesta di integrazione documentale, come da istruttoria tecnica del Comitato Via della CMB seduta del 11/06/2024, ha richiesto alla società di inviare i riscontri ed ha risposto alla richiesta di chiarimenti del comune di Putignano del 06/06/2024;
- in data 11/07/2024, (prot. CMB n. 57900 del 11/07/2024 e n. 58104 del 12/07/2024) la società ha inviato due note con i riscontri alla richiesta della CMB n. 49979/2024 ed ha inviato alcune precisazioni in merito alla nota del comune di putignano del 06/06/2024;
- in data 23/07/2024, la CMB con nota prot. n. 60796 ha richiesto alla Regione Puglia Servizio Energia ed al comune di Putignano dei chiarimenti in merito alla corretta procedura da seguire per l'eventuale rilascio di un'autorizzazione unica ex DLgs 387/2003;
- in data 23/08/2024, la CMB con nota prot. n. 66641 ha inoltrato la nota della Regione Puglia Sezione transizione Energetica prot. n. 393511 del 01/08/2024 (prot. CMB n. 62945 del 02/08/2024, cfr. allegato A) con cui ha inteso riscontrare le richieste di chiarimento, concludendo come di seguito: "…*la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP S.r.l., possano ritenersi, alla luce del summenzionato disposto normativo, riconducibili alla procedura semplificata di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021 per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione*."
- Nella seduta del 23/07/2024 il Comitato tecnico VIA ha concluso la sua istruttoria tecnica come di seguito:
- *"…Visti gli elaborati e la documentazione come richiesta e trasmessa in data 11/07/2024 dalla Eidos srl , alla CITTA' METROPOLITANA, premesso che l'intervento ricade in zona tipizzata Db dal vigente PRG "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento", si condivide, che, in base alla destinazione urbanistica dell'area, non vi sono prescrizioni specifiche che vietino l'intervento di che trattasi, e le relative opere di connessione.*
  L'intervento previsto, dunque, risulta compatibile con le indicazioni prescritte dal Piano ed è coerente con gli utilizzi funzionali ammissibili.
  Per gli elementi dell'architettura rurale all'interno del sito si condivide il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio di Putignano nella seduta del 15/12/2023, che auspica il recupero, e che siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 e che tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR.
L' impianto fotovoltaico in oggetto non condiziona l'impatto cumulato circostante nel raggio di 5 km, considerate anche le opere di mitigazione previste nel progetto e considerata la natura per lo più pianeggiante delle aree stesse su cui insisterà l'impianto.
Il Comitato Tecnico prende atto della completezza dell'analisi degli impatti e dei fattori sulle componenti Ambientali.
Considerato l'inserimento all'interno di una zona Db "Zona per insediamenti produttivi di secondo insediamento" il Comitato Tecnico ritiene non assoggettabile a VIA l'installazione dell'impianto oggetto di esame.
Ritenuto importante l'obiettivo di mitigare gli impatti in modo più incisivo e sostenibile e considerata la contiguità con il tessuto agricolo si prescrive la schermatura visiva dell'impianto con bordi di mitigazione le nuove piantumazioni siano di specie vegetali arboree ed arbustive comuni alla macchia mediterranea non ospiti del batterio della xylella fastidiosa ceppo pauca"

- in data 06/09/2024, la CMB con nota prot. n. 69543 ha inoltrato il parere di Arpa Puglia prot. n. 64862 del 02/09/2024 (prot. CMB n. 68353 del 03/09/2024, cfr. allegato A), di richiesta di documentazione integrativa
- il 08/10/2024 la società (prot. CMB n. 78749 del 09/10/2024) ha inoltrato due note del Comune di Putignano del 07/10/2024 prot. nn. 70650 e 70663 di chiarimento dell'iter istruttorio (Cfr. allegato A);
- in data 11/10/2024, la CMB con nota prot. n. 80076 ha inoltrato agli Enti la documentazione inviata dalla società il 04/10/2024 (prot. CMB n. 77859 del 07/10/2024), di riscontro alle richieste di Arpa Puglia col parere prot. n. 64862/2024;
- in data 03/12/2024 la AdB ha inviato la nota prot. n. 38019 (prot. CMB n. 96000 del 03/12/2024, cfr. allegato A) con cui ha ribadito i propri pareri nn. 35935/2023 e 34529/2023;
- in data 21/01/2025 (prot. CMB n. 5201 del 21/01/2025) la società ha inviato una dichiarazione di disponibilità delle aree/particelle catastali su cui andrà ad installare i pannelli fotovoltaici.

Rilevato che:

- la società in data 04/10/2024 ha inviato i riscontri documentali alle richieste di integrazione di Arpa Puglia del 02/09/2024;
- la CMB in data 11/10/2024 ha richiesto agli Enti eventuali osservazioni in merito ai riscontri della società ma non è pervenuto alcuna nota né da Arpa Puglia nè da alcun altro Ente, pertanto si considerano superate le osservazioni ivi contenute;
- le aree su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico sono a destinazione urbanistica industriale e da quanto emerge dalla cartografia presente sul PPTR regionale, sono esenti da vincoli diretti e non sono contigue ad aree vincolate ai sensi delle direttive habitat, direttiva uccelli, zone SIC, ZPS, ZSC;

Esaminata la documentazione e gli elaborati progettuali acquisiti agli atti;
Dato atto che durante l'iter istruttorio risultano pervenuti esclusivamente i pareri dagli Enti citati ed allegati (cfr. allegato A);
Preso atto dei criteri elencati nell'allegato V alla parte II del D.Lgs. 152/06 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19", pertinenti al caso di specie;
Valutate le caratteristiche del progetto, la localizzazione del progetto in area industriale, la tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale, si ritiene che non sono stati evidenziati impatti significativi e negativi che possano comportare ripercussioni tali da rendere necessario

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

l'espletamento di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
Visto quanto stabilito dall'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.L. n. 153 del 17/10/2024 (pubblicato in GU n. 244 del 17/10/2024), per cui il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha l'efficacia temporale comunque non inferiore a cinque anni;

Rilevato che l'Ing. Claudio Landinetti attesta che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;
Attestato che il Dirigente, ing. Giampiero di Lella e l'ing. Claudio Landinetti, nella qualità di responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6-bis ex L. 241/90 e dagli art.6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n.445;
Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;
Visto il D.Lgs. n.152/2006; e s.m.i.;
Vista la L.R. n.17 del 14/06/2007;
Vista la L.R. 26/2022;
Vista la L. n. 241/90 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) la conclusione dell'iter istruttorio svolto di Verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità alla documentazione presentata;
2) di **escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/06** e s.m.i, per tutte le motivazioni espresse in narrativa sulla base della documentazione agli atti, il progetto di realizzazione di un **impianto fotovoltaico** a terra denominato "Putignano blu-verde" avente potenza massima di immissione pari a 10,20 MW sito in Putignano località Pizzitelli, proposto dalla società **REENAP** S.r.l. con sede a Bergamo;
3) il presente provvedimento ha **efficacia temporale di 5 anni**. Decorso tale termine si applica quanto stabilito dall'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4) Il presente provvedimento di esclusione dalla sottoposizione della VIA decadrà nel caso in cui il progetto sia oggetto di modifiche sostanziali, cioè di modifiche che determinino una variazione tale da incidere in maniera significativa e negativa sull'ambiente o sulla salute umana, e nel caso in cui ci siano delle variazioni dello stato dell'ambiente interessato dal progetto rispetto alla situazione cristallizzata al momento della valutazione dell'esclusione;
5) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere del Comune di Putignano per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- *i trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;*
- *siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;*
- *le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007;*

6) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere dell'Autorità di Bacino distrettuale, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;*
   - *Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;*
   - *I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino -prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;*
   - *La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;*
   - *La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno*

7) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nel parere della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;*
   - *non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;*
   - *durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;*

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

- *le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;*
- *a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*

8) la Società Reenap Srl, per effetto di quanto sub 2), è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni, riportate nell'istruttoria del Comitato tecnico VIA della CMB, allegato al presente provvedimento, e di seguito elencate:
   - *schermatura visiva dell'impianto con bordi di mitigazione le nuove piantumazioni siano di specie vegetali arboree ed arbustive comuni alla macchia mediterranea non ospiti del batterio della xylella fastidiosa ceppo pauca;*

9) di stabilire che il presente provvedimento non esonera la società proponente dal conseguimento di ogni altro provvedimento e/o nulla-osta di competenza di altra Autorità, previsti della normativa vigente per l'esercizio dell'attività;
10) rispettare il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", presentando all'autorità competente prevista per Legge, la documentazione tecnica eventualmente richiesta;
11) alla cessazione dell'attività, la società deve rilevare lo stato di eventuale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e, qualora accertata, provvedere all'attivazione delle procedure ex art. 242 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
12) a seguito della dismissione dell'impianto, la società è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi a suo carico con l'analitica stima dei costi di dismissione;
13) di stabilire che l'inosservanza di quanto sopra prescritto ed eventuali violazioni di legge o negligenze costituiscono motivo di inefficacia del provvedimento;
14) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del D. Lgs. n. 152/2006;
15) di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune od altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistica;
16) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Bari per 15 giorni consecutivi;
17) di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni successivo aggiornamento presso il Servizio Tutela e valorizzazione dell'ambiente, impianti termici, promozione e coordinamento dello sviluppo economico;

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

18) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari e non assume rilevanza contabile;
19) di notificare il presente provvedimento alla Società Reenap S.r.l., alla Regione Puglia Sezione autorizzazioni ambientali, Regione Puglia Servizio Paesaggio, Regione Puglia Ufficio Parchi, Regione Puglia Servizio Energia e fonti alternative, Regione Puglia Sezione Risorse idriche, Regione Puglia Servizio autorità idraulica, MIC Soprintendenza CMB, MIC Segretario regionale per la Puglia, Autorità di bacino distrettuale, Ente parco nazionale dell'alta murgia, Arpa Puglia D.A.P. di Bari, A.S.L. BA competente per territorio, Comune di Putignano, e, per conoscenza, al Servizio Polizia Metropolitana;
20) di informare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Bari, lì 05-02-2025

IL DIRIGENTE
Ing. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0011333 del 10-02-2025 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

COMUNE DI PUTIGNANO
Città Metropolitana di Bari
CORPO POLIZIA LOCALE

VIGILANZA TERRITORIALE

Via Roma, n. 31 – Tel. 080.4911014

Prot. n° _____/2023 R.G. Putignano, lì 24/12/2023
Rif. prot. 92476/2023

A Fabio Javier LEONCINI
c/o REENAP S.R.L.
Pec: reenap@pec.it

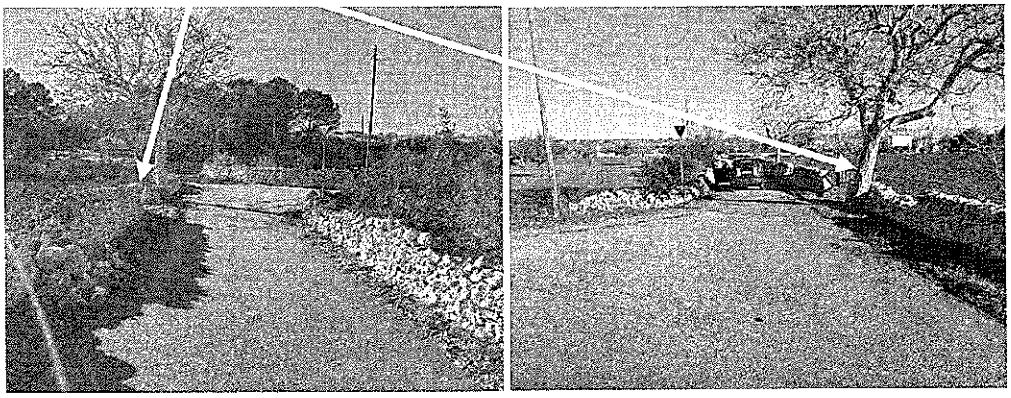
AL DIRIGENTE III AREA
S E D E

OGGETTO: Richiesta parere in merito all'apertura/creazione e modalità di realizzazione del varco di accesso alla proprietà, presso immobile sito in agro di Putignano alla S. C. Pizzitelli, al fg. di mappa n. 51 ptc. 1424.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092667 del 24-12-2023

A seguito Vs. richiesta, il sottoscritto Istruttore Direttivo di Vigilanza Comm. Superiore Vito DE NICOLO', esaminata la planimetria dell'elaborato allegata alla richiesta prot. 92476/2023 nonché effettuato sopralluogo sul posto;

- Visto l'area interessata in S. C. Pizzitelli, fuori centro abitato;



- Visto l'art. 22 del Decreto legislativo 30/04/1992 n. 285;
- Visto l'art. 45 del Decreto Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495.

Esprime parere favorevole.

Distinti saluti

I VERBALIZZANTI

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA
Commissario Superiore Vito DE NICOLO' *firma* .....[redacted].....

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE
R.C.G.4832_2023 DEL 21-12-2023

Det. I AREA 2451-2023 del 21-12-2023

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott.ssa Pamela Giotta

Responsabile del Procedimento: SILVANA LATERZA

Estensore della Determina: SILVANA LATERZA

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione n. 2448 del 20/12/2023 alla Dirigente dell'Area I Dott.ssa Pamela Giotta

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Istr. Amm. Silvana Laterza)

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarico dirigenziale dell'Area I "Affari Generali e istituzionali – Servizi ai cittadini";
VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento incarichi dirigenziali dei Dirigenti attualmente in servizio dell'Area II, III, IV, e V nonché l'incarico conferito al Segretario Generale";
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2022 avente per oggetto "Nuovo assetto organizzativo della macro struttura del Comune di Putignano";
VISTA la proposta di determinazione n. 2448 del 20/12/2023 predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO il documento di indirizzo "Prime linee interpretative per l'attuazione del PPTR" approvato con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015;

VISTO il documento di indirizzo "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" approvato con D.G.R. n. 2331 del 28 dicembre 2017;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di V.A.S." approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/09/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale I Area n. 2302 del 28/12/2022 di individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Paesaggio e Segretaria della Commissione Locale Paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 12/12/2022 avente per oggetto "Individuazione Componenti Commissione Paesaggio e per i Procedimenti di V.A.S.";
VISTO l'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio, nella giornata del 20/12/2022, come da verbale n. 57/2022, agli atti d'ufficio;
VISTA l'istanza presentata presso questo Comune in data 03/11/2023 e acquisita al protocollo n. 79752, con la quale il Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., ha richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in S.C. Pizzitelli;

VISTA:

- la documentazione, prodotta agli atti dell'ufficio, allegata al presente atto;
- la descrizione delle opere in progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10.192 moduli, avente potenza di immissione pari a 5.962,32 kW";
- la localizzazione dell'intervento: l'area oggetto di intervento, sita in S.C. Pizzitelli, riportata in catasto al FG. 51 PTC 1424-1244-1245-1246-1243-137-140-145-208-1431-1391-1390-1251-209-101-102-103-125-681-147-677-679-1065-259-105-1062-126-166, ricadente nella Zona Omogenea "Da" del P.R.G. vigente - insediamenti produttivi di primo insediamento.

Inquadramento nel P.P.T.R.: Ambito 7 Murgia dei Trulli.
PPTR: Capo IV – Struttura Antropica e Storico-Culturale - delle N.T.A. del PPTR: Componenti culturali e insediative:
UCP "Paesaggi rurali" come definiti all'art. 76 punto 4 delle NTA del PPTR;
- *(Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici)*

6.1STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
- 6.1.1 Componenti geomorfologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.1.2 Componenti idrologiche. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. L'area non rientra nelle perimetrazioni riportate.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative. L'area di intervento ricade, con riferimento agli Ulteriori Contesti Paesaggistici del P.P.T.R. nei cosiddetti "Paesaggi Rurali" riconducibili alla "Valle dei Trulli".

6.3.2 Componenti dei valori percettivi. L'area di intervento non risulta essere interessata da strade a valenza paesaggistica e da strade panoramiche.

VISTO che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 15/12/2023, come da scheda n. 1, allegata al verbale n. 68/2023, ha esaminato la pratica del Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., limitatamente agli aspetti paesaggistici nelle proprie competenze ex art.8 L.R. 20/2009 e s.m.i., con il seguente esito:

La Commissione, esaminata la documentazione agli atti, considerato il contesto paesaggistico di riferimento, essendo l'area non tipizzata a destinazione rurale, ma a zona di insediamenti produttivi di primo insediamento, ex comma 6 dell'art. 83 delle N.T.A. del P.P.T.R., considerato l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità, limitatamente agli aspetti paesaggistici e all'oggetto dell'istanza, esprime:

PARERE FAVOREVOLE DI ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA' PAESAGGISTICA

con le seguenti prescrizioni:

- Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;

- I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

messa in sicurezza;

- Siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;
- Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007.

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico attestante l'importo del progetto, al fine della determinazione degli oneri istruttori, nonché l'avvenuto pagamento degli stessi, dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10-bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 91, comma 1 delle N.T.A. del PPTR;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 30 luglio 2010, con la quale in ottemperanza all'art. 10 della Legge Regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., è stata attribuita al Comune di Putignano (BA) la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/12/2023, come da scheda n.1 , allegata al verbale n. 68/2023;
3. **DI RILASCIARE** al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i., relativamente all'intervento di cui all'istanza presentata in data 03/11/2023 e acquisita al protocollo n. 79752 e agli elaborati progettuali ad essa allegati, con le medesime prescrizioni espresse dalla Commissione Paesaggio:
   - **Tutti i muri a secco perimetrali ed interni al lotto, vengano ripristinati utilizzando tecniche e materiali tradizionali senza l'ausilio di mezzi meccanici e di leganti, comunque secondo quanto previsto dalle Linee Guida 4.4.4. del PPTR;**
   - **I trulli e gli altri manufatti rurali presenti sul lotto di intervento, di cui si auspica il recupero, siano preservati ponendo i pannelli fotovoltaici ad una distanza non inferiore a m. 10 (definita mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone) tale da evitarne la compromissione e garantire la eventuale messa in sicurezza;**
   - **Siano piantumate essenze arbustive/siepi autoctone, lungo i muri perimetrali del lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento, tenendo conto di utilizzare essenze riconducibili alla reale mediterraneo non ospite del batterio Xylella fastidiosa;**
   - **Le essenze arboree eventualmente espiantate siano piantumate nello stesso lotto e in presenza di olivi, venga applicata rigorosamente la Legge regionale n. 14/2007.**
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto:

- Al Sig. Leoncini Fabio Javier, Legale Rappresentante della Società Reenap S.r.l., tramite pec della Società;
- Al Tecnico di riferimento che ha istruito la pratica, Ing. L'Abbruzzi Marino tramite pec;
- Ing. Erminio D'Aries, Dirigente III Area, per quanto di competenza, in merito all'aspetto urbanistico-edilizio.

5. **DI DARE ATTO CHE:**

- il presente provvedimento ha una validità quinquennale ed è rilasciato ai soli fini paesaggistici e, che lo stesso non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della Legge 241/90, è ammesso:

- ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

6. **DI TRASMETTERE**, copia del presente atto autorizzativo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2905, alla Regione Puglia per via telematica, tramite Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per il dovuto controllo.

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati" e al D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

DICHIARAZIONE di
INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE

Il sottoscritto Dott.ssa Pamela Giotta, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 2451 del 21-12-2023, OGGETTO ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 91 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 176 DEL 16/02/2015 E S.M.I., PER INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN S.C. PIZZITELLI - NOTIFICA PARERE.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
   - ✓ legami professionali;
   - ✓ legami societari;
   - ✓ legami associativi;
   - ✓ legami politici;
   - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 21-12-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA LATERZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE I AREA
Dott.ssa Pamela Giotta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0092222 del 21-12-2023

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34529/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Putignano
3^ Area – Assetto del Territorio
Ambiente - Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Ing. L'Abbruzzi Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Oggetto: Procedura autorizzativa semplificata prot. n. 79752 del 03/11/2023 n. pratica 3 di Leoncini Fabio Javier. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Putignano Verde", avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione par a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli Putignano (BA) [AC 528-23] VS nota prot. n. 79752 del 03/11/2023/Prot. ADAM n. 31616 del 09/11/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 79752 del 03/11/2023, acquisita con ns prot. n. 31616 del 09/11/2023 e alla successiva nota prot. n. 32654 del 16/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Putignano Verde" in località "Pizzitelli", della potenza complessiva di 5,92 MWh nel territorio del Comune di Putignano.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34529/2023 del 04-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di consegna collegata in antenna alla linea MT esistente "Spinerossine".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA che interferiscono con il campo fotovoltaico, il che rende valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente, che prevedono l'esecuzione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

A tale riguardo i proponenti hanno trasmesso uno studio idraulico che, sulla base di un DTM LIDAR con risoluzione 1 m, ha prodotto un modello bidimensionale con l'ausilio del codice di calcolo Flo2D il quale, mediante l'applicazione di valori di soglia pari a 0,2 m per i tiranti e 0,3m/sec per le velocità, ha escluso interferenze tra le aree inondabili e le installazioni fotovoltaiche.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano dislocate al di fuori delle aree allagabili con tempo di ritorno 200 anni, come da studio idraulico trasmesso;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. La recinzione di campo, qualora interferente con le aree inondabili come da studio, sia realizzata con rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno e qualora interferente con aree di deflusso concentrato, preveda un idoneo franco dal piano campagna per tenere conto dei tiranti di allagamento ivi presenti e per consentire il libero deflusso delle acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

[redacted]

Il Segretario Generale
dott.s [redacted] *i*

Referente pratica
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cannatore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

e, p.c.

Ing. L'Abbruzzi Marino
PEC: marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

OGGETTO: **Richiesta Parere di compatibilità, ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 883/07 ed alla D.C.R. n. 230/09.(Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato Putignano Verde, avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA).**
Riferimento pratica edilizia N. 3/2023 del Comune di Putignano.
Committente: Leoncini Fabio Javier
Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si dà riscontro alla nota prot.n.79752 del 03/11/2023, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. r_puglia/AOO_075/PROT/18/12/2023/0014012, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

L'intervento di cui all'oggetto, consiste nella realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da Fonti Rinnovabili e nello specifico da fonte solare, denominato "Putignano Verde", su area industriale del Comune di Putignano (BA).

L'impianto fotovoltaico è localizzato catastalmente al Fg. 51; p.lle 1424, 1244, 1243, 1245, 137, 1426, 140, 145, 208, 1431, 1391, 1390, 1251, 209, 101, 102, 103, 125, 681, 147, 677, 679, 1065, 259, 105, 1062, 126, 166.



Figura 1 Inquadramento layout di impianto- Comune di Putignano (BA)

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Il Parco Fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.962,32 kW è costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in due macrogruppi, uno per ogni inverter.

I macrogruppi sono composti da 196 stringhe; ogni stringa è composta da 26 pannelli fotovoltaici. Il numero totale di pannelli fotovoltaici è pari a 10.192.

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 10,40 ha

La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, pertanto non sarà ridotta la permeabilità del suolo.

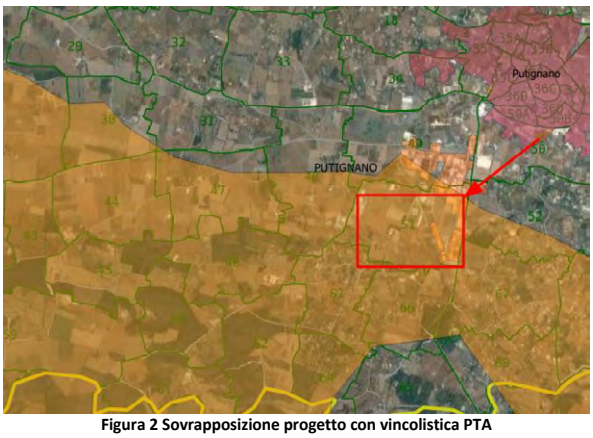


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

In ordine alla sovrapposizione dell'intervento con la vincolistica del **Piano di Tutela delle Acque** (il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), si evidenzia che le opere sono sottoposte a vincolo di buffer zone di **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B, necessitante di una verifica di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento.**

Per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;
2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;
3. Zone di riserva.

In particolare la Regione Puglia individua comparti fisico-geografici del territorio regionale meritevoli di tutela perché di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Nelle aree **ZPSI di tipo "B"**, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici **(Misure M.2.9 dell'All. 14 - Misure del PTA approvato con DCR n. 230/2009)**, è vietata:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;*
- *spandimento di fanghi e compost;*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti.*

Negli elaborati progettuali si dichiara che:

"L'impianto è realizzabile in quanto:

1. *Non comporta la modificazione del regime naturale delle acque o interventi in falda (va specificato che è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica al fine di evitare l'interferenza delle opere di progetto con il regime dei deflussi idraulici esistente, senza l'introduzione di alcuna opera di regimentazione);*
2. *Non comporta cambiamenti di uso del suolo in quanto si trova in zona industriale e rimane tale;*
3. *Non comporta lo spandimento di fanghi e compost;*
4. *Non vi è presenza di vegetazione spontanea;*
5. *Non vi è utilizzo di fitofarmaci e pesticidi;*
6. *Non comporta l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi".*

Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'ancoraggio al suolo dell'impianto fotovoltaico deve prevedere tecnologie prive di uso di calcestruzzo e/o di materiale impermeabilizzante, prevedendo l'uso di pali infissi che non pregiudichino la permeabilità del terreno;
- non devono essere utilizzate sostanze detergenti per eventuali interventi di pulizia e/o manutenzione e l'approvvigionamento idrico deve avvenire con uso sostenibile della risorsa;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- durante l'esecuzione dei lavori, gli scavi, e più in generale i movimenti di terra, siano ridotti al minimo indispensabile e sia utilizzato per il rinterro, il materiale scavato, assicurando il medesimo grado di costipazione (e dunque di permeabilità) già presente in sito;
- le aree non siano impermeabilizzate e/o rivestite con pavimentazioni non drenanti, quindi si provveda ad utilizzare materiali con maggiore permeabilità all'acqua;
- a termine del ciclo di vita dell'impianto devono essere ripristinate le originarie condizioni del sito;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, e in esercizio il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario istruttore
ing. Paola Massaro

Paola
Massaro
26.01.2024
09:05:17
GMT+01:00

Il Responsabile di P.O.
ing. Pietro Calabrese

Pietro
Calabrese
26.01.2024
11:14:19
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
26.01.2024
10:23:18
GMT+00:00

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ DI PUTIGNANO
- città metropolitana di Bari -

3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale
Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio

Al Sig. LEONCINI Fabio Javier
Legale Rappresentante della Società REENAP srl
C/o
A mezzo Pec Ing. L'ABBRUZZI Marino
marino.labbruzzi9052@pec.ordingbari.it

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0014053 del 24-02-2025

OGGETTO: PAS per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva di 5,92 MWp e di immissione pari a 5,1 MWp, sito in località Pizzitelli, Putignano(BA).
Prat. PAS n. 03/2023
Conclusione del procedimento

In riferimento a quanto in oggetto, premesso che:

- codesta società con pratiche PAS acquisite al prot. n. 39677 del 07/06/2023, prot. n. 69486 del 29.09.2023 e prot. n. 79752 del 03.11.2023, avviava il procedimento autorizzativo per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici avente rispettivamente potenza di immissione pari a 2,21 MWp, 5,92 MWp e 5,92 MWp;
- per i predetti procedimenti PAS, quest'ufficio dopo aver verificato distintamente la fattibilità degli stessi, provvedeva a richiedere, agli enti preposti alla tutela dei vincoli, i necessari pareri;
- con nota prot. n. 9259 del 05.02.2024 quest'ufficio, alla luce della Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 e nello specifico all'abrogato comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011, che così recita "… Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW,…", chiedeva alla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, se nella fattispecie, gli interventi proposti, seppur singolarmente di potenza < a 10Mw, ma complessivamente di potenza pari a circa 14,05 Mw > di 10 Mw, dovevano seguire la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 28/2011 e non già l'Autorizzazione Unica di competenza Regionale, atteso che, il richiedente risultava essere la medesima Società ed inoltre la collocazione dei tre campi fotovoltaici risultava essere confinante;
- con nota prot. n. 29194 del 24.04.2024 quest'ufficio, preso atto del mancato riscontro da parte della Regione, sollecita la stessa a dare riscontro alla precedente nota prot. n. 9259 del 05.02.2024
- con nota acquisita al prot. n. 37766 del 29.05.2024, la Città Metropolitana di Bari, comunicava di aver avviato, su istanza della società Reenap S.r.l. (non richiesta da quest'ufficio), la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, per la realizzazione di due dei tre impianti, ovvero di quello relativo alla PAS n. 2 e PAS n. 3;
- con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024, la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, comunicava che: "la scrivente Sezione ritiene che gli interventi proposti dalla Società REENAP srl siano da doversi assoggettarsi alla procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e smi se facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica o localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue e riconducibili al medesimo legale rappresentante. Ne consegue che, sommando le potenze nominali delle singole proposte progettuali inoltrate, la potenza totale unitaria diverrebbe superiore a 10 MW e, dunque, assoggettata a VIA di competenza ministeriale (ex Allegato II, punto 2 del d.lgs. n. 152/2006 e smi) ed al regime autorizzatorio unico surrichiamato di competenza regionale (non avendo la Regione delegato le relative funzioni)";
- con nota prot. n. 40322 del 06.06.2024 quest'ufficio riscontrava la nota della Città Metropolitana di Bari, evidenziando quanto comunicato dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. n. 38325 del 30.05.2024;
- con successiva nota prot. n. 40332 del 06.06.2024 quest'ufficio trasmetteva alla società Reenap S.r.l. il parere della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, acquisito al prot. n. 38325 del 30.05.2024, senza disporre l'annullamento dei procedimenti PAS;
- con nota acquisita al prot. n. 41767 del 13.06.2024 la società Reenap S.r.l., alla luce del parere reso dalla Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ha chiesto chiarimenti contestando la necessità di dover avviare il procedimento di autorizzazione unica, anche in base a quanto stabilito dal MASE a seguito dell'interpello prot. n. 131744/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 52905 del 24.07.2024 la società Reenap S.r.l., provvedeva a comunicare anche alla Citta Metropolitana di Bari, quanto già comunicato alla Regione e al Comune;

- con Det. I^ Area del Comune di Putignano n. 2451 del 21.12.2023 è stato acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica "favorevole con prescrizioni";
- con parere prot. 34529 del 04.12.2023 è stato acquisito parere da parte dell'ADB "compatibile con condizioni";
- con parere prot. 44961 del 26.01.2024 è stato acquisito parere da parte della Regione Puglia SEZIONE RISORSE IDRICHE – PTA- "nulla osta con condizioni";
- con nota del 24.12.2023 parere vigili urbani in merito all'apertura di varco di accesso;
- parere ARPA Puglia

Tenuto conto della DETERMINA DIRIGENZIALE n. 341 del 05.02.2025 prot. 11333 del 10.02.2025, acquisita agli atti di questo ente con prot. 10412 del 11.02.2025, della Citta Metropolitana di Bari, SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, avente ad oggetto ***conclusione della Verifica di assoggettabilità a VIA con esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e ssmmii*** relativamente al progetto in oggetto proposto dalla Società REENAP S.r.l., fatte salve le prescrizioni e condizioni in essa dettate, preso atto di quanto sopra, comunica che il procedimento in oggetto, per quanto di competenza di questo Comune, si ritiene perfezionato.

Funzionario P.O.III^ Area
Istruttore Direttivo Tecnico
Ing. Lucia A. SIMONE
F.to Digitalmente

IL DIRIGENTE III^ AREA
Ing. Erminio d'Aries
F.to Digitalmente

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0014053 del 24-02-2025

Tel. 080.4056.207 - e-mail lsimone@comune.putignano.ba.it
Sede Municipio: Via Roma, 8 - CAP 70017 - Centralino 080.4056.111 - Fax Generale 080.4934.688
P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724
Web: http://www.comune.putignano.ba.it - PEC : protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 aprile 2025, n. 67

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI E/O ENTI DEL TERZO SETTORE E/O ORGANIZZAZIONI DI CITTADINI/PAZIENTI IMPEGNATE SUL TEMA DELL'ACCESSO ALLE TERAPIE CON MEDICINALI A BASE DI CANNABIS AD USO MEDICO CON SEDE IN REGIONE PUGLIA E PER LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI DELL'ISTITUENDO TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA PER LE ATTIVITÀ RICHIAMATE NELLA DGR N.1218 DELL'08/08/2023 ALLEGATO "A" , AREA DI INTERVENTO 3. RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

L'anno 2025 il giorno 04 del mese di Aprile in Bari, nella sede della Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS),

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 241/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.*;
VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTA la L. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il D. Lgs. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017, recante "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS)*" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022 con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali- dirigenza PTA – 2016-2018, al dott. Francesco Fera;
VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.re.s.s. n. 250 del 29/7/2019 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Anna Graps l'incarico quinquennale, rinnovato con deliberazione del Direttore Generale n. 209 del 13/11/2024 previa valutazione di seconda istanza del collegio tecnicodi Direttore Medico della Struttura Complessa dell'Area Valutazione e Ricerca dell'A.Re.S.S. Puglia, all'interno della quale è allocato il Centro Regionale Health Technology Assessment (CReHTA);
VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 09/05/2022 avente ad oggetto "*Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022. Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA. - Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n. 4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017- Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021*";
VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 1/03/2024 recante "Presa d'atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 8/02/2024 – L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 co. 4 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS) così come rettificato e integrato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 14/02/2024 – insediamento";
VISTA la D.D.G. n. 242 del 31/12/2024 avente ad oggetto "Bilancio economico di previsione annuale 2025 e pluriennale per il triennio 2025-2027 – adozione";
VISTA la D.D.G. n. 15 del 31/01/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AReSS Puglia 2025-2027. Adozione".

Sulla base dell'istruttoria dell'Area Valutazione e Ricerca all'uopo incaricata dalla Direzione Generale

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento,

Premesso che:

- l'A.Re.S.S., ai sensi della Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017 è un organismo tecnico operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 888 del 20/06/2022, la Giunta Regionale, individuando come interesse comune quello della promozione delle attività di ricerca ed innovazione nel settore della cannabis, così come declinato nell'art. 14 della L.R. n. 51/2021, ha individuato l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia quale soggetto attuatore dell'azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, contestualmente approvando lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra le due Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione dell'attività di interesse comune, attraverso la promozione di avvisi pubblici e/o accordi con soggetti pubblici e privati, fermi restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta Regionale, da esprimersi sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia e del conseguente Piano di attività;
- con Deliberazione del D.G. dell'A.Re.S.S. n.212 del 25/07/2022 è stato approvato e recepito integralmente l'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021 della durata triennale, coincidente con la realizzazione dell'azione pilota come previsto dalla DGR n. 888 del 20/06/22, ovvero 30/06/2025;
- Con DGR n. 1218/2023 la Regione Puglia, si è impegnata a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale consideratone l'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere. Con la predetta DGR, la Regione Puglia, tra l'altro approvava il Piano di attività definito da A.Re.S.S. per la realizzazione dell'Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, riportato nell'allegato "A", prevedendo 3 (tre) Aree di intervento;

Considerato che:

- L'Area n. 3, in particolare, prevede l'istituzione di un Tavolo tecnico regionale multidisciplinare sul tema della cannabis medica, indispensabile per il conseguimento delle seguenti finalità:
  - I) Implementazione di linee guida e bandi a sostegno di attività di ricerca scientifica indipendente mirata all'avanzamento della conoscenza delle applicazioni della cannabis medica in ambito terapeutico;
  - II) Strutturazione di azioni di informazione, formazione e disseminazione;
  - III) Monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei dati clinici e di spesa in materia di cannabis medica;
  - IV) Riqualificazione dell'attuale modello organizzativo di presa in carico del paziente candidabile alla terapia con cannabis medica a carico del SSR;
- Il Tavolo Tecnico regionale, così come stabilito nella DGR 1218/2023 All. "A" Area di intervento 3, sarà istituito e coordinato da AReSS Puglia, con componenti rappresentanti del mondo delle istituzioni pubbliche, della ricerca, delle imprese, dei cittadini (in ossequio ai principi della quadrupla elica richiamati anche nell'ambito della Smart Specialization Strategy Smart Puglia 2030).
- Per quanto attiene alla partecipazione dei cittadini si è stabilito il coinvolgimento di massimo n.2 (due) Associazioni dei pazienti impegnate su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per

uso terapeutico, con sede in Regione Puglia e si è prevista l'individuazione delle stesse attraverso la pubblicazione di un Avviso/Manifestazione di Interesse.
- L'individuazione delle Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia, viene effettuata previa verifica del rispetto dei requisiti e delle formalità stabilite nell' Avviso per manifestazione di interesse (Allegato A);
- La partecipazione al summenzionato Tavolo Tecnico da parte dei designati sarà resa in forma gratuita.

Dato atto che:

- Con Deliberazione del D.G. dell'AreSS Puglia n. 235 del 20/12/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia e per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA (Allegato A), il Modello domanda di partecipazione (Allegato B) e la Scheda dati per la domanda di partecipazione all' Avviso (Allegato C);
- Il predetto Avviso pubblico, unitamente agli allegati, è stato pubblicato sul BURP n.3 del 09/01/2025, dando come tempo per la presentazione delle candidature n.30 giorni a far data dalla pubblicazione, ovvero dal 9 gennaio all'8 febbraio c.a. e che allo stesso è stata data evidenza sia sul sito istituzionale dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Bandi di Concorso, sottosezione Bandi di Concorso dal 01 marzo 2024, sia nelle Sezioni News e Bandi dello stesso sito web;
- Alla data di scadenza prevista, il predetto Avviso pubblico è andato deserto, non essendo pervenute candidature;
- Con Deliberazione del DG AReSS Puglia n.27 del 24/02/2025 è stato istituito il TAVOLO TECNICO REGIONALE PERMANENTE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA, AREA N. 3, in ossequio al Piano di Attività approvato con DGR n. 1218/2023, includendo componenti rappresentanti del mondo delle istituzioni pubbliche, della ricerca, delle imprese, ma non dei cittadini, per le ragioni di cui sopra.

Ravvisata la necessità,

- di assicurare il coinvolgimento nel Tavolo Tecnico regionale multidisciplinare delle Associazioni dei pazienti impegnate su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico e pertanto di consentire una nuova occasione di partecipazione;
- di riaprire i termini per la presentazione delle candidature a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o Organizzazioni di cittadini/pazienti per manifestazione di interesse, di cui alla deliberazione D.G. dell'AReSS Puglia n. 235 del 20/12/2024 sopra richiamata;
- di fissare il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione in n. 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Considerato che per la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature, l'Avviso pubblico e relativi allegati, di cui alla deliberazione D.G. AReSS Puglia n. 235 del 20/12/2024, restano in ogni parte non modificati;

Dato atto che, per la riapertura dei termini, l'Avviso Pubblico in parola e relativi allegati sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e ne sarà data ulteriore evidenza sul sito istituzionale dell'Agenzia.

DELIBERA

- di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la D.D.G. n. 235 del 20/12/2024 e i rispettivi allegati restano in ogni altra parte non modificati;
-di dare atto che gli allegati " A, B e C" approvati con la precedente D.D.G. n. 235 del 20/12/2024, vengono qui riallegati e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sull' Avviso Pubblico indetto con D.D.G. n. 235 del 20/12/2024;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP nonché sul sito web dell'Agenzia;
- di fissare il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione in **n.30 giorni** a decorrere dalla pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, precisando che qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività di calendario), la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo;
- di notificare la presente deliberazione al Dipartimento per lo Sviluppo Economico della Regione Puglia, al Servizio PMO e Internazionalizzazione, per quanto di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- di dare atto che l'Area Valutazione e Ricerca provvederà ai conseguenti adempimenti di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Bandi di Concorso, sottosezione Bandi di Concorso dal 01 marzo 2024;
- di attestare che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono nelle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29/17 è immediatamente esecutivo ai sensi di Legge. La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Estensore
Anna Grazia Carelli

Il Responsabile
Rachele Giuliani

Il Direttore
dell'Area Valutazione e Ricerca
Elisabetta Anna Graps

Il Direttore Generale
Giovanni Migliore

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia e per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023 Allegato "A", Area di intervento 3. (Allegato A)

Con deliberazione n. 888 del 20/06/2022 la Giunta Regionale ha individuato l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia quale soggetto attuatore dell'azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, contestualmente approvando lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra le due Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione dell'attività di interesse comune, attraverso la promozione di avvisi pubblici e/o accordi con soggetti pubblici e privati, fermi restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta regionale, da esprimersi sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia e del conseguente Piano di attività. Con DGR n. 1218/2023 la Regione Puglia, si è impegnata a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale consideratone l'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere. Con la predetta DGR, la Regione Puglia, tra l'altro approvava il Piano di attività definito da A.Re.S.S. per la realizzazione dell'Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, riportato nell'allegato "A", prevedendo tre (3) Aree di intervento.
L' Area n. 3 prevede l'istituzione di un Tavolo tecnico regionale permanente multidisciplinare sul tema della cannabis medica.
Il predetto tavolo multidisciplinare e multistakeholders sulla Cannabis terapeutica si ritiene indispensabile per il conseguimento delle seguenti finalità:

I) Implementazione di linee guida e bandi a sostegno di attività di ricerca scientifica indipendente mirata all'avanzamento della conoscenza delle applicazioni della cannabis medica in ambito terapeutico;
II) Strutturazione di azioni di informazione, formazione e disseminazione;
III) Monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei dati clinici e di spesa in materia di cannabis medica;
IV) Riqualificazione dell'attuale modello organizzativo di presa in carico del paziente candidabile alla terapia con cannabis medica a carico del SSR.

Il Tavolo Tecnico regionale, così come stabilito nella DGR 1218/2023 All."A" Area di intervento 3, sarà istituito e coordinato da AReSS Puglia, con componenti rappresentanti del mondo delle istituzioni pubbliche, della ricerca, delle imprese, dei cittadini (in ossequio ai principi della quadrupla elica richiamati anche nell'ambito della Smart Specialization Strategy Smart Puglia 2030). Nello specifico, per quanto attiene alla partecipazione dei cittadini si è stabilito il coinvolgimento di massimo n.2 (due) Associazioni dei pazienti impegnate su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico, con sede in Regione Puglia, e si è prevista l'individuazione delle stesse attraverso la pubblicazione di un Avviso/Manifestazione di Interesse.

Pertanto, al fine di individuare le predette Associazioni/Enti/organizzazioni di Pazienti con sede in Regione Puglia interessate a collaborare con l'istituendo Tavolo Tecnico in oggetto, per il perseguimento delle suddette finalità e nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, è indetto un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse.

ART. 1

SOGGETTI DESTINATARI

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni, Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnati su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico, con sede in Regione Puglia

ART.2

POSSESSO REQUISITI

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni di cittadini/pazienti che intendano manifestare il proprio interesse dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti da comprovare mediante dichiarazione in autocertificazione firmata digitalmente da parte del legale rappresentante, pena l'esclusione:

1. Avere sedi operative in Puglia;
2. Pertinenza dell'oggetto statutario alle attività richieste dal presente bando (impegno su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico);
3. Comprovata esperienza nel campo della tutela della salute rispetto alle tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico;
4. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in essere alla data di pubblicazione del presente avviso;
5. Requisiti di onorabilità e di moralità dell'associazione e di non avere procedimenti giudiziari a carico;
6. Dichiarazione che i propri organi direttivi siano stati democraticamente eletti dagli iscritti;
7. Dichiarazione dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni;
8. Insussistenza, nei confronti dell'Amministrazione procedente, di cause di conflitto di interesse anche potenziale degli associati;
9. Non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende del SSN;
10. Non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende farmaceutiche e/o produttrici di cannabis ad uso terapeutico;
11. Non avere fra i soggetti con ruoli di responsabilità nell'Organizzazione professionisti per i quali si può configurare un conflitto di interesse con l'attività di tutela dei pazienti.

ART.3

DURATA

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni saranno coinvolte nei lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA (per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023), la cui durata sarà commisurata al periodo necessario all'espletamento delle attività richiamate nell' Area d'intervento n.3, definite nell' All. "A" DGR n. 1218/2023 o comunque fino alla efficacia della convenzione di cui alla Determina Dirigenziale n. 2625 del 30/07/2024 della Sezione Ricerca e Relazioni Industriali della Regione Puglia prorogata alla data del 31/12/2026.

ART.4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni che intendano manifestare il proprio interesse dovranno inviare a mezzo pec le rispettive domande integrate dalla documentazione che ivi si richiede, utilizzando l'indirizzo PEC: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it, tassativamente entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP.

Eventuali chiarimenti relativi alla sola documentazione richiesta nel presente bando dovranno pervenire in un unico invio al seguente indirizzo pec: htaericerca@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP. Richieste di chiarimenti pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

Le risposte ai quesiti inoltrati secondo le predette modalità e afferenti alla sola documentazione saranno inoltrate via pec entro il venticinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP; le risposte ai quesiti formulati saranno comunque pubblicate nella apposita sezione FAQ sulla pagina dedicata al Progetto Cannabis del sito web di AReSS con la medesima tempistica.

ART. 5

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) Autocertificazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, pena esclusione, con cui l'Associazione/Ente/Organizzazione dichiara il possesso dei requisiti di cui all' art. 2 del presente bando (dal n.1 al n.11) Allegato B;
2) Statuto dell'Associazione/Ente/Organizzazione;
3) Scheda dati completa di tutte le informazioni richieste firmata digitalmente dal legale rappresentante, pena esclusione, Allegato C;
4) Dichiarazione sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal legale rappresentante (pena esclusione), inerente alla eventuale partecipazione alle attività di Tavoli tecnici regionali e/o nazionali in materia di cannabis medica ad uso terapeutico con riferimento agli estremi dell'atto di costituzione del tavolo, finalità, durata del coinvolgimento.
5) Breve descrizione, sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal legale rappresentante (pena esclusione), delle attività più rilevanti poste in essere, negli ultimi cinque anni, in materia oggetto del presente bando, opportunamente documentate.

ART.6

MODALITA' DI SCELTA DELL' ASSOCIAZIONE/ENTE/ORGANIZZAZIONE

L'Ente/Associazione/Organizzazione saranno selezionati sulla base del possesso tassativo dei requisiti richiesti dal presente bando e sul rispetto delle formalità di presentazione della domanda, corredata dalla documentazione ivi richiesta.

Nell'ambito delle domande pervenute, verificato il possesso dei requisiti richiesti e il rispetto delle formalità previste dal presente bando, saranno individuate n. 2 Associazioni/Enti/Organizzazioni impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia, per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE.

Alle Associazioni/Enti/Organizzazioni, escluse dalla partecipazione al predetto Tavolo tecnico regionale, per la mancanza di quanto richiesto tassativamente nel presente bando, sarà data formale comunicazione via pec.

In caso di possesso di pari requisiti da parte dei partecipanti, sarà data precedenza all'Associazione/Ente/Organizzazione che abbia maturato esperienza di partecipazione a Tavoli tecnici regionali e/o nazionali.

In caso di ulteriore parità, si adotteranno nell'ordine i seguenti criteri:

1. maggior tempo di collaborazione, opportunamente documentata, in Tavoli tecnici sul tema specifico;
2. maggior numero di attività documentate svolte negli ultimi cinque anni sul tema specifico;
3. maggior numero di anni d'iscrizione al Registro Unico Enti terzo Settore.

ART.7

MODALITA' DI SCELTA DEL COMPONENTE

Le 2 (due) Associazioni selezionate potranno designare **n. 1** rappresentante tra gli associati per la partecipazione alle attività del tavolo tecnico che dovrà a sua volta produrre la seguente documentazione:

1. Dichiarazione relativa al conflitto di interessi rispetto all'Amministrazione procedente, a rapporti anche occasionali con aziende del SSN, aziende farmaceutiche e/o produttrici di cannabis ad uso terapeutico;

2.Dichiarazione di onorabilità e di moralità dell'associato e di non avere procedimenti giudiziari a carico;

3. Dichiarazione di riservatezza del designato.

Il nominativo del designato, unitamente alla documentazione richiesta per lo stesso, dovrà pervenire all'AReSS entro 10 giorni liberi dal ricevimento della richiesta, pena decadenza della nomina.

ART. 8

GRATUITA' DELL'INCARICO

La partecipazione ai lavori del tavolo è a titolo completamente gratuito, non essendo previsto alcun emolumento e/o rimborso spesa. Gli incontri si terranno, per quanto possibile, in modalità web/remota ed il lavoro verrà organizzato in modo tale da lavorare a distanza e in piccoli gruppi per la predisposizione di contributi finalizzati al perseguimento degli obiettivi del tavolo e alla redazione dei documenti previsti.

ART.9

ALTRE STATUIZIONI

Il presente avviso e la successiva ricezione di richieste di partecipazione alla selezione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e l'Associazione richiedente sia in possesso tassativo dei requisiti previsti e abbia rispettato le modalità di presentazione della domanda corredata dai documenti richiesti. Nell'ipotesi in cui vi sia una sola manifestazione di interesse ammessa, saranno designati n. 2 componenti della stessa. Nell'ipotesi in cui non pervenga alcuna manifestazione d'interesse o che fra quelle pervenute non ve ne sia alcuna idonea secondo i requisiti stabiliti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere comunque alla istituzione del Tavolo e all'avvio dei lavori.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento

IN SINTESI

Entro il **trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** presentare la domanda di iscrizione, compilando il modulo allegato, firmato e corredato da tutta la documentazione richiesta, e inviandone copia **a mezzo pec** all'indirizzo direzione.aress@pec.rupar.puglia.it e inserendo **nell'OGGETTO**:
Cannabis_Area 3_Bando associazioni_candidatura_NOME ASSOCIAZIONE.

Entro il **quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** potranno essere inoltrate **a mezzo pec** richieste di chiarimento **in un unico invio ed esclusivamente sulla documentazione richiesta nel presente bando**, all'indirizzo pec: htaericerca@pec.rupar.puglia.it

Entro il **venticinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** saranno formulate **via pec** le risposte alle richieste di chiarimento pervenute

Solo l'eventuale esclusione sarà comunicata via pec contestualmente alla pubblicazione della delibera di ammissione.

Modello domanda di partecipazione (da rendere su carta intestata dell'Associazione) Allegato B

Spett.le AReSS Puglia

pec: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di partecipazione Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia e per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023 Allegato "A", Area di intervento 3.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/_____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione _____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

CHIEDE

Che l'Associazione da egli rappresentata sia ammessa a partecipare ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023 Allegato "A", Area di intervento 3.

A tal fine il/la sottoscritto/a, nella qualità di cui sopra,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che l'Associazione è registrata in Italia ed ha sede operativa nella Regione Puglia;
- che l'oggetto statutario è pertinente alle attività richieste dal presente bando (impegno su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico);
- che possiede comprovata esperienza nel campo della tutela della salute rispetto alle tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico, come desumibile da relazione di cui all'Art.5 c. 5 del bando;

- che, alla data di pubblicazione del presente bando, risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a far data dal_____;
- che l'Associazione è in possesso di requisiti di onorabilità e di moralità e non ha procedimenti giudiziari a carico;
- che i propri organi direttivi sono democraticamente eletti dagli iscritti;
- di rendere pubblici i finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni;
- l'insussistenza, nei confronti dell'Amministrazione procedente, di cause di conflitto di interesse anche potenziale degli associati;
- di non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende del SSN;
- di non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende farmaceutiche e/o produttrici di cannabis ad uso terapeutico,
- di non avere, fra i soggetti con ruoli di responsabilità nell'Organizzazione, professionisti per i quali si può configurare un conflitto di interesse con l'attività di tutela dei pazienti.

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196 del 2003 e s.m. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano alla presente:

- statuto dell'Associazione;
- scheda dati, completa di tutte le informazioni richieste;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante inerente alla eventuale partecipazione alle attività di Tavoli tecnici regionali e/o nazionali in materia di cannabis medica ad uso terapeutico con riferimento agli estremi dell'atto di costituzione del tavolo, finalità, durata del coinvolgimento
- breve descrizione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante delle attività più rilevanti poste in essere negli ultimi cinque anni, in materia oggetto del presente bando opportunamente documentate

Data _____

FIRMA

_____

SCHEDA DATI PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO (Allegato C)

1. DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE

_____

2. DATA COSTITUZIONE

_____

3. SEDE DI REGISTRAZIONE (indirizzo completo)

_____

4. NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)

_____

5. CODICE FISCALE

_____

6. SITO WEB

_____

7. TELEFONO

_____

8. INDIRIZZO PEC

_____

9. INDIRIZZO E-MAIL

_____

10. LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

11. NUMERO DI SOCI

_____

12. DISLOCAZIONE DI SEDI SUL TERRITORIO REGIONALE (ALMENO UNA IN PUGLIA)

_____

13. REF (N. E DATA) REGISTRAZIONE RUNTS

14. ORGANI DIRETTIVI

Specificare

14. ATTIVITÀ

O ASCOLTO, INFORMAZIONE E TUTELA
O SERVIZI E ASSISTENZA ALLE PERSONE
O ADVOCACY E RAPPRESENTANZA
O CAMPAGNE E PREVENZIONE
O EDUCAZIONE SANITARIA ED
O RACCOLTA DATI E MONITORAGGIO
O AUTO, MUTUO AIUTO
O RACCOLTA FONDI PER RICERCA
O Altro - specificare _____

16. MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANISMI RESPONSABILI

O ALL'ELEZIONE DEI RESPONSABILI
O ALLA ELEZIONE DEI RESPONSABILI
Altro, specificare _____

17. RENDICONTAZIONE

O FINANZIAMENTI PUBBLICI
O FINANZIAMENTI PRIVATI
O QUOTE ASSOCIATIVE
O FINANZIAMENTI EUROPEI

18. PUBBLICAZIONE FINANZIAMENTI

ELENCO SOSTENITORI PUBBLICATO

O SI O NO

_____

SE SI, specificare canale di pubblicazione

_____

Il/La sottoscritto/a, nella qualità di Legale rappresentante dell'Associazione _____, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati.

Data

Firma

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FASANO

AVVISO PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "CASINA MUNICIPALE" SITO NELLA SELVA DI FASANO, CON ACCESSI DA VIALE TOLEDO E VIALE DEL LECCIO.

AVVISO PUBBLICO

Il Comune di Fasano, per il tramite del Servizio Patrimonio, con sede in Atrio del Balì n. 25 – 72015 Fasano (BR), tel. 080 4394330, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 1° aprile 2025, indice una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento, a titolo oneroso, in concessione, del compendio immobiliare comunale denominato "Casina Municipale", ubicato nella frazione Selva di Fasano, con accessi da Viale Toledo e Viale del Leccio.

OGGETTO: affidamento a titolo oneroso, mediante procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare comunale denominato "Casina Municipale", sito nella frazione Selva di Fasano con accessi da Viale Toledo e Viale del Leccio, suddiviso in due lotti distinti:

- Lotto n. 1: concessione di valorizzazione dell'intero compendio immobiliare, comprensivo di tutte le unità edilizie e delle relative aree pertinenziali;
- Lotto n. 2: concessione temporanea del bar, dei relativi servizi igienici e dell'annessa area esterna ad uso esclusivo.

DURATA DELL'AFFIDAMENTO: la durata delle concessioni è fissata come segue, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto:

- per il Lotto n.1 – 20 (venti) anni;
- per il Lotto n.2 – 2 (due) anni.

La concessione potrà essere rinnovata, previo provvedimento espresso dell'Amministrazione Comunale, alle medesime condizioni ovvero a condizioni aggiornate sulla base degli esiti della gestione, dell'interesse pubblico perseguito e del quadro normativo vigente al momento del rinnovo. Il rinnovo sarà comunque subordinato alla verifica del corretto adempimento degli obblighi contrattuali da parte del concessionario.

PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE: l'affidamento sarà effettuato tramite procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità ai criteri stabiliti all'art. 8 del Disciplinare di gara.

L'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dall'art. 5 del Disciplinare **entro e non oltre le ore 18.30 del giorno 15 maggio 2025** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fasano.

L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la Sala di Rappresentanza, sita presso il Palazzo di Città di Fasano (BR), **il giorno 16 maggio 2025 alle ore 12.00**.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Dirigente ad interim del servizio Patrimonio, Ing. Leonardo D'Adamo, è raggiungibile all'indirizzo email: leonardodadamo@comune.fasano.br.it

L'avviso comprensivo degli allegati di gara è pubblicato nella sezione "Bandi di gara e contratti" dell'amministrazione trasparente al link : https://tinyurl.com/casina-fasano

Fasano, 02/04/2025

IL DIRIGENTE
Ing. Leonardo D'ADAMO

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 7 aprile 2025, n. 78

Indizione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2025.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 07 del mese di aprile dell'anno 2025 nella sede della Segreteria Generale del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1*

e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";
Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
Vista la deliberazione n. 251 del 18 dicembre 2024 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 5 dicembre 2024, n. 286;
Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;
Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;
Vista la determinazione del Segretario Generale n. 25 del 22.02.2023, di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominata "Controlli procedimentali e gestione dei rischi specifici" alla dott.ssa Angela D'Innella;

Visti

- l'art. 14, comma 1, lett. e), del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modifiche dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che prevede l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente, dotato di soggetti in possesso dei requisiti previsti dai principi contabili internazionali, aventi la qualifica di revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, ed in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli Enti territoriali;
- il Capo III, rubricato "Norme di disciplina del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia", della l.r. 28 dicembre 2012, n. 45, i cui artt. 53 e ss. istituiscono e disciplinano il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, che opera in raccordo con la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia;
- il Regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5, attuativo delle richiamate disposizioni di legge, per la nomina e lo svolgimento dei lavori del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 58 l.r. n. 45/2012;

Richiamata la determinazione n. 10 del 06.07.2015, con la quale il Segretario Generale pro tempore, a seguito di apposito Avviso, adottato con atto n. 12 del 14.04.2014, ha istituito il citato Elenco dei candidati alla nomina a Revisore dei Conti della Regione Puglia;

Considerato che l'art. 6 del citato R.R., rubricato "Aggiornamento dell'elenco", testualmente dispone: "*1. Successivamente alla costituzione dell'elenco, i soggetti interessati possono presentare domanda di iscrizione all'elenco entro i termini previsti all'articolo 54, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 secondo le modalità indicate all'articolo 2 del presente Regolamento. 2. I candidati già iscritti nell'elenco devono presentare entro i termini e con le modalità previste al precedente comma la dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera d), della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45. 3. Entro i successivi trenta giorni dallo spirare dei termini di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, il Segretario Generale del Consiglio regionale della Puglia provvede con proprio atto all'aggiornamento annuale dell'elenco*";

Ritenuto, pertanto, di dover procedere per l'anno 2025 all'attivazione di idonea procedura – mediante Avviso pubblico – al fine di consentire nuove manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti della Regione Puglia e di aggiornare i titoli connessi ai candidati già presenti nell'Elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, aggiornato da ultimo con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 136 del 05.06.2024 ed integrato con successiva D.D. del Segretario Generale n. 156 del 20.06.2024;

Preso atto che i componenti dell'attuale Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 10.02.2021, resteranno in carica per un periodo di anni cinque decorrenti dalla data di esecutività della delibera di nomina, ai sensi dell'art. 15 l.r. n. 45/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** le premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di indire** l'Avviso pubblico per l'aggiornamento relativamente all'anno 2025 dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 101, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67, nonché delle ulteriori disposizioni in materia contenute nella citata l.r. n. 45/2012 e del Regolamento regionale attuativo 24 marzo 2014, n. 5, nel testo allegato al presente provvedimento **(All. A)**, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **di adottare** il **modulo_1** di domanda di iscrizione **(All. B)**, per nuove manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti della Regione Puglia, ed il **modulo_2** di attestazione dei titoli **(All. C)**, per i candidati già inseriti nell'Elenco dei Revisori dei Conti, che saranno resi, entrambi, disponibili in modalità editabile sul sito del Consiglio Regionale-Sezione "Organizzazione" – sottosezione "Revisori dei Conti", unitamente all'informativa ex art. 13 del Reg. (U.E.) 2016/679 **(All. D)**;
- **di disporre,** ai sensi dell'art. 54, comma 2, l.r. n. 45/2012, dell'art. 2 R.R. n. 5/2014 e dell'art. 18 l.r. n. 15/2008, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che la data di pubblicazione dello stesso costituisce termine iniziale per la decorrenza dei trenta giorni utili ai fini della presentazione delle domande di iscrizione e di aggiornamento dei titoli per gli iscritti;
- **di disporre, altresì**, la pubblicazione del provvedimento medesimo sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale, nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.consiglio.puglia.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso), e sul sito del Consiglio Regionale -Sezione "Organizzazione" – sottosezione "Collegio Revisori dei Conti", voce "Avvisi e modulistica" (https://www.consiglio.puglia.it/avvisi);
- **di dare atto che** la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;

- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce “Bandi di concorso”;
- pubblicato alla voce “Archivio Atti” della pagina dell’Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., all’Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati “particolari” ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l’adozione dell’atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Segreteria Generale
Domenica Gattulli

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell’istruttoria.

La titolare di E.Q. - Controlli procedimentali e
gestione rischi specifici
Angela D’Innella

Allegato A

"A V V I S O P U B B L I C O"

per l'aggiornamento dell'Elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67, e del relativo Regolamento regionale di attuazione 24 marzo 2014, n. 5.

Si rende noto che il Consiglio Regionale della Puglia procede all'aggiornamento dell'Elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, così come disposto dall'art. 54, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, e dal Regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5.
I Revisori dei Conti inseriti nell'Elenco, aggiornato, da ultimo, con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 136 del 05.06.2024 ed integrato con successiva D.D. del Segretario Generale n. 156 del 20.06.2024, sono tenuti ad attestare il conseguimento di almeno dieci crediti formativi, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. d), l.r. n. 45/2012.
E' altresì consentito a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, e di seguito riportati, di presentare la domanda di candidatura alla nomina di componente del Collegio dei Revisori per l'inserimento nell'Elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia.
Le dichiarazioni rese dai soggetti già inseriti nel suddetto Elenco, con attestazione del conseguimento di almeno dieci crediti formativi, e le domande di candidatura per l'inserimento nell'Elenco medesimo devono essere presentate, a pena di inammissibilità, nei termini e con le modalità di cui al presente Avviso.

Art. 1
Requisiti per l'iscrizione nell'Elenco

1. Possono chiedere l'iscrizione nell'Elenco coloro i quali, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 54 della l.r. n. 45/2012, come modificato dall'art. 101 della l.r. n. 67/2017:
a) iscrizione nel registro dei revisori legali, istituito dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), con anzianità di iscrizione non inferiore a dieci anni;
b) possesso di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), vecchio ordinamento, in scienze economiche o giuridiche;
c) esperienza maturata per almeno cinque anni, come revisore dei conti di Province o Comuni con popolazione superiore a cinquantamila abitanti o negli Enti del Servizio sanitario, nelle Università pubbliche e nelle Aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi dirigenziali, di pari durata e presso Enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario;
d) acquisizione, nell'anno 2024, di almeno dieci crediti formativi annuali in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo;
e) onorabilità, professionalità e indipendenza, ai sensi dell'art. 2387 del Codice civile.

Art. 2
Cause di ineleggibilità e incompatibilità

1. Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 55 della l.r. n. 45/2012, sono ineleggibili alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia:
a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice civile;
b) coloro che ricoprono la carica di Presidente della Regione, di Assessore regionale, di Consigliere regionale e coloro che hanno ricoperto tali cariche nella legislatura precedente;
c) coloro che sono legati alla Regione Puglia, o a Enti da questa controllati, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale;
d) il coniuge, i parenti e gli affini, entro il quarto grado, del Presidente, degli Assessori e dei Consiglieri regionali in carica all'atto della nomina.
2. La mancata indicazione nella domanda di iscrizione nell'Elenco circa l'assenza anche solo di una delle cause di ineleggibilità di cui al comma 1 è causa di esclusione dalla procedura.
3. Ai sensi del comma 3 dell'art. 55 della l.r. n. 45/2012, sono incompatibili con la carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia coloro i quali rivestono la carica di Presidente di Provincia, Sindaco, Assessore, Consigliere, Revisore dei Conti di Ente locale ricompreso nell'ambito territoriale della Regione Puglia, ovvero, di Enti del Servizio sanitario e delle Aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale.
4. I componenti dell'organo di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso la Regione Puglia o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.
5. Ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001, l'incarico di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia non può essere conferito a dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

Art. 3
Contenuto e modalità di presentazione delle domande di iscrizione

1. La domanda di iscrizione nell'Elenco, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 5/2014, deve riportare:
a) nome, cognome, luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, indirizzo PEC;
b) attestazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente:
1) possesso dei requisiti di cui all'art. 54 della l.r. n. 45/2012, come modificato dall'art. 101 della l.r. n. 67/2017, riportati nell'art. 1 del presente Avviso;
2) assenza di cause di ineleggibilità di cui all'art. 55, commi 1 e 2, della l.r. n. 45/2012, riportati nell'art. 2, comma 1, del presente Avviso;
3) assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 55, comma 3, della l.r. n. 45/2012, riportati nell'art. 2, comma 3, del presente Avviso, ovvero dell'eventuale sussistenza di una causa di incompatibilità rimuovibile;
4) in caso di soggetto dipendente pubblico, l'indicazione dell'Ente di appartenenza ed il relativo indirizzo;
c) impegno a comunicare, nel caso di iscrizione nell'Elenco, ogni variazione rilevante della situazione soggettiva oggetto della dichiarazione.
2. Le dichiarazioni sono rese e sottoscritte con firma digitale ed hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.P.R. n. 445/2000.
3. La compilazione della domanda di iscrizione deve avvenire compilando il Modello 1) – Allegato B, che l'istante deve sottoscrivere con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, del d.P.R. n.

445/2000, e trasmettere, a pena di inammissibilità, alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

Art. 4
Modalità di dimostrazione del permanere dei requisiti per i candidati già iscritti nell'Elenco vigente

1. I candidati già iscritti nell'Elenco devono presentare, a pena di cancellazione dall'Elenco stesso, una dichiarazione attestante, il conseguimento nell'anno 2024 di almeno dieci crediti formativi annuali, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. d), della l.r. n. 45/2012, dell'art. 6, comma 2, nonché dell'art. 2, comma 3, del Regolamento regionale n. 5/2014.
2. La compilazione della domanda di aggiornamento deve avvenire utilizzando il Modello 2) – Allegato C, che l'istante deve sottoscrivere, a pena di inammissibilità, con firma digitale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000 - e trasmettere alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

Art. 5
Termini per la presentazione delle domande di iscrizione e degli adempimenti per i soggetti già iscritti

1. Le nuove domande di inserimento nell'Elenco e le dichiarazioni dei candidati già iscritti nell'Elenco, aggiornato con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 136 del 05.06.2024 ed integrato con successiva D.D. del Segretario Generale n. 156 del 20.06.2024, devono essere presentate **esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.**
2. Costituisce espressa causa di inammissibilità, con esclusione automatica dalla procedura e/o causa di cancellazione dall'Elenco, la compilazione e la presentazione della domanda di iscrizione e della attestazione della permanenza dei requisiti di iscrizione con modalità diverse da quelle stabilite agli artt. 3 e 4 del presente Avviso oppure oltre i termini sopra fissati.

Art. 6
Modalità e termini entro cui esaminare le domande di iscrizione nell'Elenco

1. Il responsabile del procedimento di formazione, tenuta ed aggiornamento dell'Elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la titolare di E.Q. "Controlli Procedimentali e Gestione dei Rischi Specifici" del Segretariato Generale del Consiglio Regionale.
2. In attuazione del D.P.R. n. 445/2000, nonché in conformità alle disposizioni regionali vigenti in materia, la struttura responsabile del procedimento procederà d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 10% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 54, comma 1, lett. a), b), c), d), e), della l.r. n. 45/2012, come modificato dall'art. 101 della l.r. n. 67/2017, riportati nell'art. 1 del presente Avviso.
3. Il responsabile del procedimento richiederà, a mezzo PEC, ai candidati nei confronti dei quali procedere alla verifica di cui al comma 2, tutte le indicazioni utili a consentire di esperire il controllo di cui al comma 2. Il candidato deve dare riscontro alla richiesta, a mezzo PEC, entro due giorni.

Art. 7
Adempimenti del Segretario Generale del Consiglio Regionale

1. Il Segretario Generale del Consiglio Regionale, al termine dell'istruttoria di cui all'art. 6, adotta il provvedimento di ammissione ovvero di non ammissione o di esclusione dall'Elenco e lo notifica tempestivamente al soggetto interessato, a mezzo PEC. Avverso tale atto, i candidati non ammessi o esclusi

possono presentare ricorso motivato al Segretario Generale del Consiglio Regionale, a mezzo PEC, entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento.
2. Il Segretario Generale del Consiglio Regionale, entro i successivi dieci giorni, si pronuncia sul ricorso e adotta, in via definitiva, determinazione sulla effettiva sussistenza delle cause di non ammissione o di esclusione dall'Elenco, notificandola tempestivamente all'interessato, a mezzo PEC.
3. Dei provvedimenti di non ammissione ovvero di cancellazione dall'Elenco, nonché della relativa causa, è data notizia, per i trenta giorni successivi alla decisione del Segretario Generale, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio Regionale dedicata all'Elenco.
4. Gli iscritti al Registro dei Revisori dei Conti sono responsabili per le informazioni fornite al momento della registrazione e comunicano tempestivamente qualsiasi variazione rilevante.

Art. 8
Aggiornamento dell'Elenco

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per un periodo di trenta giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 54 della l.r. n. 45/2012.
2. Entro i successivi trenta giorni dallo spirare del termine di cui al comma 1, il Segretario Generale del Consiglio Regionale provvede con proprio atto all'aggiornamento annuale dell'Elenco.

Il Segretario Genrale
avv. Domenica Gattulli

Domenica
Gattulli
02.04.2025
12:05:02
GMT+01:00

La Responsabile del procedimento
dott.ssa Angela D'Innella – E.Q. "Controlli procedimentali e gestione dei rischi specifici"
pec: revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

Angela D'Innella
02.04.2025
11:58:59
GMT+02:00

Allegato B
Modulo 1

Al Segretario Generale
del Consiglio Regionale della Puglia
revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

Oggetto: Domanda d'iscrizione nell'Elenco regionale dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia di cui all'art. 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67.

Il/La sottoscritto/a.....,
nato/a a..... il .....……, residente a .....…….....
in via/piazza.....n. .....……, recapito telefonico ……..……., indirizzo PEC …..……

CHIEDE

nelle forme e per gli effetti previsti dall'art. 38, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, di essere iscritto nell'Elenco regionale dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, di cui all'art. 54 della l.r. n. 45/2012 e s.m.i.
A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. di essere iscritto nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), al n. ……. dal ……. (*indicare giorno, mese ed anno*) (l'anzianità di iscrizione non deve essere inferiore a dieci anni ex art. 54, comma 1, lettera a), della l.r. n. 45/2012);

2. di possedere il seguente titolo di studio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. b), della l.r. n. 45/2012 (laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 03.11.1999, vecchio ordinamento, in scienze economiche e giuridiche): ……

3. di aver maturato la/le esperienza/e professionale/i, almeno quinquennale, di cui all'art. 54, comma 1, lett. c), della l.r. n. 45/2012, come Revisore dei Conti di Province o Comuni con popolazione superiore a cinquantamila abitanti o negli Enti del Servizio Sanitario, nelle Università pubbliche e nelle Aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale ovvero, in alternativa, con lo

svolgimento di incarichi dirigenziali, di pari durata e presso Enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario, come di seguito specificato: ….....

4. di aver acquisito, nell'anno solare 2024, i seguenti crediti formativi, di cui all'art. 54, comma 1, lett. d), della l.r. n. 45/2012 (almeno 10 crediti formativi in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze in settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo), come di seguito specificato:
……
5. di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, ai sensi dell'art. 2387 del Codice civile;
6. di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di ineleggibilità dall'art. 55, commi 1 e 2, della l.r. n. 45/2012;
7. di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di incompatibilità dall'art. 55, comma 3, della l.r. n. 45/2012, ovvero che sussiste la seguente causa di incompatibilità rimuovibile: ……;
8. di essere/non essere dipendente di Ente pubblico: in caso affermativo indicare l'Ente di appartenenza (*denominazione ed indirizzo completo*)
…….....
N.B. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati **previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza)**.

Dichiara altresì di essere consapevole che:
- la verifica con esito negativo delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari all'iscrizione ed al mantenimento della stessa è causa di non ammissione o di cancellazione dall'Elenco;
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo PEC: ……..…….;

e si impegna:

- a comunicare, nel caso di iscrizione nell'Elenco, ogni variazione rilevante della situazione soggettiva oggetto della presente dichiarazione;
- a fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità delle dichiarazioni rese;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati di recapito sopra indicati.

Luogo, data

Firma

Allegato C
Modulo 2

Al Segretario Generale
del Consiglio Regionale della Puglia
revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

Oggetto: Requisiti di appartenenza all'Elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia (art. 54, comma 1, lett. d), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 – come modificato dall'art. 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 – e art. 6, comma 2, del Regolamento regionale n. 5/2014) – Acquisizione crediti formativi anno 2024.

II/La sottoscritto/a.....…….....,
nato/a a..... il .....……, residente a .....…….....
in via/piazza.....n. .....……, recapito telefonico ……., indirizzo PEC …..……, iscritto/a nell'Elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, aggiornato con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 136 del 05.06.2024 ed integrato con successiva D.D. del Segretario Generale n. 156 del 20.06.2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 1, lett. d), della l.r. n. 45/2012 – come modificato dall'art. 101 della l.r. n. 67/2017 – e dell'art. 6, comma 2, del Regolamento regionale n. 5/2014,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 38, comma 2, 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.P.R. n. 445/2000:

- di aver acquisito, nell'anno solare 2024, i seguenti crediti formativi: ……
- di essere consapevole che la verifica con esito negativo delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari al mantenimento della iscrizione è causa di cancellazione dall'Elenco;
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo PEC: ……..;

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante della propria situazione soggettiva in relazione ai requisiti di cui all'art. 54, comma 1, lett. e), della l.r. n. 45/2012 ed alle cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui all'art. 55 della l.r. n. 45/2012;
- a fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità della dichiarazione resa;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati di recapito sopra indicati.

Luogo, data

Firma

Allegato D

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Titolare: Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari alla Via Gentile n. 52 – protocollo@pec.consiglio.puglia.it.

Designato: Segretario Generale del Consiglio Regionale – revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – segretario.generale@consiglio.puglia.it

Finalità e Base giuridica: Il trattamento dei dati è finalizzato all'aggiornamento dell'Elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia mediante Avviso pubblico, nonché ad accertare il possesso dei requisiti, e viene effettuato ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dal Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi della l.r. n. 45/2012 e del R.R. n. 5/2014.

Tipologia di dati trattati: Sono raccolti e trattati esclusivamente i dati personali comuni (quali nome, cognome, indirizzo e-mail, pec, numero telefonico, indirizzo di residenza o domicilio, numero e data iscrizione albo revisori legali etc), necessari per svolgere l'istruttoria per l'iscrizione nell'Elenco dei Revisori dei Conti.

Destinatari e categorie di destinatari dei dati e trasferimento dei dati:

I dati possono essere comunicati, anche per via telematica, alle strutture del Consiglio Regionale interessate. L'elenco dei soggetti candidati alla nomina di Revisore dei Conti della Regione Puglia è pubblicato sul sito del Consiglio Regionale, alla pagina "Revisori dei Conti", con diffusione dei soli dati comuni (nome, cognome, numero di iscrizione al registro dei revisori dei conti). I dati saranno inoltre oggetto di diffusione limitatamente a quanto prescritto dalla normativa sulla trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e pubblicati sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito del Consiglio Regionale, alla voce "Consulenti e Collaboratori". Potranno essere oggetto del diritto di accesso ai sensi della l. n. 241/1990. I dati saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati:

Il trattamento è svolto in modalità digitale e analogica, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ad opera di dipendenti appositamente autorizzati. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 679/2016, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Consiglio Regionale della Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o, laddove previsto, la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 ss. GDPR). L'apposita istanza al Consiglio Regionale della Puglia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Per il Consiglio Regionale della Puglia – Titolare
Il Segretario Generale del Consiglio Regionale
Avv. Domenica GATTULLI

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 8 aprile 2025, n. 48

Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per la designazione da parte della II e III Commissione consiliare delle terne di candidati da sottoporre al Presidente del Consiglio regionale per l'elezione, da parte del Consiglio regionale, dei Garanti componenti l'Ufficio della Difesa civica, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della Regione Puglia, dell'art. 187 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312 del 1° aprile 2025.

IL DIRIGENTE

Il giorno martedì 08 del mese di aprile dell'anno 2025 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";
Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
Vista la deliberazione n. 251 del 18 dicembre 2024 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 5 dicembre 2024, n. 286;
Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;
Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 30.11.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della scrivente Sezione al dott. Giuseppe Musicco, e successiva deliberazione di proroga incarico, n. 287 del 17.12.2024;

Premesso che

Con l'art. 187 della L.R. 42/2024 la Regione Puglia ha istituito l'Ufficio della difesa civica, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto regionale. In sintesi, il nuovo organismo di garanzia ingloba i Garanti già esistenti nell'ordinamento regionale, aggiungendo le due nuove figure del Garante dei diritti di cittadinanza e del Garante del diritto alla salute, e prevedendo altresì, al comma 3, una competenza collegiale i cui contenuti specifici sono determinati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale. Restano ferme le competenze dei singoli Garanti attribuite, oltre che dal medesimo articolo 187, dalla vigente normativa statale;

Il comma 8 del predetto art. 187 ha altresì specificato che "L'individuazione della terna dei nomi da proporre al Consiglio regionale avviene mediante la pubblicazione di appositi avvisi pubblici, da adottarsi a cura della sezione competente presso il Consiglio regionale entra sessanta giorni prima della scadenza del mandato di ciascun Garante. Il relativo procedimento deve concludersi nel termine di novanta giorni, decorrente dalla pubblicazione dei relativi avvisi. In sede di prima applicazione, la sezione competente adotta gli avvisi pubblici finalizzati all'individuazione della terna dei nomi dei Garanti da sottoporre ai Consiglio regionale entro e non oltre quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Sono fatte salve le nomine effettuate ai sensi della l.r. 19/2006 nel biennio antecedente all'entrata in vigore della presente legge, i cui mandati seguiranno le naturali scadenze". Il Garante dei diritti delle persone con disabilità, essendo stato designato nel dicembre 2023 rientra nell'ambito di applicazione dell'ultimo periodo testé riportato e, pertanto, per tale Garante non si procede a nuovo Avviso.

L'art. 242 della medesima L.R. 42/2024, rubricato "Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione", ha ad oggetto, tra le altre, anche le designazioni di competenza consiliare e, segnatamente, quelle "del difensore civico, dei garanti regionali…" (comma 2, lett. d). L'art. 242 reca una articolata e dettagliata disciplina sia dei procedimenti di nomina in senso stretto che di alcuni profili afferenti al regime giuridico dei

componenti degli organismi designati dalla Regione. Tuttavia, il comma 27 dell'art. 242, tra l'altro, dispone che "Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente articolo, la Giunta regionale presenta al Consiglio uno o più disegni di legge di revisione delle normative vigenti in modo da uniformarle e renderle coerenti con le disposizioni dello Statuto e del presente articolo. Fino alla revisione delle normative di cui al presente comma, le nomine e designazioni continuano a essere effettuate in conformità alle normative stesse. Fatto salvo quanto disposto dal presente comma, il presente articolo si applica alle nomine e designazioni con scadenza successiva al 31 dicembre 2024". Di conseguenza, almeno in fase di prima applicazione della normativa sull'Ufficio della difesa civica e comunque nelle more di successive revisioni normative, ai fini della designazione dei Garanti deve, allo stato, farsi riferimento all'art. 187 e non all'art. 242.

Considerato che

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 312 del 1° aprile 2025 è stata approvata la "Disciplina dell'Ufficio della difesa civica in attuazione dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 187 della Legge regionale n. 42/2024", da intendersi in questa sede integralmente richiamata;

Preso atto dell'avvenuta approvazione di detta Disciplina, si rende possibile e, pertanto, occorre procedere alla indizione di avvisi pubblici per l'acquisizione delle proposte di candidatura che saranno sottoposte alla II e III Commissione per la individuazione dei Garanti il cui mandato è scaduto nonché di quelli di nuova istituzione. Col presente atto si procede, quindi all'indizione di avvisi finalizzati all'individuazione, secondo le modalità stabilite dalla predetta Disciplina, delle terne di nominativi da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale, rispettivamente per l'elezione, da parte del Consiglio regionale, del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Avviso all. 1), del Garante dei diritti delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale (Avviso all. 2), del Garante dei diritti di cittadinanza, degli utenti e dei consumatori (Avviso all. 3) e del Garante del diritto alla salute (Avviso all. 4), nonché all'approvazione del modello di presentazione della candidatura (all. 5). Coloro che intendano presentare la candidatura per più di una figura di Garante dovranno compilare e sottoscrivere distinti modelli di candidatura.

Con successivo provvedimento, da adottarsi all'esito dell'elezione dei Garanti, saranno impegnate le risorse finanziarie relative alle indennità spettanti ai Garanti di nuova istituzione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di indire** Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per la designazione da parte della II e III Commissione consiliare delle terne di candidati da sottoporre al Presidente del Consiglio regionale per l'elezione, da parte del Consiglio regionale, dei Garanti componenti l'Ufficio della Difesa civica:
- Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Avviso all. 1),
- Garante dei diritti delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale (Avviso all. 2)
- Garante dei diritti di cittadinanza, degli utenti e dei consumatori (Avviso all. 3)
- Garante del diritto alla salute (Avviso all. 4);

- **di approvare** il modello di candidatura (All. 5), utilizzabile per ciascuno degli Avvisi di cui sopra, con precisazione che coloro che intendano presentare la candidatura per più di una figura di Garante dovranno compilare e sottoscrivere distinti modelli di candidatura;
- **di disporre** l'integrale pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web del Consiglio Regionale

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale, unitamente agli allegati sopra menzionati;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Concorsi";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il Dirigente

Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia
Giuseppe Musicco

Avviso allegato 1) alla determina n. 48/2025

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia

AVVISO PUBBLICO
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

RENDE NOTO

Che il Consiglio Regionale della Puglia intende acquisire proposte di candidatura per la designazione da parte della II e III Commissione consiliare della terna di candidati da sottoporre al Presidente del Consiglio Regionale per l'elezione, da parte del Consiglio Regionale, del **Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, componente dell'Ufficio della difesa civica della Regione Puglia ai sensi dell'art. 50 della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), dell'art. 187 della L.R. 42/2024. e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312 del 1° aprile 2025, recante "Disciplina dell'Ufficio della difesa civica in attuazione dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 187 della Legge regionale n. 42/2024", di seguito richiamata come "Disciplina".

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 della L.R. 42/2024, che ha istituito presso il Consiglio regionale l'Ufficio della difesa civica, di cui il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è componente, la Regione Puglia deve provvedere alla designazione del Garante medesimo, in ottemperanza a quanto previsto, in particolare, del comma 8 del medesimo articolo.
2. Le modalità di designazione del Garante, stabilite dall'art. 187, comma 5, della L.R. 42/2024, prevedono che lo stesso sia eletto, a scrutinio segreto, dal Consiglio regionale in seduta plenaria con il voto dei due terzi dei Consiglieri componenti l'Assemblea, nell'ambito di una rosa di tre nominativi predisposta e approvata dalla II e III Commissione consiliare, sentiti il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente. Si tiene altresì conto delle incompatibilità enunciate dall'art. 15 della richiamata Disciplina, nonché dei principi di pari opportunità e uguaglianza tra i generi e dell'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi o interesse particolare nell'ambito delle materie di competenza.
3. Ai sensi dell'art. 187, comma 8, della L.R. 42/2024 si procede alla indizione di un Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura: queste ultime saranno sottoposte alla competente Commissione consiliare permanente, ai fini della individuazione e approvazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della terna di nominativi da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale per la successiva elezione del Garante regionale.

Avviso allegato 1) alla determina n. 48/2025

Art. 2 - Indennità

1. Al Garante regionale, ai sensi dall'art. 187, comma 6, della L.R. 42/2024, è attribuita un'indennità lorda di funzione, per dodici mensilità, pari al 33 per cento dell'emolumento omnicomprensivo lordo spettante ai consiglieri regionali, indennità comprensiva di ogni altro onere connesso alle spese di viaggio per l'espletamento della funzione, che sono autocertificate dal Garante ai fini dell'applicazione della normativa fiscale vigente.

Art. 3 - Requisiti personali e professionali

1. Per le finalità di cui al presente Avviso possono presentare candidatura i soggetti interessati, che dovranno attestare il possesso, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:
   a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   b) godimento dei diritti civili e politici;
   c) essere in possesso di laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea (vecchio ordinamento). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   d) essere in possesso di documentata esperienza, almeno decennale, nell'ambito della tutela dei minori, dell'infanzia e dell'adolescenza, indicata analiticamente nel curriculum;
   e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non essere, e di non essere stato, sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
   f) non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
   g) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro secondo del codice penale (art. 35-*bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
   h) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, che determinano l'impossibilità del conferimento dell'incarico di cui al presente Avviso, ai sensi del comma 2 della medesima disposizione;
   i) non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
   j) non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   k) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per averlo dolosamente conseguito mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   l) non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici;

m) non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

n) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii o, con riferimento alle situazioni di incompatibilità, la disponibilità a rimuoverle nei modi e nelle forme di rito;

o) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 della Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312/2025 o la disponibilità a rimuovere le situazioni di incompatibilità nei modi e nelle forme di rito;

p) non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e precisata dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.;

q) non essere in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'incarico di cui al presente Avviso.

2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico e per la durata dello stesso.

Art. 4 – Trattamento dati personali

1. A norma di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso allo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi al conferimento dell'incarico. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52 - protocollo@pec.consiglio.puglia.it. Il punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: segretario.generale@consiglio.puglia.it, segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it. Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia - sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it, sezione.legislazione.garanzia@pec.consiglio.puglia.it.
2. I dati personali sono trattati con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, anche ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), da personale in servizio presso l'amministrazione titolare, previamente autorizzato e impegnato alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
3. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese con la domanda di partecipazione, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e comunque nei casi previsti dalla legge in materia. A conclusione della presente procedura di selezione, i dati potranno essere comunicati, anche per via telematica, alla Commissione consiliare interessata e alle competenti strutture di Giunta Regionale, per gli aspetti e gli adempimenti di competenza.
4. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Al conferimento dell'incarico seguirà la pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33 e

39 del 2013. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

5. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, gli interessati possono presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati hanno altresì il diritto di ricevere comunicazione di una violazione dei dati da parte del titolare del trattamento, come disciplinato dal Reg. UE 2016/679. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta in conformità al modello Allegato 5) e deve essere inviata, entro il termine perentorio di 45 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, indicando il seguente oggetto: "CANDIDATURA GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA".
2. Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato 5), a pena di esclusione, devono essere allegati:
   • curriculum vitae, possibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione della candidatura;
   • copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.
3. Il curriculum deve riportare in modo sintetico i dati anagrafici, i titoli di studio ed evidenziare sotto la voce "Requisiti di partecipazione" i principali incarichi ricoperti e le attività svolte che documentano l'esperienza richiesta dall'avviso con riferimento alla tipologia dell'incarico in oggetto.
4. Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF con firma autografa (scannerizzata) oppure in formato PDF ***firmato digitalmente***.
5. La candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono, **a pena di esclusione**, essere sottoscritti con firma autografa per esteso, ovvero con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa, di cui al comma precedente, sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. La mancata produzione nel termine indicato della documentazione richiesta dal presente Avviso comporterà la non ammissione della candidatura.

Art. 6 - Comunicazioni e informazioni

1. Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, né selettiva: l'acquisizione delle candidature ha solo finalità conoscitiva in ordine alla individuazione dei soggetti idonei, interessati all'assunzione dell'eventuale incarico.

2. Il presente Avviso e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione nell'attribuzione dell'incarico in oggetto.
3. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale del Consiglio Regionale della Puglia, ove è possibile scaricare il modello di domanda in formato word.
4. Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente Avviso fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura al Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, all'indirizzo email**:** sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it

Art. 7 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è il dott. Giuseppe Musicco, tel. 0805403937, email musicco.giuseppe@consiglio.puglia.it.

GIUSEPPE
MUSICCO
08.04.2025
14:39:41
GMT+01:00

Avviso allegato 2) alla determina n. 48/2025

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia

AVVISO PUBBLICO
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

RENDE NOTO

Che il Consiglio Regionale della Puglia intende acquisire proposte di candidatura per la designazione da parte della II e III Commissione consiliare della terna di candidati da sottoporre al Presidente del Consiglio Regionale per l'elezione, da parte del Consiglio Regionale, del **Garante dei diritti delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale**, componente dell'Ufficio della difesa civica della Regione Puglia ai sensi dell'art. 50 della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), dell'art. 187 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312 del 1° aprile 2025, recante *"Disciplina dell'Ufficio della difesa civica in attuazione dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 187 della Legge regionale n. 42/2024",* di seguito richiamata come "Disciplina".
.

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 della L.R. 42/2024, che ha istituito presso il Consiglio regionale l'Ufficio della difesa civica, di cui il Garante dei diritti delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale è componente, la Regione Puglia deve provvedere alla designazione del Garante medesimo, in ottemperanza a quanto previsto, in particolare, del comma 8 del medesimo articolo.
2. Le modalità di designazione del Garante, stabilite dall'art. 187, comma 5, della L.R. 42/2024, prevedono che lo stesso sia eletto, a scrutinio segreto, dal Consiglio regionale in seduta plenaria con il voto dei due terzi dei Consiglieri componenti l'Assemblea, nell'ambito di una rosa di tre nominativi predisposta e approvata dalla II e III Commissione consiliare, sentiti il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente. Si tiene altresì conto delle incompatibilità enunciate dall'art. 15 della richiamata Disciplina, nonché dei principi di pari opportunità e uguaglianza tra i generi e dell'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi o interesse particolare nell'ambito delle materie di competenza.
3. Ai sensi dell'art. 187, comma 8, della L.R. 42/2024 si procede alla indizione di un Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura: queste ultime saranno sottoposte alla competente Commissione consiliare permanente, ai fini della individuazione e approvazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della terna di nominativi da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale per la successiva elezione del Garante regionale.

Avviso allegato 2) alla determina n. 48/2025

Art. 2 - Indennità

1. Al Garante regionale, ai sensi dall'art. 187, comma 6, della L.R. 42/2024, è attribuita un'indennità lorda di funzione, per dodici mensilità, pari al 33 per cento dell'emolumento omnicomprensivo lordo spettante ai consiglieri regionali, indennità comprensiva di ogni altro onere connesso alle spese di viaggio per l'espletamento della funzione, che sono autocertificate dal Garante ai fini dell'applicazione della normativa fiscale vigente.

Art. 3 - Requisiti personali e professionali

1. Per le finalità di cui al presente Avviso possono presentare candidatura i soggetti interessati, che dovranno attestare il possesso, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

   a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

   b) godimento dei diritti civili e politici;

   c) essere in possesso di laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea (vecchio ordinamento). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

   d) essere in possesso di documentata esperienza, almeno decennale, nella tutela dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni della libertà, indicata analiticamente nel *curriculum*;

   e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non essere, e di non essere stato, sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

   f) non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

   g) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro secondo del codice penale (art. 35-*bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

   h) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, che determinano l'impossibilità del conferimento dell'incarico di cui al presente Avviso, ai sensi del comma 2 della medesima disposizione;

   i) non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

   j) non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

k) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per averlo dolosamente conseguito mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici;

m) non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

n) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii o, con riferimento alle situazioni di incompatibilità, la disponibilità a rimuoverle nei modi e nelle forme di rito;

o) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 della Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312/2025 o la disponibilità a rimuovere le situazioni di incompatibilità nei modi e nelle forme di rito;

p) non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e precisata dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.;

q) non essere in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'incarico di cui al presente Avviso.

2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico e per la durata dello stesso.

Art. 4 – Trattamento dati personali

1. A norma di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso allo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi al conferimento dell'incarico. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52 - protocollo@pec.consiglio.puglia.it. Il punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: segretario.generale@consiglio.puglia.it, segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it. Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia - sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it, sezione.legislazione.garanzia@pec.consiglio.puglia.it.
2. I dati personali sono trattati con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, anche ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), da personale in servizio presso l'amministrazione titolare, previamente autorizzato e impegnato alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
3. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese con la domanda di partecipazione, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e comunque nei casi previsti dalla legge in materia. A conclusione della

presente procedura di selezione, i dati potranno essere comunicati, anche per via telematica, alla Commissione consiliare interessata e alle competenti strutture di Giunta Regionale, per gli aspetti e gli adempimenti di competenza.

4. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Al conferimento dell'incarico seguirà la pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33 e 39 del 2013. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.
5. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, gli interessati possono presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati hanno altresì il diritto di ricevere comunicazione di una violazione dei dati da parte del titolare del trattamento, come disciplinato dal Reg. UE 2016/679. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta in conformità al modello Allegato 5) e deve essere inviata, entro il termine perentorio di 45 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, indicando il seguente oggetto: "CANDIDATURA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI LIMITATIVI DELLA LIBERTÀ PERSONALE".
2. Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato 5), a pena di esclusione, devono essere allegati:
   • curriculum vitae, possibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione della candidatura;
   • copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.
3. Il curriculum deve riportare in modo sintetico i dati anagrafici, i titoli di studio ed evidenziare sotto la voce "Requisiti di partecipazione" i principali incarichi ricoperti e le attività svolte che documentano l'esperienza richiesta dall'avviso con riferimento alla tipologia dell'incarico in oggetto.
4. Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF con firma autografa (scannerizzata) oppure in formato PDF ***firmato digitalmente***.
5. La candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono, **a pena di esclusione**, essere sottoscritti con firma autografa per esteso, ovvero con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa, di cui al comma precedente, sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.

7. La mancata produzione nel termine indicato della documentazione richiesta dal presente Avviso comporterà la non ammissione della candidatura.

Art. 6 - Comunicazioni e informazioni

1. Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, né selettiva: l'acquisizione delle candidature ha solo finalità conoscitiva in ordine alla individuazione dei soggetti idonei, interessati all'assunzione dell'eventuale incarico.
2. Il presente Avviso e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione nell'attribuzione dell'incarico in oggetto.
3. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale del Consiglio Regionale della Puglia, ove è possibile scaricare il modello di domanda in formato word.
4. Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente Avviso fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura al Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, all'indirizzo email**:** sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it

Art. 7 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è il dott. Giuseppe Musicco, tel. 0805403937, email musicco.giuseppe@consiglio.puglia.it.

GIUSEPPE
MUSICCO
08.04.2025
14:40:50
GMT+01:00

Avviso allegato 3) alla determina n. 48/2025

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia

AVVISO PUBBLICO
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

RENDE NOTO

Che il Consiglio Regionale della Puglia intende acquisire proposte di candidatura per la designazione da parte della II e III Commissione consiliare della terna di candidati da sottoporre al Presidente del Consiglio Regionale per l'elezione, da parte del Consiglio Regionale, del **Garante dei diritti di cittadinanza, degli utenti e dei consumatori**, componente dell'Ufficio della difesa civica della Regione Puglia ai sensi dell'art. 50 della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), dell'art. 187 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312 del 1° aprile 2025, recante *"Disciplina dell'Ufficio della difesa civica in attuazione dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 187 della Legge regionale n. 42/2024",* di seguito richiamata come "Disciplina".

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 della L.R. 42/2024, che ha istituito presso il Consiglio regionale l'Ufficio della difesa civica, di cui il Garante dei diritti di cittadinanza, degli utenti e dei consumatori è componente, la Regione Puglia deve provvedere alla designazione del Garante medesimo, in ottemperanza a quanto previsto, in particolare, del comma 8 del medesimo articolo.
2. Le modalità di designazione del Garante, stabilite dall'art. 187, comma 5, della L.R. 42/2024, prevedono che lo stesso sia eletto, a scrutinio segreto, dal Consiglio regionale in seduta plenaria con il voto dei due terzi dei Consiglieri componenti l'Assemblea, nell'ambito di una rosa di tre nominativi predisposta e approvata dalla II e III Commissione consiliare, sentiti il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente. Si tiene altresì conto delle incompatibilità enunciate dall'art. 15 della richiamata Disciplina, nonché dei principi di pari opportunità e uguaglianza tra i generi e dell'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi o interesse particolare nell'ambito delle materie di competenza.
3. Ai sensi dell'art. 187, comma 8, della L.R. 42/2024, si procede alla indizione di un Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura: queste ultime saranno sottoposte alla competente Commissione consiliare permanente, ai fini dell'individuazione e approvazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della terna di nominativi da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale per la successiva elezione del Garante regionale.

Avviso allegato 3) alla determina n. 48/2025

Art. 2 - Indennità

1. Al Garante regionale, ai sensi dall'art. 187, comma 6, della L.R. 42/2024, è attribuita un'indennità lorda di funzione, per dodici mensilità, pari al 33 per cento dell'emolumento omnicomprensivo lordo spettante ai consiglieri regionali, indennità comprensiva di ogni altro onere connesso alle spese di viaggio per l'espletamento della funzione, che sono autocertificate dal Garante ai fini dell'applicazione della normativa fiscale vigente.

Art. 3 - Requisiti personali e professionali

1. Per le finalità di cui al presente Avviso possono presentare candidatura i soggetti interessati, che dovranno attestare il possesso, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:
   a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   b) godimento dei diritti civili e politici;
   c) essere in possesso di laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea (vecchio ordinamento). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   d) essere in possesso di documentata esperienza, almeno decennale, nell'ambito della tutela dei diritti di cittadinanza, degli utenti e dei consumatori, indicata analiticamente nel curriculum;
   e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non essere, e di non essere stato, sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
   f) non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
   g) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro secondo del codice penale (art. 35-*bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
   h) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, che determinano l'impossibilità del conferimento dell'incarico di cui al presente Avviso, ai sensi del comma 2 della medesima disposizione;
   i) non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
   j) non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   k) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per averlo dolosamente conseguito mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   l) non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici;

m) non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

n) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii o, con riferimento alle situazioni di incompatibilità, la disponibilità a rimuoverle nei modi e nelle forme di rito;

o) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 della Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312/2025 o la disponibilità a rimuovere le situazioni di incompatibilità nei modi e nelle forme di rito;

p) non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e precisata dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.;

q) non essere in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'incarico di cui al presente Avviso.

2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico e per la durata dello stesso.

Art. 4 – Trattamento dati personali

1. A norma di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso allo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi al conferimento dell'incarico. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52 - protocollo@pec.consiglio.puglia.it. Il punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: segretario.generale@consiglio.puglia.it, segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it. Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia - sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it, sezione.legislazione.garanzia@pec.consiglio.puglia.it.
2. I dati personali sono trattati con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, anche ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), da personale in servizio presso l'amministrazione titolare, previamente autorizzato e impegnato alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
3. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese con la domanda di partecipazione, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e comunque nei casi previsti dalla legge in materia. A conclusione della presente procedura di selezione, i dati potranno essere comunicati, anche per via telematica, alla Commissione consiliare interessata e alle competenti strutture di Giunta Regionale, per gli aspetti e gli adempimenti di competenza.
4. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Al conferimento dell'incarico seguirà la pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33 e

39 del 2013. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

5. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, gli interessati possono presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati hanno altresì il diritto di ricevere comunicazione di una violazione dei dati da parte del titolare del trattamento, come disciplinato dal Reg. UE 2016/679. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta in conformità al modello Allegato 5) e deve essere inviata, entro il termine perentorio di 45 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, indicando il seguente oggetto: "CANDIDATURA GARANTE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA, DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI".
2. Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato 5), a pena di esclusione, devono essere allegati:
   • curriculum vitae, possibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione della candidatura;
   • copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.
3. Il curriculum deve riportare in modo sintetico i dati anagrafici, i titoli di studio ed evidenziare sotto la voce "Requisiti di partecipazione" i principali incarichi ricoperti e le attività svolte che documentano l'esperienza richiesta dall'avviso con riferimento alla tipologia dell'incarico in oggetto.
4. Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF con firma autografa (scannerizzata) oppure in formato PDF ***firmato digitalmente***.
5. La candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono, **a pena di esclusione**, essere sottoscritti con firma autografa per esteso, ovvero con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa, di cui al comma precedente, sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. La mancata produzione nel termine indicato della documentazione richiesta dal presente Avviso comporterà la non ammissione della candidatura.

Art. 6 - Comunicazioni e informazioni

1. Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, né selettiva: l'acquisizione delle candidature ha solo finalità conoscitiva in ordine alla individuazione dei soggetti idonei, interessati all'assunzione dell'eventuale incarico.

2. Il presente Avviso e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione nell'attribuzione dell'incarico in oggetto.
3. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale del Consiglio Regionale della Puglia, ove è possibile scaricare il modello di domanda in formato word.
4. Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente Avviso fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura al Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, all'indirizzo email**:** sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it

Art. 7 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è il dott. Giuseppe Musicco, tel. 0805403937, email musicco.giuseppe@consiglio.puglia.it.

GIUSEPPE
MUSICCO
08.04.2025
14:41:19
GMT+01:00

Avviso allegato 4) alla determina n. 48/2025

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione studio e supporto
alla legislazione e alle politiche di garanzia

AVVISO PUBBLICO
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

RENDE NOTO

Che il Consiglio Regionale della Puglia intende acquisire proposte di candidatura per la designazione da parte della II e III Commissione consiliare della terna di candidati da sottoporre al Presidente del Consiglio Regionale per l'elezione, da parte del Consiglio Regionale, del **Garante del diritto alla salute**, componente dell'Ufficio della difesa civica della Regione Puglia ai sensi dell'art. 50 della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), dell'art. 187 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312 del 1° aprile 2025, recante *"Disciplina dell'Ufficio della difesa civica in attuazione dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 187 della Legge regionale n. 42/2024",* di seguito richiamata come "Disciplina".

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 della L.R. 42/2024, che ha istituito presso il Consiglio regionale l'Ufficio della difesa civica, di cui il Garante del diritto alla salute è componente, la Regione Puglia deve provvedere alla designazione del Garante medesimo, in ottemperanza a quanto previsto, in particolare, del comma 8 del medesimo articolo.
2. Le modalità di designazione del Garante, stabilite dall'art. 187, comma 5, della L.R. 42/2024, prevedono che lo stesso sia eletto, a scrutinio segreto, dal Consiglio regionale in seduta plenaria con il voto dei due terzi dei Consiglieri componenti l'Assemblea, nell'ambito di una rosa di tre nominativi predisposta e approvata dalla II e III Commissione consiliare, sentiti il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente. Si tiene altresì conto delle incompatibilità enunciate dall'art. 15 della richiamata Disciplina, nonché dei principi di pari opportunità e uguaglianza tra i generi e dell'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi o interesse particolare nell'ambito delle materie di competenza.
3. Ai sensi dell'art. 187, comma 8, della L.R. 42/2024, si procede alla indizione di un Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura: queste ultime saranno sottoposte alla competente Commissione consiliare permanente, ai fini dell'individuazione e approvazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della terna di nominativi da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale per la successiva elezione del Garante regionale.

Avviso allegato 4) alla determina n. 48/2025

Art. 2 - Indennità

1. Al Garante regionale, ai sensi dall'art. 187, comma 6, della L.R. 42/2024, è attribuita un'indennità lorda di funzione, per dodici mensilità, pari al 33 per cento dell'emolumento omnicomprensivo lordo spettante ai consiglieri regionali, indennità comprensiva di ogni altro onere connesso alle spese di viaggio per l'espletamento della funzione, che sono autocertificate dal Garante ai fini dell'applicazione della normativa fiscale vigente.

Art. 3 - Requisiti personali e professionali

1. Per le finalità di cui al presente Avviso possono presentare candidatura i soggetti interessati, che dovranno attestare il possesso, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:
   a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   b) godimento dei diritti civili e politici;
   c) essere in possesso di laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea (vecchio ordinamento). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   d) essere in possesso di documentata esperienza, almeno decennale, nell'ambito della tutela del diritto alla salute, indicata analiticamente nel curriculum;
   e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non essere, e di non essere stato, sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
   f) non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
   g) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro secondo del codice penale (art. 35-*bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
   h) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, che determinano l'impossibilità del conferimento dell'incarico di cui al presente Avviso, ai sensi del comma 2 della medesima disposizione;
   i) non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
   j) non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   k) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per averlo dolosamente conseguito mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   l) non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici;

m) non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

n) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii o, con riferimento alle situazioni di incompatibilità, la disponibilità a rimuoverle nei modi e nelle forme di rito;

o) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 della Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312/2025 o la disponibilità a rimuovere le situazioni di incompatibilità nei modi e nelle forme di rito;

p) non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e precisata dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.;

q) non essere in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'incarico di cui al presente Avviso.

2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico e per la durata dello stesso.

Art. 4 – Trattamento dati personali

1. A norma di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso allo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi al conferimento dell'incarico. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52 - protocollo@pec.consiglio.puglia.it. Il punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: segretario.generale@consiglio.puglia.it, segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it. Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia - sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it, sezione.legislazione.garanzia@pec.consiglio.puglia.it.
2. I dati personali sono trattati con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, anche ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), da personale in servizio presso l'amministrazione titolare, previamente autorizzato e impegnato alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
3. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese con la domanda di partecipazione, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e comunque nei casi previsti dalla legge in materia. A conclusione della presente procedura di selezione, i dati potranno essere comunicati, anche per via telematica, alla Commissione consiliare interessata e alle competenti strutture di Giunta Regionale, per gli aspetti e gli adempimenti di competenza.
4. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Al conferimento dell'incarico seguirà la pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33 e

39 del 2013. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

5. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, gli interessati possono presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati hanno altresì il diritto di ricevere comunicazione di una violazione dei dati da parte del titolare del trattamento, come disciplinato dal Reg. UE 2016/679. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta in conformità al modello Allegato 5) e deve essere inviata, entro il termine perentorio di 45 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, indicando il seguente oggetto: "CANDIDATURA GARANTE DEL DIRITTO ALLA SALUTE".
2. Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato 5), a pena di esclusione, devono essere allegati:
   • curriculum vitae, possibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione della candidatura;
   • copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.
3. Il curriculum deve riportare in modo sintetico i dati anagrafici, i titoli di studio ed evidenziare sotto la voce "Requisiti di partecipazione" i principali incarichi ricoperti e le attività svolte che documentano l'esperienza richiesta dall'avviso con riferimento alla tipologia dell'incarico in oggetto.
4. Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF con firma autografa (scannerizzata) oppure in formato PDF ***firmato digitalmente***.
5. La candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono, **a pena di esclusione**, essere sottoscritti con firma autografa per esteso, ovvero con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa, di cui al comma precedente, sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. La mancata produzione nel termine indicato della documentazione richiesta dal presente Avviso comporterà la non ammissione della candidatura.

Art. 6 - Comunicazioni e informazioni

1. Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, né selettiva: l'acquisizione delle candidature ha solo finalità conoscitiva in ordine alla individuazione dei soggetti idonei, interessati all'assunzione dell'eventuale incarico.

2. Il presente Avviso e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione nell'attribuzione dell'incarico in oggetto.
3. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale del Consiglio Regionale della Puglia, ove è possibile scaricare il modello di domanda in formato word.
4. Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente Avviso fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura al Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, all'indirizzo email**:** sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it

Art. 7 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è il dott. Giuseppe Musicco, tel. 0805403937, email musicco.giuseppe@consiglio.puglia.it.

GIUSEPPE
MUSICCO
08.04.2025
14:40:15
GMT+01:00

Allegato 5) alla determina n. 48/2025

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti

Alla Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'ELEZIONE DEL GARANTE REGIONALE _____
DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

_____Prov._____

Codice fiscale_____

Cittadinanza _____ residente a _____

_____

in via/piazza/strada _____

n. _____ CAP_____ Prov. _____ Domicilio (*solo se diverso dalla residenza*)

_____

_____

Tel. _____ _____

Casella di posta elettronica certificata (*a tale indirizzo saranno inviate le comunicazioni relative all'Avviso pubblico*) _____

PRESENTA ISTANZA

di candidatura per l'elezione del Garante regionale _____

_____ da parte del Consiglio Regionale della Puglia, di cui all'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n._____ del _____.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

(*barrare le caselle di interesse*)

Allegato 5) alla determina n. 48/2025

□ di avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

□ di avere il godimento dei diritti civili e politici;

□ di essere in possesso di laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea (vecchio ordinamento) in _____ _____ _____ _____, titolo conseguito presso l'Università degli Studi di _____ _____ nell'anno accademico _____ riconosciuto con provvedimento di riconoscimento e di equipollenza *(in caso di titolo conseguito all'estero)* _____ _____

□ di essere in possesso di documentata esperienza almeno decennale in materia di _____, prescritta dall'art. 3 dell'Avviso e indicata analiticamente nel *curriculum* allegato;

□ di non aver riportato condanne penali passate in giudicato e di non essere e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
(oppure)

□ di aver riportato condanne penali e/o di avere procedimenti penali pendenti ovvero di avere in corso procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione_____ _____ _____ _____;

□ di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

□ di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali
(oppure)

□ di essere attualmente sottoposto ai seguenti procedimenti penali:_____;

□ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro secondo del codice penale (art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

Allegato 5) alla determina n. 48/2025

- □ di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, che determinano l'impossibilità del conferimento dell'incarico di cui al presente Avviso, ai sensi del comma 2 della medesima disposizione;
- □ di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- □ di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- □ di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per averlo dolosamente conseguito mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- □ di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici;
- □ di non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- □ di non avere un rapporto di lavoro subordinato con una pubblica amministrazione;
  (oppure)
- □ di avere un rapporto di lavoro subordinato con una pubblica amministrazione, (*specificare presso quale amministrazione e la relativa categoria di appartenenza/inquadramento*) _____ _____;
- □ di conoscere, oltre alla lingua italiana, la/e lingua/e _____;
- □ di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. e all'art. 15 della Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312/2025;
- □ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. e all'art. 15 della Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312/2025;
- □ di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alla normativa sopra richiamata, dandone immediata comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia e alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia: sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it;
- □ di essere consapevole che lo svolgimento dell'incarico di Garante regionale in una delle situazioni di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. e all'art. 15 della Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 312/2025 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio e con le modalità di cui all'art. 14 della sopra richiamata Disciplina;

Allegato 5) alla determina n. 48/2025

- □ di essere consapevole che, all'atto del conferimento dell'incarico, dovrà presentare apposita dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità, da pubblicarsi sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, nella sezione Amministrazione trasparente, quale condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- □ di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e precisata dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii;
- □ di non essere in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'incarico di cui al presente Avviso;
- □ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione, sopravvenuta, che possa dar luogo a conflitto di interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni dei dati e delle informazioni resi con la presente istanza, in merito a possibili situazioni di conflitto di interesse;
- □ di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e nei modi specificati nell'Avviso;
- □ di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di tutte le norme regolamentari e di legge ivi richiamate e di accettarle incondizionatamente;
- □ di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, nonché in relazione a tutto quanto dichiarato con la presente istanza;
- □ di autorizzare il Consiglio Regionale della Puglia al trattamento dei propri dati personali, come riportato nell'Informativa, di cui dichiara di aver preso visione, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.

Allega all'istanza la seguente documentazione:

1. copia non autenticata di documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae*, autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritto con firma autografa per esteso o firmato digitalmente, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione della candidatura.

Data _____

Firma_____
(per esteso)

Allegato 5) alla determina n. 48/2025

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679

Finalità: i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso pubblico.
Base giuridica: il trattamento dei dati, per le finalità di cui sopra, è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso allo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi al conferimento dell'incarico.
Titolare del trattamento dei dati: Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52 - protocollo@pec.consiglio.puglia.it
Responsabile della protezione dei dati – Punto di contatto: segretario.generale@consiglio.puglia.it, segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it
Delegato al trattamento dei dati: Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia: sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it, sezione.legislazione.garanzia@pec.consiglio.puglia.it
Modalità di trattamento: i dati sono trattati con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, anche ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), da personale in servizio presso l'amministrazione titolare, previamente autorizzato e impegnato alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese con la presente istanza, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e comunque nei casi previsti dalla legge in materia.
A conclusione della presente procedura di selezione, i dati potranno essere comunicati, anche per via telematica, alla Commissione consiliare interessata e alle competenti strutture di Giunta Regionale, per gli aspetti e gli adempimenti di competenza.
Periodo di conservazione: i dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Al conferimento dell'incarico seguirà la pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33 e 39 del 2013. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.
Diritti degli interessati: per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati.
Gli interessati hanno altresì il diritto di ricevere comunicazione di una violazione dei dati da parte del titolare del trattamento, come disciplinato dal Reg. UE 2016/679.
Diritto di reclamo: gli interessati che ritengano che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679.

Per presa visione

Firma _____

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline indetti da ASL BR, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Anatomia Patologica, indetto dall'AOU Ospedale Riuniti di Foggia e n. 2 posti di Dirigenti Medici, disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale, indetto dall'AOU Policlinico di Bari e per Dirigenti Medici – diverse discipline indetti da ASL LE e n. 5 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia e Psicoterapia indetto da ASL LE.

SI RENDE NOTO

che in data 23 aprile 2025, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Chirurgia Vascolare", indetto dall'ASL BR;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Nefrologia" indetto dall'ASL BR;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Chirurgia Generale", indetto dall'ASL BR;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Gastroenterologia", indetto dall'ASL BR;
- n. 5 posto di Dirigente Medico disciplina "Medicina d'Emergenza - Urgenza", indetto dall'ASL BR;
- n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina "Chirurgia Plastica", indetto dall'ASL BR;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Anatomia Patologica" indetto dall'AOU Ospedale Riuniti di Foggia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Chirurgia Maxillo-Facciale" indetto dall'AOU Policlinico di Bari;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Chirurgia Toracica", indetto dall'ASL LE;
- n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina "Ortopedia e Traumatologia", indetto dall'ASL LE;
- n. 5 posti di Dirigente Psicologo disciplina "Psicologia e Psicoterapia", indetto dall'ASL LE.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 marzo 2025, n. 68

Avviso Pubblico di Selezione per assunzione di n 4 unità riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'Art. 1, comma 1, della legge 68/99 ed iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Il Direttore Generale

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche Società) è una Società in house a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Visti:

- la Legge 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 12/03/1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- la Legge 5/02/1992, n.104, e ss.mm.ii., Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia con Verbale n. 15 del 04/12/2024;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008.

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale del 29 settembre 2009 n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- nel corso del 2025 si determina il fabbisogno n.4 unità di personale riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'Art. 1, comma 1, della legge 68/99 ed iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge;
- con Deliberazione del 6 marzo 2025 verbale n. 21, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il testo dell'Avviso pubblico in oggetto delegando il Direttore Generale ai fini dell'esecuzione e dei conseguenti adempimenti;
- a seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025 verbale n. 21, il Direttore Generale in data 11/03/2025 ha nominato Responsabile del procedimento dell'avviso pubblico in oggetto la Sig.ra Angela Di Liso.

D E T E R M I N A

1. di approvare l'indizione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato;
2. di dare evidenza dell'Avviso Pubblico sopra richiamato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale a far data dal **02/04/2025 e con scadenza il 12/05/2025**.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.2 facciate sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione " Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia nei termini di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER N. 4 UNITA' DI PERSONALE RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/99 ED ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART.8 DELLA MEDESIMA LEGGE

---

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

Considerato che:

- la Legge 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 12/03/1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- la Legge 5/02/1992, n.104, e ss.mm.ii., Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia con Verbale n. 15 del 04/12/2024;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03 giugno 2024 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;
- con Deliberazione del 6 marzo 2025 Verbale n. 21 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, ai fini della copertura delle quote di riserva di cui all'art. 3, comma 1, Legge 68/99 ha approvato la selezione di n. 4 unità di personale appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della medesima Legge, attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- come sancito all'art. 19 co.4 del D.Lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A. n. DG 068/2025 del 26/03/2025 è indetta una procedura per la selezione di n. 4 unità di personale, per i seguenti profili:

Profilo A	n. 2 Addetto Amministrativo
Profilo B	n. 1 Addetto alla Comunicazione Istituzionale
Profilo C	n. 1 Analista Funzionale Junior

I candidati per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento delle graduatorie che verranno a determinarsi per singolo profilo in conseguenza del presente avviso.

Art. 1.1 Attività previste

Profilo: A – Addetto Amministrativo

- Esegue compiti legati alle attività di segreteria e amministrazione, relazionandosi con gli altri uffici e funzioni aziendali e con l'esterno;
- effettua attività di gestione della documentazione amministrativa e delle informazioni da e verso le altre funzioni aziendali e verso l'esterno, ricercando e verificando i dati necessari e raccogliendo e archiviando la documentazione connessa alle attività della Direzione di riferimento;
- gestisce le comunicazioni afferenti alla Direzione di riferimento;
- organizza l'agenda dirigenziale e coordina gli impegni aziendali;
- supportare il lavoro del Comitato di Direzione, svolgendo attività istruttorie, di accompagnamento e di follow up sulle decisioni;
- curare la riservatezza di dati e informazioni di rilevanza aziendale;
- effettua attività di compilazione di documentazione amministrativa e produzione digitale di testi sulla base di specifiche indicazioni, verificando la correttezza dell'elaborato prodotto;
- pianifica e organizza riunioni e predispone materiali per gli interventi della Direzione a riunioni di lavoro;
- utilizza le risorse informatiche e gli applicativi per la gestione amministrativa in uso.

Profilo: B – Addetto alla Comunicazione istituzionale

L'addetto in marketing pubblico e social media management supporta il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione nella produzione e diffusione di contenuti per le piattaforme digitali di InnovaPuglia come la pagina web aziendale e gli account ufficiali dei social network, con l'obiettivo di divulgare e promuovere le attività svolte da InnovaPuglia SpA valorizzando l'immagine della Società. Nello specifico:

- redazione di contenuti e newsletter del sito web istituzionale redazione post, grafiche, video e altri materiali per le piattaforme social;
- diffusione delle attività sui profili social istituzionali;
- organizzazione degli eventi aziendali;
- pubblicazione dei dati e informazioni relative agli obblighi di trasparenza;
- misurazione della Customer Satisfaction;
- pianificazione e pubblicazione: organizzazione di un calendario editoriale e programmazione di contenuti a maggior contenuto strategico;
- gestione della community mediante risposte ai commenti, ai messaggi privati e interazione con il pubblico per aumentare il coinvolgimento;
- analisi dei dati: monitora le performance dei post e delle campagne pubblicitarie attraverso strumenti di analytics;
- advertising sui social: creazione e gestione di campagne pubblicitarie sui social network e altre piattaforme;
- monitoraggio delle tendenze e delle novità del settore per adattare le strategie ai cambiamenti degli algoritmi e dei trend.

Profilo: C - Analista funzionale junior

Il profilo richiesto svolge attività di supporto alla progettazione e alle attività di collaudo, interagendo con le strutture organizzative della Società, della Regione Puglia e dei fornitori terzi.
Svolge, inoltre, supporto alle attività di analisi, monitoraggio delle soluzioni proposte:

- durante la fase di progettazione e avvio di nuove infrastrutture applicative con particolare riferimento a analisi e indagini di mercato (analisi di soluzioni in riuso), redazione di capitolati tecnici, monitoraggio dei fornitori, collaudo e accettazione delle forniture, verifica della documentazione tecnica e utente prodotta dai fornitori;
- nella fase di esercizio di sistemi informativi, operando per assicurare la verifica del rispetto dei livelli di servizio, la documentazione prodotta, nel ruolo di DEC o supporto al DEC.

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC:

avvisocategorieprotette.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Solamente il requisito relativo all'iscrizione agli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/99 deve sussistere prima del rilascio del nulla osta da parte dell'Ufficio Collocamento Mirato competente, al fine di consentire la successiva stipula del contratto individuale di lavoro.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Il **requisito relativo all'esperienza** andrà comprovato allegando necessariamente alla candidatura apposita attestazione rilasciata dall'Azienda/Ente/professionista presso la quale è stata maturata o da altra certificazione idonea (a titolo di esempio: Contratto di lavoro e ultima Busta paga, Fattura, Estratto conto contributivo/Certificato storico centro per l'impiego, incarichi ricevuti, ecc.).

La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Il candidato, nella domanda di ammissione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104). È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica all'impiego.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
j) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
l) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
m) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso;

o) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999, specificando quale, e iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999.

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici

I requisiti di ammissione specifici minimi per i profili richiesti, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati.

Profilo A e B

a) Possesso del titolo di studio:

- Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado;

ovvero titolo di studio conseguito all'estero dichiarato equipollente/equivalente al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; in mancanza del provvedimento di equipollenza è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, secondo la procedura di cui all'art 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web di riferimento: http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri). In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione;

b) Conoscenza delle tecnologie informatiche di automazione di ufficio;

Profilo C

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale L- 8 Ingegneria dell'informazione;
- Laurea triennale L- 31 Scienze e tecnologie informatiche;
- Laurea magistrale LM – 18 Informatica;
- Laurea magistrale LM – 32 Ingegneria informatica;
- Laurea magistrale LM – 29 Ingegneria elettronica;
- Laurea magistrale LM – 27 Ingegneria delle telecomunicazioni.

Ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web del MUR: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0 . L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

Per tutti i profili A B e C

c) Conoscenza della lingua inglese;

d) Esperienza e requisiti richiesti:

- **24 mesi** di comprovata esperienza nel campo di riferimento del profilo selezionato negli ultimi 5 anni. **Come indicato all'art 2 del presente Avviso, il requisito relativo all'esperienza andrà comprovato allegando necessariamente alla candidatura apposita attestazione rilasciata dall'Azienda/Ente/professionista presso la quale è stata maturata o da altra certificazione idonea.**

e) Conoscenze e Competenze professionali richieste

Profilo A

- Abilità comunicative scritte e orali;
- raccogliere e organizzare documenti in modo logico e sistematico;
- assistere colleghi e dirigenti, supportandoli nella pianificazione e distribuzione di informazioni chiave e ottimizzando il flusso del lavoro di ufficio;

- elementi di organizzazione aziendale;
- procedure di archiviazione dati;
- tecniche di ricerca informazioni di Internet.

Porfilo B

- Competenza nell'ambito delle relazioni pubbliche e della comunicazione;
- capacità comunicative e abilità nella gestione delle relazioni con istituzioni, enti e autorità;
- creazione e sviluppo di campagne di comunicazione istituzionale;
- capacità di scrittura e di revisione dei contenuti;
- elementi di organizzazione aziendale.

Profilo C

Ambito generale

- Cicli di vita del software e degli attributi di qualità del software, metodologie per lo sviluppo software (es. Agile);
- linguaggi di programmazione (es. Java, PL/SQL,) e conoscenza ambienti di sviluppo IDE e SCM (Software Configuration Management);
- tecniche e tecnologie di progettazione e realizzazione di applicazioni: Object Oriented, J2SE/J2EE, JSP, SOA, Web Services SOAP/REST;
- metodologie e tecnologie di modellazione e gestione dei dati: ER Diagram, SQL, RDBMS: almeno uno tra mySQL/Oracle/Postgres;
- Tecniche e tecnologie di realizzazione di applicazioni basate sul web: HTML5, XSL, CSS3, XML, Javascript;
- ambienti collaborativi per la gestione integrata del ciclo di vita del software: Atlassian Jira, Atlassian Confluence, Atlassian Fisheye, SVN, Jenkins, Maven, SonarQube.

Ambito specifico:

- normativa sul trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- riferimenti normativi in tema di Amministrazione Digitale (CAD, Agenda digitale, Piano triennale per l'ICT della PA, ecc.);
- componenti funzionali trasversali quali PEC, Protocollo Informatico, Gestione documentale, Firma digitale, SPID, PagoPA;
- standard di interoperabilità, HL7/CDA2, IHE;
- sistemi di Business Intelligence;
- sistemi di Business Process Management.

Sono richieste, inoltre, le seguenti capacità e abilità specifiche:

- comprendere le scelte strategiche del cliente o del decisore aziendale;
- interagire in maniera efficace con i massimi livelli decisionali, comunicando in maniera rapida e comprensibile gli elementi decisivi per le scelte strategiche;
- elaborare rapporti con la valutazione di costi e benefici delle possibili alternative strategiche in materia di outsourcing ed approvvigionamento delle risorse del sistema informativo;
- valutare l'impegno in termini di risorse finanziarie ed organizzative richiesto dalle varie ipotesi di architettura del sistema informativo;
- valutare le modalità di approvvigionamento delle componenti hardware e software del sistema informativo, anche in relazione alle possibili alternative di internalizzazione ed esternalizzazione (make or buy);
- gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate.

Art. 5 - Altri requisiti professionali (Soft Skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità nell'organizzazione e nella gestione delle attività;

- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni di stress, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione;
- flessibilità/adattabilità a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio;
- apprendere in maniera continuativa riconoscendo le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione utilizzando esclusivamente l'Allegato 1_domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 12/05/2025**, all'indirizzo: avvisocategorieprotette.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio deve avere ad oggetto "***Avviso pubblico di selezione per n. 4 risorse riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1, comma 1, della Legge n. 68/99" – Profilo (indicare la lettera del profilo di interesse***)".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È possibile presentare la propria domanda di ammissione singolarmente per ciascun profilo di interesse.

È sempre possibile ripresentare per ogni profilo la domanda di ammissione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

La domanda di ammissione dovrà riportare ai fini della corretta valutazione:

a. indicazione di Enti o Aziende (e relativo oggetto sociale) presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo, nonchè posizione e funzione ricoperta;
b. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, fatta eccezione della documentazione a comprova dell'esperienza professionale di cui all'art.2 del presente avviso, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di ammissione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso ed oltre il termine di scadenza previsto;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di:

a) titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche);

b) valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite e domande di natura motivazionale (competenze trasversali - soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste.

c) conoscenza della lingua inglese tramite somministrazione di un test (ad esclusione dei candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

Ai fini della valutazione delle candidature pervenute sarà attribuito un punteggio massimo di **cento (100) punti**: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata dal curriculum vitae e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione e alla conoscenza della lingua inglese.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 e 4;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata.

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione 1.Titoli di studio e formazione specialistica e 2.Esperienza professionale Profili A e B:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti	
1.1 Votazione conseguita (Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado)	Votazione Diploma fino a 80: 4
	Votazione Diploma da 80 a 100: 5
1.2 Laurea	Laurea Triennale: 7
	Laurea Magistrale: 9
1.3 Formazione/ esperienza post lauream coerente con i temi/settori di interesse relativi al profilo	0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o 1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 20 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>24 mesi*<36 mesi* 4
	>=36 mesi*<48 mesi* 10
	>=48 mesi*<60 mesi* 13
	>= 60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>12 mesi*<=24 mesi* 2
	>24 mesi * 3
	Fino ad un massimo di 3 **punti**
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>12 mesi*<=24 mesi* 1
	>24 mesi * 2
	Fino ad un massimo di 2 **punti**

***** Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 sono in aggiunta rispetto al punto 2.2.
***** Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.**

Elementi di valutazione 1.Titoli di studio e formazione specialistica e 2.Esperienza professionale Profilo C:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 18 punti	
1.1 Votazione conseguita (Laurea triennale o magistrale)	Votazione Laurea Triennale fino a 105: 3
	Votazione Laurea Triennale da 106 a 110: 4
	Votazione Laurea Triennale 110 e lode: 5
	Votazione Laurea Magistrale fino a 100: 6
	Votazione Laurea Magistrale da 101 a 105: 8
	Votazione Laurea Magistrale da 106 a 110: 10
	Votazione Laurea Magistrale 110 e lode: 12
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente con i temi/settori di interesse relativi al profilo	2 Punti per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 4 o 2 punti per dottorato, fino a un massimo di 4** 1 punto per ogni certificazione (o master/corsi di specializzazione di durata inferiore ai 12 mesi) inerente alle competenze professionali richieste dal profilo (ambito generale e/o specifico) ottenute negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di 2 ***
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 12 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo negli ultimi 5 anni	>24 mesi*<=36mesi* 5
	>36 mesi*<=48 mesi* 7
	>48 mesi* 9
	Fino ad un massimo di 9 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>12 mesi*<=24 mesi* 1
	>24 mesi * 2
	Fino ad un massimo di 2 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.** attinente al profilo **	>12 mesi*<=24 mesi * 0,5
	>24 mesi * 1
	Fino ad un massimo di 1 punto

*Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2020-marzo 2020" sarà valutato come "31/1/2020 – 1/3/2020", cioè 1 mese; il periodo "2023-2024" sarà valutato come "31/12/2023 – 1/1/2024", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2020 – 30 marzo 2020 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

*** Per quanto riguarda le certificazioni della stessa classe, si attribuirà il punteggio solo a quella di livello più avanzato. Non saranno, quindi, sommati i punteggi di certificazioni appartenenti alla stessa classe.

Elementi di valutazione Esperienze specifiche per tutti i Profili richiesti A B e C:

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 30 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 10 punti
	coerente: da 11 fino ad un massimo di 20 punti
	pienamente coerente: da 21 fino ad un massimo di 30 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1, 2 e 3 della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 15/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo **Max 10 punti**	ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente(punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo **Max 12 punti**	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills)Max **15 punti**	ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **10 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di 4 domande (presentate in busta chiusa), estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui.

In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills). Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle,

esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. minore età del candidato.

Art. 9 Assunzione in servizio

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A.

I candidati selezionati verranno eventualmente invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il candidato selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Il livello di inquadramento dei candidati selezionati **per i profili A e B** sarà il 4° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 28.769,52.

Al decorrere dei 18 mesi di anzianità presso InnovaPuglia, previa valutazione, si otterrà un passaggio al 5° livello.

Il livello di inquadramento del candidato selezionato **per il profilo C** sarà il 5° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 31.480,80.

Al decorrere dei 18 mesi di anzianità presso InnovaPuglia, previa valutazione, si otterrà un passaggio al 6° livello.

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS.

da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha adottato lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Alla modalità di smart working si accede in ogni caso previa richiesta e conseguente autorizzazione del proprio responsabile in virtù della regolamentazione aziendale vigente.

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;

b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;

c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;

d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;

e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (BA).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo

il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia

S.p.A www.innova.puglia.it

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dal Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione per la graduatoria finale che sarà, in ogni caso, nominativa. Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è la Sig.ra Angela Di Liso.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno **30/04/2025** alla casella PEC all'indirizzo avvisocategorieprotette.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it.

Valenzano, 2 Aprile 2025

Il Direttore Generale

Ing. Francesco Surico

Francesco
Surico
02.04.2025
14:41:32
GMT+02:00

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: _____

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 4 UNITA' DI PERSONALE RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/99

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;

b) Di essere nat… a …….., Prov. ……. il ……., Codice fiscale…….

c) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via ……..…….. n. …… (Tel. ……);

(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza ……..……);

d) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……..……;

Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: ……..…… ……;

e) di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

(In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;)

f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero

con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

h) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

i) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;

j) di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e s.m.i. o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

k) l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

l) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

m) di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

n) di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

o) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;

p) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;

q) di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

r) l'insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso;

s) di appartenere alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999, specificando quale (…….) e iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999;

t) di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in …… ovvero per i profili A e B di essere in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado: ……;

u) di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, ……..

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	
N. Allegato documentazione di comprova a supporto	*(es. Allegato 1 Contratto di consulenza presso…)*

in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro **(Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici)**	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	
N. Allegato documentazione di comprova a supporto	*(es. Allegato 2 Contratto di consulenza presso…)*

in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro **(InnovaPuglia S.p.A.)**	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	
N. Allegato documentazione di comprova a supporto	*(es. Allegato 3 Contratto di consulenza presso…)*

in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario

v) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa ……..;

w) Di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

i. *Inserire le capacità richieste attinenti al profilo da selezionare*;

x) Di essere in possesso dei seguenti ulteriori Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione.

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:

-- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro

-- l'oggetto e l'ambito di riferimento;

-- l'eventuale periodo e durata

--l'eventuale valutazione conseguita

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

……

……...……

……..

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

--il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;

--Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

……

……...……

……

y) Di possedere la seguente esperienza specifica.

Per la valutazione compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario

z) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;

aa) di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa;
- Altro:

  ……
  …….

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC……..……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……, ……

(luogo) (data)

……

(firma digitale)

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FISICO - DISCIPLINA "FISICA SANITARIA".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 703 del 02.04.2025, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico– disciplina "Fisica Sanitaria".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laura magistrale (DM 270/04) conseguito ai sensi del vigente ordinamento universitario afferente alla classe LM – 17: Fisica

Ovvero

Diploma di Laurea specialistica afferente alla classe 17/S Fisica (DM 509/99) o Diploma di Laurea in Fisica conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario, equiparati ai sensi del decreto 09.07.2009 del Ministero e dell'Università e della Ricerca pubblicato sulla G.U. n. 233 del 07.10.2009;

b) Specializzazione nella disciplina Fisica Sanitaria o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30.12.2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i fisici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i fisici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti fisici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di fisici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei fisici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e,

pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Fisico– disciplina "Fisica Sanitaria".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa;
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione al relativo albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Fisico– disciplina "**Fisica Sanitaria**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore

comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni di cui all'art. 50 previste dal D.P.R. 483/97 e, precisamente:

a) **Prova scritta**: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazioni di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei fisici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei fisici già specialisti.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria concorsuale da parte delle Aziende ed Enti del S.S.R., la ASL di Bari, sulla base delle unità richieste dalle singole aziende, procederà ad acquisire direttamente le disponibilità all'assunzione, al fine di garantire il corretto scorrimento della stessa in stretto ordine di graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso una delle Aziende ed Enti del S.S.R., diverse dalla ASL Bari, non comporta la decadenza dalla graduatoria concorsuale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto

di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello di fisico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale di fisico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA "MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO".

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito indicato sarà effettuato in **sala aperta al pubblico,** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **29.04.2025 alle ore 10:30,** presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - 3^ piano, ex CTO, Via Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

Malattie dell'Apparato Respiratorio posti n. 1

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo FRUSCIO

La Dìrettrice
Area Gestione Risorse Umane
Rachele POPOLIZJO

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", da destinare alla UOC di Neurologia del P.O. Perrino.

In esecuzione del provvedimento n. 900 dell'1/04/2025 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

finalizzata **alla conduzione dello studio *"Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato",* da destinare alla UOC di Neurologia del P.O. Perrino** - **della durata di un anno**.

L'obiettivo del progetto è quello di identificare e rispondere al carico del caregiver di chi soffre di sclerosi multipla, stabilendo gli interventi farmacologici e non farmacologici appropriati. Il progetto prevede un percorso di terapia cognitivo-comportamentale, al fine di migliorare la qualità di vita del caregiver e del soggetto affetto, apportando benessere nel nucleo familiare interessato.

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma annua di € 16.000,00, corrisposta in ratei mensili coperti da apposito fondo derivante dalle somme introitate dalla UOC di Neurologia quale premio per aver vinto l'"Edizione 2023-Bando Roche per i servizi. A supporto di soluzioni innovative per la Sclerosi Multipla" (codice identificativo D-TI-2023-2-A-13).

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

a. Laurea magistrale in Psicologia LM-51;

b. Abilitazione alla professione;

c. Iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi;

d. Comprovata formazione e/o esperienza in ambito neuropsicologico.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.

In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti

bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 – Incompatibilità

a. La borsa di studio comporta l'onere di esclusività e pertanto il titolare non può svolgere altre attività presso Enti o soggetti pubblici.
Cause di incompatibilità:
Titolari di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
Titolari di trattamento di pensione di qualunque tipo;
Titolari di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
Titolare di altro rapporto di impiego;
b. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf**

- **sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)**
  oppure
- **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato.

Si precisa che la validità dell'invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo

da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se trasmesse entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI "AVVENUTA CONSEGNA" DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) codice fiscale;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

1) domanda di partecipazione;
2) curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto della borsa da conferire.
Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.
- Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.
- Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli

abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.
Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.
3) elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
4) copia documento identità;
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" - Presidente
- Un Dirigente della UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" - Componente
- Un Dirigente Psicologo - Componente
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività delle Borsa di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
  - della conoscenza di argomenti inerenti la psicologia nei pazienti nefropatici;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura delle Borsa

- L'attività formativa oggetto della borsa non comporta instaurarsi di un rapporto di dipendenza o di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Asl Brindisi.
- Con l'accettazione della borsa non si viene a costituire in alcun modo una posizione di diritto che possa essere invocata per la trasformazione della borsa stessa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con l'Asl Brindisi essendo finalizzata alla sola formazione del borsista.

- La Borsa di studio non da luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Art. 11 – Accettazione delle Borsa e diritti e doveri dei borsisti

La Borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento delle Borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori delle Borsa dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La Borsa ha decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nell'attività, come attestata mensilmente da apposita dichiarazione firmata dal Responsabile del progetto.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Direttore dell'UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura e non potrà svolgere attività non comprese nel progetto.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del

possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo

la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 Borsa di studio in Psicologia
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____
nat___il_____a_____Prov._____
residente a_____Prov._____ C.A.P. _____
Via_____ n._____
C.F._____:_____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", da assegnare a n. 1 Psicologo per l'UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP **n . _____del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:**

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere, altresì, in possesso del seguente requisito specifico di ammissione:

- di essere in possesso del diploma di laurea magistrale in Psicologia conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

(I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

- *di essere in possesso di abilitazione professionale;*
- *iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi di_____ n._____;*
- *(scegliere la voce che interessa):*
  - *di non essere in possesso di diploma di specializzazione;*

  ovvero

  - *di essere in possesso di diploma di specializzazione in _____, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ nell'A.A. _____*

  ovvero

- *di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione in _____, presso l'Università degli Studi di _____*

- di avere la seguente formazione e/o esperienza, come da documentazione allegata, ***in ambito neuropsicologico***

_____

_____;

5. dichiara di
   - non svolgere attività presso Enti o soggetti pubblici;
   - non essere titolare di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
   - non essere titolare di trattamento di pensione di qualunque tipo;
   - non essere titolare di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
   - non essere titolare di altro rapporto di impiego;

6. **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

7. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

8. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

9. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante formazione e/o esperienza in ambito neuropsicologico
- _____
- _____.

Data..... Firma

.....

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE QUALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE (RSPP).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 18 del 04/04/2025

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e pieno di Dirigente quale responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP).

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
5) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
6) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
7) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i;
8) le disposizioni di cui al D.P.C.M. 25/01/2008;
9) le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, nonché dall'accordo Stato - Regioni del 07/07/2016 per l'assunzione dell'incarico quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP).

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza del SSN per il relativo profilo professionale vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della Dirigenza del SSN per il relativo profilo professionale è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.
4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**
7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Requisiti per l'accesso al reclutamento quale Dirigente presso il Servizio Sanitario Nazionale per il relativo profilo professionale, ai sensi del DPR n. 483/97 e s.m. e i., dell'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del D.P.C.M. 25/01/2008;
b) Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti e se previsti;
c) Requisiti indicati dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 nonché dall'accordo Stato - Regioni del 07/07/2016 per l'assunzione dell'incarico quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP);
d) un'esperienza almeno triennale nel settore specifico Sicurezza nei luoghi di lavoro di una Azienda del SSN;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Medico.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
f) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
g) possesso dei requisiti indicati dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 nonché dall'accordo Stato - Regioni del 07/07/2016 per l'assunzione dell'incarico quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP);
h) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
i) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
n) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
o) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
p) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
r) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica

certificata dichiarata nella domanda**;**

s) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
Con provvedimento motivato della Commissario Straordinario dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte

preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito, la data e la durata legale del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente, presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time

(in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati",** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice _138__ Avviso Dirigente responsabile RSPP

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivi di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza dell'avviso, e sarà così composta:

- Presidente: Direttore Sanitario o un Dirigente di Struttura Complessa individuato dal Commissario Straordinario
- Componenti: due dirigenti a tempo indeterminato individuati dal Commissario Straordinario

e, comunque nel rispetto delle composizioni e procedure dal DPR 483/97 e dal D.P.C.M. 25/01/2008, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un APSF collaboratore amministrativo dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – Mobilità – Concorsi/Personale Convenzionato".

ART. 8 "VALUTAZIONE TITOLI"

La commissione dispone, complessivamente, di **50** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**
  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4**

- **30 punti per il colloquio**:
  - Il colloquio verterà sulle materie inerenti l'incarico da affidare e la conoscenza/esperienza nel settore specifico Sicurezza nei luoghi di lavoro di una Azienda del SSN.
    Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo

quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.
In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.
Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.
Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.
La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base degli esiti del colloquio e della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
La predetta graduatoria sarà valida per ventiquattro mesi a decorrere dalla data di pubblicazione stessa e avrà valore di notifica per tutti i candidati, fatte salve diverse disposizioni normative nazionali e regionali che dovessero intervenire nel periodo di validità della graduatoria.

ART. 10 "CONFERIMENTO INCARICO"

Il candidato vincitore o idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area PTA per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
Il candidato vincitore o idoneo a cui sarà conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Commissario Straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/vdg

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Alessandro SCELZI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Responsabile SERVIZIO Prevenzione e Protezione Aziendale

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

Si precisa che i requisiti specifici di ammissione previsti all'art. 2 del bando non saranno oggetto di valutazione;

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto compatibili relativamente al profilo professionale di appartenenza, al DPR n. 483/97 o al DPCM D.P.C.M. 25/01/2008

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) specializzazioni attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
c) master annuale, punti 0,500 per ognuno.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

Pubblicazioni (max 3 punti):

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali o di categoria punti 0,50;
- Pubblicazioni attinenti nazionali o di categoria punti 0,025;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: punti 0,005;
- Monografie: punti 0,200;
- Capitoli di libro: punti 0,100.

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti al profilo: **punti 0,010 per mese, max punti 0,500**;
- Attività svolte in regime di libera professione attinenti al profilo: **punti 0,020 per mese, max punti 0,500**;
- Servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio in Italia: **punti 0,010 per mese, max punti 0,500**;

- Servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata: **punti 0,010 per mese, max punti 0,500**;
- Servizi prestati presso I.R.C.C.S. privati con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia: **punti 0,010 per mese, max punti 0,500**;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti al profilo e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente: **punti 0,020, max punti 0,300**;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti al profilo e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente: **punti 0,030, max punti 0,500**;
- Corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione afferenti al profilo a concorso: **punti 0,100**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione**, in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- Borsa di studio afferente al profilo a concorso, titolo già conseguito: **punti 0,100 per anno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale: **punti 0,050 cadauno**;
- Specifiche abilitazioni professionali attinenti alla disciplina a concorso.

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti al profilo del concorso o di abilitazione professionale;
- attività prestate a titolo di volontariato, tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 13 del 04/04/2025

RENDE NOTO

Che, con la suddetta deliberazione è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Medicina Interna**

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alla seguente normativa:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente avviso, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi

del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in discipline equipollenti,** *ex* D. M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e ss. della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura i **medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente Avviso e/o in discipline equipollenti**.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla

invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97(0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare

l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo

pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 136 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina Medicina Interna

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice

Generale, dopo la scadenza dell'avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in medicina interna,** ovvero in disciplina equipollente o affine**,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente Avviso e/o in discipline equipollenti.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e ss. della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 ss.mm.ii, fatte salvi eventuali ulteriori disposizioni normative che dovessero intervenire entro i termini di scadenza dell'avviso.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;

- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:
- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il

presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Dott.ssa Stefania DECORATO

La Dirigente Responsabile
U.O.S.V.D. “Assunzioni/Mobilità/
Concorsi/Personale Convenzionato”
Dott.ssa Elena TARANTINI

Il Direttore Sanitario
Dott. Alessandro SCELZI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità
Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;

- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:
- Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina a concorso e/o alla disciplina equipollente e/o affine e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,150 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria, idoneità in altri concorsi, attività di continuità assistenziale, attività di Medico di Medicina Generale: non valutabile.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 8 del 04/04/2025

RENDE NOTO

Che, con la suddetta deliberazione è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Gastroenterologia**

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alla seguente normativa:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente avviso, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina di Gastroenterologia o in discipline equipollenti,** *ex* D. M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e ss. della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura i **medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente Avviso e/o in discipline equipollenti**.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero,

devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella

sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97(0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine),

se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 135 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;

- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza dell'avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/Personale Convenzionato".

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in gastroenterologia,** ovvero in disciplina equipollente o affine**,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente Avviso e/o in discipline equipollenti.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei

medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e ss. della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 ss.mm.ii, fatte salvi eventuali ulteriori disposizioni normative che dovessero intervenire entro i termini di scadenza dell'avviso.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso,

il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:
- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Dott.ssa Stefania DECORATO

La Dirigente Responsabile
U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/

Concorsi/Personale Convenzionato”
Elena TARANTINI

Il Direttore Sanitario
Alessandro SCELZI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Tiziana Dimatteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità
Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;

- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:
- Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina a concorso e/o alla disciplina equipollente e/o affine e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,150 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria, idoneità in altri concorsi, attività di continuità assistenziale, attività di Medico di Medicina Generale: non valutabile.

ASL FG

AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE OVVERO MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA DA ASSEGNARE ALLA CENTRALE OPERATIVA 118.

SI RENDE NOTO

Che il giorno 29.04.2025 alle ore 11,00 presso l'ASL FG – U.O. Concorsi e Assunzioni – Via Michele Protano, 13 – Foggia, avverranno le operazioni di sorteggio previste dagli artt. 6 e 25 del DPR n. 483 del 10.12.1997 del Componente Effettivo e del Componente Supplente del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione ovvero Medicina D'Emergenza Urgenza da assegnare alla Centrale Operativa 118 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 16.01.2025, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-4^ serie speciale-Concorsi- n. 11 del 07.02.2025.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Oftamologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Oftalmologia -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 06/02/2025 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 16 del 25/02/2025.

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Urologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Urologia -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 31/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 93 del 22/11/2024.

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

GRADUATORIA DEI VINCITORI AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA.

Graduatoria dei vincitori del concorso pubblico in oggetto, approvata con deliberazione n. 303 del 31/03/2025

SPECIALISTI

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MINAFRA	PAOLO	81,40
2	CARBONARA	UMBERTO	78,60

IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	LIPPOLIS	GIUSEPPE	82,60

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Professioni Sanitarie, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRRB93C24000400006-01).

In esecuzione della delibera n. 308 del 31/03/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 laureato in Professioni Sanitarie**, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C24000400006-01).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 25.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"L'insufficienza cardiaca è una condizione clinica pericolosa per la vita con un'epidemiologia in crescita in Italia. Il trapianto cardiaco (HT) è l'unico approccio terapeutico disponibile in grado di modificare la storia naturale dell'insufficienza cardiaca, migliorando la sopravvivenza e la qualità della vita. Tuttavia, il rigetto è ancora una complicanza rilevante e il rigetto mediato da anticorpi (AMR) è un importante fattore di rischio per lesioni e mortalità del trapianto. La diagnosi di AMR si basa sulla biopsia endomiocardica (EMB) e sugli anticorpi specifici del donatore (DSA). Questa strategia è limitata da: 1) invasività e scarsa riproducibilità dell'EMB, 2) incertezza nella gestione clinica, 3) bassa sensibilità nel catturare la risposta al trattamento. Mentre c'è consenso nel trattamento dei pazienti con DSA ed EMB anormale o disfunzione del trapianto, c'è dibattito sul fatto che quelli con DSA e funzione cardiaca stabile richiedano un trattamento aggiuntivo o una procedura diagnostica. Tuttavia, fino al 30% dei riceventi asintomatici presenta una DSA di nuova insorgenza e ha un rischio 3 volte maggiore di successiva perdita del trapianto. Pertanto, sono necessarie strategie che identifichino i pazienti idonei per un trattamento precoce a bassa tossicità (come aferesi, IVIG, rituximab) per migliorare i risultati a lungo termine. La risonanza magnetica cardiaca (CMR) è il gold standard per l'imaging cardiaco e la valutazione strutturale e funzionale non invasiva. Dopo il suo utilizzo di routine nella diagnosi di infiammazione nella miocardite, è stato dimostrato che identifica il rigetto miocardico confermato dalla biopsia. Sono stati studiati diversi biomarcatori per evitare l'EMB nella sorveglianza del rigetto escludendo il rigetto. Tuttavia, non sono ancora utilizzati nella pratica clinica in Europa e non sono mai stati combinati con tecniche di imaging per diagnosticare il rigetto. In questo studio miriamo a testare la CMR e biomarcatori selezionati per la diagnosi non invasiva dell'AMR subclinico. Ipotizziamo che nei pazienti con funzione cardiaca stabile e DSA, la CMR associata a biomarcatori di immunoregolazione e danno al trapianto possa identificare i pazienti con AMR subclinico attivo idonei al trattamento e possa consentire il monitoraggio dell'effetto della terapia, oltre alle modifiche del livello di DSA misurate dall'intensità media di fluorescenza (MFI). Si segnala che un sottoinsieme specifico della popolazione T-Reg è difettoso nei pazienti con AMR (marcatore per la disregolazione immunitaria) e il DNA libero cellulare derivato dal donatore (dd-cfDNA) aumenta significativamente durante l'AMR (marcatore per il danno al trapianto). Riteniamo che questi

biomarcatori possano migliorare l'accuratezza della diagnosi di AMR subclinica quando associati a CMR. Inoltre, la caratterizzazione della frazione T-Reg può consentire una migliore comprensione del meccanismo di tolleranza nell'HT. I riceventi di HT da 1 a 15 anni dopo l'HT seguiti di routine dall'UO partecipante (circa 600) sono idonei per la fase di screening. Oltre alle procedure standard di pratica clinica, analizzeremo DSA e T-Reg e campione di plasma per il successivo test dd-cfDNA che verrà archiviato per la successiva analisi centralizzata. La CMR verrà eseguita nei pazienti con funzione cardiaca stabile che dimostrano DSA con un MFI>5000 (dal 15 al 20% dei pazienti sottoposti a screening). I pazienti con segni di infiammazione da CMR riceveranno un trattamento per AMR secondo la pratica locale e poi riceveranno un CMR di follow-up per valutare la risposta al trattamento. Ci aspettiamo che questo studio fornisca tre risultati principali: 1. Definire i fenotipi di imaging CMR nei pazienti con DSA; 2. Definire la diagnosi non invasiva di AMR accoppiando l'imaging con il danno del trapianto e la disregolazione dell'alloimmunità nei riceventi HT stabili; 3. Valutare la capacità di CMR di monitorare la risposta alla terapia.

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio:

- laurea triennale in Professioni Sanitarie:
classe L/SNT1;
classe L/SNT2;
classe L/SNT3;
classe L/SNT4;
ovvero diplomi di laurea, attestati, diploma universitario e lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la normativa vigente.

F) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto:
Domanda per BS Progetto PNRR CARDIOCHIRURGIA - PROFESSIONI SANITARIE**.**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS Progetto PNRR CARDIOCHIRURGIA - PROFESSIONI SANITARIE.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto PNRR CARDIOCHIRURGIA- PROFESSIONI SANITARIE*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed

autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in Professioni Sanitarie, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.
La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da

responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest'Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Cardiochirurgia - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione della borsa è determinata in **€ 25.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento,

il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "**A**"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 laureato in Professioni Sanitarie**, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C24000400006-01); pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....
.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....
.....
.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso della Laurea in .....
conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine.....
di.....dal.....;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,……

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

...l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a
.....prov.....

il..... e residente in
.....

Via.....
...

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. .....;
2. .....;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biologia con specializzazione in Patologia Clinica, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C24000400006-01).

In esecuzione della delibera n. 308 del 31/03/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 laureato in Biologia con specializzazione in Patologia Clinica**, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000400006-01).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a€ 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"L'insufficienza cardiaca è una condizione clinica pericolosa per la vita con un'epidemiologia in crescita in Italia. Il trapianto cardiaco (HT) è l'unico approccio terapeutico disponibile in grado di modificare la storia naturale dell'insufficienza cardiaca, migliorando la sopravvivenza e la qualità della vita. Tuttavia, il rigetto è ancora una complicanza rilevante e il rigetto mediato da anticorpi (AMR) è un importante fattore di rischio per lesioni e mortalità del trapianto. La diagnosi di AMR si basa sulla biopsia endomiocardica (EMB) e sugli anticorpi specifici del donatore (DSA). Questa strategia è limitata da: 1) invasività e scarsa riproducibilità dell'EMB, 2) incertezza nella gestione clinica, 3) bassa sensibilità nel catturare la risposta al trattamento. Mentre c'è consenso nel trattamento dei pazienti con DSA ed EMB anormale o disfunzione del trapianto, c'è dibattito sul fatto che quelli con DSA e funzione cardiaca stabile richiedano un trattamento aggiuntivo o una procedura diagnostica. Tuttavia, fino al 30% dei riceventi asintomatici presenta una DSA di nuova insorgenza e ha un rischio 3 volte maggiore di successiva perdita del trapianto. Pertanto, sono necessarie strategie che identifichino i pazienti idonei per un trattamento precoce a bassa tossicità (come aferesi, IVIG, rituximab) per migliorare i risultati a lungo termine. La risonanza magnetica cardiaca (CMR) è il gold standard per l'imaging cardiaco e la valutazione strutturale e funzionale non invasiva. Dopo il suo utilizzo di routine nella diagnosi di infiammazione nella miocardite, è stato dimostrato che identifica il rigetto miocardico confermato dalla biopsia. Sono stati studiati diversi biomarcatori per evitare l'EMB nella sorveglianza del rigetto escludendo il rigetto. Tuttavia, non sono ancora utilizzati nella pratica clinica in Europa e non sono mai stati combinati con tecniche di imaging per diagnosticare il rigetto. In questo studio miriamo a testare la CMR e biomarcatori selezionati per la diagnosi non invasiva dell'AMR subclinico. Ipotizziamo che nei pazienti con funzione cardiaca stabile e DSA, la CMR associata a biomarcatori di immunoregolazione e danno al trapianto possa identificare i pazienti con AMR subclinico attivo idonei al trattamento e possa consentire il monitoraggio dell'effetto della terapia, oltre alle modifiche del livello di DSA misurate dall'intensità media di fluorescenza (MFI). Si segnala che un sottoinsieme specifico della popolazione T-Reg è difettoso nei pazienti con AMR (marcatore per la disregolazione immunitaria) e il DNA libero cellulare derivato dal donatore (dd-cfDNA)

aumenta significativamente durante l'AMR (marcatore per il danno al trapianto). Riteniamo che questi biomarcatori possano migliorare l'accuratezza della diagnosi di AMR subclinica quando associati a CMR. Inoltre, la caratterizzazione della frazione T-Reg può consentire una migliore comprensione del meccanismo di tolleranza nell'HT. I riceventi di HT da 1 a 15 anni dopo l'HT seguiti di routine dall'UO partecipante (circa 600) sono idonei per la fase di screening. Oltre alle procedure standard di pratica clinica, analizzeremo DSA e T-Reg e campione di plasma per il successivo test dd-cfDNA che verrà archiviato per la successiva analisi centralizzata. La CMR verrà eseguita nei pazienti con funzione cardiaca stabile che dimostrano DSA con un MFI>5000 (dal 15 al 20% dei pazienti sottoposti a screening). I pazienti con segni di infiammazione da CMR riceveranno un trattamento per AMR secondo la pratica locale e poi riceveranno un CMR di follow-up per valutare la risposta al trattamento. Ci aspettiamo che questo studio fornisca tre risultati principali: 1. Definire i fenotipi di imaging CMR nei pazienti con DSA; 2. Definire la diagnosi non invasiva di AMR accoppiando l'imaging con il danno del trapianto e la disregolazione dell'alloimmunità nei riceventi HT stabili; 3. Valutare la capacità di CMR di monitorare la risposta alla terapia."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in Scienze Biologiche; Laurea Specialistica (LS) in Biologia (classe 6/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999; Laurea Magistrale (LM) in Biologia (classe LM-6) conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004; e altre lauree equiparate ai sensi delle norme vigenti;
- Specializzazione in Patologia Clinica ovvero altre specializzazioni equiparate;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) <u>il possesso di tutti i seguenti requisiti specifici professionali:</u>

- documentata esperienza in laboratorio HLA ;
- documentata esperienza in tecniche di biologia molecolare con riferimento all'NGS applicata all'HLA;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS PROGETTO PNRR CARDIOCHIRURGIA - BIOLOGO.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS PROGETTO PNRR CARDIOCHIRURGIA – BIOLOGO.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui **all'art. 1 lett. F);**
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS PROGETTO PNRR CARDIOCHIRURGIA – BIOLOGO*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle

quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date

di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di **n. 1 biologo** con specializzazione in **PATOLOGIA CLINICA**, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Cardiochirurgia - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "**A**"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome)..... chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 laureato in Biologia con specializzazione in Patologia Clinica**, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR Malattie Croniche nonTrasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali con codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377618, dal titolo "Cardiac Imaging and Biomarkers in the Diagnosis of Antibody Mediated Rejection in Heart Transplantation" da svolgersi presso la U.O.C. di Cardiochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F33C24000230006 - CUP DERIVATO B93C24000400006 - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000400006-01); pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Biologi di .....

dal.....;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in……

…….. conseguito il……presso

……;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti specifici professionali di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:

……

……

……

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

...l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a
.....prov.....

il..... e residente in
.....

Via.....
...

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. .....;
2. .....;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 287 del 26/03/2025, la graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

1. RUSSO MARZIA p. 74,4000

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 266 del 28 marzo 2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all’impiego:

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest’Azienda Ospedaliera, prima dell’immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici.

L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Cardiologa.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al Concorso, da presentare entro e non oltre il **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** dovrà essere inoltrata, esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma https://irccs-debellis.concorsismart.it/ attraverso il Sistema Pubblico d'identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale dell'IRCCS DE BELLIS nella sezione ALBO PRETORIO e precisamente nella sezione "CONCORSO", cliccando sul link appositamente dedicato al concorso pubblico in oggetto.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'IRCSS DE BELLIS non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al Concorso Pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al Concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il

fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva **24 ore su 24, 7 giorni su 7** e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola ***"Operatore".*** Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.L, anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:

La dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero ovvero allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente".** Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e

continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA";** le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno,mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del Concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art.20 comma 2 del D.P.R. n.220/2001, nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente",** in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con lo stesso profilo oggetto della presente selezione. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione). Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/

integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC). Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione, qualora necessaria, il medesimo mezzo (PEC e/o PEO) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b) il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
d) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
e) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
f) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
g) le pubblicazioni effettuate.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 3: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;

- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'I.R.C.C.S. – Sala Consiliare, via Turi n. 27, Castellana Grotte, con inizio alle ore 11:00 del martedì della settimana successiva a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Concorso)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Concorso).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a

pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001 nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della U.O.C. Gestione Risorse Umane– Sede (Castellana Grotte, Via Turi n. 27), tel. 080/4994348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: IRCCS de Bellis/ Albo Pretorio/ Concorso).

Il Direttore Generale
dott. Tommaso A. Stallone

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di DIRIGENTE ANALISTA - Ruolo Tecnico, ai sensi del D.P.R. n.483/1997, da assegnare alla Direzione Scientifica.

In esecuzione della deliberazione n. 279 del 31 marzo 2025 è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di DIRIGENTE ANALISTA – Ruolo Tecnico, ai sensi del D.P.R. n.483/1997, da assegnare alla Direzione Scientifica.

Il Dirigente Analista sarà responsabile della gestione e analisi dei dati scientifici e clinici derivanti da progetti di ricerca all’interno dell’Ente, con particolare attenzione all’integrazione e ottimizzazione dei processi informatici e tecnologici legati alla ricerca scientifica e clinica. Il ruolo prevede la supervisione di sistemi informativi, la gestione di database di ricerca e l’implementazione di soluzioni digitali per il monitoraggio dei risultati scientifici e dei campioni biologici.

Responsabilità principali del Dirigente Analista:

- Coordinamento delle attività di gestione dei dati derivanti da studi di ricerca scientifica, inclusi dati sperimentali e clinici.
- Analisi dei dati scientifici e interpretazione delle informazioni ottenute dai progetti di ricerca, supportando il processo decisionale strategico.
- Gestione e supervisione dei sistemi informativi per la raccolta, archiviazione e analisi dei dati provenienti da progetti di ricerca biomedica, con particolare attenzione alla conformità alle normative sulla protezione dei dati.
- Sviluppo e ottimizzazione di strumenti informatici per la gestione dei campioni biologici e dei dati sperimentali.
- Collaborazione con team di ricerca multidisciplinari, inclusi biotecnologi, bioinformatici, medici e altri professionisti della salute.
- Supporto nella redazione di report scientifici e gestione della documentazione sperimentale.
- Supervisione e formazione del personale tecnico-scientifico sulle procedure di gestione dei dati e sull’uso delle tecnologie informatiche.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (7% dei posti messi a bando).
Ai sensi dell’Art. 1014, comma 3 e 4, e dell’Art. 678, comma 9, del D.Lgs.n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari FF.AA. (30% dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all’assunzione ai sensi della legge 12 Marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra.
Sono fatte salve ulteriori riserve previste per legge.
Se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l’ordine e le percentuali sopraindicate.
Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Titolo di studio: Laurea magistrale (o specialistica) in Biotecnologie (LM-9).

D) Dottorato di Ricerca in discipline attinenti all'oggetto del presente concorso (art.6 del L.gs. n.75/2017).

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

G) Esperienza professionale: cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Relativamente al personale del ruolo tecnico e professionale, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo (art. 26 D.Lgs.n.165 del 2001). Competenze specifiche in:

- o Analisi e interpretazione di dati sperimentali.
- o Gestione di progetti di ricerca biomedica e/o biotecnologica
- o Gestione di big data in ambito biomedico / biotecnologico.

o Utilizzo di strumenti bioinformatici o software di analisi dati scientifici.

H) Competenze tecniche:

o Conoscenza dei principali sistemi informativi per la gestione di dati di ricerca e per la tracciabilità dei campioni biologici.
o Abilità nell'utilizzo di software di analisi statistica e di gestione di database scientifici.
o Capacità di implementare soluzioni informatiche per la raccolta e l'analisi dei dati.

I) Competenze normative: Conoscenza delle normative vigenti sulla protezione dei dati personali (GDPR) e delle linee guida per la conduzione di studi clinici e sperimentazioni.

I titoli di studi di cui alle lettere "C" ed "D", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art.2 del **D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.**

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AGLI AVVISI

Le domande di partecipazione al concorso pubblico redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE – I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), **devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Burp Puglia:**

- a mezzo **invio telematico esclusivamente all'indirizzo di posta certificata: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it** , utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00)**: la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
2) **invio tramite PEC di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale del candidato**, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si precisa che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20MB contente i seguenti allegati:

- Domanda;
- Elenco dei documenti;
- Cartella con tutta la documentazione;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda per Concorso Pubblico per n.1 posto di Dirigente Analista".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora il termine di scadenza sia festivo detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1)**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea o LM o LS in _____ con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Dottorato di ricerca di cui al precedente art.1 lett. D), con indicazione della data e della sede di conseguimento_____;
- il possesso del requisito di servizio di cui alla lettera G del precedente art.1;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e dall'art.2 comma 9 della legge n.191/98.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.8.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato 3), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato 2**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato 3**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'ufficio competente procederà:

alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione ad eccezione del titolo di cui alla lettera "D" dell'art.1 che sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento delle prove d'esame e successivamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

In caso di accertamento di non ammissibilità la commissione dovrà tempestivamente trasmettere il relativo verbale al Direttore Generale per i conseguenziali provvedimenti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

ART. 5
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dall'art.67 del D.P.R. n.483/97, nonché di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni, dopo la scadenza del bando di concorso.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.165/01 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 6
PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli così attribuiti:
   - titoli di carriera — massimo 10 punti
   - titoli accademici e di studio — massimo 3 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici — massimo 3 punti
   - curriculum formativo e professionale — massimo 4 punti

b. 80 punti per le prove d'esame così attribuiti:
   - prova scritta — massimo 30 punti
   - prova pratica — massimo 30 punti
   - prova orale — massimo 20 punti

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito all'art.69 del D.P.R. n. 483/97.
Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.20,21,22 e 23 del D.P.R. n.483/97.
La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Documentazione). Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Verrà fatta comunicazione per sostenere le prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:
a) Prova scritta:

Consisterà in quesiti a risposta aperta o multipla su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso e nello specifico:

- o Gestione e analisi dei dati in ambito biotecnologico e biomedico.
- o Normative sulla protezione dei dati e gestione dei campioni biologici.
- o Progettazione e gestione di database scientifici.

b) Prova pratica

Simulazione di gestione di un sistema informativo per la raccolta e l'analisi di dati provenienti da uno studio di ricerca biotecnologica, con relazione scritta.

c) Prova orale

Verterà sulle materie delle prove scritte, sull'organizzazione dei servizi sanitari e delle attività della ricerca e sulle competenze tecnico-scientifiche, organizzative e normative del candidato, nonché sulla sua capacità di lavorare in team e gestire progetti complessi. In sede di prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso.
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART.7
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza SPTA.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione:

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

ART.8
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei

limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Il Direttore Generale
dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
I.R.C.C.S. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo di n.1 posto a tempo indeterminato di DIRIGENTE ANALISTA – Ruolo Tecnico, ai sensi del D.P.R. n.483/1997, da assegnare alla Direzione Scientifica, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. ……. del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ .

Domiciliato a_____ (solo se diverso da residenza)

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere di non esser

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere di non avere

c) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

d) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

e) di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in……..conseguito il…….presso……;

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)……;

g) di non essere stato licenziati, dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.;

j) di aver diritto ai posti riservati previsti dalla legge, come previsti dal Bando, essendo nella condizione di……..;

k) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..;

l) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____ _____.

(*firma leggibile)*

Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……
……..……..... il ..... residente a.....alla
via ……..n.....c.a.p……
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

1. ……
   ……;
2. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:**
   - ……..
   - .....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE

.....

**Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
10.04.2025
18:43:26
GMT+01:00